REGIONE LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 24/11/2022
Numero 97
Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

Leggi Regionali

Legge Regionale 23 novembre 2022, n. 19

DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022. DISPOSIZIONI VARIE . . Pag. 11

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2022, n. 11

ELEZIONE DI UN SEGRETARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE IN SOSTITUZIONE DELLA CONSIGLIERA REGIONALE MICHELA DI BIASE. . . . . Pag. 70

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 22 novembre 2022, n. 35

Sostituzione nella Giunta per il regolamento del consigliere regionale Paolo Ciani, dimessosi dalla carica di consigliere regionale del Lazio. . . . . Pag. 74

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1055

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio") - Modifica della DGR n.198/2022 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021. . . . Pag. 77

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1062

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G13904, U0000G13910 e U0000G13913 di cui al programma 02 della missione 05. . . . . Pag. 189

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1063

L.R. 14/2022- art. 3, c.6. Approvazione dei criteri per la determinazione della quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'ente di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e per il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso. . . . . Pag. 196

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1064

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio. . . . . Pag. 217

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1065

Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2022", ai sensi del D.M. 13 luglio 2022. . . . . Pag. 245

DIREZIONE GENERALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15625

Nomina dei componenti della Commissione di Valutazione per l'esame delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09286 del 15 luglio 2022 . . . . . **Pag. 255**

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15622

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Paolo GRAMICCIA a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per rilascio di Autorizzazione Unica per variante in corso d'opera per inserimento agricampeggio, attività multifunzionali e parziale modifica componente edilizia in Via Silvestri 30 - Azienda Montelatino Società Agricola - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022). . . . . . **Pag. 259**

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15623

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Fabio GENCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di manufatti o strutture per l'allevamento di particolari specie di bovini, cavalli, asini, ovini, conigli, volatili, api e cani e lavorazione di produzioni aziendali in Via Santa Colomba 282 - Azienda Agricola Muirhead - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022). . . . . . **Pag. 262**

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15624

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Giovanni Carlo LATTANZI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea, ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, indetta dal Comune di Montalto di Castro per rilascio di Autorizzazione Unica per realizzazione manufatto agricolo per ricovero macchine e attrezzature a Montalto di Castro, Strada Litoranea 15 - Agricola Levantesi (Rif. conferenza di servizi interna 037/2022). . . . . . **Pag. 265**

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 novembre 2022, n. G15342

Affidamento dei servizi concernenti il piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Re-gione Lazio tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a), del DLgs 50/2016 e ss. mm. e ii - CIG: 92982842B2. Approvazione verbali di gara -Aggiudicazione in favore di Intesa San Paolo RBM Salute spa. . . . . . **Pag. 268**

Determinazione 9 novembre 2022, n. G15361

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Terre di Argil", con sede in Ceprano (FR). . . . . . **Pag. 275**

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15492

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del procedimento di liquidazione con attivo dell'Associazione "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 Disp. Att. c.c. . . . . . **Pag. 278**

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15493

D.G.R. 13 settembre 2016, n. 529 - Allegato A), Parte II. Disposizioni in ordine all'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza sull'amministrazione della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi, iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private. . . . . . **Pag. 282**

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO
Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 9 novembre 2022, n. N00046

OCDPC N. 872 del 04.03.2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza, alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Versamento all'Erario della quota IVA divenuta esigibile nel mese di ottobre 2022 - Split Payment ex art. 17 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633. Importo complessivo di € 205.707,78 a valere sulla contabilità speciale n. 6341/2022. . . . . . **Pag. 286**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15400

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, a integrazione dei capitoli di spesa U0000T19418 e U0000T19448, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503. . . . . . **Pag. 291**

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15401

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000H41918 e U0000H41737, di cui al programma 05 della missione 12. . . . **Pag. 299**

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15402

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000E11900 e U0000E11909, di cui al programma 01 della missione 17. . . . **Pag. 306**

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15540

Archiviazione verbale n. 74488 del 26/09/2017 Arpa Lazio. Comune di Contigliano. . . . . . **Pag. 312**

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15541

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 80738 del 17/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Contigliano. . . . . . **Pag. 315**

Determinazione 22 novembre 2022, n. G16143

Indizione procedura ad evidenza pubblica, ex art. 10, comma 3, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Terracina (LT) - loc.tà Borgo Hermada, via Cesare Battisti n.100-102 (foglio 173, particella 214 subalterno 9) Approvazione schema di Avviso e lettera di invito . . . . . **Pag. 318**

Determinazione 22 novembre 2022, n. G16145

Indizione III turno d'asta procedura evidenza pubblica per alienazione lotto di proprietà regionale sito nel Comune di S. Felice Circeo (Latina), loc.tà Borgo Montenero. Approvazione Avviso di asta pubblica . . . . . **Pag. 337**

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15502

gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per la fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio. Affiancamento prodotto lotto 2 Santex S.p.A. . . . . . **Pag. 360**

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15562

Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8773466 . . . . . **Pag. 366**

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15667

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio. Numero gara 7998366, aggiudicata con Determinazione n. G01131 del 04/02/2022. Presa d'atto delle offerte migliorative dei prezzi unitari degli Accordi Quadro stipulati con gli operatori economici Bericah S.p.A., Lohmann & Rauscher S.r.l., Nacatur International Import Export S.r.l., Clini-Lab S.r.l. . . . . Pag. 620

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15694

Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio. Determina a contrarre. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Approvazione atti ed indizione. . . . . Pag. 626

Determinazione 15 novembre 2022, n. G15741

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5 bis. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Comunicazione" della Direzione regionale Centrale Acquisti. . . . . Pag. 760

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15509

Progetto I202200342. Approvazione dello schema di Addendum di modifica delle attività previste all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A finalizzata all'attuazione degli interventi di PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA e di sostegno alla manifestazione "LA CITTÀ INCANTATA", di cui alla Determinazione n. G06423 del 23 maggio, sottoscritta in data 27 maggio 2022 (Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022). . . . . Pag. 763

Determinazione 22 novembre 2022, n. G16116

DE G15663/2022: "D.G.R. 586/2022 - Approvazione dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, ai sensi della L. R. n.15/2014 articolo 12bis" RETTIFICA DELL'ALLEGATO A . . . . . Pag. 777

Determinazione 23 novembre 2022, n. G16234

PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un' Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.III "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" 2^ edizione. . . . . Pag. 785

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15456

"DGR 970/2019. Interventi in via sperimentale in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine - c.d. Care Leavers" - Terza annualità. Impegno a favore dell'ASP Asilo Savoia di complessivi euro 488.163,27, di cui euro 408.163,27 sul capitolo U0000H41175 ed euro 80.000,00 a titolo di cofinanziamento obbligatorio sul capitolo U0000H41981, e.f. 2022. . . . . Pag. 893

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15457

D.G.R. n. 424 del 14 giugno 2022 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi relativi agli e.f. 2022-2023. Primo semestre 2022". Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2022/42296 per l'importo complessivo di € 710.000,00 sul cap. U0000H41918-e.f. 2022 in favore dei Distretti sociosanitari del Lazio per l'implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare e co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici degli ATS, delle ASL e degli operatori del privato sociale e del terzo settore coinvolti nell'accoglienza dei bambini, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare . . . . . Pag. 898

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15496

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio del metanodotto "Allacciamento Comune di Palestrina DN 80 (3") - Variante con condotta DN100 (4") per interferenza con aree soggette a forte antropizzazione in località Colle dell'Aquila, nel Comune di Palestrina (RM)" - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A. . . . . . **Pag. 906**

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15539

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. POR FESR LAZIO 2014-2020. Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azione 4.6.1 Programma Nodi di Scambio (A.d.P. Mobilità sostenibile integrata) - Potenziamento nodo di scambio Anagnina" (Cod. SIGEM GIP A0377E0001 - CUP E84J18000290006) disimpegno dell'impegno n.2022/1128 DE G09438 del 07/08/2020 di euro 2.811.163,87 sul capitolo UOOOOA42502 sull'esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 912**

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 9 novembre 2022, n. G15367

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori - D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) -D.D. 23/11/2021 (Decreto) Approvazione Proposta - DGR n. 69 del 22 febbraio 2022 e Determinazione dirigenziale n. G06827 del 27/05/2022. - Costituzione e nomina della Commissione di verifica ex art.13 del Decreto. . . . . . **Pag. 918**

Decreto dirigenziale 10 novembre 2022, n. G15445

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0003. Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" approvato con Determinazione n. G08042 del 21 giugno 2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione. Rettifica e sostituzione del Decreto n. G15023 del 03/11/2022. . . . . . **Pag. 924**

Decreto dirigenziale 11 novembre 2022, n. G15511

Costituzione della Segreteria organizzativa della XX Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), di cui all'articolo 3 dell'Accordo di collaborazione, sottoscritto tra il CNCU e la Regione Lazio per l'organizzazione dell'evento per l'anno 2022, come previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 684 del 04.08.2022. **Pag. 929**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15554

Legge Regionale 7 novembre 2007, n. 18 "Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene" - Contributi regionali in favore dei 35 comuni della Valle dell'Aniene per il biennio 2020-2021 - Approvazione del rendiconto finale del Comune di Sambuci (cod. cred. 290). Trasferimento quota a saldo di Euro 18.103,09. Disimpegno economie pari ad Euro 797,26. Capitolo di bilancio regionale U0000C22535 - Missione 01 Programma.03 - piano dei conti 2.03.01.02.003- impegno 732/2021. Esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 936**

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16079

POR FESR 2014-2020 - Azione 3.5.1a - A0121E0002 - Progetto "Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo". Approvazione rimodulazione del Quadro finanziario del Progetto. . . . . . **Pag. 941**

Determinazione 23 novembre 2022, n. G16239

PR FESR 2021/2027. Progetto T0008B0002 - A0492 - Avviso pubblico "Sostegno agli investimenti di Teatri, Cinema e Librerie" di cui alla determinazione G02864/2022, modificato con determinazione G03268/2022 - Esiti dei lavori della Commissione di Valutazione. Presa d'atto ed approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e delle domande inammissibili. . . . . . **Pag. 951**

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15512

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Relazioni con le Istituzioni Europee ed Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca. . . . . . **Pag. 959**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 novembre 2022, n. G15354

PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020" (Versione 4.0). . . . . . **Pag. 962**

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15690

d.d. 19 settembre 2022, n. G12370 recante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura di buoni cancelleria (n. 15) per un valore nominale di buoni pari a 300,00 euro, per la somma complessiva di 300,00 euro, valevoli per l'acquisto di materiale di cancelleria necessario per le attività relative ai Conti Pubblici Territoriali (CPT). Revoca determinazione a contrarre e contestuale disimpegno dell'importo di € 300,00 relativo all'impegno n. 54466/2022 - U0000C11127 -Missione 01 - Programma 03 - P.C.F. 1.03.01.02.001 - E.F. 2022. CIG: ZDC377E68A. . . . . . **Pag. 1120**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15643

Gruppo di lavoro regionale sul Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA del paziente con Scompenso Cardiaco. Istituzione e nomina componenti. . . . . . **Pag. 1125**

Determinazione 15 novembre 2022, n. G15706

Individuazione valore di rimborso file F alle strutture private accreditate non inserite nel progetto "file F da privato" per l'anno 2022 . . . . . **Pag. 1132**

Determinazione 15 novembre 2022, n. G15710

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio. Ultima e definitiva proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina . . . . . **Pag. 1137**

Determinazione 18 novembre 2022, n. G15960

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritto all'Associazione "ICARO ODV". . . . . . **Pag. 1142**

Determinazione 18 novembre 2022, n. G15961

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e gli Enti Cassa Edile di Frosinone e Cassa Edile della Provincia di Rieti, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione in merito alla trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. DGR n. 954 del 16 dicembre 2021 - Integrazione alla Determinazione n. G12752 del 26 settembre 2022. . . . . . **Pag. 1146**

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16096

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritta all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583. . . . . . **Pag. 1158**

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16097

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583. . . . . . **Pag. 1162**

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16098

Riconoscimento alla unità autorizzata agli scambi intracomunitari del gruppo di raccolta embrioni equini, presso la ditta "AF Arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM) codice univoco a livello nazionale RM0005S. . . . . . **Pag. 1166**

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16099

Riconoscimento unità autorizzata agli scambi intracomunitari del centro di produzione dello sperma di origine animale, specie equina, presso la ditta "AF Arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM) codice univoco a livello nazionale RM0007C. . . . . . **Pag. 1169**

DIREZIONE TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15468

Intervento MIR I202201154- DGR n. 889 del 25/10/2022 -Intervento a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19. Perfezionamento della prenotazione n. 61536/2022 di € 1.989.563,68 sul capitolo U0000B21112 (Missione 14, Programma 01,Piano dei Conti 1.04.01.02.007), E.F. 2022 in favore della Camera di Commercio di Roma (cod.cred. 824) e approvazione schema di convenzione . . . . **Pag. 1172**

Determinazione 17 novembre 2022, n. G15837

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Ripi 2022" (FR). . . . . . **Pag. 1187**

Enti Locali

Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio 17 novembre 2022, n. A02524

Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016", approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2018, n. V00023 - Approvazione ulteriori domande ammissibili, rettifiche importi e decadenze e/o rinunce . . . . . **Pag. 1191**

Comuni

Comune di Ciampino

Statuto

Statuto comunale di Ciampino, modificato mediante Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 28-10-2022 . . . . . **Pag. 1200**

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 1

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) L. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI . . . . . **Pag. 1240**

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO CTG. D . . . . . Pag. 1252

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO OSTETRICA CTG. D . . . . . Pag. 1263

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CTG. D . . . . . Pag. 1274

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE CTG. D AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE CTG. D . . . . . Pag. 1285

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI OPERATORE SOCIO SANITARIO CTG. Bs . . . . . Pag. 1296

ASL ROMA 5

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 LETT. B) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI . . . . . Pag. 1307

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

Avviso

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - con specifica esperienza in Radiologia Interventistica per le esigenze della UOD di Radiologia Interventistica. . . . . Pag. 1318

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

PROCEDURA DI SELEZIONE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MAXILLO-FACCIALE - BC34/20. DIARIO PROVA SCRITTA, PRATICA E ORALE . . . . . Pag. 1329

Avviso

PROCEDURA DI SELEZIONE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER LA COPERTURA DI N. 17 POSTI VARI PROFILI DEL PERSONALE DEL COMPARTO - BC25/20. DIARIO PROVA SCRITTA, PRATICA E ORALE . . . . . Pag. 1331

ASP (Azienda di servizi alla Persona)
ISMA ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUIRO

Avviso 21 novembre 2022, n. 1

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA IN ROMA VIA NOVACELLA N. 19 INT 6 . . . . . **Pag. 1334**

Avviso 21 novembre 2022, n. 2

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 46 PIANO TERRA. . . . . . **Pag. 1345**

Avviso 21 novembre 2022, n. 3

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 44 PIANO TERRA. . . . . . **Pag. 1355**

Avviso 21 novembre 2022, n. 4

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 44 PIANO PRIMO E SECONDO. . . . . . **Pag. 1365**

Regione Lazio

Leggi Regionali

Legge Regionale 23 novembre 2022, n. 19

DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022. DISPOSIZIONI VARIE

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

p r o m u l g a

la seguente legge:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(*Piano regionale straordinario di incremento e risparmio delle riserve idriche per il contrasto all'emergenza climatica in agricoltura*)

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 4 della legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 (Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica) e successive modifiche e dai relativi piani di intervento, la Regione, al fine della salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del territorio in relazione agli obiettivi europei e regionali di sviluppo agricolo, approva il Piano regionale straordinario di incremento e risparmio delle riserve idriche per il contrasto all'emergenza climatica in agricoltura, di seguito denominato Piano.

2. Il Piano, predisposto dalla direzione regionale competente in materia di agricoltura in collaborazione con i consorzi di bonifica territorialmente interessati, è approvato, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, ed individua gli interventi da realizzare, in particolare, per:

a) l'attuazione di una rete diffusa di piccoli e medi invasi per la raccolta delle acque con basso impatto paesaggistico e in equilibrio con i territori, realizzati privilegiando materiali

naturali locali, da destinare ad uso plurimo (quale civile, irriguo, idroelettrico, industriale, per la laminazione delle piene, ricreativo);
b) il ripristino delle capacità di invaso dei bacini attualmente in esercizio, spesso compromesse da sedimenti o problemi statici;
c) il completamento delle opere incompiute e il funzionamento dei bacini realizzati e attualmente non in esercizio;
d) l'ampliamento della superficie attrezzata con impianti irrigui collettivi;
e) la manutenzione straordinaria del reticolo idrografico e delle condotte idrauliche per sanare le perdite della rete di adduzione ormai datata;
f) la verifica e il potenziamento degli impianti irrigui, anche mediante digitalizzazione dei processi gestionali, per l'ottimizzazione e l'efficientamento dell'uso irriguo e per il monitoraggio quantitativo e qualitativo della sua distribuzione;
g) il contrasto della risalita del cuneo salino e del depauperamento delle falde.

3. Il Piano individua, altresì, gli interventi da realizzare con priorità con particolare riferimento a quelli in stato di progettazione esecutiva o definitiva, i criteri e le modalità per la realizzazione degli stessi e le relative risorse.

4. Gli interventi previsti nel Piano sono realizzati, ai sensi dell'articolo 166 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, dai consorzi di bonifica per l'ambito territoriale di competenza. I consorzi trasmettono alla direzione regionale competente in materia di agricoltura i relativi progetti, corredati della documentazione necessaria, inclusi gli studi elaborati e le valutazioni espresse nell'ambito dei Contratti di fiume di cui all'articolo 3, commi da 95 a 97, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17.

5. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, all'interno del programma 01 "Difesa del suolo" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", titolo 2 "Spese in conto capitale", del "Fondo per il piano regionale straordinario di incremento e risparmio delle riserve idriche per il contrasto all'emergenza climatica in agricoltura", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 1.000.000,00 per ciascuna annualità dal 2023 al 2027, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2023 e 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per gli anni dal 2025 al 2027, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge regionale di bilancio di previsione finanziario.

Art. 2

(*Modifiche alla legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e successive modifiche***)**

1. Alla l.r. 53/1998 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 9, le parole: "dall'art. 20 del r.d. 1126/1926" sono sostituite dalle seguenti: "dal medesimo regio decreto e dagli articoli 20 e 21 del regio decreto 16 maggio 1926, n. 1126 (Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani)";
b) alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 10, le parole: "dall'art. 20 del r.d. 1126/1926" sono sostituite dalle seguenti: "dal r.d. 3267/1923 e dagli articoli 20 e 21 del r.d. 1126/1926".

Art. 3

(*Rimborso delle spese per le utenze domestiche sostenute dai cittadini laziali colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017 alloggiati presso i moduli abitativi provvisori del Comune dell'Aquila***)**

1. La Regione, nell'ambito degli interventi per il sostegno abitativo nei territori colpiti dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017, concede un contributo al Comune dell'Aquila per la copertura delle spese per le utenze domestiche sostenute dai cittadini residenti nei territori della Regione Lazio che hanno usufruito dei moduli abitativi provvisori messi a disposizione dal medesimo comune a seguito della convenzione sottoscritta in data 7 dicembre 2016 e successive proroghe.
2. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di concessione del contributo di cui al comma 1.
3. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Rimborso delle spese per utenze domestiche sostenute dai cittadini laziali colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017 alloggiati presso i MAP del Comune dell'Aquila", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 15.000,00, per l'anno 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

Art. 4

(*Modifiche alle leggi regionali 10 maggio 1990, n. 42 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 Kv", 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e 18 settembre 2002, n. 32 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2002", e successive modifiche***)**

1. Al comma 1 dell'articolo 2 *bis* della l.r. 42/1990 sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera a), come sostituita dall'articolo 14, comma 1, lettera b), della l.r. 32/2002, è sostituita dalla seguente:
"a) opere relative alle linee ed impianti di trasporto, di trasformazione e distribuzione di energia elettrica la cui tensione nominale sia superiore a 1.000 volt ma inferiore o uguale a 30.000 volt e la cui lunghezza non sia superiore a 5000 metri;";
b) la lettera b), come sostituita dall'articolo 14, comma 1, lettera c), della l.r. 32/2002, è sostituita dalla seguente:
"b) opere accessorie, varianti, rifacimenti delle linee e impianti elettrici la cui tensione nominale sia superiore a 1.000 volt ma inferiore o uguale a 30.000 volt a condizione che gli stessi interventi non modifichino lo stato dei luoghi;".
2. All'articolo 198 della l.r. 14/1999 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole: "commi 2 e 3" sono sostituite dalle seguenti: "commi 2, 2 *bis* e 3";
b) il comma 2 *bis*, come introdotto dall'articolo 14, comma 1, lettera a), della l.r. 32/2002, è sostituito dal seguente:
"2 *bis*. Dopo il comma 2 dell'articolo 2, della l.r. 42/1990 è aggiunto il seguente:
"2 *bis*. Il provvedimento di autorizzazione relativo agli impianti aventi tensione nominale superiore a 1.000 *volt* e fino a 30.000 *volt* compresi, attribuisce la facoltà all'istante, senza ulteriori richieste di autorizzazioni, di realizzare nuovi impianti, rifacimenti e modeste

varianti con tensione inferiore o pari a 1.000 *volt* che si diramino da un impianto autorizzato, entro un raggio di 2.000 metri, fermo restando le prescrizioni di cui all'articolo 6.".

3. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 14, della l.r. 32/2002 dopo le parole: "articolo 2 bis" sono inserite le seguenti: "della l.r. 42/1990 e successive modifiche".

Art. 5
(*Reddito energetico regionale***)**

1. Al fine di contrastare la povertà energetica e favorire la conversione energetica degli edifici e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, è istituito il reddito energetico regionale finalizzato a finanziare l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile presso e a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali di nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a euro 35.000,00.

2. Il reddito energetico regionale copre le spese concernenti l'acquisto, l'installazione, la connessione, la manutenzione, l'esercizio e l'assicurazione degli impianti di cui al comma 1, ivi incluse le spese per le relative pratiche amministrative, e non è cumulabile con altre eventuali agevolazioni europee, statali o regionali in materia di energia. Sono escluse dal reddito energetico le spese per l'eventuale disinstallazione degli impianti. È fatto divieto al beneficiario di alienare e/o dismettere l'impianto, per un periodo non inferiore a venti anni dalla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione.

3. Alla fornitura e all'installazione degli impianti di cui al comma 1 provvedono gli operatori economici iscritti nell'elenco degli operatori abilitati disciplinato dalla deliberazione di cui al comma 5, che si impegnano ad attivare, tramite idonee convenzioni con il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A., il servizio di scambio sul posto ovvero l'attivazione dei nuovi meccanismi di incentivo di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214)).

4. Gli utenti beneficiari del reddito energetico hanno diritto all'autoconsumo gratuito dell'energia elettrica prodotta attraverso gli impianti. I crediti maturati nei confronti del GSE per la quota di produzione di energia elettrica non autoconsumata sono versate all'entrata della Regione nella tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del titolo 3 "Entrate extratributarie" e destinati al finanziamento della presente misura.

5. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità per la concessione del reddito energetico regionale nonché le modalità per la costituzione dell'elenco degli operatori economici abilitati di cui al comma 3.

6. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nel programma 01 "Fonti energetiche" della missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", titolo 2 "Spese in conto capitale", del "Fondo per il reddito energetico regionale", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 2.000.000,00 per l'anno 2023 e a euro 5.000.000,00, per l'anno 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

7. All'attuazione degli interventi di cui al presente articolo possono concorrere le risorse concernenti i nuovi Programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027, relative al Programma operativo FESR, OP2 - Un'Europa più verde.

Art. 6

(*Incentivazione all'elettrificazione delle utenze domestiche***)**

1. Al fine di favorire la transizione energetica dalle fonti fossili alle fonti rinnovabili attraverso l'elettrificazione delle utenze domestiche, la Regione incentiva l'acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) per la produzione di acqua calda sanitaria e a uso di riscaldamento e dei piani di cottura ad induzione.

2. La Giunta regionale, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con propria deliberazione definisce l'entità dell'incentivo di cui al comma 1, le caratteristiche tecniche dei beni incentivabili e i requisiti reddituali dei beneficiari della misura.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nel programma 01 "Fonti energetiche" della missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", titolo 2 "Spese in conto capitale", del "Fondo per l'elettrificazione delle utenze domestiche", la cui autorizzazione di spesa, pari a complessivi euro 400.000,00, per l'anno 2022, euro 600.000,00 per l'anno 2023 ed euro 1.200.000,00, per l'anno 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione:

a) per euro 400.000,00, per ciascuna annualità del triennio 2022-2024, dell'autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio -ARPA) e all'articolo 11, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27, relativo agli interventi in conto capitale dell'ARPA, di cui al programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", titolo 2;
b) per euro 200.000,00, per l'anno 2023 e per euro 800.000,00, per l'anno 2024, delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024 nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

Art. 7

(*Modifiche all'articolo 74 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo a disposizioni in materia di fonti energetiche rinnovabili)*

1. All'articolo 74 della l.r. 14/2021, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: "e del recepimento della direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" sono soppresse;
b) al comma 2 le parole: "dalla normativa europea e statale vigenti" sono sostituite dalle seguenti: "dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili)";
c) al comma 3 le parole: ", previa pubblicazione di apposito avviso pubblico," sono soppresse;
d) al comma 4 le parole da: "Ai fini" fino a "priorità:" sono sostituite dalle seguenti: "L'assegnazione del sostegno finanziario di cui al comma 3 avviene, previa pubblicazione, a cura della direzione regionale competente, di apposito avviso pubblico dettante modalità e termini per la concessione dello stesso e sulla base dei seguenti criteri di priorità:";
e) il comma 7 è abrogato.

Art. 8

(*Modifica alla legge regionale 19 dicembre 2001, n. 36 "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento" e successive modifiche)*

1. Dopo l'articolo 9 della l.r. 36/2001, è inserito il seguente:

"Art. 9 *bis*

(Semplificazione amministrativa per le aree produttive ecologicamente attrezzate)

1. Gli impianti produttivi localizzati nelle aree produttive ecologicamente attrezzate di cui all'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) sono esonerati dall'acquisizione delle autorizzazioni concernenti l'utilizzazione dei servizi ivi presenti ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59). Spetta ai soggetti gestori delle infrastrutture e dei servizi comuni richiedere le suddette autorizzazioni.".

Art. 9

(Disposizioni varie)

1. Dopo la lettera n) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio - ARPA) e successive modifiche, è aggiunta la seguente:

"n *bis*) attività di ispezione delle opere o degli edifici, dirette a verificare la completezza e la veridicità degli attestati di prestazione energetica, su un campione pari ad almeno il 2 per cento degli attestati presentati e assicurando comunque il controllo di almeno il 10 per cento degli attestati concernenti gli edifici di nuova costruzione di cui all'articolo 8, comma 6, della legge regionale 18 luglio 2017, n. 7 (Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio).".

2. All'articolo 21 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo a disposizioni in materia di efficientamento e risparmio energetico nonché di impianti aeraulici, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 4 è abrogato;

b) il comma 7 è sostituito dal seguente:

"7. I proventi derivanti dalle disposizioni di cui al comma 6, lettera f), e di cui all'articolo 4, comma 2, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192), versati all'entrata del bilancio della Regione nella tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", del titolo 3 "Entrate extratributarie", sono destinati, per un importo non superiore a euro 150.000,00 annuali, al finanziamento di APE Lazio e della relativa interconnessione con il registro di cui alla legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16

(Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili) e successive modifiche e con il registro di cui alla legge regionale 21 aprile 2016, n. 3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e successive modifiche.".

3. Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede mediante l'integrazione, per euro 620.000,00, per l'anno 2022 ed euro 1.230.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, dell'autorizzazione di spesa relativa alla l.r. 45/1998, concernente le spese di funzionamento dell'ARPA, di cui al programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", titolo 1 "Spese correnti", a valere sulle risorse di pari importo, concernenti i proventi derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 6, lettera f), della l.r. 7/2018 e di cui all'articolo 4, comma 2, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192), versate all'entrata del bilancio della Regione nella tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", del titolo 3 "Entrate extratributarie". A decorrere dall'anno 2025, fermo restando il possibile concorso dei proventi derivanti dalle disposizioni di cui al precedente periodo, si provvede nell'ambito dell'autorizzazione di spesa relativa alla l.r. 45/1998 disposta ai sensi della legge di stabilità regionale annuale.

4. Al fine di sostenere la ripresa del tessuto economico sociale dei comuni del Lazio rientranti nell'area del cratere sismico, come individuati dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nonché dei comuni colpiti da eventi calamitosi nel periodo da maggio a ottobre 2022, la Regione concede contributi agli stessi secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

5. Agli oneri derivanti dal comma 4 si provvede mediante l'istituzione nel programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", rispettivamente:

a) della voce di spesa denominata: "Misure a favore dei comuni colpiti da eventi calamitosi – parte corrente", la cui autorizzazione di spesa, pari ad euro 200.000,00, per l'anno 2022, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;
b) della voce di spesa denominata: "Misure a favore dei comuni colpiti da eventi calamitosi – parte in conto capitale", la cui autorizzazione di spesa, pari ad euro 1.500.000,00 per l'anno 2022, euro 500.000,00, per l'anno 2023 ed euro 3.000.000,00, per l'anno 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

6. Alla legge regionale 8 gennaio 1986, n. 8 (Istituzione dell'albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento di incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 le parole: "da parte degli enti gestori dei diritti civici" sono sostituite dalle seguenti: "da parte della Regione";
b) al comma 1 dell'articolo 9 dopo la parola: "valutazioni" sono inserite le seguenti: "storico-giuridiche,";
c) dopo l'articolo 9 è inserito il seguente:

"**Art. 9 *bis***

(*Affidamenti di incarichi per operazioni di riordino*)

1. La Giunta regionale con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare competente permanente, individua gli ambiti territoriali sui quali avviare le operazioni di verifica demaniale per il riordino degli usi civici di cui all'articolo 9.

2. La direzione regionale competente in materia di usi civici provvede ad affidare gli incarichi per lo svolgimento delle operazioni di cui al comma 1 ai professionisti iscritti nella sezione prima o nella sezione seconda dell'albo regionale, tenuto conto della specificità delle operazioni da eseguire.".

7. La Regione, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8 della legge 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) e successive modifiche, nonché nel rispetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz) e del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche) e successive modifiche, individua i seguenti criteri generali per la localizzazione dei siti di trasmissione e degli impianti per la telefonia mobile e le tecnologie assimilate:

a) sono di preferenza da considerare aree e/o edifici da destinare alla localizzazione e alla realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica:
   1) le aree, gli immobili o gli impianti di proprietà della pubblica amministrazione;
   2) le aree già servite da viabilità, al fine di evitare la realizzazione di nuove infrastrutture a servizio delle postazioni;
   3) le infrastrutture per la mobilità;
   4) le infrastrutture tecnologiche;
   5) i tessuti prevalentemente per attività;
   6) i servizi pubblici di livello urbano, quali cimiteri, attrezzature complementari alla mobilità, aree per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;
   7) il verde pubblico e i servizi pubblici di livello locale, ad esclusione di quelli di cui alla lettera b), numero 2);
b) sono da considerate aree e/o edifici controindicati alla localizzazione e alla realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica:
   1) le aree sottoposte a vincoli paesaggistici e storico culturali ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche, e a vincoli forestali, idrogeologici, ambientali e naturalistici individuate dal Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), come Paesaggio naturale, Paesaggio naturale agrario, Paesaggio agrario di rilevante valore e Paesaggio agrario di valore, e sui beni immobili di interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico, di cui all'articolo 10 del medesimo decreto;
   2) gli immobili adibiti all'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, gli asili, nonché le strutture di accoglienza socio-assistenziale, gli ospedali, le carceri, gli oratori, i parchi gioco, le case di cura, le residenze per anziani, gli orfanotrofi e le strutture similari, salvo che si tratti di impianti con potenze al connettore d'antenna non superiori a 5 W;
c) occorre rispettare, se tecnicamente possibile e compatibilmente con gli obiettivi di minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, le seguenti indicazioni:
   1) accorpamento degli impianti su strutture di supporto comuni (*co-siting*), preferibilmente in aree non densamente abitate e compatibilmente con le esigenze di copertura del servizio;

2) alloggiamento degli impianti di telefonia mobile su strutture già esistenti, quali, a titolo esemplificativo, pali per l'illuminazione stradale, sostegni per le insegne, torri faro, serbatoi idrici;
3) localizzazione degli impianti su edifici che risultino essere i più alti tra quelli contigui;
4) utilizzo della migliore tecnologia disponibile al momento della richiesta di installazione, al fine di ridurre al più basso livello possibile l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e l'impatto visivo;
5) rispetto dei principi di armonizzazione e integrazione paesaggistica, da perseguire attraverso azioni idonee a ridurre l'impatto visivo degli impianti e l'adozione di accorgimenti architettonici ottimali, anche relativamente agli impianti esistenti sui quali è consentito effettuare interventi di *restyling*;
6) adozione di accorgimenti necessari al fine di ridurre la percezione visiva di altre strutture, quali basi, *shelter* di alloggiamento della strumentazione tecnica, recinzioni o altri elementi previsti dai progetti tecnici;
7) adozione di accorgimenti e di sistemi atti a mitigare l'impatto visivo e a preservare il paesaggio attraverso l'utilizzo della vegetazione arborea e arbustiva;
8) adozione di opportuni mascheramenti e integrazioni architettoniche;

d) ai fini della corretta individuazione dei siti sensibili, si deve tener conto dei seguenti criteri generali:
1) specificità del sito sensibile: il vincolo deve essere apposto in maniera dettagliata, puntuale e specifica e deve essere noto e conoscibile;
2) rigorosa individuazione dell'area tutelata: il perimetro dell'area gravata dal vincolo distanziale va tracciato in maniera netta, conoscibile, accessibile e verificabile;
3) calcolo dell'estensione dell'area sottoposta a vincolo: l'area da tutelare va misurata dal baricentro dell'immobile individuato quale sito sensibile e non dalle pertinenze;
4) visione d'insieme dei siti da tutelare: occorre effettuare una valutazione del quadro complessivo dei siti da tutelare, evitando divieti generalizzati di localizzazione nelle aree del territorio;
5) garanzia della copertura del segnale radioelettrico: nella individuazione dei siti sensibili occorre garantire un'idonea alternativa, allo scopo di assicurare la copertura del segnale radioelettrico.

8. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e sulla base dei criteri di cui al comma 7, i comuni, singolarmente o in forma associata, individuano, con proprio regolamento, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della l. 36/2001, i siti maggiormente idonei per la localizzazione di nuovi impianti di telefonia mobile e per la delocalizzazione di quelli esistenti, nonché i siti sensibili al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, anche modificando o integrando gli strumenti di programmazione urbanistica.

9. Il regolamento di cui al comma 8 è adottato mediante procedure tese ad assicurare:

a) la trasparenza, l'informazione e la partecipazione a titolo consultivo della popolazione residente e di altri soggetti, pubblici e privati, interessati;
b) la consultazione con i comuni confinanti, al fine di favorire l'installazione su strutture di supporto comuni o all'interno di siti comuni, qualora l'impianto da realizzare sia localizzato entro i 200 metri dal confine comunale.

10. Alla legge regionale 1° luglio 2021, n. 9 (Misure di sostegno per i genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 4:
1) la lettera a) del comma 1 è abrogata;
2) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1 *bis*. I contributi di cui al comma 1 sono concessi previo avviso pubblico adottato annualmente dall'ente capofila di ciascun distretto socio-sanitario ai sensi della l.r. 11/2016.";

b) dopo il comma 1 dell'articolo 5 è inserito il seguente:
"1 *bis*. Il contributo di cui al comma 1, lettera a), è concesso previo avviso pubblico adottato annualmente dall'ente capofila di ciascun distretto socio-sanitario ai sensi della l.r. 11/2016.";

c) al comma 1 dell'articolo 7:
1) la lettera d) è abrogata;
2) dopo la lettera d) è aggiunta la seguente:
"d *bis*) i criteri e le modalità per la ripartizione tra i distretti socio-sanitari delle risorse di cui all'articolo 10, ai fini della concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 1 e dell'articolo 5, comma 1, lettera a).".

11. La Regione, in attuazione dell'articolo 6 dello Statuto, è autorizzata a stipulare un apposito protocollo d'intesa con la Caritas di Roma e con gli altri enti territoriali interessati finalizzato a sostenere le persone in condizioni di maggiore fragilità economica e lavorativa mediante l'adozione di misure di sostegno economico volte alla realizzazione di iniziative di orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale.

12. Lo schema del protocollo d'intesa di cui al comma 11, recante, in particolare, l'indicazione delle misure e delle iniziative programmate, è approvato dalla Giunta regionale entro e non oltre il 30 novembre 2022.

13. Agli oneri derivanti dai commi 11 e 12 si provvede mediante l'istituzione, nel programma 03 "Sostegno all'occupazione" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese relative al protocollo d'intesa per il sostegno alle persone in condizioni di fragilità economica e lavorativa", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 500.000,00, per l'anno 2022, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

14. Per le finalità di cui al comma 11 la Regione concede, altresì, contributi agli enti del Terzo settore, previo avviso pubblico da adottare sulla base di criteri e modalità stabiliti, con deliberazione della Giunta regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

15. Per le finalità di cui al comma 14 si provvede mediante l'istituzione nel programma 08 "Cooperazione e associazionismo" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno alle persone in condizioni di fragilità economica e lavorativa", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 500.000,00, per l'anno 2022, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

16. Al fine di limitare gli effetti negativi sulle attività svolte dagli enti del Terzo settore derivanti dall'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia è istituito nel programma 08 "Cooperazione e associazionismo" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", il "Fondo per compensare l'aumento dei costi energetici per gli enti del Terzo settore".

17. La dotazione del fondo di cui al comma 16 è pari a euro 500.000,00 per l'anno 2022 e alla relativa copertura finanziaria si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

18. La Giunta regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce con propria deliberazione i criteri e le modalità di accesso al fondo di cui al comma 16.

19. La Regione, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, sviluppa processi di orientamento professionale negli ambiti del Terzo settore e dell'associazionismo in materia di cultura e creatività con la realizzazione di progetti che mirino alla tutela di inclusività, fragilità e disabilità.

20. Per le finalità di cui al comma 19 si provvede mediante l'istituzione, nel programma 03 "Sostegno all'occupazione" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese per il sostegno alle persone in condizioni di fragilità economica e lavorativa per il Giubileo 2025", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2022-2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

21. Alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo l'articolo 12 è inserito il seguente:

"**Art. 12 *bis***

(*Assistenza psicologica sperimentale*)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, attiva, con deliberazione della Giunta regionale, protocolli sperimentali, per un periodo di diciotto mesi consecutivi, che prevedono la presenza della figura professionale dello psicologo presso il punto unico di accesso (PUA) alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie con continuità assistenziale di cui all'articolo 52 nonché nell'ambito dei servizi di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione erogati dalle Aziende di servizi alla persona ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera c), della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona - ASP).

2. Gli psicologi di cui al comma 1 operano in stretta collaborazione con l'assistente sociale, il medico di distretto del PUA e le associazioni di volontariato che operano nell'area dell'intervento psicosociale, in un'ottica preventiva, con particolare riguardo alla promozione del benessere psicologico e al contrasto del disagio psichico lieve e svolgono attività di diagnosi, analisi della domanda e interventi brevi di primo livello, inviando i casi che necessitano di un intervento specialistico ai servizi di secondo livello.

3. Gli psicologi di cui al comma 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

   a) laurea in psicologia;
   b) iscrizione alla sezione A dell'albo degli psicologi del Lazio;
   c) assenza di rapporti di lavoro dipendente con le strutture del servizio sanitario nazionale e regionale.";

b) il comma 8 dell'articolo 26 è sostituito dai seguenti:

"8. Il *caregiver* familiare è la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e successive modifiche, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della l. 104/1992 e successive modifiche, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l. 104/1992 o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili). La

Regione ne riconosce il valore sociale ed economico, quale componente della rete di assistenza del sistema integrato dei servizi socio-assistenziali, e ne favorisce la partecipazione alla programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria. Nell'ambito del nucleo familiare convivente con la persona bisognosa di assistenza può essere riconosciuto un solo *caregiver* familiare ed è distinto dai professionisti preposti all'accudimento e alla cura della persona bisognosa di assistenza, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro.

8 *bis*. La Regione, nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, prevede azioni dirette e forme di sostegno a supporto dei *caregiver* familiari e, in particolare, promuove la realizzazione di:

a) politiche attive mirate all'inserimento e al reinserimento lavorativo dei *caregiver* familiari, riconoscendo e valorizzando le competenze e l'esperienza globalmente maturate nell'esercizio dell'attività assistenziale;
b) intese e accordi con le associazioni datoriali per favorire la conciliazione della vita lavorativa con le esigenze di cura, ovviare ad eventuali difficoltà di realizzazione in ambito lavorativo o abbandono dell'attività lavorativa, mediante forme di maggiore flessibilità dell'orario lavorativo, che tengano conto dei maggiori oneri che gravano ulteriormente sulla gestione della vita quotidiana e sull'impegno lavorativo dei *caregiver* familiari;
c) misure per la tutela dei diritti e interventi economici per il sostegno dei bisogni dei *caregiver* familiari;
d) programmi di aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari sui temi legati alla valorizzazione dei *caregiver* familiari e sulla relazione e comunicazione dovuta con gli stessi, in accordo con i comuni e con il coinvolgimento dei soggetti gestori ed erogatori dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;
e) un sistema di tutela assicurativa per i *caregiver* familiari.".

22. Agli oneri derivanti dal comma 21, lettera a), pari a euro 2.290.000,00, per l'anno 2022, euro 1.644.000,00, per l'anno 2023, euro 1.644.000,00, per l'anno 2024 ed euro 822.000,00, per l'anno 2025, si provvede a valere sulle risorse del Programma operativo FSE+ 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione sociale", Obiettivo specifico k), iscritte nel programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", titolo 1 "Spese correnti" e già destinate alle medesime finalità.

23. Agli oneri derivanti dal comma 21, lettera b), si provvede mediante l'integrazione per euro 100.000,00, per l'anno 2022, dell'autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 concernente il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali - interventi per la disabilità, di cui al programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

24. Alla legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 dell'articolo 33 è inserito il seguente:
"1 *bis*. In relazione a specifiche esigenze locali, il comune, in deroga alle disposizioni di cui al comma 1, lettera b), può autorizzare il funzionamento di sezioni che accolgono fino a ventotto bambine e bambini ove la metratura dei locali lo consenta, fatto salvo il rispetto nella specifica sezione del parametro di un educatore ogni sette bambini.";
b) al comma 3 dell'articolo 34 le parole: "da realizzare" sono sostituite dalla seguente: "collocati";

c) al comma 1 dell'articolo 35 le parole: "degli iscritti" sono sostituite dalle seguenti: "dei posti autorizzati";
d) all'articolo 56:
1) al comma 1 le parole: "ai sensi della normativa vigente, l'autorizzazione rimane valida salva diversa valutazione del comune competente, e comunque per un periodo non superiore a" sono sostituite dalle seguenti: "l'autorizzazione rimane valida per un periodo di";
2) dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:
"1 *bis*. Per i servizi educativi già autorizzati, i comuni possono prevedere deroghe di carattere generale alle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 3, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, igienico sanitaria e di sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza antincendio.
1 *ter*. In caso di trasformazione di un nido già autorizzato, tramite la realizzazione nei medesimi spazi di un Polo dell'infanzia, i comuni possono derogare alle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 3, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, igienico sanitaria e di sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza antincendio.".

25. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 (Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio) le parole: "portatori di patologia mentale e tossicodipendenti." sono sostituite dalle seguenti: "tossicodipendenti e soggetti affetti da problematiche di salute mentale, garantendo a questi ultimi la predisposizione, entro novanta giorni dal loro ingresso nell'istituto penitenziario, di percorsi terapeutici riabilitativi individualizzati.".

26. Dopo il comma 2 dell'articolo 23 della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, relativo a interventi finalizzati alla deospedalizzazione delle persone affette da patologie oncoematologiche, sono inseriti i seguenti:

"2 *bis*. La Regione promuove, altresì, l'informazione e la conoscenza delle strutture di cui al comma 1 presenti sul territorio regionale e a tal fine istituisce l'elenco delle "case ospitalità" curandone la pubblicazione sul sito istituzionale.
2 *ter*. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, la Regione può concedere alle forme di associazionismo e volontariato familiare di cui al comma 1 immobili del proprio patrimonio ovvero di proprietà degli enti regionali e, in particolare, delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), secondo criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.".

27. L'attuazione delle disposizioni di cui al comma 26 non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

28. L'indennità di cui all'articolo 1 della legge regionale 20 agosto 1979, n. 58 (Provvidenze a favore dei farmacisti rurali) è incrementata fino ad un importo massimo di euro 1.500,00 secondo i criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale.

29. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 28 si provvede con l'istituzione, nel programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Sostegno alle farmacie rurali", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 300.000,00 per ciascuna annualità 2022, 2023 e 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

30. Alla legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 4:

1) al comma 2 dopo le parole: “professioni sanitarie,” sono inserite le seguenti: “anche organizzati in forma associata o di società tra professionisti,”;
2) al comma 2 *bis* dopo le parole: “professionale medica” è inserita la seguente: “, odontoiatrica” e le parole: “anche organizzati in forma associata o condivisa tra medici” sono sostituite dalle seguenti: “anche organizzati in società di professionisti o in forma associata o condivisa tra medici, odontoiatri”;

b) ai commi 1 *ter* e 1 *quinquies* dell’articolo 6 le parole: “Per tutte le strutture di cui all’articolo 4, comma 1,” sono sostituite dalle seguenti: “Per le strutture di cui all’articolo 4, comma 1, lettere b) e c)”;

c) all’articolo 10:
1) il comma 1 *bis* è abrogato;
2) al comma 2 dopo le parole: “La Regione” sono inserite le seguenti: “, anche tramite le aziende sanitarie locali territorialmente competenti,”;

d) dopo il comma 1 dell’articolo 16 è inserito il seguente:
“1 *bis*. I soggetti accreditati inviano alla Regione con cadenza annuale, e comunque entro il 31 dicembre di ciascun anno, un *report* riguardante il personale utilizzato nelle singole strutture accreditate, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Il *report*, distinto tra personale dipendente e personale con contratti atipici, deve riportare i dati anagrafici del personale, l’inquadramento professionale, la tipologia di contratto applicata e le ore settimanali medie di impiego nella struttura.”;

e) all’articolo 17 *bis*:
1) al comma 1 le parole: “salvaguardare i livelli occupazionali del settore” sono sostituite dalle seguenti: “promuovere l’occupazione, salvaguardare i livelli occupazionali del settore, la qualità del lavoro, la sicurezza e la regolarità del lavoro, nonché il sostegno alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, anche al fine di ridurre il *dumping* contrattuale”;
2) al comma 2 le parole: “e l’aggiornamento” sono sostituite dalle seguenti: “, l’aggiornamento e la riqualificazione”;
3) al comma 3 dopo le parole: “le parti” sono aggiunte, infine, le seguenti: “e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative”.

31. Al secondo periodo del comma 2 dell’articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativo a disposizioni finanziarie in materia sanitaria e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo le parole: “per gli anni 2020, 2021 e 2022” sono inserite le seguenti: “, ad euro 10.000.000,00, per gli anni 2023, 2024 e 2025”;

b) le parole: “a decorrere dall’anno 2023” sono sostituite dalle seguenti: “a decorrere dall’anno 2026”.

32. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’articolo 3, comma 3, della l.r. 28/2019, le somme pari a euro 45.000.000,00 per l’anno 2022, iscritte nel programma 02 “Trasporto pubblico locale” della missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, titolo 1 “Spese correnti”, di cui al paragrafo n. 5 della Nota integrativa alla legge di bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 ed accantonate ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 3 della l.r. 28/2019, sono rese disponibili sul bilancio regionale 2022-2024, nell’ambito del medesimo programma 02, della missione 10, titolo 1.

33. Alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l’organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 dell’articolo 8 è sostituito dai seguenti:
“2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, nonché per progettare prodotti turistici integrati, raggiungere nuovi segmenti di mercato, implementare politiche di turismo sostenibile, supportare lo sviluppo di imprese innovative, attrarre investitori internazionali e coordinare i progetti di sviluppo degli Ambiti turistici di destinazione di

cui all'articolo 11, la Regione, ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto e nel rispetto delle disposizioni del codice civile e del presente articolo, promuove la costituzione, in qualità di fondatore, della fondazione di partecipazione denominata *Destination Management Organization* (DMO).

2 *bis*. Lo statuto della DMO prevede adeguate forme di partecipazione e di coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e privati, anche mediante l'istituzione di categorie di partecipanti diversi dai fondatori ovvero attraverso iniziative di co-progettazione, il cui contributo appaia coerente e funzionale rispetto alle finalità di cui ai commi 1 e 2.

2 *ter*. Il Presidente della Regione provvede agli ulteriori adempimenti necessari per la partecipazione della Regione alla DMO in qualità di fondatore nonché, ai sensi dell'articolo 41, comma 8, dello Statuto, alla nomina dei rappresentanti regionali nell'ambito degli organi di indirizzo e consultivi previsti dallo statuto della stessa DMO.

2 *quater*. I diritti della Regione inerenti alla qualità di socio della DMO sono esercitati, sulla base di apposite deliberazioni della Giunta regionale, dal Presidente della Regione o dall'Assessore regionale competente in materia da lui delegato.";

b) dopo l'articolo 19 è inserito il seguente:

"**Art. 19 *bis***

(Politiche di sostegno al settore termale)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione attua specifiche politiche di sostegno e promozione del settore termale prevedendo specifiche linee di finanziamento da destinare alle realtà termali tramite gli atti di programmazione regionale.

2. Le politiche di cui al comma 1 sono attuate avendo come riferimento le realtà termali individuate dai criteri previsti dalla legge regionale 16 settembre 1983, n. 61 (Agevolazioni per lo sviluppo, il potenziamento, il miglioramento degli impianti pertinenti ad attività termali ed idropiniche, nonché per iniziative di promozione e commercializzazione delle attività turistico-termali) e successive modifiche.";

c) al comma 4 *bis* dell'articolo 23 la parola: "quarantamila" è sostituita dalla seguente: "sessantamila";

d) al comma 5 *bis* dell'articolo 31 la parola: "3000" è sostituita dalla seguente: "5000";

e) il comma 5 dell'articolo 32 è sostituito dal seguente:
"5. Le agenzie di viaggi e turismo che svolgono l'attività interamente *on line* possono mantenere la destinazione ad uso residenziale dei locali a condizione che non ricevano clienti nei medesimi locali.";

f) la lettera f) del comma 2 dell'articolo 34 è sostituita dalla seguente:
"f) la sede operativa dell'agenzia, l'ubicazione dei locali ad uso ufficio o commerciale;";

g) dopo il comma 1 dell'articolo 62 è aggiunto il seguente:
"1 *bis*. Agli oneri derivanti dall'articolo 8 si provvede mediante l'istituzione, nel programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" della missione 07 "Turismo", titolo 1 "Spese correnti" e titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie", delle seguenti voci di spesa:

a) in riferimento alle spese concernenti la partecipazione alla DMO, della voce di spesa da iscrivere nel titolo 3 del programma 01 della missione 07, denominata: "Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla DMO", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 500.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023 e a euro 4.000.000,00, per l'anno 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1. Per quel che concerne gli oneri derivanti dalla costituzione della Fondazione, quantificati in euro 5.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, si

provvede mediante l'incremento della voce di spesa relativa all'acquisizione ed alla gestione delle partecipazioni regionali di cui al programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 della missione 20, titolo 1;

b) in riferimento alle spese concernenti il funzionamento e le attività della DMO, della voce di spesa da iscrivere nel titolo 1 del programma 01 della missione 07, denominata: "Spese relative al funzionamento ed alle attività della DMO", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 200.000,00, per l'anno 2023 e ad euro 3.000.000,00, per l'anno 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 della missione 20, titolo 1.".

34. I procedimenti relativi all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui agli articoli 31 e 42 della l.r. 13/2007, già accertate e contestate ai sensi dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) e successive modifiche alla data di entrata in vigore della legge regionale 24 maggio 2022, n. 8 concernente modifiche alla l.r. 13/2007 sull'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche, sono trasmessi alle amministrazioni comunali territorialmente competenti per l'emissione e la notificazione dei provvedimenti di cui all'articolo 18 della suddetta l. 689/1981.

35. Il numero 10) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 44 della l.r. 8/2022 è abrogato con effetto dalla data di entrata in vigore della stessa l.r. 8/2022. A decorrere dalla medesima data vige nuovamente la lettera h *bis*) del comma 1 dell'articolo 75 della l.r. 14/1999.

36. Alla legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 concernente disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera e) del comma 2 dell'articolo 7 è inserita la seguente:
"e *bis*) approva l'inserimento di nuovi cammini, dopo la verifica dei requisiti tecnici da parte della direzione competente in materia di turismo;";

b) all'articolo 8:
1) la lettera f) è abrogata;
2) dopo la lettera f) del comma 1 sono aggiunte le seguenti:
"f *bis*) un rappresentante di Anci Lazio;
f *ter*) un rappresentante delle associazioni riconosciute che hanno negli scopi sociali la valorizzazione e la promozione dei beni e delle attività previsti dalla presente legge;";

c) l'articolo 9 è abrogato;

d) all'articolo 10:
1) al comma 2 le parole: "anche sulla base delle indicazioni formulate dal Forum" sono soppresse;
2) il comma 3 è sostituito dal seguente:
"3. Il soggetto proponente è tenuto a fornire la documentazione relativa alla proprietà dei percorsi di cui si richiede l'iscrizione nella RCL, trasmettendola al Coordinamento della RCL per l'elaborazione del Catasto ai sensi del comma 2.";
3) al comma 5 le parole: "anche sulla base delle indicazioni formulate dal Forum" sono soppresse;

e) la lettera h) del comma 1 dell'articolo 15 è abrogata;

f) all'articolo16:
1) la rubrica è sostituita dalla seguente: "*Riconoscimento dei cammini*";
2) al comma 1 prima delle parole: "Ai sensi dell'articolo 2" sono premesse le seguenti: "Fermi restando gli itinerari culturali europei oggetto di riconoscimento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a),";

3) al comma 2 le parole: “su proposta del Forum” sono soppresse.

37. Alla legge regionale 19 aprile 1985, n. 50 (Disciplina della professione di guida, accompagnatore ed interprete turistico) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 *bis* dell’articolo 29 è abrogato;

b) dopo l’articolo 29 è inserito il seguente:

“**Art. 29 *bis***

(Competenze relative alle sanzioni amministrative pecuniarie)

1. Le sanzioni amministrative pecuniarie di cui agli articoli 27 e 29 sono irrogate dai comuni competenti per territorio quali autorità amministrative competenti all’adozione dei provvedimenti di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) e successive modifiche, nonché all’introito dei relativi importi, con vincolo di destinazione allo svolgimento delle funzioni conferite in materia di turismo.

2. Gli atti relativi ai procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui agli articoli 27 e 29, già accertate e contestate ai sensi dell’articolo 14 della l. 689/1981 alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono trasmessi alle amministrazioni comunali quali autorità amministrative territorialmente competenti per l’adozione dei provvedimenti di cui all’articolo 18 della citata l. 689/1981.”.

38. La Regione, al fine di favorire la diffusione della pratica sportiva e di contribuire alla valorizzazione sociale, turistica ed economica del proprio territorio, promuove lo svolgimento di iniziative e manifestazioni sportive sul territorio regionale, anche di rilevanza internazionale.

39. Per le finalità di cui al comma 38, la Regione concede un contributo:

a) pari a euro 500.000,00 per l’anno 2022 e a euro 100.000,00 per l’anno 2023, alla Federazione italiana golf, per le attività propedeutiche allo svolgimento della *Ryder Cup* 2023 individuate nell’ambito del Tavolo permanente interistituzionale per la promozione della *Ryder Cup* 2023;

b) pari a euro 500.000,00 per ciascuna annualità 2023 e 2024, alla Federazione italiana di atletica leggera, per la promozione e la realizzazione dei Campionati europei di atletica leggera 2024;

c) pari a euro 50.000,00 per l’anno 2022 e a euro 100.000,00 per ciascuna annualità 2023 e 2024, alla Federazione italiana triathlon, per la realizzazione di manifestazioni volte a favorire la conoscenza e la pratica del triathlon;

d) pari a euro 50.000,00, per l’anno 2022 e a euro 250.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, alla Federazione italiana tennis, per la realizzazione di iniziative e manifestazioni volte a favorire la conoscenza e la pratica del tennis;

e) pari a euro 400.000,00, per ciascuna annualità 2023, 2024 e 2025, all’Automobile club d’Italia (ACI), per la promozione del *Rally* di Roma Capitale.

40. Con deliberazione adottata dalla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge sono definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 39.

41. Agli oneri derivanti dall’attuazione del comma 39 si provvede mediante l’istituzione, nel programma 01 “Sport e tempo libero” della missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, titoli 1 “Spese correnti” e 2 “Spese in conto capitale”, delle seguenti voci di spesa:

a) “Spese per le attività propedeutiche alla Ryder Cup 2023”, la cui autorizzazione di spesa di parte corrente, pari a euro 500.000,00 per l’anno 2022 e ad euro 100.000,00 per l’anno 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione, rispettivamente, per l’anno 2022, dell’autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 (Testo unico in materia di sport) e successive modifiche di cui al programma 01 della missione 06, titolo 1, e, per l’anno 2023, delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, nel

fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1;

b) “Spese per la promozione e la realizzazione dei Campionati europei di atletica leggera 2024”, la cui autorizzazione di spesa in conto capitale, pari a euro 500.000,00 per ciascuna annualità 2023 e 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2;

c) “Spese per la realizzazione di manifestazioni per la conoscenza e la pratica del triathlon”, la cui autorizzazione di spesa di parte corrente, pari a euro 50.000,00 per l’anno 2022 e 100.000,00 per ciascuna annualità 2023 e 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1;

d) “Spese per la realizzazione di iniziative e manifestazioni per la conoscenza e la pratica del tennis – parte corrente” e “Spese per la realizzazione di iniziative e manifestazioni per la conoscenza e la pratica del tennis – parte in conto capitale”, le cui autorizzazioni di spesa, rispettivamente, pari a euro 50.000,00, per l’anno 2022, per la parte corrente e ad euro 250.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, per la parte in conto capitale, sono derivanti dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nei fondi speciali di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titoli 1 e 2;

e) “Spese per la promozione del Rally di Roma Capitale”, la cui autorizzazione di spesa di parte corrente, pari a euro 400.000,00, per ciascuna annualità 2023, 2024 e 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2023 e 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per l’anno 2025, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

42. Il comma 3 dell’articolo 19 della legge regionale 26 ottobre 1993, n. 58 (Disposizioni per l’esercizio del trasporto pubblico non di linea e norme concernenti il ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea, di cui all’articolo 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21) e successive modifiche, è sostituito dal seguente:

“3. L’esame consiste in una prova scritta, composta da quesiti a risposta multipla e preordinata, tratti da un elenco predisposto dalle province. L’elenco, contenente almeno cento quesiti per ogni materia d’esame, è aggiornato almeno ogni due anni.”.

43. Alla legge regionale 16 luglio 1998, n. 30 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all’articolo 16:
   1) al comma 2 le parole: “previa intesa con le province e il Comune di Roma” sono sostituite dalle seguenti: “sentiti gli enti locali interessati”;
   2) il comma 3 è abrogato;

b) dopo il comma 3 dell’articolo 21 sono aggiunti i seguenti:
   “3 *bis*. Costituiscono infrazioni relative all’esercizio di servizi di linea commerciali, di gran turismo e speciali:
      a) il mancato rispetto dell’obbligo di attivare il servizio autorizzato entro il termine previsto;
      b) l’espletamento del servizio in un periodo di sospensione dell’autorizzazione;
      c) il mancato rispetto di eventuali prescrizioni contenute nell’autorizzazione;
      d) il mancato rispetto e la mancata tutela dei diritti dell’utenza e dei consumatori;

e) l'impedimento, senza un giustificato motivo, allo svolgimento dell'attività di controllo da parte dell'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione;
f) la sospensione o l'interruzione in modo temporaneo e/o definitivo del servizio, in violazione dell'obbligo di comunicazione e in assenza della preventiva autorizzazione;
g) il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione all'amministrazione autorizzante del piano tariffario e degli eventuali adeguamenti applicati, in relazione all'erogazione del servizio autorizzato;
h) il ritardo, alla partenza dal capolinea, di almeno venti minuti, per almeno tre volte al mese, del servizio autorizzato, salvo che dipenda da cause non imputabili all'esercente;
i) il mancato possesso o la perdita dei requisiti previsti dal regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, per l'esercizio della professione di trasportatore su strada di viaggiatori;
l) il mancato possesso o la perdita dei requisiti della certificazione relativa alla qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9000, nella versione vigente rilasciata da organismi accreditati;
m) la mancata applicazione, anche in via temporanea, nei confronti del personale impiegato, delle norme di diritto comune e del relativo contratto collettivo nazionale di lavoro;
n) il mancato rispetto, anche in via temporanea, delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, in materia di separazione contabile, nell'ipotesi in cui l'impresa autorizzata gestisca anche servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico.

3 *ter*. Le violazioni di cui al comma 3 *bis* sono soggette al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200,00 a euro 1.600,00, in relazione all'entità della violazione.

3 *quater*. All'irrogazione delle sanzioni di cui al comma 3 *ter* si provvede ai sensi della normativa vigente in materia. L'autorità che procede all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al medesimo comma, nonché delle sanzioni previste dal d.lgs. 285/1992, deve darne notizia, entro trenta giorni dalla contestazione effettuata, all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione, anche ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.".

44. Alla legge regionale 15 novembre 2019, n. 23 (Disciplina dell'attività di trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 dell'articolo 2 è abrogato;
b) dopo la lettera e) del comma 1 dell'articolo 4 è aggiunta la seguente:
"e *bis*) non essere incorsa, nel periodo di un anno precedente alla data di presentazione della domanda, nella revoca di un titolo per l'esercizio dei servizi di trasporto di persone su strada mediante autobus.";
c) al comma 2 dell'articolo 7 dopo le parole: "su strada" sono inserite le seguenti: "e all'iscrizione al REN,";
d) il comma 4 dell'articolo 8 è abrogato;
e) l'articolo 10 è abrogato;
f) la lettera f) del comma 1 dell'articolo 14 è abrogata;
g) all'articolo 15 sono apportate le seguenti modifiche:
1) il comma 1 è sostituito dal seguente:
"1. Le autorizzazioni e le licenze di noleggio di autobus con conducente rilasciate dai comuni conservano la loro efficacia fino a quando non siano sostituite dal titolo abilitativo di cui all'articolo 7.";

2) al comma 2 dopo la parola: “licenze” sono inserite le seguenti “e delle autorizzazioni”;
3) al comma 3 dopo la parola: “licenze” sono inserite le seguenti “e le autorizzazioni”.

45. Ai commi 32, 33 e 35 dell'articolo 7 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativi a disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e successive modifiche, le parole: “1° luglio 2022” sono sostituite dalle seguenti: “1° gennaio 2024”.

46. La Regione, al fine di concorrere alla realizzazione degli investimenti diretti a potenziare la rete di assistenza sanitaria regionale, anche attraverso l’utilizzo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), può trasferire in proprietà alle aziende sanitarie locali beni immobili appartenenti al proprio patrimonio disponibile.

47. Il trasferimento in proprietà dei beni di cui al comma 46 è disposto a titolo gratuito con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.

48. Dopo il comma 8 dell’articolo 16 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB - e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona - ASP) è inserito il seguente:

“8 *bis*. Al fine di ripianare l’eventuale disavanzo finanziario o la perdita di gestione dell’esercizio in corso o di quelli precedenti, il consiglio di amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 17, previa adozione di un apposito piano di dismissione ed acquisito il parere vincolante della conferenza di servizi di cui al comma 9, può ricorrere all’alienazione di beni appartenenti al proprio patrimonio disponibile non indispensabili per i fini dell’ente, disponendo contestualmente la costituzione di una riserva finalizzata alla ricostituzione del fondo di dotazione di cui all’allegato B.2. al regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - ASP) in misura pari almeno al dieci per cento in ragione d’anno, a far data dal primo esercizio successivo a quello in cui è stata concessa l’autorizzazione.”.

49. Ai fini dell’articolo 16, comma 11, della l.r. 2/2019 non si computano le perdite nella gestione maturate nel corso dello stato di emergenza dichiarato a seguito della diffusione epidemiologica causata dal COVID-19.

50. All’articolo 17 della l.r. 2/2019 e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera b) del comma 3 le parole: “comma 7” sono sostituite dalle seguenti: “commi 7 e 8 *bis*”;
b) alla lettera c) del comma 4 dopo le parole: “finanziari derivati” sono aggiunte le seguenti: “, ovvero il disavanzo finanziario o la perdita di gestione cui si intende fornire copertura ai sensi dell’articolo 16, comma 8 *bis*”.

51. Dopo il comma 3 dell’articolo 23 della l.r. 2/2019 sono aggiunti i seguenti:

“3 *bis*. Al fine di garantire la continuità dei servizi socio-assistenziali destinati ai soggetti a rischio di esclusione sociale gestiti dalle ASP la Regione concede un contributo straordinario alle ASP che, nel corso degli esercizi finanziari 2020 e 2021, ai sensi dell’articolo 16, comma 8, abbiano registrato perdite nella gestione derivanti dalle passività pregresse delle IPAB oggetto delle procedure di trasformazione di cui alla presente legge o dalla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale disposta dal Governo per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19.

3 *ter*. Con regolamento da adottare entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione ai sensi dell’articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, la Giunta regionale definisce le modalità di erogazione nonché i criteri di ripartizione del contributo di cui al comma 3 *bis*.”.

52. All’articolo 25 della l.r. 2/2019 e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo il comma 1 è inserito il seguente:
“1.1. Agli oneri derivanti dall’articolo 5, comma 4 *bis*, si provvede mediante l’istituzione nel programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e

sociali" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Contributi alle ASP per la costituzione o la partecipazione in enti privati che svolgano attività di produzione di servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 1.000.000,00, per l'anno 2023, e ad euro 500.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2023 e 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per l'anno 2025, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.";

b) dopo il comma 1 *bis* è inserito il seguente:
"1 *ter*. Agli oneri derivanti dall'articolo 23, comma 3 *bis*, si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Contributi straordinari alle ASP per la continuità dei servizi socio-assistenziali in favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 1.000.000,00, per l'anno 2023, e ad euro 500.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2023 e 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per l'anno 2025, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.".

53. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche, dopo le parole: "gli enti locali" sono inserite le seguenti: "e le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)".

54. Dopo il comma 5 dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativo a disposizioni in materia di valorizzazione del patrimonio e successive modifiche, è inserito il seguente:

"5.1. Le aziende sanitarie locali e gli altri enti del servizio sanitario regionale, nell'ambito della propria autonomia amministrativa, patrimoniale e organizzativa, possono concedere in comodato d'uso gratuito i beni mobili e immobili di loro proprietà d'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, nonché attivare sui medesimi beni forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati nei limiti di quanto previsto nei commi 4 e 5.".

55. Alla legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 4:
   1) dopo la lettera p) del comma 1 è aggiunta la seguente:
   "p *bis*) Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);";
   2) al comma 2 le parole: "Allegato 11" sono sostituite dalle seguenti: "Allegati 11 e 11 *bis*";
b) dopo l'allegato 11 è aggiunto l'allegato 11 *bis* di cui all'allegato A alla presente legge.

56. Al comma 2 dell'articolo 18 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, relativo a interventi per la valorizzazione del patrimonio immobiliare agricolo e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al secondo periodo della lettera a) le parole: “novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione” sono sostituite dalle seguenti: “il termine del 31 dicembre 2022”;
b) alla lettera c) sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “nonché il subentro nei contratti di affitto di giovani agricoltori in qualità di titolari e rappresentanti d’azienda, appartenenti all’impresa familiare coltivatrice, purché già svolgano da almeno tre anni attività agricola a titolo di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali”.

57. Al comma 7 dell’articolo 19 della l.r. 12/2016, relativo a disposizioni in materia di beni immobili regionali, le parole: “a condizione che sussistano idonei titoli abilitativi. Le opere o le costruzioni così realizzate possono essere alienate” sono sostituite dalle seguenti: “applicando gli istituti previsti dal regolamento adottato ai sensi dell’articolo 19, comma 2, della l.r. 4/2006. Le opere o le costruzioni così realizzate possono essere alienate congiuntamente ai lotti di terreno sui quali sono state edificate le predette opere o costruzioni.”.

58. Al comma 2 dell’articolo 3 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, relativo a disposizioni in materia di mantenimento della partecipazione regionale nel CAR S.c.p.A. e nel MOF S.c.p.A., dopo le parole: “al rilancio dei servizi svolti” sono aggiunte le seguenti: “, anche attraverso processi di fusione o di integrazione”.

59. Al comma 6 dell’articolo 27 della legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 (Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica) e successive modifiche, le parole da: “redatti in armonia” sino alla fine del periodo sono soppresse.

60. Alla legge regionale 9 dicembre 2014, n. 15 (Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 dell’articolo 3 sono aggiunte, infine, le parole: “, nonché alle attività degli enti gestori dei poli culturali stabili di proprietà regionale per lo spettacolo dal vivo”;
b) dopo il comma 3 dell’articolo 5 è aggiunto il seguente:
“3 *bis*. La Regione, nell’ambito degli interventi di cui all’articolo 3, comma 4, sostiene e promuove la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare per l’esercizio stabile dello spettacolo dal vivo della Regione denominato Spazio Rossellini.”;
c) all’articolo 7:
   1) dopo la lettera d *ter*) del comma 1 è aggiunta la seguente:
   “d *quater*) Associazione “Cento Città in Musica (ACCM)”, quale ente associativo costituito tra enti territoriali della Regione Lazio, per lo sviluppo e il potenziamento di spettacoli musicali dal vivo nella Regione, la promozione di iniziative concernenti l’organizzazione di manifestazioni di grande interesse culturale, la promozione ed organizzazione di un circuito regionale dello spettacolo musicale dal vivo, nonché la promozione presso gli enti locali del territorio regionale di un’iniziativa di spettacolo musicale dal vivo stabile, qualificata, continua e diffusa, anche nell'ambito di circuiti regionali costituiti ai sensi dell’articolo 22 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017 (Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163).”;
   2) al comma 2 dopo le parole: “e dell’associazione Musico Culturale AULOS” sono inserite le seguenti: ", nonché di socio dell’associazione “Cento Città in Musica (ACCM)”;
d) dopo l’articolo 7 è inserito il seguente:

“**Art. 7 *bis***
(Centro della musica popolare del Lazio)

1. Per la finalità di valorizzare il patrimonio etnomusicale regionale di cui agli articoli 9 e 10, comma 2, lettera c), la Regione istituisce, con deliberazione della Giunta regionale, il Centro della musica popolare del Lazio.
2. Il Centro di cui al comma 1:
    a) realizza un archivio sonoro composto da materiali sonori e audiovisivi storici, provenienti da raccolte pubbliche e private e da registrazioni originali con i nuovi interpreti del repertorio della musica popolare del Lazio;
    b) promuove la musica popolare regionale, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso la diffusione dei risultati della propria attività di ricerca, la realizzazione di iniziative editoriali ovvero la produzione di eventi.";

e) dopo l'articolo 12 *bis* sono inseriti i seguenti:

"**Art. 12 *ter***

(Valorizzazione delle Scuole d'arte del Lazio e relativo elenco regionale)

1. La Regione, al fine di incentivare il processo di qualificazione e di valorizzazione delle attività delle Scuole d'arte del Lazio, tra le quali, in particolare, teatro, cinema, danza, fumetto, animazione, videogioco, fotografia, costume e moda, *design*, mosaico, oreficeria, arti applicate, riconosce e sostiene le scuole e gli organismi specializzati nella organizzazione e gestione dell'attività di didattica e pratica di tali discipline nel territorio regionale.
2. Per le finalità di cui al comma 1 è istituito, presso la struttura regionale competente in materia di cultura, l'elenco regionale delle Scuole d'arte del Lazio, al quale possono essere iscritti i soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, riconosciuti dalla Regione secondo le modalità e i criteri stabiliti nella deliberazione di cui al comma 3.
3. La Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce:
    a) le modalità di funzionamento e gestione dell'elenco regionale delle Scuole d'arte del Lazio;
    b) le modalità e i termini per la presentazione delle domande di riconoscimento al fine dell'iscrizione nell'elenco regionale delle Scuole d'arte del Lazio;
    c) i criteri e i requisiti necessari per l'ottenimento del riconoscimento regionale, con particolare riguardo:
        1) all'organizzazione interna, ai requisiti professionali e all'esperienza didattica e artistica del corpo docente;
        2) alle caratteristiche dei corsi ed alle modalità di svolgimento delle lezioni, che devono essere attivati in modalità ricorrente al fine di assicurare continuità didattica ed un rapporto continuativo e costante con gli allievi, con esclusione di lezioni private occasionali di singoli docenti;
        3) alla dotazione strumentale da mettere a disposizione degli allievi;
        4) all'idoneità dei locali allo svolgimento delle attività formative ed al rispetto della normativa in materia.

Art. 12 *quater*

(*Promozione delle libere espressioni artistiche di strada*)

1. La Regione promuove l'ospitalità sul proprio territorio delle espressioni artistiche di strada di carattere musicale, teatrale, figurativo ed espressivo nel senso più ampio e libero, esibite su suolo pubblico.
2. Le attività di libera espressione artistica di strada vengono svolte dagli artisti e dalle artiste, limitatamente al luogo e alla durata dell'esibizione, nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento:
    a) alle norme relative all'inquinamento acustico e ambientale;

b) alle norme sulla circolazione stradale e pedonale;
c) alle norme sull'esercizio del commercio ambulante;
d) al rispetto dell'accesso agli esercizi commerciali limitrofi e alle proprietà private;
e) al mantenimento della pulizia e alla conservazione dello stato dei luoghi;
f) al mantenimento della distanza di sicurezza dai monumenti e dai luoghi di culto.

3. I comuni, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, approvano o adeguano, qualora già in vigore, favorendo forme di partecipazione e consultazione con le rappresentanze delle artiste e degli artisti di strada, un regolamento per lo svolgimento delle libere espressioni artistiche di strada, garantendo l'utilizzo delle attrezzature mobili e degli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività.

4. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, la Regione concede contributi ad amministrazioni pubbliche e ai soggetti giuridici privati operanti nel settore della cultura e dello spettacolo dal vivo finalizzati a sostenere iniziative e attività di formazione, realizzazione di sportelli informativi, valorizzazione, promozione di manifestazioni, sostegno alla creazione, rassegne e *festival* che promuovono la diffusione delle libere espressioni artistiche di strada, l'incontro e lo scambio tra artiste e artisti.";

f) al comma 1 dell'articolo 23 dopo le parole: "di cui agli articoli 3, 4, 5," sono inserite le seguenti: "commi da 1 a 3,";
g) all'articolo 26:
1) al comma 1 dopo le parole: "di cui agli articoli 3, 4, 5," sono inserite le seguenti: "commi da 1 a 3,";
2) dopo il comma 1 è inserito il seguente:
"1 *bis*. Agli oneri derivanti dall'articolo 5, comma 3 *bis*, si provvede mediante l'istituzione nel programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo l "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Spese per la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare Spazio Rossellini", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 500.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2022- 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione:
a) per l'anno 2022, dell'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 7, comma 105, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativo all'attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale – LAZIOcrea S.p.A., di cui al programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1;
b) per gli anni 2023 e 2024, delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024 nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.";
3) al comma 4 è aggiunto, infine, il seguente periodo: "Agli oneri derivanti dalla partecipazione all'Associazione "Cento Città in Musica (ACCM)", si provvede mediante l'istituzione nel programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo l "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Spese relative all'Associazione "Cento Città in Musica (ACCM)"", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 20.000,00, per l'anno 2022, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.";
4) dopo il comma 6 *bis* è aggiunto il seguente:

"6 *ter*. Agli oneri derivanti dall'articolo 12 *quater*, comma 4, si provvede mediante l'istituzione nel programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese per la promozione delle espressioni artistiche di strada", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 100.000,00 per ciascuna annualità 2022 e 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.".

61. Al fine di semplificare i procedimenti amministrativi in materia di governo del territorio e di pianificazione urbanistico-edilizia, Roma Capitale, ferme restando le funzioni ad essa già conferite dalla normativa statale e regionale, provvede all'approvazione delle varianti al Piano regolatore generale e alle norme tecniche attuative, ivi incluse quelle derivanti dai Programmi integrati di intervento di cui alla legge regionale 26 giugno 1997, n. 22 (Norme in materia di programmi integrati di intervento per la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del territorio della Regione) e successive modifiche, le varianti di cui agli articoli 4, commi 1 e 5, e 6 *bis* della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 (Norme in materia di attività urbanistico–edilizia e snellimento delle procedure) e le varianti derivanti dai programmi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 2, comma 6, della legge regionale 18 luglio 2017, n. 7 (Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio), in conformità alla legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica) e successive modifiche, secondo le disposizioni di cui ai commi 62 e 63.

62. Le varianti di cui al comma 61 sono adottate dall'Assemblea capitolina, previa consultazione degli enti pubblici e delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali interessate, garantendo, comunque, idonei processi di partecipazione e informazione dei cittadini. Le varianti adottate sono depositate presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico, dandone avviso nei modi stabiliti da Roma Capitale. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito, chiunque può presentare osservazioni. Nei successivi sessanta giorni l'Assemblea capitolina si esprime sulle osservazioni presentate e approva le varianti apportando le modifiche conseguenti al recepimento delle osservazioni ritenute accoglibili. Le varianti approvate sono pubblicate sull'albo pretorio di Roma Capitale, dandone notizia sul relativo sito istituzionale, e acquistano efficacia il giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

63. Le varianti adottate ai sensi del comma 62 sono trasmesse alla Regione entro dieci giorni dal loro deposito presso la segreteria comunale. Qualora, entro i successivi venti giorni, la Regione accerti che le varianti adottate, per la loro portata generale, determinano la modifica delle caratteristiche essenziali dello strumento urbanistico generale o dei relativi criteri di impostazione, ne dà comunicazione a Roma Capitale che provvede secondo le disposizioni di cui all'articolo 66 *bis* della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche.

64. Per le finalità di cui al comma 61, Roma Capitale provvede, altresì, all'approvazione:

a) dei piani attuativi, dei programmi urbanistici e dei programmi pluriennali di attuazione ai sensi degli articoli 1, 1 *bis* e 9, della l.r. 36/1987 e successive modifiche prescindendo dalla trasmissione alla Regione della relativa deliberazione di adozione;
b) delle deliberazioni previste agli articoli 3, 4 e 5 della l.r. 7/2017, prescindendo dalla trasmissione alla Regione prevista dall'articolo 1, commi 2 e 3, della l.r. 36/1987;
c) della variazione dello strumento urbanistico di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e successive modifiche, prescindendo dall'assenso della Regione;

d) dei progetti per le opere pubbliche o di pubblica utilità comportanti varianti al piano regolatore di cui all'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche, prescindendo dalla verifica di cui all'articolo 50 *bis* della l.r. 38/1999;
e) dei regolamenti edilizi o di loro varianti di cui all'articolo 71 della l.r. 38/1999, fermo restando il rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 70 della l.r. 38/1999, prescindendo dalla verifica di compatibilità prevista dall'articolo 94, comma 1, lettera a), della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
f) del programma urbano dei parcheggi di cui all'articolo 6 della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate, nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);
g) delle tabelle parametriche per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche.

65. Le deliberazioni di cui ai commi 62 e 64 sono trasmesse alla Regione a fini conoscitivi entro dieci giorni dalla loro approvazione.

66. Le disposizioni relative al conferimento di funzioni per l'approvazione delle varianti di cui ai commi da 61 a 65 si applicano, altresì, ai comuni capoluogo di provincia e ai comuni con popolazione residente superiore a cinquantamila abitanti.

67. L'esercizio delle funzioni di cui ai commi da 61 a 65 decorre dalla data di sottoscrizione di apposita convenzione tra i comuni interessati e la Regione concernente le modalità, anche organizzative, di esercizio delle stesse.

68. Sono attribuite a Roma Capitale le funzioni amministrative concernenti la valutazione ambientale strategica di cui alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, relativa ai programmi e ai piani di cui ai commi da 61 a 65 aventi impatti significativi sull'ambiente. Roma Capitale, nell'ambito della rispettiva autonomia organizzativa, individua la struttura cui affidare la funzione di autorità competente ai sensi del d.lgs. 152/2006, garantendo, in particolare:

a) separazione di funzioni rispetto all'autorità procedente;
b) adeguato grado di autonomia;
c) competenza in materia di tutela ambientale e di sviluppo sostenibile.

69. Le disposizioni del Capo II della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche, cessano di avere efficacia per le aree disciplinate dal Piano territoriale paesaggistico regionale.

70. Alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 7 (Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 5 le parole: "parti esistenti" sono sostituite dalle seguenti: "superfici preesistenti a carattere accessorio o pertinenziale";
b) il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:
"2. Nell'ambito degli interventi di cui al comma 1 sono consentiti i cambi di destinazione d'uso nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici generali vigenti, indipendentemente dalle percentuali previste dagli strumenti urbanistici comunali per ogni singola funzione nonché dalle modalità di attuazione, dirette o indirette, e da altre prescrizioni previste dagli stessi. Sono, altresì, consentiti incondizionatamente i

cambi all'interno della stessa categoria funzionale di cui all'articolo 23 *ter* del d.p.r. 380/2001 e successive modifiche";

c) al comma 1 dell'articolo 8:
   1) le parole: "devono prevedere la cessione all'amministrazione di aree per gli standard urbanistici di cui agli articoli 3 e 5 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 1444/1968" sono sostituite dalle seguenti: "tale da esigere il reperimento di ulteriori standard urbanistici secondo i parametri minimi previsti dagli articoli 3 e 5 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 1444/1968, devono prevedere la cessione di queste ultime all'amministrazione comunale";
   2) dopo le parole: "possono essere monetizzati" sono inserite le seguenti: "previa valutazione del comune eseguita secondo le disposizioni del proprio ordinamento";
   3) dopo le parole: "inferiore a 500 mq" sono inserite le seguenti: ", previa valutazione del comune,".

71. All'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 (Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 *ter* dopo le parole: "nuove volumetrie" sono inserite le seguenti: ", sia residenziali che non residenziali,";

b) dopo il comma 4 *quater* è aggiunto il seguente:
   "4 *quinquies*. Le disposizioni di cui al presente articolo sono applicabili anche agli interventi realizzati da investitori istituzionali di cui all'articolo 1, comma 1, lettere k), l), o) e r), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52) e successive modifiche, ferma restando nei confronti degli stessi la possibilità di realizzare gli interventi di cui all'articolo 10, comma 7 *ter*, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.".

72. Al comma 133 dell'articolo 2 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 (Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie) e successive modifiche, le parole: "delle imprese operanti nel" sono sostituite dalle seguenti: "degli operatori economici del".

73. Al comma 134 *bis* dell'articolo 2 della l.r. 7/2014 le parole: "diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 133," sono soppresse.

74. Il comma 134 *quinquies* dell'articolo 2 della l.r. 7/2014 è sostituito dal seguente:

"134 *quinquies*. Le graduatorie degli interventi di edilizia agevolata previsti nei programmi adottati dalla Giunta regionale ai sensi della normativa vigente in materia conservano la loro efficacia fino al 31 dicembre 2023, compatibilmente con la persistenza della copertura finanziaria, la permanenza dell'interesse generale alla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di costruzione e la sussistenza dei requisiti dei soggetti attuatori. Dalla medesima data decorre il termine di tredici mesi previsto dall'articolo 7 *bis*, comma 1, della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 (Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche per l'inizio dei lavori relativi agli interventi ammessi a finanziamento. Decorso il suddetto termine in mancanza di avvio dei lavori, le graduatorie decadono e si provvede alla revoca dei relativi finanziamenti. Le somme derivanti dai finanziamenti revocati ai sensi del presente comma sono destinate a nuovi programmi di edilizia residenziale agevolata da avviare mediante bandi pubblici. Tali bandi possono prevedere criteri premiali in favore dei soggetti ammessi a finanziamento nell'ambito di graduatorie dichiarate decadute, ai sensi del presente articolo, per cause ad essi non imputabili.".

75. Al comma 171 dell'articolo 2 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9, relativo al fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "Per gli interventi di cui al presente comma previsti nei bandi di cui all'articolo 82 della l.r. 8/2002, ivi compresi gli interventi realizzati ai sensi del comma 167, finalizzati alla realizzazione di alloggi da assegnare in locazione a termine della durata di non meno di otto anni, è consentita la modifica dei termini di locazione obbligatoria al fine della trasformazione del titolo di godimento del bene in favore dei locatari interessati, nel rispetto della normativa vigente e dell'articolo 2, commi 134 *bis*, 134 *ter* e 134 *quater*, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 (Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie).".

76. Alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 (Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 dell'articolo 1 è aggiunto il seguente:
"1 *bis*. Per alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui alla presente legge si intendono gli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea) anche ai fini dell'articolo 1, comma 741, lettera c), numero 3), della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).";

b) all'articolo 7 *quater*:
   1) al comma 1:
      1.1. le parole: ", senza nuovi oneri per la Regione," sono soppresse;
      1.2. le parole: "Il comitato, in particolare," sono sostituite dalle seguenti: "Il comitato esercita le funzioni amministrative di vigilanza previste al titolo VII, capo II, del regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica) e agli articoli 19 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655 (Norme concernenti la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari) e successive modifiche, come disposto dall'articolo 94, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, relativo a ulteriori trasferimenti in materia di edilizia pubblica, e dall'articolo 4, comma primo, lettera e), della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale) e, in particolare,";
   2) al comma 2 dopo le parole: "su proposta dell'assessore regionale competente in materia di politiche per la casa," sono inserite le seguenti: "resta in carica cinque anni";
   3) dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:
      "3 *bis*. Ai componenti del comitato di cui al comma 2, lettere c) ed e), esterni all'amministrazione regionale, sono corrisposti compensi determinati ai sensi dell'articolo 387 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche.
      3 *ter*. Il comitato, nell'esecuzione dei sopralluoghi, anche in corso d'opera, da svolgere nell'esercizio dei propri compiti e, in particolare, per le verifiche della rispondenza degli interventi costruttivi degli alloggi e del rispetto delle norme in materia di edilizia residenziale agevolata-convenzionata può avvalersi del supporto della direzione

regionale competente in materia di urbanistica e/o dell'ente gestore competente territorialmente.

3 *quater*. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Spese per il Comitato regionale per la vigilanza sulle cooperative edilizie di abitazione", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 50.000,00, a decorrere dall'anno 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.";

c) all'articolo 11:
   1) alla lettera a) del comma 1 le parole: "o regolarmente soggiornante e iscritto nelle liste di collocamento od esercitante una regolare attività di lavoro subordinato, o di lavoro autonomo" sono sostituite dalle seguenti: "o in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale ed eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo";
   2) al comma 3 sono aggiunte, infine, le parole: "Ai fini dell'assegnazione, fermo restando quanto disposto al comma 2, i requisiti previsti al comma 1 possono essere comprovati da parte del richiedente in sede di eventuale integrazione della domanda di partecipazione al bando di concorso.";
   3) al comma 5 le parole: "alla data di pubblicazione del bando di concorso" sono sostituite dalle seguenti: "alla data di presentazione della domanda al bando di concorso";
d) all'articolo 12:
   1) al comma 5 dopo le parole: "di cui al comma 4." sono inserite le seguenti: "L'ampliamento del nucleo familiare può essere, inoltre, accertato d'ufficio dall'ente gestore, in ogni momento, ove risulti dalla consultazione dei dati forniti in sede di censimenti anagrafici e reddituali effettuati dall'ente medesimo.";
   2) al comma 5 *bis* dopo la parola: "conclusi" sono aggiunte, infine, le seguenti: "o per i quali, alla medesima data, sia stata presentata apposita istanza di ampliamento, anche ai fini del successivo procedimento di subentro";
e) al comma 3 dell'articolo 15 sono aggiunte, infine, le parole: "La preclusione dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o di contributi a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione di cui al comma 3 ha durata di cinque anni dal rilascio dell'immobile.";
f) all'articolo 16:
   1) alla lettera a) del comma 1 le parole: "o regolarmente soggiornante e iscritto nelle liste di collocamento e esercitante una regolare attività di lavoro subordinato, o di lavoro autonomo" sono sostituite dalle seguenti: "o in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale ed eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo";
   2) alla lettera b) del comma 1 sono aggiunte, in fine, le parole: ". In caso di non corrispondenza tra la residenza anagrafica e la residenza effettiva ai sensi dell'articolo 43 del codice civile, accertata da personale autorizzato di cui all'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e successive modifiche, si tiene conto, ai fini di cui al presente articolo, della residenza effettiva";
   3) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. I requisiti previsti dal comma 1 devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere d) ed e) del medesimo comma, anche da parte del coniuge non legalmente separato e dagli altri componenti il nucleo familiare:

a) in caso di alloggi destinati alla proprietà, alla data di sottoscrizione:
   1) dell'atto preliminare di acquisto o, ove non sottoscritto, dell'atto di compravendita, per gli acquirenti da impresa realizzatrice di alloggio di edilizia agevolata;
   2) della delibera con cui il consiglio di amministrazione della cooperativa assegna l'alloggio per gli assegnatari di cooperativa edilizia;
b) in caso di alloggi destinati alla locazione alla data:
   1) di sottoscrizione da entrambe le parti del preliminare del contratto di locazione ovvero, in mancanza, dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione per gli alloggi locati da impresa;
   2) del verbale con cui il consiglio di amministrazione della cooperativa edilizia assegna l'alloggio in locazione o in godimento.";

4) il comma 3 è sostituito dal seguente:
"3. Ai fini del presente articolo, per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dal solo acquirente o assegnatario dell'alloggio, ovvero dall'acquirente o assegnatario dell'alloggio nonché dal coniuge non separato legalmente, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi con loro conviventi, e dalle parti delle unioni civili o dai conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e successive modifiche. Qualora l'acquirente o l'assegnatario conviva con i genitori al momento della presentazione della richiesta d'alloggio, sia maggiorenne e manifesti l'intenzione di costituire un proprio nucleo familiare, al fine dell'accertamento del possesso dei requisiti soggettivi di cui al presente articolo, non si considerano facenti parti del nucleo familiare i genitori, purché entro sei mesi dall'acquisto o dalla locazione da impresa ovvero da assegnazione in locazione o in proprietà, decorrenti dalle date di cui al comma 2, abbia trasferito la propria residenza anagrafica presso l'alloggio di edilizia agevolata.".

77. All'articolo 48 *bis* della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, relativo ai piani di cessione per alloggi di elevato pregio, e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 la parola: "aggiornato" è sostituita dalle seguenti: "riferito al secondo semestre 2015";
b) al comma 1 *bis*.02. la parola: "aggiornato" è sostituita dalla seguente: "minimo";
c) dopo il comma 1 *bis*.03. è inserito il seguente:
"1 *bis*.04. I nuclei assegnatari che non intendano procedere all'acquisto dell'immobile ai sensi del comma 1 *bis*.0. possono aderire a procedure di alienazione con patto di futura vendita ovvero permanere nell'alloggio assegnato purché regolarizzino eventuali morosità, ivi comprese quelle relative al pagamento di quote condominiali nei condomini misti. Nelle gestioni condominiali miste gli enti gestori verificano la sussistenza di morosità da parte degli assegnatari non acquirenti al fine di monitorare il mantenimento degli equilibri economici nelle suddette gestioni. Qualora, ad eccezione dei casi documentati di morosità incolpevole, si verifichino casi di morosità tali da non consentire il mantenimento dell'equilibrio economico delle suddette gestioni condominiali miste, ferme restando le ipotesi per le quali ai sensi della normativa vigente sia prevista la decadenza dall'assegnazione del nucleo familiare, gli enti gestori avviano procedure di mobilità verso immobili in locazione permanente nei confronti degli assegnatari morosi, previo recupero delle suddette morosità.";
d) il comma 1 *quinquies* è sostituito dal seguente:

"1 *quinquies*. Gli enti gestori adottano appositi piani di cessione per gli immobili di elevato valore immobiliare classificabili come A/1, A/7, A/8, A/9, A/10. Per l'alienazione degli immobili inclusi in tali piani si applicano abbattimenti pari all'1 per cento per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile fino ad un massimo del 30 per cento nonché abbattimenti comunque non superiori ad un ulteriore 20 per cento in caso di lavori documentabili sostenuti dal conduttore all'interno dell'alloggio.".

78. Le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER) avviano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un programma di alienazione, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 24 febbraio 2015 (Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica) e dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, relativo a misure per razionalizzare la gestione e la dismissione del patrimonio residenziale pubblico, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche, degli alloggi assegnati agli appartenenti alle forze dell'ordine finanziati, in tutto o in parte, secondo la disciplina dell'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 (Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa) convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 in attuazione dell'articolo 3, comma 1 *ter*, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 (Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.

79. Il programma di alienazione di cui al comma 78, previa acquisizione della disponibilità degli aventi diritto, deve applicare ai beneficiari le condizioni riconosciute e i valori immobiliari definiti dalla disciplina statale e regionale per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

80. Al fine di consentire la chiusura dei contenziosi relativi ai trasferimenti patrimoniali dello IACP della provincia di Roma all'ATER del Comune di Roma e all'ATER della Provincia di Roma, le stesse provvedono a definire entro il 31 gennaio 2023, con apposito accordo, il trasferimento di proprietà, a valore di inventario, del cespite relativo all'immobile sito in Roma, in Via Ruggero di Lauria, n. 28.

81. All'articolo 22 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 (Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 110 dopo le parole: "deliberati fino al 31 dicembre 2015" sono inserite le seguenti: " e per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato delle società totalmente controllate dagli enti di area vasta che non può essere ricollocato ai sensi dell'articolo 1, comma 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015), ancorché in fase di scioglimento o in liquidazione alla data del 31 dicembre 2014,";

b) dopo la lettera b) del comma 136 è aggiunta la seguente:
"b *bis*) le ATER possono alienare unità immobiliari residenziali appartenenti al proprio patrimonio direttamente alle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero ai comuni nel cui territorio si trovano le stesse. Il prezzo di vendita è determinato previa attestazione dall'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 64, comma 3 *bis*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modifiche, e l'alienazione è vincolata al perseguimento di una delle seguenti finalità:
1) assegnazione ai soggetti che si trovano in condizioni di disagio economico di cui all'articolo 3, comma 4, del d.l. 351/2001 e successive modifiche;
2) realizzazione di interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi della legge 2 giugno 2016 n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave) e successive modifiche.";

c) al comma 150 sono aggiunte, infine, le parole: “Conclusa l’istruttoria, gli enti gestori adottano il relativo provvedimento finale.”.

82. Dopo il comma 2 dell’articolo 16 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 (Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica) è aggiunto il seguente:

“2 *bis*. Al fine di ottimizzare l’impiego delle risorse umane, le aziende favoriscono le procedure di mobilità del personale, qualora vi sia capienza nella pianta organica, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi 1 e 2.”.

83. Al comma 6 *bis* dell’articolo 17 della l.r. 30/2002 le parole: “le aziende” sono sostituite dalle seguenti: “gli enti gestori”.

84. Le modalità di recupero in via transattiva dei crediti di cui all’articolo 17, comma 6 *bis*, della l.r. 30/2002 si applicano, inoltre, alle morosità relative ai procedimenti di regolarizzazione ai sensi dell’articolo 22, comma 140, della l.r. 1/2020, della legge regionale 4 aprile 2000, n. 18 (Regolarizzazione delle occupazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all’assistenza abitativa effettuate senza titolo o sulla base di apposito provvedimento comunale di utilizzazione di alloggi per assistenza alloggiativa in via provvisoria e/o temporanea) e successive modifiche, nonché dell’articolo 53 della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, relativo alla regolarizzazione delle occupazioni senza titolo da parte di soggetti aventi diritto, e successive modifiche, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

85. Al fine di mitigare l’incremento dei costi di riscaldamento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all’assistenza abitativa gestiti dalle Aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica (ATER), è istituito, all’interno del programma 02 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare” della missione 08 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”, titolo 1 “Spese correnti”, un apposito fondo denominato “Fondo per compensare l’aumento dei costi di riscaldamento degli alloggi ATER”, alla cui autorizzazione di spesa, pari a euro 10.000.000,00 per l’anno 2022, si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1.

86. Le risorse del fondo di cui al comma 85 sono ripartite tra le ATER della Regione in misura proporzionale al numero di alloggi con riscaldamento gestito da ciascuna Azienda.

87. Le ATER prevedono misure volte a favorire l’efficientamento energetico e la riduzione dei costi di gestione degli impianti termici degli immobili da esse gestiti, provvedendo, in particolare, all’adozione di sistemi di rendicontazione trasparente dei consumi e alla realizzazione di idonei interventi di riqualificazione energetica.

88. Al comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 30 novembre 2021, n. 17 (Istituzione dell’Azienda sanitaria Lazio.0) le parole: “, ai sensi dell’articolo 11 *ter* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ente strumentale controllato della Regione” sono sostituite dalle seguenti: “un ente del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

89. Alla legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 (Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 dell’articolo 4:
   1) la lettera e) è sostituita dalla seguente:
      “e) potenziare la conoscenza delle norme e delle regole di condotta utili ai fini di una maggiore sicurezza nell’ambito della circolazione stradale e della vita domestica;”;
   2) alla lettera f) le parole: “e contrasto” sono soppresse;
b) al comma 2 dell’articolo 7:

1) alla lettera d) dopo la parola: “mense” sono aggiunte, infine, le seguenti: “con carattere ausiliario e in collaborazione con le istituzioni scolastiche in prossimità delle scuole, ad esempio, durante il movimento degli studenti, negli attraversamenti, nel tragitto scuola-casa e viceversa”;
2) alla lettera e) dopo la parola: “giovanili” sono aggiunte, infine, le seguenti: “animazione, custodia e vigilanza di parchi, musei, biblioteche, mostre, sale di ritrovo dei quartieri, aree sportive e centri sociali sportivi, ricreativi e culturali, con carattere ausiliario e di supporto rispetto alle attività rese dai soggetti istituzionalmente competenti”;
3) la lettera f) è abrogata.

90. Alla legge regionale 17 giugno 2022, n. 11 (Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie)” e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all’articolo 13 le parole: “, nell’ambito delle risorse stanziate ai sensi dell’articolo 105 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8, relativo al fondo di solidarietà per le famiglie dei lavoratori vittime di incidenti mortali sul lavoro,” sono soppresse;

b) dopo il comma 5 dell’articolo 18 è aggiunto il seguente:
“5 *bis*. Agli oneri derivanti dall’articolo 13 concernente il contributo ai minori orfani di caduti sul lavoro, si provvede mediante l’istituzione, nel programma 03 della missione 15, titolo 1, della voce di spesa denominata “Contributo ai minori orfani di caduti sul lavoro”, la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 20.000,00, per l’anno 2022, e ad euro 50.000,00, per l’anno 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 della missione 20, titolo 1.”.

91. Al numero 1) della lettera b) del comma 1 dell’articolo 4 della legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 (Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico - GAP) e successive modifiche, le parole: “non meno” sono sostituite dalle seguenti: “non più”.

92. Alla legge regionale 26 luglio 2022, n. 15 (Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica nella rete oncologica regionale), sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera b) del comma 1 dell’articolo 2, le parole: “dello psico-oncologo” sono sostituite dalle seguenti: “di un esperto in psico-oncologia”;
b) al comma 1 dell’articolo 3, le parole: “agli psico-oncologi” sono soppresse.

93. All’articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a disposizioni per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale telematico della Regione e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 114:
1) all’alinea le parole: “, anche contabile,” sono soppresse;
2) la lettera i) è abrogata;
b) il comma 120 è sostituito dal seguente:
“120. Fermo restando l’obbligo di assolvere al pagamento dell’imposta di bollo quando dovuta ai sensi della normativa vigente in materia, la pubblicazione degli atti sul BUR non comporta oneri a carico dei richiedenti.”.

94. Alla copertura delle minori entrate derivanti dall’applicazione del comma 93, stimate in euro 700,00, per l’anno 2022 e in euro 4.000,00, a decorrere dall’anno 2023, si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024 nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”.

95. Gli stanziamenti dei fondi speciali di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titoli 1 “Spese correnti” e 2 “Spese in conto capitale”, approvati ai sensi

dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024), sono incrementati:

a) per euro 46.500.000,00, per l'anno 2022, euro 5.500.000,00, per l'anno 2023, ed euro 20.000.000,00, per l'anno 2024, per la parte corrente, mediante:
   1) la corrispondente riduzione per euro 3.000.000,00, per l'anno 2022, ed euro 20.000.000,00, per l'anno 2024, delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1, approvato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della l.r. 21/2021;
   2) l'utilizzazione delle risorse pari ad euro 43.500.000,00, per l'anno 2022, ed euro 5.500.000,00, per l'anno 2023, versate all'entrata della Regione nella tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie", ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo a disposizioni per il recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale;
b) per euro 15.000.000,00, per l'anno 2022, ed euro 7.000.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, per la parte in conto capitale, mediante:
   1) la corrispondente riduzione per euro 15.000.000,00, per l'anno 2022, euro 5.000.000,00, per l'anno 2023, ed euro 7.000.000,00, per l'anno 2024, delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo per i cofinanziamenti regionali per spese in conto capitale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 "Spese in conto capitale", approvato ai sensi dell'articolo 4, comma 6, lettera b), della l.r. 21/2021;
   2) l'utilizzazione delle risorse pari ad euro 2.000.000,00, per l'anno 2023, versate all'entrata della Regione nella tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie", ai sensi dell'articolo 7 della l. r. 3/2010, relativo a disposizioni per il recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale.

96. All'Allegato A dell'articolo 1 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022), sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 1, comma 38, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 e successive modifiche, concernente i finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche, di cui al programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" titolo 2 "Spese in conto capitale", è incrementata per euro 6.000.000,00, per l'anno 2022, euro 6.000.000,00, per l'anno 2023, euro 11.000.000,00, per l'anno 2024, ed euro 2.000.000,00 per ciascuna annualità dal 2025 al 2033, mediante la corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2, iscritte, rispettivamente, per gli anni dal 2022 al 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per gli anni dal 2025 al 2033, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale;
b) l'autorizzazione di spesa relativa al comma 123 dell'articolo 22 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 e successive modifiche, concernente le spese di parte corrente per gli interventi complementari alle attività del Commissario straordinario per il recupero dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano, relativi ai servizi pubblici essenziali del Comune di Ventotene, di cui al programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti", è incrementata per euro 100.000,00, per l'anno 2022, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;

c) l’autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 26 giugno 2019, n. 10 (Promozione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni) di cui al programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali” della missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, titolo 1 “Spese correnti” e titolo 2 “Spese in conto capitale”, è incrementata, per l’anno 2022, rispettivamente, per euro 180.000,00, per gli interventi di parte corrente e per euro 120.000,00, per gli interventi in conto capitale, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nei fondi speciali di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titoli 1 e 2;

d) l’autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio - ARPA) e all’articolo 11, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27, relativo agli interventi in conto capitale dell'ARPA, di cui al programma 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, titolo 2 “Spese in conto capitale”, è incrementata per euro 2.000.000,00, per l’anno 2022, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2;

e) l’autorizzazione di spesa relativa all’articolo 74 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, concernente il “Fondo per il sostegno ai gruppi di autoconsumatori e alle comunità di energia rinnovabile - parte corrente”, di cui al programma 01 “Fonti energetiche” della missione 17 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”, titolo 1 “Spese correnti”, è incrementata per euro 350.000,00, per l’anno 2023, ed euro 400.000,00, per l’anno 2024, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1;

f) dopo l’autorizzazione di spesa relativa all’articolo 59 della l.r. 14/2021, concernente il sostegno allo sviluppo delle infrastrutture portuali del Lazio, è inserita l’autorizzazione di spesa relativa agli interventi di parte corrente derivanti dalla legge regionale 5 febbraio 1975, n. 21 concernente la partecipazione della Regione Lazio al Consorzio autonomo del Porto di Civitavecchia, ora Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale ai sensi del d.lgs. 169/2016, di cui al programma 03 “Trasporto per vie d’acqua” della missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, titolo 1 “Spese correnti”, con uno stanziamento pari ad euro 2.500.000,00, per l’anno 2024, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1;

g) l’autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 7 dicembre 2007, n. 20 (Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale) e successive modifiche, di cui al programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, è incrementata per euro 89.000,00, per l’anno 2022, mediante la corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 (Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani) e successive modifiche, di cui al programma 02 “Giovani” della missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, titolo 1;

h) l’autorizzazione di spesa relativa all’articolo 7, comma 105, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativo ad attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale - LAZIOcrea S.p.A., di cui al programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, è incrementata per

euro 6.750.000,00, per l'anno 2022, euro 2.000.000,00, per l'anno 2023, ed euro 1.000.000,00, per l'anno 2024, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;

i) l'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 22, commi da 94 a 98, della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, relativi alla Fondazione Vulci - Funzionamento e attività, di cui al programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo 1 "Spese correnti", è incrementata per euro 250.000,00, per l'anno 2023, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;

l) l'autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 (Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione) e successive modifiche, concernente le spese di personale e di funzionamento dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Disco), di cui al programma 04 "Istruzione universitaria" della missione 04 "Diritto allo studio", titolo 1 "Spese correnti", è incrementata per euro 100.000,00, per l'anno 2022, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;

m) l'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 104 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo alle spese di rafforzamento della programmazione e della gestione degli investimenti pubblici degli enti locali, di cui al programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", titolo 1 "Spese correnti", è incrementata per euro 200.000,00, per ciascuna annualità dal 2023 al 2026, mediante la corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2023 e 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per gli anni 2025 e 2026, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale;

n) l'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 13 *bis* della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, concernente i contributi per i piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e successive modifiche, di cui al programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo 2 "Spese in conto capitale", è incrementata per euro 300.000,00, per ciascuna annualità del triennio 2022-2024, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2;

o) l'autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente le spese per la tutela degli animali di affezione e la prevenzione del randagismo - interventi a carattere generale e successive modifiche, di cui al programma 08 "Cooperazione e associazionismo" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", è incrementata per euro 100.000,00, per l'anno 2022, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;

p) l'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 2, commi 129 e 130, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, concernente le spese per la valorizzazione del patrimonio culturale dei Castelli Romani attraverso il sostegno al Consorzio per il sistema bibliotecario dei Castelli Romani, di cui al programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", è incrementata per euro 100.000,00, per l'anno 2022, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;

q) l'autorizzazione di spesa relativa alle leggi regionali 2 giugno 1980, n. 43 e 6 giugno 1984, n. 22 e all'articolo 29 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 12, relativi alle spese per i salari del personale *ex* legge 1 giugno 1977, n. 285 (Provvedimenti per l'occupazione giovanile) e successive modifiche, in forza alle Università agrarie di Tolfa e Allumiere, di cui al programma 03 "Sostegno all'occupazione" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", titolo 1 "Spese correnti", è incrementata per euro 200.000,00, per l'anno 2022, ed euro 100.000,00, per l'anno 2023, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

97. Con riferimento alla partecipazione alla Fondazione Vulci di cui all'articolo 22, commi da 94 a 98, della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 (Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione) è fatta salva la possibilità per la Regione di finanziare, a valere sulle risorse previste a legislazione vigente, specifiche progettualità presentate dalla Fondazione medesima.

98. La Regione, al fine di uniformarsi all'orientamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 4 settembre 2014 in merito alle procedure di procreazione medicalmente assistita (PMA), recepisce gli indirizzi operativi contenuti nel "Documento sulle problematiche relative alla fecondazione eterologa a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 162/2014". La Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, criteri e modalità per l'accesso alle tecniche di PMA a carico del servizio sanitario regionale, in particolare, tenendo conto che per l'accesso a:

a) la fecondazione assistita omologa l'età massima della donna è fissata in 43 anni di età;

b) la fecondazione assistita eterologa da donazione dei gameti maschili l'età massima della donna è fissata in 43 anni di età;

c) la fecondazione assistita eterologa da donazione dei gameti femminili l'età massima della donna è fissata in 46 anni di età.

99. La Regione, in coerenza con le previsioni del Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere di cui al decreto del Ministro della Salute del 13 giugno 2019, al fine di garantire parità di trattamento e di accesso alle cure sanitarie nonché la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate, favorisce la divulgazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione tengano conto del diverso impatto dei determinanti di genere sulla salute, con particolare attenzione alle specifiche esigenze delle donne con disabilità. L'adozione dell'approccio di genere in ambito sanitario e la creazione di reti specialistiche multidisciplinari costituiscono indicatori di qualità nella formulazione dei *budget* sanitari, nella selezione dei progetti per il miglioramento dei servizi all'utenza e nell'attribuzione della produttività. La Giunta regionale, con propria deliberazione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua i criteri e le modalità per la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulla salute di genere e sulle patologie specifiche, sulle relative differenze nella prevenzione e nel trattamento nonché per la formazione professionale permanente del personale medico e sanitario.

100. Agli oneri relativi alle campagne informative e di sensibilizzazione sulle problematiche di salute e sulle differenze di genere di cui al comma 99 si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Spese per l'attività informativa relativa alla medicina di genere", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 30.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

101. La Regione promuove la prevenzione della fibromialgia e garantisce un'adeguata tutela sanitaria ai soggetti che ne sono affetti, favorendone, altresì, la conoscenza attraverso l'avvio e la conduzione di studi clinici, aspetti epidemiologici, diagnosi, cura, impatto sociale e lavorativo.

102. Agli oneri derivanti dal comma 101 si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", rispettivamente:

a) della voce di spesa denominata "Spese per lo studio finalizzato a cure e prevenzione della fibromialgia - parte corrente", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;
b) della voce di spesa denominata "Spese per lo studio finalizzato a cure e prevenzione della fibromialgia - parte in conto capitale", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

103. È istituita la Giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico, da celebrare il 13 ottobre di ogni anno.

104. In occasione della Giornata di cui al comma 103 la Regione, le aziende, gli enti e gli istituti del servizio sanitario regionale promuovono e organizzano apposite iniziative e eventi rivolti a uomini e donne, anche in coordinamento con gli enti del Terzo settore e gli organismi interessati.

105. La Giunta regionale definisce, con deliberazione da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le iniziative, gli eventi e le modalità di svolgimento della Giornata di cui al comma 103.

106. Agli oneri derivanti dai commi da 103 a 105 si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Spese per la giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 30.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 della missione 20, titolo 1.

107. La Regione, al fine di sostenere lo *sport* quale strumento a supporto della medicina preventiva e riabilitativa, promuove l'offerta di programmi di esercizio fisico, strutturato e adattato, rivolti, in base a specifica prescrizione medica, in favore di persone affette da patologie croniche non trasmissibili, in condizioni cliniche stabili o a rischio di patologie, per le quali è clinicamente attestato il beneficio prodotto dalla pratica dell'esercizio fisico.

108. I programmi di cui al comma 107 sono svolti nell'ambito di strutture, pubbliche o private, che assumono la denominazione di Palestre della salute a seguito di procedura di riconoscimento e iscrizione nell'apposito elenco regionale delle Palestre della salute ai sensi dei commi 109 e 110. I programmi di esercizio fisico offerti dalle Palestre della salute sono somministrati esclusivamente da operatori in possesso di laurea di secondo livello, specialistica o magistrale in attività motorie

preventive e adattate, o di diploma di laurea del vecchio ordinamento equiparato o di altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente in materia.

109. Presso la struttura organizzativa regionale competente in materia di *sport* è istituito l'elenco regionale delle Palestre della salute, nel quale sono iscritte le Palestre riconosciute ai sensi del comma 108. L'elenco è gestito dalla struttura regionale competente che ne cura, altresì, la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

110. La Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce eventuali e ulteriori requisiti il cui possesso è richiesto alle strutture per ottenere il riconoscimento di Palestra della salute e la conseguente iscrizione nell'elenco delle Palestre della salute di cui al comma 109, le modalità di iscrizione e di gestione dell'elenco nonché gli indirizzi per la somministrazione dei programmi di esercizio fisico.

111. La Regione, al fine di porre in essere politiche di inclusione, di inserimento sociale e di integrazione, nell'ottica di costruire una convivenza basata sul dialogo, sul confronto, sul rispetto delle diverse culture, sul comune riconoscimento dei diritti dell'infanzia, dei valori fondamentali della persona e dell'ordinamento democratico e in attuazione del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche e, in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 38 relative ai minori, promuove il riconoscimento, il consolidamento e la realizzazione di centri interculturali e/o di progetti a loro sostegno.

112. I centri interculturali di cui al comma 111 possono avere, in particolare, le seguenti finalità:

a) porre in essere spazi di partecipazione e di riflessione comune sui temi legati alla convivenza civile e al confronto tra le culture;
b) promuovere processi di integrazione, di inclusione e di sviluppo di relazioni interculturali;
c) attuare e promuovere strategie di contatto che valorizzino l'incontro e lo scambio tra cittadini italiani e migranti nell'ottica di favorire l'integrazione culturale e sociale;
d) porre in essere un servizio di informazioni e di consulenza rivolta alle persone, alle associazioni, agli enti locali per promuovere programmi basati sulla realizzazione del pieno godimento dei diritti e sull'adempimento dei doveri previsti dalla legislazione vigente in materia di stranieri;
e) fornire un servizio di mediazione interculturale al fine di favorire l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione di minori e adulti stranieri nel tessuto sociale;
f) facilitare, in una dimensione di rete, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari del territorio, l'inserimento lavorativo degli adulti stranieri e, in particolare, scolastico dei minori stranieri;
g) attuare e promuovere progetti di educazione sperimentale interculturale per minori basati sulla pedagogia interculturale, su metodologie educative e di apprendimento che valorizzino le molteplici appartenenze delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi e delle loro famiglie, al fine di promuovere, nei contesti educativi, il confronto, il dialogo e la cittadinanza consapevole.

113. Con successiva deliberazione, da adottare entro e non oltre sessanta giorni dalla data di approvazione della presente legge, la Giunta regionale determina i requisiti, nonché i criteri e le modalità per l'attivazione e il riconoscimento dei centri interculturali di cui al comma 111.

114. Al comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 27 ottobre 2022, n. 18 (Piano straordinario di interventi settoriali e intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale) dopo le parole: "Montalto di Castro" sono inserite le seguenti: "Barbarano Romano, Blera, Bassano Romano, Oriolo Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia".

115. Il "Fondo per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale - parte corrente" e il "Fondo per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale - parte in conto capitale" di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. 18/2022, iscritti nel

programma 01 “Industria, PMI e Artigianato” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, titoli 1 “Spese correnti” e 2 “Spese in conto capitale”, sono incrementati, rispettivamente, per euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, per la parte corrente e per euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, per la parte in conto capitale, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nei fondi speciali di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titoli 1 e 2.

116. Dopo il comma 2 dell’articolo 35 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 12, relativo alla delega ai comuni delle funzioni in materia di porti di competenza regionale, e successive modifiche è inserito il seguente:

“2 *bis*. In caso di inerzia dell’ente delegato, la Regione, previo invito a provvedere entro un congruo termine, nomina un Commissario *ad acta* ai sensi della normativa vigente.”.

117. Al comma 2 dell’articolo 1 della legge regionale 5 marzo 2010, n. 2 (Promozione della costituzione di una società per azioni a partecipazione regionale ai fini dei collegamenti marittimi con le isole Pontine denominata Laziomar S.p.A.) dopo le parole: “gestione del servizio” sono inserite le seguenti: “di collegamento marittimo con e tra le isole pontine”.

118. Al fine di potenziare l’attività della direzione regionale competente in materia di rifiuti, la Giunta regionale può avvalersi di personale degli enti dipendenti e delle agenzie regionali attraverso l’istituto del comando nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa statale vigente.

119. Agli oneri derivanti dal comma 118 si provvede mediante l’integrazione per euro 300.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, della specifica voce di spesa di cui al programma 10 “Risorse umane” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1.

120. Dopo l’articolo 31 della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 (Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183) e successive modifiche, sono inseriti i seguenti:

“**Art. 31 *bis***

(*Taglio di vegetazione e raccolta di legname fluitato*)

1. La Regione, con il concorso dei consorzi di bonifica di cui all’articolo 34 e degli enti locali competenti per territorio, promuove interventi di manutenzione dei corsi d’acqua, finalizzati al ripristino del buon regime idraulico, alla riduzione dei fenomeni di sovralluvionamento e alla prevenzione del rischio idraulico.

2. Per le finalità di cui al comma 1, ai soggetti interessati è consentito, nel rispetto dei diritti concessori previsti, lo sfalcio e l’asporto di erba dagli alvei, dalle sponde e dalle aree golenali demaniali, previa presentazione dì una specifica comunicazione al comune competente per territorio nella quale sono indicate la località e la superficie interessata dall’attività; il comune, entro trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione, acquisito il parere dell’autorità idraulica competente e previa intesa con il Corpo dei carabinieri forestali, può vietare l’attività di sfalcio e di asporto per ragioni di tutela ambientale o idraulica; l’attività può essere comunque intrapresa se il comune non comunica un provvedimento di diniego nel predetto termine di trenta giorni.

3. Ai soggetti interessati è, altresì, consentito, a titolo gratuito e senza preventivo assenso, fatti salvi i diritti dei terzi, la raccolta del legname trasportato e abbandonato dalle acque negli alvei, nelle golene, nelle pertinenze idrauliche demaniali e negli specchi lacuali.

4. L’assenso allo svolgimento delle attività di cui ai commi 2 e 3 comprende anche l’autorizzazione al transito con mezzi a motore su beni del demanio idrico regionale, finalizzato esclusivamente alle attività consentite.

Art. 31 *ter*

(*Prelievo di materiale litoide per uso personale*)

1. L'autorizzazione al prelievo per uso personale di materiale litoide, limi, sabbie, ghiaie e ciottoli del demanio idrico, per usi domestici e senza finalità commerciali, sui corsi d'acqua di qualunque classe, è rilasciata, fatti salvi i diritti dei terzi, dal comune competente per territorio, a favore degli abitanti residenti, per una quantità annuale massima di 30 metri cubi per ciascun nucleo familiare.
2. Il comune trasmette annualmente copia delle autorizzazioni di cui al comma 1 agli enti competenti per classe di corso d'acqua.
3. Il prelievo occasionale per uso personale o didattico di una modesta quantità di ciottoli, comunque non superiore a 10 metri cubi, non è soggetto ad alcuna autorizzazione.".

121. Dopo l'articolo 64 della legge regionale 28 ottobre 2002, n 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali) è inserito il seguente:

"**Art. 64 *bis***

(Applicazione e pianificazione ai fini della prevenzione incendi del fuoco prescritto)

1. La Regione, al fine di garantire la protezione e l'integrità del proprio patrimonio ambientale nonché implementare le azioni finalizzate alla prevenzione degli incendi, favorisce l'applicazione pianificata del fuoco prescritto per la gestione e la conservazione di diversi ecosistemi.
2. Si definisce fuoco prescritto l'applicazione pianificata del fuoco in specifiche condizioni ambientali, per conseguire definiti obiettivi di tutela e gestione del territorio. Il fuoco prescritto, quale misura di lotta attiva contro gli incendi boschivi, si basa su un uso consapevole ed esperto del fuoco su superfici pianificate secondo precise prescrizioni e procedure operative ed è utilizzato per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi.
3. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, la Giunta regionale adotta apposito regolamento, predisposto dalla struttura o agenzia competente in materia di protezione civile che si occupa della redazione del piano antincendio regionale, per definire modalità e criteri per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
4. Le attività di fuoco prescritto devono essere codificate nell'ambito di una progettazione da sottoporre ad autorizzazione da parte degli enti di cui all'articolo 7 del r.r. 7/2005, previa acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa di riferimento, compreso il parere da parte della competente struttura regionale in materia forestale. Le attività di fuoco prescritto non possono essere applicate nei boschi e nelle aree assimilate a bosco di cui all'articolo 4.".

122. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse finanziarie erogate dalla Regione in favore del Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est", istituito ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 (Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica) e successive modifiche, sono allocate nell'ambito dei comprensori di bonifica corrispondenti agli estinti Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", in proporzione al numero e all'estensione delle opere e degli impianti di bonifica, delle opere idrauliche nonché dei corsi d'acqua, di cui all'articolo 34, comma 1, lettere a), b) e c) della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 (Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183).

123. Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 122, nel Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est" sono istituite due aree geografiche funzionali distinte:

a) Area Nord - Sud di Anagni e Conca di Sora;
b) Area Sud - Valle del Liri.

124. Il Consorzio "Lazio Sud Est", entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adegua il progetto di fusione di cui all'articolo 11, comma 8, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione) e successive modifiche nonché il proprio statuto a quanto disposto al comma 123 con riferimento alle aree geografiche funzionali.

125. Al fine di favorire il recupero ambientale dei siti oggetto di attività estrattiva superficiale o sotterranea, i sottoprodotti che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 184 *bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, derivanti dallo sfruttamento della cava, compresi gli sfridi e i fanghi, nonché quelli derivanti dalla lavorazione di pietre e marmi, possono essere utilizzati per il ripieno dei vuoti e delle volumetrie prodotti dalla suddetta attività, nel rispetto dell'articolo 186 del d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) e della normativa vigente in materia.

126. Alla legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 dell'articolo 1 è sostituito dal seguente:
"2. Tra le persone di cui al comma 1 rientrano quelle a qualsiasi titolo sottoposte a misure restrittive della libertà personale o interdette ai sensi dell'articolo 414 del codice civile presenti negli istituti penitenziari per adulti, negli istituti penali, nei centri di prima accoglienza e nelle comunità per minori, nei centri di permanenza per i rimpatri di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 256 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche, nelle camere di sicurezza delle forze di polizia, nelle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, nelle comunità terapeutiche, nelle residenze socio-assistenziali e nelle strutture sanitarie in quanto sottoposti a trattamento sanitario obbligatorio.";
b) dopo la lettera g) del comma 1 dell'articolo 5 sono aggiunte le seguenti:
"g *bis*) esprime pareri in ordine alle proposte di provvedimenti legislativi e amministrativi di carattere generale nelle materie di propria competenza;
g *ter*) è audito, su richiesta motivata, presso il Consiglio regionale o presso una commissione consiliare, la Giunta regionale o l'Assessore competente per materia;
g *quater*) può partecipare, senza diritto di voto, ad eventuali organismi di coordinamento o consultivi istituiti nelle materie di competenza presso la Giunta o il Consiglio regionale;
g *quinquies*) può accedere, senza necessità di autorizzazione, presso tutti gli uffici della Regione, degli enti dipendenti e delle società partecipate che svolgono attività inerenti alle materie di competenza;
g *sexies*) ha diritto di accesso a tutta la documentazione necessaria all'esercizio delle proprie funzioni in possesso della Regione, degli enti dipendenti e delle società partecipate;
g *septies*) formula, nell'esercizio delle proprie funzioni, raccomandazioni alle autorità e agli enti competenti.".

127. Il comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 (Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio) è sostituito dal seguente:
"3. Il tavolo si riunisce con la partecipazione del garante e dei garanti comunali dei detenuti entro i primi tre mesi dell'anno, al fine di definire ed approvare le linee di intervento in materia di assistenza sanitaria, politiche sociali, politiche attive del lavoro, diritto allo studio universitario, sport e cultura in favore della popolazione in esecuzione penale.".

128. La Regione riconosce l'importanza della cultura e della formazione in generale, dello *sport* e del benessere ricreativo quali strumenti attivi per la crescita della consapevolezza critica delle nuove generazioni e ne promuove l'accesso, in coerenza con gli atti di programmazione regionale in materia di politiche giovanili, in particolare attraverso l'erogazione di una carta regionale dedicata ai giovani con età tra i 14 e i 30 anni non compiuti, residenti o domiciliati nel territorio regionale, denominata Lazio *Youth Card*.

129. La Lazio *Youth Card*, previo accordo con le competenti autorità e con i soggetti pubblici e privati interessati, favorisce l'accesso ai giovani titolari, a condizioni agevolate o gratuite, a prodotti, servizi, progetti, eventi ed attività previste sul territorio regionale, nazionale, europeo ed extraeuropeo in particolare in ambito culturale, sportivo, formativo, turistico, tecnologico, ricreativo, nonché a servizi di trasporto e di mobilità sostenibile.

130. La Regione riconosce, inoltre, il valore e le potenzialità della creatività giovanile e della sinergia tra tutti gli ambiti di produzione artistica e creativa quali fattori di crescita sociale ed economica regionale e, in raccordo con la normativa regionale in materia di promozione della cultura e dello spettacolo dal vivo, nonché in materia di promozione e valorizzazione delle imprese culturali e creative, sostiene i giovani creativi e l'imprenditoria giovanile di tutti gli ambiti creativi ed artistici e nei diversi livelli della filiera del settore creativo, con particolare riguardo alla promozione dell'incontro tra le nuove generazioni e il mercato del settore creativo, allo sviluppo delle competenze professionali ed imprenditoriali dei giovani creativi, alla valorizzazione e promozione dei giovani artisti e creativi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale.

131. Per le finalità di cui al comma 130, la Regione realizza, in particolare, in coerenza con gli atti della programmazione regionale in materia di politiche giovanili, un programma di interventi denominato Lazio *Sound*, in favore dei giovani con età tra i 14 ed i 35 anni non compiuti, residenti o domiciliati nel territorio regionale, diretti a promuovere:

a) la creatività ed il talento dei giovani musicisti, compositori e cantautori, di qualsiasi genere musicale;
b) la professionalizzazione dei giovani artisti di cui alla lettera a) ai fini dell'inserimento lavorativo;
c) la sinergia tra i giovani talenti e i diversi professionisti del mondo della musica e della creatività.

132. La Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce le caratteristiche e le modalità operative della Lazio *Youth Card*, nonché i criteri e le modalità di realizzazione del programma di interventi Lazio *Sound*.

133. Agli oneri derivanti dai commi da 128 a 132 si provvede mediante l'incremento dell'autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 (Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani), di cui al programma 02 "Giovani" della missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", titolo 1 "Spese correnti", per euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

134. Dopo la lettera e) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 3 ottobre 2019, n. 19 (Disposizioni per promuovere le pratiche di compostaggio aerobico di rifiuti organici) sono aggiunte le seguenti:

"e *bis*) attività formative dei tecnici esperti, per il controllo e l'assistenza sul territorio delle attività di compostaggio disciplinate dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) e successive modifiche, dall'articolo 214, comma 7 *bis* del d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 dicembre 2016, n. 266 (Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge

28 dicembre 2015, n. 221) e dalla presente legge in materia di autocompostaggio, compostaggio di comunità e compostaggio di prossimità;

e *ter*) istituzione e aggiornamento dell'albo compostatori;

e *quater*) numero ed esito delle attività di controllo, anche a campione, effettuate in relazione alle attività disciplinate dalla l. 221/2015, dall'articolo 214, comma 7 *bis*, del d.lgs. 152/2006, dal d.m. 266/2016 e dalla presente legge in materia di autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio di prossimità, compresa l'applicazione di eventuali sanzioni a carico di trasgressori.".

135. Alla legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 12:
   1) al comma 5 dopo le parole: "superiore a dieci anni" sono inserite le seguenti: "e per ulteriori due volte";
   2) al comma 6 le parole: "salvo proroga per un massimo di cinque anni" sono sostituite dalle seguenti: "prorogabile due volte";
b) al comma 4 dell'articolo 30 prima delle parole: "L'autorizzazione di cui al presente articolo" sono inserite le seguenti: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 34, comma 4 *bis*,";
c) all'articolo 34:
   1) la rubrica: "*Proroga delle autorizzazioni in scadenza*" è sostituita dalla seguente: "*Proroga e rinnovi delle autorizzazioni in scadenza*";
   2) dopo il comma 4 è inserito il seguente:
   "4 *bis*. Le autorizzazioni di cave e torbiere rilasciate nel periodo antecedente all'approvazione del PTPG, adeguato ai sensi dell'articolo 10, possono essere rinnovate, per motivate esigenze produttive, al fine di consentire il completamento del piano di coltivazione e recupero ambientale. La procedura per il rinnovo e le modalità per la determinazione della cubatura residua del giacimento sono stabilite dal regolamento regionale di cui all'articolo 7.".

136. Entro il 31 dicembre 2023 il Consiglio regionale approva una legge di riforma organica della l.r. 17/2004.

137. Al comma 5 dell'articolo 162 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, relativo a disposizioni per la dispersione e l'affidamento delle ceneri, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "Il comune può custodire le urne cinerarie in edifici e aree collocati al di fuori del perimetro cimiteriale che possono essere date in concessione ad enti o privati, anche con la procedura di finanza di progetto, realizzati secondo le disposizioni in materia urbanistica ed edilizia del comune competente, acquisendo la destinazione di cimitero per le urne cinerarie, con possibilità di realizzare impianti crematori al servizio.".

138. Alla legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 (Disciplina delle cooperative sociali) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 13:
   1) i numeri da 1 a 4 della lettera a) del comma 1 sono sostituiti dai seguenti:
   "1) l'avvio delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della l. n. 381 del 1991 e successive modifiche;
   2) l'avvio di processi di innovazione sociale, sostenibilità ambientale e transizione digitale nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, comma 1;
   3) il sostegno a progetti di recupero e sviluppo volti a far fronte a situazioni di emergenze sociali e sanitarie, dichiarate dalle autorità competenti;

4) la realizzazione di attività volte a favorire l'inclusione socio lavorativa di persone svantaggiate presso le cooperative sociali medesime, attraverso contratti di tirocinio, formazione *on the job*, orientamento al lavoro e/o inserimento lavorativo;

5) la realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o soci lavoratori;

6) la realizzazione di interventi volti a rendere più accessibile e accogliente l'ambiente di lavoro per le persone svantaggiate.";

2) alla lettera b) del comma 1 le parole da: "sovventori" a: "legge 13 gennaio 1992, n. 59," sono sostituite dalle seguenti: "cooperatori, ai sensi dell'articolo 11 della l. n. 381 del 1991 e dell'articolo 2, comma 6, della presente legge,";

b) alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 13 *bis* dopo le parole: "di cooperazione sociale" sono aggiunte le seguenti: ", con particolare riguardo al perseguimento di obiettivi di promozione delle cooperative sociali e agli interventi per realizzarli".

139. Al comma 4 dell'articolo 7 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 8 (Disposizioni relative all'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale, e successive modifiche) e successive modifiche, le parole: "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2023".

140. La Regione promuove iniziative a sostegno del miglioramento della qualità dell'aria nelle aule delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. A tal fine, la Regione provvede in via sperimentale a sostenere i progetti presentati dalle scuole ubicate nel territorio della Regione di proprietà comunale, nella misura di due per ciascuna provincia/Città metropolitana di Roma Capitale, per l'istallazione di apparecchi di sanificazione e di impianti di ventilazione meccanica e controllata (VMC) con recupero di calore.

141. Per le finalità di cui al comma 140, la Giunta regionale stabilisce, con propria deliberazione, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e per l'accesso ai contributi a sostegno delle progettualità.

142. Agli oneri di cui ai commi 140 e 141, si provvede mediante l'istituzione nel programma 03 "Edilizia scolastica" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", titolo 2 "Spese in conto capitale", della voce di spesa denominata: "Spese per le iniziative a sostegno del miglioramento della qualità dell'aria nelle aule delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 300.000,00, per l'anno 2022, e ad euro 200.000,00, per l'anno 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

143. La Regione, in attuazione dell'articolo 7, comma 2, lettera i), dello Statuto, sostiene la pratica sportiva mediante la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni e iniziative sportive svolte al di fuori del territorio regionale, in favore di società e di associazioni sportive a carattere dilettantistico affiliate ad organismi sportivi riconosciuti, operanti nel territorio regionale e costituite ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi, professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo) e successive modifiche.

144. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, con propria deliberazione, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 143.

145. Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 143 e 144, si provvede mediante l'istituzione, nel programma 01 "Sport e tempo libero" della missione 06 "Politiche giovanili, Sport e Tempo libero", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese per il sostegno delle trasferte in territorio extra regionale a società e associazioni sportive a carattere dilettantistico", alla

cui autorizzazione di spesa, pari a euro 300.000,00, per l'anno 2022, si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024 nel Fondo Speciale di cui al programma 03 "Altri Fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1, "Spese correnti".

146. Al fine di favorire la ricerca scientifica in materia di prevenzione e cura delle neoplasie polmonari, la Regione promuove la realizzazione di programmi di *screening* condotti sulla popolazione a rischio di sviluppo di neoplasie polmonari diretti all'acquisizione e all'elaborazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, di dati e di evidenze cliniche rilevanti.

147. Agli oneri derivanti dal comma 146 si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese per i programmi di screening della popolazione a rischio di neoplasie polmonari", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

148. Alla legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 (Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo) e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera g) del comma 1 dell'articolo 4 è aggiunta la seguente:
"g *bis*) svolge la funzione di raccordo nella realizzazione di interventi in materia di cinema e audiovisivo per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, attraverso l'istituzione, senza nuovi oneri a carico del bilancio regionale, di un'apposita struttura di coordinamento nell'ambito del sistema organizzativo regionale di cui al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. La struttura regionale di coordinamento di cui alla presente lettera, promuove, in particolare, strategie unitarie nella realizzazione di campagne di comunicazione e di manifestazioni, anche a carattere nazionale e internazionale, volte al consolidamento del settore regionale del cinema e dell'audiovisivo.";
b) alla lettera o) del comma 2 dell'articolo 7 sono aggiunte, infine, le seguenti parole: ", nel rispetto degli indirizzi della Regione e in coordinamento con la struttura regionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera g *bis*)".

149. La Regione è autorizzata a concedere alla Fondazione "Film *Commissione* di Roma e del Lazio" di cui all'articolo 7 della l.r. 5/2020, in comodato d'uso gratuito e per la durata di tre anni, una porzione dell'immobile in propria disponibilità sito in Roma, via di Campo Romano, n. 8, non superiore a 150 metri quadrati, o di altro immobile nell'ambito del proprio patrimonio disponibile, da adibire a sede istituzionale dell'ente.

150. All'articolo 18 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, relativo a disposizioni per gli incarichi dei dipendenti regionali, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla rubrica la parola: "*dipendenti*" è sostituita dalla seguente: "*dirigenti*";
b) al comma 1:
1) la parola: "dipendente" è sostituita dalla seguente: "dirigente";
2) le parole: "o del personale non dirigenziale" sono soppresse.

151. Al fine di realizzare *festival*, rassegne e altre manifestazioni nelle arene di cui all'articolo 3, comma 2, lettera u), della legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 (Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo), l'autorizzazione di spesa prevista all'articolo 18, comma 2, lettera a), della medesima legge regionale è incrementata per un importo pari a euro 700.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, alla cui copertura finanziaria si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1".

152. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 19, relativo alla durata dei comandi e dei distacchi disposti ai sensi della normativa regionale in materia di personale, è abrogato.
153. Al comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo ai percorsi di politica attiva per l'occupazione e l'occupabilità presso gli uffici giudiziari e successive modifiche, le parole: "dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "dicembre 2023".
154. Agli oneri derivanti dal comma 153 si provvede mediante l'incremento per euro 300.000,00, per l'anno 2023, dell'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 26, commi 3 e 4, della l.r. 7/2018, concernente i percorsi di politica attiva per l'occupazione e l'occupabilità presso gli uffici giudiziari, di cui al programma 03 "Sostegno all'occupazione" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti".
155. Le strutture interessate dai provvedimenti di cui all'articolo 16 della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche, adottati in costanza del periodo emergenziale dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successive modifiche, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge hanno la facoltà di chiedere alla Regione il ripristino dell'atto oggetto di tali provvedimenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa. Tali istanze si considerano funzionali rispetto al fabbisogno di assistenza, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della citata legge regionale.
156. Al fine di deflazionare il contenzioso giurisdizionale e ridurre il rischio di passività potenziali per il bilancio regionale, l'Avvocatura regionale provvede ad effettuare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una ricognizione del contenzioso pendente e pregresso, relativo agli ultimi cinque anni, evidenziando i settori maggiormente interessati e individuando le possibili cause, anche normative, che concorrono a determinare l'eccessiva mole di contenzioso.
157. Sulla base della ricognizione di cui al comma 156, il Presidente della Regione trasmette alla commissione consiliare competente in materia di bilancio una apposita relazione sull'attività svolta e sulle misure, anche normative, che si intendono adottare al fine di deflazionare il contenzioso giurisdizionale.
158. In riferimento a ciascun esercizio del bilancio di previsione, il limite autorizzato per il ricorso al mercato finanziario per la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento finalizzati a nuovi investimenti, di cui all'articolo 27 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), escluso l'indebitamento a copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, di cui all'articolo 40, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può eccedere la quota capitale ricompresa nelle rate di ammortamento, da rimborsare a valere sugli esercizi medesimi.
159. Nelle more della costituzione di Azienda Lazio.0, di cui alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 17 (Istituzione dell'Azienda regionale sanitaria Lazio.0), la funzione di centralizzazione del sistema dei pagamenti dei fornitori del servizio sanitario regionale è esercitata dalla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2023. A tal fine, la Giunta regionale adotta, entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli atti necessari alla definizione del nuovo processo di pagamento di tutte le fatture elettroniche gestite sul Sistema pagamenti per conto delle aziende sanitarie.
160. Il concorso finanziario regionale di cui all'articolo 30, comma 2, lettera c) della legge regionale 16 luglio 1998, n. 30 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) e successive modifiche per i servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione di Roma Capitale, da destinare ai

comuni con popolazione residente pari o superiore a 100 mila abitanti, può essere incrementato nei limiti dei finanziamenti calcolati a seguito dell'aggiornamento degli indicatori di fabbisogno relativi ai servizi minimi di cui all'articolo 7, comma 31, lettera b), della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28.

161. Agli oneri derivanti dal comma 160 si provvede mediante l'integrazione per euro 1.000.000,00, per l'anno 2022, dell'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 30, comma 2, della l.r. 30/1998, concernente il finanziamento per il TPL comuni, di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti".

162. Dopo l'articolo 5 della legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2 (Disposizione per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy) è inserito il seguente:

"**Art. 5 *bis***

(Contributi ai comuni per la realizzazione di progetti pilota per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti raccolti in mare)

1. La Regione sostiene le iniziative dei comuni per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti raccolti in mare e per la promozione dell'economia circolare.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione concede un contributo ai comuni per la realizzazione di un progetto pilota mirato alla realizzazione di isole di trasferenza per la raccolta, caratterizzazione, smistamento e smaltimento dei rifiuti raccolti durante le operazioni di pesca in mare, a valere sull'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 1, comma 38, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio) e successive modifiche.".

163. Al fine di fare fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia e limitarne gli effetti negativi per le imprese e le famiglie è istituito, nel programma 01 "Industria, PMI e artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività", titolo 1 "Spese correnti", il "Fondo regionale per il rincaro energia".

164. La Giunta regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce con propria deliberazione i criteri e le modalità per l'accesso al Fondo di cui al comma 163, su proposta degli Assessori competenti in materia di sviluppo economico e politiche sociali.

165. La dotazione del Fondo di cui al comma 163 è pari a euro 25.000.000,00, per l'anno 2022, e alla relativa copertura finanziaria si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

166. La Regione, al fine di valorizzare e favorire la fruizione dei siti archeologici della Grotta Guattari, nel comune di San Felice Circeo, e della Villa di Domiziano, nel comune di Sabaudia, promuove, nel rispetto della normativa statale in materia di beni culturali e paesaggistici, l'istituzione del Parco archeologico della Grotta Guattari e della Villa di Domiziano mediante la stipula, ai sensi degli articoli 102 e 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e dell'articolo 31 ter della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche, di apposita convenzione con le amministrazioni pubbliche interessate, nella quale definire comuni strategie per la valorizzazione e la fruizione collettiva dei suddetti siti.

167. Agli oneri connessi alla partecipazione alla stipula della convenzione di cui al comma 166, si provvede mediante l'incremento per euro 100.000,00, per l'anno 2022, dell'autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche, di cui al programma 01 "Urbanistica e

assetto del territorio" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", titolo 2 "Spese in conto capitale" e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

168. Al fine di valorizzare le esperienze progettuali maturate, con il contributo del Fondo sociale europeo, nell'ambito delle scuole del cinema, delle arti, della musica e della canzone, nonché dell'Accademia di Cybersicurezza Lazio, ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto e in conformità alle disposizioni del codice civile e dei commi da 169 a 173, la Regione, in qualità di fondatore, promuove la costituzione della fondazione di partecipazione denominata "Alta Formazione della Regione Lazio", di seguito Fondazione.

169. La Fondazione ha lo scopo di promuovere la formazione professionale nei settori di cui al comma 168, attraverso l'erogazione di appositi percorsi formativi, rivolti prioritariamente ai giovani.

170. Lo statuto della Fondazione prevede adeguate forme di partecipazione e di coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e privati, anche mediante l'istituzione di categorie di partecipanti diversi dai fondatori ovvero attraverso iniziative di co-progettazione, il cui contributo appaia coerente e funzionale rispetto alle finalità di cui al comma 169.

171. Il Presidente della Regione provvede agli ulteriori adempimenti necessari per la partecipazione della Regione alla Fondazione in qualità di fondatore nonché, ai sensi dell'articolo 41, comma 8, dello Statuto, alla nomina dei rappresentanti regionali nell'ambito degli organi di indirizzo e consultivi previsti dallo statuto della Fondazione.

172. I diritti della Regione inerenti alla qualità di socio della Fondazione sono esercitati, sulla base di apposite deliberazioni della Giunta regionale, dal Presidente della Regione o dall'Assessore regionale competente in materia da lui delegato.

173. Agli oneri derivanti dai commi da 168 a 172 si provvede mediante l'istituzione, nel programma 02 "Formazione professionale" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", titolo 1 "Spese correnti" e titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie", delle seguenti voci di spesa:

a) in riferimento alle spese concernenti la partecipazione alla Fondazione, della voce di spesa da iscrivere nel titolo 3 del programma 02 della missione 15, denominata: "Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione", la cui autorizzazione di spesa, pari ad euro 100.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, e ad euro 1.000.000,00, per l'anno 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1. Per quel che concerne gli oneri derivanti dalla costituzione della Fondazione, quantificati in euro 5.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, si provvede mediante l'incremento della voce di spesa relativa all'acquisizione ed alla gestione delle partecipazioni regionali di cui al programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 della missione 20, titolo 1;
b) in riferimento alle spese concernenti il funzionamento e le attività della Fondazione, della voce di spesa da iscrivere nel titolo 1 del programma 02 della missione 15, denominata: "Spese relative al funzionamento ed alle attività della Fondazione", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 100.000,00, per l'anno 2022, euro 200.000,00, per l'anno 2023 ed euro 3.000.000,00, per l'anno 2024, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 della missione 20, titolo 1.

174. Il comma 3 dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, relativo al Fondo per la regolamentazione dei rapporti finanziari e patrimoniali conseguenti a processi di fusione e distacco tra comuni, è sostituito dal seguente:
"3. La dotazione del fondo di cui al comma 1 è pari a euro 400.000,00, per l'anno 2022, ad euro 1.200.000,00, per ciascuna annualità 2023 e 2024, e ad euro 700.000,00, per ciascuna annualità dal 2025 al 2027, e alla relativa copertura finanziaria si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2022, 2023 e 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e, per gli anni dal 2025 al 2027, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.".
175. Il comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, relativo al Fondo regionale per l'adeguamento dei prezzi, è sostituito dal seguente:
"3. La dotazione del fondo di cui al comma 1 è pari a euro 5.000.000,00, per l'anno 2022, e a euro 2.000.000,00, per l'anno 2023, e alla relativa copertura finanziaria si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.
176. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Lazio.

Roma lì, 23 novembre 2022

Il Presidente Vicario
Daniele Leodori

SOMMARIO

Art. 1 *(Piano regionale straordinario di incremento e risparmio delle riserve idriche per il contrasto all'emergenza climatica in agricoltura)*

Art. 2 *(Modifiche alla legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e successive modifiche)*

Art. 3 *(Rimborso delle spese per le utenze domestiche sostenute dai cittadini laziali colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017 alloggiati presso i moduli abitativi provvisori del Comune dell'Aquila)*

Art. 4 **(***Modifiche alle leggi regionali 10 maggio 1990, n. 42 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 Kv", 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e 18 settembre 2002, n. 32 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2002", e successive modifiche)*

Art. 5 *(Reddito energetico regionale)*

Art. 6 *(Incentivazione all'elettrificazione delle utenze domestiche)*

Art. 7 *(Modifiche all'articolo 74 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo a disposizioni in materia di fonti energetiche rinnovabili)*

Art. 8 *(Modifica alla legge regionale 19 dicembre 2001, n. 36 "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento" e successive modifiche)*

Art. 9 (*Disposizioni varie)*

commi 1-3 *Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio - ARPA" e successive modifiche e all'articolo 21 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo a disposizioni in materia di efficientamento e risparmio energetico nonché di impianti aeraulici. Rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa relativa alla l.r. 45/1998*

commi 4 e 5 *Misure a favore dei comuni colpiti da eventi calamitosi*

comma 6 *Modifiche alla legge regionale 8 gennaio 1986, n. 8 "Istituzione dell'albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento di incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici" e successive modifiche*

commi 7-9 *Localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e le tecnologie assimilate*

comma 10 *Modifiche alla legge regionale 1° luglio 2021, n. 9 "Misure di sostegno per i genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo"*

commi da 11 a 15 *Sostegno alle persone in condizioni di fragilità economica e lavorativa*

commi da 16 a 18 *Fondo per compensare l'aumento dei costi energetici per gli enti del Terzo settore*

commi 19 e 20	*Processi di orientamento professionale negli ambiti del Terzo settore e dell'associazionismo per il Giubileo 2025*
commi da 21 a 23	*Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e successive modifiche. Disposizioni finanziarie*
comma 24	*Modifiche alla legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" e successive modifiche*
comma 25	*Modifica alla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio" e successive modifiche*
commi 26 e 27	*Modifiche all'articolo 23 della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, relativo a interventi finalizzati alla deospedalizzazione delle persone affette da patologie oncoematologiche*
commi 28 e 29	*Disposizioni a favore dei farmacisti rurali*
comma 30	*Modifiche alla legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e successive modifiche*
commi 31 e 32	*Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativo a disposizioni finanziarie in materia sanitaria, e successive modifiche. Disposizioni finanziarie*
commi da 33 a 35	*Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche. Disposizione transitoria relativa ai procedimenti di cui agli articoli 31 e 42 della l.r. 13/2007*
comma 36	*Modifiche alla legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 concernente disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione e successive modifiche*
comma 37	*Modifiche alla legge regionale 19 aprile 1985, n. 50 "Disciplina della professione di guida, accompagnatore ed interprete turistico" e successive modifiche*
commi da 38 a 41	*Contributi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive anche di rilevanza internazionale*
commi da 42 a 45	*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche alle leggi regionali 26 ottobre 1993, n. 58 "Disposizioni per l'esercizio del trasporto pubblico non di linea e norme concernenti il ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea, di cui all'articolo 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21", 16 luglio 1998, n. 30 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" e 15 novembre 2019, n. 23 "Disciplina dell'attività di trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente" e all'articolo 7 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativo a disposizioni in materia di trasporto pubblico locale, e successive modifiche*
commi 46 e 47	*Concorso per potenziare la rete di assistenza sanitaria regionale*

commi da 48 a 52 *Modifiche alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona – ASP" e successive modifiche*

comma 53 *Modifica alla legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della giornata regionale contro tutte le mafie" e successive modifiche*

comma 54 *Modifica all'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativo a disposizioni in materia di valorizzazione del patrimonio, e successive modifiche*

comma 55 *Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie"*

commi 56 e 57 *Modifiche agli articoli 18 e 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, relativi a disposizioni per la valorizzazione del patrimonio immobiliare agricolo e dei beni immobili regionali, e successive modifiche*

comma 58 *Modifica all'articolo 3 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, relativo a disposizioni in materia di mantenimento della partecipazione regionale nel CAR S.c.p.A. e nel MOF S.c.p.A*

comma 59 *Modifica all'articolo 27 della legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 "Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica" e successive modifiche*

comma 60 *Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2014, n. 15 "Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale" e successive modifiche*

commi da 61 a 68 *Conferimento di funzioni in materia di governo del territorio e di pianificazione urbanistico-edilizia a Roma Capitale nonché ai comuni capoluogo di provincia e a quelli con popolazione superiore a cinquantamila abitanti*

comma 69 *Disposizioni in materia di pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*

comma 70 *Modifiche alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 7 "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" e successive modifiche*

comma 71 *Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale" e successive modifiche*

commi da 72 a 74 *Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relativo a disposizioni per le misure a sostegno delle imprese operanti nel settore dell'edilizia abitativa*

comma 75 *Modifica all'articolo 2 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9, relativo a disposizioni per il fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata*

comma 76 *Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche*

comma 77 *Modifiche all'articolo 48 bis della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, relativo ai piani di cessione per alloggi di elevato pregio*

commi 78 e 79 *Programma di alienazione degli alloggi delle ATER assegnati agli appartenenti alle forze dell'ordine*

comma 80 *Disposizione relativa ai contenziosi per i trasferimenti patrimoniali dello IACP della Provincia di Roma alle ATER del Comune di Roma e della Provincia di Roma*

comma 81 *Modifiche alla legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione" e successive modifiche*

commi da 82 a 84 *Modifiche alla legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche. Recupero dei crediti*

commi da 85 a 87 *Fondo per compensare l'aumento dei costi di riscaldamento degli alloggi ATER*

comma 88 *Modifica alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 17 "Istituzione dell'Azienda sanitaria Lazio.0"*

comma 89 *Modifiche alla legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo"*

comma 90 *Modifiche alla legge regionale 17 giugno 2022, n. 11 "Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie"*

comma 91 *Modifica alla legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico - GAP" e successive modifiche*

comma 92 *Modifiche alla legge regionale 26 luglio 2022, n. 15 "Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica nella rete oncologica regionale"*

commi 93 e 94 *Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a disposizioni per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale telematico della Regione*

commi da 95 a 97 *Incremento dei fondi speciali. Disposizioni finanziarie varie*

comma 98 *Disposizioni relative alle procedure sulla procreazione medicalmente assistita (PMA)*

commi 99 e 100 *Medicina di genere*

commi 101 e 102 *Promozione per la prevenzione della fibromialgia*

commi da 103 a 106 *Giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico*

commi da 107 a 110 *Palestre della salute*

commi da 111 a 113 *Centri interculturali*

commi 114 e 115 *Modifica alla legge regionale 27 ottobre 2022, n. 18 "Piano straordinario di interventi settoriali e intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale". Disposizione finanziaria*

comma 116 *Modifica all'articolo 35 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 12, relativo alla delega ai comuni delle funzioni in materia di porti di competenza regionale*

comma 117 *Modifica alla legge regionale 5 marzo 2010, n. 2 "Promozione della costituzione di una società per azioni a partecipazione regionale ai fini dei collegamenti marittimi con le isole Pontine denominata Laziomar S.p.A."*

commi 118 e 119 *Personale per la direzione regionale competente in materia di rifiuti*

comma 120 *Modifiche alla legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e successive modifiche*

comma 121 *Modifica alla legge regionale 28 ottobre 2022, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e successive modifiche*

commi da 122 a 124 *Disposizioni relative al Consorzio di bonifica "Lazio Sud Est"*

comma 125 *Disposizioni per favorire il recupero ambientale dei siti oggetto di attività estrattiva superficiale o sotterranea*

comma 126 *Modifiche alla legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 "Istituzione del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" e successive modifiche*

comma 127 *Modifica alla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 (Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio) e successive modifiche*

commi da 128 a 133 *Disposizioni relative alla Lazio youth card e al programma di interventi Lazio Sound*

comma 134 *Modifiche alla legge regionale 3 ottobre 2019, n. 19 "Disposizioni per promuovere le pratiche di compostaggio aerobico di rifiuti organici"*

commi 135 e 136 *Modifiche alla legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 concernente la disciplina organica in materia di cave e torbiere e successive modifiche. Approvazione di una legge di riforma organica in materia*

comma 137 *Modifica all'articolo 162 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, relativo a disposizioni per la dispersione e l'affidamento delle ceneri*

comma 138 *Modifiche alla legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 "Disciplina delle cooperative sociali" e successive modifiche*

comma 139 *Modifica alla legge regionale 26 giugno 2015, n. 8 concernente disposizioni per l'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative e successive modifiche*

commi da 140 a 142 *Iniziative per migliorare la qualità dell'aria nelle aule delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*

commi da 143 a 145 *Contributi per la partecipazione a manifestazioni e iniziative sportive svolte fuori del territorio regionale*

commi 146 e 147 *Programmi di screening sulla popolazione a rischio di sviluppo di neoplasie polmonari*

comma 148 *Modifiche alla legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo" e successive modifiche*

comma 149	*Concessione alla Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio" di un bene del patrimonio disponibile della Regione*
comma 150	*Modifiche all'articolo 18 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, relativo a disposizioni per incarichi dei dipendenti regionali*
comma 151	*Incremento di spesa per la realizzazione di festival, rassegne e altre manifestazioni nelle arene*
comma 152	*Abrogazione dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 19, relativo alla durata dei comandi e distacchi disposti ai sensi della normativa regionale in materia di personale*
commi 153 e 154	*Modifica all'articolo 26 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo ai percorsi di politica attiva per l'occupazione e l'occupabilità presso gli uffici giudiziari, e successive modifiche*
comma 155	*Disposizioni relative alla vigilanza, sospensione e revoca dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie durante il periodo dell'emergenza COVID 19*
commi 156 e 157	*Disposizioni per deflazionare il contenzioso giurisdizionale e ridurre il rischio di passività*
comma 158	*Limite per la contrazione di mutui o di altre forme di indebitamento finalizzati a nuovi investimenti*
comma 159	*Disposizioni relative alla funzione di centralizzazione del sistema dei pagamenti dei fornitori del servizio sanitario regionale*
commi 160 e 161	*Concorso finanziario per i servizi di trasporto pubblico locale*
comma 162	*Modifica alla legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2 "Disposizione per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue Economy"*
commi da 163 a 165	*Istituzione del Fondo regionale per l'aumento dei prezzi dell'energia*
commi 166 e 167	*Promozione per l'istituzione del Parco archeologico della Grotta Guattari e della Villa di Domiziano*
commi da 168 a 173	*Promozione per la costituzione della Fondazione di partecipazione "Alta Formazione della Regione Lazio"*
comma 174	*Modifica all'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, relativo al Fondo per la regolamentazione dei rapporti finanziari e patrimoniali conseguenti a processi di fusione e distacco tra comuni*
comma 175	*Modifica all'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, relativo al Fondo regionale per l'adeguamento dei prezzi*
comma 176	*Entrata in vigore*

Allegato A

Allegato n. 11-bis
Schema riassuntivo dell'assestamento al bilancio di previsione esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2023-2024 dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)

Ente A.R.S.I.A.L
Assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno 2022
Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 104/RE del 16 /09 /2022

Estratto riassuntivo

	ENTRATE	GESTIONE RESIDUI			GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE CASSA		
Titoli	DESCRIZIONE	Previsioni 2022	Variaz. (+/-)	Definitive assestate	Previsioni 2022	Variaz. (+/-)	Definitive assestate	Previsioni 2022	Variaz. (+/-)	Definitive assestate
		c.1	c.2	c3 (1+2)	c.4	c.5	c.6 (4+5)	c.7	c.8	c.9 (7+8)
	FONDO DI CASSA			-				4.393.166,47	- 454.232,14	3.938.934,33
	FPV PER SPESE CORRENTE			-	1.539.758,03	25.929,44	1.565.687,47			-
	FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			-	491.608,43	-	491.608,43			-
	AVANZO AMM.NE CORRENTE			-	431.718,03	1.537.567,43	1.969.285,46			-
	AVANZO AMM.NE CAPITALE			-	-	776.499,93	776.499,93			-
Tit. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tit. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.993.265,67	-	9.993.265,67	23.349.937,82	415.450,81	23.765.388,63	29.658.890,82	415.450,81	30.074.341,63
Tit. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.451.455,44	-	1.451.455,44	14.960.734,52	- 5.855.972,90	9.104.761,62	17.190.200,52	- 5.855.972,90	11.334.227,62
Tit. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	981,78	-	981,78	2.050.570,56	-	2.050.570,56	2.051.552,56	-	2.051.552,56
Tit. 5	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	116.199,60	-	116.199,60	-	-	-	124.200,00	-	124.200,00
Tit. 6	ACCENZIONE DI PRESTITI									
Tit. 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE									
Tit. 9	ENTRATE IN CONTO TERZI E PARTITE D IGIRO	3.971.436,40	-	3.971.436,40	13.355.000,00	-	13.355.000,00	17.409.717,00	-	17.409.717,00
	TOTALE TITOLI	**15.533.338,89**	**-**	**15.533.338,89**	**53.716.242,90**	**- 5.440.522,09**	**48.275.720,81**	**66.434.560,90**	**- 5.440.522,09**	**60.994.038,81**
	Totale ENTRATE	**15.533.338,89**	**-**	**15.533.338,89**	**56.179.327,39**	**- 3.100.525,29**	**53.078.802,10**	**70.827.727,37**	**- 5.894.754,23**	**64.932.973,14**
	SPESE	GESTIONE RESIDUI			GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE CASSA		
Titoli	DESCRIZIONE	Previsioni 2022	Variaz. (+/-)	Definitive assestate	Previsioni 2022	Variaz. (+/-)	Definitive assestate	Previsioni 2022	Variaz. (+/-)	Definitive assestate
		c.1	c.2	c3 (1+2)	c.4	c.5	c.6 (4+5)	c.7	c.8	c.9 (7+8)
	Disavanzo Amm.ne									
TIT. 1	SPESE CORRENTI	6.654.608,19	-	6.654.608,19	39.639.193,96	- 3.949.967,28	35.689.226,68	49.574.251,10	- 3.949.967,28	45.624.283,82
TIT. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	680.189,41	-	680.189,41	3.185.133,43	849.391,99	4.034.525,42	4.183.223,43	849.391,99	5.032.615,42
TIT. 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
TIT. 4	RIMBORSO PRESTITI									
TIT. 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONE RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE									
TIT. 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	432.046,28	-	432.046,28	13.355.000,00	-	13.355.000,00	13.502.294,00	-	13.502.294,00
	TOTALE TITOLI	**7.766.843,88**	**-**	**7.766.843,88**	**56.179.327,39**	**- 3.100.575,29**	**53.078.752,10**	**67.259.768,53**	**- 3.100.575,29**	**64.159.193,24**
	Totale SPESE	**7.766.843,88**	**-**	**7.766.843,88**	**56.179.327,39**	**- 3.100.575,29**	**53.078.752,10**	**67.259.768,53**	**- 3.100.575,29**	**64.159.193,24**

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2022, n. 11

ELEZIONE DI UN SEGRETARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE IN SOSTITUZIONE DELLA CONSIGLIERA REGIONALE MICHELA DI BIASE.

XI LEGISLATURA

R E G I O N E L A Z I O

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale il 7 novembre 2022 ha approvato la

deliberazione n. 11

concernente:

“ELEZIONE DI UN SEGRETARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE IN SOSTITUZIONE DELLA CONSIGLIERA REGIONALE MICHELA DI BIASE”

Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO lo Statuto e, in particolare, l'articolo 20, comma 2, relativo all'elezione dell'Ufficio di presidenza;

VISTA la deliberazione consiliare 4 luglio 2001, n. 62 (Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 16 maggio 1973, n. 198 concernente "Regolamento del Consiglio regionale. Testo coordinato") e, in particolare, l'articolo 2, commi 1 e 2, relativi all'elezione dell'Ufficio di presidenza;

VISTA la deliberazione consiliare 4 aprile 2018, n. 3, relativa all'elezione dei segretari del Consiglio regionale, tra i quali anche la consigliera regionale Michela Di Biase;

PRESO ATTO della nota prot. RU 0025762 del 4 novembre 2022 con la quale la consigliera regionale Michela Di Biase ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, dello Statuto, "*I componenti l'Ufficio di presidenza restano in carica per l'intera legislatura, salvo i casi di dimissioni o di grave impedimento";*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, dello Statuto "(…) *Nell'Ufficio di presidenza è garantita un'equilibrata presenza delle donne";*

RITENUTO necessario procedere, al fine di garantire il regolare svolgimento dei compiti istituzionali affidati all'Ufficio di presidenza, all'elezione di una segretaria del Consiglio regionale in sostituzione della consigliera regionale Michela Di Biase;

PRESO ATTO che l'esito della votazione a scrutinio segreto, avvenuta nel corso della riunione del 7 novembre 2022 della seduta consiliare n. 131, è il seguente:

CONSIGLIERI VOTANTI	43
VOTI VALIDI	29
SCHEDE BIANCHE	13
SCHEDE NULLE	1

che hanno conseguito voti i consiglieri:

Michela CALIFANO	voti	26
Laura CARTAGINESE	voti	1
Laura CORROTTI	voti	1
Gianfranco ZAMBELLI	voti	1

riportando il maggior numero di voti la consigliera regionale Michela CALIFANO,

DELIBERA

a) di eleggere segretaria del Consiglio regionale la consigliera regionale Michela CALIFANO in sostituzione di Michela Di Biase, dimessasi dalla carica di consigliere regionale;

b) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Gianluca Quadrana)
F.to digitalmente Gianluca Quadrana

IL PRESIDENTE
(Marco Vincenzi)
F.to digitalmente Marco Vincenzi

Si attesta che la presente deliberazione, costituita da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

LA SEGRETARIA GENERALE
(Dott.ssa Cinzia Felci)
F.to digitalmente Cinzia Felci

/AT

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 22 novembre 2022, n. 35

Sostituzione nella Giunta per il regolamento del consigliere regionale Paolo Ciani, dimessosi dalla carica di consigliere regionale del Lazio.

Il Presidente del Consiglio regionale

VISTO lo Statuto e, in particolare, l'articolo 25, comma 4, laddove prevede che "*La Giunta per il regolamento è presieduta dal Presidente del Consiglio*" e che alla stessa spetta "*l'esame di ogni proposta di modifica del regolamento dei lavori del Consiglio e l'espressione del parere su questioni d'interpretazione del regolamento stesso sottoposte dal Presidente del Consiglio*";

VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale approvato con la deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento dei lavori, e, in particolare, l'articolo 9 il quale prevede che "*Il presidente del Consiglio, non appena costituiti l'Ufficio di Presidenza e i gruppi consiliari, nomina i componenti della Giunta per il regolamento*" (comma 1) e che quest'ultima "*è composta da dieci consiglieri nominati dal Presidente del Consiglio*" (comma 2);

PRESO ATTO che nel corso della seduta del Consiglio regionale del 4 aprile 2018 si è proceduto all'elezione dell'Ufficio di presidenza il quale risulta, pertanto, costituito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 16 aprile 2018, n. 2 con cui sono stati nominati componenti della Giunta per il regolamento, oltre al Presidente del Consiglio regionale che la presiede, i seguenti consiglieri regionali:

- AURIGEMMA Antonio
- BONAFONI Marta
- BUSCHINI Mauro
- CAPRICCIOLI Alessandro
- CIANI Paolo
- GHERA Fabrizio
- LOMBARDI Roberta
- OGNIBENE Daniele
- PIROZZI Sergio
- TRIPODI Orlando;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 19 aprile 2018, n. 3 con il quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento dei lavori, la composizione della Giunta per il regolamento è stata integrata con la nomina del consigliere regionale Massimiliano MASELLI;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 25 marzo 2020, n. 4 con il quale sono stati revocati i decreti del 16 aprile 2018, n. 2 e del 19 aprile 2018, n. 3, e nominati componenti della Giunta per il regolamento, oltre al Presidente del Consiglio regionale che la presiede, i seguenti consiglieri regionali:

- BONAFONI Marta
- CAPRICCIOLI Alessandro
- CIANI Paolo
- GHERA Fabrizio
- LOMBARDI Roberta

- OGNIBENE Daniele
- SIMEONE Giuseppe
- TIDEI Marietta
- TRIPODI Orlando
- VINCENZI Marco;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 19 aprile 2021, n. 4 con il quale i consiglieri regionali Roberta Lombardi e Marco Vincenzi sono stati sostituiti nella Giunta per il regolamento dai consiglieri regionali Marta Leonori e Loreto Marcelli;

VISTA la nota prot. RU 0026243 del 9 novembre 2022 con la quale il consigliere regionale Paolo Ciani ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere regionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 14 novembre 2022, n. 34 con il quale il Presidente del Consiglio regionale ha dichiarato eletto consigliere regionale del Lazio il signor Giacomo Moscati;

VISTA la nota prot. RU 0026723 del 16 novembre 2022 con la quale il consigliere regionale Giacomo Moscati ha comunicato l'adesione al gruppo consiliare "Centro Solidale – Demo.S" assumendone la presidenza;

RITENUTO pertanto che occorre provvedere alla sostituzione del consigliere regionale Paolo Ciani nella Giunta per il regolamento,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto,

a. di nominare il consigliere regionale Giacomo Moscati quale componente della Giunta per il regolamento in sostituzione del consigliere regionale Paolo Ciani, dimessosi dalla carica di consigliere regionale del Lazio;

b. di trasmettere il presente provvedimento al Segretario generale del Consiglio regionale e di demandare allo stesso ogni successivo e consequenziale adempimento;

c. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale del Consiglio regionale.

Marco Vincenzi
F.to digitalmente Marco Vincenzi

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1055

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio") - Modifica della DGR n.198/2022 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021.

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio")* – Modifica della DGR n.198/2022 – Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n.437 del 14 giugno 2022 e dalla deliberazione della Giunta regionale n.627 del 26 luglio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n.33, con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n.262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 273 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica al Dott. Paolo Iannini;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.656 del 9 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 avente ad oggetto "Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n.19, con la quale è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 – anni 2022-2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.170 del 30/03/2021 recante "Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2021, n. 327, concernente "Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l'XI legislatura. Approvazione dell"Aggiornamento 2021 al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023"

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "*Piano Sviluppo e Coesione*" con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTI altresì i principi di *governance* e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n. 34 del 2019;

CONSIDERATO CHE:

- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", agli articoli 241 e 242 ha indicato specifiche norme per il contributo del Fondo Sviluppo e Coesione e dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020;
- le misure per fronteggiare la crisi, finanziate con le risorse FSC e con le riprogrammazioni dei fondi strutturali, sono contenute nell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, a seguito del quale sono state finanziati interventi finalizzati a fare fronte alle urgenti spese di carattere sanitario e alle difficoltà economico-occupazionali e sociali del Lazio;
- successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, è stata emanata la Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020 che ha stabilito la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 a favore della Regione Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato decreto-legge 19 maggio 2020, n.34;

VISTO il decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019 n.141, e, in particolare, l'articolo 1-bis, che al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);

VISTA la delibera CIPESS 15 dicembre 2020, n.79, recante "Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)";

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" e, in particolare, il punto 3 delle "Disposizioni generali" di cui alla lett. A., il quale prevede che, per ciascun Piano, a seguito della prima approvazione, l'Amministrazione titolare identifichi una "Autorità responsabile del PSC" e che, in ragione della dimensione e articolazione del Piano, possa identificare anche un organismo di certificazione, quale autorità abilitata a richiedere trasferimenti di risorse del FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio", di cui si riporta la provenienza contabile delle risorse:

- ✓ FSC 2000-2006 per 589,76 milioni di euro, di cui:
  - 511,17 milioni di euro, di risorse confermate per l'Intesa Lazio;
  - 18,74 milioni di euro, riferibili alla quota di finanziamento con risorse dell'Intesa Lazio già riassegnate per l'attuazione della SNAI Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Lazio;
  - 59,85 milioni di euro, costituenti le risorse riprogrammabili dell'Intesa Lazio a esito valutazione ex art.44 e assegnate in sezioni speciali ex art. 241 e 242;
- ✓ FSC 2014-2020 per 689,23 milioni di euro, di cui:
  - 102,90 milioni di euro, di risorse confermate del Patto per lo Sviluppo del Lazio;
  - 1,19 milioni di euro, costituenti le risorse riprogrammabili del Patto per lo Sviluppo del Lazio a esito valutazione ex art.44 e assegnate in sezioni speciali ex art. 241 e 242
  - 585,14 milioni di euro, risorse di nuova assegnazione (Del. CIPE 38/2020);

CONSIDERATO che il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio in prima approvazione è articolato, come di seguito indicato, in una sezione ordinaria, per un valore di 632,81 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 646,18 milioni di euro;

- ✓ Sezione ordinaria, per un valore di 632,81 milioni di euro:
  - 511,17 milioni di euro, di risorse confermate dell'Intesa Lazio, di cui:
    - 508,55 milioni di euro, assegnati a interventi ultimati o ancora in corso di realizzazione;
    - 2,62 milioni di euro, relativi a una quota parte di finanziamento con risorse FSC 2000-2006 a titolarità delle Amministrazioni Centrali, per il Contratto d'Area Montalto di Castro-Tarquinia (di cui alla Delibera CIPE 138/2000);
  - 102,90 milioni di euro, di risorse confermate del Patto per lo Sviluppo del Lazio;
  - 18,74 milioni di euro, riferibili alla quota di finanziamento con risorse dell'Intesa Lazio già riassegnate per l'attuazione della SNAI Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Lazio;

- ✓ Sezioni speciali, per un valore complessivo di 646,18 milioni di euro:
  - Sezione speciale 1 - Risorse FSC per contrasto effetti COVID:
    - 156,28 milioni di euro di nuovi interventi Piano FSC;
  - Sezione speciale 2 - Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020 per un totale di 489,90 milioni di euro di cui:
    - 273,29 milioni di euro, di interventi ex POR FESR 2014-2020;
    - 216,61 milioni di euro, di interventi ex POR FSE 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.603 del 28/9/2021 recante "Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 'Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione' e n.29 del 29 aprile 2021 'Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio' - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione si è provveduto, ai sensi dell'art.3 della Delibera CIPESS n.2/2021, alla nomina delle seguenti figure:

- ✓ Autorità Responsabile del PSC (AR), nella persona del dirigente pro-tempore dell'Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria, arch. Luca Colosimo;
- ✓ Autorità di Certificazione del PSC (AC), nella persona del direttore pro-tempore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Dr. Paolo Iannini;

CONSIDERATO altresì che con la DGR n.603/2021 si è provveduto, ai sensi dell'art.4 della Delibera CIPESS n.2/2021 e dell'art. 2, punto 2.2, della Delibera CIPESS n.29/2021, all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Lazio;

VISTO l'Atto di organizzazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n. G00636 del 25 gennaio 2022 con il quale è stata approvata la governance degli interventi delle Aree Interne del Lazio, compresi quelli finanziati con risorse FSC;

VISTO l'Atto di organizzazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n.G00732 del 27 gennaio 2022 con il quale è stata approvata la governance degli interventi del PSC Lazio, ad esclusione di quelli finanziati nell'ambito della programmazione delle Aree Interne del Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.799 del 23/11/2021 avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante 'Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio') - Approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021";

VISTO il verbale della seduta insediativa del Comitato di Sorveglianza del 6 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n.799/2021;

CONSIDERATO che con nota n.16744 del 10/01/2022 la Direzione Regionale Programmazione Economica ha trasmesso la proposta di riprogrammazione al Dipartimento per le Politiche di Coesione, per l'inoltro alla Cabina di Regia, come previsto dalla Delibera CIPESS n.2/2021;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n.G00513 del 21 gennaio 2022 recante "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. Approvazione del quadro degli interventi confluiti nella Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e disposizioni operative per la gestione degli interventi provenienti dall'ex Intesa Lazio e degli interventi finanziati con risorse SNAI, a valere sul Fondi di Rotazione di cui alla legge n.183/1987, a favore delle aree interne del Lazio" con la quale è stato approvato elenco degli interventi afferenti alla Sezione Speciale 2 del PSC Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.198 del 21 aprile 2022 avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio") – Modifica della DGR n.799/2021 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021.";

VISTO il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 9 maggio 2022, con il quale è stata approvata la proposta di rimodulazione degli interventi del PSC di cui alla DGR n.198/2022;

PRESO ATTO dell'approvazione della riprogrammazione dei contenuti della Sezione ordinaria del PSC della Regione Lazio da parte della Cabina di regìa per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo di Sviluppo e Coesione come risultante dalla Sintesi dei lavori della riunione del 26 luglio 2022;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n.G07183 del 06/06/2022, recante "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio")

– Rettifica negli allegati A2, C5 e C6 della DGR n.198/2022 delle fonti finanziarie a copertura dei "Nuovi interventi" della Sezione Ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, compresi gli interventi per i quali si prevede il solo incremento delle risorse FSC, e approvazione del nuovo quadro delle coperture finanziarie.";

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n.G10501 del 04/08/2022 recante "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. Approvazione delle modifiche ai piani finanziari di interventi compresi nella Sezione Speciale 1 e 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio" con la quale sono state approvate le seguenti modifiche:

- rimodulazione del piano finanziario di alcuni interventi ex POR FESR confluiti nel PSC Lazio – Sezione Speciale 2 – di cui alla DGR n.198/2022 e alla Determinazione regionale n.G00513/2022, consistenti nella rimodulazione degli importi delle risorse FSC assegnate;
- rimodulazione degli importi delle risorse FSC assegnate al Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio di cui alla DGR 28 maggio 2021, n. 303 e alla DGR 9 novembre 2021, n 756, finanziato nell'ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, in adeguamento alla Deliberazione della Giunta Regionale n.325 del 24 maggio 2022, fermo restando l'importo complessivo di euro 15.000.000,00;
- rimodulazione delle risorse FSC di euro 1.200.764,07, residuate dall'attuazione dell'impegno regionale pari a € 4.000.000,00 assunto con determinazione n G14100/2020, spostando l'assegnazione dai buoni abitativi per l'annualità 2020/21 ai buoni abitativi per l'annualità 2021/22 entrambi inseriti nella Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, fermo restando l'importo complessivo di euro 5.500.000,00, consistenti nella rimodulazione degli importi delle risorse FSC assegnate;
- rettifica dell'investimento relativo all'intervento A0377E0001 "Potenziamento nodo di scambio Anagnina", che è pari a € 7.453.704,50, e non € 17.234.526,85 come indicato nel Piano Finanziario della DGR n. 198 del 21/04/2022;
- rettifica dell'investimento relativo all'intervento A0316E0001 "Rete Radio Digitale", che è pari a € 10.590.130,00, e non € 19.441.230,00 come indicato nel Piano Finanziario della DGR n. 198 del 21/04/2022;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n.G12693 del 23/09/2022 recante "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. Approvazione delle modifiche ai piani finanziari di interventi compresi nella Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio" con la quale sono state approvate le modifiche ai piani finanziari degli interventi della Linea di intervento A0123 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera (Det. n. G03481 del 20/3/2017)" compresi nella Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e con la quale sono state altresì rimodulate le risorse FSC nell'ambito della stessa Area Tematica e Settore di Intervento, fermo restando l'importo complessivo già assegnato con DGR n.198/2022 per ogni singola linea di attività;

RITENUTO di integrare le modifiche apportate dalle determinazioni del Direttore della Direzione regionale Programmazione economica n.G07183 del 06/06/2022, n.G10501 del 04/08/2022 e n.G12693 del 23/09/2022 relative ai quadri finanziari degli interventi del PSC della Regione Lazio nella presente proposta di riprogrammazione;

CONSIDERATO che le suddette modifiche non hanno modificato le dotazioni delle Linee di intervento, delle Sezioni e delle Aree tematiche del PSC Lazio;

PRESO ATTO che nel periodo successivo alla Seduta del Comitato di Sorveglianza del 9 maggio 2022 l'Autorità responsabile del PSC Lazio ha condotto approfondimenti sullo stato di attuazione dei progetti inseriti nel piano, attraverso verifiche puntuali con le direzioni responsabili delle singole linee di intervento, individuate negli Atti di organizzazione n.G00636/2022 e n.G00732/2022;

PRESO ATTO della necessità di escludere dal PSC, per accertata impossibilità di giungere al perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) nel termine previsto del 31 dicembre 2022, n.41 interventi della Strategia Aree Interne afferenti alla Sezione ordinaria del PSC Lazio per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 15.381.068,55, come da elenco riportato di seguito:

CUP	COD_GIP	TITOLO_PROGETTO	Risorse FSC assegnate
D14H21000040002	A0339T0030	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Potenziamento Anello dei Monti Ruffi Rocca Canterano	152.340,21
D97B21000020002	A0341T0035	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Strutture ricettive extralberghiere a Filettino	140.000,00
D14J21000000002	A0341T0036	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Recupero area a ridosso Ponte San Teodoro	150.000,00
F15I20000080006	A0340T0024	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro - Geoparco - Realizzazione Ospitalita' Turistica Sociale Nei Piccoli Comuni	620.600,00
F22B20000070002	A0340T0026	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro - Geoparco- Le Aree Sosta Camper	635.024,00
J22B18000370001	A0341T0028	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Allestimento campo gara sport fluviali Subiaco	200.000,00
D35I21000030002	A0341T0027	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Centro accoglienza turisti a Camerata Nuova	74.000,00
F42B20000020001	A0340T0025	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro - Geoparco -Realizzazione Punti Accoglienza e sistema turistico digitale	428.155,00
D66C21000000002	A0341T0045	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Laboratorio lavorazione tartufi a Canterano	180.000,00
D76C21000000002	A0341T0044	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Centro produzione e commercializzazione prodotti locali a Vallepietra	165.000,00
B19G19000330002	A0338T0030	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Realizzazione di un laboratorio condiviso per la lavorazione dei cereali autoctoni, molitura e decorticazione	153.000,00
F54B19000340002	A0338T0023	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Recupero del patrimonio edilizio pubblico in disuso da riconvertire in spazi consorziati per laboratori di prima lavorazione, trasformazione, stoccaggio, e centro logistico per i prodotti agricoli e biologici	880.000,00
F25D19000060002	A0339T0027	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Borbona	40.000,00
B55C19000190002	A0338T0029	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Attivazione di due punti vendita dei prodotti biologici locali, indicazione geografica e prodotti dell'artigianato locale	85.000,00
F69B19000050002	A0339T0003	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Colle Di Tora	80.000,00
D21G21000110002	A0338T0011	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Sentieristica della Foresta Lago nel Parco dei Lucretili	82.000,00
I48H20000220002	A0340T0022	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro - Geoparco- Riqualificazione sentieristica esistente e creazione nuovi sentieri e raccordi	1.159.052,28
F65D19000140002	A0339T0023	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Accessibilità e fruibilità dei Laghi	866.000,00
F23B219000250002	A0338T0031	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Rete Escursionistica d'Area - Potenziamento e Valorizzazione	854.277,25
G19C20000040002	A0339T0025	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Realizzazione della Fattoria didattica del Parco dei Simbruini	100.000,00
D38C20000520006	A0338T0015	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Rete dei Cammini dei Simbruini	828.043,91
G89C20000120002	A0338T0025	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Un Parco per tutti. Percorsi facilitati nel Parco dei Simbruini	123.500,00
F81J20000150002	A0340T0021	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro - Geoparco- Interventi lungo la Via Francigena	984.525,16
H18H20000460002	A0340T0023	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro - Geoparco- Creazione percorso della Via Clodia e sue varianti	884.698,66

CUP	COD_GIP	TITOLO_PROGETTO	Risorse FSC assegnate
D37B21000040002	A0341T0021	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Scavi e accesso a Camerata Vecchia	50.000,00
D42F21000180002	A0341T0022	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado	200.000,00
D92F21000110002	A0341T0023	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Museo della civiltà contadina Castello Brancaccio	140.000,00
D67B21000100002	A0465P0001	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Allestimento museo Villa di Traiano Arcinazzo Romano	95.017,04
D22F21000030002	A0464P0001	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Attivazione Centro polifunzionale Castello Theodoli Sambuci	190.000,00
J43J18000110002	A0338T0012	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Convento di San Francesco	150.000,00
I49E19000790002	A0438P0001	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Il Distretto Culturale Evoluto "SHOWCIARIA" Valle di Comino festival: Laboratorio artistico	250.000,00
D67H21009500003	A0341T0002	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Manutenzione straordinaria strada comunale Località La Selva	80.835,04
D27H21009540002	A0341T0003	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Riqualificazione della viabilità di accesso alla Foresta Lago nel Comune di Percile	100.000,00
F27H1900311002	A0339T0003	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Potenziamento ed adeguamento della viabilità d'Area	1.030.000,00
J47H18002040002	A0338T0011	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Riqualificazione di alcuni tratti della viabilità stradale dell'Area	770.000,00
D32B21000020002	A0341T0019	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Valorizzazione ex scuola materna in Centro Polifunzionale nel comune di Vivaro	120.000,00
F12B19000020002	A0339T0023	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Realizzazione della Scuola di Formazione "Filiera Forestale e Sviluppo sostenibile dei Territori Montani"	660.000,00
B45C19000270002	A0338T0031	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Officine di Rigenerazione Rurale	745.000,00
F15D19000100002	A0339T0025	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Infrastrutture per il miglioramento ecologico e la pesca	200.000,00
J22I18000090002	A0338T0015	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino - Riqualificazione museo civico Casalvieri	25.000,00
I78G19000040002	A0338T0025	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Costruzione di stazzi attrezzati e di un caseificio comune a sostegno dello sviluppo delle imprese agricole, potenziamento della filiera agro-alimentare, promozione e diffusione del pecorino DOP di Picinisco, incentivazione alla cooperazione e all'associazionismo	710.000,00
TOTALE			**15.381.068,55**

VISTA la Determinazione n.G07408 del 09/06/2022, recante "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41, della L.R. n.26 del 28/12/2007 "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" per il triennio 2019-2021 di cui alla D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Comune di Sabaudia (LT). Intervento denominato: "Recupero aree pedonali e aree di sosta su Strada Lungomare Pontino con realizzazione passeggiata ciclopedonale con materiale ecocompatibile, illuminazione smart e servizi green" (codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.16 - Avviso Pubblico anno 2019). - Diniego di proroga al 31.12.2022 e decadenza dai benefici della manifestazione di interesse" con la quale l'intervento A0488P0003 afferente alla Sezione Speciale 1 del PSC Lazio è stato revocato, rendendo disponibili alla riprogrammazione risorse FSC per complessivi € 1.450.000,00;

VISTA la Determinazione n.G05338 del 04/05/2022 recante "Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. Stagione Balneare 2021- Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. D.G.R. del 23 aprile 2021, n. 213 - Presa d'atto e quantificazione delle economie di spesa ai fini della restituzione da parte di Lazio Innova S.p.A. Accertamento sul Capitolo di entrata n. 222107 del bilancio regionale", con la quale sono state verificate le economie relative alla linea di intervento A0438 afferente alla Sezione Speciale 1 del PSC Lazio per complessivi € 313.854,91;

VISTA la nota di Lazio Innova spa prot. 0040763 del 26/10/2022 con la quale si comunica che le economie relative alla linea di intervento A0464 "Avviso Pubblico Voucher Diagnosi Digitale" afferente alla Sezione Speciale 1 del PSC Lazio ammontano a complessivi € 2.322.446,08 di risorse FSC;

VISTA la nota di Lazio Innova spa prot. 0040748 del 26/10/2022 con la quale si comunica che le economie relative alla linea di intervento A0465 "Avviso Pubblico Trasporto Sostenibile" afferente alla Sezione Speciale 1 del PSC Lazio ammontano a complessivi € 1.290.004,00 di risorse FSC;

VISTA la nota di Lazio Innova spa prot. 0038478 del 13/10/2022 con la quale si comunica che le economie relative alla linea di intervento A0477 "DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva" afferente alla Sezione Speciale 2 del PSC Lazio ammontano a complessivi € 662.683,63 di risorse FSC;

VISTA la nota della Direzione Infrastrutture e Mobilità prot.1120223 del 10/11/2022, relativa alla linea di intervento A0423 "Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio (DGR 461 del 21/7/2020)", afferente alla Sezione Speciale 2 del PSC Lazio, con la quale si comunica la disponibilità alla riprogrammazione di risorse già assegnate alla Linea di intervento per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 2.100.000,00;

VISTO l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente modificato dall'articolo 1, comma 66, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, di contributi per investimenti;

VISTA la Tabella 1 allegata alla suddetta L. 145/2018, nella quale sono indicati gli importi spettanti a ciascuna Regione a valere sul contributo di cui all'articolo 1, comma 134, della medesima legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 27 ottobre 2020, n. 748 avente ad oggetto *"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i.,* per un importo complessivo di euro 383.837.241,33 per le annualità 2021-2034, che ha stabilito di dare attuazione al citato Programma regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale dell'11 dicembre 2020, n. 986 avente ad oggetto *"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 383.810.241,32 per le annualità 2021-2034. Rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n.748 del 27 ottobre 2020*, che ha rettificato la deliberazione n.748/2020 modificando l'importo complessivo da euro 383.837.241,33 a euro 383.810.241,32, in ragione della correzione dell'errato importo attribuito alla Regione Lazio per l'anno 2033 nella Tabella 1 allegata alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 9 febbraio 2021, n.64 avente ad oggetto *Deliberazione G.R. n. 748 del 27/10/2020 così come rettificata con Deliberazione G.R. n. 986 dell'11/12/2020 - "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 383.810.241,32 per le annualità 2021-2034. Indirizzi e disposizioni sulla programmazione degli interventi,* che ha stabilito i criteri per l'individuazione degli interventi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 2021, n. 157 avente ad oggetto *"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Rimodulazione delle risorse finalizzate con la deliberazione di Giunta Regionale n.986 dell'11 dicembre 2020 e integrate ai sensi dell'art. 1, comma 809, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 21-23),* che ha modificato la deliberazione dell'11 dicembre 2020, n. 986 in ragione delle modificazioni introdotte all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e s.m.i. dall'art.1, lettera b, comma 809, L.30 dicembre 2020, n.178;

VISTO l'Accordo, stipulato il 9 settembre 2021 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero dell'Economia e delle finanze e le Regioni a statuto ordinario per definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Repertorio atti n. 171/CSR);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.47 del 15 febbraio 2022 con la quale è stata rimodulata la ripartizione pluriennale degli stanziamenti sui rispettivi capitoli di spesa del bilancio regionale istituiti con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 marzo 2021, n. 140 per ciascuna delle finalità degli investimenti del programma connessi alle risorse assegnate ai Comuni di cui alle lettere c), d), e), g), h) e i) come di seguito riportato:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 12 aprile 2022 con la quale si è stabilito, tra l'altro, di approvare l'elenco degli interventi da finanziare nell'ambito del Programma regionale di interventi per le finalità b), c) d) e) ed i) per le annualità 2022-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.776 del 29 settembre 2022 con la quale si è stabilito, tra l'altro, di revocare le risorse relative a n.23 interventi afferenti alla finalità e) Interventi a carattere locale per i quali non è stato possibile rispettare i termini obbligatori per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, per complessivi € 4.608.201,71;

CONSIDERATO che i suddetti interventi l'obbligazione giuridicamente vincolante è già stata assunta o può essere assunta entro il 31/12/2022, rispettando in questo modo i termini previsti dalla normativa vigente per la Sezione ordinaria del PSC Lazio;

RITENUTO pertanto, al fine di garantirne la realizzazione, di dare copertura finanziaria ai n.23 interventi revocati per un importo complessivo di risorse FSC pari ad € 4.608.201,71, come da elenco di seguito riportato:

CUP	TITOLO_PROGETTO	Risorse FSC assegnate
C77H21001950002	Comune di Fondi. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C47H21004080002	Comune di Coreno Ausonio. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C47H21004180002	Comune di Maenza. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C37H21005690002	Comune di Castel Madama. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C97H21003240002	Comune di San Vittore. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C67H21003550002	Comune di Ripi. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C77H21002030002	Comune di Ischia di Castro. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	150.000,00
C47H21004240002	Comune di Cittareale. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C67H21003590002	Comune di Esperia. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C57H21003370002	Comune di Canale Monterano. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00
C17H21006030002	Comune di Frascati. Messa in sicurezza via Vigne SS Apostoli intersezione Fosso del Collo Reti	100.000,00
C67H21003650002	Comune di Poggio Nativo. Realizzazione di un intervento su viabiità comunale per lavori urgenti di ristrutturazione pavimentazione nel centro storico	150.000,00
C87H21003100002	Comune di Grottaferrata. Rifacimento via Vicinale della Macchia	143.002,70
C77H21002110002	Comune di Nettuno. Sicurezza Stradale (Autovelox)	49.995,60
C87H21003110002	Comune di Broccostella. Messa in sicurezza dei marciapiedi su Via Stella	250.000,00
C77H21002160002	Comune di Amaseno. Messa in sicurezza Via Aldo Moro e Via Don Luigi Sturzo	300.000,00

CUP	TITOLO_PROGETTO	Risorse FSC assegnate
C17H21006170002	Comune di Marta. Messa in sicurezza per la tutela e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità strada Comunale Ceraso	192.200,00
C57H21003500002	Comune di Anzio. Lavori di manutenzione straodinaria delle strade comunali Macchiavelli - Malgotti	365.000,00
C27H21003640002	Comune di Vicovaro. Strada vicinale ColleRosso interventi urgenti di completamento ripristino e messa in sicurezza	300.000,00
C67H21003670002	Comune di Trevignano Romano. Messa in sicurezza e completamento strade comunali Via Mezzo Inferiore e Superiore	204.670,32
C87H21003120002	Comune di Cervara di Roma. Interventi di riqualificazione ed adeguamento funzionale viabilità del centro storico attraverso la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza di via S. Maria - Porta del III° millennio e della frazione del Pisciarello	83.333,09
C27H21003580002	Comune di Leonessa. Ristrutturazione urbanistica e manutenzione straordinaria di strade comunali sul territorio comunale	320.000,00
C37H21005800002	Comune di Cassino. Rifacimento del manto stradale di Via XX settembre Via Abate Aligerno Via Zamoch Via Donizetti Via Cimarosa e rotatoria via Casilina	200.000,00
TOTALI		**4.608.201,71**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.306 del 26/05/2020, recante "Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e Roma Capitale per il "Completamento delle Opere di urbanizzazione nei Piani di Zona del II PEEP di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7387 del 1° dicembre 1987";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 475 21/07/2020 recante "Protocollo d'Intesa per il "Completamento delle Opere di urbanizzazione nei Piani di Zona del II PEEP di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7387 del 1° dicembre 1987", approvato con DGR n. 306 del 26 maggio 2020. Atto di indirizzo per la individuazione di ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore per la progettazione e realizzazione degli interventi di urbanizzazione nei Piani di Zona del II PEEP";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.443 del 14/06/2022 recante "Rinnovo del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 3 giugno 2020 tra la Regione Lazio e Roma Capitale per il 'Completamento delle Opere di urbanizzazione nei Piani di Zona del II PEEP di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7387 del 1° dicembre 1987'. Prenotazione di impegno sul bilancio pluriennale regionale 2022-2024 per l'importo complessivo di € 18.850.000,00 in favore dell'Astral S.p.A. per la realizzazione di interventi puntuali di opere di urbanizzazione all'interno dei Piani di Zona del II PEEP di Roma Capitale.";

VISTA la nota della Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica prot.1116465 del 09/11/2022 con la quale si richiede il finanziamento con risorse FSC di Contratti applicativi nell'ambito di sei Accordi quadro, già aggiudicati, finalizzati alla realizzazione di opere di urbanizzazione previste nei Piani di Zona per l'ERP del Comune di Roma, soggetto attuatore ASTRAL spa, per un importo complessivo di risorse FSC pari ad € 10.772.866,84, secondo l'elenco di seguito riportato:

CUP	TITOLO_PROGETTO	Risorse FSC assegnate
C87H20000890002	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 1 - OG 03 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000890002 SUBINTERVENTO B25 MASSIMINA - REALIZZAZIONE VIA TOMMASO D'AQUINO	6.772.866,84
C87H20000900002	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 2 - OG 06 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000900002 SUBINTERVENTO B44 TORRESINA 2 - FOGNATURA ACQUE BIANCHE	800.000,00

CUP	TITOLO_PROGETTO	Risorse FSC assegnate
C87H20000910002	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B50 MONTE STALLONARA - COMPLETAMENTO SISTEMA COLLEGAMENTO VASCA DI LAMINAZIONE	300.000,00
C87H20000910002	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B50 MONTE STALLONARA - ADEGUAMENTO FOSSO E ATTREZZAGGIO VASCA DI LAMINAZIONE	1.000.000,00
C87H20000910002	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B49 PIANSACCOCCIA - SISTEMAZIONE RECAPITO FOSSO	700.000,00
C87H20000910002	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B48 COLLE FIORITO - VASCA DI LAMINAZIONE EST	1.200.000,00
TOTALE		**10.772.866,84**

VISTA la nota della direzione Infrastrutture e Mobilità prot.1125168 del 10/11/2022 con la quale si richiede l'utilizzo di risorse FSC per la parziale compensazione delle minori entrate delle aziende di trasporto pubblico locale dovute alla pandemia da COVID-19, per un importo complessivo di risorse FSC pari ad € 5.295.304,99;

VISTE le note della Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo prot.1130069 dell'11/11/2022 e della Direzione Infrastrutture e mobilità prot.1117541 del 09/11/2022 con le quali si richiede l'incremento della quota di finanziamento FSC di n.27 interventi per la linea di intervento A0100 "Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)" afferente alla Sezione speciale 2 del PSC Lazio, a copertura dei maggiori costi di alcuni interventi causati dagli aumenti dei prezzi conseguenti alla congiuntura internazionale, per complessive risorse FSC pari a € 2.762.683,63, secondo l'elenco di seguito riportato:

CUP	COD_GIP	TITOLO_PROGETTO	Costo Ammesso attuale a valere sul PSC	Risorse FSC aggiuntive	Costo Ammesso proposto a valere sul PSC
			(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
F84H16002450006	A0100E0031	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Sede Comunale 'Palazzo Angeletti Antonelli' - Ceccano	208.967,87	53.394,03	262.361,90
F87D17000820006	A0100E0041	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - ISTITUTO COMPRENSIVO CONCETTI FANTAPPIE' - Viterbo	631.603,57	170.671,40	802.274,97
F84J17000170006	A0100E0043	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Palazzo dei Priori - Sede comunale - Viterbo	420.372,56	168.683,31	589.055,87
F88G15000020006	A0100E0069	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare 'NUZZO' - Roma	320.366,77	210.391,23	530.758,00
F87F17000000006	A0100E0070	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare "GANDHI" - Roma	448.555,87	117.064,68	565.620,55
F87D18000550006	A0100E0072	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare 'NINO MANFREDI' - Roma	409.746,21	207.671,79	617.418,00
F86C17000050006	A0100E0079	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - scuola elementare 'U. Cerboni' - Roma	463.951,45	115.795,30	579.746,75
F14D17000400006	A0100E0119	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare melogrosso - Sezze	417.618,00	65.000,00	482.618,00
F14D16000000006	A0100E0120	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola Media San Bartolomeo - Sezze	513.161,11	103.510,86	616.671,97
F84D16000040006	A0100E0123	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - ITC Tarquinia - Tarquinia	499.896,75	144.641,25	644.538,00

CUP	COD_GIP	TITOLO_PROGETTO	Costo Ammesso attuale a valere sul PSC	Risorse FSC aggiuntive	Costo Ammesso proposto a valere sul PSC
			(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
F34D16000010006	A0100E0125	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MARIANGELA VIRGILI - Ronciglione	699.326,00	113.808,65	813.134,65
F65B17000500006	A0100E0137	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - ISTITUTO COMPRENSIVO XXV APRILE - Civita Castellana	489.455,23	124.701,96	614.157,19
F87D18000540009	A0100E0141	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola ITIS Viterbo - Viterbo	503.283,18	190.176,82	693.460,00
F94D17000130006	A0100E0174	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - SCUOLA MATERNA ELEMENTARE MEDIA C. ROSATELLI - Roviano	253.838,12	61.292,47	315.130,59
H86J17000220006	A0100E0182	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola Primaria 'G. CARDUCCI' - Monte Porzio Catone	183.349,76	47.536,23	230.885,99
F72B16000000006	A0100E0201	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - SCUOLA PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS - Forano	170.816,61	36.062,07	206.878,68
F64D17000020009	A0100E0255	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola media Ernesto Monaci - Soriano Nel Cimino	306.819,58	74.706,74	381.526,32
F67F18000000009	A0100E0321	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - scuola elementare di Cura di Vetralla - Vetralla	280.980,00	22.431,11	303.411,11
F24D17000010006	A0100E0330	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola Media 'Aldo Manuzio' di Latina Scalo - Latina	696.552,00	89.574,90	786.126,90
F22B16000010006	A0100E0331	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Uffici Comunali di Piazza del Popolo - Latina	695.476,00	89.574,89	785.050,89
F42B16000000006	A0100E0343	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - POLO AMMINISTRATIVO E SOCIO EDUCATIVO - Poggio Mirteto	263.143,53	91.130,47	354.274,00
F97H17001940002	A0100E0371	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - uffici pubblici - ex Asl - Monterotondo	477.760,00	65.087,40	542.847,40
F44J17000020009	A0100E0375	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Sede principale Uffici Comunali_Municipio - Gradoli	266.935,88	67.356,49	334.292,37
F15B16000010006	A0100E0431	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - A-Scuola Primaria'Luigi Minervini' e B-Scuola Secondaria di I livello'Basilio Sisti' - Rieti	699.660,00	100.000,00	799.660,00
F17B17000220006	A0100E0437	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Sede principale uffici comunali - Aprilia	429.671,01	60.000,00	489.671,01
F17D17000230009	A0100E0452	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Plesso scolastico "Risorgimento" - Frascati	684.500,00	60.000,00	744.500,00
D76J17000320002	A0100E0393	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - PLESSO SCOLASTICO CIRCONVALLAZIONE - Comune di Boville Ernica	683.588,69	112.419,57	796.008,26
TOTALI			**12.095.007,37**	**2.762.683,63**	**14.857.690,99**

PRESO ATTO che la ricognizione degli interventi del PSC ha evidenziato l'esistenza di somme disponibili alla riprogrammazione e di economie per un ammontare complessivo di risorse FSC pari ad € 23.439.057,17, come di seguito riportato:

a) proposta di esclusione dal PSC, per accertata impossibilità di giungere al perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) nei termini previsti dalla normativa vigente per n.41 interventi della Strategia Aree Interne afferenti alla Sezione ordinaria del PSC Lazio su n.64 totali, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 15.381.068,55;

b) accertamento di economie per la linea di intervento A0465 "Avviso 'Trasporto sostenibile' (DGR 415/2021)" afferente alla Sezione speciale 1 del PSC Lazio, dovute a revoche, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 1.209.004,00, evidenziate con nota di Lazio Innova spa prot. 0040748 del 26/10/2022;
c) accertamento di economie per la linea di intervento A0464 "Voucher Diagnosi Digitale (DGR 430/2021)" afferente alla Sezione speciale 1 del PSC Lazio, dovute a somme non stanziate, revoche e rinunce, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 2.322.446,08, evidenziate con nota di Lazio Innova spa prot. 0040763 del 26/10/2022;
d) accertamento di economie per la linea di intervento A0438 "Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)" afferente alla Sezione speciale 1 del PSC Lazio, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 313.854,91, come da Determinazione n.G05338 del 04/05/2022;
e) accertamento di economie per la linea di intervento A0488 "Interventi straordinari per lo sviluppo economico dei comuni del litorale laziale" afferente alla Sezione speciale 1 del PSC Lazio, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 1.450.000,00, a seguito della revoca di cui alla Determinazione n.G07408 del 09/06/2022;
f) accertamento di economie per la linea di intervento A0477 "DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva", afferente alla Sezione speciale 2 del PSC Lazio, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 662.683,63, evidenziate con nota di Lazio Innova spa prot. 0038478 del 13/10/2022 ricevuta al prot.1024042 del 18/10/2022;
g) disponibilità alla riprogrammazione di risorse della linea di intervento A0423 "Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio)" afferente alla Sezione speciale 2 del PSC Lazio, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari € 2.100.000,00, come da nota della Direzione Infrastrutture e mobilità prot.1120223 del 10/11/2022;

CONSIDERATO che l'importo di risorse FSC pari ad € 23.439.057,17 può essere oggetto di riprogrammazione secondo la seguente proposta:

1) inserimento nella Sezione ordinaria del PSC Lazio di interventi a carattere locale, già finanziati con fondi statali di cui alla legge n.415/2018, art. 1, comma 134 e ss. e successivamente revocati con deliberazione della Giunta Regionale n.776 del 29 settembre 2022, soggetto attuatore ASTRAL spa, da finanziare per un importo complessivo di risorse FSC pari ad € 4.608.201,71;
2) inserimento nella Sezione ordinaria PSC Lazio dell'Intervento relativo al finanziamento di Contratti applicativi nell'ambito di sei Accordi quadro, già aggiudicati, finalizzati alla realizzazione di opere di urbanizzazione previste nei Piani di Zona per l'ERP del Comune di Roma, soggetto attuatore ASTRAL spa, per un importo complessivo di risorse FSC pari ad € 10.772.866,84, come da richiesta della Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica prot.1116465 del 09/11/2022;
3) inserimento nella Sezione speciale 1 PSC dell'intervento di parziale compensazione delle minori entrate delle aziende di trasporto pubblico locale dovute alla pandemia da COVID-19, per un importo complessivo di risorse FSC pari ad € 5.295.304,99, come da richiesta della direzione Infrastrutture e mobilità prot.1125168 del 10/11/2022;
4) incremento della quota di finanziamento FSC di n.27 interventi per la linea di intervento A0100 "Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)" provenienti dal POR FESR Lazio 2014-2020 afferente alla Sezione speciale 2 del PSC Lazio, a copertura dei maggiori costi causati dagli aumenti dei prezzi conseguenti alla congiuntura internazionale, per complessive risorse FSC pari a € 2.762.683,63, come da richiesta delle Direzioni Responsabili della linea di intervento prot.1117541 del 09/11/2022 e prot.1130069 dell'11/11/2022;

CONSIDERATO altresì che, fermo restando le competenze delle amministrazioni responsabili, il Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 44, comma 3, del citato decreto-legge n. 34 del 2019, provvede ad esaminare le eventuali proposte di modifica al piano (articolo 4 del punto A "Disposizioni Generali") e approva le "proposte di modifica sostanziale inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel piano" (articolo 5 del punto A "Disposizioni Generali");

CONSIDERATO che occorre procedere a sottoporre al Comitato di Sorveglianza e successivamente all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, la proposta di riprogrammazione del PSC Lazio, di cui alla presente deliberazione;

VISTI i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituiscono la nuova proposta di riprogrammazione del PSC Lazio da sottoporre al Comitato di Sorveglianza:

A. Quadri di confronto con la nuova proposta di riprogrammazione del PSC Lazio
   - Allegato 1 - "A1. Quadro di confronto generale - Analisi finanziaria"
   - Allegato 2 – "A2. PSC Lazio-Sezione Ordinaria - Riprogrammazione interventi"
   - Allegato 3 – "A3. PSC Lazio-Sezione Speciale 1 – Riprogrammazione interventi"
   - Allegato 4 – "A4. PSC Lazio-Sezione Speciale 2 – Riprogrammazione interventi"
   - Allegato 5 – "A5. PSC Lazio –Sezione Ordinaria - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"
   - Allegato 6 – "A6. PSC Lazio –Sezione Speciale 1 - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"
   - Allegato 7 – "A7. PSC Lazio –Sezione Speciale 2 - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"

B. Analisi degli interventi per Area Tematica, Settori di Intervento e Piano Finanziario
   - Allegato 8 – "B1. PSC Lazio - Aree Tematiche e Piano Finanziario – Ex ANTE"
   - Allegato 9 – "B2. PSC Lazio - Aree Tematiche e Piano Finanziario – Ex POST (Riprogrammazione)"

C. Riprogrammazione – Elenco interventi (Ex POST)
   - Allegato 10 – "C1. Ex Post Sintesi Generale"
   - Allegato 11 – "C2. Ex Post Sezione Ordinaria"
   - Allegato 12 – "C3. Ex Post Sezione Speciale 1"
   - Allegato 13 – "C4. Ex Post Sezione Speciale 2"

RITENUTO di fornire copertura finanziaria agli interventi della Strategia Aree Interne, già finanziati con risorse FSC nell'ambito della Sezione ordinaria per un ammontare complessivo pari € 15.381.068,55 ed esclusi dal PSC Lazio dalla presente deliberazione, con fondi regionali stanziati con la deliberazione legislativa approvata in Consiglio regionale in data 9/11/2022 avente ad oggetto "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali", ed in particolare con l'art.12 che prevede l'incremento dei finanziamenti a favore degli enti territoriali e locali;

DATO ATTO che la riprogrammazione oggetto della presente deliberazione non prevede l'erogazione di ulteriori risorse, destinando risorse FSC rese disponibili da economie e definanziamenti nelle diverse Linee di intervento del PSC Lazio sia alla rimodulazione di interventi già programmati nello stesso PSC Lazio sia al finanziamento con risorse FSC di interventi già oggetto di altra programmazione, lasciando invariata la dotazione del PSC Lazio così come prevista dalla delibera CIPESS n.29/2021;

RITENUTO che per il presente atto ricorrono i caratteri della doverosità e indifferibilità che non consentono di rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto esso ha la finalità di evitare la revoca di risorse finanziarie già programmate nel PSC Lazio conservandone la disponibilità e consentendo altresì l'attuazione degli interventi riprogrammati nella Sezione ordinaria del PSC Lazio nel rispetto del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, fissato dalla normativa vigente al 31/12/2022;

CONSIDERATO che l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla citata DGR n.603/2021, ha provveduto a verificare la classificazione dei progetti nelle aree tematiche indicate nella Delibera CIPESS n.29/2021 e a controllare i corrispondenti importi finanziari;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della Sezione Ordinaria e delle Sezioni Speciali 1 e 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio;

RITENUTO altresì di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica e l'Autorità Responsabile del PSC Lazio ad effettuare le necessarie modifiche e/o integrazioni alla proposta di riprogrammazione, in esito alle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza;

RITENUTO infine di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica e l'Autorità Responsabile del PSC Lazio, in presenza di criticità di attuazione di singole operazioni, ad effettuare le modifiche del quadro degli interventi del PSC Lazio, per un importo finanziario non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo del Piano e non superiore al valore del 10% di ciascuna Area Tematica cui sono sottratte risorse, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, in analogia a quanto previsto nell'articolo 4, punto A. Disposizioni generali della Delibera CIPESS n.2/2021;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate

1. di approvare la nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della Sezione Ordinaria e delle Sezioni Speciali 1 e 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, che sarà sottoposta al Comitato di Sorveglianza e successivamente trasmessa alla Cabina di Regia per l'approvazione finale, articolata nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

   A. Quadri di confronto con la nuova proposta di riprogrammazione del PSC Lazio
      - Allegato 1 - "A1. Quadro di confronto generale - Analisi finanziaria"
      - Allegato 2 – "A2. PSC Lazio-Sezione Ordinaria - Riprogrammazione interventi"
      - Allegato 3 – "A3. PSC Lazio-Sezione Speciale 1 – Riprogrammazione interventi"
      - Allegato 4 – "A4. PSC Lazio-Sezione Speciale 2 – Riprogrammazione interventi"
      - Allegato 5 – "A5. PSC Lazio –Sezione Ordinaria - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"
      - Allegato 6 – "A6. PSC Lazio –Sezione Speciale 1 - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"
      - Allegato 7 – "A7. PSC Lazio –Sezione Speciale 2 - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"

   B. Analisi degli interventi per Area Tematica, Settori di Intervento e Piano Finanziario
      - Allegato 8 – "B1. PSC Lazio - Aree Tematiche e Piano Finanziario – Ex ANTE"
      - Allegato 9 – "B2. PSC Lazio - Aree Tematiche e Piano Finanziario – Ex POST (Riprogrammazione)"

   C. Riprogrammazione – Elenco interventi (Ex POST)
      - Allegato 10 – "C1. Ex Post Sintesi Generale"
      - Allegato 11 – "C2. Ex Post Sezione Ordinaria"
      - Allegato 12 – "C3. Ex Post Sezione Speciale 1"
      - Allegato 13 – "C4. Ex Post Sezione Speciale 2"

2. di fornire copertura finanziaria agli interventi della Strategia Aree Interne, già finanziati con risorse FSC nell'ambito della Sezione ordinaria per un ammontare complessivo pari € 15.381.068,55 ed

esclusi dal PSC Lazio dalla presente deliberazione, con fondi regionali stanziati con la deliberazione legislativa approvata in Consiglio regionale in data 9/11/2022 avente ad oggetto "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali", ed in particolare con l'art.12 che prevede l'incremento dei finanziamenti a favore degli enti territoriali e locali;

3. di stabilire che il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica provveda a presentare al Comitato di Sorveglianza, in qualità di Presidente dello stesso, la proposta di riprogrammazione delle linee di intervento della Sezione Ordinaria e delle Sezioni Speciali 1 e 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, elaborata dall'Autorità Responsabile del PSC Lazio di cui al punto 1;

4. di stabilire altresì che l'Autorità Responsabile del PSC Lazio proceda alla pubblicazione sul sito web del Piano Sviluppo e Coesione la presente proposta di riprogrammazione, al fine di darne massima diffusione, una volta completate le procedure di approvazione previste dalla Delibera CIPESS n.2/2021;

5. di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica e all'Autorità Responsabile del PSC Lazio ad effettuare le necessarie modiche e/o integrazioni alla proposta di riprogrammazione, in esito alle decisioni assunte nella seduta del Comitato di Sorveglianza;

6. di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica e l'Autorità Responsabile del PSC Lazio, in presenza di criticità di attuazione di singole operazioni, ad effettuare le modifiche del quadro degli interventi del PSC Lazio, per un importo finanziario non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo del Piano e non superiore al valore del 10% di ciascuna Area Tematica cui sono sottratte risorse, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, in analogia a quanto previsto nell'articolo 4, punto A. Disposizioni generali della Delibera CIPESS n.2/2021;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato 1 - "A1. Quadro di confronto generale - Analisi finanziaria"

			Situazione Ex ANTE				Situazione Ex POST				Quadro di confronto			
			Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
SEZIONE ORDINARIA	A. EX INTESA LAZIO	Totale generale	-	-	501.595.941,99	501.595.941,99	-	-	501.595.941,99	501.595.941,99	-	-	-	-
		provenienti da:												
		A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	-	-	*488.989.739,50*	*488.989.739,50*	-	-	*488.989.739,50*	*488.989.739,50*	-	-	-	-
		A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	-	-	*12.606.202,49*	*12.606.202,49*	-	-	*12.606.202,49*	*12.606.202,49*	-	-	-	-
		A3.Intesa Lazio (2000-2006) - LAZCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	B. EX PATTO LAZIO (importi comprensivi di quota parte di risorse riassegnate con la riprogrammazione approvata dal CdS del 9/5/2022, ad aumento delle risorse inizialmente assegnate)		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale	-	-	80.762.340,82	80.762.340,82	-	-	80.762.340,82	80.762.340,82	-	-	-	-
		provenienti da:												
		B. Patto Lazio (2014-2020)	-	-	*80.762.340,82*	*80.762.340,82*	-	-	*80.762.340,82*	*80.762.340,82*	-	-	-	-
	C.1. SNAI (risorse provenienti dal ciclo di programmazione 2000-2006 -Intesa Lazio- ora confluite nel ciclo 2014-2020)			Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale		Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale		Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale		15.381.068,55	3.357.519,68	18.738.588,23	-	-	3.357.519,68	3.357.519,68	-	15.381.068,55	-	- 15.381.068,55
		provenienti da:												
		C.1. Riprogrammazione FSC non monitorato	-	*15.381.068,55*	*3.357.519,68*	*18.738.588,23*	-	-	*3.357.519,68*	*3.357.519,68*	-	*15.381.068,55*	-	- *15.381.068,55*
	INTERVENTI RIPROGRAMMATI (RIPROGRAMMAZIONE APPROVATA dal CdS del 9/5/2022)				Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			28.853.700,11	28.853.700,11			28.853.700,11	28.853.700,11			-	-
		provenienti da:												
		C.1. Riprogrammazione FSC non monitorato			*384,77*	*384,77*			*384,77*	*384,77*			-	-
		A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale			*6.177.685,68*	*6.177.685,68*			*6.177.685,68*	*6.177.685,68*			-	-
		A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.			*772.139,11*	*772.139,11*			*772.139,11*	*772.139,11*			-	-
		A3.Intesa Lazio (2000-2006) - LAZCA			*2.621.572,00*	*2.621.572,00*			*2.621.572,00*	*2.621.572,00*			-	-
		B. Patto Lazio (2014-2020)			*19.281.918,55*	*19.281.918,55*			*19.281.918,55*	*19.281.918,55*			-	-
	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA				Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			-	-			15.381.068,55	15.381.068,55			15.381.068,55	15.381.068,55
		provenienti da:												
		C.1. Riprogrammazione FSC non monitorato			-	-			*15.381.068,55*	*15.381.068,55*			*15.381.068,55*	*15.381.068,55*
		A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale			-	-			-	-			-	-
		A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.			-	-			-	-			-	-
		A3.Intesa Lazio (2000-2006) - LAZCA			-	-			-	-			-	-
		B. Patto Lazio (2014-2020)			-	-			-	-			-	-
	ASSISTENZA TECNICA (importi comprensivi di quota parte di risorse riassegnate con la riprogrammazione approvata dal CdS del 9/5/2022, ad aumento delle risorse inizialmente assegnate)				Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			2.856.291,02	2.856.291,02			2.856.291,02	2.856.291,02			-	-
		provenienti da:												
		B. Patto Lazio (2014-2020)			*2.856.291,02*	*2.856.291,02*			*2.856.291,02*	*2.856.291,02*			-	-
					TOTALE SEZIONE ORDINARIA	***632.806.862,17***			***TOTALE SEZIONE ORDINARIA***	***632.806.862,17***			***TOTALE SEZIONE ORDINARIA***	-
SEZIONI SPECIALI	SEZIONE SPECIALE 1		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale	**203.839,38**	**5.091.465,61**	**150.988.891,05**	**156.284.196,04**	-	-	**150.988.891,05**	**150.988.891,05**	- **203.839,38**	- **5.091.465,61**	-	- **5.295.304,99**
		provenienti da:												
		D.3. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020	*203.839,38*	*5.091.465,61*	*150.988.891,05*	*156.284.196,04*	-	-	*150.988.891,05*	*150.988.891,05*	- *203.839,38*	- *5.091.465,61*	-	- *5.295.304,99*
	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZIONE SPECIALE 1				Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			-	-			**5.295.304,99**	**5.295.304,99**			**5.295.304,99**	**5.295.304,99**
		provenienti da:					-	-	-	-				
		D.3. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020			-	-	-	-	*5.295.304,99*	*5.295.304,99*			*5.295.304,99*	*5.295.304,99*
					TOTALE SEZIONE SPECIALE 1	***156.284.196,04***			***TOTALE SEZIONE SPECIALE 1***	***156.284.196,04***			***TOTALE SEZIONE SPECIALE 1***	-
	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Risorse da riallocare	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale	-	**2.762.683,63**	**270.527.316,37**	**273.290.000,00**	-	-	**273.290.000,00**	**273.290.000,00**	- -	**2.762.683,63**	**2.762.683,63**	-
		provenienti da:												
		C.2. Riprogrammazione FSC non monitorato			*61.036.122,09*	*61.036.122,09*	-	-	*61.036.122,09*	*61.036.122,09*			-	-
		D.1. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020		*2.762.683,63*	*209.491.194,28*	*212.253.877,91*	-	-	*212.253.877,91*	*212.253.877,91*		-	*2.762.683,63*	-
	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020				Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale			Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			**216.608.186,45**	**216.608.186,45**	-	-	**216.608.186,45**	**216.608.186,45**			-	-
		provenienti da:												
		D.2. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020			*216.608.186,45*	*216.608.186,45*	-	-	*216.608.186,45*	*216.608.186,45*			-	-
					TOTALE SEZIONE SPECIALE 2	***489.898.186,45***			***TOTALE SEZIONE SPECIALE 2***	***489.898.186,45***			***TOTALE SEZIONE SPECIALE 2***	-
					TOTALE SEZIONI SPECIALI 1 e 2	***646.182.382,49***			***TOTALE SEZIONI SPECIALI 1 e 2***	***646.182.382,49***			***TOTALE SEZIONI SPECIALI 1 e 2***	-

		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
TOTALE PSC LAZIO	Risorse FSC a titolarità AA.CC	-	-	12.606.202,49	12.606.202,49	-	-	12.606.202,49	12.606.202,49	-	-	-	-
	Risorse FSC a titolarità regionale	203.839,38	23.235.217,79	1.242.943.985,00	1.266.383.042,17	-	-	1.266.383.042,17	1.266.383.042,17	- 203.839,38	- 23.235.217,79	23.439.057,17	-
	TOTALE PARZIALE	***203.839,38***	***23.235.217,79***	***1.255.550.187,49***	***1.278.989.244,66***	-	-	***1.278.989.244,66***	***1.278.989.244,66***	- ***203.839,38***	- ***23.235.217,79***	***23.439.057,17***	-

		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale	Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
PROVENIENZA RISORSE PIANO SVILUPPO E COESIONE LAZIO	Totale generale				**1.278.989.244,66**				**1.278.989.244,66**				-
	di cui:												
	Intesa Lazio (2000-2006)	-	-	*511.167.338,78*	***511.167.338,78***	-	-	*511.167.338,78*	***511.167.338,78***	-	-	-	-
	Patto Lazio (2014-2020)	-	-	*102.900.550,39*	***102.900.550,39***	-	-	*102.900.550,39*	***102.900.550,39***	-	-	-	-
	Riprogrammazione FSC non monitorato		*15.381.068,55*	*64.394.026,54*	***79.775.095,09***	-	-	*79.775.095,09*	***79.775.095,09***	- -	*15.381.068,55*	*15.381.068,55*	-
	Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020	*203.839,38*	*7.854.149,24*	*577.088.271,78*	***585.146.260,40***	-	-	*585.146.260,40*	***585.146.260,40***	- *203.839,38*	- *7.854.149,24*	*8.057.988,62*	-
						-	-	-	-	-	-	-	-

REGIONE LAZIO PSC LAZIO

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 2 - "A2. PSC Lazio-Sezione Ordinaria - Riprogrammazione interventi"

Interventi definanziati (interamente o parzialmente)

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP	Risorse FSC assegnate	Importo definanziato	Costo Ammesso FSC proposto
				(a)	(b)	(c)=(a)-(b)
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Potenziamento Anello dei Monti Ruffi Rocca Canterano	D14H21000040002	152.340,21	152.340,21	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Strutture ricettive extralberghiere a Filettino	D97B21000020002	140.000,00	140.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Recupero area a ridosso Ponte San Teodoro	D14J21000000002	150.000,00	150.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro Geoparco - Realizzazione Ospitalita' Turistica Sociale Nei Piccoli Comuni	F15I20000080006	620.600,00	620.600,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro Geoparco- Le Aree Sosta Camper	F22B20000070002	635.024,00	635.024,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Allestimento campo gara sport fluviali Subiaco	J22B18000370001	200.000,00	200.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Centro accoglienza turisti a Camerata Nuova	D35I21000030002	74.000,00	74.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro Geoparco -Realizzazione Punti Accoglienza e sistema turistico digitale	F42B20000020001	428.155,00	428.155,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03 - AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Laboratorio lavorazione tartufi a Canterano	D66C21000000002	180.000,00	180.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03 - AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Centro produzione e commercializzazione prodotti locali a Vallepietra	D76C21000000002	165.000,00	165.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03 - AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Realizzazione di un laboratorio condiviso per la lavorazione dei cereali autoctoni, molitura e decorticazione	B19G19000330002	153.000,00	153.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03 - AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Recupero del patrimonio edilizio pubblico in disuso da riconvertire in spazi consorziati per laboratori di prima lavorazione, trasformazione, stoccaggio, e centro logistico per i prodotti agricoli e biologici	F54B19000340002	880.000,00	880.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03 - AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Borbona	F25D19000060002	40.000,00	40.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03 - AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Attivazione di due punti vendita dei prodotti biologici locali, indicazione geografica e prodotti dell'artigianato locale	B55C19000190002	85.000,00	85.000,00	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 - RISORSE IDRICHE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Colle Di Tora	F69B19000050002	80.000,00	80.000,00	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Sentieristica della Foresta Lago nel Parco dei Lucretili	D21G21000110002	82.000,00	82.000,00	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro Geoparco- Riqualificazione sentieristica esistente e creazione nuovi sentieri e raccordi	I48H20000220002	1.159.052,28	1.159.052,28	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Accessibilità e fruibilità dei Laghi	F65D19000140002	866.000,00	866.000,00	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Rete Escursionistica d'Area - Potenziamento e Valorizzazione	F23B19000250002	854.277,25	854.277,25	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Realizzazione della Fattoria didattica del Parco dei Simbruini	G19C20000040002	100.000,00	100.000,00	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Rete dei Cammini dei Simbruini	D38C20000520006	828.043,91	828.043,91	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Un Parco per tutti. Percorsi facilitati nel Parco dei Simbruini	G89C20000120002	123.500,00	123.500,00	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro Geoparco- Interventi lungo la Via Francigena	F81J20000150002	984.525,16	984.525,16	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro Geoparco- Creazione percorso della Via Clodia e sue varianti	H18H20000460002	884.698,66	884.698,66	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Scavi e accesso a Camerata Vecchia	D37B21000040002	50.000,00	50.000,00	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado	D42F21000180002	200.000,00	200.000,00	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Museo della civiltà contadina Castello Brancaccio	D92F21000110002	140.000,00	140.000,00	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Allestimento museo Villa di Traiano Arcinazzo Romano	D67B21000100002	95.017,04	95.017,04	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Attivazione Centro polifunzionale Castello Theodoli Sambuci	D22F21000030002	190.000,00	190.000,00	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Convento di San Francesco	J43J18000110002	150.000,00	150.000,00	-
06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Il Distretto Culturale Evoluto "SHOWCIARIA" Valle di Comino festival: Laboratorio artistico	I49E19000790002	250.000,00	250.000,00	-
07 - TRASPORTI E MOBILITA'	07.01 - TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Manutenzione straordinaria strada comunale Località La Selva	D67H21009500003	80.835,04	80.835,04	-
07 - TRASPORTI E MOBILITA'	07.01 - TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Riqualificazione della viabilità di accesso alla Foresta Lago nel Comune di Percile	D27H21009540002	100.000,00	100.000,00	-
07 - TRASPORTI E MOBILITA'	07.01 - TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Potenziamento ed adeguamento della viabilità d'Area	F27H19003110002	1.030.000,00	1.030.000,00	-
07 - TRASPORTI E MOBILITA'	07.01 - TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Riqualificazione di alcuni tratti della viabilità stradale dell'Area	J47H18002040002	770.000,00	770.000,00	-
08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini - Valorizzazione ex scuola materna in Centro Polifunzionale nel comune di Vivaro	D32B21000020002	120.000,00	120.000,00	-
11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Realizzazione della Scuola di Formazione "Filiera Forestale e Sviluppo sostenibile dei Territori Montani"	F12B19000020002	660.000,00	660.000,00	-
11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Officine di Rigenerazione Rurale	B45C19000270002	745.000,00	745.000,00	-
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini - Infrastrutture per il miglioramento ecologico e la pesca	F15D19000100002	200.000,00	200.000,00	-
06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino - Riqualificazione museo civico Casalvieri	J22I18000090002	25.000,00	25.000,00	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03 - AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino - Costruzione di stazzi attrezzati e di un caseificio comune a sostegno dello sviluppo delle imprese agricole, potenziamento della filiera agro-alimentare, promozione e diffusione del pecorino DOP di Picinisco, incentivazione alla cooperazione e all'associazionismo	I78G19000040002	710.000,00	710.000,00	-
Totale definanziamenti					**15.381.068,55**	
TOTALE RISORSE RIPROGRAMMABILI					**15.431.068,55**	

REGIONE LAZIO PSC LAZIO

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 2 - "A2. PSC Lazio-Sezione Ordinaria - Riprogrammazione interventi"

Interventi nuovi o rifinanziati — OGV entro 31/12/2022

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP	Risorse FSC assegnate	Importo FSC (ri)finanziato	Costo Ammesso FSC proposto
				(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Fondi. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C77H21001950002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Coreno Ausonio. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C47H21004080002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Maenza. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C47H21004180002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Castel Madama. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C37H21005690002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di San Vittore. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C97H21003240002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Ripi. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C67H21003550002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Ischia di Castro. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C77H21002030002	-	150.000,00	150.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Cittareale. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C47H21004240002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Esperia. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C67H21003590002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Canale Monterano. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	C57H21003370002	-	200.000,00	200.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Frascati. Messa in sicurezza via Vigne SS Apostoli intersezione Fosso del Collo Reti	C17H21006030002	-	100.000,00	100.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Poggio Nativo. Realizzazione di un intervento su viabiità comunale per lavori urgenti di ristrutturazione pavimentazione nel centro storico	C67H21003650002	-	150.000,00	150.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Grottaferrata. Rifacimento via Vicinale della Macchia	C87H21003100002	-	143.002,70	143.002,70
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Nettuno. Sicurezza Stradale (Autovelox)	C77H21002110002	-	49.995,60	49.995,60
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Broccostella. Messa in sicurezza dei marciapiedi su Via Stella	C87H21003110002	-	250.000,00	250.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Amaseno. Messa in sicurezza Via Aldo Moro e Via Don Luigi Sturzo	C77H21002160002	-	300.000,00	300.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Marta. Messa in sicurezza per la tutela e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità strada Comunale Ceraso	C17H21006170002	-	192.200,00	192.200,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Anzio. Lavori di manutenzione straodinaria delle strade comunali Macchiavelli - Malgotti	C57H21003500002	-	365.000,00	365.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Vicovaro. Strada vicinale ColleRosso interventi urgenti di completamento ripristino e messa in sicurezza	C27H21003640002	-	300.000,00	300.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Trevignano Romano. Messa in sicurezza e completamento strade comunali Via Mezzo Inferiore e Superiore	C67H21003670002	-	204.670,32	204.670,32
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Cervara di Roma. Interventi di riqualificazione ed adeguamento funzionale viabilità del centro storico attraverso la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza di via S. Maria - Porta del III° millennio e della frazione del Pisciarello	C87H21003120002	-	83.333,09	83.333,09
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Leonessa. Ristrutturazione urbanistica e manutenzione straordinaria di strade comunali sul territorio comunale	C27H21003580002	-	320.000,00	320.000,00
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.01-TRASPORTO STRADALE	Comune di Cassino. Rifacimento del manto stradale di Via XX settembre Via Abate Aligerno Via Zamoch Via Donizetti Via Cimarosa e rotatoria via Casilina	C37H21005800002	-	200.000,00	200.000,00
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 1 - OG 03 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000890002 SUBINTERVENTO B25 MASSIMINA - REALIZZAZIONE VIA TOMMASO D'AQUINO	C87H20000890002	-	6.772.866,84	6.772.866,84
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 2 - OG 06 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000900002 SUBINTERVENTO B44 TORRESINA 2 - FOGNATURA ACQUE BIANCHE	C87H20000900002	-	800.000,00	800.000,00
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B50 MONTE STALLONARA - COMPLETAMENTO SISTEMA COLLEGAMENTO VASCA DI LAMINAZIONE	C87H20000910002	-	300.000,00	300.000,00
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B50 MONTE STALLONARA - ADEGUAMENTO FOSSO E ATTREZZAGGIO VASCA DI LAMINAZIONE	C87H20000910002	-	1.000.000,00	1.000.000,00
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B49 PIANSACCOCCIA - SISTEMAZIONE RECAPITO FOSSO	C87H20000910002	-	700.000,00	700.000,00
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B48 COLLE FIORITO - VASCA DI LAMINAZIONE EST	C87H20000910002	-	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE RISORSE RIPROGRAMMATE						**15.381.068,55**

REGIONE LAZIO PSC LAZIO

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 3 - "A3. PSC Lazio-Sezione Speciale 1 – Riprogrammazione interventi"

Interventi definanziati (interamente o parzialmente)

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP	Risorse FSC assegnate	Importo de-finanziato	Costo Ammesso FSC proposto
				(a)	(b)	(c)=(a)-(b)
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI	Incentivi alla rottamazione/acquisto di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale - Avviso Trasporto sostenibile (DGR 415/2021)	F87H21009850001	8.814.996,00	1.209.004,00	7.605.992,00
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI	Digitalizzazione imprese commercio e artigianato, cybersecurity delle imprese - Voucher Diagnosi Digitale (DGR 430/2021)	F87H21009680001	3.299.930,32	2.322.446,08	977.484,24
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	Interventi non ammessi a finanziamento	109.984,13	109.984,13	-
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili	J27H21001380006	152.540,59	31,42	152.509,17
08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Investimenti di riqualificazione del territorio dei comuni del litorale - Interventi straordinari per lo sviluppo economico dei comuni del litorale laziale	E61B20000490002	1.450.000,00	1.450.000,00	-
Totale definanziamenti					**5.091.465,63**	

Interventi che hanno generato economie

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP	Risorse FSC assegnate	Economie	Costo Ammesso FSC proposto
				(a)	(b)	(c)=(a)-(b)
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Attività di guardiania e vigilanza lungo le spiagge libere/attività volte alla igienizzazione, sanificazione degli ambienti e attrezzature e pulizia delle spiagge libere	D89J21005160001	154.492,96	10.429,84	154.492,96
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Attività di distanziamento, sicurezza e igienizzazioni lungo le spiagge libere	J39J21003120002	122.618,00	13.115,16	122.618,00
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Vola in spiaggia	F19J21002430006	217.823,27	11.491,68	217.823,27
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Interventi di messa in sicurezza del litorale di Torvaianica	G59J21003020002	91.256,00	54.694,04	91.256,00
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Attività volte ad assicurare il distanziamento sulle spiagge libere/Attività di guardiania e vigilanza lungo le spiagge libere	B99J21003950002	62.047,77	289,43	62.047,77
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Arco muto covid free 2021	F52C21000190005	133.729,78	4.677,67	160.388,33
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Spiagge covid free 2021	B69J21002600002	49.996,00	4,00	49.996,00
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Nettuno spiagge libere covid free 2021	G79J21002300002	86.737,44	11.404,58	86.737,44
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Servizio di assistenza e sorveglianza delle spiagge libere e dei pontili	H81B21002620002	97.417,64	3.419,35	97.417,64
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - Spiagge sicure - estate 2021	F51B21001290001	54.000,00	1.204,62	54.000,00
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - STAGIONE BALNEARE 2021 INTERVENTI SPIAGGE COVID FREE 2021	B27H21000800004	168.817,83	90.945,91	168.817,83
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - E...STATE AL SICURO 2021	E61B21002550006	121.084,88	440,47	121.084,88
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021) - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL LITORALE DI ARDEA	D79J21005430002	124.977,12	1.722,61	124.977,12
Totale economie					**203.839,36**	
TOTALE RISORSE RIPROGRAMMABILI					**5.295.304,99**	

Interventi nuovi o rifinanziati

OGV entro 31/12/2025

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP	Risorse FSC assegnate	Importo FSC (ri)finanziato	Costo Ammesso FSC proposto
				(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
07-TRASPORTI E MOBILITA'	07.05-MOBILITÀ URBANA	Integrazione dei ristori a favore degli operatori del TPL della Regione Lazio per i mancati introiti tariffari riferiti all'annualità 2021	F88I22001650001	-	5.295.304,99	5.295.304,99
TOTALE RISORSE RIPROGRAMMATE					**5.295.304,99**	

REGIONE LAZIO PSC LAZIO

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 4 - "A4. PSC Lazio - Sezione Speciale 2 – Riprogrammazione interventi"

Interventi definanziati (interamente o parzialmente)

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP	Risorse FSC assegnate (a)	Importo de-finanziato (b)	Costo Ammesso FSC proposto (c)=(a)-(b)
03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando - DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	Risorse non utilizzate	3.000.000,00	662.683,63	2.337.316,37
05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Risorse non utilizzate	56.000.000,00	2.100.000,00	53.900.000,00
Totale definanziamenti					**2.762.683,63**	
TOTALE RISORSE RIPROGRAMMABILI					**2.762.683,63**	

Interventi nuovi o rifinanziati OGV entro 31/12/2025

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP	Risorse FSC assegnate (a)	Importo FSC (ri)finanziato (b)	Costo Ammesso FSC proposto (c)=(a)+(b)
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Sede Comunale 'Palazzo Angeletti Antonelli' - Ceccano	F84H16002450006	208.967,87	53.394,03	262.361,90
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - ISTITUTO COMPRENSIVO CONCETTI FANTAPPIE' - Viterbo	F87D17000820006	631.603,57	170.671,40	802.274,97
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Palazzo dei Priori - Sede comunale - Viterbo	F84J17000170006	420.372,56	168.683,31	589.055,87
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare 'NUZZO' - Roma	F88G15000020006	320.366,77	210.391,23	530.758,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare "GANDHI" - Roma	F87F17000000006	448.555,87	117.064,68	565.620,55
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare 'NINO MANFREDI' - Roma	F87D18000550006	409.746,21	207.671,79	617.418,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - scuola elementare 'U. Cerboni' - Roma	F86C17000050006	463.951,45	115.795,30	579.746,75
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola elementare melogrosso - Sezze	F14D17000400006	417.618,00	65.000,00	482.618,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola Media San Bartolomeo - Sezze	F14D16000000006	513.161,11	103.510,86	616.671,97
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - ITC Tarquinia - Tarquinia	F84D16000040006	499.896,75	144.641,25	644.538,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MARIANGELA VIRGILI - Ronciglione	F34D16000010006	699.326,00	113.808,65	813.134,65
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - ISTITUTO COMPRENSIVO XXV APRILE - Civita Castellana	F65B17000500006	489.455,23	124.701,96	614.157,19
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola ITIS Viterbo - Viterbo	F87D18000540009	503.283,18	190.176,82	693.460,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - SCUOLA MATERNA ELEMENTARE MEDIA C. ROSATELLI - Roviano	F94D17000130006	253.838,12	61.292,47	315.130,59
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola Primaria 'G. CARDUCCI' - Monte Porzio Catone	H86J17000220006	183.349,76	47.536,23	230.885,99
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - SCUOLA PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS - Forano	F72B16000000006	170.816,61	36.062,07	206.878,68
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola media Ernesto Monaci - Soriano Nel Cimino	F64D17000020009	306.819,58	74.706,74	381.526,32
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - scuola elementare di Cura di Vetralla - Vetralla	F67F18000000009	280.980,00	22.431,11	303.411,11
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Scuola Media 'Aldo Manuzio' di Latina Scalo - Latina	F24D17000010006	696.552,00	89.574,90	786.126,90
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Uffici Comunali di Piazza del Popolo - Latina	F22B16000010006	695.476,00	89.574,89	785.050,89
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - POLO AMMINISTRATIVO E SOCIO EDUCATIVO - Poggio Mirteto	F42B16000000006	263.143,53	91.130,47	354.274,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - uffici pubblici - ex Asl - Monterotondo	F97H17001940002	477.760,00	65.087,40	542.847,40
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Sede principale Uffici Comunali_Municipio - Gradoli	F44J17000020009	266.935,88	67.356,49	334.292,37
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - A-Scuola Primaria'Luigi Minervini' e B-Scuola Secondaria di I livello'Basilio Sisti' - Rieti	F15B16000010006	699.660,00	100.000,00	799.660,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Sede principale uffici comunali - Aprilia	F17B17000220006	429.671,01	60.000,00	489.671,01
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Plesso scolastico "Risorgimento" - Frascati	F17D17000230009	684.500,00	60.000,00	744.500,00
04 - ENERGIA	04.01 - EFFICIENZA ENERGETICA	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - PLESSO SCOLASTICO CIRCONVALLAZIONE - Comune di Boville Ernica	D76J17000320002	683.588,69	112.419,57	796.008,26
TOTALE RISORSE RIPROGRAMMATE					**2.762.683,63**	

REGIONE LAZIO PSC LAZIO

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 5 - "A5. PSC Lazio – Sezione Ordinaria - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"

Area Tematica	Settore intervento	Costo Ammesso attuale a valere sul PSC	Variazione (b)		CA proposto	Riduzione Area tematica	Aumento Area tematica
		(a)	Riduzione (b1)	Aumento (b2)	(c)=(a)+(b2-b1)	%	%
1. Ricerca e innovazione	01.01. Ricerca e sviluppo	17.274.092,65	0,00	0,00	17.274.092,65		
	01.01. Strutture di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
Sub-totale AT 1		**17.274.092,65**	**0,00**	**0,00**	**17.274.092,65**	**0,00%**	**0,00%**
2. Digitalizzazione	02.01. Tecnologie e servizi digitali	17.919.247,16			17.919.247,16		
	02.02. Connettività digitale	0,00			0,00		
Sub-totale AT 2		**17.919.247,16**	**0,00**	**0,00**	**17.919.247,16**	**0,00%**	**0,00%**
3. Competitività imprese	03.01. Industria e servizi	9.059.184,66			9.059.184,66		
	03.02. Turismo e ospitalità	3.035.119,21	2.400.119,21		635.000,00		
	03.03. Agricoltura	2.382.711,13	2.213.000,00		169.711,13		
	03.04. Competenze	0,00			0,00		
Sub-totale AT 3		**14.477.015,00**	**4.613.119,21**	**0,00**	**9.863.895,79**	**-33,04%**	**0,00%**
4. Energia	04.01. Efficienza energetica	736.790,87			736.790,87		
	04.02. Energia rinnovabile	0,00			0,00		
	04.03. Reti e accumulo	977.012,37			977.012,37		
Sub-totale AT 4		**1.713.803,24**	**0,00**	**0,00**	**1.713.803,24**	**0,00%**	**0,00%**
5. Ambiente e risorse naturali	05.01. Rischi e adattamento climatico	45.442.463,92			45.442.463,92		
	05.02. Risorse idriche	94.658.362,52	80.000,00		94.578.362,52		
	05.03. Rifiuti	9.037.213,47			9.037.213,47		
	05.04. Bonifiche	49.173.755,27			49.173.755,27		
	05.05. Natura e biodiversità	47.354.313,34	4.212.873,44		43.141.439,90		
Sub-totale AT 5		**245.666.108,52**	**4.292.873,44**	**0,00**	**241.373.235,08**	**-1,75%**	**0,00%**
6. Cultura	06.01. Patrimonio e paesaggio	62.456.511,91	2.719.240,86		59.737.271,05		
	06.02. Attività culturali	15.652.516,13	250.000,00		15.402.516,13		
Sub-totale AT 6		**78.109.028,04**	**2.969.240,86**	**0,00**	**75.139.787,18**	**-3,80%**	**0,00%**
7. Trasporti e mobilità	07.01. Trasporto stradale	188.848.032,53	1.980.835,04	4.608.201,71	191.475.399,20		
	07.02. Trasporto ferroviario	28.068.678,30			28.068.678,30		
	07.03. Trasporto marittimo	0,00			0,00		
	07.04. Trasporto aereo	0,00			0,00		
	07.05. Mobilità urbana	1.170.000,00			1.170.000,00		
	07.06. Logistica	0,00			0,00		
Sub-totale AT 7		**218.086.710,83**	**1.980.835,04**	**4.608.201,71**	**220.714.077,50**	**-0,91%**	**2,11%**
8. Riqualificazione urbana	08.01. Edilizia e spazi pubblici	20.785.425,95	120.000,00	10.772.866,84	31.438.292,79		
Sub-totale AT 8		**20.785.425,95**	**120.000,00**	**10.772.866,84**	**31.438.292,79**	**-0,58%**	**51,83%**
9. Lavoro e occupabilità	09.01. Sviluppo dell'occupazione	0,00			0,00		
Sub-totale AT 9		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
10. Sociale e salute	10.01. Strutture sociali	2.500.000,00			2.500.000,00		
	10.02. Strutture e attrezzature sanitarie	691.200,00			691.200,00		
	10.03. Servizi socio-assistenziali	0,00			0,00		
Sub-totale AT 10		**3.191.200,00**	**0,00**	**0,00**	**3.191.200,00**	**0,00%**	**0,00%**
11. Istruzione e formazione	11.01. Strutture educative e formative	12.727.939,76	1.405.000,00		11.322.939,76		
	11.02. Educazione e formazione	0,00			0,00		
Sub-totale AT 11		**12.727.939,76**	**1.405.000,00**	**0,00**	**11.322.939,76**	**-11,04%**	**0,00%**
12. Capacità amministrativa	12.01. Rafforzamento PA	0,00			0,00		
	12.02. Assistenza tecnica	2.856.291,02			2.856.291,02		
Sub-totale AT 12		**2.856.291,02**	**0,00**	**0,00**	**2.856.291,02**	**0,00%**	**0,00%**
Totale PSC – Sezione ordinaria		**632.806.862,17**	**15.381.068,55**	**15.381.068,55**	**632.806.862,17**		

REGIONE LAZIO PSC LAZIO

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 6 - "A6. PSC Lazio – Sezione Speciale 1 - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"

Area Tematica	Settore intervento	Costo Ammesso attuale a valere sul PSC	Variazione (b)		CA proposto	Riduzione Area tematica	Aumento Area tematica
		(a)	Riduzione (b1)	Aumento (b2)	(c)=(a)+(b2-b1)	%	%
1. Ricerca e innovazione	01.01. Ricerca e sviluppo	2.991.907,20			2.991.907,20		
	01.01. Strutture di ricerca	0,00			0,00		
Sub-totale AT 1		**2.991.907,20**	**0,00**	**0,00**	**2.991.907,20**	**0,00%**	**0,00%**
2. Digitalizzazione	02.01. Tecnologie e servizi digitali	0,00			0,00		
	02.02. Connettività digitale	0,00			0,00		
Sub-totale AT 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
3. Competitività imprese	03.01. Industria e servizi	49.852.000,00	3.531.450,08		46.320.549,92		
	03.02. Turismo e ospitalità	19.052.272,56	313.854,89		18.738.417,67		
	03.03. Agricoltura	21.825.985,27			21.825.985,27		
	03.04. Competenze	0,00			0,00		
Sub-totale AT 3		**90.730.257,83**	**3.845.304,97**	**0,00**	**86.884.952,86**	**-3,53%**	**0,00%**
4. Energia	04.01. Efficienza energetica	0,00			0,00		
	04.02. Energia rinnovabile	0,00			0,00		
	04.03. Reti e accumulo	0,00			0,00		
Sub-totale AT 4		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
5. Ambiente e risorse naturali	05.01. Rischi e adattamento climatico	10.004.196,04			10.004.196,04		
	05.02. Risorse idriche	0,00			0,00		
	05.03. Rifiuti	0,00			0,00		
	05.04. Bonifiche	0,00			0,00		
	05.05. Natura e biodiversità	0,00			0,00		
Sub-totale AT 5		**10.004.196,04**	**0,00**	**0,00**	**10.004.196,04**	**0,00%**	**0,00%**
6. Cultura	06.01. Patrimonio e paesaggio	0,00			0,00		
	06.02. Attività culturali	0,00			0,00		
Sub-totale AT 6		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
7. Trasporti e mobilità	07.01. Trasporto stradale	0,00			0,00		
	07.02. Trasporto ferroviario	0,00			0,00		
	07.03. Trasporto marittimo	0,00			0,00		
	07.04. Trasporto aereo	0,00			0,00		
	07.05. Mobilità urbana	0,00		5.295.304,97	5.295.304,97		
	07.06. Logistica	0,00			0,00		
Sub-totale AT 7		**0,00**	**0,00**	**5.295.304,97**	**5.295.304,97**	**0,00%**	**100,00%**
8. Riqualificazione urbana	08.01. Edilizia e spazi pubblici	10.550.000,00	1.450.000,00		9.100.000,00		
Sub-totale AT 8		**10.550.000,00**	**1.450.000,00**	**0,00**	**9.100.000,00**	**-13,74%**	**0,00%**
9. Lavoro e occupabilità	09.01. Sviluppo dell'occupazione	0,00			0,00		
Sub-totale AT 9		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
10. Sociale e salute	10.01. Strutture sociali	0,00			0,00		
	10.02. Strutture e attrezzature sanitarie	0,00			0,00		
	10.03. Servizi socio-assistenziali	15.000.000,00			15.000.000,00		
Sub-totale AT 10		**15.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**15.000.000,00**	**0,00%**	**0,00%**
11. Istruzione e formazione	11.01. Strutture educative e formative	0,00			0,00		
	11.02. Educazione e formazione	27.007.834,97			27.007.834,97		
Sub-totale AT 11		**27.007.834,97**	**0,00**	**0,00**	**27.007.834,97**	**0,00%**	**0,00%**
12. Capacità amministrativa	12.01. Rafforzamento PA	0,00			0,00		
	12.02. Assistenza tecnica	0,00			0,00		
Sub-totale AT 12		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
Totale PSC – Sezione speciale 1		**156.284.196,04**	**5.295.304,97**	**5.295.304,97**	**156.284.196,04**		

REGIONE LAZIO PSC LAZIO

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 7 - "A7. PSC Lazio – Sezione Speciale 2 - Quadro di confronto Ex ANTE/Ex POST – Articolazione Tematica"

Area Tematica	Settore intervento	Costo Ammesso attuale a valere sul PSC	Variazione (b)		CA proposto	Riduzione Area tematica	Aumento Area tematica
		(a)	Riduzione (b1)	Aumento (b2)	(c)=(a)+(b2-b1)	%	%
1. Ricerca e innovazione	01.01. Ricerca e sviluppo	9.500.000,00			9.500.000,00		
	01.01. Strutture di ricerca	0,00			0,00		
Sub-totale AT 1		**9.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**9.500.000,00**	**0,00%**	**0,00%**
2. Digitalizzazione	02.01. Tecnologie e servizi digitali	28.215.782,55			28.215.782,55		
	02.02. Connettività digitale	38.054.499,95			38.054.499,95		
Sub-totale AT 2		**66.270.282,50**	**0,00**	**0,00**	**66.270.282,50**	**0,00%**	**0,00%**
3. Competitività imprese	03.01. Industria e servizi	3.000.000,00	662.683,63		2.337.316,37		
	03.02. Turismo e ospitalità	0,00			0,00		
	03.03. Agricoltura	0,00			0,00		
	03.04. Competenze	0,00			0,00		
Sub-totale AT 3		**3.000.000,00**	**662.683,63**	**0,00**	**2.337.316,37**	**-22,09%**	**0,00%**
4. Energia	04.01. Efficienza energetica	52.769.717,50		2.762.683,63	55.532.401,13		
	04.02. Energia rinnovabile	0,00			0,00		
	04.03. Reti e accumulo	0,00			0,00		
Sub-totale AT 4		**52.769.717,50**	**0,00**	**2.762.683,63**	**55.532.401,13**	**0,00%**	**5,24%**
5. Ambiente e risorse naturali	05.01. Rischi e adattamento climatico	118.750.000,00	2.100.000,00		116.650.000,00		
	05.02. Risorse idriche	0,00			0,00		
	05.03. Rifiuti	0,00			0,00		
	05.04. Bonifiche	0,00			0,00		
	05.05. Natura e biodiversità	0,00			0,00		
Sub-totale AT 5		**118.750.000,00**	**2.100.000,00**	**0,00**	**116.650.000,00**	**-1,77%**	**0,00%**
6. Cultura	06.01. Patrimonio e paesaggio	0,00			0,00		
	06.02. Attività culturali	0,00			0,00		
Sub-totale AT 6		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
7. Trasporti e mobilità	07.01. Trasporto stradale	0,00			0,00		
	07.02. Trasporto ferroviario	0,00			0,00		
	07.03. Trasporto marittimo	0,00			0,00		
	07.04. Trasporto aereo	0,00			0,00		
	07.05. Mobilità urbana	16.000.000,00			16.000.000,00		
	07.06. Logistica	7.000.000,00			7.000.000,00		
Sub-totale AT 7		**23.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**23.000.000,00**	**0,00%**	**0,00%**
8. Riqualificazione urbana	08.01. Edilizia e spazi pubblici	0,00			0,00		
Sub-totale AT 8		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
9. Lavoro e occupabilità	09.01. Sviluppo dell'occupazione	61.430.955,17			61.430.955,17		
Sub-totale AT 9		**61.430.955,17**	**0,00**	**0,00**	**61.430.955,17**	**0,00%**	**0,00%**
10. Sociale e salute	10.01. Strutture sociali	0,00			0,00		
	10.02. Strutture e attrezzature sanitarie	0,00			0,00		
	10.03. Servizi socio-assistenziali	0,00			0,00		
Sub-totale AT 10		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
11. Istruzione e formazione	11.01. Strutture educative e formative	0,00			0,00		
	11.02. Educazione e formazione	155.177.231,28			155.177.231,28		
Sub-totale AT 11		**155.177.231,28**	**0,00**	**0,00**	**155.177.231,28**	**0,00%**	**0,00%**
12. Capacità amministrativa	12.01. Rafforzamento PA	0,00			0,00		
	12.02. Assistenza tecnica	0,00			0,00		
Sub-totale AT 12		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
Totale PSC – Sezione speciale 2		**489.898.186,45**	**2.762.683,63**	**2.762.683,63**	**489.898.186,45**		

Allegato 8

"B1. PSC Lazio - Aree Tematiche e Piano Finanziario – Ex ANTE"

Prospetto 1 - Dotazione Finanziaria FSC - Sezione Ordinaria - Ex ANTE

PSC LAZIO
Piano finanziario approvato nel CdS del 9/5/2022
Area territoriale Centro Nord
Prospetto 1
Sezione ordinaria del PSC
Dotazione finanziaria per area tematica rilevante e settore d'intervento

	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
	01 - RICERCA E INNOVAZIONE		
101 - RICERCA E SVILUPPO	-	17.274.092,65	17.274.092,65
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
Totale	**-**	**17.274.092,65**	**17.274.092,65**
	02 - DIGITALIZZAZIONE		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	-	17.919.247,16	17.919.247,16
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	-	-	-
Totale	**-**	**17.919.247,16**	**17.919.247,16**
	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	-	9.059.184,66	9.059.184,66
302 - TURISMO E OSPITALITA'	3.035.119,21	-	3.035.119,21
303 - AGRICOLTURA	2.382.711,13	-	2.382.711,13
304 - COMPETENZE	-	-	-
Totale	**5.417.830,34**	**9.059.184,66**	**14.477.015,00**
	04 - ENERGIA		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	-	736.790,87	736.790,87
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	977.012,37	977.012,37
Totale	-	**1.713.803,24**	**1.713.803,24**
	05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	-	45.442.463,92	45.442.463,92
502 - RISORSE IDRICHE	72.495.909,42	22.162.453,10	94.658.362,52
503 - RIFIUTI	600.000,00	8.437.213,47	9.037.213,47
504 - BONIFICHE	25.457.198,79	23.716.556,48	49.173.755,27
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	4.862.873,44	42.491.439,90	47.354.313,34
Totale	**103.415.981,65**	**142.250.126,87**	**245.666.108,52**
	06 - CULTURA		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	3.164.240,86	59.292.271,05	62.456.511,91
602 - ATTIVITA' CULTURALI	870.000,00	14.782.516,13	15.652.516,13
Totale	**4.034.240,86**	**74.074.787,18**	**78.109.028,04**
	07 - TRASPORTI E MOBILITA'		
701 - TRASPORTO STRADALE	91.632.829,11	97.215.203,42	188.848.032,53
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	20.517.389,92	7.551.288,38	28.068.678,30
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	-	-	-
706 - LOGISTICA	-	1.170.000,00	1.170.000,00
Totale	**112.150.219,03**	**105.936.491,80**	**218.086.710,83**
	08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	4.916.608,55	15.868.817,40	20.785.425,95
Totale	**4.916.608,55**	**15.868.817,40**	**20.785.425,95**
	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	10 - SOCIALE E SALUTE		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	2.500.000,00	-	2.500.000,00
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	691.200,00	-	691.200,00
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	-	-	-
Totale	**3.191.200,00**	**-**	**3.191.200,00**
	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	12.727.939,76	-	12.727.939,76
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE	-	-	-
Totale	**12.727.939,76**	**-**	**12.727.939,76**
	12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	2.856.291,02	-	2.856.291,02
Totale	**2.856.291,02**	**-**	**2.856.291,02**
	Tutte le aree tematiche rilevanti		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
Totale	**248.710.311,21**	**384.096.550,96**	**632.806.862,17**
	NON ATTRIBUITA		
NON ATTRIBUITA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	TOTALE GENERALE		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
Totale	**248.710.311,21**	**384.096.550,96**	**632.806.862,17**






Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Prospetto 2 - Dotazione finanziaria FSC - Sezione speciale 1 - Ex ANTE

PSC LAZIO
Piano finanziario approvato nel CdS del 9/5/2022
Area territoriale Centro Nord
Prospetto 2
Sezione speciale 1: risorse FSC contrasto effetti Covid-19

Dotazione finanziaria per area tematica rilevante e settore d'intervento

	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione speciale 1
	01 - RICERCA E INNOVAZIONE		
101 - RICERCA E SVILUPPO	2.991.907,20	-	2.991.907,20
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
Totale	**2.991.907,20**	**-**	**2.991.907,20**
	02 - DIGITALIZZAZIONE		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	-	-	-
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	49.852.000,00	-	49.852.000,00
302 - TURISMO E OSPITALITA'	19.052.272,56	-	19.052.272,56
303 - AGRICOLTURA	21.825.985,27	-	21.825.985,27
304 - COMPETENZE	-	-	-
Totale	**90.730.257,83**	**-**	**90.730.257,83**
	04 - ENERGIA		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	-	-	-
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	10.004.196,04	-	10.004.196,04
502 - RISORSE IDRICHE	-	-	-
503 - RIFIUTI	-	-	-
504 - BONIFICHE	-	-	-
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	-	-	-
Totale	**10.004.196,04**	**-**	**10.004.196,04**
	06 - CULTURA		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	-	-	-
602 - ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	07 - TRASPORTI E MOBILITA'		
701 - TRASPORTO STRADALE	-	-	-
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	-	-	-
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	-	-	-
706 - LOGISTICA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	10.550.000,00	-	10.550.000,00
Totale	**10.550.000,00**	**-**	**10.550.000,00**
	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	10 - SOCIALE E SALUTE		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	-	-	-
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	-	-	-
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	15.000.000,00	-	15.000.000,00
Totale	**15.000.000,00**	**-**	**15.000.000,00**
	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	-	-	-
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE	27.007.834,97	-	27.007.834,97
Totale	**27.007.834,97**	**-**	**27.007.834,97**
	12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	NON ATTRIBUITA		
NON ATTRIBUITA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	Tutte le aree tematiche rilevanti		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione sezione speciale 1
Totale	**156.284.196,04**	**-**	**156.284.196,04**

Prospetto 3 - Dotazione Finanziaria FSC - Sezione speciale 2 - Ex ANTE

PSC LAZIO
Piano finanziario approvato nel CdS del 9/5/2022
Area territoriale Centro Nord
Prospetto 3
Sezione speciale 2: risorse FSC copertura progetti ex PO 14-20
Dotazione finanziaria per area tematica rilevante e settore d'intervento

	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione speciale 2
	01 - RICERCA E INNOVAZIONE		
101 - RICERCA E SVILUPPO	9.500.000,00	-	9.500.000,00
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
Totale	**9.500.000,00**	**-**	**9.500.000,00**
	02 - DIGITALIZZAZIONE		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	28.215.782,55	-	28.215.782,55
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	38.054.499,95	-	38.054.499,95
Totale	**66.270.282,50**	**-**	**66.270.282,50**
	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	3.000.000,01	-	3.000.000,01
302 - TURISMO E OSPITALITA'	-	-	-
303 - AGRICOLTURA	-	-	-
304 - COMPETENZE	-	-	-
Totale	**3.000.000,01**	**-**	**3.000.000,01**
	04 - ENERGIA		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	52.769.717,50	-	52.769.717,50
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	-	-
Totale	**52.769.717,50**	**-**	**52.769.717,50**
	05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	118.750.000,00	-	118.750.000,00
502 - RISORSE IDRICHE	-	-	-
503 - RIFIUTI	-	-	-
504 - BONIFICHE	-	-	-
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	-	-	-
Totale	**118.750.000,00**	**-**	**118.750.000,00**
	06 - CULTURA		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	-	-	-
602 - ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	07 - TRASPORTI E MOBILITA'		
701 - TRASPORTO STRADALE	-	-	-
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	-	-	-
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	16.000.000,00	-	16.000.000,00
706 - LOGISTICA	7.000.000,00	-	7.000.000,00
Totale	**23.000.000,00**	**-**	**23.000.000,00**
	08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE - **ex FSE**	61.430.955,17	-	61.430.955,17
Totale	**61.430.955,17**	**-**	**61.430.955,17**
	10 - SOCIALE E SALUTE		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	-	-	-
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	-	-	-
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	-	-	-
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE - **ex FSE**	155.177.231,28	-	155.177.231,28
Totale	**155.177.231,28**	**-**	**155.177.231,28**
	12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	Tutte le aree tematiche rilevanti		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione sezione speciale 2
Interventi ex FESR	273.290.000,00	-	273.290.000,00
Interventi ex FSE	216.608.186,45	-	216.608.186,45
Totale	**489.898.186,45**	**-**	**489.898.186,45**
	NON ATTRIBUITA		
Totale	**-**	**-**	**-**
	TOTALE GENERALE		
Totale	**489.898.186,45**	**-**	**489.898.186,45**

Allegato 9

"B2. PSC Lazio - Aree Tematiche e Piano Finanziario – Ex POST (Riprogrammazione)"

Prospetto 1 - Sezione Ordinaria - Ex POST

PSC LAZIO
Piano finanziario alla data del 31/10/2022
Area territoriale Centro Nord
Prospetto 1
Sezione ordinaria del PSC
Dotazione finanziaria per area tematica rilevante e settore d'intervento

	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
	01 - RICERCA E INNOVAZIONE		
101 - RICERCA E SVILUPPO	-	17.274.092,65	17.274.092,65
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
Totale	**-**	**17.274.092,65**	**17.274.092,65**
	02 - DIGITALIZZAZIONE		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	-	17.919.247,16	17.919.247,16
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	-	-	-
Totale	**-**	**17.919.247,16**	**17.919.247,16**
	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	-	9.059.184,66	9.059.184,66
302 - TURISMO E OSPITALITA'	635.000,00	-	635.000,00
303 - AGRICOLTURA	169.711,13	-	169.711,13
304 - COMPETENZE	-	-	-
Totale	**804.711,13**	**9.059.184,66**	**9.863.895,79**
	04 - ENERGIA		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	-	736.790,87	736.790,87
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	977.012,37	977.012,37
Totale	-	**1.713.803,24**	**1.713.803,24**
	05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	-	45.442.463,92	45.442.463,92
502 - RISORSE IDRICHE	72.415.909,42	22.162.453,10	94.578.362,52
503 - RIFIUTI	600.000,00	8.437.213,47	9.037.213,47
504 - BONIFICHE	25.457.198,79	23.716.556,48	49.173.755,27
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	650.000,00	42.491.439,90	43.141.439,90
Totale	**99.123.108,21**	**142.250.126,87**	**241.373.235,08**
	06 - CULTURA		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	445.000,00	59.292.271,05	59.737.271,05
602 - ATTIVITA' CULTURALI	620.000,00	14.782.516,13	15.402.516,13
Totale	**1.065.000,00**	**74.074.787,18**	**75.139.787,18**
	07 - TRASPORTI E MOBILITA'		
701 - TRASPORTO STRADALE	94.260.195,78	97.215.203,42	191.475.399,20
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	20.517.389,92	7.551.288,38	28.068.678,30
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	-	-	-
706 - LOGISTICA	-	1.170.000,00	1.170.000,00
Totale	**114.777.585,70**	**105.936.491,80**	**220.714.077,50**
	08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	15.569.475,39	15.868.817,40	31.438.292,79
Totale	**15.569.475,39**	**15.868.817,40**	**31.438.292,79**
	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	10 - SOCIALE E SALUTE		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	2.500.000,00	-	2.500.000,00
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	691.200,00	-	691.200,00
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	-	-	-
Totale	**3.191.200,00**	**-**	**3.191.200,00**
	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	11.322.939,76	-	11.322.939,76
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE	-	-	-
Totale	**11.322.939,76**	**-**	**11.322.939,76**
	12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	2.856.291,02	-	2.856.291,02
Totale	**2.856.291,02**	**-**	**2.856.291,02**
	Tutte le aree tematiche rilevanti		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
Totale	**248.710.311,21**	**384.096.550,96**	**632.806.862,17**
	NON ATTRIBUITA		
NON ATTRIBUITA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	TOTALE GENERALE		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
Totale	**248.710.311,21**	**384.096.550,96**	**632.806.862,17**






Prospetto 2 - Dotazione finanziaria FSC - Sezione speciale 1 - Ex POST

PSC LAZIO
Piano finanziario alla data del 31/10/2022
Area territoriale Centro Nord
Prospetto 2
Sezione speciale 1: risorse FSC contrasto effetti Covid-19

Dotazione finanziaria per area tematica rilevante e settore d'intervento

	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione speciale 1
	01 - RICERCA E INNOVAZIONE		
101 - RICERCA E SVILUPPO	2.991.907,20	-	2.991.907,20
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
Totale	**2.991.907,20**	**-**	**2.991.907,20**
	02 - DIGITALIZZAZIONE		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	-	-	-
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	46.320.549,92	-	46.320.549,92
302 - TURISMO E OSPITALITA'	18.738.417,65	-	18.738.417,65
303 - AGRICOLTURA	21.825.985,27	-	21.825.985,27
304 - COMPETENZE	-	-	-
Totale	**86.884.952,84**	**-**	**86.884.952,84**
	04 - ENERGIA		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	-	-	-
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	10.004.196,04	-	10.004.196,04
502 - RISORSE IDRICHE	-	-	-
503 - RIFIUTI	-	-	-
504 - BONIFICHE	-	-	-
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	-	-	-
Totale	**10.004.196,04**	**-**	**10.004.196,04**
	06 - CULTURA		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	-	-	-
602 - ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	07 - TRASPORTI E MOBILITA'		
701 - TRASPORTO STRADALE	-	-	-
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	-	-	-
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	5.295.304,99	-	5.295.304,99
706 - LOGISTICA	-	-	-
Totale	**5.295.304,99**	**-**	**5.295.304,99**
	08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	9.100.000,00	-	9.100.000,00
Totale	**9.100.000,00**	**-**	**9.100.000,00**
	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	10 - SOCIALE E SALUTE		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	-	-	-
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	-	-	-
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	15.000.000,00	-	15.000.000,00
Totale	**15.000.000,00**	**-**	**15.000.000,00**
	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	-	-	-
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE	27.007.834,97	-	27.007.834,97
Totale	**27.007.834,97**	**-**	**27.007.834,97**
	12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	NON ATTRIBUITA		
NON ATTRIBUITA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	Tutte le aree tematiche rilevanti		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione sezione speciale 1
Totale	**156.284.196,04**	**-**	**156.284.196,04**






Prospetto 3 - Dotazione Finanziaria FSC - Sezione speciale 2 - Ex POST

PSC LAZIO
Piano finanziario alla data del 31/10/2022
Area territoriale Centro Nord
Prospetto 3
Sezione speciale 2: risorse FSC copertura progetti ex PO 14-20

Dotazione finanziaria per area tematica rilevante e settore d'intervento

	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione speciale 2
	01 - RICERCA E INNOVAZIONE		
101 - RICERCA E SVILUPPO	9.500.000,00	-	9.500.000,00
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
Totale	**9.500.000,00**	**-**	**9.500.000,00**
	02 - DIGITALIZZAZIONE		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	28.215.782,55	-	28.215.782,55
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	38.054.499,95	-	38.054.499,95
Totale	**66.270.282,50**	**-**	**66.270.282,50**
	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	2.337.316,38	-	2.337.316,38
302 - TURISMO E OSPITALITA'	-	-	-
303 - AGRICOLTURA	-	-	-
304 - COMPETENZE	-	-	-
Totale	**2.337.316,38**	**-**	**2.337.316,38**
	04 - ENERGIA		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	55.532.401,12	-	55.532.401,12
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	-	-
Totale	**55.532.401,12**	**-**	**55.532.401,12**
	05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	116.650.000,00	-	116.650.000,00
502 - RISORSE IDRICHE	-	-	-
503 - RIFIUTI	-	-	-
504 - BONIFICHE	-	-	-
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	-	-	-
Totale	**116.650.000,00**	**-**	**116.650.000,00**
	06 - CULTURA		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	-	-	-
602 - ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	07 - TRASPORTI E MOBILITA'		
701 - TRASPORTO STRADALE	-	-	-
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	-	-	-
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	16.000.000,00	-	16.000.000,00
706 - LOGISTICA	7.000.000,00	-	7.000.000,00
Totale	**23.000.000,00**	**-**	**23.000.000,00**
	08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE - **ex FSE**	61.430.955,17	-	61.430.955,17
Totale	**61.430.955,17**	**-**	**61.430.955,17**
	10 - SOCIALE E SALUTE		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	-	-	-
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	-	-	-
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	-	-	-
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE - **ex FSE**	155.177.231,28	-	155.177.231,28
Totale	**155.177.231,28**	**-**	**155.177.231,28**
	12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**
	Tutte le aree tematiche rilevanti		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione sezione speciale 2
Interventi ex FESR	273.290.000,00	-	273.290.000,00
Interventi ex FSE	216.608.186,45	-	216.608.186,45
Totale	**489.898.186,45**	**-**	**489.898.186,45**
	NON ATTRIBUITA		
Totale	**-**	**-**	**-**
	TOTALE GENERALE		
Totale	**489.898.186,45**	**-**	**489.898.186,45**

Prospetto 4: Piano finanziario con previsione triennale di spesa - Ex POST

PSC LAZIO
Area territoriale Centro Nord
Prospetto 4
Piano finanziario con previsioni triennali di spesa

	Spesa complessiva cumulata realizzata 31/10/2022	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno 2022	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno 2023	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno 2024	Spesa complessiva ulteriore da realizzare negli anni successivi	Dotazione del PSC
	1	2	3	4	5	6 = (1+2+3+4+5)
	Sezione ordinaria	*Sezione ordinaria*	*Sezione ordinaria*	*Sezione ordinaria*	*Sezione ordinaria*	*Sezione ordinaria*
Totale	542.146.838,18	3.000.000,00	45.027.248,31	15.799.435,64	26.833.340,03	632.806.862,17
	Sezione speciale 1	*Sezione speciale 1*	*Sezione speciale 1*	*Sezione speciale 1*	*Sezione speciale 1*	*Sezione speciale 1*
Totale	55.212.258,24	3.000.000,00	83.128.977,42	11.521.477,48	3.421.482,90	156.284.196,05
	Sezione speciale 2	*Sezione speciale 2*	*Sezione speciale 2*	*Sezione speciale 2*	*Sezione speciale 2*	*Sezione speciale 2*
Totale	64.458.453,66	4.000.000,00	149.220.323,05	99.598.177,12	172.621.232,63	489.898.186,45
	Tutte le sezioni del PSC	*Tutte le sezioni del PSC*	*Tutte le sezioni del PSC*	*Tutte le sezioni del PSC*	*Tutte le sezioni del PSC*	*Tutte le sezioni del PSC*
Totale	**661.817.550,09**	**10.000.000,00**	**277.376.548,78**	**126.919.090,24**	**202.876.055,56**	**1.278.989.244,66**
	Risorse da finalizzare					-
	Totale					**1.278.989.244,66**



Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio
Proposta di riprogrammazione

Allegato 10 – "C1. Ex Post Sintesi Generale"

			Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
SEZIONE ORDINARIA	**A. EX INTESA LAZIO**	**Totale generale**	**-**	**-**	**501.595.941,99**	**501.595.941,99**
		provenienti da:	-			
		A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	-	-	*488.989.739,50*	*488.989.739,50*
		A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	-	-	*12.606.202,49*	*12.606.202,49*
		A3.Intesa Lazio (2000-2006) - LAZCA	-	-	-	-
	B. EX PATTO LAZIO (importi comprensivi di quota parte di risorse riassegnate con la riprogrammazione approvata dal CdS del 9/5/2022, ad aumento delle risorse inizialmente assegnate)		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale	**-**	**-**	**80.762.340,82**	**80.762.340,82**
		provenienti da:	-			
		B. Patto Lazio (2014-2020)	-	-	*80.762.340,82*	*80.762.340,82*
	C.1. SNAI (risorse provenienti dal ciclo di programmazione 2000-2006 -Intesa Lazio- ora confluite nel ciclo 2014-2020)			Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale		**-**	**3.357.519,68**	**3.357.519,68**
		provenienti da:				
		C.1. Riprogrammazione FSC non monitorato	-	-	*3.357.519,68*	*3.357.519,68*
	INTERVENTI RIPROGRAMMATI (RIPROGRAMMAZIONE APPROVATA dal CdS del 9/5/2022)				Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			**28.853.700,11**	**28.853.700,11**
		provenienti da:				
		C.1. Riprogrammazione FSC non monitorato			*384,77*	*384,77*
		A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale			*6.177.685,68*	*6.177.685,68*
		A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.			*772.139,11*	*772.139,11*
		A3.Intesa Lazio (2000-2006) - LAZCA			*2.621.572,00*	*2.621.572,00*
		B. Patto Lazio (2014-2020)			*19.281.918,55*	*19.281.918,55*
	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA				Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			**15.381.068,55**	**15.381.068,55**
		provenienti da:				
		C.1. Riprogrammazione FSC non monitorato			*15.381.068,55*	*15.381.068,55*
		A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale			-	-
		A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.			-	-
		A3.Intesa Lazio (2000-2006) - LAZCA			-	-
		B. Patto Lazio (2014-2020)			-	-
	ASSISTENZA TECNICA (importi comprensivi di quota parte di risorse riassegnate con la riprogrammazione approvata dal CdS del 9/5/2022, ad aumento delle risorse inizialmente assegnate)				Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			**2.856.291,02**	**2.856.291,02**
		provenienti da:				
		B. Patto Lazio (2014-2020)			*2.856.291,02*	*2.856.291,02*
					TOTALE SEZIONE ORDINARIA	***632.806.862,17***

			Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
SEZIONI SPECIALI	**SEZIONE SPECIALE 1**	**Totale generale**	**-**	**-**	**150.988.891,05**	**150.988.891,05**
		provenienti da:				
		D.3. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020	-	-	*150.988.891,05*	*150.988.891,05*
	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZIONE SPECIALE 1				Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			**5.295.304,99**	**5.295.304,99**
		provenienti da:				
		D.3. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020			*5.295.304,99*	*5.295.304,99*
					TOTALE SEZIONE SPECIALE 1	***156.284.196,04***
	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020		Risorse da riallocare	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale	-	**-**	**273.290.000,00**	**273.290.000,00**
		provenienti da:				
		C.2. Riprogrammazione FSC non monitorato			*61.036.122,09*	*61.036.122,09*
		D.1. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020		-	*212.253.877,91*	*212.253.877,91*
	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020				Risorse FSC Nette allocate	Totale
		Totale generale			**216.608.186,45**	**216.608.186,45**
		provenienti da:				
		D.2. Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020			*216.608.186,45*	*216.608.186,45*
					TOTALE SEZIONE SPECIALE 2	***489.898.186,45***
					TOTALE SEZIONI SPECIALI 1 e 2	***646.182.382,49***

		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
TOTALE PSC LAZIO	Risorse FSC a titolarità AA.CC	-	-	12.606.202,49	12.606.202,49
	Risorse FSC a titolarità regionale	-	-	1.266.383.042,17	1.266.383.042,17
	TOTALE PARZIALE	**-**	**-**	***1.278.989.244,66***	***1.278.989.244,66***

		Nuove economie	Risorse da riallocare	Risorse FSC Nette allocate	Totale
PROVENIENZA RISORSE PIANO SVILUPPO E COESIONE LAZIO	**Totale generale**				**1.278.989.244,66**
	di cui:				
	Intesa Lazio (2000-2006)	-	-	*511.167.338,78*	***511.167.338,78***
	Patto Lazio (2014-2020)	-	-	*102.900.550,39*	***102.900.550,39***
	Riprogrammazione FSC non monitorato			*79.775.095,09*	***79.775.095,09***
	Assegnazione aggiuntiva FSC 2014-2020	-	-	*585.146.260,40*	***585.146.260,40***

Allegato 11 – Riprogrammazione – Elenco interventi (Ex POST) "C2. Ex Post Sezione Ordinaria"

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1	A0531	A0531P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F57I08000020008	LAZTC	LAZTC01.12	SVILUPPO E CONVALIDA DI SISTEMI DI GENE-PROFILING PER DIAGNOSI E PROGNOSI DEL MEDULLOBLASTOMA E DEL GLIOMA	199.462,18
2	A0531	A0531P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F17I08000030008	LAZTC	LAZTC01.25	SISTEMA BIOSENSORISTICO PER LA DETERMINAZIONE DI CONTAMINANTI PERICOLOSI IN PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	251.412,11
3	A0531	A0531P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000100008	LAZTC	LAZTC01.24	PREDILETTO: LETTINO ANTI LESIONI DA DECUBITO	368.660,76
4	A0531	A0531P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000090008	LAZTC	LAZTC01.23	VALIDAZIONE ISTOPATOLOGICA	20.075,60
5	A0531	A0531P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000080008	LAZTC	LAZTC01.22	SISTEMA INTEGRATO INNOVATIVO PER CAMPAGNE DI SCREENING MAMMOGRAFICO	390.972,83
6	A0531	A0531P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F17I08000020008	LAZTC	LAZTC01.19	FORMULAZIONI INNOVATIVE DI SILIBINA PER PREVENZIONE E TERAPIA DEL CARCINOMA DEL COLON	220.320,31
7	A0531	A0531P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000050008	LAZTC	LAZTC01.17	SMART CONFOCAL MICROSCOPE	403.842,68
8	A0531	A0531P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000040008	LAZTC	LAZTC01.16	TELEMONITORAGGIO MULTIPARAMETRICO PREVENZIONE RICOVERI OSPEDALIERI POPOLAZIONE ANZIANA CON BPCO	524.545,19
9	A0531	A0531P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F97I08000010008	LAZTC	LAZTC01.15	REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER IL CONTENIMENTO DI SOGGETTI AFFETTI DA GRAVI DISTONIE	382.412,70
10	A0531	A0531P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F89G08000090001	LAZTC	LAZTC01.27	INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLE AZIONI - FILAS S.p.a.	426.336,28
11	A0531	A0531P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000020008	LAZTC	LAZTC01.13	LABORATORY FOR HIGH-THROUGHPUT OMIC SCIENCES	317.486,32
12	A0531	A0531P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000070008	LAZTC	LAZTC01.21	RICERCA DI NUOVI BIOMARKER	74.911,43
13	A0531	A0531P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000010008	LAZTC	LAZTC01.11	FULLY AUTOMATED GROWTH CHAMBER	234.369,54
14	A0531	A0531P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000000008	LAZTC	LAZTC01.10	PROGETTAZIONE DI NUOVI ANTIBIOTICI A RISCHIO BASSISSIMO DI RESISTENZA BATTERICA	128.340,00
15	A0531	A0531P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000140008	LAZTC	LAZTC01.09	NITRIC OXIDE EXHALED SENSOR INTEGRATED SYSTEM	676.913,80
16	A0531	A0531P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F57I08000040008	LAZTC	LAZTC01.08	NUOVI MODULATORI DEI RECETTORI CANNABICI	433.718,40

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
17	A0531	A0531P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F17I08000050008	LAZTC	LAZTC01.07	SVILUPPO DI PRODOTTI DERIVATI DEL LATTE PER L'NFANZIA E CONSUMATORI CON SPECIFICHE ESIGENZE	220.749,80
18	A0531	A0531P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000120008	LAZTC	LAZTC01.04	IDENTIFICAZIONE BIOMARCATORI DIAGNOSTICI E PROGNOSTICI DI MALATTIA RESPIRATORIA	120.067,27
19	A0531	A0531P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F57I08000030008	LAZTC	LAZTC01.03	SVILUPPO DI STRATEGIE INNOVATIVE PER LA VACCINAZIONE CONTRO TB.	358.767,94
20	A0531	A0531P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000060008	LAZTC	LAZTC01.02	SVILUPPO DI UN APPARATO PER TERMOABLAZIONE A MICROONDE DI TESSUTI MOLLI PER VIA INTERSTIZIALE	443.612,67
21	A0531	A0531P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F87I08000030008	LAZTC	LAZTC01.14	NUOVI AUSILI VISIVI IN CHIRURGIA LAPAROSCOPICA	398.915,96
22	A0529	A0529P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTA - Stralcio Ricerca - Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA)	F83B04000050003	LAZTA	LAZTA4	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE TECNICO SCIENTIFICHE DI RILIEVO, INCLUSI LABORATORI MISTI PUBBLICO PRIVATO E IMPIANTI PROTOTIPALI DIMOSTRATIVI DI ALTA COMPLESSITA' E COSTO	7.500.000,00
23	A0531	A0531P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTC - Stralcio Ricerca - Distretto tecnologico delle Bioscenze (DTB)	F47I08000020008	LAZTC	LAZTC01.18	APPARATO AD ALTA FREQUENZA BIPOLARE PER LA RESEZIONE PARZIALE RENALE BLOOD-LESS	173.398,88
24	A0529	A0529P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTA - Stralcio Ricerca - Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA)	DD41651	LAZTA	LAZTA8/2	COOPERAZIONE VOLO SOJUZ PRIMAVERA 2005 VERSO LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE	3.004.800,00
25	A0526	A0526P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSI - Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio (ex Stralcio Societa' dell'Informazione e Servizi ai Cittadini)	J89I04000040003	LAZSI	LAZSI1	CENTRI DI ACCESSO E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (CADIT)	1.528.254,01
26	A0526	A0526P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSI - Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio (ex Stralcio Societa' dell'Informazione e Servizi ai Cittadini)	J89I04000070003	LAZSI	LAZSI5	SERVIZI DI TELEMEDICINA SPECIALIZZATA	943.874,75
27	A0527	A0527P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I05000030003	LAZSJ	LAZSJ02	Servizi On-Line per i cittadini - POLIS Lazio	1.284.660,00
28	A0527	A0527P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I05000040003	LAZSJ	LAZSJ03	Sportello unico per le imprese e territorio - SITI	1.047.742,44
29	A0526	A0526P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSI - Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio (ex Stralcio Societa' dell'Informazione e Servizi ai Cittadini)	J89B04000000003	LAZSI	LAZSI4	SERVIZI DI SOSTEGNO E FORMAZIONE CONTINUA PER GLI ENTI DELLA PA REGIONALE	800.514,00
30	A0526	A0526P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSI - Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio (ex Stralcio Societa' dell'Informazione e Servizi ai Cittadini)	J89I04000060003	LAZSI	LAZSI3	SERVIZI INFORMATICI PER L'AREA SOCIALE E PER L'ASSISTENZA ALLE CATEGORIE DISAGIATE	1.427.600,64
31	A0526	A0526P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSI - Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio (ex Stralcio Societa' dell'Informazione e Servizi ai Cittadini)	J89I04000050003	LAZSI	LAZSI2	RETE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E DEI PEDIATRI	2.329.852,00
32	A0527	A0527P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I05000020003	LAZSJ	LAZSJ01	Portale Socio Sanitario Regionale - POSS LAZIO	826.041,90
33	A0527	A0527P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I03000000003	LAZSJ	LAZSJ04	Servizi regionali di teleformazione ed E-Learning - SEREL	1.031.283,91
34	A0527	A0527P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I05000090003	LAZSJ	LAZSJ11	ASL Rating - Sistema tecnologico e metodologia per la misurazione del rating delle ASL	1.900.000,00
35	A0528	A0528P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSK - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	J89C07000040003	LAZSK	LAZSK03	Semplificazione 2.0	1.401.129,71

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
36	A0527	A0527P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I05000100003	LAZSJ	LAZSJ12	Servizi e accesso per il rendering audiovisivo a larga banda - RELAB	1.202.485,70
37	A0527	A0527P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I05000110003	LAZSJ	LAZSJ13	Estensione e diffusione dei servizi a larga banda per il riuso della soluzioni di e-goverment - Riuso Lazio	514.700,00
38	A0527	A0527P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	J89I05000120003	LAZSJ	LAZSJ14	Semplificazione amministrativa per la reingegnerizzazione dei servizi a larga banda - SAPERI	300.000,00
39	A0528	A0528P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	APQ 6 Società dell'Informazione, E-government e Servizi ai cittadini : LAZSI – LAZSJ -LAZSK – LAZSY	LAZSK - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	J89C07000020003	LAZSK	LAZSK01	Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della regione Lazio	1.381.108,10
40	A0530	A0530P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F57G05000070008	LAZTB	LAZTB01.25	S2I ITALIA SRL*SISTEMA DI MONITORAGGIO RISORSE E INFRASTRUTTURE (MON.RI)*VIA LAURENTINA KM 27,1	356.706,28
41	A0530	A0530P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F17G05000040008	LAZTB	LAZTB01.16	D. MARCHIORI SRL*PROG. E REAL. DI UN NUOVO TRASDUTTORE DI PRESSIONE CON SENSORE UTILIZZANTI STRUTTURE AD ONDE ELASTIC*VIA PONTINA - KM 43,856	184.592,95
42	A0530	A0530P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F57G05000040008	LAZTB	LAZTB01.17	SEGIX ITALIA SRL*SINTESI E STUDIO DEI DERIVATI ED ANALOGHI DELL'ACIDO ALFA-LIPOICO COME POTENZIALI FARMACI PER IL TRA*VIA DEL MARE, 36	541.838,87
43	A0530	A0530P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F17G05000050008	LAZTB	LAZTB01.18	COSMED S.R.L.*NUOVI PRODOTTI E SOLUZIONI PORTATILI PER LA MISURA DI PARAMETRI FISIOLOGICI DURANTE L'ATTIVITA' SPOR*VIA PIANI DI MONTE SAVELLO, 37	274.709,61
44	A0530	A0530P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F87G05000070008	LAZTB	LAZTB01.19	DIMACO SYSTEMS S.R.L.*PIATTAFORMA SOFTWARE PER CONTROLLORE REMOTO APERTO*VIA GIACOMO PERONI, 400/402	108.709,24
45	A0530	A0530P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F17G05000060008	LAZTB	LAZTB01.20	MIRODUR SPA*PROGETTAZIONI E REALIZZAZIONI DI UNA FAMIGLIA DI VERNICI POLIURETANICHE BICOMPONENTI A BASE ACQUA*VIA DELLE SCIENZE, 3	126.170,06
46	A0530	A0530P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F57G05000050008	LAZTB	LAZTB01.21	NJECTALIA SRL*FABBRICA CELLULARE FACE*VIA DELLA CASTAGNETTA, 7	605.155,11
47	A0530	A0530P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F87G05000080008	LAZTB	LAZTB01.22	MEDICINA INNOVAZIONE E RICERCA (ANCHE DETTA MIR)*RAZIONALIZZAZIONE DEL TRASPORTO DEGENTI E PAZIENTI IN REGIME DI DAY HOSPITAL ALL'INTERNO DI GRANDI S*VIA ZOE FONTANA, 220	133.095,55
48	A0506	A0506P0001	SEZIONE ORDINARIA	A3.Intesa Lazio (2000-2006) - LAZCA	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Contratto D'Area Montalto di Castro Tarquinia: LAZCA	Contratto D'Area Montalto di Castro Tarquinia: LAZCA	B18H06000020005	LAZCA	LAZCA01.10	INIZIATIVE PRODUTTIVE SELEZIONATE SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE	-00
49	A0530	A0530P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F87G05000090008	LAZTB	LAZTB01.24	VASMINE SPA*SO.AN - SOLUZIONE ANTIVIRALE*VIA GIACOMO PERONI, 402	257.462,89
50	A0530	A0530P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F67G05000120008	LAZTB	LAZTB01.14	GRUPPO TRE S SPA*STUDIO E REALIZZAZIONE LINEA PROTOTIPALE DI VASCHE ORIENTATE ALLA CURA DELLA PERSONA*S.S CASSIA KM. 36,400 - ZONA INDUSTRIALE SETTEVENE	324.326,52
51	A0530	A0530P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F97G05000050008	LAZTB	LAZTB01.15	CML INTERNATIONAL S.P.A.*NUOVA FAMIGLIA DI MACCHINE PIEGATUBI DOTATA DI INNOVATIVO SISTEMA DI ADDUZIONE DEL TUBO, DESTINATE A*LOCALITÀ ANNUNZIATA, SNC	135.333,93
52	A0530	A0530P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F57G05000060008	LAZTB	LAZTB01.23	INTEGRAZIONI & SISTEMI S.P.A.*LABORATORIO PER LA RICERCA E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI INTEGRATI BASATI SU PIATTAFORMA R*VIA DEL MARE 87	332.383,51
53	A0506	A0506P0003	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Contratto D'Area Montalto di Castro Tarquinia: LAZCA/Patto territoriale di Pomezia: LAZPO	LAZCA - Contratto d'Area Montalto di Castro-Tarquinia	B18G06000080005	LAZCA	LAZCA01.03	INIZIATIVE PRODUTTIVE SELEZIONATE SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE 488/1992 - IL FALEGNAME SRL	92.996,00
54	A0506	A0506P0002	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Contratto D'Area Montalto di Castro Tarquinia: LAZCA/Patto territoriale di Pomezia: LAZPO	LAZCA - Contratto d'Area Montalto di Castro-Tarquinia	B78H06000040005	LAZCA	LAZCA01.07	INIZIATIVE PRODUTTIVE SELEZIONATE SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE 488/1992 - GORDIANO SRL	285.432,00
55	A0530	A0530P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F86H05000010001	LAZTB	LAZTB01.00	SPESE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NELL'APQ6 - TB RICERCA*VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA*ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI DALL'APQ: PROGETTI PRESENTATI DALLE PMI (ART.11 LEGGE 598/94)	1.294.517,06
56	A0530	A0530P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F15E05000280008	LAZTB	LAZTB01.01	DP LUBRIFICANTI SRL*STUDIO E SVILUPPO DEL GLICEROL-CARBONATO: INNOVATIVA MOLECOLA OTTENUTA A PARTIRE DALLA GLICERINA*VIA VIA DELLA MECCANICA, 16	412.636,20

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
57	A0530	A0530P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F57G05000030008	LAZTB	LAZTB01.02	MISA SUD REFRIGERAZIONE S.P.A.*STUDIO E PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN INNOVATIVO BANCO ESPOSITORE-CONSERVATORE A DOPPIO SISTE*VIA MONACHELLE, 7	464.765,07
58	A0530	A0530P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F87G05000040008	LAZTB	LAZTB01.03	CGT ELETTRONICA SRL*STRUMENTAZIONE LASER PER LA MISURA DIRETTA DEGLI SPOSTAMENTI IN REGIME DINAMICO DELLE STRUTTURE CIVI*VIA DELL'ARTIGIANATO, SNCA*LOCALITA' ANNUNZIATA SNC	339.556,30
59	A0530	A0530P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F97G05000030008	LAZTB	LAZTB01.04	EDILGORI PRECOMPRESSI*STUDIO E SVILUPPO DI INNOVATIVI CALCESTRUZZI AUTOCOMPATTANTI, REODINAMICI E RESISTENTI ALLE BREVI ST*VOC. PISCINALE SNC	154.365,60
60	A0530	A0530P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F37G05000060008	LAZTB	LAZTB01.08	GRUPPO SANITARI ITALIA S.P.A.*PROGETTO ESSICCAZIONE*STRADA STATALE, 315 KM. 3,125	434.604,09
61	A0530	A0530P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F87G05000050008	LAZTB	LAZTB01.12	LABOR S.R.L.*SVILUPPO DI UN GENERATORE AD IDROGENO PER LA MOTORIZZAZIONE DI VEICOLI DI PICCOLA TAGLIA PER TRASPOR*VIA GIACOMO PERONI 386	272.074,17
62	A0530	A0530P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F37G05000070008	LAZTB	LAZTB01.11	DISEGNO CERAMICA SRL*PROGETTO VETRO-CERAMICA*S.S. 315 - LOCALITA' LA VALLE	78.766,04
63	A0530	A0530P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F67G05000110008	LAZTB	LAZTB01.10	S.I.M.A.S. S.P.A. SOCIETA' ITALIANA MANUFATTI ARTICOLI SANITARI*NUOVO SMALTO ANTIBATTERICO*VIA FALERINA, 105 KM 3	529.507,75
64	A0530	A0530P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F37G05000050008	LAZTB	LAZTB01.07	EDA INDUSTRIES SPA*HIGH POWER BURN IN SYSTEM*VIA DELL'ELETTRONICA SNC	155.287,78
65	A0530	A0530P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F17G05000030008	LAZTB	LAZTB01.06	MAVI SUD S.R.L.*L'IMPIEGO DELLE NANOFIBRE*VIALE DELL'INDUSTRIA 1	619.768,83
66	A0530	A0530P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F87G05000060008	LAZTB	LAZTB01.13	GELCO - GENERAL ELECTRONIC COMPANY S.R.L.*CLINIC AUTOMATION*STRADA POGGINO, 45 D/E	213.998,35
67	A0530	A0530P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	APQ 6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTB - Stralcio Ricerca industriale sviluppo precompetitivo PMI	F97G05000040008	LAZTB	LAZTB01.05	AMS SRL*ANALIZZATORE PER CHIMICA CLINICA, BASATO SU DI UN INNOVATIVO SISTEMA DI MOVIMENTAZIONE DI CAMPIONI E*VIA E. BARSANTI, 17/A	330.424,90
68	A0518	A0518P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	H89B10000030000	LAZQB	LAZQB07b	Efficientamento della rete di illuminazione stradale con tecnologie eco-compatibili	250.000,00
69	A0518	A0518P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	F35I10000000001	LAZQB	LAZQB07a	Efficientamento della rete di illuminazione stradale con tecnologie eco-compatibili	241.733,36
70	A0518	A0518P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	F32G10000000002	LAZQB	LAZQB07c	Efficientamento della rete di illuminazione stradale con tecnologie eco-compatibili	245.057,51
71	A0518	A0518P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	04	ENERGIA	04.03	RETI E ACCUMULO	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	C48F07000070006	LAZQB	LAZQB11	Metanizzazione nel Comune di Zagarolo	100.000,00
72	A0518	A0518P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	04	ENERGIA	04.03	RETI E ACCUMULO	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	I35J08000020000	LAZQB	LAZQB10	Metanizzazione nel Comune di Paliano	479.641,27

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
73	A0518	A0518P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	04	ENERGIA	04.03	RETI E ACCUMULO	APQ.8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	B58D06000160002	LAZQB	LAZQB09	Metanizzazione nel Comune di Ausonia	397.371,10
74	A0507	A0507P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	J62D04000090002	LAZDS	LAZDS078	CONSOLIDAMENTO COSTONE TUFACEO SU VIA PRENESTINA ANTICA ADIACENTE IL CENTRO STORICO	1.197.359,47
75	A0508	A0508P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	F12J03000010002	LAZDT	LAZDT05	Completamento consolidamento di aree che presentano precarie situazioni di stabilità lungo la strada di accesso al centro abitato di Concerviano (II lotto)	249.998,89
76	A0508	A0508P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	CA5I07000020002	LAZDT	LAZDT04	Completamento Sistemazione idraulica sul Fosso della Vallecchia	248.899,68
77	A0508	A0508P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	B79H07000120002	LAZDT	LAZDT02b	Completamento dell'intervento di consolidamento della Rupe del centro storico (II lotto)	438.469,16
78	A0508	A0508P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	G78D07000020002	LAZDT	LAZDT02a	Completamento dell'intervento di sistemazione idraulica del fosso la Cupa (I lotto)	595.750,33
79	A0508	A0508P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	F43B06000090001	LAZDT	LAZDT01	Completamento opere di presidio dissesto idrogeologico in frazione Trevinano (II Lotto)	742.000,00
80	A0507	A0507P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	B45H05000010002	LAZDS	LAZDS088	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE MOLARINO (IV) IN LOCALITA' CARLETTI E VILLAGGIO PESCHIERA	550.000,00
81	A0507	A0507P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41347	LAZDS	LAZDS087	BONIFICA DISSESTO GRAVITATIVO IN LOCALITA' ACQUA NERA	331.064,71
82	A0507	A0507P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41346	LAZDS	LAZDS086	RIMOZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL FIUME ANIENE IN LOCALITA' MARTELLONA (I LOTTO)	1.112.916,17
83	A0507	A0507P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	F38G05000120001	LAZDS	LAZDS085a	Completamento degli interventi per la rimozione della pericolosità idraulica del fiume Aniene a Ponte Lucano IV variante del I° e II° lotto	686.489,81
84	A0507	A0507P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41343	LAZDS	LAZDS083	RUPE DEL CENTRO STORICO	563.039,88
85	A0507	A0507P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	E97F05000070002	LAZDS	LAZDS082	SISTEMAZIONE ECONSOLIDAMENTO DELLA RUPE DI PIETRATORTE	777.822,23
86	A0507	A0507P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	H33B04000000002	LAZDS	LAZDS081	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' SAN SEBASTIANO (PROSSIMA S.P.46)	1.131.892,78
87	A0508	A0508P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	C42I06000000002	LAZDT	LAZDT31	Completamento del consolidamento del versante a nord- ovest del centro abitato vecchio.	543.335,48

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
88	A0507	A0507P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	C72J07000020002	LAZDS	LAZDS079	RIMOZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FRANA LUNGO LA VIA ORVINIENSE LOCALITA' CHIUSA/LESCA	523.384,39
89	A0508	A0508P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	F93B07000040003	LAZDT	LAZDT08	Completamento dell'intervento per la rimozione della peicolosità per frana sul versante a nord di Palazzo Farnese	239.976,52
90	A0507	A0507P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	H72J04000000002	LAZDS	LAZDS077	RIMOZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FRANA IN LOCALITA' CENTRO ABITATO DIETRO PIANO DEL POPOLO	670.240,69
91	A0507	A0507P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41336	LAZDS	LAZDS076	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA CENTRO ABITATO IN LOCALITA' PIAGGIA O PIAGGE	774.545,38
92	A0507	A0507P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	D69H04000090002	LAZDS	LAZDS075	BONIFICA DISSESTO GRAVITATIVO NEL CENTRO STORICO NEI VERSANTI NORD E SUD ED IN LOCALITA' ROCCASALLI	804.002,78
93	A0507	A0507P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	D69H04000080002	LAZDS	LAZDS074	BONIFICA DISSESTO GRAVITATIVO LUNGO LE STRADE COMUNALI PER LA FRAZIONE POGGIO D'API E PER LA FRAZIONE MACCHIA	436.190,25
94	A0507	A0507P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	B29H04000010002	LAZDS	LAZDS071	Messa in sicurezza e riqualificazione dei canali Colmata e Mastropietro in localita Faceverde/capoportiere	1.162.119,45
95	A0507	A0507P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41982	LAZDS	LAZDS070c	INTERVENTO DI DIFESA DEL LITORALE DI FOCE VERDE - STRALCIO 3 A - IMPORTO PROGETTO ¿ 948.750,00	948.750,00
96	A0507	A0507P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41981	LAZDS	LAZDS070b	INTERVENTO DI DIFESA DEL LITORALE DI FOCE VERDE - STRALCIO 3 B - IMPORTO PROGETTO ¿ 2.251.250,00	2.088.496,18
97	A0507	A0507P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41980	LAZDS	LAZDS070a	INTERVENTO DI DIFESA DEL LITORALE DI FOCE VERDE - STRALCIO 2 - IMPORTO PROGETTO ¿ 1.550.000,00	1.279.818,24
98	A0507	A0507P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	DD41382	LAZDS	LAZDS069	INTERVENTI DI BONIFICA DEL TRATTO MEDIO TERMINALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FOSSO FIUMERETTA	4.000.000,00
99	A0507	A0507P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	F43B03000010009	LAZDS	LAZDS015bis	Completamento e ricostruzione delle spiaggie mediante ripascimento, rivisitazione delle opere di difesa esistenti, realizzazione di pannelli soffolti, e manutenzione straordinaria dei litorali nei comuni di: S.Felice Circeo, Terracina, Fondi, Formia, Mint	766.609,19
100	A0507	A0507P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDS - Stralcio difesa del suolo e tutela della costa	J52J05000080002	LAZDS	LAZDS080	RIMOZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FRANA A NORD DEL CENTRO ABITATO	900.000,00
101	A0508	A0508P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	B95I07000000002	LAZDT	LAZDT27	Completamento del consolidamento della rupe in località Mola Vecchia (II)	349.087,97
102	A0509	A0509P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	B33B09000010002	LAZDU	LAZDU17	Risoluzione delle problematiche idrauliche del fosso di Pentima stalla	1.221.054,21

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
103	A0509	A0509P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	H15D07000040001	LAZDU	LAZDU15b	Completamento degli interventi di rimozione dei dissesti nelle zone limitrofe e centro storico	685.750,93
104	A0509	A0509P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	H15D07000030001	LAZDU	LAZDU15a	Completamento degli interventi di rimozione dei dissesti nel centro storico	747.789,08
105	A0509	A0509P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	G93B08000190002	LAZDU	LAZDU14	Sistemazione del dissesto gravitativo in località la Fornace	397.923,18
106	A0509	A0509P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	J55D07000030002	LAZDU	LAZDU13	Rimozione della pericolosità per frana in località Corese Terra versante Nord-Est	439.272,48
107	A0509	A0509P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	B59H07000240002	LAZDU	LAZDU12	Sistemazione idraulica del fosso Cisterna in corrispondenza del centro abitato	1.694.604,07
108	A0509	A0509P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	F39H08000220002	LAZDU	LAZDU11	Messa in sicurezza della scarpata compresa tra via della libertà ed il complesso scolastico comunale	314.523,62
109	A0509	A0509P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	F39H08000230002	LAZDU	LAZDU10	Regimazione e messa in sicurezza del fosso Santocco a salvaguardia del centro sportivo comunale e della zona servizi in località Colle Manzo	614.902,63
110	A0509	A0509P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	C53B08000170002	LAZDU	LAZDU09b	lavori di consolidamento della rupe nel centro abitato di Canepina - II lotto	164.923,53
111	A0509	A0509P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	C53B08000150002	LAZDU	LAZDU09a	lavori di consolidamento della rupe nel centro abitato di Canepina - I lotto	709.114,65
112	A0509	A0509P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	D23B08000060002	LAZDU	LAZDU08	Sistemazione idrogeologica del bacino del fiume Marta-Interventi di sistemazione idraulica del fosso del Giglio	600.000,00
113	A0508	A0508P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	C59H08000120002	LAZDT	LAZDT29	Completamento delle opere di consolidamento del dissesto idrogeologico in località Giglio	191.559,29
114	A0508	A0508P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	G22J06000120002	LAZDT	LAZDT06	Completamento del consolidamento pendio sottostante il centro abitato località il Colle di Lugnola	281.163,97
115	A0508	A0508P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	G86E06000080002	LAZDT	LAZDT28	Completamento del consolidamento in loc. Belvedere - S.Antonio (III) - Madolo (II)	515.675,72
116	A0508	A0508P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	B29H06000030002	LAZDT	LAZDT07	Completamento sistemazione idraulica del rio Sassa (III lotto)	681.230,11
117	A0508	A0508P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	DD41743	LAZDT	LAZDT25	Completamento dell' intervento per la rimozione del pericolo di crollo della rupe nord di Civita di Bagnoregio connesso alla frana in località Canalone (III) (Valle dei Calanchi)	1.500.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
118	A0508	A0508P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	F76E06000020002	LAZDT	LAZDT21	Consolidamento della rupe meridionale del centro storico	592.613,19
119	A0508	A0508P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	F93B05000030002	LAZDT	LAZDT20	Sistemazione idraulica del Fosso del Grognale (Canale Favale) nel tratto di attraversamento del centro abitato	964.739,64
120	A0508	A0508P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	D63B06000110002	LAZDT	LAZDT19	Bonifica del movimento franoso in località Castello	746.153,24
121	A0508	A0508P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	F32J07000110002	LAZDT	LAZDT18	Consolidamento del movimento franoso in località cimitero	984.377,70
122	A0508	A0508P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	J53B07000000007	LAZDT	LAZDT17	Pericolo di crolli in località Ricceto	308.820,87
123	A0508	A0508P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	J86J10000020002	LAZDT	LAZDT15	Consolidamento versante in località San Tommaso	475.906,78
124	A0508	A0508P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	E72J06000230002	LAZDT	LAZDT13	Caduta massi sulla strada comunale Arce Rocca d'Arce	897.048,00
125	A0508	A0508P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	E73B07000080006	LAZDT	LAZDT12	Completamento dell'intervento in località Roccapassa	201.761,09
126	A0508	A0508P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	I45D06000030002	LAZDT	LAZDT11	Completamento bonifica dissesto gravitativo in località San Pietrino e centro storico	491.465,20
127	A0508	A0508P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	C68G07000040002	LAZDT	LAZDT10	Completamento lavori di consolidamento del centro storico	499.999,24
128	A0508	A0508P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	J12J06000080001	LAZDT	LAZDT09	Completamento della sistemazione idraulica del torrente Amaseno in località valle Bovina	517.933,93
129	A0509	A0509P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDU - Difesa del suolo e tutela della costa - II Atto Integrativo	H15D08000040002	LAZDU	LAZDU20	Rimozione delle situazioni di massima pericolosità lungo la S.P. Tuscanese e bonifica smottamenti in via dell'Olivo	800.000,00
130	A0508	A0508P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	C62J05000110002	LAZDT	LAZDT16	Bonifica aree in frana in località Cretone Spetina (Fosso della Chiesa)	644.115,91
131	A0508	A0508P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZDT - Difesa del suolo e tutela della costa - I Atto integrativo	I39H06000010002	LAZDT	LAZDT14	Problematiche idrauliche dei fossi della Valle Incarico	618.590,28
132	A0519	A0519P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	G23H00000000002	LAZRI	LAZRI01a	Interventi di collettamento e separazione delle acque bianche relative a fognature comunali e filtrazione del depuratore CO.BA.L.B. - I lotto	152.869,59

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
133	A0519	A0519P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	G52G00000000002	LAZRI	LAZRI01b	Interventi di collettamento e separazione delle acque bianche relative a fognature comunali e filtrazione del depuratore CO.BA.L.B. -II lotto	105.667,69
134	A0519	A0519P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	G43J98000000002	LAZRI	LAZRI01c	Interventi di collettamento e separazione delle acque bianche relative a fognature comunali e filtrazione del depuratore CO.BA.L.B. - III lotto	366.751,84
135	A0519	A0519P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D73C03000030002	LAZRI	LAZRI05a	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impianto di depurazione. Costruzione fogna via CIPRESSETI_ NOCCHIENTI	70.669,83
136	A0519	A0519P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D45C04000100002	LAZRI	LAZRI05b	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impianto di depurazione. Costruzione fogna via CAMPOLEONE, via RUFELLI, via CAMPANIA e regimentazione idraulica in via delle CERQUETE e in località 'CANALONE'	561.213,62
137	A0519	A0519P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D45C04000100002	LAZRI	LAZRI05c	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impanto di depurazione. Costruzione fogna via DEGLI ULIVI, MONTAGNANELLO, MOLETTA e GROTTE	311.236,92
138	A0519	A0519P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D73C03000020002	LAZRI	LAZRI05d	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impianto di depurazione. Collettore fognario loc. PIANI DI S. MARIA	89.948,83
139	A0519	A0519P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	0	LAZRI	LAZRI06	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore.	373.006,18
140	A0519	A0519P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	G63H00000000002	LAZRI	LAZRI01d	Interventi di collettamento e separazione delle acque bianche relative a fognature comunali e filtrazione del depuratore CO.BA.L.B. - IV lotto	287.510,11
141	A0519	A0519P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D39B08000010006	LAZRI	LAZRI08a	Lavori di completamento di interventi igienico sanitari Guidonia Montecelio ex PTTA 94/96 - Collettore Pichini Santa Lucia.	2.324.056,08
142	A0519	A0519P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	0	LAZRI	LAZRI08b	interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96, n.22/1.	533.307,40
143	A0510	A0510P0001	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.5 Difesa del suolo e risorse idriche: DIFESA IDRAULICA di Roma e della zona di Sora-Liri Garigliano- Tutela della costa - Servizi e Reti idriche:LAZII - LAZ DS – LAZDT -LAZ DU	LAZII - Stralcio Servizi e reti idriche: ammodernamento e ristrutturazione impianti irrigui	B97H91000000001	LAZII	LAZII2	Progetto di Ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto irriguo in Agro di Cassino e Sant'Elia Fiumerapido (FR) - Secondo stralcio	8.804.004,71
144	A0519	A0519P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D33C03000000002	LAZRI	LAZRI32b	Completamento del sistema di Collettamento fognario. - Roccabruna-	192.957,02
145	A0519	A0519P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D21H05000010002	LAZRI	LAZRI07	interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96, N.21.	387.442,39
146	A0519	A0519P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	DD41037	LAZRI	LAZRI34	Ristrutturazione Depuratore ASI	4.041.444,72
147	A0519	A0519P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ.8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D33C03000020002	LAZRI	LAZRI33	Trattamento acque villa Gregoriana.	946.400,44

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
148	A0519	A0519P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	D33C03000010002	LAZRI	LAZRI32a	Completamento del sistema di Collettamento fognario. - Pontelucano-	222.662,23
149	A0519	A0519P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	DD41034	LAZRI	LAZRI31	Impianti di fognatura e depurazione.	886.610,02
150	A0519	A0519P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	E43C05000280002	LAZRI	LAZRI14	Interventi di realizzazione collettore fognario.	213.173,51
151	A0519	A0519P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	C13C03000010002	LAZRI	LAZRI13	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettori e depurazione ex PTTA 94-96; n.35.	76.671,03
152	A0519	A0519P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	H33C03000000002	LAZRI	LAZRI12	Interventi di realizzazione di realizzazione di fognature e del Collettore.	273.722,16
153	A0519	A0519P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	J55D04000001007	LAZRI	LAZRI11	Interventi di completamento della rete fognaria.	413.165,52
154	A0519	A0519P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	J53C03000000003	LAZRI	LAZRI10	Interventi di realizzazione reti fognarie ed impianto di depurazione.	254.364,76
155	A0519	A0519P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	APQ 8 Risorse idriche APQ8 - Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Gestione integrata risorse idriche: LAZRI – LAZRJ - LAZRK	LAZRI - Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle risorse idriche	0	LAZRI	LAZRI09	Interventi di realizzazione reti fognarie e impianto di depurazione.	273.596,50
156	A0502	A0502P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	E26D06000040002	LAZBS	LAZBS23	Completamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti nel Comune di Colfelice	6.197.482,79
157	A0503	A0503P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBT - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti - Atto integrativo	DD41490	LAZBT	LAZBT04	Interventi di messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale nel sito dell¿ex discarica comunale in località Vignole nel Comune di Gaeta (III lotto)	356.380,14
158	A0502	A0502P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	B49I07000090002	LAZBS	LAZBS18	Interventi per la raccolta differenziata nel Comune di Campagnano	77.468,53
159	A0503	A0503P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBT - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti - Atto integrativo	DD41487	LAZBT	LAZBT01	Interventi di messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale dei siti in località Castellaccio / Ponti della Selva nel Comune di Paliano	1.315.247,96
160	A0502	A0502P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	F99E08000130002	LAZBS	LAZBS56	Acquisto di attrezzature e forniture per il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta"	413.165,52
161	A0502	A0502P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	I23002000020001	LAZBS	LAZBS39	Interventi per la raccolta differenziata nel Comune di Bolsena	77.468,53
162	A0504	A0504P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	B13B08000020001	LAZBU	LAZBU27	Carpineto/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	102.138,25
163	A0505	A0505P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	D95D09000110002	LAZBV	LAZBV12	Selvapiana 2/messa in sicurezza d'emergenza e Piano di Caratterizzazione.	15.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
164	A0505	A0505P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	D7D08000090002	LAZBV	LAZBV10	Monticelle/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	78.608,14
165	A0505	A0505P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	H25I08000050001	LAZBV	LAZBV07	Roselli/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	1.650.045,35
166	A0505	A0505P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	G12D07000040002	LAZBV	LAZBV06	Strada Romana/caratterizzazione.	114.039,22
167	A0505	A0505P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	G12D07000050002	LAZBV	LAZBV05	Noce Milano/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	137.657,57
168	A0505	A0505P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	E75C09000000002	LAZBV	LAZBV01	Cardola/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	842.223,79
169	A0504	A0504P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	B13B08000020001	LAZBU	LAZBU28	Fornace/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	93.211,31
170	A0505	A0505P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	H85C08001210002	LAZBV	LAZBV19	Bocca della Selva/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	165.208,71
171	A0504	A0504P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	F92I08000090002	LAZBU	LAZBU26	Gallo/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	37.542,63
172	A0504	A0504P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	E22I08000010000	LAZBU	LAZBU24	La Cretta/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	81.240,26
173	A0504	A0504P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	H55C08000020002	LAZBU	LAZBU20	Cannoterana/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	401.170,62
174	A0504	A0504P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	B55C08000010002	LAZBU	LAZBU19	Casali/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	52.490,20
175	A0504	A0504P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	J6208000130002	LAZBU	LAZBU16	Cinelli ex cava/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	561.091,68
176	A0504	A0504P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	F82J07000020002	LAZBU	LAZBU14	PROSPERO area ex Cava/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	94.626,26
177	A0504	A0504P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	J25C03000030002	LAZBU	LAZBU12	SERPENTARIO in PESCIA ROMANA/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	389.778,12
178	A0504	A0504P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	D55D07000010002	LAZBU	LAZBU11	CAPO CROCE /messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	201.907,93
179	A0504	A0504P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	D65G08000110002	LAZBU	LAZBU30	Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione discarica in località Canestarccio - CANINO	288.340,42
180	A0505	A0505P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	F39G09000110002	LAZBV	LAZBV29	Marroni e Tagliata/completamento di messa in sicurezza d'emergenza e piano di caratterizzazione.	70.000,00
181	A0504	A0504P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	E42H08000010003	LAZBU	LAZBU01	Le Lame/ Messa in sicurezza della ex discarica	5.491.874,66

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
182	A0503	A0503P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBT - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti - Atto integrativo	E92I04000050002	LAZBT	LAZBT02	Bonifica e Interventi di messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale del sito ex LATERMUSTO nel comune di S. Vittore del Lazio (I lotto) in sicurezza dei rifiuti pericolosi nel complesso ex LATERMUSTO	2.288.946,80
183	A0504	A0504P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	F92I07000070002	LAZBU	LAZBU10	Ex CHIMECO/ messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	1.354.526,40
184	A0505	A0505P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	B12I07000110001	LAZBV	LAZBV36	Cesalanni/messa in sicurezza d'emergenza e Piano di Caratterizzazione.	1.351.000,00
185	A0505	A0505P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	F85B07000010002	LAZBV	LAZBV35	Veggiano/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	93.878,13
186	A0505	A0505P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	DD42162	LAZBV	LAZBV34	Campo Gizzi-Picinello/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	20.000,00
187	A0505	A0505P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	E43B09000110002	LAZBV	LAZBV33	Morinello Corto/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	394.138,38
188	A0505	A0505P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	F15C07000570002	LAZBV	LAZBV15	Tefuci/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	164.524,00
189	A0505	A0505P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	G52F08000060002	LAZBV	LAZBV31	Vado Maggiore/completamento di messa in sicurezza d'emergenza e Piano di Caratterizzazione.	120.982,19
190	A0505	A0505P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	F65D09000070002	LAZBV	LAZBV18	Colle Maggio/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	18.965,86
191	A0505	A0505P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	F15B07000020002	LAZBV	LAZBV27	Colle delle Tende/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	109.297,94
192	A0505	A0505P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	G15D07000080002	LAZBV	LAZBV26	Pilozza/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	22.000,00
193	A0505	A0505P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	J32B07000020001	LAZBV	LAZBV25	Derrupata/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	106.782,71
194	A0505	A0505P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	I22J09000040002	LAZBV	LAZBV24	Facciano/completamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e Piano di Caratterizzazione	1.335.859,32
195	A0505	A0505P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	E62I07000050001	LAZBV	LAZBV22	Palmieri/completamento di messa in sicurezza d'emergenza e piano di caratterizzazione.	36.105,16
196	A0505	A0505P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	J15C08000200002	LAZBV	LAZBV21	Monte Castellone/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	1.320.654,57
197	A0504	A0504P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	F13J07000120002	LAZBU	LAZBU07	SAN GIORGIO/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	201.052,74
198	A0505	A0505P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	D32I09000050005	LAZBV	LAZBV32	Chiavino/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	606.507,92
199	A0504	A0504P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	J82D08000020003	LAZBU	LAZBU09	Bonifica del sito Arpa I SE.CO.S.V.IM.	3.000.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
200	A0505	A0505P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	J71G08000010002	LAZBV	LAZBV13	Farneto/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	238.371,98
201	A0505	A0505P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	F15B0700001002	LAZBV	LAZBV23	Pozzolane/messa in sicurezza d'emergenza e piano di caratterizzazione.	133.000,00
202	A0505	A0505P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	E82J08000060003	LAZBV	LAZBV03	Aurita/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	112.911,28
203	A0502	A0502P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	DD40957	LAZBS	LAZBS10	Bonifica e recupero ambientale discarica nel Comune di Frosinone	88.858,57
204	A0505	A0505P0027	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	J45D09000060002	LAZBV	LAZBV02	Limata/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	69.659,86
205	A0505	A0505P0029	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	D25C06000080001	LAZBV	LAZBV16	Colle Castelluccio/messa in sicurezza d'emergenza e piano di caratterizzazione.	70.800,00
206	A0505	A0505P0031	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	J42I08000040002	LAZBV	LAZBV08	Pezzata 1/Piano di Caratterizzazione.	492.996,22
207	A0505	A0505P0032	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	E35D08000010002	LAZBV	LAZBV17	S.Onofrio/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	14.606,09
208	A0502	A0502P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	H32B0200003001	LAZBS	LAZBS11/b	Bonifica e recupero ambientale sito industriale dismesso nel comune di Cittaducale	371.819,95
209	A0505	A0505P0033	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	J42I08000050002	LAZBV	LAZBV09	Pezzata 2/messa in sicurezza d'emergenza e Piano di Caratterizzazione.	48.207,91
210	A0502	A0502P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	DD40951	LAZBS	LAZBS38	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Ventotene	413.165,52
211	A0504	A0504P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	G22J08000010002	LAZBU	LAZBU06	VALLE FOGLIA/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	312.877,19
212	A0504	A0504P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	I32H08000010002	LAZBU	LAZBU03	Castellaccio/Ponti della Selva/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	406.737,32
213	A0505	A0505P0030	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	F95CD8000020001	LAZBV	LAZBV04	Lacerno, V. Ramona e Rave di Sacco/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	1.067.589,95
214	A0505	A0505P0028	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	B93G08000030002	LAZBV	LAZBV14	Le Ombre Cerreto/Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione	774.746,93
215	A0504	A0504P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	E95C08000050005	LAZBU	LAZBU13	MACCHIA del TERZO/ messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	770.165,05
216	A0502	A0502P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	J42J04000010002	LAZBS	LAZBS41	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Castelliri	199.716,38
217	A0502	A0502P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	I72H06000080002	LAZBS	LAZBS09	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Morolo	8.779,77

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
218	A0505	A0505P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBV - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - III Atto Integrativo	E42I07000060001	LAZBV	LAZBV30	Ara Frocella/messa in sicurezza d'emergenza ed esecuzione del piano di caratterizzazione.	693.105,68
219	A0504	A0504P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBU - Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti - II Atto integrativo	I85C08000000002	LAZBU	LAZBU08	VIGNOLA/messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione.	314.208,82
220	A0502	A0502P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	C37J05000030001	LAZBS	LAZBS30	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Celleno	204.725,02
221	A0502	A0502P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	B45D08000000002	LAZBS	LAZBS29	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Calcata	189.476,25
222	A0502	A0502P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	DD40947	LAZBS	LAZBS28	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Canino	129.896,29
223	A0502	A0502P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	D35D07000040002	LAZBS	LAZBS26	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Lenola	160.950,33
224	A0502	A0502P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	H35D04000010002	LAZBS	LAZBS25	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Campodimele	203.394,34
225	A0502	A0502P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	F75B04000030002	LAZBS	LAZBS24	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Boville Ernica	774.685,35
226	A0502	A0502P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	B72J08000160002	LAZBS	LAZBS37	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Vignanello	653.317,98
227	A0502	A0502P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	I32J08000000002	LAZBS	LAZBS40	Bonifica e recupero ambientale discarica nel comune di Arpino	190.377,33
228	A0502	A0502P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie. Bonifica dei siti inquinati, gestione rifiuti: LAZBS –LAZ BT –LAZ BU – LAZBV	LAZBS - Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione rifiuti	F12H03000000007	LAZBS	LAZBS11/a	Bonifica e recupero ambientale sito industriale dismesso nel comune di Rieti	351.190,67
229	A0514	A0514P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	I62B07000070002	LAZPT	LAZPT22	Recupero del castello di Roccaguglielma (II lotto)	199.620,24
230	A0516	A0516P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	C77G07000010002	LAZPV	LAZPV47	Recupero della chiesa di San Giacomo a Orvinio	243.012,00
231	A0516	A0516P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F59D07000120002	LAZPV	LAZPV37	Realizzazione del Parco della Madonna della Neve a Rocca Priora (I lotto)	1.236.495,00
232	A0516	A0516P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	D11E07000060002	LAZPV	LAZPV31	Interventi per il recupero del Santuario della Madonna della Civita in Comune di Itri	1.114.862,80
233	A0514	A0514P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	E21E06000020002	LAZPT	LAZPT12	Completamento del centro visite nel Casino Inglese a Villa Fogliano	293.140,19
234	A0514	A0514P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	I93C04000010005	LAZPT	LAZPT13	Recupero dei manufatti di archeologia industriale nel centro di Isola del Liri per attivit? turistiche e culturali (I lotto)	753.700,00
235	A0514	A0514P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	F43J06000110002	LAZPT	LAZPT14	Realizzazione della sede della Riserva nelle strutture del convento di S. Francesco ad Acquapendente	685.540,40
236	A0514	A0514P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	J44D07000010003	LAZPT	LAZPT15	Realizzazione di una struttura ricettiva eco-compatibile nel castello Orsini a Licenza	252.573,47
237	A0514	A0514P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	I51E07000010006	LAZPT	LAZPT17	Completamento strutture di fruizione e reti sentieristiche nel territorio di Castel S. Pietro Romano	150.000,00
238	A0516	A0516P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	I28F09000010002	LAZPV	LAZPV83/f	Progetto di Valorizzazione della Via Francigena, dei manufatti storici e delle aree di interesse naturale lungo la via storica, nel territorio del Comune di Bolsena	383.586,85
239	A0514	A0514P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D82B08000000002	LAZPT	LAZPT20	Recupero Palazzo Ruggero a Maranola per attività culturali legate al Parco Regionale dei Monti Aurunci	169.254,06

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
240	A0516	A0516P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	B11D08000010002	LAZPV	LAZPV50	Scavo e valorizzazione della Villa romana di Formello a Palombara Sabina	149.547,45
241	A0514	A0514P0028	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	J84D06000040002	LAZPT	LAZPT24	Recupero di un manufatto rurale nella tenuta Afan de Rivera a Formia per attivit? di ippoterapia	275.000,00
242	A0514	A0514P0029	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	J56E05000030002	LAZPT	LAZPT25	Realizzazione di una struttura ricettiva eco-compatibile nel complesso ex SIECI a Minturno	893.231,99
243	A0514	A0514P0030	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	G14E06000230002	LAZPT	LAZPT27b	Installazione impianto fotovoltaico presso il Museo delle Piante - Centro Visita di Trevi nel Lazio (FR)	47.093,37
244	A0514	A0514P0027	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	F25F07000070002	LAZPT	LAZPT27c	Vivaio e laboratorio didattico	95.435,47
245	A0514	A0514P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	F25F07000070002	LAZPT	LAZPT27d	Rifugi dei carbonari	42.415,77
246	A0514	A0514P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	F25F07000070002	LAZPT	LAZPT27e	Struttura a fini ricettivi - ex Stazione di Monta Taurina	63.623,65
247	A0514	A0514P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	J55F06000280002	LAZPT	LAZPT27f	Il laboratorio solare	44.642,80
248	A0514	A0514P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D53G08000000002	LAZPT	LAZPT27g	Allestimento eco-albergo in Via Iaccarini	32.000,00
249	A0514	A0514P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	H33H05000040002	LAZPT	LAZPT18	Realizzazione di strutture ricettive e di fruizione nel borgo rurale di Cartore a Borgorose	929.290,02
250	A0516	A0516P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F23C07000110002	LAZPV	LAZPV64	Completamento del vivaio, del campo catalogo e del laboratorio didattico nella Selva del Lamone	226.636,76
251	A0516	A0516P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F43H03000000002	LAZPV	LAZPV82-bis	Riserva Naturale Monte Rufeno - Ristrutturazione casale Sambucheto 2 da destinare a struttura ricettiva	172.126,30
252	A0513	A0513P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41203	LAZPS	LAZPS50	Realizzazione di un polo energetico per l'alimentazione di piccoli centri rurali a Itri	646.760,62
253	A0516	A0516P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	C24B07000010006	LAZPV	LAZPV81	Realizzazione di un struttura ricettiva eco-compatibile nel comune di Bracciano	959.970,00
254	A0516	A0516P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F23J04000060002	LAZPV	LAZPV71-bis	Realizzazione della Casa del Lago della Riserva Naturale Lago di Canterno	104.969,02
255	A0516	A0516P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	I98C08000040002	LAZPV	LAZPV69	Miglioramento dell'accessibilità al centro visite Ripasottile e realizzazione di uno spazio espositivo sulla bonifica	250.000,00
256	A0516	A0516P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F48G08000060002	LAZPV	LAZPV67	Allestimento nel Museo della Città di Acquapendente della sezione sulla via Francigena	228.163,16
257	A0516	A0516P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	H47H07000270002	LAZPV	LAZPV48	Recupero S. Maria delle Case a Roccagiovine	70.114,87
258	A0516	A0516P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F94B09000300002	LAZPV	LAZPV49	Realizzazione dell'Antiquarium del Parco Regionale dei Monti Lucretili a Marcellina	128.242,98
259	A0516	A0516P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	B97G07000000002	LAZPV	LAZPV61	Completamento del recupero e allestimento della Polveriera Trabacco a museo naturalistico	495.889,83
260	A0514	A0514P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	F29D07000170006	LAZPT	LAZPT03	Interventi di miglioramento della biodiversit? nei boschi del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise	149.772,29
261	A0514	A0514P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D33G04000050002	LAZPT	LAZPT04	Interventi urgenti per la conservazione dei siti di rifugio e delle aree trofiche per chirotteri nel Parco Regionale dei Monti Aurunci	47.508,12
262	A0514	A0514P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	DD41614	LAZPT	LAZPT09	Recupero del complesso della Madonna del Sorbo a Campagnano (III lotto)	1.907.963,00
263	A0516	A0516P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	J94D07000000002	LAZPV	LAZPV59	Recupero dell'ex-caserma S.Angelo da utilizzare come sede del Parco con annesse aule didattiche e foresteria	199.988,60
264	A0516	A0516P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	J92B08000000002	LAZPV	LAZPV58	Recupero dell'ex Casina Reale e dell'annesso orto botanico a Gaeta	171.952,00
265	A0516	A0516P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	G18H06000230002	LAZPV	LAZPV55	Completamento del centro studi a Trevi nel Lazio con sistemazione della foresteria	213.860,91
266	A0514	A0514P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D35F08000100002	LAZPT	LAZPT27l	Completamente sede Ente	37.392,60
267	A0516	A0516P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F43D05000060002	LAZPV	LAZPV66	Ristrutturazione del fabbricato "ex cava del Bianchi" da destinare a struttura didattica con sezione geologica	286.918,45
268	A0515	A0515P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C44E06000280002	LAZPU	LAZPU42	Sviluppo sostenibile e crescita delle economie locali - Utilizzazione dell'energia solare nelle strutture della Riserva Naturale Tevere Farfa.	195.182,52
269	A0514	A0514P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D32G08000080002	LAZPT	LAZPT27h	C.R.E.I.A. Villa Cantarano	37.392,60

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
270	A0515	A0515P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	I22F07000030003	LAZPU	LAZPU20	Promozione dell'eco-turismo - Interventi di fruizione e valorizzazione dei laghi di Percile	244.497,41
271	A0515	A0515P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C78F06000050002	LAZPU	LAZPU21	Promozione dell'eco-turismo - Completamento delle aree a servizio della "Porta del Parco" a Orvinio	99.401,63
272	A0515	A0515P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	D12B08000000002	LAZPU	LAZPU23	Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale - Recupero di un tratto della via Appia Antica nel territorio dei Monti Aurunci	197.865,21
273	A0515	A0515P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	J35I06000070002	LAZPU	LAZPU24	Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e paesistico - Recupero della via Flacca Antica nel territorio della Riviera di Ulisse	295.407,78
274	A0515	A0515P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	D82B08000010002	LAZPU	LAZPU30	Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale - Realizzazione del Museo della cultura materiale con annessa foresteria a Palazzo Reggero nel centro di Maranola a Formia (II lotto)	233.118,96
275	A0515	A0515P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	I53G07000060006	LAZPU	LAZPU31	Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale - Completamento del recupero delle mura poligonali a Castel San Pietro Romano	110.000,00
276	A0515	A0515P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	H33D07000200002	LAZPU	LAZPU35	Logistica e funzionalità degli enti di gestione - Realizzazione di un centro visita nella chiesa di Villa Barattolo a Rocca di Papa	106.056,93
277	A0515	A0515P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	D75I04000010002	LAZPU	LAZPU18	Promozione dell'eco-turismo - Sistemazione delle sponde del lago di Fondi e della rete di canali della bonifica dell'agro fondano per la realizzazione di un sistema fruizionale	197.075,21
278	A0515	A0515P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	H33J06000030002	LAZPU	LAZPU38	Logistica e funzionalità degli enti di gestione - Realizzazione della sede e centro visita della Riserva Naturale delle Montagne della Duchessa	169.978,52
279	A0515	A0515P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	B69D07000110002	LAZPU	LAZPU17	Promozione dell'eco-turismo - Recupero degli spazi pubblici nel centro storico di Ventotene	359.942,50
280	A0515	A0515P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C99B09000090002	LAZPU	LAZPU48	Progetto di valorizzazione della sentieristica della Riserva naturale Nazzano-Tevere Farfa e ripristino della fruibilità delle Alzaie	39.958,44
281	A0516	A0516P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	B46F06000040002	LAZPV	LAZPV29	Completamento del Museo della cultura agricola e popolare -centro visitatori e scuola ambiente del Parco dei Monti Aurunci a Pontecorvo	531.330,51
282	A0515	A0515P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C51C04000000002	LAZPU	LAZPU49	Restauro del Casale Palombara a Canale Monterano	330.000,00
283	A0515	A0515P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	G64I09000030002	LAZPU	LAZPU50	Recupero del Monastero di S. Erasmo a Veroli quale punto di partenza per la fruizione della ZPS Monti Simbruini e Monti Ernici	479.370,40
284	A0516	A0516P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	J39E09000000002	LAZPV	LAZPV12	Progetto "Rete dei laboratori della biodiversità" - Realizzazione di un polo tematico e di un centro per l¿educazione ambientale con annessa foresteria nel Palazzo Orsini	263.843,60
285	A0516	A0516P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	F56H09000060002	LAZPV	LAZPV15	Interventi di rinaturalizzazione, conservazione e valorizzazione del Monumento Naturale Oasi di Ninfa	798.942,47
286	A0516	A0516P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	C95G08000010002	LAZPV	LAZPV13-bis	Progetto Integrato di valorizzazione dell'agroecosistema e di conservazione degli elementi di biodiversità della Riserva Naturale regionale Nazzano Tevere Farfa	218.148,33
287	A0513	A0513P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41230	LAZPS	LAZPS46	Realizzazione di un chiosco a servizio dei visitatori del Parco dei Monti Aurunci e del Centro Storico di Spigno Saturnia SuperioreFondi Ministero Ambiente	70.843,18
288	A0515	A0515P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	G13J06000040002	LAZPU	LAZPU37-bis	Realizzazione di un centro polifunzionale del Parco Regionale dei Monti Simbruini	708,59
289	A0515	A0515P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C29D06000070006	LAZPU	LAZPU04	Conservazione della Biodiversità - Rete strutturale dei laboratori di monitoraggio nel Parco Regioanle Bracciano-Martignano	249.997,74
290	A0516	A0516P0027	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	J62C07000040002	LAZPV	LAZPV57	Recupero della chiesa di S.Lorenzo a Cave	60.000,00
291	A0514	A0514P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D35F08000110002	LAZPT	LAZPT27m	Rifugio Acquaviva	24.305,20
292	A0514	A0514P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D35F08000120002	LAZPT	LAZPT27n	Rifugio Tozze	24.305,20
293	A0514	A0514P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D35F08000130002	LAZPT	LAZPT27o	Rifugio della Valle	24.305,20
294	A0514	A0514P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D35F08000140002	LAZPT	LAZPT27p	Centro per la ricettività e servizi	44.871,11
295	A0514	A0514P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	C44E06000290002	LAZPT	LAZPT27q	Fattoria Educativa - completamento impianti	101.207,73
296	A0514	A0514P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	C44E06000290002	LAZPT	LAZPT27r	Progetto Pilota per l'utilizzazione di energia prodotta con solare termico	39.358,57
297	A0514	A0514P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	C11B05000400002	LAZPT	LAZPT29	Realizzazione di itinerari ciclo-pedonali nel Comune di Fiuggi (III lotto)	98.862,24
298	A0515	A0515P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C82F06000030003	LAZPU	LAZPU19	Promozione dell'eco-turismo - Le strade dei parchi: La via Francigena, i percorsi della valle del Tevere e delle forre etrusche, i percorsi geologici nel complesso vulcanico vicano e il Salto Cicolano	490.386,83
299	A0515	A0515P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	E22B06000030002	LAZPU	LAZPU03	Conservazione della Biodiversità - Stazione di monitoraggio e ricerca a Casale Cicerchia sul lago Fogliano	189.724,15

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
300	A0514	A0514P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D35F08000090002	LAZPT	LAZPT27i	Vivaio e falegnameria del Parco (completamento)	37.392,60
301	A0515	A0515P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	F26J07000010002	LAZPU	LAZPU05	Conservazione della Biodiversità - Rete strutturale dei laboratori di monitoraggio nella Riserva Naturale Selva del Lamone.	108.751,40
302	A0515	A0515P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C82D06000070003	LAZPU	LAZPU09a	Conservazione della Biodiversità - Sistemazioni capanni e torri di osservazione per il Birdwatching- Pannellistica per le aree protette	44.958,95
303	A0515	A0515P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	I28C07000040002	LAZPU	LAZPU09b	Conservazione della Biodiversità - Sistemazioni capanni e torri di osservazione per il Birdwatching	45.000,00
304	A0515	A0515P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	F93G06000220002	LAZPU	LAZPU09c	Conservazione della Biodiversità - Sistemazioni capanni e torri di osservazione per il Birdwatching	22.219,13
305	A0515	A0515P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C53E08000040002	LAZPU	LAZPU09d	Conservazione della Biodiversità - Sistemazioni capanni e torri di osservazione per il Birdwatching	22.447,08
306	A0515	A0515P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C56J07000070002	LAZPU	LAZPU09f	Conservazione della Biodiversità - Sistemazioni capanni e torri di osservazione per il Birdwatching	120.580,73
307	A0515	A0515P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	C49G06000000002	LAZPU	LAZPU09g	Conservazione della Biodiversità - Sistemazioni capanni e torri di osservazione per il Birdwatching	73.411,01
308	A0515	A0515P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPU - Aree sensibili:parchi e riserve - IV Atto Integrativo	B65I07000040002	LAZPU	LAZPU11	Conservazione della Biodiversità - Completamento dell'osservatorio ornitologico a Ventotene	198.331,07
309	A0514	A0514P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPT - Aree sensibili: parchi e riserve - Terzo atto integrativo	D78H05000150002	LAZPT	LAZPT30	Realizzazione del centro visite della Riserva Statale delle Saline di Tarquinia (II lotto)	314.129,10
310	A0512	A0512P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40885	LAZPR	LAZPR28	Valorizzazione del casale Podernovo	111.190,63
311	A0512	A0512P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40904	LAZPR	LAZPR41	Tabellazione della Riserva	38.848,48
312	A0512	A0512P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40903	LAZPR	LAZPR40	Rete sentieristica	139.844,92
313	A0512	A0512P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40902	LAZPR	LAZPR39	Ostello di Marcetelli	154.937,07
314	A0512	A0512P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41495	LAZPR	LAZPR38/b	Completamento centro ricettivita	297.481,74
315	A0512	A0512P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41494	LAZPR	LAZPR38/a	Realizzazione strutture per la fruizione e recupero mulino	315.778,26
316	A0512	A0512P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40911	LAZPR	LAZPR35	Ristrutturazione ed allestimento della sede dell'Ente Parco	113.620,52
317	A0512	A0512P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40894	LAZPR	LAZPR32	Ristrutturazione ostello e sede della riserva	107.251,89
318	A0512	A0512P0040	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	G16H08000100005	LAZPR	LAZPR31	Realizzazione museo dell'acqua nei Comuni di Jenne, Trevi e Vallepietra	840.315,27
319	A0512	A0512P0039	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40890	LAZPR	LAZPR30	Interventi di valorizzazione ambientale e fruizione in comune di S. Giovanni Incarico	324.410,92
320	A0512	A0512P0037	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41015	LAZPR	LAZPR29/c	Sentiero naturalistico-Archeologico Sant'Anna-Rofalco	64.492,42
321	A0512	A0512P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40877	LAZPR	LAZPR12	Restauro di S.Maria del Sorbo nel Comune di Campagnano di Roma	432.103,62
322	A0512	A0512P0034	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41013	LAZPR	LAZPR29/a	Progetto di due aree attrezzate per la sosta dei cavalli e centro informazioni	44.266,17
323	A0516	A0516P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	C35F10000000002	LAZPV	LAZPV83/g	Progetto di valorizzazione della via Francigena nel territorio del Comune di Montefiascone	466.648,79
324	A0512	A0512P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40880	LAZPR	LAZPR27	Valorizzazione del casale Felceto	25.463,20
325	A0512	A0512P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40896	LAZPR	LAZPR25	Completamento strutture per la ricettivita a Lenola	154.937,07
326	A0512	A0512P0027	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40895	LAZPR	LAZPR24	Centro di ricettivita e servizi nel Comune di Spigno Saturnia	150.166,37
327	A0512	A0512P0028	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	H48J06000040002	LAZPR	LAZPR23	Riqualificazione e valorizzazione ambientale nell'area Capomandro nel Comune di Calcata	358.193,00
328	A0512	A0512P0029	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40889	LAZPR	LAZPR21	Restauro del Castello di Torrita Tiberina	165.259,49
329	A0512	A0512P0030	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40888	LAZPR	LAZPR20	Valorizzazione del sito storico di Sant'Angelo a Montorio	191.062,65

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
330	A0512	A0512P0031	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40886	LAZPR	LAZPR19	Realizzazione del museo dell'aquila a Licenza	361.519,83
331	A0512	A0512P0045	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40884	LAZPR	LAZPR18	Ristrutturazione del borgo artigiano a Percile per realizzare un museo tematico	25.822,84
332	A0512	A0512P0033	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40883	LAZPR	LAZPR17	Ristrutturazione chiesa a Vicovaro per realizzare un museo tematico	173.454,67
333	A0512	A0512P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40882	LAZPR	LAZPR16	Ristrutturazione dell'ex mattatoio a Monteflavio per realizzare un museo tematico	116.996,45
334	A0512	A0512P0035	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	D64B01000050002	LAZPR	LAZPR13	Area didattica e museo naturalistico nel Comune di Accumoli	275.550,39
335	A0512	A0512P0036	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41014	LAZPR	LAZPR29/b	Sentiero di collegamento delle aree faunistiche del gambero e del capriolo	95.887,85
336	A0513	A0513P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41176	LAZPS	LAZPS21	Interventi urgenti di risanamento e manutenzione delle aree forestali a rischio ecologico ed idrogeologico ad Acquapendente	169.391,70
337	A0513	A0513P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	F76D07000260002	LAZPS	LAZPS44	Completamento del Palazzo Baronale a Fondi per Centro Culturale-Ambientale polivalente	1.550.000,00
338	A0513	A0513P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41219	LAZPS	LAZPS43	Completamento interventi di restauro e valorizzazione della chiesa di S.Magno (II lotto)	150.000,00
339	A0513	A0513P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41204	LAZPS	LAZPS40	Completamento della ristrutturazione del borgo artigiano a museo tematico nel comune di Percile	74.150,94
340	A0513	A0513P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41160	LAZPS	LAZPS38	Programma integrato di interventi per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - Sistemazione strada turistica sui Monti della Laga ad Accumoli	92.821,80
341	A0513	A0513P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41228	LAZPS	LAZPS37	Programma integrato di interventi per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - Realizzazione degli interventi di pavimentazione ed arredo urbano a servizio delle strutture ricettive nella	393.644,19
342	A0513	A0513P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	H12F09000050002	LAZPS	LAZPS35	Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno - Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano - Recupero della struttura ricettiva e centro visite naturalistiche "Ex Albergo dei fer	595.328,46
343	A0513	A0513P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41227	LAZPS	LAZPS34	Completamento ex scuola da adibire ad ostello della Gioventu a San Biagio Saracinisco	287.000,00
344	A0513	A0513P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41205	LAZPS	LAZPS32	Completamento del sistema dei sentieri pedonali-ciclabili e cartellonistica nel Parco regionale dei Monti Lucretili	283.499,76
345	A0513	A0513P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	G49E04000000001	LAZPS	LAZPS30	Sistema di fruizione del Parco Regionale dei Monti Simbruini: valorizzazione e promozione della rete dei centri visita e delle strutture di fruizione	160.443,38
346	A0513	A0513P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41186	LAZPS	LAZPS27	Realizzazione di strutture per l'esercizio razionale del pascolo nella Foresta Campello	214.962,79
347	A0513	A0513P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41181	LAZPS	LAZPS26	Realizzazione di strutture per l'esercizio razionale del pascolo nella Foresta Volpara	115.491,84
348	A0512	A0512P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40905	LAZPR	LAZPR42	Recupero edifici della tradizione rurale	103.291,38
349	A0513	A0513P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41177	LAZPS	LAZPS22	Interventi urgenti di risanamento e manutenzione delle aree forestali a rischio ecologico ed idrogeologico a Volpara	99.255,25
350	A0512	A0512P0038	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40909	LAZPR	LAZPR46	Struttura di fruizione della Riserva	93.294,20
351	A0513	A0513P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41174	LAZPS	LAZPS19	Interventi di prevenzione e riqualificazione delle aree percorse dal fuoco ad Itri	218.735,79
352	A0513	A0513P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	F35G03000020002	LAZPS	LAZPS17	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di particolare interesse naturalistico nel Parco di Monte Catillo	274.793,87
353	A0513	A0513P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	F69B04000020002	LAZPS	LAZPS16	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di particolare interesse naturalistico nel Parco di Nomentum	293.293,21
354	A0513	A0513P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	B63G04000090002	LAZPS	LAZPS15	Realizzazione di un vivaio per la produzione di specie autoctone nei Comuni di Licenza e Percile	238.807,51
355	A0513	A0513P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41169	LAZPS	LAZPS07	Programma di tutela e valorizzazione turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse - Recupero dei Bastioni di Carlo V ed interventi di fruizione nel Parco di Monte Orlando	1.438.014,29
356	A0513	A0513P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41182	LAZPS	LAZPS06	Programma di tutela e valorizzazione turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse - Recupero della via Flacca Antica come sentiero escursionistico e del sistema delle torri costiere	374.159,21
357	A0513	A0513P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41492	LAZPS	LAZPS02/b	Centro visite della riserva	176.324,31
358	A0513	A0513P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41491	LAZPS	LAZPS02/a	Recupero Habitat e dune costiere, sistemi di monitoraggio ambientale.	54.401,14
359	A0516	A0516P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	I29I07000050003	LAZPV	LAZPV53	Restauro della Chiesa S. Maria della Vittoria a Percile	387.869,99

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
360	A0512	A0512P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD42406	LAZPR	LAZPR57	Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno-Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano Valorizzazione attività parapendio Monte Scalambra.	2.196,35
361	A0512	A0512P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40913	LAZPR	LAZPR51	Realizzazione di una scuola di ingegneria naturalistica e protezione civile ad Itri	516.456,90
362	A0513	A0513P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41178	LAZPS	LAZPS24	Realizzazione di strutture per l'esercizio razionale del pascolo nella Foresta Lago	308.652,35
363	A0516	A0516P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	C76H09000050002	LAZPV	LAZPV90	Completamento degli interventi di recupero dell'area a servizio della Porta del Parco a Orvinio	204.215,00
364	A0512	A0512P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	G18J00000000002	LAZPR	LAZPR01	Interventi di valorizzazione delle aree faunistiche	309.413,31
365	A0518	A0518P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	F99H10000040002	LAZQB	LAZQB22	Interventi di miglioramento funzionale della sede Labter - Riserva Naturale Lago di Vico	30.000,00
366	A0518	A0518P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	F32D10000000002	LAZQB	LAZQB29	Miglioramento funzionale sedi LEA nei comuni di Cave, Civitavecchia, Mentana e Tivoli	392.899,61
367	A0513	A0513P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41189	LAZPS	LAZPS48	Restauro ed attrezzatura per la fruizione della chiesa di S.Maria del Sorbo nel Comune di Campagnano di Roma (II lotto)	418.000,00
368	A0518	A0518P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	J56J09000190002	LAZQB	LAZQB27	Manutenzione straordinaria Lab.ter di Scauri	100.000,00
369	A0512	A0512P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40867	LAZPR	LAZPR02	Riqualificazione ambientale con ingegneria naturalistica a Calcata	178.789,81
370	A0517	A0517P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQA - Aree sensibili: sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale	DD41008	LAZQA	LAZQA10	Recupero ed attrezzatura dell'ex sede comunale a Bolsena per la costituzione di un laboratorio di educazione ambientale	229.696,53
371	A0518	A0518P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	B13D09000160002	LAZQB	LAZQB26	Riqualificazione del Lab territoriale di Montorio Romano	9.915,36
372	A0516	A0516P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPV - Aree sensibili: parchi e riserve - V Atto Integrativo	C64E10000030002	LAZPV	LAZPV95/c 1	Realizzazione di un sistema di solarizzazione fotovoltaica presso l'Ostello di proprietà della Riserva in Comune di Marcetelli	59.999,99
373	A0513	A0513P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPS - Aree sensibili: parchi e riserve - Atto integrativo	DD41220	LAZPS	LAZPS01	Interventi di recupero habitat e dune costiere in aree di interesse naturalistico nel Parco Nazionale del Circeo	206.250,00
374	A0512	A0512P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41018	LAZPR	LAZPR11/b	organizzazione dei beni storico-ambientali nel comune di Vallerotonda	387.631,58
375	A0517	A0517P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQA - Aree sensibili: sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale	DD41004	LAZQA	LAZQA06	Recupero ed attrezzatura della Torre Truglia per la costituzione di un laboratorio di educazione ambientale	142.798,38
376	A0517	A0517P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQA - Aree sensibili: sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale	DD41006	LAZQA	LAZQA08	Allestimento del "Centro di educazione e informazione ambientale" del Parco a Pico	53.019,57
377	A0517	A0517P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQA - Aree sensibili: sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale	DD41007	LAZQA	LAZQA09	Recupero ed attrezzatura di Villa Pepoli per la costituzione di un laboratorio di educazione ambientale	547.414,41
378	A0518	A0518P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	C55G09004690002	LAZQB	LAZQB24	Miglioramento funzionale del laboratorio territoriale della Riserva Naturale Lago di Posta Fibreno	155.309,09
379	A0512	A0512P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41012	LAZPR	LAZPR04/d	Recupero della struttura "La Fornace" per realizzazione di un osservatorio	31.274,17
380	A0512	A0512P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41028	LAZPR	LAZPR07/b	Interventi di conservazione e valorizzazione delle risorse forestali	103.291,37

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
381	A0518	A0518P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 8 Aree sensibili: Difesa del suolo - Tutela della costa. Sistema della depurazione e reti fognarie, gestione rifiuti: Sviluppo sostenibile promozione della qualità ambiental: LAZQA -LAZQB	LAZQB - Aree sensibili:sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale - I Atto Integrativo	D19J08000010002	LAZQB	LAZQB15	Recupero Villa Pepoli per la realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale nel Comune di Monopoli Sabino (II lotto)	157.074,05
382	A0512	A0512P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40898	LAZPR	LAZPR08	Recupero ambientale dei boschi di conifere a ridosso dei centri abitati di Paganico e Collegiove	77.468,53
383	A0512	A0512P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40873	LAZPR	LAZPR05	Area faunistica per il tasso	96.164,26
384	A0512	A0512P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	G72E02000010002	LAZPR	LAZPR09	Conservazione della lepre autoctona	160.688,76
385	A0512	A0512P0032	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41027	LAZPR	LAZPR07/a	Sistemazione rete viaria e servizi di fruizione della R.N. Monterano con tecniche a basso impatto ambientale	103.291,39
386	A0512	A0512P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41011	LAZPR	LAZPR04/c	Lavori di ristrutturazione dell'Ecomuseo "Casale Bussolini"	14.833,56
387	A0512	A0512P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD40875	LAZPR	LAZPR10	Recupero del chiostro di S.Francesco ad Amatrice	476.202,92
388	A0512	A0512P0044	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41010	LAZPR	LAZPR04/b	Risanamento della sponda sinistra del fiume Tevere e realizzazione del sentiero "La Moletta"	20.160,81
389	A0512	A0512P0043	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41009	LAZPR	LAZPR04/a	Adeguamento alla normativa vigente degli impianti e delle strutture della foresteria e del parco didattico	15.143,76
390	A0512	A0512P0042	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41030	LAZPR	LAZPR03/b	Lavori di recupero ex caserme militari da adibire a centro 1^ accoglienza nella R.N. Monte Soratte	402.301,48
391	A0512	A0512P0041	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41017	LAZPR	LAZPR11/a	organizzazione dei beni storico-ambientali nel comune di San Biagio Saracinisco	1.014.831,84
392	A0512	A0512P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	APQ 7 Aree sensibili: Parchi e Riserve : LAZPR –LAZPS – LAZPT –LAZPU – LAZPV	LAZPR - Aree sensibili: parchi e riserve	DD41029	LAZPR	LAZPR03/a	Lavori di recupero ambientale di una cava di calcare denominata "Cava n. 1" nella R.N. Monte Soratte	515.670,37
393	A0498	A0498P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	C12J03000000003	LAZBD	LAZBD25	Progetto di accessibilità, valorizzazione e musealizzazione della Rocca	150.000,00
394	A0499	A0499P0027	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G38F06000010002	LAZBE	LAZBE02	Ampliamento e completamento del Museo del Costume Farnesiano	450.000,00
395	A0498	A0498P0022	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41412	LAZBD	LAZBD27	Progetto di sistemazione e valorizzazione dell'area archeologica di "Cencelle"	250.000,00
396	A0498	A0498P0021	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41411	LAZBD	LAZBD26	Progetto di sistemazione e valorizzazione dell'area archeologica di "Castro"	250.000,00
397	A0499	A0499P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G29G04000030006	LAZBE	LAZBE03	Completamento del Museo delle scritture 'Aldo Manuzio'	446.860,19
398	A0498	A0498P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	F24B08000140002	LAZBD	LAZBD21	Recupero ex granaio a Borgo Montello da adibire a Centro Civico - Culturale	295.910,00
399	A0498	A0498P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	B42B02000000005	LAZBD	LAZBD20	Progetto Museo della cultura agricola e popolare del tabacco	608.830,00
400	A0498	A0498P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41397	LAZBD	LAZBD18	Ripristino e recupero della Cantina Vaselli con realizzazione del Museo del Vino	1.162.800,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
401	A0498	A0498P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41390	LAZBD	LAZBD13	Castello di S.Martino: riallestimento del Museo della Matematica	403.199,94
402	A0498	A0498P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	I72I03000010008	LAZBD	LAZBD17	Potenziamento del Museo Naturalistico del Monte Soratte	464.813,00
403	A0498	A0498P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41395	LAZBD	LAZBD16	Completamento Museo e centro studi "Antonio da Sangallo il Giovane" nella Rocca dei Papi	334.655,14
404	A0498	A0498P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	J24B07000030006	LAZBD	LAZBD15	Ponte pedonale sul fiume Fiora in localita' Ponte Rotto nei comuni di Montalto di castro e Canino	900.283,75
405	A0498	A0498P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	G63B05000050005	LAZBD	LAZBD14	Museo della Ceramica	349.188,38
406	A0499	A0499P0028	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	H75C06000030002	LAZBE	LAZBE20	Restauro conservativo a destinazione ricettiva del Convento di S.Francesco	435.707,21
407	A0498	A0498P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41389	LAZBD	LAZBD12	Museo del brigantaggio nell'ex Mattatoio	845.534,73
408	A0498	A0498P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41398	LAZBD	LAZBD19	Museo geologico delle Frane	535.031,20
409	A0499	A0499P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	F19I06000010002	LAZBE	LAZBE15	Completamento del restauro e valorizzazione dell'anfiteatro di Trebula Mutuesca	777.902,20
410	A0499	A0499P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	H52B05000120005	LAZBE	LAZBE31	Recupero e riqualificazione del centro storico	594.525,30
411	A0499	A0499P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	D72G07000050002	LAZBE	LAZBE30	Recupero e riqualificazione del centro storico.	416.656,16
412	A0499	A0499P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	B45G08000050002	LAZBE	LAZBE29	Recupero e riqualificazione del centro storico	445.060,39
413	A0499	A0499P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	H39H06000040005	LAZBE	LAZBE28	Arredo e accessibilità urbana	438.005,00
414	A0499	A0499P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G29B05000040002	LAZBE	LAZBE27	Recupero e riqualificazione del centro storico	448.340,89
415	A0499	A0499P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	F46J06000090005	LAZBE	LAZBE25	Manutenzione straordinaria e messa a norma dell'Anfiteatro Cordeschi	270.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
416	A0499	A0499P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	F59I07000060002	LAZBE	LAZBE23	Completamento dell'anastilosi del Portico lungo l'Appia Antica	382.162,36
417	A0499	A0499P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	B51E06000020002	LAZBE	LAZBE22	Restauro e recupero funzionale della Polveriera Trabacco	436.226,00
418	A0497	A0497P0003	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	DD41117	LAZBC	LAZBC06/c bis	Sistema Grandi Emergenze Archeologiche Monumentali della citta di Tivoli e Villa Adriana: valorizzazione ed integrazione dei complessi monumentali: Santuario di Ercole Vincitore, risanamento e restauro del triportico	361.519,83
419	A0499	A0499P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	I73C05000040002	LAZBE	LAZBE18	Restauro e manutenzione della Cinta Muraria	670.000,00
420	A0498	A0498P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41407	LAZBD	LAZBD11	Ristrutturazione e restauro dell' Abbazia di San Salvatore	1.806.971,26
421	A0499	A0499P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	D51H06000000002	LAZBE	LAZBE05	Completamento del Museo geologico delle frane di Civita di Bagnoregio	262.395,22
422	A0499	A0499P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G95C05000070002	LAZBE	LAZBE14	Recupero e valorizzazione dell'area archeologica cd 'Terme di Tito'	699.617,12
423	A0499	A0499P0029	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	H31B05000360005	LAZBE	LAZBE13b	Recupero e valorizzazione delle Terme di Cotilia cd Terme di Vespasiano - II stralcio	196.000,00
424	A0499	A0499P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	H11E05000010001	LAZBE	LAZBE13a	Recupero e valorizzazione delle Terme Coitilia cd. Terme di Vespasiano-I stralcio	504.000,00
425	A0499	A0499P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	H33J06000120008	LAZBE	LAZBE12	Museo Archeologico del Cicolano da realizzarsi nel comune di Borgorose	1.226.907,05
426	A0499	A0499P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	J64D06000120002	LAZBE	LAZBE10	Restauro e valorizzazione Tempio d'Ercole e restauro materiali in deposito nel Museo di Cori provenienti dal Museo di Ashmolean e loro musealizzazione	301.080,09
427	A0499	A0499P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	I19G07000100006	LAZBE	LAZBE09	Ampliamento del Museo Archeologico nel Palazzo Valeriani Guarini	1.250.000,00
428	A0499	A0499P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	D46C05000060001	LAZBE	LAZBE08	Ristrutturazione di Palazzo Vespignani destinato a sede del Museo Archeologico	1.094.310,50
429	A0499	A0499P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G21E06000000002	LAZBE	LAZBE07	Recupero e valorizzazione Palazzo Brettagna a sede del Museo del Vulcanismo Ernico	899.974,10
430	A0499	A0499P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	I25G05000040002	LAZBE	LAZBE06	Completamento dell'intervento per il ripristino e recupero dell'antica Cantina Vaselli a Museo del Vino	540.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
431	A0499	A0499P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	C65C05000130007	LAZBE	LAZBE19	Arti, mestieri e tradizioni in terra di Borbone. Centro per la promozione culturale e turistica. Recupero Collegiata S.Maria Maggiore	459.052,95
432	A0500	A0500P0046	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I11J08000000002	LAZBF	LAZBF27a	Borgo di Fossanova: progettazione generale ed interventi di restauro, valorizzazione e promozione culturale e turistica - PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELL'INTERO BORGO	150.796,78
433	A0497	A0497P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	B38C08000110006	LAZBC	LAZBC09/a bis	Ristrutturazione dell'edificio sede dell'osservatio geodinamico da destinarsi a "Museo Storico di Geofisica"	482.598,93
434	A0500	A0500P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	D87H07000300005	LAZBF	LAZBF11	Sistemazioni urbane del centro storico	512.558,42
435	A0500	A0500P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	G44D07000060006	LAZBF	LAZBF12	Consolidamento del Palazzo Farnese	621.000,00
436	A0500	A0500P0035	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H66F07000010006	LAZBF	LAZBF13	Riallestimento Museo civico archeologico	265.954,98
437	A0500	A0500P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H68I07000070006	LAZBF	LAZBF14	Riqualificazione centro storico	350.311,18
438	A0500	A0500P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	E79G09000010004	LAZBF	LAZBF15	Restauro del Palazzo Monaldeschi	465.209,47
439	A0500	A0500P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	C39B08000030002	LAZBF	LAZBF16	Consolidamento della Rocca dei Papi e completamento del Museo dell'Architettura di Antonio da Sangallo il Giovane	445.831,10
440	A0500	A0500P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	F28H07000040002	LAZBF	LAZBF17	Completamento del consolidamento della Rocca Farnese e dell'allestimento museale	627.909,81
441	A0500	A0500P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	J24B07000030006	LAZBF	LAZBF08	Interventi di sistemazione e recupero dell'area di Ponte Rotto a Vulci. Primo stralcio funzionale	1.183.583,44
442	A0500	A0500P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I29C07000020006	LAZBF	LAZBF19	Completamento del Centro sistema museale del lago di Bolsena e Centro di informazione turistico culturale	261.680,32
443	A0500	A0500P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	F89C08000230002	LAZBF	LAZBF02b	Percorso di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio nelle aree degli "Attrattori culturali" - COTRAL	224.720,00
444	A0500	A0500P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I11J08000000002	LAZBF	LAZBF27b	Borgo di Fossanova: progettazione generale ed interventi di restauro, valorizzazione e promozione culturale e turistica - PARCHEGGIO CON AREA SOSTA CAMPER	14.634,46
445	A0500	A0500P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I11J08000000002	LAZBF	LAZBF27c	Borgo di Fossanova: progettazione generale ed interventi di restauro, valorizzazione e promozione culturale e turistica - WELCOM POINT	17.377,07

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
446	A0500	A0500P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I11J08000000002	LAZBF	LAZBF27d	Borgo di Fossanova: progettazione generale ed interventi di restauro, valorizzazione e promozione culturale e tursitica - PISTA CICLABILE	22.320,22
447	A0500	A0500P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I11J08000000002	LAZBF	LAZBF27e	Borgo di Fossanova: progettazione generale ed interventi di restauro, valorizzazione e promozione culturale e turisitica - ARREDO URBANO COMPRENSIVO DI SEGNALETICA INFORMATIVA	9.254,77
448	A0500	A0500P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I19G08000140006	LAZBF	LAZBF28	Interventi di restauro e valorizzazione dell'Area archeologica Privernum	263.938,91
449	A0500	A0500P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I19G08000140006	LAZBF	LAZBF29	Palazzo Valeriani-Guarini: completamento realizzazione e allestimento della nuova sede del Museo Archeologico	419.744,40
450	A0499	A0499P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	J24F07000020006	LAZBE	LAZBE26	Restauro dell'antico Teatro Narzio (I lotto funzionale)	270.000,00
451	A0499	A0499P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	C42B07000050002	LAZBE	LAZBE33	Progettazione:"Il Castello di Celleno. Recupero e valorizzazione di un centro abbandonato"	115.984,81
452	A0500	A0500P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I38H07000040004	LAZBF	LAZBF18	Completamento dell'allestimento del Museo del Vino: ultimo lotto	540.000,00
453	A0497	A0497P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	F68H03000020002	LAZBC	LAZBC10/c bis	Lavori di Allestimento Museografico della Villa di Traiano	81.017,33
454	A0498	A0498P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	H72B04000040001	LAZBD	LAZBD08	Scavi restauri e valorizzazione dell'antica città di "Norba"	862.942,53
455	A0498	A0498P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	D62I04000050002	LAZBD	LAZBD07	Sistemazione, restauro e recupero area storica e difensiva delle fortificazioni "Sangallo" e "Forte Borgia" - Primo Lotto e allestimento del Museo Civico	1.850.584,86
456	A0498	A0498P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	I22B03000010005	LAZBD	LAZBD06	Intervento di recupero nel Palazzo Monaldeschi da adibire a sede del Centro Sistema museale del Lago di Bolsena	1.600.519,50
457	A0498	A0498P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	I19I02000010006	LAZBD	LAZBD05	Ampliamento e allestimento del Museo Civico - sezione geopaleontologica e protostoria	649.800,00
458	A0498	A0498P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	DD41403	LAZBD	LAZBD04	Restauri e valorizzazione dell'area archeologica "Piano della Civita"	360.634,54
459	A0498	A0498P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	F62F04000010009	LAZBD	LAZBD03	Museo archeologico negli "Ex granai Borghese"	951.591,95
460	A0498	A0498P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	F31E00000010001	LAZBD	LAZBD02	Recupero della Badia "La Gloria" - Primo Lotto	1.171.450,79

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
461	A0498	A0498P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	F85C03000080006	LAZBD	LAZBD01	Museo archeologico Ernico	1.708.343,93
462	A0500	A0500P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	J24B07000020006	LAZBF	LAZBF09	Centro di informazione turistico culturale a Vulci	244.022,09
463	A0497	A0497P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	B93C07000070002	LAZBC	LAZBC11/b bis	Ristrutturazione Caserma Cosenz da destinare a Sede del Museo demoantropologico del mare, Museo storico artistico, Biblioteca Comunale e Archivio Storico: allestimento museale	216.000,00
464	A0498	A0498P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	B88F10000090006	LAZBD	LAZBD09b	Museo della Bonifica - Alllestimento	91.987,60
465	A0497	A0497P0005	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	DD41127	LAZBC	LAZBC10/b bis	Villa di Traiano - Sistemazione area archeologica e allestimento museale: recinzione e illuminazione area	258.228,45
466	A0497	A0497P0007	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	DD41118	LAZBC	LAZBC06/d bis	Sistema Grandi Emergenze Archeologiche Monumentali della citta di Tivoli e Villa Adriana: restauro, recupero e riuso delle Fabbriche del Santuario di Ercole Vincitore	412.816,02
467	A0497	A0497P0008	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	DD41115	LAZBC	LAZBC06/a bis	Sistema Grandi Emergenze Archeologiche Monumentali della citta di Tivoli: Villa d'Esterestauro fontane ed affreschi	1.030.743,38
468	A0497	A0497P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	DD41113	LAZBC	LAZBC05/b bis	Parco Archeologico Ambientale di Vulci: restauro, risanamentoe ristrutturazione dell'ex Complesso Conventuale di S. Francesco a Canino, e allestimento museale.	257.818,38
469	A0497	A0497P0010	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	DD41105	LAZBC	LAZBC03/1b bis	Antica Rocca: completamento e restauro (II lotto funzionale)	413.165,52
470	A0498	A0498P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBD - Beni Culturali - Atto integrativo	B56D06000040002	lazbd	lazbd09a	Museo della Bonifica - lavori edili	863.761,24
471	A0500	A0500P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	DD42321	LAZBF	LAZBF02a	Percorso di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio nelle aree degli "Attrattori culturali" - MIRABILIA	114.996,00
472	A0497	A0497P0001	SEZIONE ORDINARIA	A2. Intesa Lazio (2000-2006) - AA.CC.	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBC - Beni Culturali	DD41132	LAZBC	LAZBC14/a bis	Abbazia di Fossanova - predisposizione impianto tecnico e rifacimento del pavimento	447.296,58
473	A0501	A0501P0031	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	J42I08000140002	LAZBG	LAZBG17	Recupero conservativo delle mura in opera poligonale dell'area archeologica di San Marco e di Valle Giordana	192.809,28
474	A0501	A0501P0032	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	C97I09000000002	LAZBG	LAZBG53	Percorso archeologico-naturalistico lungo il tracciato dell'Antica Via Valeria (Ponte Scutonico)	1.075.207,42
475	A0501	A0501P0033	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	J62B08000020006	LAZBG	LAZBG42	Recupero dell'antico complesso di Forum Cassii	583.980,38

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
476	A0501	A0501P0034	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	I44F09000000006	LAZBG	LAZBG40b	Completamento della struttura espositiva finalizzata alla musealizzazione dei ritrovamenti dell'area archeologica di Falacrinae e ad ospitare manifestazioni culturali - Allestimento di un immobile di proprietà Comunale.	257.299,86
477	A0501	A0501P0027	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	I44F09000000006	LAZBG	LAZBG40a	Completamento della struttura espositiva finalizzata alla musealizzazione dei ritrovamenti dell'area archeologica di Falacrinae e ad ospitare manifestazioni culturali - Restauro della chiesa di S.Maria.	84.416,36
478	A0501	A0501P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	D37H07000450006	LAZBG	LAZBG32	Interventi di riqualificazione e pedonalizzazione della viabilità del centro storico per l'accesso di Villa d'Este e di Villa Gregoriana	414.828,15
479	A0501	A0501P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	H17F08000140006	LAZBG	LAZBG51	Intervento di recupero su un tratto della cinta muraria	184.346,64
480	A0501	A0501P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	G89G08000050006	LAZBG	LAZBG18	Recupero, attraverso il consolidamento e la ricostruzione, delle mura in opera poligonale, con allestimento del percorso pedonale	539.491,88
481	A0501	A0501P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	I34B08000040009	LAZBG	LAZBG16	Completamento ed attrezzature finalizzati alla riapertura del Castello Ladislao di proprietà della Provincia di Frosinone come sede espositiva.	552.962,82
482	A0501	A0501P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F84B08000610005	LAZBG	LAZBG15	Consolidamento, restauro e messa in sicurezza delle mura ciclopiche - Parco della Rimembranza	346.020,28
483	A0501	A0501P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	G27E08000050005	LAZBG	LAZBG10	Villa di Tito: Intervento di valorizzazione dell¿area archeologica e completamento delle strutture di accoglienza, di documentazione, di servizio e creazione di un collegamento sentieristico al vicino sito delle ¿terme di Cotilia¿ nel comune di Cittaduc	654.750,00
484	A0501	A0501P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	H39G09000050006	LAZBG	LAZBG09	Terme di Cotilia: intervento di valorizzazione dell'area archeologica e completamento delle strutture di accoglienza, di documentazione, di servizio e creazione di un collegamento sentieristico al vicino sito delle Terme di Cotilia nel Comune di Castel Sa	602.886,39
485	A0501	A0501P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F17E08000040005	LAZBG	LAZBG08	Interventi di sistemazione e valorizzazione del sito "Trebula Mutuesca" finalizzato alla conservazione e fruizione dell'area per manifestazioni culturali e grandi eventi	794.442,83
486	A0499	A0499P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G94D07000020005	LAZBE	LAZBE24	Restauro dell'ex chiesa di S.Angelo - allestimento di una sala polifunzionale	767.099,76
487	A0501	A0501P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	G64B08000010004	LAZBG	LAZBG19	Recupero della cinta muraria in opera poligonale di epoca romana e delle strutture difensive di epoca medioevale ¿ Loc. S. Leucio.	456.764,14
488	A0501	A0501P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F34B09000660001	LAZBG	LAZBG58	Fondo Edifici per il Culto - Interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio monumentale del Lazio - Intervento di restauro e valorizzazione della Chiesa di Santa Maria della Vittoria a aMontefiascone (VT)	150.000,00
489	A0501	A0501P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	B27E05000020006	LAZBG	LAZBG60	Comune di latina - Interventi di sistemazione del Museo di Satricum e di valorizzazione del sito archeologico "Mater Matuta" finalizzato alla fruizione dell'area.	146.545,45
490	A0499	A0499P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G91J05000050003	LAZBE	LAZBE34	Progettazione del restauro e recupero funzionale della Cartiera Visocchi	129.907,47

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
491	A0501	A0501P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	D84H09000010007	LAZBG	LAZBG50	Ristrutturazione, consolidamento e allestimento del Palazzo Bruschi Falgari progettato dall¿Arch. Virginio Vespignani da destinare a Biblioteca, Pinacoteca e Museo Civico.	434.766,86
492	A0501	A0501P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	D73H09000110002	LAZBG	LAZBG05	Arte contemporanea: Concorso per idee finalizzato all'individuazione dell'area e alla realizzazione di una struttura per l'esposizione permanente di opere di arte contemporanea	200.000,00
493	A0501	A0501P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F54B09000360001	LAZBG	LAZBG57	Fondo Edifici per il Culto - Interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio monumentale del Lazio - Intervento di restauro e valorizzazione della Chiesa di San Francesco ad Alatri (FR)	159.090,91
494	A0501	A0501P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	G73J10000000002	LAZBG	LAZBG56	Comune di Nettuno - Valorizzazione del contesto archeologico del Guerriero di Torre Astura	94.713,51
495	A0500	A0500P0038	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	D81B09000350006	LAZBF	LAZBF37	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - VITERBO	457.417,20
496	A0501	A0501P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	D82I09000050005	LAZBG	LAZBG07	Grotta dei Massacci: completamento dell'intervento di recupero e valorizzazione	222.044,23
497	A0500	A0500P0025	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	B41C09000000009	LAZBF	LAZBF43	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - CAMPAGNANO DI ROMA	220.000,00
498	A0500	A0500P0036	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	D65C09000320002	LAZBF	LAZBF42	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - NEPI	119.296,87
499	A0500	A0500P0048	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H51B08000210004	LAZBF	LAZBF41	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - MONTEROSI	100.000,00
500	A0500	A0500P0034	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	C77E09000000002	LAZBF	LAZBF40	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - SUTRI	83.295,15
501	A0500	A0500P0033	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	J62I08000090005	LAZBF	LAZBF38	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - VETRALLA	246.516,91
502	A0500	A0500P0032	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	F12I09000000006	LAZBF	LAZBF46	Villa Gregoriana - Interventi di recupero e valorizzazione della sentieristica -Tivoli (RM)	277.925,76
503	A0500	A0500P0031	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	G94D06000080007	LAZBF	LAZBF34	Valorizzazione centro storico: interventi di arredo urbano e sistemazione spazi pubblici.	439.111,00
504	A0500	A0500P0030	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	G92B07000070007	LAZBF	LAZBF33	Chiesa Sant'Angelo: completamento dell'intervento di recupero e valorizzazione	578.914,43
505	A0500	A0500P0029	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	G94D06000070007	LAZBF	LAZBF32	Restauro e valorizzazione del circuito delle mura rinascimentali	1.022.393,90

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
506	A0500	A0500P0028	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H78H07000040005	LAZBF	LAZBF31	Museo archeologico: risanamento e adeguamento strutturale e integrazione dell'allestimento	216.412,50
507	A0500	A0500P0027	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H72B07000040004	LAZBF	LAZBF30	Area archeologica antica Norba: Realizzazione di coperture area delle domus e interventi di restauro e valorizzazione	930.331,23
508	A0499	A0499P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBE - Beni culturali - II Atto integrativo	G91J05000050003	LAZBE	LAZBE35	Progettazione del completamento dell' intervento di restauro e valorizzazione della cinta muraria	125.528,54
509	A0500	A0500P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	F82I08000100006	LAZBF	LAZBF39	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - CAPRANICA	109.363,92
510	A0500	A0500P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	J57I08000010005	LAZBF	LAZBF55	Completamento teatro comunale - Comune di Fara in Sabina (RI)	118.102,12
511	A0500	A0500P0043	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H99G08000140006	LAZBF	LAZBF44	Interventi di recupero e messa in sicurezza dell'antico tracciato della Via Francigena - FORMELLO	200.627,32
512	A0500	A0500P0047	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H18C08000090006	LAZBF	LAZBF56	Completamento biblioteca comunale - Comune di Serrone (FR)	68.545,08
513	A0500	A0500P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I88J08000030001	LAZBF	LAZBF47	Opere di completamento e fornitura attrezzature tecnologiche per il Teatro Miramare - Comune di Formia (LT)	200.000,00
514	A0500	A0500P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	D55C08001940006	LAZBF	LAZBF54	Completamento welcome area - Comune di Roccasecca dei Volsci (LT)	49.000,00
515	A0500	A0500P0045	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	J25G07000020001	LAZBF	LAZBF53	Montalto di Castro - Arredo teatro comunale	167.924,08
516	A0500	A0500P0044	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	I62I08000050006	LAZBF	LAZBF52	Recupero e valorizzazione del sito archeologico in località San Martino quale sezione museale all'aperto - Comune di Esperia	238.685,28
517	A0500	A0500P0042	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	G22I08000050006	LAZBF	LAZBF51	Recupero di Palazzo Pietrosanti quale nuova sede della Biblioteca civica (stralcio) - Comune di Bassiano	170.000,00
518	A0500	A0500P0041	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H93D08000110004	LAZBF	LAZBF50	Recupero e riutilizzo di Palazzo Chigi a Museo dell'Agroveientano - Comune di Formello	348.061,59
519	A0500	A0500P0040	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	D89G08000040005	LAZBF	LAZBF49	Completamento restauro e musealizzazione cappella di Palazzo Vitelleschi - Comune di Tarquinia	67.582,78
520	A0500	A0500P0039	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	H94B09000030006	LAZBF	LAZBF48	Intervento di recupero e restauro del palazzo Doria Pamphili - Comune di Valmontone	307.845,94

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
521	A0500	A0500P0037	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	D86D08000050005	LAZBF	LAZBF59	Valorizzazione della necropoli tramite itinerario archeologico dei grandi tumuli - Comune di Tarquinia	148.365,11
522	A0532	A0532P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000070001	LAZTD	LAZTD02A	Infrastruttura tecnologica per il Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio - Importo ¿ 2.000.000,00	1.983.794,00
523	A0532	A0532P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000110001	LAZTD	LAZTD03C	Progettazione e realizzazione di interventi integrati di valorizzazione e di migliore fruizione dei beni culturali presenti nel Lazio attraverso l'uso di nuove tecnologie. GRECCIO E SAN FRANCESCO	1.208.850,00
524	A0500	A0500P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto integrativo	F82F07000100001	LAZBF	LAZBF03	Progettazione Arte Card: carta promozionale da adottare nelle aree degli attrattori culturali individuati in connessione con la rete del Portale della Cultura	164.755,43
525	A0532	A0532P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000120001	LAZTD	LAZTD03D	Progettazione e realizzazione di interventi integrati di valorizzazione e di migliore fruizione dei beni culturali presenti nel Lazio attraverso l'uso di nuove tecnologie. CASSINO E LE ABBAZIE	1.332.359,00
526	A0532	A0532P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000080001	LAZTD	LAZTD01A	Progettazione e realizzazione di un Centro di Eccellenza composto da una Anagrafe delle competenze e da un Polo di innovazione regionale - Importo ¿ 1.550.847,60	1.189.906,00
527	A0501	A0501P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	D82E08000010003	LAZBG	LAZBG01e	Realizzazione dello Sportello Tecnologico a serviziondelle Biblioteche del Lazio	50.000,00
528	A0501	A0501P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F38F07000200001	LAZBG	LAZBG54	Centro di informazione turistico culturale del patrimonio culturale delle aree collegate al Polo Tiburtino	300.000,00
529	A0501	A0501P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	I16D09000030000	LAZBG	LAZBG55	Centro di informazione turistico culturale del patrimonio culturale delle aree collegate al Polo Tiburtino	259.613,01
530	A0501	A0501P0023	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F82E09000070001	LAZBG	LAZBG43	Portale della cultura del Lazio: interventi infrastrutturali di rete per la sperimentazione e lo sviluppo della piattaforma digitale (anche tramite il ricorso ad infrastrutture pubbliche di servizio) e per l¿integrazione del Portale Cultura con il Sistema	200.000,00
531	A0501	A0501P0024	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	D72G09000070002	LAZBG	LAZBG06	Creazione di due punti di informazione culturale e di promozione territoriale da ubicare lungo la via salaria in punti strategici di accesso al territorio provinciale da Roma (in bassa sabina) e da Ascoli Piceno (amatriciano)	1.062.587,57
532	A0501	A0501P0026	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	I19C08000050006	LAZBG	LAZBG01h	Riversamento su supporto digitale degli incunaboli di Velletri e Palestrina	48.600,00
533	A0532	A0532P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000150001	LAZTD	LAZTD03G	Progettazione e realizzazione di un Welcome Centre a Roma per la valorizzazione dei beni culturali presenti nel Lazio, attraverso l'uso di nuove tecnologie	1.104.821,00
534	A0501	A0501P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F19I08000060002	LAZBG	LAZBG01f	Riversamento su supporto digitale degli incunaboli della Biblioteca Comunale di Rieti	42.000,00
535	A0532	A0532P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F89E09000330001	LAZTD	LAZTD04A	Realizzazione di un prototipo di pullman digitale al servizio del turismo culturale	706.843,00
536	A0501	A0501P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	J87E08000040003	LAZBG	LAZBG01d	Rinnovamento del Polo PMR-SBN Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino del Comune di Roma	90.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
537	A0501	A0501P0028	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F88F08000200002	LAZBG	LAZBG01c	Intervento di sotegno al Polo RMS - SBN, settore ragazzi	85.000,00
538	A0501	A0501P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	E51H08000000002	LAZBG	LAZBG01b	Rinnovamento del Polo SBN LZ1 del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani	75.000,00
539	A0501	A0501P0030	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F81H08000040002	LAZBG	LAZBG01a	Regione Lazio - Sistema Archivistico REgionale del Lazio (SARL)	400.000,00
540	A0500	A0500P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto Integrativo	F88F09000050002	LAZBF	LAZBF45	Adeguamento e completamento segnaletica del tracciato regionale della Via Francigena - tratto Nord	120.678,00
541	A0500	A0500P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBF - Beni culturali - III Atto Integrativo	F82E08000030001	LAZBF	LAZBF01	Portale della cultura del Lazio: interventi infrastrutturali di retee implementazione hardware e software	599.730,12
542	A0501	A0501P0029	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	F19I08000050002	LAZBG	LAZBG01g	Riversamento su supporto digitale degli Atlante della Biblioteca Comunale di Rieti	50.000,00
543	A0532	A0532P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000140001	LAZTD	LAZTD03F	Progettazione e realizzazione di interventi integrati di valorizzazione e di migliore fruizione dei beni culturali presenti nel Lazio attraverso l'uso di nuove tecnologie. PALAZZO BRASCHI	1.235.020,00
544	A0532	A0532P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000130001	LAZTD	LAZTD03E	Progettazione e realizzazione di interventi integrati di valorizzazione e di migliore fruizione dei beni culturali presenti nel Lazio attraverso l'uso di nuove tecnologie. SPERLONGA E LA RIVIERA DI ULISSE	1.200.103,00
545	A0532	A0532P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	APQ.6 Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche - Sistema Universitario regionale ed alta formazione: LAZTA – LAZTB - LAZTD – LAZTC - LAZTE	LAZTD - Stralcio Ricerca - Distretto beni culturali	F82G09000100001	LAZTD	LAZTD03B	Progettazione e realizzazione di interventi integrati di valorizzazione e di migliore fruizione dei beni culturali presenti nel Lazio attraverso l'uso di nuove tecnologie. LA PROVINCIA DI VITERBO E I FARNESE	1.272.856,00
546	A0520	A0520P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	F29J02000020001	LAZRX	LAZRX08	STUDIO DI FATTIILITA' DELLA VARIANTE DI SUBIACO ALLA S.S. n. 411	148.369,20
547	A0521	A0521P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRY - Reti di viabilita' - Secondo atto integrativo	F31B05000460001	LAZRY	LAZRY07	Realizzazione svincolo viario sulla SS 630 Ausonia (Sora - Cassino - Formia) ed opere viarie accessorie in Località Folcara - Cassino (Fr)	5.931.933,78
548	A0522	A0522P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRZ - Reti di viabilità - Terzo Atto integrativo	F11B0300045001	LAZRZ	LAZRZ05	Intervento di messa in sicurezza della S.R. 148 Pontina tra Latina e Terracina	8.312.111,00
549	A0522	A0522P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRZ - Reti di viabilità - Terzo Atto integrativo	F11B0300045001	LAZRZ	LAZRZ06	Intervento di messa in sicurezza della S.R. Flacca tra Terracina e Formia con ripristino conservativo dei ponti e dei viadotti	4.000.000,00
550	A0521	A0521P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRY - Reti di viabilita' - Secondo atto integrativo	F91B03000290001	LAZRY	LAZRY05a	S.P. Turanense Tratto Castel di Tora - Colle di Tora	1.172.799,59
551	A0521	A0521P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRY - Reti di viabilita' - Secondo atto integrativo	F66G04000240001	LAZRY	LAZRY02	Sora Frosinone - V lotto - 2° Stralcio	34.000.000,00
552	A0520	A0520P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	F81B04000220003	LAZRX	LAZRX01	ADEGUAMENTO DELLA TIBURTINA	33.077.650,00
553	A0520	A0520P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	F66G02000150001	LAZRX	LAZRX05	S.S. 156 MONTI LEPINI II LOTTO	5.954.201,55
554	A0520	A0520P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	J52104000040002	LAZRX	LAZRX03	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA ACCESSO SUD	2.838.727,17
555	A0520	A0520P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	J97E03000020002	LAZRX	LAZRX02	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA COPERTURA TRINCEA FERROVIARIA.	12.000.000,00
556	A0520	A0520P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	F66G04000230001	LAZRX	LAZRX10	Completamento della Sora " Frosinone 5° lotto, 1° stralcio funzionale"	22.857.061,13
557	A0520	A0520P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	D31B09000120002	LAZRX	LAZRX11	Completamento Rieti - Torano (SR-578) tratto Ville Grotti-Rieti - 1° Stralcio funzionale	16.162.344,07
558	A0521	A0521P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRY - Reti di viabilita' - Secondo atto integrativo	F11B03000440001	LAZRY	LAZRY03	Interventi per la razionalizzazione del nodo di Squarciarelli, 4° stralcio: Adeguamento del Collegamento Villa Senni - Marino - SP Barozze	23.000.000,00
559	A0520	A0520P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRX - Reti di viabilita' - Atto integrativo	F51B05000420001	LAZRX	LAZRX09	Bretella di Raccordo tra la S.S. n. 4/dir "Via Salaria" e la S.R. 313 "di Passo Corese" e costruzione di rami di accesso alla Stazione Ferroviaria di "Fara Sabina"- Montelibretti	13.912.000,00
560	A0522	A0522P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	APQ.4 Reti di viabilità : LAZRV – LAZRX –LAZ RY - LAZRZ	LAZRZ - Reti di viabilità - Terzo Atto integrativo	F81B04000210001	LAZRZ	LAZRZ03	Realizzazione di una viabilità collaterale alla Via Tiburtina , nuovo tratto stradale tra Via Tor Cervara e Via Tivoli compreso l'adeguamento di Via Tor Cervara	3.500.000,00
561	A0523	A0523P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.02	TRASPORTO FERROVIARIO	APQ.2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSE - Stralcio ferrovie: III Atto Integrativo	G91C07000040001	LAZSE	LAZSE05	Sottopasso ferroviario in località Carrara, Comune di Sermoneta, posto a servizio della stazione ferroviaria di Latina area Monti Lepini.	528.117,84
562	A0523	A0523P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.02	TRASPORTO FERROVIARIO	APQ.2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSE - Stralcio ferrovie: III Atto Integrativo	I82D10000000007	LAZSE	LAZSE07	Progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera delle barriere antirumore da realizzarsi in adiacenza alla linea ferroviaria Roma-Lido di Ostia- I Stralcio	2.276.829,46
563	A0523	A0523P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.02	TRASPORTO FERROVIARIO	APQ.2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSE - Stralcio ferrovie: III Atto Integrativo	DD42485	LAZSE	LAZSE06/a	Progettazione preliminare e definitiva della "Riattivazione della ferrovia regionale Formia - Gaeta"	923.170,54

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
564	A0523	A0523P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.02	TRASPORTO FERROVIARIO	APQ 2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSE - Stralcio ferrovie: III Atto Integrativo	F51B08000570003	LAZSE	LAZSE08	Eliminazione di n. 8 passaggi a livello sulla ferrovia regionale Roma - Civita Castellana - Viterbo tratta da Km. 57,877 a Km. 73,062	6.100.000,00
565	A0525	A0525P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.06	LOGISTICA	APQ 2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSH - Stralcio Ferrovie - II Atto integrativo	G91C07000030007	LAZSH	LAZSH02	Nodo di interscambio logistico con parcheggio a raso in località Carrara al servizio della Stazione Ferroviaria di Latina area Monti Lepini	660.000,00
566	A0525	A0525P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.06	LOGISTICA	APQ 2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSH - Stralcio Ferrovie - II Atto integrativo	I81I08000000002	LAZSH	LAZSH03	Nodo di interscambio logistico con parcheggio interrato presso la Stazione Ferroviaria di Antrodoco Centro	510.000,00
567	A0525	A0525P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.02	TRASPORTO FERROVIARIO	APQ 2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSH - Stralcio Ferrovie - II Atto integrativo	I89B09000100002	LAZSH	LAZSH05/A	Ferrovia Roma - Viterbo - Realizzazione opere civili per la predisposizione al raddoppio della tratta a singolo binario Montebello - Riano	14.240.560,46
568	A0524	A0524P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.02	TRASPORTO FERROVIARIO	APQ 2 Trasporti e Centri intermodali, ferrovie dello Stato, interporti, porti: LAZSF –LAZSG – LAZSH – LAZSE	LAZSF - Stralcio ferrovie	J19G01000000001	LAZSF	LAZSF02a	Eliminazione del passaggio a livello della linea ferrovia Roma - Nettuno FR8 al km 45+805¿	4.000.000,00
569	A0496	A0496P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	D61B08000170002	LAZAU	LAZAU11	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA GALEOTTI - SAN PAOLO	313.388,44
570	A0496	A0496P0003	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	D87H07000140005	LAZAU	LAZAU12	MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NELLE ZONE DI TARQUINIA DENOMINATE PEEP 1, PEEP 2, PEEP 3.	289.384,59
571	A0496	A0496P0004	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	B76J07000040001	LAZAU	LAZAU13	RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE DEL PERCORSO INTERESSANTE LE ABITAZIONI DEL CENTRO STORICO	499.896,66
572	A0511	A0511P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Contratto D'Area Montalto di Castro Tarquinia: LAZCA/Patto territoriale di Pomezia: LAZPO	LAZPO - Patto territoriale di Pomezia	G59E05000080002	LAZPO	LAZPO02	AREA CASTEL ROMANO - PROGETTO P/55/21 - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE: VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, FOGNATURA, ACQUE BIANCHE E NERE - IMPIANTO DI DEPURAZIONE	4.156.788,55
573	A0511	A0511P0002	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Contratto D'Area Montalto di Castro Tarquinia: LAZCA/Patto territoriale di Pomezia: LAZPO	LAZPO - Patto territoriale di Pomezia	G59E05000090001	LAZPO	LAZPO01	AREA S.PALOMBA - PROGETTO P/55/13 - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE: VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE - II STRALCIO	776.494,96
574	A0496	A0496P0009	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	H89D08000090005	LAZAU	LAZAU19	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE QUARTIERE EX L. 167/62 LOCALITA SCACCIAGALLINE	893.019,23
575	A0496	A0496P0005	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	J33D07000250001	LAZAU	LAZAU10	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO PERCORSO PEDONALE DI ACCESSO AL CENTRO STORICO - 1° STRALCIO FUNZIONALE	248.288,90
576	A0496	A0496P0006	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	G99G07000170002	LAZAU	LAZAU21	PIAZZA, CENTRO CIVICO E SOCIALE IN LOCALITA' MONTICCHIO - 4° STRALCIO FUNZIONALE - REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA	261.181,11
577	A0496	A0496P0007	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	E89J07000060001	LAZAU	LAZAU15	RIQUALIFICAZIONE DI AREA URBANA DEGRADATA ATTRAVERSO REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ANNESSE AL CENTRO POLIFUNZIONALE	315.359,56
578	A0496	A0496P0019	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	J59G07000120002	LAZAU	LAZAU16	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI S.P. 'VIA DEI SANTI' POLIFUNZIONALE	140.450,67
579	A0496	A0496P0008	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	F16G07000780002	LAZAU	LAZAU14	COMPLETAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERMINILLO	965.733,90
580	A0496	A0496P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	E68C07000030001	LAZAU	LAZAU22	RIQUALIFICAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURE PRIMARIE E SECONDARIE	421.407,50
581	A0496	A0496P0010	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	B84D07000020007	LAZAU	LAZAU20	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO IN PROSSIMITA' DEL FIUME SISTO "PIAZZA ROMA 1934" - 1° STRALCIO	796.744,75
582	A0496	A0496P0011	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	B25I08000320009	LAZAU	LAZAU23	Realizzazione di un centro polifunzionale adibito a servizi (LS07) 2° stralcio	438.564,15
583	A0496	A0496P0018	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	I47H07000250002	LAZAU	LAZAU18	SISTEMAZIONE DELLE STRADE INTERNE DEL CENTRO STORICO DI CASTELFORTE	554.371,74
584	A0496	A0496P0013	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	E45I07000030001	LAZAU	LAZAU17	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO	184.250,20
585	A0496	A0496P0014	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	I23D07000140003	LAZAU	LAZAU09	RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE DEL PERCORSO INTERESSANTE LE ABITAZIONI DEL CENTRO STORICO	239.664,71
586	A0496	A0496P0015	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	E56D07000060002	LAZAU	LAZAU07	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE	889.044,64
587	A0496	A0496P0016	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	D81B08000150006	LAZAU	LAZAU01	COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE DEL CONTRATTO DI QUARTIERE I DENOMINATO DUE COMUNI UN OBIETTIVO COMUNE	953.556,69
588	A0496	A0496P0017	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	C59G07000150002	LAZAU	LAZAU02	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO- PERCORSO E LUOGO DI SOSTA IN CENTRO STORICO	178.526,20
589	A0496	A0496P0012	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	G52I07000080002	LAZAU	LAZAU03	COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO CONTRATTO DI QUARTIERE I ESECUZIONE DI PARCO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PENDICI DEI FOSSI - RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE E COLLEGAMENTI PISTE CICLABILI	1.663.810,07
590	A0496	A0496P0021	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	J63D07000140002	LAZAU	LAZAU04	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE CORSO DELLA LIBERTA'	99.075,08
591	A0496	A0496P0022	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	B93D07000120006	LAZAU	LAZAU06	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA COMUNALE DELLE ROSCELLE	126.836,70
592	A0496	A0496P0020	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	APQ 9 Riqualificazione Aree Urbane: LAZAU	LAZAU - Riqualificazione Aree Urbane	D65D07000000009	LAZAU	LAZAU08	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE QUARTICCIOLO COMPLETAMENTO RESIDENZA SANITARIA - RSA - PORTA DI VALLE - VIA TIEZZA	462.978,40
593	A0501	A0501P0001	SEZIONE ORDINARIA	A1. Intesa Lazio (2000-2006) - Titolarità Regionale	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	APQ 1 Interventi di restauro di BB.CC e valorizzazione di aree archeologiche - Itinerari turistico culturali integrati - Valorizzazione risorsa mare: LAZ BC – LAZ BD – LAZBE –LAZ BF -LAZ BG	LAZBG - Beni culturali - IV atto Integrativo	DD42207	LAZBG	LAZBG35	Tivoli, centrale dell'Acquoria - Progetto di fattibilità per il recupero funzionale dell'antica centrale per autoproduzione energia elettrica	20.000,00
594	A0229	A0229C0004	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	5.20 - Difesa, ricostruzione e tutela della costa	Difesa, ricostruzione e tutela della costa	F21H12000120002	Difesa Costa	09001NP000000002	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE SCOGLIERE IN LITORALE FOCE VERDE COMUNE DI LATINA - PROGETTO N. 242/12	243.800,93
595	A0229	A0229C0003	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	5.20 - Difesa, ricostruzione e tutela della costa	Difesa, ricostruzione e tutela della costa	F53B11000560002	Difesa Costa	09001NP000000001	SPIAGGIA DI MARINA DI MINTURNO*VIA LUNGOMARE*REALIZZAZIONE DI TOTALE N.9 PENNELLI DI CUI N. 7 PENNELLI DI 130 M (PARTE EMERSA 50 M, PARTE IN SOMMERGENZA 80 M) E N 2 PENNELLI DI 100 M (PARTE EMERSA 50 M, PARTE IN SOMMERGENZA 50 M).	1.583.390,82
596	A0287	A0287C0048	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	J58D08000000002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000017	Realizzazione e potenziamento del sistema idrico del comprensorio di Osteria Nuova	384.511,66
597	A0287	A0287C0031	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	E47E13000540002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000006	Lavori di ampliamento serbatoio idrico loc. La Selva	89.154,75
598	A0287	A0287C0032	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	G88F10000020002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000009	Ciampino - Lavori di completamento rete e impianti fognari - Cod. Int. A2/40	1.371.908,61
599	A0287	A0287C0001	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	F73J08000040001	Reti idriche e fognarie	14002NP000000010	Opere di collettamento e depurazione relativamente ai Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello - I lotto	6.913.187,33
600	A0287	A0287C0039	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	B43H09000040002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000013	Interventi di razionalizzazione e risparmio risorse idriche e tutela ambientale impianti irrigui Forma Quesa, Sant'Ermete, Melfi e Liri	4.300.000,00
601	A0287	A0287C0044	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	J96D08000070002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000016	Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione in loc. Pantani con adeguamento dello schema di collettamento fognario	3.222.602,34

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
602	A0230	A0230C0004	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	1.15 - Servizio idrico Ponza e Ventotene	Servizio idrico Ponza e Ventotene	G97B15000470002	Servizio Idrico	15047NP000000001	IMPIANTO DI DISSALAZIONE PER L'ISOLA DI PONZA	2.618.137,42
603	A0287	A0287C0041	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	G63J09000310002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000015	Adeguamento dello schema di adduzione fognario agli I.D. del territorio(Case Scibba, Case Scaccia, localitÃ Castello, Crocefisso ecc)	1.286.393,79
604	A0230	A0230C0002	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	1.15 - Servizio idrico Ponza e Ventotene	Servizio idrico Ponza e Ventotene	G67B15000790002	Servizio Idrico	15047NP000000002	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DISSALAZIONE PER L'ISOLA DI VENTOTENE	3.472.698,56
605	A0287	A0287C0037	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	G83C08000000002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000012	Nuovo impianto di depurazione e collettori fognari in località L.Romana - Comune di Ciampino - cod.int. A2/15	5.422.431,51
606	A0287	A0287C0040	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	C13J08000070006	Reti idriche e fognarie	14002NP000000014	Realizzazione di un nuovo depuratore in loc. Sezze Scalo, con conseguente eliminazione degli impianti in loc. Casali e Sezze Scalo	4.000.000,00
607	A0287	A0287C0024	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	2.16 - Interventi su reti idriche e fognarie	Interventi su reti idriche e fognarie	F16B12000010002	Reti idriche e fognarie	14002NP000000001	INTERVENTI DI POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1 - VITERBO	17.811.183,34
608	A0286	A0286C0007	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	Raccolta differenziata	Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	J85C18000220007	Raccolta differenziata	17053NP000000006	Centro di Raccolta Cerroncino	200.000,00
609	A0286	A0286C0016	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	Raccolta differenziata	Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	J85C18000210007	Raccolta differenziata	17053NP000000015	Centro di Raccolta Corviale	200.000,00
610	A0286	A0286C0001	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03	RIFIUTI	Raccolta differenziata	Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	J85C18000160007	Raccolta differenziata	17053NP000000001	Centro raccolta Laurentina	200.000,00
611	A0335	A0335C0002	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F97F19000170002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000002	EX Cartiera VITA MAYER - Caratterizzazione e MiSE	793.670,22
612	A0335	A0335C0005	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F97F19000150002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000005	Ex Industrie Olivieri - Caratterizzazione e MiSE	4.353.793,45
613	A0335	A0335C0006	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F87F19000160002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000006	Ex Polveriera - Caratterizzazione e MiSE	2.909.889,68
614	A0335	A0335C0009	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F67F19000420002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000009	Monitoraggio acque per uso potabile, irriguo e domestico	1.728.524,83
615	A0335	A0335C0001	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F87F19000180002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000001	Ex Cartiera - Caratterizzazione e MiSE - Comune di Ferentino -	2.392.530,60
616	A0335	A0335C0007	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F87F19000150002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000007	Intervento sostitutivo in danno Ex SNIA BPD Bosco Faito - Caratterizzazione e MiSE	1.388.000,00
617	A0335	A0335C0008	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F87F19000130002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000008	Ex Stabilimento Annunziata - Caratterizzazione e MiSE	1.001.500,00
618	A0335	A0335C0010	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F37F19000150002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000010	Ponti della Selva - Caratterizzazione e MiSE	561.698,50
619	A0335	A0335C0004	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04	BONIFICHE	4.18 - Bonifica Valle del Sacco	Bonifica Valle del Sacco	F97F19000160002	Bonifica Valle Sacco	19022MP000000004	Ex Europress - Caratterizzazione e MiSE	1.170.392,72
620	A0200	A0200C0026	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	I14H15001040002	Edilizia Scolastica	15046NP000000051	PLESSO SCOLASTICO RISORGIMENTO	219.866,97
621	A0200	A0200C0074	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H16002550004	Edilizia Scolastica	15046NP000000064	ELEMENTARE G. VERDI	121.103,14
622	A0200	A0200C0014	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	C94H16000070002	Edilizia Scolastica	15046NP000000024	ELEMENTARE DUE CASETTE	221.084,56
623	A0200	A0200C0081	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000380002	Edilizia Scolastica	15046NP000000096	MEDIA VIVALDI MACINGHI STROZZI	177.759,97
624	A0200	A0200C0041	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	F14H15000780002	Edilizia Scolastica	15046NP000000027	MEDIA B. SISTI	103.866,40
625	A0200	A0200C0083	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000370002	Edilizia Scolastica	15046NP000000099	MEDIA A. SEVERO	90.385,21
626	A0200	A0200C0067	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000660002	Edilizia Scolastica	15046NP000000075	ELEMENTARE MARELLI	180.342,18
627	A0200	A0200C0073	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H16002400002	Edilizia Scolastica	15046NP000000062	ELEMENTARE G. RODARI	254.182,97
628	A0200	A0200C0093	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J89D16000390002	Edilizia Scolastica	15046NP000000082	MATERNA ELEMENTARE FRANCESCHI	188.288,98
629	A0200	A0200C0013	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	B81E16000150002	Edilizia Scolastica	15046NP000000022	MATERNA ELEMENTARE L. MASTROGIACOMO	117.143,69
630	A0200	A0200C0027	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	E84H15001400002	Edilizia Scolastica	15046NP000000052	PLESSO SCOLASTICO G. FALCONE	169.323,64
631	A0200	A0200C0082	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000400002	Edilizia Scolastica	15046NP000000098	MEDIA MOSCATI	147.975,25
632	A0200	A0200C0045	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H16002330004	Edilizia Scolastica	15046NP000000035	ELEMENTARE DANTE ALIGHIERI	268.182,83
633	A0200	A0200C0090	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000450002	Edilizia Scolastica	15046NP000000079	MATERNA ELEMENTARE GRAZIOSI/MEDIA QUARTARARO	280.891,67

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
634	A0200	A0200C0119	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	H84H15000640002	Edilizia Scolastica	15046NP000000120	Recupero e messa in sicurezza della Scuola elementare e materna di Castagneto	439.478,91
635	A0200	A0200C0044	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H16002320004	Edilizia Scolastica	15046NP000000033	ELEMENTARE G. LEOPARDI	530.655,24
636	A0200	A0200C0089	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000460002	Edilizia Scolastica	15046NP000000108	MEDIA VIA DELLE VIGNE	325.836,97
637	A0200	A0200C0033	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	I94H16000330002	Edilizia Scolastica	15046NP000000013	EDIFICI SCOLASTICI VARI - MONTEROTONDO	443.740,98
638	A0200	A0200C0043	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J81E16000790004	Edilizia Scolastica	15046NP000000031	ELEMENTARE ELSA MORANTE	636.670,53
639	A0200	A0200C0091	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H13000410002	Edilizia Scolastica	15046NP000000080	MATERNA ELEMENTARE EX CRISPI	673.567,01
640	A0200	A0200C0066	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000690002	Edilizia Scolastica	15046NP000000074	MEDIA EX DARIO PAGANO	375.952,97
641	A0200	A0200C0092	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H16002640002	Edilizia Scolastica	15046NP000000081	NUOVA MEDIA BUON PASTORE	669.036,34
642	A0200	A0200C0019	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J54H15001860002	Edilizia Scolastica	15046NP000000034	MATERNA VIA XXI APRILE - PASSO CORESE	136.394,54
643	A0200	A0200C0080	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J89D15000600002	Edilizia Scolastica	15046NP000000094	ELEMENTARE ERMINIO SPALLA	495.870,50
644	A0200	A0200C0065	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000650002	Edilizia Scolastica	15046NP000000073	MATERNA ELEMENTARE CHICO MENDEZ	385.527,09
645	A0200	A0200C0088	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000420002	Edilizia Scolastica	15046NP000000107	ELEMENTARE PASCOLI	418.039,60
646	A0200	A0200C0069	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000670002	Edilizia Scolastica	15046NP000000077	MEDIA RUGANTINO	136.985,41
647	A0200	A0200C0005	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	I39D15000990002	Edilizia Scolastica	15046NP000000005	EDIFICIO SCOLASTICO PAGNANELLI	58.566,46
648	A0200	A0200C0028	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	I96J15000110002	Edilizia Scolastica	15046NP000000053	ELEMENTARE MAZZINI	69.487,94
649	A0200	A0200C0009	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	B44H15001890002	Edilizia Scolastica	15046NP000000011	ELEMENTARE UNGHERIA	48.373,95
650	A0200	A0200C0036	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	G97B15000290002	Edilizia Scolastica	15046NP000000017	MATERNA PETIGNANO	68.590,67
651	A0200	A0200C0025	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	H99D16000090002	Edilizia Scolastica	15046NP000000050	MATERNA ELEMENTARE LE RUGHE	81.626,53
652	A0200	A0200C0038	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	I49D15000320002	Edilizia Scolastica	15046NP000000021	MATERNA ELEMENTARE LUIGI VOLPICELLI	83.486,05
653	A0200	A0200C0031	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J14H15001650002	Edilizia Scolastica	15046NP000000008	MATERNA ELEMENTARE LA LUCCA	68.668,24
654	A0200	A0200C0042	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	E86J15002360002	Edilizia Scolastica	15046NP000000029	MATERNA OLGA ROVERE	56.569,65
655	A0200	A0200C0018	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J39D16000060002	Edilizia Scolastica	15046NP000000032	ELEMENTARE MONS. PAPACCHINI	138.759,62
656	A0200	A0200C0071	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000710002	Edilizia Scolastica	15046NP000000059	MATERNA ARCHIMEDE	62.413,60
657	A0200	A0200C0007	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	I24H16000050002	Edilizia Scolastica	15046NP000000010	MEDIA S. GIOVANNI BOSCO - I LOTTO	160.114,20
658	A0200	A0200C0127	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	C46J15000530002	Edilizia Scolastica	15046NP000000133	Recupero e messa in sicurezza della scuola Circolo Didattico E. De Amicis	100.512,89
659	A0200	A0200C0116	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	G54H15001380002	Edilizia Scolastica	15046NP000000117	Impermeabilizzazione della copertura dell'edificio scolastico Scuola materna di Via Marsiglia - loc. Torvajanica	72.880,84
660	A0200	A0200C0123	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J61E15001080002	Edilizia Scolastica	15046NP000000129	Ristrutturazione e messa a norma Istituto Comprensivo Via G. Matteotti 11	106.850,70
661	A0200	A0200C0085	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000340002	Edilizia Scolastica	15046NP000000103	ELEMENTARE BENEDETTO CROCE	106.857,37
662	A0200	A0200C0016	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J39D16000080002	Edilizia Scolastica	15046NP000000028	ELEMENTARE ULIVETO	129.350,38
663	A0200	A0200C0020	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	G86E07000120002	Edilizia Scolastica	15046NP000000036	MATERNA ELEMENTARE BELVEDERE	151.558,44

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
664	A0200	A0200C0117	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	G54H15001370002	Edilizia Scolastica	15046NP000000118	Impermeabilizzazione della copertura della Scuola elementare Trilussa	92.012,51
665	A0200	A0200C0070	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000700002	Edilizia Scolastica	15046NP000000078	MATERNA LEA BIAGINI	63.322,51
666	A0200	A0200C0084	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000350002	Edilizia Scolastica	15046NP000000101	ELEMENTARE GIUSEPPE BERTO	144.241,60
667	A0200	A0200C0017	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J39D16000050002	Edilizia Scolastica	15046NP000000030	MEDIA CALAMATTA	105.529,88
668	A0200	A0200C0086	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000360002	Edilizia Scolastica	15046NP000000105	ELEMENTARE VIA GROTTA PERFETTA	105.416,68
669	A0200	A0200C0015	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	B69D15004340002	Edilizia Scolastica	15046NP000000025	MATERNA ELEMENTARE G. RODARI	138.414,24
670	A0200	A0200C0087	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000390002	Edilizia Scolastica	15046NP000000106	MEDIA GIUSEPPE BERTO	97.454,73
671	A0200	A0200C0094	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J86E11002060004	Edilizia Scolastica	15046NP000000086	MATERNA ELEMENTARE RAFFAELLO SANZIO	165.028,00
672	A0200	A0200C0039	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	B44H14001720006	Edilizia Scolastica	15046NP000000023	MEDIA G. B. BERNADOTTE	135.576,66
673	A0200	A0200C0068	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000680002	Edilizia Scolastica	15046NP000000076	MEDIA VIA CITTA' S. ANGELO	147.529,18
674	A0200	A0200C0048	SEZIONE ORDINARIA	B. Patto Lazio (2014-2020)	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	6.49 - Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica	J84H15000910002	Edilizia Scolastica	15046NP000000040	MEDIA CECCO ANGIOLIERI	175.592,72
675	A0341	A0341T0039	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Potenziamento Anello dei Monti Ruffi Rocca Canterano	D14H21000040002	Monti Simbruini	21038CA0341T0039	Potenziamento Anello dei Monti Ruffi Rocca Canterano	-00
676	A0341	A0341T0033	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Attivazione di un Albergo Diffuso a Cervara	D84H21000090002	Monti Simbruini	21038CA0341T0033	Attivazione di un Albergo Diffuso a Cervara	195.000,00
677	A0341	A0341T0034	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Attivazione di una Struttura ricettiva extralberghiera a Rocca S Stefano	D64H21000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0034	Attivazione di una Struttura ricettiva extralberghiera a Rocca S Stefano	190.000,00
678	A0341	A0341T0035	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Strutture ricettive extralberghiere a Filettino	0	Monti Simbruini	0	Strutture ricettive extralberghiere a Filettino	-00
679	A0341	A0341T0036	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Recupero area a ridosso Ponte San Teodoro	B13B20000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0036	Recupero area a ridosso Ponte San Teodoro	-00
680	A0340	A0340T0024	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro	Geoparco - Realizzazione Ospitalita' Turistica Sociale Nei Piccoli Comuni	0	Alta Tuscia	21037CA0340T0024	Geoparco - Realizzazione Ospitalita' Turistica Sociale Nei Piccoli Comuni	-00
681	A0341	A0341T0029	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Parco delle acque minerali in Comune di Marano Equo	E83J19000260002	Monti Simbruini	21038CA0341T0029	Parco delle acque minerali in Comune di Marano Equo	170.000,00
682	A0340	A0340T0026	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro	Geoparco- Le Aree Sosta Camper	0	Alta Tuscia	0	Geoparco- Le Aree Sosta Camper	-00
683	A0341	A0341T0028	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Allestimento campo gara sport fluviali Subiaco	J22B18000370001	Monti Simbruini	21038CA0341T0028	Allestimento campo gara sport fluviali Subiaco	-00
684	A0341	A0341T0027	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Centro accoglienza turisti a Camerata Nuova	0	Monti Simbruini	21038CA0341T0027	Centro accoglienza turisti a Camerata Nuova	-00
685	A0338	A0338T0019	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi turistici culturali e ambientali: Punto di sosta attrezzata per camper alle porte del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e della Valle di Canneto	B61B19000890002	Valle di Comino	20042CA0338T0019	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi turistici culturali e ambientali: Punto di sosta attrezzata per camper alle porte del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e della Valle di Canneto	80.000,00
686	A0340	A0340T0025	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro	Geoparco -Realizzazione Punti Accoglienza e sistema turistico digitale	0	Alta Tuscia	21037CA0340T0025	Geoparco -Realizzazione Punti Accoglienza e sistema turistico digitale	-00
687	A0341	A0341T0043	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Completamento Stalla Sociale di Jenne	0	Monti Simbruini	0	Completamento Stalla Sociale di Jenne	169.711,13
688	A0341	A0341T0045	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Laboratorio lavorazione tartufi a Canterano	0	Monti Simbruini	0	Laboratorio lavorazione tartufi a Canterano	-00
689	A0341	A0341T0044	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Centro produzione e commercializzazione prodotti locali a Vallepietra	0	Monti Simbruini	0	Centro produzione e commercializzazione prodotti locali a Vallepietra	-00
690	A0338	A0338T0025	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Costruzione di stazzi attrezzati e di un caseificio comune a sostegno dello sviluppo delle imprese agricole, potenziamento della filiera agro-alimentare, promozione e diffusione del pecorino DOP di Picinisco, incentivazione alla cooperazione e all'associa	I78G19000040002	Valle di Comino	20042CA0338T0025	Costruzione di stazzi attrezzati e di un caseificio comune a sostegno dello sviluppo delle imprese agricole, potenziamento della filiera agro-alimentare, promozione e diffusione del pecorino DOP di Picinisco, incentivazione alla cooperazione e all'associa	-00
691	A0338	A0338T0030	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Realizzazione di un laboratorio condiviso per la lavorazione dei cereali autoctoni, molitura e decorticazione	B19G19000330002	Valle di Comino	20042CA0338T0030	BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Realizzazione di un laboratorio condiviso per la lavorazione dei cereali autoctoni, molitura e decorticazione	-00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
692	A0339	A0339T0029	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Recupero del patrimonio edilizio pubblico in disuso da riconvertire in spazi consorziati per laboratori di prima lavorazione, trasformazione, stoccaggio, e centro logistico per i prodotti agricoli e biologici	F54B19000340002	Monti Reatini	21005CA0339T0029	Recupero del patrimonio edilizio pubblico in disuso da riconvertire in spazi consorziati per laboratori di prima lavorazione, trasformazione, stoccaggio, e centro logistico per i prodotti agricoli e biologici	-00
693	A0339	A0339T0027	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Borbona	F25D19000060002	Monti Reatini	21005CA0339T0027	Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Borbona	-00
694	A0338	A0338T0029	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Attivazione di due punti vendita dei prodotti biologici locali, indicazione geografica e prodotti dell'artigianato locale	B55C19000190002	Valle di Comino	20042CA0338T0029	BIO Distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale: Attivazione di due punti vendita dei prodotti biologici locali, indicazione geografica e prodotti dell'artigianato locale	-00
695	A0339	A0339T0028	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Colle Di Tora	F69B19000050002	Monti Reatini	21005CA0339T0028	Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche- Colle Di Tora	-00
696	A0338	A0338T0026	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Supporto e assistenza tecnico amministrativa e organizzativa per la realizzazione di un impianto di imbottigliamento delle acque della sorgente "Capo d'Acqua"	I99E19000780002	Valle di Comino	20042CA0338T0026	Supporto e assistenza tecnico amministrativa e organizzativa per la realizzazione di un impianto di imbottigliamento delle acque della sorgente "Capo d'Acqua"	70.000,00
697	A0339	A0339T0025	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Infrastrutture per il miglioramento ecologico e la pesca	F15D19000100002	Monti Reatini	21005CA0339T0025	Infrastrutture per il miglioramento ecologico e la pesca	-00
698	A0341	A0341T0038	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Sentieristica della Foresta Lago nel Parco dei Lucretili	D21G21000110002	Monti Simbruini	21038CA0341T0038	Sentieristica della Foresta Lago nel Parco dei Lucretili	-00
699	A0341	A0341T0037	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Anello sentieristico Riofreddo	D94H21000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0037	Anello sentieristico Riofreddo	120.000,00
700	A0340	A0340T0022	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro	Geoparco- Riqualificazione sentieristica esistente e creazione nuovi sentieri e raccordi	I48H20000220002	Alta Tuscia	21037CA0340T0022	Geoparco- Riqualificazione sentieristica esistente e creazione nuovi sentieri e raccordi	-00
701	A0339	A0339T0026	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Accessibilità e fruibilità dei Laghi	F65D19000140002	Monti Reatini	21005CA0339T0026	Accessibilità e fruibilità dei Laghi	-00
702	A0338	A0338T0018	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi turistici culturali e ambientali: Completamento del ripristino del sentiero Settefrati- Canneto	B23D19000300002	Valle di Comino	20042CA0338T0018	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi turistici culturali e ambientali: Completamento del ripristino del sentiero Settefrati- Canneto	150.000,00
703	A0338	A0338T0020	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi culturali e ambientale: Gole del Melfa	B27H19003350002	Valle di Comino	20042CA0338T0020	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi culturali e ambientale: Gole del Melfa	90.000,00
704	A0338	A0338T0021	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi culturali e ambientale: "Sentiero della Shoah"	B13D19000270002	Valle di Comino	20042CA0338T0021	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi culturali e ambientale: "Sentiero della Shoah"	70.000,00
705	A0339	A0339T0024	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Gestione Integrata e Sostenibile dei Laghi dei Monti Reatini	F41I19000070002	Monti Reatini	21005CA0339T0024	Gestione Integrata e Sostenibile dei Laghi dei Monti Reatini	220.000,00
706	A0339	A0339T0030	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Rete Escursionistica d'Area - Potenziamento e Valorizzazione	F23B19000250002	Monti Reatini	21005CA0339T0030	Rete Escursionistica d'Area - Potenziamento e Valorizzazione	-00
707	A0341	A0341T0042	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Realizzazione della Fattoria didattica del Parco dei Simbruini	G19C20000040002	Monti Simbruini	21038CA0341T0042	Realizzazione della Fattoria didattica del Parco dei Simbruini	-00
708	A0341	A0341T0041	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Rete dei Cammini dei Simbruini	D38C20000520006	Monti Simbruini	21038CA0341T0041	Rete dei Cammini dei Simbruini	-00
709	A0341	A0341T0040	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05	NATURA E BIODIVERSITA'	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Un Parco per tutti. Percorsi facilitati nel Parco dei Simbruini	G89C20000120002	Monti Simbruini	21038CA0341T0040	Un Parco per tutti. Percorsi facilitati nel Parco dei Simbruini	-00
710	A0339	A0339T0031	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Rete Escursionistica d'Area - Museo Archeologico all'Aperto	F95D18000180002	Monti Reatini	21005CA0339T0031	Rete Escursionistica d'Area - Museo Archeologico all'Aperto	160.000,00
711	A0340	A0340T0021	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro	Geoparco- Interventi lungo la Via Francigena	0	Alta Tuscia	21037CA0340T0021	Geoparco- Interventi lungo la Via Francigena	-00
712	A0340	A0340T0023	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro	Geoparco- Creazione percorso della Via Clodia e sue varianti	H18H20000460002	Alta Tuscia	21037CA0340T0023	Geoparco- Creazione percorso della Via Clodia e sue varianti	-00
713	A0341	A0341T0021	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Scavi e accesso a Camerata Vecchia	J35D20000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0021	Scavi e accesso a Camerata Vecchia	-00
714	A0341	A0341T0022	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado	E49G20000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0022	Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado	-00
715	A0341	A0341T0023	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Museo della civiltà contadina Castello Brancaccio	C96D19000080002	Monti Simbruini	21038CA0341T0023	Museo della civiltà contadina Castello Brancaccio	-00
716	A0341	A0341T0024	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Allestimento museo Villa di Traiano Arcinazzo Romano	F67H20003960001	Monti Simbruini	21038CA0341T0024	Allestimento museo Villa di Traiano Arcinazzo Romano	-00
717	A0341	A0341T0026	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Attivazione Centro polifunzionale Castello Theodoli Sambuci	E22E20000150006	Monti Simbruini	21038CA0341T0026	Attivazione Centro polifunzionale Castello Theodoli Sambuci	-00
718	A0338	A0338T0017	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi turistici culturali e ambientali: Linea Gustav	B23D19000290002	Valle di Comino	20042CA0338T0017	Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi turistici culturali e ambientali: Linea Gustav	140.000,00
719	A0338	A0338T0024	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Creazione di infopoint segnaletica, applicazioni innovative del patrimonio archeologico, turistico, culturale e sportivo della valle	B68C18000220003	Valle di Comino	20042CA0338T0024	Creazione di infopoint segnaletica, applicazioni innovative del patrimonio archeologico, turistico, culturale e sportivo della valle	90.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
720	A0338	A0338T0015	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Riqualificazione museo civico Casalvieri	J22I18000090002	Valle di Comino	20042CA0338T0015	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Riqualificazione museo civico Casalvieri	-00
721	A0338	A0338T0014	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Riqualificazione Mostra Archeologica "La comunità Safina di San Biagio Saracinisco": allestimento laboratorio di restauro e foresteria	J92I18000100002	Valle di Comino	20042CA0338T0014	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Riqualificazione Mostra Archeologica "La comunità Safina di San Biagio Saracinisco": allestimento laboratorio di restauro e foresteria	35.000,00
722	A0338	A0338T0013	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Sito archeologico della Collina di S. Stefano ad Atina	J45C18000190002	Valle di Comino	20042CA0338T0013	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Sito archeologico della Collina di S. Stefano ad Atina	20.000,00
723	A0338	A0338T0012	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.01	PATRIMONIO E PAESAGGIO	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Convento di San Francesco	J43J18000110002	Valle di Comino	20042CA0338T0012	Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino: Convento di San Francesco	-00
724	A0341	A0341T0020	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Realizzazione Centro Formazione Polifunzionale nel Comune di Vallinfreda	0	Monti Simbruini	0	Realizzazione Centro Formazione Polifunzionale nel Comune di Vallinfreda	120.000,00
725	A0338	A0338T0023	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Il Distretto Culturale Evoluto "SHOWCIARIA" Valle di Comino festival: Laboratorio artistico	I49E19000790002	Valle di Comino	20042CA0338T0023	Il Distretto Culturale Evoluto "SHOWCIARIA" Valle di Comino festival: Laboratorio artistico	-00
726	A0341	A0341T0002	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Manutenzione straordinaria strada comunale Località La Selva	0	Monti Simbruini	0	Manutenzione straordinaria strada comunale Località La Selva	-00
727	A0341	A0341T0003	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Riqualificazione della viabilità di accesso alla Foresta Lago nel Comune di Percile	0	Monti Simbruini	0	Riqualificazione della viabilità di accesso alla Foresta Lago nel Comune di Percile	-00
728	A0339	A0339T0003	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Potenziamento ed adeguamento della viabilità d'Area	F27H19003110002	Monti Reatini	21005CA0339T0003	Potenziamento ed adeguamento della viabilità d'Area	-00
729	A0338	A0338T0011	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Riqualificazione di alcuni tratti della viabilità stradale dell'Area	J47H18002040002	Valle di Comino	20042CA0338T0011	Riqualificazione di alcuni tratti della viabilità stradale dell'Area	-00
730	A0341	A0341T0019	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Valorizzazione ex scuola materna in Centro Polifunzionale nel comune di Vivaro	0	Monti Simbruini	0	Valorizzazione ex scuola materna in Centro Polifunzionale nel comune di Vivaro	-00
731	A0341	A0341T0030	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Interventi riqualificazione centro storico Cineto romano	D24H21000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0030	Interventi riqualificazione centro storico Cineto romano	120.000,00
732	A0341	A0341T0031	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Cinema Teatro Narzio di Subiaco	J29J19000580001	Monti Simbruini	21038CA0341T0031	Cinema Teatro Narzio di Subiaco	110.000,00
733	A0341	A0341T0032	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Realizzazione Parco pubblico con Centro Polifunzionale ad Affile	B88C20000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0032	Realizzazione Parco pubblico con Centro Polifunzionale ad Affile	166.608,55
734	A0338	A0338T0003	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	10	SOCIALE E SALUTE	10.02	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Acquisto dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino - Ampliamento dotazione tecnologica e dell'offerta specialistica per l'assistenza territoriale	B89D19000100006	Valle di Comino	20042CA0338T0003	Acquisto dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino - Ampliamento dotazione tecnologica e dell'offerta specialistica per l'assistenza territoriale	534.200,00
735	A0338	A0338T0002	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	10	SOCIALE E SALUTE	10.02	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Acquisto dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino - Implementazione dell'assistenza sanitaria per l'emergenza territoriale	J49J19000560002	Valle di Comino	20042CA0338T0002	Acquisto dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino - Implementazione dell'assistenza sanitaria per l'emergenza territoriale	157.000,00
736	A0339	A0339T0023	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Reatini	Realizzazione della Scuola di Formazione "Filiera Forestale e Sviluppo sostenibile dei Territori Montani"	F12B19000020002	Monti Reatini	21005CA0339T0023	Realizzazione della Scuola di Formazione "Filiera Forestale e Sviluppo sostenibile dei Territori Montani"	-00
737	A0338	A0338T0031	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Valle di Comino	Officine di Rigenerazione Rurale	B45C19000270002	Valle di Comino	20042CA0338T0031	Officine di Rigenerazione Rurale	-00
738	A0341	A0341T0025	SEZIONE ORDINARIA	C.1. SNAI	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	Strategia Nazionale Aree Interne - APQ Area Interna Monti Simbruini	Acquisto Villa Belisario a Saracinesco	D94D21000000002	Monti Simbruini	21038CA0341T0025	Acquisto Villa Belisario a Saracinesco	180.000,00
739	A0544	A0544P0001	SEZIONE ORDINARIA	INTERVENTI RIPROGRAMMATI (RIPROGRAMMAZIONE APPROVATA)	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02	RISORSE IDRICHE	Rete fognaria e depurazione	Lavori di realizzazione delle addutrici, delle reti fognarie e della razionalizzazione della depurazione per il risanamento igienico-sanitario del Comprensorio dei Castelli Romani Comuni di Rocca Priora, Palestrina, San Cesareo, Rocca di Papa, Montecompatri, Grottaferrata e Marino	F33H08000000003	Depuratore Castelli Romani	22055PA0544P0001	Lavori di realizzazione delle addutrici, delle reti fognarie e della razionalizzazione della depurazione per il risanamento igienico-sanitario del Comprensorio dei Castelli Romani Comuni di Rocca Priora, Palestrina, San Cesareo, Rocca di Papa, Montecompatri, Grottaferrata e Marino	21.453.700,11
740	A0545	A0545P0001	SEZIONE ORDINARIA	INTERVENTI RIPROGRAMMATI (RIPROGRAMMAZIONE APPROVATA)	10	SOCIALE E SALUTE	10.01	STRUTTURE SOCIALE	Recupero immobile per realizzare una struttura a servizio delle persone con disabilità	Intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione dell'ex Orfanotrofio Rodilossi	D53B22000070002	Orfanotrofio Rodilossi	22056PA0545P0001	Intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione dell'ex Orfanotrofio Rodilossi	2.500.000,00
741	A0546	A0546P0001	SEZIONE ORDINARIA	INTERVENTI RIPROGRAMMATI (RIPROGRAMMAZIONE APPROVATA)	06	CULTURA	06.02	ATTIVITA' CULTURALI	Recupero immobile storico per realizzare attività culturali	Intervento ristrutturazione di Palazzo Stampa ad Alatri risalente al XIII secolo	D53B22000080002	Palazzo Stampa Alatri	22057PA0546P0001	Intervento ristrutturazione di Palazzo Stampa ad Alatri risalente al XIII secolo	500.000,00
742	A0547	A0547P0001	SEZIONE ORDINARIA	INTERVENTI RIPROGRAMMATI (RIPROGRAMMAZIONE APPROVATA)	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Residenze universitarie	Realizzazione di residenza universitaria in zona Quintiliani – SDO Pietralata. Lavori di efficientamento energetico (II Stralcio)	J81I22000150003	SDO Pietralata	22058PA0547P0001	Realizzazione di residenza universitaria in zona Quintiliani – SDO Pietralata. Lavori di efficientamento energetico (II Stralcio)	4.400.000,00
743	A0495	A0495P0001	SEZIONE ORDINARIA	ASSISTENZA TECNICA	12	CAPACITA' AMMINISTRATIVA	12.02	ASSISTENZA TECNICA	Assistenza Tecnica PSC Lazio	Assistenza Tecnica PSC Lazio	F81C21000000001	Assitenza Tecnica PSC	22052PA0495P0001	Assistenza Tecnica PSC Lazio	2.856.291,02

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1533	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C77H21001950002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Fondi. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1534	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C47H21004080002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Coreno Ausonio. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1535	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C47H21004180002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Maenza. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1536	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C37H21005690002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Castel Madama. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1537	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C97H21003240002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di San Vittore. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1538	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C67H21003550002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Ripi. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1539	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C77H21002030002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Ischia di Castro. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	150.000,00 €
1540	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C47H21004240002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Cittareale. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1541	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C67H21003590002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Esperia. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1542	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C57H21003370002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Canale Monterano. Lavori di manutenzione straordinaria su viabilità comunale	200.000,00 €
1543	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C17H21006030002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Frascati. Messa in sicurezza via Vigne SS Apostoli intersezione Fosso del Collo Reti	100.000,00 €
1544	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C67H21003650002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Poggio Nativo. Realizzazione di un intervento su viabiità comunale per lavori urgenti di ristrutturazione pavimentazione nel centro storico	150.000,00 €
1545	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C87H21003100002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Grottaferrata. Rifacimento via Vicinale della Macchia	143.002,70 €
1546	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C77H21002110002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Nettuno. Sicurezza Stradale (Autovelox)	49.995,60 €
1547	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C87H21003110002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Broccostella. Messa in sicurezza dei marciapiedi su Via Stella	250.000,00 €
1548	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C77H21002160002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Amaseno. Messa in sicurezza Via Aldo Moro e Via Don Luigi Sturzo	300.000,00 €
1549	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C17H21006170002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Marta. Messa in sicurezza per la tutela e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità strada Comunale Ceraso	192.200,00 €
1550	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C57H21003500002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Anzio. Lavori di manutenzione straodinaria delle strade comunali Macchiavelli - Malgotti	365.000,00 €
1551	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C27H21003640002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Vicovaro. Strada vicinale ColleRosso interventi urgenti di completamento ripristino e messa in sicurezza	300.000,00 €
1552	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C67H21003670002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Trevignano Romano. Messa in sicurezza e completamento strade comunali Via Mezzo Inferiore e Superiore	204.670,32 €
1553	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C87H21003120002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Cervara di Roma. Interventi di riqualificazione ed adeguamento funzionale viabilità del centro storico attraverso la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza di via S. Maria - Porta del III° millennio e della frazione del Pisciarello	83.333,09 €
1554	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C27H21003580002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Leonessa. Ristrutturazione urbanistica e manutenzione straordinaria di strade comunali sul territorio comunale	320.000,00 €
1555	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.01	TRASPORTO STRADALE	Interventi viabilità regionale	Interventi viabilità regionale	C37H21005800002	Interventi viabilità regionale	0	Comune di Cassino. Rifacimento del manto stradale di Via XX settembre Via Abate Aligerno Via Zamoch Via Donizetti Via Cimarosa e rotatoria via Casilina	200.000,00 €
1556	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale	C87H20000890002	Accordo Quadro per opere di urbanizzazione Roma Capitale	0	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale- LOTTO 1 - OG 03 - CUP ACCORDO QUADRO C87H20000890002 - SUBINTERVENTO B25 MASSIMINA - REALIZZAZIONE VIA TOMMASO D'AQUINO	6.772.866,84 €
1557	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale	C87H20000900002	Accordo Quadro per opere di urbanizzazione Roma Capitale	0	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale - LOTTO 2 - OG 06 - CUP ACCORDO QUADRO C87H20000900002 - SUBINTERVENTO B44 TORRESINA 2 - FOGNATURA ACQUE BIANCHE	800.000,00 €
1558	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale	C87H20000910002	Accordo Quadro per opere di urbanizzazione Roma Capitale	0	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale - LOTTO 3 - OG 08 - CUPO ACCORDO QUADRO C87H20000910002 SUBINTERVENTO B50 MONTE STALLONARA - COMPLETAMENTO SISTEMA COLLEGAMENTO VASCA DI LAMINAZIONE	300.000,00 €

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1559	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale	C87H20000910002	Accordo Quadro per opere di urbanizzazione Roma Capitale	0	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale - LOTTO 3 - OG 08 - CUP ACCORDO QUADRO C87H20000910002 - SUBINTERVENTO B50 MONTE STALLONARA - ADEGUAMENTO FOSSO E ATTREZZAGGIO VASCA DI LAMINAZIONE	1.000.000,00 €
1560	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale	C87H20000910002	Accordo Quadro per opere di urbanizzazione Roma Capitale	0	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale - LOTTO 3 - OG 08 - CUP ACCORDO QUADRO C87H20000910002 - SUBINTERVENTO B49 PIANSACCOCCIA - SISTEMAZIONE RECAPITO FOSSO	700.000,00 €
1561	0	0	SEZIONE ORDINARIA	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZ. ORDINARIA	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale	C87H20000910002	Accordo Quadro per opere di urbanizzazione Roma Capitale	0	Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, nel territorio di Roma Capitale - LOTTO 3 - OG 08 - CUP ACCORDO QUADRO C87H20000910002 - SUBINTERVENTO B48 COLLE FIORITO - VASCA DI LAMINAZIONE EST	1.200.000,00 €
														TOTALE	**632.806.862,17**

Allegato 12 – Riprogrammazione – Elenco interventi (Ex POST) "C3. Ex Post Sezione Speciale 1"

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
744	A0475	A0475P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Iniziative a sostegno della ricerca in campo sanitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Contratti di Sviluppo per la produzione e lo sviluppo di vaccini e terapie per coronavirus (DGR 175/2021)	0	Sviluppo Vaccini e Terapie	22045A0475P0001	Progetto per la produzione e lo sviluppo di vaccini e terapie per coronavirus	1.096.707,20
745	A0475	A0475P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Iniziative a sostegno della ricerca in campo sanitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Contratti di Sviluppo per la produzione e lo sviluppo di vaccini e terapie per coronavirus (DGR 175/2021)	0	Sviluppo Vaccini e Terapie	0	Progetto per la produzione e lo sviluppo di biofarmaci, inclusi gli anticorpi monoclonali ad azione antivirale con riferimento al Sars-Cov-2	1.895.200,00
746	A0468	A0468P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Microfinanza	Risorse FSC per Fondo Rotativo per il Piccolo Credito - Sezione II bis (DGR 212/2021)	F86G21002550001	Fondo Rotativo Piccolo Cred.	22042PA0468P0001	RISORSE FSC PER FONDO ROTATIVO PER IL PICCOLO CREDITO - SEZIONE II BIS	4.800.000,00
747	A0465	A0465P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Incentivi alla rottamazione/acquisto di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	Avviso Trasporto sostenibile (DGR 415/2021)	F87H21009850001	Trasporto Sostenibile	22039PA0465P0001	Trasporto sostenibile	8.790.996,00
748	A0467	A0467P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Iniziative a sostegno alle imprese per fronteggiare l'emergenza economica conseguente all'emergenza COVID-19	Mancato introito IRAP – Agevolazione relativa all'imposta regionale sulle attività produttive, impegnata per legge (LR 25/2020, art.2, comma 4)	F89J21033680002	Mancato introito IRAP	22041PA0467P0001	IRAP - AGEVOLAZIONE RELATIVA ALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA PRODUTTIVE, IMPEGNATA PER LEGGE (LR 25/2020, ART. 2, COMMA 4)	25.052.000,00
749	A0466	A0466P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Digitalizzazione imprese commercio e artigianato, cybersecurity delle imprese	Voucher Digitali Impresa 4.0 - Anno 2021 (DGR 429/2021)	F87H21009690001	Digitali Impresa 4.0	22040PA0466P0001	Bando Voucher Digitali Impresa 4.0	5.000.000,00
750	A0464	A0464P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	Digitalizzazione imprese commercio e artigianato, cybersecurity delle imprese	Voucher Diagnosi Digitale (DGR 430/2021)	F87H21009680001	Voucher Diagn. Digit.	22038PA0464P0001	Voucher Diagnosi Digitale	2.677.553,92
751	A0438	0	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	0	Litorale Laziale	0	0	-00
752	A0438	A0438P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	J27H21001380006	Litorale Laziale	22032PA0438P0001	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili	152.509,17
753	A0438	A0438P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	D89J21005160001	Litorale Laziale	22032PA0438P0002	Attività di guardiania e vigilanza lungo le spiagge libere/attività volte alla igienizzazione, sanificazione degli ambienti e attrezzature e pulizia delle spiagge libere	154.492,96
754	A0438	A0438P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	E69J21001580002	Litorale Laziale	22032PA0438P0003	Attività di sicurezza alle spiagge/informazione e tutela soggetti deboli	172.091,76
755	A0438	A0438P0004	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	J39J21003120002	Litorale Laziale	22032PA0438P0004	Attività di distanziamento, sicurezza e igienizzazioni lungo le spiagge libere	122.618,00
756	A0438	A0438P0005	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	F19J21002430006	Litorale Laziale	22032PA0438P0005	Vola in spiaggia	217.823,27
757	A0438	A0438P0006	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	D59J21005690006	Litorale Laziale	22032PA0438P0006	Sea-cure nella perla del Tirreno, attività di salvamento e vigilanza e controllo mediante steward sul litorale di Santa Marinella in emergenza covid-19	158.633,60
758	A0438	A0438P0007	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	J89J21004680002	Litorale Laziale	22032PA0438P0007	Interventi spiagge covid free 2021	402.125,53
759	A0438	A0438P0008	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	G73D21000650002	Litorale Laziale	22032PA0438P0008	Progetto sicurezza spiagge libere stagione balneare 2021	119.321,47
760	A0438	A0438P0009	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	C99J21018810002	Litorale Laziale	22032PA0438P0009	'LiberaMente' la prima spiaggia Pubblica, Sostenibile, Organizzata, Agevole	83.146,34
761	A0438	A0438P0010	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	J59J21002920006	Litorale Laziale	22032PA0438P0010	Sicurezza spiagge ¿ emergenza Covid 19	115.591,09
762	A0438	A0438P0011	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	E39J21002000002	Litorale Laziale	22032PA0438P0011	Stagione balneare 2021 ¿ valorizzazione e fruibilità del litorale laziale in emergenza sanitaria covid19 ¿ interventi di messa in sicurezza degli arenili atti a garantire la fruibilità e l'accessibilità	50.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
763	A0438	A0438P0012	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	G59J21003020002	Litorale Laziale	22032PA0438P0012	Interventi di messa in sicurezza del litorale di Torvaianica	91.256,00
764	A0438	A0438P0013	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	B99J21003950002	Litorale Laziale	22032PA0438P0013	Attività volte ad assicurare il distanziamento sulle spiagge libere/Attività di guardiania e vigilanza lungo le spiagge libere	62.047,77
765	A0438	A0438P0014	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	F52C21000190005	Litorale Laziale	22032PA0438P0014	Arco muto covid free 2021	133.729,78
766	A0438	A0438P0015	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	B69J21002600002	Litorale Laziale	22032PA0438P0015	Spiagge covid free 2021	49.996,00
767	A0438	A0438P0016	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	G79J21002300002	Litorale Laziale	22032PA0438P0016	Nettuno spiagge libere covid free 2021	86.737,44
768	A0438	A0438P0017	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	H81B21002620002	Litorale Laziale	22032PA0438P0017	Servizio di assistenza e sorveglianza delle spiagge libere e dei pontili	97.417,64
769	A0438	A0438P0018	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	F51B21001290001	Litorale Laziale	22032PA0438P0018	Spiagge sicure - estate 2021	54.000,00
770	A0438	A0438P0019	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	B27H21000800004	Litorale Laziale	22032PA0438P0019	STAGIONE BALNEARE 2021 INTERVENTI SPIAGGE COVID FREE 2021	168.817,83
771	A0438	A0438P0020	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	E61B21002550006	Litorale Laziale	22032PA0438P0020	E...STATE AL SICURO 2021	121.084,88
772	A0438	A0438P0021	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria (stagione Balneare 2021) (DGR 213/2021)	D79J21005430002	Litorale Laziale	22032PA0438P0021	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL LITORALE DI ARDEA	124.977,12
773	A0461	A0461P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Piano di promozione e valorizzazione delle attrattive turistiche regionali - "Promozione e valorizzazione del claim Lazio" (DGR 303/2021)	F89J21009180001	Promozione Claim Lazio	22036PA0461P0001	Misura 2	7.500.000,00
774	A0460	A0460P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Iniziativa volta ad aumentare la permanenza turistica nelle strutture ricettive - "Più notti più sogni" (DGR 303/2021)	F87H21004450001	Più notti più sogni	22035PA0460P0001	Misura 1	188.534,61
775	A0441	A0441P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	E71B21002710002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0001	AMATRICE - Fruizione in sicurezza LAGO SCANDARELLO	39.703,69
776	A0441	A0441P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	D39J21006690002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0002	ANGUILLARA SABAZIA- Fruizione in sicurezza litorali balneabili liberi	70.973,41
777	A0441	A0441P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	F99J21002380005	Comuni Lacuali	22034PA0441P0003	INTERVENTI SPIAGGE COVID FREE ASCREA	19.938,57
778	A0441	A0441P0004	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	I29J21001710002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0004	SPIAGGE SICURE	36.546,13
779	A0441	A0441P0005	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	I29J21002480006	Comuni Lacuali	22034PA0441P0005	ATTIVITA' PER DIST. BANCHINE LACUALI BALNEABILI E ALL. SERV. IGIENICI	65.134,99
780	A0441	A0441P0006	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	E81B21002910002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0006	POSIZIONAMENTO DI PASSERELLA PER ACCESSO A BANCHINA BALNEABILE	8.757,88
781	A0441	A0441P0007	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	E79J21001800006	Comuni Lacuali	22034PA0441P0007	MIGLIORAMENTO FRUIZIONE IN SIC. DELLE SPIAGGE CON VIGILANZA E PS	60.187,24

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
782	A0441	A0441P0008	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	F99J21002070008	Comuni Lacuali	22034PA0441P0008	LAGO DI VICO COVID FREE â?' ESTATE 2021	37.789,63
783	A0441	A0441P0009	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	E96G21005030002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0009	MISURE ANTICOVID 19 PER ACCESSO E FRUIZIONE AREE LACUALI C. DI TORA	16.075,32
784	A0441	A0441P0010	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	H29J21008950002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0010	CONCESSIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI LACUALI	26.420,94
785	A0441	A0441P0011	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	B69J21002910022	Comuni Lacuali	22034PA0441P0011	MISURE ANTICOVID 19:LE SPIAGGE COLLEPICCOLESI -LAGO DEL TURANO	11.430,93
786	A0441	A0441P0012	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	G81B21002510002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0012	OPERE SISTEMAZIONE AREE A RIDOSSO DEL LAGO DI CANTERNO	54.999,41
787	A0441	A0441P0013	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	B66G21019370002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0013	SPIAGGE S. IPPOLITO COVID FREE 2021	12.245,38
788	A0441	A0441P0014	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	H51B21001950002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0014	OPERE SISTEMAZIONE A RIDOSSO DEL LAGO DI CANTERNO	13.621,89
789	A0441	A0441P0015	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	B59J21004370002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0015	MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO EPIDEM. LITORALE BALNEABILE C. GENZANO	57.307,19
790	A0441	A0441P0016	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	G49J21003700002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0016	MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE IN SICUREZZA DELLE SPIAGGE	67.581,15
791	A0441	A0441P0017	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	H69J21003030006	Comuni Lacuali	22034PA0441P0017	INST. POST. INFORMATIVA LUNGOLAGOCOMUNALE ,SERV. IGIENICI,PULIZIA	12.585,84
792	A0441	A0441P0018	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	J57H21001550002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0018	RIQUALIFICAZIONE LOCALITA' LA MOLA	9.899,49
793	A0441	A0441P0019	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	F11B21002470002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0019	INT. FIN. A GARANTIRE SICUREZZA ACCESSO ALLE SPIAGGE COMUNALI	26.051,62
794	A0441	A0441P0020	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	C39J21029690002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0020	FRUIZIONE IN SIC. LITORALE BALNEABILE LAGO BOLSENA	84.833,15
795	A0441	A0441P0021	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	J59J21003380002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0021	MESSA IN SIC. DA RISCHIO EPIDEM. LITORALE BALNEABILE LAGO NEMI	20.307,44
796	A0441	A0441P0022	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	D89J21005440002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0022	INTERVENTI SPIAGGE COVID FREE 2021 - PAGANICO SABINO	10.044,90
797	A0441	A0441P0023	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	E91B21002660001	Comuni Lacuali	22034PA0441P0023	SPIAGGE PESCOROCCHIANO COVID FREE 2021	38.369,64
798	A0441	A0441P0024	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	F11B21002110002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0024	SPIAGGE PETRELLA SALTO COVID FREE 2021	39.943,23
799	A0441	A0441P0025	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	C59J21018410002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0025	INTERVENTO INSTALLAZIONE PIATTAFORMA PER IMM. SUB E ARREDO URBANO	12.070,89

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
800	A0441	A0441P0026	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	H46G21001140002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0026	INTERVENTI SPIAGGE COVID FREE 2021 - ROCCCA SINIBALDA	11.365,18
801	A0441	A0441P0027	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	H39J21002790006	Comuni Lacuali	22034PA0441P0027	LAGO SICURO 2021	50.183,60
802	A0441	A0441P0028	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	B59J21004080006	Comuni Lacuali	22034PA0441P0028	UNO SPECCHIO DI LAGO	13.813,65
803	A0441	A0441P0029	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	F69J21003350002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0029	PROGETTO TREVIGNANO SPIAGGE SICURE	56.907,33
804	A0441	A0441P0030	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Misure in favore dei Comuni LACUALI volte a sostenere fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali per stagione estiva 2021 (DGR 229/2021)	J69J21003420002	Comuni Lacuali	22034PA0441P0030	MIS. IN FAVORE DEI COMUNI LACUALI FRUIZIONE IN SIC. STAGIONE EST. 2021	14.910,29
805	A0462	A0462P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Lazio Youth Card (DGR 303/2021)	F89J21014770001	Youth Card	22037PA0462P0001	Misura 3	500.000,00
806	A0474	A0474P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Iniziative a sostegno del settore agroalimentare in risposta all'emergenza COVID-19	Contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi (DGR 428 del 06/07/2021)	F89I22000440003	Moria del kiwi	22044PA0474P0001	CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PRODUTTRICI DI KIWI GRAVEMENTE DANNEGGIATE DAL COSIDDETTO FENOMENO DELLA MORIA DEL KIWI	2.000.000,00
807	A0543	A0543P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Iniziative a sostegno del settore vivaistico in risposta all'emergenza COVID-19	Iniziative a sostegno delle imprese operanti nel settore vivaistico	0	Settore Vivaistico	0	Iniziative a sostegno delle imprese operanti nel settore vivaistico	1.000.000,00
808	A0440	A0440P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Iniziative a sostegno delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici in risposta all'emergenza COVID-19	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici – Sottomisura 13.1 "Zone Montane	F89J21021210001	Zone Montane	22033PA0440P0001	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ¿ Sottomisura 13.1 'Zone Montane	3.700.000,00
809	A0430	A0430P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Iniziative a sostegno del settore agroalimentare in risposta all'emergenza COVID-19	Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio regionale (DGR 722/2020)	F89J20002650001	Bando KM ZERO	22024PA0430P0001	BANDO LAZIO KM ZERO (0) - MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA DI RISTORAZIONE CHE SOMMINISTRA PRODOTTI AGROALIMENTARI TIPICI E DI QUALITA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO (DGR 722/2020)	125.985,27
810	A0434	A0434P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.03	AGRICOLTURA	Iniziative a sostegno dell'imprenditoria giovanile in agricoltura in risposta all'emergenza COVID-19	Bando pubblico Giovani Agricoltori (DGR 118/2021)	F89J21034270001	Giovani Agricoltori	22028PA0434P0001	Bando Giovani Agricoltori	15.000.000,00
811	A0429	A0429P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione idraulica del territorio agricolo	Concessione contributo straordinario a favore del Consorzio di bonifica 'Litorale Nord' - manutenzione straordinaria delle infrastrutture e nuove opere nel Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano (DGR n. 238/2004)	H87H20002690002	Cons. Bonif. Litorale Nord	22023PA0429P0001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FOSSO CREMERA E DEL FOSSO BUFALOTTA - ROMA CAPITALE	1.390.000,00
812	A0429	A0429P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione idraulica del territorio agricolo	Concessione contributo straordinario a favore del Consorzio di bonifica 'Litorale Nord' - manutenzione straordinaria delle infrastrutture e nuove opere nel Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano (DGR n. 238/2004)	H87H20002710002	Cons. Bonif. Litorale Nord	22023PA0429P0002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FOSSO DELLA MAGLIANELLA - ROMA CAPITALE	1.200.000,00
813	A0429	A0429P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione idraulica del territorio agricolo	Concessione contributo straordinario a favore del Consorzio di bonifica 'Litorale Nord' - manutenzione straordinaria delle infrastrutture e nuove opere nel Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano (DGR n. 238/2004)	H87H20002700002	Cons. Bonif. Litorale Nord	22023PA0429P0003	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FOSSO RIO GALERIA - ROMA CAPITALE	1.400.000,00
814	A0429	A0429P0004	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione idraulica del territorio agricolo	Concessione contributo straordinario a favore del Consorzio di bonifica 'Litorale Nord' - manutenzione straordinaria delle infrastrutture e nuove opere nel Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano (DGR n. 238/2004)	H87H20002720002	Cons. Bonif. Litorale Nord	22023PA0429P0004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FOSSO MURICANA E DEL FOSSO MONTE OLIVIERO - ROMA CAPITALE	1.010.000,00
815	A0436	A0436P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione idraulica del territorio agricolo	Lavori di Riqualificazione idraulica e ambientale del Rio Santa Croce nei comuni di Formia e Minturno (DGR 800/2020)	J48H20000360005	Riqual.Idr. Rio Santa Croce	22030PA0436P0001	"Riqualificazione idraulica del Rio Santa Croce nei Comini di Formia e Minturno" – Stralcio Funzionale n. 1	1.000.000,00
816	A0436	A0436P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione idraulica del territorio agricolo	Lavori di Riqualificazione idraulica e ambientale del Rio Santa Croce nei comuni di Formia e Minturno (DGR 800/2020)	J48H20000370005	Riqual.Idr. Rio Santa Croce	22030PA0436P0002	"Riqualificazione idraulica del Rio Santa Croce nei Comini di Formia e Minturno" – Stralcio Funzionale n. 2	1.000.000,00
817	A0436	A0436P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione idraulica del territorio agricolo	Lavori di Riqualificazione idraulica e ambientale del Rio Santa Croce nei comuni di Formia e Minturno (DGR 800/2020)	J48H20000380005	Riqual.Idr. Rio Santa Croce	22030PA0436P0003	"Riqualificazione idraulica del Rio Santa Croce nei Comini di Formia e Minturno" – Stralcio Funzionale n. 3	504.196,04
818	A0476	A0476	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di prevenzione dal rischio di incendio del patrimonio forestale	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Piste forestali (DGR 635/2021)	0	Piste Forestali	0	0	2.500.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
819	A0437	A0437P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Investimenti di riqualificazione del patrimonio immobiliare regionale	Programma di interventi di seconda fase relativa all'emergenza conseguente all'incendio del piano terra della Palazzina B sede degli Uffici della Giunta Regione	F88H20000810002	Palazzina B Regione	22031PA0437P0001	APPROVAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI DI SECONDA FASE RELATIVA ALL'EMERGENZA CONSEGUENTE ALL'INCENDIO DEL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA B SEDE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONE	1.856.655,41
820	A0437	A0437P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Investimenti di riqualificazione del patrimonio immobiliare regionale	Programma di interventi di seconda fase relativa all'emergenza conseguente all'incendio del piano terra della Palazzina B sede degli Uffici della Giunta Regione	F87H21010240001	Palazzina B Regione	22031PA0437P0002	APPROVAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI DI SECONDA FASE RELATIVA ALL'EMERGENZA CONSEGUENTE ALL'INCENDIO DEL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA B SEDE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONE	3.143.344,59
821	A0488	A0488P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Investimenti di riqualificazione del territorio dei comuni del litorale	Interventi straordinari per lo sviluppo economico dei comuni del litorale laziale	G57H20000250006	Interv. Straord. Litorale Laziale	22050PA0488P0001	Riqualificazione del litorale di Torvaianica	1.400.000,00
822	A0488	A0488P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Investimenti di riqualificazione del territorio dei comuni del litorale	Interventi straordinari per lo sviluppo economico dei comuni del litorale laziale	D71B20001210006	Interv. Straord. Litorale Laziale	22050PA0488P0002	Realizzazione di una pista ciclabile sul Lungomare del Comune di Ardea	2.700.000,00
823	A0488	A0488P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	08	RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Investimenti di riqualificazione del territorio dei comuni del litorale	Interventi straordinari per lo sviluppo economico dei comuni del litorale laziale	E61B20000490002	Interv. Straord. Litorale Laziale	22050PA0488P0003	Recupero aree pedonali e aree di sosta su Strada Lungomare Pontino con realizzazione passeggiata ciclopedonale con materiale ecocompatibile e aree sosta con servizi "green"	-00
824	A0431	A0431	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	0	Piano Sociale Prendersi Cura	0	0	31.539,78
825	A0431	A0431P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D89J20002670007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0002	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Viterbo	176.128,95
826	A0431	A0431P0047	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F49J20001050007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0047	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Acquapendente	8.768,36
827	A0431	A0431P0048	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G59J20001410007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0048	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Alatri	38.257,82
828	A0431	A0431P0049	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D19J20004790007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0049	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Albano Laziale	100.765,71
829	A0431	A0431P0050	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F89J20001570007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0050	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Anagni	65.314,17
830	A0431	A0431P0051	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D39J20003330004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0051	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Anguillara Sabazia	11.080,96
831	A0431	A0431P0052	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F59J20001410007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0052	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Anzio	124.900,89
832	A0431	A0431P0053	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G19J20001560007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0053	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Aprilia	150.057,03
833	A0431	A0431P0054	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G99J20001570007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0054	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Aquino	11.145,90
834	A0431	A0431P0055	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J17H20002460001	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0055	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Arce	9.172,11
835	A0431	A0431P0056	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D79J20003430007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0056	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ardea	61.983,37
836	A0431	A0431P0057	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D79J20003370007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0057	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ariccia	37.556,04
837	A0431	A0431P0058	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I39J20001360007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0058	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Arpino	16.483,70
838	A0431	A0431P0059	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F91B20000890002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0059	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Artena	10.438,27
839	A0431	A0431P0060	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D79J20003460004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0060	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Boville Ernica	21.989,05
840	A0431	A0431P0061	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I29J20000950007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0061	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Bracciano	24.037,45
841	A0431	A0431P0062	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B49J20002130004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0062	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Campagnano Di Roma	7.162,10
842	A0431	A0431P0063	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D69J20003080007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0063	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Canino	3.230,88
843	A0431	A0431P0064	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H79J20000880007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0064	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Capena	17.342,43
844	A0431	A0431P0065	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F89J20001510008	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0065	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Capranica	13.415,96
845	A0431	A0431P0066	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F99J20001050007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0066	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Caprarola	10.875,90
846	A0431	A0431P0067	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I39J20001470007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0067	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Cassino	127.815,10
847	A0431	A0431P0068	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H29J20001460007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0068	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Castel Gandolfo	7.591,96

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
848	A0431	A0431P0069	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J69J20001010007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0069	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Cave	26.644,39
849	A0431	A0431P0070	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B89J20001900007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0070	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ceccano	35.062,59
850	A0431	A0431P0071	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D99J20001840007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0071	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ceprano	31.839,61
851	A0431	A0431P0072	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E19J20001800007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0072	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Cervaro	10.940,51
852	A0431	A0431P0073	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C99J20001510007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0073	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Cerveteri	78.777,21
853	A0431	A0431P0074	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G89J20001890007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0074	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ciampino	82.339,30
854	A0431	A0431P0075	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C59J20000980007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0075	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Cisterna Di Latina	29.612,04
855	A0431	A0431P0076	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H39J20001310007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0076	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Cittaducale	11.372,00
856	A0431	A0431P0077	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B69J20001870007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0077	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Civita Castellana	32.801,74
857	A0431	A0431P0078	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J39J20000940007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0078	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Civitavecchia	123.578,20
858	A0431	A0431P0079	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D59J20004620004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0079	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Colleferro	23.579,54
859	A0431	A0431P0080	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J69J20001050007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0080	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Cori	15.363,98
860	A0431	A0431P0081	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D99J20001870004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0081	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Fabrica Di Roma	12.394,83
861	A0431	A0431P0082	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D59J20001040007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0082	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Fara In Sabina	11.594,62
862	A0431	A0431P0083	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G87H20003050002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0083	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ferentino	48.642,63
863	A0431	A0431P0084	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G79J20002820007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0084	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Fiano Romano	25.124,47
864	A0431	A0431P0085	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C19J21031680004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0085	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Fiuggi	34.200,57
865	A0431	A0431P0086	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F19J20001310007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0086	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Fiumicino	161.438,60
866	A0431	A0431P0087	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G79J20002770004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0087	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Fondi	18.162,48
867	A0431	A0431P0088	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D39J20003930007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0088	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Fonte Nuova	63.274,36
868	A0431	A0431P0089	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H99J20001930007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0089	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Formello	770,82
869	A0431	A0431P0090	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H89J20001440007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0090	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Formia	61.881,71
870	A0431	A0431P0091	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001680004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0091	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Frascati	39.303,79
871	A0431	A0431P0092	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E49J20002170007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0092	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Frosinone	77.075,55
872	A0431	A0431P0093	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B99J20001640007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0093	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Gaeta	60.004,35
873	A0431	A0431P0094	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I29J20000960006	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0094	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Gallicano Nel Lazio	12.046,62
874	A0431	A0431P0095	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B49J20002140007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0095	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Genazzano	6.394,05
875	A0431	A0431P0096	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B59J20001140007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0096	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Genzano Di Roma	50.366,25
876	A0431	A0431P0097	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E89J20001420007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0097	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Grottaferrata	20.937,80

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
877	A0431	A0431P0098	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F99J20001400007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0098	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Guidonia Montecelio	188.577,61
878	A0431	A0431P0099	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I99J20002130007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0099	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Isola Del Liri	30.174,70
879	A0431	A0431P0100	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C19J20001220004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0100	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Itri	9.123,38
880	A0431	A0431P0101	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H29J20001450006	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0101	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Labico	12.290,86
881	A0431	A0431P0102	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E69J20001380007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0102	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ladispoli	104.470,54
882	A0431	A0431P0103	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I39J20001430007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0103	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Lanuvio	21.363,72
883	A0431	A0431P0104	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D59J20004640007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0104	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Lariano	11.290,02
884	A0431	A0431P0105	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B29J20001970007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0105	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Latina	143.252,49
885	A0431	A0431P0106	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D79J20003450007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0106	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Manziana	11.091,86
886	A0431	A0431P0107	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F99J20001030007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0107	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Marcellina	8.048,98
887	A0431	A0431P0108	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001720007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0108	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Marino	82.634,10
888	A0431	A0431P0109	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J39J20000920007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0109	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Mentana	38.159,28
889	A0431	A0431P0110	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F59J20001370006	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0110	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Minturno	28.920,10
890	A0431	A0431P0111	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J29J20000770004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0111	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Montalto Di Castro	1.001,23
891	A0431	A0431P0112	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H49J20001740004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0112	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Montecompatri	12.736,08
892	A0431	A0431P0113	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H89J20001430007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0113	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Monte Porzio Catone	11.167,41
893	A0431	A0431P0114	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G69J20002510007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0114	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Monte San Biagio	1.907,51
894	A0431	A0431P0115	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J19J20000750007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0115	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Monte San Giovanni C	19.077,76
895	A0431	A0431P0116	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C39J20001560003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0116	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Montefiascone	75.588,89
896	A0431	A0431P0117	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B79J20002270007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0117	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Montelibretti	2.232,38
897	A0431	A0431P0118	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I99J20002190007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0118	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Monterotondo	63.839,69
898	A0431	A0431P0119	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E39J20001060007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0119	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Morlupo	14.333,23
899	A0431	A0431P0120	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D69J20003060007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0120	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Nepi	35.816,72
900	A0431	A0431P0121	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G79J20002800007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0121	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Nettuno	129.873,76
901	A0431	A0431P0122	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H89J20001390007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0122	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Olevano Romano	7.766,43
902	A0431	A0431P0123	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G99J20001510004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0123	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Orte	9.524,81
903	A0431	A0431P0124	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B99J20001490004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0124	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Palestrina	38.085,52
904	A0431	A0431P0125	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I39J20001350007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0125	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Paliano	5.688,53
905	A0431	A0431P0126	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B19J20000930007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0126	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Palombara Sabina	8.789,95

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
906	A0431	A0431P0127	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G99J20001620007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0127	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Piedimonte San Germa	38.032,62
907	A0431	A0431P0128	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I49J20001720007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0128	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Poggio Mirteto	6.140,89
908	A0431	A0431P0129	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G59J20001420007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0129	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Pomezia	65.067,61
909	A0431	A0431P0130	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B49J20002150007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0130	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Pontecorvo	24.783,05
910	A0431	A0431P0131	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B89J20001880007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0131	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Pontinia	2.112,43
911	A0431	A0431P0132	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001690007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0132	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Priverno	10.331,11
912	A0431	A0431P0133	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D79J20003380007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0133	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Riano	4.346,41
913	A0431	A0431P0134	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F19J20001100007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0134	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Rieti	26.128,67
914	A0431	A0431P0135	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E89J20001450007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0135	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Rignano Flaminio	11.667,56
915	A0431	A0431P0136	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D69J20003090007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0136	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ripi	671,47
916	A0431	A0431P0137	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B39J20004100007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0137	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Rocca Di Papa	17.570,44
917	A0431	A0431P0138	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I59J21001610002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0138	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Rocca Priora	6.467,04
918	A0431	A0431P0139	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J89J20001710007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0139	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Roccasecca	36.785,81
919	A0431	A0431P0140	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J89J20001910007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0140	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Roma	5.543.829,82
920	A0431	A0431P0141	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H39J20001290004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0141	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Ronciglione	44.200,57
921	A0431	A0431P0142	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E69J20001360006	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0142	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Sabaudia	16.875,82
922	A0431	A0431P0143	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D19J20004850007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0143	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Sacrofano	11.049,66
923	A0431	A0431P0144	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E99J20001460007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0144	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - San Cesareo	13.485,00
924	A0431	A0431P0145	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F79J20001310007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0145	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - San Felice Circeo	11.738,37
925	A0431	A0431P0146	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D59J20004630007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0146	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Santa Marinella	52.555,01
926	A0431	A0431P0147	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C79J20001120004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0147	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Sant'Elia Fiumerapid	29.045,35
927	A0431	A0431P0148	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J89J20001720004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0148	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Santi Cosma E Damian	12.823,39
928	A0431	A0431P0149	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C19J20001240007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0149	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Segni	1.475,97
929	A0431	A0431P0150	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G99J20001610007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0150	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Sermoneta	7.054,96
930	A0431	A0431P0151	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C11B20001230002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0151	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Sezze	12.488,87
931	A0431	A0431P0152	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E49J20002160007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0152	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Sora	57.470,25
932	A0431	A0431P0153	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G69J20002490007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0153	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Soriano Nel Cimino	19.101,31
933	A0431	A0431P0154	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J29J20000780007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0154	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Subiaco	27.551,74
934	A0431	A0431P0155	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C79J20001130007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0155	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Sutri	26.399,85

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
935	A0431	A0431P0156	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D89J20002580007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0156	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Tarquinia	22.175,96
936	A0431	A0431P0157	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J59J20001070004	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0157	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Terracina	55.448,56
937	A0431	A0431P0158	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D39J20003340006	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0158	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Tivoli	181.162,81
938	A0431	A0431P0159	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F69J20000940007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0159	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Trevignano Romano	14.744,63
939	A0431	A0431P0160	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H19J20001420002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0160	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Tuscania	9.693,47
940	A0431	A0431P0161	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H99J20001960007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0161	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Valmontone	16.123,59
941	A0431	A0431P0162	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001740007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0162	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Velletri	75.430,58
942	A0431	A0431P0163	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G69J20002500007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0163	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Veroli	41.871,78
943	A0431	A0431P0164	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J69J20001020007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0164	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Vetralla	28.504,05
944	A0431	A0431P0165	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C99J20002240007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0165	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Vitorchiano	8.891,80
945	A0431	A0431P0166	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C49J20001510007	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0166	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Zagarolo	19.371,99
946	A0431	A0431P0168	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F39J20001300002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0168	Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento - Castel Madama	1.463,47
947	A0431	A0431P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B99J20001510002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0001	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001 - Formia	61.918,04
948	A0431	A0431P0010	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001750003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0010	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2002 - Velletri	61.918,04
949	A0431	A0431P0011	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J69J20001220003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0011	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2003 - Caprarola	70.005,83
950	A0431	A0431P0012	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J89J20002510003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0012	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2004 - Roma	170.274,60
951	A0431	A0431P0005	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E89J20001470003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0005	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2005 - Rocca Priora	56.200,03
952	A0431	A0431P0006	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G51B20000520002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0006	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2006 - Cisterna Di Latina	61.918,04
953	A0431	A0431P0007	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C39J20001540003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0007	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2007 - Proceno	62.389,59
954	A0431	A0431P0008	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I99J20002120003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0008	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2008 - Monterotondo	61.918,04
955	A0431	A0431P0009	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D69J20003070003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0009	Deliberazione della Giunta regionale n.543 del 04 agosto 2020 e Deliberazione della Giunta regionale n.745 del 27 ottobre 2020 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2009 - Civita Castellana	61.918,04
956	A0431	A0431P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B99J20001500002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0003	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Gaeta	77.030,98
957	A0431	A0431P0004	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C99J20001530003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0004	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Cerveteri	60.862,22
958	A0431	A0431P0013	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G59J20001270003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0013	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Alatri	66.378,94
959	A0431	A0431P0014	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E89J20001430003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0014	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Frosinone	130.672,59
960	A0431	A0431P0015	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H49J20001810002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0015	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Sora	70.590,87
961	A0431	A0431P0016	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F99J20001060002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0016	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Piedimonte San Germa	84.559,80
962	A0431	A0431P0017	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G79J20002850003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0017	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Aprilia	92.751,04
963	A0431	A0431P0018	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B29J20002050003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0018	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Latina	131.179,15
964	A0431	A0431P0019	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001800003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0019	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Priverno	42.551,48
965	A0431	A0431P0020	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G79J20002790003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0020	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Fondi	81.265,35

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
966	A0431	A0431P0021	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H39J20001360003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0021	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Rieti	52.815,04
967	A0431	A0431P0022	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I49J20001740003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0022	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Poggio Mirteto	23.522,81
968	A0431	A0431P0023	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B59J20001230003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0023	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Poggio Moiano	20.831,76
969	A0431	A0431P0024	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H19J20001550003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0024	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Rieti	6.434,21
970	A0431	A0431P0025	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F29J20001080002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0025	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Posta	6.383,43
971	A0431	A0431P0026	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F19J20001230003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0026	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Fiumicino	62.274,47
972	A0431	A0431P0027	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J39J20000980003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0027	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Civitavecchia	58.344,75
973	A0431	A0431P0028	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I29J20000940003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0028	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Bracciano	41.436,80
974	A0431	A0431P0029	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	B99J20001460003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0029	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Formello	84.635,37
975	A0431	A0431P0030	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I99J20002330003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0030	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Monterotondo	74.840,59
976	A0431	A0431P0031	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F99J20001040002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0031	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Guidonia Montecelio	96.798,84
977	A0431	A0431P0032	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D39J20003360003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0032	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Tivoli	61.134,99
978	A0431	A0431P0033	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	H89J20001470003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0033	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Olevano Romano	23.637,35
979	A0431	A0431P0034	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J39J20001020003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0034	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - San Vito Romano	64.345,60
980	A0431	A0431P0035	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	F99J20001120003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0035	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Carpineto Romano	56.144,91
981	A0431	A0431P0036	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	E89J20001460003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0036	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Grottaferrata	71.952,34
982	A0431	A0431P0037	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D19J20004800002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0037	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Albano Laziale	79.024,18
983	A0431	A0431P0038	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001730003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0038	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Marino	63.103,39
984	A0431	A0431P0039	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G59J20001500003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0039	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Pomezia	88.601,69
985	A0431	A0431P0040	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	I19J20001790003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0040	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Velletri	49.543,03
986	A0431	A0431P0041	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	G39J20001650003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0041	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Nettuno	80.528,53
987	A0431	A0431P0042	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	C39J20001550003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0042	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Montefiascone	36.730,12
988	A0431	A0431P0043	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D89J20002570003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0043	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Tarquinia	32.325,71
989	A0431	A0431P0044	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D89J20002660002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0044	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Viterbo	71.281,65
990	A0431	A0431P0045	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J69J20001100002	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0045	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Vetralla	46.730,35
991	A0431	A0431P0046	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	D89J20002630003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0046	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Nepi	41.884,33
992	A0431	A0431P0167	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	10	SOCIALE E SALUTE	10.03	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Sostegno agli anziani e alle persone fragili e con disabilità per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune' (DGR 745/2020)	J89J20001920003	Piano Sociale Prendersi Cura	22025PA0431P0167	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020 - Roma	2.066.871,32
993	A0485	A0485P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Buoni libro	J89J21021530006	Buoni Libro	22048PA0485P0001	Buoni libro (Det. G15811 del 17/12/2021)	1.000.000,00
994	A0435	A0435P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	EMERGENZA COVID-19 - BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI BUONI ABITATIVI RISERVATO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI DEL LAZIO - A.A. 2021/2022	J81I21000110006	Buoni Abitat. 2021-22	22029PA0435P0002	Misure integrative a sostegno degli studenti universitari del Lazio - Erogazione di buoni abitativi a.a. 2021-2022	2.700.764,07

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
995	A0433	A0433	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	0	Sist. Educat. 2020-21	0	0	53.630,00
996	A0433	A0433P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F81D20000790002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0001	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	628.010,00
997	A0433	A0433P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F81D20001030002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0002	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	102.740,00
998	A0433	A0433P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F81D20000330002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0003	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	173.100,00
999	A0433	A0433P0004	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F11D20000590002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0004	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Albano Laziale	374.190,00
1000	A0433	A0433P0005	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F81D20001010002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0005	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	197.650,00
1001	A0433	A0433P0006	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	I41D20000200006	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0006	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Frosinone	275.980,00
1002	A0433	A0433P0007	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F53D20002040001	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0007	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Anzio	81.210,00
1003	A0433	A0433P0008	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	J61D20001050006	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0008	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Latina	342.940,00
1004	A0433	A0433P0009	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	I89J20001310006	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0009	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Rieti	186.130,00
1005	A0433	A0433P0010	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	G49J21004050002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0010	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Viterbo	188.100,00
1006	A0433	A0433P0011	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F71D20000270002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0011	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Ariccia	138.240,00
1007	A0433	A0433P0012	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F89G20000910002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0012	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	144.330,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1008	A0433	A0433P0013	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F81D20000810002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0013	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	393.470,00
1009	A0433	A0433P0014	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F81D20000990002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0014	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	98.930,00
1010	A0433	A0433P0015	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	J81D20002010002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0015	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Roma	350.830,00
1011	A0433	A0433P0016	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020)	F31D20000420002	Sist. Educat. 2020-21	22027PA0433P0016	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Anno scolastico e formativo 2020-2021. Ripartizione delle risorse destinate alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 771/2020) - Tivoli	290.560,00
1012	A0435	A0435P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Misure integrative a sostegno degli studenti universitari del Lazio - Erogazione di buoni abitativi a.a. 2020-2021 (DGR 834/2020)	J89J20001840006	Buoni Abitat. 2020-21	22029PA0435P0001	Misure integrative a sostegno degli studenti universitari del Lazio - Erogazione di buoni abitativi a.a. 2020-2021 (DGR 834/2020)	2.799.235,93
1013	A0473	A0473	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	0	Sist. Educat. 2021-22	0	0	6.979,40
1014	A0473	A0473P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J63D21002710006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0001	Attività integrative A. F. 2021-22	468.160,00
1015	A0473	A0473P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F83D21014000006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0002	Attività integrative A. F. 2021-22	162.880,20
1016	A0473	A0473P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F83D21013930002	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0003	Attività integrative A. F. 2021-22	710.818,20
1017	A0473	A0473P0004	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F83D21013960006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0004	Attività integrative A. F. 2021-22	136.609,20
1018	A0473	A0473P0005	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F83D21014130002	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0005	Attività integrative A. F. 2021-22	1.221.976,80
1019	A0473	A0473P0006	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F53D21003400006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0006	Attività integrative A. F. 2021-22	153.122,40
1020	A0473	A0473P0007	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	I93D21001310006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0007	Attività integrative A. F. 2021-22	105.834,60

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1021	A0473	A0473P0008	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F83D21013910002	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0008	Attività integrative A. F. 2021-22	255.204,00
1022	A0473	A0473P0009	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F83D21013980006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0009	Attività integrative A. F. 2021-22	376.801,20
1023	A0473	A0473P0010	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F73D21004030001	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0010	Attività integrative A. F. 2021-22	262.710,00
1024	A0473	A0473P0011	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F13D21004570006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0011	Attività integrative A. F. 2021-22	713.070,00
1025	A0473	A0473P0012	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004260006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0012	Attività integrative A. F. 2021-22	504.403,20
1026	A0473	A0473P0013	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F33D21004300002	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0013	Attività integrative A. F. 2021-22	542.683,80
1027	A0473	A0473P0014	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	G49J21011840006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0014	Progetto integrativo Anno formativo 2021/2022;	252.928,00
1028	A0473	A0473P0015	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	I14C21000000006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0015	Servizi funzionali al successo formativo nei percorsi IeFP af 2021-2022	229.216,00
1029	A0473	A0473P0016	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	I44D21000150001	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0016	Servizi funzionali al successo formativo nei percorsi IeFP A.F. 2021/2022	288.800,00
1030	A0473	A0473P0017	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	F81B21006810006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0017	Interventi supporto dei percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale	207.963,00
1031	A0473	A0473P0018	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004390006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0018	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. BALDONI - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00
1032	A0473	A0473P0019	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004400006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0019	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. BALDONI - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00
1033	A0473	A0473P0020	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004410006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0020	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. NATHAN - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1034	A0473	A0473P0021	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004420006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0021	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. PETROSELLI - TOT.ALLIEVI 14	109.200,00
1035	A0473	A0473P0022	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004430006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0022	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. CAMPANELLA - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00
1036	A0473	A0473P0023	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004440006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0023	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. CAMPANELLA - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00
1037	A0473	A0473P0024	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004450006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0024	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. PASOLINI - TOT.ALLIEVI 13	101.400,00
1038	A0473	A0473P0025	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004460006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0025	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P.P PASOLINI - TOT.ALLIEVI 12	93.600,00
1039	A0473	A0473P0026	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004470006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0026	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. TOSI - TOT.ALLIEVI 14	109.200,00
1040	A0473	A0473P0027	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004480006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0027	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. TOSI - TOT.ALLIEVI 14	109.200,00
1041	A0473	A0473P0028	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004490006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0028	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. S.ANTONIO - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00
1042	A0473	A0473P0029	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004500006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0029	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. TOSI - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00
1043	A0473	A0473P0030	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004510006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0030	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. TOSI - TOT.ALLIEVI 12	93.600,00
1044	A0473	A0473P0031	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004520006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0031	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. TOSI - TOT.ALLIEVI 13	101.400,00
1045	A0473	A0473P0032	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004530006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0032	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. TOSI - TOT.ALLIEVI 14	109.200,00
1046	A0473	A0473P0033	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004540006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0033	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. GULLACE - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1047	A0473	A0473P0034	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Piano annuale degli interventi del Sistema educativo regionale - Annno scolastico e formativo 2021-2022 Ripartizione delle risorse destinati alla copertura dei maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19 (DGR 589/2021)	J83D21004550006	Sist. Educat. 2021-22	22043PA0473P0034	Percorso formativo individualizzato rivolto a giovani disabili per l'acquisizione di competenze professionali - C.F.P. FABRIZI - TOT.ALLIEVI 15	117.000,00
1048	A0486	A0486P0001	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Iniziative a sostegno al sistema formativo scolastico e universitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19	Borse di studio	J89J21020250006	Sostegno Sistema Universitario	22049PA0486P0001	Borse di studio (Det. G15901 del 20/12/2021)	8.007.834,97
1495	A0460	A0460P0002	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Iniziativa volta ad aumentare la permanenza turistica nelle strutture ricettive - "Più notti più sogni" (DGR 303/2021)	F89J21025060001	Più notti più sogni	22035PA0460P0002	Intervento Regionale Straordinario Più Notti, Più Sogni misura 1a	4.340.000,00
1496	A0460	A0460P0003	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Intervento Regionale Straordinario LAZIO EXPERIEN CE misura 1b	F89J21025060001	Più notti più sogni	22035PA0460P0003	Intervento Regionale Straordinario LAZIO EXPERIENCE misura 1b	2.205.000,00
1497	A0460	A0460	SEZIONE SPECIALE 1	SEZIONE SPECIALE 1	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02	TURISMO E OSPITALITA'	Iniziative per il sostegno alle attività turistiche in risposta all'emergenza COVID-19	Iniziativa volta ad aumentare la permanenza turistica nelle strutture ricettive - "Più notti più sogni" (DGR 303/2021)	0	Più notti più sogni	0	Misura 1	266.465,39
1562	0	0	SEZIONE SPECIALE 1	NUOVA RIPROGRAMMAZIONE SEZIONE SPECIALE 1	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Trasporto pubblico locale	Trasporto pubblico locale	F88I22001650001	Trasporto pubblico locale	0	Integrazione dei ristori a favore degli operatori del TPL della Regione Lazio per i mancati introiti tariffari riferiti all'annualità 2021	5.295.304,99 €
														TOTALE	**156.284.196,04**

Allegato 13 – C.Riprogrammazione – Elenco interventi (Ex POST) "C4. Ex Post Sezione Speciale 2"

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1049	T0002	T0002E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror GovSatCom (Piano Strategico Space Economy)	0	Mirror GovSatCom	0	N.D.	5.785.365,84
1050	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror Galileo (Piano Strategico Space Economy)	0	Mirror Galileo	0	N.D.	500.000,00
1051	A0110	A0110E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	02	DIGITALIZZAZIONE	02.02	CONNETTIVITÀ DIGITALE	Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella regione Lazio	Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella regione Lazio	B87D16000040006	BUL	16015BP000000003	N.D.	38.054.499,95
1052	A0347	A0347E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	Soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel Sistema pubblico di connettività (Data Center e Servizi/sistemi avanzati...)	Rete di monitoraggio idrometeorologico della Regione Lazio (RRIDRO)	F83H18000200009	RRIDRO	18031BA0347E0001	N.D.	4.361.500,00
1053	A0316	A0316E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	Soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel Sistema pubblico di connettività (Data Center e Servizi/sistemi avanzati...)	Evoluzioni tecnologiche RETE RADIO DIGITALE	F83I19000490009	Rete Radio Digitale	19004BP000000001	N.D.	10.590.130,00
1054	A0477	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	-00
1055	A0489	A0489P0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0001	Diagnosi Energetica Complesso Santa Maria della Pietà, PADIGLIONE 6 - Piazza Santa Maria della Pietà, 5	652.528,40
1056	A0489	A0489P0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0002	Diagnosi Energetica Complesso Santa Maria della Pietà, PADIGLIONE 4 - Piazza Santa Maria della Pietà, 5	1.493.747,00
1057	A0489	A0489P0003	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0003	Diagnosi Enegetica Palazzo Doria Pamphilj - Via Andrea Doria, 20	550.596,00
1058	A0489	A0489P0004	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0004	Diagnosi Energetica Complesso Santa Maria della Pietà, PADIGLIONE 21 - Piazza Santa Maria della Pietà, 5	843.440,66
1059	A0489	A0489P0005	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0005	Diagnosi Energetica Complesso IPAB San Michele - Edificio A denominato INNOCENZO XII - via del Casale de Merode, 8	1.354.155,03
1060	A0489	A0489P0006	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0006	Diagnosi Energetica Complesso IPAB San Michele - Edificio B denominato VALENTE - via del Casale de Merode, 6	770.143,74
1061	A0489	A0489P0007	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0007	Diagnosi Energetica Complesso IPAB San Michele - Edificio C denominato LOCATELLI - via del Casale de Merode	1.379.191,70
1062	A0489	A0489P0008	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0008	Diagnosi Energetica FILM STUDIO - Via degli Orti d'Albert, 1/c	499.191,80

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1063	A0489	A0489P0009	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0009	Diagnosi Energetica Complesso Monumentale CASTELLO E BORGO DI SANTA SEVERA - Via del Castello, snc - Santa Severa	997.945,00
1064	A0489	A0489P0010	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica) - Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio	0	Diagnosi Energ. Propr. Regione	22051A0489P0010	Diagnosi Energetica Archivio FLAMIGNI ¿ Piazza Bartolomeo Romano, 6	59.060,68
1065	A0100	A0100E0006	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	C56G17000190009	Diagnosi Energetica	16005BP000000002	Complesso servizi sociali : Centro Anziani,AVIS Comunale e Museo (COMUNE DI CANEPINA (VT))	278.820,20
1066	A0100	A0100E0010	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F46J17000240002	Diagnosi Energetica	16005BP000000004	Scuola 'Girolamo Fabrizio'	320.927,82
1067	A0100	A0100E0011	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F46J17000230002	Diagnosi Energetica	16005BP000000046	Sede Comunale	219.751,56
1068	A0100	A0100E0027	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	C16J17000310002	Diagnosi Energetica	16005BP000000007	Scuola Media 'Don Cesare Ionta'	513.851,47
1069	A0100	A0100E0028	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	C16J17000300002	Diagnosi Energetica	16005BP000000008	Complesso sportivo Polivalente Monti Lepini: Edificio servizi calcio, Club House, Edificio servizi Rugby-Tennis	353.159,09
1070	A0100	A0100E0029	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F95I17000050009	Diagnosi Energetica	16005BP000000009	Sede Comunale Palazzo Gherardi	337.412,46
1071	A0100	A0100E0031	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F84H16002450006	Diagnosi Energetica	16005BP000000075	Audit energetico per Sede Comunale 'Palazzo Angeletti Antonelli' (COMUNE DI CECCANO)	262.361,90
1072	A0100	A0100E0041	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F87D17000820006	Diagnosi Energetica	16005BP000000094	Audit energetico per Palazzo dei Priori - Sede comunale (COMUNE DI VITERBO)	802.274,97
1073	A0100	A0100E0043	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F84J17000170006	Diagnosi Energetica	16005BP000000076	Audit energetico per Palazzo dei Priori - Sede comunale (COMUNE DI VITERBO)	589.055,87
1074	A0100	A0100E0069	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F88G15000020006	Diagnosi Energetica	16005BP000000078	Audit energetico per Scuola elementare 'NUZZO' (DIPARTIMENTO SVILUPPO E INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA)	530.758,00
1075	A0100	A0100E0070	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F87F17000000006	Diagnosi Energetica	16005BP000000095	Audit energetico per Scuola elementare GANDHI (DIPARTIMENTO SVILUPPO E INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA)	565.620,55
1076	A0100	A0100E0072	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F87D18000550006	Diagnosi Energetica	16005BP000000074	Audit energetico per Scuola elementare NINO MANFREDI (DIPARTIMENTO SVILUPPO E INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA)	617.418,00
1077	A0100	A0100E0079	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F86C17000050006	Diagnosi Energetica	16005BP000000096	Audit energetico per scuola elementare 'U. Cerboni' (DIPARTIMENTO SVILUPPO E INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA)	579.746,75
1078	A0100	A0100E0095	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	C46J16001770009	Diagnosi Energetica	16005BP000000014	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA COLLE DEI FRATI	424.855,34
1079	A0100	A0100E0108	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	I76J16000870005	Diagnosi Energetica	16005BP000000016	Sede dell'Ente Locale e Scuola Elementare e Materna	290.551,28
1080	A0100	A0100E0119	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F14D17000400006	Diagnosi Energetica	16005BP000000080	Audit energetico per Scuola elementare melogrosso (COMUNE DI SEZZE)	482.618,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1081	A0100	A0100E0120	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F14D16000000006	Diagnosi Energetica	16005BP000000081	Audit energetico per Scuola Media San Bartolomeo (COMUNE DI SEZZE)	616.671,97
1082	A0100	A0100E0123	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F84D16000040006	Diagnosi Energetica	16005BP000000082	Audit energetico per ITC Tarquinia (PROVINCIA DI VITERBO)	644.538,00
1083	A0100	A0100E0125	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F34D16000010006	Diagnosi Energetica	16005BP000000083	Audit energetico per SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MARIANGELA VIRGILI (COMUNE DI RONCIGLIONE)	813.134,65
1084	A0100	A0100E0137	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F65B17000500006	Diagnosi Energetica	16005BP000000098	Audit energetico per ISTITUTO COMPRENSIVO XXV APRILE (COMUNE DI CIVITA CASTELLANA)	614.157,19
1085	A0100	A0100E0141	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F87D18000540009	Diagnosi Energetica	16005BP000000084	Audit energetico per Scuola ITIS Viterbo (PROVINCIA DI VITERBO)	693.460,00
1086	A0100	A0100E0174	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F94D17000130006	Diagnosi Energetica	16005BP000000086	Audit energetico per SCUOLA MATERNA ELEMENTARE MEDIA C. ROSATELLI (COMUNE DI ROVIANO)	315.130,59
1087	A0100	A0100E0182	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	H86J17000220006	Diagnosi Energetica	16005BP000000019	Scuola Primaria 'G. CARDUCCI' - Comune di Monte Porzio Catone	230.885,99
1088	A0100	A0100E0201	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F72B16000000006	Diagnosi Energetica	16005BP000000087	Audit energetico per SCUOLA PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS (COMUNE DI FORANO)	206.878,68
1089	A0100	A0100E0213	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	I33D17000370002	Diagnosi Energetica	16005BP000000022	Scuola media ed elementare M.T. Cicerone	524.917,01
1090	A0100	A0100E0255	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F64D17000020009	Diagnosi Energetica	16005BP000000091	Audit energetico per Scuola media Ernesto Monaci (COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO)	381.526,32
1091	A0100	A0100E0263	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	J56J17000310009	Diagnosi Energetica	16005BP000000030	Scuola Materna ed Elementare Ferruccio Ulivi	236.884,81
1092	A0100	A0100E0316	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	C36G16000970002	Diagnosi Energetica	16005BP000000045	Sede Comunale	184.648,41
1093	A0100	A0100E0321	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F67F18000000009	Diagnosi Energetica	16005BP000000062	Audit energetico per scuola elementare di Cura di Vetralla (COMUNE DI VETRALLA)	303.411,11
1094	A0100	A0100E0330	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F24D17000010006	Diagnosi Energetica	16005BP000000063	Audit energetico per Scuola Media 'Aldo Manuzio' di Latina Scalo (COMUNE DI LATINA)	786.126,90
1095	A0100	A0100E0331	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F22B16000010006	Diagnosi Energetica	16005BP000000064	Audit energetico per Uffici Comunali di Piazza del Popolo (COMUNE DI LATINA)	785.050,89
1096	A0100	A0100E0343	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F42B16000000006	Diagnosi Energetica	16005BP000000065	Audit energetico per POLO AMMINISTRATIVO E SOCIO EDUCATIVO (COMUNE DI POGGIO MIRTETO)	354.274,00
1097	A0100	A0100E0371	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F97H17001940002	Diagnosi Energetica	16005BP000000067	Audit energetico per uffici pubblici - ex Asl (COMUNE DI MONTEROTONDO)	542.847,40
1098	A0100	A0100E0374	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	H65F17000020002	Diagnosi Energetica	16005BP000000060	Sede principale uffici comunali	181.059,87

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1099	A0100	A0100E0375	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F44J17000020009	Diagnosi Energetica	16005BP000000068	Audit energetico per Sede principale Uffici Comunali_Municipio (COMUNE DI GRADOLI)	334.292,37
1100	A0100	A0100E0380	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	C16J17000390002	Diagnosi Energetica	16005BP000000034	Sede comunale	198.661,39
1101	A0100	A0100E0393	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	D76J17000320002	Diagnosi Energetica	16005BP000000035	PLESSO SCOLASTICO CIRCONVALLAZIONE	796.008,26
1102	A0100	A0100E0431	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F15B16000010006	Diagnosi Energetica	16005BP000000071	Audit energetico per A-Scuola Primaria'Luigi Minervini' e B-Scuola Secondaria di I livello'Basilio Sisti' (COMUNE DI RIETI)	799.660,00
1103	A0100	A0100E0437	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F17B17000220006	Diagnosi Energetica	16005BP000000072	Audit energetico per Sede principale uffici comunali (COMUNE DI APRILIA)	489.671,01
1104	A0100	A0100E0452	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F17D17000230009	Diagnosi Energetica	16005BP000000061	Plesso scolastico 'Risorgimento' (Comune di Frascati)	744.500,00
1105	A0100	A0100E0023	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	C86J17000330002	Diagnosi Energetica	16005BP000000006	Scuola elementare 'Carlo Collodi'	292.418,81
1106	A0100	A0100E0126	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	H96G17000260006	Diagnosi Energetica	16005BP000000018	Palazzo Chigi: Museo dell'Agro Veientano, Biblioteca Comunale Multimediale, Ostello della Gioventù e sistema integrato accoglienza pellegrini Via Francigena	194.932,75
1107	A0100	A0100E0211	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	I33D17000380002	Diagnosi Energetica	16005BP000000021	Sede comunale	274.265,03
1108	A0100	A0100E0245	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	F86J17000460002	Diagnosi Energetica	16005BP000000057	Sede Municipale (Comune di Capranica)	167.898,55
1109	A0100	A0100E0260	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	H66J17000260002	Diagnosi Energetica	16005BP000000026	Palazzo Comunale	225.470,00
1110	A0100	A0100E0446	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	D67J18000230002	Diagnosi Energetica	16005BP000000041	MUNICIPIO BAGNOREGIO	248.629,59
1111	A0100	A0100E0459	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, ...	Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale (diagnosi energetica)	J25C16000230009	Diagnosi Energetica	16005BP000000044	Scuola Elementare Via Fogazzaro / Piazza Roma	381.206,31
1112	A0123	A0123E0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	E97B17000050006	Rischio Idrogeologico	17007BP000000017	Caduta massi Monte Porchio	1.000.000,00
1113	A0123	A0123E0003	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B57B17000170006	Rischio Idrogeologico	17007BP000000037	Movimento franoso Piazza mercato	1.403.801,80
1114	A0123	A0123E0005	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B47B17000170002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000038	lavori di consolidamento della parete tufacea fra via Empolitana e via IV novembre in località campetto	800.000,00
1115	A0123	A0123E0007	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	D62B17000240002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000075	lavori di attuazione del 12° programma di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico	789.600,00
1116	A0123	A0123E0008	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B94B13000080001	Rischio Idrogeologico	17007BP000000040	Risanamento idrico-ambientale	1.000.000,00
1117	A0123	A0123E0014	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	H34H15000880002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000036	lavori di consolidamento e risanamento idrogeologico della valle del rio vicano	2.558.791,00
1118	A0123	A0123E0017	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	F51J17000070002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000019	Consolidamento della falesia in corrispondenza allo stabilimento balneare Il pilone 2	605.720,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1119	A0123	A0123E0018	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	D62B17000250002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000020	dissesti sul lato sud della rupe di bagnoregio via tiezza	2.000.000,00
1120	A0123	A0123E0025	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	J68H17000120002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000021	Intervento di mitigazione del rischio frana del versante a valle dell'abitato di Cori presso il Fosso della Catena, Via delle Rimesse e Via Ninfina.	4.500.000,00
1121	A0123	A0123E0027	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B66J17000250002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000009	Opere di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico.	714.100,84
1122	A0123	A0123E0028	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G98H17000070002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000010	Dissesto gravitativo versante Nord del Centro Storico.	2.343.326,35
1123	A0123	A0123E0031	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	D53D16002220002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000046	Dissesto gravitativo nel versante orientale del capoluogo	723.039,66
1124	A0123	A0123E0033	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B37B17000180002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000011	Completamento delle opere per la messa in sicurezza e la riduzione del rischio idrogeologico lungo il versante Est Monte Croce	650.266,59
1125	A0123	A0123E0035	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	J58C15000190004	Rischio Idrogeologico	17007BP000000012	Messa in sicurezza versante su via dei laghi e via De Santis-Nemi	1.100.000,00
1126	A0123	A0123E0036	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	F96J17000150001	Rischio Idrogeologico	17007BP000000047	Risanamento del dissesto in atto nel capoluogo e messa in sicurezza del costone tufaceo in via 'cisterna' lungo Fosso 'Madonna delle Grazie'	1.150.000,00
1127	A0123	A0123E0037	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	F96J17000140001	Rischio Idrogeologico	17007BP000000074	Risanamento dissesto in atto e messa in sicurezza frana lungo fosso Santa Teresa'	950.000,00
1128	A0123	A0123E0039	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G27B15000370001	Rischio Idrogeologico	17007BP000000013	Messa in sicurezza del versante sud di Monte Rosato nel Territorio del Comune di Poggio Bustone	2.000.000,00
1129	A0123	A0123E0041	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	I61J17000030006	Rischio Idrogeologico	17007BP000000015	Progetto idrogeologico finalizzato a lavori di consolidamento dei versanti rocciosi calcarei di Monte Cecubo - III Lotto -(Zona E parte del terzo Lotto)	1.925.383,00
1130	A0123	A0123E0044	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	H41J17000060002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000016	Completamento delle opere per la riduzione del rischio idrogeologico lungo il versante del centro storico di Roccagiovine	696.355,13
1131	A0123	A0123E0046	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B17B15000520002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000044	Problematiche geomorfologiche sul territorio comunale	1.250.000,00
1132	A0123	A0123E0047	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	H66J06000120003	Rischio Idrogeologico	17007BP000000026	Consolidamento rupe sottostante Chiesa di San Giovanni.	800.000,00
1133	A0123	A0123E0049	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	F29D15001630002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000028	Consolidamento e risanamento idrogeologico e ambientale del centro abitato di Rivodutri interessato da problematiche geomorfologiche gravitative per distacco e crolli diffusi.	200.000,00
1134	A0123	A0123E0050	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B68H11000130002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000029	Lavori di consolidamento del versante in frana sul quale sorge il centro di Micigliano	1.154.400,00
1135	A0123	A0123E0054	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G21J15000000002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000030	Bonifica dissesti gravitativi nel CENTRO STORICO di LEONESSA, località Via delle MOLE e LATO EST del Centro Storico	1.237.343,56
1136	A0123	A0123E0059	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	I31E15000560002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000049	Completamento del consolidamento dell'abitato di Sermugnano	770.000,00
1137	A0123	A0123E0061	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	C72B17000060006	Rischio Idrogeologico	17007BP000000032	Interventi per la ridizione del rischio idrogeologico nel versante nord	1.200.000,00
1138	A0123	A0123E0088	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	E97H17000270002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000031	intervento per il dissesto geomorfologico della rupe tufacea	800.000,00
1139	A0123	A0123E0090	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G71J17000100002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000035	Messa in sicurezza aree rischio idrogeologico ed erosione costiera loc Punta Borghese - area 5	449.000,00
1140	A0123	A0123E0091	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G71J17000110002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000034	Messa in sicurezza aree rischio idrogeologico ed erosione costiera loc Belvedere - area 1	226.000,00
1141	A0123	A0123E0092	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B38H17000230002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000050	consolidamento cavità area centro storico cod ABT XX6497	800.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1142	A0123	A0123E0096	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G72B17001750002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000024	Lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa del Santuario della SS Trinità e della relativa strada di accesso	1.200.000,00
1143	A0123	A0123E0192	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	I91D17000030002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000051	n. 1 Adeguamento collettore fognario in loc. Pacinotti	1.453.011,56
1144	A0123	A0123E0193	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	I91D17000040002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000052	n. 2 Adeguamento collettore fognario in loc. Vallagati/Semblera	1.303.981,93
1145	A0123	A0123E0194	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	I91D17000050002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000053	N.3 Adeguamento collettore fognario in loc. Grillo	1.323.354,36
1146	A0123	A0123E0195	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	I91D17000060002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000054	N.5 Adeguamento collettore fognario in loc. Semblera	2.800.000,00
1147	A0123	A0123E0197	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	H34B13000200003	Rischio Idrogeologico	17007BP000000055	Opere riduzione rischio idrogeologico in frazione Grotti	1.800.000,00
1148	A0123	A0123E0198	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	F82H14000010005	Rischio Idrogeologico	17007BP000000058	Sistemazione idraulica del fosso Galeria dal ponte della ferrovia Roma Civitavecchia al Tevere	382.026,68
1149	A0123	A0123E0199	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	F13H17000020006	Rischio Idrogeologico	17007BP000000059	Sistemazione idraulica del fiume Turano	174.218,91
1150	A0123	A0123E0202	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	B88H17000120006	Rischio Idrogeologico	17007BP000000066	Studio di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di sistemazione idraulica lungo il Sacco	1.549.370,70
1151	A0123	A0123E0205	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	C61J17000110002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000061	Intervento urgente per la mitigazione del rischio idrogeologico su Via San Nicola.	709.278,87
1152	A0123	A0123E0206	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G11J17000110002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000062	Intervento di messa in sicurezza del capoluogo nell'ambito del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico	738.647,37
1153	A0123	A0123E0207	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	F33G14000150002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000068	Lavori di ripristino dell'officiosità dell'alveo del fiume Cosa nel tratto terminale, nei comuni di Frosinone e Ceccano	81.989,87
1154	A0123	A0123E0208	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	J77B17000100002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000065	Problematiche spondali lungo il fiume Sacco sponda sx	1.460.000,00
1155	A0123	A0123E0209	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	E69D08000220002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000064	Risanamento dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica torrente Gola tesa loc. Bagnoli	1.049.211,87
1156	A0123	A0123E0210	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	G51J17000050002	Rischio Idrogeologico	17007BA0123E0210	Problematiche idrauliche del tratto del fiume Cosa	2.045.000,00
1157	A0123	A0123E0220	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	D57B16000080008	Rischio Idrogeologico	17007BP000000069	Sistemazione idraulica del fosso Ponton del Castrato	2.909.133,06
1158	A0123	A0123E0221	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	D81E17000140002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000072	Messa in sicurezza idraulica delle zone commerciale ed artigianale site in Tarquinia (VT)	3.350.000,00
1159	A0123	A0123E0222	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	J51J17000070002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000025	Interventi di mitigazione rischio idrogeologico- realizzazione muro di sostegno loc. san Leonardo	145.852,41
1160	A0123	A0123E0223	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	D57B16000070008	Rischio Idrogeologico	17007BP000000070	Sistemazione idraulica del fosso Castelsecco	1.086.450,98
1161	A0123	A0123E0224	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	I17B17000090002	Rischio Idrogeologico	17007BP000000073	Riqualificazione idraulica delle zone a rischio esondazione individuate nel PAI di classe R4: Fosso Pruneto e Fosso Colandrea	1.391.343,50
1162	A0423	A0423E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	F91B17000360001	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0001	Sede Comunale - San Biagio Saracinisco - Miglioramento sismico	222.750,00
1163	A0423	A0423E0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	B71B21001650002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0002	Edificio scolastico Don Domenico Ferri - Picinisco - Scuola infanzia e primaria - Picinisco - Adeguamento sismico	1.407.600,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1164	A0423	A0423E0003	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	C71B20000870006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0003	EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE E DELL'INFANZIA LOCALITA' OLIVELLA - Sant'Elia Fiumerapido - Adeguamento sismico	506.250,00
1165	A0423	A0423E0004	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	C71B20000860006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0004	EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE E DELL'INFANZIA LOCALITA' OLIVELLA - Sant'Elia Fiumerapido - Adeguamento sismico	60.000,00
1166	A0423	A0423E0005	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	C71B20000880006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0005	EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA LOCALITA' PORTELLA - Sant'Elia Fiumerapido - Adeguamento sismico	440.000,00
1167	A0423	A0423E0006	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	C71B20000890006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0006	SCUOLA DELL'INFANZIA - Sant'Elia Fiumerapido - Adeguamento sismico	772.000,00
1168	A0423	A	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	0	Adeguam. Sismico	0	RISORSE DA ALLOCARE	13.298.545,00
1169	A0423	A0423E0008	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	E47H21002120002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0008	Palazzo Cesare Baronio (scuola) - Sora - Adeguamento sismico	3.670.800,00
1170	A0423	A0423E0009	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	E47H21002110002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0009	Scuola Elementare 'Achille Lauri' e Palestra - Sora - Adeguamento sismico	2.900.000,00
1173	A0423	A0423E0012	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	E47H21002080002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0012	Scuola Materna Carnello - Sora - Adeguamento sismico	499.800,00
1175	A0423	A0423E0018	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	F91B17000360001	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0018	Sede Comunale - San Biagio Saracinisco - Miglioramento sismico	123.750,00
1176	A0423	A0423E0019	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	D31B21003150002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0019	Scuola elementare (via Venafro) - Viticuso - Adeguamento sismico	580.255,00
1177	A0423	A0423E0020	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	H21B21001070006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0020	Asilo Piemonte ED 1 - Casalvieri - Adeguamento sismico	1.196.750,00
1179	A0423	A0423E0022	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	I81F19000090001	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0022	Scuola Materna, Scuola Media e Palestra - Antrodoco - Adeguamento sismico	1.547.500,00
1182	A0423	A0423E0026	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	D81B21001850002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0026	Centro Ricreativo S. Maria - Santopadre - Adeguamento sismico	344.750,00
1183	A0423	A0423E0027	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	E71B21001890002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0027	Scuola Canale - Rocca D'Arce - Adeguamento sismico	580.750,00
1184	A0423	A0423E0028	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	E71B21001900002	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0028	Scuola Canale - corpo 1 - Rocca D'Arce - Adeguamento sismico	1.670.500,00
1185	A0423	A0423E0029	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	I31B21001690006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0029	Liceo Classico via Lombardia ED 2 - Cassino - Adeguamento sismico	728.000,00
1186	A0423	A0423E0030	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	I31B21001540006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0030	IPIA via Berlino ED3 - Cassino - Adeguamento sismico	7.098.500,00
1191	A0423	A0423E0035	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	I31B21001520006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0035	Convitto IPAgricoltura via Casilina Nord ED CONVITTO - Cassino - Adeguamento sismico	3.324.000,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1192	A0423	A0423E0036	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	I31B21001640006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0036	ITG Europa Via S. Angelo ED6 - Cassino - Adeguamento sismico	7.644.500,00
1195	A0423	A0423E0039	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	05	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici pubblici definiti strategici e rilevanti	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	I31B21001590006	Adeguam. Sismico	20056BA0423E0039	ITC Medaglia d'oro via Gari ED5 - Cassino - Adeguamento sismico	5.283.000,00
1241	A0377	A0377E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.06	LOGISTICA	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Programma Nodi di Scambio (A.d.P. Mobilità sostenibile integrata) - Potenziamento nodo di scambio Anagnina	E84J18000290006	NDS Anagnina	20017BA0377E0001	Programma Nodi di Scambio -Potenziamento nodo di scambio Anagnina	7.000.000,00
1242	A0106	A0106E0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Sistemi di Trasporto Intelligenti	Sviluppo del Centro Regionale di Coordinamento dell'Infomobilità	C81I19000010002	INFOMOBILITA'	16010BA0106E0002	Sviluppo del Centro Regionale di Coordinamento dell'Infomobilità	2.000.000,00
1243	A0378	A0378E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Sistemi di Trasporto Intelligenti	Varchi, priorità semaforica, Big Data, Pannelli e Infomobilità	J81B18000320002	Sistemi Trasp. Intell.	20018BA0378E0001	ZTL - Varchi Elettronici	2.830.000,00
1244	A0378	A0378E0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Sistemi di Trasporto Intelligenti	Varchi, priorità semaforica, Big Data, Pannelli e Infomobilità	J81B18000320002	Sistemi Trasp. Intell.	20018BA0378E0002	Varchi ZTL C.S. e Trastevere	1.550.000,00
1245	A0378	A0378E0003	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Sistemi di Trasporto Intelligenti	Varchi, priorità semaforica, Big Data, Pannelli e Infomobilità	J81B18000320002	Sistemi Trasp. Intell.	20018BA0378E0003	Priorità semaforica	1.870.000,00
1246	A0378	A0378E0004	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Sistemi di Trasporto Intelligenti	Varchi, priorità semaforica, Big Data, Pannelli e Infomobilità	J81B18000320002	Sistemi Trasp. Intell.	20018BA0378E0004	Big Data	1.700.000,00
1247	A0378	A0378E0005	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Sistemi di Trasporto Intelligenti	Varchi, priorità semaforica, Big Data, Pannelli e Infomobilità	J81B18000320002	Sistemi Trasp. Intell.	20018BA0378E0005	Pannelli Messaggio Variabile	450.000,00
1248	A0378	A0378E0006	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	07	TRASPORTI E MOBILITA'	07.05	MOBILITÀ URBANA	Sistemi di Trasporto Intelligenti	Varchi, priorità semaforica, Big Data, Pannelli e Infomobilità	J81B18000320002	Sistemi Trasp. Intell.	20018BA0378E0006	Nuova Centrale della Mobilità	5.600.000,00
1249	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	02	DIGITALIZZAZIONE	02.01	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	Realizzazione della Rete della Sanità del Lazio (RANSAN - Regional Area Network SANità)	Realizzazione della Rete della Sanità del Lazio (RANSAN - Regional Area Network SANità)	0	RANSAN	0	0	13.264.152,55
1250	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	04	ENERGIA	04.01	EFFICIENZA ENERGETICA	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	0	LL.PP. Opere e impiantistica	0	0	26.200.000,00
1251	A0478	A0478S0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F31B21004510009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000001	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF043001 - TIVOLI FORMA SRL	333.178,80
1252	A0478	A0478S0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C41B21005590002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000003	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS00800X - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI ANGELONI	210.827,40
1253	A0478	A0478S0003	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D11B21004230009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000004	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS007001 - U. MIDOSSI ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	70.922,20
1254	A0478	A0478S0004	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I91B21004330009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000005	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF019004 - MONTEROTONDO COMUNE	22.321,00
1255	A0478	A0478S0005	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D81B21005210002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000006	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS00900E - II.I.S. DI VITTORIO-LATTANZIO	84.900,60
1256	A0478	A0478S0006	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F51B21004610001	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000007	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPL48500Q - GF GIOVANNI FALCONE SRL	23.714,80
1257	A0478	A0478S0007	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F11B21007190002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000008	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF180009 - I.T.I.S."E.FERMI"	148.187,20
1258	A0478	A0478S0008	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G81B21005050009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000009	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTD640001 - ISTITUTO TECNICO COMM.LE STATALE P. TOSCANELLI	31.411,00
1259	A0478	A0478S0009	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G81B21005080002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000011	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS24000N - LICEO SCIENTIFICO MORGAGNI	5.252,00
1260	A0478	A0478S0010	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E59J21006110002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000012	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIIS001009 - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATISTA ALDO MORO	129.906,20

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1261	A0478	A0478S0011	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21004040002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000013	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS092007 - I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO"	47.449,80
1262	A0478	A0478S0012	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21003860005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000014	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS03600V - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE JEAN PIAGET	140.369,80
1263	A0478	A0478S0014	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G59J21008460002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000016	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS071006 - IISS DI VIA COPERNICO 1	110.514,20
1264	A0478	A0478S0015	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21004030002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000017	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS130006 - LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"	55.873,20
1265	A0478	A0478S0016	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E51B21002800006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000018	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS08800G - I.I.S.LARGO BRODOLINI-SEZ.ASS. IPSIA E. CAVAZZA	54.216,80
1266	A0478	A0478S0017	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I89J21004790006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000019	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS063007 - I.I.S. VIA ALBERGOTTI 35	59.933,40
1267	A0478	A0478S0018	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G63D21003230001	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000020	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - - - FROSINONE FORMAZIONE E LAVORO	80.598,00
1268	A0478	A0478S0019	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B41B21004180002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000021	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS00900Q - I.I.S. PONTECORVO	67.427,60
1269	A0478	A0478S0020	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21005870002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000022	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMSD10000R - LICEO ARTISTICO STATALE GIULIO CARLO ARGAN	141.258,60
1270	A0478	A0478S0021	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H89J21007630006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000023	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTN01000T - ISTITUTO TECNICO STAT. PER IL TURISMO "C. COLOMBO"	40.440,40
1271	A0478	A0478S0022	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G81B21003460002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000024	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMSD06000G - LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI"	2.086.680,20
1272	A0478	A0478S0023	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G81B17000730006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000025	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMRH07000D - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VINCENZO GIOBERTI"	179.618,40
1273	A0478	A0478S0024	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G41B21007650002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000026	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIIC82400T - ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "SANDRO PERTINI"	33.713,80
1274	A0478	A0478S0025	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C11B21006920002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000027	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTPS060002 - LICEO STATALE ANTONIO MEUCCI	73.608,80
1275	A0478	A0478S0026	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F71B21004850009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000028	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF03300A - FONDAZ.S.GIROLAMO EMILIANI CHIERICI REG.SOMASCHI	76.416,60

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1276	A0478	A0478S0027	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I21B21002770002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000029	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS048005 - I.I.S."LUCA PACIOLO"	126.270,20
1277	A0478	A0478S0028	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H89J21007700002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000030	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS001005 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE M.FILETICO	29.269,80
1278	A0478	A0478S0029	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006490009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000031	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF035002 - ENGIM S. PAOLO GIUSEPPINI DEL MURIALDO	78.477,00
1279	A0478	A0478S0030	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21008340006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000032	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS010004 - LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"	11.312,00
1280	A0478	A0478S0032	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B23D21007990002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000034	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTPM030007 - LICEO STATALE A. MANZONI	80.880,80
1281	A0478	A0478S0033	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B11B21003560002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000036	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS00300C - I.S.I.S.S. TEODOSIO ROSSI	80.800,00
1282	A0478	A0478S0034	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006690002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000037	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIM13400D - IST. GESU' NAZARENO DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	3.999,60
1283	A0478	A0478S0035	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F89J21019300002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000038	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRPS070001 - LICEO SCIENTIFICO STATALE DI CECCANO	11.514,00
1284	A0478	A0478S0036	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D81B21004960002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000039	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTA070005 - GARIBALDI G. - I.T.A.S.	529.502,60
1285	A0478	A0478S0037	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006440009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000040	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF012009 - E.N.D.O.-F.A.P. LAZIO	62.822,00
1286	A0478	A0478S0038	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H89J21008730002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000041	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTPM010007 - ISTITUTO MAGISTRALE STATALE S. ROSA DA VITERBO	58.984,00
1287	A0478	A0478S0040	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D21B21003180006.	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000043	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS051001 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. QUARENGHI"	37.370,00
1288	A0478	A0478S0041	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006500009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000044	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF04500L - C.I.O.F.S. FP LAZIO-CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	685.466,80
1289	A0478	A0478S0042	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C81B21014020006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000045	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS3700A - LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE "ETTORE MAJORANA"	23.836,00
1290	A0478	A0478S0043	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003750006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000046	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC030006 - LICEO GINNASIO STATALE ANCO MARZIO	309.302,40

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1291	A0478	A0478S0044	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D49J210/1460002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000047	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS027009 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CESARE BARONIO"	62.963,40
1292	A0478	A0478S0045	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E19J21008510002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000048	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIIS00600C - I.T.I.S.LUIGI DI SAVOIA DUCA DEGLI ABRUZZI	95.505,60
1293	A0478	A0478S0046	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C81B21011960002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000049	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS65000Q - LICEO STATALE CLASSICO E SCIENTIFICO DEMOCRITO	26.664,00
1294	A0478	A0478S0047	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I21B21002590002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000050	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS01600E - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE S. BENEDETTO	114.534,00
1295	A0478	A0478S0048	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21004080002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000051	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS46000L - LICEO SCIENTIFICO STATALE "TERESA GULLACE TALOTTA"	82.678,60
1296	A0478	A0478S0049	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003540005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000054	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS013008 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO MEUCCI"	80.072,80
1297	A0478	A0478S0050	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H89J21008700002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000055	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF110003 - ISTITUTO TECNICO INDUST GIOVANNI XXIII	74.921,80
1298	A0478	A0478S0051	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H61B21003340008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000057	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIC809007 - ISTITUTO COMPRENSIVO "GIULIO CESARE"	39.996,00
1299	A0478	A0478S0052	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006930006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000058	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS09100B - I.I.S. VIA DEI PAPARESCHI	90.435,40
1300	A0478	A0478S0053	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F51B21004260002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000059	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS02400L - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DELLE SCIENZE	17.028,60
1301	A0478	A0478S0054	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21007680006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000060	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS00800P - I.I.S. "LEOPOLDO PIRELLI"	52.964,40
1302	A0478	A0478S0055	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B36G21048520002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000061	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS04600D - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL "	120.594,00
1303	A0478	A0478S0056	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D21B21002690005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000062	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS018006 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "G. GALILEI"	59.590,00
1304	A0478	A0478S0057	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I31B21004190006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000063	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS104008 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA TIBURTO	128.088,20
1305	A0478	A0478S0058	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B61B21003900002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000064	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS006005 - I.S.I.S.S. "G. COLASANTI"	100.939,40

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1306	A0478	A0478S0059	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D71B21003750002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000065	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTTF09000X - I.T.T.S. A. PACINOTTI	37.450,80
1307	A0478	A0478S0060	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I21B21002580002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000066	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS013003 - I.T.I.S. G. MARCONI	40.400,00
1308	A0478	A0478S0061	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D69J21010410002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000067	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS029001 - I.I.S. "G. SULPICIO"	67.427,60
1309	A0478	A0478S0062	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F11B21007650009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000068	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF03600T - FORMALBA S.R.L. UNIPERSONALE	240.279,00
1310	A0478	A0478S0063	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003630006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000069	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS01700A - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E.FERMI-G. FILANGIERI	88.051,80
1311	A0478	A0478S0064	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J91B21002010002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000070	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS02600D - I.I.S.S. "NICOLUCCI - REGGIO"	171.679,80
1312	A0478	A0478S0065	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D51B21002490002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000071	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRPM08000L - ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO	64.417,80
1313	A0478	A0478S0066	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E11B21004240002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000072	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF200009 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "G. VALLAURI"	86.839,80
1314	A0478	A0478S0067	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F21B21004450009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000073	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTCF004009 - AGENZIA SERVIZI FORMATIVI E LAVORO PROVINCIA DI LATINA A R.L. - LATINA FORMAZIONE E LAVORO S.R.L.	119.180,00
1315	A0478	A0478S0068	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003610002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000074	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRPM12000T - LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO ANNESSO CONVITTO NAZIONALE REGINA MARGHERITA	41.935,20
1316	A0478	A0478S0069	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I11B21005680002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000077	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIC83500Q - ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI	25.189,40
1317	A0478	A0478S0070	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C29J21049350002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000078	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTPC080004 - LICEO GINNASIO STATALE DANTE ALIGHIERI	45.874,20
1318	A0478	A0478S0071	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E29J21006700002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000079	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTTD02000B - ISTITUTO SUPERIORE VITTORIO VENETO SALVEMINI	43.894,60
1319	A0478	A0478S0072	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I51B21003070008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000080	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTTD04000L - I.T.C.S. A. BIANCHINI	66.397,40
1320	A0478	A0478S0073	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21008300002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000081	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF090003 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE G.GALILEI DI ROMA	65.104,60

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1321	A0478	A0478S0074	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G26F19000080002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000082	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTSL02000C - LICEO ARTISTICO STATALE DI LATINA	37.450,80
1322	A0478	A0478S0075	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E49J21013550002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000083	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIIS008004 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GREGORIO DA CATINO	99.990,00
1323	A0478	A0478S0076	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C39J21037230002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000084	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS006008 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE TULLIANO	35.592,40
1324	A0478	A0478S0077	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I11B21004630002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000085	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS004008 - IST.TO TECNICO COMM.LE CARLO E NELLO ROSSELLI	90.233,40
1325	A0478	A0478S0078	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D51B21002970002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000086	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIPS07005 - L.C.S.S. L.ROCCI	11.978,60
1326	A0478	A0478S0079	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H91B21006630002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000087	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS02300N - I.I.S.S. ENRICO FERMI	48.702,20
1327	A0478	A0478S0080	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I61B21003710006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000088	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIC82000A - ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO ALVITO	32.461,40
1328	A0478	A0478S0081	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G19B2100400002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000089	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS00400D - ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DI ORTE	89.890,00
1329	A0478	A0478S0082	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006880002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000090	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTTF010008 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE LEONARDO DA VINCI	33.936,00
1330	A0478	A0478S0083	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G11B21005620006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000091	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMRH080004 - ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE VIA ALCIDE DE GASPERI	163.074,60
1331	A0478	A0478S0084	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E89J21011820002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000092	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMRH02000C - ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PELLEGRINO ARTUSI	250.641,60
1332	A0478	A0478S0085	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	91B21004300002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000093	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS08700Q - I.I.S. ANGELO FRAMMARTINO	67.427,60
1333	A0478	A0478S0086	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D51B21002740002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000094	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS00100R - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CAMPUS DEI LICEI M. RAMADU'	69.912,20
1334	A0478	A0478S0087	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G41B21007540005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000095	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS01100L - ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"	33.511,80
1335	A0478	A0478S0089	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003760002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000097	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC150008 - LICEO GINNASIO STATALE "ORAZIO"	39.329,40

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1336	A0478	A0478S0090	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D11B20000320002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000098	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMSD11000B - LICEO STATALE PABLO PICASSO	131.098,00
1337	A0478	A0478S0091	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I51B21003280006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000099	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC41000C - LICEO MUSICALE E CLASSICO CHRIS CAPPELL COLLEGE	87.405,40
1338	A0478	A0478S0092	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H81B21006540005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000100	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTTD07000N - ISTITUTO TECNICO STATALE COMM.LE "PAOLO SAVI"	30.017,20
1339	A0478	A0478S0093	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B49J21021720002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000101	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIC825005 - ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO CASTELFORTE	11.352,40
1340	A0478	A0478S0094	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H91B21005670002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000102	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS00700Q - ISTITUTO I.S.S.G. CABOTO	51.085,80
1341	A0478	A0478S0095	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F71B21004860009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000103	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - - - COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO A.N.S.I. DI FONDI	13.614,80
1342	A0478	A0478S0096	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I91B21004670002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000104	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIC826001 - I.C.S. PISACANE	18.341,60
1343	A0478	A0478S0097	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C81B21010940005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000105	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS03200G - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA SALVINI 24"	712.797,40
1344	A0478	A0478S0098	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H59J21012970002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000106	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMRH030003 - I.I.S. APICIO COLONNA GATTI	884.255,00
1345	A0478	A0478S0100	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21008470006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000109	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS450002 - LICEO SCIOENTIFICO STATALE "TULLIO LEVI CIVITA"	43.692,60
1346	A0478	A0478S0102	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006510009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000111	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF03200E - ASSOCIAZIONE C.N.O.S. - F.A.P. REGIONE LAZIO	318.735,80
1347	A0478	A0478S0103	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G81B21004980002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000112	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS069006 - LICEO SCENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"	78.658,80
1348	A0478	A0478S0104	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21004490002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000113	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS084008 - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO CAFFE'"	160.428,40
1349	A0478	A0478S0105	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E31B21004440002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000114	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS00900L - ITCG CA DALLA CHIESA	76.436,80
1350	A0478	A0478S0106	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21007820002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000115	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC320006 - LICEO GINNASIO DI STATO " EUGENIO MONTALE "	113.200,80

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1351	A0478	A0478S0107	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B11B21003510008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000116	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIPM01000E - IST.TO MAGISTRALE ELENA PRINCIPESSA DI NAPOLI	67.043,80
1352	A0478	A0478S0108	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H81B21006690002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000117	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS030009 - LICEO SCIENTIFICO AMEDEO AVOGADRO	8.989,00
1353	A0478	A0478S0110	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E81B21004110002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000119	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPM12000L - ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "G. BRUNO"	694.698,20
1354	A0478	A0478S0111	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H31B21006410006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000120	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS200007 - LICEO SCIENTIFICO STATALE" LAZZARO SPALLANZANI"	13.614,80
1355	A0478	A0478S0112	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B61B21003300008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000121	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS5300N - LICEO SCIENTIFICO STATALE "SANDRO PERTINI"	56.176,20
1356	A0478	A0478S0113	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81E19000110002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000122	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF350007 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE"MICHAEL FARADAY"	44.945,00
1357	A0478	A0478S0114	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E11B21003960007	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000123	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC29000G - LICEO CLASSICO STATALE "MARCO TULLIO CICERONE"	23.331,00
1358	A0478	A0478S0115	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E11B21003990002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000124	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS00600X - ISISS "PACIFICI E DE MAGISTRIS"	190.001,20
1359	A0478	A0478S0116	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J89J21010120002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000125	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTRH01000P - I.P.S "A. CELLETTI"	124.533,00
1360	A0478	A0478S0117	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J21B21003620002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000126	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS093003 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARGHERITA HACK	98.879,00
1361	A0478	A0478S0118	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21008120006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000127	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS00800R - ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO ORIOLI"	262.196,00
1362	A0478	A0478S0119	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F91B21004600002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000128	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS110001 - LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. PEANO"	15.715,60
1363	A0478	A0478S0120	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H81B21006270006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000129	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS023002 - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ANAGNI"	21.856,40
1364	A0478	A0478S0121	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D51B21002760002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000130	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTRC01000d - ISTITUTO PROFESSIONALE "ALESSANDRO FILOSI"	98.030,60
1365	A0478	A0478S0122	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003500002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000131	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS021002 - I.I.S.S CICERONE - POLLIONE	50.843,40

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1366	A0478	A0478S0124	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J89J21007300006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000133	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS10300C - I.P.S.S.C.T. "G. VERNE" - SAPONARA	171.296,00
1367	A0478	A0478S0125	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F89J21016630002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000134	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS026008 - LICEO STATALE NICOLO' MACHIAVELLI ROMA	36.622,60
1368	A0478	A0478S0126	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G89J21007940001	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000135	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPM040001 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CAETANI"	93.647,20
1369	A0478	A0478S0127	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E89J21010130006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000136	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS10900B - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINSTEIN - BACHELET"	191.819,20
1370	A0478	A0478S0128	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G93D21003080002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000137	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - VTIS001002 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VINCENZO CARDARELLI	94.394,60
1371	A0478	A0478S0129	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D81B21005120002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000138	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS280004 - LICEO SCIENTIFICO STATALE AUGUSTO RIGHI	7.918,40
1372	A0478	A0478S0130	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D11B21004450002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000139	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMRC03000T - ISTITUTO PROFESSIONALE "MAFFEO PANTALEONI"	180.042,60
1373	A0478	A0478S0131	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H19J21008570006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000140	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMRH06000V - I.P.S.S.A.R. "UGO TOGNAZZI"	161.802,00
1374	A0478	A0478S0132	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D11B21004160002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000141	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS03100Q - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BAFFI"	87.405,40
1375	A0478	A0478S0135	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H49J21007550002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000145	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS01100Q - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.G. BRAGAGLIA"	62.882,60
1376	A0478	A0478S0136	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D81B21004690002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000146	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTD38000R - I.T.S. PROGRAMMATORI L. RADICE	100.777,80
1377	A0478	A0478S0137	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F89J21017950006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000147	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS07300T - ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE CHARLES DARWIN	26.482,20
1378	A0478	A0478S0138	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F311B21004280002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000148	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS112007 - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GUGLIELMO MARCONI	29.956,60
1379	A0478	A0478S0139	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H89J21009050002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000149	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC48000P - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BERTRAND RUSSELL"	4.181,40
1380	A0478	A0478S0140	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003240002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000150	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC31000G - LICEO CLASSICO LINGUISTICO STATALE "IMMANUEL KANT"	10.483,80

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1381	A0478	A0478S0141	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C21B21010150007	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000151	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS33000X - LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN"	34.259,20
1382	A0478	A0478S0144	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I89J21005360002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000154	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC05000B - LICEO GINNASIO STATALE BENEDETTO DA NORCIA	51.752,40
1383	A0478	A0478S0145	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B11B21003290006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000155	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTD19000N - ISTITUTO TECNICO STATALE "MICHELANGELO BUONARROTI"	58.115,40
1384	A0478	A0478S0146	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H71B21004300006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000156	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTD48000N - I.T.C. EMANUELA LOI	89.849,60
1385	A0478	A0478S0148	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J31B21002560002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000158	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF010006 - ISTITUTO VOLTA	125.805,60
1386	A0478	A0478S0149	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D81B21004950002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000159	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPM160003 - ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "VITTORIO GASSMAN"	170.306,20
1387	A0478	A0478S0150	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J21B21003590002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000160	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTPS02000G - G.B. GRASSI LICEO SCIENTIFICO STATALE	6.423,60
1388	A0478	A0478S0153	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006550009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000163	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS36500V - CASA RELIGIOSA MATER MISERICORDIAE	5.272,20
1389	A0478	A0478S0154	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21005850006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000164	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPM08000B - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARGHERITA DI SAVOIA"	46.823,60
1390	A0478	A0478S0155	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I51B21003050002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000165	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS05301R - ISTITUTO ISTR.SUPERIORE STATALE "SANDRO PERTINI"	62.983,60
1391	A0478	A0478S0156	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G31B21005940002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000166	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMRI08000G - IST. PROF. DI STATO "O. OLIVIERI"	179.800,20
1392	A0478	A0478S0157	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H11B21006590002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000167	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRRH030008 - I.P.S.S.E.O.A. MICHELANGELO BUONARROTI	83.264,40
1393	A0478	A0478S0158	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B91B21002890002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000168	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS049001 - ISTITUTO SUPERIORE " PIAZZA DELLA RESISTENZA"	173.033,20
1394	A0478	A0478S0159	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B71B21004520002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000169	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - LTIS026005 - L.S. PIERO GOBETTI	62.902,80
1395	A0478	A0478S0160	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21007930002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000170	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS180007 - LICEO SCIENTIFICO STATALE "J.F. KENNEDY"	3.797,60

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1396	A0478	A0478S0161	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003300005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000172	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS06100G - I.I.S.S. VIA DOMIZIA LUCILLA	812.686,40
1397	A0478	A0478S0162	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D31B21005950002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000173	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRTD10000B - I.I.S. MEDAGLIA D'ORO- CITTA' CASSINO	59.307,20
1398	A0478	A0478S0163	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F11B21007770002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000174	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS320009 - LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. LANDI"	7.070,00
1399	A0478	A0478S0168	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006480009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000179	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMCF041009 - CENTRO ELIS	15.129,80
1400	A0478	A0478S0170	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E81B21004460002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000181	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF02000R - I.T.I.S. "ARMELLINI"	48.076,00
1401	A0478	A0478S0171	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B39J21022280006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000182	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTD07000G - ISTITUTO FERMI	39.066,80
1402	A0478	A0478S0172	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G41B21005990007	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000183	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS02400T - I.I.S. N.TURRIZIANI	22.785,60
1403	A0478	A0478S0173	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B89J21021840002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000184	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS013006 - ISTITUO SUPERIORE STATALE "LEONARDO DA VINCI"	28.785,00
1404	A0478	A0478S0174	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I61B21003320009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000185	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS099002 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA GRAMSCI	145.985,40
1405	A0478	A0478S0175	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F51B21005210006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000186	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMSLR1500M - ISTITUTO DI ISTRUZIONE MARESCA D. SRL CON UNICO SOCIO	18.927,40
1406	A0478	A0478S0176	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E81B21004740006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000187	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS090001 - LICEO SCIENTIFICO STATALE FEDERIGO ENRIQUES	19.977,80
1407	A0478	A0478S0177	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H59J21006670006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000188	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS064003 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BLAISE PASCAL"	34.057,20
1408	A0478	A0478S0178	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G81E19000020002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000189	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS02300R - IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA SARANDI,11"	209.756,80
1409	A0478	A0478S0179	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H11B21005120002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000190	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS072002 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI	54.297,60
1410	A0478	A0478S0180	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81821003870002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000191	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS10800G - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - VIA SILVESTRI, 301	63.347,20

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1411	A0478	A0478S0181	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E86G21003990002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000192	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC23000X - LICEO CLASSICO STATALE "TERENZIO MAMIANI"	16.786,20
1412	A0478	A0478S0182	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B83D21007900001	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000193	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS09600E - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA ROMANA 11/13	239.976,00
1413	A0478	A0478S0183	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J89J21010100006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000194	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS01900A - IIS CECCANO	340.854,80
1414	A0478	A0478S0184	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C37E20000050008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000195	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRTF020002 - ETTORE MAJORANA IST.TO TEC.CO INDUSTRIALE STATALE	61.670,60
1415	A0478	A0478S0185	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D91B21003110002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000196	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC40000T - LICEO CLASSICO STATALE "GAIO VALERIO CATULLO"	68.356,80
1416	A0478	A0478S0186	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006060002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000197	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS26000V - LICEO SCIENTIFICO STATALE LOUIS PASTEUR	11.231,20
1417	A0478	A0478S0187	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H33D2100343006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000198	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPM07000R - ISTITUTO MAGISTRALE STATALE L.D'ESTE TIVOLI	40.864,60
1418	A0478	A0478S0189	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J81B21007410005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000200	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTA06000E - ISTITUTO TECNICO AGRARIO EMILIO SERENI	756.429,40
1419	A0478	A0478S0190	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C43D21002500002,	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000201	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS01700P - IIS BRUNELLESCHI DA VINCI	45.409,60
1420	A0478	A0478S0191	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H11B21005210002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000202	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIRH010007 - ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA-IPSSEOA - COSTAGGINI	68.154,80
1421	A0478	A0478S0192	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D91B21003510002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000203	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS11600E - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ELIANO LUZZATTI"	31.592,80
1422	A0478	A0478S0193	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E91B21003590002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000204	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS05700X - I.S.ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO MATTEI"	87.405,40
1423	A0478	A0478S0194	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C51B21005920006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000205	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS00300R - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI ALATRI - PERTINI	140.470,80
1424	A0478	A0478S0195	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F31B21004110002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000206	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS10100R - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DELL'IMMACOLATA , 47	65.549,00
1425	A0478	A0478S0196	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B41B21004180002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000207	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS02100A - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VINCENZO SIMONCELLI"	103.868,40

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1426	A0478	A0478S0197	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I19J21005350002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000208	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS05200R - ISTITUTO TEC.CO COM.LE E PRO.LE STA.LE C.BATTISTI	279.063,00
1427	A0478	A0478S0198	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J71B21002720002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000209	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC39000C - LICEO CLASSICO STATALE "JAMES JOYCE"	128.787,12
1428	A0478	A0478S0199	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D41B21002300002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000210	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS077005 - I.I. SUPERIORE "P. BORSELLINO E E G. FALCONE"	217.392,40
1429	A0478	A0478S0200	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C11B21008020002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000211	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RIIS007008 - IST.TO TECNICO IND.LE STATALE "C.ROSATELLI"	9.797,00
1430	A0478	A0478S0201	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I61B21003070002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000212	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS05900G - I.S.I.S. GIUSEPPE DI VITTORIO - LADISPOLI	261.307,20
1431	A0478	A0478S0202	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21004520006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000213	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRTF06000C - I.T.I.S. M.O.V.M. DON G. MOROSINI	45.591,40
1432	A0478	A0478S0203	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E31B21004130005	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000214	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS06600P - I.P.S. IND.E ART. CALAMATTA	69.609,20
1433	A0478	A0478S0204	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	G31B21005740002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000215	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS031001 - I.I.S. "G. CARDUCCI"	49.247,60
1434	A0478	A0478S0205	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B59J21008730008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000216	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMTF15000D - ITIS CANNIZZARO	69.871,80
1435	A0478	A0478S0206	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21007110006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000217	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS19000T - LICEO SCIENTIFICO STATALE KEPLERO	56.762,00
1436	A0478	A0478S0207	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E81B21004170002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000218	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS01300B - IST TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI "G. MARCONI"	19.351,60
1437	A0478	A0478S0208	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F81B21006020006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000219	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC220009 - LICEO GINNASIO STATALE TACITO	39.733,40
1438	A0478	A0478S0209	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C81B21013230002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000220	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS11400V - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EVANGELISTA TORRICELLI"	56.802,40
1439	A0478	A0478S0210	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D81B21004720006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000221	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPS10000A - L.S.S. FRANCESCO D'ASSISI	50.318,20
1440	A0478	A0478S0211	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F41B21006640008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000222	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS01800E - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"	92.132,20

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1441	A0478	A0478S0212	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	F11B21007820002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000223	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC26000Q - LICEO GINNASIO STATALE "UGO FOSCOLO"	22.745,20
1442	A0478	A0478S0213	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	H81B20000350008	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000224	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS022001 - I.I.S."J.VON NEUMANN"	140.470,80
1443	A0478	A0478S0214	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21004270006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000225	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS02800X - ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE "R.CARTESIO"	78.335,60
1444	A0478	A0478S0215	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21004800002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000226	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS08100R - I.I.S. "ENZO FERRARI"-HERTZ	179.174,00
1445	A0478	A0478S0216	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	J31B21002620007	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000227	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - FRIS007004 - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SAN BENEDETTO	273.164,60
1446	A0478	A0478S0217	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	B81B21003880009	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000228	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMIS03300B - ISTITUTO "CARLO URBANI"	174.467,40
1447	A0478	A0478S0219	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	I81B21004350002	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000035	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPC180004 - LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"	23.342,80
1448	A0478	A0478S0220	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	C81B21011530006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000171	Assistenza specialistica disabilità anno 2021-2022 - RMPM180008 - I-M- COLONNA VIA DELL'ARCO DEL MONTE	28.098,20
1449	A0478	A0478S0101	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	D39J21013730006	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000110	I.M. "M.T. VARRONE"	71.306,00
1450	A0478	A0478S0169	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	E81B21004820007	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	21035AP000000180	PROGETTO ELIMINATO I.I.S. DE PINEDO - COLONNA	-00
1451	A0478	A0478	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sostegno alla formazione scolastica delle persone maggiormente vulnerabili	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21	0	Assist. Scolast. Specialist. 2020-21	0	RISORSE DA ALLOCARE	95.398,08
1452	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Mestieri - Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio	Mestieri - Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio	0	0	0	0	5.630.221,27
1453	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	MESTIERI - Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio - Apertura 2016	MESTIERI - Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio - Apertura 2016	0	0	0	0	4.585.495,46
1454	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Mestieri - Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio (2018)	Mestieri - Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio (2018)	0	0	0	0	7.212.468,85
1455	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Microcredito	Microcredito	0	0	0	0	35.000.000,00
1456	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi triennali 18/19	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi triennali 18/19	0	0	0	0	7.269.940,00
1457	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Generazioni II - Porta Futuro e Hub Culturali	Generazioni II - Porta Futuro e Hub Culturali	0	0	0	0	17.500.000,00
1458	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Interventi rivolti alla qualificazione delle risorse umane a favore della creazione di nuova occupazione delle imprese del Lazio (2019)	Interventi rivolti alla qualificazione delle risorse umane a favore della creazione di nuova occupazione delle imprese del Lazio (2019)	0	0	0	0	1.862.156,69

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1459	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo - percorsi triennali 19/20	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo - percorsi triennali 19/20	0	0	0	0	1.447.040,00
1460	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - Città Metropolitana Roma - percorsi triennali 19/20	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - Città Metropolitana Roma - percorsi triennali 19/20	0	0	0	0	5.710.420,00
1461	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi per disabili 2019/2020 - Città Metropolitana di Roma capitale	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi per disabili 2019/2020 - Città Metropolitana di Roma capitale	0	0	0	0	4.797.000,00
1462	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi per disabili 2019/2020 - Latina	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi per disabili 2019/2020 - Latina	0	0	0	0	468.000,00
1463	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Affidamento, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b punto elenco 3 del D.Lgs n. 50/2016, alla Societa' GEA s.r.l dei servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità della parte del compendio immobiliare delimitato da via Galvani e via Volta in qualità di sede del progetto Porta Futuro Testaccio 2019-2020, Asse 1, obiettivo specifico 8.1 (CIG 814033836D - CUP F89E19001840009).	Affidamento, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b punto elenco 3 del D.Lgs n. 50/2016, alla Societa' GEA s.r.l dei servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità della parte del compendio immobiliare delimitato da via Galvani e via Volta in qualità di sede del progetto Porta Futuro Testaccio 2019-2020, Asse 1, obiettivo specifico 8.1 (CIG 814033836D - CUP F89E19001840009).	0	0	0	0	609.475,40
1464	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Gara HUB	Gara HUB	0	0	0	0	6.371.950,20
1465	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sblocchi di partenza	Sblocchi di partenza	0	0	0	0	821.453,86
1466	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Nidi al via	Nidi al via	0	0	0	0	400.000,00
1467	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari"	Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari"	0	0	0	0	1.114.472,27
1468	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Sperimentazione di un progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi	Sperimentazione di un progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi	0	0	0	0	249.242,00
1469	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva (2019)	Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva (2019)	0	0	0	0	4.709.000,85
1470	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Nidi al via 2 (avviso 2017)	Nidi al via 2 (avviso 2017)	0	0	0	0	845.000,00
1471	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2018-19	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2018-19	0	0	0	0	17.702.534,40
1472	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2018-19 - II Edizione	Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2018-19 - II Edizione	0	0	0	0	3.517.102,41
1473	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Generazioni II - Potenziamento Atenei	Generazioni II - Potenziamento Atenei	0	0	0	0	5.000.000,00
1474	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi per disabili 2018/2019	Piano annuale istruzione e formazione iniziale - percorsi per disabili 2018/2019	0	0	0	0	5.265.000,00
1475	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Reti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale per l'inserimento socio – lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio	Reti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale per l'inserimento socio – lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio	0	0	0	0	4.325.455,25
1476	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Avviso pubblico per la realizzazione di Tirocini extracurriculari per persone con disabilità (Edizione 2019)	Avviso pubblico per la realizzazione di Tirocini extracurriculari per persone con disabilità (Edizione 2019)	0	0	0	0	12.869.341,05
1477	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Servizio di animazione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi di cui all'Iniziativa "Fuoriclasse	Servizio di animazione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi di cui all'Iniziativa "Fuoriclasse	0	0	0	0	180.000,00
1478	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Progetto integrato di didattica digitale per le scuole della regione Lazio	Progetto integrato di didattica digitale per le scuole della regione Lazio	0	0	0	0	4.009.881,36
1479	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo	Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo	0	0	0	0	6.751.700,40
1480	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua (2018)	Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua (2018)	0	0	0	0	5.922.652,80
1481	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Realizzazione di attività correlate alla Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" - Triennio Formativo 2019-2022	Realizzazione di attività correlate alla Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" - Triennio Formativo 2019-2022	0	0	0	0	3.245.346,94

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1482	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	"Azioni integrative per lo Sviluppo e la Qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dei Poli Tecnico Professionali (PTP)"	"Azioni integrative per lo Sviluppo e la Qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dei Poli Tecnico Professionali (PTP)"	0	0	0	0	1.336.252,02
1483	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Avviso Pubblico per un programma regionale di intervento integrato rivolto alle scuole - Contributi per le attività di laboratorio	Avviso Pubblico per un programma regionale di intervento integrato rivolto alle scuole - Contributi per le attività di laboratorio	0	0	0	0	997.346,72
1484	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Avviso Pubblico per la realizzazione di servizi formativi integrati per lavoratori di imprese del Lazio per il contrasto e la gestione delle crisi aziendali	Avviso Pubblico per la realizzazione di servizi formativi integrati per lavoratori di imprese del Lazio per il contrasto e la gestione delle crisi aziendali	0	0	0	0	671.356,00
1485	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze	Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze	0	0	0	0	2.322.432,00
1486	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Soggiorni estivi 2019	Soggiorni estivi 2019	0	0	0	0	1.022.142,00
1487	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	09	LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01	SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia	Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia	0	0	0	0	8.668.200,00
1488	0	0	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FSE 2014-2020	11	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – Canzone, Teatro, Multimediale" – Triennio 2017-2018/2018-2019/2019-2020	Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – Canzone, Teatro, Multimediale" – Triennio 2017-2018/2018-2019/2019-2020	0	0	0	0	3.198.106,25
1489	A0237	A0237E0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror GovSatCom (Piano Strategico Space Economy)	B89J22002420005	Mirror GovSatCom	0	Realizzazione/Applicazione e qualifica per l'industria spaziale di processi e componenti innovativi	300.790,71
1490	A0237	A0237E0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror GovSatCom (Piano Strategico Space Economy)	0	Mirror GovSatCom	0	Giroscopio Italiano 'nHRG' per applicazioni Spaziali	863.692,91
1491	A0237	A0237E0003	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror GovSatCom (Piano Strategico Space Economy)	0	Mirror GovSatCom	0	Innosat - Elementi innovativi per sottosistemi di piattaforme satellitariper telecomunicazioni istituzionali	395.899,27
1492	A0237	A0237E0004	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror GovSatCom (Piano Strategico Space Economy)	0	Mirror GovSatCom	0	I-FASENET Ital-GovSatCom Facilities Services and NETworking	97.006,88
1493	A0237	A0237E0005	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror GovSatCom (Piano Strategico Space Economy)	0	Mirror GovSatCom	0	Space Power and powder Enabling Solutions	1.447.565,33
1494	A0237	A0237E0006	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	01	RICERCA E INNOVAZIONE	01.01	RICERCA E SVILUPPO	Piano Strategico Space Economy	Avviso Mirror GovSatCom (Piano Strategico Space Economy)	0	Mirror GovSatCom	0	Soluzioni Innovative per Piattaforme Satellitari (SIPS)	109.679,06
1498	A0477	A0477P0001	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	198.037,00
1499	A0477	A0477P0002	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	82.940,03
1500	A0477	A0477P0003	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	32.741,93
1501	A0477	A0477P0004	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	70.874,68
1502	A0477	A0477P0005	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	125.780,00
1503	A0477	A0477P0006	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	74.049,20
1504	A0477	A0477P0007	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	67.820,17
1505	A0477	A0477P0008	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	63.682,93

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1506	A0477	A0477P0009	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	38.956,80
1507	A0477	A0477P0010	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	58.175,00
1508	A0477	A0477P0011	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	31.707,00
1509	A0477	A0477P0012	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	46.849,50
1510	A0477	A0477P0013	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	186.889,02
1511	A0477	A0477P0014	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	57.221,53
1512	A0477	A0477P0015	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	79.905,00
1513	A0477	A0477P0016	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	33.869,57
1514	A0477	A0477P0017	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	118.497,00
1515	A0477	A0477P0018	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	20.178,24
1516	A0477	A0477P0019	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	43.000,00
1517	A0477	A0477P0020	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	17.900,02
1518	A0477	A0477P0021	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	8.262,20

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1519	A0477	A0477P0022	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	180.230,50
1520	A0477	A0477P0023	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	18.887,41
1521	A0477	A0477P0024	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	127.509,10
1522	A0477	A0477P0025	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	72.500,00
1523	A0477	A0477P0026	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	60.431,89
1524	A0477	A0477P0027	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	10.005,74
1525	A0477	A0477P0028	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	15.044,35
1526	A0477	A0477P0029	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	68.768,69
1527	A0477	A0477P0030	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	80.530,36
1528	A0477	A0477P0031	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	15.975,00
1529	A0477	A0477P0032	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	20.186,64
1530	A0477	A0477P0033	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	115.652,21
1531	A0477	A0477P0034	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	10.900,00

ID	PA	Codice_GIP	Sezione	Descrizione	Codice Area Tematica	Denominazione Area Tematica	Codice Settore d'Intervento	Denominazione Settore d'Intervento	Tipologia Intervento	Descrizione Intervento	CUP	Descrizione_sint	Codice Locale Progetto	Titolo Progetto	Risorse FSC Assegnate
1532	A0477	A0477P0035	SEZIONE SPECIALE 2	SEZIONE SPECIALE 2 - EX POR FESR 2014-2020	03	COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01	INDUSTRIA E SERVIZI	DL 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016. "Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa". Scorrimento bando	DPR Lazio 30 settembre 2019, n. V00009 Avviso: "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva"	0	Eventi Sismici 2016	0	N.D.	83.357,67

TOTALE **489.898.186,45**

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1062

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G13904, U0000G13910 e U0000G13913 di cui al programma 02 della missione 05.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G13904, U0000G13910 e U0000G13913 di cui al programma 02 della missione 05".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1038759 del 21 ottobre 2022, con cui la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", Area "Servizi culturali e Promozione della lettura", comunica che, al fine di impegnare le risorse, su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario di IV livello, per le attività legate alla piattaforma di accreditamento dei servizi culturali (help desk di I e II livello e manutenzione applicativo), di cui al Piano annuale 2022 approvato con DGR n. 549/2022, è necessario provvedere a una variazione di bilancio all'interno del programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

VISTA la nota prot. n. 1064030 del 27 ottobre 2022, con cui la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", Area "Servizi culturali e Promozione della lettura", comunica che, al fine di impegnare le risorse, su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario di IV livello, per le attività legate all'Archivio storico "Sergio Flamigni" (L.R. 24/2019, art. 29, c. 2, lett. h), DGR n. 16/2020), è necessario provvedere a una variazione di bilancio all'interno del programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

CONSIDERATO necessario provvedere all'interno del programma 02 della missione 05, per l'anno 2022, in termini di competenza e cassa, tra i seguenti capitoli di spesa:

capitolo	*Pdc fin. fino al IV livello*	*Comp. 2022*	*Cassa 2022*
U0000G13904	1.04.01.02	- € 230.000,00	- € 230.000,00
U0000G13910	1.03.02.19	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00
U0000G13913 *(n.i. derivato di U0000G13904)*	1.03.02.99	+ € 180.000,00	+ € 180.000,00

CONSIDERATO che, nell'ambito delle citate note prot. n. 1038745/2022, n. 1038759/2022 e n. 1064030/2022, la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", Area "Servizi culturali e Promozione della lettura", ha rappresentato che:

- le risorse del capitolo U0000G13904, pari complessivamente a euro 230.000,00, per l'anno 2022, sono state già accantonate mediante le prenotazioni n. 43191/2022 (euro 120.000,00), n. 43197/2022 (euro 50.000,00) e n. 43201/2022 (euro 60.000,00), relative alla D.G.R. n. 549/2022, concernente "*L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2022*";
- le motivazioni dinanzi addotte circa l'utilizzazione delle risorse pari a complessivi euro 230.000,00, per l'anno 2022, relative alle variazioni di bilancio richieste, sono le stesse delle prenotazioni di impegno n. 43191/2022, n. 43197/2022 e n. 43201/2022 di cui alla citata D.G.R. n. 549/2022 e, per tale motivo, la variazione di bilancio medesima è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse su capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", è autorizzata a cancellare d'ufficio le prenotazioni di impegno n. 43191/2022, n. 43197/2022 e n. 43201/2022, a valere sul capitolo di spesa U0000G13904, e a riassumerle d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sui capitoli dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 549/2022;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G13913, "derivato" del capitolo di spesa U0000G13904, è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo";

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2, lettera a), l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti *"il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa"*;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di

bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto da adottarsi in attuazione e completamento dei procedimenti amministrativi già avviati con la D.G.R. n. 549/2022, concernente: "L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2022",

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
05.02

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000G13904	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 230.000,00	- € 230.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.19			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000G13910	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00

	CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.99			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000G13913	**(nuova istituzione)** ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § ALTRI SERVIZI	+ € 180.000,00	+ € 180.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G13913 nella competenza della Direzione regionale “Cultura e Lazio Creativo”;

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1063

L.R. 14/2022- art. 3, c.6. Approvazione dei criteri per la determinazione della quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'ente di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e per il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso.

OGGETTO: L.R. 14/2022- art. 3, c.6. Approvazione dei criteri per la determinazione della quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'ente di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e per il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa» come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2022 "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024 Disposizioni varie";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i..";

VISTA la D.G.R. n. 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all'Ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2000/60/CE recepita dal decreto legislativo n. 152/06;

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la direttiva 30 maggio 2018, n.2018/850/UE, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la direttiva 19 novembre 2008, n. 2008/98/CE, Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTA la direttiva 26 aprile 1999, n. 1999/31/CE, Direttiva del Consiglio relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale del 5 agosto 2020, n. 4;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 25 luglio 2022 avente ad oggetto: "Disciplina degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani";

CONSIDERATO che:

- la Regione, in conformità ai principi costituzionali e alla normativa europea e statale in materia di rifiuti, promuove la realizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani negli ambiti territoriali ottimali, nel rispetto delle competenze proprie, di quelle della Città metropolitana di Roma Capitale, delle province, di Roma Capitale e dei comuni, stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalla legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche;

- per la finalità di cui sopra la Legge Regionale n. 14/2022 disciplina la costituzione, l'attività e l'organizzazione degli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO) delimitati dal territorio dell'area vasta come stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4 (Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio), approvato ai sensi dell'articolo 199, comma 3, lettera f), del d.lgs. 152/2006 e successive modifiche;

VISTO l'art. 3, comma 6, della Legge Regionale n. 14/2022 il quale prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisca e adotti con propria deliberazione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, i criteri per determinare la quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'EGATO e il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso, tenuto conto del peso demografico di ciascun comune, della relativa estensione territoriale nonché della dotazione di eventuali impianti di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e dell'adozione di misure per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla raccolta differenziata;

VISTO, altresì, l'art. 3, comma 7, della Legge Regionale n. 14/2022 il quale prevede che la Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 6 definisca i criteri per concedere agevolazioni sulla tassa dei rifiuti (TARI) agli utenti residenti nei Comuni in cui hanno sede gli impianti di gestione dei rifiuti;

RITENUTO di approvare i criteri di cui all'art. 3, comma 6 della L.R. n. 14/2022: "Criteri per la determinazione della quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'EGATO e per il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso", Allegato "A" comprensivo della tabella 1, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di demandare a successiva deliberazione la definizione dei criteri di cui all'art.3, comma 7 Legge Regionale n.14/2022

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ACQUISITO il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del 9 novembre 2022

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

DI APPROVARE i criteri per la determinazione della quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'ente di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e per il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso, di cui all'Allegato "A" comprensivo della tabella 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Direttore della direzione regionale Ciclo dei Rifiuti provvederà agli atti necessari e conseguenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

Allegato A – criteri di determinazione della quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'EGATO e per il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso

Premessa:

In ciascun ATO la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto dei principi e degli obiettivi stabiliti dalla Parte IV, Titolo I, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; in particolare secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

In applicazione di quanto disposto dall' art. 3 comma 6, Legge Regionale n. 14/2022 che qui si riporta integralmente:

"6. La Giunta regionale, con propria deliberazione, da adottarsi, sentita la commissione consiliare competente, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce, tenuto conto del peso demografico di ciascun comune, della relativa estensione territoriale nonché della dotazione di eventuali impianti di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e dell'adozione di misure per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla raccolta differenziata, i criteri per determinare la quota di rappresentanza dei comuni all'interno dell'EGATO e il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso, comprensivi di eventuali oneri e passività gravanti sui beni da conferire. La quota del comune capoluogo di provincia non può, comunque, essere superiore al 40 per cento."

Si riportano, a seguire, le definizioni dei criteri adottati per calcolare la quota di rappresentanza dei Comuni all'interno dei singoli EGATO.

Al fine di garantire un criterio ponderale univoco di elaborazione dei dati sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

1) **popolazione residente** secondo i più aggiornati dati ISTAT disponibili (incidenza del **40%**);

2) **estensione territoriale** dei singoli Comuni (incidenza del **10%**);

3) **tasso di raccolta differenziata** (RD) elaborato in base ai più aggiornati dati ISPRA disponibili (incidenza del **20%**);

4) **presenza di impianti di recupero/smaltimento, anche intermedi,** impattanti sul territorio di competenza dei singoli Comuni (incidenza del **30%).**

Criteri "(…) per il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso, comprensivi di eventuali oneri e passività gravanti sui beni da conferire (…)" di cui all'art. 3) comma 6 e 7 della L.R. 14/22 -

I conferimenti patrimoniali *sub specie* costituendo i contributi dei soci (nel caso di specie i Comuni) alla formazione del patrimonio dell'Ente, per lo svolgimento dell'attività dello stesso, dovranno essere individuati specificatamente dai Comuni-Soci per garantire l'applicabilità dell'art. 3 comma 12) della L. 14/22 il quale statuisce che *"(…) il patrimonio dell'EGATO è costituito, in particolare, da:*

a) un fondo di dotazione istituito, all'atto della costituzione dell'Assemblea, dai comuni sulla base della rispettiva quota di rappresentanza all'interno dell'EGATO;

b) eventuali conferimenti in natura effettuati dai comuni nonché ogni altro conferimento in natura, beni o servizi;

c) acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri (…)".

Ciò posto i beni da individuare a titolo di cd. "conferimenti patrimoniali", comprensivi di eventuali oneri e passività, sulla scorta delle rispettive quote di rappresentanza all'uopo assegnate, dovranno propendere verso beni che riescano a garantire un sollecito avvio dell'attività specifica dell'Egato e conseguentemente il regolare svolgimento delle attività medesime da parte di quest'ultimo, dettate dalla L.R. 14/22, e di cui allo Statuto e al Regolamento Interno.

TABELLA 1

Territorio	Peso Ponderato
Provincia di Roma	
Affile	**0,31**
Agosta	**0,44**
Albano Laziale	**2,75**
Allumiere	**0,61**
Anguillara Sabazia	**1,33**
Anticoli Corrado	**0,23**
Anzio	**2,77**
Arcinazzo Romano	**0,20**
Ardea	**2,46**
Ariccia	**0,77**
Artena	**1,05**
Bellegra	**0,51**
Bracciano	**1,90**
Camerata Nuova	**0,49**
Campagnano di Roma	**0,92**
Canale Monterano	**0,62**
Canterano	**0,38**
Capena	**0,57**
Capranica Prenestina	**0,14**
Carpineto Romano	**0,79**
Casape	**0,38**
Castel Gandolfo	**0,72**
Castel Madama	**0,71**
Castel San Pietro Romano	**0,42**
Castelnuovo di Porto	**0,77**
Cave	**0,81**
Cerreto Laziale	**0,22**
Cervara di Roma	**0,46**

Cerveteri	**2,24**
Ciampino	**1,53**
Ciciliano	**0,45**
Civitavecchia	**3,07**
Civitella San Paolo	**0,49**
Colleferro	**1,58**
Colonna	**0,51**
Fiano Romano	**1,08**
Filacciano	**0,18**
Fiumicino	**4,21**
Fonte Nuova	**1,36**
Formello	**0,95**
Frascati	**1,29**
Gallicano nel Lazio	**0,67**
Gavignano	**0,18**
Genazzano	**0,67**
Genzano di Roma	**1,29**
Gerano	**0,14**
Gorga	**0,26**
Grottaferrata	**1,18**
Guidonia Montecelio	**4,67**
Jenne	**0,46**
Labico	**0,28**
Ladispoli	**1,97**
Lanuvio	**0,98**
Lariano	**0,92**
Licenza	**0,43**
Magliano Romano	**0,46**
Manziana	**0,71**
Marano Equo	**0,39**
Marcellina	**0,47**
Marino	**1,97**
Mazzano Romano	**0,36**

Mentana	**1,09**
Monte Compatri	**0,88**
Monte Porzio Catone	**0,70**
Monteflavio	**0,44**
Montelanico	**0,34**
Montelibretti	**0,41**
Monterotondo	**2,07**
Montorio Romano	**0,30**
Moricone	**0,50**
Morlupo	**0,74**
Nazzano	**0,43**
Nemi	**0,10**
Nerola	**0,13**
Nettuno	**2,25**
Olevano Romano	**0,68**
Palestrina	**1,34**
Palombara Sabina	**0,90**
Poli	**0,16**
Pomezia	**3,19**
Ponzano Romano	**0,45**
Riano	**0,48**
Rignano Flaminio	**0,86**
Rocca di Cave	**0,19**
Rocca di Papa	**0,79**
Rocca Priora	**0,90**
Rocca Santo Stefano	**0,07**
Roiate	**0,40**
Sacrofano	**0,71**
San Cesareo	**0,69**
San Gregorio da Sassola	**0,24**
San Polo dei Cavalieri	**0,59**
San Vito Romano	**0,50**

Santa Marinella	**1,12**
Sant'Angelo Romano	**0,48**
Sant'Oreste	**0,64**
Segni	**0,89**
Subiaco	**0,88**
Tivoli	**2,70**
Tolfa	**0,77**
Torrita Tiberina	**0,08**
Trevignano Romano	**0,69**
Vallepietra	**0,53**
Vallinfreda	**0,41**
Valmontone	**0,88**
Velletri	**2,56**
Zagarolo	**1,13**
Unione Comuni di Valle Ustica	**0,51**
Mandela	
Percile	
Rocagiovine	
Vicovaro	
Unione Comuni di Valle di Giovenzano	**0,58**
Pisonisno	
Rocca Canterano	
Sambuci	
Saracinesco	
Unione Comuni di Medaniene	**0,49**
Arsoli	
Cineto Romano	
Riofreddo	
Roviano	
Vivaro Romano	
	100

Territorio	Peso Ponderato
Provincia di Frosinone	
Acuto	**0,72**
Alatri	**4,71**
Alvito	**0,68**
Amaseno	**1,35**
Anagni	**3,84**
Aquino	**0,95**
Arce	**1,11**
Arnara	**0,53**
Arpino	**1,23**
Atina	**0,88**
Ausonia	**0,60**
Boville Ernica	**1,47**
Broccostella	**0,59**
Campoli Appennino	**0,45**
Casalattico	**0,38**
Casalvieri	**0,63**
Cassino	**5,70**
Castelliri	**0,92**
Castelnuovo Parano	**0,24**
Castro dei Volsci	**1,08**
Castrocielo	**1,06**
Ceccano	**3,82**
Ceprano	**1,74**
Cervaro	**1,44**
Colfelice	**0,64**
Colle San Magno	**0,71**
Collepardo	**0,64**
Coreno Ausonio	**0,51**

Esperia	**1,21**
Falvaterra	**0,30**
Ferentino	**3,36**
Filettino	**0,53**
Fiuggi	**1,95**
Fontana Liri	**0,62**
Fontechiari	**0,42**
Frosinone	**6,77**
Fumone	**0,74**
Giuliano di Roma	**0,89**
Guarcino	**0,48**
Isola del Liri	**1,75**
Monte San Giovanni Campano	**2,10**
Morolo	**0,73**
Paliano	**1,85**
Pastena	**0,45**
Patrica	**0,96**
Pescosolido	**0,59**
Pico	**0,70**
Piedimonte San Germano	**1,12**
Piglio	**1,17**
Pignataro Interamna	**0,62**
Pofi	**0,77**
Pontecorvo	**2,23**
Posta Fibreno	**0,36**
Ripi	**1,02**
Rocca d'Arce	**0,58**
Roccasecca	**1,99**
San Biagio Saracinisco	**0,27**
San Giorgio a Liri	**0,66**
San Giovanni Incarico	**0,63**
San Vittore del Lazio	**1,17**
Sant'Ambrogio sul Garigliano	**0,33**

Sant'Andrea del Garigliano	**0,33**
Sant'Apollinare	**0,51**
Sant'Elia Fiumerapido	**1,06**
Santopadre	**0,44**
Serrone	**0,88**
Sgurgola	**0,59**
Sora	**3,99**
Strangolagalli	**0,54**
Supino	**0,99**
Torre Cajetani	**0,31**
Torrice	**1,14**
Trevi nel Lazio	**0,58**
Trivigliano	**0,45**
Vallecorsa	**0,93**
Vallemaio	**0,38**
Vallerotonda	**0,56**
Veroli	**3,51**
Vico nel Lazio	**0,91**
Villa Santa Lucia	**0,83**
Villa Santo Stefano	**0,49**
Unione Comuni 'Val Comino'	
Acquafondata	
Belmonte Castello	
Gallinaro	
Pinisco	
San Donato Val di Comino	**2,65**
Settefrati	
Terelle	
Vicalvi	
Villa Latina	
Viticuso	
	100

Territorio	Peso Ponderato
Provincia di Latina	
Aprilia	**11,41**
Bassiano	**0,83**
Campodimele	**0,53**
Castelforte	**1,30**
Cisterna di Latina	**5,83**
Cori	**2,33**
Fondi	**6,25**
Formia	**5,49**
Gaeta	**2,78**
Itri	**2,43**
Latina	**19,25**
Lenola	**1,25**
Maenza	**1,09**
Minturno	**3,15**
Monte San Biagio	**1,65**
Norma	**1,10**
Pontinia	**3,43**
Ponza	**0,55**
Priverno	**2,51**
Prossedi	**0,82**
Rocca Massima	**0,68**
Roccagorga	**1,10**
Roccasecca dei Volsci	**0,48**
Sabaudia	**4,23**
San Felice Circeo	**1,88**
Santi Cosma e Damiano	**1,47**
Sermoneta	**1,96**
Sezze	**3,68**

Sonnino	**1,55**
Sperlonga	**0,94**
Spigno Saturnia	**1,05**
Terracina	**6,83**
Ventotene	**0,17**
	100

Territorio	Peso Ponderato
Provincia di Rieti	
Accumoli	**0,85**
Amatrice	**2,17**
Antrodoco	**1,61**
Ascrea	**0,35**
Belmonte in Sabina	**0,60**
Borbona	**0,62**
Borgo Velino	**0,93**
Borgorose	**3,19**
Cantalice	**1,74**
Cantalupo in Sabina	**0,96**
Casaprota	**0,80**
Casperia	**1,10**
Castel di Tora	**0,62**
Castel Sant'Angelo	**0,90**
Castelnuovo di Farfa	**0,90**
Cittaducale	**3,73**
Cittareale	**0,62**
Collalto Sabino	**0,72**
Colle di Tora	**0,42**
Collegiove	**0,29**
Collevecchio	**1,00**
Colli sul Velino	**0,69**
Concerviano	**0,33**
Configni	**0,80**
Contigliano	**2,41**
Cottanello	**0,86**
Fara in Sabina	**6,45**
Fiamignano	**1,56**

Forano	**1,62**
Frasso Sabino	**0,75**
Greccio	**1,18**
Labro	**0,41**
Leonessa	**2,27**
Longone Sabino	**0,53**
Magliano Sabina	**2,24**
Marcetelli	**0,17**
Micigliano	**0,35**
Mompeo	**0,69**
Montasola	**0,65**
Monte San Giovanni in Sabina	**0,88**
Montebuono	**0,51**
Morro Reatino	**0,65**
Nespolo	**0,31**
Paganico Sabino	**0,29**
Pescorocchiano	**1,84**
Petrella Salto	**1,27**
Poggio Bustone	**1,09**
Poggio Catino	**0,81**
Poggio Nativo	**1,39**
Poggio San Lorenzo	**0,69**
Posta	**0,83**
Rieti	**21,86**
Rivodutri	**1,07**
Rocca Sinibalda	**1,06**
Roccantica	**0,52**
Selci	**0,93**
Turania	**0,56**
Vacone	**0,56**
Varco Sabino	**0,30**

Unione 'Alta Sabina'	**5,23**
Montenero Sabino	
Orvinio	
Poggio Moiano	
Pozzaglia Sabina	
Scandriglia	
Torricella in Sabina	
Unione 'Bassa Sabina'	**7,93**
Montopoli di Sabina	
Poggio Mirteto	
Salisano	
Stimigliano	
Tarano	
Torri in Sabina	
Unione dei Comuni della Valle dell'Olio	**1,35**
Monteleone Sabino	
Toffia	
	100

Territorio	Peso Ponderato
Provincia di Viterbo	
Acquapendente	**2,09**
Arlena di Castro	**0,43**
Bagnoregio	**1,22**
Barbarano Romano	**0,54**
Bassano in Teverina	**0,70**
Bassano Romano	**1,28**
Blera	**1,43**
Bolsena	**1,23**
Bomarzo	**0,92**
Calcata	**0,61**
Canepina	**1,09**
Canino	**1,78**
Capodimonte	**1,00**
Capranica	**1,90**
Caprarola	**1,52**
Carbognano	**0,87**
Castel Sant'Elia	**1,01**
Castiglione in Teverina	**0,95**
Celleno	**0,77**
Cellere	**0,78**
Civita Castellana	**3,99**
Civitella d'Agliano	**0,62**
Corchiano	**1,28**
Fabrica di Roma	**2,23**
Faleria	**0,92**
Farnese	**0,91**
Gallese	**1,11**
Gradoli	**0,85**

Graffignano	**0,97**
Grotte di Castro	**0,82**
Ischia di Castro	**1,09**
Latera	**0,42**
Lubriano	**0,42**
Marta	**1,22**
Montalto di Castro	**2,84**
Monte Romano	**1,17**
Montefiascone	**3,57**
Monterosi	**1,42**
Nepi	**2,68**
Onano	**0,47**
Oriolo Romano	**1,25**
Orte	**2,59**
Piansano	**0,91**
Proceno	**0,68**
Ronciglione	**2,36**
San Lorenzo Nuovo	**0,92**
Soriano nel Cimino	**2,18**
Sutri	**1,70**
Tarquinia	**4,68**
Tessennano	**0,19**
Tuscania	**2,99**
Valentano	**1,15**
Vallerano	**0,97**
Vasanello	**1,34**
Vejano	**1,03**
Vetralla	**3,38**
Vignanello	**1,38**
Villa San Giovanni in Tuscia	**0,44**
Viterbo	**17,13**
Vitorchiano	**1,61**
	100

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1064

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio.

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "*Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico*". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, di concerto con il Vice Presidente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblic*i" e successive modificazioni;

VISTI gli "*Operational arrangements between the Commission and Italy*" sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "*Codice della protezione civile*";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target* che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l'importo di euro 1.200.000.000,00 per l'attuazione dell'Investimento 2.1.b "*Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico*", di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere e euro 800.000.000,00 per nuovi interventi;

VISTA la misura del PNRR M2C4 Investimento 2.1 "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*" che mira a garantire la messa in sicurezza da frane o la riduzione del rischio di alluvione nelle aree metropolitane con altre misure incentrate sulla riqualificazione, il monitoraggio e la prevenzione dei rischi emergenti;

VISTA la *milestone* M2C4-12 "*Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici*" che prevedeva, entro il 30 dicembre 2021, l'adozione di decreti di approvazione del primo piano di intervento e investimento nella rispettiva area (Commissario delegato/Regione/Provincia autonoma) per la riduzione del rischio idrogeologico e di alluvione al fine di ripristinare le condizioni originarie e garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;

VISTO il *target* europeo M2C4-13 "*Completamento degli interventi di tipo E*" che prevede, entro il 30 dicembre 2025, il completamento di tutti gli interventi di tipo E volti al ripristino di strutture pubbliche danneggiate;

VISTO il *target* nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell'aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2025;

VISTO il *target* nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2021, che istituisce l'Unità organizzativa per lo svolgimento delle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare per il coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR;

VISTE le note prot. n. DIP/48239 del 9 novembre 2021 e n. DIP/51100 del 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, (2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo Regolamento;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le circolari adottate dal Ministero dell'economia e finanze-Ragioneria Generale dello Stato relative alle attività connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nello specifico: circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*"; circolare del 14 dicembre 2021, n. 31, recante "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*"; circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Guida operativa per il rispetto del principio*

di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"; circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*"; circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*"; circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "*Articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*"; circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "*Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*"; circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*"; circolare del 21 giugno 2022, n. 27 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*"; circolare del 4 luglio 2022, n. 28 recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*"; circolare del 26 luglio 2022, n. 29 recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*"; circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 recante "*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*"; circolare del 21 settembre 2022, n.31 recante *"Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26" commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*"; circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*; circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

CONSIDERATO che il punto 7 del Decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 6 agosto 2021 prevede che "*Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, recante "*Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

CONSIDERATO che:

- il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Lazio, in qualità di Commissario Delegato ex OCPDC 558/2018 per la Regione Lazio, con nota prot. n. 2688 del 29 novembre 2021 ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del

Consiglio dei Ministri la proposta di elenco degli interventi "in essere" a rendicontazione, scelti tra interventi approvati all'interno dei Piani di Interventi di Protezione Civile relativi a stati di emergenza già dichiarati e che vedono coinvolta la protezione civile della Regione Lazio da sottoporre a rendicontazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134;

- con nota prot. n. SCD/53777 del 10/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato un primo elenco di interventi composto da n. 62 interventi, per complessivi euro 23.775.397,57
- con nota prot. SCD/55169 del 20.12.2021, successivamente integrata con nota prot. 7940 del 24/02/2022 il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri ha integrato l'elenco degli interventi suddetti con ulteriori n. 28 interventi per un importo complessivo di euro 5.193.621,33;
- pertanto, gli interventi in essere da sottoporre a rendicontazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134 sono n. 96 per complessivi € 28.969.018,90;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 1022341 del 9 dicembre 2021 ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile la proposta di piano dei "nuovi progetti" del PNRR Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b: "*Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico*", per un valore complessivo pari a 47.550.795,15 euro;
- con nota prot. n. 54672 del 16 dicembre 2021 il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato la proposta di piano dei "nuovi progetti" presentata dalla Regione Lazio;
- con note prot. PNRR/0009215 del 03 marzo 2022 e prot. PNRR/00012389 del 21 marzo 2022 il Dipartimento della protezione civile ha chiesto a tutte le Regioni e Province autonome di procedere alla definizione di dettaglio degli interventi per ciascuno dei macro-interventi approvati nel mese di dicembre 2021, con l'indicazione del soggetto attuatore, l'acquisizione del relativo CUP e una relazione illustrativa con la descrizione degli elementi a rischio, del rischio residuo e del livello di progettazione disponibile;
- con nota prot. n. 322826 del 31 marzo 2022 la Regione Lazio ha trasmesso la proposta di elenco di dettaglio dei nuovi interventi, discendenti dal Piano dei macro-interventi approvato con la citata nota prot. n. 54672 del 16 dicembre 2021;
- con nota prot. n. 668089 del 7 luglio 2022 la Regione Lazio ha trasmesso le integrazioni alla proposta di dettaglio dei nuovi interventi condivise nel corso della riunione effettuata in modalità videoconferenza il giorno 2 maggio 2022;

VISTO il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l'elenco dei "nuovi progetti" discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante "*Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO l'elenco dei "nuovi progetti" della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell'Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

VISTO:

- lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio

idrogeologico", tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice, al fine di dare avvio all'attuazione dei "nuovi progetti" e di regolamentare le modalità per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi relativi ai "progetti in essere" ed ai "nuovi progetti", Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che nel caso in esame ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. 50235 del 03/11/2022 acquisita al prot. reg. n. 1091560 del 03/11/2022, ha comunicato che, allo scopo di dare avvio all'attuazione dei nuovi progetti ricadenti nell'investimento M2C4-2.1b, si rende necessario procedere tempestivamente alla sottoscrizione dell'Accordo ai sensi della legge 241/1990 tra il Dipartimento, in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice;

RITENUTO in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2772 del 21/10/2022, di approvare lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice;

RITENUTO di stabilire che con successivo accordo tra la Regione Lazio ed i soggetti attuatori degli interventi saranno disciplinate le modalità di rendicontazione e controllo (sia per gli interventi relativi ai "progetti in essere" che per gli interventi relativi ai "nuovi progetti"), nonché le modalità di svolgimento e gestione contabile (per i soli interventi relativi ai "nuovi progetti");

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2772 del 21/10/2022:

1. di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice, Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che con successivo accordo tra la Regione Lazio ed i soggetti attuatori degli interventi saranno disciplinate le modalità di rendicontazione e controllo (sia per gli interventi relativi ai "progetti in essere" che per gli interventi relativi ai "nuovi progetti"), nonché le modalità di svolgimento e gestione contabile (per i soli interventi relativi ai "nuovi progetti");

3. il Direttore Generale provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;
4. il Direttore della Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo provvederà alla sottoscrizione degli Accordi di concessione del finanziamento tra la Regione Lazio ed i soggetti attuatori degli interventi relativi ai "nuovi progetti";
5. il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile provvederà alla sottoscrizione degli Accordi disciplinanti le modalità di rendicontazione e controllo dei "progetti in essere" tra la Regione Lazio ed i soggetti attuatori;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LOGO DELLA REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b

"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"

CUP di cui alle tabelle allegate al presente accordo

TRA

Il **Dipartimento della Protezione Civile** della Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 97018720587) rappresentato dall'Ing. Fabrizio Curcio in qualità di Capo Dipartimento, con sede legale a Roma, in via Ulpiano n. 11 (di seguito "Dipartimento della Protezione Civile" o anche "Amministrazione centrale")

E

La **Regione Lazio** (C.F. 80143490581) rappresentata da …….., in qualità di ……, con sede legale a Roma Via Cristoforo Colombo n. 212 (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione attuatrice")

di seguito indicate anche come "**parti**"

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1°luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato

alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" ed in particolare l'articolo 21, relativo all'organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile, e successive modificazioni e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: "Codice della protezione civile" ed in particolare l'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, con il quale all'Ing. Fabrizio Curcio è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della citata legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali di cui al citato articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2021, che istituisce nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri le unità di missione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, e individua le strutture dirigenziali già esistenti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, dedicate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 novembre

2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale sono state suddivise le risorse di titolarità del Dipartimento della protezione civile in 400 milioni di euro per i "progetti in essere", e 800 milioni di euro per i "nuovi interventi;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

TENUTO CONTO che ciascuna Amministrazione centrale provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTA la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25 comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'articolo 116, primo e secondo comma, della Costituzione che riconosce forme e condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi statuti speciali adottati con legge costituzionale e correlative norme di attuazione, alle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige/Südtirol e Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

VISTE le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra "interventi in essere a rendicontazione" e "nuovi interventi";

VISTA la nota, prot. n. 2688 del 29 novembre 2021, con cui la Regione Lazio ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri i Piani degli "interventi in essere a rendicontazione", a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;

VISTA la nota, prot. n. 1022341 del 9 dicembre 2021, con cui la Regione Lazio ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei macro-interventi per i nuovi interventi, a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;

VISTA le note del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. 53777 del 10 dicembre 2021, n. 55169 del 20 dicembre 2021 e n. 7940 del 24/02/2022, di approvazione dell'elenco degli interventi

"in essere" a rendicontazione;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. 54672 del 16 dicembre 2021, di approvazione dell'elenco dei macro-interventi;

VISTA la milestone M2C4-12 denominata "Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici", raggiunta con successo entro il 31 dicembre 2021 con l'approvazione degli elenchi/piani di intervento di cui ai punti precedenti;

VISTO il target M2C4-13 che prevede il "Completamento degli interventi di tipo E" entro il 31 dicembre 2025;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell'aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2025;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2026;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

RILEVATA la necessità di regolamentare l'attuazione del sub-investimento 2.1.b attraverso la sottoscrizione di un Accordo che disciplini le modalità di rendicontazione e controllo (sia per gli

interventi in essere che per gli interventi nuovi), nonché le modalità di svolgimento e la gestione contabile (per i soli interventi nuovi);

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n. 28 recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

VISTA la circolare RGS del 26 luglio 2022, n. 29 recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa

e resilienza (PNRR)";

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2772 del 21/10/2022 di approvazione dell'elenco di dettaglio dei nuovi interventi;

RITENUTO di poter conseguire le finalità del sub-investimento mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR adottato con Decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, mantenendo in capo all'Amministrazione titolare di interventi PNRR il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR e la responsabilità in tema di supervisione complessiva degli interventi;

CONSIDERATO l'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che "*La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.";*

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione della missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b del PNRR per gli interventi di competenza dell'Amministrazione attuatrice, da assicurare nel rigoroso rispetto delle scadenze prestabilite nel citato Piano, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione, entro i tempi previsti, della misura che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

CONSIDERATO, altresì, che il sub-investimento è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e *know how* specifico;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2
(Ruoli e competenze)

1. Il presente Accordo è stipulato tra l'Amministrazione centrale e l'Amministrazione attuatrice.
2. Per Amministrazione centrale, i cui compiti sono disciplinati all'articolo 5 del presente Accordo, si intende il Dipartimento della Protezione Civile.
3. Per Amministrazione attuatrice, i cui compiti sono disciplinati all'articolo 6 del presente Accordo, si intende la Regione Lazio;
4. I soggetti attuatori degli interventi sono indicati nella tabella dei CUP allegata al presente accordo. Con successivi accordi/atti di concessione/disciplinari del finanziamento sottoscritti tra l'Amministrazione attuatrice e i soggetti attuatori per i rispettivi interventi da realizzare, saranno regolamentati i rapporti di attuazione, gestione e controllo.

Art. 3
(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Il Dipartimento della protezione civile, nella qualità di amministrazione centrale titolare dell'investimento, e la regione XXX, nella qualità di ente territoriale competente in materia di protezione civile, difesa del suolo e prevenzione del dissesto idrogeologico, ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione del sub-investimento "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" nel rispetto dei termini temporali stabiliti, al riguardo, nel PNRR e nella regolazione a supporto emanata dai soggetti competenti.
2. Nello specifico, le parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a salvaguardare e riqualificare il territorio, nonché a metterlo in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, e ad attuare interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche.
3. Fermo restando quanto disposto in tema di governance del Piano dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le Parti si impegnano a:
   a) agire per l'attuazione dell'investimento nel rispetto del principio del DNSH (do not significant harm), ossia "non arrecare un danno significativo";
   b) garantire la massima collaborazione e il miglior coordinamento, mediante l'adozione di strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di

decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;

c) garantire l'adozione, per quanto di competenza, di tutti gli atti necessari alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi, il rilascio dei pareri e nulla osta, anche di carattere paesaggistico;
d) collaborare per la risoluzione degli eventuali ostacoli alla regolare esecuzione degli impegni assunti e a risolvere ogni eventuale interferenza con altri interventi in fase di realizzazione nell'ambito dell'investimento;
e) sollecitare, ove necessario, i soggetti competenti per la convocazione di apposite conferenze di servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge n. 241/1990;
f) effettuare i controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese effettuate, nonché adottare, prevenire e correggere qualsivoglia indebito utilizzo delle risorse;
g) riconoscere che i cronoprogrammi procedurali e di spesa, forniti dalle Amministrazioni attuatrici a seguito dell'approvazione degli elenchi degli interventi, costituiscono gli elementi prioritari ed essenziali per la verifica dello stato di avanzamento dei singoli interventi e il conseguente rispetto dei target e milestone dell'investimento.

4. Gli obblighi in capo alle parti, di cui al presente accordo, si applicano a tutti i nuovi interventi del sub-investimento 2.1.b. Per quanto concerne gli interventi in essere, gli obblighi di cui al presente accordo troveranno applicazione nei limiti consentiti dalla normativa di riferimento e compatibilmente con le caratteristiche degli interventi medesimi.

Art. 4
(Oggetto)

1. Oggetto del presente accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste dal sub-investimento "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".
2. Il presente accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte nonché le procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e di pagamento.

Art. 5
(Compiti in capo all'Amministrazione centrale)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale si obbliga a:
   a. assicurare la supervisione complessiva del sub-investimento;
   b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dell'investimento, nonché dell'avanzamento dei relativi *milestone* e *target*, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

c. redigere, a valle del Sistema di gestione e controllo del PNRR, adottato con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, documenti di indirizzo, manualistica e linee guida afferenti la realizzazione dell'investimento in oggetto, a cui le parti dovranno attenersi, per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei *milestone* e *target* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

d. verificare la realizzabilità di milestone e target associati alle misure di propria competenza entro le scadenze concordate a livello europeo, anche attraverso il monitoraggio della programmazione di dettaglio della misura;

e. sorvegliare in itinere il corretto avanzamento dell'attuazione degli interventi PNRR di pertinenza;

f. eseguire verifiche formali, a campione, sulle richieste di erogazione dei contributi da parte dei Soggetti attuatori, in base alle convenzioni stipulate, circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese, inserita nel sistema da parte dei Soggetti attuatori;

g. vigilare sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR da parte dell'Amministrazione attuatrice;

h. verificare gli avanzamenti di spesa e gli avanzamenti degli indicatori.

i. verificare e sollecitare l'implementazione del sistema di monitoraggio da parte dell'Amministrazione attuatrice per procedure, spese ed indicatori;

j. assicurare gli avanzamenti rispetto alle tappe intermedie previste nella programmazione di dettaglio;

k. verificare, validare e trasmettere le rendicontazioni prodotte dall'Amministrazione attuatrice, relative alle spese sostenute per l'attuazione degli interventi PNRR di propria competenza, al Servizio centrale per il PNRR;

l. trasmettere il conseguimento di milestone e target per l'attuazione degli interventi PNRR di propria competenza.

m. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico, con le modalità individuate nella manualistica di cui al punto c;

Art. 6
(Compiti in capo all'Amministrazione attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione attuatrice si obbliga a:

   a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

   b. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento

(UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea. In particolare, per i nuovi interventi, andranno previste, nei documenti d'indirizzo, in quelli progettuali e tecnici di gara, indicazioni specifiche al fine del rispetto del principio;

c. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;

d. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;

e. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale;

f. dare piena attuazione al sub-investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dei *milestone e target* ad esso collegate;

g. verificare la sussistenza e il permanere dei requisiti di idoneità di cui all'allegato alla circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in capo ai Soggetti attuatori degli interventi, con particolare riferimento a:

- capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

h. stipulare con i Soggetti attuatori degli interventi, nel caso siano diversi dall'Amministrazione attuatrice, un accordo per disciplinare la modalità di attuazione degli interventi e i compiti in capo alle parti secondo il modello allegato alla Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21;

i. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. o, per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, il rispetto di quanto previsto dai loro ordinamenti in conformità ai rispettivi statuti speciali e relative norme di attuazione, tenendo anche conto delle norme di semplificazione emanate per l'attuazione del PNRR;

j. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati;

k. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione

preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione centrale;

l. adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2 lettera d) del regolamento (UE) 2021/241, in coerenza con quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022, e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione centrale;

m. caricare sul sistema informatico di cui al punto l) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione centrale sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica nel caso predisposta da quest'ultima;

n. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale di cui al punto l), nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa;

o. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica nel caso adottata dall'Amministrazione centrale;

p. trasmettere al Servizio centrale per il PNRR e all'Amministrazione centrale i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti, caricati per il tramite dei Soggetti Attuatori, anche al fine del monitoraggio dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

q. assicurare il coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo complessivo degli interventi;

r. vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;

s. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e correggere le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. A tal fine, si dota di una struttura di controllo funzionalmente indipendente dalle attività di gestione del sub-investimento;

t. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

u. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione

contabile appropriata per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

v. presentare alla Amministrazione centrale, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti per la realizzazione degli interventi di competenza, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente caricata a sistema in qualità di Soggetti attuatori ovvero dai Soggetti attuatori di cui alla lettera h);

w. garantire la conservazione della documentazione progettuale, da parte dei rispettivi Soggetti attuatori, in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9 punto 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; Euratom) 1046/2018;

x. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute da parte dei rispettivi Soggetti attuatori e dei target e milestone realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

y. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione centrale, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa, inserendo, o direttamente, o per il tramite dei rispettivi Soggetti attuatori, nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

z. inoltrare le Richieste di erogazione o trasferimento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target e milestone associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 8), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

aa. conformarsi ai documenti di indirizzo, alla manualistica e linee guida fornite dall'Amministrazione centrale ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione del sub-investimento per il

perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'articolo 2;

bb. rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);

cc. eseguire le attività di controllo amministrativo contabile;

dd. eseguire verifiche formali, sul 100% dei rendiconti presentati da parte dei soggetti attuatori, in base alle convenzioni stipulate, circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese, inserita nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

ee. vigilare sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR da parte dei Soggetti attuatori;

ff. rispettare le tempistiche e gli obblighi richiamati all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Art. 7
(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.

2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata.

3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR, adottato con Decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR. A tal riguardo, facendo riferimento all'articolo 15, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018 per i fondi SIE 2014-2020, si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Come precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".

4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

5. Le parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

6. Le parti si obbligano infine ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Art. 8
(Monitoraggio e rendicontazione di milestone, target e spese)

1. L'Amministrazione attuatrice, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale, deve registrare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione utile al conseguimento dei *milestone* e *target* e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento caricati da parte dei rispettivi Soggetti attuatori, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR, adottato con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione dell'investimento in oggetto.

2. L'Amministrazione centrale, provvede ad inoltrare al Servizio centrale del PNRR tramite il sistema informativo ReGiS, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli, effettuati dalla Amministrazione attuatrice, di completezza documentale sul 100% delle spese unitamente alle *check list* di controllo definite dai relativi documenti di indirizzo, manualistica e linee guida afferenti la realizzazione dell'investimento in oggetto, e dei controlli amministrativi, anche a campione, circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate dai soggetti attuatori.

Art. 9
(Oneri finanziari per gli interventi)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.

2. Le parti, con la sottoscrizione del presente accordo, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente

della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

3. L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i *target* di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati ovvero i *milestone* e *target* correlati.

Art. 10
(Modalità di erogazione del contributo per i nuovi interventi)

1. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come rimborso delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo.
2. L'Amministrazione centrale, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, su richiesta dell'Amministrazione attuatrice, trasmette la relativa richiesta di anticipazione, al Servizio centrale per il PNRR, al fine del trasferimento delle risorse sui conti di tesoreria dell'Amministrazione attuatrice per una quota di anticipazione fino al 10% dell'importo totale assegnato agli interventi. Tale importo può essere maggiorato in casi eccezionali debitamente motivati;
3. Le successive quote di disponibilità finanziarie (fino al raggiungimento del 90% dell'importo della spesa dell'intervento), fermo restando le tempistiche indicate nel cronoprogramma di spesa del sub-investimento, sono assegnate all'Amministrazione attuatrice nei limiti delle disponibilità di cassa del Piano ed in ragione delle rendicontazioni presentate dalla stessa;
4. In caso di esito positivo delle verifiche, di cui agli articoli 5 e 6 del presente accordo, effettuate dalle parti, l'Amministrazione centrale trasmette la relativa richiesta di anticipazione, ovvero di rimborso, al Servizio centrale per il PNRR, al fine del trasferimento delle risorse sui conti di tesoreria dell'Amministrazione attuatrice.

Art. 11
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che, per l'Amministrazione centrale, il titolare del trattamento dei dati personali, è la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile con sede legale in Via Ulpiano 11, 00193 Roma, in persona del legale rappresentante, e il Responsabile del trattamento è l'Avv. Eugenio Cipolla. Per l'Amministrazione attuatrice, il titolare del trattamento è ……., in persona del ……., e il responsabile del trattamento è ……...
5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 12
(Revoca dei contributi)

1. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.
2. Nel caso in cui l'amministrazione attuatrice non raggiunga il target finale per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, nei limiti temporali previsti dal PNRR, ovvero in caso di mancato completamento delle attività di progetto e nel caso di frode accertata, l'Amministrazione centrale revoca i contributi previsti.

Art. 13
(C*omunicazioni)*

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

   per il Dipartimento della Protezione Civile:
   protezionecivile@pec.governo.it,
   pnrr@protezionecivile.it

   per la Regione Lazio

   direzionegenerale@regione.lazio.legalmail.it

Art. 14
(Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà fino al completamento fisico e finanziario

dell'Investimento.

2. L'Amministrazione attuatrice è comunque obbligata ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione dell'investimento.

Art. 15
(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsti.
3. Il presente atto si compone di 15 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Per l'Amministrazione titolare di interventi PNRR Dipartimento della Protezione Civile	Per l'Amministrazione attuatrice Regione Lazio
Il Capo Dipartimento *Ing. Fabrizio Curcio*	…… *Dott. ……..*
_____	_____

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2 della legge 17 dicembre 2012, n. 221.*



LOGO DELLA REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA



Elenco "Nuovi progetti"

CUP	*Importo approvato*
F71J21000030001	2.597.750,40 €
F81J21000020001	6.107.500,00 €
F32B21000040001	10.832.086,81 €
F48H21000060001	1.500.000,00 €
F81J21000030001	6.580.000,00 €
F41J21000030001	2.600.000,00 €
F71J21000040001	3.500.000,00 €
F11J21000060001	3.500.000,00 €
F81J21000040001	4.900.000,00 €
F11J21000080001	258.456,00 €
F18H21000060001	2.000.000,00 €
F48H21000070001	2.500.000,00 €
F18H21000070001	675.001,94 €

Totale approvato	***47.550.795,15 €***

Elenco "Interventi in essere"

CUP	*Importo approvato*
F87H21001490001	2.500.000,00 €
F16B20000360005	1.548.790,00 €
F16B20000360005	2.441.868,97 €
F97H21001360002	870.000,00 €
I27H20001200001	800.000,00 €
F37H21001240001	800.000,00 €
F77H21000960001	750.000,00 €
F17H21001160002	750.000,00 €
F97H20003480002	740.000,00 €
C97H20002810005	600.000,00 €
F57H21000870001	580.000,00 €
E43H19001110002	556.077,11 €
I93H20000080001	500.000,00 €
F77H21001020001	470.000,00 €
F17H21002720002	400.000,00 €
F57H21000900001	380.000,00 €
F87H21001510001	363.000,00 €
J38D18000240001	358.472,78 €
F87H21001650001	335.000,00 €
F17H21002730002	300.000,00 €
F87H21004840001	300.000,00 €
H37H21000650001	300.000,00 €
C97H21000760002	250.000,00 €
C67H21001180002	250.000,00 €
F57H21000880001	250.000,00 €
H35F21000200001	250.000,00 €
F37H21001250001	247.000,00 €
G63H20000150002	200.000,00 €
C17H21001060002	200.000,00 €
F47H21001180001	200.000,00 €
H37H19002450001	200.000,00 €
F57H21000890001	187.600,00 €
F57H21000910001	170.292,20 €
F17H21001230001	168.600,00 €
E67H20000080002	167.000,00 €
H37H20000090001	150.000,00 €
F37H21001260001	150.000,00 €
E27H21000460002	150.000,00 €
B13H20000200002	142.716,49 €
B13H20000210002	130.740,86 €
H37H21000630001	130.000,00 €
H37H21000600001	240.000,00 €
H37H21000620001	120.000,00 €
F17H21001200001	118.000,00 €
H37H20000060004	100.000,00 €



LOGO DELLA REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA



CUP	*Importo approvato*
H37H21000590001	100.000,00 €
F17H21001190001	98.000,00 €
F37H21001280001	92.570,00 €
H37H21000580001	90.000,00 €
F27H21001490001	86.000,00 €
F47H21001170001	82.400,00 €
G63H20000160002	80.000,00 €
G67H21000690002	80.000,00 €
F67H21001160001	79.300,00 €
E46B19000650002	72.505,28 €
H37H21000570001	70.000,00 €
C17H21001050002	600.000,00 €
D97H19003920002	580.000,00 €
D27H19003070002	560.000,00 €
H93B19000320006	450.000,07 €
H22H19000060002	450.000,00 €
H45J19002450002	400.000,00 €
H47H21000590002	400.000,00 €
E44J19000120002	397.733,04 €
C97H20000090002	380.757,36 €
F77H21000970002	300.000,00 €
J36J17000240002	275.551,69 €
F37H20000140002	262.066,08 €
G89G20000010001	249.311,84 €
E87H19002670002	200.000,00 €
H47H21000580002	200.000,00 €
C13H20000090002	184.628,00 €
F97H19004140002	180.000,00 €
H47H21000560002	90.000,00 €
H47H21000570002	90.000,00 €
D63H20000180003	88.337,09 €
F97H19004120002	80.000,00 €
E87H19002680002	70.000,00 €
B17H21000750002	67.100,00 €
C13H20000080002	66.200,04 €
F77H21001000001	65.500,00 €
F87H21001520001	58.100,00 €
F17H21001180001	54.000,00 €
G67H21000680002	50.000,00 €
F77H21000990001	45.800,00 €
J67H18002520002	45.000,00 €
F77H21001010001	41.000,00 €
G17H19002350002	40.000,00 €
D67H21000690002	40.000,00 €
G67H21000670002	40.000,00 €

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LOGO DELLA REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

CUP	*Importo approvato*
E67H20000090002	37.000,00 €
G13H19001140002	30.000,00 €
G17H19002340002	30.000,00 €
G17H19002330002	25.000,00 €

Totale approvato	***28.969.018,90 €***

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2022, n. 1065

Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2022", ai sensi del D.M. 13 luglio 2022.

OGGETTO: Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022*", ai sensi del D.M. 13 luglio 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. e i. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei* sistemi *contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;*

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 20, recante "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 21, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale del 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la circolare n. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, riguardante "indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s. m. e i. recante "*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" ed in particolare l'art. 11 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione"*;

VISTO il decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici ed in particolare l'art. 1 che prevede la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998, da effettuarsi sulla base di apposita graduatoria comunale predisposta in base alla sussistenza dei requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del-richiedente;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 recante "*Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*";

VISTO l'art. 26 del regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 che consente a tutti i Comuni della Regione Lazio di individuare con appositi bandi pubblici i conduttori aventi i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 settembre 2005, prot. n. 1998/C2 che stabilisce i criteri per la ripartizione delle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui al comma 1 dell'art. 11 della legge n. 431/1998;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "*Disposizioni in materia di equo accesso a servizi e prestazioni con tariffazione differenziata*";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 13 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11 agosto 2022 concernente: "*Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Riparto disponibilità 2022*", con il quale sono state ripartite, tra le regioni, le risorse del Fondo ed assegnate alla Regione Lazio risorse pari a euro 31.727.225,80;

VISTO il capitolo di spesa U0000E61105 "*Armo - Utilizzazione dell'assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98)* § *trasferimenti correnti a Amministrazioni locali*", missione 12, programma 06, PdC finanziario 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2022;

VISTO l'articolo 1 del D.M. 13 luglio 2022, il quale ai fini della ripartizione delle risorse tra i Comuni destinatari del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione annualità 2022, prevede:

- al comma 2: "*Le regioni, stante il perdurare delle difficoltà conseguenti all'emergenza COVID-19, attribuiscono ai comuni le risorse assegnate, anche in applicazione dell'art. 1, comma 21, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con procedura di urgenza, anche secondo le quote a rendiconto o programmate nelle annualità pregresse nonché per l'eventuale scorrimento delle graduatorie vigenti del Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre del 1998, n. 431. I comuni utilizzano i fondi ricorrendo altresì all'unificazione dei titoli, capitoli e articoli delle rispettive voci di bilancio ai fini dell'ordinazione e pagamento della spesa*";
- al comma 4: "*è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020 anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, anche in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali"*
- al comma 5: "*stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al*

comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021";

- al comma 6: "*I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.*

CONSIDERATO che, ai fini dell'accesso al Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione dei soggetti richiedenti i contributi e per l'attribuzione delle risorse ai Comuni per l'annualità 2022, è previsto:

- l'ampliamento della platea dei beneficiari anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente e non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, anche in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%;
- la riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021;

CONSIDERATO altresì che:

a) con atto della competente Direzione regionale, le risorse complessive del Fondo annualità 2022 saranno ripartite ed impegnate a favore dei comuni sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nello stesso (sulla base degli ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020);

b) le risorse, ripartite ed impegnate come alla lettera a) saranno liquidate ai Comuni a seguito della trasmissione da parte delle amministrazioni comunali dei relativi atti di approvazione dei bandi rivolti ai cittadini e delle graduatorie degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto;

c) le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomputate in detrazione dall'importo da liquidare;

d) per la liquidazione delle risorse in favore di Roma Capitale è necessario derogare al criterio indicato nella precedente lettera b), in considerazione dell'impossibilità per l'amministrazione al rispetto dei termini per la trasmissione della richiesta comunale di contributo;

e) l'attribuzione del contributo da parte dei Comuni ai richiedenti dovrà avvenire considerando che lo stesso non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, così come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i Comuni, erogano ai soggetti beneficiari il contributo complessivo e successivamente all'erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei beneficiari;

PRESO ATTO che per le attività del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui al presente provvedimento, risultano presenti risorse pari a euro 31.727.225,80, accertate sul capitolo E0000224109, n. 13904, es. fin. 2022, disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61105 "*Armo - Utilizzazione dell'assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98)* § *trasferimenti correnti a Amministrazioni locali*", missione 12, programma 06, PdC finanziario 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2022;

VISTO l'allegato Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022"*, definite sulla base di quanto stabilito nell'articolo 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 13 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11 agosto 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

CONSIDERATO che la ripartizione tra i comuni beneficiari delle risorse del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione, assegnate alla Regione Lazio nell'anno 2022, è atto dovuto, indifferibile e urgente in quanto necessario ad assicurare ai nuclei familiari bisognosi, anche per l'anno in corso, adeguato sostegno finanziario in considerazione della crescente situazione di emergenza economica e sociale;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire l'efficace utilizzo del Fondo per l'anno 2022:

- di approvare l'Allegato A) "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di destinare il 50% delle risorse assegnate alla Regione Lazio dal D.M. 13 luglio 2022 per il Fondo a sostegno della locazione a Roma Capitale per l'importo di € 15.863.612,90 e l'ulteriore quota del 50%, pari al medesimo importo di € 15.863.612,90, a tutti i Comuni della Regione,
- di stabilire che le risorse saranno ripartite ed impegnate, a favore dei Comuni con successivo provvedimento della Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nel comune (sulla base degli ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020);
- di stabilire che le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomputate in detrazione dall'importo da liquidare;
- di derogare in favore di Roma Capitale alle modalità previste per la liquidazione delle risorse per l'annualità 2022, in considerazione dell'impossibilità al rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione comunale dovuta all'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'Allegato A) "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di destinare il 50% delle risorse assegnate alla Regione Lazio dal D.M. 13 luglio 2022 per il Fondo a sostegno della locazione a Roma Capitale per l'importo di € 15.863.612,90 e l'ulteriore quota del 50%, pari al medesimo importo di € 15.863.612,90, a tutti i Comuni della Regione;

3. di stabilire che le risorse saranno ripartite ed impegnate, a favore dei Comuni, con successivo provvedimento della Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nel comune (sulla base degli ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020);
4. di stabilire che le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti con successivo provvedimento della competente Direzione regionale, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomputate in detrazione dall'importo da liquidare;
5. di derogare in favore di Roma Capitale alle modalità previste per la liquidazione delle risorse per l'annualità 2022, in considerazione dell'impossibilità al rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione comunale dovuta all'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo.

La Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica provvederà ad attuare tutti gli atti necessari e predisporrà le attività di ripartizione, di impegno ed erogazione delle risorse ai comuni sulla base di quanto stabilito con la presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Allegato A

Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2022

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con Decreto del 13 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 18 agosto 2022 concernente: "*Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Riparto disponibilità 2022"* ha previsto lo stanziamento finalizzato alla concessione di contributi in favore di conduttori di alloggi per sostenere in parte il pagamento dei canoni di locazione su alloggi di proprietà.
Le linee guida di cui al presente documento hanno lo scopo di favorire il coordinamento nell'ambito del territorio regionale delle attività comunali per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e di uniformare i criteri di ripartizione e gestione delle risorse del Fondo.
I comuni individuano idonee forme di pubblicità per informare i cittadini interessati alle misure di sostegno previste dal presente documento.

1. Enti beneficiari del Fondo

Gli Enti beneficiari delle risorse di cui al Fondo per il sostegno alla locazione sono i Comuni della Regione Lazio ai quali è affidata la gestione dell'intervento, che attivano tutte le procedure per l'assegnazione dei contributi in favore dei soggetti aventi titolo e trasmettono alla Regione Lazio la rendicontazione comunale delle risorse erogate, con le modalità di seguito indicate.

2. Soggetti destinatari dei contributi

I destinatari dei contributi sono i soggetti titolari di contratti di locazione ad uso abitativo di unità immobiliare di proprietà privata, in possesso dei requisiti indicati nei bandi comunali.

i Comuni, sulla base delle risorse disponibili, possono determinarne l'utilizzo, anche in forma coordinata, come di seguito indicato:

1) ***Ad integrazione delle risorse assegnate ed erogate per la precedente misura di sostegno*** ai richiedenti il contributo ammessi nelle graduatorie approvate e trasmesse alla Regione Lazio, relative al Fondo per il sostegno alla locazione 2021;

2) ***Mediante pubblicazione di un nuovo bando per sostegno alla locazione annualità 2022*** destinato ai soggetti titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliare di proprietà privata, site nel Comune di residenza o domicilio ed utilizzate a titolo di abitazione principale. Sono ammessi al contributo i soggetti richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, di uno Stato dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità;
b) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel comune e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
c) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare di proprietà privata ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali Al, A8 e A9);
d) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del Regolamento regionale n. 2/2000 e s. m. e i.) nell'ambito territoriale del comune di residenza ovvero nell'ambito territoriale del comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro e di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;

e) non avere ottenuto per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della stessa Regione Lazio, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
g) ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo corrisposto, risulti superiore al 24%.
L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed il valore del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, è riferito all'anno indicato nel bando comunale, risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati. La percentuale di incidenza è determinata: incidenza = (canone annuo effettivamente pagato/ISEE) x 100.
oppure
ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 35.000,00 per i soggetti che dichiarino di aver subito, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%.
La riduzione del reddito, sulla base di quanto indicato nel bando comunale, può essere certificata attraverso l'ISEE corrente in corso di validità alla data della presentazione domanda o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021 dei componenti del nucleo familiare.

I richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), nei tempi e con le modalità previste nell'Avviso pubblico comunale presentano la domanda attestante la sussistenza dei requisiti ed eventualmente integrano la domanda con la necessaria documentazione, anche successivamente, su richiesta del comune presso cui la stessa è stata presentata.

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti i richiedenti, sotto la propria responsabilità, potranno in caso di impossibilità a conseguire la relativa documentazione, avvalersi dell'istituto della autocertificazione. Tali dichiarazioni, se mendaci, saranno soggette a sanzioni amministrative e penali.

Nella domanda i beneficiari dovranno indicare l'importo del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, riferito all'alloggio e l'importo totale delle mensilità pagate nell'anno di riferimento.

Il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione, così come stabilito dall'articolo 1 del Decreto del 13 luglio 2022, non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione del contributo comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

3) ***In via coordinata tra le due precedenti possibilità indicate***, erogando quota parte delle risorse ad integrazione dei contributi ai soggetti di cui al precedente punto 1) e quota parte delle risorse ai soggetti ammessi in graduatoria a seguito di pubblicazione del bando comunale di cui al precedente punto 2).

3. Contributo

Le risorse complessive del Fondo sono ripartite ed impegnate ai comuni sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nel comune (ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020).

Le risorse ripartite ed impegnate saranno liquidate ai Comuni a seguito della trasmissione da parte delle amministrazioni comunali stesse dei relativi atti di approvazione dei bandi rivolti ai cittadini e delle graduatorie degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo.

Le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomputate in detrazione dall'importo da liquidare.

Il contributo comunale erogato ai soggetti destinatari del contributo non potrà superare il 40% del costo del canone annuo effettivamente pagato e comunque non superiore ad un contributo totale di € 2.000,00 per ogni singolo richiedente.

I Comuni possono stabilire criteri di priorità per l'attribuzione dei contributi ai soggetti collocati utilmente in graduatoria oppure erogare percentuali inferiori del 100% del contributo spettante, qualora il fabbisogno comunale accertato sia superiore alle risorse regionali assegnate, a condizione che ne diano preventiva specificazione nei provvedimenti di pubblicizzazione. I Comuni fissano l'entità dei contributi nel rispetto dei limiti massimi indicati.

4. Avviso pubblico comunale, graduatoria, individuazione dei soggetti destinatari del contributo e ripartizione delle risorse

I Comuni, sulla base delle risorse assegnate dalla Regione, ripartite ed impegnate dalla struttura regionale competente, avviano le attività comunali secondo le modalità di cui al precedente punto 2.
I Comuni potranno stabilire di utilizzare le risorse:

1) per le attività di cui al punto 2. 1). Individuare i soggetti destinatari del contributo ad integrazione dei contributi assegnati con la graduatoria dell'annualità 2021 del Fondo per il sostegno alla locazione di cui alla D.G.R. n. 788/2021, qualora il fabbisogno dei richiedenti ammessi al contributo non sia stato pienamente soddisfatto con le risorse regionali in precedenza erogate. I Comuni, al fine dell'ottenimento del contributo, dovranno trasmettere alla Regione il provvedimento comunale di richiesta di contributo ad integrazione della graduatoria.

2) per le attività di cui al punto 2.2). Predisporre e pubblicare il bando comunale per l'accesso al sostegno alla locazione annualità 2022, provvedere a dare ampia informazione sulla possibilità di presentazione della domanda per l'ottenimento del contributo. Le Amministrazioni comunali, a seguito di pubblicazione del bando comunale, dovranno trasmettere alla Regione Lazio copia del bando ed il provvedimento di approvazione dello stesso. Successivamente, al fine dell'ottenimento del contributo, dovranno trasmettere il provvedimento di approvazione della graduatoria degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto ed il modello per la richiesta del contributo.

   I Comuni, a seguito di pubblicazione del bando comunale:
   a) raccolgono le domande dei richiedenti il contributo, prevedendo anche modalità telematiche per la presentazione delle istanze;
   b) effettuano l'istruttoria delle singole domande, verificando il possesso dei requisiti;
   c) trasmettono alla Direzione regionale competente, l'atto comunale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al contributo, del fabbisogno comunale, degli eventuali residui nelle casse comunali relativi alle precedenti annualità e le eventuali risorse di cofinanziamento comunale.

   La Regione a seguito delle richieste comunali pervenute eroga i contributi ripartiti ed impegnati ai Comuni, tenendo conto delle risorse residue dichiarate.

   I Comuni erogano i contributi in favore dei soggetti aventi titolo, nei limiti delle risorse disponibili.

   I contributi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza. Pertanto, i comuni, successivamente all'erogazione del contributo complessivo, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

3) per le attività di cui al punto 2.3), i Comuni individuano i soggetti destinatari del contributo in via coordinata tra le due precedenti possibilità.

Le Amministrazioni comunali trasmettono alla Regione Lazio, la documentazione sopra descritta, a mezzo PEC all'indirizzo aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it

5. Casi particolari

Qualora nel periodo in cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente integrerà la domanda con la copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati. In caso di decesso del richiedente ammesso al contributo, l'importo riconosciuto è assegnato agli eredi facenti parte dello stesso nucleo familiare residente nell'alloggio.
Qualora a seguito di controlli svolti dalle competenti strutture comunali si riscontrino perdite o modificazione dei requisiti dei richiedenti o rideterminazione della posizione in graduatoria dei soggetti ammessi al contributo, le risultanti economie restano nella disponibilità del comune e sono segnalate alla Direzione regionale competente per il computo in detrazione nei finanziamenti da assegnare con le successive iniziative di sostegno alla locazione.

6. Documentazione comunale e modalità di trasmissione alla Regione

Per facilitare le procedure di gestione del Fondo ed uniformare le correlate attività comunali, la Direzione regionale competente provvede ad elaborare ed a mettere a disposizione dei comuni, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, il modello di "*richiesta comunale delle risorse*".

Al fine di garantire l'efficace utilizzo del Fondo, visto il perdurare della situazione di emergenza ed al fine di assicurare l'attività di monitoraggio sull'utilizzo dei fondi da parte della Direzione regionale competente, tutti i Comuni, al fine dell'ottenimento del contributo, trasmettono alla Regione Lazio, all'indirizzo PEC **aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it:**

a) per le attività di cui al precedente punto 4. 1):
   - modello di "*richiesta comunale delle risorse*", debitamente compilato dalla struttura comunale competente, approvato con provvedimento comunale di richiesta di contributo ad integrazione della graduatoria annualità 2021, nonché l'elenco dei richiedenti che hanno ottenuto detta integrazione;

b) per le attività di cui al precedente punto 4. 2)
   - bando comunale e provvedimento comunale di approvazione dello stesso. Tale documentazione deve essere trasmessa a seguito della pubblicazione;
   - modello di "*richiesta comunale delle risorse*", debitamente compilato dalla struttura comunale competente, approvato con provvedimento comunale di richiesta contributo. Lo stesso provvedimento dovrà approvare la graduatoria degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto;
   - la segnalazione di eventuali avvisi pubblici andati deserti;

c) per le attività di cui al precedente punto 4. 3)
   - trasmettono quanto richiesto nei punti sopra riportati.

I Comuni che non intendono pubblicare il bando o comunque non intendono utilizzare le risorse assegnate comunicano detta intenzione alla Regione, all'indirizzo PEC sopra indicato, segnalando se risultano nelle casse comunali eventuali economie non utilizzate derivanti dalle precedenti annualità.

La Regione sulla base delle richieste comunali pervenute e tenendo conto dei residui nelle casse comunali dichiarati e nei limiti degli impegni assunti eroga le risorse ai Comuni.

Gli atti e le comunicazioni regionali riguardanti l'attività del Fondo sono pubblicati e diffusi sul sito web istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Fondo di sostegno alla locazione".

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15625

Nomina dei componenti della Commissione di Valutazione per l'esame delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09286 del 15 luglio 2022

OGGETTO: Nomina dei componenti della Commissione di Valutazione per l'esame delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09286 del 15 luglio 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

SU PROPOSTA del dirigente *ad interim* dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegnere Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06268 del 19 maggio 2022 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione generale";

VISTO l'atto di organizzazione G15099 del 4 novembre 2022, con il quale è stata affidata *ad interim* la responsabilità dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale al dott. Luca Ferrara;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 12 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Nuove norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime";

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 709 del 26 ottobre 2021, con la quale sono state programmate le risorse stanziate per l'anno 2021 ed individuate le misure e gli interventi da adottare per contrastare la violenza sulle donne, in attuazione della L.n.4/2014, per un importo complessivo pari ad €1.875.000,00;

CONSIDERATO che, con la deliberazione n. 709/2021, la Giunta Regionale ha destinato, tra l'altro, risorse finanziarie per Euro 300.000,00, nell'ambito delle Azioni di prevenzione, al finanziamento di un bando rivolto ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e alle Reti di Comuni del Lazio, in collaborazione con le associazioni del terzo settore aventi comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza di genere e alla promozione delle pari opportunità, per progetti di sensibilizzazione, prevenzione, informazione contro la violenza maschile sulle donne e la promozione della cultura delle pari opportunità;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09286 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità";

CONSIDERATO che la suddetta determinazione n. G09286 del 15 luglio 2022 ha disposto che l'esame delle richieste pervenute sia effettuato da una Commissione nominata successivamente alla scadenza dell'Avviso Pubblico *de quo;*

CONSIDERATO che l'articolo 6 dell'Avviso Pubblico in parola ha specificato che la Commissione appositamente nominata "…*sarà composta da un Presidente con qualifica almeno di funzionario apicale, e due funzionari. A supporto della Commissione verrà nominato un segretario*.";

RITENUTO di individuare, quali componenti della componenti della Commissione di Valutazione di cui all'articolo 6 dell'Avviso Pubblico "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità", approvato con determinazione dirigenziale n. G09286 del 15 luglio 2022, le seguenti dipendenti aventi i requisiti richiesti , nonché la necessaria competenza professionale:

- dott.ssa Modestina Di Sabato, in servizio presso l'Area Commercio e Artigianato – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, in qualità di Presidente;

- dott.ssa Paola Sinibaldi, in servizio presso l'Area Pari Opportunità – Direzione Generale, in qualità di componente;
- dott.ssa Adelina Migliorino, in servizio presso l'Area Pari Opportunità- Direzione Generale in qualità di componente;
- sig.ra Maria Rita Caffarelli, in servizio presso l'Area Pari Opportunità della Direzione Generale in qualità di Segretaria;

DATO ATTO che alle componenti della Commissione non sarà erogato nessun compenso;

CONSIDERATA la necessità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

1. di procedere alla costituzione e nomina della Commissione di Valutazione delle domande pervenute di cui all'articolo 6 dell'Avviso Pubblico "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09286 del 15 luglio 2022, così come di seguito specificato :
   - dott.ssa Modestina Di Sabato, in servizio presso l'Area Commercio e Artigianato – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, in qualità di Presidente;
   - dott.ssa Paola Sinibaldi, in servizio presso l'Area Pari Opportunità – Direzione Generale, in qualità di componente;
   - dott.ssa Adelina Migliorino, in servizio presso l'Area Pari Opportunità- Direzione Generale in qualità di componente;
   - sig.ra Maria Rita Caffarelli, in servizio presso l'Area Pari Opportunità della Direzione Generale in qualità di Segretaria;
2. di dare atto che alle componenti della Commissione di cui al precedente punto 1) non sarà erogato nessun compenso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

Il Direttore Generale
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15622

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Paolo GRAMICCIA a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per rilascio di Autorizzazione Unica per variante in corso d'opera per inserimento agricampeggio, attività multifunzionali e parziale modifica componente edilizia in Via Silvestri 30 - Azienda Montelatino Società Agricola - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Paolo GRAMICCIA a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per rilascio di Autorizzazione Unica per variante in corso d'opera per inserimento agricampeggio, attività multifunzionali e parziale modifica componente edilizia in Via Silvestri 30 – Azienda Montelatino Società Agricola - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021**;**

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. n. QL/2022/0077746 del 7 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. reg. n. 1105286, con cui Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Agricoltura e Benessere degli animali ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 per l'esame dell'istanza presentata dall'Azienda Montelatino Società Agricola e volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, art. 10 e art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e art. 57 della L.R. 38/1999 per variante in corso d'opera riguardante inserimento di un agricampeggio, comprensivo di servizi integrati e accessori, attività multifunzionali per servizi ricreativi culturali - didattici e modifica parziale della componente edilizia e infrastrutturale, in Via Silvestri n. 30 nel territorio del Municipio Roma XII;

VISTA la nota prot. reg. n. 1107584 dell'8 novembre 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, indice la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;

- individua la Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto, in quanto il coinvolgimento delle strutture regionali risulta finalizzato all'approvazione di un intervento relativo ad una attività rurale aziendale, materia la cui competenza, in base all'art. 8 della l.r. n. 1/2020, è riconducibile alla medesima Direzione regionale;

- individua, sentito il direttore competente, il rappresentante unico regionale nella figura del dirigente dell'Area Strumenti Finanziari e Qualità;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, il dr. Paolo Gramiccia, dirigente dell'Area Strumenti Finanziari e Qualità della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza di servizi decisoria, sopra richiamata, indetta in forma simultanea da Roma Capitale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dr. Paolo GRAMICCIA, dirigente dell'Area Strumenti Finanziari e Qualità della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea da Roma Capitale con nota prot. n. QL/2022/0077746 dell'8 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. reg. n. 1105286, per rilascio di Autorizzazione Unica per variante in corso d'opera per inserimento agricampeggio, attività multifunzionali e parziale modifica componente edilizia in Via Silvestri 30 – Azienda Montelatino Società Agricola - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022);
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzate all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15623

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Fabio GENCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di manufatti o strutture per l'allevamento di particolari specie di bovini, cavalli, asini, ovini, conigli, volatili, api e cani e lavorazione di produzioni aziendali in Via Santa Colomba 282 - Azienda Agricola Muirhead - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Fabio GENCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di manufatti o strutture per l'allevamento di particolari specie di bovini, cavalli, asini, ovini, conigli, volatili, api e cani e lavorazione di produzioni aziendali in Via Santa Colomba 282 - Azienda Agricola Muirhead - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021**;**

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. n. QL/2022/0078230 dell'8 novembre 2022, acquisita al prot. reg. n. 1112943 del 9 novembre 2022, con cui Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Agricoltura e Benessere degli animali ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 per l'esame dell'istanza presentata dall'Azienda Agricola Muirhead Donatella Barbara Jole e volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, art. 10 e art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e art. 57 della L.R. 38/1999, per la realizzazione di manufatti o strutture per l'allevamento di particolari specie di bovini, cavalli, asini, ovini, conigli, volatili, api e cani e lavorazione di produzioni aziendali da realizzarsi in Roma. Via Santa Colomba 282, nel territorio del Municipio Roma III;

VISTA la nota prot. reg. n. 1118804 del 9 novembre 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, indice la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;

- individua la Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto, in quanto il coinvolgimento delle strutture regionali risulta finalizzato all'approvazione di un intervento relativo ad una attività rurale aziendale, materia la cui competenza, in base all'art. 8 della l.r. n. 1/2020, è riconducibile alla medesima Direzione regionale;

- individua, sentito il direttore competente, il rappresentante unico regionale nella figura del dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, il dr. Fabio Genchi, dirigente dell'Area governo del Territorio e Foreste della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza di servizi decisoria, sopra richiamata, indetta in forma simultanea da Roma Capitale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dr. Fabio GENCHI, dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea da Roma Capitale con nota prot. n. QL/2022/0078230 dell'8 novembre 2022, acquisita al prot. reg. n. 1112943 del 9 novembre 2022, per rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di manufatti o strutture per l'allevamento di particolari specie di bovini, cavalli, asini, ovini, conigli, volatili, api e cani e lavorazione di produzioni aziendali in Via Santa Colomba 282 - Azienda Agricola Muirhead - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2022).
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzate all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15624

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Giovanni Carlo LATTANZI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea, ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, indetta dal Comune di Montalto di Castro per rilascio di Autorizzazione Unica per realizzazione manufatto agricolo per ricovero macchine e attrezzature a Montalto di Castro, Strada Litoranea 15 - Agricola Levantesi (Rif. conferenza di servizi interna 037/2022).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Giovanni Carlo LATTANZI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea, ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, indetta dal Comune di Montalto di Castro per rilascio di Autorizzazione Unica per realizzazione manufatto agricolo per ricovero macchine e attrezzature a Montalto di Castro, Strada Litoranea 15 – Agricola Levantesi (Rif. conferenza di servizi interna 037/2022).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021**;**

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. n. 34212 del 9 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. reg. n. 1118359, con cui il Comune di Montalto di Castro – Servizio II – Ufficio Suap Attività Produttive ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 per l'esame dell'istanza presentata dalla Società Semplice Agricola Levantesi e volta al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 160/2010, per la realizzazione di un manufatto agricolo per ricovero macchine e attrezzature da realizzarsi sul terreno sito in Strada Litoranea 15 nel Comune di Montalto di Castro;

VISTA la nota prot. reg. n. 1121509 del 10 novembre 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, indice la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;

- individua la Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto, in quanto il coinvolgimento delle strutture regionali risulta finalizzato all'approvazione di un intervento relativo ad una attività rurale aziendale, materia la cui competenza, in base all'art. 8 della l.r. n. 1/2020, è riconducibile alla medesima Direzione regionale;

- individua, sentito il direttore competente, il rappresentante unico regionale nella figura del dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, il Giovanni Carlo LATTANZI, dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza di servizi decisoria, sopra richiamata, indetta in forma simultanea dal Comune di Montalto di Castro;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dr. Giovanni Carlo LATTANZI, dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea dal Comune di Montalto di Castro con nota prot. n. 34212 del 9 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. reg. n. 1118359, per rilascio di Autorizzazione Unica per realizzazione manufatto agricolo per ricovero macchine e attrezzature a Montalto di Castro, Strada Litoranea 15 – Agricola Levantesi - (Rif. conferenza di servizi interna 037/2022);
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzate all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 novembre 2022, n. G15342

Affidamento dei servizi concernenti il piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Re-gione Lazio tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a), del DLgs 50/2016 e ss. mm. e ii - CIG: 92982842B2. Approvazione verbali di gara -Aggiudicazione in favore di Intesa San Paolo RBM Salute spa.

OGGETTO: Affidamento dei servizi concernenti il piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Regione Lazio tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a), del DLgs 50/2016 e ss. mm. e ii - CIG: 92982842B2. Approvazione verbali di gara –Aggiudicazione in favore di Intesa San Paolo RBM Salute spa.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

su proposta del Dirigente dell'Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1*, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante*: "Legge di stabilità regionale 2022";*

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese."*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";*

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0262407 del 16.03.22 avente ad oggetto: "*Indicazioni operative per la gestione del Bilancio regionale 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTO l'atto di organizzazione 2 febbraio 2022, n. G01009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale" alla dott.ssa Valentina Campagnola;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei Contratti Pubblici"*, e ss.mm.ii. così come modificato, in particolare, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33) con entrata in vigore a partire dal 15/09/2020;

VISTA la determinazione 23.08.2022, n. G11210 concernente: "Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento dei servizi concernenti il piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Regione Lazio tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii - CIG: 92982842B2. Prenotazione impegno sul cap. U0000S13414 di complessivi euro 6.080,256,00 di cui euro 1.266.720,00 EF. 2022, euro 3.040.128,00 E.F. 2023, euro 1.773.408,00 E.F. 2024, a favore di "Creditori Diversi". Impegno sul cap. U0000S13414 di euro 66.882,82 e accertamento sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 a favore del fondo incentivi E.F. 2022, 2023 e 2024. Impegno sul cap. U0000T19427 E.F. 2022 di euro 800,00 a favore dell'A.N.AC." ancora in fase di espletamento;

PRESO ATTO che n. 2 operatori economici hanno fatto pervenire la propria offerta per la procedura in oggetto entro il termine per la ricezione delle stesse, fissato al 26 settembre 2022, ore 18:00 e più precisamente:

- Intesa San Paolo Rbm Salute s.p.a;
- Poste Assicura s.p.a.;

VISTA la determinazione 30.09.2022, n. G13162 concernente: "Nomina della Commissione giudicatrice per la gara a procedura negoziata sopra soglia per l'affidamento dei servizi concernenti il piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Regione Lazio. CIG 92982842B2.";

VISTO il verbale del 27 settembre 2022, concernente l'apertura e l'esame della Busta Amministrativa redatto dal RUP, Dott.ssa Iuvara Tiziana, funzionario dell'Area "Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale" della Direzione Regionale "Affari Istituzionali e Personale" redatto e pubblicato attraverso il Portale STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio;

VISTI i verbali n. 1 del 05 ottobre 2022, concernente l'apertura e l'esame della Busta Tecnica, n. 2 del 17 ottobre 2022 concernente l'apertura e l'esame della Busta Economica e n. 3 del 02.11.2022, concernenti la proposta di aggiudicazione, redatti dalla Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione è avvenuta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO dell'esame da parte della Commissione dell'Allegato 4 e dell'Allegato 5 e dell'applicazione della Formula "bilineare", stabilita nella Lettera di invito, quale formula di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dalla quale si evincono per l'offerta tecnica i seguenti punteggi:

- Società Intesa San Paolo RBM salute spa punti 11,50;

- Società Poste Assicura s.p.a. punti 21,00;

PRESO ATTO che la Società Intesa San Paolo RBM salute s.p.a. ha offerto: 695,93 Euro a dipendente per un importo totale offerto pari a Euro 6.079.647,97 e che la Società Poste Assicura s.p.a. ha offerto: 688,69 Euro a dipendente per un importo totale offerto pari a Euro 6.016.413,31;

PRESO ATTO dei seguenti differenziali rilevati dalla Commissione derivanti da arrotondamenti decimali alla seconda cifra che si ritengono superflui:

- da parte della Società Intesa San Paolo RBM un importo pari a Euro 3,49 in aumento rispetto al valore totale complessivo dato dalla moltiplicazione del valore pro-capite offerto e il numero dei dipendenti (pari a 4.368) per due annualità;

- da parte della Società Poste Assicura s.p.a. un importo pari a Euro 17,47 in aumento rispetto al valore totale complessivo dato dalla moltiplicazione del valore pro-capite offerto e il numero dei dipendenti (pari a 4.368) per due annualità;

PRESO ATTO del calcolo del punteggio economico che la Commissione ha effettuato applicando la formula bilineare attraverso gli strumenti della piattaforma STELLA, attribuendo i seguenti punteggi:

- la Società Intesa San Paolo RBM punti 0,51;

- la Società Poste Assicura s.p.a. punti 30;

PRESO ATTO della seguente proposta di graduatoria provvisoria, derivante dalle suddette operazioni:

	OPERATORE ECONOMICO	**PT TECNICO**	**PT ECONOMICO**	**PT TOTALI**
1	**Poste Assicura spa**	**21,00**	**30,00**	**51,00**
2	**Intesa San Paolo RBM**	**11,50**	**0,51**	**12,01**

CONSIDERATE le risultanze concernenti l'esame della documentazione di cui ai sopracitati verbali dalle quali si evince che uno degli operatori economici – Poste Assicura s.pa.- ha quotato il punto n. 7 dell'allegato, concernente "Scoperto a carico dell'associato nelle prestazioni ospedaliere e chirurgiche in strutture sanitarie private o pubbliche convenzionate ed effettuate da medici convenzionati (punto 3.8 lett. a) della lettera d'invito relativo a modalità di erogazione delle prestazioni)" e il punto n. 8 dell'allegato stesso concernente "Scoperto a carico dell'associato nelle prestazioni ospedaliere e chirurgiche in strutture sanitarie private o pubbliche non convenzionate (punto 3.8 lett. b) della lettera d'invito relativo a modalità di erogazione delle prestazioni)" con uno scoperto, in ambedue i casi del 100%, eludendo di fatto una delle prestazioni richieste negli atti di gara;

PRESO ATTO che, esaminando gli atti di gara, appare palese l'intenzione dell'Amministrazione di far rientrare, quale requisito minimo, tra le prestazioni in copertura tutte quelle ricomprese nell'Allegato A "Piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Regione Lazio", parte integrante e sostanziale alla procedura negoziata in questione, tra cui anche quelle relative ai punti 7 e 8 dell'Offerta tecnica migliorativa di cui all'Allegato 4 della procedura stessa, riguardanti rispettivamente "Scoperto a carico dell'associato nelle prestazioni ospedaliere e chirurgiche in strutture sanitarie private o pubbliche convenzionate ed effettuate da medici convenzionati (punto 3.8 lett. a) della lettera d'invito relativo a modalità di erogazione delle prestazioni)" e "Scoperto a carico dell'associato nelle prestazioni ospedaliere e chirurgiche in strutture sanitarie private o pubbliche non convenzionate (punto 3.8 lett. b) della lettera d'invito relativo a modalità di erogazione delle prestazioni)";

CONSIDERATO il contrasto tra il contenuto dell'offerta tecnica presentata dalla Società Poste Assicura spa e le prescrizioni imposte dall'Allegato A, dal disciplinare e da tutti gli atti di gara con riferimento alla copertura delle "Prestazioni ospedaliere e chirurgiche" siano esse prestate in strutture sanitarie private o pubbliche convenzionate ed effettuate da medici convenzionati o in strutture sanitarie private o pubbliche non convenzionate;

PRESO ATTO che il capitolato e tutti gli atti di gara prevedono, quale requisito essenziale minimo dell'offerta, la copertura di tutte le prestazioni indicate nel "Piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Regione Lazio", Allegato A alla lettera d'invito, mentre l'offerta tecnica della Società Poste Assicura s.p.a., nell'offrire ai punti 7 e 8 dell'Allegato 4, uno scoperto del 100%, ha di fatto eluso la copertura delle prestazioni di cui sopra;

VISTO quanto afferma ormai una costante giurisprudenza del Consiglio di Stato, che prevede che le caratteristiche essenziali e indefettibili (ossia i requisiti minimi) delle prestazioni o del bene previste dalla lex specialis di gara costituiscono una condizione di partecipazione alla procedura selettiva (Cons. Stato, V, 25 luglio 2019, n. 5260);

CONSIDERATO che è principio pacifico che le difformità dell'offerta tecnica che rivelano l'inadeguatezza del progetto proposto dall'operatore economico offerente rispetto ai requisiti minimi previsti dalla stazione appaltante per il contratto da affidare, legittimano l'esclusione dalla gara e non già la mera penalizzazione dell'offerta nell'attribuzione del punteggio, perché determinano la mancanza di un elemento essenziale per la formazione dell'accordo necessario per la stipula del contratto (Cons. Stato, III, 26 febbraio 2019 , n. 1333; 26 aprile 2017, n. 1926);

PRESO ATTO del recente Consiglio di Stato, sez. III, 04.08.2022 n. 6840 che ha stabilito: "….. *Di recente questa Sezione ha avuto modo di affermare un principio utilmente richiamabile anche nel caso di specie, secondo il quale se la difformità dell'offerta rispetto alle caratteristiche tecniche previste nel capitolato di gara per i beni da fornire può risolversi in un aliud pro alio idoneo a giustificare, di per sé, l'esclusione dalla selezione, tuttavia questo rigido automatismo, valido anche in assenza di una espressa comminatoria escludente, opera nel solo caso in cui le specifiche tecniche previste nella legge di gara consentano di ricostruire con esattezza il prodotto richiesto dall'Amministrazione e di fissare in maniera analitica ed inequivoca determinate caratteristiche tecniche come obbligatorie.*
Ne viene che il principio della esclusione dell'offerta per difformità dai requisiti minimi, anche in assenza di espressa comminatoria di esclusione, non può che valere nei casi in cui la disciplina di gara prevede qualità del prodotto che con assoluta certezza si qualifichino come caratteristiche minime;….".

PRESO ATTO che, essendo le prestazioni di cui ai punti 7 e 8 dell'Allegato 4 della procedura in questione, requisiti minimi da soddisfare anche solo in considerazione del fatto che per esse è stato previsto un massimale e che quindi occorre escludere, per le motivazioni di cui sopra, l'offerta della Società Poste Assicura spa, come del resto proposto dalla Commissione giudicatrice di gara;

PRESO ATTO di quanto sopra e del parere espresso dalla Commissione giudicatrice nel verbale n. 3 del 02.11.2022;

CONSIDERATE quindi le conclusioni a cui è giunta la scrivente Amministrazione, definendo la seguente graduatoria finale di aggiudicazione:

OPERATORI ECONOMICI	ESITO
POSTE ASSICURA SPA	Esclusa per non avere soddisfatto i requisiti/caratteristiche minimi richiesti negli atti di gara
INTESA SAN PAOLO RBM SALUTE SPA	Secondo in graduatoria, scorre in graduatoria per effetto dell'esclusione della Società Poste Assicura spa

PRESO ATTO che l'importo di aggiudicazione offerto da Intesa San Paolo Rbm salute s.p.a., aggiudicataria della presente procedura è pari a:

1) contributo pro-dipendente annuo lordo (comprensivo degli oneri fiscali e della quota associativa), soggetto a ribasso per i soggetti di cui al punto 2.1 punto 1 e 2 del Disciplinare pari a:

€ (in cifre) 695,93, € (in lettere) seicentonovantacinquevirgolanovantatre

2) contributo pro-componente nucleo familiare del dipendente annuo lordo (comprensivo degli oneri fiscali e della quota associativa), non soggetto a ribasso per i soggetti di cui al punto 2.2 punti 1, 3, 4, 6 e 7 del Disciplinare pari a:

€ (in cifre) 695,93, € (in lettere) seicentonovantacinquevirgolanovantatre

3) ribasso globale percentuale, da applicare al contributo annuo lordo posto a base di gara pari a 0,01% (zerovirgolazerouno per cento) da applicare al contributo annuo lordo posto a base di gara;

PRESO ATTO che la Stazione Appaltante procederà alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, subordinando, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del medesimo Decreto, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali controlli;

RITENUTO di eseguire, dopo l'esito positivo dei suddetti controlli le operazioni contabili sul capitolo S15410 dell'es. fin. 2022, rimodulando le somme necessarie e modificando l'attribuzione dell'impegno n. 48703/2022 da creditori diversi alla Società Intesa San Paolo Rbm spa, con sede legale in Venezia – Mestre (VE), Via A. Lazzari n.5, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia – Rovigo al n. 05796440963, codice fiscale n.05796440963, partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" partita IVA n. 11991500015;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali del 27 settembre 2022 redatto dal RUP concernente l'apertura e l'esame della Busta Amministrativa, n.1 del 05 ottobre 2022, concernente l'apertura e l'esame della Busta Tecnica, n. 2 del 17 ottobre 2022 del 29 marzo 2021 concernente l'apertura e l'esame della Busta Economica, n. 3 del 02 novembre 2022 concernente la proposta di aggiudicazione e la relativa graduatoria, redatti dalla Commissione giudicatrice e le seguenti risultanze:

OPERATORI ECONOMICI	ESITO
POSTE ASSICURA SPA	Esclusa per non avere soddisfatto le caratteristiche/requisiti minimi richiesti negli atti di gara
INTESA SAN PAOLO RBM SALUTE SPA	Secondo in graduatoria, scorre in graduatoria per effetto dell'esclusione della Società Poste Assicura spa

e la seguente graduatoria:

GRADUATORIA	OPERATORI ECONOMICI	OFFERTA ECONOMICA	ESITO
1	INTESA SAN PAOLO RBM SALUTE	€ 695,93 pro capite per un totale di € 6.079.647,97	Aggiudicatario

2. di approvare le risultanze della Commissione giudicatrice e di procedere all'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi concernenti il piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale della Regione Lazio tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a), del DLgs 50/2016 e ss. mm. e ii - CIG: 92982842B2 in favore della Società Intesa San Paolo Rbm Salute s.p.a con sede legale in Venezia – Mestre (VE), Via A. Lazzari n.5, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia – Rovigo al n. 05796440963, codice fiscale n.05796440963, partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" partita IVA n. 11991500015 per un totale complessivo di €. 6.079.647,97;

3. di procedere alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, subordinando, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del medesimo Decreto, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali controlli;

4. di eseguire, dopo l'esito positivo dei suddetti controlli, le operazioni contabili sul capitolo S15410 dell'es. fin. 2022 rimodulando le somme necessarie e modificando l'attribuzione dell'impegno n. 48703/2022 da creditori diversi alla Società Intesa San Paolo Rbm s.p.a.;
5. di pubblicare la presente determinazione sul BURL e sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente e di comunicare, ai sensi dell'art 76 del D.Lgs.50/2016, le decisione di gara adottate ai concorrenti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 novembre 2022, n. G15361

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Terre di Argil", con sede in Ceprano (FR).

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Terre di Argil", con sede in Ceprano (FR).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta della Dirigente dell'Area "Affari Generali"

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04377 del 20 aprile 2021 del Direttore regionale "Affari Istituzionali e Personale" con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la nota acquisita agli atti d'ufficio il 18 ottobre 2022, con protocollo n. 1020138, con la quale l'Associazione "Gruppo di Azione Locale Terre di Argil" ha trasmesso la documentazione inerente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private;

ACCERTATO che l'Associazione "Gruppo di Azione Locale Terre di Argil", in forma abbreviata G.A.L. "Terre di Argil", con sede in Ceprano (FR), Corso della Repubblica n. 2, risulta iscritta, con determinazione dirigenziale n. G14821 del 31 ottobre 2017, al n. 358 del Registro regionale delle persone giuridiche private;

PRESO ATTO del verbale del 1° ottobre 2022 con il quale l'Assemblea dei soci del G.A.L. "Terre di Argil" ha nominato, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, quali membri del Consiglio di Amministrazione i signori Roma Adriano - Presidente, Migliori Ernesto - vicepresidente, Fiori Massimo, Rinna Domenico e Tuffi Steven - consiglieri;

RITENUTO che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del d.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ricorrono i presupposti per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private del Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Terre di Argil", con sede in Ceprano (FR);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate;

- di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private il Consiglio di Amministrazione della Associazione "Gruppo di Azione Locale Terre di Argil" composto da:
  - Roma Adriano Presidente
  - Migliori Ernesto vicepresidente
  - Fiori Massimo consigliere
  - Rinna Domenico consigliere
  - Tuffi Steven consigliere

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15492

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del procedimento di liquidazione con attivo dell'Associazione "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 Disp. Att. c.c.

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del procedimento di liquidazione con attivo dell'Associazione "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 Disp. Att. c.c.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta della Dirigente dell'Area "Affari Generali"

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile nonché gli articoli 11 e ss. delle Disposizioni di Attuazione del Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04377 del 20 aprile 2021 del Direttore regionale "Affari Istituzionali e Personale" con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la nota acquisita agli atti d'ufficio il 25 ottobre 2022, con protocollo n. 1055085, con la quale il prof. Avv. Alfonso Celotto, Commissario liquidatore della "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio" chiede l'annotazione del procedimento di liquidazione con attivo nel Registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, lett. b) del RD 30.03.1942, n. 318 (Disp. Attuaz. c.c.);

ACCERTATO che
- la "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio", in breve denominata "Unioncamere Lazio" con sede in Roma, n. 5, è iscritta con determinazione dirigenziale n. G03465 del 26 marzo 2019, al n. 387 del Registro regionale delle persone giuridiche private;
- con determinazione dirigenziale n. G14161 del 18 ottobre 2022, è stata iscritta la deliberazione di scioglimento e messa in liquidazione della "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio" e la nomina quale Commissario liquidatore del prof. Avv. Alfonso Celotto, ai sensi dell'art. 4, comma 2 e art. 6 del d.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361 e degli articoli 13 e seguenti Disp. Att. c.c.;

PRESO ATTO della nota protocollo n. 455/L del 25 ottobre 2022, acquisita agli atti d'ufficio ~~in~~ pari data, con protocollo n. 1055085, con la quale il prof. avv. Alfonso Celotto, Commissario liquidatore della Associazione "Unione Regionale Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio", esperiti gli adempimenti previsti dall'articolo 14 Disp. Att. c.c. ai sensi del quale "*Entro trenta giorni dalla formazione dell'inventario, i liquidatori: b) Se ritengono il patrimonio sufficiente al pagamento delle passività e dunque non è necessario avviare la liquidazione generale dei beni, ne danno avviso mediante annotazione nel Registro delle Persone Giuridiche"*, chiede l'annotazione del procedimento di liquidazione con attivo nel Registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14, lett. b) del RD 30.03.1942, n. 318 (Disp. Attuaz. c.c.);

RITENUTO che ricorrono i presupposti, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del d.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private del procedimento di liquidazione con attivo della Associazione "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio" con sede in Roma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 Disp. Att. c.c.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate;

- di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private il procedimento di liquidazione con attivo della "Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio", con sede in Roma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 Disp. Att. c.c.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15493

D.G.R. 13 settembre 2016, n. 529 - Allegato A), Parte II. Disposizioni in ordine all'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza sull'amministrazione della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi, iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

Oggetto: D.G.R. 13 settembre 2016, n. 529 - Allegato A), Parte II. Disposizioni in ordine all'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza sull'amministrazione della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi, iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile e, in particolare l'articolo 25 Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2016, n. 529 "Registro regionale delle persone giuridiche. Revoca della D.G.R. 643/2008 e Direttiva per la valutazione dei requisiti patrimoniali nei procedimenti di riconoscimento della

personalità giuridica privata e per lo svolgimento delle funzioni inerenti al controllo e alla vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni";

ATTESO CHE la Fondazione Istituto Filippo Cremonesi, con sede in Fara in Sabina (RI), Via di Porta Montopoli n. 4, riconosciuta persona giuridica di diritto privato con D.G.R. n. 5283 del 13.07.1993 è iscritta con determinazione dirigenziale n. A1286 del 1° luglio 2003, al n. 70 del Registro regionale delle persone giuridiche private;

VISTO lo Statuto della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi;

PREMESSO che:

- in data 23 marzo 2022, protocollo n. 287719 è pervenuta da parte del dr. Francesco Paolo Rossi richiesta di accertamento sulla Fondazione Istituto Filippo Cremonesi in Fara Sabina (RI), a verifica dei requisiti patrimoniali dell'ente, dell'osservanza dello Statuto e della normativa sulle fondazioni ex D.G.R. n. 529 del 13.09.2016;
- in data 6 giugno 2022, protocollo n. 550619 il Vescovo della Diocesi Suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto, ha chiesto al Presidente della Regione Lazio di assumere le iniziative più opportune al ripristino delle condizioni di legalità e al corretto funzionamento degli organi statutari della Fondazione Cremonesi, a salvaguardia delle costitutive finalità solidaristiche e del patrimonio dell'ente;
- con nota del 13 luglio 2022, protocollo n. 692646, la struttura regionale competente ha richiesto alla Fondazione Istituto Filippo Cremonesi la documentazione di cui alla D.G.R. 529/2016 - Allegato A) - Parte II nonché gli atti di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica;
- con nota del 21 settembre 2022, protocollo n. 907045, la Fondazione Cremonesi è stata sollecitata a adempiere a quanto richiesto con nota protocollo n. 692646/2022;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio il 17 ottobre 2022, protocollo n.1013642, il Presidente della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi ha trasmesso la documentazione richiesta e ha evidenziato carenze informative relative alla consistenza patrimoniale e alla gestione della Fondazione medesima rilevando, tra l'altro, la sussistenza di criticità connesse alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione e chiedendo un intervento dell'Organo Regionale;
- con nota del 2 novembre 2022, protocollo n. 1087210 la struttura regionale competente ha invitato la Fondazione Istituto Filippo Cremonesi e la Diocesi Suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto a provvedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio il 3 novembre 2022, protocollo n. 1091438, la Diocesi Suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto ha confermato al Presidente della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi le designazioni di cui al Decreto n. 7 del 19 gennaio 2022;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio il 7 novembre 2022, protocollo n. 1101777, il Presidente della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi ha, tra l'altro, ritenuto invalida la nomina, da parte del Vescovo, del Sac. Antonino Treppiedi;

ATTESO che:

- con nota del 3 novembre 2022, protocollo n. 1088890, al fine di poter esercitare l'attività di controllo e vigilanza nei confronti della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi, è stato richiesto al Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di individuare un esperto della materia in possesso di specifiche conoscenze tecniche di tipo economico-finanziario, così come previsto dalla D.G.R. 13 settembre 2016, n. 529, Allegato A, Parte II;

- con nota del 4 novembre 2022, protocollo n. 1096246, il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al fine di prestare il supporto necessario alla Area Affari Generali della Direzione Affari Istituzionali e Personale, ha individuato il Dott. Attilio Vallante, Dirigente dell'Area Finanza Pubblica, quale esperto della materia in possesso di specifiche conoscenze tecniche di tipo economico-finanziario;

RITENUTO pertanto necessario disporre ogni accertamento sulla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi nonché i dovuti approfondimenti sulle criticità segnalate dal Presidente della Fondazione, per le finalità di cui alla D.G.R. 13 settembre 2016, n. 529, Allegato A, Parte II, avvalendosi, a tal fine, della collaborazione del dott. Attilio Vallante, Dirigente dell'Area Finanza Pubblica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, in possesso di specifiche conoscenze tecniche di tipo economico - finanziario;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, per lo svolgimento della suddetta attività non spetta alcun compenso;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di disporre ogni accertamento sulla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione Istituto Filippo Cremonesi nonché i dovuti approfondimenti sulle criticità segnalate dal Presidente della Fondazione, per le finalità di cui alla D.G.R. 13 settembre 2016, n. 529, Allegato A, Parte II, avvalendosi, a tal fine, della collaborazione del dott. Attilio Vallante, Dirigente dell'Area Finanza Pubblica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, in possesso di specifiche conoscenze tecniche di tipo economico-finanziario;

2. di stabilire che il suddetto Dirigente rediga apposita relazione sugli accertamenti effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo proroga di ulteriori trenta giorni, da concedersi previa richiesta formale.

3. di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, per lo svolgimento di tale attività non spetta alcun compenso.

Il presente atto ha efficacia a decorrere dal giorno successivo alla notifica.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 9 novembre 2022, n. N00046

OCDPC N. 872 del 04.03.2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza, alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Versamento all'Erario della quota IVA divenuta esigibile nel mese di ottobre 2022 - Split Payment ex art. 17 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633. Importo complessivo di € 205.707,78 a valere sulla contabilità speciale n. 6341/2022.

Oggetto: OCDPC N. 872 del 04.03.2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza, alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Versamento all'Erario della quota IVA divenuta esigibile nel mese di ottobre 2022 - Split Payment ex art. 17 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633. Importo complessivo di € 205.707,78 a valere sulla contabilità speciale n. 6341/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO GOVERNO SOCIETARIO E PATRIMONIO
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE EMERGENZA UCRAINA OCDPC 872/2022

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";

VISTO il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

VISTO il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 Marzo 2022 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";

RILEVATO, altresì, che la citata Ordinanza n.872/2022, all'art. 4, comma 1, prevede che il Commissario delegato possa individuare uno o più soggetti attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della citata Ordinanza n.872/2022, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività di cui all'art2 comma 1 della richiamata Ordinanza è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario delegato o ad uno dei soggetti attuatori da lui individuato;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio – Commissario Delegato T00030 del 05.032022, avente ad oggetto "Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale l'accoglienza il soccorso*

e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza"; ha individuato il Direttore della Direzione Regionale Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio quale Soggetto Attuatore per l'apertura e la gestione della contabilità speciale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 maggio 2018 n. 209 del 7 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1." al Dott. Marco Marafini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05413 del 05.05.2022 "Costituzione di un gruppo di lavoro di supporto al Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, in qualità di soggetto attuatore della Regione Lazio per l'apertura e la gestione della contabilità speciale legata all'accoglienza della popolazione Ucraina";

VISTI gli artt. 25 – 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. N.1/2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 recante "Disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" successivamente modificato e integrato;

VISTO l'art. 17 – ter – comma 1, introdotto dal comma 629, lett. b) dalla Legge 24 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità), il quale stabilisce che le pubbliche Amministrazioni, acquirenti di beni e servizi che non siano debitrici d'imposta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di IVA, devono versare l'imposta direttamente all'Erario secondo modalità e termini stabiliti con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 4 comma 1 lett. a) che disciplina le modalità di versamento dell'imposta per i titolari di Conti aperti presso Tesoreria della Banca d'Italia tramite il modello F24Enti pubblici da effettuarsi entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, nonché il comma 2 lett. a) e b, che disciplinano distintamente i termini dei versamenti per l'imposta dovuta entro e non oltre la scadenza prevista al comma 1 del medesimo art. 4;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale n. G09527 del 19.07.2022 e dei decreti n. 00003 del 26.08.2022, n. 00008 del 05.09.2022, n. 00019 del 19.09.2022, n. 00015 del 13.09.2022, del Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, in qualità di Soggetto Attuatore per le attività di accoglienza e alloggiamento temporaneo della popolazione Ucraina e degli Ordinativi Secondari con i quali si è provveduto a liquidare le sotto indicate fatture e ad accantonare la somma necessaria per il versamento della quota IVA di competenza del mese di ottobre 2022 secondo la tabella di seguito riportata:

Determinazione dirigenziale	Fornitori	Fattura	Importo	Iva da versare Ottobre 2022	Ritenuta di acconto	Ordinativo secondario
n. G09527 del 19.07.2022	SOCIETA' LUPI A.R.L.	2	47.183,40	736,79		n. 131 del 03.10.2022
n. 00003 del 26.08.2022	HOTEL CAPRI SRL	11/PA	91.797,20	5.924,17		n. 132 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	725PRI	23.355,20	2.123,20		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	101AQU	160.622,00	14.602,00		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	102AQU	118.652,60	10.786,60		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	726PRI	48.419,80	4.401,80		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	100AQU	145.035,00	13.185,00		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	727PRI	41.470,00	3.770,00		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	110AQU	101.767,60	9.251,60		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	763PRI	36.779,60	3.343,60		n. 133 del 03.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	262-2022/H	85.459,00	7.769,00		n. 134 del 03.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	264-2022/H	179.476,00	16.316,00		n. 134 del 03.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	339-2022/H	180.677,20	5.959,61		n. 134 del 03.10.2022
n. 00015 del 13.09.2022	HOTEL CAPRI SRL	2/PA	292.344,80	26.576,80		n. 135 del 10.10.2022
n. 00015 del 13.09.2022	HOTEL CAPRI SRL	9/PA	382.096,00	34.736,00		n. 135 del 10.10.2022
n. 00015 del 13.09.2022	HOTEL CAPRI SRL	12/PA	394.319,20	35.847,20		n. 135 del 10.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	339-2022/H	180.677,20	10.378,41		n. 136 del 10.10.2022
				205.707,78		

RITENUTO di dovere procedere al versamento dell'imposta divenuta esigibile relativa alle suindicate fatture, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle richiamate disposizioni;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di autorizzare il versamento della quota IVA all'Erario di competenza del mese di ottobre 2022, attraverso il meccanismo della *scissione dei pagamenti* secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro delle Economia e delle Finanze datato 25 gennaio 2015;
- di versare la quota IVA - codice tributo 620E – tramite modello F24EP per l'importo complessivo di € 205.707,78 relativo alla somma divenuta esigibile e liquidata di cui alle sotto indicate fatture e ordinativi di pagamento emessi:

Determinazione dirigenziale	Fornitori	Fattura	Importo	Iva da versare Ottobre 2022	Ritenuta di acconto	Ordinativo secondario
n. G09527 del 19.07.2022	SOCIETA' LUPI A.R.L.	2	47.183,40	736,79		n. 131 del 03.10.2022
n. 00003 del 26.08.2022	HOTEL CAPRI SRL	11/PA	91.797,20	5.924,17		n. 132 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	725PRI	23.355,20	2.123,20		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	101AQU	160.622,00	14.602,00		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	102AQU	118.652,60	10.786,60		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	726PRI	48.419,80	4.401,80		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	100AQU	145.035,00	13.185,00		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	727PRI	41.470,00	3.770,00		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	110AQU	101.767,60	9.251,60		n. 133 del 03.10.2022
n. 00008 del 05.09.2022	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	763PRI	36.779,60	3.343,60		n. 133 del 03.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	262-2022/H	85.459,00	7.769,00		n. 134 del 03.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	264-2022/H	179.476,00	16.316,00		n. 134 del 03.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	339-2022/H	180.677,20	5.959,61		n. 134 del 03.10.2022
n. 00015 del 13.09.2022	HOTEL CAPRI SRL	2/PA	292.344,80	26.576,80		n. 135 del 10.10.2022
n. 00015 del 13.09.2022	HOTEL CAPRI SRL	9/PA	382.096,00	34.736,00		n. 135 del 10.10.2022
n. 00015 del 13.09.2022	HOTEL CAPRI SRL	12/PA	394.319,20	35.847,20		n. 135 del 10.10.2022
n. 00019 del 19.09.2022	Park Hotel Srl	339-2022/H	180.677,20	10.378,41		n. 136 del 10.10.2022
				205.707,78		

- di provvedere ad emettere, contestualmente all'invio del modello F24EP, l'Ordinativo Secondario di pari importo, attraverso il sistema Geocos, per la regolarizzazione del pagamento in conto sospeso;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 205.707,78 sulla Contabilità Speciale n. 6341/2022 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale Bilancio Governo
Societario e Patrimonio
In qualità di Soggetto Attuatore Emergenza Ucraina
OCDCP 872/2022
Dott. Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15400

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, a integrazione dei capitoli di spesa U0000T19418 e U0000T19448, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, a integrazione dei capitoli di spesa U0000T19418 e U0000T19448, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO,
GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio" e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTA la nota prot. n. 1114057 del 9 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", Area "Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma Mef", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di procedere al pagamento degli avvisi di pagamento e accertamento TARI su immobili regionali, è necessario provvedere all'integrazione per euro 275.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000T19418, iscritto nel programma 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";

VISTA la nota prot. n. 1114117 del 9 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", Area "Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma Mef", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di procedere al pagamento del saldo IMU e TASI e avvisi di accertamento su immobili di proprietà regionale, è necessario provvedere all'integrazione per euro 250.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000T19448, iscritto nel programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";

TENUTO CONTO che i capitoli di spesa U0000T19418 e U0000T19448, sono ricompresi nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'allegato n. 13 della l.r. n. 21/2021 e s.m.i., a fronte delle quali, ai fini della relativa integrazione nel corso dell'esercizio finanziario, si provvede mediante il prelevamento dall'apposito fondo di riserva;

CONSIDERATO che all'integrazione per euro 275.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000T19418 iscritto nel programma 04 della missione 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.02.01.06 e all'integrazione per euro 250.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000T19448 iscritto nel programma 03 della missione 01, piano dei conti

finanziario fino al IV livello 1.02.01.12, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503, iscritto nel programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01;

VISTO l'articolo 48 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di fondi di riserva;

VISTO l'articolo 15 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2 del medesimo articolo 15, che i prelevamenti dal fondo *"sono effettuati con determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 e secondo le modalità definite dal regolamento di contabilità"*;

VISTO l'articolo 25, comma 3, lett. c) della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale con determinazione dirigenziale del Direttore regionale competente in materia di bilancio sono autorizzate le variazioni di bilancio riguardanti il prelievo dal fondo di cui all'articolo 15;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DETERMINA

1. ai sensi degli articoli 15, comma 2, e 25, comma 3, lettera c), della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
01.04

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*
1.02.01.06		+ € 275.000,00	+ € 275.000,00
cap.	*denominazione capitolo*		
U0000T19418	TRIBUTI PASSIVI (SPESA OBBLIGATORIA) § TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		

missione e programma
01.03

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*
1.02.01.12		+ € 250.000,00	+ € 250.000,00
cap.	*denominazione capitolo*		
U0000T19448	ARMO - TRIBUTI PASSIVI (SPESA OBBLIGATORIA) § IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		

missione e programma
20.01

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*
1.10.01.01		- € 525.000,00	- € 525.000,00
cap.	*denominazione capitolo*		
U0000T21503	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ELENCO N. 1) § FONDO DI RISERVA		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Marafini)

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 01	*MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0103 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.01.03.000 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+250.000,00		
		previsione di cassa		+250.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.01.03.000 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+250.000,00**		
		previsione di cassa		**+250.000,00**		
0104 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.01.04.000 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+275.000,00		
		previsione di cassa		+275.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.01.04.000 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+275.000,00**		
		previsione di cassa		**+275.000,00**		
TOTALE MISSIONE 01	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+525.000,00**		
		previsione di cassa		**+525.000,00**		
MISSIONE 20	*MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI*					
2001 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza			-525.000,00	
		previsione di cassa			-525.000,00	
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-525.000,00**	
		previsione di cassa			**-525.000,00**	

24/11/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 97 Ordinario

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE MISSIONE 20	**MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-525.000,00**	
		previsione di cassa			**-525.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+525.000,00**	**-525.000,00**	
		previsione di cassa		**+525.000,00**	**-525.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+525.000,00**	**-525.000,00**	
		previsione di cassa		**+525.000,00**	**-525.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15401

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000H41918 e U0000H41737, di cui al programma 05 della missione 12.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000H41918 e U0000H41737, di cui al programma 05 della missione 12".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO,
GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio" e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTA la nota prot. n. 1049694 del 24 ottobre 2022, come integrata e rettificata con le comunicazioni del 24 ottobre 2022 e del 4 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Inclusione Sociale", Area "Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di consentire la prosecuzione del programma di "*Sostegno, informazione e formazione alle famiglie nel periodo post-adozione da realizzare in collaborazione con la ASL RM 2*", è necessario imputare le risorse su un capitolo di spesa del perimetro sanitario avente adeguato piano dei conti finanziario di IV livello.
In particolare, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 05 "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia";

CONSIDERATO che, con la sopra citata comunicazione del 24 ottobre 2022, la Direzione regionale "Inclusione Sociale", Area "Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale", ha rappresentato che:

- le risorse di cui trattasi, pari a euro 200.000,00, per l'anno 2022, sono state già accantonate mediante la prenotazione n. 42296/2022, relativa alla D.G.R. n. 424/2022, concernente: "*Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune" Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2022-2023. Primo semestre 2022.";*
- le motivazioni dinanzi addotte circa l'utilizzazione delle risorse pari a euro 200.000,00, per l'anno 2022, relative alla variazione di bilancio richiesta, sono le stesse della prenotazione di impegno n. 42296/2022, di cui alla citata D.G.R. n. 424/2022 e, per tale motivo, la variazione di bilancio medesima è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse sul capitolo di spesa del perimetro sanitario, con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", è autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione n. 42296/2022, a valere sul capitolo di spesa U0000H41918, e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo

dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 424/2022;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 05 della missione 12, tra il capitolo di spesa U0000H41918, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, e il capitolo di spesa del perimetro sanitario di nuova istituzione U0000H41737, "derivato" del capitolo U0000H41900, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in aumento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, concernente: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2021";

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 944/2021, *"l'inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all'adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l'aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all'interno del nuovo sistema informativo contabile regionale SICER, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche"*;

RITENUTO necessario procedere, in relazione a quanto richiesta nella nota prot. n. 1049694/2022, all'aggiornamento del perimetro sanitario secondo la classificazione della spesa per *"macro aggregati omogenei e confrontabili"*, in uscita, fornita dalla Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", Area "Bilancio e programmazione finanziaria del sistema sanitario regionale", con apposita comunicazione del 7 novembre 2022, come di seguito indicato:

Capitolo	Classificazione della spesa ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 118/2011
(n.i.) U0000H41737	A9 – Fin.to Aggiuntivo corrente da Regione

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa, di nuova istituzione, U0000H41737 è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Inclusione Sociale";

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 3, lettera b), l'adozione della determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli appartenenti ai medesimi piani dei conti finanziari fino al IV livello, riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le presenti variazioni non devono essere trasmesse al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

DETERMINA

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 3, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
12.05

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000H41918	ARMO - SPESE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 200.000,00	- € 200.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000H41737	**(nuova istituzione)** ARMO - SPESE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

2. di assegnare, il capitolo di spesa di nuova istituzione, U0000H41737 nella competenza della Direzione regionale “Inclusione Sociale”;

3. di procedere all’aggiornamento del perimetro sanitario secondo la classificazione della spesa per “macroaggregati omogenei e confrontabili”, fornita dalla Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, Area “Bilancio e programmazione finanziaria del sistema sanitario regionale”, come di seguito indicato:

Capitolo	**Classificazione della spesa ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. n. 118/2011**
(n.i.) U0000H41737	A9 – Fin.to Aggiuntivo corrente da Regione

4. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Marafini)

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15402

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000E11900 e U0000E11909, di cui al programma 01 della missione 17.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000E11900 e U0000E11909, di cui al programma 01 della missione 17”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO,
GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTA la nota prot. n. 1054953 del 25 ottobre 2022 e la comunicazione del 9 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", Area "Sostenibilità Energetica", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di impegnare su un capitolo con adeguato piano dei conti finanziario le somme necessarie alla realizzazione di un Progetto di divulgazione delle CER-Comunità Energetiche Rinnovabili presso le Scuole da affidare a Lazio Innova Spa attraverso la produzione di opuscoli didattici e l'organizzazione di eventi, è necessario provvedere a una variazione di bilancio, all'interno del programma 01 "Fonti energetiche", della missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", per euro 50.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio all'interno del programma 01 della missione 17, per euro 50.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra il capitolo di spesa U0000E11900, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.11, in diminuzione, e il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E11909, derivato del capitolo U0000E11900, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.02, in aumento;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione, U0000E11909, è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità";

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 3, lettera a), l'adozione della determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato, ad esclusione di quelli riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

DETERMINA

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 3, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
17.01

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.11			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E11900	ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO NEL CAMPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEL RISPARMIO ENERGETICO § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	- € 50.000,00	- € 50.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E11909	***(nuova istituzione)*** ARMO - ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO NEL CAMPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEL RISPARMIO ENERGETICO § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa, di nuova istituzione, U0000E11909, nella competenza della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità”;

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Marafini)

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15540

Archiviazione verbale n. 74488 del 26/09/2017 Arpa Lazio. Comune di Contigliano.

Oggetto: Archiviazione verbale n. 74488 del 26/09/2017 Arpa Lazio. Comune di Contigliano.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI i Decreti Cura Italia, art 103 del DL 18/2020 e art. 37 del DL 08/04/2020, n. 23;

VISTO l'art. 7 del DL 06/08/2021, n. 111;

VISTO il processo verbale n. 74488 del 26/09/2017 emesso dall'Arpa Lazio di Rieti a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Contigliano, con il quale si contesta, dopo il prelievo di acque di scarico eseguito presso il depuratore comunale sito in loc. Cavalcareccia, valori superiori ai limiti prescritti, sanzionato dall'art. 133, 1° comma del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni nonchè l'inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico, in violazione del 3° co. dell'art.133 del decreto in parola;

VISTA l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

VISTO lo scritto difensivo prodotto dal Comune;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04719 del 21/04/2015 che ha fissato criteri e modalità per l'applicabilità delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 133 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

RITENUTO, coerentemente con quanto previsto nella summenzionata determinazione, che nel caso di specie non appaiono rinvenibili i profili di dolo e colpa in quanto si è in presenza di manutenzione dell'impianto o della rete programmato e comunicato dal gestore con preavviso di 5 giorni lavorativi alla Provincia, e di dovere, di conseguenza, applicare un provvedimento di archiviazione;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

IN APPLICAZIONE dell'art.18 della Legge del 24.11.1981, n.689;

D I S P O N E

l'archiviazione del verbale elevato dall'Arpa Lazio di Rieti a carico del Comune di Contigliano, nella persona del Sindaco pro-tempore, e la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15541

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 80738 del 17/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Contigliano.

Oggetto: Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 80738 del 17/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Contigliano.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI i Decreti Cura Italia, art 103 del DL 18/2020 e art. 37 del DL 08/04/2020, n. 23;

VISTO l'art. 7 del DL 06/08/2021, n. 111;

VISTO il processo verbale n. 80738 del 17/10/2017 emesso dall'Arpa Lazio di Rieti a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Contigliano, con il quale si contesta la mancanza di autorizzazione allo scarico del depuratore comunale sito in loc San Filippo sanzionata dall'art. 133, 2° co., del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTA l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

VISTO lo scritto difensivo prodotto dal Comune;

RITENUTO di dover confermare, in mancanza di motivazioni di fatto o di diritto sufficienti a giustificare un provvedimento di archiviazione, l'esistenza della violazione così come accertata nel verbale in questione;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

IN APPLICAZIONE dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

O R D I N A

al Comune di Contigliano, nella persona del Sindaco pro-tempore, di pagare, quale sanzione per detta infrazione, la somma di € 6.000,00.

I N G I U N G E

al predetto Comune di pagare la somma suindicata entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione con le seguenti modalità:

- I comuni che hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno il versamento mediante giro fondi sul conto di contabilità speciale di Tesoreria unica **n.0031183** intestato a "Regione Lazio" presso la sezione provinciale di Roma in via dei Mille, 52.

- I comuni che viceversa non hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno un versamento su CC Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A filiale 30151 via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Roma. direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria.

Tassativamente nella causale si deve riportare, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: federalismofiscale@ regione.lazio.legalmail.it. L'attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi dell'istituto della compensazione.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 novembre 2022, n. G16143

Indizione procedura ad evidenza pubblica, ex art. 10, comma 3, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Terracina (LT) - loc.tà Borgo Hermada, via Cesare Battisti n.100-102 (foglio 173, particella 214 subalterno 9) Approvazione schema di Avviso e lettera di invito

OGGETTO: indizione procedura ad evidenza pubblica, *ex* art. 10, comma 3, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Terracina (LT) - loc.tà Borgo Hermada, via Cesare Battisti n.100-102 (foglio 173, particella 214 subalterno 9) Approvazione schema di Avviso e lettera di invito.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*"*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii. recante *"*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006*"*, con particolare riferimento all'art. 19 rubricato "Norme in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Modifiche all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche";

VISTI altresì:
- l'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, che, al comma 8, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni per l'alienazione del patrimonio immobiliare proveniente dalla disciolta Opera nazionale combattenti (O.n.c.);
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge 22 ottobre 2018, n. 7 con il quale si è introdotta la facoltà per la Giunta regionale di dare attuazione alle disposizioni di cui al succitato art. 19, comma 8, l.r. 12/2016, adeguando il sopra richiamato r.r. n. 5/2012 e prevedendo espressamente che "…gli istituti ivi previsti, per quanto compatibili con il medesimo articolo 19, comma 8, della l.r. 12/2016, si estendono agli immobili appartenuti all'ex ONC,...";

VISTO il regolamento regionale 08 novembre 2019, n. 22, il quale ha introdotto alcune modifiche al richiamato r.r. n. 5/2012 tese a facilitare la dismissione del patrimonio *ex* O.n.c., dando quindi attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, ovvero all'art. 61, l.r. n. 7/2018 ed all'art. 19, comma 8, l.r. n. 12/2016;

VISTA la legge regionale 15 febbraio 1984, n. 13 e ss.mm.ii., recante "Utilizzazione dei beni patrimoniali della ex Opera Nazionale per i combattenti (O.N.C.) trasferiti alla Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024", con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, lett. t), che approva l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, di cui all'art. 1, comma 31, della citata l.r. n. 22/2009, nonché ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), della citata l.r. 11/2020;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" al dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;

VISTO l'atto di organizzazione del 15/06/2020, n. G06992, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" all'Arch. Carlo Abbruzzese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;

PREMESSO che:
- la Regione Lazio è proprietaria di un immobile, sito nel Comune di Terracina (LT), loc.tà Borgo Hermada in via Cesare Battisti n. 100-102, identificato al catasto immobili del medesimo Comune come di seguito indicato: foglio 173, particella 214, sub. 9 composto da 5 vani sito al piano terra per una superficie totale di mq 120;
- detto immobile rientra tra i beni appartenuti alla disciolta O.N.C., ora di proprietà della Regione Lazio, per la cui dismissione, in virtù del quadro normativo e regolamentare sopra richiamato, si applicano le disposizioni in premessa richiamate;
- l'immobile sopra specificato è presente nell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali (Libro 16) approvato con la citata dgr 990/2021, nell'allegato B.1.1 rubricato "patrimonio disponibile immobili ad uso abitativo" e, dunque, ricompreso nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione approvato con la citata l.r. 21/2021;
- lo stesso è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), del citato r.r. n. 5/2012 ovvero nella categoria dei "beni aventi destinazione abitativa";

DATO ATTO che:
- che l'unità immobiliare sopra specificata non presenta interesse per le esigenze proprie dell'Amministrazione regionale;
- sulla stessa è pervenuta una manifestazione d'interesse all'acquisto con nota prot. 0412041 del 07/07/2021;
- con la nota prot. 0504479 del 23/05/2022 l'Amministrazione regionale, a seguito di apposita istruttoria che ha evidenziato anche la necessità di eseguire alcune variazioni catastali sull'immobile in argomento, ha comunicato l'intendimento di avviare apposita procedura di alienazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del citato r.r. 5/2012;

VISTA la nota prot. 1034797 del 20.10.2022, con la quale è stata notificata al Comune di Terracina l'intenzione dell'Amministrazione regionale di procedere all'alienazione dell'immobile in argomento richiedendo allo stesso, pertanto, l'interesse ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto, ai sensi dell'art. 540 del citato r.r. n. 1/2002 e dell'art. 2, comma 2, della citata l.r. 13/84;

VISTI altresì:
- il decreto del MIC n. SR-LAZ 102 del 30/11/2018, con il quale è stato dichiarato l'interesse storico-artistico del compendio di cui è parte l'unità immobiliare in oggetto, ai sensi dell'articolo 10 del citato d.lgs. 42/2004;
- la nota della scrivente Direzione prot. 580781 del 05/07/2021, con il quale è stata richiesta la necessaria autorizzazione all'alienazione dell'immobile in argomento;

PRESO ATTO della perizia di stima prot. 1010774 del 14.10.2022, redatta ai sensi dell'art. 5 del citato r.r. n. 5/2012 dai competenti uffici regionali, dalla quale si evidenzia che il valore di mercato dell'unità immobiliare ammonta ad € 79.903,00;

CONSIDERATO che il sopra citato r.r. n. 5/2012, nel disciplinare i criteri e le diverse modalità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile della Regione Lazio, stabilisce:

- all'art. 2, che "i beni del patrimonio disponibile regionale sono amministrati dalla Direzione regionale competente in materia di demanio e patrimonio";
- all'art. 10, comma 3, che "Le richieste di acquisto di beni immobili di cui all'articolo 4, comma 1, aventi un valore venale inferiore a 150.000,00 euro, sono pubblicate sul sito web della Regione per la durata di venti giorni al fine di acquisire eventuali ulteriori manifestazioni di interesse all'acquisto. Trascorso tale termine senza che siano pervenute altre manifestazioni d'interesse, l'alienazione potrà essere negoziata con il richiedente iniziale, ponendo alla base della procedura il prezzo di stima di cui all'art. 5… Qualora pervengano altre manifestazioni d'interesse verrà espletata una procedura concorrenziale fra tutti coloro che hanno manifestato interesse all'acquisto ponendo a base della procedura il medesimo prezzo di stima di cui all'art. 5.";

VISTO che, al fine di procedere all'espletamento della procedura sopra richiamata, la proponente Area ha elaborato la seguente documentazione di gara, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- schema di Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto del bene immobile suddetto (Allegato 1);
- schema di lettera di invito alla procedura negoziata prevista dall'art. 10, comma 3, del citato r.r. n. 5/2012 (Allegato 2);
- moduli allegati all'Avviso di manifestazione di interesse (MOD_A_All. 1 – Domanda Partecipazione Avviso; il MOD_B_All. 1 – Privacy) e all'Invito alla procedura negoziata (MOD_C_All. 2 – Dichiarazione obbligazioni; MOD_D_All. 2 – Offerta economica);

RITENUTO, per quanto sopra argomentato di:

- autorizzare l'espletamento di apposita procedura di alienazione del cespite immobiliare di proprietà della Regione Lazio, sito nel Comune di Terracina, loc.tà Borgo Hermada sito in via Cesare Battisti 100/102, censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9, con le modalità previste dall'art. 10, comma 3, del succitato r.r. n. 5/2012, al prezzo a base d'asta di euro 79.903,00;
- approvare, a tal fine, l'allegato *Avviso di manifestazione di interesse*, stabilendone la pubblicazione sul sito *web* della Regione Lazio per un periodo di giorni 20 e, per ulteriore diffusione, all'Albo Pretorio del Comune di Terracina (Allegato 1);
- approvare, altresì, l'allegata *lettera d'invito alla procedura negoziata* da trasmettere a coloro che faranno pervenire, entro i termini previsti nell'avviso, la propria manifestazione di interesse all'acquisto oltre che al richiedente iniziale (Allegato 2);
- approvare, infine, i moduli allegati all'*Avviso di manifestazione di interesse* (MOD_A_All. 1 – Domanda Partecipazione Avviso; il MOD_B_All. 1 – Privacy) e all'*Invito alla procedura negoziata* (MOD_C_All. 2 – Dichiarazione obbligazioni; MOD_D_All. 2 – Offerta economica).

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 10 del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., l'alienazione dell' immobile di proprietà della Regione Lazio, sito in Terracina (LT), loc.tà Borgo Hermada – via Cesare Battisti n. 100/102, identificato al catasto del suddetto Comune al foglio 173 particella 214, sub 9, secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 3, del succitato r.r. n. 5/2012, al prezzo a base d'asta stimato di € 79.903,00;

2. di approvare a tal fine gli allegati schemi di *Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto* (Allegato 1) e di *lettera di invito alla procedura negoziata* (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare, altresì, i moduli allegati all'*Avviso di manifestazione di interesse* (MOD_A_All. 1 – Domanda Partecipazione Avviso; il MOD_B_All. 1 – Privacy) e alla *lettera d'invito alla procedura negoziata* (MOD_C_All. 2 – Dichiarazione obbligazioni; MOD_D_All. 2 – Offerta economica);

4. di stabilire che l'Avviso di manifestazione di interesse di cui al precedente punto 2) venga pubblicato per un periodo di giorni 20 sul sito web dell'Ente https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-procedure-negoziate, così come previsto dall'art.10, comma 3 del succitato r.r.n.5/2012;

5. di demandare all'Area "politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" la predisposizione degli atti amministrativi previsti dall'art. 10 del citato r.r. n. 5/2012, e necessari alla conclusione della procedura di alienazione dell'immobile indicato al punto 1).

Il Direttore
(Marco Marafini)

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito *web* istituzionale www.regione.lazio.it.
Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE "BILANCO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

AVVISO VENDITA UNITA' IMMOBILIARE

(*art. 10, comma 3 del Regolamento regionale del 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii***.)**
approvato con D.D. G03459/2021

Manifestazione di interesse all'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Lazio, sito nel Comune di Comune di Terracina (LT) - loc.tà Borgo Hermada, via Cesare Battisti n.100-102 (foglio 173, particella 214 subalterno 9).

Il presente avviso consegue alla manifestazione d'interesse pervenuta alla Regione Lazio con il prot. n. 412041/2021, per l'acquisto del bene immobile sotto descritto ed è finalizzato all'espletamento di una eventuale procedura negoziata tra tutti coloro che intendano manifestare analogo interesse all'acquisto del medesimo bene, con le modalità di seguito rappresentate.

1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile sito nel Comune di Terracina (LT) località Borgo Hermada, in via Cesare Battisti n. 100 -102, distinto in catasto al foglio 173 particella 214 sub. 9, è di proprietà della Regione Lazio.
Lo stesso risulta oggetto di vincolo in favore del Mic, in forza del Decreto Ministeriale n. SR-LAZ 102 del 30/11/2018. Pertanto, con nota prot. 580781 del 05/07/2021 la scrivente Direzione ha chiesto l'autorizzazione all'alienazione, al cui ottenimento è subordinato il perfezionamento dell'alienazione.

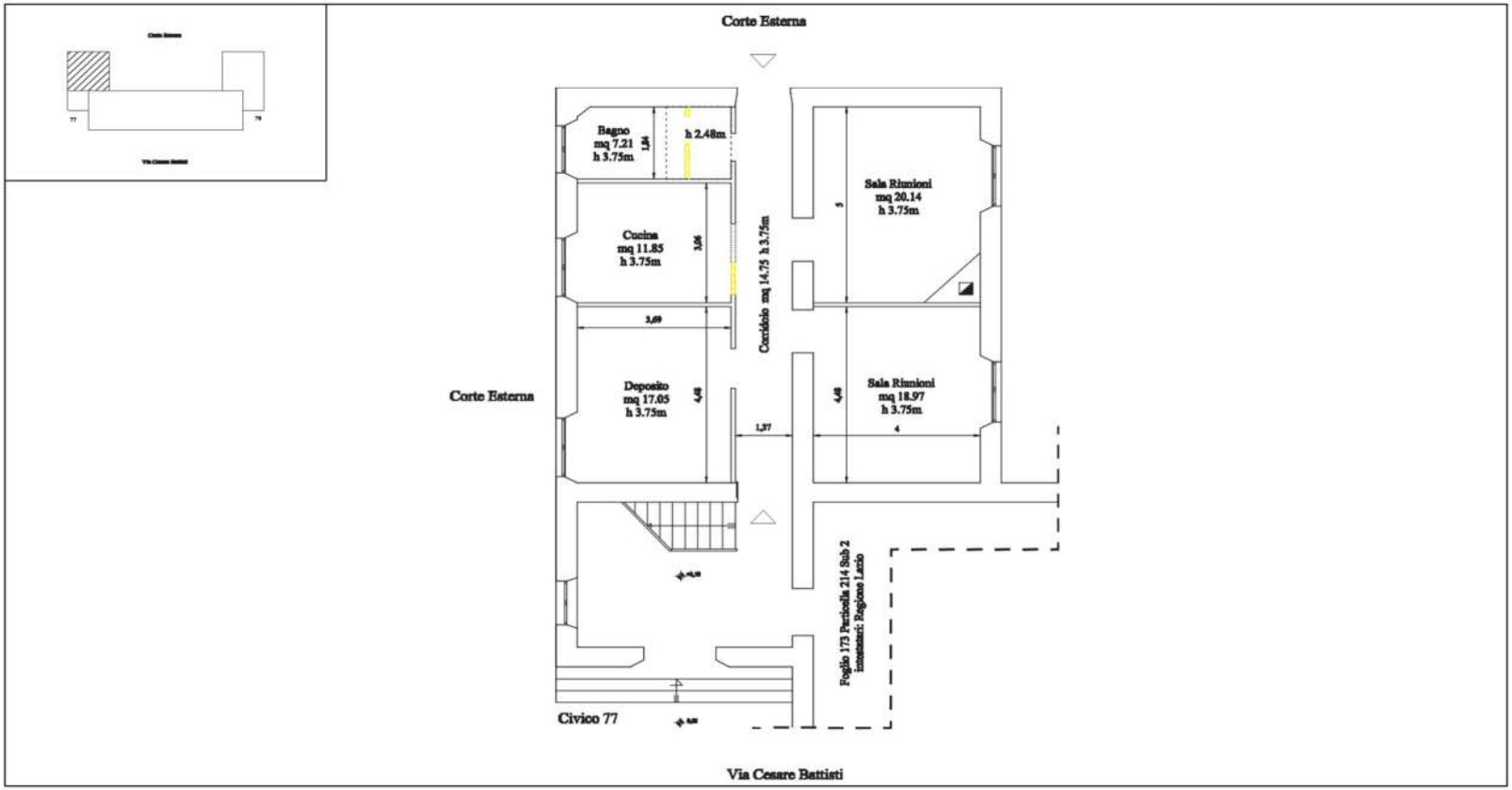
L'unità immobiliare è presente nell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali (Libro 16) approvato con la citata dgr 990/2021, nell'allegato B.1.1 rubricato "patrimonio disponibile immobili ad uso abitativo" e, dunque, ricompreso nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione approvato con la citata l.r. 21/2021;
Alla vendita della suddetta unità immobiliare, pertanto, si applicano le norme in tema di proprietà e trascrizione e quelle in materia edilizia e urbanistica, disposte in favore degli Enti pubblici e territoriali esclusivamente nei casi di dismissione dall'art. 58, l. n. 133/2008.

L'unità immobiliare in esame, è una porzione di un fabbricato sito in via Cesare Battisti al n.100/102, di mq 120 ed è composto da due stanze, un deposito, una cucina, un bagno e un corridoio di distribuzione.
La struttura portante è realizzata in muratura tradizionale con copertura a terrazzo.
Le rifiniture interne ed esterne sono di tipo tradizionale, gli infissi interni sono in legno quelli esterni in legno e vetro ed in precario stato di manutenzione.

Di seguito il rilievo planimetrico:

RILIEVO PLANIMETRICO

Via Cesare Battisti 77 • Località Borgo Hermada • Terracina • LT
N.C.E.U. Foglio 173 Particella 214 Sub 1
Particella 211 Sub 1



Demolizioni

PIANO TERRA
Rapp.1:100

ORIENTAMENTO

L'unità immobiliare oggetto di stima è censita al N.C.E.U. del Comune di Terracina così come segue:

Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Sup.Cat.	R.Cat
173	214	9	A/2	1	Vani 5	Mq 109	€348.61

2. SITUAZIONE GIURIDICA IMMOBILE:

L'unità immobiliare risulta nella piena disponibilità della Regione Lazio

3. VALORE STIMATO:

Il prezzo a base dell'eventuale asta, determinato ai sensi dell'art. 5 del citato r. r. n. 5/2012 è pari ad euro **€ 79.903,00.**

4. MODALITA' PER LA MANIFESTAZIONE DELL'INTERESSE

Chiunque fosse interessato all'acquisto e intenda essere invitato a presentare offerta, dovrà inviare una propria manifestazione di interesse alla Regione Lazio, all'indirizzo pec: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it **entro e non oltre il giorno il …….,** utilizzando il **modello A_All.1**, allegato al presente Avviso.

La manifestazione di interesse comprende la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, di non trovarsi nell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32-*quater* del c.p.".

Ai fini della partecipazione alla procedura negoziata, si rende noto che, ai sensi dell'art.10 del vigente r. r. n. 5/2012:

a) trascorso il termine indicato al punto 4 del presente avviso, senza che siano intervenute ulteriori manifestazioni di interesse, l'alienazione sarà negoziata con il richiedente iniziale, ponendo a base della procedura il prezzo di stima di cui al punto 3.
b) Qualora pervengano altre richieste di partecipazione verrà espletata una procedura concorrenziale fra tutti coloro che hanno manifestato interesse all'acquisto, ponendo a base d'asta il medesimo prezzo di stima.

5. SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE FASE CONCORRENZIALE

Ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 10, comma 3 del r.r. n. 5/2012 qualora pervengano altre manifestazioni d'interesse verrà espletata una procedura concorrenziale in seduta pubblica fra tutti coloro che hanno manifestato interesse all'acquisto dell'immobile i quali verranno invitati a presentare un'offerta a rialzo sul prezzo a base d'asta.

A garanzia dell'offerta si dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione provvisoria, pari al 10% del prezzo a base d'asta, pari ad euro 7.990,30 (*settemilanovecentonovanta/3*0), a mezzo di assegno circolare emesso da istituto bancario (o equivalente assegno postale), intestato a Regione Lazio, che:

1) in caso di aggiudicazione, sarà trattenuto dalla scrivente Direzione quale anticipo del prezzo, ovvero sarà escusso a titolo di caparra confirmatoria nel caso di mancata compravendita per cause riconducibili all'acquirente;
2) verrà restituito lo stesso giorno in cui verrà espletata la seduta pubblica*, brevi manu*, ai non aggiudicatari in assenza dei quali l'assegno rimarrà depositato in Regione sino alla restituzione in via diretta all'avente diritto.

6. ALTRE INFORMAZIONI

La Regione Lazio si riserva comunque, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del contratto, la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso alla vendita, a proprio insindacabile giudizio, senza che gli interessati possano avanzare alcun diritto all'acquisto.

In caso di successivo perfezionamento della compravendita si specifica, sin d'ora, quanto segue:

a) la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura;

b) l'immobile sarà trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trova o si troverà al momento del rogito notarile;

c) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 58, comma 9, del citato d.l. n. 112/2008, e dell'art. 3, comma 18, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001, n. 410, la Regione è altresì "esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistico-edilizia e fiscale, nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

d) qualora richiesto dal Notaio al momento del rogito o in un momento successivo, sarà onere e responsabilità dell'acquirente produrre le necessarie documentazioni e attestazioni di conformità edilizia, urbanistica e catastale;

e) è a carico dell'acquirente la produzione dell'attestato di prestazione energetica, da allegare all'atto ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e ss. mm. e ii.;

f) sono a carico dell'acquirente tutti gli adempimenti di natura edilizia, urbanistica e catastale eventualmente propedeutici alla stipula dell'Atto notarile di compravendita, nonché i conseguenti oneri tributari e fiscali, nessuno escluso;

g) il contratto di compravendita sarà rogato da un Notaio incaricato dall'acquirente.

h) l'indicazione del Notaio incaricato dovrà pervenire almeno 60 giorni prima del rogito, al fine di consentire alla scrivente Direzione di adottare la prescritta determinazione a contrarre sulla base dello schema dell'atto anticipato dal Notaio stesso;

i) la sottoscrizione dell'atto dinanzi al Notaio incaricato dovrà avvenire, in ogni caso, presso gli uffici di quest'Amministrazione, siti in via R. R. Garibaldi 7 - Roma, nel giorno e nell'ora da concordarsi almeno quindici giorni prima della data di stipula.

Si informa che il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è stato individuato nel funzionario dipendente dell'Amministrazione regionale:
Federico De Angelis - e-mail: federicodeangelis@regione.lazio.it - tel: 06 51685401/5836.

Si rammenta che l'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 prevede che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni del d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., e del regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. A tal fine si rimanda al **Modello B_All. 1** che l'interessato dovrà sottoscrivere e trasmettere unitamente al citato Modello A_All.1.

Il Direttore
(Marco Marafini)

Allegato 2
Lettera d'invito

Al Sig. _____

Oggetto: procedura concorrenziale, *ex* art. 10, comma 3, del regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii., per la vendita dell'immobile di proprietà della Regione Lazio sito nel Comune di Terracina - loc.tà Borgo Hermada in via Cesare Battisti 100/102, censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9. **INVITO A PRESENTARE OFFERTA**

Con riferimento alla Vs. manifestazione di interesse all'acquisto dell'immobile in oggetto, acquisita al protocollo regionale con il n. _____ in data _____, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii., la S.V. è invitata a presentare offerta di rialzo sul prezzo a base d'asta, stimato in euro **79.903,00**.

A tal fine, l'offerta dovrà essere presentata sulla base delle indicazioni di seguito fornite, prendendo a riferimento gli allegati **modello C_All.2 "dichiarazione obbligazioni" e modello D_All.2 "offerta economica"** della presente lettera d'invito:

A. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTE

1. L'offerta deve pervenire entro le ore …….. del giorno ……, al seguente indirizzo**:**
Regione Lazio – Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio – Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali, via di Camporomano 65 – 00173 Roma.
2. Il suddetto **termine** è **perentorio**, per cui saranno escluse le offerte pervenute, per qualsiasi motivo, oltre detto termine.
3. L'offerta dovrà pervenire in **busta chiusa**, non leggibile in trasparenza, **e sigillata** con nastro adesivo contrassegnato sui lembi o comunque in modo da poterne accertare l'integrità al momento dell'apertura e dovrà recare la seguente dicitura: "**PROCEDURA CONCORRENZIALE PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO SITO NEL COMUNE DI _____(___) - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA – NON APRIRE"** e recare l'indirizzo dell'offerente completo del numero di telefono e dell'eventuale indirizzo di posta elettronica.
Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti rispettivamente **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta economica**", oltre all'intestazione su entrambe del mittente e della dicitura della gara.
4. La busta contenente l'offerta può essere inviata:
   a. mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere;
   b. mediante corrieri privati o agenzie di recapito.

È possibile consegnare la busta a mano, nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 o il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00, presso l'Ufficio Protocollo della Regione Lazio all'indirizzo sopra indicato.
5. L'invio della busta rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Regione Lazio ove, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito. Pertanto, per la ricevibilità dell'offerta fanno fede la data e l'ora di ricezione della busta all'indirizzo sopra indicato.

B. CONTENUTO DELL'OFFERTA

1. La busta **"A - Documentazione"**, dovrà contenere, a pena di esclusione, una **dichiarazione di impegno**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, predisposta in conformità all'allegato **modello C_All.2**. Alla dichiarazione dovrà essere allegata una copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e il previsto assegno circolare a titolo di cauzione provvisoria pari al 10% del valore a base d'asta dell'immobile;
2. La busta **"B - Offerta economica"** dovrà contenere, a pena d'esclusione, **dichiarazione di offerta economica di acquisto,** debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate del concorrente, predisposta in conformità all'allegato **modello D_All. 2.**
3. L'offerta economica deve indicare il prezzo a corpo, proposto per l'acquisto dell'immobile in vendita, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, avrà valore quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.
4. Il prezzo offerto deve essere pari o superiore a quello posto a base d'asta, essere espresso in euro e non deve riportare cifre decimali. Le cifre decimali eventualmente indicate saranno considerate come non apposte e, pertanto, non saranno tenute in considerazione.
6. A pena di **esclusione, l'offerta economica** deve essere sottoscritta in modo leggibile e per esteso ed è **vincolante e irrevocabile per l'offerente** sino al 180° giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

C. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Il giorno ___/___/_____ alle ore _____ presso ……. della sede regionale di via ……..in Roma, in seduta pubblica il sottoscritto Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali, assistito da due dipendenti di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, procederà all'**apertura delle offerte pervenute in tempo utile.**

Nel corso di tale seduta, previo riscontro della relativa integrità, si procederà all'apertura della busta "A", alla verifica della documentazione contenuta e della cauzione provvisoria. In caso di irregolarità formali si potrà esercitare il c.d. "soccorso istruttorio" richiedendo all'offerente la necessaria documentazione integrativa. In tal caso la seduta verrà sospesa e rinviata successivamente alla presentazione della predetta documentazione.

Di seguito, si procederà all'esame delle offerte economiche e all'eventuale esclusione di quelle irregolari o inammissibili.

Si procederà, quindi:

- in caso di presentazione di un'unica Offerta valida, all'aggiudicazione del Lotto a favore dell'unico soggetto Offerente, a condizione che essa non sia inferiore al prezzo a base d'asta;
- in caso di presentazione di più Offerte valide all'aggiudicazione del Lotto a favore del soggetto che risulterà aver presentato la valida Offerta di valore più elevato;
- nel solo caso in cui risulteranno presentate più Offerte valide di pari importo collocate *ex aequo* al primo posto in graduatoria, si procederà, seduta stante, con estrazione a sorte;

Il verbale di aggiudicazione provvisoria vincolerà l'Aggiudicatario fin dal momento della compilazione del verbale, ma non impegnerà l'Amministrazione, che lo sarà solo al momento della stipula del contratto di compravendita.

2. Qualora i requisiti di partecipazione in capo all'Aggiudicatario risultino comprovati, il sottoscritto Direttore della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, con propria determinazione, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

3. L'aggiudicazione definitiva ed efficace non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si realizzerà soltanto con l'integrale pagamento del prezzo di acquisto e la stipula del contratto definitivo di compravendita.

Allegato 2
Lettera d'invito

4. L'avviso sull'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, nella sezione Demanio e Patrimonio – Alienazioni".

Si comunica infine che la struttura organizzativa, responsabile dell'istruttoria e di ogni atto procedimentale conseguente, è l'Area Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali (Dirigente Arch. Carlo Abbruzzese). Il Responsabile del Procedimento è il funzionario Dott. Federico De Angelis 06.5168.5401-, mail: federicodeangelis@regione.lazio.it.

Il Direttore regionale
(Marco Marafini)

Il Dirigente dell'Area
(Carlo Abbruzzese)

Mod. A_All. 1
Partecipazione avviso

REGIONE LAZIO
Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali

pec: **politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it**

Oggetto: avviso di procedura negoziata del _____/_____/_____ con scadenza il _____/_____/_____ finalizzata all'acquisto di beni immobili regionali ai sensi del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ (_____) e residente a _____ in via _____ n. _____, pec (ovvero e-mail): _____, visto il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii.,

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Lazio sito nel Comune di Terracina, loc.tà Borgo Hermada censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9, secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 3, del succitato r.r. n. 5/2012, al prezzo a base d'asta di euro …….., calcolato ai sensi dell'art. 5 dello stesso regolamento regionale;

CHIEDE ALTRESI'

di poter effettuare un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi SI □ NO □

A tal fine,

DICHIARA

- di non trovarsi nell'incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione di cui all'art. 32-quater del codice penale;
- di essere consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il d.p.r. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76);
- di essere informato/a che i dati forniti saranno esclusivamente raccolti e utilizzati ai fini delle procedure di cui al regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, nel rispetto del d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., e del regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali (a tal fine si rimanda al **Modello B_All. 1** che l'interessato dovrà sottoscrivere).

Allega fotocopia di un documento in corso di validità.

Luogo _____, data ____/____/_____,

firma

_____

Mod. B_All. 1
Privacy

REGIONE LAZIO
Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio
e Patrimonio - Area Politiche di Valorizzazione
dei Beni demaniali e patrimoniali

pec: **politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it**

Oggetto: manifestazione di interesse, *ex* art. 10 del regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii., acquisto immobile ubicato in Terracina, loc.tà Borgo Hermada censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9 (rif. D.D…… /2022)
Informativa sulla privacy e autorizzazione al trattamento dei dati personali.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 5, 6, 12, 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016)

Il/la sottoscritto/a:

NOME E COGNOME | SESSO (M F)

DATI DI NASCITA - LOCALITA' | PROV. | DATA

CODICE FISCALE | INDIRIZZO DI RESIDENZA – VIA, VIALE, PIAZZA, CORSO, ETC.

N. CIVICO | C.A.P. | LOCALITA' | PROV.

INDIRIZZO CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI (*compilare solo se diverso dall'indirizzo di residenza*)

REPERIBILITA' - EMAIL | FISSO | MOBILE

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5, 6, 7, 12, 17 e ss. del regolamento UE n. 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti secondo le modalità e nei limiti, di cui alla seguente informativa.

LUOGO | DATA | FIRMA DEL DICHIARANTE

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (di seguito nominato "Codice Privacy) e in relazione ai dati personali forniti con il presente modulo (di seguito denominato "Modulo"), nonché agli ulteriori dati forniti nel corso del rapporto della S.V. con la Regione Lazio, informiamo la S.V. di quanto segue:

1) **Finalità del trattamento**

Mod. B_All. 1
Privacy

Il trattamento dei dati – e nella specie la loro raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione, trasferimento e/o diffusione – è diretto all'espletamento da parte della Regione Lazio dei compiti istituzionali ad essa demandati dalla legge, nonché dalle norme e dai regolamenti inerenti l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio.

2) **Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati è:

a) realizzato per mezzo di operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy;
b) posto in essere sia con mezzi manuali che con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
c) svolto direttamente dall'organizzazione del titolare, o dai soggetti nella qualità di autonomi titolari, anche per mezzo dei propri dipendenti e/o collaboratori all'uopo preposti, nella qualità di incaricati del trattamento.

3) **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati e il relativo consenso al loro trattamento è strettamente necessario per l'espletamento dei compiti, di cui al punto 1) che precede, da parte dei soggetti indicati al punto 2) lettera c).

4) **Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere**

Il mancato conferimento dei dati e/o del consenso renderà impossibile dare corso alla richiesta formulata per mezzo modulo.

5) **Comunicazione dei dati**

I dati potranno essere comunicati ai soggetti indicati al punto 2) lettera c), perché gli stessi, nella qualità di autonomi titolari diano corso al trattamento dei dati per le finalità indicate al punto 1). I dati potranno, altresì, essere comunicati agli organi della Regione Lazio per i fini e nei limiti strettamente necessari alla procedura di dismissione degli immobili della Regione Lazio.

6) **Diffusione dei Dati**

I dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1).

7) **Diritti dell'interessato**

La informiamo dei diritti che potrà esercitare con riferimento al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016.

8) **Titolare del trattamento ed eventuali responsabili**

Titolare del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Letto, confermato e sottoscritto.

LUOGO	DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE

Mod. C_All. 2
dichiarazioni

REGIONE LAZIO
Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali

OGGETTO: istanza di acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Lazio sito nel Comune di Terracina, loc.tà Borgo Hermada, Via Cesare Battisti 100/102 censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9.

Il/i sottoscritto/i *(persone fisiche)*
_____
nato il ___/___/_____ a _____
(_____) e residente a _____ in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____
Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii.

CHIEDE

l'acquisto dell'Immobile di proprietà della Regione Lazio, sito nel Comune di Terracina, loc.tà Borgo Hermada, Via Cesare Battisti 100/102 censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9 e ricadente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 1, lettera b) del citato r.r. n.5/2012, avendone già manifestato l'interesse.

A tal fine,

DICHIARA

- di essere consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il d.p.r. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del d.lgs 196/2003:
- che in caso di aggiudicazione della procedura di alienazione dell'immobile in oggetto il contratto sarà sottoscritto dal/i Sig./Sig.ri:
- _____ nato il ___/___/_____ a _____ (___) e residente a _____in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____
- _____ nato il ___/___/_____ a _____ (___) e residente a _____in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____
- che non sussistono a proprio carico, ovvero a carico dei soggetti legittimati all'acquisto sopra indicati, sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 32-*quater* del codice penale;
- di essere perfettamente edotto/a dello stato giuridico e edilizio dell'immobile offerto in opzione, dei possibili limiti alla sua piena conformità urbanistica, edilizia e catastale, e di giudicare il prezzo

a corpo offerto perfettamente commisurato alla consistenza e alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dello stesso immobile, anche con riferimento alla sua effettiva conformità urbanistica, edilizia e catastale;

- di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 58, comma 9, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133 e dell'art. 3, comma 18, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001, n. 410, la Regione è altresì "esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistico-edilizia e fiscale, nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- di rinunciare, fin dal momento dell'accettazione dell'offerta, ad avvalersi della garanzia per i vizi della cosa ai sensi dell'art. 2922, comma 2, del c.c., e a ogni azione ai sensi dell'art. 1418 del c.c, volta a invocare la nullità dell'Atto di compravendita, anche per fatti e circostanze non evidenziate al momento dell'offerta di vendita e/o intervenute in momenti successivi al rogito notarile;
- di assumere, qualora richiesto dal Notaio al momento del rogito o in un momento successivo, ogni onere e responsabilità nel produrre le necessarie documentazioni e attestazioni di conformità edilizia, urbanistica e catastale nonché i conseguenti oneri tributari e fiscali, nessuno escluso;
- di impegnarsi a produrre l'attestato di prestazione energetica da allegare all'atto ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e ss. mm. ii..

SI OBBLIGA

□ ad acquistare l'Immobile di proprietà della Regione Lazio, sito nel sito nel Comune Terracina, loc.tà Borgo Hermada, Via Cesare Battisti 100/102 censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9 nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trova o si troverà al momento del rogito notarile, ivi compreso lo stato conservativo delle sue componenti edilizie e impiantistiche;

□ a effettuare, a proprie cura e spese tutti gli eventuali adempimenti di natura edilizia, urbanistica e catastale propedeutici alla stipula dell'atto notarile di compravendita, uniformandosi alle comuni regole tecniche e le istruzioni impartite dagli Enti competenti e senza pretendere indennizzi o ristori economici da parte dell'Amministrazione proprietaria.

A garanzia dell'accettazione dell'offerta, a titolo di cauzione provvisoria, allega alla presente assegno circolare emesso da istituto bancario (o equivalente assegno postale) ……..……..……..n.……..……..del…… ……, intestato a Regione Lazio di importo pari ad euro 7.990,30 (*settemilanovecentonovanta/30*), pari al 10% del prezzo a base d'asta accettando sin d'ora che, in caso di aggiudicazione lo stesso sarà trattenuto dalla Regione quale anticipo del prezzo, ovvero sarà escusso a titolo di risarcimento nel caso di mancata compravendita per cause riconducibili allo scrivente acquirente.

Alla presente istanza viene allegata fotocopia dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità

Luogo _____ Data ____/____/_____

Firma

_____

Mod. D_All. 2
Offerta economica

OFFERTA ECONOMICA

Il/i sottoscritto/i *(persone fisiche)* _____ nato il ___/___/_____ a _____ (_____) e residente a _____ in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____

per l'acquisto dell'Immobile di proprietà della Regione Lazio, sito nel Comune di Terracina, loc.tà Borgo Hermada Via Cesare Battisti 100/102, censito al catasto immobili al foglio 173, particella 214, sub 9 e ricadente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 1, lettera b) del citato r.r. n.5/2012, avendone già manifestato l'interesse.
A tal fine,

OFFRE

il prezzo a corpo, di euro _____(_____/00) giudicandolo perfettamente commisurato alla consistenza e alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del cespite immobiliare, anche con riferimento alla sua effettiva conformità urbanistica, edilizia e catastale.

Alla presente allega istanza fotocopia dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità

Data ___/___/_____

IL/I RICHIEDENTE/I

_____

_____

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 novembre 2022, n. G16145

Indizione III turno d'asta procedura evidenza pubblica per alienazione lotto di proprietà regionale sito nel Comune di S. Felice Circeo (Latina), loc.tà Borgo Montenero. Approvazione Avviso di asta pubblica

OGGETTO: indizione III° turno d'asta procedura evidenza pubblica per alienazione lotto di proprietà regionale sito nel Comune di S. Felice Circeo (Latina), loc.tà Borgo Montenero. Approvazione Avviso di asta pubblica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale"

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii. recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006", con particolare riferimento all'art. 19 rubricato "Norme in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Modifiche all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche";

VISTI altresì:
- l'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, che, al comma 8, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni per l'alienazione del patrimonio immobiliare proveniente dalla disciolta Opera nazionale combattenti (O.n.c.);
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge 22 ottobre 2018, n. 7 con il quale si è introdotta la facoltà per la Giunta regionale di dare attuazione alle disposizioni di cui al succitato art. 19, comma 8, l.r. 12/2016, adeguando il sopra richiamato r.r. n. 5/2012 e prevedendo espressamente che "…gli

istituti ivi previsti, per quanto compatibili con il medesimo articolo 19, comma 8, della l.r. 12/2016, si estendono agli immobili appartenuti all'ex ONC,...";

VISTO il regolamento regionale 08 novembre 2019, n. 22, il quale ha introdotto alcune modifiche al richiamato r.r. n. 5/2012 tese a facilitare la dismissione del patrimonio *ex* O.n.c., dando quindi attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, ovvero all'art. 61, l.r. n. 7/2018 ed all'art. 19, comma 8, l.r. n. 12/2016;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge regionale 15 febbraio 1984, n. 13 e ss.mm.ii., recante "Utilizzazione dei beni patrimoniali della ex Opera Nazionale per i combattenti (O.N.C.) trasferiti alla Regione Lazio";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 09 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024", con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, lett. t), che approva l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, di cui all'art. 1, comma 31, della citata l.r. n. 22/2009, nonché ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), della citata l.r. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di

organizzazione 6 settembre 2002, n. 1" al dott. Marco Marafini, così come modificata dalla successiva deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018, n. 273, con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della direzione regionale suddetta, si è deliberata, tra l'altro, la novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio";

VISTO l'atto di organizzazione del 15/06/2020, n. G06992, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" all'Arch. Carlo Abbruzzese;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii.;

VISTO il Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e ss.mm.ii. "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

PREMESSO che:
- la Regione Lazio è proprietaria di un lotto immobiliare, sito nel Comune di S. Felice Circeo (LT), in loc.tà Borgo Montenero, catastalmente individuato al catasto terreni al foglio 21 particella 65;
- detto lotto è costituito da un terreno qualità seminativo di circa 3.520,00 mq che risulta libero, ricadente nella zona omogenea "B" – sottozona B1 Borgo Montenero, con destinazione d'uso complemento edilizio residenti stabili;
- il Comune di S. Felice Circeo, con nota n. 4915 del 22.02.2016, acquisita al protocollo regionale nr. 96238 in data 23.02.2016, ha comunicato alla Regione la presentazione di un piano di lottizzazione comprendente il lotto sopra richiamato;
- a tal proposito, con nota n. 181336 del 07.04.2016 la Regione Lazio, ha espresso il proprio nulla osta in ordine alla realizzazione della lottizzazione proposta, manifestando, nel contempo, di non essere interessata a partecipare alla successiva realizzazione del piano medesimo, riservandosi di avviare tutte le procedure di legge per l'alienazione del terreno interessato dalla lottizzazione;

PRESO ATTO che in data 05/04/2022, con nota prot. n.335354, è stata acquisita la perizia di stima, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 1, del medesimo r.r. n. 5/2012, che ha determinato in euro 179.509,47 il valore di mercato del predetto lotto;

VISTA e richiamata la propria precedente determinazione 06 aprile 2022, n. G04173 con la:
- quale si è stabilito di alienare il lotto suddetto autorizzando, pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. art. 4, comma 2, lett. a) e art. 10 del citato r.r. n. 5/2012, l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, tramite asta tradizionale, al prezzo a base d'asta di € 179.509,47;
- è stata approvata la documentazione per l'espletamento della procedura di gara;
- è stata disposta la pubblicazione integrale dell'Avviso di asta pubblica e dell'altra documentazione di gara, sul Bur, sul sito internet della Regione Lazio (nell'apposita sezione

raggiungibile al link: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche, nonchè all'albo pretorio del Comune di San Felice Circeo (LT);

DATO ATTO che:
- a seguito dell'indizione della suddetta procedura è stato pubblicato sul Bur n. 31 del 12 aprile 2022 l'Avviso d'asta e con nota prot. 373927 del 14.04.2022 è stato inviato al Comune di San Felice Circeo estratto del medesimo avviso per la pubblicazione all'albo pretorio;
- alla scadenza dei termini previsti nel succitato Avviso per la presentazione delle offerte, ovvero le ore 14:00 del giorno 25.05.2022, non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione;

VISTA e richiamata la determinazione dirigenziale 22 luglio 2022, n. G09669, con la quale:
- è stato indetto un II turno di asta ad evidenza pubblica per l'alienazione del lotto in oggetto, mediante asta pubblica ai sensi ai sensi del combinato disposto degli artt. art. 4, comma 2, lett. a) e art. 10 del citato r.r. n. 5/2012, al medesimo prezzo a base d'asta pari di € 179.509,47;
- è stato approvato il relativo "Avviso integrale di asta pubblica", pubblicato sul BUR numero 63 – supplemento 1 del 28/07/2022, sul sito internet della Regione Lazio e all'albo Pretorio del Comune di San Felice Circeo;
-

DATO ATTO che il predetto avviso prevedeva quale termine di presentazione delle offerte le ore 14:00 del giorno 29 settembre 2022 e che alla data di scadenza non è pervenuta alcuna manifestazione;

VISTA la propria determinazione dirigenziale 03 marzo 2020, n. G02269, con la quale è stato approvato il "Disciplinare di asta tradizionale" che regola le modalità ed i criteri di svolgimento delle aste tradizionali indette dalla Regione Lazio, ai sensi del combinato disposto dei citati art. 4, comma 2, lett. a) e art. 10, commi 1 e 2, del r.r. n.5/2012, pubblicata sul bur n. 19 del 05.03.2020;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2, del citato r.r. 5/2012, prevede che, in caso di esito negativo del secondo turno d'asta, si può procedere all'aggiudicazione con un ulteriore ribasso entro il limite massimo del quinto del prezzo della prima asta;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto di:

1) indire una nuova procedura ad evidenza pubblica, avviando un III turno d'asta con prezzo a base d'asta pari ad € 143.607,57 ovvero pari al prezzo a base della prima asta (€ 179.509,47) ridotto di un quinto;

2) stabilire che la procedura suddetta si svolgerà mediante asta tradizionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, comma 2, lett a) e 10 del citato r.r. n. 5/2012 ed in conformità alle modalità ed i criteri definiti nel succitato "Disciplinare di asta tradizionale"

3) approvare il testo dell'"Avviso integrale di asta pubblica", unitamente ai suoi allegati, nonché l'estratto di Avviso d'asta;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato r.r n. 5/2012, la pubblicazione del suddetto Avviso, completo dei suoi allegati, sul BUR, sul sito internet della Regione Lazio ed all'albo pretorio del Comune di San Felice Circeo (LT).

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti del presente provvedimento

1) di indire, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, comma 2, lett a) e 10 del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., un III turno di asta per la vendita del lotto di proprietà regionale sito nel Comune di S. Felice Circeo (Latina), loc.tà Borgo Montenero, catastalmente individuato al catasto terreni al foglio 21 particella 65;

2) di stabilire, conformemente a quanto previsto dal succitato art. 10, che il prezzo a base del suddetto III turno d'asta sarà pari ad euro pari ad € 143.607,57, ovvero pari al prezzo a base della prima asta (€ 179.509,47) ridotto di un quinto;

3) di approvare, a tal fine, la documentazione per l'espletamento della suddetta procedura di gara di seguito indicata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
- "Avviso integrale di asta pubblica", con relativi n. 3 allegati;
- estratto di Avviso d'asta;

4) di disporre la pubblicazione integrale del nuovo Avviso di asta pubblica e dell'altra documentazione di gara, sul Bur, sul sito internet della Regione Lazio (nell'apposita sezione raggiungibile al link: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche , e la pubblicazione dell'estratto dell'Avviso all'albo pretorio del Comune di San Felice Circeo (LT);

5) di confermare responsabile del procedimento di cui alla presente determinazione il funzionario della proponente Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", Federico De Angelis.

Il Direttore
Marco Marafini

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bur della Regione Lazio, consultabile sul sito *web* istituzionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

AVVISO INTEGRALE DI ASTA PUBBLICA

ALIENAZIONE LOTTO IMMOBILIARE
DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO
SITO IN SAN FELICE CIRCEO (LT) LOCALITA' BORGO MONTENERO

La Regione Lazio come pubblicato sul BUR n. ….. del …/…./2022 con D.D. n. ……../2022, ai sensi del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii.,

rende noto che

intende procedere all'alienazione di un lotto immobiliare libero, di seguito dettagliatamente descritto, facente parte del programma di dismissione approvato con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 che approva, all'art. 3, comma 1, lett. t), l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 e dell'art. 1, comma 31, della legge regionale n. 22/2009, nonché ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), della l.r. 11/2020;

L'asta verrà effettuata per un singolo **Lotto**, la cui documentazione completa (planimetrie, foto, etc.) e i fac-simile dei modelli di partecipazione che regolano le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, sono disponibili sul sito internet della Regione Lazio al seguente *link*: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche.
L'asta verrà espletata in forma tradizionale nel rispetto dei principi di sicurezza, accessibilità, tracciabilità, trasparenza e orientamento.
Le modalità e i criteri di svolgimento dell'asta sono disciplinati dal presente Avviso nonché dalle vigenti disposizioni di legge vigenti in materia.

1. DATI IDENTIFICATIVI:

- Comune: San Felice Circeo (LT)
- Catasto: C.T. foglio 21 - particella 65 – Qualità seminativo

- Superficie: 3.520,00 mq
- Rendita: r.d. € 41,45 - r.a. € 29,06
- Stato occupazionale: libero
- Proprietà 100/100 Regione Lazio

2. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Il lotto è situato in San Felice Circeo (LT) località Borgo Montenero lungo la strada denominata Monte Circeo ed è dettagliatamente descritto nella perizia di stima del valore di mercato (prot. 335354/2022), assunto a base d'asta della procedura, disponibile per la consultazione nella pagina del sito istituzionale sopra riportata.
Si evidenzia che suddetto lotto è oggetto di contenzioso (Trib. Latina, RG. 1408/2022) per il riconoscimento dell'usucapione da parte di terzi. Pertanto, nel caso di aggiudicazione dell'asta la stipula del conseguente atto di compravendita risulterà subordinata alla conclusione, con passaggio in giudicato, del giudizio pendente di fronte al Tribunale di Latina.

3. VALORE E DATA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Prezzo a base d'asta: € 143.607,57;
Deposito cauzionale: € 14.360,76;
Aumento minimo: l'offerta economica deve, a pena di esclusione, essere superiore di almeno euro 1,00 all'importo indicato nel presente Avviso quale base d'asta.
Data e ora inizio presentazione offerte segrete: …… ore 08:00
Data e ora fine presentazione offerte segrete: …… ore 14:00
Data e ora svolgimento asta: …… ore 11:00
Referente regionale (anche ai fini della visita del lotto):
Federico De Angelis – e-mail **federicodeangelis@regione.lazio.it** – telefono **06.5168.5401/5836/6212/4910**
Data ed ora per le visite del lotto: previo appuntamento da concordare con il Referente regionale e da prenotare preventivamente tramite l'indirizzo email sopra riportato.

4. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE SEGRETE E DI COSTITUZIONE DELLE CAUZIONI

L'Offerta, a pena di esclusione, deve essere compilata in formato cartaceo e dovrà pervenire **entro le ore …… del giorno ……..**, al seguente indirizzo: **Regione Lazio –**

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" – Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", Via di Campo Romano 65 – 00173 Roma.

Il suddetto termine è perentorio, per cui saranno escluse le offerte pervenute, per qualsiasi motivo, oltre detto termine.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, non leggibile in trasparenza, controfirmata sui lembi o comunque in modo da poterne accertare l'integrità al momento dell'apertura e dovrà recare la seguente dicitura: "PROCEDURA CONCORRENZIALE PER LA VENDITA DEL LOTTO IMMOBILIARE DELLA REGIONE LAZIO SITO NEL COMUNE DI S.FELICE CIRCEO (LT) - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA – NON APRIRE" e recare l'indirizzo dell'offerente completo del numero di telefono e dell'eventuale indirizzo di posta elettronica.

La busta contenente l'offerta può essere inviata:

a. mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere;

b. a mano, anche mediante corrieri privati o agenzie di recapito. In tal caso, sarà possibile consegnare la busta a mano, nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 o il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00, presso l'Ufficio Protocollo della Regione Lazio all'indirizzo sopra indicato.

L'invio della busta rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Regione Lazio ove, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito. Pertanto, per la ricevibilità dell'offerta fanno fede la data e l'ora di ricezione della busta all'indirizzo sopra indicato.

4.1. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, denominate rispettivamente **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta economica**":

1. La busta **"A - Documentazione"**, dovrà contenere, a pena di esclusione:
   - **A.** una **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, redatta conformemente all'**Allegato 1** del presente Avviso.
   - **B.** **assegno circolare** a titolo di cauzione provvisoria pari al 10% del valore a base d'asta del lotto, secondo le modalità precisate al successivo punto 4.2;
   - **C.** **Informativa sulla *privacy*** di cui all'**Allegato 3** del presente Avviso debitamente sottoscritta per presa visione;

REGIONE LAZIO

2. La busta **"B - Offerta economica"** dovrà contenere, a pena d'esclusione, l'Offerta cartacea redatta conformemente all'**Allegato 2** del presente Avviso**,** debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate del concorrente**.**
   L'offerta economica deve indicare il prezzo a corpo, proposto per l'acquisto dell'immobile in vendita, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, avrà valore quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.
   Il prezzo offerto deve essere pari o superiore a quello posto a base d'asta, essere espresso in euro e non deve riportare cifre decimali. Le cifre decimali eventualmente indicate saranno considerate come non apposte e, pertanto, non saranno tenute in considerazione.
   A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta in modo leggibile e per esteso ed è **vincolante e irrevocabile per l'offerente** sino al 180° giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

4.2. CAUZIONE PER L'OFFERTA

I partecipanti all'Asta dovranno, a pena di esclusione, costituire a garanzia dell'Offerta a favore della Regione Lazio, una cauzione per un importo pari al 10% del prezzo base d'asta del Lotto per cui intendono presentare l'offerta, ovvero pari a €. 14.360,76
La cauzione dovrà essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Lazio.
In caso di aggiudicazione del lotto, la Regione tratterrà la cauzione prestata all'atto di presentazione dell'offerta a titolo di caparra.

4.2.1 RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI

Al termine della procedura, nello stesso giorno d'Asta, si provvederà a restituire l'assegno comprovante la costituzione della cauzione, *brevi manu*, ai non aggiudicatari.
In assenza dei non aggiudicatari, la cauzione resterà in deposito presso la Regione sino alla restituzione in via diretta all'avente diritto.
La cauzione verrà restituita all'aggiudicatario dell'asta successivamente alla stipula del rogito di compravendita o sarà incassata in conto prezzo successivamente alla stipula di questo.
La cauzione verrà restituita o imputata nell'ammontare pari a quello corrisposto senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

5. <u>PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA</u>

REGIONE LAZIO

Il giorno ……., alle ore ……., presso la sala "Biancospino", al piano terra dell'edifico A5c della **sede** regionale di **Via di Campo Romano n. 65, in Roma,** in **seduta pubblica**, il Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", assistito dal Responsabile del procedimento e da un dipendente con funzioni di segretario verbalizzante, procederà all'**apertura delle offerte** pervenute in tempo utile.

Nel corso di tale seduta, previo riscontro della relativa integrità, si procederà all'apertura della busta "A", alla verifica della documentazione contenuta e della cauzione provvisoria. In caso di irregolarità formali si potrà esercitare il c.d. "soccorso istruttorio" richiedendo all'offerente la necessaria documentazione integrativa. In tal caso la seduta potrà essere sospesa e rinviata successivamente alla presentazione della predetta documentazione.

Di seguito, si procederà all'esame delle offerte economiche e all'eventuale esclusione di quelle irregolari o inammissibili.

Si procederà, quindi:

- in caso di presentazione di un'unica Offerta valida, all'aggiudicazione dell'immobile a favore dell'unico soggetto Offerente, a condizione che essa non sia inferiore al prezzo a base d'asta;
- in caso di presentazione di più Offerte valide all'aggiudicazione dell'immobile, a favore del soggetto che risulterà aver presentato la valida Offerta di valore più elevato;
- nel solo caso in cui risulteranno presentate più Offerte valide di pari importo collocate *ex aequo* al primo posto in graduatoria, si procederà, seduta stante, con estrazione a sorte;

Qualora i requisiti di partecipazione in capo all'Aggiudicatario risultino comprovati, il Direttore della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, con propria determinazione, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

L'aggiudicazione definitiva ed efficace non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si realizzerà soltanto con l'integrale pagamento del prezzo di acquisto e la stipula del contratto definitivo di compravendita.

L'avviso sull'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, nella sezione Demanio e Patrimonio – Alienazioni".

Il Verbale d'Asta non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali e traslativi si produrranno solo al momento della stipula del contratto di compravendita con il contestuale pagamento integrale del prezzo di acquisto. La Regione Lazio, pertanto, non

assumerà alcun obbligo verso l'aggiudicatario che rimarrà, invece, vincolato alla propria Offerta e ai conseguenti obblighi derivanti dall'aggiudicazione.
In ogni caso, sarà cura di tutti i soggetti interessati prendere visione di eventuali avvisi pubblicati e di informarsi sul risultato della procedura sulla citata pagina web.

6. COSTITUZIONE DELLA CAPARRA CONFIRMATORIA DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, entro il termine essenziale di quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, dovrà costituire a favore della Regione Lazio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione prestata, un'ulteriore cauzione di importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione. L'ulteriore cauzione deve essere costituita, a pena di esclusione, con le medesime modalità previste al precedente paragrafo 4.2.
Ai fini del rispetto del suddetto termine, è onere dell'Aggiudicatario essere presente all'asta o informarsi sul risultato dell'asta, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento delle cauzioni prestate.
In caso di inadempimento dell'aggiudicatario definitivo agli obblighi sopra previsti, Regione Lazio potrà, a suo insindacabile giudizio, incamerare le cauzioni prestate ed indire una nuova Asta alle stesse condizioni della precedente, oppure aggiudicare il bene al soggetto che abbia presentato la seconda valida offerta di importo più elevato o di pari importo rispetto a quella risultata aggiudicataria, il tutto salvo il risarcimento del maggior danno. In tale ipotesi il nuovo aggiudicatario, entro il termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva in proprio favore, dovrà costituire, con gli stessi mezzi e modalità sopra indicate la cauzione prevista a carico dell'aggiudicatario.

7. FACOLTÀ E RISERVE IN FAVORE DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio si riserva comunque, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del contratto, la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta e all'aggiudicazione, per motivate ragioni, senza che gli offerenti o gli Aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei suoi confronti, fermo restando l'obbligo alla restituzione delle cauzioni e delle spese relative alla procedura d'asta da parte dell'Amministrazione.

REGIONE LAZIO

8. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita tra la Regione Lazio proprietaria e l'Aggiudicatario è stipulato, innanzi al Notaio che sarà individuato da quest'ultimo, entro il termine di novanta giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva, termine essenziale nell'interesse della Regione Lazio.
Il contratto verrà stipulato presso gli uffici della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio", ubicati presso la sede regionale di Roma in via Rosa Raimondi Garibaldi 7, nel giorno e nell'ora da concordarsi almeno quindici giorni prima della data di stipula.
Il termine indicato è da ritenersi essenziale nell'interesse della Regione Lazio. In mancanza di quanto sopra, il nuovo aggiudicatario sarà automaticamente decaduto dall'aggiudicazione del Lotto e la Regione Lazio, a suo insindacabile giudizio, potrà scegliere se indire una nuova asta alle stesse condizioni della precedente ovvero seguire la stessa

Si precisa che sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "argomenti/demanio e patrimonio/alienazioni e locazioni/aste" raggiungibile al seguente *link*: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche è possibile consultare tutta la documentazione relativa alle aste (avviso d'asta, disciplinare d'asta, relativi moduli di partecipazione, etc.).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al **Responsabile del procedimento** per la Regione Lazio: Federico De Angelis – e-mail federicodeangelis@regione.lazio.it - telefono 06.5168.5401-5836-6212-4910.

ALLEGATO 1

Il/i sottoscritto/i _____
nato il ___/___/_____ a _____ (_____) e residente a _____ in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

di partecipare:

- □ per proprio conto;
- □ per conto di altra/altre persona/e fisiche di cui si allega originale della procura speciale autenticata;
- □ per conto della Società/Ditta/altro soggetto giuridico ……con sede in…… piva/Cf…… in qualità di rappresentante legale (allegare documentazione comprovante);

DICHIARA ALTRESI'

- □ di essere consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il d.p.r. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del d.lgs 196/2003:
- □ che non sussistono a proprio carico, ovvero a carico dei soggetti legittimati all'acquisto sopra indicati, sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 32-quater del codice penale;
- □ che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente all'obbligo di pagamento di imposte e tasse secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;
- □ di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle suddette situazioni, in base alle vigenti norme di settore;
- □ che la Società/Ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo sottoposta a qualunque altra procedura che ne determini l'insolvenza o la cessazione dell'attività, ovvero che non sia destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. lgs. 231/2001;
- □ che a proprio carico non sussistono le cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- □ di indicare la seguente casella di pec ……..per ogni eventuale comunicazione inerente la procedura a cui si chiede di partecipare, fermo restando l'obbligo per il partecipante di prendere visione di eventuali avvisi pubblicati e di informarsi sul risultato della procedura sulla pagina web: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche.

Luogo _____ Data ____/____/_____

Firma

_____

ALLEGATO 2

OFFERTA ECONOMICA

IL SOTTOSCRITTO/ I SOTTOSCRITTI:

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

Da compilare in caso di acquisto effettuato da più soggetti

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

Questi i recapiti ai quale dovrà essere trasmessa qualsiasi comunicazione ai fini della presente proposta.

DICHIARA/DICHIARANO DI PRESENTARE L'OFFERTA, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, IN QUALITA' DI:

☐ Offerente/I

oppure

☐ Rappresentante legale o procuratore speciale di:

DATI DEL SOGGETTO RAPPRESENTATO		
NOME COGNOME (o DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		
(REGISTRO DELLE IMPRESE)		
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE (PARTITA IVA)		
INDIRIZZO DI RESIDENZA (SEDE LEGALE)		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

CHIEDE/CHIEDONO DI:

partecipare all'asta indetta il giorno__/__/____ presso gli uffici della Regione Lazio siti in Roma…… per l'alienazione lotto immobiliare sito in San Felice Circeo (LT) località Borgo Montenero.

SI IMPEGNA/IMPEGNANO IRREVOCABILMENTE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, AD ACQUISTARE IL SEGUENTE IMMOBILE (OFFERTA PER LOTTO SINGOLO):

NUMERO DEL LOTTO (da compilate solo in caso di asta riguardante più lotti)				
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO		PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
Ad un prezzo pari ad euro				
IN CIFRE	IN LETTERE			

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE:

a) di aver preso conoscenza e di accettare tutto quanto previsto e contenuto nell' Avviso d'Asta ed in particolare di:

- aver preso conoscenza di tutti i documenti (amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, ecc.) disponibili presso l'Ente ed anche, in parte, presso il sito *web* indicato nell'Avviso d'Asta;
- accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto nonché quella edilizia ed urbanistica in essere del bene per cui viene presentata l'offerta e assumersi esplicitamente tutti gli eventuali oneri, rischi e costi;
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che la Regione Lazio è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale degli stessi così come previsto dal Decreto "Sblocca Italia" (D.L. N. 133/2014 convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164);
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2-quinquies del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 1997, n. 140 la Regione Lazio, pubblico venditore, è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale dello stesso producendo apposite dichiarazioni di titolarità del diritto e di regolarità urbanistica;
- essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto delle vendite, l'Offerta avrà efficacia vincolante ed irrevocabile fino al 90° giorno successivo alla data di aggiudicazione;
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale integrale pagamento del prezzo di acquisto;
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che entro il termine essenziale nell'interesse della Regione, di quindici giorni dalla data di aggiudicazione, ovvero, a seconda del caso, dalla ricezione da parte dell'aggiudicatario della comunicazione dell'esito dell'Asta, quest'ultimo dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni, provvedere, con gli stessi mezzi indicati al punto 6 dell'Avviso, ad integrare il deposito cauzionale di un ulteriore importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione del Lotto aggiudicato;
- essere a conoscenza che la Regione Lazio può, in ogni momento della procedura, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta, all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, senza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente stesso;
- essere a conoscenza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari, nelle ipotesi di cui sopra, non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Lazio per mancato guadagno e/o per i costi sostenuti per la presentazione dell'Offerta;

- aver preso conoscenza ed accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la stipula del contratto di compravendita ed il pagamento integrale del prezzo dovranno avvenire entro il termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di 9 0 giorni dalla data di aggiudicazione e che la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo di acquisto comporteranno la decadenza dall' aggiudicazione e la conseguente perdita del diritto alla restituzione delle cauzioni prestate.

La presente Offerta Economica è vincolante, valida ed irrevocabile fino alla data fissata nel Bando d'Asta quale termine per la presentazione dell'Offerta e, nel caso in cui il sottoscritto sarà dichiarato aggiudicatario fino al 180° giorno successivo alla data di aggiudicazione.

In fede

Luogo

Data

Firma/e

_____

_____

N.B.: è obbligatorio allegare fotocopia di validi documenti di riconoscimento, sottoscritti in originale da ciascun offerente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

La Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, da compilarsi in caso di Offerta presentata dal legale rappresentante del soggetto offerente, dovrà essere redatta su carta semplice conformemente al seguente schema.

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DI:

(nel seguito anche il "Soggetto Rappresentato") i cui dati, se diversi dallo scrivente, sono i seguenti:

NOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
REGISTRO DELLE IMPRESE		
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL /PEC	
CODICE FISCALE / PARTITA IVA		
SEDE LEGALE / INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, DICHIARA CHE:

1) di essere la persona designata a rappresentare e ad impegnare legalmente il Soggetto Rappresentato nella presentazione dell'Offerta;
2) che il Soggetto Rappresentato non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti in relazione al medesimo domande di concordato né amministrazione controllata.

Luogo

Data

Firma/e

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ex Art. 46 del DPR n. 445/00) di ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP
IN QUALITA' DI (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, altro)		
DELL'IMPRESA		

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

DICHIARA CHE L'IMPRESA:

- è regolarmente iscritta presso:

IL REGISTRO DELLE IMPRESE CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI		
NUMERO DI ISCRIZIONE	DATA DI ISCRIZIONE	REA
CODICE FISCALE / PARTITA IVA		
CON SEDE IN		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP
FORMA GIURIDICA ATTUALE		
OGGETTO SOCIALE		
CAPITALE SOCIALE IN EURO		

- gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente la data della gara.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle imprese alla data odierna.

Autorizzazione ed informativa* del Regolamento 2016/679/UE *e successive modifiche e integrazioni: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, anche come previsto al punto 7 del vigente Disciplinare.

In fede

Luogo

Data……Firma_____

ALLEGATO 3

INFORMATIVA PRIVACY

(Regolamento UE 679/2016)

Il/la sottoscritto/a:

NOME E COGNOME | SESSO (M / F)

DATI DI NASCITA - LOCALITA' | PROV. | DATA

CODICE FISCALE | INDIRIZZO DI RESIDENZA – VIA, VIALE, PIAZZA, CORSO, ETC.

N. CIVICO | C.A.P. | LOCALITA' | PROV.

INDIRIZZO CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI (*compilare solo se diverso dall'indirizzo di residenza*)

REPERIBILITA' - EMAIL | FISSO | MOBILE

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5, 6, 7, 12, 17 e ss. del regolamento UE n. 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti secondo le modalità e nei limiti, di cui alla seguente informativa.

LUOGO | DATA | FIRMA DEL DICHIARANTE

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (di seguito nominato "Codice Privacy) e in relazione ai dati personali forniti con il presente modulo (di seguito denominato "Modulo"), nonché agli ulteriori dati forniti nel corso del rapporto della S.V. con la Regione Lazio, informiamo la S.V. di quanto segue:

1) **Finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati – e nella specie la loro raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione, trasferimento e/o diffusione – è diretto all'espletamento da parte della Regione Lazio dei compiti istituzionali ad essa demandati dalla legge, nonché dalle norme e dai regolamenti inerenti l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio.

2) **Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati è:

a) realizzato per mezzo di operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy;
b) posto in essere sia con mezzi manuali che con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
c) svolto direttamente dall'organizzazione del titolare, o dai soggetti nella qualità di autonomi titolari, anche per mezzo dei propri dipendenti e/o collaboratori all'uopo preposti, nella qualità di incaricati del trattamento.

3) **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati e il relativo consenso al loro trattamento è strettamente necessario per l'espletamento dei compiti, di cui al punto 1) che precede, da parte dei soggetti indicati al punto 2) lettera c).

4) **Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere**

Il mancato conferimento dei dati e/o del consenso renderà impossibile dare corso alla richiesta formulata per mezzo modulo.

5) **Comunicazione dei dati**

ALLEGATO 3

I dati potranno essere comunicati ai soggetti indicati al punto 2) lettera c), perché gli stessi, nella qualità di autonomi titolari diano corso al trattamento dei dati per le finalità indicate al punto 1). I dati potranno, altresì, essere comunicati agli organi della Regione Lazio per i fini e nei limiti strettamente necessari alla procedura di dismissione degli immobili della Regione Lazio.

6) **Diffusione dei Dati**

I dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1).

7) **Diritti dell'interessato**

La informiamo dei diritti che potrà esercitare con riferimento al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016.

8) **Titolare del trattamento ed eventuali responsabili**

Titolare del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Letto, confermato e sottoscritto.

LUOGO	DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

ESTRATTO DI AVVISO
VENDITA LOTTO IMMOBILIARE

Si rende noto che è stato pubblicato sul BUR del ……, n……, l'Avviso di III turno di asta pubblica per la vendita del lotto di proprietà regionale sito in S.Felice Circeo (Lt), loc.tà Borgo Montenero (foglio 21 part.lla 65).

Importo a base di gara: € 143.607,57- Scadenza: ore 12.00 del ……..
L'Avviso d'asta, con i relativi allegati, sono consultabili e scaricabili dal sito *internet* della Regione Lazio al seguente *link*: **https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche.**

Il Direttore regionale
(Marco Marafini)

via Cristoforo Colombo, 212 - 00147 ROMA
tel. 06.5168.4258 pec: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it
www.regione,lazio.it

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15502

gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per la fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio. Affiancamento prodotto lotto 2 Santex S.p.A.

OGGETTO: gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per la fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio. Affiancamento prodotto lotto 2 Santex S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli Atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G07339 del 08/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, al comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso

l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione ed, al successivo comma 3, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore";

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricomprese le medicazioni generali;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la Determinazione n. G03061 del 19 marzo 2021 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione degli atti di gara relativi all'iniziativa finalizzata all'affidamento della fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G11687 del 30 settembre 2021 con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 50 lotti, finalizzata alla stipula di una convenzione per la fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio, avente la durata di 24 mesi dalla sottoscrizione della stessa, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, ed ordinativi di fornitura aventi durata di 48 mesi dalla loro emissione, con un importo complessivo a base d'asta pari ad € 30.861.161,20, oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. G13361 del 3 novembre 2021 con la quale è stata disposta la rettifica della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per la fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G09649 del 21 luglio 2022 con la quale è stata aggiudicata la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per la

fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G13407 del 5 ottobre 2022 avente ad oggetto "gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per la fornitura di medicazioni generali da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio. Provvedimento di revoca aggiudicazione lotto 47 alla ditta Eurofarm S.p.A. e contestuale dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione disposta con determinazione n. G09649 del 21 luglio 2022. Numero gara 8280478";

PRESO ATTO che la ditta Santex S.p.A. è risultata aggiudicataria dei lotti 2 "*Ovatta di Germania ortopedica sintetica, non gommata, non sterile, composta da fibre naturali e sintetiche*" e 7 "*Garza in tampone in cotone sterile, con filo di bario, forma rotonda*";

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 0930747 del 27 settembre 2022 con la quale la Santex S.p.A., relativamente al lotto 2, ha proposto a questa amministrazione la sostituzione dell'articolo ORTOVATT offerto in gara con il prodotto SOFTPAD, per un periodo transitorio fino al 31 gennaio 2023, a causa della perdurante instabilità internazionale e alla conseguente difficoltà di approvvigionamento dei materiali;

TENUTO CONTO CHE con nota protocollo n. 0950248 del 30 settembre 2022, è stato chiesto alla Santex S.p.A. di produrre documentazione tecnica atta a consentire alla Commissione di valutare la sovrapponibilità dei provvisori articoli sostitutivi con quelli offerti in sede di gara per il lotto 2;

PRESO ATTO CHE tale documentazione veniva trasmessa con comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 978948 del 7 ottobre 2022;

CHE in data 11 ottobre 2022 è stata attivata in piattaforma STELLA la Convenzione con la Santex S.p.A. per il solo lotto 7, nelle more della valutazione operata dalla Commissione tecnica della documentazione inerente al prodotto SOFTPAD temporaneamente proposto per il lotto 2;

PRESO ATTO del verbale di seduta riservata della Commissione tecnica del 24 ottobre 2022 in cui si legge che "*il prodotto offerto dalla Santex S.p.A. in sostituzione di quello offerto in gara non presenta le caratteristiche tecniche minime richieste dall'Allegato 5 "Specifiche tecniche minime" del Disciplinare in quanto, come si evince dalla dichiarazione di conformità allegata dalla società, la lunghezza dei prodotti offerti è pari a 2,7 mt e non a 3 mt come richiesto dagli atti di gara*";

CHE, pertanto, con comunicazione n. 1056724 del 25 ottobre 2022 è stato comunicato alla Santex S.p.A. l'esito della valutazione della Commissione tecnica;

VISTA la comunicazione della Santex S.p.A. acquisita al protocollo regionale n. 106927 del 27 ottobre 2022, integrata successivamente dalla comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 1075489 del 28 ottobre 2022, con la quale la società – preso atto che la Commissione ha rilevato la non conformità del prodotto SOFTPAD solo per l'assenza del requisito minimo della lunghezza - si è resa disponibile ad applicare uno sconto del 10% sui prezzi di aggiudicazione, nelle more del ripristino del prodotto offerto in gara;

VISTA la nota prot.1099782 del 04/11/2022 con cui questa amministrazione ha accettato la sostituzione temporanea dell'articolo ORTOVATT offerto in gara, con il prodotto SOFTPAD ai prezzi unitari di seguito indicati:

Lotto	**DESCRIZIONE**	**PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (5 dec.)**
2	Ovatta di Germania ortopedica sintetica, non gommata, non sterile, composta da fibre naturali e/o sintetiche. Lunghezza 2,70 MT - Altezza 10 CM	0,14130 €
	Ovatta di Germania ortopedica sintetica, non gommata, non sterile, composta da fibre naturali e/o sintetiche. Lunghezza 2,70 MT - Altezza 15 CM	0,18270 €
	Ovatta di Germania ortopedica sintetica, non gommata, non sterile, composta da fibre naturali e/o sintetiche. Lunghezza 2,70 MT - Altezza 20 CM	0,21690 €

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, parte integrante della presente determinazione,

- di accettare la sostituzione temporanea dell'articolo ORTOVATT offerto in gara, con il prodotto SOFTPAD ai prezzi unitari di seguito indicati:

Lotto	**DESCRIZIONE**	**PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (5 dec.)**
2	Ovatta di Germania ortopedica sintetica, non gommata, non sterile, composta da fibre naturali e/o sintetiche. Lunghezza 2,70 MT - Altezza 10 CM	0,14130 €
	Ovatta di Germania ortopedica sintetica, non gommata, non sterile, composta da fibre naturali e/o sintetiche. Lunghezza 2,70 MT - Altezza 15 CM	0,18270 €

Lotto	DESCRIZIONE	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (5 dec.)
	Ovatta di Germania ortopedica sintetica, non gommata, non sterile, composta da fibre naturali e/o sintetiche. Lunghezza 2,70 MT - Altezza 20 CM	0,21690 €

- di dare atto che il presente provvedimento è adottato ai sensi dell'art. 6.5 del Capitolato tecnico rubricato "Aggiornamento o affiancamento tecnologico";
- di notificare il presente provvedimento verrà ai soggetti interessati e comunicato alle Aziende sanitarie contraenti, le quali provvederanno ad effettuare l'ordinativo di fornitura del prodotto SOFTPAD, in affiancamento al prodotto offerto in gara ORTOVATT, dal momento dell'attivazione della Convenzione fino al 31 gennaio 2023 ai prezzi indicati nella presente Determinazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", nella sezione dedicata alla Convenzione accessibile dal link: https://centraleacquisti.regione.lazio.it/-/convenzione-per-la-fornitura-di-medicazioni-generali-da-destinare-alle-aziende-sanitarie-ed-ospedaliere-della-regione-lazio e sul BURL;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15562

Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8773466

OGGETTO: Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8773466

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi,

l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella ultima delibera di aggiornamento n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07339 del 08/06/2022 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore";

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra è ricompreso il servizio di ossigenoterapia per gli enti del Servizio Sanitario nazionale;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la DGR 988 del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 e sm.i.*" e, in particolare, Allegato A - "*Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2022*" in cui è presente, tra le iniziative in programmazione

per l'anno 2022, quella finalizzata all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G03312 del 22 marzo 2022 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione degli atti di gara relativi all'iniziativa finalizzata all'affidamento della fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio ed è stato, altresì, nominato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, individuandolo nella persona del Dott. Jacopo Loy, funzionario dell'Area "Pianificazione e Gare per gli Enti del SSR" della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA altresì la Determinazione n. G03670 del 28 marzo 2022 con la quale è stato integrato il predetto Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione degli atti di gara relativi all'iniziativa finalizzata all'affidamento della fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n. U0403984 del 26 aprile 2022 con la quale è stato richiesto a tutte le Aziende Sanitarie del Lazio di esprimere il proprio fabbisogno definito dal Gruppo Tecnico di Progettazione;

VISTA altresì la nota prot. n. U0466097 del 12 maggio 2022 di sollecito a tutte le Aziende Sanitarie del Lazio ad esprimere quanto richiesto con la sopracitata nota del 26 aprile 2022;

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti dalle Aziende Sanitarie del Lazio relativamente ai fabbisogni espressi rispetto ai servizi definiti dal Gruppo Tecnico di Progettazione;

CONSIDERATO che, la strategia di gara proposta dal Gruppo Tecnico di Progettazione è stata altresì condivisa dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO che la procedura da indire verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuato sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice;

VISTO l'art. 58 del Codice Appalti, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA, a partire dal 01/10/2019;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il sistema di E-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA" accessibile all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/ nella sezione "Bandi Regione Lazio";

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata alla stipula di una convenzione per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:

- suddivisione in 5 Lotti;
- durata della convenzione pari a 24 mesi (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sottoscrizione della stessa;
- durata degli ordinativi di fornitura pari a 48 mesi dall'emissione dell'ordinativo;
- importo complessivo a base d'asta pari ad € 131.141.590,40 oltre IVA;
- aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice - con l'attribuzione di massimo 80 punti per il punteggio tecnico e di massimo 20 punti per il punteggio economico;
- sottoscrizione di una convenzione tra la Regione Lazio e gli Operatori Economici aggiudicatari di ogni lotto;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

- Progetto tecnico
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
- Allegato 1a - DGUE
- Allegato 2 – Capitolato tecnico
- Allegato 3 – Elenco servizi e quantitativi
- Allegato 4– Schema di Convenzione

- Allegato 5 - Modello assolvimento pagamento imposta di bollo
- Allegato 6 – Modello offerta Tecnica
- Allegato 7 – Modello dichiarazione conformità alle caratteristiche minime
- Allegato 8 - DCA 00247/2019
- Allegato 9 - Modello per verifiche ex art. 80
- Allegato 10 – Fac simile offerta economica
- Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica

PRESO ATTO che il Rup, nominato con la sopracitata determinazione n. G03312 del 22/03/2022 ed individuato nella persona del Dott. Jacopo Loy, a far data dal 1 settembre 2022 non presta più servizio presso la Direzione regionale Centrale Acquisti per assunzione di altro incarico presso diverso Ente;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla sostituzione del Rup come sopra designato;

RITENUTO, pertanto, di sostituire il Dott. Jacopo Loy con il Dott. Pietro Leone, Dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Enti del SSR" della Direzione Centrale Acquisti, che risulta in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad esso affidati, nominandolo quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO di costituire, data la complessità dell'appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative, nella persona di:

- Collaboratore: Federico Trivisondoli;

RITENUTO altresì, di dare atto che per tali funzioni svolte, con successivo atto amministrativo, si procederà all'individuazione del creditore e a impegnare le somme necessarie al pagamento degli incentivi al personale dipendente, previste dall'art. 113, del D. Lgs. 50/16 e disciplinato dagli articoli 383 bis e seguenti del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1;

DATO ATTO che nei confronti del R.U.P., Dott. Pietro Leone, e dello staff tecnico-amministrativo, individuato nella persona di Federico Trivisondoli, non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità dell'incarico ai sensi di legge, né ipotesi di conflitto di interesse previste dall'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alla Convenzione che sarà stipulata a valle

dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, unproprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

VISTO, l'art. 72 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

VISTO l'articolo 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (d'ora in avanti G.U.R.I.), serie speciale relativa ai contratti;

VISTO il Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1 gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale del bando di gara da pubblicare sulla GURI e l'avviso per estratto da pubblicare su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale sarà svolto dalla società Vivenda S.r.l.;

VISTO, altresì, l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

1) di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata alla stipula di una convenzione per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:
   - suddivisione in 5 Lotti;

- durata della convenzione pari a 24 mesi (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sottoscrizione della stessa;
- durata degli ordinativi di fornitura pari a 48 mesi dall'emissione dell'ordinativo;
- importo complessivo a base d'asta pari ad € € 131.141.590,40 oltre IVA;
- aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice - con l'attribuzione di massimo 80 punti per il punteggio tecnico e di massimo 20 punti per il punteggio economico;
- sottoscrizione di una convenzione tra la Regione Lazio e gli Operatori Economici aggiudicatari di ogni lotto;
- procedura telematica interamente svolta attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

2) di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:
   - Progetto tecnico
   - Disciplinare di gara
   - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
   - Allegato 1a – DGUE
   - Allegato 2 – Capitolato tecnico
   - Allegato 3 – Elenco servizi e quantitativi
   - Allegato 4 – Schema di Convenzione
   - Allegato 5 – Modello assolvimento pagamento imposta di bollo
   - Allegato 6 – Modello offerta Tecnica
   - Allegato 7 – Modello dichiarazione conformità alle caratteristiche minime
   - Allegato 8 – DCA 00247/2019
   - Allegato 9 – Modello per verifiche ex art. 80
   - Allegato 10 – Fac simile offerta economica
   - Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica
3) di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Pietro Leone, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;

4) di costituire, data la complessità dell'appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative, nelle persone di:
   - Collaboratore: Federico Trivisondoli;
5) di dare atto che per tali funzioni svolte, con successivo atto amministrativo si procederà all'individuazione del creditore e a impegnare le somme necessarie al pagamento degli incentivi al personale dipendente, previste dall'art. 113, del D. Lgs. 50/16 e disciplinato dagli articoli 383 bis e seguenti del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1;
6) di dare atto che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alla Convenzione che sarà stipulata a valle dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;
7) di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio, https://centraleacquisti.regione.lazio.it/sezione Bandi e Avvisi;
8) di pubblicare la presente determinazione sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amministrazione Trasparente), sul BURL, sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

PROGETTO TECNICO

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTARAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

PREMESSA E STRATEGIA

Il presente progetto tecnico è stato redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del codice e rappresenta gli aspetti della procedura indetta dalla Regione Lazio.

Ai fini della definizione della strategia e dell'articolazione della gara, nonché per l'effettuazione dell'analisi dei prezzi è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate recentemente da Soggetti aggregatori quali Piemonte, Lombardia, Toscana e delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio (in particolar modo per ciò che concerne le modalità di acquisizione dei concentratori fissi).

Nella formalizzazione degli atti di gara la Stazione Appaltante è stata, inoltre, supportata dal Gruppo di lavoro nominato con determinazioni n. n. G03312 del 22 marzo 2022 e n. G03670 del 28 marzo 2022 e composto dai referenti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Nella definizione del perimetro di gara sono state condotte le seguenti attività di analisi:

a) ANALISI DELLA DOMANDA E DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI

Allo scopo, infine, della determinazione dei fabbisogni, è stata condotta un'analisi della domanda per mezzo dei seguenti strumenti:

- Questionario di rilevazione dei fabbisogni inviato alle Aziende Sanitarie;
- Richiesta integrazioni e successiva conferma di quanto inviato dalle Aziende Sanitarie;

Sono inoltre state considerate le procedure esperite in autonomia dalle Aziende Sanitarie per l'acquisizione del servizio LOX con soli concentratori fissi, nonché la strategia di incentivazione del servizio COX condotta dalla Direzione Salute e integrazione socio-sanitaria. Nell'ambito della convenzione le Aziende Sanitarie potranno, pertanto, acquisire i servizi LOX/COX in ragione delle esigenze cliniche dei pazienti

Le quantità riportate nell'Allegato 3 al Disciplinare sono, pertanto, riferiti all'intero periodo di durata degli Ordinativi di fornitura (48 mesi) e sono stati determinati sulla base di quanto comunicato alla Stazione Appaltante dalle Aziende Sanitarie stesse e concordato con la Direzione Salute e integrazione socio-sanitaria, come sopra esplicitato

b) ANALISI DELL'OFFERTA

È stata effettuata un'analisi di mercato valutando i fornitori ed i produttori presenti, nonché le modalità di partecipazione alla precedente gara esperita dalla Regione Lazio e a quelle indette da

altri soggetti aggregatori. Tale analisi, oltre ad identificare il perimetro di gara, è risultata utile per valutare il numero di offerte attese per ciascun lotto.

c) ANALISI DEI PREZZI E DEFINIZIONE DELLA BASE D'ASTA

Per la definizione della base d'asta sono state confrontate le basi d'asta/aggiudicazioni delle recenti procedure esperite tra il 2019 e il 2022 dai su indicati soggetti aggregatori, nonché le recenti dinamiche di incremento del prezzo che hanno spinto gli attuali fornitori della Regione Lazio a richiedere revisioni delle quotazioni aggiudicate con la precedente gara. Dall'analisi effettuate presso le Aziende Sanitarie è emerso che:

- Le richieste di revisione hanno riguardato quasi esclusivamente il prezzo della fornitura di farmaco ossigeno liquido;
- Solo alcune Aziende Sanitarie della Regione Lazio avrebbero autorizzato modifiche del prezzo aggiudicato;
- Ad oggi risultano inalterate le quotazioni del servizio a giornata sia per l'ossigeno LOX che per quello COX.

La base d'asta prevista risulta pertanto in linea con le recenti procedure esperite a livello centralizzato e tiene conto delle dinamiche di incremento del prezzo dell'ossigeno liquido attualmente in essere presso le Aziende Sanitarie e dei costi sostenuti dagli operatori per il servizio di consegna e assistenza:

Lotti	***Descrizione lotti***	***CPV***	***P (principale) S (secondaria)***	***CIG***	***Importo complessivo di gara (€, iva esclusa) per 48 mesi***
1	Asl Roma 1, Asl Rieti	24111900-4 85111700-7	(P)	9465137E22	30.009.256,80
2	Asl Roma 2	24111900-4 85111700-7	(P)	9470579905	27.727.160,00
3	Asl Roma 3, Asl Roma 4, Asl Viterbo	24111900-4 85111700-7	(P)	9470586ECA	28.554.566,40
4	Asl Roma 5, Asl Roma 6	24111900-4 85111700-7	(P)	94705923C1	24.596.098,40
5	Asl Latina, Asl Frosinone	24111900-4 85111700-7	(P)	9470599986	20.254.508,80
Totale complessivo gara					**131.141.590,40**

1. OGGETTO

Oggetto della presente gara è l'affidamento, mediante sottoscrizione di una Convenzione, del servizio di ossigenoterapia domiciliare tramite ossigeno liquido (LOX) e concentratori (COX) con

assistenza full risk, destinato ai pazienti in cura presso le Asl della Regione Lazio, affetti da insufficienza respiratoria cronica che abbiano ricevuto la prescrizione di terapia a lungo termine con ossigeno.

Il servizio di Ossigenoterapia domiciliare si intende articolato in:

- "Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare con ossigeno liquido" (LOX), mediante somministrazione del farmaco ossigeno ottenuta attraverso la fornitura periodica di ossigeno terapeutico in forma liquida consegnata direttamente al domicilio dei pazienti.
- "Servizio di Ossigenoterapia domiciliare con concentratore di ossigeno"(COX), mediante ossigenazione con flussi di ossigeno garantiti da dispositivi di cui al Dlgs 12 gennaio 2017, ottenuta attraverso la fornitura a domicilio del paziente di apposite apparecchiature in grado di erogare ossigeno gassoso a partire dall'aria atmosferica ambientale

A seconda della modalità di ossigenazione richiesta dal medico prescrittore, la presente procedura prevede:

- Fornitura di ossigeno liquido - di cui alla normativa di settore ed in particolare all'art. 6 del D. Lgs. 2 19 del 24/04/2006 (emanato in attuazione della direttiva 2001/83/CE) e reso applicativo con Decreto del Ministero della Salute 29/02/2008 – e relativi contenitori criogenici fissi e mobili (Stroller), nonché del materiale di consumo e delle interfacce, le cui caratteristiche vengono riportate nei paragrafi seguenti;
- Fornitura di concentratori di ossigeno fissi e mobili, del relativo materiale di consumo e delle interfacce;
- Trasporto e consegna degli apparecchi, delle attrezzature e di tutti gli accessori fino al domicilio del paziente o struttura residenziale dove l'assistito risulta in cura;
- Esecuzione di tutti i servizi connessi alla suddetta fornitura e in particolare:
  - Per l'ossigeno liquido (LOX)
    - ✓ fornitura e sostituzione di contenitori criogenici fissi e mobili secondo prescrizione;
    - ✓ fornitura e sostituzione del materiale di consumo e interfacce, secondo le frequenze più avanti riportate;
    - ✓ eventuale istruzione/addestramento paziente e/o caregiver all'utilizzo delle attrezzature

- ✓ assistenza al paziente e/o care giver relativamente alle modalità di consegna e alle eventuali disfunzioni delle attrezzature consegnate;

➢ Per i concentratori (COX)

- ✓ verifica sicurezza locali;
- ✓ forniture e installazione dei dispositivi, delle interfacce e dei materiali di consumo previsti;
- ✓ istruzione/addestramento utenza e/o caregiver;
- ✓ verifica tecnica apparecchi;
- ✓ assistenza full-risk (estensione della garanzia integrale) compresa di manutenzione correttiva e preventiva degli apparecchi, e sanificazione periodica, ove necessario, per tutto il periodo contrattuale;

- Predisposizione di help desk per assistenza all'utenza e conseguente attivazione numero verde 24h/24h 365 giorni all'anno per chiamate e richieste di interventi;
- Implementazione sistema informativo per gestione commessa, che consenta il governo dei flussi informativi e gestionali complessivi inerenti al singolo paziente;
- Trasmissione dei flussi di consumo dell'ossigeno liquido farmaco ai fini del soddisfacimento degli obblighi di legge (Decreti ministeriali del Ministero della Salute del 31/07/2007 e .s.m.i., del 29/02/2008 e del 6/08/ 2012)

Lo svolgimento del servizio deve essere assicurato dagli aggiudicatari in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura da parte di ciascuna Azienda Sanitaria.

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno emettere Ordinativi di fornitura, della durata massima complessiva di 48 mesi a decorrere dall'emissione del primo ordine di fornitura, solamente durante la validità della Convenzione (24 mesi).

2. PRODOTTI OGGETTO DI GARA

Sono pertanto oggetto di gara, oltre alla fornitura di farmaco ossigeno liquido:

Per l'ossigenoterapia LOX i seguenti apparecchi aventi caratteristiche minime riportate nei paragrafi 2.1.1 e 2.1.2 del Capitolato Tecnico:

- contenitore criogenico madre di almeno 31 litri di capacità;

- contenitore stroller piccolo (peso a pieno non superiore a 3 Kg);
- contenitore stroller grande (peso a pieno non superiore a 5 Kg);

Per l'ossigeno terapia COX i seguenti apparecchi aventi caratteristiche minime riportate nei paragrafi 2.2.1 e 2.2.2 del Capitolato Tecnico:

- concentratore fisso;
- concentratore portatile a flusso pulsato o pulsato e continuo
- concentratore trasportabile a flusso pulsato e continuo

I prodotti oggetto della presente gara devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso, per le categorie specifiche, così come riportato nei paragrafi 2, 2.1, 2.2 del Capitolato Tecnico.

Si specifica che i su elencati apparecchi si suddivideranno nelle seguenti due categorie:

A. Obbligatori

Ciascuna Ditta concorrente dovrà offrire prodotti corrispondenti a tutte le tipologie di apparecchi classificati come "obbligatori" (cosiddetti "top di gamma"), individuati e meglio descritti **nei paragrafi 2.1 e 2.2 del Capitolato tecnico e relativi sottoparagrafi** e che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare.

B. Facoltativi

Ciascuna Ditta concorrente, in sede di offerta, ha la facoltà di presentare ulteriori prodotti, rispetto a quelli precedentemente indicati, che siano ad essi riconducibili ma dotati di caratteristiche altre e tali da ampliare il ventaglio di dispositivi prescrivibili, al fine di soddisfare le più ampie esigenze dei pazienti. I prodotti facoltativi dovranno pertanto:

- soddisfare le caratteristiche di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Capitolato Tecnico e relativi sottoparagrafi
- avere caratteristiche tali da ampliare la gamma prescrivibile ai fini del soddisfacimento delle diverse esigenze dell'utenza.

Si precisa inoltre che i singoli prodotti "facoltativi", se offerti e se richiesti e prescritti durante l'esecuzione del servizio, **rientreranno nel prezzo offerto** dall'Operatore in sede di gara e saranno integrati nell'elenco degli apparecchi e interfacce prescrivibili liberamente all'interno dei quantitativi massimi di cui al capitolato e all'Allegato 3 allo stesso.

3. SUDDIVISIONE IN LOTTI

La gara è suddivisa **in 5 Lotti**, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Lotti	*Aziende Sanitarie partecipanti*
Lotto 1	AA.SS Roma 1, AA.SS Rieti
Lotto 2	AA.SS Roma 2
Lotto 3	AA.SS Viterbo, AA.SS Roma 4, Roma 3
Lotto 4	AA.SS Roma 5, AA.SS Roma 6
Lotto 5	AA.SS Latina, AA.SS Frosinone

4. VALORE DELL'APPALTO E OPZIONI

Il massimale di gara è pari a € **131.141.590,40** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura riportata in tabella, sulla base della remunerazione per le attività oggetto del servizio.

Lotti	*Importo manodopera*
1	6.001.851,27
2	5.545.432,00
3	5.710.913,28
4	4.919.219,68
5	4.050.901,76

5. DUVRI

Per la peculiarità dell'oggetto della procedura, consistente in un'attività da svolgersi al domicilio del paziente, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

Resta inteso che qualora l'Azienda Sanitaria contraente ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie interessate.

6. DURATA, OPZIONI E REVISIONE DEI PREZZI

Durata

La **durata della Convenzione** è di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, ed è da intendersi quale periodo nel quale le Aziende Sanitarie possono emettere gli Ordinativi di Fornitura. I singoli Ordinativi di fornitura avranno durata pari a 48 mesi dall'emissione del primo ordine di fornitura. Sul punto si rimanda all'Allegato 4 - Schema di convenzione

Opzioni e rinnovi

Sono ammessi:

- modifiche l'ordinativo di fornitura può, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, qualora prima del decorso del termine di durata dello stesso sia esaurito il valore del contratto; all'operatore potrà essere richiesto a parità di condizioni di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art.106 comma 12.
- modifica della durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio

Revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i **prezzi sono aggiornati**, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità

7. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

A. Fornitura farmaco ossigeno liquido

Prezzo a Metro Cubo offerto dal concorrente aggiudicatario moltiplicato per i quantitativi di metri cubi ordinate dall'Azienda Sanitaria contraente

B. Servizio ossigeno liquido LOX:

Canone determinato dal valore offerto dal concorrente aggiudicatario per il servizio LOX moltiplicato per le giornate ordinate dall'Azienda Sanitaria contraente. Nel canone sono compresi la consegna degli apparecchi criogenici e le attività di cui al paragrafo 1.

C. Servizio ossigeno con concentratori COX:

Canone determinato dal valore offerto dal concorrente aggiudicatario per il servizio COX moltiplicato per le giornate ordinate dall'Azienda Sanitaria contraente. Nel canone sono compresi la fornitura dei concentratori e le attività di cui al paragrafo 1.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 si richiedono i seguenti requisiti

- ***Requisiti di idoneità***

  Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Non sono previsti né **requisiti di capacità economica** e finanziaria, né **requisiti tecnico-professionali**.

9. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata secondo la modalità dell'O.E.P.V. prevedendo l'assegnazione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti all'offerta economica.

I punteggi tecnici saranno attribuiti alle offerte con la sommatoria dei singoli punteggi ottenuti dalla stessa offerta nei singoli criteri, di cui alla griglia di valutazione di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara

Vengono previsti punteggi quantitativi (Q), tabellari (T) e discrezionali (D).

In relazione **a ciascun criterio D**, si procederà determinando la media dei coefficienti assegnati dai commissari all'offerta, riparametrandola ad uno (rescaling) e moltiplicando il valore riparametrato

ottenuto per il punteggio massimo attribuibile al criterio. Per l'assegnazione dei coefficienti verrà utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (Vapi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio **nella colonna "Q"** della tabella al paragrafo 17.1, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, secondo le seguenti formule lineari:

- **Q1:** V(ai)=[Valore a base Gara (fissato da Capitolato) - Valore offerta da valutare] / [Valore a Base di gara (fissato da capitolato) - Valore offerta minima (migliore)]
- **Q2:** V(ai)= [Valore offerta da valutare – Valore a base Gara (fissato da capitolato)] / [Valore offerta massima (migliore)– Valore a Base di gara (fissato da capitolato)]

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla **colonna "T"** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, come riportato in tabella al paragrafo 17.1

Relativamente all'**offerta economica, i**l punteggio massimo attribuibile (max 20 punti) verrà determinato secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^{\alpha}$$

dove:

PEi = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PEmax = Punteggio economico massimo assegnabile (20 punti);

Ri = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,6

Si specifica che i ribassi (Ri e Rmax) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da STELLA: Vba (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE).

10. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

11. CLAUSOLA SOCIALE

Non ci sono clausole sociali o altre condizioni particolari specifiche di esecuzione del presente appalto.

12. DOCUMENTAZIONE

La documentazione allegata al presente progetto è costituita da:

- Disciplinare
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
- Allegato 1a – DGUE;
- Allegato 2 – Capitolato tecnico;
- Allegato 3 – Elenco servizi e quantitativi;
- Allegato 4– Schema di Convenzione;
- Allegato 5 - Modello assolvimento pagamento imposta di bollo;
- Allegato 6 – Modello offerta Tecnica;
- Allegato 7 – Modello dichiarazione conformità alle caratteristiche minime;
- Allegato 8 - DCA 00247/2019;
- Allegato 9 - modello per verifiche ex art. 80;
- Allegato 10 – Fac simile offerta economica;
- Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica.

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTARAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

DISCPLINARE DI GARA

REGIONE LAZIO

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

INDICE

PREMESSE 4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 5
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione 5
1.2 Dotazioni tecniche 7
1.3 Identificazione 8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. 8
2.1 Documenti di gara 8
2.2 Chiarimenti 9
2.3 Comunicazioni 9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 10
3.1 Durata 11
3.2 Opzioni e rinnovi 11
3.3 Revisione dei prezzi 12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 12
5. REQUISITI GENERALI 14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 15
6.1 Requisiti di idoneità 15
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria 15
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale 15
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 15
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili 16
7. AVVALIMENTO 16
8. SUBAPPALTO 16
9. GARANZIA PROVVISORIA 16
10. SOPRALLUOGO 19
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC. 19
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 20
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta 21
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO 22
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 23
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura 24
14.2 Documento di gara unico europeo 27
14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 27
14.4 Documentazione in caso di avvalimento 28
14.5 Campioni 28
14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati 28
15. OFFERTA TECNICA 30
15.1 Campionatura 33

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA 36
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 38
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 38
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 49
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 50
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi 51
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE 51
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA 52
20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 52
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 53
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE. 54
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE 55
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 57
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE 58
26. CODICE DI COMPORTAMENTO 58
27. ACCESSO AGLI ATTI 58
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 58
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 58

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. G____ del __/__/____, questa amministrazione ha indetto una procedura finalizzata alla stipula di una convenzione per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle AA.SS della Regione Lazio.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare e, pertanto, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "STELLA" o "Sistema") accessibile all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/ .

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio [codice NUTS ITE4].

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Pietro Leone.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione della Convenzione con gli aggiudicatari (di seguito: Fornitore) di ciascun lotto.

La Convenzione non sarà vincolante per le Aziende Sanitarie e costituirà le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura. I quantitativi di cui all'Allegato 3, rappresentando quanto trasmesso e comunicato dalle Aziende Sanitarie, sono da ritenersi come fabbisogno indicativo. Nell'ambito della convenzione, le Aziende Sanitarie potranno pertanto acquisire i servizi LOX/COX in ragione delle esigenze cliniche dei pazienti.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che l'operatore aggiudicatario si impegna a prestare i servizi sino a concorrenza dell'importo **massimo spendibile, come più avanti rappresentato.** Le Aziende Sanitarie, pertanto, assumeranno obblighi nei confronti del Fornitore, solo ed esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

All'atto dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura verrà nominato il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria contrente il quale, in coordinamento con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Si specifica, infine, che in conformità con il *Vademecum per le Stazioni Appaltanti* di cui alla delibera AGCM 13/09/2013, la Stazione Appaltante procederà a segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato eventuali condotte anticoncorrenziali rilevate in sede di partecipazione, tra quelle riportate nel vademecum stesso.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella

presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito **https://centraleacquisti.regione.lazio.it/.**

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24, salvo nei giorni di manutenzione programmata.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui /all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo **https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella;**

a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto tecnico
2) Disciplinare di gara con i seguenti allegati:
   - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
   - Allegato 1a - DGUE
   - Allegato 2 – Capitolato tecnico
   - Allegato 3 – Elenco servizi e quantitativi;
   - Allegato 4– Schema di Convenzione;

- Allegato 5 - Modello assolvimento pagamento imposta di bollo;
- Allegato 6 – Modello offerta Tecnica;
- Allegato 7 – Modello dichiarazione conformità alle caratteristiche minime;
- Allegato 8 - DCA 00247/2019;
- Allegato 9 - modello per verifiche ex art. 80;
- Allegato 10 – Fac simile offerta economica da allegare all'offerta;
- Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi.

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione "Chiarimenti", disponibile sulla Piattaforma, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoscritto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono

domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'acquisizione del servizio di ossigenoterapia LOX (ossigenoterapia con fornitura di farmaco ossigeno liquido ed erogazioni servizi connessi) e COX (ossigenoterapia con concentratori ed erogazione di servizi connessi) domiciliare occorrente alla Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e la prestazione dei servizi connessi sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione.

L'appalto è costituito da **5 lotti** riportati di seguito:

Lotti	***Descrizione lotti***	***CPV***	***P (principale) S (secondaria)***	***CIG***	***Importo complessivo di gara (€, iva esclusa) per 48 mesi***
1	Asl Roma 1, Asl Rieti	24111900-4 85111700-7	(P)	9465137E22	30.009.256,80
2	Asl Roma 2	24111900-4 85111700-7	(P)	9470579905	27.727.160,00
3	Asl Roma 3, Asl Roma 4, Asl Viterbo	24111900-4 85111700-7	(P)	9470586ECA	28.554.566,40
4	Asl Roma 5, Asl Roma 6	24111900-4 85111700-7	(P)	94705923C1	24.596.098,40
5	Asl Latina, Asl Frosinone	24111900-4 85111700-7	(P)	9470599986	20.254.508,80
Totale complessivo gara					**131.141.590,40**

L'importo complessivo di gara, pari alla base d'asta, è pari a € **131.141.590,40 per 48 mesi** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Per la peculiarità dell'oggetto della procedura, consistente in un'attività da svolgersi al domicilio del paziente, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

Resta inteso che qualora l'Azienda Sanitaria contraente ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie preliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie interessate.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante **ha stimato nella misura riportata in tabella,** sulla base della remunerazione per le attività oggetto del servizio.

Lotti	*Importo manodopera*
1	6.001.851,27
2	5.545.432,00
3	5.710.913,28
4	4.919.219,68
5	4.050.901,76

3.1 Durata

La durata della Convenzione è di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, ed è da intendersi quale periodo nel quale le Aziende Sanitarie possono emettere gli Ordinativi di Fornitura. I singoli Ordinativi di fornitura **avranno durata pari a 48 mesi dall'emissione del primo ordine di fornitura.** Sul punto si rimanda all'Allegato 4 - Schema di convenzione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione.

3.2 Opzioni e rinnovi

L'ordinativo di fornitura può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, qualora prima del decorso del termine di durata dello stesso sia esaurito il valore del contratto; all'operatore potrà essere richiesto a parità di condizioni di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art.106 comma 12.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà, inoltre, essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.

3.3 Revisione dei prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in

qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme

di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 17 gennaio 2022, n. 238, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare all'interno dell'Allegato n. 2 'DGUE' o dell'Allegato 1 "Domanda di partecipazione", esclusivamente violazioni non definitivamente accertate di importo superiore a 35.000 Euro.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. La verifica del possesso dei requisiti di tecnico-organizzativo ed economico- finanziario comprovabili mediante i documenti indicati di seguito avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale, mediante il Fascicolo Virtuale, in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

6.1 Requisiti di idoneità

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vignti nello Stato nel quale è stabilito;

La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non si prevedono requisiti di capacità economica e finanziaria

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non si prevedono requisiti di capacità tecnico professionale

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica a disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane**, di cui al **punto 6.1 lett. 0,** deve essere posseduto da:

a. ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al paragrafo 6.1, lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Non è previsto avvalimento

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

a) una garanzia provvisoria pari al 2% del valore a base d'asta. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292;
b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
d) avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:
   1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
   2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
   3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera numero 1121 del 29 dicembre 2020, visibile sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi riportati nella suddetta delibera.

L'operatore economico che intende partecipare alla procedura deve generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagare con una delle seguenti modalità:

- "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione di STELLA denominata "Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC".

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, così come modificato dall'art.52, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n.56/2017.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora riportate nel sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

A. Documentazione amministrativa;
B. Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
C. Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni redatte sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al **link https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi.**

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente **per 240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;

2) DGUE;
3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
5) PASSoe;
6) modello attestazione pagamento imposta di bollo
7) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
8) modelli per verifiche antimafia;

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata;
- quanto riportato nell'Allegato C della Domanda di partecipazione (Allegato 1) in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - ✓ delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - ✓ di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di autorizzare - qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" - la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, ove ne ricorrano le condizioni;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia il domicilio fiscale …, il codice fiscale …, la partita IVA …, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del

tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 Documentazione in caso di avvalimento

Non è previsto avvalimento

14.5 Campioni

Per la presente gara è prevista la presentazione di campioni nelle modalità riportate al successivo 15.1

14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Schede tecniche e/o prospetti illustrativi degli apparecchi LOX e COX, redatti in lingua italiana, di quanto offerto (dispositivi obbligatori e facoltativi),** contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche qualitative e funzionali (destinazione d'uso) e modalità di utilizzo degli ausili ed apparecchi, nonché complete di tutte le informazioni necessarie per consentire la verifica della conformità ai requisiti di cui al Capitolato Tecnico (dichiarate all'interno dell'Allegato 7 - Modello dichiarazione conformità alle caratteristiche minime) e la comprova di quanto riportato nell'Allegato 6 (Modello offerta tecnica) circa la rispondenza agli specifici parametri e pesi previsti per l'attribuzione del punteggio tecnico di cui **alla tabella al paragrafo 17.1.**
2. **Schede tecniche del materiale consumabile e delle interfacce, redatti in lingua italiana, dei prodotti** contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche qualitative e funzionali (destinazione d'uso) e modalità di utilizzo, nonché complete di tutte le informazioni necessarie per comprovare quanto dichiarato negli allegati 6 e 7.

   All'interno delle schede dovranno essere riportati nome commerciale, produttore e, ove presenti e previsti, i codici del produttore, del rivenditore e i codici CND (codice di classificazione nazionale dei dispositivi medici come da Decreto Ministero della Salute 22/9/2005 ss.mm.ii.), nonché il numero di repertorio (numero di registrazione nel Repertorio dei dispositivi medici presso il Ministero della Salute).

   Si specifica che la documentazione sopra richiamata dovrà essere facilmente individuabile all'interno dei due allegati 6 e 7 e, pertanto, riportare chiaramente numero identificativo della scheda, riferimento al prodotto, nonché specifica se trattasi di apparecchio obbligatorio o facoltativo (es. Scheda n. XXX_Concentratore portatile_Obbligatorio). Sul punto si specifica che all'interno della gamma presentata, l'operatore dovrà **individuare un unico prodotto quale obbligatorio per ossigenoterapia LOX o COX (es: un modello di contenitore criogenico fisso e un modello di concentratore fisso);**

   In caso di disponibilità delle schede tecniche in lingua diversa da quella italiana, le Ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione in lingua originale e corredata da una

traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa".

3. **Copia della certificazione CE** (qualora non prevista dichiarazione sostitutiva da parte della Ditta nella quale sia indicato il riferimento legislativo per il quale tale prodotto non necessita di tale certificazione);
4. **Dichiarazione che i prodotti** sono conformi alle direttive europee ed alle norme tecniche e di sicurezza vigenti;
5. **Dichiarazione che i prodotti offerti sono conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2017/745**;
6. **Idonee schede di sicurezza, ove pertinente,** recanti tutte le informazioni sui possibili rischi connessi alla presenza ed all'uso dell'apparecchio;
7. **Idonee schede di manutenzione, ove pertinente,** con evidenziate tutte le parti soggette ad usura di cui deve essere prevista la sostituzione e dei materiali di consumo da utilizzare e una copia del manuale di servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchiatura e del dispositivo offerto;
8. **Copia del manuale d'uso (per i soli apparecchi)** in italiano ovvero in lingua originale e corredata da una traduzione, in conformità a quanto previsto dal precedente punto 2);
9. **Elenco di tutti gli apparecchi, materiale consumabile e interfacce presentati**, con indicazione chiara di quelli presentati come obbligatori e facoltativi, riportante la descrizione e la denominazione di tutti i prodotti (nome commerciale), il codice aziendale dell'Operatore economico, il codice di classificazione ISO del "Nomenclatore Tariffario" e il codice CND, ove previsti;
10. **Dichiarazioni di conformità** ai requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico formulate secondo il modello **Allegato 7** - *Modello dichiarazione conformità ai requisiti tecnici minimi*, riportanti le caratteristiche dei prodotti offerti (materiale monouso, interfacce e apparecchi obbligatori e facoltativi) ai fini della verifica della conformità ai requisiti di cui al Capitolato Tecnico. Nel documento dovranno chiaramente essere riportati i riferimenti alle schede tecniche, documenti e dichiarazioni presentati come sopra rappresentato, come sopra rappresentato.

Qualora il produttore sia diverso dalla Ditta che commercializza i prodotti offerti, dovrà essere allegato l'elenco dei relativi codici attribuiti dal produttore. Nel caso in cui l'ausilio sia composto da più parti prodotte da differenti produttori i codici prodotto e la marca dovranno essere riportati per ciascuna loro parte.

11. **Relazione tecnica** presentata su fogli singoli di formato DIN A4, sulla base del modello di cui **all'Allegato 6 - Modello di offerta tecnica,** in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di **30 (quaranta) pagine** solo fronte (facciate), esclusi gli allegati sopra richiesti, copertina e indice. L'elaborato, completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di valutazione riportati nella griglia di cui al paragrafo 17.1 del presente Disciplinare**.** I punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione saranno attribuiti con le modalità e secondo le formule e i criteri riportati nel paragrafo 17.1 del presente Disciplinare**.**
12. Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n° 50/2016.

    In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, D. Lgs. N. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

    La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, di cui si dovrà indicare esattamente la corrispondenza nella Relazione Tecnica (es. pag. xx, paragrafo yy, da riga … a riga …), deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

    - argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
    - fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. **La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.** La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

15.1 Campionatura

Per ciascun Lotto per cui si intende partecipare, le ditte concorrenti devono presentare la campionatura gratuita, a proprie spese e proprio rischio, relativamente alle interfacce individuate e chiaramente indicate quali "obbligatorie", come di seguito riportato in termini di prodotti e quantità:

Tipologia campione	Quantità
Cannule/occhialini nasali	Una confezione
Maschera venturi	Una confezione
Maschera alti flussi (tipo OXYmask)	Una confezione

La **campionatura** deve pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazioni e Gare per enti del SSR - Viale Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma.

La Campionatura, da presentarsi entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, dovrà essere chiaramente divisa per lotto e potrà essere inserita in un unico plico riportante esternamente:

- Ragione sociale del concorrente ed estremi del mittente;
- la dicitura "*Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione e Gare per enti del SSR. Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigeno terapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*";
- Indicazione del numero dei campioni e lotti di riferimento;
- Indicazione in merito alla tipologia di prodotto presenti all'interno del plico

Ciascun campione a sua volta dovrà riportare:

- Ragione sociale del concorrente;
- Numero del lotto di gara;
- Nome e descrizione del prodotto riportata nel Capitolato tecnico.

All'interno di ciascun plico dovrà essere inserito un foglio riportante:

- nome dell'Operatore economico mittente;
- numero del lotto di gara di riferimento;
- denominazione di tutti gli ausili (nome commerciale) inclusi;
- codice aziendale dell'Operatore economico concorrente o di quello produttore, se diversi, la descrizione del campione;
- numero dei pezzi;

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nome commerciale e descrizione del campione;
- codice articolo delle ditte concorrenti e di quelle produttrici se diverse;
- quantità di pezzi acclusi.

I plichi devono essere sigillati in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni.

La campionatura può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura "*Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione e Gare per enti del SSR - Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio"*, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura.

La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera ricezione del plico e non la corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dalla stazione appaltante in un secondo momento.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi allegati e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

I campioni dovranno essere presentati nelle confezioni commerciali originali, comunemente utilizzate per la vendita, dello stesso tipo che sarà fornito alle Aziende Sanitarie in caso di aggiudicazione.

La campionatura si intende trasmessa a titolo gratuito.

Qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, i Concorrenti devono rendersi disponibili a fornire, sempre a titolo gratuito, altri prodotti-campione (obbligatori e/o facoltativi), su indicazione della Commissione stessa, **entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta, o nel diverso termine indicato.

La campionatura presentata dai Concorrenti che non risulteranno aggiudicatari potrà essere restituita, nelle medesime condizioni in cui si trova, decorsi 30 giorni dalla comunicazione della stipula della convenzione. Gli stessi Operatori economici dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese entro 30 giorni dalla formale richiesta della Stazione Appaltante; in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà nella modalità dalla stessa ritenuta più opportuna, addebitando, eventualmente, i costi all'Operatore Economico.

Nel caso in cui un Operatore economico partecipi a più lotti e presenti i medesimi prodotti (uno o più prodotti con lo stesso codice prodotto) validi per i diversi lotti a cui intende partecipare e le cui schede tecniche siano presentate nelle Buste n. 2 – Offerta tecnica dei singoli lotti, potrà presentare la campionatura una sola volta – ovvero un pezzo – avendo cura inserire all'interno dei plichi inviati alla Stazione appaltante – nonché all'esterno della singola confezione primaria - una dichiarazione compilata che indichi in modo analitico quali campioni sono validi per i diversi lotti, specificando il numero di tali lotti.

Si specifica, infine, che la Commissione giudicatrice si riserva la possibilità di chiedere campionatura o dimostrazione di tutti i prodotti sia obbligatori che facoltativi offerti in gara, anche prima dell'aggiudicazione definitiva ovvero prima della stipula della Convenzione.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce ogni singolo lotto la documentazione economica, sulla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità specificate nel manuale operativo della piattaforma https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/. Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico dovrà compilare il modello di offerta economica presente su STELLA e, in particolare, per ciascun lotto inserire per ogni "voce" (riga ID di offerta) il prezzo unitario offerto (prezzo MC o canone giornaliero). STELLA calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:

- per ciascuna "voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari per i quantitativi (MC o giornate) riportati per ciascun servizio. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "voce" (riga ID di offerta);
- calcolando l'importo complessivo di offerta per il lotto quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "voce" (ID riga di offerta).

Si precisa che:

- il prezzo unitario offerto (canone giornaliero/prezzo a MC) non può essere pari a 0 (zero);

- il prezzo unitario offerto (canone giornaliero/prezzo a MC) deve essere espresso fino alla quinta cifra decimale dopo la virgola. Il valore complessivo dell'offerta verrà determinato in automatico da STELLA fino alla seconda cifra decimale;
- STELLA accetterà solo offerte al ribasso e, pertanto, non verranno ammessi prezzi unitari pari o superiori agli importi ribassabili fissati per ciascuna voce di offerta;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente dovrà indicare su STELLA gli oneri aziendali interni in materia di salute e **sicurezza sui posti di lavoro, nonché i costi /della manodopera**;
- l'Operatore Economico dovrà altresì allegare relazione dettagliata inerente ai costi della sicurezza e della manodopera indicati in offerta, utilizzando l'Allegato 11 fac simile giustificativi offerta economica;
- i quantitativi quadriennali (giornate terapia) indicati nell'*Allegato 3 – Elenco servizi e quantitativi*, hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta.
- il canone giornaliero offerto in gara per l'assistenza LOX e per il servizio COX sarà considerato remunerativo anche per i prodotti "facoltativi". Sul punto si precisa che il canone giornaliero è comprensivo della fornitura di apparecchio, materiale di consumo, interfacce, assistenza full risk ove previsto dal Capitolato e nelle modalità in esso rappresentate, per tutta la durata del contratto.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	**100**

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attributi all'offerta economica

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella griglia sottostante (*Tabella 1 – criteri di valutazione per tutti i lotti),* con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o parziale/mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

TABELLA 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTI I LOTTI

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
1	Tasso di dispersione/evaporazione (NER)	Contenitore criogenico fisso LOX (Obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione del minor tasso di dispersione previsto dal contenitore offerto. Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q1): base d'asta 0,85 kg/giorno. U.M.: *kg/giorno* *Il concorrente dovrà indicare il tasso di dispersione/evaporazione (kg/giorno) dell'apparecchio offerto, avente capacità di 31litri* *Il tasso di dispersione dovrà essere lo stesso per tutti gli AIC previsti in offerta dall'OE per lo specifico modello/marca* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico.* L'operatore dovrà riportare il valore nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**		3	
2	Sistemi di contenimento evaporazione	Contenitore criogenico fisso LOX (Obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione della presenza di sistemi di contenimento dell'evaporazione sia in fase di caricamento dello Stroller che di funzionamento terapeutico. - presenza di nessun sistema =0 punti - presenza di sistema per una sola fase = 1 punto - presenza di sistema per entrambe le fasi = 2 punti L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**2**			2

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
3	Autonomia stroller piccolo	Contenitore Stroller piccolo LOX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione della maggior autonomia garantita dal contenitore stroller offerto. Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q2): base d'asta 3 ore (180 minuti) a flusso 2 l/m *Il concorrente dovrà indicare l'autonomia in **minuti** ad un flusso di 2 l/m dello Stroller offerto* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico.* L'operatore dovrà riportare il valore nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**		3	
4	Autonomia stroller grande	Contenitore Stroller grande LOX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione della maggior autonomia garantita dal contenitore stroller offerto. Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q2): base d'asta 5 ore (300 minuti) a flusso 2 l/m *Il concorrente dovrà indicare l'autonomia in minuti ad un flusso di 2 l/m dello Stroller offerto.* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico* L'operatore dovrà riportare il valore nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**		3	
5	Peso stroller piccolo	Contenitore Stroller piccolo LOX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione del peso dello Stroller pieno. Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare(Q1): base d'asta: 3 kg (3000 grammi) *Verrà premiato il miglioramento (grammi in meno) del peso - unità di misura "grammi". Il concorrente dovrà indicare il peso dell'apparecchio offerto.* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la*	**3**		3	

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
			commissione considererà valore numerico. L'operatore dovrà riportare il valore nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche				
6	Peso stroller grande	Contenitore Stroller grande LOX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione del peso dello Stroller pieno. Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q1): base d'asta 5 kg (5000 grammi) *Verrà premiato il miglioramento (grammi in meno) del peso - unità di misura "grammi". Il concorrente dovrà indicare il peso dell'apparecchio offerto.* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico* L'operatore dovrà riportare il valore nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**		3	
7	Presenza funzione flusso pulsato su Stroller	Contenitori Stroller LOX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione della presenza su una o entrambe le tipologie (piccolo/grande) di Stroller di una funzione che consenta l'erogazione di flusso pulsato. – presenza su nessuna tipologia=0 punti – presenza su una tipologia = 1,5 punti – presenza su entrambe le tipologie = 3 punti L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**			3
8	Gamma contenitori fissi LOX	Contenitore criogenico fisso LOX (Obbligatorio/ facoltativi)	Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di caratteristiche presenti sui contenitori e AIC disponibili - di garantire alti standard di performance (quali ad es. facilità di controllo della terapia, basso tasso di evaporazione NER, maggiore autonomia, sistemi di sicurezza, ecc) nel rispetto del piano terapeutico di ciascun assistito. *La Commissione premierà l'offerta che, per varietà e caratteristiche di modelli, garantisca il più alto standard di performance terapeutico* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" (Allagato 6) con specifici	**2,5**	2,5		

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
			riferimenti alle schede tecniche **Non potranno essere presentati più di 5 modelli facoltativi**				
9	Gamma Stroller LOX	Contenitore Stroller LOX (Obbligatorio/ facoltativi)	Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma degli Stroller offerti di garantire alti livelli di performance (es. facilità di controllo della terapia, basso tasso di evaporazione NER, maggiore autonomia, diverse opzioni terapeutiche, ecc) tali da soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze terapeutiche nel rispetto del piano terapeutico di ciascun assistito. *La Commissione premierà l'offerta che, per varietà e caratteristiche di modelli, garantisca il più alto standard di performance terapeutico* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" (Allegato 6) con specifici riferimenti alle schede tecniche **Non potranno essere presentati più di 5 modelli facoltativi**	**3**	3		
10	Rumorosità concentratore fisso	Concentratore fisso COX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione della rumorosità del concentratore fisso offerto Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q1): Valore a base gara: 48 db *Verrà premiato il miglioramento (DB in meno) della rumorosità - unità di misura "DB". Il concorrente dovrà indicare la rumorosità (DB) dell'apparecchio offerto.* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico* L'operatore dovrà riportare il valore nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**		3	
11	Sensibilità manopola regolazione flusso concentratore fisso	Concentratore fisso COX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione della possibilità di regolazione del flusso ad intervalli di 0,5 l/m. - SI: 1,5 punti - NO: 0 punti L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**1,5**			1,5
12	Gamma di	Concentratore	Il giudizio verrà attribuito in funzione della	**2**	2		

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
	allarmi presenti sul concentratore fisso	fisso COX (obbligatorio)	varietà e della tipologia degli allarmi previsti dall'apparecchio *La Commissione premierà l'offerta che per varietà e tipologia di allarmi previsti dall'apparecchio garantisca l'utilizzo dello stesso nella massima sicurezza* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche				
13	Presenza di contatore ore terapia concentratore fisso	Concentratore fisso COX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione della presenza sull'apparecchio di un contatore di ore terapia - SI: 2 punti - NO: 0 punti L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**2**			2
14	Gamma concentratori fissi	Concentratore fisso COX (Obbligatorio/ facoltativi)	Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di varietà e qualità dei modelli proposti (obbligatorio più facoltativi ad ampliamento della gamma) - di soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze terapeutiche dell'assistito. *La Commissione premierà l'offerta che, per varietà e caratteristiche di modelli, consenta al medico specialista di soddisfare le più ampie esigenze degli utenti.* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" (Allegato 6) con specifici riferimenti alle schede tecniche **Non potranno essere presentati più di 4 modelli facoltativi**	**2,5**	2,5		
15	Peso concentratore portatile	Concentratore portatile COX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione del peso del concentratore portatile con batteria Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q1): base d'asta 3,3 kg (3300 grammi) *Verrà premiato il miglioramento (grammi in meno) del peso - unità di misura "grammi". Il concorrente dovrà indicare il peso dell'apparecchio offerto.* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico.*	**3**		3	

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
			L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche				
16	Autonomia batteria concentratore portatile	Concentratore portatile COX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito sulla base dell'autonomia (a flusso pulsato a livello intermedio) che il concorrente garantirà all'apparecchio, anche tramite integrazione di altra batteria. Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo - Autonomia uguale a 3 ore = 0 punti; - Autonomia > di 3 ore fino a 4 ore = 1 punti; - Autonomia > di 4 ore fino a 6 ore = 2 punti; - Autonomia > di 6 ore=3 punti L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**		3	
17	Rumorosità concentratore trasportabile	Concentratore trasportabile COX (obbligatorio)	Il punteggio verrà attribuito in funzione della rumorosità del concentratore trasportabile offerto Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q1): Valore a base gara: 50 db; *Verrà premiato il miglioramento (DB in meno) della rumorosità - unità di misura "DB". Il concorrente dovrà indicare la rumorosità (DB) dell'apparecchio offerto.* *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico.* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**2**		2	
18	Gamma concentratori Trasportabili/portatili	Concentratore trasportabili/portatili COX (Obbligatorio/ facoltativi)	Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di varietà e qualità dei modelli proposti (obbligatorio più facoltativi ad ampliamento della gamma) - di soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze terapeutiche dell'assistito. *La Commissione premierà l'offerta che, per varietà e caratteristiche di modelli, consenta al medico specialista di soddisfare le più ampie esigenze degli utenti.* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti	**3**	3		

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
			alle schede tecniche **Non potranno essere presentati più di 4 modelli facoltativi**				
19	Interfaccia - caratteristiche generali	Ossigenoterapia LOX e COX (Obbligatorio)	Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale delle interfacce relativamente ad esempio a struttura, sistemi di sicurezza, vestibilità. *La Commissione premierà la proposta che saprà garantire il più alto livello di qualità del prodotto in termini di resistenza, vestibilità e facilità di utilizzo* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche	**3**	3		
20	Gamma interfacce	Obbligatorio/facoltativi LOX e COX	Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di varietà e qualità dei modelli proposti (obbligatorio più facoltativi ad ampliamento della gamma) - di coprire le diverse esigenze degli assistiti. *La Commissione premierà l'offerta che, per varietà e caratteristiche di modelli, consenta al medico specialista di soddisfare le più ampie esigenze degli utenti.* L'operatore dovrà illustrare quanto sopra nella "relazione tecnica" con specifici riferimenti alle schede tecniche **Dovranno essere presentati almeno due modelli "facoltativi" per tipologia di interfaccia di cui al Capitolato Tecnico**	**3**	3		
21	Esecuzione del servizio anche in territorio estero	Servizio LOX/COX	Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni proposte atte a garantire il servizio anche per brevi soggiorni all'estero. Tale tipologia di consegna deve essere effettuata senza oneri aggiuntivi per le ASL e deve essere pertanto compresa nel prezzo offerto in gara. Si stima una percentuale non superiore al 1% dei pazienti in cura *La Commissione premierà l'offerta che saprà garantire l'esecuzione il servizio di consegna e assistenza di ossigenoterapia LOX e COX anche nella maggior parte dei paesi esteri, nel rispetto degli standard qualitativi richiesti nel Capitolato*	**3**	3		
22	Modalità di gestione delle consegne	Servizio LOX/COX	Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità di gestione delle consegne sia in ambito regionale che extraregionale (nel territorio nazionale), al fine di garantire le tempistiche e i requisiti di servizio di cui al	**2**	2		

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
			Capitolato Tecnico. *La Commissione premierà l'offerta che saprà garantire la massima flessibilità (in termini di modalità di attivazione, eventuali modifiche del piano terapeutico, spostamenti extraregione, ecc) nella gestione delle consegne per ossigenoterapia LOX e COX*				
23	Modalità di controllo dei consumi	Servizio LOX	Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e delle modalità adottate dall'operatore per supportare l'Azienda Sanitaria nell'attività di controllo (monitoraggio, nonché prevenzione e contenimento degli scostamenti) del consumo LOX da parte di ciascun assistito. *La Commissione premierà l'offerta che saprà garantire soluzioni tali da consentire all'Azienda di prevenire e contenere gli scostamenti anomali tra prescritto e consumato, garantendo la massima aderenza terapeutica*	**4**	4		
24	Help desk - assistenza di primo livello	Servizio LOX/COX	Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e degli strumenti atti a garantire l'assistenza di primo livello (richiesta risoluzione criticità dal livello basso ad alto). *La Commissione premierà la proposta che, per strumenti e soluzioni previsti, saprà garantire contestualmente l'immediato accesso al servizio (anche garantendo risposta multilingua), nonché l'individuazione e la conseguente gestione in tempo reale dei diversi livelli di criticità (es. modalità di gestione interventi di primo livello via telefono, individuazione priorità di intervento, programmazione interventi di risoluzione guasti)*	**2**	2		
25	Modalità di esecuzione delle attività di "manutenzione straordinaria/correttiva"	Servizio COX	Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di "manutenzione straordinaria/correttiva" di cui al Capitolato Tecnico, finalizzate a garantire il minor disagio per l'utenza, assicurando, al contempo, la perfetta continuità del servizio *La Commissione premierà la proposta che per soluzioni e strumenti previsti saprà garantire, la riduzione del disagio dell'utenza e assicurare la continuità della fornitura.*	**1,5**	1,5		
26	Tempistiche di intervento per la "manutenzione straordinaria/correttiva"	Servizio COX	Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q1): Valore a base gara: 48 ore solari (2880 minuti) *Verrà premiato il miglioramento (minuti in*	**2**		2	

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
			meno) delle tempistiche di intervento - unità di misura "minuti". *Il concorrente dovrà indicare il valore puntuale. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (≤ o ≥) la commissione considererà valore numerico.* Il concorrente dovrà indicare le tempistiche previste per l'intervento di manutenzione straordinaria/correttiva.				
27	Istruzione e addestramento utenza al corretto utilizzo dei prodotti	Servizio LOX/COX	Il punteggio verrà attribuito in funzione degli strumenti, delle soluzioni, nonché delle modalità e tempistiche di svolgimento previsti (es. svolgimento corsi, supporto periodico, disponibilità video lezioni, corsi e istruzioni multilingua, ecc.) al fine di istruire il paziente/care giver al corretto utilizzo e conservazione dei dispositivi/materiali/accessori sia per ossigenoterapia LOX e COX, nel rispetto di criteri di prevenzione dai rischi specifici. *La Commissione premierà le proposte che per innovatività degli strumenti formativi utilizzati e per tematiche trattate, garantiscano un percorso di istruzione e addestramento dell'utenza continuo e aggiornato nel tempo su tutte le tematiche relative all'utilizzo dei prodotti e al mantenimento degli standard di funzionamento e sicurezza*	**3**	3		
28	Informatizzazione del servizio - accesso alle informazioni	Servizio LOX/COX	Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e degli strumenti atti a consentire l'accesso al più ampio ventaglio di informazioni – in particolar modo attinenti al controllo delle prescrizioni e dei consumi - relative al servizio da parte degli operatori dell'Azienda Sanitaria *La Commissione premierà la proposta che saprà garantire massima flessibilità di accesso al più ampio ventaglio di informazioni ai fini della verifica del servizio da parte degli operatori dell'Azienda Sanitaria*	**3**	3		

N.	Criterio	Tipo prodotto	Modalità di attribuzione del punteggio	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
29	Possesso certificazione ISO 45001	ND	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta. - SI: 1,5 punti - NO: 0 punti Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.	**1,5**			1,5
30	Possesso certificazione SA 8000	ND	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta. - SI: 1 punti - NO: 0 punti Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.	**1**			1
31	Possesso di certificazione di gestione ambientale (Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente)	ND	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta. - SI: 1,5 punti - NO: 0 punti Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.	**1,5**			1,5
32	Possesso di certificazione di Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (ISO 37001)	ND	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta. - SI: 2 punti - NO: 0 punti Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.	**2**			2
Totale complessivo				***80***	*37,5*	*28*	*14,5*

L'operatore dovrà formulare offerta seguendo le indicazioni riportate in tabella in merito all'individuazione dei prodotti "obbligatori" e "facoltativi", restando fermo che gli elementi aventi ad oggetto la "gamma" sono dedicati al ventaglio di prodotti proposti ("obbligatori" e "facoltativi").

In merito si veda quanto riportato nel Capitolato tecnico al paragrafo 1 relativamente ai prodotti "obbligatori" e "facoltativi".

Per ciò che concerne le offerte presentate per i criteri con punteggio tabellare o quantitativo si specifica che:

1. I valori indicati dovranno rispettare l'unità di misura indicata nella su riportata griglia di valutazione;
2. Qualora siano richiesti valori numerici, si dovranno indicare solo valori numerici inequivocabili privi di dati da interpretare. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (< o >) la commissione considererà esclusivamente il valore numerico;
3. I dati indicati nel modello Allegato 6 dovranno essere i medesimi di quelli inequivocabilmente riportati nelle schede tecniche a cui si fa riferimento nel modello stesso;
4. Qualora il valore indicato corrisponda al requisito minimo ("*valore a base d'asta*") il punteggio assegnato sarà pari a zero;
5. Qualsiasi dato numerico passivo di interpretazione che non rispetti quanto sopra indicato, comporterà l'assegnazione di punti zero.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

In relazione a ciascun criterio D, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi successivamente trasformato in coefficiente definitivo V(a)i riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Il coefficiente preliminare V(a)pi corrisponderà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	**Eccellente**	**Ottimo**	**Distinto**	**Buono**	**Sufficiente**	**Insufficiente/ non valutabile**
Valore i-esimo preliminare assegnato (Vapi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Come rappresentato in precedenza, il **coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$** verrà trasformato in coefficiente definitivo – $V_{(a)i}$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi}>0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)\,pi}}{V_{(\max)\,pi}}$$

b) se $V_{(max)pi}=0$

$$V_{(a)pi}=0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo V(a)i per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio **nella colonna "Q"** della tabella al paragrafo 17.1, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, secondo le seguenti formule lineari:

- **Q1:** V(ai)=[Valore a base Gara (fissato da Capitolato) - Valore offerta da valutare] / [Valore a Base di gara (fissato da capitolato) - Valore offerta minima (migliore)]
- **Q2:** V(ai)=[Valore offerta da valutare – Valore a base Gara (fissato da capitolato)] / [Valore offerta massima (migliore)– Valore a Base di gara (fissato da capitolato)]

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, come riportato in tabella al paragrafo 17.1

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9). Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio massimo attribuibile (max 20 punti) verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times (\frac{R_i}{R_{max}})^{\alpha}$$

dove:

PEi = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PEmax = Punteggio economico massimo assegnabile (***20 punti***);

Ri = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,6

Si specifica che i ribassi (Ri e Rmax) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da STELLA: Vba (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE di cui al paragrafo 16)

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^{n} C_{x1} \cdot P_x$$

dove:

*P*i = punteggio del concorrente i-esimo

*C*xi = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

*P*x = punteggio criterio X

X = 1, 2, …, n

Il punteggio economico verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Convenzione

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni".

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis, "*Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni Giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n. 512/2020"*.

Le sedute della Commissione potranno essere svolte in presenza o da remoto con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza. Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e nell'ora indicata nella Piattaforma. Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

In particolare, il RUP provvede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) redigere apposito verbale

d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;

e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta virtuale, nella data e nell'ora comunicata ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20, procederà, tramite S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Successivamente, in seduta virtuale, la commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro la data indicata nella richiesta di rilancio. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara alla valutazione delle offerte economiche.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venisse accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento e comunque in conformità all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della convenzione avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Convenzione è stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante

comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base d'asta dei lotti aggiudicati.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non ci sono clausole sociali o altre condizioni particolari specifiche di esecuzione del presente appalto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti

pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7.

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. ____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

– ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

– di partecipare alla "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ[1]

1) di presentare offerta per i lotti _____
2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
   - ❑ impresa singola
   - ❑ consorzio stabile
   - ❑ consorzio tra imprese artigiane
   - ❑ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
   - ❑ GEIE
   - ❑ Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

1 Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

-

- ❑ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
  - (capogruppo) _____
  - (mandante) _____
  - (mandante) _____
  - (mandante) _____

3) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via_____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

6) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

7) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

8) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara

E inoltre:

☐ di AUTORIZZARE la stazione appaltante a rilasciare copia delle parti dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, corredata da una copia della documentazione già oscurata delle informazioni di cui non consente l'accesso:

ovvero

☐ di NON AUTORIZZARE la stazione appaltante a rilasciare copia delle parti dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, corredata da una copia della documentazione già oscurata delle informazioni di cui non consente l'accesso:

9) di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, ove ne ricorrano le condizioni;

10) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

11) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53,

comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

12) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- ❑ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- ❑ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

13) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

  ovvero

  - contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005,

come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ☐ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
  - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

15) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*2*]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____

_____

_____

16) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

17) che questa Impresa:

- ☐ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni
  lotto _____ prestazioni: _____
  lotto _____ prestazioni: _____
- ☐ non intende ricorrere al subappalto

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

2 Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

ALLEGATO B

Dati posizioni contributive e ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

A. **Ragione/denominazione sociale** _____

B. **Ccnl applicato**_____ **codice CNEL** (art.16 quater DL 76/20) _____

C. **DATI INAIL:** *Codice ditta* _____ *PAT sede legale impresa* _____

D. **DATI INPS:** matricola azienda _____codice sede INPS_____

E. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate**:

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

F. Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(***N.B.*** *NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE*)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione (4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode (5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8).

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**

(3) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(4) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(5) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(6) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(7) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(8) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…….……..…] [9]
In caso affermativo, indicare[10]: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) […….] c) durata del periodo d'esclusione [..…], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[11] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della	[ ] Sì [ ] No

[9] Ripetere tante volte quanto necessario.

[10] Ripetere tante volte quanto necessario.

[11] In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No *[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate*	
	Imposte/tasse	**Contributi previdenziali**

In caso negativo, indicare:		
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….…]	a) […….…]
b) Di quale importo si tratta	b) […….……]	b) […….……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	[ ] Sì [ ] No	[ ] Sì [ ] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	[…….]	[…….]
- Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	[…….]	[…….]
2) **In altro modo**? Specificare:	c2) […….…]	c2) […….…]
d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: […….]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: […….]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)[12]: [……][……][……..…]	

[12] Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI [13]

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** [14] di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

[13] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

[14] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b),* del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3*)* del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo	*[ ] Sì [ ] No* *[ ] Sì [ ] No* *In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti* *[……..…] […….…]* *[ ] Sì [ ] No* *In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria […….…]* *[ ] Sì [ ] No* *[ ] Sì [ ] No* In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [……..…] rilasciato dal Tribunale [……..…] *Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché* ***dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale*** *ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.* *Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che*

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

	attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[15] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c), c-bis), c-ter)* e c-quater) del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[16] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No […….]

[15] Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

[16] **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato tali informazioni?**	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f),f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] (17)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*; 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

comma 5, lettera f-bis)	elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No

	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
8) relativamente alle asistiche di cui all'art. 2359 - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del	[ ] Sì [ ] No

codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)? - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:	[ ] Sì [ ] No *L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale*.
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero: | Data | Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

***Denominazione** *Giunta Regionale* ***Paese** *Italia*

***Codice Fiscale** *80143490581*

Informazioni sulla procedura di appalto

***Titolo** *Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.*

***Breve descrizione dell'appalto** *Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.*

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG *8773466*

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o

cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

***Via e numero civico**

***Città**

***Paese**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

***L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media?** *si* *no*

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

***Nome:** ***Cognome:**

***Data di nascita:** ***Luogo di nascita:**

Via e numero civico: E-mail:

Codice postale: Telefono:

Città: Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? ○ *si* ○ *no*

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
b. Corruzione;
c. Frode;
d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

***I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?** ○ *si* ○ *no*

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

***L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?** ○ *si* ○ *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente? ○ *si* ○ *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

***L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?** ○ *si* ○ *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente? ○ si ○ no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?** ○ si ○ no

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?** ○ si ○ no

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?** ○ si ○ no

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?** ○ si ○ no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma5, lett. b), del Codice :

***a) fallimento** ○ si ○ no

***b) liquidazione coatta** ○ si ○ no

***c) concordato preventivo** ○ si ○ no

***d) è ammesso a concordato con continuità aziendale** ○ si ○ no

***L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?** ○ si ○ no

***L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?** ○ si ○ no

***L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?** ○ si ○ no

***L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,** ○ si ○ no

***b) non avere occultato tali informazioni?** ○ si ○ no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	○ si ○ no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	○ si ○ no
*2. ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	○ si ○ no
*3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80,	○ si ○ no

comma 5, lettera f-ter)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

*4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); si no

*5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)? si no

*6. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999? si no

*7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del c.p.? si no

*8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m). si no

*9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ? si no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti si no

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

***È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento.** ○ *si* ○ *no*

***È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.** ○ *si* ○ *no*

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

***L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?** ○ *si* ○ *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ *si* ○ *no*

***L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?** ○ *si* ○ *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ *si* ○ *no*

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara: di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:

Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Documenti richiesti #1

Descrizione

Disponibile ○ *si* ○ *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ *si* ○ *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data** Luogo

REGIONE LAZIO

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTARAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

CAPITOLATO TECNICO

1 OGGETTO DELLA GARA 3
2 REQUISITI GENERALI DEGLI APPARECCHI E CARATTERISTICHE TECNICHE 6
2.1 OSSIGENO ALLO STATO LIQUIDO 6
2.1.1 CONTENITORE CRIOGENICO MADRE 7
2.1.2 CONTENITORE TRASPORTABILE (STROLLER) 9
2.2 CONCENTRATORI DI OSSIGENO 9
2.2.1 CONCENTRATORE FISSO 11
2.2.2 CONCENTRATORE PORTATILE/TRASPORTABILE 12
2.3 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE APPARECCHI E INTERFACCE 14
3 IMBALLAGGIO, CONFEZIONAMENTO, ETICHETTATURA 14
4 SERIVIZI CONNESSI 15
4.1 SUBENTRO 15
4.2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO 17
4.2.1 Consegna 18
4.2.2 Servizio di assistenza 28
4.2.3 Ritiro attrezzature e riutilizzo 32
5 SISTEMA INFORMATIZZATO E GESTIONE DEL FLUSSO FARMED 34
6 REPORTISTICA 37
7 GESTIONE DEI RESI E DELLE INDISPONIBILITÀ 37
7.1 Gestione resi 37
7.2 Gestione indisponibilità temporanea 38
8 INNOVAZIONE TECNOLOGICA 38
9 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA 39

1 OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della presente gara è l'acquisizione del servizio di Ossigenoterapia domiciliare LOX e COX a lungo termine, con assistenza full risk. Il servizio di Ossigenoterapia domiciliare si intende articolato in:

- "Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare con ossigeno liquido" (LOX), mediante somministrazione del farmaco ossigeno ottenuta attraverso la fornitura periodica di ossigeno terapeutico in forma liquida consegnata direttamente al domicilio dei pazienti.
- "Servizio di Ossigenoterapia domiciliare con concentratore di ossigeno" (COX), mediante ossigenazione con flussi di ossigeno garantiti da dispositivi di cui al Dlgs 12 gennaio 2017, ottenuta attraverso la fornitura a domicilio del paziente di apposite apparecchiature in grado di erogare ossigeno gassoso a partire dall'aria atmosferica ambientale.

In particolare, a seconda della modalità di ossigenazione richiesta dal medico prescrittore, la presente procedura prevede:

- Fornitura di ossigeno liquido - di cui alla normativa di settore ed in particolare all'art. 6 del D. Lgs. 2 19 del 24/04/2006 (emanato in attuazione della direttiva 2001/83/CE) e reso applicativo con Decreto del Ministero della Salute 29/02/2008 – e relativi contenitori criogenici fissi e mobili (Stroller), nonché del materiale di consumo e delle interfacce, le cui caratteristiche vengono riportate nei paragrafi seguenti;
- Fornitura di concentratori di ossigeno fissi e mobili, del relativo materiale di consumo e delle interfacce, le cui caratteristiche vengono riportate nei paragrafi seguenti;
- Trasporto e consegna degli apparecchi, delle attrezzature e di tutti gli accessori fino al domicilio del paziente o struttura residenziale dove l'assistito risulta in cura;
- Esecuzione di tutti i servizi connessi alla suddetta fornitura, nelle modalità riportate nei paragrafi successivi, e in particolare:
  - Per l'ossigeno liquido (LOX)
    - ✓ fornitura e sostituzione di contenitori criogenici fissi e mobili secondo prescrizione;
    - ✓ fornitura e sostituzione del materiale di consumo e interfacce, secondo le frequenze più avanti riportate;
    - ✓ eventuale istruzione/addestramento paziente e/o caregiver all'utilizzo delle attrezzature;

- ✓ assistenza al paziente e/o care giver relativamente alle modalità di consegna e alle eventuali disfunzioni delle attrezzature consegnate;

➢ Per i concentratori (COX)

- ✓ verifica sicurezza locali;
- ✓ forniture e installazione dei dispositivi, delle interfacce e dei materiali di consumo previsti;
- ✓ istruzione/addestramento utenza e/o caregiver;
- ✓ verifica tecnica apparecchi;
- ✓ assistenza full-risk (estensione della garanzia integrale) compresa di manutenzione correttiva e preventiva degli apparecchi, e sanificazione periodica, ove necessario, per tutto il periodo contrattuale.

- Predisposizione di help desk per assistenza all'utenza e conseguente attivazione di un numero verde 24h/24h 365 giorni all'anno per chiamate e richieste di interventi;
- Implementazione di un sistema informativo per la gestione della commessa, che consenta il governo dei flussi informativi e gestionali complessivi inerenti al singolo paziente;
- Trasmissione dei flussi di consumo dell'ossigeno liquido farmaco ai fini del soddisfacimento degli obblighi di legge (Decreti ministeriali del Ministero della Salute del 31/07/2007 e .s.m.i., del 29/02/2008 e del 6/08/ 2012).

La gara è suddivisa in **5 Lotti,** come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Lotti	***Aziende Sanitarie partecipanti***
Lotto 1	AA.SS Roma 1, AA.SS Rieti
Lotto 2	AA.SS Roma 2
Lotto 3	AA.SS Viterbo, AA.SS Roma 4, Roma 3
Lotto 4	AA.SS Roma 5, AA.SS Roma 6
Lotto 5	AA.SS Latina, AA.SS Frosinone

Si riporta, inoltre, il numero di utenti al 31 dicembre 2021, così come comunicato dalle Aziende Sanitarie:

Azienda Sanitaria	**N. utenti al 31/12/2021**
Asl Roma 1	2.847
Asl Roma 2	3.727
Asl Roma 3	1384
Asl Roma 4	959
Asl Roma 5	1.594
Asl Roma 6	2.053
Asl Rieti	593
Asl Viterbo	1.103

Azienda Sanitaria	N. utenti al 31/12/2021
Asl Frosinone	1.470
Asl Latina	1.447
TOTALE	***17.177***

Si rimanda all'Allegato 3 **Elenco servizi e quantitativi** per l'indicazione dei quantitativi - metri cubi di ossigeno liquido e giornate terapia per il servizio di assistenza e consegna contenitori criogenici e concentratori – previsti in gara per ciascuna Azienda Sanitaria.

Si specifica che gli apparecchi oggetto del servizio della presente procedura si suddivideranno nelle seguenti due categorie:

A. Obbligatori

Ciascuna Ditta concorrente dovrà offrire prodotti corrispondenti a tutte le tipologie di apparecchi classificati come "obbligatori" (cosiddetti "top di gamma"), individuati e meglio descritti **nei paragrafi 2.1 e 2.2 e relativi sottoparagrafi** e che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare.

B. Facoltativi

Ciascuna Ditta concorrente, in sede di offerta, ha la facoltà di presentare ulteriori prodotti, rispetto a quelli precedentemente indicati, che siano ad essi riconducibili ma dotati di caratteristiche altre e tali da ampliare il ventaglio di dispositivi prescrivibili, al fine di soddisfare le più ampie esigenze dei pazienti. I prodotti facoltativi dovranno pertanto:

- soddisfare le caratteristiche di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 e relativi sottoparagrafi
- avere caratteristiche tali da ampliare la gamma prescrivibile ai fini del soddisfacimento delle diverse esigenze dell'utenza.

Si precisa inoltre che i singoli prodotti "facoltativi", se offerti e se richiesti e prescritti durante l'esecuzione del servizio, **rientreranno nel prezzo offerto** dall'Operatore in sede di gara e saranno integrati nell'elenco degli apparecchi prescrivibili liberamente all'interno dei quantitativi massimi di cui al presente capitolato e all'Allegato 3.

Si specifica infine, che l'Operatore sarà obbligato a fornire agli utenti esclusivamente prodotti uguali a quelli offerti in sede di gara.

Nel corso di esecuzione non sarà, pertanto, ammessa la sostituzione di prodotti offerti in gara, con altri prodotti. Fanno eccezione i casi di "sostituzione per innovazione tecnologica", come meglio rappresentato nei paragrafi successivi.

1 REQUISITI GENERALI DEGLI APPARECCHI E CARATTERISTICHE TECNICHE

I prodotti oggetto della presente gara devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso, per le categorie specifiche, così come riportato nei paragrafi successivi. Dovranno, inoltre, rispondere alle caratteristiche minime più avanti riportate.

Tutto il materiale di consumo nonché le interfacce, devono essere conformi ai requisiti del Regolamento (UE) 2017/745 sui dispositivi medici e fabbricati con materiali biocompatibili, compatibili con ossigeno e privi di qualsiasi sostanza allergenica. Devono essere utilizzati soltanto connettori, tubi, materiale di consumo e interfacce progettate per l'uso con apparecchiature per ossigenoterapia. Tutto il suddetto materiale deve essere, pertanto, accompagnato da dichiarazione del fabbricante – o del legale rappresentante dell'Operatore concorrente - di compatibilità con la tipologia di apparecchiatura a cui si riferisce.

Relativamente alle interfacce si richiede che i dispositivi medici utilizzati per l'ossigenoterapia siano di tipo "LATEX FREE" e privi di ftalati. Il Fornitore dovrà dichiarare che le tipologie sopra elencate e da lui fornite nell'ambito del presente affidamento sono prive di lattice. Per tutte le apparecchiature e i loro accessori è sufficiente che il circuito di propagazione del flusso (circuito macchina interno, circuito esterno, interfaccia) sia costituito da elementi denominati "LATEX FREE".

Si precisa che, in merito alle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all'art.86 del D.Lgs. n. 50/2016) idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

1.1 OSSIGENO ALLO STATO LIQUIDO

L'ossigeno medicale dovrà essere prodotto e distribuito secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. In particolare, dovrà essere conforme con quanto to stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. 219/2006 (emanato in attuazione della direttiva 2001/83/CE) e reso applicativo con Decreto del Ministero della Salute 29/02/2008, che ha introdotto l'obbligo per i produttori di medicinali di

richiedere all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) l'autorizzazione all'immissione in commercio (AIC). L'autorizzazione deve rimanere in vigore per tutto il tempo di durata del contratto. Il titolo e il lotto dell'ossigeno e la tracciabilità AIC della confezione dovranno essere indicati in ogni documento di trasporto

L'ossigeno liquido deve contenere non meno del 99,5% V/V di ossigeno e deve rispondere a tutte le caratteristiche ed ai saggi di purezza prescritti dalla Farmacopea ufficiale in vigore.

Dovrà essere assicurata la rintracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Saranno a carico della Ditta aggiudicataria la manutenzione e i collaudi periodici previsti.

La valutazione e il monitoraggio permanente dell'ossigeno in commercio verrà svolta attraverso le attività di farmacovigilanza, che prevedono anche per l'ossigeno e le attrezzature per l'erogazione, le segnalazioni spontanee di sospette reazioni avverse, effettuate dagli operatori sanitari. Tali segnalazioni vengono raccolte mediante la Rete nazionale di farmacovigilanza, che mette in comunicazione l'AIFA, la Regione, le Aziende Sanitarie e le industrie farmaceutiche.

1.1.1 CONTENITORE CRIOGENICO MADRE

La ditta aggiudicataria mette a disposizione di ogni paziente un contenitore criogenico madre (unità base), in acciaio inox, con doppia parete metallica e intercapedine sottovuoto, con capacità differenziate al fine di soddisfare le esigenze terapeutiche del paziente. Il contenitore criogenico deve avere funzioni sia di stoccaggio sia di erogazione per consentire al paziente la possibilità di prelievi di ossigeno.

Il contenitore criogenico (unità base), provvisto di base carrellata per gli spostamenti, deve rispondere alle caratteristiche di seguito rappresentate. Si riportano anche materiale di consumo e interfacce richieste nella fornitura.

Caratteristiche tecniche minime, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo	
Caratteristiche tecniche contenitore	• Capacità di minimo 31 litri • Presenza di flussimetro tarato con cifre ben visibili • Presenza di dispositivo di regolazione dell'erogazione del flusso in grado di assicurare il flusso in uscita di ossigeno gassoso regolabile da 0,25 a 6 lt/minuto • Presenza di dispositivo in grado di consentire il riempimento del contenitore criogenico portatile (stroller - unità portatile). • Dotato di valvola di riempimento autobloccante; • Presenza di apposito indicatore per la visualizzazione del livello di ossigeno liquido residuo • Dotato di base carrellata per gli spostamenti; • Dotato di basso tasso di evaporazione (non superiore a 0,85 kg/giorno);

Caratteristiche tecniche minime, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo	
	• Dotato di targhette atte a garantire la tracciabilità del contenitore e del farmaco in esso contenuto; • Dotato di etichette adesive riportanti le indicazioni, in lingua italiana, per l'utilizzo in sicurezza.
Dotazione materiale di consumo	• **3 gorgogliatori** (di cui uno di riserva) vuoti con tappo a vite per il ricambio dell'acqua, con sistema di frazionamento delle bolle in materiale poroso e dotato di raccordo al contenitore metallico con opportune guarnizioni. • **Massimo 2 tubi di connessione (prolunghe)** fino ad una lunghezza variabile da 1,5 a 10 metri su specifica richiesta dello specialista o per ragioni derivanti da problemi logistici
Dotazione interfacce	• Massimo **6 maschere venturi;** *Oppure* • Massimo **12 occhialini nasali/cannule nasali** *Oppure* • Massimo **6 maschere per alti flussi** (tipo Oxymask)

Si specifica inoltre che:

- Il fornitore dovrà assicurare la presenza di sistemi di sicurezza montati sul contenitore o sul gorgogliatore, quali valvole sovrappressione o sistemi analoghi di protezione contro eventuali picchi di pressione, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, le valvole di sovrapressione devono essere conformi alle disposizioni di legge in vigore (tra cui, a titolo esemplificativo, la direttiva 35/10/UE del 16 giugno 2010, in materia di attrezzature a pressione trasportabili, recepita con D. Lgs. 78/2012). I contenitori e le valvole devono essere nuovi oppure revisionati e sanificati con procedure dichiarate e documentate, in ottimo stato e perfettamente funzionanti.
- Per alcuni pazienti in particolari condizioni (ad es. situazioni logistiche relative al domicilio del malato che non consentano l'erogazione del farmaco con i dispositivi quali tubi e raccordi comunemente in commercio), debitamente segnalate e motivare in prescrizione/ordine, le Aziende Sanitarie contraenti potranno fare richiesta di un secondo contenitore criogenico Madre da consegnare a domicilio del paziente che dovrà essere fornito gratuitamente in comodato d'uso dalla ditta aggiudicataria. Tale eventuale fornitura non dovrà superare il 2% degli assistiti in ossigeno liquido considerata sul totale dei pazienti in capo alla singola Amministrazione. Alle singole eventuali richieste che superino la predetta incidenza verrà applicato il canone giornaliero per assistenza LOX offerto in sede di gara. Resta fermo che come ribadito anche nel paragrafo 4.2.1.1 tale richiesta non dovrà comportare una fornitura aggiuntiva rispetto ai quantitativi previsti/prescritti e, pertanto, è da considerarsi compresa nel prezzo a giornata corrisposto per il servizio di assistenza.

- Per alcuni pazienti potrà essere richiesta la fornitura di una bombola di ossigeno gassoso di back up, con capacità di almeno 3000 l di Ossigeno e comunque corrispondente ad un fabbisogno di almeno 24 ore. Tale bombola deve essere completa di riduttore di pressione a doppio stadio e flussimetro con portata da 0,5 a 15 l/min, con possibilità di determinare la quantità residua di ossigeno. Per tale fornitura verrà corrisposto il prezzo offerto in gara per la voce specifica.

1.1.2 CONTENITORE TRASPORTABILE (STROLLER)

Il contenitore trasportabile, ricaricabile direttamente dalle unità base tramite semplici e pratiche procedure, di dimensioni differenziate in base alle esigenze del paziente. Il contenitore stroller dovrà essere fornito in almeno due taglie Piccolo e Grande a seconda delle esigenze del paziente, specificate in prescrizione e/o nell'ordine di fornitura. Di seguito si riportano caratteristiche e dotazioni (materiale di consumo e interfacce) minime degli stroller.

Caratteristiche tecniche, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo – Stroller	
Caratteristiche tecniche Stroller Piccolo	• capacità geometrica indicativa di 0,5 l di ossigeno liquido (circa 500 l gassosi); • durata media funzionamento 3 ore a 2 l/m flusso continuo; • peso a pieno non superiore a 3 Kg; • presenza di un sistema di regolazione dell'erogazione de/l flusso in grado di assicurare un flusso di ossigeno da 0,5 a 6 l/min, con adeguata valvola di sicurezza; • dotato di indicatore del grado di autonomia; • dotato dispositivo per verifica riempimento; • dotati di etichetta adesiva con le istruzioni in lingua italiana per la ricarica.
Caratteristiche tecniche Stroller grande	• capacità geometrica indicativa di 1,2 l di ossigeno liquido (circa 1000 l gassosi); • durata media funzionamento 5 ore a 2 l/m flusso continuo; • peso a pieno non superiore a 5 Kg; • presenza di un sistema di regolazione dell'erogazione del flusso in grado di assicurare un flusso di ossigeno da 0,5 a 6 l/min, con adeguata valvola di sicurezza; • dotato di indicatore del grado di autonomia; • dotato dispositivo per verifica riempimento; • dotati di etichetta adesiva con le istruzioni in lingua italiana per la ricarica;
Dotazione materiale di consumo *(valido per entrambe le misure di stroller)*	• **Massimo 1 tubo** di **connessione (prolunghe)** di lunghezza da 1 a 2 metri (anche raggiungibile con prolunghe raccordabili) • Bretella per trasporto a spalla;
Dotazione interfacce *(valido per entrambe le misure di stroller)*	Da intendersi già previste per il contenitore criogenico madre

1.2 CONCENTRATORI DI OSSIGENO

I concentratori di ossigeno devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla

immissione in commercio e all'uso; dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura del servizio. In particolare, gli ausili forniti dovranno:

- possedere la marcatura CE e l'indicazione dell'Ente che ha reso detta certificazione;
- essere conformi alle direttive europee e alle norme tecniche e di sicurezza vigenti;
- essere conformi a tutte le normative concernenti i requisiti di sicurezza dei concentratori per uso medicale;
- essere accompagnate da una dichiarazione di conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di dispositivi medici, sicurezza elettrica e in materia di elettromedicali, con la precisazione della normativa di riferimento.
- soddisfare i requisiti di sicurezza di cui alla normativa internazionali IEC 601.1, corrispondenti alle norme europee EN 60601-1 e nazionali CEI 62-5, per ciò che concerne gli apparecchi elettromedicali;
- possedere i requisiti essenziali di cui al DPCM 12 gennaio 2017 (GU 65 del 18/03/2017) per la macro categoria "concentratori" di appartenenza, nonché essere conformi alle direttive europee ed alle norme tecniche vigenti;
- essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste, per ogni tipologia di ausilio, nel presente Capitolato Tecnico e nei suoi allegati;
- avere in allegato il manuale d'uso in lingua italiana.

Tutte le apparecchiature fornite a noleggio dovranno essere conformi alla normativa vigente EN60601-1 (e norme particolari se pertinenti) e dovranno essere certificate in conformità alle Direttive sui dispositivi medici vigenti, preferibilmente di classe II secondo la norma CEI 62.5. Nei casi in cui il modello di apparecchiatura offerto non potesse essere di classe II, il Fornitore s'impegna ad installare al domicilio del paziente dispositivi di protezione adeguati.

In caso di apparecchi ricondizionati, questi dovranno essere consegnati ai pazienti perfettamente revisionati e igienizzati secondo le modalità di cui al paragrafo 4.2.3 e in modo che siano garantiti i livelli essenziali di sicurezza e di prestazione assegnati dal fabbricante.

Nel corso di esecuzione del servizio, l'Operatore aggiudicatario sarà obbligato a fornire i dispositivi apportando loro tutte le modifiche tecniche che dovessero essere stabilite da successive disposizioni di leggi o regolamenti. L'Operatore dovrà impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente alla

Azienda Sanitaria le eventuali modifiche che verranno apportate ai dispositivi forniti, al fine di adottare le misure di competenza.

Le Aziende Sanitarie si riservano di effettuare la valutazione e il monitoraggio permanente delle attrezzature e, in ottemperanza alle vigenti normative nazionali o comunitarie, di dare comunicazione immediata al Ministero della Salute di qualsiasi alterazione delle caratteristiche e delle prestazioni di un dispositivo medico e/o qualsiasi inadeguatezza delle istruzioni per l'uso con segnalazione agli organismi competenti

1.2.1 CONCENTRATORE FISSO

Nel caso di somministrazione di ossigeno terapia domiciliare da effettuare mediante CONCENTRATORE FISSO il Fornitore dovrà mettere a disposizione di ogni assistito un dispositivo avente requisiti minimi rappresentati nel paragrafo 2.2, nonché le seguenti caratteristiche. Si riportano anche materiale di consumo e interfacce richieste nella fornitura. Relativamente alla fornitura di interfacce, si specifica che le tipologie riportate in tabella sono da ritenersi prescrivibili alternativamente sulla base delle condizioni cliniche e delle esigenze dell'assistito.

Caratteristiche tecniche, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo – concentratore fisso	
Caratteristiche tecniche dispositivo	• Concentrazione ossigeno minima 90% a 5 l/m; • Flusso continuo non superiore a 5 l/m • Dotato di manopola di regolazione del flusso con intervallo minimo 1 l/m con indicazione di flusso effettivo; • Rumorosità massima di emissione dell'apparecchio ≤ a 48 dBa • Dotato di allarme acustico e luminoso per segnalazione livello di concentrazione < a 82% e di situazioni anomale (es. pressione insufficiente nel sistema, mancanza di corrente, basso livello di ossigeno terapeutico); • Alimentazione elettrica a 220/230 v –50 Hz • Dotato di interruttore acceso/spento • Peso massimo pari a 18 Kg; • Dotato di ruote o sistema equivalente che ne renda possibile lo spostamento senza sollevamento.
Dotazione materiale di consumo	• **Massimo 2 tubi di connessione (prolunghe)** fino ad una lunghezza variabile da 1,5 a 10 metri su specifica richiesta dello specialista o per ragioni derivanti da problemi logistici • Filtri aria in ingresso nel fabbisogno stabilito dalla ditta produttrice. Dovranno, inoltre, essere forniti compresi nel prezzo di offerta i filtri antibatterici qualora richiesti per particolari esigenze dell'assistito
Dotazione interfacce	• Massimo **6 maschere venturi**; *Oppure* • Massimo **12 occhialini nasali/cannule nasali**
Dotazioni aggiuntive	• Bombola di **ossigeno gassoso di back up**, con capacità di almeno 3000 l di Ossigeno e comunque corrispondente ad un fabbisogno di almeno 24 ore. Tale bombola deve essere

Caratteristiche tecniche, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo – concentratore fisso	
	completa di riduttore di pressione a doppio stadio e flussimetro con portata da 0,5 a 15 l/min, con possibilità di determinare la quantità residua di ossigeno. Insieme alla bombola di ossigeno gassoso devono essere forniti: - **1 gorgogliatore** vuoto con tappo a vite per il ricambio dell'acqua, con sistema di frazionamento delle bolle in materiale poroso e dotato di raccordo al contenitore metallico con opportune guarnizioni - **Massimo 1 tubo connessione (prolunghe)** fino ad una lunghezza variabile da 1,5 a 10 metri su specifica richiesta dello specialista - Carrellino o sistema equivalenti per trasporto

1.2.2 CONCENTRATORE PORTATILE/TRASPORTABILE

Nel caso di somministrazione di ossigeno terapia domiciliare da effettuare mediante CONCENTRATORE PORTATILE/TRASPORTABILE. Il concentratore dovrà essere fornito in almeno due taglie Piccolo e Grande (portatile e trasportabile) a seconda delle esigenze del paziente, specificate in prescrizione e/o nell'ordine di fornitura. Il Fornitore dovrà mettere a disposizione di ogni assistito un dispositivo avente requisiti minimi rappresentati nel paragrafo 2,2, nonché le seguenti caratteristiche. Si riportano anche materiale di consumo e interfacce richieste nella fornitura.

Per ciò che concerne il **concentratore portatile,** di seguito si riportano caratteristiche minime, materiale di consumo e interfacce richiesti

Caratteristiche tecniche, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo – concentratore portatile	
Caratteristiche tecniche dispositivo	• Concentrazione ossigeno minima 90%; • Flusso pulsato (è accettata anche la funzione pulsato e continuo) • Flusso a boli su almeno 3 livelli (regolazione dosaggio ad impulsi) con cambio di livello almeno unitario, con erogazione di flusso fino ad almeno 1 l/m equivalente. Flusso continuo fino ad almeno 1 l/m; • Rumorosità massima di emissione $\leq$ 45 dBa a flusso pulsato livello intermedio; • Dotato di allarme acustico e luminoso per segnalazione livello di concentrazione < a 82% e di situazioni anomale (es. pressione insufficiente nel sistema, mancanza di corrente, basso livello di ossigeno terapeutico); • Peso massimo pari a 3,3 Kg, con batteria; • Funzionamento a batteria ricaricabile, con autonomia di almeno 3 ore a flusso pulsato a livello intermedio; • Presenza di indicatore del livello di autonomia della batteria; • Presenza di sistema di ricarica con adattatori CA e CC a 12V DC (l'operatore dovrà fornire anche il cavetto di collegamento 12/24 V per accendi sigari, se richiesto).
Dotazione materiale di consumo	• Massimo 1 tubo di erogazione con lunghezza da 1 a 2 metri (anche raggiungibile con prolunghe raccordabili); • Filtri aria in ingresso nel fabbisogno stabilito dalla ditta produttrice. Dovranno, inoltre, essere forniti compresi nel prezzo di offerta i filtri antibatterici qualora richiesti per particolari esigenze dell'assistito: • Bretella per trasporto a spalla

Caratteristiche tecniche, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo – concentratore portatile	
Dotazione interfacce	• Massimo **12 occhialini nasali/cannule nasali.** Se prescritto con il concentratore fisso la fornitura di interfacce è da intendersi già previste per il dispositivo fisso
Dotazioni aggiuntive	• Bombola di ossigeno gassoso di back up, con capacità di almeno 3000 l di Ossigeno e comunque corrispondente ad un fabbisogno di almeno 24 ore. Tale bombola deve essere completa di riduttore di pressione a doppio stadio e flussimetro con portata da 0,5 a 15 l/min, con possibilità di determinare la quantità residua di ossigeno. Insieme alla bombola di ossigeno gassoso devono essere forniti: - **1 gorgogliatore** vuoto con tappo a vite per il ricambio dell'acqua, con sistema di frazionamento delle bolle in materiale poroso e dotato di raccordo al contenitore metallico con opportune guarnizioni - **Massimo 1 tubo** di erogazione con lunghezza da 1 a 2 metri (anche raggiungibile con prolunghe raccordabili) - Bretella per trasporto a spalla; - Carrellino o sistema equivalenti per trasporto (eventuale)

Relativamente al **concentratore trasportabile,** di seguito si riportano caratteristiche minime, materiale di consumo e interfacce richiesti

Caratteristiche tecniche, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo – concentratore trasportabile	
Caratteristiche tecniche dispositivo	• Concentrazione ossigeno minima 90%; • Possibilità di flusso sia continuo che pulsato; • Impostazione di flusso: continuo fino a 3 l/m con regolazione ad intervalli di 0,5 l/m; pulsato (flusso a boli) con regolazione ad intervalli almeno unitari; • Rumorosità massima di emissione dell'apparecchio $\leq$ 50 dBa a flusso pulsato livello intermedio; • Dotato di allarme acustico e luminoso per segnalazione livello di concentrazione < a 82% e di situazioni anomale (es. pressione insufficiente nel sistema, mancanza di corrente, basso livello di ossigeno terapeutico); • Peso massimo pari a 8 Kg senza batteria; • Funzionamento a batteria ricaricabile, con autonomia di almeno 3 ore a flusso pulsato a livello intermedio e ad alimentazione elettrica a 220/230 v –50 Hz; • Presenza di indicatore del livello di autonomia della batteria; • Presenza di sistema di ricarica con sistemi a 12V DC (l'operatore dovrà fornire anche il cavetto di collegamento 12/24 V per accendi sigari, se richiesto, compreso nel prezzo offerto).
Dotazione materiale di consumo	• Massimo 1 tubo di erogazione con lunghezza da 1 a 2 metri (anche raggiungibile con prolunghe raccordabili); • Filtri aria in ingresso nel fabbisogno stabilito dalla ditta produttrice. Dovranno, inoltre, essere forniti compresi nel prezzo di offerta i filtri antibatterici qualora richiesti per particolari esigenze dell'assistito • Carrellino trolley o sistemi equivalenti per il trasporto
Dotazione interfacce	• Massimo **12 occhialini nasali/cannule nasali**
Dotazioni aggiuntive	• Bombola di ossigeno gassoso di back up, con capacità di almeno 3000 l di Ossigeno e comunque corrispondente ad un fabbisogno di almeno 24 ore. Tale bombola deve essere completa di riduttore di pressione a doppio stadio e flussimetro con portata da 0,5 a 15 l/min, con possibilità di determinare la quantità residua di ossigeno. Insieme alla bombola di ossigeno gassoso devono essere forniti: - **1 gorgogliatore** vuoto con tappo a vite per il ricambio dell'acqua, con sistema di

Caratteristiche tecniche, strumentazione aggiuntiva e materiale di consumo – concentratore trasportabile	
	frazionamento delle bolle in materiale poroso e dotato di raccordo al contenitore metallico con opportune guarnizioni - **Massimo 1 tubo** di erogazione con lunghezza da 1 a 2 metri (anche raggiungibile con prolunghe raccordabili) - Carrellino o sistema equivalenti per trasporto

1.3 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE APPARECCHI E INTERFACCE

Relativamente ai presidi (apparecchi LOX o COX) e alle interfacce da fornire, l'aggiudicatario si rende disponibile a fornire senza distinzione prodotti "obbligatori" e "facoltativi", sulla base di quanto riportato nell'ordine emesso dall'Azienda Sanitaria e allo stesso prezzo offerto in gara per il servizio.

Per ciò che riguarda le interfacce, si specifica che le tipologie riportate nelle tabelle ai paragrafi 2.1 e 2.2 possono essere richieste alternativamente sulla base delle condizioni cliniche e delle esigenze dell'assistito.

Nell'ambito dell'offerta presentata e dei quantitativi riportati nelle tabelle, l'operatore dovrà essere pertanto disponibile - su specifica richiesta del medico specialista e per comprovate esigenze terapeutiche dell'assistito - a fornire indistintamente una o l'altra tipologia di interfaccia tra quelle sopra rappresentate, nonché a sostituire il prodotto in uso con altra tipologia o modello tra quelli offerti. Resta fermo che l'operatore dovrà fornire tutte le tipologie di interfacce in almeno due misure adulto e pediatrico.

2 IMBALLAGGIO, CONFEZIONAMENTO, ETICHETTATURA

Il confezionamento, nonché l'imballaggio devono essere e in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantire la corretta conservazione dei prodotti. Gli eventuali confezionamenti ed imballaggi usati per la spedizione dovranno essere a norma di legge, e saranno a carico del Fornitore.

L'imballaggio che costituisce ciascun collo dovrà essere a perdere, robusto, realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto e dovrà garantire l'integrità finale dei prodotti consegnati.

I prodotti devono essere perfettamente identificabili tramite etichette apposte sugli imballi esterni e sulle confezioni interne e **l'etichettatura dei dispositivi medici** deve riportare tutte le informazioni richieste a norma di legge.

Il materiale monouso sterile deve essere confezionato singolarmente con imballaggi atti a mantenere la sterilità.

Tutte le apparecchiature offerte nonché tutto il materiale d'uso, dovranno essere conformi alla normativa di settore e alle disposizioni previste nel decreto legislativo n. 46/97, modificato dal decreto legislativo 95/98, recante "Attuazione della direttiva 93/42/ CEE, concernente i dispositivi medici", in particolare tutti i prodotti devono essere perfettamente identificabili tramite etichette apposte sugli imballi esterni e sulle confezioni interne.

Si precisa che, tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere in lingua italiana. Per quanto non espressamente specificato si fa riferimento alle disposizioni ed agli standard di qualità previsti dalla Farmacopea in vigore e dalla normativa vigente

3 SERIVIZI CONNESSI

3.1 SUBENTRO

Successivamente all'aggiudicazione, ciascuna Azienda Sanitaria provvederà a fissare un incontro con l'operatore per concordare le modalità di erogazione del servizio e i tempi di attivazione dello stesso. Durante l'incontro l'operatore e le Aziende Sanitarie dovranno accordarsi su:

- modalità di subentro all'impresa precedente (nel rispetto di quanto previsto nel presente documento);
- trasferimento, sotto la responsabilità delle Aziende Sanitarie, dell'"*elenco assistiti*" (di seguito anche solo "Elenco") contenente le informazioni relative agli utenti aventi diritto e dei rispettivi piani di terapia e/o di consumo;
- eventuali comunicazioni da inviare agli assistiti prima dell'avvio del servizio;
- quanto necessario al buon funzionamento del servizio.

Tale incontro dovrà avvenire entro **sette giorni lavorativi dall'emissione dell'Ordinativo** di fornitura da parte dell'Azienda Sanitaria, salvo diverso accordo tra le parti, pena l'applicazione di penali di cui all'Allegato 4 – "Schema di Convenzione".

Nella medesima sede ciascuna Azienda Sanitaria dovrà consegnare l'Elenco da sottoporre a terapia, comprensivo di indicazione per ciascuno di essi del domicilio e del piano terapeutico in atto e di ogni altra indicazione prescrittiva utile alla definizione delle azioni di subentro. L'operatore dovrà comunicare il nominativo della persona individuata come Responsabile del Servizio. Sul punto si specifica che, in questa sede, all'Operatore aggiudicatario potrà essere chiesto, un elenco dettagliato del personale adibito alle attività sopra descritte, la cui adeguatezza tecnica e professionale potrà essere verificata in ogni momento dell'Azienda.

L'aggiudicatario si impegnerà a formulare **entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi** un piano operativo di subentro. L'Azienda Sanitaria valuterà il piano di subentro presentato e procederà alla relativa validazione. Se entro 20 giorni dalla presentazione, l'Azienda non dovesse rigettare formalmente il piano, indicando le criticità riscontrate e chiedendone la modifica, lo stesso si intende validato automaticamente.

Entro 10 giorni lavorativi dalla validazione del piano dovrà essere garantita l'attivazione del servizio e il subentro totale dovrà avvenire entro le tempistiche sotto riportate, da contarsi sempre a partire dalla validazione del piano:

- **45 giorni solari** consecutivi per Ordinativi di Fornitura emessi da una o più aziende Sanitarie per l'attivazione del servizio per un massimo di 3.000 assistiti complessivi;
- **60 giorni solari** consecutivi per Ordinativi di Fornitura emessi da una o più aziende Sanitarie per l'attivazione del servizio per un numero complessivo di assistiti compreso tra 3.001 a 5.000 assistiti;
- **90 giorni solari** consecutivi per Ordinativi di Fornitura emessi da una o più aziende Sanitarie per l'attivazione del servizio per un numero complessivo di assistiti compreso tra 5.001 a 8.000 assistiti;
- **120 giorni solari** consecutivi per Ordinativi di Fornitura emessi da una o più aziende Sanitarie per l'attivazione del servizio per un numero complessivo di assistiti compreso tra 8.001 a 10.000 assistiti
- **150 giorni** solari consecutivi per Ordinativi di Fornitura emessi da una o più aziende Sanitarie per l'attivazione del servizio per un numero complessivo di assistiti superiore 10.000 assistiti.

Tali tempistiche sono da intendersi relativamente al numero complessivo di assistiti, qualora il Fornitore risulti impegnato contemporaneamente in cambi appalto presso differenti Aziende Sanitarie oggetto di uno o più lotti per i quali è risultato aggiudicatario. Nel caso in cui il ritardo nelle tempistiche di consegna sia dovuto a cause imputabili alle Aziende Sanitarie non ci sarà inadempimento da parte dell'aggiudicatario, in caso contrario verranno applicate le penali di cui allo Schema di Convenzione.

Qualora il calendario degli interventi del piano operativo non possa essere rispettato, per cause non dipendenti dall'Operatore aggiudicatario, lo stesso dovrà darne comunicazione all'Azienda Sanitaria, al massimo nella giornata lavorativa successiva a quella del previsto intervento,

dettagliando le motivazioni del mancato intervento e indicando contestualmente la successiva data prevista.

Nel periodo di subentro, l'Operatore aggiudicatario è tenuto all'osservanza degli oneri e delle modalità di consegna di cui al presente capitolato. Al termine del contratto, l'operatore uscente dovrà assicurare massima collaborazione al nuovo Fornitore, in sede di subentro, in modo da garantire continuità assistenziale.

3.2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Trattandosi di servizi che, in relazione alla tipologia di pazienti, sono tali da non ammettere interruzioni o sospensioni (talvolta anche per brevissima durata) l'operatore deve, mediante la propria struttura organizzativo-logistica, assicurare la continuità delle forniture e dell'assistenza anche in caso di emergenze o al verificarsi di situazioni impreviste (quali ad esempio scioperi, ecc.).

Il servizio deve articolarsi secondo le due fasi di **consegna e assistenza,** a loro volta suddivise in sottofasi, come illustrato nei paragrafi successivi, a seconda se trattasi di ossigenoterapia LOX o COX.

Nell'erogazione del servizio, l'Operatore aggiudicatario deve impiegare personale di sicura professionalità che dovrà osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali concordate in sede di "incontro" con l'Azienda Sanitaria.

Per le attività di consegna, installazione, messa in uso e addestramento, più avanti descritte, dovrà essere utilizzato personale in possesso delle specifiche conoscenze di cui al presente Capitolato.

Il personale in servizio deve mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, e fornire su richiesta dell'assistito il cartellino con il nome, la qualifica e l'indicazione dell'impresa. Il personale ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti all'igiene e alla sicurezza sul lavoro di cui è direttamente ed esclusivamente responsabile l'Operatore aggiudicatario.

L'Operatore risponde di qualsiasi responsabilità possa verificarsi al proprio personale in servizio, sollevando formalmente ed espressamente l'Azienda Sanitaria.

Spetterà, inoltre, all'Operatore aggiudicatario l'adozione di tutte le misure atte ad evitare qualsiasi danno a persone o cose durante le operazioni di ritiro, consegna e istruzione/addestramento all'uso degli ausili. Pertanto, le Aziende sono esonerate da qualsiasi responsabilità per infortuni e danni a persone e/o cose verificatesi durante l'intero periodo di durata del contratto.

3.2.1 Consegna

Gli utenti saranno identificati sulla base dell'Elenco degli utenti di cui al paragrafo 4.1, debitamente integrato con i nominativi dei "nuovi assistiti" che dovessero acquisire diritto alla fornitura nel corso dell'esecuzione contrattuale. I prodotti di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 dovranno, pertanto, essere consegnati, a cura e spese del Fornitore, all'utente o terzo autorizzato risultante dall'Elenco direttamente al domicilio dell'avente diritto e secondo le modalità riportate nei successivi paragrafi 4.2.1.1 e 4.2.1.2.

Per consegna a domicilio si intende sia la consegna al domicilio dell'utente, che presso residenze sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private accreditate presso le quali l'assistito risulta ricoverato.

La consegna al domicilio del paziente deve essere effettuata, qualunque sia la sua ubicazione geografica limitatamente al territorio nazionale (località di villeggiatura e/o di convalescenza) nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa relativa al trasporto interno di merci pericolose. Per ciò che concerne la terapia LOX, resta fermo che per i nuovi pazienti tale disposizione è da considerarsi valida per le consegne successive alla prima (attivazione), la quale deve avvenire esclusivamente all'interno del Territorio di competenza della ASL contraente.

Le consegne dovranno essere garantite 365 giorni all'anno, anche nei giorni festivi, a seconda dei consumi degli assistiti.

Per ciò che concerne gli utenti già in cura le consegne dovranno avvenire entro le tempistiche riportate nel paragrafo 4.1. Relativamente ai "nuovi utenti", l'Operatore dovrà effettuare la consegna **a domicilio dell'assistito entro massimo di 24 ore solari** dalla data di ricezione dell'ordine di consegna da parte della Azienda Sanitaria, salvo altra esigenza dell'utente – da comunicare comunque all'Azienda Sanitaria anche rappresentandolo all'interno del verbale di consegna - o richieste di consegna in urgenza da soddisfare **entro 8 ore solari** dalla segnalazione. La Consegna si intende **comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, carico e scarico,** nonché di tutte le attività che si rendano necessarie**, quali sopralluogo per verifica sicurezza/idoneità dei locali, montaggio/installazione/regolazione, addestramento dell'utente**, **verifica tecnica/collaudo,** più avanti meglio descritte.

L'Operatore aggiudicatario, una volta ricevuto l'Ordine di consegna, s'impegna a prendere tempestivo contatto con l'utente o i suoi delegati al recapito telefonico del domicilio segnalato dai competenti Servizi delle Aziende Sanitare, per concordare luoghi e orari di consegna (comprensiva di installazione, verifica tecnica e addestramento/istruzione dell'utenza). I concentratori e i contenitori criogenici, con relativo materiale di consumo ed interfacce, dovranno essere consegnati

all'interno del domicilio dell'assistito, nel rispetto delle tempistiche sopra individuate, ed esclusivamente all'utente stesso o a persona delegata e debitamente segnalata dall'assistito o dall'Azienda Sanitaria. L'Operatore si impegna ad effettuare le consegne ai pazienti in un'unica soluzione anche in presenza di una pluralità di apparecchi da recapitare, nel rispetto dei termini fissati, salvo quanto sotto previsto in riferimento alle interfacce e al materiale di consumo.

La consegna a domicilio dovrà garantire la riservatezza dell'utente, in ossequio al Regolamento Europeo n.2016/679 (GDPR), dal D.Lgs. n. 51 del 18/5/2018, nonché alle disposizioni emanate dal Garante per la Protezione dei dati personali con Delibera N. 520 del 21/11/2013. In particolare:

- i prodotti imballati dovranno avere rivestimento anonimo e non essere identificabili;
- i mezzi di trasporto impiegati dovranno essere anonimi senza indicazioni del materiale trasportato e il personale deputato alla consegna non deve indossare divise recanti scritte da cui si possa evincere la specifica tipologia degli ausili in consegna;
- all'utente destinatario dovrà essere noto il nominativo della persona che effettuerà la consegna che in ogni caso dovrà essere munito del cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Operatore aggiudicatario.

Qualora l'assistito (o suoi delegati), contattato telefonicamente, risulti non reperibile al domicilio il giorno e l'ora concordati, è fatto carico all'Operatore di consegnare, al recapito postale dello stesso, apposita cartolina recante le modalità della successiva consegna della stessa fornitura e i recapiti dell'Operatore per la conferma da parte dell'assistito, senza oneri aggiuntivi a carico delle Aziende Sanitarie. Qualora l'operatore comunichi all'Azienda Sanitaria, l'impossibilità di consegna entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di recapito della cartolina, lo stesso è da intendersi sospeso e l'Operatore incaricato non darà ulteriore corso, se non successivamente a disposizioni fornite dal competente ufficio della Azienda Sanitaria. Nel caso in cui l'ufficio interessato non provveda a fornire alcuna indicazione all'Operatore, entro successivi dieci giorni lavorativi, l'ordine si intenderà annullamento.

Unitamente alle attrezzature dovranno essere consegnati **materiali di consumo,** nella tipologia e nella quantità riportati nella prescrizione/ordine di consegna - comunque nei limiti di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 - e in considerazione dei volumi dei materiali e degli spazi a disposizione dell'utenza. In funzione delle caratteristiche dell'dispositivo consegnato, la Ditta dovrà programmare la fornitura del materiale di consumo in modo da soddisfare le esigenze terapeutiche e logistiche dell'assistito, considerando, comunque, una frequenza **non superiore ai dodici mesi.**

Relativamente, invece, alla **fornitura delle interfacce** richieste in prescrizione, ferme restando comunque le tempistiche sopra riportate per il materiale di consumo, l'operatore dovrà garantire una modalità di consegna atta a soddisfare il mutare delle esigenze terapeutiche dell'assistito (es. modifica della prescrizione all'interno del quantitativo massimo di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2), così come debitamente comprovato dal medico specialista. Resta fermo che la sostituzione delle interfacce, eventualmente già consegnate e non utilizzate, deve essere a completo carico del Fornitore e non essere addebitata alla Azienda Sanitaria, nei limiti nel quantitativo massimo prescrivibile incluso nel prezzo offerto.

L'operatore si impegna a non avviare la spedizione, qualora prima di effettuare fornitura a domicilio dell'utente, venga a conoscenza, tramite comunicazione da parte della Azienda Sanitaria o dei famigliari dell'utente stesso, che lo stesso è deceduto ovvero che ha trasferito il proprio domicilio/residenza presso altra Regione ovvero che è ricoverato presso strutture pubbliche.

Qualora l'operatore venga a conoscenza del decesso/trasferimento/ricovero dell'utente, solo in occasione della consegna, la stessa non dovrà essere effettuata e la mancata consegna dovrà essere comunicata alla Azienda Sanitaria per gli adempimenti in merito.

Nel caso in cui il paziente o il delegato rifiuti il servizio, l'Operatore aggiudicatario annoterà sul "**verbale di consegna"** i motivi del rifiuto e comunicherà l'evento all'ufficio della Azienda Sanitaria interessata al fine di concordare soluzioni alternative.

L'operatore dovrà far controfirmare le bolle di consegna per l'avvallo dal paziente o da un suo delegato. In caso di cessazione del servizio l'operatore dovrà provvedere al ritiro dell'apparecchiatura entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione.

Verbale di consegna

All'atto dell'avvenuto conferimento dei prodotti e relativi materiali di consumo/interfacce l'operatore dovrà redigere un "***Verbale di Consegna"***, controfirmato dall'assistito o suo delegato, nel quale dovrà essere dato atto dell'avvenuta consegna. Il verbale dovrà almeno contenere le seguenti informazioni:

- il seguente riferimento: "servizio di ossigenoterapia domiciliare";
- la data dell'avvenuta consegna;
- i dati relativi all'Azienda Sanitaria di competenza di ciascun assistito;
- il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- il riferimento e la data di ricezione dell'Ordine di fornitura;

- il luogo di consegna;
- nome, cognome e riferimenti dell'assistito;
- l'elenco dettagliato dei prodotti consegnati con l'indicazione, con riferimento a ciascun prodotto, di quanto segue:

  Relativamente all'ossigenoterapia con ossigeno liquido

  - numero e tipologia contenitori criogenici consegnati e capacità degli stessi;
  - descrizione e marca dei contenitori criogenici;
  - elenco dei consumabili e descrizione delle interfacce consegnate;
  - in caso di consegna successiva alla prima (consegna per sostituzione), il quantitativo di ossigeno residuo all'interno del contenitore criogenico ritirato/sostituito.

  Relativamente all'ossigenoterapia con concentratori di ossigeno

  - codice prodotto apparecchio/materiale di consumo/interfacce;
  - descrizione e marca dell'apparecchio;
  - elenco dei consumabili e descrizione delle interfacce consegnate;
  - quantità degli apparecchi e delle interfacce;
  - numero identificativo del lotto di produzione (apparecchi/interfacce);

Il "**verbale di consegna**" dovrà inoltre contenere le risultanze di tutte le attività eventualmente effettuate sull'ausilio e, pertanto dovrà riportare almeno le voci descritte singolarmente più avanti, a fini meramente esplicativi.

- Dichiarazione che sono stati consegnati apparecchi in perfette condizioni di igiene, efficienza, funzionalità e sicurezza;
- Dichiarazione che è stata effettuata la verifica di sicurezza dei locali ed eventuale segnalazione delle criticità riscontrate e delle azioni intraprese. Qualora la ditta abbia svolto preventivo sopralluogo, dovranno essere riportate anche le seguenti informazioni:
  - attività di sopralluogo svolte e risultanze;
  - nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.
- Dichiarazione che l'installazione e la messa in servizio del dispositivo/contenitore criogenico sono stati effettuati come da Capitolato e, comunque, in conformità con quanto riportato nella prescrizione/ordine di consegna. Dovranno inoltre essere riportati:
  - attività svolte sul dispositivo;

- nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.

- Dichiarazione che la formazione/addestramento/istruzione dell'utente e/o caregiver sono state effettuate come da Capitolato Tecnico e offerta presentata. Dovranno in ogni caso essere riportate le seguenti informazioni:
  - tipo di formazione/addestramento/istruzione effettuato;
  - nome dell'addestratore;
  - che sono stati consegnati al paziente o caregiver il manuale d'uso in lingua italiana e l'elenco delle manutenzioni preventive programmate.
- Relativamente agli elettromedicali, dichiarazione che è stata/non è stata eseguita la "verifica tecnica", eventualmente riportante informazioni su:
  - attività di verifica tecnica svolte sull'ausilio e risultanze;
  - nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.

Il verbale di consegna deve essere sottoscritto dal tecnico/i incaricato/i, dall'assistito/Care-giver/familiari e, se previsto dalle procedure aziendali, dal personale competente dell'Azienda Sanitaria contraente. Inoltre, dovrà essere redatto almeno in triplice copia: una per l'operatore, una per l'assistito (o suo delegato) e una (l'originale) per l'Azienda sanitaria al fine di consentire le verifiche amministrative e le successive liquidazioni delle fatture.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna", quando, unitamente alla consegna, non è dovuta altra attività; in tal caso quest'ultimo dovrà essere sottoscritto dagli assistiti, loro familiari o assistenti personali ("care-giver") e dall'Operatore, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei prodotti e degli accessori a corredo degli stessi. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso.

Il Documento di trasporto, che dovrà in ogni caso accompagnare gli ausili consegnati, dovrà riportare la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.) e dovrà essere debitamente sottoscritto dall'utente o dal delegato a comprova dell'avvenuto ritiro, nonché redatto in quattro copie di cui:

- una copia per l'utente destinatario;
- una copia per il vettore;
- una copia per l'Azienda Sanitaria da allegare alle fatture;

- una copia per l'operatore.

Il verbale di consegna o il documento di trasporto, controfirmato dall'assistito/care giver dovrà essere trasmesso all'Azienda Sanitaria tramite caricamento sull'applicativo informatico entro 24 ore solari dall'avvenuta consegna.

La redazione, sottoscrizione e trasmissione dei verbali di consegna dovranno essere effettuati preferibilmente in formato elettronico.

3.2.1.1 Attività di consegna per ossigenoterapia LOX

Ai fini della definitiva consegna, il fornitore deve verificare l'idoneità dei locali in cui saranno collocati i contenitori criogenici, relativi materiali di consumo e interfacce, in modo da garantire che l'assistito/care giver, non siano soggetti a rischi in caso di incidente. Eventuali casi di inidoneità dei locali dovranno essere segnalati e motivati all'Azienda Sanitaria. Tale verifica potrà essere effettuata contestualmente all'attività di consegna o, se ritenuto opportuno, antecedentemente tramite specifico sopralluogo.

Sul verbale di consegna dovrà essere tracciata l'avvenuta verifica di idoneità degli ambienti ed individuazione dell'adeguato posizionamento delle apparecchiature in regime di sicurezza. L'Operatore dovrà, inoltre, effettuare controlli sul contenitore consegnato. In particolare, a titolo di esempio:

- pulizia e stato di manutenzione delle superfici esterne del contenitore base e del portatile, nonché del connettore di riempimento
- pulizia e livello di riempimento del serbatoio di raccolta;
- pulizia e condizioni dell'erogatore di flusso;
- funzionamento della valvola di controllo del flusso;
- funzionamento dell'indicatore di livello, compresa la batteria se presente, sia funzionante;
- modalità e corretto collegamento del contenitore portatile al contenitore madre.

Ogni non conformità riscontrata deve essere prontamente trattata, anche con la sostituzione del contenitore.

Ogni qualvolta viene fornito al Paziente un contenitore madre pieno, l'Operatore deve inoltre verificare:

- la pulizia e le condizioni degli accessori monouso;

- la pulizia e le condizioni dell'umidificatore (specificamente il collegamento fra il contenitore di acqua e la copertura dell'umidificatore).

Su ogni apparecchiatura fornita deve essere applicata un'etichetta adesiva con scritta indelebile con l'indicazione del fornitore aggiudicatario ed il numero telefonico dell'help desk di cui al paragrafo 4.2.2.

Non potranno essere consegnati più contenitori di ossigeno liquido per singolo paziente salvo specifica autorizzazione da parte del competente servizio dell'Azienda Sanitaria. L'eventuale fornitura di seconde unità madre – la cui incidenza si stima comunque non superiore al 2% degli assistiti in terapia con ossigeno liquido – non dovrà comportare una fornitura aggiuntiva rispetto ai quantitativi previsti/prescritti e, pertanto, è da considerarsi compresa nel prezzo a giornata corrisposto per il servizio di assistenza.

Per le consegne successive alla prima il fornitore deve provvedere al contestuale ritiro del contenitore criogenico vuoto già utilizzato e alla relativa sostituzione del contenitore madre "pieno per vuoto". Le consegne successive alla prima – da effettuarsi entro le tempistiche richiamate nel paragrafo 4.2.1 - avverranno automaticamente da parte della ditta sulla base del piano terapeutico dei singoli pazienti in modo tale da garantire l'erogazione continuativa della terapia o in casi di emergenza, su richiesta dell'assistito o di un suo familiare attraverso il servizio di Help Desk messo a disposizione dall'Operatore aggiudicatario.

L'Operatore aggiudicatario dovrà, pertanto, organizzare le attività di consegna e sostituzione in funzione dei quantitativi prescritti e del consumo reale, in modo da ritirare contenitori effettivamente vuoti e limitare al massimo gli scostamenti tra quanto prescritto e consumato. L'Operatore dovrà, inoltre:

- in sede di esecuzione della fornitura e al fine di consentire all'Azienda Sanitaria di effettuare le opportune verifiche presso paziente e medico specialista:
  - ✓ segnalare all'Azienda Sanitaria i casi di richiesta di consegna anticipata da parte del paziente;
  - ✓ segnalare all'Azienda Sanitaria i casi di richiesta di ossigeno aggiuntivo rispetto a quanto previsto. Resta fermo che - salvo casi di richieste di consegna in emergenza, che dovranno comunque essere segnalati e motivati - l'operatore non potrà procedere alla consegna in assenza dell'autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria. La fornitura si intende autorizzata qualora l'Azienda Sanitaria non proceda entro 48 ore solari dalla segnalazione.

- in sede di fatturazione, trasmettere relazione dettagliata riguardante i casi di consumo difforme da quanto prescritto e riportante almeno quanto di seguito indicato:
  - ✓ indicazione degli assistiti per i quali si sono registrati scostamenti tra prescritto e consumato;
  - ✓ per ciascun assistito indicazione dei MC in più o in meno consumati;
  - ✓ ulteriori informazioni atte a consentire all'Azienda Sanitaria la verifica di quanto segnalato

A seguito dell'effettuazione dei controlli presso medico specialista e paziente, l'Azienda Sanitaria procederà alla liquidazione della fattura o all'eventuale emissione di nota di credito. L'Azienda Sanitaria provvederà ad applicare le penali di cui allo Schema di Convenzione nei seguenti casi:

- mancata segnalazione delle richieste di consegna anticipata e/o aggiuntiva;
- mancata segnalazione dei casi di consumo in eccedenza;
- mancata trasmissione del "*verbale di consegna*" o trasmissione di documentazione incompleta o dalla quale non si riescano ad evincere le informazioni richiamate nel paragrafo 4.2.1;
- mancata trasmissione, in sede di fatturazione, della su indicata relazione;
- dimostrazione, da parte dell'Azienda Sanitaria, che l'eventuale scostamento segnalato è imputabile ad inadempienze dell'Operatore aggiudicatario.

3.2.1.2 Attività di consegna per ossigenoterapia COX

Relativamente ai concentratori l'attività di consegna comprende la verifica dei locali, l'installazione delle attrezzature, la verifica tecnica, nonché l'istruzione/addestramento dell'utenza.

Verifica dei locali

Prima di procedere all'installazione dei concentratori, l'Operatore dovrà provvedere a verificare le condizioni e l'idoneità strutturali del luogo di consegna. Tale verifica potrà essere effettuata contestualmente all'attività di installazione o antecedentemente tramite specifico sopralluogo.

Tale attività dovrà riguardare almeno:

- l'idoneità del/i locale/i procedendo con la verifica di: vie di circolazione, identificazione dell'area paziente, posizionamento del dispositivo, aerazione dei luoghi chiusi, stoccaggio dei materiali di consumo;
- rispetto delle attuali normative vigenti in materia di sicurezza elettrica, e in particolare, verifica visiva dell'impianto elettrico nel luogo di installazione dei requisiti minimi di sicurezza, ovvero presenza dell'interruttore differenziale (salvavita), presenza dell'impianto di messa a terra e della protezione dai contatti diretti;

- altri rilievi ritenuti utili ai fini della valutazione.

Nel caso si riscontrassero evidenti carenze relativamente alle condizioni ambientali, non facilmente risolvibili e tali da compromettere la sicurezza, l'Operatore aggiudicatario non effettuerà la consegna, riporterà all'interno del "Verbale di consegna" le problematiche riscontrate e invierà all'Azienda Sanitaria il suddetto verbale entro 3 (giorni) segnalando le carenze riscontrate.

In caso contrario l'Operatore procederà alla consegna/installazione dell'ausilio e compilerà l'apposito "Verbale di Consegna", con tutte le informazioni relative all'attività di installazione/montaggio.

Nei casi in cui il modello di apparecchiatura da installare non sia di classe II per le CEI 62.5, l'operatore dovrà procedere come riportato al paragrafo 2.2.

Installazione dispositivi

Le apparecchiature ed i **loro accessori saranno installati**, e messi in grado di funzionare, sotto la responsabilità e a spese del Fornitore, nel rispetto della legislazione/normativa e della regola d'arte (eccetto eventuali spese inerenti alla necessità di installazione di gruppi elettrogeni o di impiantistica elettrica).

La fornitura delle attrezzature dovrà essere comprensiva, se previsti, delle batterie e dei gruppi di continuità e dovrà avvenire nel rispetto di tutte le predisposizioni indispensabili per il corretto e sicuro funzionamento delle stesse e in particolare:

- dovrà essere rilasciata apposita certificazione di congruità attestante la rispondenza del dispositivo alla prescrizione medica autorizzata;
- dovranno essere consentite tutte le operazioni di collaudo eventualmente previste.

Se i dispositivi medici sono alimentati a rete, l'operatore dovrà provvedere, in particolare, a:

- utilizzare spine idonee alla presa del locale con cavi separabili di impedenza inferiore a 0.1 ohm, senza utilizzare alimentazioni elettriche di fortuna (triple, prolunghe, ciabatte, riduzioni, ecc.,);
- messa in servizio a regola d'arte assicurando la piena compatibilità con gli impianti esistenti.

Come riportato nel paragrafo 2.2 insieme al concentratore dovrà essere fornita una bombola di ossigeno gassoso di backup di capacità 3000 litri di ossigeno (contenente non meno del 99.5% V/V di ossigeno) da utilizzarsi in casi di emergenza. Tale bombola dovrà essere periodicamente verificata ed eventualmente sostituita per utilizzo o per scadenza di prodotto.

Verifica tecnica

Al termine delle attività di installazione, l'operatore dovrà procedere ad una **verifica tecnica** degli ausili consegnati, la quale dovrà accertare la rispondenza alla normativa di sicurezza e prova di accettazione secondo quanto disposto dalla norma CEI EN 62353 e almeno:

- la corretta funzionalità dell'apparecchio;
- la presenza ed il corretto funzionamento di blocchi ed interblocchi elettrici e meccanici;
- la verifica delle prestazioni, anche a mezzo di opportuna strumentazione (simulatore paziente, ecc.) da fornire a cura del Fornitore aggiudicatario;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge, con particolare riferimento ai dettami del DPCM 12 gennaio 2018 (GU n.65 del 18/03/2017).

Le risultanze dell'attività di verifica tecnica/collaudo dovranno essere riportate sul "**verbale di consegna**". La controfirma del **"verbale di consegna"**, da parte dell'responsabile/servizio competente individuato dall'Azienda Sanitaria, attesta la conformità della fornitura ed è pertanto condizione per la liquidazione della fattura da parte dell'Azienda Sanitaria.

3.2.1.3 Istruzione/addestramento

Per entrambe le tipologie di servizio di ossigenoterapia, la consegna dei contenitori/dispositivi prevede un'attività di **istruzione/addestramento** dell'assistito/ "care giver". In particolare, l'operatore dovrà:

- istruire il paziente ed i suoi familiari/care giver, con particolare riguardo a:

  <u>Ossigenoterapia LOX</u>

  - ✓ utilizzo dei contenitori, del materiale monouso e delle interfacce in regime di sicurezza;
  - ✓ migliore localizzazione per il posizionamento delle apparecchiature, al fine di ridurre al minimo i rischi;
  - ✓ rispetto delle norme di sicurezza e delle precauzioni da adottare in presenza di gas medicinali;
  - ✓ osservanza delle procedure di emergenza;
  - ✓ responsabilità del paziente per la manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura, del materiale di consumo e delle interfacce;
  - ✓ corrette modalità di riempimento dello stroller e adozione delle misure di contenimento dei rischi collegati al travaso di ossigeno. In occasione della prima installazione, l'Operatore dovrà procedere anche alla prova pratica di riempimento del contenitore portatile/trasportabile da parte dell'assistito;

- ✓ modalità di chiamata del tecnico per interventi in caso di guasti;

Ossigenoterapia COX

- ✓ informazioni generali di sicurezza per l'uso di ossigeno all'interno dell'abitazione;
- ✓ corretto utilizzo dei dispositivi, del materiale monouso e delle interfacce;
- ✓ rispetto delle norme di sicurezza e delle precauzioni da adottare in presenza apparecchi elettromedicali;
- ✓ modalità di pulizia e sanificazione del dispositivo, del materiale monouso e dell'interfaccia;
- ✓ responsabilità del paziente per la manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura, del materiale di consumo e delle interfacce;
- ✓ osservanza delle procedure di urgenza;

- consegnare il manuale d'uso in lingua italiana (o inglese se richiesto) da consegnare all'utente o suo famigliare;
- alla prima fornitura, consegnare una lista di tutti gli strumenti in dotazione dell'apparecchiatura e di qualsiasi dispositivo "consumabile" che può essere necessario sostituire, comprensiva delle corrette modalità di utilizzo;
- consegnare una brochure informativa (anche in lingua inglese se richiesta) dove dovranno essere riportati l'indicazione del fornitore aggiudicatario, il numero telefonico cui fa capo il servizio di assistenza continuativa (da comunicarsi anche all'Azienda Sanitaria). Tale riferimento telefonico dovrà, inoltre, essere applicato su ogni apparecchiatura fornita (ad esempio con adesivo). Relativamente ai concentratori la brochure dovrà anche riportate informazioni di sintesi sulle attività a carico dell'utente in merito a modalità di utilizzo in sicurezza, pulizia e manutenzione del dispositivo e delle interfacce consegnate. In tale brochure dovrà essere riportato il riferimento all'Help desk e gli orari di attività.

L'operatore dovrà, infine, compilare il "*verbale di consegna*", per la parte relativa alle attività di installazione/istruzione, con almeno le informazioni richieste nel paragrafo 4.2.1.

3.2.2 Servizio di assistenza

Per tutta la durata della fornitura, l'Operatore aggiudicatario dovrà garantire un servizio di assistenza secondo quanto riportato nei paragrafi 4.2.2.1 e 4.2.2.2.

Ai fini della suddetta attività**, entro 30 giorni** dalla stipula della Convenzione, l'Operatore dovrà garantire l'implementazione di un **servizio di Help desk continuativo per 24 ore su 24, per 365**

giorni l'anno attraverso un numero telefonico, assicurando sempre la risposta tempestiva alla chiamata.

L'Help desk deve garantire l'assistenza di primo livello (soluzione di criticità, anche relative a guasti, risolvibili da remoto), la ricezione, smistamento e soluzione delle emergenze e la gestione delle richieste, richiesta di consegna ordinarie o in emergenza; dovrà inoltre consentire all'assistito almeno di:

- richiedere informazioni sui prodotti consegnati;
- ricevere le informazioni relative alla consegna (stato degli ordini in corso, stato delle consegne);
- modificare il giorno di consegna di contenitori criogenici/dispositivi/materiale di consumo/interfacce;
- richiedere consegne in emergenza;
- concordare e modificare il giorno di manutenzione programmata;
- inoltrare reclami;
- attivare le pratiche dei resi.

A tale scopo l'Operatore aggiudicatario è obbligato a garantire la presenza di un addetto formato sulle caratteristiche dei contenitori/dispositivi e interfacce; non è ammesso l'utilizzo di segreterie telefoniche.

3.2.2.1 Assistenza ossigenoterapia LOX

L'Operatore aggiudicatario deve provvedere a sostituire in tutto o in parte le attrezzature che per difetto o per deterioramento si rilevassero non più efficienti, entro 24 ore solari per interventi non urgenti (problemi che non comportano la sospensione della terapia) ed entro 8 ore solari per chiamate urgenti (criticità che comportano la sospensione della terapia).

Qualora l'assistito o un suo familiare dovesse riscontrare un malfunzionamento o difetto nella somministrazione dell'ossigeno liquido, dovrà segnalarlo tempestivamente all'help desk e l'Operatore dovrà sostituire il contenitore o il materiale difettoso, senza oneri aggiuntivi per la Azienda Sanitaria (es. conteggio della bombola/mc ossigeno consumato) ed entro 24 ore solari dalla chiamata.

L'assistenza tecnica dovrà essere garantita su tutto il territorio nazionale, in caso di spostamento temporaneo dell'utente, con adeguato preavviso.

3.2.2.2 Assistenza ossigenoterapia COX

Le apparecchiature oggetto del presente capitolato sono fornite dall'aggiudicatario in noleggio "full risk", **con estensione della garanzia integrale per tutto il periodo contrattuale**, eccezion fatta per la fattispecie relativa all'uso inappropriato delle attrezzature da parte dell'assistito. L'operatore è tenuto a garantire per tutta la durata del contratto la perfetta funzionalità e sicurezza degli apparecchi in servizio, azzerando i rischi di sospensione della terapia o carenza stessa della fornitura. Dovranno, pertanto, **essere garantite la manutenzione ordinaria e straordinaria** di tutte le apparecchiature secondo quanto più avanti riportato.

Ogni intervento di manutenzione correttiva, la cui richiesta potrà essere effettuata dall'Azienda Sanitaria, da un suo delegato o dall'utilizzatore, dovrà essere attestato da foglio di lavoro controfirmato dal paziente/utente cui l'apparecchio è in carico da far pervenire entro 30 (trenta) giorni all'Azienda Sanitaria che ha emesso l'ordine. Per tutte le apparecchiature fornite, l'operatore procederà a pulizia, sanificazione e a quant'altro previsto dai manuali d'uso e di manutenzione delle apparecchiature stesse.

È fatto divieto all'Operatore aggiudicatario di percepire compensi economici dagli utenti. Qualora il danno sia imputabile al cattivo utilizzo da parte dell'utente stesso, l'Operatore segnalerà l'evidenza all'Azienda Sanitaria per le verifiche di rito.

Ogni intervento di manutenzione dovrà essere effettuato da tecnici qualificati, formati e informati in rapporto al compito che devono svolgere. È fatto divieto all'Operatore aggiudicatario di modificare sulle apparecchiature date in consegna agli assistiti i parametri indicati dal medico prescrittore.

La ***manutenzione ordinaria*** avverrà nelle modalità indicate nei manuali d'uso, dalla normativa tecnica di riferimento e dalle buone prassi di lavoro, nonché secondo quanto previsto dal fabbricante e riportato nelle schede di manutenzione del dispositivo di tipologia. La periodicità degli interventi di manutenzione ordinaria è da intendersi a partire dalla data di consegna.

Per tutte le apparecchiature funzionanti a batteria la stessa dovrà essere sostituita secondo la periodicità definita dal fabbricante o qualora durante un intervento di manutenzione si evidenzi uno stato di carica non ottimale (es. diminuzione della autonomia).

Ciascuna apparecchiatura dovrà essere sottoposta a verifica della sicurezza elettrica nel rispetto delle modalità di esecuzione e delle periodicità previste per le apparecchiature elettromedicali dalla norma CEI EN 62353 in sede di verifica/collaudo, di trasporto e reinstallazione o di manutenzione e/o rimozione di non conformità.

Compresa nell'intervento di manutenzione ordinaria, l'operatore dovrà garantire l'igienizzazione dell'apparecchio nelle modalità e con le frequenze proposte in sede di offerta e comunque rispondenti ai requisiti minimi di cui al successivo paragrafo 4.2.3.

Per ***manutenzione straordinaria/correttiva*** si intende l'intervento necessario per garantire la perfetta funzionalità degli apparecchi, a seguito di segnalazione di guasto da parte dell'Azienda Sanitaria o assistito/gare giver.

L'intervento di manutenzione straordinaria/correttiva dovrà concludersi con la riparazione o la sostituzione del bene **entro 48 ore solari** dalla richiesta.

Entro i termini sopra indicati, sarà cura dell'Operatore provvedere a risolvere il guasto o a sostituire gratuitamente le attrezzature deteriorate o difettose che si dimostrassero non più efficienti.

L'intervento deve ritenersi assolto quando la riparazione sia tale da riportare il bene nello stato di efficienza originario. Gli interventi presso il domicilio dell'assistito dovranno essere preannunciati telefonicamente e concordati con il paziente stesso o suo delegato con adeguato preavviso.

Qualora non fosse possibile il ripristino a domicilio e dovesse essere pertanto necessario l'intervento presso propri locali/officine, l'operatore dovrà sostituire il dispositivo con uno identico e opportunamente igienizzato, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza per il paziente. Resta fermo che a seguito di intervento di ripristino effettuato presso i locali del Fornitore, gli apparecchi dovranno essere restituiti all'assistito adeguatamente igienizzati, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 4.2.3

Sia per gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria, l'impresa aggiudicataria compilerà un rapporto di intervento, datato, numerato progressivamente e sottoscritto dal tecnico operatore della impresa aggiudicataria e dall'assistito /care giver (in caso di intervento a domicilio). Tale rapporto dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere il tipo di prestazione effettuata, la tipologia dei pezzi eventualmente sostituiti e i dati tecnici ivi richiesti. Il documento dovrà essere trasmesso all'Azienda Sanitaria tramite applicativo informatico

Con il medesimo rapporto l'impresa dichiara a tutti gli effetti che le prestazioni indicate sono state eseguite a perfetta regola d'arte, che l'ausilio risulta perfettamente funzionante, idoneo all'uso. L'appaltatore garantisce la piena osservanza della normativa italiana ed europea, di quella relativa al marchio CE, degli eventuali aggiornamenti legislativi oltre che di quanto riportato sui manuali di manutenzione ed istruzione d'uso di ogni ausilio.

3.2.3 Ritiro attrezzature e riutilizzo

Al termine del periodo di trattamento o a conclusione del contratto, nonché in caso di decesso dell'assistito, l'Operatore aggiudicatario dovrà provvedere alla disinstallazione e ritiro delle apparecchiature e dell'eventuale materiale residuo non monouso o monouso non oggetto di utilizzo e in perfetto stato di conservazione/imballaggio.

In caso di cessazione della terapia, l'Azienda Sanitaria chiederà all'aggiudicatario di provvedere a ritirare **l'apparecchiatura entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione**. L'aggiudicatario in ogni caso, qualora venisse a conoscenza della cessazione del servizio da parte dell'utente, provvederà ad informare tempestivamente l'Azienda Sanitaria, al fine di acquisire apposita autorizzazione.

Le attrezzature ritirate dovranno essere adeguatamente **ricondizionate prima dell'eventuale consegna a nuovo utente nell'ambito della presente Convenzione,** secondo le specifiche del fabbricante ed ai sensi della Norma UNI EN ISO 17664, ove applicabile, e comunque nelle modalità di seguito riportate.

Ricondizionamento apparecchio

Per **ricondizionamento** si intende il processo di **igienizzazione** e**,** per ciò che concerne il concentratore, **revisione** dell'ausilio prima del suo riutilizzo.

a) Il processo di igienizzazione dell'ausilio comprende le attività **di pulizia, sanificazione e disinfezione** dello stesso.

   Per **pulizia** deve intendersi il complesso di procedimenti atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato e sporcizia.

   Per **sanificazione** si intende la metodica che si avvale di detergenti o disinfettanti in basse concentrazioni per ridurre la contaminazione microbica.

   Alla consegna a nuovo assistito gli ausili dovranno essere dotati di apposita certificazione di sanificazione, con conferma della rispondenza alle norme in materia di sicurezza ed igiene.

   La Ditta dovrà, inoltre, produrre una dichiarazione di sanificazione con l'indicazione del prodotto sanificante utilizzato, che dovrà risultare registrato presso il Ministero competente. In caso di inadempienze saranno applicate le penali di cui allo Schema di Convenzione.

   Per **disinfezione** deve intendersi, infine, il processo atto a ridurre le contaminazioni microbica su oggetti e/o superfici inanimate mediante applicazione di idonei agenti chimici (disinfettanti).

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e dovranno essere accompagnati da scheda tecnica con indicazione di:

- nome del produttore;
- caratteristiche del prodotto;
- contenuto in percentuale dei principi attivi;
- dosaggio di utilizzo;
- PH della soluzione in uso;
- simboli di pericolo, segnalazioni di rischio e prudenza e indicazioni per il primo intervento;
- concentrazioni d'uso indicate per garantire l'efficacia antibatterica.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di valutare che i prodotti utilizzati per la disinfezione garantiscano l'alto livello di igienizzazione anche in base alle indicazioni contenute nelle linee guida EBM (Evidence Based Medicine). In caso di scostamento da dette linee guida, la Ditta deve adeguarsi alle prescrizioni e/o necessità della Azienda.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare acido cloridrico ed ammoniaca. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione utilizzati dovranno essere conformi alla vigente normativa. Ai sensi del "Regolamento REACH" (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemical) il Fornitore dovrà trasmettere alle Aziende Sanitarie le schede dati di sicurezza di ciascun prodotto utilizzato per la sanificazione/disinfezione.

b) **Per revisione** si intende l'attività atta a garantire lo stato continuativo di perfetta efficienza dell'ausilio, il quale dovrà pertanto risultare in possesso di tutti i necessari requisiti di funzionalità e di aspetto, con caratteristiche paragonabili al nuovo, e dovrà presentare tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. L'ausilio revisionato dovrà essere pronto all'uso e reso disponibile per essere riconsegnato o consegnato ad altro assistito, dietro segnalazione dell'Azienda. Si intendono, pertanto, come "revisione/riparazione/manutenzione", tutte le attività successive o contestuali al processo di igienizzazione, finalizzate alla messa a norma dell'ausilio, nonché al ripristino della sua completa funzionalità. Dovranno pertanto essere effettuate almeno le seguenti attività:

- sostituzione delle parti soggette ad usura dell'apparecchio;
- sostituzione dei pezzi di ricambio soggetti ad usura secondo i parametri e le ore di funzionamento indicate dal costruttore nel manuale tecnico;
- eventuali aggiornamenti hardware/software richiesti dal fabbricante;

In particolare, per i concentratori, dovranno infine essere effettuate le verifiche di sicurezza elettrica conformemente alle Norme CEI EN 62353 e CEI EN 60601-1.

A conclusione del processo di ricondizionamento, i dispositivi dovranno essere in buone condizioni funzionali ed estetiche, dovranno riportare la data di effettuazione dell'ultimo intervento di sanificazione e dovranno essere privi di qualunque riferimento all'eventuale utilizzo precedente. Una volta ripristinato, l'ausilio dovrà essere imballato e sigillato.

4 SISTEMA INFORMATIZZATO E GESTIONE DEL FLUSSO FARMED

Entro 30 giorni dall'emissione dell'Ordinativo, e comunque entro la prima consegna, l'Operatore deve mettere a disposizione delle Aziende sanitarie un sistema informatico per la gestione dei flussi informativi amministrativi e clinici dei pazienti già assistiti, dei nuovi pazienti e il monitoraggio dell'intero processo.

Eventualmente integrandosi con le funzioni della Piattaforma SANPRO, secondo le modalità più avanti riportate, il sistema deve consentire alle Aziende Sanitarie di tracciare e gestire l'intero processo dalla prescrizione, autorizzazione, all'erogazione e alla rendicontazione in modalità completamente digitale, mettendo in comunicazione telematica tutti gli attori partecipanti al servizio, senza oneri aggiuntivi. Tale sistema informatico dovrà essere condiviso e dovrà essere alimentato dall'Operatore aggiudicatario con i dati dei pazienti presenti negli elenchi forniti dalle singole Asl e nelle nuove schede di attivazione.

La piattaforma offerta dovrà pertanto consentire alle Aziende Sanitarie di:

- gestire le procedure di autorizzazione della fornitura in tempo reale;
- gestire la trasmissione ed eventuale approvazione dei verbali di consegna e rendicontazione dell'attività;
- visualizzare fatture e i D.D.T. (documento di trasporto) per dar seguito alle competenze spettanti;
- monitorare la fornitura di ossigeno liquido come riportato nel paragrafo 4.2.1.1
- estrarre reportistica puntuale e aggiornata in tempo reale dei dati relativi alla fornitura ed eseguire diverse elaborazioni dei dati inseriti. In particolare:
  - ✓ tipologia paziente (per flusso di ossigenoterapia prescritta - l/min e h/die);
  - ✓ pazienti attivi, pazienti sospesi;
  - ✓ pazienti attivati (in un determinato periodo temporale);
  - ✓ pazienti cessati (in un determinato periodo temporale).

- ✓ codice identificativo/fiscale di ogni singolo paziente;
- ✓ data di attivazione, scadenza e/o sospensione e/o rinnovo delle prescrizioni;
- ✓ distretto di appartenenza del paziente;
- ✓ tipo di attrezzatura consegnata;
- ✓ piani di gestione del paziente, da cui si evincano:
  - o nominativo del medico prescrittore;
  - o mc di ossigeno prescritti dal medico;
  - o mc di ossigeno effettivamente consegnati;
  - o eventuale utilizzo di concentratore portatile, con indicazione del periodo di prescrizione del medico;
- ✓ estrazioni dati fatture;
- ✓ estrazione dei piani terapeutici in scadenza
- ✓ elaborati statistici di consumo e spesa: monitoraggio dei consumi ingenerati dal servizio, singoli e complessivi; individuazione delle anomalie da sovra/sotto consumo, etc...

L'estrapolazione dei report verrà effettuata in formato PDF e XLS, il cui tracciato sarà concordato preventivamente, al fine di garantire un maggior controllo sul servizio erogato

Il sistema non deve prevedere limitazioni relativamente al numero di credenziali e alle sessioni contemporanee, deve essere eventualmente compatibile con sistemi già in uso nelle Aziende Sanitarie e le modalità di collegamento e di autenticazione degli operatori dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di tutela della privacy.

Saranno a carico dell'Operatore aggiudicatario e senza oneri aggiuntivi per le Aziende Sanitarie, le eventuali modifiche del software e della reportistica che si renderanno necessarie.

Al fine di rendere fruibile alle Aziende Sanitarie il sistema informativo, l'applicativo e la relativa piattaforma, l'Operatore deve garantire un percorso formativo/assistenza per gli utilizzatori delle Aziende sanitarie contraenti.

Occorre precisare che il database e i relativi contenuti sono di proprietà dell'Azienda Sanitaria che ne affida la gestione all'Operatore aggiudicatario, pertanto alla scadenza del contratto il fornitore è obbligato a consegnarlo all'Azienda Sanitaria di competenza in formato elettronico utilizzabile dall'Azienda stessa.

Tale archivio dovrà contenere almeno i seguenti dati dei pazienti con piano terapeutico attivo:

- codice fiscale;
- cognome e nome;
- indirizzo di consegna;
- distretto;
- telefono;
- numero di bombole consegnate;
- piano terapeutico attivo;
- eventuale utilizzo di concentratori con indicazione del periodo di prescrizione del medico;
- data ultima consegna.

Resta inteso che le Aziende sanitarie, già in possesso di un archivio utenti, si rendono disponibili a metterlo a disposizione del nuovo fornitore.

Come sopra riportato, qualora richiesto dalla Regione Lazio il Fornitore dovrà assicurare il trasferimento delle suddette informazioni e l'integrazione con il sistema informativo dell'assistenza protesica regionale SANPRO, secondo le seguenti modalità riportate a titolo esemplificativo:

- utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dal sistema dell'assistenza protesica regionale - raggiungibile all'indirizzo web https://sanpro.regione.lazio.it/SANPRO previa autenticazione con SPID o carta d'identità elettronica;
- sviluppo di meccanismi di cooperazione applicativa tra i propri sistemi informativi gestionali e il sopra citato sistema dell'assistenza protesica regionale. Gli sviluppi dell'integrazione con il sistema SANPRO saranno a totale carico delle imprese concorrenti. A tal fine, al momento dell'aggiudicazione della gara d'appalto, saranno fornite dalla Regione Lazio le necessarie specifiche di integrazione. Nelle more del completamento dell'integrazione, le aziende appaltatrici dovranno in ogni caso utilizzare il sistema regionale

Gestione flussi FARMED

Al fine di consentire all'Azienda Sanitaria di ottemperare agli obblighi di tracciamento della fornitura ossigeno liquido (file F) di cui alle vigenti norme nazionali (D.M. 31/07/2007 e s.m.i. e D.M. 29/02/2008) e regionali, l'Operatore dovrà produrre e fornire all'Azienda Sanitaria, per mezzo del sistema sopra descritto ed **entro la prima settimana di ogni mese**, un flusso informativo del quantitativo consumato di farmaco ossigeno liquido, secondo le modalità definite dalle seguenti normative e specifiche ministeriali pubblicate sul sito web del Ministero della Salute (www.salute.gov.it):

- D.M. 31/07/2007 e s.m.i. Ministero della Salute Rilevazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta; - Documento "Specifiche funzionali dei tracciati" - Agosto 2013 (o comunque la versione più aggiornata dello stesso);
- Documento "Linee guida per la predisposizione e la trasmissione dei file al NSIS" - Ottobre 2014;
- Specifiche disposizioni regionali vigenti.

5 REPORTISTICA

In aggiunta alla reportistica di cui al paragrafo 4.2.1.1. e 5 da trasmettere alle Aziende Sanitarie, il Fornitore si impegna **ad inviare alla Regione Lazio con cadenza annuale - con riepilogo a fine appalto - entro 10 giorni lavorativi** dal termine dell'anno di riferimento, una reportistica di sintesi su supporto informatico a mezzo posta elettronica che riporti:

- numero utenti serviti distinti in COX e LOX
- tipologia paziente (per flusso di ossigenoterapia prescritta - l/min e h/die);
- quantità e tipologia dei prodotti consegnati COX e LOX;
- quantitativi in MC prescritti e consumati di ossigeno liquido e relative informazioni atte a consentire la verifica da parte della Regione Lazio in merito agli eventuali scostamenti registrati;
- costi sostenuti da Azienda Sanitaria distinti per COX e LOX.

6 GESTIONE DEI RESI E DELLE INDISPONIBILITÀ

6.1 Gestione resi

Ricevuta la comunicazione di contestazione per reso da parte dell'Azienda Sanitaria, l'operatore dovrà provvedere al ritiro e contestuale sostituzione (in caso di difformità qualitativa), al solo ritiro (in caso di eccesso quantitativo) dei prodotti oggetto di reso, **entro 24 ore solari dalla richiesta**. Al positivo completamento dell'attività di ritiro e/o sostituzione (laddove necessaria) dei prodotti non conformi e/o in eccesso, l'operatore dovrà redigere un apposito "verbale di reso", contenente:

- le informazioni relative alla consegna e riferimenti al DDT;
- la data di ricezione della comunicazione di contestazione (avvio della pratica di reso);
- la data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

Il verbale, nel caso di avvenuta fatturazione, dovrà essere allegato alla nota di credito o di debito da inoltrare all'Azienda Sanitaria. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato alla richiesta di consegna.

La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non

ritirata entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione potrà essere inviata all'Operatore aggiudicatario addebitando ogni spesa sostenuta.

L'operatore è responsabile per l'eventuale deterioramento della merce dovuto a ritardo nel ritiro della stessa.

6.2 Gestione indisponibilità temporanea

Qualora i dispositivi/contenitori criogenici e le interfacce offerte si rendessero non più disponibili per indisponibilità temporanea, sarà responsabilità dell'Operatore darne comunicazione per iscritto alle Aziende Sanitaria, pena l'applicazione delle penali di cui alla Convenzione. In tale comunicazione l'operatore dovrà indicare:

- la denominazione del prodotto;
- tipologia, causa e periodo di indisponibilità,
- il prodotto - individuato all'interno della gamma offerta in gara o anche tra altri prodotti distribuiti dall'operatore - offerto in sostituzione.

La sostituzione dovrà essere autorizzata dall'Azienda Sanitaria che con proprio personale procederà ad accertare in modo insindacabile l'equivalenza tecnica e la congruità del prodotto sostitutivo proposto rispetto a quello precedentemente aggiudicato.

Qualora autorizzato, il prodotto in sostituzione dovrà essere disponibile e, pertanto, fornito in occasione della prima consegna successiva al *nulla osta* da parte dell'Azienda Sanitaria.

Qualora il prodotto in sostituzione non sia valutato equivalente al dispositivo indisponibile o non sia ritenuto idoneo alle esigenze dell'assistito, l'Azienda Sanitaria procederà all'approvvigionamento sul mercato libero, addebitando la differenza all'Operatore aggiudicatario

L'indisponibilità temporanea del prodotto non dovrà superare i 20 (venti) giorni lavorativi successivi alla comunicazione. Decorsi i predetti termini le Aziende sanitarie potranno applicare le penali di cui allo Schema di Convenzione.

7 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'aggiornamento tecnologico rispetto al dispositivo aggiudicato può essere caratterizzato da:

- piccole modifiche apportate allo stesso senza alterarne le caratteristiche del progetto originario e, pertanto, ci si riferisce allo stesso fabbricante e allo stesso modello (nuova release/versione).
- nuovo dispositivo, dello stesso fabbricante, con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità.

L'Operatore aggiudicatario potrà proporre alla Stazione Appaltante la sostituzione dei prodotti aggiudicati con prodotti nuovi che dovessero essere immessi sul mercato e che presentino caratteristiche aggiuntive e migliorative, nel rispetto dei requisiti indicati nel presente Capitolato. Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.

L'operatore dovrà specificare i motivi della sostituzione del dispositivo aggiudicato, fornendo tutta la documentazione prevista nel disciplinare per l'individuazione delle caratteristiche tecniche del dispositivo (Allegato 6 e 7) e sviluppando una tabella comparativa tra caratteristiche dei due prodotti (sostituito e in sostituzione). In mancanza di tale documentazione la Stazione Appaltante non autorizzerà la sostituzione.

Il dispositivo offerto in sostituzione non deve sovrapporsi alle altre tipologie presenti in gara. Inoltre, l'operatore, su richiesta della Stazione Appaltante, dovrà inviare campionatura del prodotto offerto in sostituzione.

La Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione, autorizzandone l'acquisizione da parte della Aziende Sanitaria, in base alle risultanze della valutazione da parte della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

8 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora le Autorità competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora le Autorità competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata del contratto, la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie si riservano, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dalla Convenzione e dal singolo Ordinativo di fornitura.

Si precisa, infine, che nel caso in cui, durante la fase di aggiudicazione della gara ovvero durante il periodo di vigenza del Contratto, dovesse essere modificato o sostituito il DPCM 12 gennaio 2017

la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare tali modifiche/sostituzioni ed eventualmente di apportare gli appositi correttivi alla fornitura, secondo quanto previsto dalla legge.

Allegato 3 - Servizi e quantità per 48 mesi

Macro descrizione	UM	Base d'asta (€, senza iva)	*Lotto 1*		*Lotto 2*	*Lotto 3*			*Lotto 4*		*Lotto 5*		Totale Complessivo
			Roma 1	Rieti	Roma 2	Viterbo	Roma 4	Roma 3	Roma 5	Roma 6	Latina	Frosinone	
Ossigeno liquido	Metri cubi	1,40000	10.574.488	3.216.352	12.864.648	3.889.352	3.214.876	5.436.176	4.972.384	6.716.480	5.104.960	5.455.288	***61.445.004***
Totale Lotto farmco liquido MC LOX			***13.790.840***		***12.864.648***		***12.540.404***		***11.688.864***		***10.560.248***		
Servizio LOX	Giornata	1,20000	4.238.912	839.104	4.931.200	1.767.152	1.309.124	2.404.068	2.134.604	2.941.952	2.024.308	2.160.284	***24.750.708***
Totale lotto servizio LOX			***5.078.016***		***4.931.200***		***5.480.344***		***5.076.556***		***4.184.592***		
Servizio COX concentratore fisso	Giornata	2,00000	36.500	163.520	67.160	11.680	321.200	113.880	7.300	7.300	11.680	14.600	***754.820***
Totale lotto servizio COX fisso			***200.020***		***67.160***		***446.760***		***14.600***		***26.280***		
Servizio COX concentratori portatili	Giornata	3,60000	941.700	109.500	913.960	198.560	197.100	477.420	284.700	226.300	32.120	59.860	***3.441.220***
Totale lotto servizio COX portatile			***1.051.200***		***913.960***		***873.080***		***511.000***		***91.980***		
Servizio COX concentratori trasportabili	Giornata	3,60000	80.300	13.140	83.220	5.840	21.900	54.020	36.500	24.820	4.380	7.300	***331.420***
Totale lotto servizio COX trasportabile			***93.440***		***83.220***		***81.760***		***61.320***		***11.680***		
Ossigeno gassoso (3 MC annui)	Metri cubi	6,20000	11.264	2.884	***12.104***	***2.768***	***5.304***	***6.548***	***4.136***	***3.972***	***1.700***	***1.996***	***52.676***
Totale Lotto farmco gas MC LOX			***14.148***		***12.104***		***14.620***		***8.108***		***3.696***		

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTARAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE
GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTARAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Andrea Sabbadini;

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n°_____) con sede in _____ Via/Piazza _____ C.C.I.A.A_____, Registro Imprese _____, di seguito definita "Fornitore" - nella persona di _____ ____ nato a _____, il _____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata all'acquisizione della "*all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*", il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n._____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
B. Con Determinazione n._____ del _____della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i ____ della procedura di gara
C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in

modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per na idonea valutazione dello stesso;

E. "Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, si impegna a prestare a favore di ciascuna Azienda Sanitaria che emetterà un ordinativo di fornitura la garanzia fideiussoria per un importo pari al 99% dell'importo da garantire, ai sensi dell'art. 103 del Codice, calcolato sul valore dell'ordinativo di fornitura stesso;

F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;

G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;

I. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna fonte di obbligazione;

J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;

K. In sede di emissione degli Ordinativi di fornitura, gli Enti Contraenti specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;

L. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei prodotti aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
   a. **Atti di gara**: il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*";
   b. Aziende Sanitarie: le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti**;**
   c. **Azienda/e Sanitaria/e Contraente/i**: le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura.
   d. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione.
   e. Contratto Generale e/o Convenzione: il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini del servizio attivato dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara**.**
   f. **Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singoli Ordini di fornitura, nei quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.

g. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.

h. Sito: la piattaforma STELLA https://stella.regione.lazio.it/portale/**.**

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via gradata:
   - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
   - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
   - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
   - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
   - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
   - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
   - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;

- richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
- stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie).

5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:
   - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
   - emissione di Ordinativi di fornitura;
   - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
   - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
   - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
   - monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;

Articolo 4

Oggetto della fornitura e quantità

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare LOX (ossigenoterapia con fornitura di farmaco ossigeno liquido ed erogazioni servizi connessi) e COX (ossigenoterapia con concentratori ed erogazione di servizi connessi) - comprensivo di fornitura dispositivo, materiale di consumo e interfacce, nonché erogazione dell'assistenza per tutta la durata dell'appalto - occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, relativa alla fornitura di ausili tecnici per disabili e relativi servizi connessi di cui al lotto/i _____.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, ad erogare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa.
3. L'ordinativo di fornitura può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, qualora prima del decorso del termine di

durata dello stesso sia esaurito il valore del contratto; all'operatore potrà essere richiesto a parità di condizioni di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art.106 comma 12.

4. La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà, inoltre, essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.
5. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende Sanitarie sono descritti nel Capitolato Tecnico, nell'Allegato 3 – Elenco prodotti e in tutti gli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità degli ausili indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata della Convenzione.
6. La presente Convenzione ed il Disciplinare non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore; le Aziende Sanitarie assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore tramite la piattaforma STELLA, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordini non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte

del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende Sanitarie inviati dalle stesse Aziende Sanitarie, per mezzo della piattaforma STELLA. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.

2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie, attraverso STELLA, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una **durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione**.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 4, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura.
4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno durata di 48 mesi.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso che i

concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.

3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.
11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
   a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
   b. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;
   c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
   d. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
   e. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
   f. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

g. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Azienda Sanitaria Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

h. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

i. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Azienda Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno

j. Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere a ciascuna Azienda Sanitaria contraente in formato elettronico, le fatture relative a ciascun periodo di riferimento e tutti i dati e la documentazione comprovante la fornitura oggetto della fatturazione.

k. Nella esecuzione il Fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore. Il Fornitore garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

   - di igiene sulla produzione e sul commercio;
   - di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione, al fine di garantire, ove

necessario, la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;

- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. l Fornitore si impegna ad eseguire tutti i servizi oggetto della presente convenzione nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara e negli atti di gara, e in particolare:
   - La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata;
   - I servizi connessi alla fornitura e le attività connesse alla consegna devono essere erogati nella modalità di cui al Capitolato Tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata;
   - La fornitura consegnata deve essere corrispondente a quanto richiesto nel capitolato e proposto all'interno dell'offerta presentata;
   - In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
3. Il fornitore si impegna inoltre a:
   - attivare tutte le soluzioni atte a consentire il monitoraggio dei consumi di ossigeno liquido come riportato nel paragrafo 4.2.1.1. del Capitolato Tecnico;
   - trasmettere la reportistica di cui al paragrafo 4.2.1.1 e 6 del Capitolato nei tempi e nei modi richiesti dal Capitolato Tecnico stesso;
   - trasmettere a ciascuna Azienda Sanitaria, entro la prima settimana di ogni mese, un flusso informativo del quantitativo consumato di farmaco ossigeno liquido, secondo le modalità di cui al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico;
   - attivare il sistema informatizzato di cui al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico entro 30 giorni dall'emissione dell'Ordinativo, e comunque entro la prima consegna;
   - attivare il servizio di "help desk" di cui al paragrafo 4.2.2 entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione.

4. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
5. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
6. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
7. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
8. In caso di difformità qualitativa, il Fornitore s'impegna a ritirare e sostituire tempestivamente, senza alcun addebito, la merce nelle modalità e alle condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella relazione tecnica presentata, se migliorativa.
9. Qualora i prodotti oggetto di una richiesta di consegna a domicilio vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine medesimo, il Fornitore:
   - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
   - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
   - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12

Aggiornamento tecnologico

1. Qualora il Fornitore, durante la durata della Convenzione ovvero degli Ordinativi di Fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, potrà proporre alla Regione Lazio la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. Il Fornitore, previo invio di scheda tecnica e parere tecnico favorevole, si impegna ad immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali. La richiesta di sostituzione dovrà essere validata e formalizzata dalla Regione Lazio. Resta fermo che per consentire alla Regione Lazio di effettuare l'istruttoria il fornitore fornirà tutta la documentazione prevista nel disciplinare per l'individuazione delle caratteristiche tecniche del dispositivo (Allegato 6 e 7) e svilupperà una tabella comparativa tra caratteristiche dei due prodotti (sostituito e in sostituzione).

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta, e sono dovuti dal momento della trasmissione del "Verbale di consegna" salvo eventuali contestazioni. In particolare:

   a) Fornitura di ossigeno liquido medicinale (LOX) a Metro cubo:

      Pu €/m3 _____ (Prezzo unitario a metro cubo)

   b) Servizio di consegna e assistenza per ossigeno LOX (consegna, assistenza e manutenzione delle apparecchiature, la fornitura del Sistema Informativo, la fornitura di materiale di consumo, etc..):

      Ps €/gg _____ (Prezzo unitario a giornata di terapia);

   c) Fornitura a noleggio dei concentratori fissi con servizio di consegna e assistenza full risk: ***Pnn €/gg _____ (Prezzo unitario a giornata di noleggio);***

   d) Fornitura a noleggio dei concentratori portatili con servizio di consegna e assistenza full risk: ***Pnn €/gg _____ (Prezzo unitario a giornata di noleggio);***

e) Fornitura a noleggio dei concentratori trasportabili con servizio di consegna e assistenza full risk: ***Pnn €/gg _____ (Prezzo unitario a giornata di noleggio);***

2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura del medicinale, dei contenitori criogenici e dei concentratori per la terapia domiciliare e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: "modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 del 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. In sede di fatturazione il fornitore dovrà inviare all'Aziende Sanitaria quanto di seguito riportato:
   - Documento contenente il riferimento alla Gara, il dettaglio delle singole voci come da offerta economica, distinte in costo a metro cubo aggiudicato, costo a giornata per il servizio di consegna domiciliare, costo a giornata per noleggio nel caso di fornitura di concentratori e dovranno riferirsi esclusivamente alla quantità prescritta, all'effettivo consumo e alle effettive giornate di riferimento.
   - documentazione di cui al paragrafo 4.2.1.1 del Capitolato Tecnico e in particolare *"relazione dettagliata riguardante i casi di consumo difforme da quanto prescritto e riportante almeno quanto di seguito indicato:*
     - *indicazione degli assistiti per i quali si sono registrati scostamenti tra prescritto e consumato;*
     - *per ciascun assistito indicazione dei MC in più o in meno consumati;*
     - *ulteriori informazioni atte a consentire all'Azienda Sanitaria la verifica di quanto segnalato".*

   La fattura potrà essere emessa esclusivamente a seguito di approvazione della su richiamata documentazione da parte dell'Azienda Sanitaria.
3. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
5. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
7. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
9. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente

Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.

10. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa di avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di dispositivo

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata alla presente Convenzione.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E'facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
   - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
   - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
   - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	**Penali**	**Ente responsabile dell'applicazione**
Ritardo nell'attività di subentro rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico	**0,3 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo	Azienda Sanitaria
Ritardo nelle tempistiche di consegna nuovo assistito rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	**1 per mille** del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico	Azienda Sanitaria
Ritardo nelle tempistiche di intervento per manutenzione straordinaria rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico o nell'offerta	**0,5 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura. La penale viene applicata al superamento dell'ora di ritardo	Azienda Sanitaria
Ritardo nel ritiro e sostituzione dei prodotti resi e/o contestati a seguito di esito negativo dell'attività di verifica e/o di collaudo, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	**0,2 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura, per ogni giorno di ritardo	Azienda Sanitaria
Ritardo nel ritiro dei prodotti a fine terapia, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	**1 per mille** del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura, per ogni giorno di ritardo	Azienda Sanitaria
Ritardo nell'implementazione del sistema informativo, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	**0,2 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo	Azienda Sanitaria
Ritardo attivazione Help desk di primo livello rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	**1 per mille** del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo	Azienda Sanitaria
Ritardo nella trasmissione dei flussi FARMED rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	**0,1 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo	Azienda Sanitaria
Mancata trasmissione dei report e delle informazioni su prescritto/consumato LOX di cui al	**1500 euro** per ogni episodio. Verrà considerata mancata trasmissione anche la trasmissione di documentazione	Azienda Sanitaria

Inadempienze	**Penali**	**Ente responsabile dell'applicazione**
paragrafo 4.2.1.1 del Capitolato Tecnico (***la penale è applicata anche in presenza di una sola delle seguenti inadempienze:*** *mancata segnalazione delle richieste di consegna anticipata e/o aggiuntiva; mancata segnalazione dei casi di consumo in eccedenza; mancata trasmissione del "verbale di consegna"; mancata trasmissione, in sede di fatturazione, della relazione di cui al paragrafo 4.2.1.1 del Capitolato Tecnico*)	incompleta o dalla quale non si riescano ad evincere le informazioni richiamate nel paragrafo 4.2.1 del Capitolato Tecnico	
Ritardo nella trasmissione dei Report annuali alla Regione Lazio rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	**200 euro** per ciascun giorno lavorativo di ritardo	Stazione Appaltante
Non conformità modalità di consegna apparecchi, materiale monouso, interfacce rispetto a quanto riportato nel capitolato e/o nell'offerta tecnica	**0,2 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento	Azienda Sanitaria
Non conformità esecuzione dei servizi connessi rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico	**250 euro** per ogni episodio	Azienda Sanitaria
Non conformità apparecchio rispetto a quanto richiesto nel capitolato e/o offerto	**0,5 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento	Azienda Sanitaria
Non conformità materiale di consumo rispetto a quanto richiesto nel capitolato e/o offerto	**0,5 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento	Azienda Sanitaria
Non conformità interfacce rispetto a quanto richiesto nel capitolato e/o offerto	**0,5 per mille** del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento	Azienda Sanitaria
Attività di manutenzione straordinaria non conforme rispetto a quanto disposto nel capitolato e/o offerto (per i concentratori)	**0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento	Azienda Sanitaria
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 10.000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali	Azienda Sanitaria

Inadempienze	Penali	Ente responsabile dell'applicazione
	a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente	

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Sanitaria Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a

richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

8. In ogni caso l'Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 20% (dieci per cento) del valore della Convenzione Quadro. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Azienda Sanitaria Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa

deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende Sanitarie contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordine di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte del beneficiario.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenne le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui all'Accordo ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta l'Accordo ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende Sanitarie potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
   a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
   b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
   c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
   d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
   e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
   f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
   g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:

a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione, da parte delle Aziende Sanitarie;
f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordine di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.

4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.

5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 22

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;

e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.

3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordine di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziate nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordine di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita

dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi

Articolo 23

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

_____

_____

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Ragione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Aziende Sanitarie. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
14. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione

Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile del servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig._____ il Responsabile della Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
   - Regione Lazio: ……PEC……..
   - Fornitore: …….PEC……
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti al presente Accordo verranno dirette a suddetti domicili, mediante posta certificata.

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di

rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.

4. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
   a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);

b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;

c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;

d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;

e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;

g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.
9. Per le finalità di cui al "protocollo d'intesa per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici " sottoscritto tra la Regione Lazio, Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo e Direzione Investigativa Antimafia del 23.dicmebre 2022, la Direzione Centrale Acquisti, su richiesta delle suddette autorità competenti potrà consentire l'accesso alla propria piattaforma telematica per la

condivisione di dati e risultanze relativi operatori economici partecipanti alle procedure di gara. L'acceso e la condivisione dei dati sarà consentito e garantito con modalità sicure e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di trattamento dati nel rispetto norme di cui al Reg. UE 2019/679 del Parlamento al Consiglio e del Consiglio del 27 aprile 2016 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e del Dlgs n.51 del 18 maggio 2018.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.

2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Aziende, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria interessata.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 34

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli

articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata della Convenzione; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Adeguamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'offerta; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione della Convenzione e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile del servizio; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ___ ___ ___

Direzione Regionale Centrale Acquisti* Il Fornitore*

_____ _____

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTARAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 5 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue**:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- ***Identificativo n***._____
- ***Data***_____

☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data _____

Firma digitale _____

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 6 – MODELLO OFFERTA TECNICA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La Relazione tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, sulla base del presente modello**,** in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di **30 (quaranta) pagine** solo fronte, esclusi gli allegati ove esplicitamente richiesti, copertina e indice. **La relazione tecnica dovrà prevedere obbligatoriamente i sottoindicati paragrafi così numerati. Eventuali ulteriori paragrafi devono essere numerati usando le lettere dell'alfabeto.**

La Relazione Tecnica, strutturata in paragrafi, dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la valutazione dell'offerta tecnica con riferimento ai criteri riportati nella griglia di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare.

Per ogni criterio, l'operatore dovrà integrare quanto riportato a risposta di quanto richiesto dall'elemento di valutazione, indicando puntualmente la scheda tecnica e il preciso riferimento alla pagina e al rigo (es. Rif. Scheda n. XXX, Paragrafo XXX).

Si specifica, infine, che per ciò che concerne le offerte presentate per i criteri con punteggio tabellare o quantitativo:

1. I valori indicati dovranno rispettare l'unità di misura indicata nella su riportata griglia di valutazione;
2. Qualora siano richiesti valori numerici, si dovranno indicare solo valori numerici inequivocabili privi di dati da interpretare. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (< o >) la commissione considererà esclusivamente il valore numerico;
3. I dati indicati nel modello Allegato 6 dovranno essere i medesimi di quelli inequivocabilmente riportati nelle schede tecniche a cui si fa riferimento nel modello stesso;
4. Qualora il valore indicato corrisponda al requisito minimo ("*valore a base d'asta*") il punteggio assegnato sarà pari a zero;
5. Qualsiasi dato numerico passivo di interpretazione che non rispetti quanto sopra indicato, comporterà l'assegnazione di punti zero

REGIONE LAZIO	**Allegato 6 – Modello Offerta Tecnica** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio

CRITERI DI VALUTAZIONE

LOTTO _____ (indicare lotto per il quale è stata presentata l'offerta)

1. ***Tasso di dispersione/evaporazione NER - Contenitore criogenico fisso LOX (Obbligatorio):*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione del minor tasso di dispersione previsto dal contenitore offerto. Il tasso di dispersione dovrà essere lo stesso per tutti gli AIC previsti in offerta dall'OE per lo specifico modello/marca*
   U.M.: kg/giorno

   Tasso di dispersione kg/giorno: _____

   (Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)
   _____
   _____

2. ***Sistemi di contenimento evaporazione - Contenitore criogenico fisso LOX (Obbligatorio)*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione della presenza di sistemi di contenimento dell'evaporazione sia in fase di caricamento dello Stroller che di funzionamento terapeutico.*

   Presenza di nessun sistema: ☐

   Presenza di sistema per una sola fase: ☐

   (Indicare il riferimento puntuale alla scheda tecnica) _____

   Presenza di sistema per entrambe le fasi: ☐

   (Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

3. **Autonomia stroller piccolo - Contenitore Stroller piccolo LOX (obbligatorio):** Il punteggio verrà attribuito in funzione della maggior autonomia garantita dal contenitore stroller offerto
   U.M.: minuto

   Autonomia in minuti: _____

   (Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)
   _____
   _____

   ,

4. ***Autonomia stroller grande - Contenitore Stroller grande LOX (obbligatorio):*** Il punteggio verrà attribuito in funzione della maggior autonomia garantita dal contenitore stroller offerto
   U.M.: minuto

   Autonomia in minuti: _____

   (Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)
   _____
   _____

5. ***Peso stroller piccolo - Contenitore Stroller piccolo LOX (obbligatorio):*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione del peso dello Stroller pieno.*
U.M: grammi

   Peso apparecchio in grammi: _____

   (Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

   _____
   _____

6. ***Peso stroller grande - Contenitore Stroller grande LOX (obbligatorio):):*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione del peso dello Stroller pieno.*
U.M: grammi

   Peso apparecchio in grammi: _____

   (Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

   _____
   _____

7. ***Presenza funzione flusso pulsato su Stroller - Contenitori Stroller LOX (obbligatorio):*** *Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione della presenza su una o entrambe le tipologie (piccolo/grande) di Stroller di una funzione che consenta l'erogazione di flusso pulsato*

   Presenza su nessuna tipologia: ☐

   Presenza su una tipologia: ☐

   (Indicare il riferimento puntuale alla scheda tecnica) _____

   Presenza su entrambe le tipologie ☐

   (Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

8. ***Gamma contenitori fissi LOX - Contenitore criogenico fisso LOX (Obbligatorio/facoltativi):*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di caratteristiche presenti sui contenitori e AIC disponibili - di garantire alti standard di performance (quali ad es. facilità di controllo della terapia, basso tasso di evaporazione NER, maggiore autonomia, sistemi di sicurezza, ecc) nel rispetto del piano terapeutico di ciascun assistito*

   (Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

   _____
   _____

9. ***Gamma Stroller LOX - Contenitori Stroller LOX (Obbligatorio/facoltativi):*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma degli Stroller offerti di garantire alti livelli di performance (es. facilità di controllo della terapia, basso tasso di evaporazione NER, maggiore autonomia, diverse opzioni terapeutiche, ecc) tali da soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze terapeutiche nel rispetto del piano terapeutico di ciascun assistito*

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

_____

_____

10. ***Rumorosità concentratore fisso - Concentratore fisso COX (obbligatorio):*** Il punteggio verrà attribuito in funzione della rumorosità del concentratore fisso offerto
U.M: dB

Rumorosità apparecchio in dB: _____

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

_____

_____

11. ***Sensibilità manopola regolazione flusso concentratore fisso - Concentratore fisso COX (obbligatorio):*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione della possibilità di regolazione del flusso ad intervalli di 0,5 l/m*

Si ☐

No ☐

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

_____

_____

12. ***Gamma di allarmi presenti sul concentratore fisso - Concentratore fisso COX (obbligatorio):*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione della varietà e della tipologia degli allarmi previsti dall'apparecchio*

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto

_____

_____

13. ***Presenza di contatore ore terapia concentratore fisso - Concentratore fisso COX (obbligatorio):*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione della presenza sull'apparecchio di un contatore di ore terapia*

Si: ☐

No: ☐

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

_____

_____

14. ***Gamma concentratori fissi - Concentratore fisso COX (Obbligatorio/facoltativi):*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di varietà e qualità dei modelli proposti (obbligatorio più facoltativi ad ampliamento della gamma) - di soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze terapeutiche dell'assistito*

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto

_____

_____

15. ***Peso concentratore portatile - Concentratore portatile COX (obbligatorio):*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione del peso del concentratore portatile con batteria.*
U.M: grammi

Peso apparecchio in grammi: _____

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

_____

_____

16. ***Autonomia batteria concentratore portatile:*** *Il punteggio verrà attribuito sulla base dell'autonomia (a flusso pulsato a livello intermedio che il concorrente garantirà all'apparecchio, anche tramite integrazione di altra batteria*
U.M: dB

Autonomia uguale a 3 ore: ☐

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

Autonomia > di 3 ore fino a 4 ore: ☐

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

Autonomia > di 4 ore fino a 6 ore: ☐

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

Autonomia > di 6 ore: ☐

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

17. ***Rumorosità concentratore trasportabile - Concentratore trasportabile COX (obbligatorio):*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione della rumorosità del concentratore portatile offerto a flusso pulsato livello intermedio*
U.M: dB

Rumorosità apparecchio in dB: _____

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

_____

_____

18. ***Gamma concentratori Trasportabili/portatili - Concentratore trasportabili/portatili COX (Obbligatorio/facoltativi):*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di varietà e qualità dei modelli proposti (obbligatorio più facoltativi ad ampliamento della gamma) - di soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze terapeutiche dell'assistito*

    (Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto

    _____
    _____

19. ***Interfaccia - caratteristiche generali - Ossigenoterapia LOX e COX (Obbligatorio).*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale delle interfacce relativamente ad esempio a struttura, sistemi di sicurezza, vestibilità*

    (Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto

    _____
    _____

20. ***Gamma interfacce - Obbligatorio/facoltativi LOX e COX*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della gamma offerta - in termini di varietà e qualità dei modelli proposti (obbligatorio più facoltativi ad ampliamento della gamma) - di coprire le diverse esigenze degli assistiti.*

    (Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto

    _____
    _____

21. **Esecuzione del servizio anche in territorio estero - Servizio LOX/COX.** *Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni proposte atte a garantire il servizio anche per brevi soggiorni all'estero.*

    (Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

    _____
    _____

22. ***Modalità di gestione delle consegne - Servizio LOX/COX.*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità di gestione delle consegne sia in ambito regionale che extraregionale (nel territorio nazionale), al fine di garantire le tempistiche e i requisiti di servizio di cui al Capitolato Tecnico.*

    (Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

    _____
    _____

23. **Modalità di controllo dei consumi - Servizio LOX:** *Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e delle modalità adottate dall'operatore per supportare l'Azienda Sanitaria nell'attività di controllo (monitoraggio, nonché prevenzione e contenimento degli scostamenti) del consumo LOX da parte di ciascun assistito*

    (Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

_____
_____

24. ***Help desk - assistenza di primo livello - Servizio LOX/COX:*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e degli strumenti atti a garantire l'assistenza di primo livello (richiesta risoluzione criticità dal livello basso ad alto).*

    (Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

    _____
    _____

25. ***Modalità di esecuzione delle attività di "manutenzione straordinaria/correttiva" - Servizio COX.*** *Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di "manutenzione straordinaria/correttiva" di cui al Capitolato Tecnico, finalizzate a garantire il minor disagio per l'utenza, assicurando, al contempo, la perfetta continuità del servizio*

    (Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

    _____
    _____

26. ***Tempistiche di intervento per la "manutenzione straordinaria/correttiva"****: Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare, sull'apparecchio (Q1): Valore a base gara: 48 ore (2880 minuti)*

    Minuti previsi per l'intervento: _____

27. ***Istruzione e addestramento utenza al corretto utilizzo dei prodotti - Servizio LOX/COX.*** *Il punteggio verrà attribuito in funzione degli strumenti, delle soluzioni, nonché delle modalità e tempistiche di svolgimento previsti (es. svolgimento corsi, supporto periodico, disponibilità video lezioni, corsi e istruzioni multilingua, ecc.) al fine di istruire il paziente/care giver al corretto utilizzo e conservazione dei dispositivi/materiali/accessori sia per ossigenoterapia LOX e COX, nel rispetto di criteri di prevenzione dai rischi specifici.*

    (Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

    _____
    _____

28. ***Informatizzazione del servizio - accesso alle informazioni - Servizio LOX/COX.*** *Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e degli strumenti atti a consentire l'accesso al più ampio ventaglio di informazioni – in particolar modo attinenti al controllo delle prescrizioni e dei consumi - relative al servizio da parte degli operatori dell'Azienda Sanitaria.*

    (Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

    _____
    _____

29. ***Possesso certificazione ISO 45001:*** *Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.*

Si: ☐

No: ☐

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

30. ***Possesso certificazione SA 8000:*** *Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.*

Si: ☐

No: ☐

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

31. ***Possesso di certificazione di gestione ambientale (Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente):*** *Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.*

Si: ☐

No: ☐

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

32. ***Possesso di certificazione di Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (ISO 37001):*** *Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.*

Si: ☐

No: ☐

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI VENTILOTERAPIA DOMICILIARE OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 7 – MODELLO DICHIARAZIONE CONFORMITA' ALLE CARATTERISITCHE MINIME DEL CAPITOLATO TECNICO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il seguente documento è finalizzato alla verifica della conformità dei prodotti offerti ai requisiti minimi di cui ai paragrafi 2.1, 2.1.1, 2.1.2 e 2.2, 2.2.1, 2.2.2 dell'Allegato 2 Capitolato Tecnico.

Le griglie sotto riportate sono articolate in:

a) ***una sezione di identificazione del prodotto,*** nella quale dovranno essere riportate le caratteristiche identificative del dispositivo (ove applicabili: codici del produttore, del rivenditore e i codici CND, numero di repertorio, nome e il codice del prodotto, ecc) nonché se trattasi di prodotto "obbligatorio o facoltativo". Sul punto si precisa che, l'operatore dovrà individuare un unico prodotto quale obbligatorio per tipologia di apparecchio (es per il modello di concentratore portatile) e interfaccia (es per il lotto 1: 1 modello di maschera venturi).

b) una sezione di descrizione del prodotto, nella quale, dovranno essere compilate la colonna denominata "*Caratteristica del prodotto offerto*" (con indicazione dell'eventuale corrispondenza ai requisiti minimi) e "*Rif. scheda tecnica*" (con indicazione della pagina e del riferimento interno alla scheda tecnica), in riferimento a ciascun requisito minimo presente nella colonna "caratteristiche minime". Si ricorda che, conformemente con quanto riportato nel Disciplinare, la Scheda tecnica o documentazione illustrativa presentata dall'Operatore riportare chiaramente numero identificativo della scheda, riferimento al prodotto, nonché specifica se trattasi di apparecchio/interfaccia obbligatorio o facoltativo (es. Scheda n. XXX_Concentratore fisso_Obbligatorio). All'interno della stessa dovrà, inoltre, essere riportato quanto segue:

- se trattasi di prodotto obbligatorio o facoltativo.
- elementi necessari a comprovare quanto rappresentato nell'Allegato 6 – Modello dichiarazione conformità alle caratteristiche minime di cui al Capitolato Tecnico.

Per ciascuna tipologia di prodotto, le griglie sotto riportate dovranno essere replicate tante volte quanti sono i modelli obbligatorio e facoltativi offerti in gara.

Il presente documento dovrà contenere esclusivamente le griglie di descrizione dei prodotti offerti per il/i lotto/i di interesse.

CARATTERISTICHE TECNICHE APPARECCHI

Offerta presentata per il lotto:

- ☐ Lotto 1
- ☐ Lotto 2
- ☐ Lotto 3
- ☐ Lotto 4
- ☐ Lotto 5

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Contenitore criogenico fisso		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	☐ Obbligatorio ☐ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contente la scheda tecnica)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Produttore e Codice Produttore (*cod, Iva o Vat o altra info per identificazione)*		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	☐ Si ☐ No	
Organismo notificato		

Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Caratteristiche del prodotto offerto**	**Rif. scheda tecnica**
R.1	Capacità minimo 31 l	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	Presenza di flussimetro tarato con cifre ben visibili	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	Presenza di dispositivo di regolazione dell'erogazione del flusso in grado di assicurare il flusso in uscita di ossigeno gassoso regolabile da 0,25 a 6 lt/minuto	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	Presenza di dispositivo in grado di consentire il riempimento del contenitore criogenico portatile (stroller - unità portatile)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.5	Dotato di valvola di riempimento autobloccante	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.6	Presenza di apposito indicatore per la visualizzazione del livello di ossigeno liquido residuo	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	Dotato di base carrellata per gli spostamenti	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.8	Dotato di basso tasso di evaporazione (non superiore a 0,85 kg/giorno)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.9	Dotato di targhette atte a garantire la	☐ Si	*(Indicare pagina e riferimento*

Contenitore criogenico fisso			
	tracciabilità del contenitore e del farmaco in esso contenuto	☐ No	*interno alla scheda tecnica)*
R.10	Dotato di etichette adesive riportanti le indicazioni, in lingua italiana, per l'utilizzo in sicurezza	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Contenitore criogenico Stroller piccolo		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	☐ Obbligatorio ☐ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contente la scheda tecnica)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Produttore e Codice Produttore (*cod, Iva o Vat o altra info per identificazione)*		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	☐ Si ☐ No	
Organismo notificato		
Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
R.1	capacità geometrica indicativa di 0,5 l di ossigeno liquido (circa 500 l gassosi)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	durata media funzionamento 3 ore a 2 l/m flusso continuo	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	peso a pieno non superiore a 3 Kg	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	presenza di un sistema di regolazione dell'erogazione de/l flusso in grado di assicurare un flusso di ossigeno da 0,5 a 6 l/min, con adeguata valvola di sicurezza	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.5	dotato di indicatore del grado di autonomia	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.6	dotato dispositivo per verifica riempimento	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	dotati di etichetta adesiva con le istruzioni in lingua italiana per la ricarica	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Contenitore criogenico Stroller grande		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	□ Obbligatorio □ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contente la scheda tecnica)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Produttore e Codice Produttore (*cod, Iva o Vat o altra info per identificazione)*		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	□ Si □ No	
Organismo notificato		

Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
R.1	capacità geometrica indicativa di 1,2 l di ossigeno liquido (circa 1000 l gassosi)	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	durata media funzionamento 5 ore a 2 l/m flusso continuo	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	peso a pieno non superiore a 5 Kg	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	presenza di un sistema di regolazione dell'erogazione del flusso in grado di assicurare un flusso di ossigeno da 0,5 a 6 l/min, con adeguata valvola di sicurezza	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.5	dotato di indicatore del grado di autonomia	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.6	dotato dispositivo per verifica riempimento	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	dotati di etichetta adesiva con le istruzioni in lingua italiana per la ricarica	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Materiale di consumo e altri sistemi per contenitori criogenici		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	□ Obbligatorio □ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contenente le schede tecniche)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Produttore e Codice Produttore (*cod, Iva o Vat o altra info per identificazione)*		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	□ Si □ No	
Organismo notificato		
Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
R.1	**Gorgogliatore**		
R.11.1	vuoti con tappo a vite per il ricambio dell'acqua	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.11.2	sistema di frazionamento delle bolle in materiale poroso	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.11.3	dotato di raccordo al contenitore metallico con opportune guarnizioni	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	**Tubi di connessione (prolunghe)**		
R.2.1	fino ad una lunghezza variabile da 1,5 a 10 metri su specifica richiesta dello specialista o per ragioni derivanti da problemi logistici	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2.2	Fino ad una lunghezza da 1 a 2 metri, anche raggiungibile con prolunghe raccordabili (concentratore portatile)	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	Sistema di sicurezza – valvola sovrapressione	□ Contenitore criogenico □ Gorgogliatore □ Entrambi	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	Interfacce in almeno due misure adulto e pediatrico	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	***Bombola di ossigeno gassoso*** di back up,		
R.7.1	capacità di almeno 3000 l di Ossigeno e comunque corrispondente ad un fabbisogno di almeno 24 ore.	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7.2	completa di riduttore di pressione a doppio stadio	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7.3	dotata di flussimetro con portata da 0,5 a 15 l/min, con possibilità di determinare la	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Materiale di consumo e altri sistemi per contenitori criogenici			
Descrizione		**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
	quantità residua di ossigeno		

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Concentratore fisso		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	☐ Obbligatorio ☐ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contente la scheda tecnica)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Produttore e Codice Produttore (*cod, Iva o Vat o altra info per identificazione)*		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	☐ Si ☐ No	
Organismo notificato		

Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
R.1	Concentrazione ossigeno minima 90% a 5 l/m;	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	Flusso continuo non superiore a 5 l/m	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	Dotato di manopola di regolazione del flusso con intervallo minimo 1 l/m con indicazione di flusso effettivo	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	Rumorosità massima di emissione dell'apparecchio ≤ a 48 dBa	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.5	Dotato di allarme acustico e luminoso per segnalazione livello di concentrazione < a 82% e di situazioni anomale (es. pressione insufficiente nel sistema, mancanza di corrente, basso livello di ossigeno terapeutico)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.6	Alimentazione elettrica a 220/230 v –50 Hz	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	Dotato di interruttore acceso/spento	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.8	Peso massimo pari a 18 Kg	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.9	Dotato di ruote o sistema equivalente che ne renda possibile lo spostamento senza sollevamento	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di

prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Concentratore portatile		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	☐ Obbligatorio ☐ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contente la scheda tecnica)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Produttore e Codice Produttore (*cod, Iva o Vat o altra info per identificazione)*		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	☐ Si ☐ No	
Organismo notificato		

Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
R.1	Concentrazione ossigeno minima 90%	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	Flusso pulsato (è accettata anche la funzione pulsato e continuo)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	Flusso a boli su almeno 3 livelli (regolazione dosaggio ad impulsi) con cambio di livello almeno unitario, con erogazione di flusso fino ad almeno 1 l/m equivalente. Flusso continuo fino ad almeno 1 l/m	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	Rumorosità massima di emissione $\leq$ 45 dBa a flusso pulsato livello intermedio	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.5	Dotato di allarme acustico e luminoso per segnalazione livello di concentrazione < a 82% e di situazioni anomale (es. pressione insufficiente nel sistema, mancanza di corrente, basso livello di ossigeno terapeutico)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.6	Peso massimo pari a 3,3 Kg, con batteria	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	Funzionamento a batteria ricaricabile, con autonomia di almeno 3 ore a flusso pulsato a livello intermedio	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.8	Presenza di indicatore del livello di autonomia della batteria	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Concentratore portatile			
R.9	Presenza di sistema di ricarica con adattatori CA e CC a 12V DC (l'operatore dovrà fornire anche il cavetto di collegamento 12/24 V per accendi sigari, se richiesto).	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Concentratore trasportabile		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	☐ Obbligatorio ☐ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contente la scheda tecnica)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Produttore e Codice Produttore (*cod, Iva o Vat o altra info per identificazione)*		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	☐ Si ☐ No	
Organismo notificato		

Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
R.1	Concentrazione ossigeno minima 90%	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	Possibilità di flusso sia continuo che pulsato	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	Impostazione di flusso: continuo fino a 3 l/m con regolazione ad intervalli di 0,5 l/m; pulsato (flusso a boli) con regolazione ad intervalli almeno unitari	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	Rumorosità massima di emissione dell'apparecchio $\leq$ 50 dBa a flusso pulsato livello intermedio	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.5	Dotato di allarme acustico e luminoso per segnalazione livello di concentrazione < a 82% e di situazioni anomale (es. pressione insufficiente nel sistema, mancanza di corrente, basso livello di ossigeno terapeutico)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.6	Peso massimo pari a 8 Kg senza batteria	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	Funzionamento a batteria ricaricabile, con autonomia di almeno 3 ore a flusso pulsato a livello intermedio e ad alimentazione elettrica a 220/230 v –50 Hz	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.8	Presenza di indicatore del livello di autonomia della batteria	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.9	Presenza di sistema di ricarica con sistemi a 12V DC (l'operatore dovrà	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Concentratore trasportabile			
	fornire anche il cavetto di collegamento 12/24 V per accendi sigari, se richiesto, compreso nel prezzo offerto).		

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

(Griglia da replicare per ogni modello obbligatorio/facoltativo offerto)

Materiale di consumo per concentratori		
Descrizione	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
Tipologia di ausilio presentato	☐ Obbligatorio ☐ Facoltativo	*(Indicare qui il nome del file contenente le schede tecniche)*
Codice CND		
Nome prodotto		
Numero di repertorio D.M.		
Codice prodotto		
Produttore e Codice Produttore		
Codice del Rivenditore		
Nazione di produzione		
Fabbricante		
Anno inizio produzione		
Anno inizio commercializzazione in Italia		
Marcatura CE	☐ Si ☐ No	
Organismo notificato		

Rif. requisito	**Caratteristiche minime**	**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
R.1	**Gorgogliatore**		
R.11.1	vuoti con tappo a vite per il ricambio dell'acqua	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.11.2	con sistema/valvola di sicurezza sovrappressione	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.11.3	dotato di raccordo al contenitore metallico con opportune guarnizioni	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2	**Tubi di connessione (prolunghe)**		
R.2.1	fino ad una lunghezza variabile da 1,5 a 10 metri su specifica richiesta dello specialista o per ragioni derivanti da problemi logistici (concentratore fisso)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.2.2	Fino ad una lunghezza da 1 a 2 metri, anche raggiungibile con prolunghe raccordabili (concentratore mobile)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.3	**Filtri aria in ingresso e filtri antipolvere** nel fabbisogno stabilito dalla ditta produttrice.	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.4	Dovranno, inoltre, essere forniti compresi nel prezzo di offerta i **filtri antibatterici** qualora richiesti per particolari esigenze dell'assistito	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.5	**Bretella per trasporto** a spalla	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.6	**Carrellino o sistema equivalenti** per trasporto (eventuale)	☐ Si ☐ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7	***Bombola di ossigeno gassoso*** di back up		
R.7.1	capacità di almeno 3000 l di Ossigeno	☐ Si	*(Indicare pagina e riferimento*

Materiale di consumo per concentratori			
Descrizione		**Compilare con i dati richiesti**	**Rif. offerta tecnica**
	e comunque corrispondente ad un fabbisogno di almeno 24 ore	□ No	*interno alla scheda tecnica)*
R.7.2	completa di riduttore di pressione a doppio stadio	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*
R.7.3	dotata di flussimetro con portata da 0,5 a 15 l/min, con possibilità di determinare la quantità residua di ossigeno	□ Si □ No	*(Indicare pagina e riferimento interno alla scheda tecnica)*

Nel caso in cui per il dispositivo offerto non risponda a una o più caratteristiche tecniche minime riportate nella colonna "caratteristiche minime", dovrà essere fornito il principio di prova appropriato atto a dimostrare che le forniture ottemperino alle prestazioni e ai requisiti funzionali richiesti.

REGIONE LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00247 del 02/07/2019 **Proposta n.** 11112 **del** 24/06/2019

Oggetto:

Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

Copia

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
RICCIARDI ALESSANDRO	RICCIARDI ALESSANDRO	M. GIANNICO

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - *ex* DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'Atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale «Salute e Politiche sociali»";
- la DGR del 24 aprile 2018 n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione riorganizzazione delle Direzioni regionali Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del termine di entrata in vigore della D.G.R. 203/2018;
- la DGR del 1 giugno 2018, n. 252 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018", con la quale si è provveduto a posticipare il termine previsto per le modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale dal 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;

Copia

- la DGR del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la Direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 33759;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- l'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. 247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015 e da ultimo dal DCA 52/2017 di approvazione dei P.O. 2016-2018;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di

Copia

beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato "Accordo Pagamenti", e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l'Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 308 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto *"Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118* (**"Disciplina uniforme"**);

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto *"Proroga e rinnovo dell'Accordo Pagamenti*" per fatture emesse sino al 31 dicembre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 32 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto *"Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118" –* Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015"

CONSIDERATO che la suddetta Disciplina uniforme ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

VISTO il DCA n. U00289 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto la *"Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dal 1° gennaio 2018"*;

VISTO il DCA N. U00504 del 2007 del 5 dicembre 2017, avente ad oggetto la *"Modifica e integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 7 luglio 2017"*;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, con cui è stabilita la procedura atta ad estendere a tutti i negozi giuridici, ivi compresi quelli sino allora regolati dall'Accordo Pagamenti di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015, le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti di cui alla Disciplina uniforme, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il DM del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 2018 concernente *"Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205",* in particolare quanto previsto all'art. 3, comma 3 e 4, in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del SSN;

CONSIDERATO che tali modalità di centralizzazione disciplinate dall'Accordo Pagamenti, dalla Disciplina uniforme nonché dall'utilizzo del Sistema Pagamenti, hanno consentito di ottenere vantaggi in termini di omogeneità e parità di trattamento delle diverse categorie di creditori del SSR, di riduzione dei tempi di pagamento, di standardizzazione e razionalizzazione delle procedure nonchè del riallineamento tra cassa e competenza;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO applicare le modalità di fatturazione e pagamento della Disciplina uniforme per i cerditi commerciali vantati dalle Farmacie convenzionate con il SSN, inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

VISTE le note prot. n. 440984 del 10 giugno 2019 e n. 468146 del 18/06/2019 con cui – ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 s.m.i. – è stato comunicato l'avvio del procedimento per la revisione parziale dello schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui ai DCA n. 324/2015, n. 555/2015 e n.

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

249/2017 nonchè della Disciplina Uniforme, ex DCA n. 32 del 30 gennaio 2017, parte integrante del contratto/accordo stesso;

TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle strutture private;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati:

- di approvare le modifiche apportate alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata, allegata al presente provvedimento **(Allegato A),** quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di estendere le suddette modifiche all'allegato A del DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018 avente ad oggetto "*Adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – ex DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e s.m.i.*".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE, DEGLI IRCCS PUBBLICI, DELL'AZIENDA ARES 118 E DELLA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA.

Art. 1 – Definizioni e allegati

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

"Aziende Sanitarie": le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, l'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

"Strutture": i soggetti giuridici assoggettati all'obbligo di autorizzazione per l'esercizio di attività sanitaria nonché all'obbligo di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

"Fornitore/Prestatore di beni e servizi": i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

"**Farmacie convenzionate**": soggetti convenzionati con il SSN, che vantano crediti commerciali inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

"Parte privata": la Struttura o la Farmacia convenzionata, o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

"Contratto": il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l'erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

"Crediti": i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

"Fattura": indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

"Fattura di Acconto": indica la Fattura mensile emessa, ove spettante, dalla Parte privata in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo alle **funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art.**

7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., alla distribuzione dei farmaci (File F), prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e Urgenza per accessi non seguiti da ricovero, valorizzata con un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto quale finanziamento per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore riconosciuto quale rimborso per la distribuzione dei farmaci (File F) indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto (si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi/contratti di budget).

"Fattura di Saldo": indica la Fattura emessa, ove spettante, dalla Struttura in formato elettronico ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo allo svolgimento di **funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per la distribuzione di farmaci (File F), nonché sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero,** valorizzata, con un importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e/o per le funzioni di didattica e ricerca, ferma restando l'eventuale rendicontazione di costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente, e/o sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni sul complesso delle prestazioni erogate dalla Struttura, nel caso non ancora recuperati. Tale Fattura è emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

"Nota provvedimentale" : la nota regionale, avente valore di provvedimento amministrativo, con la quale viene comunicata la valorizzazione scaturita dall'esito dei controlli analitici esterni, che dovrà essere adottata e notificata alla Struttura, e in copia all'Azienda territorialmente competente, a conclusione del procedimento di controllo.

"Sistema di Interscambio" (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

"Sistema Pagamenti": il sistema informatico, gestito da LazioCrea, finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, nonché finalizzato alla ottimizzazione del pagamento delle Fatture del SSR, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet http://www.regione.lazio.it, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

"Data Consegna Fattura": è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica.

"Liquidazione": è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

"Certificazione": attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato "Liquidata" con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

"Atto di Certificazione": il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

"Data di Pagamento": l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla ***Data Consegna*** della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

"Cessionari e/o Mandatari all'Incasso": indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* e/o i Mandatari all'Incasso dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione o nel Mandato all'incasso, i termini e le condizioni del presente regolamento.

"**Ente incaricato del pagamento del corrispettivo**", anche ai sensi dell'art. 1, comma 10 del D.L. n. 324/1993, convertito dalla L. 27 ottobre 1993, n. 423, si intende l'Azienda Sanitaria territorialmente

competente, che si avvale di LazioCrea, ai sensi del DCA 504/2017 s.m.i., attraverso l'utilizzo del Sistema Pagamenti, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

"Ricevuta"*:* è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

"Prelevata"*:* è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

"Registrata": è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

"Respinta"*:* è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

"Bloccata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

"Liquidata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

"In pagamento": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel "Report in Pagamento" disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la relativa visualizzazione nel "Report in Pagamento", non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito/mandato all'incasso all'Azienda Sanitaria o effettuare una variazione attinente alle coordinate bancarie.

"Pagata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel "Report Pagato" disponibile nel Sistema Pagamenti.

"Chiusa": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento

2.1 Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 La Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso e partecipa con un ruolo di coordinamento demandando a LazioCrea la funzione di supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme; la Regione e LazioCrea operano senza accollo di debito, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti

3.1 Il Fornitore/Prestatore di beni e servizi e/o Struttura, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

(i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;

(ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;

(iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario e/o il Mandatario all'incasso si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

(i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);

(ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;

(iii) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti

4.1. Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico attraverso il Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

4.2 Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'Accordo/Contratto di budget sottoscritto, che a far data dal 1 gennaio 2017 prevede le seguenti fattispecie:

(A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;

(B) per le prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;

(C) per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza, fatturazione in acconto e saldo.

4.3 Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

(A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni psichiatriche, terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in Hospice, in residenze sanitarie assistenziali, in centri diurni etc.) l'emissione di una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di

importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

(B) per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni per acuti, di riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano) e di assistenza specialistica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni relative a laboratorio analisi, APA, risonanza magnetica, altra specialistica, dialisi, radioterapia), l'emissione di (i) una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, (ii) e, ove spettante, una Fattura mensile di importo pari alla produzione effettivamente erogata in relazione a specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, OBI, ecc.);

(C) ove spettante, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, l'emissione, di:

- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore assegnato per l'anno di riferimento, quale finanziamento riconosciuto alla Struttura per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore del finanziamento per i maggiori costi sostenuti dalla Struttura per lo svolgimento delle funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;
- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore di budget assegnato per l'anno di riferimento e relativo alla distribuzione dei farmaci (File F);
- una fattura mensile (Fattura di Acconto) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore riconosciuto alla Struttura, a titolo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Le summenzionate percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Le suddette Fatture di Acconto potranno essere emesse dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto.

- una fattura (**Fattura di Saldo**), di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato:
  - ✓ sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente;
  - ✓ sul totale del finanziamento assegnato nell'anno di riferimento per le funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;
  - ✓ sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento;
  - ✓ sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero, riconosciuti nell'anno di riferimento.

  Gli importi di saldo sono determinati al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento, nonché degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni non ancora recuperati. La Fattura di Saldo dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

Qualora la produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento fissati, in relazione allo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e di didattica e ricerca nonché alla distribuzione di farmaci (File F), risulti eccedente il totale Certificato e/o pagato con le Fatture di Acconto, l'Azienda Sanitaria dovrà recuperare gli importi non dovuti a valere sulle prime Fatture utili liquidabili emesse dalla Struttura, inerenti a qualsiasi tipologia di prestazione sanitaria, non ancora oggetto di Certificazione.

4.4 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Farmacie convenzionate devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, oppure in alternativa, attraverso il Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato telematico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico/telematico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Parte privata, a decorrere dal 1° ottobre 2019, si impegna, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, commi 3 e 4, del DM del 7 dicembre 2018, recante disposizioni in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ad indicare in ciascuna Fattura il

Copia

riferimento dell'ordine d'acquisto elettronico, ovvero, in assenza di tale riferimento il codice di esclusione, così come previsto dalle regole tecniche ministeriali.

Al fine di facilitare la liquidazione e la certificazione della fattura elettronica, è necessario indicare in ogni documento, ove esistente, il numero e la data del Documento di Trasporto.

4.5 L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

4.6 Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

4.7 L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

4.8 L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

4.9 In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte

Copia

privata o all'eventuale e/o Mandatario all'incasso, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

4.10 Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

4.11 Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni

5.1 Nel caso di cui al precedente art. 4. punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

5.2 Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto a un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6, punto 6.1.

5.3 Relativamente alle Strutture, qualora a seguito della valorizzazione dei controlli automatici e/o dei controlli esterni, il totale Certificato e/o pagato per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto per lo stesso esercizio, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai suddetti controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria procederà a recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

5.4 All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati e non concordati tra le parti, richiede alla Struttura l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; in attesa dell'emissione della nota di credito da parte della Struttura, l'Azienda Sanitaria provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli concordati e non concordati, attraverso l'apposizione

dello specifico motivo di blocco sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata". L'Azienda Sanitaria, decorsi i termini per l'impugnazione della nota provvedimentale conclusiva del procedimento sui controlli, qualora la Struttura non provveda ad emettere la Nota di Credito entro i termini previsti al punto 5.5, procede in ogni caso alla regolarizzazione dei Crediti riferiti a fatture poste in stato di blocco a titolo di recupero finanziario attraverso la presa d'atto della suddetta nota.

A partire dall'entrata in vigore del DCA n. 218 dell'8 giugno 2017, l'Azienda Sanitaria procede al recupero finanziario, richiedendo apposita nota di credito alla Struttura una volta ricevuta comunicazione da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della remunerazione definitiva spettante alla struttura, quale importo massimo riconoscibile tenuto conto degli importi derivanti dalla valorizzazione dei controlli su base automatica ed analitici esterni.

5.5 La Struttura, relativamente agli importi derivanti dall'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui al precedente punto 5.4, entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

5.6 La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

5.7 Il recupero delle somme derivante dai controlli (automatici e/o esterni) effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme; in tal caso verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.

5.8 Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizionale di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario e/o Mandatario all'incasso

6.1 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso non potranno chiedere alle Aziende Sanitarie, sulla base di disposizioni contenute nei Contratti e/o nei contratti di cessione e/o nei mandati all'incasso, il pagamento di oneri accessori e somme ulteriori rispetto a quelle che saranno dovute ai termini e alle condizioni previste nel presente regolamento.

6.2 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso delle somme non dovute.

6.3 In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

6.4 Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

6.5 Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

6.6 Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello generato tramite il Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

6.7 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

6.8 La Parte privata si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo.

6.9 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture dichiarano nella sezione dedicata del Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché procedono ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

Copia

6.10 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano ad indicare in ciascun documento da emettere il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.9, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

6.11 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6.12 La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet http://www.regione.lazio.it.

6.13 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture devono riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

6.14 La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

Art. 7 – Cessione dei Crediti

7.1 La Parte privata o il Cessionario può cedere o conferire un Mandato all'incasso, agli Istituti di Credito o agli Intermediari Finanziari autorizzati, ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto integrale di cessione o il mandato all'incasso immettendo, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

7.2 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e devono essere notificati in forma integrale, ivi compreso l'elenco delle Fatture oggetto di cessione, all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa, a mezzo piego raccomandato aperto.

7.3 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o mandato all'incasso.

7.4 Si precisa che in caso di retrocessione o revoca del mandato è obbligo dell'ultimo Cessionario/Mandatario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione/mandato per la

quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione/revoca stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione/revoca, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione/mandato.

7.5 Le cessioni/mandati e le retrocessioni/revoche non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione/mandato all'incasso o alla relativa retrocessione/revoca, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

7.6 Resta inteso che non è più possibile cedere o conferire madato all'incasso e retrocedere o revocare il mandato all'incasso delle Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione/mandato o alla retrocessione/revoca, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

7.7 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario o Mandatario all'incasso di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario o Mandatario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

7.8 Le cessioni e i mandati all'incasso devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi, ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

7.9 Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario e/o Mandatario all'incasso, anche attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

7.10 Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolute da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

7.11 In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

7.12. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, le modalità e i termini di cessione dei Crediti sono disciplinati esclusivamente dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Copia

Modello 1
Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Modello 2
Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 *(Autocertificazione antimafia)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

residente a_____ Prov. _____

via/piazza _____n._____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza _____n.__

Cod. fisc. _____, in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

□ di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante

(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

REGIONE LAZIO

SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativan. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA	
LOTTO	
CIG	
OPERATORE ECONOMICO	
C.F./P.IVA	

#	CARICA RIVESTITA	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	CESSATO DAL:

STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale
Tipo Procedura: Aperta
Titolo: Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Offerta Economica - Lotto Numero:1

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)
1	0	9465137E22	Servizi di ossigenoterapia - Asl Roma 1 & Asl Rieti	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia			30.009.256,80					
1	1		Ossigeno liquido	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	13.790.840	19.307.176,00					
1	2		Servizio LOX	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	5.078.016	6.093.619,20					
1	3		Servizio COX concentratore fisso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	200.020	400.040,00					
1	4		Servizio COX concentratori portatili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	1.051.200	3.784.320,00					
1	5		Servizio COX concentratori trasportabili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	93.440	336.384,00					
1	6		Ossigeno gassoso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	14.148	87.717,60					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 1: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale
Tipo Procedura: Aperta
Titolo: Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Offerta Economica - Lotto Numero:2

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)
2	0	9470579905	Servizi di ossigenoterapia - Asl Roma 2	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia			27.727.160,00					
2	1		Ossigeno liquido	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	12.864.648	18.010.507,20					
2	2		Servizio LOX	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	4.931.200	5.917.440,00					
2	3		Servizio COX concentratore fisso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	67.160	134.320,00					
2	4		Servizio COX concentratori portatili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	913.960	3.290.256,00					
2	5		Servizio COX concentratori trasportabili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	83.220	299.592,00					
2	6		Ossigeno gassoso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	12.104	75.044,80					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 2: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale
Tipo Procedura: Aperta
Titolo: Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Offerta Economica - Lotto Numero:3

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)
3	0	9470586ECA	Servizi di ossigenoterapia - Asl Roma 3 & Asl Roma 4 & Asl Viterbo	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia			28.554.566,40					
3	1		Ossigeno liquido	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	12.540.404	17.556.565,60					
3	2		Servizio LOX	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	5.480.344	6.576.412,80					
3	3		Servizio COX concentratore fisso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	446.760	893.520,00					
3	4		Servizio COX concentratori portatili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	873.080	3.143.088,00					
3	5		Servizio COX concentratori trasportabili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	81.760	294.336,00					
3	6		Ossigeno gassoso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	14.620	90.644,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 3: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale
Tipo Procedura: Aperta
Titolo: Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Offerta Economica - Lotto Numero:4

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)
4	0	94705923C1	Servizi di ossigenoterapia - Asl Roma 5 & Asl Roma 6	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia			24.596.098,40					
4	1		Ossigeno liquido	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	11.688.864	16.364.409,60					
4	2		Servizio LOX	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	5.076.556	6.091.867,20					
4	3		Servizio COX concentratore fisso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	14.600	29.200,00					
4	4		Servizio COX concentratori portatili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	511.000	1.839.600,00					
4	5		Servizio COX concentratori trasportabili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	61.320	220.752,00					
4	6		Ossigeno gassoso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	8.108	50.269,60					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 4: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale
Tipo Procedura: Aperta
Titolo: Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Offerta Economica - Lotto Numero:5

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	Allegato 11 – Fac simile giustificativi offerta economica	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)
5	0	9470599986	Servizi di ossigenoterapia - Asl Latina & Asl Frosinone	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia			20.254.508,80					
5	1		Ossigeno liquido	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	10.560.248	14.784.347,20					
5	2		Servizio LOX	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	4.184.592	5.021.510,40					
5	3		Servizio COX concentratore fisso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	26.280	52.560,00					
5	4		Servizio COX concentratori portatili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	91.980	331.128,00					
5	5		Servizio COX concentratori trasportabili	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	GIORNO	11.680	42.048,00					
5	6		Ossigeno gassoso	SR85111700-7	Servizi di ossigenoterapia	M3	3.696	22.915,20					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 5: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

FAC-SIMILE GIUSTIFICAZIONI

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 11 – RICHIESTA GIUSTIFICATIVI** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

GIUSTIFICAZIONI DELLE VOCI DI PREZZO CHE CONCORRONO A FORMARE L'OFFERTA

Il sottoscritto (*) _____nato il _____ a _____, munito dei poteri di legale rappresentanza in quanto ricopre la carica di _____ dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA_____

segnala le seguenti giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta:

a) indicazioni relative all'organizzazione e al metodo della prestazione (economia del processo di fornitura):

_____

_____

_____

_____

b) indicazioni relative alle soluzioni tecniche adottate:

_____

_____

_____

c) indicazioni circa le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa per la prestazione della fornitura oggetto dell'appalto:

_____

_____

_____

d) indicazioni circa l'originalità della fornitura offerta:

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 11 – RICHIESTA GIUSTIFICATIVI** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

_____

_____

_____

e) indicazione di eventuali aiuti statali di cui la ditta beneficia, fornendo prova sia dell'entità di tali aiuti, sia della loro incidenza sull'offerta, sia del fatto che essi siano stati concessi legalmente:

_____

_____

_____:

Valore complessivo offerto Lotto __	€
Spese generali d'azienda (specificare le spese generali d'azienda, (quali a titolo esemplificativo: ammortamenti, costi per polizze ed oneri finanziari), con particolare riferimento all'incidenza di esse sull'oggetto del servizio	
Costi di approvvigionamento e ammortamento per le attrezzature	
Costi di approvvigionamento dei materiali	
Costi trasporto	
Costi logistica	
Costi oneri sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa	
Costo della manodopera	
Altro	
Utile d'impresa al netto di imposte e tasse	

Per il costo della manodopera sopra dichiarato, indicare dettagliatamente i costi del personale sostenuti, adottando lo schema sottoindicato:

Ccnl	**Qualifica**	**Livello**	**Numero addetti**	**Monte ore Annuale effettivo**	**Costo medio orario applicato da Ccnl €**	**Costo annuo sostenuto €**	**Assunzione Tempo Determinato / Indeterminato (TD / TI)**	**Note**

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 11 – RICHIESTA GIUSTIFICATIVI** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ossigenoterapia domiciliare, occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Si richiede altresì, con specifico riferimento alle voci di cui sotto, la seguente documentazione:

1) SPESE GENERALI D'AZIENDA

Specificare le spese generali d'azienda (quali a titolo esemplificativo: ammortamenti, costi per polizze ed oneri finanziari), con particolare riferimento all'incidenza di esse sull'oggetto della fornitura.

2) COSTO DELLA MANODOPERA

Con riferimento al personale impiegato, si chiede di specificare: il numero dei dipendenti impiegati per l'esecuzione della fornitura, la qualifica, il contratto collettivo nazionale applicato, livello, retribuzione ecc., allegando anche copia di documentazione a supporto di quanto dichiarato (es. copia CCN, copia estratto dal libro unico del lavoro con personale e livelli retributivi, ecc.);

Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 2000, del legale rappresentante, con documento identificativo, sul fatto che in società lavorano solo le persone di cui al libro unico del lavoro, e che la società non fa uso di personale – anche per attività di consulenza - che sia privo di regolare contratto e qualora venga impiegato personale esterno, la tipologia di contratto applicato ed il relativo costo.

Ai sensi dell'art. 97, comma 5 lettera d), del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

3) COSTO PER LA FORNITURA E L' AMMORTAMENTO DELL'ATTREZZATURA

Riportare costi e modalità di approvvigionamento delle attrezzature (apparecchi) - riferendosi alle eventuali condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente (a titolo di esempio: se distributore riferimento a listini di rivenditori e scontistiche applicate dal produttore; se produttore economia del processo di fabbricazione, soluzioni tecniche prescelte, costi della materia prima) - nonché costi e procedure di ammortamento delle stesse.

4) COSTO DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Riportare costi e modalità di approvvigionamento del materiale di consumo e delle interfacce - riferendosi alle eventuali condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente (a titolo di esempio: se

distributore riferimento a listini di rivenditori e scontistiche applicate dal produttore; se produttore economia del processo di fabbricazione, soluzioni tecniche prescelte, costi della materia prima).

5) ONERI DI SICUREZZA

In relazione al costo per gli oneri di sicurezza deve essere prodotto, a titolo esemplificativo, un documento che attesti un'analisi dell'ambiente di lavoro ai sensi della L. 626/1994 oggi T.U. 81/2008, contenente positiva dichiarazione relativa alla valutazione e gestione dei rischi, e dichiarazione che i costi, sulla base di un riparto degli stessi, sono computati nella fornitura effettuata.

6) ALTRI ELEMENTI E DOCUMENTI

Ogni altro documento utile ai fini della valutazione della congruità dell'offerta presentata, che dimostri le condizioni favorevoli di cui gode la Ditta ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Eventuali considerazioni conclusive:

_____
_____
_____
_____
_____

Data_____

Firma_____ (*)

(*) In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, le giustificazioni devono essere fornite e sottoscritte dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite.
(**) A corredo dei costi indicati, deve essere presentata idonea documentazione. La Ditta Concorrente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 50/2016, quali dei documenti presentati siano da ritenersi secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15667

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio. Numero gara 7998366, aggiudicata con Determinazione n. G01131 del 04/02/2022. Presa d'atto delle offerte migliorative dei prezzi unitari degli Accordi Quadro stipulati con gli operatori economici Bericah S.p.A., Lohmann & Rauscher S.r.l., Nacatur International Import Export S.r.l., Clini-Lab S.r.l.

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio. Numero gara 7998366, aggiudicata con Determinazione n. G01131 del 04/02/2022. Presa d'atto delle offerte migliorative dei prezzi unitari degli Accordi Quadro stipulati con gli operatori economici Bericah S.p.A., Lohmann & Rauscher S.r.l., Nacatur International Import Export S.r.l., Clini-Lab S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Monitoraggio, Sostenibilità Ambientale e Sociale e Gare in Ambito Sanitario;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1*" e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1*" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 del 11/05/2022;

VISTA la DGR n. 605 dell'08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04945 del 27/04/2022 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Monitoraggio, Sostenibilità Ambientale e Sociale e Gare in ambito sanitario della Direzione regionale Centrale Acquisti alla Dott.ssa Giorgia Levante;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore tra le quali è ricompresa la categoria "Guanti (chirurgici e non)";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle delibere nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la Determinazione n. G16149 del 23/12/2020, con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta suddivisa in 10 Lotti per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio, a copertura dei Lotti risultati deserti in esito a precedente procedura centralizzata;

VISTA la Determinazione n. G01131 del 04/02/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria risultante dalle operazioni di gara e all'aggiudicazione della procedura in favore dei primi 3 operatori economici in graduatoria per ciascun Lotto, in quanto procedura finalizzata alla stipula di Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'aggiudicazione è stata disposta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, in esito all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, si è proceduto alla stipula degli Accordi Quadro con gli aggiudicatari per un importo massimo spendibile, per ciascun Lotto, corrispondente all'importo a base di gara e all'attivazione degli stessi con decorrenza dal mese di settembre 2022 per il recepimento da parte delle Aziende sanitarie e l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura;

PRESO ATTO delle offerte migliorative dei prezzi unitari di cui agli Accordi Quadro stipulati, presentate da parte dei seguenti operatori economici aggiudicatari:
- Bericah S.p.A. per i Lotti 6-7-9 con nota in atti prot n. 0829887 del 01/09/2022;
- Lohmann & Rauscher S.r.l. per il Lotto 7 con nota in atti prot n.0975014 del 07/10/2022;
- Nacatur International Import Export S.r.l. per i Lotti 2-6-7-9-10 con nota in atti prot n. 1014563 del 17/10/2022;
- Clini-Lab S.r.l. per i Lotti 9-10 con nota in atti prot. n. 1073728 del 28/10/2022;

RITENUTO pertanto di disporre l'applicazione dei seguenti prezzi unitari migliorativi a valere quali corrispettivi per l'esecuzione della fornitura, in sostituzione dei prezzi unitari già oggetto degli Accordi Quadro stipulati:

- Bericah S.p.A.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
6	Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere	Pezzo	€ 0,06900	€ 0,03500
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	Pezzo	€ 0,11980	€ 0,02950
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	Pezzo	€ 0,07500	€ 0,02500

- Lohmann & Rauscher S.r.l.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	Pezzo	€ 0,08500	€ 0,03000

- Nacatur International Import Export S.r.l.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
2	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale	Paio	€ 0,28000	€ 0,26000
6	Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere	Pezzo	€ 0,06400	€ 0,03300
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	Pezzo	€ 0,08180	€ 0,02880
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	Pezzo	€ 0,04680	€ 0,02400
10	Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere	Pezzo	€ 0,06800	€ 0,0284

- Clini-Lab S.r.l.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	Pezzo	€ 0,07800	€ 0,02150
10	Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere	Pezzo	€ 0,08000	€ 0,02400

RITENUTO di procedere ad effettuare le corrispondenti operazioni di modifica dei prezzi sulla piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA. nella sezione di pubblicazione degli Accordi Quadro in oggetto, mediante utilizzo dell'apposita funzione;

RITENUTO di notificare il provvedimento agli Operatori Economici in graduatoria ed alle Aziende sanitarie e ospedaliere

RITENUTO di pubblicare il provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/ e sul BURL.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

1. di prendere atto delle offerte migliorative dei prezzi unitari oggetto degli Accordi Quadro stipulati in esito all'esperimento della "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio", indetta con Determinazione n G16149 del 23/12/2020 e aggiudicata con Determinazione n. G01131 del 04/02/2022, presentate da parte dei seguenti operatori economici aggiudicatari:
   - Bericah S.p.A. per i Lotti 6-7-9 con nota in atti prot n. 0829887 del 01/09/2022;

- Lohmann & Rauscher S.r.l. per il Lotto 7 con nota in atti prot n.0975014 del 07/10/2022;
- Nacatur International Import Export S.r.l. per i Lotti 2-6-7-9-10 con nota in atti prot n. 1014563 del 17/10/2022;
- Clini-Lab S.r.l. per i Lotti 9-10 con nota in atti prot. n. 1073728 del 28/10/2022;

2. di disporre conseguentemente l'applicazione alla fornitura in oggetto dei seguenti prezzi unitari migliorativi a valere in sostituzione dei prezzi unitari già previsti in sede di stipula dei rispettivi Accordi Quadro:

- Bericah S.p.A.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
6	Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere	Pezzo	€ 0,06900	€ 0,03500
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	Pezzo	€ 0,11980	€ 0,02950
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	Pezzo	€ 0,07500	€ 0,02500

- Lohmann & Rauscher S.r.l.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	Pezzo	€ 0,08500	€ 0,03000

- Nacatur International Import Export S.r.l.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
2	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale	Paio	€ 0,28000	€ 0,26000
6	Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere	Pezzo	€ 0,06400	€ 0,03300
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	Pezzo	€ 0,08180	€ 0,02880
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	Pezzo	€ 0,04680	€ 0,02400
10	Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere	Pezzo	€ 0,06800	€ 0,0284

- Clini-Lab S.r.l.:

Lotto	Descrizione lotto	UM	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	Pezzo	€ 0,07800	€ 0,02150
10	Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere	Pezzo	€ 0,08000	€ 0,02400

- di procedere ad effettuare le corrispondenti operazioni di modifica dei prezzi sulla piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA. nella sezione di pubblicazione degli Accordi Quadro in oggetto, mediante utilizzo dell'apposita funzione;

- di notificare il provvedimento agli Operatori Economici in graduatoria ed alle Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti

- di pubblicare il provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/ e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15694

Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio. Determina a contrarre. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Approvazione atti ed indizione.

Oggetto: Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio. Determina a contrarre. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Approvazione atti ed indizione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture regionali ed Enti locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, co. 2, che modifica l'articolo 20, co. 1, lettera b) Regolamento Regionale n. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13/06/2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 e s.m.i., con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella delibera n. 31 del 17 gennaio 2018 e delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.

CONSIDERATO che la gara in oggetto è prevista all'interno del Piano biennale 2022/23 come da Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 31/12/2021;

TENUTO CONTO dell'indagine sui fabbisogni di fornitura di carta, realizzata a cura dell'Area proponente, e dei riscontri avuti dal territorio;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, co. 1, lett. c), del D. lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate di cui sono state puntualmente definite le caratteristiche essenziali e le caratteristiche tecniche minime, la procedura da indire potrà essere aggiudicata con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del Codice;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente codice identificativo 8791695 e ai Lotti i CIG specificati più avanti;

VISTO l'art. 58 del Codice Appalti, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, co. 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, co. 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo di esperire le procedure di gara sulla piattaforma regionale S.TEL.LA;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il sistema di E-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA" accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/;

RITENUTO, pertanto, di determinarsi, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n.50/2016 e per quanto di competenza, per l'indizione di una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per la fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio (Strutture regionali, enti dipendenti e società in house, enti del servizio sanitario regionale e amministrazioni pubbliche del territorio regionale), mediante stipula di Accordi quadro multi-fornitore, i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:

– la procedura è suddivisa suddivisione in n. 3 lotti come di seguito descritti:

Lotto	Oggetto del lotto	CIG	CPV	Importo massimo spendibile IVA esclusa in euro
1	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale	948339591E	30197643-5	2.749.701,50 €
2	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori dal Comune di Roma Capitale	9483418C18	30197643-5	1.068.058,89 €
3	Fornitura di carta in risme da fibra riciclata per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio	948343387A	30197643-5	397.728,31 €
TOTALE €				**4.215.488,70 €**

– l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad euro 4.215.488,70, al netto di Iva;

– l'appalto è finanziato con fonti di finanziamento propri degli Enti aderenti;

– aggiudicazione con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del Codice;

- sottoscrizione di un Accordo quadro tra la Regione Lazio e gli Operatori Economici aggiudicatari di ogni lotto;
- ogni Accordo quadro avrà una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
- gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di 12 mesi dalla data di emissione;
- la procedura telematica è interamente svolta sul "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

CONSIDERATO che la procedura è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 4 aprile 2013, pubblicato in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013 e ss.mm.ii. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della transizione ecologica) inerenti all'acquisto di carta per copia e carta grafica;

RITENUTO, per quanto sopra, di indire la relativa procedura e di approvare i seguenti atti di gara, allegati alla presente determinazione:

1. Disciplinare;
2. Capitolato tecnico;
3. Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
4. DGUE (in formato elettronico, presente sul sistema);
5. Allegato 1 - Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative;
6. Allegato 2 - Schema di Accordo Quadro;
7. Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
8. Allegato 4 – Dichiarazione ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 159/2011;
9. Allegato 5 – Dichiarazione Familiari conviventi maggiorenni;
10. Allegato 6 – Soggetti da controllare art. 80, D.Lgs. 50/2016;
11. Allegato 7 - Attestazione pagamento imposta bollo.

RITENUTO inoltre di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D. lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3/2016 l'Ing. Fulvio Mete, dirigente dell'Area Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali della Direzione regionale Centrale Acquisti;

TENUTO CONTO che le singole amministrazioni aderenti sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto agli Accordi Quadro che saranno stipulati a seguito dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;

VISTO il combinato disposto del co. 1 dell'art. 29 del D. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

VISTO, l'art. 72 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

VISTO l'articolo 216, co. 11, del d.lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'art. 73, co. 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (G.U.R.I.) serie speciale relativa ai contratti;

VISTO il Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1° gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali

quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale del bando di gara da pubblicare sulla G.U.R.I. e l'avviso per estratto da pubblicare su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale è svolto dalla Vivenda S.r.l. a seguito dell'affidamento a suo favore, con Determinazione n. G07247 del 07/06/2022, del "Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio";

CONSIDERATO che in virtù del suddetto Contratto, per l'affidamento del servizio di pubblicazione si è acquisito da Vivenda SRL il relativo preventivo;

VISTO il preventivo di spesa n. 3142 del 10/11/2022, trasmesso il 11/11/2022 dalla Vivenda SRL, per l'importo totale di € 3.456,03 IVA compresa, dettagliato per i seguenti importi:

- G.U.R.I. € 1.599,70 + IVA per un totale di € 1.902,83 IVA inclusa;
- Marche da bollo €. 16,00;
- N. 4 quotidiani: € 315,00 a quotidiano + IVA per un complessivo di € 1537,2 IVA inclusa;

PRECISATO che le spese di pubblicazione verranno rimborsate dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d'asta del singolo lotto, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016;

VISTI i documenti: Bando G.U.U.E., Bando G.U.R.I. ed Avviso per estratto, che dovranno essere pubblicati, rispettivamente, sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali, allegati alla presente determinazione;

VISTO l'articolo 113 del D. lgs. 50/2016 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla DGR n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BURL n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies, co. 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento e in particolare per servizi e forniture di importo superiore a 750.000,'' euro è pari all'1,10%;

VISTO il valore stimato del presente appalto pari ad € euro 4.215.488,70 IVA esclusa;

CONSIDERATO che per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della procedura di appalto di cui al presente atto occorre individuare il gruppo di lavoro a supporto del RUP;

RITENUTO pertanto di nominare il seguente gruppo di lavoro costituito dal personale regionale come di seguito riportato, a cui sono affidate le attività tecnico - amministrative a supporto del RUP nelle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto:

Incarico	Nominativo	Percentuale impegno
RUP - Dirigente	Fulvio Mete	55%
Collaboratore - Funzionario	Francesco Scarpaleggia	15%
Collaboratore - Funzionario	Giovanni Occhino	15%
Collaboratore - Funzionario	Amato Francesco Sgaramella	15%

TENUTO CONTO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, co. 2, l'importo degli incentivi spettante verrà equamente distribuito tra i componenti del gruppo di lavoro;

CONSIDERATO che, per il suddetto servizio, il fondo relativo all'incentivazione verrà quantificato sulla base del corrispondente valore dei Contratti/Ordinativi di fornitura e sarà costituito al momento dell'emissione degli stessi;

VISTO il co. 5 dell'art. 113 del D. lgs. n. 50/2016, inerente alla contribuzione delle Amministrazioni aderenti alle convenzioni secondo i rispettivi ordinamenti;

TENUTO CONTO che, ai fini della costituzione del fondo incentivante, della ripartizione, dell'accantonamento e della liquidazione, si applicherà quanto previsto nella Sezione III bis del Capo VII del Regolamento Regionale n. 1/2002 e ss. mm. ii., che disciplina le modalità di gestione del trattamento economico inerente agli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche, da parte del personale inquadrato giuridicamente nei ruoli dell'amministrazione della Regione Lazio, in attuazione dell'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche;

tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

1) di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per la fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio (Strutture regionali, enti dipendenti e società in house, enti del servizio sanitario regionale e delle amministrazioni pubbliche del territorio regionale) mediante stipula di Accordi quadro multi-fornitore i cui requisiti essenziali, vengono di seguito riportati:

– la procedura è suddivisa suddivisione in n. 3 lotti come di seguito descritti:

Lotto	Oggetto del lotto	CIG	CPV	Importo massimo spendibile IVA esclusa in euro
1	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale	948339591E	30197643-5	2.749.701,50 €
2	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori dal Comune di Roma Capitale	9483418C18	30197643-5	1.068.058,89 €
3	Fornitura di carta in risme da fibra riciclata per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio	948343387A	30197643-5	397.728,31 €
TOTALE €				**4.215.488,70 €**

- l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad euro 4.215.488,70, al netto di Iva;
- l'appalto è finanziato con fonti di finanziamento propri delle Amministrazioni aderenti;
- l'aggiudicazione con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del Codice;
- la sottoscrizione di un Accordo quadro tra la Regione Lazio e gli Operatori Economici aggiudicatari di ogni lotto;
- ogni Accordo quadro avrà una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
- gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di 12 mesi dalla data di emissione;
- la procedura telematica è interamente svolta sul "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA";
- per i prodotti carta in risme sono applicati i criteri ambientali minimi di cui al DM 4 aprile 2013, pubblicato in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013 e ss.mm.ii. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

2) di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Fulvio Mete;

3) approvare i seguenti atti di gara, allegati alla presente determinazione:

1. Disciplinare;
2. Capitolato tecnico;
3. Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
4. DGUE (in formato elettronico, presente sul sistema);
5. Allegato 1 - Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative;
6. Allegato 2 - Schema di Accordo Quadro;
7. Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
8. Allegato 4 – Dichiarazione ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 159/2011;
9. Allegato 5 – Dichiarazione Familiari conviventi maggiorenni;
10. Allegato 6 – Soggetti da controllare art. 80, D.Lgs. 50/2016;
11. Allegato 7 - Attestazione pagamento imposta bollo.

4) di nominare, ai sensi dell'art. 383 quinquies, co. 2 del R.R. n.1/2002, il gruppo di lavoro costituito dal personale regionale come di seguito riportato, a cui sono affidate le attività tecnico - amministrative a supporto del RUP nelle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto:

Incarico	Nominativo	Percentuale impegno
RUP - Dirigente	Fulvio Mete	55%
Collaboratore - Funzionario	Francesco Scarpaleggia	15%
Collaboratore - Funzionario	Giovanni Occhino	15%
Collaboratore - Funzionario	Amato Francesco Sgaramella	15%

5) che, per il suddetto servizio, il fondo relativo all'incentivazione verrà quantificato sulla base del corrispondente valore dei Contratti/Ordinativi di fornitura e sarà costituito al momento dell'emissione degli stessi;

6) di approvare il Bando G.U.U.E., il Bando G.U.R.I. e l'avviso per estratto e disporne la pubblicazione, rispettivamente, sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali allegati alla presente;

7) di avvalersi del contratto vigente per i servizi di pubblicazione stipulato con la ditta Vivenda s.r.l., affidando alla stessa gli adempimenti di pubblicazione;

8) di approvare il preventivo di spesa n. 3142 del 10/11/2022, trasmesso il 11/11/2022 dalla Vivenda SRL, per l'importo totale di € 3.456,03 IVA compresa, come dettagliato nelle premesse;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul sito del MIMS – serviziocontrattipubblici;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio - Roma nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Dott. Andrea Sabbadini

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE

NUMERO GARA: 8791695

PREMESSE 4

1. PIATTAFORMA TELEMATICA 5

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE 6
1.3 IDENTIFICAZIONE 6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 7

2.1 DOCUMENTI DI GARA 7
2.2 CHIARIMENTI 7
2.3 COMUNICAZIONI 8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 8

3.1 DURATA 10
3.2 OPZIONI E RINNOVI 10
3.3 REVISIONE DEI PREZZI 10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 10

5. REQUISITI GENERALI 12

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 12

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ 12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 12
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 13
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI 13
7. AVVALIMENTO 13

8. SUBAPPALTO 13

9. GARANZIA PROVVISORIA 13

10. SOPRALLUOGO 16

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 16

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 16

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 17
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO 18

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 19

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 19
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Da compilare sulla piattaforma) 21
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 21
14.4 CAMPIONATURA 21
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 22
15. OFFERTA TECNICA 23

16. OFFERTA ECONOMICA 24

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 26

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 26
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 27
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 27
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 27
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO 28
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 29
24. CODICE DI COMPORTAMENTO 29
25. ACCESSO AGLI ATTI 30
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 30
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 30

PREMESSE

Con determinazione n. _____ del _____, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli enti della Regione Lazio, di tipologia Accordo Quadro Multifornitore, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui DM 4 aprile 2013, pubblicato in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013 e ss.mm.ii. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della transizione ecologica) inerenti all'acquisto di carta per copia e carta grafica.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione della fornitura, nonché della sottoscrizione della convenzione/accordo quadro con l'aggiudicatario della procedura/gli aggiudicatari di ciascun lotto (di seguito: Fornitore).
Le Amministrazioni aderiranno alla convenzione/accordo quadro, mediante l'emissione di ordinativi fornitura (i.e. contratti). Le Amministrazioni, all'atto dell'emissione di ciascun Ordine di fornitura provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs 50/16 di seguito Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/ e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del Codice.
Il luogo di consegna della fornitura è presso le Amministrazioni della Regione Lazio.
Il codice CIG della presente procedura è, diviso per lotti:

NUMERO GARA ANAC	8791695
LOTTO 1	CIG: 948339591E
LOTTO 2	CIG: 9483418C18
LOTTO 3	CIG: 948343387A

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Fulvio Mete, indirizzo e-mail fmete@regione.lazio.it.
Con l'/gli aggiudicatario/i di ciascun lotto (di seguito: Fornitore) verrà stipulata/o un Accordo quadro con il quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Amministrazioni contraenti per l'erogazione della fornitura oggetto della presente gara.
Il Fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici, a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it/.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema

operativo della piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio.
In particolare, è necessario dotarsi:

a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
oppure di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.
Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella .

c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.
La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.
L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account

riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.
Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Bando di gara;
b) Disciplinare;
c) Capitolato tecnico;
d) Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
e) DGUE (in formato elettronico, presente sul sistema);
f) Allegato 1 - Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative;
g) Allegato 2 - Schema di Accordo Quadro;
h) Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
i) Allegato 4 – Dichiarazione ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 159/2011;
j) Allegato 5 – Dichiarazione Familiari conviventi maggiorenni;
k) Allegato 6 – Soggetti da controllare art. 80, D.Lgs. 50/2016;
l) Allegato 7 - Attestazione pagamento imposta bollo.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica alla pagina del sito di cui al link https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-digara-in-scadenza.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione "Chiarimenti", disponibile sulla Piattaforma, entro i termini riportati sul sistema.
Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Codice, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto.
La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.
Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.
La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoscritto l'offerta.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è destinato a tutte le Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Lazio, come di seguito specificato.
L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

N. lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale	948339591E	2.749.701,50 €
2	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori dal Comune di Roma Capitale	9483418C18	1.068.058,89 €
3	Fornitura di carta in risme da fibra riciclata per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio	948343387A	397.728,31 €
Importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso			**4.215.488,70 €**

L'importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso, pari ad euro 4.215.488,70, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.
L'importo a base di gara del lotto è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento "Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme", rilevazione anno 2022, pubblicati dall'ANAC con delibera n. 449

del 28 settembre 2022, prezzi relativi alla consegna "a magazzino", in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nella relazione illustrativa allegata al presente disciplinare.
In riferimento ai soli lotti 1 e 2, si precisa che al raggiungimento della soglia massima spendibile per un lotto, eventualmente inclusiva di quinto d'obbligo, qualora vi siano Amministrazioni che abbiano necessità della fornitura oggetto della procedura, sarà possibile richiedere al Fornitore dell'altro lotto la disponibilità a fornire nell'ambito territoriale del lotto esaurito.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 – CIG 948339591E– CPV 30197643-5

n.	Descrizione servizi/beni	P (principale) - S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista in formato A4 per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale	P	2.576.129,33 €
2	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista in formato A3 per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale	P	173.572,17 €
A) Importo totale soggetto a ribasso			2.749.701,50 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara			2.749.701,50 €

Lotto n. 2 – CIG 9483418C18– CPV 30197643-5

n.	Descrizione servizi/beni	P (principale) - S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista in formato A4 per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori Comune di Roma Capitale	P	978.793,20 €
2	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista in formato A3 per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori Comune di Roma Capitale	P	89.265,69 €
A) Importo totale soggetto a ribasso			1.068.058,89 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara			1.068.058,89 €

Lotto n. 3 – CIG 948343387A– CPV 30197643-5

n.	Descrizione servizi/beni	P (principale) - S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di carta in risme da fibra riciclata in formato A4 per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio	P	377.624,43 €
2	Fornitura di carta in risme da fibra riciclata in formato A3 per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio	P	20.103,88 €
A) Importo totale soggetto a ribasso			397.728,31 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara			397.728,31 €

3.1 DURATA

La durata dell'Accordo Quadro, escluse le eventuali opzioni, è di 12 mesi, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo Quadro medesimo.
Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore. Gli ordinativi di fornitura avranno una durata pari a 12 mesi. Gli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni contraenti avranno durata sino al 12° (dodicesimo) mese dalla loro emissione.
La Centrale Acquisti si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la stessa, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nell'Accordo quadro medesimo.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previste opzioni e rinnovi.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Così come indicato all'art. 8 del Capitolato, durante l'esecuzione contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, su base trimestrale dalla data di stipula dell'Accordo quadro, con una prima revisione al momento della stipula contrattuale. I prezzi non potranno tuttavia essere superiori a quelli di riferimento stabiliti da Anac.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).
È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo singolo lotto, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.
È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.
Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi con altri operatori.
Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un

RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.
Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.
Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere creati e resi disponibili tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, come sancito dalla Delibera Anac n. 464/2022.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituisce requisito di idoneità:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non richiesti.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Non essendo richiesti requisiti speciali di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale, **l'avvalimento non è previsto**.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, a pena di esclusione, da:

a) una garanzia provvisoria pari all'1% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari a quelli indicati nella tabella seguente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

N. lotto	Oggetto del lotto	Importo a garanzia
1	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale	27.497,02 €
2	Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori dal Comune di Roma Capitale	10.680,59 €
3	Fornitura di carta in risme da fibra riciclata per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio	3.977,28 €

b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
c) a fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.
In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a quanto riportato nella tabella sottostante, per ciascun lotto al quale si partecipa, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022:

Numero lotto	Importo contributo ANAC
Lotto 1	140,00 €
Lotto 2	140,00 €
Lotto 3	35,00 €

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione link seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.
La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema Anac. Qualora il pagamento non risulti registrato, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese.
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.
Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore _____ del giorno _____ a pena di irricevibilità.
La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.
Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti, per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare:

A. Documentazione amministrativa;
B. Offerta economica;
C. Offerta tecnica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.
Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana e/o resa mediante autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.
L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, sulla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;
2) Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (Allegato 4);
3) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato 3);
4) Dichiarazioni ai sensi dell'80 del d.lgs. 50/2016 (Allegato 4);
5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (Allegato 5);
6) DGUE;
7) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
8) PASSoe;
9) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.
Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .
Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui DM 4 aprile 2013, pubblicato in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013 e ss.mm.ii. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della transizione ecologica) inerenti l'acquisto di carta per copia e carta grafica;

- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale …, il codice fiscale …, la partita IVA …, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 27.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:
- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.
In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Da compilare sulla piattaforma)

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE), per ciascun lotto, presente a sistema.
Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.
Il DGUE deve essere presentato:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.
Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 CAMPIONATURA

Non è richiesta la presentazione di campionatura in sede di offerta.
Al termine delle verifiche sull'offerta economica, per ognuno dei lotti, sarà richiesto alla/e impresa/e concorrente/i risultate prime nella graduatoria, l'invio della campionatura e delle schede tecniche di ciascun prodotto offerto.
La campionatura gratuita, costituita in due risme in confezione originale per ogni formato e tipologia di prodotto offerto, e le schede tecniche dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni solari dalla predetta comunicazione per essere sottoposti a verifica di conformità e corrispondenza rispetto alle prescrizioni del capitolato tecnico, a spese e a rischio della/e impresa/e mittente/i.
La mancata corrispondenza dei prodotti offerti a quanto previsto nel capitolato tecnico, ai suoi allegati e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica comporta l'esclusione del concorrente.
In caso di presentazione del medesimo prodotto per più lotti, così come risulterà dall'offerta tecnica, è possibile presentare campionatura unica per i lotti per cui si presenta il medesimo prodotto.
La campionatura dovrà pervenire a mezzo corrieri, agenzie di recapito ovvero consegnata a mano da un incaricato della concorrente; limitatamente a quest'ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con

l'indicazione dell'ora e della data di consegna, che potrà avvenire nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00. La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica l'avvenuta consegna della campionatura.
I campioni dovranno essere divisi per lotto e potranno essere inseriti in un unico plico riportante esternamente:
- Dicitura "Fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio";
- Ragione sociale della concorrente;
- Numero dei campioni;
- Lotti/i (indicare a quali lotti fanno riferimento i campioni presentati);
Ciascun campione a sua volta dovrà essere contrassegnato con:
- Etichetta indicante la ragione sociale della concorrente;
- Numero del lotto di gara;
- Nome e descrizione del prodotto riportata nel Capitolato tecnico.
La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:
- Numero del lotto di gara;
- Nome commerciale e descrizione del campione;
- Codice articolo delle ditte concorrenti e di quelle produttrici, se diverse;
- Quantità di pezzi acclusi.
La campionatura dei prodotti offerti dalle ditte concorrenti che risulteranno aggiudicatarie dell'Accordo quadro costituirà parametro di valutazione della fornitura, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e le singole Amministrazioni contraenti, al fine di verificare l'identicità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso della fornitura.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti:
se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti:
se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica
- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare sulla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato.
L'offerta è firmata secondo le modalità previste al Paragrafo 12 del presente Disciplinare e deve contenere i seguenti documenti:

a) Denominazione commerciale del prodotto offerto (campo di testo DENOMINAZIONE ARTICOLO OPERATORE ECONOMICO)
b) Ragione sociale del produttore (nell'omonimo campo su S.TEL.LA.)
c) nel campo "Scheda tecnica prodotto": la scheda tecnica relativa al prodotto offerto, firmata dal legale rappresentante della Cartiera produttrice. Le schede tecniche dovranno essere redatte in lingua italiana, in caso contrario dovranno essere consegnate in lingua originale e corredate di una traduzione semplice in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000 firmata dal legale rappresentante dell'impresa;

d) nel campo "Requisiti CAM: fibre e l'assenza di sostanze" la documentazione che attesti i requisiti delle fibre e l'assenza di sostanze come descritte nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al dal D.M. 4 aprile 2013 e precisate all'Articolo 4 del Capitolato tecnico;

e) nel campo "Certificazioni/etichette" le eventuali certificazioni/etichette possedute dai prodotti offerti di conformità ai requisiti del CAM;

f) nel campo "Immagine del rifascio", l'immagine del rifascio della risma (fronte e retro) sul rifascio devono essere riportate ed essere ben visibili dall'immagine

- nome commerciale;
- peso al mq;
- etichette o marchi ecologici dichiarati come da punto precedente;

Il concorrente potrà altresì allegare in sede di offerta, copia dei certificati di superamento delle prove UNI EN ISO di ciascun prodotto richieste nell'Articolo 4 del Capitolato Tecnico. In caso di non presentazione in sede di offerta, la Stazione Appaltante ha la facoltà richiedere copia dei certificati in qualsiasi momento, anche a condizione di stipula dell'Accordo quadro (in tale ultimo caso la non presentazione comporta la revoca dell'aggiudicazione). I suddetti referti devono provenire da laboratori ACCREDIA e riportare una data di rilascio non antecedente ai 12 mesi dalla data di invio della lettera di invito e devono essere sottoscritti dal laboratorio rilasciante la documentazione stessa

Qualora i prodotti offerti siano identici per marca e per modello, ma differenti per tipologia di formato (quali a titolo esemplificativo carta da fibra vergine/mista 80 grammi A4 e A3), è possibile presentare un unico referto rilasciato da laboratorio accreditato ACCREDIA, purché dal documento sia evincibile che le prove di laboratorio e le caratteristiche tecniche facciano riferimento ad entrambi i prodotti offerti.

I prodotti offerti devono rispettare le specifiche tecniche minime stabilite all'articolo 4 del Capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

I documenti c) e d) devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato e nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Il RUP potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione economica, sulla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità specificate nel manuale operativo della piattaforma.

L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 12, deve indicare, a pena di esclusione, nei corrispondenti campo in piattaforma per ciascun prodotto:

a) "% Quantità offerta" rispetto ai quantitativi a base di gara (indicare un valore tra 20 e 100, senza decimali);
b) "PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA", al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a 5 cifre decimali.

Si precisa che:

- il concorrente potrà presentare offerta anche per una quantità di prodotto inferiore al fabbisogno messo a gara e comunque **non al di sotto di una percentuale pari al 20% del fabbisogno medesimo**; la quantità di prodotto, espressa in percentuale, che l'operatore economico intende offrire deve essere riportata nell'apposito campo creato su S.TEL.LA. denominato: "% quantità offerta";
- la % di quantitativi offerti rispetto ai quantitativi a base di gara, unica per ciascun prodotto;
- tenuto conto di quanto riportato ai punti precedenti, si potrà procedere all'aggiudicazione a più concorrenti al fine di soddisfare l'intero fabbisogno messo a gara, dando vita ad un accordo quadro multi-operatore come riportato nella premessa del presente disciplinare.

Si precisa inoltre che:

- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- Il valore complessivo offerto per ciascun lotto di partecipazione è calcolato automaticamente da ST.EL.LA. moltiplicando il prezzo offerto per le quantità messe a gara, anche nel caso di offerta presentata per un quantitativo < al 100%, al fine della definizione della graduatoria;
- I quantitativi indicati nella parte dedicata all'"Offerta economica" nella colonna "QUANTITA'" hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche che:

- non offrano il quantitativo minimo pari al 20% di ciascun prodotto;
- superino l'importo a base d'asta per ciascun lotto;
- superino i singoli prezzi unitari a base d'asta;
- non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

I quantitativi a base di gara, i quantitativi minimi offribili, sono specificati nel Capitolato Tecnico, allegato alla documentazione di gara.

I prezzi a base di gara sono distinti per prodotto e per lotto, nella seguente modalità:

Numero lotto	Tipologia carta	Prezzo unitario risma - Formato A4 (in euro)	Prezzo unitario risma - Formato A3 (in euro)
Lotto 1	Carta in risme da fibra vergine/mista	4,53145	9,91841
Lotto 2	Carta in risme da fibra vergine/mista	4,53145	9,91841
Lotto 3	Carta in risme da fibra riciclata	4,66203	10,05194

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.
L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.
Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del Codice.
La scelta del criterio del prezzo più basso è motivata dalla specifica tipologia della fornitura in quanto la conformità dei prodotti richiesti a quanto previsto dai "Criteri Ambientali Minimi per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica", nonché le caratteristiche specificate nelle schede tecniche all'interno del Capitolato di gara dettagliano in modo preciso una tipologia di prodotti standardizzati sul mercato di qualità medio/alto. Inoltre, nel capitolato tecnico sono stati richiesti come obbligatori anche i servizi accessori alla consegna, quali la consegna al piano e tempi celeri di consegna della merce ordinata.
Per tutti i lotti, nel caso in cui l'offerta del primo operatore in graduatoria non copra il 100% della fornitura in gara, si aggiudicherà al primo il valore dell'appalto corrispondente ai quantitativi offerti e si effettuerà lo scorrimento dei soggetti collocati in graduatoria fino alla completa aggiudicazione del fabbisogno richiesto in gara dando vita ad un accordo quadro multi-operatore come riportato nella premessa del presente disciplinare. Resta inteso che ai soggetti successivi al primo in graduatoria l'aggiudicazione avverrà per l'importo corrispondente alle quantità restanti, necessarie al raggiungimento del 100% del fabbisogno.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo il giorno _____, alle ore _____.
Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno un giorno prima della data fissata.
La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;

- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.
La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.
Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) redigere apposito verbale;
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 13 del presente disciplinare;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, nella seduta si procederà allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2 e comma 2-bis, del Codice, procedendo nella medesima seduta al sorteggio tra i metodi di cui ai medesimi commi 2 e 2-bis. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In caso di sospetta anomalia e in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici l'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, il RUP procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.
Il RUP procederà quindi alla verifica di conformità della documentazione tecnica presentata dal concorrente primo in graduatoria (o dai concorrenti successivi in caso in cui il primo non abbia offerto il 100% dei quantitativi) e alla richiesta dei campioni. In tale fase il RUP potrà richiedere integrazioni o chiarimenti sulla documentazione presentata.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.
Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.
La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2 del D.Lgs 50/16, La stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3" (i.e., obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro).
La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924.
L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.
In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
La stipula dell'accordo quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.
La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto/convenzione/accordo quadro; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
L'accordo quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
All'atto della stipulazione del accordo quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.
L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto/convenzione/accordo quadro di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
Il contratto/convenzione/accordo quadro è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico degli aggiudicatari e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a circa € 6.000,00. Sono comunicati tempestivamente agli aggiudicatari eventuali scostamenti dall'importo indicato.
Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base d'asta dei lotti aggiudicati.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi utilizzando le apposite funzionalità della piattaforma S.Tel.La.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Lazio sede Roma.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.
La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.
In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.
Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.
Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.
I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE

NUMERO GARA: 8791695

1. PREMESSA 3
2. DEFINIZIONI 3
3. OGGETTO DELL'APPALTO 4
3.1 Durata e inizio attività 4
4. CARATTERISTICHE TECNICHE/QUALITATIVE DELLA FORNITURA 5
4.1 Caratteristiche tecniche minime 6
4.2 Requisiti di conformità 7
4.3 Referti Accredia 8
4.4 Conformità alle norme 8
5. CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO 9
6. SERVIZI CONNESSI 9
6.1 Servizio di consegna 9
6.2 Gestione resi 12
6.3 Gestione dei reclami 13
6.4 Servizio di call center 13
6.5 Trasmissione catalogo/elenco informatizzato dei prodotti 14
6.6 Servizio di reportistica 14
7. EVOLUZIONE TECNICA, FUORI PRODUZIONE, CASI DI DIFFICILE REPERIBILITA' 14
8. PREZZI E REVISIONE DEI PREZZI 15
9. VERIFICHE 16
10. RESPONSABILE DELLA FORNITURA 16
11. PENALI 17

1. PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, l'affidamento della *"Procedura aperta telematica per la fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio"*.

La procedura di gara sarà espletata nel rispetto delle norme di aggiudicazione dei contratti sopra la soglia comunitaria mediante procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, con ricorso all'istituto contrattuale dell'Accordo Quadro multi-fornitore, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 al fine di garantire la maggior disponibilità di prodotti e scongiurare il rischio di carenze.

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nello stesso, nel Disciplinare di gara, nello Schema di Accordo Quadro e nell'ulteriore documentazione di gara.

2. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario.
- **Atti di gara:** il presente Capitolato tecnico, il Disciplinare di gara, lo Schema di Accordo Quadro multi-fornitore e i relativi allegati.
- **Stazione Appaltante**: gli Enti della Regione Lazio.
- **Amministrazione/i contraente/i:** Amministrazione/i della Regione Lazio, gli Enti regionali dalla stessa costituiti o partecipati, nonché loro consorzi o associazioni e Aziende del Servizio Sanitario regionale; quindi, la/le Amministrazione/i che utilizza/utilizzano l'Accordo Quadro mediante l'emissione dell'ordinativo di fornitura. Potranno utilizzare l'Accordo Quadro e anche gli Enti locali e in genere gli organismi di diritto pubblico regionali.
- **Ordinativo di fornitura:** atto di adesione all'Accordo Quadro da parte delle Amministrazioni contraenti.
- **Punto/i ordinante/i:** le Amministrazioni contraenti che effettuano un ordinativo di fornitura.
- **Accordo quadro:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con l'Aggiudicatario, conformemente all'Allegato 2 "Schema di Accordo Quadro".
- **Ordine di consegna:** il documento con il quale verrà comunicato al Fornitore il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché la Sede di Consegna.
- **Sede di Consegna**: luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura.
- **Specifiche Tecniche**: insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che l'Aggiudicatario deve rispettare.
- **Stazione Appaltante**: la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.
- **Prodotti o Materiale:** si intendono le tipologie di carta oggetto del presente capitolato.
- **Giorni Lavorativi:** si intendono tutti i giorni esclusi sabato, domenica e festivi.
- **Ore lavorative:** si intendono le ore comprese negli intervalli dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 di tutti i giorni lavorativi.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di carta in risme da 500 fogli, per le Amministrazioni della Regione Lazio con le caratteristiche tecniche e i servizi indicati nei paragrafi successivi che garantiscano la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel presente capitolato, comprensiva del trasporto e consegna dei prodotti, del supporto, assistenza e reportistica, nel rispetto dei termini previsti dai successivi paragrafi.
La fornitura prevede, per ogni formato A4 e A3, due differenti tipologie di carta:

- Carta da fibre vergini/mista;
- Carta riciclata.

La fornitura è suddivisa in due lotti principali per ciascuno dei quali viene indicato il numero stimato totale di risme di carta si base annuale.

Lotto	Carta in risme da fibra vergine/mista Formato A4	Carta in risme da fibra vergine/mista Formato A3	Carta in risme da fibra riciclata Formato A4	Carta in risme da fibra riciclata Formato A3	Totale
LOTTO 1	568.500	17.500			**586.000**
LOTTO 2	216.000	9.000			**225.000**
LOTTO 3			81.000	2.000	**83.000**
TOTALE	**784.500**	**26.500**	**81.000**	**2.000**	**894.000**

Si precisa che il numero delle risme oggetto della gara è stato determinato in via presuntiva sulla base della stima dei consumi dei prodotti nell'arco degli ultimi 12 mesi da parte delle Amministrazioni destinatarie degli stessi; tali quantità vengono pertanto fornite a titolo puramente indicativo e sono determinate ai soli fini della valutazione delle offerte e non sono vincolanti ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture ed i servizi connessi sino a concorrenza dell'importo offerto per il lotto.
Ai fini della presentazione dell'offerta, nel modello di offerta economica viene dettagliato, per ciascun lotto, il numero stimato di risme suddiviso per singola tipologia di prodotto.
I prezzi offerti indicati dovranno comprendere gli oneri di consegna, intesi come tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a piano stradale o a magazzino e qualsiasi altra attività ad essa strumentale.
I prodotti devono rispettare le caratteristiche tecniche e qualitative minime indicate nel successivo paragrafo 4. Caratteristiche tecniche/qualitative della fornitura.

3.1 Durata e inizio attività

Il Fornitore dovrà assicurare le prestazioni contrattuali sino all'esaurimento dell'importo di aggiudicazione. I Prodotti oggetto dell'Accordo Quadro potranno essere ordinati dalle Amministrazioni nel corso della durata dello stesso Accordo Quadro, ovvero **per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della medesima**.
Il Fornitore dovrà garantire i servizi connessi di cui ai paragrafi 5, 6 e 7 del presente Capitolato Tecnico.
L'Amministrazione dovrà specificare nell'Ordinativo di fornitura:

- la descrizione del prodotto ordinato (marca, formato, tipologia – riciclata o naturale, sbiancata o non sbiancata) e la relativa quantità;
- modalità di consegna (in scatole o in bancali);

- ubicazione della consegna e il nome ed i recapiti di un referente interno cui il Fornitore dovrà rivolgersi;
- riferimenti per la fatturazione.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE/QUALITATIVE DELLA FORNITURA

La carta oggetto di fornitura dovrà corrispondere alle seguenti tipologie e possedere le seguenti caratteristiche:

- A4 N80 – Carta f.to A4 naturale ecologica con grammatura 80 gr/mq;
- A3 N80 – Carta f.to A3 naturale ecologica con grammatura 80 gr/mq;
- A4 R80 – Carta f.to A4 riciclata ecologica con grammatura 80 gr/mq;
- A3 R80 – Carta f.to A3 riciclata ecologica con grammatura 80 gr/mq.

La carta in risme deve essere garantita per un sicuro funzionamento con fotoriproduttori veloci, fotocopiatrici, stampanti laser o a getto di inchiostro e fax, resistente al calore del passaggio in macchina senza inarcamenti, con caratteristiche di bidirezionabilità ed utilizzo in fronte e retro, anche con alti volumi di stampa.

Inoltre, deve essere assolutamente uniforme con un buon taglio e non deve rilasciare polveri durante l'uso in stampa e in copia.

Le forniture dovranno essere nuove di fabbrica, della migliore qualità, di recente produzione e pervenire da primari marchi internazionali riconosciuti (al fine di garantire la qualità del prodotto), ed in nessun caso potranno essere offerti prodotti con autocertificazioni fornite dal produttore e/o privi delle necessarie certificazioni di qualità e ambientali fornite da Enti neutrali riconosciuti per legge, nonché possedere tutti i requisiti necessari per il loro corretto utilizzo.

Tutte le forniture dovranno essere esenti da vizi e/o danni, dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica e dovranno essere consegnate alle Amministrazioni contraenti già imballate.

Per ciascun lotto devono essere fornite tutte le tipologie di carta richiesta, rispettando descrizioni e caratteristiche indicate.

Nel corso degli ordinativi il Fornitore potrà consegnare carta diversa da quella offerta in sede di gara (ad esempio per marchio commerciale), solo ed esclusivamente in caso di evoluzione tecnica, fuori produzione o di difficile reperibilità dei prodotti offerti, come previsto nel presente Capitolato, e sempre che la carta consegnata abbia caratteristiche corrispondenti o migliorative rispetto alle caratteristiche della carta offerta e rispetti le caratteristiche richieste per il confezionamento.

All'atto della prima consegna e ogni qual volta venga cambiato il prodotto, il Fornitore deve consegnare ad ogni Amministrazione Contraente per ogni tipologia di carta:

- le schede tecniche firmate dal legale rappresentante della Cartiera produttrice. Le schede tecniche dovranno essere redatte in lingua italiana, in caso contrario dovranno essere consegnate in lingua originale e corredate di una traduzione in lingua italiana firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
- su richiesta, copia dei certificati di superamento delle prove UNI EN ISO richieste;
- le eventuali certificazioni/etichette possedute dai prodotti offerti;
- la documentazione che attesti i requisiti delle fibre e l'assenza di sostanze come descritte nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al dal D.M. 4 aprile 2013 e precisate nei successivi paragrafi;
- la dichiarazione attestante la corrispondenza del prodotto consegnato alla tipologia di carta presentata in sede di offerta e descritta nelle stesse schede tecniche.

4.1 Caratteristiche tecniche minime

In conformità a quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) con cui sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013, i prodotti di carta in risme da offrire devono rispettare, **pena l'esclusione dalla gara,** in quanto elementi essenziali dell'offerta, i requisiti minimi di cui al presente paragrafo.

Seguono le caratteristiche minime dei prodotti oggetto di fornitura.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che offrano Prodotti le cui caratteristiche tecniche, dichiarate nelle Schede Tecniche Prodotti, siano inferiori ai valori minimi (tolleranza minima consentita) e/o superiori ai valori massimi (tolleranza massima consentita), laddove previsti, riportati nelle seguenti Tabelle.

Carta da fibra vergine/mista (Formato A4, Formato A3)

La carta da fibre vergini offerta deve essere di formato UNI DIN A4 e A3.

In conformità a quanto previsto dai CAM per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica, la fibra grezza può essere costituita interamente da fibre di cellulosa vergine oppure da fibre di cellulosa mista (cioè costituita sia da fibre vergini che da fibre riciclate, con contenuto di cellulosa riciclata inferiore al 70% in peso rispetto al totale). Le fibre vergini devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Si presumono conformi i prodotti in possesso:

- di una etichetta Ecolabel europeo o Nordic Swan;
- della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscono la "catena di custodia" in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata, quali quella FSC o PECF puro o equivalente;
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021, che attesti l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate;
- di altre etichette ambientali ISO di tipo I, equivalenti rispetto a questo criterio.

L'offerente che non sia in possesso di detti marchi o certificazioni, potrà avvalersi dei mezzi di prova previsti dal paragrafo 5.2.1 del Decreto 4 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. n. 102 del 03/05/2014.

I processi di sbiancamento della cellulosa devono essere effettuati senza l'utilizzo cloro gassoso. Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti. I prodotti muniti di etichetta Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti si presumono conformi. In assenza l'offerente deve fornire una certificazione specifica di parte terza che attesti il requisito o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera. In tale ultimo caso le Amministrazioni Contraenti potranno chiedere una convalida da parte di un Ente terzo.

I prodotti offerti per la carta in formato UNI DIN A4 e A3 devono essere identificati attraverso la denominazione commerciale e la marca del prodotto.

Le caratteristiche della carta da fibra vergine/mista richiesta sono riportate nella seguente scheda tecnica:

CARATTERISTICHE DELLA CARTA NATURALE A4N80 E A3N80			
CARATTERISTICHE TECNICHE	**VALORI DI RIFERIMENTO**	**TOLLERANZA CONSENTITA**	**METODOLOGIA DI PROVA**
Grammatura	80 gr/mq	+/- 2 gr/mq	EN ISO 536 o equivalenti
Spessore	103 Micron	+/- 6 micron	EN ISO 20534, in alternativa ISO 534 o equivalenti
Grado di bianco ISO	>= 100%	-3	UNI ISO 2470 o equivalenti
Grado di bianco CIE	>= 135 CIE	-5	BS ISO 11475 o equivalenti

Opacità	>= 90%	n.a.	ISO 2471 o equivalenti

Carta Riciclata (A3, A4) – Caratteristiche tecniche/qualitative

In conformità a quanto previsto dai CAM per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica, la carta deve essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% in peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%; dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel;
- del marchio "FSC® Recycled" (oppure "FSC® Riciclato") o "PEFC® Recycled" (oppure "Riciclato PEFC®");
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto;
- di altre certificazioni di parte terza che prevedono tale criterio tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione.

L'offerente che non sia in possesso di detti marchi o certificazioni, potrà avvalersi dei mezzi di prova previsti dal paragrafo 4.2.1 del Decreto 4 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. n. 102 del 03/05/2014.

I processi di sbiancamento della cellulosa devono essere effettuati senza l'utilizzo cloro gassoso. Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti. I prodotti muniti di etichetta Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti si presumono conformi. In assenza l'offerente deve fornire una certificazione specifica di parte terza che attesti il requisito o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera. In tale ultimo caso le Amministrazioni Contraenti potranno chiedere una convalida da parte di un Ente terzo.

I prodotti offerti per la carta in formato UNI DIN A4 e A3 devono essere identificati attraverso la denominazione commerciale e la marca del prodotto.

Le caratteristiche della carta da fibra riciclata richiesta sono riportate nella seguente scheda tecnica:

CARATTERISTICHE DELLA CARTA RICICLATA A4R80 E A3R80			
CARATTERISTICHE TECNICHE	**VALORI DI RIFERIMENTO**	**TOLLERANZA CONSENTITA**	**METODOLOGIA DI PROVA**
Grammatura	80 gr/mq	+/- 3,2 gr/mq	EN ISO 536 o equivalenti
Spessore	102 Micron	+/- 6 micron	EN ISO 20534, in alternativa ISO 534 o equivalenti
Grado di bianco ISO	>= 70%	- 2,5	UNI ISO 2470 o equivalenti
Grado di bianco CIE	>= 55 CIE	- 5	BS ISO 11475 o equivalenti
Opacità	>= 90%	n.a.	ISO 2471 o equivalenti

4.2 Requisiti di conformità

Tutti i Prodotti offerti devono rispettare, **pena l'esclusione dalla gara**, i seguenti requisiti di conformità:

- essere conformi alle direttive statali e/o comunitarie in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio;

- rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli di carattere cogente che venissero emanati nel corso della durata dell'Accordo Quadro e degli ordinativi di fornitura.

4.3 Referti Accredia

Per tutte le tipologie dei Prodotti oggetto della fornitura deve essere presentata una copia dei referti rilasciati da uno o più laboratori accreditati ACCREDIA che attestino la rispondenza dei Prodotti offerti alle caratteristiche tecniche di cui al precedente paragrafo, comprovate con le metodologie di prova ivi riportate.

Per tutti i prodotti si richiede di comprovare la rispondenza alle caratteristiche tecniche "grammatura", "spessore", "bianco ISO" "bianco CIE" e "opacità".

Qualora i prodotti offerti siano identici per marca e per modello, ma differenti per tipologia di formato (quali a titolo esemplificativo carta naturale 80 grammi A4 e A3), è possibile presentare un unico referto rilasciato da laboratorio accreditato ACCREDIA e una sola scheda tecnica, purché dagli stessi documenti sia evincibile che le prove di laboratorio e le caratteristiche tecniche facciano riferimento ad entrambi i prodotti offerti (nello specifico carta naturale 80 grammi A4 e A3).

I partecipanti alla procedura dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante le copie dei suddetti referti così come indicato nel Disciplinare di Gara. I suddetti referti devono riportare una data di rilascio non antecedente ai 12 mesi dalla data di invio del bando relativo alla presente gara sulla GUUE e devono essere sottoscritti dal laboratorio rilasciante la documentazione stessa.

4.4 Conformità alle norme

Tutti i prodotti devono essere esenti da difetti e/o vizi occulti ed essere garantiti per un sicuro funzionamento.

Il materiale offerto deve corrispondere alle tipologie, alle caratteristiche tecniche richieste e alle norme di legge e di regolamento vigente che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Inoltre, tutti i prodotti devono essere conformi alla normativa nazionale e comunitaria vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 206/2005 e suoi aggiornamenti (D.Lgs. 6 agosto 2015, n. 130 e dal D.lgs. 15 gennaio 2016, n. 8.), recante disposizioni relative alla sicurezza generale dei prodotti e al possesso del marchio CE, in ottemperanza alle Direttive Comunitarie applicabili per il settore di riferimento.

Per quanto riguarda le norme tecniche per i requisiti prestazionali, i prodotti offerti devono essere conformi a quanto previsto nella UNI EN 12281 - «Carta per stampa e carta per ufficio. Requisiti per carta per copia con procedimento di riproduzione con toner secco»;

La Stazione Appaltante avrà la facoltà, qualora ritenuto necessario, in fase di valutazione delle Offerte tecniche, di chiedere alle aziende concorrenti la presentazione di opportuna ulteriore documentazione attestante la sussistenza di tutti i suddetti requisiti.
Tutti i requisiti fino a qui indicati rappresentano le **caratteristiche minime** previste e potranno essere derogate esclusivamente nel caso in cui i prodotti offerti presentino caratteristiche inequivocabilmente migliorative rispetto alle suddette specifiche.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione Appaltante applica il **principio di equivalenza** sancito dall'art. 68, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016.
Ai sensi del sopracitato articolo, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'Offerta Tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Tale documentazione sarà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

5. CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO

Nel corso della fornitura, tutte le confezioni dovranno essere regolarmente sigillate, riportare esattamente la marca indicata in gara e il quantitativo dello stesso prodotto presente in ogni tipo di confezione. Le marche indicate sulle confezioni dovranno corrispondere per descrizione, tipologia e quantità al prodotto contenuto all'interno delle stesse. La confezione dei prodotti dovrà essere realizzata con l'uso di materie prime non nocive e dovrà possedere formato e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.
Nel corso della fornitura si dovranno utilizzare imballaggi riciclabili e comunque non costituiti da materiali sintetici alogenati. Si dovranno utilizzare imballaggi costituiti da un unico materiale (monomateriale) o da più componenti, facilmente separabili manualmente, a loro volta monomateriali, al fine di agevolare lo smaltimento differenziato degli stessi.
Gli imballaggi di ciascun collo, a patto di garantire l'integrità finale, devono essere realizzati in cartone composto per il 100% da fibre riciclate e dovranno essere facilmente separabili, al fine di agevolare l'attività di raccolta differenziata da parte delle Amministrazioni contraenti.
L'Amministrazione Contraente possono rifiutare la consegna dei prodotti consegnati in colli non integri.
La carta sia da fibre vergini sia riciclata in formato UNI DIN A4 e A3 dovrà essere confezionata in risme da 500 fogli, confezionate in scatole da 5 risme ciascuna. Su ogni singola confezione, in fase di partecipazione alla gara e durante tutta la fase di esecuzione contrattuale, devono essere indicati:

- nome commerciale;
- peso al mq;
- etichette o marchi ecologici posseduti.

Pertanto, le Amministrazioni contraenti potranno rifiutare la consegna di carta confezionata in involucri "anonimi", ossia privi delle indicazioni di cui sopra, ovvero diversi dal prodotto ordinato.

6. SERVIZI CONNESSI

I servizi di seguito descritti sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo è incluso nel costo del prezzo unitario corrisposto dall'Amministrazione Contraente:

- Servizio di consegna;
- Gestione resi;
- Gestione reclami;
- Servizio di call center;
- Trasmissione catalogo/elenco informatizzato dei prodotti;
- Reportistica.

6.1 Servizio di consegna

Gli oneri relativi alla consegna della fornitura sono interamente a carico del Fornitore. Per consegna si intende ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, consegna al piano stradale, al magazzino e consegna al piano e qualsiasi attività ad essa strumentale. Il Fornitore pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.
Il Fornitore si impegna a erogare alle Amministrazioni che ne facciano richiesta nell'Ordinativo e/o nelle singole richieste, il servizio di consegna al piano nel rispetto delle modalità indicate a seguire.
Il Fornitore si impegna, altresì, a consegnare in pallet nel rispetto delle modalità indicate a seguire.

6.1.1 Quantitativi ordinabili

La consegna delle risme potrà avvenire o in scatole o in bancali/pallet a seconda del quantitativo di risme ordinato. Il quantitativo minimo di risme consegnabili in bancali/pallet può variare fra 200, 240 e 300 per il formato A4 da fibre vergini e riciclata e fra 100, 120 e 150 risme in formato A3 da fibre vergini e riciclata, a seconda delle indicazioni del Fornitore.
Il quantitativo massimo di risme consegnabili in scatole deve essere inferiore al numero minimo di risme consegnabili per bancali/pallet.
Il Fornitore è tenuto a dare esecuzione alle Richieste di consegna per una quantità minima di 50 risme (10 scatole) per i formati A4 da fibre vergini e riciclata, e 5 risme (1 scatola) per il formato A3 da fibre vergini e riciclata.
Nel caso di consegna della carta in bancali/pallet, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione alle richieste di consegna per una quantità minima di 1 (uno) bancali/pallet per ciascun formato.
Nel rispetto dei limiti dell'importo di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione potrà emettere Ordinativi di Fornitura, con relativi Piani di Consegna, nel rispetto dei quantitativi minimi suindicati.
Il Fornitore ha la facoltà di dare in ogni caso seguito a Ordinativi di Fornitura con quantitativi inferiori a quelle sopracitati.
Gli oneri relativi alla consegna dei Prodotti, con ciò intendendosi ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna nelle modalità sopra riportate, e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore che pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

6.1.2 Tempi di consegna

I termini di Consegna decorrono dalla data di ricezione di ciascuno Ordinativo di Fornitura, che potrà essere inviato via e-mail ai riferimenti messi a disposizione dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione dell'Accordo Quadro.
Il Fornitore, entro 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione di ciascun Ordinativo di Fornitura, deve darne riscontro all'Amministrazione, a mezzo e-mail, indicando la data prevista di consegna, pena l'applicazione delle penali, nel rispetto delle tempistiche di seguito stabilite.
Il Fornitore è tenuto a rispettare il termine massimo per la consegna dei Prodotti, così come indicato nei punti successivi. I termini decorrono dalla data di invio dell'Ordinativo di Fornitura.
La consegna, nelle diverse modalità previste, dovrà avvenire entro e non oltre i seguenti termini:

a) per richieste di consegna espresse in scatole di risme (A4 da fibre vergini e riciclata, A3 da fibre vergini e riciclata), nel rispetto della quantità minima ordinabile, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della richiesta;
b) per richieste di consegna espresse in bancali/pallet (A4 da fibre vergini e riciclata, A3 da fibre vergini e riciclata), nel rispetto della quantità minima ordinabile, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

6.1.3 Condizioni generali di consegna

Il Fornitore, entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione della richiesta di consegna, dovrà dare riscontro all'Amministrazione richiedente, comunicando la data prevista di consegna nel rispetto dei termini sopra indicati. Il Fornitore si impegna, altresì, a contattare telefonicamente e/o tramite e-mail i referenti indicati nell'Ordinativo di Fornitura o nella Richiesta di Consegna, con un preavviso di almeno 1 giorno lavorativo, per convenire modalità ed orari di consegna.

Per il rispetto dei tempi di consegna e di avviso fanno eccezione i periodi sotto indicati:

- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio;
- seconda e terza settimana di agosto.

Non saranno ammesse consegne parziali salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e l'Amministrazione e salva l'eventuale indisponibilità temporale dei prodotti per rottura di stock di cui al successivo paragrafo. Eventuali eccedenze, non autorizzate, non saranno riconosciute, pertanto non pagate.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il Fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro 3 (tre) giorni, pena l'applicazione delle penali.

Il Fornitore dovrà consegnare la merce all'indirizzo chiaramente indicato nella Richiesta di Consegna entro il termine definito per ogni tipologia di consegna prescelta dall'Amministrazione.

Laddove indicato dall'Amministrazione nella relativa Richiesta, la consegna dovrà essere effettuata:

- al piano stradale o al magazzino, intendendo per magazzino un locale utilizzato dall'Amministrazione per lo stoccaggio dei prodotti, purché quest'ultimo sia posizionato al livello del piano stradale ovvero raggiungibile tramite montacarichi e il cui accesso sia comunque non limitato da barriere architettoniche strutturali. La consegna al piano stradale o al magazzino potrà essere effettuata in scatole o in bancali/pallet su indicazione dell'Amministrazione contraente.
- al singolo piano, intendendo un solo punto di deposito (anche posto non a livello stradale) dei prodotti all'interno della stessa sede di consegna dell'Amministrazione. Nel caso in cui il piano non sia posizionato a livello stradale, esso dovrà essere raggiungibile tramite montacarichi o ascensori adeguati al carico o altro mezzo di adeguata elevazione al piano. La consegna al piano potrà essere effettuata esclusivamente in scatole.

Nel caso in cui l'Amministrazione presenti la necessità di consegne al piano, purchè in scatole, la stessa Amministrazione potrà accordarsi con il Fornitore richiedendo la consegna onerosa, fermo restando che il costo accessorio per la consegna al piano raggiungibile da adeguato elevatore, non superi il costo di euro 0,10 per risma.

L'avvenuta consegna sarà comprovata dal documento di trasporto. La firma all'atto del ricevimento dei prodotti indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto; l'Amministrazione potrà accertare quantità e qualità in un successivo momento. Tale verifica dovrà comunque essere accettata ad ogni effetto dal Fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e di conseguenza saranno restituite al Fornitore.

Il documento di trasporto, laddove non sia previsto in formato elettronico, dovrà obbligatoriamente essere consegnato in duplice copia, indicando:

i) il numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura
ii) il numero di riferimento della Richiesta di Consegna;
iii) la data della richiesta;
iv) la data di consegna;
v) il luogo di consegna;
vi) la codifica dei prodotti consegnati;
vii) vii) tipologia, la quantità dei prodotti e le modalità di consegna per quanto riguarda la carta (in risme/pallet);

La tipologia del prodotto dovrà essere individuabile dalle seguenti caratteristiche: denominazione commerciale, marca, caratteristiche del prodotto.

Laddove la consegna venga effettuata presso più sedi della medesima Amministrazione, in caso di richiesta al momento dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, il Fornitore, entro la prima settimana del mese

successivo alla consegna effettuata, dovrà trasmettere al riferimento unico indicato dall'Amministrazione copia dei documenti attestanti le avvenute consegne (via mail).
Una copia del documento di trasporto verrà consegnata all'Amministrazione Contraente e dovrà essere firmata anche dal soggetto, incaricato dal Fornitore, per il trasporto dei prodotti.
Il Fornitore sarà responsabile e garante del trasporto, da effettuarsi con mezzi adeguati, tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei prodotti.
Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità e la qualità che verranno riscontrate conformi dalle Amministrazioni.

6.1.4 Indisponibilità per rottura di Stock

Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali di rotture di stock dei prodotti, (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo l'eventuale assenza di scorte presso i magazzini della cartiera), il Fornitore dovrà darne tempestiva comunicazione alle Amministrazioni con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi, pena l'applicazione delle penali.
In tale comunicazione il Fornitore dovrà indicare la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna ("data di rottura di stock") di cui ai precedenti paragrafi.
A seguito di tale comunicazione, le Richieste di Consegna pervenute nei 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla "data di rottura di stock" dovranno essere adempiute entro una data di prevista consegna, pena l'applicazione delle penali:

- non superiore al termine massimo di 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricezione di ciascuna richiesta di Consegna per le consegne della carta in risme;
- non superiore al termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricezione di ciascuna richiesta di Consegna per le consegne della carta in bancali/pallet;

Il Fornitore potrà attivare la pratica di indisponibilità temporanea dei prodotti per rottura di stock non più di una volta per ciascun trimestre, a partire dalla data di attivazione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata della stessa e dei singoli Ordinativi di Fornitura. Ulteriori comunicazioni di indisponibilità temporanea dei prodotti per rottura di stock non verranno tenute in considerazione e, in caso di mancato rispetto dei termini di consegna, verranno applicate le penali per mancato rispetto dei tempi di consegna.

6.2 Gestione resi

Nel caso di difformità qualitativa (quale a titolo esemplificativo la mancata corrispondenza per modello, formato e/o tipologia, integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio, tra prodotti richiesti e prodotti consegnati, prodotti viziati o difettosi, la mancata indicazione sul confezionamento della nome commerciale della carta, del peso a mq o delle etichette o marchi ecologici) e/o quantitativa in eccesso (numero di Prodotti) tra la richiesta di consegna e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate successivamente rispetto a quanto riportato nel documento di trasporto, l'Amministrazione invierà una contestazione scritta, anche a mezzo PEC, al Fornitore, attivando le pratiche di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.
Il ritiro della merce in eccesso o la sostituzione dei prodotti non conformi dovranno essere effettuati senza alcun onere per l'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta e il Fornitore dovrà concordare con l'Amministrazione le modalità di ritiro.
Il Fornitore è tenuto a provvedere, contestualmente al ritiro, ove richiesto dall'Amministrazione, alla consegna dei prodotti effettivamente ordinati e/o esenti da vizi, difformità o difetti.
Al positivo completamento dell'attività di ritiro dei prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, laddove necessaria, il Fornitore dovrà redigere un apposito "verbale di reso", in contraddittorio con l'Amministrazione, riportante almeno le informazioni relative alla data di comunicazione della pratica di

reso, alle ragioni della contestazione e all'attestazione dell'avvenuta sostituzione/ritiro dei prodotti. Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito.
Inoltre, se entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione il Fornitore non abbia proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'Amministrazione ha facoltà di restituirli presso le sedi del Fornitore. I costi sostenuti dall'Amministrazione per tale operazione saranno rimborsati dal Fornitore. Le Amministrazioni non sono tenute a rispondere di eventuali danni subiti dai Prodotti in conseguenza della giacenza presso le loro sedi.
Il Fornitore non potrà emettere fatturazione di prodotti parzialmente consegnati o non consegnati, fino ad effettiva consegna totale dei prodotti ordinati, pena l'applicazione delle penali.
Nel caso di persistenza dell'inadempimento, l'Amministrazione avrà facoltà di risoluzione del Contratto.

6.3 Gestione dei reclami

Le Amministrazioni potranno segnalare, mediante comunicazione da inviare al Fornitore e per conoscenza alla Stazione Appaltante, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio della fornitura e dei servizi ad essa connessi, ferma rimanendo l'applicazione delle penali previste per le singole fattispecie.
Qualora, nell'arco di un periodo di 6 mesi, pervengano alla Stazione Appaltante tre reclami di inadempimenti contrattuali da parte di una Amministrazione Contraente, la singola Amministrazione Contraente avrà facoltà di risoluzione dell'ordinativo di fornitura. Le tipologie di reclamo possono riguardare:

a) Consegna di prodotti diversi da quelli offerti in gara, al di fuori di quanto previsto dall'art 4 del presente capitolato
b) Mancato rispetto delle informazioni da riportare sulle confezioni.
c) Mancata consegna di prodotti entro i tempi e/o nella modalità stabilite nel presente Capitolato e/o offerti in sede di gara
d) Mancata rispondenza tra prodotti richiesti e prodotti consegnati
e) Consegne parziali
f) Disservizio del Call Center
g) Disservizio del Responsabile della Fornitura
h) Fatturazione di prodotti non ancora consegnati

Gli eventuali reclami verranno contestati per iscritto al Fornitore dalle Amministrazioni Contraenti; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Amministrazioni Contraenti e/o della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si procederà a norma del precedente secondo comma.

6.4 Servizio di call center

Alla data di attivazione dell'Accordo Quadro, il Fornitore dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di Call Center, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata dell'Accordo Quadro stesso e dei singoli Ordinativi di Fornitura, mediante la predisposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail. I riferimenti del Call Center dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante nella documentazione richiesta ai fini della stipula dell'Accordo Quadro stesso.
Il servizio dovrà essere disponibile in tutti i giorni lavorativi dell'anno dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, ad eccezione del sabato, domeniche e festività nazionali e locali, giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio, seconda e terza settimana di agosto.
Durante queste fasce orarie le chiamate effettuate dalle Amministrazioni devono essere ricevute da un operatore addetto, mentre dopo tali orari, ivi inclusi i giorni non lavorativi, deve essere attiva una segreteria

telefonica che registri le chiamate che si intenderanno come ricevute entro la successiva ora lavorativa di apertura del Call Center (ovvero alle ore 14:00 dello stesso giorno lavorativo o alle ore 9:00 del giorno lavorativo successivo). Il Call Center permetterà alle Amministrazioni di:
- richiedere informazioni sui servizi compresi nell'Accordo Quadro;
- richiedere chiarimenti sulle modalità di compilazione e invio dell'Ordinativo di Fornitura e delle Richieste di Consegna;
- richiedere chiarimenti ed informazioni sulle modalità di consegna e/o sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- inoltrare i reclami.

Il Call Center dovrà essere costantemente in contatto con il Responsabile della Fornitura al fine di trasmettere tempestivamente ogni segnalazione e/o reclamo effettuato dalle Amministrazioni.

6.5 Trasmissione catalogo/elenco informatizzato dei prodotti

Ai fini della pubblicazione nel sito web della Centrale Acquisti della Regione Lazio, il Fornitore si obbliga a consegnare la seguente documentazione:

- Elenco informatizzato, completo di descrizioni ed immagini dei prodotti offerti in sede di gara con le principali caratteristiche, la confezione minima ordinabile e il relativo prezzo;
- Schede tecniche necessariamente su supporto informatico di tutti i prodotti offerti;
- Segnalazione del numero di telefono, pec e l'indirizzo e-mail del Call center.

6.6 Servizio di reportistica

Il Fornitore, su richiesta, si impegna a predisporre e trasmettere, via web o posta elettronica, alla Stazione Appaltante o alle amministrazioni contraenti, un flusso informativo di dati aggregati e riassuntivi dell'attività contrattuale, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di richiesta, pena l'applicazione di una penale pari allo 0,3 per mille del valore della richiesta di consegna.
Il report dovrà essere consegnato al richiedente in formato modificabile (ad esempio in formato Excel o in un formato aperto con caratteristiche simili) e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni per ciascun lotto di riferimento:

- l'Amministrazione Contraente
- la data dell'ordine
- tipologia e formato di prodotto
- quantità richieste per ogni singolo prodotto
- - modalità di consegna (su piano stradale, al magazzino, al piano, in scatole, in bancali, in pallet, etc…).

Resta inteso che è fatta riserva la facoltà di chiedere all'interno del report informazioni aggiuntive.

7. EVOLUZIONE TECNICA, FUORI PRODUZIONE, CASI DI DIFFICILE REPERIBILITA'

Il Fornitore si impegna ad informare tempestivamente la Stazione Appaltante e le Amministrazioni Contraenti sulle modifiche funzionali dei prodotti e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alle prestazioni dei servizi connessi, a causa di evoluzione tecnica del prodotto (acquisizione di caratteristiche più performanti), fuori produzione e di difficile reperibilità, fornendone ogni prova documentata e giustificativa.
Non costituisce modifica il solo cambiamento grafico dell'imballaggio.
Il Fornitore dovrà obbligatoriamente:

- dare comunicazione scritta della "messa fuori produzione" alla Stazione Appaltante con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, allegando la dichiarazione del legale rappresentante del Produttore che il prodotto è uscito di produzione, pena l'applicazione delle penali;
- indicare, **pena la risoluzione del contratto**, il Prodotto avente identiche o migliori caratteristiche che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara, alle medesime condizioni economiche ed allegando congiuntamente per il prodotto sostituito la relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta e tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta;
- almeno 15 (quindici) giorni prima della messa fuori produzione del Prodotto, provvedere ad inviare alla Stazione Appaltante i referti di cui al Par. 7, pena l'applicazione delle penali;
- Qualora offerto dal Fornitore in sede di gara, fornire la documentazione a comprova del possesso dei "Requisiti qualitativi migliorativi" secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara.
- La Stazione Appaltante procederà, quindi, alla verifica tecnica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione con quello offerto in sede di gara e con quanto dichiarato nella nuova scheda tecnica e, in caso di accettazione, provvederà a comunicare al Fornitore gli esiti di detta verifica. In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, anche solo in parte, laddove il Fornitore non sia più in grado di garantire la disponibilità alle Amministrazioni del Prodotto per il quale viene richiesta la sostituzione.

8. PREZZI E REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti per ciascun prodotto saranno aggiornati per tutta la durata dell'Accordo Quadro con cadenza trimestrale, a partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro stesso. Un primo aggiornamento avverrà alla data di stipula dell'Accordo Quadro.

La revisione, previa istruttoria della Stazione Appaltante, sarà operata sulla base dell'indice medio dei prezzi all'ingrosso per risme di carta di formato UNI A4 (di tipo "B" e di tipo "riciclato"), rilevato e pubblicato dalla Camera di Commercio Metropolitana di Milano- Monza-Brianza-Lodi, sempre nei limiti dei prezzi di riferimento ANAC.

In particolare, la formula da applicare per aggiornare i prezzi sia della carta da fibre vergini che di quella riciclata, allo scadere dei trimestri successivi è la seguente:

$P_{t+1} = P_t + P_t * \Delta\ (\%)$

dove:

P_{t+1} è il nuovo prezzo aggiornato

P_t è il prezzo in vigore

$\Delta\ (\%) = (\bar{A}_{t+1} - \bar{A}_t) / \bar{A}_t$

ove con

- $\bar{A}_t$ si intende l'indice medio dei prezzi al tempo t (inteso come media del valore minimo e massimo);
- $\bar{A}_{t+1}$ si intende l'indice medio dei prezzi al tempo t+1 (inteso come media del valore minimo e massimo).

Per la prima revisione il tempo t è pari alla data di scadenza delle offerte e il tempo t+1 la data di stipula dell'accordo quadro.

Si precisa che la variazione potrà essere anche negativa, pertanto portare ad un ribasso dei prezzi.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I prezzi oggetto di revisione non potranno comunque essere superiori ai prezzi di riferimento Anac.

9. VERIFICHE

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro, nel caso in cui non siano già stati presentati in sede di offerta o di stipula, la Stazione Appaltante, ha facoltà di chiedere al Fornitore la presentazione dei certificati di laboratorio ACCREDIA di superamento delle prove UNI EN ISO previste nel presente capitolato. Nel caso in cui il Fornitore non presenti i certificati nel termine massimo indicato nella richiesta, sarà corrisposta una penale come riportato al Par. 11.

Qualora i prodotti forniti siano identici per marca e per modello, ma differenti per tipologia di formato (quali a titolo esemplificativo carta naturale 80 grammi A4 e A3), è possibile presentare un unico referto rilasciato da laboratorio accreditato ACCREDIA, purché dagli stessi documenti sia evincibile che le prove di laboratorio e le caratteristiche tecniche facciano riferimento ad entrambi i prodotti forniti.

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante, anche tramite terzi da essa incaricati, ha la facoltà di effettuare verifiche in corso d'opera, anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati con quelle offerte dal Fornitore in sede di gara, al fine di verificare eventuali inadempimenti del Fornitore.

Tali verifiche verranno effettuate a campione prelevando, in contraddittorio con il Fornitore – o con il soggetto da questi incaricato per la consegna dei prodotti – al momento della consegna, un campione degli stessi.

Pari facoltà è riservata alle singole Amministrazione contraenti che, in occasioni dell'esecuzione di Ordinativi di Fornitura, potranno effettuare unilaterali verifiche di corrispondenza delle caratteristiche tecniche e di conformità dei prodotti consegnati con quelli offerti dal Fornitore in sede di gara al fine di verificare eventuali inadempimenti del Fornitore. Le spese relative sono a carico delle Amministrazioni.

La verifica, pertanto, si intende positivamente superata solo se i prodotti consegnati non presentino alcuna difformità sostanziale, se non migliorativa, rispetto ai requisiti minimi e alle caratteristiche tecniche richiesti ed offerti.

Al completamento delle attività, verrà redatto un apposito "Verbale di verifica ispettiva". La mancata rispondenza tra caratteristiche tecniche dei Prodotti consegnati con quelli richiesti ed offerti impegna il Fornitore al ritiro degli stessi ed alla contestuale sostituzione entro il termine massimo di 4 (quattro) giorni lavorativi dalla data del Verbale, pena l'applicazione delle penali.

Nel caso di persistenza degli inadempimenti, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risoluzione del contratto, fermo il risarcimento per il maggior danno.

Nel caso in cui, nel corso di validità dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di Fornitura, siano riscontrati almeno tre esiti negativi delle verifiche effettuate sulla qualità dei prodotti, e quindi sul rispetto delle caratteristiche tecniche richieste ed offerte, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

10. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di Fornitura il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile della Fornitura, i cui riferimenti dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante nella documentazione richiesta ai fini della stipula dell'Accordo Quadro.

Il Responsabile della Fornitura dovrà essere in grado di:

- essere il referente per tutte le Amministrazioni che emettono Ordinativi di Fornitura e Richieste di Consegna;
- implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle Amministrazioni e/o dalla Stazione Appaltante.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante e

all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.
È fatta salva la possibilità per il Fornitore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione dei servizi.

11. PENALI

L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio dettagliate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali come successivamente specificato.
Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il Fornitore aggiudicatario non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e la specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione contraente) od imputabili all'Amministrazione, qualora non vengano rispettati i tempi previsti nel presente Capitolato, le singole Amministrazioni contraenti potranno applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

ATTIVITA'	Rif. Par. Capitolato	INADEMPIMENTO	TERMINE MASSIMO STABILITO (in giorni lavorativi)	PENALE APPLICABILE*
TEMPI DI CONSEGNA	6.1.2	Mancato rispetto del termine di riscontro della data di consegna alla ricezione di ciascun Ordinativo di Fornitura	2	1 per mille del valore della richiesta di consegna per ogni giorno di ritardo
		Mancato rispetto del termine massimo di consegna dei prodotti contenuti in scatole.	7	
		Mancato rispetto del termine massimo di consegna dei prodotti contenuti in bancali/pallet.	20	
CONDIZIONI DI CONSEGNA	6.1.3	Mancato completamento della consegna della fornitura in caso di quantità di merce consegnata inferiore a quella ordinata.	3	1 per mille del valore della richiesta di consegna per ogni giorno di ritardo
INDISPONIBILITA'	6.1.4	Mancato rispetto dei termini di tempestiva comunicazione alle Amministrazioni, in	5	1 per mille del valore della richiesta di consegna per ogni giorno di ritardo

		caso di indisponibilità della fornitura di uno o più prodotti.		
		Mancato rispetto della data di prevista consegna della carta in scatole, a seguito della comunicazione di rottura di stock.	20	
		Mancato rispetto della data di prevista consegna della carta in bancali/pallet, a seguito della comunicazione di rottura di stock.	30	
GESTIONE RESI	6.2	Mancato rispetto del termine del ritiro della merce in eccesso o la sostituzione dei prodotti non conformi.	5	0,3 per mille del valore del contratto per ogni giorno di ritardo
		Mancato rispetto del termine, decorrente dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione di prodotti non conformi.	15	Costi sostenuti dall'Amministrazione per tale operazione di riconsegna dei prodotti non conformi
		Emissione di fattura per prodotti parzialmente consegnati o non consegnati, fino ad effettiva consegna totale dei prodotti ordinati.	--	0,3 per mille del valore della richiesta di consegna
SERVIZIO DI REPORTISTICA	6.6	Mancato rispetto della trasmissione del flusso informativo di dati aggregati e riassuntivi dell'attività contrattuale	30	0,3 per mille del valore della fornitura mancante nel flusso
FUORI PRODUZIONE	7	Mancato rispetto della comunicazione scritta della "messa fuori produzione" alla Stazione Appaltante,	30	0,3 per mille del valore previsto da consegnare dalla data fino alla fine della contratto del prodotto

		allegando la dichiarazione del legale rappresentante del Produttore		messo fuori produzione
		Mancato rispetto dell'invio dei referti alla Stazione appaltante prima della messa fuori produzione del Prodotto	15	
VERIFICHE	9	Mancato rispetto della presentazione dei certificati di laboratorio ACCREDIA di superamento delle prove UNI EN ISO previste nel capitolato, qualora non siano state già presentate in fase di offerta	Termine massimo indicato nella richiesta da parte della Stazione Appaltante	Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo dal termine massimo riportato nella richiesta
		Mancato rispetto del ritiro e della contestuale sostituzione di prodotti non conformi, a valle di verifica ispettiva	4	1 per mille del valore della fornitura del prodotto non conforme per ogni giorno di ritardo

(*) fatto salvo il risarcimento per il maggior danno.

Il sistema di penali prevede sanzioni monetarie, anche mediante trattenute sui corrispettivi dovuti, relativi ad eventuali singoli inadempimenti rilevati.

Il mancato rispetto durante tutta la fase contrattuale, delle indicazioni sopra indicate potrà dare luogo all'applicazione di una penale pari allo 1 per mille del valore della richiesta di consegna, per mancato rispetto delle informazioni da riportare sulle confezioni. Nel caso di persistenza dell'inadempimento, l'Amministrazione avrà facoltà di risoluzione degli Ordinativi di Fornitura e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risoluzione dell'Accordo Quadro, sia qualora la segnalazione pervenga da una sola Amministrazione sia qualora siano coinvolte più Amministrazioni.

L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avviene mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica ed eventualmente, mediante prelievo dalla cauzione definitiva.
La procedura di contestazione delle penali, nonché la percentuale massima applicabile, sono specificate nello Schema di Accordo Quadro multi-fornitore.

REGIONE LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

1. OGGETTO 3
2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 3
3. STRATEGIA DI GARA 3
4. FABBISOGNI E DIVISIONE IN LOTTI 3
5. IMPORTO A BASE DI GARA 4
6. CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE 4
7. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEGLI ODF 5
8. QUANTITA' MINIME CONSEGNABILI 5
9. OPZIONI E RINNOVI 5
10. ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI 5

REGIONE LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

1. OGGETTO

La procedura di gara sarà espletata nel rispetto delle norme di aggiudicazione dei contratti sopra la soglia comunitaria mediante procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, con ricorso all'istituto contrattuale dell'Accordo Quadro multi-fornitore, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 al fine di garantire la maggior disponibilità di prodotti e scongiurare il rischio di carenze.

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nello stesso, nel Disciplinare di gara, nello Schema di Accordo Quadro e nell'ulteriore documentazione di gara.

L'oggetto della presente procedura di gara, alla sua prima edizione, è relativo all'approvvigionamento della fornitura di carta in risme, formati A4 e A3, da fibre vergini/miste e riciclata per gli Enti della Regione Lazio. La fornitura sarà aggiudicata col criterio del prezzo più basso.

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

I prodotti offerti dovranno essere conformi a quanto stabilito nei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. del 4/04/2013 pubblicato sulla G.U. n. 102 del 3/05/2013.

3. STRATEGIA DI GARA

La categoria merceologica messa a gara presenta diverse criticità legate alle particolari condizioni di crisi che stanno colpendo il continente europeo e non solo: eventi bellici, scarsità di materia prima e di risorse idriche, alti costi energetici e di logistica. Questi fattori hanno inciso fortemente sulla strategia di acquisto della presente procedura, che ha l'obiettivo di favorire la partecipazione degli operatori economici anche in una tale condizione di mercato mediante:

- la divisione ed il dimensionamento dei lotti;
- la previsione della possibilità di offrire una quantità di prodotto inferiore al fabbisogno messo a gara e comunque non al di sotto di una percentuale pari al 20% del fabbisogno medesimo;
- la stipula di un accordo quadro con più aggiudicatari e senza quote, individuati, primariamente, secondo il criterio del prezzo più basso e, secondariamente, dalle quantità offerte, fino al soddisfacimento completo delle quantità richieste per lotto;
- un ridimensionamento della durata contrattuale a soli 12 mesi;
- la possibilità data alle Amministrazioni di richiedere al fornitore dell'altro lotto la disponibilità a fornire il prodotto, qualora nel proprio territorio sia stata raggiunta la soglia massima spendibile.

4. FABBISOGNI E DIVISIONE IN LOTTI

I quantitativi sono stati stimati prendendo in considerazione i fabbisogni ricevuti dagli Enti della Regione Lazio e, in particolare, dalle Aziende Sanitarie Locali.

Tali quantità sono state poi elaborate ed adeguate sulla base del bacino servito da parte degli Enti della Regione Lazio al fine di consentire l'ingresso di eventuali nuove Amministrazioni del territorio.

Il rapporto quantitativo della carta riciclata rispetto a quella della prodotta da fibra vergine/mista risulta essere pari a circa l'8% delle quantità totali.

La gara è aperta a tutte le Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Lazio ed è stata suddivisa, in prima istanza, in tre ambiti territoriali:

a) Area interna alla Città Metropolitana di Roma, che ricomprende le amministrazioni aventi sede legale nel Comune di Roma.
b) Area esterna alla Città Metropolitana di Roma, che ricomprende le amministrazioni aventi sede legale nella Regione Lazio, ad eccezione di quelle aventi sede legale nel Comune di Roma.
c) Area regionale, che ricomprende le amministrazioni aventi sede nella Regione Lazio

Successivamente, la gara è stata suddivisa in due categorie di prodotti:

a) carta in risme da fibra vergine/mista A4 e A3;
b) carta in risme riciclata A4 e A3.

La particolare condizione di mercato, di difficile reperibilità dei prodotti, in particolare della carta riciclata, ha orientato la Stazione Appaltante a individuare un solo lotto relativo alla fornitura di carta riciclata, in formato A4 e A3, poiché ricomprendere i due prodotti all'interno del medesimo lotto avrebbe rischiato di legare le sorti della carta da fibre vergini a quelli della carta riciclata.

Nella seguente tabella il riepilogo dei lotti e dei fabbisogni stimati:

Lotto	Carta A4 da fibre vergini/mista	Carta A3 da fibre vergini/mista	Carta A4 Riciclata	Carta A3 Riciclata	Totale
LOTTO 1	568.500	17.500			**586.000**
LOTTO 2	216.000	9.000			**225.000**
LOTTO 3			81.000	2.000	**83.000**
TOTALE	**784.500**	**26.500**	**81.000**	**2.000**	**894.000**

Si precisa che le quantità di ogni prodotto, indicate per ciascun Lotto, si basano su una stima. Tali quantità vengono, pertanto, definite a titolo indicativo e sono determinate ai soli fini della valutazione delle offerte. Non devono pertanto ritenersi vincolanti ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture ed i servizi connessi sino a concorrenza dell'importo massimo spendibile (importo di aggiudicazione).

5. IMPORTO A BASE DI GARA

La base di gara è determinata nei limiti dei prezzi di riferimento 2022 di ANAC, revisione settembre 2022, di cui alla Delibera n. 449 del 28 settembre 2022, secondo la modalità "consegna a magazzino".

6. CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura afferisce a categorie di prodotti non sofisticati né particolarmente articolati, per cui non si richiede alcun criterio di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

La gara sarà aggiudicata col criterio del prezzo più basso.

La scelta del criterio del prezzo più basso è motivata dalla specifica tipologia della fornitura in quanto la conformità dei prodotti richiesti a quanto previsto dai "Criteri Ambientali Minimi per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica", nonché le caratteristiche richieste nelle schede tecniche di ogni singolo prodotto, dettagliano in modo preciso una tipologia di prodotti standardizzati sul mercato. Inoltre, nel capitolato tecnico sono stati richiesti come obbligatori anche i servizi accessori alla consegna, quali la consegna al piano e tempi celeri di consegna della merce ordinata

La Commissione Giudicatrice valuterà la congruità delle offerte tecniche con quanto richiesto in capitolato (schede tecniche dei prodotti e le eventuali certificazioni ed etichette possedute).

La procedura al fine di favorire la partecipazione degli operatori economici prevede la stipula di un Accordo Quadro con più aggiudicatari e senza quote, individuati, primariamente, secondo il criterio del prezzo più basso e, secondariamente, dalle quantità offerte, fino al soddisfacimento completo delle quantità richieste per lotto.

Per tutti i lotti oggetto della procedura, infatti, il concorrente potrà presentare offerta per una quantità di prodotto inferiore al fabbisogno messo a gara e comunque non al di sotto di una percentuale pari al 20% del fabbisogno medesimo.

7. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEGLI ODF

L'accordo quadro avrà una durata di 12 mesi e gli OdF avranno una medesima durata, pari a 12 mesi, a decorrere dalla data di stipulazione dell'Accordo quadro.

8. QUANTITA' MINIME CONSEGNABILI

Sono previste consegne minime di 50 risme di carta A4 (10 scatole) e 5 risme di carta A3 (1 scatola).

Nel caso della consegna della carta in pallet/bancali il Fornitore sarà tenuto a dare esecuzione alle richieste di consegna per una quantità minima pari ad un pallet/bancale per ciascun formato.

9. OPZIONI E RINNOVI

Non sono previste opzioni e rinnovi.

10. ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Così come indicato all'articolo 8 del Capitolato Tecnico, i corrispettivi avranno una revisione trimestrale dalla data di stipula dell'Accordo quadro, con una prima revisione al momento della stipula.

La revisione sarà operata sulla base dell'indice medio dei prezzi all'ingrosso per risme di carta di formato UNI A4 (di tipo "B" e di tipo "riciclato"), rilevato e pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano, ma sempre nei limiti dei prezzi di riferimento ANAC.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

REGIONE LAZIO	**Allegato 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE** Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. ____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata "impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla "*PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO*"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) di presentare offerta per i lotti:__/__/__/
2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
   - ❑ impresa singola
   - ❑ consorzio stabile
   - ❑ consorzio tra imprese artigiane
   - ❑ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
   - ❑ GEIE
   - ❑ capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
   - ❑ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
     - (capogruppo)_____
     - (mandante) _____
     - (mandante) _____
     - (mandante) _____
3) relativamente alle fattispecie di cui all'art.80, comma 4 del Dlgs 50/2016

- ❑ **di aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento.
- ❑ **di NON aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento. [*in tal caso, ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate]*

  _____
  _____
  _____

4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:

   ❑ autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

   ovvero

   ❑ non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

8) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

9) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267*]

- ❑ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

- ❑ di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ , come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.

10) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- ❑ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- ❑ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

11) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

  ovvero

  - o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - o già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
  - o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

12) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

13) *[in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

14) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*[1]*]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____

_____

_____

15)*[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:*

_____

_____

_____

16)di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

17)di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, cosi come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di

1 Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

presentazione dell'offerta: ----------
_____;

17)di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

18) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359:*

- ❑ di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);

- ❑ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  [2] _____
  _____

- ❑ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  [3] _____
  _____

- ❑ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:
  _____
  _____

19) che questa Impresa:

- ❑ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni

2 l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

3 Si veda nota 3

lotto _____ prestazioni: _____

lotto _____ prestazioni: _____

❑ non intende ricorrere al subappalto

20) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;

21) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;

22) che i prodotti offerti sono conformi alle specifiche minime previste dal Capitolato Tecnico;

23) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

24) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "*CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI*"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(***N.B.*** *NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE*)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale (4)
- Corruzione(5)
- False comunicazioni sociali
- Frode(6);
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (7);
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (8);
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(9)

CODICE

- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**

(4) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(5) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(6) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(7) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(8) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(9) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (10)
In caso affermativo, indicare(11): 1) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, 2) dati identificativi delle persone condannate [ ]; 3) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[12] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

(10) Ripetere tante volte quanto necessario.

(11) Ripetere tante volte quanto necessario.

(12) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] [……]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……]	a) [……]
b) Di quale importo si tratta	b) [……]	b) [……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante?	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No

- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) **In altro modo**? Specificare: d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	[……] [……] c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	[……] [……] c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)[13]: [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI [14]

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** [15] di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare:	[ ] Sì [ ] No

[13] Ripetere tante volte quanto necessario.

[14] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

[15] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice:	
a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3*)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [……] rilasciato dal Tribunale [……]
d) concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo

	la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[16] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c), c-bis), c-ter)* e c-quater) del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[17] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No

(16) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(17) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato tali informazioni?**	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f),f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (18)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver	[ ] Sì [ ] No

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……][……][……]
- la violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

	[……..][……..][……..] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..][……..][……..]
7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.416 bis.1 del c.p.? **In caso affermativo:** - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..] [ ] Sì [ ] No
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

ALLEGATO D

DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

_____

CCNL APPLICATO

_____

DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS_____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata "Regione Lazio" o "Committente", nella persona di _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'Impresa _____, con sede legale in _____, Prov. ____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita "Fornitore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli da_____, congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO CHE

a. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata all'acquisizione della "Fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio", il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n._____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;

b. Con Determinazione n._____ del _____della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i ____ della procedura di gara;

c. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula dell'Accordo Quadro;

d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

e. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____,____ _____/__) per un ammontare complessivo di € _____,____ (_____/__) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stitupo del presente Accordo Quadro, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

f. il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 34 "Accettazione espressa clausole contrattuali";

g. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

h. il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Direzione regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; il medesimo Accordo Quadro rappresenta, in ogni caso, le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonti di obbligazione;

i. i singoli contratti verranno conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, le schede tecniche e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 2 - Definizioni

Nell'ambito del presente Accordo Quadro si intende per:

a. **Atti di gara**: il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati;

b. **Amministrazioni contraenti**: le Amministrazioni della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura/Contratti;
c. **Accordo Quadro**: il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
d. **Fornitore**: il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura/Contratti;
e. **Ordinativo di fornitura (contratto)**: il documento, con il quale le Amministrazioni comunicano la volontà di acquisire le forniture oggetto dell'Accordo Quadro, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
f. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/ dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura oggetto dell'Accordo Quadro è, pertanto, regolata:
   a. dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
   b. dai regolamenti di accesso e utilizzo dell'Accordo Quadro riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
   c. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
   d. dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
   e. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente Accordo Quadro saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
   a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
   b. custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
   c. stesura e sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore.
5. Resta nell'esclusiva competenza dell'Amministrazione:
   a. l'emissione di Ordinativi di fornitura;
   b. ricevimento fatture e relativi pagamenti;
   c. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.

Articolo 4 - Oggetto

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti la fornitura alle Amministrazioni di carta in risme e le attività necessarie a garantirne la corretta esecuzione previste nel capitolato.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Amministrazioni contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto ___ a Euro _____ IVA esclusa, nelle quantità di seguito riportate:

Lotto _____	Quantità offerta (n. risme)	Percentuale (%)	Prezzo unitario offerto a risma (€)
Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista – Formato A4			
Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista – Formato A3			
Fornitura di carta in risme da fibra riciclata – Formato A4			
Fornitura di carta in risme da fibra riciclata – Formato A3			

3. Tale importo massimo spendibile è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del presente Accordo Quadro, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà

essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto secondo quanto previsto dall'articolo 106 del d.lgs 50/2016.

Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro

1. L'utilizzo dell'Accordo Quadro comporta la registrazione al Sito da parte dell'Amministrazione tramite proprio rappresentante.
2. L'Amministrazione utilizza l'Accordo Quadro mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al comma 1 del presente articolo o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detto Ordinativo di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo Quadro; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare l'Accordo Quadro, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto dell'Accordo Quadro stesso.

Articolo 6 - Modalità di conclusione degli Ordinativi di fornitura

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro, il contratto di fornitura si conclude con la semplice ricezione da parte del Fornitore dell'Ordinativo di fornitura inviato dall'Amministrazione stessa.
2. Gli Ordinativi di fornitura devono essere firmati digitalmente e inviati esclusivamente tramite la piattaforma di e-procurement di cui al Sito dalla Regione Lazio. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
3. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro all'Amministrazione, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
4. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi con le modalità descritte nel Capitolato tecnico e relativi allegati e nelle schede tecniche.

Articolo 7 - Durata

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, il presente Accordo Quadro ha una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2,

eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, l'Accordo Quadro verrà considerata concluso.

3. Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni possono aderire all'Accordo Quadro, per emettere Ordinativi di fornitura.
4. Le singole Amministrazioni Contraenti potranno emettere Ordinativi di fornitura solamente durante la validità dell'Accordo Quadro e tali Ordinativi avranno la durata di 12 mesi.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione della fornitura oggetto dell'Accordo Quadro, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
3. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni contraenti, o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'Accordo Quadro e ai singoli Ordinativi di fornitura.

8. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile per le eventuali inadempienze delle Amministrazioni degli obblighi scaturiti dagli Ordinativi di Fornitura emessi.
9. Inoltre, ogni Amministrazione contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti dell'Accordo Quadro, a:
   a. eseguire la fornitura comprensiva di tutte le attività oggetto dell'Accordo Quadro, dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico e nelle schede tecniche, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro e negli atti di gara;
   b. manlevare e tenere indenne la Regione, nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da prestazioni rese in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
   c. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti.
   d. eseguire tutte le attività richieste secondo le modalità concordate con le Amministrazioni contraenti, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Capitolato tecnico;
   e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Regione Lazio e all'Amministrazione contraente, per quanto di specifica competenza, di monitorare la conformità delle forniture ai parametri di qualità predisposti ed alle norme previste nel Capitolato Tecnico.
2. Il Fornitore, si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione Lazio e alle Amministrazioni contraenti un flusso informativo, su base trimestrale, entro il termine perentorio di 10 giorni successivi alla scadenza del mese di riferimento, contenente le seguenti informazioni minime:
   - elenco del materiale ordinato;
   - denominazione commerciale del materiale ordinato;
   - quantitativi consegnati.

Articolo 10 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascuna Richiesta di approvvigionamento emesso dalle singole Amministrazioni, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi con le modalità descritte negli atti di gara.
2. Lo svolgimento dell'attività si intende comprensiva di ogni onere e spesa sostenuta dal Fornitore.

3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione contraente.
4. Il Fornitore deve consegnare i prodotti oggetto di ciascuna Richiesta di approvvigionamento, entro 7 giorni naturali (per la carta da consegnare in scatole) ed entro 20 giorni (per la carta da consegnare in bancali/pallet) e consecutivi dall'emissione dello stesso.
5. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.

Articolo 11 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta nell'Ordinativo di fornitura emesso dall'Amministrazione, il Fornitore si obbliga a erogare la fornitura con le modalità descritte negli atti di gara.
2. L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare la fornitura nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 12 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e l'Azienda contraente hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro e dell'Ordinativo di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 13
Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Amministrazione contraente per l'affidamento della fornitura oggetto del presente contratto sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta economica.
2. I corrispettivi sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e delle attività connesse di cui al presente Accordo Quadro e agli allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alla fornitura di prodotti conformi a quelli offerti in sede di gara ed a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle

modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione contraente.

4. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dall'Amministrazione contraente.

Articolo 14 - Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo a favore delle sole Aziende sanitarie, dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: "modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente Accordo Quadro e al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall' soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
7. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo Quadro anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni.

Articolo 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti il presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010.

Articolo 16 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
   a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo Quadro;
   b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o

altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;

c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo Quadro, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17- Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Amministrazione ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali previste nel paragrafo 11 del Capitolato Tecnico.

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Amministrazione contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o del contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Amministrazione contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

5. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.

6. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Amministrazione contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Amministrazioni una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 17 "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dall'Accordo Quadro; pertanto, la garanzia sarà svincolata,

previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Amministrazioni contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Amministrazioni contraenti comunicano alla Regione Lazio, di norma semestralmente, l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Regione Lazio.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Accordo Quadro e l'Ordinativo di fornitura.

Articolo 19 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Amministrazioni contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs.196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Ordinativi di fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Ordinativi di fornitura.
3. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta l'Accordo Quadro ed ogni singolo Ordinativo di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
4. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 21 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Amministrazione contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto l'Accordo Quadro e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di fornitura nei seguenti casi:

a. reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
b. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
c. applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del contratto;
d. nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari";
e. nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
b. nel caso di cui all'articolo, comma 8, "Penali"; g. nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
c. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
d. nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
e. violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
f. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore".

3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura/Contratti a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore delle Amministrazioni.
4. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/degli Contratto/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Amministrazioni hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
5. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno. 6. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o l'Amministrazione contraente si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.

317 cp318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 22 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   a. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
   b. gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
   c. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro e/o ogni singolo rapporto attuativo.
3. Si conviene altresì che l'Amministrazione contraente, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziate nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Amministrazione contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. L'Amministrazione contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni

contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo Quadro ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 23 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
   - _____
   - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Amministrazione contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione contraente non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta

documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 2, lett. c) del D.L. 77 del 2021, il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti delle Amministrazioni in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.L.gs. n.50/2016, il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti potranno risolvere l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto.

OVVERO

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, **NON** affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Articolo 24 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Ordinativi di fornitura, nonché di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.

4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Amministrazioni contraenti.
3. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Amministrazioni contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Amministrazione contraente, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la fornitura erogata.

Articolo 26 - Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig._____ il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Amministrazione contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico_____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Amministrazione contraente.

Articolo 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo Quadro medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In

particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo Quadro stesso e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Amministrazioni contraenti, aderendo all'Accordo Quadro con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad

eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti

7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
   a. adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
   b. tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Amministrazioni contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
   c. predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
   d. dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
   e. trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
   f. individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
   g. consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.

2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, per bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, all'Accordo Quadro è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 30- Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio e tra il Fornitore e le Aziende contraenti è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente. è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede il Committente.

Articolo 31 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica al presente Accordo Quadro non può aver luogo e non può essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Accordo Quadro prevalgono su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 32 - Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____ , in qualità di _____ del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale dell'Accordo Quadro è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Utilizzo dell'Accordo Quadro), Articolo 7 (Durata), Articolo 8 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 11 (Modalità e termini di esecuzione della fornitura), Articolo 12 (Verifica e controllo quali/quantitativo), Articolo 13 (Corrispettivi), Articolo 15 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 16 (Trasparenza), Articolo 17 (Penali), Articolo 18 (Cauzione definitiva), Articolo 19 (Riservatezza), Articolo 20 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 21 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 22 (Recesso), Articolo 23 (Subappalto), Articolo 24 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 27 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 28 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 30 (Foro competente), Articolo 31 (Clausola finale).

_____, lì ___ ___ ___

La Direzione Regionale Centrale Acquisti _____

Il Fornitore _____

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'AFFIDAMENTO DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA** Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza _____n.__

Cod. fisc. _____,

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
Denominazione:	
Forma giuridica:	
Sede:	
Sedi secondarie e Unità Locali	
Codice Fiscale:	
Data di costituzione	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	

COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

*** I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza: l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano** effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza: si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o** azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER LA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. N. 159/2011

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. 159/2011** Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. 159/2011
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n.__

Cod. fisc. _____,

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data firma leggibile del dichiarante

_____ _____

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI AI SENSI DEL D.P.R. 455 DEL 28/12/2000

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI** Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome)

_____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza _____n.__

Cod. fisc. _____,

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE - SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016

SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

#	CARICA RIVESTITA	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	CESSATO DAL:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA IN RISME PER GLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 7

MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

REGIONE LAZIO	**ALLEGATO 7 - MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO** Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue**:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- ***Identificativo n***._____
- ***Data***_____

☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data _____ Firma digitale _____

AVVERTENZE:
Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n003n52k
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	fmete@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Forniture

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Paese: Italia
Persona di contatto: Fulvio Mete
E-mail: fmete@regione.lazio.it
Tel.: +39 0651684123
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.regione.lazio.it/rl_main/

I.3) **Comunicazione**
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta telematica per l’affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio

II.1.2) **Codice CPV principale**
30197643 Carta per fotocopie

II.1.3) **Tipo di appalto**
Forniture

II.1.4) **Breve descrizione:**
La procedura ha per oggetto la fornitura centralizzata di carta per fotocopie. La procedura è suddivisa in tre lotti.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 4 215 488.70 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
30197643 Carta per fotocopie

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori dal Comune di Roma Capitale
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
30197643 Carta per fotocopie

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori dal Comune di Roma Capitale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Fornitura di carta in risme da fibra riciclata per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
30197643 Carta per fotocopie

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Fornitura di carta in risme da fibra riciclata per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

L’avviso comporta la conclusione di un accordo quadro
Accordo quadro con diversi operatori

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 21/12/2022
Ora locale: 16:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 22/12/2022
Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR LAzio
Città: Roma
Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni dalla notificazione del provvedimento di aggiudicazione

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto e comunicazioni: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti Sede: Via R. R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma. Tel. +39 0651684123; pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it Responsabile del procedimento: Ing. Fulvio Mete - fmete@regione.lazio.it. **I.2) Appalto congiunto:** NO **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://centraleacquisti.regione.lazio.it/home sezione "Bandi e avvisi". Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: https://stella.regione.lazio.it/Portale/ **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione dell'appalto:** Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio; Numero Gara ANAC: 8791695. **II.1.2) Codice CPV principale:** 30197643-5. **II.1.3) Tipo di appalto:** Forniture. **II.1.4) Breve descrizione:** L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio. **II.1.5) Importo complessivo posto a base di gara:** € 4.215.488,70 importo servizi soggetto a ribasso d'asta, di cui Lotto n.1 € 2.749.701,50; Lotto n.2 € 1.068.058,89; Lotto n.3 € 397.728,31 Importi IVA esclusa. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** L'appalto è suddiviso n.3 lotti funzionali. Lotto n.1 - Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nel Comune di Roma Capitale - Codice CIG: 948339591E; Lotto n.2 Codice Fornitura di carta in risme da fibra vergine/mista per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio fuori dal Comune di Roma Capitale - CIG: 9483418C18; Lotto n.3 Codice Fornitura di carta in risme da fibra riciclata per le Amministrazioni con sede legale nella Regione Lazio - CIG: 948343387A. **II.2.3) Luogo di esecuzione**: Luogo principale di prestazione dei servizi: Lazio - Codice NUTS: ITI4. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del Codice. **II.2.7) Durata dell'accordo quadro**: la durata dell'Accordo Quadro è fissata in 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione dello stesso. Entro tale periodo l'Amministrazione regionale potrà stipulare gli Ordinativi di Fornitura fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore a base d'asta. Gli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni contraenti avranno durata sino al 12° (dodicesimo) mese dalla loro emissione. **II.2.8) Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo:** NO. **II.2.11) Opzioni:** NO. **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO. **III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara. **III.1.2) Capacità economica finanziaria**: Come da disciplinare di gara. **III.1.3) Capacità professionale e tecnica**: Come da disciplinare di gara. **III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** Come da disciplinare di gara. **III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto:** Come da disciplinare di gara. **IV.1.1) Tipo di procedura**: Aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016. **IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro multi-operatore, come da disciplinare di gara. **IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica**: NO. **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI. **IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura:** NO. **IV.2.2) Termine ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: entro le ore 16:00 del XX/XX/2022. **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT. **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**: giorni: 180. **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** Data XX/XX/2022 alle ore

10:00; Luogo: Seduta pubblica virtuale sul Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA); gli operatori economici potranno assistervi in maniera virtuale secondo le modalità previste dalla medesima piattaforma. **VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: NO. **VI.3) Informazioni complementari: 1)** Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; **2)** Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: https://stella.regione.lazio.it/Portale/; per partecipare l'operatore economico deve dotarsi dei mezzi descritti nel disciplinare di gara; **3)** richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del XX/XX/2022; **4)** ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT). **VI.4.3) Procedure di ricorso:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** XX/XX /2022**.**

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti Sede: Via R. R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma. Tel. +390651684123; pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; https://centraleacquisti.regione.lazio.it/home ; **Oggetto della gara:** Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di carta in risme per gli Enti della Regione Lazio; Numero Gara ANAC: 8791695. Procedura suddivisa in n.3 lotti funzionali. **Importo complessivo posto a base di gara:** € 4.215.488,70 importo servizi soggetto a ribasso d'asta, di cui Lotto n.1 € 2.749.701,50; Lotto n.2 € 1.068.058,89; Lotto n.3 € 397.728,31 Importi IVA esclusa. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00. **Durata:** L'Accordo Quadro ha durata di 12 mesi dalla sottoscrizione dello stesso. Entro tale periodo l'Amministrazione regionale potrà stipulare gli Ordinativi di Fornitura fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore a base d'asta. Gli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni contraenti avranno durata sino al 12° (dodicesimo) mese dalla loro emissione. **Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo**: NO. **Termine e luogo presentazione offerte** entro le ore 16:00 del XX/XX/2022, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: https://stella.regione.lazio.it/Portale/ **Responsabile del procedimento**: Ing. Fulvio Mete - fmete@regione.lazio.it. **Data spedizione alla GUUE:** XX/XX/2022. **Bando integrale:** disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2022, n. G15741

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5 bis. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Comunicazione" della Direzione regionale Centrale Acquisti.

OGGETTO: Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5 bis. Affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Comunicazione" della Direzione regionale Centrale Acquisti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Affari Generali, Ufficiale Rogante e Contratti;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche, e, in particolare, gli articoli 32 e 55;

VISTI l'A.O. n. GR1200-000018 del 10/09/2021, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli A.O. n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2020, n. 605 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10990 del 17 settembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Affari Generali, Ufficiale Rogante e Contratti della Direzione regionale Centrale Acquisti alla Dott.ssa Marina Candida Rabagliati;

VISTO l'A.O. n. G14178 del 26/11/2020 con il quale è stata affidata *ad interim* la responsabilità dell'Area "Comunicazione" della Direzione Regionale Centrale Acquisti all'Ing. Mattia Spiga, con durata di 6 mesi dalla data del medesimo atto, e i successivi rinnovi dell'incarico di cui agli A.O. nn. G06307 del 26/05/2021, G14373 del 22/11/2021, e, da ultimo, G06304 del 19/05/2022

CONSIDERATO che il suddetto incarico è giunto a scadenza;

CONSIDERATO che:

- l'Area Comunicazione assicura, tra l'altro, su indirizzo degli Organi di Governo, tramite la struttura di diretta collaborazione del Presidente "Comunicazione Istituzionale", le attività di comunicazione istituzionale e pubblicitaria, di relazione esterna e informazione;
- le attività dell'Area Comunicazione sono aumentate in virtù del peculiare momento di emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus Covid 19 e anche del maggior coinvolgimento della società *in house* Laziocrea nell'attuazione delle policy di promozione e sviluppo del sistema di valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo del Lazio che richiede un coordinamento e un monitoraggio a livello regionale;;

ATTESO che permangono le stesse motivazioni che hanno portato all'affidamento dell'incarico di cui agli Atti Organizzativi sopra citati;

RITENUTO di rinnovare l'incarico affidato *ad interim***,** nelle more del conferimento dell'incarico, della responsabilità dell'Area "Comunicazione", al dirigente dell'Area "E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT" della Direzione regionale Centrale Acquisti, Ing. Mattia Spiga, in possesso dei requisiti previsti;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, trova applicazione la disposizione di cui all'articolo 164, comma 6 del r.r. 1/2002;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dall'Ing. Mattia Spiga, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico in parola;

D I S P O N E

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di rinnovare l'incarico affidato *ad interim* nelle more del conferimento dell'incarico~~,~~ della responsabilità dell'Area "Comunicazione", al dirigente dell'Area "E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT" della Direzione regionale Centrale Acquisti, Ing. Mattia Spiga, in possesso dei requisiti previsti, con decorrenza dalla data del presente atto, per la durata di 6 mesi e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso alla Direzione regionale Affari istituzionali e personale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15509

Progetto I202200342. Approvazione dello schema di Addendum di modifica delle attività previste all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A finalizzata all'attuazione degli interventi di PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA e di sostegno alla manifestazione "LA CITTÀ INCANTATA", di cui alla Determinazione n. G06423 del 23 maggio, sottoscritta in data 27 maggio 2022 (Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022).

OGGETTO: Progetto I202200342. Approvazione dello schema di Addendum di modifica delle attività previste all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A finalizzata all'attuazione degli interventi di PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA e di sostegno alla manifestazione "LA CITTÀ INCANTATA", di cui alla Determinazione n. G06423 del 23 maggio, sottoscritta in data 27 maggio 2022 (Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l'art. 9;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, relativa a "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati, per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, trasmessa con nota prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 213, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Miriam Cipriani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili", rinnovato con successivi atti di novazione, ora denominata Direzione Regionale "Cultura e Lazio Creativo";

DATO ATTO che l'Area "Arti figurative, Cinema e Audiovisivo" è vacante del dirigente e, pertanto, le relative funzioni sono esercitate dal Direttore, dott.ssa Miriam Cipriani, sino al conferimento dell'incarico ad un nuovo dirigente;

VISTA la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 relativa a "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 1 marzo 2022, n. 87 concernente "Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022", ed in particolare il seguente punto dell'Allegato A alla D.G.R.:

- punto 1. PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA;

CONSIDERATO che alla realizzazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022 sono destinate le risorse stanziate nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 -2024, nell'ambito della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", in termini di competenza e cassa, sull'esercizio finanziario 2022, ed in particolare:

- € 400.000,00 disponibili per dare attuazione al punto 1 dell'Allegato A alla D.G.R. 87/2022, per il sostegno ad azioni di comunicazione volte a promuovere il cinema, l'audiovisivo e per la partecipazione diretta della Regione ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali;

VISTA la nota prot. n. 258730 del 15 marzo 2022, come integrata con successiva comunicazione dell'8 aprile 2022, con cui la Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, Area Arti figurative, cinema e audiovisivo, ha comunicato alla Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al fine di trasferire le risorse a LAZIOcrea S.p.A. per il sostegno delle attività volte a promuovere il cinema e l'audiovisivo tramite mirate azioni di comunicazione e la partecipazione diretta della Regione ad eventi, festival e rassegne nazionali ed internazionali - ai sensi di quanto previsto dal "Piano annuale degli interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo 2022", approvato con la D.G.R. n. 87/2022 - la necessità di provvedere alla variazione di bilancio per € 400.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 21 aprile 2022, n. 196, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000G11912, U0000G11933, U0000G13904 e U0000G13911, di cui al programma "02" della missione "05", con la quale si è provveduto ad effettuare le summenzionate variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e ad assumere d'ufficio la seguente prenotazione di impegno:

- 40060/22 sul capitolo di spesa U0000G11912, iscritto alla missione "05" programma "02" piano dei conti "1.04.03.01.000", per un importo pari a € 400.000,00, per dare attuazione al punto 1 dell'Allegato A alla D.G.R. 87/2022, per il sostegno ad azioni di comunicazione volte a promuove il cinema, l'audiovisivo e per la partecipazione diretta della Regione ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali;

VISTA la Determinazione n. G06423 del 23 maggio 2022, con la quale la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, in attuazione di quanto disposto dalla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 87/2022, ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. volto alla definizione dei rapporti tra le parti;

VISTA la Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a., sottoscritta in data 27 maggio 2022, Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022, finalizzata all'attuazione degli interventi di PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA e di sostegno alla manifestazione "LA CITTÀ INCANTATA", la quale prevede all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) l'ideazione e realizzazione di una CALL rivolta ad associazioni, piccole società, etc. per attività di promozione legate al cinema e all'audiovisivo, mediante sostegno di piccoli importi non finanziabili da altri bandi cinema regionali, per un importo complessivo pari a € 100.000,00;

VISTO il provvedimento di liquidazione n. L12318 del 31 maggio 2022, con il quale, ai sensi del punto a) dell'Art. 4 della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., si è provveduto al trasferimento delle risorse necessarie alla copertura delle spese connesse all'attuazione della Convenzione medesima ad avvenuta sottoscrizione dell'atto;

VISTA la Nota prot. n. 700747 del 15 luglio 2022 con la quale LAZIOcrea S.p.a. ha trasmesso alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo il Piano Operativo di Promozione della Cultura Cinematografica e Audiovisiva e la ripartizione delle risorse relativi alle attività previste dall'art. 3 della medesima Convenzione, ai fini dell'attuazione della stessa, il quale

prevede, al paragrafo 4, un costo stimato, comprensivo di IVA, pari a € 100.000,00 per l'ideazione e realizzazione della summenzionata CALL;

VISTA la Nota prot. n. 732818 del 25 luglio 2022 di approvazione da parte della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo del suddetto Piano Operativo di Promozione della Cultura Cinematografica e Audiovisiva e della ripartizione delle relative risorse;

PRESO ATTO che le iniziative indicate all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione non sono state ancora avviate e le relative risorse stanziate, trasferite con il provvedimento di liquidazione n. L12318 del 31 maggio 2022, risultano ancora nella disponibilità di LAZIOcrea S.p.A.;

VISTA la Nota prot. n. 1077408 del 31 ottobre 2022 con la quale la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo ha richiesto alla Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio una variazione di bilancio compensativa, in termini di cassa e competenza, per l'anno 2022 al fine di trasferire le risorse a LAZIO crea S.p.a. per lo svolgimento di attività di "Promozione dell'esercizio Cinematografico" e di "Distribuzione cinematografica e audiovisiva";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 972, avente ad oggetto "DGR n. 87 del 1 marzo 2022 - Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022. Atto di indirizzo per l'attuazione dell'azione 6. Promozione dell'esercizio Cinematografico", che al punto 4 ha stabilito di destinare un importo complessivo lordo non superiore ad € 50.000,00 delle risorse indicate dalla lettera a) del paragrafo 1 dell'art. 3 della summenzionata Convenzione per la realizzazione di una campagna di promozione e comunicazione dell'intervento finalizzato al sostegno dell'esercizio cinematografico deliberato, demandando alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo l'adozione degli atti gestionali necessari alla modifica ed integrazione della citata Convenzione previa trasmissione, da parte di LAZIOCrea S.p.A., della proposta di campagna promozionale da realizzare;

VISTA la Nota prot. n. 1118266 del 9 novembre 2022 con la quale l'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo ha trasmesso a LAZIOcrea S.p.a. la suddetta DGR n. 972/2022;

RITENUTO di dare attuazione all'intervento di cui al punto 4 della D.G.R. n. 972/2022 attraverso il supporto operativo e gestionale di LAZIOcrea S.p.A. quale soggetto attuatore già individuato con Determinazione n. G06423 del 23 maggio 2022, demandando a detta Società il compito di ideare e realizzare una campagna di promozione e comunicazione dell'intervento destinato al sostegno dell'esercizio cinematografico stabilito con medesima Deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di IVA, non superiore a € 50.000,00, quota parte delle risorse precedentemente destinate all'ideazione e realizzazione della CALL sopra ricordata, secondo quando previsto alla lettera a) del paragrafo 1 dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta in data 27 maggio 2022;

TENUTO CONTO che, alla luce dello stato di attuazione delle linee di attività come meglio indicate all'art. 3, punto 1. della citata Convenzione **(**Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022), la residua quota di risorse in precedenza destinate all'ideazione e realizzazione della medesima CALL, pari a € 50.000,00, potrà essere utilmente rifinalizzata a sostegno delle attività di comunicazione legate al portale "www.lazioterradicinema.it" (redazione sito, newsletter, social, materiali stampa, ufficio stampa, premio, etc.), già previste alla lettera b) del paragrafo 1 dell'art. 3 della medesima Convenzione e attualmente in corso di esecuzione da parte di LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere alla definizione e approvazione dello schema di Addendum di modifica delle attività previste all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per l'attuazione delle attività previste al punto 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 87/2022;

RITENUTO quindi necessario approvare lo schema suddetto di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di dare attuazione all'intervento di cui al punto 4 della Deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 972 avente ad oggetto "DGR n. 87 del 1 marzo 2022 - Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022. Atto di indirizzo per l'attuazione dell'azione 6. Promozione dell'esercizio Cinematografico";

- di demandare a LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore già individuato con Determinazione n. G06423 del 23 maggio 2022, il compito di ideare e realizzare una campagna di promozione e comunicazione dell'intervento destinato al sostegno dell'esercizio cinematografico stabilito con Deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 972, per un importo complessivo, comprensivo di IVA, non superiore a € 50.000,00, quota parte delle risorse precedentemente destinate all'ideazione e realizzazione di una CALL rivolta ad associazioni, piccole società, etc. per attività di promozione legate al cinema e all'audiovisivo, secondo quando previsto alla lettera a) del paragrafo 1 dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta in data 27 maggio 2022 **(**Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022);

- di rifinalizzare la residua quota di risorse in precedenza destinate all'ideazione e realizzazione della medesima CALL, pari a € 50.000,00, a sostegno delle attività di comunicazione legate al portale "www.lazioterradicinema.it" (redazione sito, newsletter, social, materiali stampa, ufficio stampa, premio, etc.), già previste alla lettera b) del paragrafo 1 dell'art. 3 della medesima Convenzione e attualmente in corso di esecuzione da parte di LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore;

- di approvare, in attuazione della sopracitata delibera, lo schema di Addendum di modifica delle attività previste all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per l'attuazione delle attività previste al punto 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 87/2022, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale al presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni sessanta (60) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr.ssa Miriam Cipriani

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

LAZIO crea

ADDENDUM di modifica delle attività previste all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della CONVENZIONE tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a. finalizzata all'attuazione degli interventi di PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA e di sostegno alla manifestazione "LA CITTÀ INCANTATA", sottoscritta in data 27 maggio 2022, Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022, per l'attuazione degli interventi di PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA e di sostegno alla manifestazione "LA CITTÀ INCANTATA"

TRA

Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo, n. 212 - 00145 Roma (RM), C.F. 80143490581, in seguito denominata "Regione", rappresentata dal Direttore Regionale della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo _____, nat_ a _____ il _____ c.f. _____, domiciliat_ per la carica presso la suddetta sede della Regione Lazio e autorizzata alla firma in virtù della D.G.R. n. 213 del 07/05/2018

E

LAZIOcrea S.p.A., a Socio Unico Regione Lazio, con sede in Roma, Via del Serafico n. 107 - 00142 Roma (RM), C. F. e P.IVA 13662331001, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato _____, nat_ a _____ il _____ c.f. _____, domiciliat_ per la carica presso la suddetta sede sociale e autorizzato alla stipula del presente atto in virtù di quanto previsto nel vigente Statuto sociale;

congiuntamente, le "Parti"

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 213, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Miriam Cipriani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili", rinnovato con successivi atti di novazione, ora denominata Direzione Regionale "Cultura e Lazio Creativo";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di Contabilità Regionale";

ALLEGATO A

- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento Regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la Legge Regionale 11 agosto, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di Bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";
- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 26 luglio 2022, n. 627;
- la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11";
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";
- la Circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, trasmessa con nota prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;
- l'art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 recante "Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali", che ha disposto la fusione per unione delle società regionali Lazio Service S.p.A. e Lait-Lazio Innovazione tecnologica S.p.A. e l'istituzione di LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2015, n. 306 recante "Attuazione dell'articolo 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 (Disposizioni di razionalizzazione e riduzione della spesa regionale). Accorpamento in un unico soggetto delle società a controllo regionale

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

LAZIO crea

Lazio Service, e LAit S.p.A.";
- il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro ufficiale n. 25960 del 11 gennaio 2022, il cui schema è stato approvato con la Deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952;
- il Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2022 approvato con Deliberazione di Giunta 23 dicembre 2021, n. 980;
- lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale 19 aprile 2016, n. 192 e ss.mm.ii, che all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati "dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione di Giunta regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 relativa a "Disposizioni di cinema e audiovisivo";
- la Deliberazione di Giunta regionale 1 marzo 2022, n. 87, avente ad oggetto "Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022";
- la Determinazione n. G06423 del 23 maggio 2022, con la quale la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, in attuazione di quanto disposto dalla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 87/2022, ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. volto alla definizione dei rapporti tra le parti;
- la Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a., sottoscritta in data 27 maggio 2022, finalizzata all'attuazione degli interventi di PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA e di sostegno alla manifestazione "LA CITTÀ INCANTATA";
- la Richiesta di registrazione della Convenzione inviata con prot. n. 533568 del 30 maggio 2022 all'Area Affari generali, Ufficiale Rogante e Contratti della Direzione Regionale Centrale Acquisti;
- la Nota prot. n. 1051981 del 25 ottobre 2022 di riscontro alla summenzionata richiesta, con la quale è stata comunicata all'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo l'avvenuta annotazione, ai sensi del R.R. 1/2002 art. 99 e ss.mm.ii, dell'atto in precedenza ricordato in data 21 ottobre 2022 con il n. 27156 nel Registro Cronologico;
- il provvedimento di liquidazione n. L12318 del 31 maggio 2022, con il quale risorse necessarie all'attuazione della citata Convenzione sono state regolarmente trasferite a LAZIOcrea S.p.a.;
- la Nota prot. n. 700747 del 15 luglio 2022 con la quale LAZIOcrea S.p.a. ha trasmesso alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo il Piano Operativo di Promozione della Cultura Cinematografica e Audiovisiva e la ripartizione delle risorse relativi alle attività previste dall'art. 3 della medesima Convenzione, ai fini dell'attuazione della stessa;
- la Nota prot. n. 732818 del 25 luglio 2022 di approvazione da parte della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo del suddetto Piano Operativo e della ripartizione delle relative risorse;
- la Nota prot. n. 1077408 del 31 ottobre 2022 con la quale la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo ha richiesto alla Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio una variazione di bilancio compensativa, in termini di cassa e competenza, per l'anno

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

LAZIO crea

2022 al fine di trasferire le risorse a LAZIO crea S.p.a. per lo svolgimento di attività di "Promozione dell'esercizio Cinematografico" e di "Distribuzione cinematografica e audiovisiva";
- la Deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 972, avente ad oggetto "DGR n. 87 del 1 marzo 2022 - Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022. Atto di indirizzo per l'attuazione dell'azione 6. Promozione dell'esercizio Cinematografico";
- la Nota prot. n. 1118266 del 9 novembre 2022 con la quale l'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo ha trasmesso a LAZIOcrea S.p.a. la suddetta DGR n. 972/2022;

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale 1 marzo 2022, n. 87, avente ad oggetto "Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022" la Regione Lazio ha previsto al punto 1 dell'Allegato A la realizzazione di una serie di attività volte a:
  - promuovere unitariamente l'immagine di Roma e del Lazio, per far conoscere il patrimonio culturale, ambientale e turistico e sviluppare la crescita della competitività territoriale, nonché le politiche regionali attivate nel settore del cinema e dell'audiovisivo sia tramite mirate azioni di comunicazione sia la partecipazione diretta della Regione ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali (quali ad esempio il Festival internazionale del Cinema di Roma, Cannes, Berlinale...) anche con possibile supporto di società in house della Regione Lazio (punto 1 dell'Allegato A alla D.G.R. 87/2022);
- con la summenzionata Deliberazione le risorse, stanziate nell'ambito del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 -2024 per l'esercizio finanziario 2022, nell'ambito della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", piano dei conti "1.04.03.01.000" risultano essere € 400.000,00 sul capitolo di spesa U0000G11912, destinati all'attuazione del punto 1 dell'Allegato A alla D.G.R. 87/2022;
- la Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a., sottoscritta in data 27 maggio 2022 (Reg. Cron. n. 27156 del 21 ottobre 2022), stabilisce all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) che, tra le molteplici attività, LAZIOcrea S.p.a. si impegni a ideare e realizzare una CALL rivolta ad associazioni, piccole società, etc. per attività di promozione legate al cinema e all'audiovisivo, mediante sostegno di piccoli importi non finanziabili da altri bandi cinema regionali, per un importo complessivo pari a € 100.000,00;
- il Piano Operativo di Promozione della Cultura Cinematografica e Audiovisiva e la ripartizione delle risorse relativi alle attività previste dall'art. 3 della predetta Convenzione, trasmesso da LAZIOcrea S.p.a. in data 15 luglio 2022 e approvato dalla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo in data 25 luglio 2022, prevede, al paragrafo 4, un costo stimato, comprensivo di IVA, pari a € 100.000,00 per l'ideazione e realizzazione della suddetta CALL;
- le iniziative indicate all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione non sono state ancora avviate e le relative risorse stanziate, trasferite con il provvedimento di liquidazione n.

ALLEGATO A

L12318 del 31 maggio 2022, risultano ancora nella disponibilità di LAZIOcrea S.p.A.;
- con Deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 972, avente ad oggetto “DGR n. 87 del 1 marzo 2022 - Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022. Atto di indirizzo per l'attuazione dell'azione 6. Promozione dell'esercizio Cinematografico” si è stabilito di destinare un importo complessivo lordo non superiore ad € 50.000,00 delle risorse indicate dalla lettera a) del paragrafo 1 dell’art. 3 della Convenzione per la realizzazione di una campagna di promozione e comunicazione dell’intervento destinato al sostegno dell’esercizio cinematografico, demandando alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo l’adozione degli atti gestionali necessari alla modifica ed integrazione della citata Convenzione previa trasmissione, da parte di LAZIOCrea S.p.A., della proposta di campagna promozionale da realizzare;
- con Determinazione _____, n. _____ la Direzione Cultura e Lazio Creativo ha approvato lo schema di Addendum di modifica alla Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. volto alla definizione dei rapporti tra le parti, stabilendo nel contempo di rifinalizzare la residua quota di risorse in precedenza destinate all’ideazione e realizzazione della medesima CALL, pari a € 50.000,00, a sostegno delle attività di comunicazione legate al portale "www.lazioterradicinema.it" (redazione sito, newsletter, social, materiali stampa, ufficio stampa, premio, etc.) già previste alla lettera b) del paragrafo 1 dell’art. 3 della medesima Convenzione e in corso di esecuzione da parte di LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore;

con il presente Addendum di modifica delle attività previste all’art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della summenzionata Convenzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse ed allegati)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Addendum modifica la Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente alla gestione delle attività previste all’art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della stessa, come indicato nelle premesse, ferme restando le disposizioni previste da tutti gli altri articoli.

Art. 3

ALLEGATO A

(Obblighi di LAZIOcrea S.p.a.)

1. In sostituzione della attività connesse all'ideazione e realizzazione di una CALL rivolta ad associazioni, piccole società, etc. per attività di promozione legate al cinema e all'audiovisivo, mediante sostegno di piccoli importi non finanziabili da altri bandi cinema regionali, per un importo complessivo, comprensivo di IVA, pari a € 100.000,00, prevista al all'art. 3, comma 1, punto 1, lett. a) della Convenzione, LAZIOcrea S.p.A. si impegna ad eseguire le seguenti attività, secondo le modalità previste dal presente Addendum di modifica della precedente Convenzione e secondo ogni eventuale ulteriore direttiva o indicazione comunicata dalla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo:

- ideazione e realizzazione di una campagna di promozione e comunicazione dell'intervento destinato al sostegno dell'esercizio cinematografico stabilito con Deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 972, per un importo complessivo, comprensivo di IVA, pari a € 50.000,00, ancora nella disponibilità di LAZIOcrea S.p.A. a seguito di trasferimento di risorse con provvedimento di liquidazione n. L12318 del 31 maggio 2022;
- attività di comunicazione legate al portale "www.lazioterradicinema.it" (redazione sito, newsletter, social, materiali stampa, ufficio stampa, premio, etc.) già previste alla lettera b) del paragrafo 1 dell'art. 3 della medesima Convenzione e attualmente in corso di esecuzione, per le quali saranno rifinalizzate le restanti risorse, ugualmente per un importo complessivo, comprensivo di IVA, pari a € 50.000,00, anch'essi già trasferiti a LAZIOcrea S.p.A.

2. In relazione alle attività indicate ai precedenti punti, LAZIOcrea S.p.A. si impegna a presentare alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, in tempi utili con il procedimento amministrativo e nel rispetto delle tempistiche da concordare, apposita aggiunta al Piano Operativo di Promozione della Cultura Cinematografica e Audiovisiva, approvato dalla Direzione Regionale in data 25 luglio 2022.

Art. 10

(Imposte di registro e oneri fiscali)

Le imposte di bollo e di registro ed i relativi oneri accessori dovuti per il presente Addendum di Modifica alla precedente Convenzione sono a carico di LAZIOcrea S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

LAZIO crea

Roma, _____

per la Regione Lazio	**per LAZIOcrea S.p.A.**
Il Direttore Regionale della Direzione Cultura e Lazio Creativo	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
_____	_____

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 novembre 2022, n. G16116

DE G15663/2022: "D.G.R. 586/2022 - Approvazione dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, ai sensi della L. R. n.15/2014 articolo 12bis" RETTIFICA DELL'ALLEGATO A

OGGETTO: DE G15663/2022: "D.G.R. 586/2022 - Approvazione dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, ai sensi della L. R. n.15/2014 articolo 12bis" RETTIFICA DELL'ALLEGATO A

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 7 maggio 2018 n. 213 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione "Cultura e Politiche Giovanili", ora Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo";

VISTO l'atto di organizzazione 6 settembre 2022 n. G11690 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area spettacolo dal vivo al dott. Maurizio Todini;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 concernente "Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale" ed in particolare l'articolo 12 bis che prevede l'istituzione dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, demandando alla Giunta Regionale la definizione delle modalità, procedure, criteri e requisiti per il riconoscimento regionale, l'iscrizione all'elenco e la concessione dei contributi, da approvare con apposita deliberazione

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022 n. 277 concernente:" L.R. 29 dicembre 2014, n.15. Approvazione del Documento di Indirizzo Regionale per lo Spettacolo dal vivo e per la Promozione delle attività culturali 2022 – 2024 e del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2022", ed in particolare il paragrafo 1.5 "Elenco regionale delle scuole di educazione musicale" dell'Allegato B "Programma Operativo annuale degli Interventi 2022";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 17 luglio 2022 n. 586 concernente "Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 12bis: Elenco regionale delle scuole di educazione musicale. Approvazione delle modalità, procedure, criteri e requisiti per il riconoscimento regionale, l'iscrizione all'elenco e la concessione dei contributi", pubblicata sul B.U.R: n. 62 del 26 luglio 2022;

VISTA la determinazione dirigenziale 14 novembre 2022, n. G15663 concernente:" D.G.R. 586/2022- Approvazione dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale. ai sensi della L. R. n.15/2014 articolo 12bis" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.95 del 17 novembre 2022;

CONSIDERATO che per mero errore materiale nell'Allegato A "Elenco regionale delle scuole di educazione musicale" della determinazione dirigenziale n.G15663/2022 suddetta, la Scuola di musica MeA per quanto attiene alla localizzazione è riportata nel Comune di Fiuggi (FR) invece che in quello di Roma nel quale ha sede;

RITENUTO di procedere, alla rettifica dell'Allegato A "Elenco regionale delle scuole di educazione musicale" della determinazione dirigenziale n.G15663/2022, che forma parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di rettificare l'Allegato A "Elenco regionale delle scuole di educazione musicale" della determinazione dirigenziale n.G15663/2022, che forma parte integrante della presente determinazione;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
Dott.ssa Miriam Cipriani

ALLEGATO- A- D.G.R. 586/2022- Elenco Regionale delle scuole di educazione musicale				
N.	**SOGGETTO ISTANTE**	**SCUOLA DI EDUCAZIONE MUSICALE**	**COMUNE**	**PROVINCIA**
1	Associazione Banda Musicale "Città di Fiuggi" APS	Scuola di musica - Fiuggi	Fiuggi	FR
2	Associazione APS Note Classiche	Accademia della chitarra Cassino	Cassino	FR
3	A.P.S. Accademia Musicale Isolana	A.P.S. Accademia Musicale Isolana	Isola del Liri	FR
4	Associazione musicale Amadeus	Amadeus	Aprilia	LT
5	Groove on SRLS	Groove on music space	Sabaudia	LT
6	Associazione Culturale Nuovi Armonici	Nuovi Armonici	Aprilia	LT
7	Associazione Dimensioni Musicali	Dimensioni Musicali	Latina	LT
8	"Musicalmente"-Associazione Culturale Musicale	ACM Musicalmente Latina	Latina	LT
9	Associazione Centro Artistico Giuseppe Verdi	Centro Artistico Giuseppe Verdi	Lenola	LT
10	Luogo Arte Accademia Musicale APS	Luogo Arte Accademia Musicale	Latina	LT
11	Associazione di Promozione Sociale Collegium Musicum di Latina	Collegium Musicum	Latina	LT
12	CSM APS	Centro Studi Musicali	Minturno	LT
13	APS Banda Musicale Poggio Catinense	Scuola APS Banda Musicale Poggio Catinense	Poggio Catino	RI
14	Associazione Banda Musicale di Scandriglia	Associazione Banda Musicale di Scandriglia	Scandriglia	RI
15	A.C.M.A. APS (Associazione Musicale Musicisti Antrodoco)	A.C.M.A. APS	Antrodoco	RI
16	Banda Musicale "Città di Casperia"	Scuola di musica della Banda Musicale "Città di Casperia"	Rieti	RI
17	Banda comunale di Poggio Mirteto “Nazionale Garibaldina”	Scuola di musica della banda comunale	Poggio Mirteto	RI
18	A&M di Troili Matteo	Duke Music Academy	Rieti	RI
19	Associazione culturale musicale Ludus Tonalis	Ludus Tonalis Accademia	Riano	RM
20	Scuola di Musica MeA srl	Scuola di Musica MeA	Roma	RM
21	Associazione Dimensione Musica	Dimensione Musica	Roma	RM
22	Praeneste - Ass. Italiana per lo sviluppo Culturale	Accademia Musicale Praeneste	Roma	RM
23	Associazione Clivis APS	Clivis APS Accademia Musicale	Roma	RM
24	Associazione culturale musicale Sinphonica-mente	Sinphonica-mente	S. Marinella	RM

25	Associazione Culturale Music&co.	Musick vibes	Roma	RM
26	Associazione Culturale Fattore Musica	Fattore Musica	Velletri	RM
27	Cento per Cento Musica SRLS	Cento per Cento Musica	Roma	RM
28	Associazione Musicale Perla Music	Perla Music	Roma	RM
29	Associazione Culturale Blues Brothers Studio's	Blues Brothers Studio's	Genzano di Roma	RM
30	Associazione Musicasenzafrontiere	Musicasenzafrontiere	Roma	RM
31	Centro studi musicali Torre in Pietra APS	Centro Studi Musicali Torre in Pietra	Fiumicino	RM
32	Associazione di promozione sociale Viva Musica	Viva Musica	Roma	RM
33	Next s.r.l.s.	Next Music Academy	Roma	RM
34	Associazione Accademia Europea Musicale - M.A.N.T.	Accademia Europea Musicale - M.A.N.T.	Roma	RM
35	Associazione culturale Scacco al Re Diesis	Scacco al Re Diesis	Roma	RM
36	Associazione Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia	Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia	Roma	RM
37	Associazione culturale Controchiave	Associazione Culturale Controchiave	Roma	RM
38	Associazione di Promozione sociale Tutti Sul Palco Academy	Tutti Sul Palco Academy Aps	Roma	RM
39	Associazione Culturale "MusicAdesso"	Associazione Culturale MusicAdesso	Roma	RM
40	ARTU Associazione Genitori APS	ARTU Music School	Roma	RM
41	Fonderie Sonore SRL	Fonderie sonore	Roma	RM
42	Associazione Musicale Accademia degli Ostinati	Accademia degli Ostinati	Roma	RM
43	Associazione culturale Mondi Sonori	Mondi Sonori	Roma	RM
44	Arci Pentalfa club APS	Pentalfa Club	Roma	RM
45	Associazione Culturale Banda Musicale "E. D'Aiuto"	Associazione Culturale Banda Musicale "E. D'Aiuto"	Canale Monterano	RM
46	Music Village Institute srl	Music Village Institute srl	Roma	RM
47	Associazione Culturale Scuola di musica L'Esacordo	Scuola di Musica L'Esacordo	Roma	RM
48	MusiCity	MusiCity	Marino	RM
49	Armonie Sonore APS - ETS	Armonie Sonore	Roma	RM
50	Associazione Culturale Accademia Italiana del flauto corsi musicali	Scatola sonora scuola e accademia di musica	Roma	RM

51	Associazione Mississippi.ets	Mississippi.ets	Roma	RM
52	Associazione musicale "La Voce in Maschera" APS	La Voce in Maschera scuola di musica Castelli Romani	Monte Porzio Catone, Colonna	RM
53	Associazione Musicale Ars Nova	Accademia musicale Ars Nova	Colleferro	RM
54	Associazione Scuola di Musica Sylvestro Ganassi	Scuola di Musica Sylvestro Ganassi	Roma	RM
55	Sound Ciak srl	Sound Ciak srl	Roma	RM
56	Associazione Musicale e Culturale Musicalmente	Musica Incontro	Roma	RM
57	Momenti Musicali APS	Momenti Musicali	Montelibretti	RM
58	Cies Onlus	Centro Giovani e Scuola d'Arte "Matemù"	Roma	RM
59	A.P.S. Musikè	Musikè	Frascati	RM
60	Art Consulting ODV	Art Consulting ODV	Roma	RM
61	Associazione Culturale iMusic School Rome	iMusic School Rome	Roma	RM
62	Associazione Culturale La fabbrica dei suoni	La fabbrica dei suoni	Roma	RM
63	Ottava Music srls Unipersonale	Centro Ottava - Il centro della formazione musicale	Roma	RM
64	Istituzione Musicale Collegium Artis APS	Collegium Artis	Frascati	RM
65	Scuola di Musica "Sotto i raggi del sol" A.C.R.	A.C.R. Sotto i raggi del sol	Roma	RM
66	Ass. Cult. Play Music Art	Play Music Art	Roma	RM
67	Associazione Scuola di musica Suonare Suonare	Scuola di musica Suonare Suonare	Fiumicino	RM
68	Gruppo Strumentale Città di Lariano	Scuola di Musica del Gruppo Città di Lariano	Lariano	RM
69	Associazione Culturale Emma Re Music Academy E.T.S.	Emma Re Music Academy	Palestrina	RM
70	APS Civica scuola di Musica "Anna di Baldo"	Civica Scuola di Musica "Anna di Baldo"	Albano Laziale	RM
71	Associazione Artistico Musicale Giuseppe Torelli	Associazione Artistico Musicale Giuseppe Torelli	Roma	RM
72	Soundville snc di Alberto Fiorelli e David Giacomini	Soundville	Roma	RM
73	Associazione Bandistica Città di Mentana APS	Scuola di musica dell'Associazione Bandistica Città di Mentana	Mentana (RM)	RM
74	Associazione Musicale Nuovo Trio Parsifal	Scuola comunale di musica "Iseo Ilari"	Monte Porzio Catone	RM

75	Associazione Culturale Bela Bartok	Scuola di musica Bela Bartok Accademia di musica	Roma	RM
76	APS Banda e Coro Comunale di San Cesareo	APS Banda e Coro Comunale di San Cesareo	San Cesareo	RM
77	Accademia Musicale Sherazade	Accademia Musicale Sherazade	Roma	RM
78	Associazione Culturale "Anton Rubinstein"	Anton Rubinstein	Roma	RM
79	Associazione culturale Eximia Forma per Carmelo Piccolo	Eximia Forma per Carmelo Piccolo	Roma	RM
80	A.P.S. Stella Polare Onlus	DAMSS	Mentana	RM
81	Associazione di promozione sociale Percentomusica	Percentomusica	Roma	RM
82	Associazione Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio	Scuola Popolare di Musica di Testaccio	Roma	RM
83	Istituto Musicale " Arcangelo Corelli"	Istituto Musicale " Arcangelo Corelli"	Roma	RM
84	Associazione Musicale BDS - Bottega del Suono	Associazione Musicale BDS - Bottega del Suono	Formello	RM
85	Associazione Music Core ETS	Music Core	Roma	RM
86	Associazione Culturale Musica Minuscola	Musica Minuscola	Roma	RM
87	Accademia di Musica "Nomos" di Forte Alessandro & C. SaS	Accademia di Musica "Nomos"	Roma	RM
88	Associazione Culturale John Coltrane Music School	Ass. Cult. John Coltrane Music School	Roma	RM
89	AMC Riverside Music School	Riverside Music School	Roma	RM
90	Accademia di Musica Moebius	Accademia di Musica Moebius	Roma	RM
91	Associazione Culturale Musicale Sonus Factory	Sonus Factory	Roma	RM
92	Associazione Culturale Neuma	Scuola di Musica Neuma	Roma	RM
93	Associazione Culturale Sperimentiamo Arte Musica Teatro	Sperimentiamo Arte Musica Teatro	Roma	RM
94	Associazione Culturale Accademia Nova	Accademia Nova	Roma	RM
95	Accademia Musicale Risonanze APS	Accademia Musicale Risonanze	Roma	RM
96	Lady Bird Project - Organizzazione per la diffusione didattico musicale Soc. Coop. Arl	Ladybird Project	Roma	RM
97	Associazione Culturale Accademia Musicale Euterpe	Associazione Culturale Accademia Musicale Euterpe	Roma	RM
98	Associazione Culturale BB Music	BB Music	Roma	RM
99	Associazione Culturale Eventi H 24	Music Center School	Roma	RM
100	International Learning Institute Soc. Cooperativa Sociale	International Learning Institute	Roma	RM
101	Associazione Culturale Studio Uno ETS	Associazione Culturale Studio Uno	Roma	RM

102	CDM Insegnanti Associati	CDM Insegnanti Associati	Roma	RM
103	Associazione Culturale - La musica che gira intorno	Associazione Culturale - La musica che gira intorno	Roma	RM
104	Associazione Culturale More than Gospel APS	Associazione Culturale More than Gospel APS	Roma	RM
105	Scuola Popolare di Musica di Villa Gordiani - APS	Scuola Popolare di Musica di Villa Gordiani - APS	Roma	RM
106	Spinaceto Cultura e Spettacolo Boomerang APS	Scuola di Musica della XII	Roma	RM
107	Associazione Culturale "Coro Accademia Palatina"	Opifici Sonori	Tivoli	RM
108	Associazione Musicale Ariccina	Scuola di Musica dell'Associazione Musicale Ariccina	Ariccia	RM
109	SM Edera Paradiso Musichiamo APS	Musichiamo Viterbo	Viterbo	VT
110	Teatro Boni APS	Scuola di Musica Comunale di Acquapendente	Acquapendente	VT
111	Associazione Culturale Leonardo	Scuola Comunale di musica di Nepi	Nepi	VT
112	Associazione Cult. Musicultura	Musicultura Viterbo	Viterbo	VT
113	Associazione Culturale Staff Music School	Staff Music School	Viterbo	VT

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 novembre 2022, n. G16234

PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un' Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.III "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" 2^ edizione.

Oggetto: PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un' Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.III "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" 2^ edizione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

DI CONCERTO con il Direttore per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca – Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., "Disciplina del sistema organizzativo del-la Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 213 del 07/05/2018, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Miriam Cipriani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili", rinnovato con successivi atti di novazione;

DATO ATTO che l'area "Arti figurative, Cinema e Audiovisivo" è vacante del dirigente e pertanto le relative funzioni sono esercitate dal Direttore, dott.ssa Miriam Cipriani, sino al conferimento dell'incarico ad un nuovo dirigente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il PO FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019, che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo", ora "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTA la Decisione comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita;

VISTA la normativa che regola la specifica materia:

Normativa comunitaria

- Regolamenti relativi ai fondi SIE (si veda il sito www.lazioeuropa.it)
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER) applicabile dei settori industriale, artigianale, commerciale e dei servizi (GUUE L187 del 26/6/2014)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis
- COM (2016/C 127/03) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive: accettazione da parte di tutti gli Stati membri delle opportune misure proposte a norma dell'articolo 108, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- COM (2014) 272 final Cinema europeo nell'era digitale. Creare un ponte tra diversità culturale e competitività
- COM (2013/C 332/01) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive;

Normativa nazionale

- Legge 14 novembre 2016, n. 220, "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"
- D.Lgs. 8 agosto 2013, n. 91 Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112D. Lgs. 7 dicembre 2017, n. 204 – Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'articolo 34 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni - Legge Cinema. Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 (e relativi decreti ministeriali e regolamenti)
- D.M. del MIBACT 15 marzo 2018, n. 157 - Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.M. del MIBACT 15 marzo 2018 - Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20, della legge 14 novembre 2016, n. 220

- D.M. del MIBACT 31 luglio 2017, n. 343 recante Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.M. del MIBACT 31 luglio 2017, n. 341 recante Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.P.C.M 11 luglio 2017 - Decreto su proposta del Ministro del MIBACT, recante le disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche ed audiovisivo, in attuazione dell'art. 5, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n.220
- Decreti Interministeriali 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive in materia di crediti d'imposta nel settore della produzione cinematografica e nel settore cinematografico e audiovisivo
- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica
- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 febbraio 2015. Disposizioni applicative per l'attribuzione del credito di imposta (Tax Credit Imprese Cinema) di cui al comma 2-bis dell'art. 6 del DL 31/05/2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2014, n.106
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 5 febbraio 2015, recante disposizioni applicative per l'estensione ai produttori indipendenti di opere audiovisive, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DL 8/08/2013, n. 91 "Valore Cultura", del credito d'imposta per le attività cinematografiche, di cui alla L. n. 244 del 2007, convertito con modificazioni, dalla L. 7/10/2013, n.112 (cd."Tax Credit Audiovisivo")
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 gennaio 2010, recante disposizioni applicative dei crediti di imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo e alle imprese di distribuzione ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche, di cui alla Legge n. 244 del 2007 (cd. "Tax Credit Esterno")
- D.M. del MIBACT del 7 maggio 2009 Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche, di cui alla legge n.244 del 2007 (cd."Tax Credit Produttori");

Normativa regionale

- Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5: "Disposizioni in materia di Cinema e Audiovisivo";
- D.G.R. n. 87 del 01/03/2022, concernente: "Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 che, in continuità con la programmazione 2014-2020, conferma alla società in house Lazio Innova S.p.A. il ruolo di Organismo Intermedio, nelle more della definizione della nuova Convenzione per la programmazione 2021-2027, al fine di avviare fin da subito la progettazione ed attuazione di misure per lo sviluppo e

la competitività delle PMI coerenti con il precedente ciclo di programmazione e conformi con le modalità attuative e i criteri di selezione del PO FESR 2014-2020, nonché con gli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 della programmazione 2021-2027, così come indicati nel Reg. (UE) 1058/2021 e nella Proposta di PR regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 12 maggio 2022 n. 288, avente ad oggetto: "Programmazione FESR 2021-2027: avvio interventi per le imprese e i territori del Lazio, annualità 2022. Individuazione risorse e procedure di attuazione", che individua le azioni prioritarie, tra quelle programmate nel PR FESR 2021-2027, da realizzare nel corso dell'annualità 2022 e primo trimestre 2023, al fine di facilitare la ripresa economica post-Covid del tessuto produttivo e accompagnare le imprese e i territori in un percorso che promuova processi di resilienza mediante azioni ricadenti negli ambiti "ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, digitalizzazione, internazionalizzazione, rafforzamento competitivo e sostenibilità ambientale;

DATO ATTO che tra le azioni prioritarie di cui alla DGR 288/2022 è inserito l'Avviso Lazio Cinema International, a cui sono destinati euro 10.000.000,00 per l'annualità 2022, articolati in due finestre temporali e che tale progetto è considerato di importanza "strategica" per il Programma, ai sensi dell'art. 22, par. 3 del Reg.1060/2021;

PRESO ATTO dell'invio dei criteri di selezione del PR FESR LAZIO 2021-2027 alla Commissione Europea e fatta salva la formale approvazione degli stessi da parte del Comitato di Sorveglianza;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 63, comma 2 e comma 6, le spese sono ammissibili a partire dal 1° gennaio 2021 purché relative ad operazioni che non siano concluse prima della data di approvazione del Programma;

VISTO l'Avviso Lazio Cinema International, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso, con il quale sono stanziati euro 5.000.000,00 per l'apertura della seconda finestra a dicembre 2022;

RITENUTO di stabilire che, il suddetto Avviso trova copertura finanziaria sulle risorse della nuova Programmazione del PR FESR LAZIO 2021-2027, rispetto alle quali si stanno predisponendo le necessarie variazioni contabili finalizzate all'istituzione degli appositi capitoli coerenti con gli obiettivi specifici del PR e con il corretto Piano dei Conti fino al IV livello;

RITENUTO di dover provvedere, al termine delle suddette operazioni e con successivo atto, all'assunzione degli impegni formali di spesa;

VISTA la nota prot. n. 44010 del 23 novembre 2022, trasmessa da Lazio Innova S.p.A. e acquisita al protocollo regionale con n. I. 1180892 del 23 novembre 2022, contenente l'Avviso Pubblico e la Modulistica con le relative istruzioni;

RITENUTO pertanto:

- di dover approvare l'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International" in allegato, completo delle sue Appendici e del suo Allegato, parte integrante e costitutiva della presente Determinazione;

- di dover approvare l'Allegato "Modulistica e relative istruzioni", parte integrante della presente determinazione;

- di dover provvedere, con successivo atto, all'assunzione degli impegni formali di spesa

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di approvare l'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International" in allegato, completo delle sue Appendici, parte integrante e costitutiva della presente Determinazione;
- di approvare l'Allegato "Modulistica e relative istruzioni", parte integrante della presente determinazione;
- di provvedere, con successivo atto, all'assunzione degli impegni formali di spesa.

La presente determinazione, comprensiva dei suoi Allegati, viene pubblicata sul portale della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it e sul sito di Lazio Innova https://www.lazioinnova.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Miriam Cipriani

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE LAZIO

FESR FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2021-2027 PR LAZIO

AVVISO PUBBLICO

LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2022
2° Edizione

Programma FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1 - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili 4
Articolo 2 – Beneficiari 6
Articolo 3 – Natura del contributo concedibile 8
Articolo 4 – Costi Ammissibili dell'Opera Audiovisiva 10
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande 13

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione del contributo 18
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e obblighi del Beneficiario 23
Articolo 8 – Modalità di erogazione 25
Articolo 9 – Spese Effettivamente Sostenute 27
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo 29
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali 32

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni 34
Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità 42
Appendice 3 – Informativa Privacy 45
Appendice 4 – Criteri e punteggi per l'ordine di accesso all'istruttoria 48
Appendice 5 - Costi Standard Orari del Personale Dipendente 51

ALLEGATO

Modulistica e Istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1 o, come disposto dall'art. 2 del D.M. MIBACT 25 gennaio 2018, nella **Legge Cinema** e nella relativa normativa derivata.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Natura del contributo concedibile

Articolo 4 – Costi Ammissibili dell'Opera Audiovisiva

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domand

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, intende promuovere:

- il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle **Imprese** di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri;
- una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio e in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi la competitività del settore turistico.

Sono agevolabili le **Opere Audiovisive** che:

A. sono internazionali, vale a dire sono:
   i. un'**Opera Cinematografica Realizzata in Coproduzione Internazionale** a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure
   ii. un'**Opera Cinematografica Realizzata in Regime di Compartecipazione Internazionale** o un'**Opera Audiovisiva di Produzione Internazionale** a cui è riconosciuta la nazionalità ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure
   iii. un'**Altra Opera Audiovisiva** a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, e che ha entrambe le seguenti caratteristiche:
      - la **Quota di Compartecipazione** del o dei **Coproduttori Indipendenti** è pari o superiore al 20%;
      - la **Quota Estera** del **Costo Complessivo della Produzione** è pari o superiore al 20%.

      Alla **Data di Invio della Domanda,** l'**Opera Audiovisiva** non deve essere manifestamente priva di tali requisiti e di quelli previsti dalla normativa richiamata. In particolare, nel caso di cui si prevede di ottenere la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, le **Quote di Compartecipazione Italiana** ed **Estera** devono risultare pari o superiori a quelle previste dal pertinente **Accordo di Coproduzione** con l'Italia e nel caso si prevede di ottenere la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, la **Quota Italiana** deve risultare pari o superiore al 20% e la **Quota Estera** pari o superiore al 10%. Il mancato riconoscimento definitivo della nazionalità italiana all'**Opera Audiovisiva** agevolata ai sensi dell'art. 2, 3 o 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 o la sua decadenza o revoca (artt. 6 e 8 del D.P.C.M 11 luglio 2017) sono causa di decadenza del contributo concesso;

B. sono classificate come "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54 (2) del **RGE**, avendo ottenuto un **Aiuto** nell'ambito delle procedure amministrative di competenza del Ministero dei Beni Culturali (MIC), in cui tale classificazione è denominata "eleggibilità culturale".

   Alla **Data di Invio della Domanda** deve essere stata almeno presentata la domanda per l'avvio di dette procedure o la richiesta di idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del MIC del 6 luglio 2018. La decadenza o revoca dell'eleggibilità culturale da parte del MIC è causa di decadenza del contributo concesso;

C. sono realizzate in forza di un **Contratto di Coproduzione**.

Alla **Data di Invio della Domanda** deve essere stata almeno presentata una **Lettera di Intenti** sottoscritta dal o dai **Richiedenti** e da almeno un **Coproduttore Estero** e dimostrata una **Copertura Finanziaria** pari almeno al 40% del **Costo Complessivo di Produzione**;

D. se **Opere Cinematografiche**, hanno una durata superiore a 52 minuti e un **Costo Complessivo di Produzione** pari ad almeno 1.500.000 euro. Tale limite è ridotto a 750.000 euro per le **Opere Prime e Seconde** ed è almeno pari a 400 euro al minuto per i **Documentari**;

E. se **Altre Opere Audiovisive**:

- che sono **Opere di Narrazione e Finzione Scenica** (fiction): hanno un **Costo Complessivo di Produzione** pari ad almeno 2.000 euro al minuto e hanno una durata pari o superiore a 52 minuti;
- che sono **Opere di Animazione** o **Documentari**: hanno un **Costo Complessivo di Produzione** pari ad almeno 400 euro al minuto e hanno una durata, nel caso delle **Opere di Animazione** pari o superiore a 24 minuti o, nel caso di **Documentari**, 40 minuti.

Per la verifica delle caratteristiche di cui alle lettere D o E nel **Costo Complessivo di Produzione** non si tiene conto dell'eventuale importo riconosciuto al **Beneficiario,** sotto qualsiasi forma, per gli eventuali **Aiuti** concessi al produttore esecutivo (o assimilabile).

Non sono in ogni caso agevolabili le **Opere Audiovisive**:

a. escluse dai sostegni previsti dalla **Legge Cinema**, avendo le caratteristiche individuate nel decreto emanato ai sensi dell'art. 14, comma 2;

b. che non rispettano il **Principio DNSH** (non arrecare un danno significativo all'ambiente);

c. che non rispettano l'art. 6 ("effetto incentivante") del **RGE** in quanto alla **Data di Invio della Domanda** è già avvenuto l'**Inizio delle Riprese**, vale a dire:

- se **Opere Audiovisive di Narrazione e Finzione Scenica**, sono già iniziate le riprese o se **Opere Audiovisive di Animazione**, sono già iniziate le lavorazioni, escluse le riprese o le lavorazioni aventi carattere di preproduzione;
- se **Documentari**, sono già stati contrattualizzati mediante impegni giuridicamente vincolanti più del 25% delle **Spese Ammissibili Dirette**.

L'**Inizio delle Riprese** deve avvenire, pena la revoca del contributo concesso, entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese** che alla **Data di Invio della Domanda** e fino alla **Data della Concessione** o, nel caso di **Concessione** del contributo sotto condizione, fino al momento dell'assolvimento di tali condizioni, sono **PMI** iscritte al **Registro delle Imprese.**

I **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti stabiliti all'art. 2, comma 2 del **D.M. Tax Credit Produttori**, alla **Data di Invio della Domanda** e fino a quando previsto dal medesimo D.M., e quindi, tra l'altro:

A. essere **Coproduttori Indipendenti Originari** quindi, tra l'altro, essere titolari almeno in parte dei diritti d'autore dell'**Opera Audiovisiva** per la quale è richiesto il contributo;

B. operare esclusivamente o prevalentemente nel settore di "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice NACE ed ATECO J.59.1);

C. avere un **Patrimonio Netto** pari o superiore a 40.000,00 euro come desumibile dall'**Ultimo Bilancio** depositato o, a condizione che sia caricata in sede di **Domanda** idonea documentazione con data certa e valida ai fini civilistici e fiscali, come risultante da tale documentazione.

I **Beneficiari** devono infine possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264**.**

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

I **Beneficiari** inoltre devono avere, congiuntamente agli altri **Coproduttori Qualificati,** le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento dell'**Opera Audiovisiva** agevolata ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del **RDC** ("capacità finanziaria"), vale a dire avere un rapporto almeno pari ad uno tra:

a. la somma del **Valore della Produzione Medio Caratteristico** del o dei **Coproduttori Qualificati**, e
b. il **Costo Complessivo della Produzione** al netto della somma dell'importo delle **Coperture Finanziarie di Terzi** reperito alla **Data di Invio della Domanda** dai **Coproduttori Qualificati** e dell'importo della **Quota di Compartecipazione** dei **Coproduttori** non **Qualificati.**

Ciascun **Beneficiario**, inteso come **Impresa Unica**, può essere **Beneficiario** del contributo previsto dall'**Avviso** per una sola **Opera Audiovisiva**.

I **Beneficiari** dei contributi per una singola **Opera Audiovisiva** possono essere più di uno, ma in questo caso deve essere allegato al **Formulario** l'apposito **Accordo a Latere**, che individua uno di tali **Beneficiari** quale **Mandatario** con i compiti, meglio precisati nella pertinente definizione, di rappresentare gli altri **Beneficiari Mandanti** nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio. La **Domanda** di contributo non è ammissibile qualora anche uno solo dei **Richiedenti** il contributo per la medesima **Opera Audiovisiva** risulti privo dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Natura del contributo concedibile

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro di cui la metà (2,5 milioni) sono riservati alle **Opere Audiovisive** di **Interesse Regionale** (che comprendono quelle di **Particolare Interesse Regionale**). Tale riserva si applica all'importo dei contributi concessi inizialmente, anche sotto condizione, ma non all'importo effettivamente concesso, per effetto dell'eventuale mancato assolvimento di tali condizioni, o all'importo definitivamente rideterminato in sede di verifica delle rendicontazioni.

Il contributo previsto dall'**Avviso** è a fondo perduto ed è composto di due quote:

A. un **Aiuto** concesso ai sensi dell'art. 54 del **RGE**, commisurato ai **Costi Ammessi** e quindi **Sostenuti** dal o dai **Beneficiari** per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** agevolata;

B. un **Aiuto** accessorio, concesso ai sensi del **De Minimis**, e pari al 100% delle **Spese Ammesse** e quindi **Sostenute** dal **Beneficiario** nei confronti del **Revisore Legale** per le verifiche sui **Costi Sostenuti** per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** effettuate in conformità alle linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 e per la perizia giurata ivi prevista e che obbligatoriamente deve corredare le richieste di erogazione per SAL e saldo come previsto nel successivo articolo 8.

L'importo massimo dell'**Aiuto** concedibile per ogni singola **Opera Audiovisiva** ai sensi dell'art. 54 del **RGE** non può superare il 50% dei **Costi Ammessi** per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** e l'importo di 500.000,00 euro in valore assoluto, ed è così determinato:

a. un importo pari al 30% dei **Costi Ammessi**, incrementato al 35% nel caso sia la **Quota Italiana** che la **Quota Estera** siano entrambe pari o superiori al 20%, con un massimo pari a 300.000,00 euro in valore assoluto;

b. un ulteriore importo pari al 5% dei **Costi Ammessi** se l'**Opera Audiovisiva** è ritenuta di **Interesse Regionale**, con un massimo pari a 60.000,00 euro in valore assoluto;

c. un ulteriore importo pari al 5% dei **Costi Ammessi** se l'**Opera Audiovisiva** è ritenuta di **Particolare Interesse Regionale**, incrementato al 10% nel caso sia la **Quota Italiana** che la **Quota Estera** siano entrambe pari o superiori al 20%, con massimo pari a 140.000,00 euro in valore assoluto.

L'importo dell'**Aiuto** richiesto ai sensi dell'art. 54 del **RGE** è quello ridotto per effetto della percentuale di riduzione eventualmente prevista dal **Richiedente** al fine di ottenere il relativo punteggio per il criterio di selezione "contributo richiesto inferiore al massimo concedibile".

Spetta ai **Richiedenti** presentare qualsiasi informazione e documento ritenuto utile affinché la **Commissione Tecnica di Valutazione** possa riconoscere l'**Interesse Regionale** e il **Particolare Interesse Regionale.** Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

L'**Aiuto** concesso ai sensi dell'art. 54 del **RGE** può essere cumulato con qualsiasi altro **Aiuto**, anche a titolo di "De Minimis" e fiscale per la realizzazione della medesima **Opera Audiovisiva**, purché tale cumulo non porti al superamento delle massime **Intensità di Aiuto Consentite** dall'art. 54 del **RGE** con riferimento al rapporto tra la somma degli **Aiuti Italiani** e la **Quota di**

Compartecipazione Italiana al **Costo Complessivo di Produzione** dell'**Opera Audiovisiva** agevolata.

Il contributo concesso ai sensi del **De Minimis** non può superare il 100% delle **Spese Sostenute** dal **Beneficiario** nei confronti del **Revisore Legale** per le attività di cui alla precedente lettera B, anche considerando altri **Aiuti** sulle medesime **Spese**, e deve comunque rispettare il massimale di 200.000,00 euro di **Aiuti** in **De Minimis** concedibili alla medesima **Impresa Unica** nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

Gli importi di ciascuna quota di contributo concesso sono rideterminati al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base dei **Costi Sostenuti**, nel rispetto delle intensità di **Aiuto** richieste, dei limiti di cumulo di cui sopra nonché delle altre previsioni dell'**Avviso**. L'importo di ciascuna quota di contributo erogabile non può superare in nessun caso quello concesso, incluso il caso di **Costi Sostenuti** superiori a quelli **Ammessi**. La rideterminazione di ciascuna quota del contributo **Concesso** può avvenire solo in riduzione di quella inizialmente concessa o già rideterminata.

Articolo 4 – Costi Ammissibili dell'Opera Audiovisiva

I **Costi Ammissibili** al contributo di cui all'art. 54 del **RGE** sono quelle sostenuti dal o dai **Beneficiari** per la realizzazione della **Opera Audiovisiva** e somma di tre addendi:

A. «**Spese Ammissibili Dirette Territoriali**», come di seguito definite e circoscritte;

B. «**Spese Ammissibili Dirette Extraterritoriali**», come di seguito definite e circoscritte;

C. «**Costi Indiretti Forfettari**»: i costi indiretti calcolati nella misura del 15% dei costi per il personale compresi nelle **Spese Ammissibili Dirette** (**Territoriali** e **Extraterritoriali**), a titolo forfettario e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 (b) del **RDC**.

Il **Costo Complessivo della Produzione** è eleggibile al netto delle seguenti componenti (**Costo Eleggibile della Produzione**):

- le **Spese** per il **Revisore Legale,** oggetto del contributo a titolo **De Minimis**;
- le spese generali e indirette di cui alle **Sottovoci** "7.1 spese generali", "7.2 spese generali – deferrals", "7.4 imprevisti" e "7.5 altri deferrals e contributi in servizi" e le spese per interessi passivi (**Sottovoce** 8.4 omonima), ai sensi di quanto disposto dall'art. 64 (1) (a) del **RDC**. Si precisa che le **Sottovoci** "7.7 costi di amministrazione e altri costi direttamente imputabili" e "7.8 promozione e marketing" devono comunque essere direttamente imputabili esclusivamente alla specifica **Opera Audiovisiva**;
- l'eventuale quota in eccesso rispetto al limite del 7,5% sul **Costo Complessivo della Produzione** della somma delle **Sottovoci** "8.1 oneri assicurativi e spese legali", "8.3 altri oneri di garanzia" e "8.5 altri oneri finanziari" che devono comunque essere direttamente imputabili esclusivamente alla specifica **Opera Audiovisiva**;
- l'eventuale quota in eccesso rispetto al limite del 30% sul **Costo Complessivo della Produzione**, della somma della **Voce** "2 Regia" e delle **Sottovoci** "1.1 soggetto e sceneggiatura", "1.2 diritti di adattamento e diritti derivati" e "3.1 attori principali", al netto dei relativi contributi previdenziali e dei riflessi oneri sociali.

Le **Spese Ammissibili Dirette** di cui alle precedenti lettere A) e B) corrispondono alle spese sostenute dal **Beneficiario**, per effetto della sua **Quota di Compartecipazione** al **Costo Eleggibile di Produzione**. Per chiarezza si precisa che le spese sostenute sono:

- al netto delle spese sostenute (pagate) dal **Beneficiario** ma a lui rimborsate o coperte da altri **Coproduttori** perché oggetto di rimborso o copertura puntuale o oggetto di copertura pro-quota per effetto di una **Quota di Compartecipazione** finanziaria generica a favore del **Beneficiario**, incluse quelle di cui al punto successivo. Si precisa che a tal fine è determinante la definizione degli **Altri Coproduttori** e in particolare la scelta effettuata dal **Richiedente** (o se più di uno dal **Mandatario**) compilando il documento **Dati e Calcoli Opera**, su come qualificare l'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento della **Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla **Data di Invio della Domanda** e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito");
- al lordo delle spese facenti parte del **Costo Eleggibile di Produzione**, sostenute dal **Beneficiario** indirettamente nei confronti di soggetti terzi per **Produzioni in Appalto**

(produttori esecutivi o assimilabili) o rimborsate puntualmente ad altri **Coproduttori**, a condizione che corrispondano a spese documentate sottostanti, come disposto all'art. 9, comma 6 ultimo periodo. A tal fine si precisa che le spese sostenute dal **Beneficiario** nei confronti di soggetti terzi per **Produzioni in Appalto** vanno ridotte degli eventuali **Aiuti** concessi al produttore esecutivo (o assimilabile) per l'importo da questo riconosciuto al **Beneficiario** sotto qualsiasi forma.

Con riferimento alle **Spese Ammissibili Dirette** si applicano, inoltre, i limiti e le esclusioni di seguito indicate:

a. fermo restando il requisito di ammissibilità dell'**Opera Audiovisiva** nel suo complesso di cui alla lettera c) dell'art. 1, sono ammissibili i costi sostenuti (pagati) dopo la **Data di Invio della Domanda**. Fanno eccezione i seguenti costi che sono ammissibili se sostenuti dopo il 1 gennaio 2021, ma anche prima della **Data di Invio della Domanda**:
   - quelli inclusi nella **Voce** "1 - Sviluppo e acquisto diritti", e
   - quelli inclusi nelle altre **Voci** (da 2 a 8), ma nella misura massima complessiva del 5% del totale delle **Spese Ammissibili Dirette**;

b. non sono ammissibili le spese diverse dal costo del personale rendicontate tramite **Titoli di Spesa** con imponibile inferiore a 200,00 euro;

c. i compensi per la produzione (**Sottovoce** "7.3 producer's fees"), salvo che per quelli effettivamente sostenuti per effetto di **Produzioni in Appalto** nei confronti di soggetti terzi rispetto al o ai **Beneficiari** e nella misura massima del 15% delle spese oggetto di rimborso ai sensi dell'appalto. A tal fine non si tiene conto dell'eventuale importo riconosciuto al **Beneficiario,** sotto qualsiasi forma, per gli eventuali **Aiuti** concessi al produttore esecutivo (o assimilabile), vale a dire che l'importo delle **Spese** per **Produzioni in Appalto** non può comunque superare quanto effettivamente pagato dal **Beneficiario** al produttore esecutivo;

d. i costi di personale includono i relativi contributi previdenziali e i riflessi oneri sociali;

e. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile.

Le **Spese Ammissibili Territoriali** si calcolano applicando alle **Spese Ammissibili Dirette**, uno dei due metodi di seguito indicati:

- opzione **Girato Lazio:** in proporzione al rapporto tra le giornate di ripresa o, nel caso delle **Opere di Animazione,** di lavorazione, effettuate nel territorio della regione Lazio e quelle totali. Nel caso di **Opere** solo in parte di **Animazione**, tali rapporti si applicano rispettivamente alla quota di **Spese Ammissibili Dirette** attribuibile alle riprese e alle lavorazioni;

- opzione **Speso Lazio** con riferimento alla quota di spese sostenute nei confronti di soggetti fiscalmente residenti nella regione Lazio.

Il metodo è scelto dal **Richiedente**, o dal **Mandatario**, in sede di presentazione della **Domanda** mediante il documento **Dati e Calcoli Opera** e in nessun caso potrà essere modificata. Nel caso di più **Richiedenti** per la medesima **Opera Audiovisiva** il metodo deve essere il medesimo per tutti i **Richiedenti**.

Le **Spese Ammissibili Dirette Extraterritoriali** sostenute dal **Beneficiario** sono ammissibili nella misura del 25% di quelle **Territoriali** o, se inferiore, nella misura delle **Spese Ammissibili Dirette** al netto di quelle **Territoriali**, in conformità alle previsioni dell'art. 54 (4) del **RGE**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 7 dicembre 2022.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso** da produrre nei casi ivi indicati (modelli 2 e 3), devono essere allegati:

a. copia del provvedimento del MIC di riconoscimento della nazionalità italiana in via provvisoria, previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, resa ai sensi del pertinente articolo di tale D.P.C.M. di cui all'articolo 1, lettera A). In mancanza della sua produzione in tempo utile, la concessione del contributo sarà condizionata alla produzione di tale documentazione;

b. copia dell'atto di concessione di un **Aiuto** da parte del MIC o della sua richiesta oppure copia dell'idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del MIC del 6 luglio 2018 o sua richiesta. Ove sia presentata la sola richiesta, la concessione del contributo sarà condizionata alla produzione della documentazione attestante il rispetto dell'art. 54 (2) del **RGE** di cui all'articolo 1 lettera B;

c. copia del **Contratto di Coproduzione** oppure **Lettera di Intenti**. Si precisa che ove il o i **Produttori Esteri** non mettano in evidenza in tali documenti o in altro atto espressamente collegato, con i relativi estremi (norma di riferimento, estremi di concessione, ente concedente, importo), gli aiuti di Stato a loro concessi dallo Stato competente, non se ne potrà tenere conto ai fini del calcolo della **Copertura Finanziaria di Terzi**. Per gli aiuti fiscali, comprese le cd tax credit italiane, tuttavia è sufficiente indicare la normativa di riferimento anche mediante riferimenti, ove facilmente verificabili tramite internet;

d. sceneggiatura in lingua italiana, con esplicita indicazione del numero totale delle scene e del numero delle scene ambientate nel Lazio, suddivise fra interni ed esterni; si precisa che le maggiorazioni di cui all'articolo 3 per l'**Interesse Regionale** e il **Particolare Interesse Regionale**, nonché i punteggi relativi ai criteri di valutazione A) e E) di cui all'articolo 6, sono assegnati sulla base di quanto desumibile dalla sceneggiatura o dal piano di lavorazione e da eventuale ulteriore documentazione all'uopo allegata (foto *location*, bozzetti scenografia, *storyboard*, altro);

e. piano di lavorazione, con esplicita indicazione delle giornate di riprese (o delle giornate di lavorazione, nel caso di **Opere di Animazione**) nel Lazio e totali, suddivise tra interni ed esterni;

f. il documento **Dati e Calcoli Opera**, in formato non modificabile (.pdf o immagine) e modificabile;

g. curriculum vitae del regista, degli sceneggiatori e degli altri autori già contrattualizzati che mettano in evidenza i ruoli sostenuti nella realizzazione di **Opere Audiovisive**, perlomeno negli ultimi 10 anni, la relativa classe di costo, i relativi indicatori di successo commerciale e i premi vinti nei festival; utili ad assegnare il punteggio relativo al sub criterio di valutazione B.1) di cui all'articolo 6;

h. track record dei **Coproduttori**, degli eventuali distributori e dei soggetti incaricati delle **Produzioni Appaltate**; utili ad assegnare il punteggio relativi ai sub criteri di valutazione B.2 e 3) di cui all'articolo 6;

i. nel caso di **Opera Audiovisiva** con più **Richiedenti**: (i) mandato e dichiarazioni rese da ciascun Mandante in conformità con il modello D di cui all'allegato all'**Avviso** e (ii) copia dell'**Accordo a Latere** con i contenuti prescritti nella sua definizione, debitamente sottoscritto;

j. nel caso: (i) il **Patrimonio Netto** del o dei **Richiedenti** risultante dall'**Ultimo Bilancio** depositato al **Registro delle Imprese Italiano** non sia almeno pari a 40.000 euro, (iii) il **Beneficiario** non sia iscritto al **Registro delle Imprese Italiano** o (iii) il **Beneficiario** non sia tenuto al deposito dei **Bilanci** al **Registro delle Imprese Italiano**: la documentazione appropriata e con data certa che prova che il **Patrimonio Netto** del **Beneficiario** è almeno pari a 40.000 euro alla **Data di Invio della Domanda**;

k. ove si intenda prendere in considerazione, ai fini del raggiungimento della soglia stabilita all'articolo 2 ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del **RDC**, anche il **Valore della Produzione Medio Caratteristico** di eventuali **Coproduttori Qualificati** non iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**: copia degli ultimi tre **Bilanci** relativi a tali **Coproduttori Qualificati**. È facoltà di Lazio Innova richiedere traduzione di tali documenti in lingua italiana o precisazioni da rendersi a cura dei **Richiedenti** da parte di un **Revisore Legale** a loro onere.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, in particolare quanto necessario a dimostrare la **Copertura Finanziaria di Terzi**, l'**Interesse Regionale** e il **Particolare Interesse Regionale** dell'**Opera Audiovisiva**, la sua completezza e qualità (es. lettere di impegno o di disponibilità da parte del regista o degli attori principali, distributori, festival, etc.), o la congruità delle spese rispetto i prezzi di mercato con particolare riguardo a spese sostenute nei confronti di registi, sceneggiatori o altri autori che pur non essendo **Parti Correlate** hanno interessenze con i **Coproduttori**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

È cura del **Richiedente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Nel documento **Dati e Calcoli Opera** è presente il foglio "calcolo del punteggio" da compilarsi secondo la metodologia e le specifiche indicate in Appendice 4. Negli appositi campi del **Formulario** (scheda "Progetto") devono essere quindi riportate le informazioni e i dati ivi risultanti riguardanti (i) la percentuale di contributo richiesta, (ii) se l'**Opera** è ritenuta di **Interesse Regionale** (che comprendono quelle di **Particolare Interesse Regionale**) e (iii) il punteggio totale utile per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria.

Ferme restando le ulteriori specifiche riportate in Appendice 4, il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base dei seguenti 6 criteri di selezione:

1. **Quote di compartecipazione** tra **Italia** e **Estero** equilibrate (0-50 punti);
2. maggiore **Costo Complessivo della Produzione** rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti);
3. maggiore "capacità finanziaria" (art. 73 (2) (d) del **RDC**) rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti);
4. contributo richiesto inferiore al massimo concedibile (0-10 punti);
5. rilevante componente femminile (0/5 punti);
6. **Opere Prime e Seconde** o **Opere di Giovani Autori** (0/5 punti).

SECONDO PASSO: Invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di Invio della Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il comando "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati che deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Richiedente,** caricato sulla piattaforma (comando "Upload") e quindi salvato (comando "Salva l'allegato") prima di procedere all'invio della **Domanda** con l'apposito comando.

Qualora siano apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati sulla piattaforma dopo avere scaricato il file contenente la **Domanda**, la piattaforma impedisce di salvare il file e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate, al fine di garantire che il **Contributo** richiesto, le informazioni fornite e i documenti caricati non possano essere modificati senza il consenso del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**.

L'invio della **Domanda** avviene attivando il comando "Invia Domanda" all'esito del quale la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 7 dicembre 2022 e fino alle ore 18:00 del 12 gennaio 2023.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'invio della **Domanda** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e la data della **PEC** di conferma è la **Data di Invio della Domanda** dalla quale si può procedere con l'**Inizio delle Riprese**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente**; la piattaforma **GeCoWEB Plus** impedisce di presentare più di una **Domanda** per il medesimo **Richiedente**.

In caso di **Richiedenti** non soggetti alla legislazione italiana (imprese estere), è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, tramite propria **PEC** e con **Domanda** sottoscritta mediante propria **Firma Digitale**. Tale rappresentante deve essere un **Revisore Legale** o un avvocato abilitato alla professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale **Richiedente**. Al **Formulario** o alla **Domanda** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso,** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il **Richiedente** inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 3 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della **Domanda** e nel seguito del procedimento amministrativo così avviato.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e obblighi dei Beneficiari

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Spese Effettivamente Sostenute

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione del contributo

L'iter procedimentale della richiesta si articola nelle seguenti fasi:

A. accesso all'istruttoria
B. istruttoria formale
C. valutazione
D. concessione

Accesso all'istruttoria

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce una graduatoria provvisoria, sulla base di quanto indicato dai **Richiedenti** nel **Formulario GeCoWEB** in ordine all'**Interesse Regionale** (che comprende il **Particolare Interesse Regionale**) dell'**Opera**, al contributo richiesto e al punteggio. Quest'ultimo è calcolato dal **Richiedente** medesimo sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato in Appendice 4.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it la graduatoria provvisoria con evidenza del limite di finanziabilità, tenendo conto della riserva per le **Opere** di **Interesse Regionale**.

Lazio Innova procede quindi a verificare il punteggio dichiarato dal **Richiedente** nel **Formulario** e dettagliato nell'apposito foglio "calcolo del punteggio" presente nel documento **Dati e Calcoli Opera,** compilato e allegato al **Formulario** stesso; se necessario si procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri, esclusivamente in riduzione, e quindi il punteggio complessivo, con conseguente definizione della nuova posizione in graduatoria.

In ogni caso il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel **Formulario** dal **Richiedente**, e un **Opera** non può essere valutata di **Interesse Regionale** se il **Richiedente** non l'abbia specificatamente indicato nell'apposito campo del **Formulario**.

Istruttoria formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle **Domande** procede seguendo l'ordine dei punteggi verificati, dal più alto al più basso e tenendo conto della riserva per le **Opere** di **Interesse Regionale**, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità dell'**Opera Audiovisiva** previsti all'art. 1;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, saranno verificati nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni

penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34**.**

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** non firmate o inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nell'art. 5;
- le **Domande** successive alla prima presentate dal medesimo **Richiedente**, inteso come **Impresa Unica**;
- le **Domande** riguardanti richieste di contributo presentate da più **Richiedenti** per una singola **Opera Audiovisiva**, in cui anche uno solo dei **Richiedenti** non sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2;
- le **Domande** relative ai **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora al **Formulario** non siano allegati i documenti previsti all'articolo 5, lettere b), c) e d).

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Richiedente**. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

Con riferimento alle **Domande** formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone una relazione analizzando la documentazione prodotta dai **Richiedenti**, al fine di evidenziare gli elementi utili alle verifiche e valutazioni di competenza della **Commissione Tecnica di Valutazione**.

La **Commissione Tecnica di Valutazione**:

- verifica la coerenza dell'**Opera Audiovisiva** con i requisiti stabiliti all'art. 1;
- verifica il raggiungimento della soglia stabilita all'articolo 2 ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del **RDC**;
- verifica la congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili**;
- riconosce all'**Opera Audiovisiva** l'**Interesse Regionale** e il **Particolare Interesse Regionale**, nonché gli altri elementi che determinano le altre maggiorazioni di cui all'articolo 3;
- attribuisce i punteggi relativi ai seguenti criteri e sub criteri di valutazione tecnica e al criterio di priorità, entro il massimo indicato:

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Criteri di valutazione Sub criteri		Punti max	Punti soglia
A	**Qualità tecnica e originalità dell'Opera Audiovisiva**	**20**	**7**
1	Livello di sviluppo della sceneggiatura e del piano di lavorazione Da intendersi come grado di maturità dell'**Opera** nell'affrontare l'**Inizio delle Riprese** e tenendo conto dei diversi percorsi di sviluppo che caratterizzano le **Opere** di fiction, documentaristiche, di animazione e di eventuali loro combinazioni.	13	
2	Respiro internazionale e coerenza con un pubblico internazionale	7	
B	**Curricula o track record delle figure chiave**	**40**	**24**
1	Curriculum autore soggetto, sceneggiatori, regista ed altri eventuali autori già contrattualizzati. Si considereranno in modo equilibrato sia gli aspetti commerciali (diffusione internazionale, incassi, etc.) che quelli artistici (partecipazione a festival, premi, etc.) nonché l'assortimento delle esperienze. Per valutare in misura equilibrata le **Opere Prime e Seconde** si tiene in debita considerazione il curriculum formativo del regista, altre esperienze comunque formative e l'affiancamento da parte di figure professionali (sceneggiatori, direttori della fotografia, ecc.) dotati di maggiore esperienza, tanto più in presenza di **Costi Complessivi della Produzione** alti.	15	
2	Track record complessivo produttori ed eventuali distributori Si considerano, tenendo conto delle relative **Quote di Compartecipazione**, sia la capacità pregressa di portare a compimento **Opere Audiovisive** da parte dei **Coproduttori** che il loro successo commerciale e artistico. In caso di società recenti si valuta anche la capacità e esperienza delle figure chiave	15	
3	Track record specifico produttori stranieri e relativi eventuali distributori Si considera la capacità e l'esperienza pregressa riguardante la diffusione sul proprio mercato nazionale di **Opere Audiovisive**, In caso di società recenti si valuta anche tale capacità e esperienza specifica delle figure chiave	10	5
C	**Accordi di coproduzione** Rapporto tra la **Copertura Finanziaria** reperita alla **Data di Invio della Domanda** e il **Costo Complessivo di Produzione** Punti 10 se il rapporto è pari a 100%, punti 0 se rapporto è pari a 0%, calcolo per interpolazione lineare per situazioni intermedie (il punteggio minimo corrisponde quindi ad un rapporto pari al 40%)	**10**	**4**
D	**Ricaduta economica sulla filiera diretta e indiretta e sul sistema Lazio** Rapporto tra **Costi Ammissibili** e **Quota Italiana** del **Costo Complessivo della Produzione** Punti 20 se 100%, punti 0 se 0%; per interpolazione lineare situazioni intermedie (il punteggio minimo corrisponde quindi ad un rapporto pari al 25%).	**20**	**5**
Criterio di Priorità			
E	**Capacità dell'Opera Audiovisiva di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e della tradizione del Lazio al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico** Un punteggio pari o superiore a 6 determina il riconoscimento del **Particolare Interesse Regionale** e relativa maggiorazione	**10**	**n.a.**
Totale		**100**	

Saranno considerate idonee le **Opere Audiovisive** che hanno raggiunto almeno i punteggi soglia previsti per i criteri di valutazione tecnica A, B, C e D e il sub criterio B.3, e almeno il punteggio complessivo di 60 punti.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** al termine della valutazione predispone gli elenchi delle **Opere Audiovisive** non ammissibili, con le relative motivazioni, di quelli ammissibili, divisi tra quelle non idonee e idonee e queste ultime divise in finanziabili e non finanziabili.

Per la definizione delle **Opere** finanziabili e non finanziabili si tiene conto esclusivamente dei punteggi, dal maggiore al minore, relativi ai criteri di selezione per l'accesso all'istruttoria di cui all'articolo 5 e all'Appendice 4 (è quindi irrilevante avere ottenuto un punteggio superiore a 60 con riferimento ai criteri di valutazione tecnici e al criterio di priorità), tenendo conto della dotazione finanziaria dell'**Avviso** e della riserva finanziaria per le **Opere Audiovisive** di **Interesse Regionale**.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di selezione. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento secondo criterio e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri.

Saranno considerate finanziabili sotto condizione le **Opere Audiovisive** per le quali non sono stati forniti uno o più dei seguenti documenti:

a. il **Contratto di Coproduzione;**
b. il riconoscimento della nazionalità italiana in via provvisoria, previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, resa ai sensi del pertinente articolo di tale D.P.C.M. di cui all'articolo 1, lettera A) del presente **Avviso**;
c. la concessione di un **Aiuto** di competenza del MIC o il riconoscimento dell'idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del MIC del 6 luglio 2018, con relativa classificazione come "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54 (2) del **RGE** (cd. "eleggibilità culturale") di cui all'articolo 1, lettera B) del presente **Avviso**.

Tali condizioni sono da assolvere, tramite la produzione della documentazione mancante, entro un massimo di 6 mesi dalla **Data di Concessione**, salvo proroghe strettamente motivate da giustificati motivi oggettivi, quali i ritardi dovuti all'inerzia di altri Stati a riconoscere un'**Opera Realizzata in Coproduzione Internazionale** ai sensi degli **Accordi di Coproduzione** in essere e vigenti con l'Italia.

L'erogazione del contributo può essere inoltre condizionata alla produzione della documentazione che attesti il riconoscimento da parte del MIC del credito d'imposta teorico spettante (tax credit) con prenotazione delle relative risorse, qualora tale **Copertura Finanziaria di Terzi** sia risultata determinante per rispettare il requisito della **Copertura Finanziaria** pari ad almeno il 40% (criterio di valutazione C) o per raggiungere il punteggio complessivo di almeno 60 punti.

In tal caso si può procedere alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e all'erogazione dell'anticipo garantito da **Fideiussione** di cui all'articolo 8, ma tale documentazione va prodotta in occasione della prima rendicontazione presentata e fermo restando sia il termine per l'**Inizio delle Riprese** previsto all'articolo 1 che le conseguenze ivi previste. Tale termine per l'**Inizio delle Riprese** può essere prorogato direttamente da Lazio Innova qualora, sulla base degli atti emanati dal MIC ai sensi dell'art. 22 del **D.M. Tax Credit Produttori**, risulti impossibile presentare domanda per il

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

riconoscimento del credito d'imposta nel decimo, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese dalla **Data di Concessione**.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della **Commissione Tecnica di Valutazione**, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi per l'assunzione dei relativi provvedimenti amministrativi che saranno pubblicati sul **BUR Lazio** (**Data della Concessione**) e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Con le medesime modalità e scorrendo l'elenco, il contributo può essere concesso alle **Opere Audiovisive** idonee ma non finanziabili per insufficienza di risorse, in tutto o in parte, qualora si verifichino delle economie o per effetto dell'incremento della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Tutele per i Beneficiari

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e obblighi del Beneficiario

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** o, nel caso di contributo concesso sotto condizione, dalla data in cui è prodotta la documentazione che la assolve, mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Qualora risulti applicabile la **Disciplina Antimafia,** Lazio Innova, prima di mettere a disposizione l'**Atto di Impegno**, invita il **Beneficiario** a fornire entro 10 giorni le informazioni necessarie alla verifica del requisito di cui al punto 4 dell'Appendice 2.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare l'**Opera Audiovisiva** in conformità a quella ammessa, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso** e dall'**Atto di Impegno**, tra cui:

- iniziare le riprese dell'**Opera Audiovisiva** (data di **Inizio delle Riprese**) entro 12 mesi dalla **Data di Concessione** e comunicare preventivamente a Lazio Innova tale evento ovvero informare tempestivamente Lazio Innova sulla rinuncia parziale o totale al contributo concesso e sulle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione dell**'Opera Audiovisiva**, illustrando le contromisure adottate;
- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- presentare l'apposita istanza di riconoscimento definitivo della nazionalità italiana di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 con relativo deposito della copia campione al MIC, entro 12 mesi dalla **Data di Trasmissione dell'Atto di Impegno**; tale termine è aumentato, nei casi delle **Opere Audiovisive** di durata superiore ai 220 minuti o delle **Opere di Animazione**, a 24 mesi. Qualora il **Beneficiario** non rispetti tale termine, Lazio Innova invia un sollecito invitandolo ad adempiere entro i successivi 30 giorni, decorsi infruttuosamente i quali il contributo si intende revocato;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza**, tra l'altro mediante l'inserimento nei titoli di testa dell'**Opera**

Audiovisiva agevolata i loghi del **Programma** FESR Lazio 2021-2027 e fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**;

- favorire e partecipare alle iniziative della Regione Lazio volte a promuovere e divulgare le attività riguardanti il **Programma** FESR 2021-2027 e le sue politiche culturali, anche fornendo idoneo materiale relativo all'**Opera Audiovisiva** e la sua realizzazione, e favorire la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative rivolte al pubblico riguardanti l'**Opera Audiovisiva**.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Fermo restando il valore massimo dei **Costi Ammessi**, le esclusioni e i limiti per le **Spese Ammissibili** e per alcune **Voci** o **Sottovoci** di **Costo** di cui all'articoli 4 e 9 nonché quanto di seguito previsto, il **Beneficiario** potrà operare modifiche compensative tra le singole **Voci** dei **Costi Ammessi** nel limite del 20% del totale dei **Costi Ammessi**.

In caso di modifiche superiori ai limiti di cui al precedente capoverso, il **Beneficiario** dovrà, pena l'inammissibilità delle variazioni eccedenti tale limite, presentarne le motivazioni in forma scritta, a firma del proprio **Legale Rappresentante**, al più tardi in sede di richiesta di erogazione a saldo. Lazio Innova verifica l'ammissibilità di tali variazioni informandone il **Beneficiario** e ne valuta l'impatto ai sensi del successivo capoverso. Resta inteso che in nessun caso il contributo potrà comunque essere superiore a quello concesso inizialmente o giù rideterminato in riduzione.

Qualunque modifica all'**Opera Audiovisiva**, anche rilevata in sede di rendicontazione finale o priva di impatto economico, che possa incidere in negativo sulla sua ammissibilità di cui all'articolo 1 e sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 o sulle maggiorazioni dell'intensità di **Aiuto** previste all'articolo 3, può comportare, anche in sede di rendicontazione, la rivalutazione dell'**Opera Audiovisiva** da parte della **Commissione Tecnica di Valutazione**. Lazio Innova, ove abbia il ragionevole dubbio che tali modifiche possano avere tali negative incidenze istruisce tali modifiche e le pone all'attenzione della **Commissione Tecnica di Valutazione** che può di conseguenza determinare la revoca totale o parziale del contributo concesso.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a. un anticipo obbligatorio da richiedersi entro 30 giorni dalla data di data di trasmissione dell'**Atto d'Impegno**, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**. Tale richiesta non è necessaria ove il **Beneficiario** entro il medesimo termine presenti richiesta per l'erogazione del saldo;

b. una o più erogazioni a Stato Avanzamento Lavori (SAL) la cui richiesta deve essere corredata dalla rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che non dovranno risultare inferiori al 20%, considerando anche la quota dei corrispondenti costi indiretti a forfait, dei **Costi Ammessi**. L'importo totale erogato a titolo di anticipo e SAL non può superare comunque l'80% del contributo concesso;

c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine di 15 mesi dalla data di trasmissione dell'**Atto d'Impegno** corredata dalla rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute**. Tale termine è aumentato a 27 mesi, nel caso di **Opere Audiovisive** di durata superiore ai 220 minuti o di **Opere di Animazione**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma la **Fideiussione**, nel caso di richiesta di anticipazione, o negli altri casi:

1. una relazione sullo stato dell'arte della realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** e sugli obiettivi raggiunti nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto approvato anche con riferimento alla composizione dei **Costi Ammessi** previsti nell'**Atto di Impegno**, debitamente sottoscritta dal o dai **Legali Rappresentanti** dei **Beneficiari**; e
2. la documentazione di cui alla lettera b dell'articolo 9 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento, altro) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**, con eccezione di quella relativa ai costi per il personale dipendente ai quali si applicano i costi standard orari di cui all'appendice 5, per i quali deve essere prodotta l'apposita dichiarazione prevista dall'Allegato all'**Avviso**, copia del Libro Unico del Lavoro e le comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "UniLav") relative a ciascun dipendente; e
3. la perizia giurata da un **Revisore Legale** sull'attività di verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** redatta in conformità alle modalità e ai modelli approvati con la Det. G09667 del 16 luglio 2019;
4. nel caso di **Opera Audiovisiva** con più **Beneficiari**: le dichiarazioni rese da ciascun **Mandante** in conformità con il modello R di cui all'allegato all'**Avviso**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni

Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento “Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione” disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all’**Avviso** che riporta anche le modalità e i modelli per la verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** da parte del **Revisore Legale.**

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie (anticipo e saldo) non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni, fermi restando i termini previsti per il completamento dell’**Opera** e il sostenimento delle **Spese Ammesse**. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l’invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità stabilite dall’art. 71 del medesimo DPR. Tali verifiche riguardano anche quanto dichiarato in conformità al modello 6 di cui all’Allegato all’**Avviso** con riferimento ai costi per il personale dipendente ai quali si applicano i costi standard orari di cui all’appendice 4, acquisendo la documentazione di cui all’articolo 9 nella misura minima di un campione pari al 20%.

Prima di procedere all’erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario,** applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell’erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca, il tutto come meglio dettagliato nell’**Atto di Impegno**.

Nel caso in cui non debbano essere restituite dal **Beneficiario**, nemmeno in parte, le somme precedentemente erogate, Lazio Innova procede in sede di erogazione del saldo a restituire la **Fideiussione** rilasciata a garanzia dell’anticipo.

Articolo 9 – Spese Effettivamente Sostenute

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 8 del presente **Avviso** tutte le **Spese Ammesse** sono considerate **Spese Effettivamente Sostenute** a condizione che:

a. siano espressamente e strettamente attinenti all'**Opera Audiovisiva** agevolata, rientrino nelle **Spese Ammesse**, anche a seguito delle loro modifiche o variazioni come disciplinate all'articolo 7, e comunque rispettino quanto previsto al presente articolo ed all'articolo 4 con riferimento alle **Spese Ammissibili** ed alle sue **Voci** e **Sottovoci**;

b. siano in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui **fondi strutturali europei**, e in particolare, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", devono:

- derivino da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro) datati successivamente alla **Data di Invio della Domanda**, fatto salvo quanto previsto alla lettera a) dell'articolo 4, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'**Opera Audiovisiva**, i termini di consegna, le modalità di pagamento. Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di *e-commerce* cd. *business to consumer*, taxi, etc.)
- siano giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- siano pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di riprodurli per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"Programma FESR LAZIO 2021-2027
Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione
Spesa rendicontata imputata al Progetto: euro…."

Le **Spese Ammissibili** devono comunque essere sostenute a prezzi di mercato. A tal fine non sono **Spese Effettivamente Sostenute** quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, salvo il caso in cui sono rimborsate dal **Beneficiario** a fronte di documentate **Spese Ammissibili Dirette** sottostanti **Effettivamente Sostenute** dalla **Parte Correlata**. L'ammissibilità e le modalità di documentazione di tali spese sottostanti sono le medesime previste per le **Spese Effettivamente Sostenute** direttamente dal **Beneficiario**.

Le spese sostenute indirettamente dal **Beneficiario** tramite **Produzioni in Appalto** o per rimborsi puntuali ad altri **Coproduttori,** sono **Spese Effettivamente Sostenute** qualora rimborsate dal

Beneficiario in coerenza con le previsioni contrattuali che regolano la **Produzione in Appalto** o il contratto di **Coproduzione,** e a condizione che:

- tali contratti prevedano il diritto del **Beneficiario** di ottenere la documentazione civilistica e fiscale delle spese oggetto di rimborso, comprese le prove del pagamento, e
- nel caso delle **Produzioni in Appalto,** la documentazione di consuntivo valida ai fini civilistici e fiscali tra le parti preveda perlomeno una elencazione dei **Titoli di Spesa** e relativa descrizione puntuale, fatte salve le spese minute (spese diverse dal costo del personale, i cui **Titoli di Spesa** hanno un imponibile inferiore a 200 euro) per le quali è sufficiente una descrizione che consenta di ritenerle attinenti all'**Opera Audiovisiva** agevolata.

Sempre nel caso delle spese sostenute indirettamente dal **Beneficiario** tramite **Produzioni in Appalto** o per rimborsi puntuali ad altri **Coproduttori**, si precisa che per le **Opere Audiovisive** per le quali è stata scelta l'opzione **Speso Lazio**:

- le **Spese Ammissibili Territoriali** sono comunque quelle sostenute dall'incaricato nei confronti di soggetti residenti fiscalmente nel Lazio e pertanto la documentazione di consuntivo deve consentire di identificare tale residenza. Per le spese minute, si applica la percentuale di territorializzazione che risulta dalle altre spese;
- per la *producer fee* effettivamente pagata dal **Beneficiario** all'incaricato della **Produzione in Appalto** si considera la residenza fiscale di tale incaricato.

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per l'**Inizio delle Riprese** di cui all'articolo 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. esito negativo delle verifiche effettuate sul requisito, ove applicabile, di cui al punto 4 (**Disciplina Antimafia**) dell'appendice 2;
b. qualora la concessione o l'erogazione del contributo sia avvenuta sotto una o più condizioni ai sensi dell'articolo 6 e non sia prodotta la documentazione atta a assolverle tutte entro i termini ivi previsti;
c. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7 dell'**Avviso**;
d. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso** e nell'Appendice 2;
e. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
f. mancato rispetto dei termini previsti dall'articolo 8 per la richiesta di anticipo e produzione della relativa **Fideiussione**
g. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale, al momento della prima richiesta di erogazione del contributo;
h. qualora l'Inizio delle **Riprese** dell'**Opera Audiovisiva** non avvenga entro 12 mesi dalla **Data di Concessione** fatto salvo quanto previsto all'articolo 6;
i. in caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione dell'**Opera Audiovisiva** di cui all'articolo 7 e per la richiesta di erogazione del saldo di cui dall'articolo 8, fermi restando i margini di tolleranza ivi previsti;
j. l'**Opera Audiovisiva** realizzata non sia coerente con quella ammessa ossia venga accertato, in sede di rendicontazione, il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo dell'**Opera Audiovisiva** agevolata;
k. siano apportate modifiche all'**Opera Audiovisiva** che all'esito della rivalutazione da parte della **Commissione Tecnica di Valutazione**, incidono in negativo sulla sua ammissibilità, incluso il suo carattere organico e funzionale, o sulla sua idoneità. Qualora all'esito di tale rivalutazione vengano meno elementi che hanno determinato le maggiorazioni dell'intensità di **Aiuto** previste all'articolo 3, la decadenza riguarda tale maggiore **Aiuto**;

l. l'**Opera Audiovisiva** non ottenga il riconoscimento definitivo della nazionalità italiana ai sensi dell'art. 2, 3 o 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 oppure tale riconoscimento è decaduto o revocato ai sensi degli artt. 6 e 8 del medesimo D.P.C.M.;

m. il MIC dichiari decaduta o revocata la classificazione dell'**Opera Audiovisiva** quale "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54, comma 2 del **RGE** (cd. "eleggibilità culturale");

n. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

o. sia accertato il superamento delle massime **Intensità di Aiuto Consentite** dall'art. 54 del **RGE**; in tal caso la decadenza può essere parziale fino a portare l'**Aiuto** entro i limiti compatibili;

p. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

q. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;

r. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;

s. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**;

t. il beneficiario non rispetti il **Principio DNSH**;

u. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul contributo ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter;*

v. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020 in vigenza del **Quadro Temporaneo**;

w. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

x. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

E' cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 - Criteri Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy

Appendice 4 – Criteri e punteggi per l'accesso alla graduatoria

Appendice 5 – Costi Standard Orari del Personale Dipendente

Appendice I – Definizioni

Opere Audiovisive, Coproduttori e loro caratteristiche

«**Accordo a Latere**»: l'accordo stipulato da due o più **Richiedenti** o **Beneficiari** che sono **Coproduttori** della medesima **Opera Audiovisiva**, in base al quale ad uno di essi («**Mandatario**») è conferito mandato da parte degli altri («**Mandanti**») per la presentazione della richiesta e la gestione dei rapporti con Lazio Innova in relazione al contributo richiesto o concesso. Nell'**Accordo a Latere**, da allegare al **Formulario**, i **Mandanti** affidano al **Mandatario** quantomeno i seguenti compiti:

- presentare la **Domanda** anche in nome e per conto dei **Mandanti**;
- presentare la documentazione richiesta dall'**Avviso** e dagli atti conseguenti, nonché la rendicontazione anche in nome e per conto dei **Mandanti**;
- stipulare, anche in nome e per conto dei **Mandanti**, tutti gli atti contrattuali connessi con l'ammissione al contributo e la gestione dello stesso, fermo restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzioni delle parti di propria competenza in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi relativo alla produzione dell'**Opera Audiovisiva**, il **Beneficiario** resta il singolo **Coproduttore** a cui competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- assumere la responsabilità dell'attività di monitoraggio della produzione dell'**Opera Audiovisiva** nei confronti di Lazio Innova;
- svolgere funzione di controllo sugli avanzamenti di spesa rendicontati dai singoli **Mandanti** finalizzato ad accertare la massima coerenza e pertinenza delle richieste di rendicontazione in relazione alle attività tecniche svolte dagli stessi **Mandanti**;
- svolgere funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le informazioni riguardanti le variazioni del progetto, anche con riferimento alla documentazione atta sciogliere le eventuali riserve ed alle eventuali modifiche al **Contratto di Coproduzione**.

«**Altre Opere Audiovisive**»: le **Opere Audiovisive** diverse dalle **Opere Cinematografiche**;

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Contratto di Coproduzione**»: il contratto, comunque denominato, avente forma scritta e natura vincolante, sottoscritto anche digitalmente tra più **Coproduttori** (il o i **Richiedenti**, un **Coproduttore Estero** ed eventualmente altri) e che disciplina la produzione di un'**Opera Audiovisiva**. Esso contiene come minimo (i) il titolo dell'**Opera Audiovisiva**; (ii) la proprietà del soggetto e della sceneggiatura (allegati se non di pubblico dominio), (iii) il nome del regista incaricato della direzione, (iv) i luoghi di realizzazione delle riprese (o delle lavorazioni in caso di **Opere di Animazione**) e delle fasi di post-produzione; (v) il preventivo del **Costo Complessivo di Produzione**, le relative quote a carico dei sottoscrittori («**Quote di Compartecipazione**») ed i meccanismi da adottare in caso di esuberi o economie; (vi) la ripartizione dei diritti di utilizzo o sfruttamento della **Opera Audiovisiva** tra i sottoscrittori con riferimento ai rispettivi paesi e al resto del mondo. Sono parte del **Contratto di Coproduzione** eventuali contratti derivati e dipendenti, tipicamente disciplinanti i contenuti di cui sopra per quanto riguarda la **Quota Italiana** (o di un altro paese) e che possono coinvolgere i **Richiedenti** o altri soggetti, purché abbiano anche essi forma scritta e natura vincolante, e nel complesso i contenuti minimi di cui sopra. Nel caso di **Altre Opere Audiovisive** possono essere previsti altri meccanismi in uso nel mercato per definire le **Quote di Compartecipazione** tra i sottoscrittori, diversi dalla ripartizione delle quote del **Costo Complessivo di Produzione**, quali a titolo di esempio: preacquisto, licenza di prodotto, accordi di distribuzione o assimilabili;

«**Copertura Finanziaria**»: la **Copertura Finanziaria di Terzi** e l'apporto societario dei **Coproduttori** dichiarato tramite il documento **Dati e Calcoli Opera**, ove coerente con quanto previsto nel **Contratto di Coproduzione** o nella **Lettera di Intenti** ed al netto i compensi per la produzione (**Sottovoce** "7.3 producer's fees"), salvo che per quelli effettivamente sostenuti per effetto di **Produzioni in Appalto** nei confronti di soggetti terzi rispetto al o ai **Beneficiari**.

«**Copertura Finanziaria di Terzi**»:

- le Tax Credit italiane che in sede di valutazione si presume riconoscibile, salvo nel caso risulti incompatibile per effetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti per il suo riconoscimenti. Si precisa che la Tax Credit riconosciuta al produttore esecutivo (o assimilabile) non è una **Copertura Finanziaria**, in quanto non riconosciuta ad un **Coproduttore** (o nella sua qualità di **Coproduttore**) salvo il caso che dalla documentazione che regola la **Produzione in Appalto** essa risulti riconosciuta al **Coproduttore**

appaltante nel qual caso è considerata **Copertura Finanziaria di Terzi** per l'importo ivi indicato e per l'importo da riconoscere al **Coproduttore Richiedente** ivi indicato va a ridurre le **Spese Ammissibili** a suo carico sui cui calcolare il contributo;
- gli **Aiuti** fiscali esteri qualora riportati nel **Contratto di Coproduzione** o nella **Lettera di Intenti** (inclusi gli atti collegati);
- altri **Aiuti** per i quali sono prodotti gli atti amministrativi di concessione inclusi i contributi automatici di cui agli artt. 23, 24 e 25 della **Legge Cinema** per i quali è sufficiente dimostrare la capienza degli importi riconosciuti nella posizione contabile aperta presso il MIC di cui all'art. 24;
- i finanziamenti privati non aventi natura di prestiti, risultanti da contratti debitamente sottoscritti e vincolanti tra le parti, fatta salva l'eventuale condizione di ottenere il contributo richiesto sul presente **Avviso**. Tra questi rientra il corrispettivo certo (cd. "minimo garantito") da parte di eventuali soggetti che avessero acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante, a meno che l'acquirente non sia considerato **Altro Coproduttore**, nel qual caso tale importo è già conteggiato come suo apporto societario.

«**Coproduttori**», i soggetti che hanno sottoscritto il **Contratto di Coproduzione**, o provvisoriamente la **Lettera di Intenti**, in forza del quale hanno una **Quota di Compartecipazione** ai **Costi Complessivi della Produzione** a fronte di diritti di utilizzo o sfruttamento della **Opera Audiovisiva**. Per chiarezza non sono **Coproduttori** i **Produttori in Appalto** (inclusi quelli assimilabili quali ad esempio i cd. services providers) e gli sponsor.

I **Coproduttori** si distinguono in:
- «**Coproduttori Italiani**»: i **Coproduttori** che hanno, almeno in parte, i diritti di utilizzo o sfruttamento della **Opera Audiovisiva** per il mercato italiano;
- «**Coproduttori Esteri**»: i **Coproduttori** che hanno, almeno in parte, i diritti di utilizzo o sfruttamento della **Opera Audiovisiva** per il mercato del proprio Stato estero. Ai fini dell'Avviso non sono considerati **Coproduttori Esteri** le imprese che, direttamente o tramite altre imprese che hanno i medesimi titolari effettivi, hanno prodotto prevalentemente, negli ultimi tre anni, **Opere Cinematografiche** di cui possiedono i diritti di utilizzo o sfruttamento per il mercato italiano o **Altre Opere Audiovisive** che sono state trasmesse per la prima volta su canali televisivi italiani.

I **Coproduttori Italiani** inoltre si distinguono in:
- «**Coproduttori Indipendenti Originari**»: i **Coproduttori Italiani** che sono **Produttori Indipendenti Originari**;
- «**Coproduttori Esterni**»: i **Coproduttori Italiani** che sono **Imprese Esterne** (come definite all'art. 2, comma 3, lettera e) del D.M. 2 aprile 2021 "Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17 comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220";
- «**Altri Coproduttori**»: i **Coproduttori Italiani** che non sono **Coproduttori Indipendenti** o **Coproduttori Esterni**. A tal fine si precisa che le Imprese che hanno acquistato i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web, non sono mai considerati **Coproduttori** se tale acquisto non è in perpetuo. Qualora tale acquisto è in perpetuo, è vincolante alla **Data di Invio della Domanda** e prevede un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito"), tali soggetti acquirenti possono essere considerati **Coproduttori** o meno a scelta del **Richiedente** (o se più di uno del **Mandatario***)* come indicato nel documento **Dati e Calcoli Opera.**

Per «**Coproduttori Qualificati**» si intendono:
- i **Richiedenti** che hanno una **Quota di Compartecipazione** pari almeno al 10%;
- i **Coproduttori Esteri** che hanno una **Quota di Compartecipazione** pari almeno al 10%;
- i rimanenti **Coproduttori** che hanno una **Quota di Compartecipazione** pari almeno al 15% e non sono **Coproduttori Esterni**. Si precisa che a tal fine è determinante la scelta sulla qualificazione o meno come **Altro Coproduttore** dell'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla **Data di Invio della Domanda** e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito").

«Costi Ammessi»: sono i **Costi Ammissibili** oggetto del **Contributo** concesso per un **Opera Audiovisiva** identificata e si articolano in **Costi Ammessi** per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva e Spese Ammesse** per le verifiche sui **Costi Sostenuti** da parte del **Revisore Legale**. I **Costi Ammessi** per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** si articolano in «**Costi Ammessi Indiretti Forfettari**», calcolati forfettariamente su talune **Spese Ammesse Dirette** precisate all'art. 4, e in «**Spese Ammesse Dirette**», a loro volta suddivise in «**Spese Ammesse Territoriali**» e in «**Spese Ammesse Extraterritoriali**».

APPENDICE I – Definizioni

«**Costi Ammissibili**»**:** sono quelli definiti all'art. 4.

«**Costi Sostenuti**»: sono le «**Spese Effettivamente Sostenute**» come definite all'art. 9 e i «**Costi Sostenuti Indiretti Forfettari**», calcolati forfettariamente su talune **Spese Effettivamente Sostenute** precisate all'articolo 4.

«**Costo Complessivo della Produzione**»: il costo per la produzione dell'**Opera Audiovisiva**, incluse le fasi di sviluppo e pre-produzione, come definito dalla normativa nazionale per i regimi di **Aiuto** istituiti a livello nazionale e come articolato in «**Voci**» e «**Sottovoci**» di spesa (rispettivamente precedute da una cifra e da due cifre intercalate da un punto) nel documento **Dati e Calcoli Opera** – Foglio "Costi Complessivi di Produzione", con i minimi adattamenti necessari rispetto quelle previste alla Tabella B del D.M. 5 febbraio 2021, n. 70 («**D.M. Tax Credit Produttori**»). In sede di preventivo il **Costo Complessivo della Produzione** è quello previsto dal **Contratto di Coproduzione** e, successivamente, dai suoi atti di esecuzione e dalla documentazione civilistica e fiscale attinente nonché da quanto dichiarato per accedere ai regimi di **Aiuto** istituiti a livello nazionale.

«**Costo Eleggibile della Produzione**»: è quello così definito all'articolo 4.

«**Dati e Calcoli Opera**»: il documento contenente i dati e i calcoli necessari a determinare i dati generali dell'**Opera Audiovisiva**, dei **Coproduttori**, il **Costo Complessivo** e quello **Eleggibile della Produzione**, le **Quote di Compartecipazione**, i **Costi Ammissibili** e la loro articolazione, la **Copertura Finanziaria** e quella di **Terzi** e l'elenco delle spese già contrattualizzate e sostenute alla **Data di Invio della Domanda**. Tale documento deve essere prodotto utilizzando il file excel messo a disposizione in formato editabile nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it e deve essere compilato seguendo le apposite istruzioni contenute nell'allegato al presente **Avviso**;

«**Girato Lazio**»: l'opzione per il calcolo delle **Spese Ammissibili Territoriali** precisato all'articolo 4.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali dalla **Data di Invio della Domanda** e fino alla **Data di Concessione,** esista almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
b. un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
c. un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
e. le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Inizio delle Riprese**»: l'inizio delle riprese se **Opere Audiovisive di Narrazione e Finzione Scenica** o delle lavorazioni se **Opere Audiovisive di Animazione**. In entrambi i casi non si prendono in considerazione le riprese o le lavorazioni aventi carattere di preproduzione. Per i **Documentari** per inizio delle riprese si intende il momento in cui sono già stati contrattualizzati mediante impegni giuridicamente vincolanti più del 25% delle **Spese Ammissibili Dirette**.

«**Interesse Regionale**»: sono definite di **Interesse Regionale** le **Opere Audiovisive** che valorizzano in modo autentico e sensibile il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare le sue destinazioni turistiche. Le **Opere Audiovisive** di **Interesse Regionale** devono, in particolare, presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali/di impatto girate in *location* riconoscibili della Regione Lazio.

«**Lettera di Intenti**»: il contratto, comunque denominato, avente forma scritta, sottoscritto anche digitalmente tra più **Coproduttori** (il o i **Richiedenti**, un **Coproduttore Estero** ed eventualmente altri) e che fa riferimento agli impegni che le parti si assumono nell'ambito di una trattativa in corso finalizzata a stipulare un **Contratto di Coproduzione**. La Lettera di Intenti ha i medesimi contenuti minimi di un **Contratto di Coproduzione,** ma vincola i sottoscrittori solo a portare avanti la trattativa. La **Lettera di Intent**i, di norma, prevede una copertura solo parziale del **Costo Complessivo di Produzione** da parte dei sottoscrittori e, di conseguenza, può non prevedere la definitiva ripartizione dei diritti di sfruttamento della **Opera Audiovisiva** che, insieme ad altri elementi (in particolare i cd. costi sopra la linea ed altri elementi di dettaglio) possono essere oggetto di trattativa con parti terze (di norma altri coproduttori o finanziatori); deve tuttavia essere verificabile il possesso dei requisiti di **Coproduttore Indipendente** in

relazione alla titolarità dei diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per l'**Italia**. La **Lettera di Intenti** definisce in modo chiaro quali sono i contenuti e gli elementi del futuro **Contratto di Coproduzione** che sono o meno negoziabili con parti terze.

«**Particolare Interesse Regionale**»: sono definite di **Particolare Interesse Regionale** quelle **Opere Audiovisive** di **Interesse Regionale** che valorizzano destinazioni turistiche ubicate al di fuori del Comune di Roma.

«**Parti Correlate**»: sono:

- le persone giuridiche che nei confronti di uno dei **Coproduttori**:
  - si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile;
  - siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto;
  - abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
  - che siano **Imprese Collegate**;
- le persone fisiche che siano:
  - **Legale Rappresentante**, amministratore o socio di uno dei **Coproduttori**;
  - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante** di uno dei **Coproduttor**i. In questo caso sono tuttavia **Ammissibili** le **Spese** sostenute per il personale dipendente e, ove dimostrato da parte del **Richiedente** trattarsi di prezzi di mercato, quelle sostenute nei confronti degli autori (regista, direttore della fotografia, autori del soggetto, della sceneggiatura e delle musiche e gli altri casi previsti nel caso di **Opere di Animazione**, in conformità alla disciplina sui diritti di autore).

  Nel caso di spese sostenute indirettamente dal **Beneficiario** tramite **Produzioni in Appalto**, l'incaricato è equiparato ad uno dei **Coproduttori** e si considerano anche le relazioni nei confronti dei fornitori e dei lavoratori le cui spese sono oggetto di rimborso.

«**Quota di Compartecipazione al Costo Complessivo di Produzione**» o «**Quota di Compartecipazione**»: la quota di partecipazione al **Costo Complessiva di Produzione** stabilita nel **Contratto di Coproduzione** o in sua mancanza nella **Lettera di Intenti**, a carico di un **Coproduttore**. Per «**Quota di Compartecipazione Italiana**» o anche solo «**Quota Italiana**» si intende il totale della o delle **Quote di Compartecipazione** del o dei **Coproduttori Italiani** e per «**Quota di Compartecipazione Estera**» o anche solo «**Quota Estera**» il totale di quella o di quelle del o dei **Coproduttori Esteri**.

«**Quota di Compartecipazione al Costo Eleggibile della Produzione**»: tale quota può essere diversa da quella relativa al **Costo Complessivo di Produzione**, per effetto di una diversa ripartizione tra i **Coproduttori** delle **Spese** non eleggibili.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un **Mandatario** che lo rappresenta, il contributo del Programma FESR Lazio 2021-2027 previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma la **PMI** che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Speso Lazio**»: l'opzione per il calcolo delle **Spese Ammissibili Territoriali** precisato all'articolo 4..

«**Valore della Produzione Medio Caratteristico**»: per **Valore della Produzione** si intende quello indicato nel conto economico del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2425 cc. lettera A) o di normativa internazionale assimilabile. Per **Valore della Produzione Caratteristico** si intende il **Valore della Produzione** depurato delle componenti non attinenti all'attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi e relativo sfruttamento dei diritti di **Opere Audiovisive**. Per **Valore della Produzione Medio Caratteristico** si intende la media dei dati riportati degli ultimi tre **Bilanci o** qualora non siano disponibili i bilanci relativi a tre anni, in quanto l'Impresa è di più recente costituzione, si considera la media dei dati risultanti dai bilanci disponibili.

Normativa comunitaria in materia di Aiuti e fondi strutturali europei

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ivi compresi gli aiuti **De Minimis**. Per «**Aiuti Italiani**» si intendono quelli concessi dall'amministrazione centrale italiana, dalle amministrazioni regionali italiane, dai comuni italiani o da qualsiasi altro soggetto, anche privato, a valere su risorse finanziarie pubbliche italiane comprese quelle di origine europea.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità allo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

APPENDICE 1 – Definizioni

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche delle **Opere Audiovisive** agevolabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 («**Programma**») ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo **RDC**.

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del **RGE** si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.

«**Imprese in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salve le precisazioni ivi previste, sono le **PMI** che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società con responsabilità limitata al proprio patrimonio per i debiti della società, costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'**Impresa** sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'**Impresa** abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento pubblico o si sia estinta la garanzia pubblica che assiste il finanziamento, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta al piano di ristrutturazione.

Per effetto delle modifiche apportate al **RGE** dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 non si considerano **Imprese in Difficoltà** quelle che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

«**Intensità di Aiuto Consentite**»: sono quelle individuate dall'art. 54 del **RGE** pari di norma al 50%. Tale **Intensità di Aiuto Consentita** è innalzata al 60% per le **Opere Audiovisive** oggetto di aiuto di Stato da parte di un altro Stato membro al **Produttore Estero** su cui ha competenza, e al 100% per le **Opere Difficili** come definiti all'art. 4 (2) e (3) del **D.M. Tax Credit Produttori**.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **fondi strutturali europei**, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Piccole e Medie Imprese**» o «**PMI**»: l'**Impresa** che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di MPMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
c. se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
d. per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
e. un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al **RGE**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste[1], sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate,** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa** (**Impresa** a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa** (**Impresa** a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le **Impresa** fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le **Imprese** tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".
Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione).
Si considerano operare su "mercati contigui" le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**: qualsiasi impresa non classificata come **PMI** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio e ulteriormente precisato nel Regolamento delegato (UE) 2021/2139, cui devono conformarsi le misure del **Programma** FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 9 (4) del **RDC**.

«**RDC**» (Regolamento Disposizioni Comuni): il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, "recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e alo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione

[1] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato, tra l'altro, dai Reg. (UE) 2017/1084 e 2020/972.

«**Quadro Temporaneo**»: il "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" adottato dalla Commissione UE il 19 marzo 2020 con la Comunicazione C (2020) 1863 e modificato con le Comunicazioni C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 8442 del 18 novembre 2021.

Normativa nazionale in materia di vantaggi economici e altre definizioni

«**Bilanci**»: i bilanci depositati al **Registro delle Imprese Italiano** ai sensi dell'art. 2435 del c.c. o, per i soggetti ivi registrati ma non tenuti a tale deposito, le dichiarazioni dei redditi presentate alle autorità fiscali. Per le Imprese non soggette alla legislazione italiana quelli aventi valore civilistico e fiscale assimilabile in forza della legislazione loro applicabile. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende l'ultimo bilancio depositato o presentato alla **Data di Invio della Domanda**.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: organismo collegiale istituito dall'Autorità di Gestione del **PR** e composta dal Direttore pro-tempore della **Direzione Regionale** o suo supplente, che la presiede, dall'**AdG** o suo supplente, dal Referente operativo di gestione regionale (RGA) o suo supplente, da un esperto designato dalla Direzione Cinema del MIC, da un esperto designato da Fondazione Roma Lazio Film Commission e da due esperti designati da Lazio Innova.

«**Concessione**»: il provvedimento amministrativo con cui la **Direzione Regionale** concede al o ai **Beneficiari** il **Contributo** previsto dall'**Avviso** per realizzare una **Opera Audiovisiva**, ancorché concessa con riserva, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («**BUR Lazio**»). La data di tale pubblicazione è definita «**Data di Concessione**»

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Invio della Domanda**»: la data di presentazione della **Domanda** come risultante dalla **PEC** di conferma inviata automaticamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** al termine della procedura illustrata all'articolo 5 dell'**Avviso**.

«**Data di trasmissione dell'Atto di Impegno**»: la data della **PEC** che informa il **Beneficiario** che **l'Atto di Impegno** è stato messo a sua disposizione sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** o a cui è allegata l'**Atto di Impegno** stesso.

«**Dichiarazioni**»: documenti da allegare alla **Domanda** o alle richieste di erogazione, da redigersi in conformità ai modelli appropriati riportato nell'allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** del **Richiedente** o **Beneficiario** indicato.

«**Disciplina Antimafia**»: il D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso.** Tale invio, confermato dalla piattaforma con una comunicazione via **PEC** all'indirizzo fornito dal **Richiedente**, costituisce l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e da cui si può procedere con l'**Inizio delle Riprese.**

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera a), maggiorato del 10% a titolo di interessi

e spese legali, con scadenza non inferiore a dodici mesi oltre la data massima consentita per la presentazione della rendicontazione a saldo, oppure con rinnovo automatico che consenta di coprire tale periodo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. – c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" - e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del progetto presentato e della richiesta di **Contributo**. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma **GeCoWEB Pus**.

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica che ha il potere di rappresentare e impegnare legalmente una persona giuridica nei rapporti con i terzi. Nel caso dei soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** è la o le persone fisiche che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di ditta individuale.

«**Legge Cinema**»: la Legge 14 novembre 2016, n. 220 – Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e la relativa normativa derivata ed attuativa.

«**Patrimonio Netto**»: si intende quello indicato, ai sensi dell'art. 2424 c.c. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale dell'**Ultimo Bilancio** di esercizio depositato. Per i soggetti non tenuti al deposito del **Bilancio** al **Registro delle Imprese Italiano**, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. In questo ultimo caso il **Patrimonio Netto** si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del modello unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese che per effetto della recente costituzione non sono tenute a produrre i suddetti documenti, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale versato alla **Data di invio della Domanda**, come risultante al **Registro delle Imprese italiano** o dalla documentazione con data certa allegata al **Formulario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Il momento di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Revisore Legale**»: il soggetto validamente iscritto nell'apposito registro di cui all'art. 1, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, qualificato ad effettuare revisioni legali di documenti contabili in conformità alla Dir. 2006/43/CE.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento equivalente agli effetti civilistici e fiscali, nel caso dei costi del personale è il cedolino paga valido agli effetti civilistici e fiscali.

Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione del contributo:

a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.

b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

c. Non essere un'**Impresa in Difficoltà**.

3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);

ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);

iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);

iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Richiedente** o **Beneficiario** con meno di cinque soci, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Richiedente** o **Beneficiario** con meno di cinque soci, sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

v. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**.

b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.

d. Non essere oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 66 del **RDC**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura.

e. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del **RDC**.

f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

g. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge

Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

h. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

4. Requisiti da possedere alla data di Concessione e alla data di ciascuna erogazione:

a. Nel caso di **Contributo** di importo superiore a 150.000 euro, insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione:

a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare l'attività imprenditoriale che beneficia del contributo, ai sensi dell'art. 65 del **RDC**;

b. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigenza del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati* (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'Avviso - mediante il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle Imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri, ed una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio e in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi la competitività del settore turistico - sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati

Lazio Innova S.p.A. in qualità di soggetto individuato a seguito di adozione del formale provvedimento di designazione con sede alla via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma. Si specifica comunque che il trattamento dei dati da parte della Società non avrà inizio prima della formale designazione di Lazio Innova quale Responsabile del Trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la seguent finalità:

per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Con riferimento alle finalità descritte sopra, il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere c) ed e) del RGPD).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione di saldo relativa all'Avviso, secondo quanto previso per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

10. Reclamo autorità competente

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (http://www.garanteprivacy.it).

11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)
L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)
L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)
Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)
Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)
Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)
L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Appendice 4 – Criteri e punteggi per l'ordine di accesso all'Istruttoria

Le graduatorie che definiscono l'ordine di accesso all'istruttoria sono definite sulla base dei criteri di selezione indicati nell'articolo 5, calcolando il punteggio in coerenza con la metodologia di seguito riportata per ciascun criterio di selezione.

Sono inoltre indicati le informazioni e i dati da inserire foglio "Griglia punti" nel file excel editabile **Dati e Calcoli Opera** che è reso disponibile nel **Formulario GeCoWEB Plus** (sezione "Allegati") e sulla pagina dedicata all'**Avviso** dei siti web www.lazioinnova.it. e www.lazioeuropa.it. La maggior parte delle variabili previste per il calcolo dei punteggi (input) sono riprese da quelle già immesse in altri fogli del file **Dati e Calcoli Opera** come illustrato con maggior dettaglio nell'Allegato dell'**Avviso**, sezione "Istruzioni per la compilazione del file Dati e Calcoli Opera".

Negli appositi campi del **Formulario** (scheda "Progetto") devono essere quindi riportate le informazioni e i dati ivi risultanti riguardanti (i) la percentuale di contributo richiesta, (ii) se l'**Opera** è ritenuta di **Interesse Regionale** e (iii) il punteggio totale utile per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria.

In ogni caso il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel **Formulario** dal **Richiedente**, e un **Opera** non può essere valutata di **Interesse Regionale** se il **Richiedente** non l'abbia specificatamente indicato nell'apposito campo del **Formulario**.

Interesse Regionale

In primo luogo, viene riportato se l'**Opera** è ritenuta dal **Richiedente** di **Interesse Regionale** (che comprende il **Particolare Interesse Regionale**) a seconda di quanto indicato nel foglio "Aiuto art. 54 RGE" del medesimo file **Dati e Calcoli Opera**.

La valutazione definitiva richiede una valutazione approfondita del progetto (sceneggiatura, piano di lavorazione, documentazione appositamente prodotta) ed è quindi rimessa alla **Commissione Tecnica di Valutazione**, la quale potrà non riconoscere tale qualificazione se richiesta, ma non può riconoscerla se non richiesta.

1. Quote di compartecipazione tra Italia e estero equilibrate (0-50 punti)

Per l'attribuzione del punteggio si prende in considerazione la **Quota Italia**, vale a dire il totale delle **Quote di Compartecipazione** di tutti i **Coproduttori Italiani,** e la **Quota Estera**, vale a dire il totale delle **Quota di Compartecipazione** di tutti i **Coproduttori Esteri** (anche appartenenti a diversi **Stati**). Ovviamente la somma della **Quota Italia** e della **Quota Estero** è sempre pari a 100%.

Per le maggiorazioni si considerano esclusivamente gli **Stati** che hanno una **Quota di Compartecipazione** (anche da parte di più **Coproduttori**) pari o superiore al 10%.

Minore tra Quota Italia e Estera	Maggiore tra Quota Italia e Estera	Punteggio
Inferiore o pari al 10%	Pari o superiore al 90%	0
Superiore al 10%, ma non superiore al 15%	Pari o superiore al 85%, ma inferiore al 90%	10
Superiore al 15%, ma non superiore al 20%	Pari o superiore al 80%, ma inferiore al 85%	20
Superiore al 20%, ma non pari o superiore al 30%	Superiore al 70%, ma inferiore al 80%	30
Pari o superiore al 30%	Pari o inferiore al 70%	40
Maggiorazione coproduzioni con più di 2 Stati (almeno 10% ciascuno)		
3 Stati (2 Stati Esteri)		+ 5
4 Stati o più (3 Stati Esteri o più)		+ 10

Il file excel calcola automaticamente la **Quota Italiana** e la **Quota Estera,** a seconda di quanto indicato nel foglio "Coproduttori" del medesimo file **Dati e Calcoli Opera,** e quindi il relativo punteggio "base", ma non segnala se gli **Stati** (ciascuno con una quota di compartecipazione pari ad almeno il 10%) sono più di 2 (Italia

e un solo Stato Estero, valore di default), nel qual caso è compito del **Richiedente** selezionare il valore dal menu a tendina e segnalare di avere diritto alle maggiorazioni previste.

Non sono considerate variazioni nelle percentuali delle **Quote di Compartecipazione** che comportano una riattribuzione del punteggio (e la revoca se non più utile), quelle dovute a incrementi dei costi di produzione intervenuti successivamente all'**Inizio delle Riprese**. Resta fermo che nei casi previsti (nazionalità italiana riconosciuta ai sensi degli artt. 3 o 4 del D.C.P.M. 11 luglio 2017) la **Coproduzione** deve essere riconosciuta tale in via definitiva dalla Direzione Cinema del MIC, pena la revoca del contributo concesso.

2. Maggiore Costo Complessivo della Produzione rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti)

Il punteggio massimo (15 punti) è assegnato nel caso in cui il **Costo Complessivo della Produzione** dell'**Opera** è almeno 3 volte rispetto al minimo indicato nell'**Avviso** all'articolo 1 lettere E e D.

Se il **Costo Complessivo della Produzione** dell'**Opera** è pari al minimo ammissibile si assegna un punteggio pari a zero. I punteggi intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato nel foglio "Dati Generali" del medesimo file **Dati e Calcoli Opera.**

3. Maggiore capacità finanziaria (art. 73 (2) (d) del RDC) rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti)

Il punteggio massimo (15 punti) è assegnato nel caso in cui il rapporto cd. "capacità finanziaria" è almeno pari a 3 rispetto al minimo indicato nell'avviso (1). Se la capacità finanziaria è pari a 1 si assegna un punteggio pari a zero. I punteggi intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Il rapporto utilizzato è quello già previsto negli **Avvisi** per dimostrare che I **Beneficiari**, congiuntamente agli altri **Coproduttori Qualificati,** abbiano le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento dell'**Opera Audiovisiva** agevolata ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del **RDC** vale a dire avere un rapporto almeno pari ad uno tra:

a. la somma del **Valore della Produzione Medio Caratteristico** del o dei **Coproduttori Qualificati**, e

b. il **Costo Complessivo della Produzione** al netto della somma dell'importo delle **Coperture Finanziarie di Terzi** reperito alla **Data di Invio della Domanda** dai **Coproduttori Qualificati** e dell'importo della **Quota di Compartecipazione** dei **Coproduttori** non **Qualificati.**

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato nel foglio "Coproduttori" e poi nel foglio "Coperture Finanziarie" del medesimo file **Dati e Calcoli Opera**, nel Foglio **"**Coperture Finanziarie" e possibile verificare i calcoli**.**

Si rammenta che non sarà preso in considerazione il **Valore della Produzione Medio Caratteristico** del o dei **Coproduttori Qualificati** i cui bilanci non sono depositati al **Registro delle Imprese Italiane** (in particolare, quindi, dei **Coproduttori Esteri**) e non sono stati prodotti dal **Richiedente** in sede di presentazione della **Domanda**.

4. Contributo richiesto inferiore al massimo concedibile (0-10 punti)

Il punteggio massimo (10 punti) è assegnato nel caso in cui il contributo richiesto sia pari o inferiore al 20% dell'aiuto concedibile in valore assoluto. Se il contributo richiesto è pari all'aiuto massimo concedibile in valore assoluto si assegna un punteggio pari a zero. I punteggi intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato come "percentuale di riduzione" nel foglio "Aiuto art. 54 RGE" del medesimo file **Dati e Calcoli Opera**.

5. Rilevante componente femminile (0/5 punti)

Il punteggio di 5 punti è assegnato nel caso ricorra almeno una delle due seguenti fattispecie:

a. l'**Opera** è diretta da una regista donna (o, in caso di direzione collettiva, da tutte registe donne);

b. il **Richiedente** è una "Impresa Femminile" (impresa individuale la cui titolare è una donna; società cooperativa o società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale; società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in

misura non inferiore ai due terzi da donne e da Imprese Femminili e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne). In caso di più **Richiedenti** tutti devono essere "Imprese Femminili". Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della **Domanda**.

Il punteggio è pari a 0 se non ricorre nessuna delle due fattispecie.

Nell'apposita cella va indicato in quale delle fattispecie si ricade e deve essere prodotta in sede di **Domanda** la documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato qualora non ricavabile dal **Registro delle Imprese Italiano**.

6. Opere Prime e Seconde o di giovani autori (0/5 punti)

Il punteggio di 5 punti è assegnato è assegnato nel caso ricorra almeno una delle due seguenti fattispecie:

c. l'**Opera** agevolata sia un **Opera Prima o Seconda** (come da definizione dell'art. 2(1) (e) e (f) della **Legge Cinema**);

d. l'**Opera** agevolata sia un **Opera di Giovani Autori** (come da definizione dell'art. 2 (2) (l) del D.M. MIC 31 luglio 2017).

Il punteggio è pari a 0 se non ricorre nessuna delle due fattispecie

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato nel foglio "Dati Generali" (sezione "Opere Difficili") del medesimo file **Dati e Calcoli Opera**.

Appendice 5 - Costi Standard Orari del Personale Dipendente

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva Codice CNEL G111, in breve "Cineaudiovisivo"	
1° Livello	13,84 €
2° Livello	15,32 €
3° Livello	16,98 €
4° Livello	18,60 €
4° Livello super	19,73 €
5° Livello	20,23 €
5° Livello super	20,69 €
6° Livello	22,57 €
7° Livello - quadro B	25,46 €
7° Livello super - quadro A	25,87 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineaudiovisiva Codice CNEL G131, in breve "Generici"	
generico (8 ore)	12,68 €
generico extra (8 ore)	16,46 €
aosm (7:40 ore)	20,91 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva Codice CNEL G121, in breve "Troupes"	
Tipologia 45 (5 giorni alla settimana)	
Livello 1	11,67 €
Livello 2	12,64 €
Livello 3	13,41 €
Livello 4	15,60 €
Livello 5	16,47 €
Livello 6b	17,54 €
Livello 6a	19,04 €
Livello 7	21,84 €

APPENDICE 5 – Costi Standard Orari del Personale Dipendente

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva **Codice CNEL G121, in breve "Troupes"**	
Tipologia 52 - 6 giorni alla settimana	
Livello 1	14,36 €
Livello 2	15,55 €
Livello 3	16,50 €
Livello 4	19,19 €
Livello 5	20,26 €
Livello 6b	21,57 €
Livello 6a	23,42 €
Livello 7	26,86 €



AVVISO PUBBLICO

LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2022
2° Edizione

ALLEGATO
Modulistica e Istruzioni

INDICE

ISTRUZIONI GENERALI

MODELLI EDITABILI

Modello 1 – Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti Italiani sulla medesima Opera Audiovisiva e sulle medesime Spese Ammissibili
(obbligatoria in presenza di altri Aiuti Italiani)

Modello 2 – Dichiarazione relativa a conflitto di interessi
(obbligatoria in presenza di determinati rapporti di parentela, affinità o coniugio)

Modello 3 – Dichiarazione sul requisito di PMI
(da fornire solo su richiesta di Lazio Innova. Impresa Autonoma)

Modello 4 – Dichiarazione sul Requisito PMI
(da fornire solo su richiesta di Lazio Innova. Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Modello 5 – Dichiarazione sui Dipendenti a Costi Standard Orari

Modello 6 – Dichiarazione di annullamento fattura elettronica

MODELLI PRECOMPILATI DAL SISTEMA GeCoWEB Plus

Modello D – Domanda

Modello A – Atto di Impegno

Modello R – Richiesta di Erogazione

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FILE DATI E CALCOLI OPERA

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 o, come disposto dall'art. 2 del D.M. MIBACT 25 gennaio 2018, nella **Legge Cinema** e nella relativa normativa derivata.

ISTRUZIONI GENERALI

Il presente documento contiene i modelli dei documenti che servono per presentare e perfezionare la **Domanda**, lo schema di **Atto di Impegno,** i modelli dei documenti che servono a richiedere l'erogazione del contributo e le istruzioni per la loro corretta compilazione.

Qui di seguito si sintetizzano le principali fasi della procedura, i modelli da usare in ciascuna fase e si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Istruzioni specifiche per la compilazione di ciascun modello precedono il fac-simile del modello stesso.

Attenzione ! ⚠ **La Domanda per l'Avviso LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2022 2° Edizione deve essere presentata esclusivamente tramite la nuova piattaforma GeCoWEB Plus.**

La registrazione e l'accreditamento sulla precedente versione di GeCoWEB rimane valida solo per le domande presentate nelle edizioni dell'avviso che prevedevano l'uso di tale precedente versione.

Alcuni modelli vengono compilati direttamente da **GeCoWEB Plus** ("**Precompilati**") che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già forniti in fase di compilazione del **Formulario** e ad adattare talune dizioni come indicato nel fac-simile stesso. Tali documenti elettronici (*file*) **Precompilati** vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** o **Beneficiario** prima di essere caricati (*upload*), salvati (*salva l'allegato*) e quindi inviati tramite la piattaforma, che conferma l'invio con una **PEC** all'indirizzo fornito dal **Richiedente** o **Beneficiario**.

Attenzione ! ⚠ **Se dopo avere scaricato (*download*) un file redatto secondo un modello Precompilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB Plus inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.**

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il **Legale Rappresentante** del **Richiedente** o **Beneficiario**.

Altri modelli devono essere invece compilati ("**Editabili**") e sono resi disponibili nella **Sezione** "**Allegati**" del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**. I modelli "**Editabili**" devono essere scaricati dal sistema e, una volta compilati e sottoscritti con **Firma Digitale,** caricati sulla piattaforma, prima di iniziare la procedura di "**Invio**" della **Domanda**, dell'**Atto di Impegno** o della richiesta di erogazione (scaricando il corrispondente modello **Precompilato**, caricandolo una volta sottoscritto con **Firma Digitale** e infine salvarlo e inviarlo come da conferma via **PEC**). Anche il modello **D** e reso disponibile in formato editabile con le modalità indicate, nella versione da rendersi da parte del **Mandante** in caso di **Opera** con più **Richiedenti** e **Beneficiari**.

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento "**Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione**" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sulle modalità di compilazione del **Formulario** o dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

Attenzione ! ⚠ **Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.**

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, **con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.**

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati, produce la **Domanda** secondo il modello **D** ("**Precompilato**") in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma.

È sempre necessario caricare i documenti obbligatori previsti dall'art. 5 dell'**Avviso**, tra cui il file excel **Dati e Calcoli dell'Opera**, che contiene tra l'altro le informazioni e i dati utili per stilare le graduatorie per l'accesso alla graduatoria (foglio "**Griglia Punti**"), e a cui è dedicata l'ultima sezione del presente documento.

In taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario rendere i documenti di cui ai modelli **1, 2 e D-Mandante** (**"Editabili"**).

Attenzione !

Si sottolinea che la data della PEC che conferma l'invio della Domanda a conclusione della procedura descritta nel "secondo passo" dell'articolo 5 dell'Avviso, è quella da cui si può dare Inizio delle Riprese (articolo 1, lettera c dell'Avviso).

Le Opere che risultassero avere una data di Inizio delle Riprese precedente non sono ammissibili in quanto non rispettano l'art. 6 (effetto incentivante) del RGE.

2. Fase di Istruttoria

Successivamente alla presentazione della **Domanda** Lazio Innova può richiedere tramite **PEC** il documento da redigere secondo il modello **3** o **4** al fine di acquisire le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato circa la **dimensione** di **Impresa** (**PMI**).

Attenzione !

Sottoscrivendo il documento autocomposto da GeCoWEB Plus in conformità al modello D si dichiara di essere una PMI.

In caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come rese più severe per effetto dell'articolo 264 del DL 34/2020.

La definizione europea di PMI è piuttosto complessa[1] e al fine di ridurre il rischio di false dichiarazioni si consiglia di anticipare la compilazione di tali modelli anche sulla base dell'apposito Focus dedicato a tale requisito.

Le istruzioni specifiche che precedono il fac-simile dei modelli **3** o **4** contiene un apposito **Focus** sulla definizione europea di **PMI** e illustra come compilare correttamente le dichiarazioni sulla dimensione di **Impresa** (modello **3** o **4**).

3. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'**Atto di Impegno** è redatto secondo il modello **A** ("**Precompilato**").

Una **PEC** informa il **Beneficiario** (il **Beneficiario Mandatario** in caso di **Aggregazioni**) che l'**Atto di Impegno** è a sua disposizione e da tale invio decorrono i termini previsti all'articolo 7 dell'**Avviso** per trasmetterlo a Lazio Innova debitamente sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** (indicato in intestazione) del **Beneficiario** (il **Beneficiario Mandatario** in caso di **Aggregazioni**), corredato dell'eventuale documentazione necessaria per il suo perfezionamento e indicata nell'articolo 1 del medesimo **Atto di Impegno**.

La **PEC** indica le modalità con cui è stato messo a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno** (allegato alla **PEC** medesima o mediante **GeCoWEB Plus**) e le modalità di trasmissione a Lazio Innova dell'Atto di Impegno sottoscritto (all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it o mediante **GeCoWEB Plus**).

[1] La Commissione UE ha indetto una consultazione pubblica sulla definizione di MPMI, dalla quale è emerso che la maggior parte dei partecipanti (quasi 2000) la considera attualmente troppo complessa.

4. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine del caricamento dei documenti previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello **R** ("**Precompilato**") contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati.

Tranne che per la richiesta di anticipo deve sempre essere caricata "**Dichiarazione sui Dipendenti a Costi Standard Orari**" resa secondo il modello **5** ("**Editabile**") e in taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario produrre i documenti di cui ai modelli **1**, **2** e **6** ("**Editabili**").

Ulteriori informazioni riguardanti la documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "**Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione**" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it dove sono anche pubblicate le linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 per le verifiche sulle **Spese Sostenute** per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** agevolata da parte di un **Revisore Legale** e per la relativa perizia giurata che obbligatoriamente deve corredare le richieste di erogazione per SAL e saldo.

5. Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentate** del **Richiedente** o **Beneficiario**. Nel caso di **Opera Audiovisiva** da realizzarsi da parte di più di un **Richiedente** e quindi realizzata da parte di più di un **Beneficiario**, la **Firma Digitale** deve essere quella dal **Legale Rappresentate** del **Richiedente** o **Beneficiario Mandatario**.

Attenzione ! ⚠ **La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.**

MODELLI EDITABILI

Modello 1 – Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti Italiani sulla medesima Opera Audiovisiva e sulle medesime Spese Ammissibili

Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri **Aiuti di Stato Italiani**, sulla medesima **Opera Audiovisiva** su cui si richiede il contributo previsto dall'**Avviso**, anche nel caso in cui tali **Aiuti** riguardino solo una parte delle **Spese Ammissibili**, incluse quelle per le verifiche sulle **Spese Sostenute** da attuarsi in conformità alle linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 da parte di un **Revisore Legale** e per la relativa perizia giurata.

Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all'articolo 3 dell'**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi finanziamenti pubblici, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e viene verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

Attenzione ! ⚠ Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda** (**D**) o la richiesta di erogazione (**R**), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici sui medesimi Costi Ammissibili, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Al fine di agevolare le **Imprese** a fornire informazioni corrette il sistema **GeCoWEB Plus** prevede una apposita funzionalità che consente di consultare il Registro Nazionale degli Aiuti a cui si accede selezionando l'apposita icona ("**Visura Registro nazionale Aiuti**") posta nella colonna a sinistra della propria pagina iniziale di **GeCoWEB Plus**.

Tale funzionalità è utile alle imprese anche al fine di rispettare l'obbligo introdotto dall'art. 1 (125) della Legge 4 agosto 2017, n. 124, di riportare in nota integrativa, tra l'altro, gli **Aiuti** ricevuti.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° Edizione

DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI ITALIANI SULLA MEDESIMA OPERA AUDIOVISIVA E SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione a corredo della **Domanda** di **Aiuto** per la produzione dell'**Opera Audiovisiva** *(titolo)* o relativa richiesta di erogazione.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

in qualità di **Legale Rappresentante** di *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della **Domanda** e della sottoscrizione del presente documento il **Richiedente** HA RICHIESTO O OTTENUTO gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante, sulla medesima **Opera Audiovisiva** o sulle stesse **Spese Ammissibili** su cui è richiesto l'**Aiuto** previsto dall'**Avviso**:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
TOTALE					

(ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, …) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.
In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.
In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).
In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.
L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Lazio Cinema International 2022 2° Edizione – Modulistica e Istruzioni

Modello 2 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse.

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione ! Qualora tale documento non sia allegato al sistema **GeCoWEB Plus**, il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda** (**D**) o la richiesta di erogazione (**R**), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° Edizione

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione a corredo della **Domanda** di **Aiuto** per la produzione dell'**Opera Audiovisiva** *(titolo)* o relativa richiesta di erogazione.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

in qualità di **Legale Rappresentante** di *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2022 n. 143 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Cultura e Lazio Creativo e di Lazio Innova

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

(inserire ulteriori righe se necessario)

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modelli 3 e 4 - Dichiarazione sul Requisito di PMI

Istruzioni Specifiche e Focus sul requisito di PMI

Relazioni rilevanti con altre Imprese e perimetro di riferimento

Per verificare il requisito di essere una **PMI** è necessario fare riferimento anche ad altre **Imprese** diverse da quella **Richiedente** che, al momento della dichiarazione, hanno con essa "**relazioni rilevanti**" di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell'allegato 1 all'**RGE** e le definizioni riportate nell'Appendice 1 all'**Avviso**, le "**relazioni rilevanti**" fra **Imprese** sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE** **direttamente**):
   (i) un'**Impresa** detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
   (ii) un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
   (iii) un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
   (iv) un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre **Imprese** (**IMPRESE COLLEGATE** **indirettamente, per il tramite di altre Imprese**).
3. Relazioni di cui al punto 1 **per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto**, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "**stesso mercato rilevante**" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "**mercati contigui**" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE** **indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
4. Relazioni fra **Imprese** che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un'**Impresa** (**Impresa** a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa** (**Impresa** a valle). (**IMPRESE ASSOCIATE**)[2].

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di **Impresa**, è necessario verificare **se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%**[3]: in tal caso, infatti, l'**Impresa** non è classificabile come **Media** o **Piccola Impresa**.

Attenzione ! ⚠ **Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.**

---

[2] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

[3] Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare: 3 oppure 4

L'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non ha alcuna "relazione rilevante" con altre Imprese** è definita **Impresa Autonoma** e deve compilare il modello **3**, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) della sola **Impresa Richiedente**, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il modello **4** è dedicato all'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **ha anche solo una "relazione rilevante" con altre Imprese** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (**Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese**).

Il modello **4** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'**Impresa** richiedente, ma anche di tutte le altre **Imprese** con cui ha una "**relazione rilevante**", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **Impresa** dichiarante.

Attenzione ! ⚠ È' obbligo dell'**Impresa** dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia, si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal **RGE**, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

Ai fini della verifica del requisito di **PMI**, nel caso di **Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese**, ai dati dimensionali dell'**Impresa Richiedente** si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Fac-simile Modello 3

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° Edizione

DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI PMI

(Impresa autonoma)

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione sul requisito di **PMI**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'**Impresa**:

(Ragione sociale)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che l'**Impresa Richiedente** è definibile "**IMPRESA AUTONOMA**".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che il **Richiedente**, in quanto IMPRESA AUTONOMA, ha i seguenti dati:

	nell'ultimo esercizio	**nel penultimo esercizio**
Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
Totale Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

NOTA

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il **Legale Rappresentante**

Fac-simile Modello 5

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° Edizione

DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI PMI

(impresa che ha relazioni rilevanti con altre **Imprese**)

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) n. 651/2014),

DICHIARA

Che il richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le **Imprese** / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) n. 651/2014),

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di **Impresa** sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'**Impresa Richiedente**

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a (ULA):		

Fatturato pari a (Euro)		
Attivo Patrimoniale pari a (euro):		

NOTA per la compilazione della tabella 1

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre **Imprese** che per il tramite di persone fisiche:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
2. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
3. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

(Inserire ulteriori righe se necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'**Impresa** richiedente.

TABELLA 3 – dati relativi alle **Imprese Associate** (e loro **Imprese Collegate**)

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
2. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

3. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

(Inserire ulteriori righe se necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 3

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'**Impresa** richiedente.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 5 - Dichiarazione sui Dipendenti a Costi Standard Orari

Istruzioni

Il presente modello va obbligatoriamente compilato, sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi caricato sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** prima di procedere all'invio delle richieste di erogazione di SAL e saldo.

In esso vanno riportati i dati relativi ai dipendenti per i quali si applicano i **Costi Standard Orari** in quanto assunti con gli inquadramenti previsti nell'Appendice 5 all'**Avviso** nell'ambito dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva (codice CNEL G111, in breve "Cineaudiovisivo") per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva (G121, in breve "Troupes") e per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineaudiovisiva (G131, in breve "Generici").

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** e in **GeCoWEB Plus** il modello è reso disponibile in formato excel per agevolarne la compilazione.

La piattaforma **GeCoWEB Plus** richiede obbligatoriamente di caricare tale documento che pertanto va caricato anche nel raro caso che non si stia rendicontando tale tipologia di costi, ovviamente adattando la dichiarazione di conseguenza.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° Edizione

DICHIARAZIONE SUI DIPENDENTI A COSTI STANDARD ORARI

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo della richiesta di erogazione con rendicontazione (SAL o saldo) del contributo concesso a valere sull'**Avviso** Cine Lazio International 2022 - 2° Edizione, in relazione al **Progetto** agevolato di cui al numero identificativo **GeCoWEB Plus** …….

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che il personale dipendente indicato nella tabella seguente è stato impegnato con l'inquadramento contrattuale e per le ore e nei periodi ivi indicati per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** agevolata dal titolo …….

CCNL applicato	Categoria da CCNL	Nome e Cognome *(1)*	Codice Fiscale	Data avvio contratto	Data cessazione contratto	Numero ore impegnate	Costo Standard Orario	Importo rendicontato

(Ampliare quanto necessario)

Totale	

(1) Nel caso si sia scelta l'opzione Speso Lazio deve essere indicata anche la residenza fiscale (Indirizzo/CAP/Comune)

- che il personale dipendente indicato nella tabella è stato regolarmente pagato per le ore ivi indicate, e sono stati pagati i relativi oneri sociali e le relative ritenute fiscali;
- di avere caricato su **GeCoWEB Plus** copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro aggiornato con riferimento ai periodi indicati;
- di avere caricato su **GeCoWEB Plus** copia conforme all'originale delle comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "UniLav") relative a ciascun dipendente indicato in tabella.

SI IMPEGNA

- a produrre su richiesta di Lazio Innova la documentazione di cui all'art. 9, lettera b) dell'**Avviso** (contratti, buste paga e prove dell'avvenuto loro pagamento ivi compresi oneri sociali e ritenute fiscali).

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 6 - Dichiarazione di annullamento fattura elettronica

Istruzioni

Il presente modello va compilato, sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi caricato sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** prima di procedere all'invio delle richieste di erogazione di SAL e saldo, quando non sia stato possibile indicare su ogni **Titolo di Spesa** oggetto di rendicontazione (in particolare sulle fatture elettroniche), il **CUP** e/o la dicitura relativa all'annullamento

"Programma FESR LAZIO 2021-2027
Avviso Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione
Spesa rendicontata imputata al Progetto: euro…."

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° Edizione

DICHIARAZIONE DI ANNULLAMENTO FATTURA ELETTRONICA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo della richiesta di erogazione con rendicontazione (SAL o saldo) del contributo concesso a valere sull'**Avviso** Cine Lazio International 2022 - 2° Edizione, in relazione al **Progetto** agevolato di cui al numero identificativo **GeCoWEB Plus** …….

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni **Titolo di Spesa** oggetto di rendicontazione, il **CUP** …… e la dicitura relativa all'annullamento

"Programma FESR LAZIO 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione
Spesa rendicontata imputata al Progetto: euro….”

- che data l’origine elettronica[4] delle fatture indicate nella tabella sottostante non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenuti;
- che con riferimento alle singole fatture rendicontate nella richiesta di erogazione presentata e di seguito indicate, la quota parte imputata al **Progetto** non è stata utilizzata per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che con riferimento alle singole fatture rendicontate nella richiesta di erogazione presentata e di seguito indicate, si impegna a non utilizzare la medesima quota parte imputata al **Progetto** per ottenere altri finanziamenti pubblici;

Fornitore	**N° Fattura**	**Data Fattura**	**Importo Imponibile**	**IVA**	**Importo totale Fattura**	**Importo imputato al progetto**

(aggiungere ulteriori righe quanto necessario)

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

[4] Per fattura elettronica s’intende un documento digitale elettronico prodotto in formato .xml, secondo gli standard tecnici definiti da Sogei, il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile

Lazio Cinema International 2022 2° Edizione – Modulistica e Istruzioni

MODELLI AUTOCOMPOSTI DAL SISTEMA GeCoWEB Plus

Modello D – Domanda

Istruzioni specifiche

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative indicate a seconda delle scelte operate nel compilare il **Formulario** dedicato all'**Avviso** *(come illustrato nel fac-simile tra parentesi e in corsivo blu).*

La versione per i **Mandanti** non viene precompilata ed è, pertanto, resa disponibile con le modalità previste per i modelli **Editabili**.

Attenzione ! ⚠ **Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Si ponga quindi la massima attenzione nell'effettuare le scelte corrette in sede di compilazione del Formulario, in particolare con riferimento alla regolarità contributiva (DURC), nella piena consapevolezza che la relativa dichiarazione potrà essere oggetto di verifica.

Nel testo della Domanda sarà riportata in maniera alternativa, una delle due dichiarazioni circa la regolarità contributiva di seguito riportate nel fac-simile, in coerenza con la scelta effettuata in sede di compilazione del Formulario su GecoWEB Plus.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** Cine Lazio International 2022 - 2° Edizione.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Richiedente** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

[*(in caso di **Richiedente Mandante**)*

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza all'impresa **Mandataria** «RAGIONESOCIALE CAPOFILA» e per essa al suo **Legale Rappresentante**, in forza del quale quest'ultimo potrà:

a. stipulare in nome e per conto proprio e dei **Mandanti**, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;

b. rappresentare i **Mandanti** per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** in oggetto fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova e/o Regione Lazio.]

*(in caso di **Richiedente** singolo o **Richiedente Mandantario**)*

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTOCDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati, quale soggetto singolo e se del caso anche in qualità di **Mandatario** di altri **Richiedenti**.

(in tutti i casi)

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla valutazione di idoneità da parte della **Commissione Tecnica di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- che la documentazione allegata al **Formulario**, in coerenza con il documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, è conforme all'originale.

*(in caso di **Richiedente Mandante** selezionare la dichiarazione corrispondente al vero. In caso di **Richiedenti Singoli** o **Mandatari** la dichiarazione viene autocomposta all'interno del **Formulario** a seconda di quanto indicato nella Scheda "Anagrafica").*

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il **Richiedente**:

- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del **DURC**.
- non è soggetta agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non è tenuta all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale o assistenziale.

(in tutti i casi)

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il **Richiedente**:

a. rientra nella definizione di **PMI** di cui all'appendice 1 all'**Avviso** e all'Allegato I del **RGE** ivi richiamato;

b. è in possesso degli ulteriori requisiti stabiliti all'art.2 comma 2 del D.M. Tax Credit Produttori ed in particolare:
   - opera nel settore di "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice NACE ed ATECO j.59.1);
   - è titolare dei diritti di sfruttamento per l'Italia dell'**Opera Audiovisiva** per la quale si richiede il contributo;
   - è **Produttore Indipendente Originario** come definito nella Legge Cinema;
   - ha un **Patrimonio Netto** pari o superiore a 40.000 euro;

c. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;

d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

e. non rientra nella definizione di **Impresa in Difficoltà** all'appendice 1 all'Avviso e all'art. 2, comma 18 del **RGE** ivi richiamato;

f. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 , ovvero:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

g. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

i. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 66 del **RDC**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;

j. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del **RDC**;

k. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

l. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

m. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);

n. non ha richiesto ho ottenuto altri **Aiuti Italiani** sulla medesima **Opera Audiovisiva** in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sulla medesima **Opera Audiovisiva** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulla medesima **Opera Audiovisiva** altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **1** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, **Legale Rappresentante** del **Richiedente**:

a. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);

f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;

b. disporre della **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio, al più tardi al momento della prima erogazione del contributo richiesto, ove realizzare l'attività imprenditoriale che ne beneficia, ai sensi dell'art. 65 del **RDC**;

c. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;

d. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica prevista nell'Allegato all'**Avviso** fra quella di seguito elencata:
   - Modello **3** – Dichiarazione sul requisito di PMI (Impresa Autonoma)
   - Modello **4** – Dichiarazione sul requisito di PMI (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)

e. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

f. sottoscrivere e trasmettere a Lazio Innova l'**Atto di Impegno** entro 10 giorni dalla sua messa a disposizione.

g. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Lazio Cinema International 2022 2° Edizione – Modulistica e Istruzioni

Modello A – Atto di Impegno

Istruzioni specifiche

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti o risultanti all'esito della procedura ed è messo a disposizione del **Beneficiario** sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**. Di tale messa a disposizione il **Beneficiario** è informato tramite una **PEC**.

Il **Beneficiario** deve quindi scaricare l'**Atto di Impegno**, ricaricarlo sulla piattaforma una volta sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e infine completare la procedura di "**Invio**" entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso**.

In alternativa l'**Atto di Impegno** può essere allegato ad **PEC** inviata da Lazio Innova e in questo caso deve essere inviato dal **Beneficiario** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, sempre dopo essere stato sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e sempre entro il termine previsto all'articolo 7 dell'**Avviso.**

Attenzione ! **L'Atto di Impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro i termini indicati nell'articolo 7 dell'Avviso, vale a dire entro 10 giorni dalla PEC che informa della sua messa a disposizione** (sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** o quale allegato della **PEC** stessa).

Fac-simile

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI»"

(di seguito "**Beneficiario**") proponente il **Progetto** denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** "Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione" a valere sul Programma FESR Lazio 2021-2027 di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/106 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 ("**CDR"**), stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- con Deliberazione del 3 novembre 2022, n. 950 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT16RFPR008;
- nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027 l'Obiettivo Specifico a.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" di continuare a sostenere l'internazionalizzazione delle società di produzione dell'audiovisivo …. sostenendo la partecipazione a coproduzioni internazionali, promuovendo la capacità

di tutta la filiera di essere competitive e di contribuire a una produzione europea di contenuti di interesse per i mercati globali e, allo stesso tempo, di fare del marketing territoriale (sostenendo le opere che valorizzano le destinazioni turistiche, in particolare di quelle meno note all'estero);

- l'**Avviso** "Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione", approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », definisce le condizioni per il sostegno previsto dall'azione suddetta;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Beneficiario** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione" contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»

[(In caso di contributo concesso per la realizzazione di un'Opera Audiovisiva realizzata da più Beneficiari inserire il testo di seguito riportato

- *in nome e per conto proprio e degli ulteriori **Beneficiari Mandanti** di seguito identificati dai quali sulla base dell'**Accordo a Latere** stipulato in data ……, ha ricevuto mandato speciale collettivo di rappresentanza:*
  - *società _____ , con sede legale in _____ ( ) Via _____ - _____ Codice Fiscale: _____Partita IVA: _____;*
  - *società _____ , con sede legale in _____ ( ) Via _____ - _____ Codice Fiscale: _____Partita IVA: _____;*
  - *società _____ , con sede legale in _____ ( ) Via _____ - _____ Codice Fiscale: _____Partita IVA: _____;]*
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Cultura e Lazio Creativo, ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato:

Voci di Costo	**Costi Ammessi**		
	Totali	Territoriali	Extraterritoriali
1. Sviluppo ed acquisto diritti			
2. Regia			
3. Cast Artistico			
4. Pre-Produzione e Produzione			
5. Animazione			
6. Post-Produzione e Lavorazioni Tecniche			
7. Spese generali			
8. Assicurazioni, Garanzie e Finanziamenti			
Sub totale Spese Dirette Ammesse per la realizzazione dell'Opera Audiovisiva			
Costi indiretti forfettari			
Totale Costi Ammessi per la realizzazione dell'Opera Audiovisiva			
Contributo concesso ex art. 54 RGE			
% contributo concesso ex art. 54 RGE			

Costo per la verifica delle Spese Sostenute da parte del Revisore Legale			
Contributo concesso in De Minimis			
Totale contributo concesso			

(Inserire una tabella per ogni Beneficiario se più di uno)

tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova, a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1
MODALITÀ

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione e il perfezionamento del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario** o, in caso di più **Beneficiari**, da parte del **Beneficiario Mandatario**, lo stesso prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso per il **Progetto** agevolato secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara, in caso di più **Beneficiari** anche in nome e per conto dei **Beneficiari Mandanti**, di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

(da personalizzare a seconda dei casi)

La prima richiesta di erogazione è subordinata all'assolvimento dei seguenti adempimenti, in mancanza dei quali il **Beneficiario** sarà ritenuto rinunciatario al contributo concesso con conseguente avvio del procedimento di revoca.

Alla prima richiesta di erogazione a qualsiasi titolo:

- disponibilità della **Sede Operativa** ubicata nel Lazio, risultante al **Registro delle Imprese Italiano**, in cui si svolge l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo

Alla prima richiesta di erogazione a titolo di SAL o saldo:

- documentazione che attesti il riconoscimento da parte del MIC del credito d'imposta teorico spettante (tax credit) con prenotazione delle relative risorse (nel caso tale copertura finanziaria sia risultata determinante per raggiungere il punteggio soglia per il criterio di valutazione C) previsto all'articolo 6 dell'**Avviso**);
- idonea documentazione attestante l'attribuzione la qualifica di **Opera Difficile** ai sensi dell'art. 4 commi 2 o 3 del **D.M. Tax Credit Produttori**

Art. 2
OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** del **Beneficiario** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione" a valere sull'Obiettivo Specifico a.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" del **Programma** FESR Lazio 2021-2027.

Art. 3
IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

a. realizzare il **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati**,** in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine. A tale fine i **Costi Ammessi**, ritenuti congrui e pertinenti, sono riportati nelle premesse e in dettaglio per ogni **Voce di Costo** [e per ogni **Beneficiario**];

b. realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno** e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate, applicando, tra l'altro, la legislazione vigente in materia ambientale, di sicurezza e salute dei lavoratori, e rispettando le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, la **Disciplina Privacy** e i principi di cui alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. In particolare

c. dare **Inizio alle Riprese** dell'**Opera Audiovisiva** agevolata entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «TERM.Avvio», fatto salvo quanto previsto all'articolo 6 dell'**Avviso,**

d. concludere la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** agevolata, presentando l'apposita istanza di riconoscimento definitivo della nazionalità italiana di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 con relativo deposito della copia campione al MIC, entro il «TERM.Conclus», vale a dire entro 12 mesi dalla **Data di Trasmissione dell'Atto di Impegno** o nel maggior termine di 24 mesi previsto nel caso delle **Opere Audiovisive** di durata superiore ai 220 minuti o delle **Opere di Animazione**. Qualora il **Beneficiario** non rispetti tale termine, Lazio Innova invia un sollecito invitandolo ad adempiere entro i successivi 30 giorni decorsi infruttuosamente i quali, il contributo si intende revocato;

e. rispettare i principi e gli obblighi specifici relativamente al **Principio DNSH**;

f. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile;

g. comunicare con la massima sollecitudine eventuali modifiche sopravvenute al **Progetto**, di carattere finanziario, organizzativo, tecnico o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il Progetto rispetto a quanto rappresentato in **Domanda**, incluse realizzazioni parziali o rinunce o altro fatto che possa pregiudicare il buon esito del **Progetto**;

h. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata *[, e nel caso di più Beneficiari assicurare che i Beneficiari Mandanti mantengano i requisiti ivi previsti]* e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 [e farle aggiornare dai Beneficiari Mandanti], nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;

i. rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alla stessa **Opera Audiovisiva** o alle stesse **Spese Ammissibili** oggetto del contributo disciplinato dall'**Avviso**, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo e nel rispetto dei massimali previsti indicati all'articolo 3 dell'**Avviso** stesso ed in ogni caso comunicare a Lazio Innova l'ottenimento di tali altri finanziamenti pubblici;

j. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN	**Presso la Banca**

(Inserire ulteriori righe se necessario)

*[e nel caso dei **Beneficiari Mandanti** quelli da ciascuno di essi indicato nella documentazione allegata.]*

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il **Beneficiario** individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

Nome e cognome:	
codice fiscale:	

nato a:	
il:	

(Replicare per ogni ulteriore nominativo)

*[e nel caso dei **Beneficiari Mandanti** quelli da ciascuno di essi individuato nella documentazione allegata]*

k. istituire e mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al **Progetto**, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di **Progetto** e nel garantire la tracciabilità delle spese relative *[nel sistema contabile del **Beneficiario** / nei sistemi contabili di ciascun Beneficiario]*;

l. conservare *[e assicurare che tutti i **Beneficiari Mandanti** conservino]* presso i propri uffici la documentazione riguardante il **Progetto** per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile, tra cui tutti i documenti giustificativi relativi ai **Costi Effettivamente Sostenuti** sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;

m. fornire in occasione delle richieste di erogazione di SAL e saldo tutte le informazioni necessarie a rappresentare l'effettiva realizzazione del **Progetto** e il conseguimento dei relativi obiettivi, dando atto delle modifiche intervenute rispetto quanto rappresentato in **Domanda** anche ove non determinino scostamenti rispetto ai **Costi Ammessi** da rendicontare;

n. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;

o. fornire ogni ulteriore documentazione relativa al **Progetto** richiesta, anche successivamente alla erogazione del saldo, da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali ed europei, anche per il tramite di soggetti a tale scopo incaricati, per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**;

p. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dagli artt. 65 e 66 del **REG SIE** e dall'art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018 (cd. Decreto Dignità), vale a dire
   - non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se questa avviene fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo;
   - non cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, entro 3 (tre) anni a far data dall'erogazione del saldo. Tale divieto non si applica se la cessazione è dovuta a fallimento non fraudolento;

q. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
   - accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
   - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Richiedente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
   - informare del percepimento del contributo concesso, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuto alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
   - informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR adempiendo agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, e in particolare a:
     - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione dei loghi del **Programma** FESR Lazio 2021-2027;

- collocare almeno un poster con le informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione dei loghi del **Programma** FESR Lazio 2021-2027, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Sede Operativa** dove si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del contributo;
- inserire nei titoli di testa della **Opera Audiovisiva** agevolata i loghi del programma FESR Lazio 2021-2027 con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'**Opera Audiovisiva**, ovvero in ragione del sostegno finanziario da ciascuno fornito. Ove richiesto dal **Coproduttore Estero** potranno essere concordate diverse condizioni sul rilievo dei loghi, in considerazione del rapporto tra l'importo dell'**Aiuto** e il **Costo Complessivo della Produzione** o del fatto che tali obblighi possano ostacolare la diffusione dell'**Opera Audiovisiva** su determinati mercati o mediante determinati mezzi di diffusione;

r. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il **Programma** FESR 2021-2027**;**

s. favorire e partecipare alle iniziative della Regione Lazio volte a promuovere e divulgare le attività riguardanti il **Programma** FESR 2021-2027 e le sue politiche culturali, tra cui il sito www.lazioterradicinema.it e i relativi *social networks sites*, e favorire la partecipazione della Regione Lazio alle proprie iniziative rivolte al pubblico riguardanti l'**Opera Audiovisiva**, ed in particolare:
   - depositare, al più tardi decorsi 5 mesi dalla uscita in sala o la messa in onda, una copia digitale dell'**Opera Audiovisiva** in formato DVD, in alta definizione, che sarà messa a disposizione della mediateca regionale di cui all'art. 3, comma 1, lettera x) della L.R. 2/2012
   - produrre alla Regione Lazio, con liberatoria all'utilizzo ai fini di promozione da parte della Regione Lazio e della Fondazione Roma Lazio Film Commission, un minimo di 5 foto di scena con didascalia, trailer e spezzoni di backstage ed eventuali altri materiali di comunicazione da concordare;
   - comunicare all'indirizzo ufficiocinema@regione.lazio.it, anche per possibili azioni promozionali comuni o sinergiche:
     - le date di inizio e fine riprese e/o lavorazioni sul territorio regionale;
     - le notizie circa la partecipazione ai festival ed eventuali premi;
     - le notizie circa le conferenze stampa e le anteprime di presentazione dell'**Opera Audiovisiva**, sul mercato italiano o straniero;
     - le notizie circa la distribuzione in Italia e sui mercati esteri dell'**Opera Audiovisiva** e i relativi dati di ascolto;

t. restituire l'eventuale **contributo** indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 10.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'articolo 10 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4
CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Art. 5
DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **Beneficiario**.

Art. 6
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova nei termini e con le modalità previsti dall'**Avviso** e nel rispetto della **Disciplina Antimafia** ove applicabile, mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario** o in caso di più **Beneficiari**, del **Beneficiario Mandatario**.

In particolare, il **Beneficiario** prende atto e accetta fin da ora, espressamente, irrevocabilmente e incondizionatamente che, nel caso il contributo concesso sia superiore all'importo di 150.000,00 euro previsto dall'art. 83 (3) (e) della **Disciplina Antimafia**:

- l'erogazione è subordinata al rilascio dell'informazione antimafia liberatoria attestante che non sussistono, a carico dei soggetti censiti, le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 della **Disciplina Antimafia** e/o ipotesi di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 (4) della suddetta Disciplina;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 92 (3) della **Disciplina Antimafia**, nei casi espressamente contemplati dalla suddetta normativa, Lazio Innova potrà procedere all'erogazione del contributo anche in assenza dell'informazione antimafia; in tale caso, il contributo erogato è sottoposto a condizione risolutiva e, pertanto, nel caso in cui verrà rilasciata un'informazione antimafia interdittiva, anche successiva all'erogazione, il contributo dovrà intendersi revocato di diritto;
- che, nel suddetto caso, il **Beneficiario** si impegna e obbliga a restituire tutte le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento.

Come stabilito all'articolo 8 dell'**Avviso** il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a. un anticipo obbligatorio da richiedersi entro 30 giorni dalla **Data di Trasmissione dell'Atto d'Impegno**, vale a dire entro il «TERM.Ric.Antic» nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**. Tale richiesta non è necessaria ove il **Beneficiario** entro il medesimo termine presenti richiesta per l'erogazione del saldo;

b. una o più erogazioni a Stato Avanzamento Lavori (SAL) la cui richiesta deve essere corredata dalla rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che non dovranno risultare inferiori al 20%, considerando anche la quota dei corrispondenti costi indiretti a forfait, dei **Costi Ammessi**. L'importo totale erogato a titolo di anticipo e SAL non può superare comunque l'80% del contributo concesso;

c. una erogazione a saldo, da richiedersi corredata dalla rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** entro il «TERM.Ric.Saldo» vale a dire entro il termine di 15 mesi dalla **Data di Trasmissione dell'Atto d'Impegno** o il maggior termine di 27 mesi previsto nel caso di **Opere Audiovisive** di durata superiore ai 220 minuti o di **Opere di Animazione**.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità stabilite dall'art. 71 del medesimo DPR.

Tali verifiche riguardano anche quanto dichiarato in conformità al modello 6 di cui all'Allegato all'**Avviso** con riferimento ai costi per il personale dipendente ai quali si applicano i costi standard orari di cui all'appendice 4 dell'**Avviso**, acquisendo la documentazione di cui all'articolo 9 dell'**Avviso** (contratti, buste paga e prove dell'avvenuto pagamento anche dei connessi oneri sociali e fiscali) nella misura minima di un campione pari al 20%

Qualunque modifica all'**Opera Audiovisiva**, anche rilevata in sede di rendicontazione finale o priva di impatto economico, che possa incidere in negativo sulla sua ammissibilità di cui all'articolo 1 dell'Avviso e sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 dell'Avviso o sulle

maggiorazioni dell'intensità di **Aiuto** previste all'articolo 3 dell'Avviso, può comportare, anche in sede di rendicontazione, la rivalutazione dell'**Opera Audiovisiva** da parte della **Commissione Tecnica di Valutazione**.

Lazio Innova, ove abbia il ragionevole dubbio che tali modifiche possano avere tali negative incidenze e, in ogni caso quando i **Costi Sostenuti** sono inferiori al 70% dei **Costi Ammessi**, istruisce tali modifiche e le pone all'attenzione della **Commissione Tecnica di Valutazione** che può di conseguenza determinare la revoca totale o parziale del contributo concesso.

Lazio Innova può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei **Progetti** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale relativa al **Progetto**.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica:
- la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
- che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"), tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti. Qualora il **Beneficiario** sia destinatario di tale ordine di recupero e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto, non si può procedere all'erogazione e l'**Aiuto** concesso è oggetto di revoca ai sensi del successivo articolo 9; in vigenza del Quadro Temporaneo si applica, tuttavia, la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

L'importo del contributo erogato è rideterminato al momento dell'erogazione sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

Nel caso non debbano essere restituite dal **Beneficiario**, nemmeno in parte, le somme precedentemente erogate, Lazio Innova procede in sede di erogazione del saldo a restituire la **Fideiussione** rilasciata a garanzia dell'anticipo.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso** e al suo perfezionamento**.**

Art. 7
RICHIESTE DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma la **Fideiussione**, nel caso di richiesta di anticipazione, o negli altri casi:

1. una relazione sullo stato dell'arte della realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** e sugli obiettivi raggiunti nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto all'approvato anche con riferimento alla composizione dei **Costi Ammessi** previsti nell'**Atto di Impegno**, debitamente sottoscritta dal o dai **Legali Rappresentanti** dei **Beneficiari**; e

2. la documentazione di cui alla lettera b dell'articolo 9 dell'**Avviso** (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**, con eccezione di quella relativa ai costi per il personale dipendente ai quali si applicano i costi standard orari di cui all'appendice 5, per i quali va prodotta l'apposita dichiarazione prevista dall'Allegato all'**Avviso**, copia del Libro Unico del Lavoro e le comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "UniLav") relative a ciascun dipendente**;** e

3. la perizia giurata da un **Revisore Legale** sull'attività di verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** redatta in conformità con le modalità e i modelli approvati con la Det. G09667 del 16 luglio 2019.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso** che riporta anche le modalità e i modelli per la verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** da parte del **Revisore Legale.**

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie (anticipo e saldo) non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni, fermi restando i termini previsti per il completamento dell'**Opera** e il sostenimento delle **Spese Ammesse**. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che la documentazione relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** di cui all'articolo 9 (b) dell'**Avviso**, da produrre in sede di rendicontazione è costituita per ciascuna spesa da:

- contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro); datati successivamente alla **Data della Finalizzazione**, fatto salvo quanto previsto alla lettera a) dell'articolo 4, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'**Opera Audiovisiva**, i termini di consegna, le modalità di pagamento. Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di *e-commerce* cd. *business to consumer*, taxi, etc.);
- fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- prove documentali che tali spese siano state pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili;**
- ulteriore documentazione prevista in casi particolari all'articolo 9 dell'**Avviso** nel caso di **Produzioni in Appalto** o rimborsi puntuali ad altri **Coproduttori e** quella da produrre per le **Spese** sostenute nei confronti di **Parti Correlate** come stabilito in taluni casi particolari ed eccezionali nella pertinente definizione di cui all'appendice 1 all'**Avviso**.

Tale documentazione deve essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE** e deve riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"Programma FESR LAZIO 2021-2027
Avviso Lazio Cinema International 2022 - 2° Edizione
Spesa rendicontata imputata al Progetto: euro…."

Resta fermo che come previsto all'articolo 9 dell'**Avviso**, le **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e congrue, ovvero a prezzi di mercato e devono rispettare le esclusioni e le limitazioni ivi previste.

Indicazioni di dettaglio sulla documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso** che riporta anche le modalità e i modelli per la verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** da parte del **Revisore Legale.**

Art. 8
MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** e in particolare il **Piano di Attività,** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus**.

Fermo restando il valore massimo dei **Costi Ammessi** e le esclusioni e i limiti per le **Spese Ammissibili** di cui all'articoli 4 e 9 dell'**Avviso** nonché di quanto di seguito previsto, il **Beneficiario** potrà operare modifiche compensative tra le singole **Voci** dei **Costi Ammessi** nel limite del 20% del totale dei **Costi Ammessi**, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci** o **Sottovoci** di **Costo.**

Non costituiscono modifiche al **Progetto**:

- la sostituzione del fornitore, se il servizio o il bene acquistato è invariato;
- la sostituzione dei beni o servizi indicati nel preventivo ammesso con altri aventi caratteristiche analoghe o superiori.

In caso di modifiche superiori ai limiti di cui al secondo capoverso, il **Beneficiario** dovrà, pena l'inammissibilità delle variazioni eccedenti tale limite, presentarne le motivazioni in forma scritta, a firma del proprio **Legale Rappresentante**, al più tardi in sede di richiesta di erogazione a saldo. Lazio Innova verifica l'ammissibilità di tali variazioni informandone il **Beneficiario** e ne valuta l'impatto ai sensi del successivo capoverso. Resta inteso che in nessun caso il contributo potrà comunque essere superiore a quello concesso inizialmente o giù rideterminato in riduzione.

Qualunque modifica all'**Opera Audiovisiva**, anche rilevata in sede di rendicontazione finale o priva di impatto economico, che possa incidere in negativo sulla sua ammissibilità di cui all'articolo 1 dell'Avviso e sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 dell'Avviso o sulle maggiorazioni dell'intensità di **Aiuto** previste all'articolo 3 dell'**Avviso**, può comportare, anche in sede di rendicontazione, la rivalutazione dell'**Opera Audiovisiva** da parte della **Commissione Tecnica di Valutazione** che può di conseguenza determinare la revoca totale o parziale del contributo concesso.

Art. 9
MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 10
RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il **Beneficiario** con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** è consapevole che in caso di rinuncia dovrà inviare esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per l'**Inizio delle Riprese** di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**, vale a dire «TERM.Avvio». La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. esito negativo delle verifiche effettuate sul requisito, ove applicabile, di cui al punto 4 (**Disciplina Antimafia**) dell'appendice 2 dell'**Avviso**;

b. qualora la concessione o l'erogazione del contributo sia avvenuta sotto una o più condizioni ai sensi dell'articolo 6 dell'**Avviso** e non sia prodotta la documentazione atta ad assolverle tutte entro i termini ivi previsti;

c. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7 dell'**Avviso**;

d. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso** e nell'Appendice 2;

e. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

f. mancato rispetto dei termini previsti dall'articolo 8 per la richiesta di anticipo e produzione della relativa **Fideiussione;**

g. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale, al momento della prima richiesta di erogazione del contributo;

h. qualora l'Inizio delle **Riprese** dell'**Opera Audiovisiva** non avvenga entro 12 mesi dalla **Data di Concessione** fatto salvo quanto previsto all'articolo 6 dell'**Avviso**;

i. in caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione dell'**Opera Audiovisiva** di cui all'articolo 7 dell'**Avviso** e per la richiesta di erogazione del saldo di cui dall'articolo 8 dell'**Avviso**, fermi restando i margini di tolleranza ivi previsti;

j. l'**Opera Audiovisiva** realizzata non sia coerente con quella ammessa ossia venga accertato, in sede di rendicontazione, il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo dell'**Opera Audiovisiva** agevolata;

k. siano apportate modifiche all'**Opera Audiovisiva** che all'esito della rivalutazione da parte della **Commissione Tecnica di Valutazione**, incidono in negativo sulla sua ammissibilità, incluso il suo carattere organico e funzionale, o sulla sua idoneità. Qualora all'esito di tale rivalutazione vengano meno elementi che hanno determinato le maggiorazioni dell'intensità di **Aiuto** previste all'articolo 3 dell'**Avviso**, la decadenza riguarda tale maggiore **Aiuto**;

l. l'**Opera Audiovisiva** non ottenga il riconoscimento definitivo della nazionalità italiana ai sensi dell'art. 2, 3 o 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 oppure tale riconoscimento è decaduto o revocato ai sensi degli artt. 6 e 8 del medesimo D.P.C.M.;

m. il MIC dichiari decaduta o revocata la classificazione dell'**Opera Audiovisiva** quale "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54, comma 2 del **RGE** (cd. "eleggibilità culturale").

n. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

o. sia accertato il superamento delle massime **Intensità di Aiuto Consentite** dall'art. 54 del **RGE**; in tal caso la decadenza può essere parziale fino a portare l'**Aiuto** entro i limiti compatibili;

p. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del RDC;

q. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;

r. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;

s. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 65 del **REG SIE**;

t. il beneficiario non rispetti il **Principio DNSH**;

u. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di

conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter;*

v. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020 in vigenza del **Quadro Temporaneo**;

w. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

x. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario **dall'Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 11
RINVIO E DEFINIZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così istaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso** o, come disposto dall'art. 2 del D.M. MIC 25 gennaio 2018, nella **Legge Cinema** e nella relativa normativa derivata.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Lazio Cinema International 2022 2° Edizione – Modulistica e Istruzioni

Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni

I modelli sono due, uno più semplice per la richiesta di erogazione anticipo (**R1**) e uno più articolato per la richiesta di erogazione di SAL e saldo (**R2**) che contiene le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

In entrambi i casi il modello viene precompilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, a seconda del tipo di erogazione richiesta, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti.

Attenzione ! ⚠ **Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Attenzione ! ⚠ **La richiesta di erogazione deve essere inviata entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.**

Fac-simile Modello R1 – Richiesta di erogazione dell'anticipo

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° edizione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPO

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione a titolo di anticipazione – Domanda n. «NPROTOCDOMANDA» - «DENOMINAZIONEBANDO»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», nato/a «Legale_ComuneNascita», il «Legale_DataNascita», residente in «Legale_INDIRIZZO» n° «Legale_CIVICO», «Legale_COMUNERESIDENZA» («Legale_PROVRESIDENZA»)

in qualità di **Legale Rappresentante/Titolare** della «RAGIONESOCIALE» «FORMAGIURIDICA» con sede legale in «INDIRIZZOSEDELEGALE» n. «CIVICOSEDELEGALE», «COMUNESEDELEGALE» («PROVSEDELEGALE») iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO», Codice Fiscale «CODFISCSOGGRICH», Partita IVA «PIVASOGGRICH»,

in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» e approvato con determinazione «NDETERMINA» del «DATADETERMINA»,

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione nella misura del «PERCENTUALE_ANTICIPO»% del contributo concesso, pari ad euro «TOT_CONTRIBUTO_CONCEDIBILE», a valere sull'**Avviso** «DENOMINAZIONEBANDO».

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Lazio Cinema International 2022 2° Edizione – Modulistica e Istruzioni

Fac-simile R2 – Richiesta di erogazione SAL o saldo

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Lazio Cinema International 2022 – 2° edizione

Fac-simile Modello

Avviso

RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO RSI

RICHIESTA DI EROGAZIONE SAL O SALDO

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione titolo di richiesta di erogazione a titolo di anticipazione – Domanda n. «NPROTOCDOMANDA» - «DENOMINAZIONEBANDO»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGGRICH», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO»

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";
- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** e della correttezza della documentazione amministrativa presentata.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

a. che le informazioni e la documentazione relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus**, codice identificativo «NPROTOCDOMANDA», di seguito riportate per

intero, è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;

b. che le modalità di pagamento utilizzate rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);

c. che le **Spese Effettivamente Sostenute** differenti da quelli per il personale non sono state sostenute nei confronti dei soci, associati o amministratori del **Beneficiario** o sue **Parti Correlate**, fatte salve le eccezioni previste dall'**Avviso**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il **Beneficiario**:

a. dispone della **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio ove realizzare l'attività imprenditoriale che ne beneficia, ai sensi dell'art. 65 del **RDC**;

b. è in possesso degli ulteriori requisiti stabiliti all'art.2 comma 2 del D.M. Tax Credit Produttori;

c. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 , ovvero:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

e. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

f. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 66 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;

g. ha rispettato il **Principio DNSH** nella realizzazione dell'**Opera Audiovisiva** in oggetto;

h. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del **RDC**;

i. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

j. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

k. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);

l. non ha richiesto ho ottenuto altri **Aiuti Italiani** sulla medesima **Opera Audiovisiva** in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sulla medesima **Opera Audiovisiva** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulla medesima **Opera Audiovisiva** altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **1** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, **Legale Rappresentante** del **Richiedente**:

a. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del

codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);

f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;

b. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;

c. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

d. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'**Avviso e nell'Atto di Impegno;**

e. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 10 dell'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FILE "DATI E CALCOLI OPERA"

Premessa

Nella Scheda "Allegati" del **Formulario GecoWEB Plus** dedicato all'**Avviso** e nella pagina del sito www.lazioinnova.it dedicata all'**Avviso** si trova il file "**Dati e Calcoli Opera**" editabile (formato excel) che prevede fino a 8 **Coproduttori Italiani**, di cui fino a 4 **Richiedenti** il contributo previsto dall'**Avviso e** 4 NON Richiedenti, e fino a 4 **Coproduttori Esteri**.

Se il **Contratto di Coproduzione** (o la **Lettera di Intenti**) prevede un numero ancora maggiore di **Coproduttori** si può richiedere a Lazio Innova di produrre un file apposito. I **Coproduttori** diversi dai **Richiedenti**, tuttavia, possono essere accorpati, utilizzando il campo "Note" per inserire le informazioni rilevanti.

Le istruzioni si riferiscono ai vari fogli di calcolo (tra di loro collegati), nell'ordine in cui è opportuno compilarli.

Le celle da valorizzare sono quelle con sfondo bianco, quelle con lo sfondo azzurro sono bloccate (titoli, calcoli automatici o che devono rimanere vuote). Ovviamente non vanno compilate le celle relative ai **Coproduttori** in eccesso rispetto a quelli previsti dal **Contratto di Coproduzione**. Sopra le celle bianche, ove opportuno, sono riportate delle indicazioni per la loro corretta compilazione (es. menù a tendina, euro o altra unità di misura, altro).

Alla fine di ciascun foglio c'è un campo "Note" dove inserire le descrizioni richieste oppure le informazioni che si ritengono utili per una migliore comprensione dei dati inseriti o di quelli calcolati.

I fogli compilati vanno quindi caricati nel **Formulario GeCoWEB Plus** sia in formato non modificabile (.pdf o immagine, ottenibile in via elettronica oppure scansionando le stampe cartacee), sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** (o se più di uno del **Mandatario**), che in formato editabile possibilmente rinominando il file con il titolo, anche provvisorio, dell'**Opera Audiovisiva** per la quale si richiede il contributo (o un suo acronimo).

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgere quesiti specifici a infobandi@lazioinnova.it. Allo stesso indirizzo si può richiedere a Lazio Innova di produrre un file con il maggiore numero di **Coproduttori** previsti dal **Contratto di Coproduzione**.

Foglio "Dati Generali"

Va anzitutto digitato il titolo (anche provvisorio) dell'**Opera Audiovisiva**, il suo **Costo Complessivo di Produzione** (come da **Contratto di Coproduzione** o **Lettera di Intenti**) e quindi la sua appartenenza ad una delle 4 tipologie previste all'art. 1 lettera A) dell'**Avviso** e relativa normativa sul riconoscimento della nazionalità italiana:

1. **Opera Cinematografica Realizzata in Coproduzione Internazionale** ex art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017;
2. **Opera Cinematografica Realizzata in Regime di Compartecipazione Internazionale** ex art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017;
3. **Opera Audiovisiva di Produzione Internazionale** ex art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017;
4. **Altra Opera Audiovisiva** ex art. 2 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 ma con quote italiane ed Estere pari o superiori al 20%

Vanno quindi selezionate le altre caratteristiche circa i canali di diffusione (**Opera Cinematografica**, destinata ad essere proiettata nelle sale cinematografiche, o **Altra Opera Audiovisiva**, quindi destinata ad essere diffusa in televisione o via web) e la tipologia (**Opera di Narrazione e Finzione Scenica** - Fiction, **Opera di Animazione** o **Documentario**).

Inserita la durata in minuti dell'**Opera Audiovisiva**, il foglio calcola il **Costo Complessivo di Produzione** al minuto.

Si rammenta che all'articolo 1 alle lettere D) ed E) dell'**Avviso** e previsto che le **Opere Audiovisive** agevolabili devono:

*"se **Opere Cinematografiche**, presentare una durata superiore a 52 minuti e un **Costo Complessivo di Produzione** pari ad almeno 1.500.000 euro. Tale limite è ridotto a 750.000 euro per le **Opere Prime e Seconde** ed è almeno pari a 400 euro al minuto per i **Documentari**;*

*se **Altre Opere Audiovisive**:*

- *che sono **Opere di Narrazione e Finzione Scenica** (fiction): presentare un **Costo Complessivo di Produzione** pari ad almeno 2.000 Euro al minuto e una durata pari o superiore a 52 minuti;*
- *che sono **Opere di Animazione** o **Documentari**: presentare un **Costo Complessivo di Produzione** pari ad almeno 400 euro al minuto e presentare una durata, nel caso delle **Opere di Animazione** pari o superiore a 24 minuti o, nel caso di **Documentari**, 40 minuti".*

Si precisa inoltre che **Costi Complessivi della Produzione** maggiori di quelli minimi indicati (in valore assoluto o al minuto) danno luogo a un punteggio, che viene automaticamente calcolato nel foglio "**Griglia Punti**", a seconda delle informazioni e dei dati qui inseriti.

Vanno quindi inserite le giornate di ripresa o lavorazione, distinte tra quelle nel Lazio (e nei vari Comuni), nel resto d'Italia (distinte tra le varie Regioni) o in altri paesi (distinte tra Stati), il foglio calcola quindi il rapporto tra girato Lazio e girato totale, che determina le **Spese Ammissibili Dirette Territoriali** nel caso si selezioni l'opzione "**Girato Lazio**" (nel foglio "**Costi Ammissibili**").

Qualora i campi previsti non fossero sufficienti si possono accorpare le informazioni anche avvalendosi del campo "Note" (es. "Comuni x, y e z, una giornata di riprese ciascuno" e inserendo quindi "3" nella cella delle giornate di ripresa).

Va quindi segnalato se l'**Opera Audiovisiva** è oggetto di **Aiuto** da parte di altro **Stato**, diverso dall'Italia (per Stato si intendono anche le sue articolazioni: Regioni, Enti, ecc.) e se l'**Opera Audiovisiva** è una **Opera Difficile**, indicando in quale o quali casi tra quelli previsti dall'art. 4 (2) o (3) del **D.M. Tax Credit Produttori** rientra.

Si precisa che solo se qui si è indicato trattarsi di **Opera Prima o Seconda** e/o **Opera di Giovani Autori** viene automaticamente calcolato il corrispondente punteggio nel foglio "**Griglia Punti**".

Foglio "Coproduttori"

Il riquadro "**Anagrafica Coproduttori**" prevede l'inserimento dei dati richiesti per il o i **Richiedenti** il contributo (fino a 4), dei restanti **Coproduttori Italiani** "NON Richiedenti" il contributo (fino a 4) e dei **Produttori Esteri** (fino a 4).

ATTENZIONE ! La classificazione degli Altri Coproduttori Italiani produce 4 effetti da tenere in debita considerazione.

Si riporta di seguito l'estratto rilevante della definizione di «**Coproduttori**», che disciplina la loro classificazione.

*"I **Coproduttori Italiani** inoltre si distinguono in:*

- «***Coproduttori Indipendenti Originari***»: *i **Coproduttori Italiani** che sono **Produttori Indipendenti Originari*** (n.d.r. tra cui i Richiedenti che devono appartenere a questa tipologia)*;*
- «***Coproduttori Esterni***»: *i **Coproduttori Italiani** che sono **Imprese Esterne**;* (n.d.r. le **Imprese** non appartenenti al settore dell'audiovisivo, tipicamente quelle interessate a fruire del cd. Tax Credit Esterno)
- «***Altri Coproduttori***»: *i **Coproduttori Italiani** che non sono **Coproduttori Indipendenti** o **Coproduttori Esterni**. A tal fine si precisa che le **Imprese** che hanno acquistato i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web, se tale acquisto non è in perpetuo, non sono mai considerati **Coproduttori**. Qualora tale acquisto è vincolante alla **Data della Finalizzazione**, in perpetuo e prevede un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito"), i soggetti possono essere considerati **Altri Coproduttori** o meno a scelta del **Richiedente** (o se più di uno del **Mandatario**) come indicato nel documento **Dati e Calcoli della Coproduzione**."*

1. Il 1° effetto importante della classificazione come **Altro Coproduttore** dell'**Impresa** che ha acquistato i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web con tutte le caratteristiche previste, è sui **Costi Ammissibili** e quindi sull'entità dell'**Aiuto** concedibile.

In sostanza il corrispettivo certo riconosciuto dall'**Impresa** classificata come **Altro Coproduttore** (non **Richiedente** ad esempio perché **Estero**, **Grande Impresa** o non indipendente) diventa una **Quota di Compartecipazione**, sia pure finanziaria, che va a ridurre la **Quota di Compartecipazione** di chi lo incassa.

L'articolo 4 **"Costi Ammissibili"**, prevede che le **Spese Ammissibili Dirette** sostenute dal **Beneficiario** per effetto della sua **Quota di Compartecipazione al Costo Eleggibile di Produzione**, sono infatti:

*"al netto delle spese sostenute (pagate) dal **Beneficiario** ma a lui rimborsate o coperte da altri **Coproduttori** perché oggetto di rimborso o copertura puntale o oggetto di copertura anche pro-quota per effetto di una **Quota di Compartecipazione** finanziaria a favore del **Beneficiario**, …"*

2. Il 2° effetto importante effetto della classificazione come **Altro Coproduttore** dell'**Impresa** che ha acquistato i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web con tutte le caratteristiche previste, riguarda il raggiungimento del rapporto previsto all'articolo 2 che recita:

   *"I **Beneficiari** inoltre devono avere, congiuntamente agli altri **Coproduttori Qualificati**, le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento dell'**Opera Audiovisiva** agevolata ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del **RDC** ("capacità finanziaria"), vale a dire avere un rapporto almeno pari ad uno tra:*
   a. *la somma del **Valore della Produzione Medio Caratteristico** del o dei **Coproduttori Qualificati**, e*
   b. *il **Costo Complessivo della Produzione** al netto delle **Coperture Finanziarie di Terzi** reperito alla **Data di Invio della Domanda** dai **Coproduttori Qualificati** e dell'importo della **Quota di Compartecipazione** dei **Coproduttori** non **Qualificati".***

   Tale rapporto, se maggiore di 1, inoltre da luogo a un punteggio preso in considerazione per determinare il punteggio totale che determina l'ordine di accesso all'istruttoria, che viene automaticamente calcolato nel foglio "**Griglia Punti**", a seconda delle informazioni e dei dati inseriti in questo foglio e in quello sulle "**Coperture Finanziarie**".

   A tal fine rilevano le seguenti due definizioni riportate nell'Appendice 1:

   *"Per «**Coproduttori Qualificati**» si intendono:*
   - *i **Richiedenti** che hanno una **Quota di Compartecipazione** pari almeno al 10%;*
   - *i **Coproduttori Esteri** che hanno una **Quota di Compartecipazione** pari almeno al 10%;*
   - *i rimanenti **Coproduttori** che hanno una **Quota di Compartecipazione** pari almeno al 15% e non sono **Coproduttori Esterni**."*

   *«**Valore della Produzione Medio Caratteristico**»: per Valore della Produzione si intende quello indicato nel conto economico del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2425 cc. lettera A) o di normativa internazionale assimilabile. Per Valore della Produzione Caratteristico si intende il Valore della Produzione depurato delle componenti non attinenti la attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi e relativo sfruttamento dei diritti di **Opere Audiovisive**. Per **Valore della Produzione Medio Caratteristico** si intende la media dei dati riportati degli ultimi tre **Bilanci o** qualora non siano disponibili i bilanci relativi a tre anni, in quanto l'Impresa è di più recente costituzione, si considera la media dei dati risultanti dai bilanci disponibili."*

3. Il 3° effetto della classificazione come **Altro Coproduttore** dell'**Impresa** che ha acquistato i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web con tutte le caratteristiche previste, riguarda il rapporto tra la **Copertura Finanziaria** reperita alla **Data della Finalizzazione** e il **Costo Complessivo di Produzione**, criterio di valutazione C previsto dalla tabella riportata all'articolo 6 dell'**Avviso**.

   Il criterio prevede l'assegnazione di 10 punti massimi se il rapporto è del 100%, 0 punti se il rapporto è 0 e punteggi calcolati per interpolazione lineare per rapporti intermedi. Poiché il punteggio minimo è di 4 punti, in sostanza il rapporto deve essere almeno del 40% affinché la **Domanda** possa essere idonea.

   A tal fine rilevano le seguenti due definizioni riportate nell'Appendice 1:

   *"«**Copertura Finanziaria**»: la **Copertura Finanziaria di Terzi** e l'apporto societario dei **Coproduttori** dichiarato tramite il documento **Dati e Calcoli della Coproduzione**, ove coerente con quanto previsto nel **Contratto di Coproduzione** o nella **Lettera di Intenti** ed al netto i compensi per la produzione (**Sottovoce** "7.3 producer's fees"), salvo che per quelli effettivamente sostenuti per effetto di **Produzioni in Appalto** nei confronti di soggetti terzi rispetto ai **Beneficiari**.*

   *«**Copertura Finanziaria di Terzi**»:*

- *le Tax Credit italiane che in sede di valutazione si presume riconoscibile, salvo nel caso risulti incompatibile per effetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti per il suo riconoscimenti. Si precisa che la Tax Credit riconosciuta al produttore esecutivo (o assimilabile) non è una **Copertura Finanziaria**, in quanto non riconosciuta ad un **Coproduttore** (o nella sua qualità di **Coproduttore**) salvo il caso che dalla documentazione che regola la **Produzione in Appalto** essa risulti riconosciuta al **Coproduttore** appaltante nel qual caso è considerata **Copertura Finanziaria di Terzi** per l'importo ivi indicato e per l'importo da riconoscere al **Coproduttore Richiedente** ivi indicato va a ridurre le **Spese Ammissibili** a suo carico sui cui calcolare l'**Aiuto**;*
- *gli **Aiuti** fiscali esteri qualora riportati nel **Contratto di Coproduzione** o nella **Lettera di Intenti** (inclusi gli atti collegati);*
- *altri **Aiuti** per i quali sono prodotti gli atti amministrativi di concessione inclusi i contributi automatici di cui agli artt. 23, 24 e 25 della **Legge Cinema** per i quali è sufficiente dimostrare la capienza degli importi riconosciuti nella posizione contabile aperta presso il Ministero di cui all'art. 24;*
- *i finanziamenti privati non aventi natura di prestiti, risultanti da contratti debitamente sottoscritti e vincolanti tra le parti, fatta salva l'eventuale condizione di ottenere il contributo richiesto sul presente **Avviso**. Tra questi rientra il corrispettivo certo (cd. "minimo garantito") da parte di eventuali soggetti che avessero acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante, a meno che l'acquirente non sia considerato **Altro Coproduttore**, nel qual caso tale importo è già conteggiato come suo apporto societario.*

4. Un 4° effetto della classificazione come **Altro Coproduttore** dell'**Impresa** che ha acquistato i diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** per la distribuzione su televisione o web con tutte le caratteristiche previste, può riguardare il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione D. Questo è dato dal rapporto tra i **Costi Ammissibili** e la **Quota Italiana** del **Costo Complessivo di Produzione** moltiplicato per 20 (il punteggio massimo). Per effetto della classificazione, come abbiamo visto a proposito del 1° effetto, i **Costi Ammissibili** possono ridursi e conseguentemente si riduce anche il punteggio che si rammenta non può essere inferiore a 5 (vale a dire che i **Costi Ammissibili** devono essere almeno il 25% della **Quota Italiana** del **Costo Complessivo di Produzione**).

Identificati i **Coproduttori** e correttamente classificati, viene quindi richiesto il **Valore di Produzione** di quelli **Qualificati** per il calcolo del rapporto stabilito ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del **RDC** all'articolo 2 dell'**Avviso**. Tale rapporto deve essere almeno pari a 1, ma raggiungendo o superando il valore di 3 si ottiene il massimo punteggio previsto per questo criterio di selezione (calcolato nel foglio "**Griglia Punti**", a seconda delle informazioni e dei dati inseriti in questo foglio e in quello sulle "**Coperture Finanziarie**").

Vanno quindi inserite, in percentuale (%), le **Quote di Compartecipazione al Costo Complessivo di Produzione** come risultanti dal **Contratto di Coproduzione** (o provvisoriamente dalla **Lettera di Intenti**) relative ai vari **Coproduttori** nell'omonimo riquadro, che calcola le relative **Quote** in euro che il foglio di calcolo le apposta per intero, provvisoriamente, come **Quote di Compartecipazione** finanziaria.

Il foglio indica, a destra dell'area di stampa, i **Coproduttori Qualificati**, sulla base dei dati inseriti, e il **Valore della Produzione Medio Caratteristico** da porre al numeratore del rapporto che determina il rispetto dell'art. 73 (2) (d) del REG SIE ai sensi dell'art. 2 dell'**Avviso** e il punteggio ad esso associato.

Si segnala che il foglio calcola anche la **Quota Italiana del Costo Complessivo di Produzione** (in euro) è quella da porre al denominatore per calcolare l'**Intensità di Aiuto** al fine del rispetto dei limiti di cumulo di cui all'articolo 3 dell'**Avviso** (al numeratore vanno posti tutti gli **Aiuti di Stato** relativi alla **Opera Audiovisiva** concessi da Autorità Pubbliche Italiane: Ministeri, Regioni, Comuni, ecc. o per loro conto: film commission, finanziarie regionali, ecc.).

Infine occorre tenere presente che i valori della **Quota Italiana** e della **Quota Estera** (il cui totale deve essere il 100%), qui rappresentati da luogo al punteggio del criterio relativo all'equilibrio della **Coproduzione**, preso in considerazione per determinare il punteggio totale che determina l'ordine di accesso all'istruttoria, che viene automaticamente calcolato nel foglio "**Griglia Punti**",

Foglio "Scene e Cast"

Nel riquadro "**Scene**" va riportato il numero delle scene distinto in interni, esterni o interni/esterni, e la relativa numerazione che consente di identificarle nella sceneggiatura e nel piano di lavorazione. Tale indicazione

assume particolare rilievo per quelle scene che il **Richiedente** considera rilevanti affinché l'**Opera Audiovisiva** sia qualificata come di **Interesse Regionale** o di **Particolare Interesse Regionale**.

Nel riquadro "**Cast**" vanno riportati i nominativi e la nazionalità delle figure artistiche e tecniche qualificanti dell'**Opera Audiovisiva** (regista, sceneggiatori, altri autori, interpreti principali, ecc.), per ciascuna di esse va indicato la tipologia di contratto e se il rapporto è confermato (menù a tendina "SI" o "NO").

Si rammenta che nelle valutazioni si devono considerare solo i rapporti già contrattualizzati delle figure artistiche e tecniche, anche se la **Commissione Tecnica di Valutazione** può fare delle eccezioni considerando la serietà delle manifestazioni di interessi allegate (ad esempio se controfirmate dall'agente) e eventuali precedenti rapporti che rendano particolarmente credibile la partecipazione all'**Opera Audiovisiva.**

Vanno quindi allegati i curriculum vitae e i contratti o le manifestazioni di interesse o altra documentazione ritenuta utile affinché si possa ritenere probabile la partecipazione delle figure artistiche e tecniche indicate alla realizzazione dell'**Opera Audiovisiva**. Un campo note consente di segnalare informazioni ritenute rilevanti (ad esempio i precedenti rapporti con il regista o il produttore, ecc.).

Foglio "Costi di Produzione"

Nel riquadro "**Costo Complessivo di Produzione e ripartizione dei costi sostenuti dai Coproduttori**" devono essere inseriti i costi sostenuti dai singoli **Coproduttori** (**Richiedenti**, NON Richiedenti Italiani e **Coproduttori Esteri**) articolati per **Sottovoci**.

Il foglio calcola il totale delle singole **Voci** per singolo **Coproduttore** e quindi il totale per **Voce** e **Sottovoce** sia della **Quota Italiana** che della **Quota Estera** che il totale generale segnalando se quadra con il **Costo Complessivo di Produzione** inserito nel foglio "**Dati generali**".

È importante considerare che per costi sostenuti dal singolo **Coproduttore**, si intendono quelli relativi a pagamenti direttamente effettuati dallo stesso, per fatture o documenti fiscalmente equivalenti a lui intestati, esclusi quelli oggetto di rimborsi puntuali da parte di altri **Coproduttori,** e quelli sostenuti indirettamente solo se riguardanti sue **Produzioni in Appalto** o oggetto di rimborso puntuale ad altri **Coproduttori**.

Anche qualora fosse previsto nel **Costo Complessivo di Produzione** non va invece inserito il costo per la verifica obbligatoria delle **Spese Effettivamente Sostenute** da parte del **Revisore Legale**, oggetto di contributo ai sensi del **De Minimis** e che deve essere rappresentato esclusivamente nella piattaforma **GeCoWEB Plus**.

I dati inseriti quindi non comprendono ancora le eventuali cd. **Quote di Compartecipazione** finanziarie (il cd. saldo valutario, eventuali acquisti di diritti da parte di **Altri Coproduttori**, finanziamenti da parte di **Coproduttori Esterni**, ecc.) generiche (rimborsi pro-quota quindi non attribuibili a singole **Voci** o **Sottovoci**), che sono attribuite automaticamente nel riquadro "**Compartecipazione dei Coproduttori e Relative Componenti**" come differenza tra la **Quota di Compartecipazione** (come inserita nel foglio "**Coproduttori**") ed i costi sostenuti dai singoli **Coproduttori**, tale differenza (**Compartecipazione Finanziaria** generica) ha segno positivo se A FAVORE DI ALTRI **Coproduttori** e con segno negativo se DA PARTE DI ALTRI **Coproduttori**.

Si consiglia di controllare la ripartizione dei **Costi di Produzione** tra i **Coproduttori** e verificare la quadratura di ogni singola **Sottovoce** nell'ultima colonna qualora si ritiene che il calcolo non sia corretto.

L'importo della eventuale **Quota di Compartecipazione** finanziaria generica a favore del **Richiedente** DA parte di altri **Coproduttori** viene sottratta pro-quota a tutte le Voci di spesa sostenute dal **Richiedente** nel successivo foglio "**Costi Ammissibili**".

ATTENZIONE ! Tale rappresentazione è dovuta ad una logica dell'**Avviso** leggermente diversa da quella utilizzata per i più diffusi aiuti italiani alle produzioni audiovisive.

Normalmente gli aiuti sono riservati a chi sostiene le spese della produzione in Italia o nella regione di riferimento, ad esempio anche ai **Produttori in Appalto** per conto di soggetti esteri, per incentivare il prodotto interno lordo dovuto alle produzioni audiovisive. Questo **Avviso** deve contemperare questa finalità, essendo finanziato dal **Programma** ed in particolare dal suo OS 3 la cui finalità di rendere maggiormente competitive le **PMI** che sono **Produttori Indipendenti Originari** del Lazio (**Beneficiari** dell'**Aiuto** e del contributo del **Programma**).

Per questo l'**Avviso** non considera ammissibili le spese sostenute dal **Beneficiario** se oggetto di un rimborso da parte di un altro **Coproduttore** (sia puntuale che generico) o da altri terzi privati (ad esempio per retrocessione di parte della tax credit di spettanza del **Produttore Esecutivo**). Tali costi, infatti, non corrispondono al valore dei diritti di sfruttamento dell'**Opera Audiovisiva** di cui il **Beneficiario** rimane proprietario che è in definitiva l'investimento agevolato (il valore potenzialmente immobilizzabile) che si attende renda più robusto patrimonialmente e quindi più competitivo il **Produttore Indipendente Originario** del Lazio **Beneficiario** dell'**Aiuto** e del contributo **Programma**.

Sempre per lo stesso motivo l'**Avviso** non considera ammissibili le spese sostenute da un altro **Coproduttore** ed oggetto di un rimborso generico da parte del **Richiedente**. Tali rimborsi a differenza di quelli puntuali, per un determinato attore o un altro fattore della produzione scelto dal **Richiedente** e quindi sotto la sua responsabilità artistica e tecnica, come assicurato anche con le **Produzioni** in **Appalto** (le cui spese sono infatti ammissibili), tendono a configurarsi come mere immobilizzazioni finanziarie che non rientrano negli investimenti agevolabili con il **Programma**.

Il successivo riquadro "**Costo Eleggibile di Produzione**" evidenza gli importi delle **Sottovoci** non eleggibili per ciascun **Coproduttore**, tra cui quelli in eccesso rispetto ai limiti di eleggibilità, come stabilito dall'articolo 4 dell'**Avviso**.

È richiesto unicamente di valorizzare la cella relativa ai "contributi previdenziali e dei riflessi oneri sociali" relativi ai costi del personale contenuti nella **Voce** "2 Regia" e nelle **Sottovoci** "1.1 soggetto e sceneggiatura", "1.2 diritti di adattamento e diritti derivati" e "3.1 attori principali" (se la somma di tali **Voci** e **Sottovoci**, i cd. "costi sopra la linea", è inferiore al 30% del **Costo Complessivo di Produzione**, il mancato inserimento di tale dato non produce comunque alcun effetto).

Foglio "Costi Ammissibili"

La cella "**Opzione Spese Ammissibili Dirette Territoriali**" richiede di selezionare dall'apposito menu a tendina una delle due opzioni per il calcolo delle **Spese Ammissibili Territoriali** (**Girato Lazio** o **Speso Lazio**) che devono essere le medesime per l'**Opera Audiovisiva** anche nel caso di più **Richiedenti** come stabilito all'articolo 4 dell'**Avviso**.

I successivi due riquadri "**Dati di Input per il calcolo delle Spese Ammissibili**" e "**Calcolo e componenti delle Spese Ammissibili**" sono riprodotti per ciascuno dei potenziali 4 **Richiedenti** per cui è predisposto il file e devono essere ovviamente compilati solo per quelli previsti nella **Opera Audiovisiva** per cui si richiede l'**Aiuto**.

La prima colonna (**A**) del riquadro "**Dati di Input per il calcolo delle Spese Ammissibili**" riporta la sintesi, per **Voci**, del **Costo Eleggibile della Produzione** sostenuto dal **Richiedente** come determinato dal foglio "**Costi di Produzione**", quindi ancora al lordo dell'eventuale compartecipazione finanziaria generica (indivisa) da parte dei restanti **Coproduttori**. Per chiarezza, sotto al totale, sono anche riportati i totali dei costi non **Eleggibili** di competenza del **Richiedente**.

La seconda colonna (**B**) consente di inserire i "**Costi oggetto di Produzioni Appaltate**", anche al fine di calcolare la *producer fee* ammissibile ai sensi dell'articolo 4 lettera c. dell'**Avviso**, a tal fine la *producer fee* effettivamente riconosciuta al produttore esecutivo o assimilabile non va inserita nella Voce "7. Costi Generali", ma nella apposita cella bianca posta appena sopra il Totale.

La terza colonna (**C**) consente di inserire le spese non ammissibili per effetto di altre previsioni dell'**Avviso** quali: la differenza tra il costo del personale previsto nel budget e quello calcolato applicando i Costi Standard Orari di cui all'Appendice 4 dell'**Avviso**, le spese diverse dal personale sostenute da **Titoli di Spesa** con imponibile inferiore a 200 euro, le spese sostenute prima della **Data della Finalizzazione** oltre i limiti di cui all'articolo 4 e le spese nei confronti di **Parti Correlate**, le spese per **Produzioni in Appalto** che non vengono definitivamente pagate dal **Beneficiario** ad esempio per effetto della retrocessione del tax credit di spettanza del produttore esecutivo. Nella Voce "7. Costi Generali", il foglio già imputa l'eventuale quota di *producer fee* eccendente il 15% dei costi oggetto delle **Produzioni in Appalto**, a cui aggiungere eventuali ulteriori spese non ammissibili rientranti in tale **Voce**.

Nella cella "**Note**" si richiede di precisare gli importi non ammissibili ed i relativi motivi, in modo che se ne possa tenere conto in sede di istruttoria.

La quarta colonna (**D**), sottrae dalla colonna A le spese non ammissibili di cui alla colonna C.

La quinta colonna (**E**) ripartisce l'eventuale importo della **Compartecipazione Finanziaria** generica a favore del **Richiedente** DA PARTE DI ALTRI **Coproduttori**, tra tutte le **Voci** della colonna D, comprese le relative coperture per spese non eleggibili, di procedura o non ammissibili.

La sesta colonna (**F**) quindi sottrae dalle voci di cui alla colonna D, l'importo della **Compartecipazione Finanziaria** generica di cui alla colonna E, determinando le **Spese Ammissibili Dirette** sostenute dal **Richiedente**, l'importo massimo che può essere raggiunto dalla somma delle **Spese Ammissibili Dirette Territoriali** e **Extraterritoriali**.

Per le **Opere Audiovisive** per le quali è stata scelta l'opzione **Girato Lazio**, nell'apposito riquadro vengono quindi calcolate, nella colonna (**T**), le **Spese Ammissibili Dirette Territoriali** sulla base del rapporto girato Lazio sul totale. Tale rapporto è quello determinato nel foglio "**Dati Generali**" e riportato per comodità nel riquadro. Vanno quindi inseriti i dati relativi al costo del personale nella colonna (**P**) utili a determinare (sulla base del rapporto girato Lazio sul Totale) l'importo su cui calcolare i **Costi Indiretti Forfettari** nella misura del 15%.

N.B. Per le **Opere Audiovisive** per le quali è stata scelta l'opzione **Girato Lazio**, gli importi da inserire nel **Formulario GeCoWEB Plus** nelle singole **Voci** precedute da "(Dirette Territoriali)", sono quelli che risultano nella colonna **D** (sopra il Subtotale).

Per le **Opere Audiovisive** per le quali è stata scelta l'opzione **"Speso Lazio"**, nell'apposito riquadro occorre inserire nella colonna (**G**), per singola **Voce**, le spese sostenute nei confronti di residenti nel Lazio. Il minore tra questo importo e quello di cui alla colonna (**E**), sono le **Spese Ammissibili Dirette Territoriali** riportate nella colonna (**T**). Al fine di determinare l'importo su cui calcolare i **Costi Indiretti Forfettari** nella misura del 15%, occorre infine inserire, nella colonna (**P**), le spese per il personale sostenute nei confronti di residenti nel Lazio.

N.B. Per le **Opere Audiovisive** per le quali è stata scelta l'opzione **Spese Lazio**, gli importi da inserire nel **Formulario GeCoWEB Plus** nelle singole **Voci** precedute da "(Dirette Territoriali)", sono quelli che risultano nella colonna **T** (sopra il Subtotale). Gli importi da inserire, invece, nelle **Voci** precedute da "(**Spese Ammissibili Dirette Extraterritoriali**), sempre articolati per **Voci**, devono essere comprese negli importi che risultano nella colonna **EX** (capienza delle **Spese Ammissibili Dirette Extraterritoriali**) fino a concorrenza del totale delle **Spese Ammissibili Dirette Extraterritoriali** calcolate nel successivo riquadro "**Calcolo e componenti delle Spese Ammissibili**".

Nel riquadro "**Calcolo e componenti delle Spese Ammissibili**" sono quindi calcolate i tre addendi che determinano i **Costi Ammissibili** agli **Aiuti** ex art. 54 del **RGE** per ciascun **Richiedente** e il loro totale. Il valore così calcolato per i **Costi Indiretti Forfettari** deve essere riportato nell'omonima **Voce** presente in **GeCoWEB Plus.**

Foglio "Aiuto art. 54 RGE"

Nel foglio occorre indicare anzitutto se si ritiene che l'**Opera Audiovisiva** sia di **Particolare Interesse Regionale** (nel qual caso è anche di **Interesse Regionale**), o sia solo di **Interesse Regionale** (pur non essendo di **Particolare Interesse Regionale**), selezionando dal menu "**SI**" nelle apposite celle. Viene quindi calcolata l'**Aiuto** massimo richiedibile ai sensi dell'art. 54 del **RGE** e le sue varie componenti previste dell'articolo 3 dell'**Avviso**.

Deve essere quindi indicato l'eventuale riduzione percentuale rispetto all'**Aiuto** massimo richiedibile ai sensi dell'art. 54 del **RGE**, riduzione percentuale che da luogo al punteggio per il relativo criterio, preso in considerazione per determinare il punteggio totale che determina l'ordine di accesso all'istruttoria, che viene automaticamente calcolato nel foglio "**Griglia Punti**". Il valore di default è 0% e quindi deve essere imputato la percentuale di "ribasso" (con il segno "+"), ricordando che come stabilito all'Appendice 4 dell'**Avviso** non rilevano "ribassi" superiori al 20%. L'**Aiuto** richiesto, in valore assoluto, viene quindi calcolato in automatico.

Un campo note consente di descrivere i motivi per cui si ritiene che l'**Opera Audiovisiva** sia di **Particolare Interesse Regionale**, o anche solo di **Interesse Regionale**, e gli elementi di riscontro rinvenibili nella sceneggiatura, nel piano di lavorazione e in altro materiale anche appositamente prodotto (foto *location*, bozzetti scenografia, *storybord*, ecc.).

Si riportano le pertinenti definizioni contenute nell'Appendice 1 dell'**Avviso**.

«**Interesse Regionale**»: sono definite di **Interesse Regionale** le **Opere Audiovisive** che valorizzano in modo autentico e sensibile il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare la sue destinazioni turistiche. Le **Opere Audiovisive** di **Interesse Regionale** devono, in particolare, presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali/di impatto girate in location riconoscibili della Regione Lazio.

«**Particolare Interesse Regionale**»: sono definite di **Particolare Interesse Regionale** quelle **Opere Audiovisive** di **Interesse Regionale** che valorizzano destinazioni turistiche ubicate al di fuori del Comune di Roma.

ATTENZIONE ! Il **Particolare Interesse Regionale** e l'**Interesse Regionale** determinano delle maggiorazioni nell'intensità di **Aiuto**, ma alle **Opere Audiovisive** di **Interesse Regionale** è anche riservata metà della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Ovviamente la **Commissione di Valutazione** non può che valutare quanto prodotto dai **Richiedenti** ed in particolare la sceneggiatura e il piano di lavorazione.

Le normali esigenze di narrazione e produzione possono non richiedere particolare cura nel valorizzare alcuni aspetti che invece possono risultare importanti per questa valutazione. Due esempi:

- per le esigenze di narrazione può essere sufficiente specificare che una scena si svolge in una "chiesa", per le esigenze della valutazione è invece importante comprendere se si tratta di una chiesa moderna e anonima o di una chiesa con un particolare valore artistico;
- per le esigenze di narrazione può essere sufficiente specificare che una scena si svolge in una "campo di grano", per le esigenze della valutazione è importante sapere che l'inquadratura del "campo di grano" comprende i resti di un acquedotto romano.

Può quindi essere opportuno produrre della documentazione specifica.

ATTENZIONE ! Ovviamente è necessario che poi gli aspetti valorizzati siano riscontrabili nell'**Opera Audiovisiva** realizzata, che potrebbe essere rivalutata qualora tali aspetti siano disattesi portando ad una revoca dell'contributo concesso parziale, se non si aveva diritto alle maggiorazioni, o totale, se non si aveva diritto alla dotazione riservata, e questa è stata determinante per il finanziamento dell'**Opera,** o se il punteggio per l'apposito criterio di premialità sia stato decisivo per ottenere l'idoneità dell'**Opera** (punteggio per criteri di valutazione tecnica e di priorità pari o superiore a 60).

Foglio "Coperture Finanziarie"

Il riquadro "**Coperture Finanziarie reperite alla Data della Finalizzazione**" consente di inserire per ciascun **Coproduttore** tali coperture dei **Costi Complessivi di Produzione**, classificate in:

"A. Apporto societario dei Coproduttori";

"B. Aiuti di Stato fiscali o già concessi", da specificare nelle descrizioni previste e nel campo "**Note**",

"C. Coperture finanziarie di Terzi già contrattualizzati", anche essi da specificare nelle varie descrizioni previste e nel campo "**Note**".

ATTENZIONE ! Oltre a quanto già sottolineato come 3° punto di attenzione circa la corretta classificazione degli **Altri Coproduttori** (dove sono riportate le pertinenti definizioni di **Copertura Finanziaria** e di **Copertura Finanziaria di Terzi**), si sottolinea che verranno considerate solo le **Coperture Finanziarie di Terzi** debitamente documentate (atti di concessione di **Aiuti,** contratti debitamente sottoscritti e vincolanti tra le parti, fatta salva l'eventuale condizione di ottenere il contributo richiesto sul presente **Avviso**). Per i contributi automatici di cui agli artt. 23, 24 e 25 della **Legge Cinema** è sufficiente dimostrare la capienza degli importi riconosciuti nella posizione contabile aperta presso il MIC di cui all'art. 24 della medesima legge. Fanno eccezione i soli aiuti di Stato concessi dallo Stato competente ai **Produttori Esteri**, che però devono essere evidenziati nel **Contratto di Coproduzione** (o **Lettera di Intenti** o in altro atto espressamente collegato) con i relativi estremi (norma di riferimento, estremi di concessione, ente concedente, importo). Solo per gli aiuti fiscali (comprese le tax credit italiane) è sufficiente indicare la normativa di riferimento anche mediante riferimenti, ove facilmente verificabili tramite internet (articolo 5 dell'**Avviso**).

Può quindi essere opportuno inserire un apposito articolo o un allegato nel **Contratto di Coproduzione** (o nella **Lettera di Intenti**) circa gli aiuti di Stato già concessi all'**Opera Audiovisiva** e su quelli fiscali.

Il riquadro "**Coperture finanziarie ancora da reperire alla Data di Finalizzazione**", è del tutto simile al precedente, ma consente di imputare tali coperture previste, oltre che ai singoli **Coproduttori**, anche genericamente alle **Quote Italiane** o **Estere**, o all'intera coproduzione.

Un ultimo riquadro calcola il rapporto che determina il "**rispetto dell'art. 73 (2) (d) del REG SIE**" di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, nonché il relativo punteggio che viene determinato in caso di superamento del rapporto minimo pari a 1 e che viene calcolato automaticamente nel foglio "**Griglia Punti**".

ATTENZIONE ! Si veda a tale proposito quanto già sottolineato come 2° punto di attenzione circa la corretta classificazione degli **Altri Coproduttori.**

Foglio "Griglia Punti"

La graduatoria provvisoria che definisce l'ordine di accesso all'istruttoria sulla base della potenziale finanziabilità, tenuto conto della riserva per le **Opere** di **Interesse Regionale** (che comprendono quelle di **Particolare Interesse Regionale**, è definita sulla base dei criteri di selezione indicati nell'articolo 5, calcolando il punteggio in coerenza con la metodologia di riportata per ciascun criterio di selezione nell'Allegato 4 all'**Avviso**.

I calcoli sono perlopiù automatici e dipendono dalle informazioni e dai dati di *input* già inseriti negli altri fogli (come illustrato per ciascuno di essi) e che richiedono, ove il **Richiedente** non li ritenga corretti, di rettificare le informazioni o i dati originari.

Nel foglio "**Griglia Punti**" devono essere forniti esclusivamente i seguenti dati e informazioni (celle bianche editabili):

1. per quanto riguarda il primo criterio di selezione "**Quote di compartecipazione tra Italia e Estero equilibrate**", deve essere indicata la presenza di più di 2 Stati, ciascuno con una quota di compartecipazione pari ad almeno il 10%. Qualora si abbia diritto alle maggiorazioni di punteggio previste in questo caso, occorre selezionare dal menù a tendina il caso che ricorre ("**3 Stati**" o "**4 Stati o più**") altrimenti la cella rimane al valore preimpostato di "**2 Stati**" (Italia e un solo Stato estero), senza attribuzione delle maggiorazioni previste.
2. se si ritiene di avere diritto ai 5 punti previsti per il criterio di selezione "**Rilevante componente femminile**" occorre selezionare dal menù a tendina "**SI**" quale o quali delle fattispecie ricorrono (direzione femminile e/o impresa femminile), altrimenti la cella rimane al valore preimpostato di "**NO**" senza attribuzione del punteggio previsto.
   Ove non sia desumibile da altra documentazione prodotta o dal **Registro delle Imprese Italiano**, deve essere prodotta in sede di **Domanda** la documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato;

Negli appositi campi del **Formulario GeCoWEB Plus** (scheda "**Progetto**") devono essere quindi riportate le informazioni e i dati risultanti nel foglio "**Griglia Punti**" riguardanti (i) la percentuale di contributo richiesta, (ii) se l'**Opera** è ritenuta di **Interesse Regionale** e (iii) il punteggio totale utile per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria.

Foglio "Impegni assunti"

Nel foglio vanno indicati, per ciascun **Richiedente** e per **Voci**, gli importi dei **Costi Complessivi della Produzione** già pagati alla **Data di Invio della Domanda**, fornendo una breve descrizione e il nome del fornitore/lavoratore, per verificare gli eventuali importi non ammissibili ai sensi dell'articolo 4 lettera a. dell'**Avviso**, segnalando quelli eventualmente pagati prima del 1° gennaio 2021.

Per i soli **Documentari**, sempre per ciascun **Richiedente** e per **Voci**, vanno inoltre riportati gli impegni giuridicamente vincolanti già assunti alla **Data di Invio della Domanda,** per consentire la verifica del rispetto dell'art. 6 del **RGE** (articolo 1 lettera c) dell'**Avviso**).

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15456

"DGR 970/2019. Interventi in via sperimentale in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine - c.d. Care Leavers" - Terza annualità. Impegno a favore dell'ASP Asilo Savoia di complessivi euro 488.163,27, di cui euro 408.163,27 sul capitolo U0000H41175 ed euro 80.000,00 a titolo di cofinanziamento obbligatorio sul capitolo U0000H41981, e.f. 2022.

OGGETTO: "DGR 970/2019. Interventi in via sperimentale in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine – c.d. Care Leavers" - Terza annualità. Impegno a favore dell'ASP Asilo Savoia di complessivi euro 488.163,27, di cui euro 408.163,27 sul capitolo U0000H41175 ed euro 80.000,00 a titolo di cofinanziamento obbligatorio sul capitolo U0000H41981, e.f. 2022.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627
- la deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

- la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2019, n. 813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- l'atto di organizzazione n. G09497 del 19 luglio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RICHIAMATI

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n.1 "Piano Sociale Regionale denominato *Prendersi Cura, un Bene Comune*";
- l'articolo 1, comma 250 della legge n. 205 del 2017, che dispone nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (art. 1, comma 386 legge 208/2015), una riserva pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia *(c.d. Care leavers)*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e sono state ripartite le risorse finanziarie a valere sulla cosiddetta Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2018-2020, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera c) che definisce le somme destinate al finanziamento di interventi, in via sperimentale in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine, pari ad euro 5 milioni per ciascuna annualità;

ATTESO che:

- il citato DM 18 maggio 2018 all'art. 6 *(Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine*) prevede:
  - *comma 2* "Le somme di cui al presente articolo sono ripartite tra le regioni sulla base della distribuzione regionale per classi numeriche dei minorenni allontanati dalla famiglia di origine, in affidamento familiare o accolti nei servizi residenziali per minorenni, alla data del 31 dicembre 2016, rilevata dal Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, secondo quanto previsto dalla Tabella 4, che costituisce parte integrante del presente decreto. […omissis…]";
  - *comma 3* "I criteri di cui al comma 2 sono stabiliti per il triennio 2018-2020";

- sulla base di quanto stabilito dai citati commi, alla Regione Lazio è stato assegnato per il finanziamento di interventi in via sperimentale in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, l'importo di euro 400.000,00 per ciascuna delle tre annualità;
- in caso di mancata adesione o di successiva rinuncia da parte di una o più regioni, le somme sono redistribuite alle regioni aderenti in proporzione a quelle assegnate e pertanto, per l'annualità 2018 la quota assegnata alla Regione Lazio è pari a 404.040,40, per l'annualità 2019 è pari a 400.000,00 e per l'annualità 2020 è pari ad € 408.163,27;

RICHIAMATE altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 dicembre 2019, n. 970 "Decreto interministeriale del 18 maggio 2018. Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria («Care Leavers»).

Adesione alla sperimentazione e cofinanziamento regionale della misura" con la quale inoltre, viene individuata l'ASP Asilo Savoia quale soggetto attuatore del programma triennale;

- la determinazione dirigenziale n. G18351 del 23.12.2019 "DGR 970/2019 -Decreto interministeriale del 18 maggio 2018. Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria («Care Leavers»). Individuazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Asilo Savoia" codice creditore 158038 quale soggetto attuatore del programma e impegno euro 484.040,40 di cui euro 404.040,40 capitolo H 41175 ed euro 80.000,00 sul capitolo H41981 E.F. 2019";
- la determinazione dirigenziale n. G15759 del 18.12.2020 "DGR 970/2019. Interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine. Seconda annualità. Impegno a favore dell'ASP "Asilo Savoia" (codice creditore 158038) di complessivi euro 480.000,00, di cui euro 400.000,00 sul capitolo H41175 e euro 80.000,00 sul capitolo H41981, e.f. 2020";
- la determinazione dirigenziale n. G03079/2021 "Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 479 del 30 dicembre 2020. Accertamento in entrata dell'importo pari ad euro 408.163,27 - Capitolo di entrata 228167, Tit. 2, tip. 01.01, P.d.c. 2.01.01.01.001 esercizio finanziario 2021";
- la determinazione dirigenziale n. G08122 del 22/06/2022 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, a integrazione del capitolo di spesa U0000H41981, mediante il prelevamento dal fondo per i cofinanziamenti regionali di parte corrente, capitolo U0000C11103";

RITENUTO pertanto:

all'esito positivo delle azioni di monitoraggio, verifica e rendicontazione in piattaforma "Multifondo" del MLPS, poste in essere dalla struttura regionale circa l'andamento del programma "Care Leavers" relative alle prime due annualità di implementazione, di confermare il citato programma "Care Leavers" in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, proseguendo gli interventi anche per la terza annualità;

- di impegnare in favore di ASP "Asilo Savoia" euro 408.163,27 sul capitolo U0000H41175 (missione 12 programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02) es. fin. 2022;
- - di impegnare a favore di ASP "Asilo Savoia" euro 80.000,00 a titolo di cofinanziamento obbligatorio così come previsto dal citato DM 18/2018 - sul capitolo U0000H41981 (missione 12 programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02) e.f. 2022;
- di notificare la presente determinazione all'Asp Asilo Savoia;

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integramente richiamate

1. di confermare il programma "Care Leavers" in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, proseguendo gli interventi anche per la terza annualità;
2. di impegnare in favore di ASP "Asilo Savoia" la somma di euro 408.163,27 sul capitolo U0000H41175 (missione 12 programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02) es. fin. 2022;
3. di impegnare a favore di ASP "Asilo Savoia" la somma di euro 80.000,00 a titolo di cofinanziamento obbligatorio così come previsto dal citato DM 18/2018 - sul capitolo U0000H41981 (missione 12 programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02) e.f. 2022;
4. di notificare la presente determinazione all'Asp Asilo Savoia.

L’obbligazione giungerà a nell’esercizio finanziario 2022

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Regionale e sul sito www.regione.lazio.it.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15457

D.G.R. n. 424 del 14 giugno 2022 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi relativi agli e.f. 2022-2023. Primo semestre 2022". Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2022/42296 per l'importo complessivo di € 710.000,00 sul cap. U0000H41918-e.f. 2022 in favore dei Distretti sociosanitari del Lazio per l'implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare e co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici degli ATS, delle ASL e degli operatori del privato sociale e del terzo settore coinvolti nell'accoglienza dei bambini, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare

OGGETTO: D.G.R. n. 424 del 14 giugno 2022 “Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi relativi agli e.f. 2022-2023. Primo semestre 2022”. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2022/42296 per l'importo complessivo di € 710.000,00 sul cap. U0000H41918-e.f. 2022 in favore dei Distretti sociosanitari del Lazio per l'implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare e co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici degli ATS, delle ASL e degli operatori del privato sociale e del terzo settore coinvolti nell'accoglienza dei bambini, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, “Legge di stabilità regionale 2022”;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024”;

- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627

- la deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

- la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2019, n. 813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;

- l’atto di organizzazione n. G09497 del 19 luglio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

RICHIAMATE:
- la legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente “Diritto del minore ad una famiglia”, ed in particolare:
l’articolo 1 che sancisce “il diritto del minore di crescere ed essere educato nell’ambito della propria famiglia”;
l’articolo 2 che prevede “Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell’articolo 1, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno”;

-la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

-la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, ed in particolare l’art. 4, comma 1, lettera f), che prevede, tra i prioritari obiettivi del sistema integrato, la “tutela dei minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine o l’inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare, quale intervento residuale in caso di inapplicabilità o inefficacia di altri interventi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 424 di finalizzazione, tra le altre, delle risorse pari ad euro 910.000,00 per interventi rivolti al sostegno e alla tutela dei minori (prenotazione di impegno n. 2022/42296), di cui € 200.000,00 da destinare alla prosecuzione del progetto denominato “Post-adozione” in collaborazione con la ASL RM2;

CONSIDERATO che:

con deliberazione del 19 marzo 2019, n. 135 la Regione Lazio ha recepito le "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva", approvate in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017;

le Linee d'indirizzo sopra richiamate rispondono alla finalità di fornire indicazioni unitarie riguardo all'identificazione delle azioni possibili per fronteggiare le diverse situazioni di vulnerabilità familiare e favorire la permanenza del bambino/a nel suo contesto di vita prevenendo il ricorso all'allontanamento;

al fine di prevenire i rischi di disagio e deprivazione sociale ed educativa dei minori, è essenziale rafforzare la rete dei servizi a tutela dei bambini stessi e delle loro famiglie offrendo un quadro organico di percorsi organizzativi/metodologici e di dispositivi di intervento che, già attuati nelle ultime 10 edizioni del programma nazionale P.I.P.P.I., hanno dato un esito positivo nel rafforzare le competenze dei servizi sociali e nel promuovere, nell'ambito familiare, condizioni idonee alla crescita, al fisiologico percorso di sviluppo e alla protezione in salute e sicurezza del bambino;

nel quadro delle Linee di indirizzo i dispositivi di intervento sono da intendersi come un insieme articolato di azioni attraverso le quali si realizza l'accompagnamento globale e intensivo della famiglia e dei bambini;

VISTO il regolamento regionale 4 marzo 2019, n. 2 "Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio", ed in particolare l'art. 10 "Soggetti dell'affidamento familiare: Terzo Settore, formazioni sociali e cittadini";

CONSIDERATO altresì che lo sviluppo di un welfare comunitario inclusivo per i bambini, ed in particolare per i bambini che vivono in un contesto familiare di particolare fragilità, può essere perseguito solamente attraverso una alleanza effettiva, competente e determinata tra i servizi pubblici titolari della funzione di tutela e la società civile impegnata nella promozione della solidarietà interfamiliare;

RITENUTO necessario, nell'ottica di prevenzione degli allontanamenti dei bambini e delle bambine ed in attuazione dell'art.10 del citato regolamento regionale per l'affidamento familiare:

- implementare azioni di sostegno alle famiglie accoglienti ed alle famiglie d'origine del bambino attraverso il concorso delle associazioni familiari;
- favorire la individuazione di un numero maggiore di famiglie solidali, disponibili ad accogliere per un periodo più o meno lungo un bambino/a, e capaci nel contempo di favorire l'incremento della capacità educativo/relazionale delle famiglie di origine;
- implementare ed estendere le reti di solidarietà familiare che, a livello locale e regionale sostengono il sistema di tutela dei bambini e delle bambine e lo stesso istituto dell'affidamento, che rappresenta oggi una delle più concrete opportunità di prevenzione sia primaria sia secondaria dell'abbandono;

RITENUTO altresì necessario:
attuare quanto sopra tramite l'implementazione delle seguenti azioni di sistema, da realizzare mediante un percorso di co-progettazione con gli Enti di Terzo Settore impegnati nell'associazionismo familiare, ovvero:

a. realizzazione di "programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare" - co- costruzione di azioni formative/informative di ambito locale rivolte agli operatori dei Distretti sociosanitari, delle ASL e del terzo settore, per costruire percorsi locali di promozione delle solidarietà familiare;

b. azioni di sostegno alle famiglie disponibili all'affidamento familiare e alle famiglie di origine del bambino;

RITENUTO, pertanto,

- di ripartire le risorse tra i Distretti sociosanitari del Lazio applicando i criteri individuati dalla DGR 17 dicembre 2019, n. 971 "Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse per l'anno 2019, 2020 e 2021 per l'attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale" e precisamente:

Pop.	Sup.	Densità	Indice isolamento territoriale	V4	V6	V8	Criteri di salvaguardia per i Comuni di piccola dimensione	TOTALE
65%	10%	5%	3%	4%	4%	4%	5%	100%

- di perfezionare la prenotazione di impegno n. 2022/42296, assunta con DGR 424/2022, per l'importo complessivo di euro 710.000,00, sul capitolo U0000H41918 (missione 12, programma 05, PdC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2022, come dettagliato nella tabella seguente:

Distretto	**Importi**
FR A Alatri	15.619,24 €
FR B Frosinone	22.812,76 €
FR C AIPES	18.614,72 €
FR D Cons. Cassinate	19.404,39 €
LT 1 Aprilia	15.911,49 €
LT 2 Latina	20.190,24 €
LT 3 Priverno	10.658,65 €
LT 4 Fondi	15.195,20 €
LT 5 Gaeta	13.338,38 €
RI 1 Consorzio Rieti 1	14.809,54 €
RI 2 Poggio Mirteto	10.806,55 €
RI 3 Unione Alta Sabina	7.818,43 €
RI 4 Com. Mont. Salto Cicolano	5.786,47 €
RI 5 Com. Mont. Velino	7.223,56 €
RM 3 1 Fiumicino	11.654,28 €
RM 4.1 Civitavecchia	11.019,30 €
RM 4.2 Ladispoli	11.090,64 €
RM 4.3 Bracciano	9.322,45 €
RM 4.4 Consorzio Valle del Tevere	15.775,93 €

RM 5.1 Monterotondo	13.274,06 €
RM 5.2 Guidonia	16.584,28 €
RM 5.3 Tivoli	13.456,27 €
RM 5.4 Subiaco	10.267,25 €
RM 5.5 San Vito Romano	11.943,66 €
RM 5.6 Colleferro	11.023,66 €
RM 6.1 Grottaferrata	12.212,09 €
RM 6.2 Albano Laziale	14.168,60 €
RM 6.3 Marino	14.234,04 €
RM 6.4 Consorzio Ardea-Pomezia	14.322,26 €
RM 6.5 Velletri	10.069,16 €
RM 6.6 Anzio	13.585,59 €
Roma Capitale	237.455,48 €
VT 1 Montefiascone	12.472,06 €
VT 2 Tarquinia	11.971,10 €
VT 3 Viterbo	14.374,22 €
VT 4 Vetralla	11.676,09 €
VT 5 Consorzio Tineri	9.857,91 €
TOTALE	**710.000,00 €**

ATTESO che le obbligazioni avranno scadenza nell'esercizio finanziario 2022 conformemente a quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di avviare un programma di promozione e sensibilizzazione all'affidamento familiare e di sostegno alle famiglie più fragili, in attuazione di quanto previsto dal regolamento regionale per l'affidamento familiare, tramite l'implementazione delle seguenti azioni di sistema, da realizzare mediante un percorso di co-progettazione con gli Enti di Terzo Settore impegnati nell'associazionismo familiare, ovvero:
   a. realizzazione di "programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare": co- costruzione di azioni formative/informative di ambito locale rivolte agli operatori dei Distretti sociosanitari, delle ASL e del terzo settore, per costruire percorsi locali di promozione delle solidarietà familiare;
   b. azioni di sostegno alle famiglie disponibili all'affidamento familiare e alle famiglie d'origine del bambino;

2.di ripartire le risorse tra i Distretti sociosanitari del Lazio applicando i criteri individuati dalla DGR 17 dicembre 2019, n. 971 "Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune"

Finalizzazione delle risorse per l'anno 2019, 2020 e 2021 per l'attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale" e precisamente :

Pop.	Sup.	Densità	Indice isolamento territoriale	V4	V6	V8	Criteri di salvaguardia per i Comuni di piccola dimensione	TOTALE
65%	10%	5%	3%	4%	4%	4%	5%	100%

\

3.di perfezionare la prenotazione di impegno n. 2022/42296, assunta con DGR 424/2022, per l'importo complessivo di euro 710.000,00, sul capitolo U0000H41918 (missione 12, programma 05, PdC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2022, come dettagliato nella tabella seguente:

Distretto	**Importi**
FR A Alatri	15.619,24 €
FR B Frosinone	22.812,76 €
FR C AIPES	18.614,72 €
FR D Cons. Cassinate	19.404,39 €
LT 1 Aprilia	15.911,49 €
LT 2 Latina	20.190,24 €
LT 3 Priverno	10.658,65 €
LT 4 Fondi	15.195,20 €
LT 5 Gaeta	13.338,38 €
RI 1 Consorzio Rieti 1	14.809,54 €
RI 2 Poggio Mirteto	10.806,55 €
RI 3 Unione Alta Sabina	7.818,43 €
RI 4 Com. Mont. Salto Cicolano	5.786,47 €
RI 5 Com. Mont. Velino	7.223,56 €
RM 3 1 Fiumicino	11.654,28 €
RM 4.1 Civitavecchia	11.019,30 €
RM 4.2 Ladispoli	11.090,64 €
RM 4.3 Bracciano	9.322,45 €
RM 4.4 Consorzio Valle del Tevere	15.775,93 €
RM 5.1 Monterotondo	13.274,06 €
RM 5.2 Guidonia	16.584,28 €
RM 5.3 Tivoli	13.456,27 €
RM 5.4 Subiaco	10.267,25 €
RM 5.5 San Vito Romano	11.943,66 €
RM 5.6 Colleferro	11.023,66 €

RM 6.1 Grottaferrata	12.212,09 €
RM 6.2 Albano Laziale	14.168,60 €
RM 6.3 Marino	14.234,04 €
RM 6.4 Consorzio Ardea-Pomezia	14.322,26 €
RM 6.5 Velletri	10.069,16 €
RM 6.6 Anzio	13.585,59 €
Roma Capitale	237.455,48 €
VT 1 Montefiascone	12.472,06 €
VT 2 Tarquinia	11.971,10 €
VT 3 Viterbo	14.374,22 €
VT 4 Vetralla	11.676,09 €
VT 5 Consorzio Tineri	9.857,91 €
TOTALE	**710.000,00 €**

4. di stabilire che le risorse trasferite ai sensi del presente atto dovranno essere rendicontate alla Direzione per l'Inclusione Sociale entro il 31 marzo 2023, in conformità all'articolo 64, comma 4bis, della L.R. 11/2016 ;
5. di stabilire che le obbligazioni avranno scadenza nell'esercizio finanziario 2022 conformemente a quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15496

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio del metanodotto "Allacciamento Comune di Palestrina DN 80 (3") - Variante con condotta DN100 (4") per interferenza con aree soggette a forte antropizzazione in località Colle dell'Aquila, nel Comune di Palestrina (RM)" - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio del metanodotto "Allacciamento Comune di Palestrina DN 80 (3") – Variante con condotta DN100 (4") per interferenza con aree soggette a forte antropizzazione in località Colle dell'Aquila, nel Comune di Palestrina (RM)" - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;

- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Infrastrutture e Mobilità*" al dott. Stefano Fermante;

- l'atto di organizzazione n. G09957 del 27/07/2022 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Attuazione direttiva del Direttore Generale prot. 727435 del 22/07/2022", con il quale tra l'altro si dispone l'istituzione dell'Area "Transizione Energetica;

- l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica";

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

- il decreto Legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";

- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008*:* "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 1057815 del 20/12/2021, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, con accertamento della conformità o compatibilità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto "Allacciamento Comune di Palestrina DN 80 (3") – Variante con condotta DN100 (4") per interferenza con aree soggette a forte antropizzazione in località Colle dell'Aquila, nel Comune di Palestrina (RM)";

- Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano particellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- Il nuovo condotto metanifero non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e ha lo scopo di assicurare la razionalizzazione della rete esistente e il potenziamento della rete stessa così da garantire l'adeguata fornitura di gas metano al comune di Palestrina (RM);
- Il progetto consiste nella realizzazione di una variante DN 100 (4") al metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Palestrina DN 80 (3") – MOP 47 bar", di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. La variante si rende necessaria per superare l'interferenza tra un tratto della condotta in esercizio e un'area a forte antropizzazione, tale da non consentire la visibilità e la corretta l'ispezione/manutenzione del gasdotto stesso.

VISTA la nota prot. n. 0216108 del 03/03/2022 con cui l'Area *Sostenibilità Energetica* ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. a) della legge n. 241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web https://regionelazio.box.com/v/variantepalestrina attivato dalla Regione Lazio, cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

DATO ATTO che, il numero dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del progetto risulta essere inferiore a 50 e, pertanto, ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR n. 327 del 2001 e s.m.i e degli articoli 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i, è stata data informativa dell'avvio del procedimento ai proprietari medesimi tramite la succitata nota prot. n. 0283488/2022 trasmessa con raccomandata A/R in data 08/03/2022;

TENUTO CONTO che l'art. 52 - sexies, comma1 del DPR 327/2001 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. n. 0216108 del 03/03/2022, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO- *Direzione Generale per le Attività Territoriali- Divisione XIII Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo*;
- MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti*;*
- REGIONE LAZIO – *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata, Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;*
- CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE
- COMUNE DI PALESTRINA
- CONSORZIO BONIFICA LITORALE NORD
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ROMA – POLO NOMENTANO
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- ACEA ATO2;
- TELECOM ITALIA S.P.A.;
- FASTWEB S.P.A.;
- TERNA S.P.A.;

CONSIDERATO che nel termine di quindici giorni dalla data di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.14 bis, comma2, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i le amministrazioni coinvolte hanno richiesto le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti:

- nota prot. n. 0040228 del 18/03/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 0274440 del 18/03/2022 della Direzione Generale per le Attività Territoriali – Ex Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo- Unità Organizzativa III del Ministero delle Sviluppo Economico;
- nota prot. n. 8375 del 01/04/2022 acquisita al protocollo regionale con il n. 054503 del 01/06/2022 del Consorzio di Bonifica Litorale Nord;

- nota prot. CMRC-2022-0050433 del 18/03/2022 acquisita al protocollo regionale con il n. 0275356 del 18/03/2022 della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- nota prot. n. 15035/2022 del 20/05/2022 acquisita al protocollo regionale con il n. 0500376 del 20/05/2022 del Comune di Palestrina;

CONSIDERATO che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre novanta giorni dalla data di indizione della stessa e quindi entro il 01 giugno 2022;

RILEVATO che sono state ricevute le seguenti determinazioni e pareri in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, che formano parte integrante della presente determinazione:

- nulla osta prot. n. 0046119 del 30/03/2022, acquisito al protocollo regionale con il n. 0316734 del 30/03/2022, della Direzione Generale per le attività territoriali, Divisione XIII- Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, Settore III - Ministero dello Sviluppo Economico;
- comunicazione sulla competenza comunale in materia di autorizzazione paesaggistica, nota prot. n. 0469624 del 13/05/2022, della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale paesistica e urbanistica – Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana;
- nulla osta al vincolo idrogeologico nota prot. n. 25977 del 20/09/2022 acquisita al protocollo regionale con il n. 0899372 del 20/09/2022 emesso dal Comune di Palestrina;
- parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 0010047-P del 13/05/2022, acquisita al protocollo regionale con n. 0470455 del 13/05/2022 del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- parere favorevole con prescrizioni prot. n. 8376/2022 del 01/06/2022 acquisito al protocollo regionale con il n. 054503 del 01/06/2022 del Consorzio di Bonifica Litorale Nord;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

- ACEA ATO2
- COMANDO PROVINCIALE VV.FF. DI ROMA
- ENEL S.P.A.
- TELECOM ITALIA S.P.A.
- FASTWEB S.P.A.
- TERNA S.P.A.

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento prot. n. 0216108 del 03/03/2022;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali interessate, nei termini previsti dal procedimento;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i. e della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 art. 18;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo relativo "Allacciamento Comune di Palestrina DN 80 (3") – Variante con condotta DN100 (4") per interferenza con aree soggette a forte antropizzazione in località Colle dell'Aquila, nel Comune di Palestrina (RM)", al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate.

DETERMINA

1. di dichiarare conclusi positivamente con prescrizioni e condizioni i lavori della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;

2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;

3. di approvare il progetto definitivo relativo alla costruzione ed esercizio della Variante in T.O.C. del metanodotto denominato: "Allacciamento Comune di Palestrina DN 80 (3") – Variante con condotta DN100 (4") per interferenza con aree soggette a forte antropizzazione in località Colle dell'Aquila, nel Comune di Palestrina (RM)" - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A., reso disponibile all'indirizzo web https://regionelazio.box.com/v/variantepalestrina attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Transizione Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti nella Conferenza dei Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

4. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali interessate,
nei termini previsti dal procedimento;

5. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercitate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15539

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. POR FESR LAZIO 2014-2020. Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azione 4.6.1 Programma Nodi di Scambio (A.d.P. Mobilità sostenibile integrata) - Potenziamento nodo di scambio Anagnina" (Cod. SIGEM GIP A0377E0001 - CUP E84J18000290006) disimpegno dell'impegno n.2022/1128 DE G09438 del 07/08/2020 di euro 2.811.163,87 sul capitolo UOOOOA42502 sull'esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. POR FESR LAZIO 2014-2020. Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azione 4.6.1 Programma Nodi di Scambio (A.d.P. Mobilità sostenibile integrata) - Potenziamento nodo di scambio Anagnina" (Cod. SIGEM GIP A0377E0001 – CUP E84J18000290006) **disimpegno** dell'impegno n.2022/1128 DE G09438 del 07/08/2020 di euro 2.811.163,87 sul capitolo UOOOOA42502 sull'esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Trasporto Marittimo Aeroporti ed Infrastrutture della Mobilità Sostenibile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente*: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n.262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 5/6/2018, con la quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità

VISTO l'atto di organizzazione n. G12185 del 15/09/2022, con il quale è stato conferito all'Arch Roberto Fiorelli l'incarico di Dirigente dell' Area Trasporto Marittimo Aeroporti ed Infrastrutture della Mobilità Sostenibile della Direzione Infrastrutture della Mobilità;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.656 del 9 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 avente ad oggetto "Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027";

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n.14, con la quale è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021 – anni 2021-2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.170 del 30/03/2021 recante "Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2021, n. 327, concernente "Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l'XI legislatura. Approvazione dell"Aggiornamento 2021 al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "*Piano Sviluppo e Coesione*" con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTI altresì i principi di *governance* e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n. 34 del 2019;

CONSIDERATO CHE:

- le misure per fronteggiare la crisi, finanziate con le risorse FSC e con le riprogrammazioni dei fondi strutturali, sono contenute nell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, a seguito del quale sono state finanziati interventi finalizzati a fare fronte alle urgenti spese di carattere sanitario e alle difficoltà economico-occupazionali e sociali del Lazio;
- successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, è stata emanata la Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020 che ha stabilito la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 a favore della Regione Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato decreto-legge 19 maggio 2020, n.34;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" e, in particolare, il punto 3 delle "Disposizioni generali" di cui alla lett. A., il quale prevede che, per ciascun Piano, a seguito della prima approvazione, l'Amministrazione titolare identifichi una "Autorità responsabile del PSC" e che, in ragione della dimensione e articolazione del Piano, possa identificare anche un organismo di certificazione, quale autorità abilitata a richiedere trasferimenti di risorse del FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari;

VISTA la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.603 del 28/9/2021 recante "Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 'Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione' e n.29 del 29 aprile 2021 'Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio' - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.799 del 23/11/2021 avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante 'Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio') - Approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021";

CONSIDERATO che con nota della Direzione Regionale Programmazione Economica pervenuta in data 14/06/2022 protocollo n.0586608 avente per oggetto Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio- Sezione Speciale 2 – Ex POR FESR. Attività di verifica della Cabina di Regia per la gestione controllata del bilancio regionale delle proposte di atti concernenti la gestione del bilancio, per l'inoltro alla Cabina di Regia, come previsto dalla Delibera CIPESS n.2/2021;

CONSIDERATO che la Cabina di Regia, istituita con l'art. 30 della Legge Regionale n. 11 del 12-agosto-2020, verifica la corretta allocazione delle risorse del Fondo Sviluppo e coesione (FSC) assegnate alla Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Lazio secondo il quadro degli interventi fornito dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 e approvato con Determinazione n. G00513/2022 e successivamente modificato con determinazione n. G10501/2022.

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n.G00513 del 21 gennaio 2022 recante "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. Approvazione del quadro degli interventi confluiti nella Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e disposizioni operative per la gestione degli interventi provenienti dall'ex Intesa Lazio e degli interventi finanziati con risorse SNAI, a valere sul Fondi di Rotazione di cui alla legge n.183/1987, a favore delle aree interne del Lazio" con la quale è stato approvato elenco degli interventi afferenti alla Sezione Speciale 2 del PSC Lazio;

VISTO che tra gli interventi confluiti nella Sezione Speciale 2 viene riportato l'intervento "*Programma nodi di scambio. Potenziamento nodo di scambio Anagnina" CUP E84J18000290006 Cod. Locale Progetto A0377E0001 nel quale viene approvato quale Piano finanziario l'Importo di € 17.234.526,85 e Piano FSC LAZIO per € 7.000.000,00;*

VISTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 21/04/2022 veniva confermato nell'elenco degli interventi afferenti alla Sezione Speciale 2 del PSC Lazio l'intervento "*Programma nodi di scambio. Potenziamento nodo di scambio Anagnina"*;

VISTA la nota mail della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità trasmessa il 6 luglio 2022 con la quale è stato precisato che per l'intervento codice A0377E0001 (Potenziamento nodo di scambio Anagnina) inserito nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, con DGR n. 799 del 23/11/2021 e confermato nella DGR n. 198 del 21/04/2022, l'investimento a copertura del progetto è pari a € 7.453.704,50 e non € 17.234.526,86 come indicato nel Piano finanziario della DGR n. 198 del 21/04/2022;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Programmazione Economica n. G10501 del 04 agosto 2022 con la quale viene approvata la modifica nel Piano finanziario degli interventi compresi nella Sezione Speciale 1 e 2 tra cui il Piano finanziario dell'intervento di Anagnina che passa da € 17.234.526,86 a € 7.453.704,50 di cui risorse Piano finanziario FSC per € 7.000.000,00;

VISTO che con Determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità n. G09438 del 07/08/2020 veniva impegnato l'importo complessivo di € 7.453.704,50 come di seguito riepilogato:

Cap.	Denominazione	Impegno	Beneficiario	Es. fin. 2020	Es.Fin. 2021	Es. Fin. 2022
A42146	POR FESR Lazio 2014/2020 – Asse 4 Energia sostenibile e Mobilità – QUOTA UE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	55942/2020	Roma Capitale (cod. cred. 284)	1.564.418,50		
A42147	POR FESR Lazio 2014/2020 – Asse 4 Energia sostenibile e Mobilità – QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	55943/2020	Roma Capitale (cod. cred.284)	1.095.092,95		
A42148	POR FESR Lazio 2014/2020 – Asse 4 Energia sostenibile e Mobilità – QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	55944/2020	Roma Capitale (cod. cred. 284)	469.325,55		
A42502	ARMO – QUOTA REGIONALE OVERBOOKING – PO FESR 2014-2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1714/2021	Roma Capitale (cod. cred. 284)		1.513.703,63	
A42502	ARMO – QUOTA REGIONALE OVERBOOKING – PO FESR 2014-2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1128/2022	Roma Capitale (cod. cred. 284)			2.811.163,87
	Totale per annualità			**3.128.837,00**	**1.513.703,63**	**2.811.163,87**

CONSIDERATO che l'impegno totale dell'intervento è pari ad € 7.453.704,50, di cui € 7.000.000,00 attribuiti al piano Finanziario FSC con DGR n. 799 del 23/11/2021 e confermati nella DGR n. 198 del 21/04/2022 ed € 453.704,50 rimanenti nel PO FESR Lazio 2014-2020;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni richiamate nel presente provvedimento, procedere al disimpegno della somma di € 2.811.163,87 sul Capitolo U0000A42502 missione 14 programma 05 piano dei conti finanziario 2.03.01.02 impegno n. 2022/1128 assunto con determinazione n. G.09438 del 07/08/2020, al fine di procedere ripartizione corretta dell'importo di € 2.811.163,87 in due nuovi impegni di cui uno di €. 2.357.459,37 a valere sulle risorse finanziate dal PSC ed uno di €. 453.704,50 a valere sulle risorse finanziate dal PO FESR Lazio 2014-2020 sul capitolo UOOOOA42502 esercizio finanziario 2022.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- Di disimpegnare la somma di € 2.811.163,87 sul Capitolo U0000A42502 missione 14 programma 05 piano dei conti finanziario 2.03.01.02, impegno n.2022/1128 determina G09438 del 07/08/2020 sull'esercizio finanziario 2022.
- Stabilire fin d'ora che ad esecutività del presente atto necessita procedere, alla reimputazione corretta degli impegni residui sul bilancio regionale suddividendo l'importo attualmente indistinto di € 2.811.163,87 in due nuovi impegni di cui uno di € 2.357.459,37 attribuito al PSC e l'altro di euro 453.704,50 attribuito al POR FESR.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Stefano Fermante

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 9 novembre 2022, n. G15367

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori - D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) -D.D. 23/11/2021 (Decreto) Approvazione Proposta - DGR n. 69 del 22 febbraio 2022 e Determinazione dirigenziale n. G06827 del 27/05/2022. - Costituzione e nomina della Commissione di verifica ex art.13 del Decreto.

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori - D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) -D.D. 23/11/2021 (Decreto) Approvazione Proposta - DGR n. 69 del 22 febbraio 2022 e Determinazione dirigenziale n. G06827 del 27/05/2022. - Costituzione e nomina della Commissione di verifica ex art.13 del Decreto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i. e, in particolare, gli articoli 66 e 376;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regione "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" alla dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il regolamento 19 marzo 2021, n. 4 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale). Disposizioni transitorie" che, tra l'altro, modifica, da ultimo, la denominazione della Direzione regionale in "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"* e s.m.i. e, in particolare gli artt. 35 bis e 53;

VISTO il regolamento regionale 1 agosto 2016 n.16 "Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 25 maggio 2016, n. 6: "Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti";

VISTO l'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con il quale si dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO l'articolo 8 del decreto 10 agosto 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), con il quale, in attuazione del citato articolo 148 della legge n. 388 del 2000, sono state individuate le iniziative a vantaggio dei consumatori mediante l'utilizzo delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2020-2022 e che assegna alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del

consumatore e la normativa tecnica (DGMCCNT), per il biennio 2021-2022, la somma complessiva di euro 10.000.000,00, per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;

VISTO il decreto direttoriale del 23 novembre 2021 (Decreto), come modificato con successivi decreti direttoriali del 16 dicembre 2021 e del 28 gennaio 2022, con il quale il Direttore generale della DGMCCNT ha provveduto:

- a dare attuazione alle iniziative di cui all'art. 8 del predetto D.M. 10 agosto 2020 per una somma complessiva pari ad € 10.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 imputati all'esercizio 2021 ed € 5.000.000,00 imputati all'esercizio 2022, ripartita tra le Regioni secondo i criteri contenuti al comma 2 del suddetto articolo, stabilendo che l'importo destinato alla Regione Lazio, per la realizzazione delle attività e relativi oneri di verifica, è pari a € 923.898,71;
- a determinare le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento del finanziamento delle iniziative da realizzare in ambito regionale preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori attive sul territorio e riconosciute ai sensi delle rispettive discipline regionali, nonché le modalità di trasferimento delle risorse da parte della competente struttura del MISE;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01756 del 21/02/2022, con la quale, a seguito dell'ammissione provvisoria al finanziamento disposta con il decreto del Direttore della DGMCCNT del 21 dicembre 2021, trasmesso con nota prot. Mise n. 604 del 21/02/2022, con contestuale impegno di spesa che gravava per il 50% sui fondi 2021 ed il restante 50% sui fondi 2022, si è provveduto ad accertare sul capitolo di entrata E0000222102 le risorse di cui al D.D. del 23 novembre 2021, per l'importo complessivo pari a € 923.898,71;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 69 del 22 febbraio 2022 che, tenuto conto di quanto emerso nelle apposite sedi di confronto con le associazioni dei consumatori riconosciute a livello regionale, e sentito il relativo organo rappresentativo, il Consiglio regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2016 (CRCU), approva la Proposta della Regione Lazio di cui all'Allegato A, riguardante un Programma di iniziative in materia di tutela dei consumatori redatto secondo il Mod. 2 allegato al Decreto e trasmesso al MISE, da parte della suddetta Direzione regionale, in qualità di Responsabile regionale, con nota Prot. Reg. n. 0201366 del 28/02/2022 (Prot. MISE n. 0054341 del 01/03/2022);

ATTESO che:

- il Programma delle iniziative contenuto nella Proposta della Regione Lazio individua le caratteristiche e la durata degli interventi, le spese ammissibili, il cronoprogramma delle attività, i soggetti attuatori, individuati nelle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 6/2016, riunite in n. 4 associazioni temporanee di scopo (ATS), nonché la ripartizione delle

risorse tra le linee d'intervento indicate nell'articolo 5 del Decreto, le modalità di erogazione delle relative risorse;

- in base al dispositivo della DGR n. 69/2022, ad eventuali rimodulazioni/integrazioni di elementi di dettaglio tecnico-operativo o giuridico inerenti alle modalità di attuazione delle iniziative o del cronoprogramma delle attività, richieste dalla competente struttura del MISE ai fini dell'approvazione della Proposta o direttamente conseguenti a successive modifiche apportate al Decreto, si provvede con determinazione del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca;

VISTA la determinazione n. G06827 del 27/05/2022 con la quale si è provveduto ad apportare alla Proposta della Regione di cui all'Allegato A alla DGR n. 69/2022, le integrazioni richieste dalla competente struttura del Ministero, con nota prot.n. 0157275 del 04/05/2022, nonché ad approvare lo schema tipo di convenzione per la regolazione dei rapporti con le associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute a livello regionale e individuati quali soggetti attuatori/gestori degli interventi;

VISTA la nota della DGMCCNT del MISE prot. n. 226940 del 15/07/2022, acquisita agli atti della Struttura con prot. n. 701652, con la quale la competente Direzione ministeriale informa che, a seguito di una verifica positiva delle integrazioni e dei chiarimenti forniti dalla Regione mediante la sopracitata D.D. G06827 del 27/05/2022 e le note regionali prot. n. 0565946 del 08/06/2022 e prot. n. 0681738 dell'11/07/2022, è stato accreditato alla Regione Lazio l'importo di € 461.949,35, a titolo di primo anticipo del 50% sul totale di € 923.898,71 necessario per la realizzazione delle attività individuate dalla Proposta della Regione Lazio in attuazione del Decreto;

VISTA la determinazione n. G12793 del 26/09/2022, con la quale si è provveduto al finanziamento del Programma e all'impegno del contributo complessivo a favore di n. 4 associazioni capofila di ATS beneficiarie di finanziamento a valere sull'apposito capitolo di bilancio per gli esercizi finanziari 2022 e 2023;

CONSIDERATO che l'art. 13 del Decreto prevede che:

- al fine di verificare la realizzazione delle attività di ciascuna proposta e le spese per essa sostenute, la Regione, entro il 30 ottobre 2022, nomina una Commissione di verifica, composta da un rappresentante della Regione stessa e da un rappresentante designato dalla Direzione Generale;
- la Commissione effettua la verifica entro i termini di conclusione della realizzazione della proposta, e redige un apposito verbale che trasmette tempestivamente alla Regione ed all'Ufficio competente;
- gli oneri per lo svolgimento delle attività di verifica sono a carico del finanziamento riconosciuto alla Regione ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. B). del Decreto e sono determinati ed indicati nella Proposta stessa secondo quanto riportato nel comma 5 del suddetto art.13 del Decreto;

CONSIDERATO, altresì, che in applicazione della predetta disposizione, con la DGR n. 69 del 22 febbraio 2022 e con la Proposta della Regione Lazio di cui all'Allegato A alla

medesima deliberazione (Paragrafi 3 e 11) si è provveduto a quantificare in 3500,00 euro gli oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui all'articolo 13 del Decreto nonché a stabilire che alla nomina della medesima Commissione si provveda con decreto del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca;

PRESO ATTO che, al fine di consentire anche l'acquisizione della designazione del componente ministeriale, previamente richiesta con nota prot. n. 0961383 del 4/10/2022, nonchè l'espletamento di alcuni adempimenti istruttori conseguenti all'individuazione dei soggetti da nominare, con nota prot. n. 1054418 del 25/10/2022 si è provveduto a richiedere alla competente struttura del Ministero, una proroga del termine di cui all'articolo 13, comma 1, del Decreto;

VISTA la nota prot. n. 0329864 del 03/11/2022 del Ministero dello Sviluppo Economico -Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del consumatore e la Normativa tecnica - Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori, acquisita agli atti della struttura con prot. n. 1096845 del 04/11/2022, con la quale viene designato il dott. Giuseppe Impellizzeri, in servizio presso la medesima Direzione generale, quale rappresentante ministeriale nella costituenda Commissione di verifica;

VISTA la nota prot. n. 1116773 del 09/11/2022 con la quale il Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale ha espresso il proprio assenso ai fini del conferimento dell'incarico al dott. Gaetano Mandarino, in servizio presso la medesima Direzione regionale, individuato quale rappresentante della Regione in seno alla costituenda Commissione di verifica, in quanto in possesso delle specifiche competenze professionali richieste per l'espletamento dell'incarico;

ATTESO che:

- sono state acquisite agli atti della struttura competente per materia le dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti da nominare in ordine all'insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 nonché di situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs 165/2001 e del r.r. 16/2016 nonchè del DPR 62/2013-Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici;
- l'accertamento di eventuali cause ostative, anche a seguito di controlli effettuati dalla struttura competente in ordine alle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi della normativa vigente, determina ipso iure la decadenza dai conferendi incarichi;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di dover costituire la Commissione di Verifica di cui all'articolo 13 del Decreto, nominando quali componenti della stessa, il dott. Giuseppe Impellizzeri, designato in rappresentanza della competente struttura ministeriale e il dott. Gaetano Mandarino individuato in rappresentanza della Regione Lazio;

.

DECRETA

Per le motivazioni di cui nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

1. di costituire la Commissione di verifica prevista dall'articolo 13 del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 23/11/2021 e preposta alla verifica della realizzazione degli interventi relativi al Programma denominato: "Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) -D. D. 23/11/2021 (Decreto)- Approvazione Proposta della Regione Lazio" di cui alla DGR n. 69 del 22 febbraio 2022 e alla Determinazione dirigenziale n. G06827 del 27/05/2022;

2. di nominare quali componenti della suddetta Commissione:
   - il dott. Giuseppe Impellizzeri, designato in rappresentanza della competente struttura ministeriale;
   - il dott. Gaetano Mandarino individuato in rappresentanza della Regione Lazio;

3. di stabilire che l'importo del compenso spettante a ciascun componente della Commissione di verifica è pari ad € 1.750,00, per un totale di € 3.500,00 come stabilito dalla DGR n. 69 del 22 febbraio 2022 e dal relativo Allegato A.

Ai suddetti compensi si provvederà con relativo impegno di spesa su apposito capitolo a cura della struttura competente.
L'incarico di componente della Commissione di cui al presente atto termina alla data di chiusura delle attività di verifica secondo quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2021.
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).
Il presente Decreto è notificato agli interessati e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 10 novembre 2022, n. G15445

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0003. Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" approvato con Determinazione n. G08042 del 21 giugno 2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione. Rettifica e sostituzione del Decreto n. G15023 del 03/11/2022.

Oggetto: PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0003. Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" approvato con Determinazione n. G08042 del 21 giugno 2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione. Rettifica e sostituzione del Decreto n. G15023 del 03/11/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR2014- 2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019, che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo", ora "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale n. G07236 del 14/06/2021 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;"

VISTA la Determinazione n. G01197 del 08/02/2021 con la quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06)", e s.m.i;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 che, in continuità con la programmazione 2014-2020, conferma alla società in house Lazio Innova S.p.A. il ruolo di Organismo Intermedio, nelle more della definizione della nuova Convenzione per la programmazione 2021-2027, al fine di avviare fin da subito la progettazione ed attuazione di misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI coerenti con il precedente ciclo di programmazione e conformi con le modalità attuative e i criteri di selezione del PO FESR 2014-2020, nonché con gli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 della programmazione 2021-2027, così come indicati nel Reg. (UE) 1058/2021 e nella Proposta di PR regionale;

VISTA la Determinazione 21 giugno 2022, n. G08042 del Direttore della Direzione Cultura e Lazio Creativo avente ad oggetto "PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0003. PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un"Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.III "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022". Impegno di spesa di euro 5.000.000,00, a favore di Lazio Innova S.p.A., sui capitoli U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103, E.F. 2022";

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nel suddetto Avviso, la Commissione Tecnica di Valutazione viene nominata dall'Autorità di Gestione e risulta composta: dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale competente per materia o suo supplente, che la presiede, dall'AdG o suo supplente, dal Referente operativo di gestione regionale (RGA) o suo supplente, da un esperto designato dalla Direzione Cinema del MIC, da un esperto designato da Fondazione Roma Lazio Film Commission e da due esperti designati da Lazio Innova;

VISTO il Decreto n. G15023 del 03/11/2022 recante "PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0003. Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" approvato con Determinazione n. G08042 del 21 giugno 2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 213 del 07/05/2018, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Miriam Cipriani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili", rinnovato con successivi atti di novazione;

PRESO ATTO dalla Determinazione n. G08042 del 21 giugno 2022, che l'area "Arti figurative, Cinema e Audiovisivo" è vacante del dirigente e, pertanto, le relative funzioni sono esercitate dal Direttore, dott.ssa Miriam Cipriani, sino al conferimento dell'incarico ad un nuovo dirigente;

VISTA la nota prot. n. 995950 del 12 ottobre 2022 a firma del Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, con la quale sono stati designati, quali componenti supplenti, all'interno della Commissione di valutazione deputata alla valutazione delle richieste presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International":

- l'Avv. Giuseppe Macchione - Dirigente Area Affari Generali della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, Supplente del Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo;
- la Dott.ssa Maria Paola Moscetta - Funzionario dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, Supplente del Funzionario Dott. Francesco De Matthaeis dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo;

VISTA la nota prot. 0028838 del 14/07/2022, assunta al protocollo regionale con n. 0700729 del 15/07/2022, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha designato nella Commissione Tecnica di valutazione delle istanze relative all'Avviso "Lazio Cinema International" i seguenti delegati esperti: il Dott.

Gianluca Lo Presti, Direttore Sostegno Finanziario alle Imprese, ed il Dott. Arturo Ricci dell'Area Progettazione e Assistenza Finanziaria;

VISTA la nota assunta al protocollo regionale con n. 0747275 del 29/07/2022, con la quale la Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio ha designato il Dott. Sovena Luciano a ricoprire l'incarico di componente esperto in seno alla Commissione Tecnica di Valutazione delle richieste relative all'Avviso "Lazio Cinema International";

VISTA la nota MIC prot. 0035940-P 07.04/5/2021 del 07/10/2022, assunta al protocollo regionale con n. 0981230 del 10/10/ 2022, con la quale la Direzione Cinema del MIC ha designato quale componente effettivo della Commissione Tecnica di Valutazione deputata alla valutazione delle richieste presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International", la Dott.ssa Laura Salerno ed indicato la Dott.ssa Donatella Pascucci, quale componente supplente;

VISTA altresì la nota prot. n. 1078498 del 31/10/2022 con la quale l'Autorità di Gestione ha designato la dott.ssa Carmela Di Giorgio, Dirigente dell'Area Cooperazione Territoriale Europea, come suo delegato all'interno della Commissione;

RITENUTO pertanto necessario, a rettifica e sostituzione del decreto n. G15023 del 03/11/2022, nominare quali componenti della Commissione Tecnica di Valutazione delle richieste presentate ai sensi dell'Avviso "Lazio Cinema International":

- la dott.ssa Miriam Cipriani- Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, con funzioni di presidente;
- l'Avv. Giuseppe Macchione - Dirigente Area Affari Generali della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, quale supplente del Direttore Miriam Cipriani;
- il Dott. Francesco De Matthaeis- Funzionario dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo;
- la Dott.ssa Maria Paola Moscetta - Funzionario dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, quale supplente del Dott. Francesco De Matthaeis;
- la Dott.ssa Carmela Di Giorgio, Dirigente dell'Area Cooperazione Territoriale Europea, delegato dell'AdG;
- la Dott.ssa Laura Salerno, delegato della Direzione Cinema del MIC;
- la Dott.ssa Donatella Pascucci quale supplente della Dott.ssa Laura Salerno;
- l'Avv. Luciano Sovena, delegato della Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio;
- il Dott. Gianluca Lo Presti delegato di Lazio Innova S.p.A.;
- il Dott. Arturo Ricci, delegato di Lazio Innova S.p.A.;

ATTESO che i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione, come sopra individuati, hanno trasmesso le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflitto d'interessi relativamente alla costituenda Commissione Tecnica di Valutazione e che i relativi Curricula sono agli atti del procedimento;

ATTESO, altresì, che ai componenti esterni da nominare in seno alla Commissione Tecnica di Valutazione è esteso l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 33/2014 e ss.mm.ii. e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DATO ATTO che l'attività di cui all'incarico conferito al personale interno rientra nei compiti e doveri d'ufficio e che per la stessa non è previsto alcun compenso aggiuntivo;

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di nominare, a rettifica e sostituzione del decreto n. G15023 del 03/11/2022, quali componenti della Commissione Tecnica di Valutazione delle richieste presentate ai sensi dell'Avviso "Lazio Cinema International":
  - la dott.ssa Miriam Cipriani- Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, con funzioni di presidente;
  - l'Avv. Giuseppe Macchione - Dirigente Area Affari Generali della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, quale supplente del Direttore Miriam Cipriani;
  - il Dott. Francesco De Matthaeis- Funzionario dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo;
  - la Dott.ssa Maria Paola Moscetta - Funzionario dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, quale supplente del Dott. Francesco De Matthaeis;
  - la Dott.ssa Carmela Di Giorgio, Dirigente dell'Area Cooperazione Territoriale Europea, delegato dell'AdG;
  - la Dott.ssa Laura Salerno, delegato della Direzione Cinema del MIC;
  - la Dott.ssa Donatella Pascucci quale supplente della Dott.ssa Laura Salerno;
  - l'Avv. Luciano Sovena, delegato della Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio;
  - il Dott. Gianluca Lo Presti delegato di Lazio Innova S.p.A.;
  - il Dott. Arturo Ricci, delegato di Lazio Innova S.p.A.;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 11 novembre 2022, n. G15511

Costituzione della Segreteria organizzativa della XX Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), di cui all'articolo 3 dell'Accordo di collaborazione, sottoscritto tra il CNCU e la Regione Lazio per l'organizzazione dell'evento per l'anno 2022, come previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 684 del 04.08.2022.

OGGETTO: Costituzione della Segreteria organizzativa della XX Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), di cui all'articolo 3 dell'Accordo di collaborazione, sottoscritto tra il CNCU e la Regione Lazio per l'organizzazione dell'evento per l'anno 2022, come previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 684 del 04.08.2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii. ed in particolare gli articoli 66 e 376;

VISTO il Regolamento regionale 1 agosto 2016 n. 16 "Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" (ora Direzione per "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca*" giusta DGR 16 marzo 2021, n.139) alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;

VISTO il regolamento 19 marzo 2021, n. 4 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale). Disposizioni transitorie" che, tra l'altro, modifica, da ultimo, la denominazione della Direzione regionale in "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca";*

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", e successive modifiche, e, in particolare, l'articolo 136 relativo all'istituzione, presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), che si avvale per le proprie iniziative della struttura e del personale del suddetto Ministero, composto dai rappresentanti delle associazioni dei consumatori e degli utenti inserite nell'elenco di cui all'articolo 137 e da un rappresentante designato dalla Conferenza di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e presieduto dal Ministro dello Sviluppo Economico o da un suo delegato;

VISTA legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 "Disposizione in materia di tutela dei consumatori e degli utenti", e successive modifiche con la quale la Regione Lazio promuove e riconosce la più ampia tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini in qualità di consumatori ed utenti di beni e servizi, attraverso attività di informazione, formazione, educazione ed assistenza in materia di tutela dei diritti e degli interessi economici e giuridici dei consumatori e degli utenti;

ATTESO che l'articolo 136, comma 4, lettera f), del Codice del Consumo prevede, tra i compiti del CNCU, quello di "*favorire ogni forma di raccordo e coordinamento tra le politiche nazionali e regionali in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, assumendo anche iniziative dirette a promuovere la più ampia rappresentanza degli interessi dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle autonomie locali. A tale fine, il Presidente convoca una volta all'anno una Sessione a carattere programmatico cui partecipano di diritto i Presidenti degli organismi rappresentativi dei consumatori e degli utenti previsti dagli ordinamenti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano*";

DATO ATTO delle note prot, n. 1005992 del 10.12.2019 e prot. n. 0905293 del 22.10.2020 con le quali la Regione Lazio ha, rispettivamente, proposto e confermato la propria candidatura ad ospitare la XX Sessione Programmatica;

CONSIDERATO che il CNCU, nella seduta del 18 maggio 2022, come risultante dal verbale n. 174 redatto dalla competente struttura del MISE, preso atto della candidatura della Regione Lazio ad ospitare la XX Sessione Programmatica, già accolta dalla Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha confermato la scelta della Regione Lazio ai fini dell'organizzazione dell'evento e ha approvato lo stanziamento delle relative risorse entro il limite di spesa di € 85.000,00 (euro ottantacinquemila), a valere sul capitolo di spesa della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, n. 1372, denominato "Spese per lo svolgimento delle attività promozionali del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti", esercizio finanziario 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 684 del 04/08/2022 con la quale è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) e la Regione Lazio per l'organizzazione della XX Sessione Programmatica – anno 2022, ed ha demandato alla Dott.ssa Tiziana Petucci, in qualità di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, la stipula dell'accordo medesimo;

ATTESO che:

- l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione, con nota prot. n. 0763763 del 27.09.2021, ha chiesto al direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca di predisporre gli atti necessari per incaricare la società *in house* Lazio Innova SpA (LI) all'organizzazione dell'evento relativo alla XX Sessione programmatica di cui trattasi;

- in data 30.09.2021 con nota prot. n. 778209 la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, ha inviato a Lazio Innova SpA una richiesta esplorativa finalizzata all'affidamento delle attività connesse alla realizzazione della XX Sessione Programmatica sopradetta;

- in data 05.08.2022 con nota prot. n. 776716 la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, dato atto dello slittamento temporale rispetto alle date inizialmente stabilite, ha rinnovato la medesima richiesta esplorativa sopradetta alla società *in house* Lazio Innova SpA;
- in data 9 settembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il CNCU, come da nota prot. Mise n. 0271145 trasmessa dal Ministero nella medesima data ed acquisita al protocollo regionale al n. 860665 del 09.09.2022;

- con nota MISE prot. n. 280856 del 20.09.2022, acquisita al protocollo regionale n. 905259 del 21.09.2022, è stato trasmesso il Piano esecutivo, sottoscritto dalle parti, ai sensi dell'articolo 2 dell'Accordo di collaborazione;

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 dell'Accordo di collaborazione, la Regione Lazio per la realizzazione dell'evento, "*potrà avvalersi oltre che della propria struttura organizzativa anche dell'attività di soggetti terzi, quali Enti Locali, enti in house*";

- l'articolo 3 dell'Accordo di collaborazione e l'articolo 3 del Piano esecutivo prevedono, in particolare, nell'ambito delle attività a cura della Regione Lazio, il servizio di Segreteria organizzativa la cui attività sarà svolta *"a supporto delle attività di coordinamento dei rapporti finalizzati alla realizzazione dell'evento con il CNCU e con la società affidataria*";

VISTO l'articolo 5 dell'Accordo di collaborazione, ove il CNCU riconosce alla Regione Lazio, per la realizzazione della Sessione Programmatica, a copertura delle spese di organizzazione dell'evento, un rimborso complessivo di importo non superiore a € 85.000,00 (Euro ottantacinquemila/00) e che le risorse a carico del CNCU gravano sul capitolo di spesa n. 1372 della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, esercizio finanziario 2022;

RITENUTO pertanto, che l'organizzazione della Sessione programmatica in parola, ivi incluse le attività della Segreteria organizzativa, non prevede oneri a carico del bilancio regionale in quanto il relativo finanziamento grava sul fondo ministeriale, così come definito dal suddetto articolo 5 dell'Accordo di collaborazione e declinato dettagliatamente all'articolo 3 del Piano esecutivo che, in particolare, prevede un rimborso pari a € 5.000,00 (Euro cinquemila,00) per l'attività della Segreteria organizzativa;

VALUTATA la necessità di costituire, ai sensi dell'articolo 3 del citato Accordo di collaborazione ed in conformità a quanto previsto dai predetti regolamenti regionali 6 settembre 2002 n. 1 e 1 agosto 2016 n. 16, la Segreteria organizzativa, composta da personale operante nella Direzione incaricata a svolgere l'evento ed individuato, in particolare, sulla base delle competenze acquisite in materia di organizzazione di eventi e manifestazioni o di tutela dei consumatori e degli utenti o in attività di segreteria amministrativa, da impegnare nelle attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa con il fine di supportare la Direzione regionale nelle funzioni di coordinamento operativo dell'iniziativa stessa e di programmazione delle giornate, da svolgersi congiuntamente al CNCU;

PRESO ATTO che la società *in house* LAZIOCrea, facendo seguito alla richiesta di designazione di un componente per la Segreteria organizzativa, effettuata dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca con nota prot. n. 937119 del 28.08.2022, ha autorizzato, con nota acquisita al protocollo RL n. 1118571 del 09.11.2022, la sig.ra Emily Maggini a svolgere detto incarico di supporto amministrativo per il servizio di Segreteria organizzativa della XX Sessione Programmatica in parola;

PRESO ATTO, altresì, che, anche sulla base delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai componenti della Segreteria organizzativa che si vanno ad individuare, non sussistono cause di incompatibilità, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che possano pregiudicare lo svolgimento imparziale dei compiti attribuiti;

RITENUTO, pertanto:

- di costituire la Segreteria organizzativa della XX Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) - anno 2022, preposta alle attività di coordinamento dei rapporti finalizzati alla realizzazione dell'evento medesimo con il CNCU e con la società affidataria e, in particolare, con il compito di:

- supportare la Direzione regionale nelle attività connesse al coordinamento operativo dell'iniziativa e alla programmazione delle giornate, curando il necessario raccordo con il CNCU e con la competente struttura del MISE;
- curare i rapporti con la società affidataria in ordine all'organizzazione dell'evento anche assicurando le necessarie interlocuzioni tra la stessa e il CNCU o la competente struttura del MISE;
- sovraintendere al corretto svolgimento delle attività di rendicontazione da parte della società affidataria, come declinate nell'articolo 6 dell'Accordo di collaborazione;
- redigere la relazione finale prevista dal suddetto articolo relativamente alla descrizione dell'evento ed ai punti programmatici conseguiti, nonché al dettaglio di tutti i nominativi dei partecipanti registrati all'evento suddivisi per categoria, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali**;**

- di individuare, quali componenti della Segreteria organizzativa a svolgere detto incarico, da intendersi non ricompreso nei compiti e doveri di ufficio, il sottoelencato personale in servizio presso la Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca:
  - Maria Luisa Traficante, coordinatrice
  - Emanuela Frullani, funzionario
  - Angelo Ciaprini, assistente
  - Emily Maggini, assistente

- di prendere atto che l'importo complessivo riservato alla suddetta Segreteria organizzativa, nell'ambito del piano finanziario riportato nel paragrafo 3 del Piano esecutivo condiviso tra Regione e CNCU, è pari ad euro 5.000,00;

- di provvedere ad adottare i provvedimenti di competenza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, ed a porre in essere tutti gli ulteriori atti necessari all'attuazione del presente decreto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Segreteria organizzativa della XX Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) - anno 2022, preposta alle attività di coordinamento dei rapporti finalizzati alla realizzazione dell'evento medesimo con il CNCU e con la società affidataria e, in particolare, con il compito di:

- supportare la Direzione regionale nelle attività connesse al coordinamento operativo dell'iniziativa e alla programmazione delle giornate, curando il necessario raccordo con il CNCU e con la competente struttura del MISE;
- curare i rapporti con la società affidataria in ordine all'organizzazione dell'evento anche assicurando le necessarie interlocuzioni tra la stessa e il CNCU o la competente struttura del MISE;
- sovraintendere al corretto svolgimento delle attività di rendicontazione da parte della società affidataria, come declinate nell'articolo 6 dell'Accordo di collaborazione;
- redigere la relazione finale prevista dal suddetto articolo relativamente alla descrizione dell'evento ed ai punti programmatici conseguiti, nonché al dettaglio di tutti i nominativi dei partecipanti registrati all'evento suddivisi per categoria, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali**;**

- di individuare, quali componenti della Segreteria organizzativa a svolgere detto incarico, da intendersi non ricompreso nei compiti e doveri di ufficio, il sottoelencato personale in servizio presso la Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca:
  - Maria Luisa Traficante, coordinatrice
  - Emanuela Frullani, funzionario
  - Angelo Ciaprini, assistente
  - Emily Maggini, assistente;

- di prendere atto che l'importo complessivo riservato alla suddetta Segreteria organizzativa, nell'ambito del piano finanziario riportato nel paragrafo 3 del Piano esecutivo condiviso tra Regione e CNCU, è pari ad euro 5.000,00;

- di provvedere ad adottare i provvedimenti di competenza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, ed a porre in essere tutti gli ulteriori atti necessari all'attuazione del presente decreto.

L'incarico di componente della Segreteria organizzativa decorre dalla data di notifica del presente atto e termina alla chiusura delle attività di rendicontazione di cui agli articoli 6 e 7 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione e dal CNCU.

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2022, n. G15554

Legge Regionale 7 novembre 2007, n. 18 "Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene" - Contributi regionali in favore dei 35 comuni della Valle dell'Aniene per il biennio 2020-2021 - Approvazione del rendiconto finale del Comune di Sambuci (cod. cred. 290). Trasferimento quota a saldo di Euro 18.103,09. Disimpegno economie pari ad Euro 797,26. Capitolo di bilancio regionale U0000C22535 - Missione 01 Programma.03 - piano dei conti 2.03.01.02.003- impegno 732/2021. Esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Legge Regionale 7 novembre 2007, n. 18 "Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene" - Contributi regionali in favore dei 35 comuni della Valle dell'Aniene per il biennio 2020-2021 – Approvazione del rendiconto finale del Comune di Sambuci (cod. cred. 290). Trasferimento quota a saldo di € 18.103,09. Disimpegno economie pari ad € 797,26. Capitolo di bilancio regionale U0000C22535 - Missione 01 Programma.03 - piano dei conti 2.03.01.02.003- impegno 732/2021. Esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per lo sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la Legge regionale 18/02/2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 09/11/2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 12/08/2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: *"Legge di stabilità regionale 2022"*;
- la Legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.";*
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente*: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" - come*

modificata dalla Deliberazione di giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla Deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota del Direttore generale n. 0262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la Legge regionale 26/06/1980, n. 88, recante: *"Norme in materia di opere e lavori pubblici"* e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22/01/2019, n. 20, che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H, del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n. 1;
- l'Atto di Organizzazione n. G00845 28/01/2022, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, al dott. Paolo Alfarone;

VISTA la Legge Regionale 07 novembre 2007, n. 18: "Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art.12 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 che detta: "Disposizioni per la tutela e lo sviluppo socio-economico ed occupazionale della Valle dell'Aniene";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 78 che ha approvato il piano di riparto delle risorse stanziate sul capitolo C22535, ai sensi dell'art.12, L.R. 14 agosto 2017, n. 9;

TENUTO CONTO che la suddetta Deliberazione ha anche stabilito che, a seguito dell'impegno di spesa a favore dei Comuni, secondo il piano di riparto approvato, sia erogato un anticipo nella misura del 50% dello stanziamento 2020/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04514 del 17/04/2020, di impegno delle risorse stanziate per il biennio 2020-2021, a favore dei 35 Comuni della Valle dell'Aniene, secondo la ripartizione approvata dalla Deliberazione n. 78/2020, dove risulta, in particolare, per il Comune di Sambuci, un importo complessivo impegnato pari ad € 37.800,71;

DATO ATTO che, a valere sul suddetto impegno, sono state erogate le anticipazioni del 50% dello stanziamento 2020/2021, in favore di tutti i Comuni della Valle dell'Aniene, in particolare, per il Comune di Sambuci è stato emesso il provvedimento di liquidazione n. 2020/37448 per un importo di € 18.900,36;

VISTA la nota comunale prot. n. 1454 del 02.05.2022, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 425124 del 02.05.2022 con la quale il Comune di Sambuci ha trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione finale della spesa sostenuta per i progetti realizzati e finanziati dalla Regione con contributo a valere sulla Legge Regionale 07 novembre 2007, n. 18, per il biennio 2020-21;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa dal Comune di Sambuci, le spese correttamente rendicontate ammontano ad € 37.003,45, secondo il prospetto di seguito, riportato:

Descrizione	Importo
Lavori di sistemazione, rifacimento e messa in sicurezza del parco giochi e area annessa sito in Villa Theodoli e Colle dei Frati	**37.003,45**
totale 2020/2021	**37.003,45**

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il rendiconto finale delle spese sostenute dal Comune di Sambuci per il biennio 2020-2021, a valere sui contributi di cui alla L. R. n. 18/2007, per un importo complessivo pari a € 37.003,45;
- che l'obbligazione andrà in scadenza nel corrente anno;
- di procedere alla erogazione del saldo del contributo al comune di Sambuci (cod. cred. 290), per un importo di € 18.103,09, quale differenza tra l'importo rendicontato e l'anticipo erogato, secondo il prospetto di seguito riportato:

IMPORTO STANZIATO	€ 37.800,71
IMPORTO RENDICONTATO	€ 37.003,45
ANTICIPO EROGATO	€ 18.900,36
IMPORTO A SALDO	€ 18.103,09
ECONOMIE	€ 797,26

- di disimpegnare, sul Capitolo U0000C22535 – Missione 01 Programma.03 - piano dei conti 2.03.01.02.003- impegno 732/2021, la somma, di € 797,26 (importo stanziato = € 37.800,71 – importo rendicontato = € 37.003,45) che non corrisponde più a reali pretese creditorie da parte del Comune di Sambuci,

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione

- di approvare il rendiconto finale delle spese sostenute dal Comune di Sambuci per il biennio 2020-2021, a valere sui contributi di cui alla L. R. n. 18/2007, per un importo complessivo pari a € 37.003,45;
- che l'obbligazione andrà in scadenza nel corrente anno;
- di procedere alla erogazione del saldo del contributo al comune di Sambuci (cod. cred. 290), per un importo di € 18.103,09, quale differenza tra l'importo rendicontato e l'anticipo erogato, secondo il prospetto di seguito riportato:

IMPORTO STANZIATO	€ 37.800,71
IMPORTO RENDICONTATO	€ 37.003,45
ANTICIPO EROGATO	€ 18.900,36
IMPORTO A SALDO	€ 18.103,09
ECONOMIE	€ 797,26

- di disimpegnare, sul Capitolo U0000C22535 – Missione 01 Programma.03 - piano dei conti 2.03.01.02.003- impegno 732/2021, la somma, di € 797,26 (importo stanziato = € 37.800,71 – importo rendicontato = € 37.003,45) che non corrisponde più a reali pretese creditorie da parte del Comune di Sambuci.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16079

POR FESR 2014-2020 - Azione 3.5.1a - A0121E0002 - Progetto "Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo". Approvazione rimodulazione del Quadro finanziario del Progetto.

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 – Azione 3.5.1a – A0121E0002 – Progetto "*Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo*". Approvazione rimodulazione del Quadro finanziario del Progetto.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e la RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al "*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante "*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo "*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le
successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM (2020)218/03 e da ultimo il 28 gennaio 2021 con Comunicazione COM (2021) 564 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie
in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO che:

- con DGR n. 393 del 28/07/2015, successivamente modificata con DGR n. 718 del 27/11/2018, è stato attivato il progetto rete "*Spazio Attivo*" e individuata la società *in house* Lazio Innova S.p.A. quale soggetto principalmente preposto alla gestione del progetto rete "*Spazio Attivo*";
- con DGR n. 411/2016 è stata apportata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo - M.A.P.O. dell'Azione 3.5.1a, successivamente modificata con DGR n. 750/2018 e con DGR n. 79 del 02/03/2020;
- le risorse finanziarie per il progetto rete "*Spazio Attivo*" sono pari a € 10.000.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 e € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con DE n. G16233 del 27/12/2016 è stato impegnato l'importo totale di € 5.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con Determinazione n. G04803 del 14/04/2017, è stato approvato il Progetto "*LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo*" per una spesa complessiva preventivata di € 5.289.480,80, di cui € 2.500.000,00 di risorse afferenti all'Asse 3 – Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 e la rimanente quota, pari a € 2.789.480,80, a carico del capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con DE n. G16281 del 13/12/2018 è stato approvato il progetto "*Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo*" per le

annualità 2019 – 2020 e 2021, rimodulato con DE n. G06571 del 16/05/2019 e con DE n. G05099 del 30/04/2020 per un importo totale di € 5.210.519,20, di cui € 3.000.000,00 afferenti all'Asse 3 – Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 e € 2.210.519,20, a carico del capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;

- in data 21/12/2018 è stata sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. la Convenzione per l'attuazione del progetto denominato "*Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo*", Reg. Cron. n. 22306 del 22/01/2019, il cui schema è stato approvato con DE n. G16281/2018, successivamente modificata con Atto Reg. Cron. 23082 del 05/07/2019, con Atto Reg. Cron. n. 24203 del 09/07/2020 e con Atto Reg. Cron. n. 26082 del 2 febbraio 2022;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0043220 del 15/11/2022, con la quale Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'art. 5 c. 3 della suddetta Convenzione, chiede l'approvazione di un nuovo Quadro finanziario derivante dalla esigenza di rimodulazione delle attività;

CONSIDERATO che la rimodulazione proposta consente di dare una risposta più efficace e soddisfare maggiormente le richieste che provengono dagli attori locali, nonché utilizzare tutte le risorse disponibili, concentrandole sulle misure e azioni che si sono rivelate più strategiche, fermo restando l'importo totale del progetto e i contenuti delle singole schede Operative già approvate;

TENUTO CONTO che la rimodulazione proposta non comporta ulteriori impegni di risorse che vengono ridistribuite concentrandole su Misure e Azioni maggiormente strategiche alla luce dei cambiamenti intervenuti;

VISTO il Quadro Finanziario, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con la citata nota prot. n. 0043220 del 15/11/2022, Allegato 1 alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni di cui sopra, di dover approvare la rimodulazione proposta da Lazio Innova S.p.A. secondo quanto riportato nel Quadro finanziario di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fermo restando l'importo totale del progetto e i contenuti delle singole schede Operative già approvate;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di dover approvare la rimodulazione proposta da Lazio Innova S.p.A. secondo quanto riportato nel Quadro finanziario di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fermo restando l'importo totale del progetto e i contenuti delle singole schede Operative già approvate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1

Potenziamento della rete

Spazio Attivo: Infrastrutture e servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo

Proposta di rimodulazione quadro finanziario

Premessa 3

Proposta di rimodulazione quadro finanziario 4

Allegato – Quadro riassuntivo approvato con DD n. G09349 del 13/07/2021 e proposta di rimodulazione 6

Premessa

La Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo – Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, con Convenzione Reg, Cron. N. 22306 del 22/01/2019 modificata con atto reg. Cron. N. 23082 del 05/07/2019, ha affidato a Lazio Innova la realizzazione del Progetto denominato "Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo".

Con successivi atti regionali sono state approvate:

- La scheda operativa Misura B) Azione 1) "Tutoraggio alle imprese beneficiarie delle misure regionali finanziate a valere sul POR-FESR Lazio 14/20" (DD n. G02945 del 15/03/2019).

- La rimodulazione e conseguente atto di modifica della Convenzione (allegato 2 DD n. G06571 del 16/05/2019).

- Le schede operative per Misura A) Azione 2) "Spazio Attivo Colleferro", Misura D) Azione 2) "Laboratori per progetti innovativi di filiera/distretto", Misura D) Azione 3) "Laboratori di micro-innovazione aperta" e Misura D) Azione 5) "Realizzazione di un hub virtuale dell'innovazione" (DD n. G06571 del 16/05/2019).

- La scheda operativa Misura C) Azione 1) "Programmi di formazione sull'innovazione tecnologica e digitale" (DD n. G09506 del 12/07/2019).

- Le schede operative per Misura B) Azione 2) "Informazione e Orientamento sulle opportunità di finanziamento regionale ed europeo e supporto per accedervi", Misura C) Azione 2) "Percorsi formativi e di assistenza mirati per il supporto alle startup", Misura D) Azione 4) "Supporto alla progettualità dei territori, in particolare delle pubbliche amministrazioni locali, in forma partecipativa", Misura D) Azione 5) "Realizzazione di un hub virtuale dell'innovazione" e Misura E) "Azioni di animazione e promozione" (DD n. G00334 del 17/01/2020).

- La rimodulazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'Azione 3.5.1, in particolare alle PMI innovative e creative quali ulteriori beneficiarie dell'Azione (DGR n. 79 del 02/03/2020).

- L'ulteriore rimodulazione del Piano Finanziario del Progetto e conseguente atto di modifica della Convenzione. Approvazione della scheda operativa

relativa ai Premi a supporto delle Azioni 2, 3 e 4 Misura D (DD n. G05099 del 30/04/2020).

- La scheda operativa Misura D) Azione 1) "Individuazione delle filiere strategiche regionali" (DD n. G14216 del 26/11/2020).
- La rimodulazione del progetto e conseguente atto di modifica della Convenzione con proroga della scadenza. Approvazione della scheda operativa Misura D) Azione 1 "Individuazione delle condizioni per il potenziamento della presenza della rete Spazio Attivo mediante un Hub dell'innovazione del Lazio" (DD n. G09349 del 13/07/2021).
- La scheda operativa Misura A) Azione 4 "Potenziamento attrezzature Laboratorio di Bracciano per Food Innovation Hub" (DD n. G00348 del 18/01/2022).

Proposta di rimodulazione quadro finanziario

Le attività di animazione e di interlocuzione con gli attori locali (cittadini, imprese, Amministrazioni Pubbliche), potenziali destinatari delle azioni e dei servizi previsti dal Progetto "*Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo*", hanno fatto emergere delle progettualità e specifiche aree intervento che chiedono di essere supportate.

Ci si riferisce, in particolare, ad azioni legate a Laboratori per il design di prodotti/servizi innovativi per rispondere ai fabbisogni di innovazione e digitalizzazione delle micro e piccole imprese della regione - *Misura D) Azione 3. Laboratori di Micro-innovazione Aperta* – in particolare nei settori: Tessile, Logistica, Edilizia, Agrifood.

Queste azioni, inoltre, richiedono l'attivazione di adeguate attività di animazione e promozione degli interventi e dei risultati conseguiti - *Misura E) Azioni di animazione e promozione*, il cui obiettivo è alimentare la percezione e la diffusione del senso di "comunità" attorno alla rete degli Spazi Attivi, fisici e virtuali (anche utilizzando servizi grafici e campagne Facebook in relazione ai progetti che verranno attivati).

Come evidenziato nella Relazione dettagliata delle attività svolte al 01/07/2022, unitamente alla rendicontazione finanziaria delle spese sostenute, sulle Misure indicate gli obiettivi sono stati già raggiunti e superati.

Al contempo, si registra un risparmio di spesa concentrato principalmente sulle iniziative relative agli interventi della *Misura C) Rafforzamento dei servizi per le imprese*

formazione e *assistenza tecnica*, generato dai ribassi ottenuti in sede di selezione dei fornitori di servizi o dall'ottimizzazione con altre linee di attività.

Per dare una risposta più efficace e soddisfare maggiormente le richieste che provengono dagli attori locali, nonché completare l'utilizzo delle risorse disponibili, concentrandole sulle misure e azioni che appaiono strategiche, si propone pertanto una rimodulazione complessiva del quadro finanziario, fermo restando l'importo totale assegnato e i contenuti delle singole schede di attività approvate, così come riassunto nella successiva tabella.

Nel complesso si prevede un fabbisogno finanziario pari a € 496.704,27che verrà coperto con i residui attivi emersi nell'ambito delle misure C1, C2, D1 e Premi.

Allegato – Quadro riassuntivo approvato con DD n. G09349 del 13/07/2021 e proposta di rimodulazione

MISURA	AZIONE	PIANO FINANZIARIO GIA' APPROVATO €	IMPEGNATO €	IMPORTI PREVISIONALI SU SCHEDE GIA' APPROVATE €	RESIDUI ATTIVI €	FABBISOGNO €	VARIAZIONI €	NUOVO PIANO RIMODULATO €
A) Adeguamenti infrastrutturali	Hub della trasformazione digitale e interventi nelle sedi	320.517,74	320.517,74	0,00			0,00	320.517,74
	TOTALE A)	***320.517,74***	***320.517,74***	***0,00***			***0,00***	***320.517,74***
B) Assistenza tecnica per l'accesso alle risorse regionali ed europee	1. Tutoraggio alle imprese beneficiarie delle misure regionali	1.149.020,40	1.149.020,40	0,00			0,00	1.149.020,40
	2. Orientamento e supporto per opportunità di finanziamento regionale o comunitario	120.000,00	112.216,84	7.783,16			0,00	120.000,00
	TOTALE B)	***1.269.020,40***	***1.261.237,24***	***7.783,16***			***0,00***	***1.269.020,40***
C) Rafforzamento dei servizi per le imprese: formazione e assistenza tecnica	1. Programmi di formazione sull'innovazione tecnologica e digitale	900.000,00	494.810,13	140.300,00	264.889,87		-264.889,87	635.110,13
	2. Percorsi formativi mirati per il supporto alle startup	160.000,00	18.121,60	0,00	141.878,40		-141.878,40	18.121,60
	TOTALE C)	***1.060.000,00***	***512.931,73***	***140.300,00***	***406.768,27***		***-406.768,27***	***653.231,73***
D) Azioni di sistema per una rete/comunità regionale dell'innovazione	1. Individuazione delle filiere strategiche regionali	85.400,00	62.464,00	0,00	22.936,00		-22.936,00	62.464,00
	2. Laboratori per progetti innovativi di filiera/distretto	347.926,90	286.341,75	61.585,15			0,00	347.926,90
	3. Laboratori di Micro-innovazione aperta	417.947,00	460.145,35	354.505,92		396.704,27	396.704,27	814.651,27
	4. Supporto alla progettualità dei territori in forma partecipativa	415.680,35	384.450,29	31.230,06			0,00	415.680,35
	5. Realizzazione di un hub virtuale dell'innovazione	394.313,44	229.407,58	164.905,86			0,00	394.313,44
	PREMI	767.000,00	440.000,00	260.000,00	67.000,00		-67.000,00	700.000,00
	TOTALE D)	***2.428.267,69***	***1.862.808,97***	***872.226,99***	***89.936,00***	***396.704,27***	***306.768,27***	***2.735.035,96***
E) Animazione e Promozione	Azioni di animazione, socialmarketing, contenuti per la piattaforma	132.712,77	130.083,72	102.629,05		100.000,00	100.000,00	232.712,77
	TOTALE E)	***132.712,77***	***130.083,72***	***102.629,05***		***100.000,00***	***100.000,00***	***232.712,77***
	TOTALE	**5.210.518,60**	**4.087.579,40**	**1.122.939,20**	**496.704,27**	**496.704,27**	**0,00**	**5.210.518,60**

24/11/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 97 Ordinario

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 novembre 2022, n. G16239

PR FESR 2021/2027. Progetto T0008B0002 - A0492 - Avviso pubblico "Sostegno agli investimenti di Teatri, Cinema e Librerie" di cui alla determinazione G02864/2022, modificato con determinazione G03268/2022 - Esiti dei lavori della Commissione di Valutazione. Presa d'atto ed approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e delle domande inammissibili.

OGGETTO: PR FESR 2021/2027. Progetto T0008B0002 - A0492 – Avviso pubblico "Sostegno agli investimenti di Teatri, Cinema e Librerie" di cui alla determinazione G02864/2022, modificato con determinazione G03268/2022 – Esiti dei lavori della Commissione di Valutazione. Presa d'atto ed approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e delle domande inammissibili.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,

LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Autorità di GESTIONE del POR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area *Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese*

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" 6 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanzia-rio per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;

VISTA la proposta di Accordo di Partenariato relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027 e relativi allegati, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell'Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmessa alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022;

VISTO l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che prevede una dotazione finanziaria complessiva del PR Lazio FESR 2021-2027 FESR pari ad € 1.817.286.580,00 (€ 726.914.632,00 contributo UE, € 1.090.371.948,00 contributo nazionale);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 996 del 30 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la Proposta di Programma FESR Lazio 2021-2027, che individua gli Obiettivi di

Policy e le linee di azione che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione 2021-2027;

DATO ATTO che la proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 è stata trasmessa formalmente alla CE in data 11/04/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950, con la quale si è preso atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027" contrassegnato con il CCI 2021IT16RFPR008";

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2022, n. 108, avente ad oggetto: *PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.III "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI" – Contributi a fondo perduto per lo sviluppo e l'innovazione di Teatri, Sale cinematografiche e Librerie. Prenotazione di impegno per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 a favore di Lazio Innova S.p.A.*, sono state adottate le linee di indirizzo inerenti ai requisiti, criteri e modalità di concessione dei contributi regionali a favore di teatri, sale cinematografiche e librerie;
- con la suddetta DGR n. 108/2022 è stato, tra l'altro, disposto di affidare a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, la gestione dell'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. G02864 dell'11/03/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Sostegno agli investimenti di Teatri, Cinema e Librerie", parzialmente rettificata con determinazione n. G03268 del 21/03/2022;
- con il Decreto dirigenziale n. G07718 del 14/06/2022 è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione delle domande presentate nell'ambito dell'avviso pubblico, di cui alla determinazione n. G02864 dell'11/03/2022;

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e delle "Procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (Versione 06), approvato con Determinazione n. G01197 del 08/02/2021, come modificata dalla Determinazione n. G09807 del 20/07/2021;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0044079 del 23/11/2022 con la quale Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, a seguito degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione, trasmette l'elenco delle "Domande ammissibili" (Allegato 1), nonché l'elenco delle "Domande non ammissibili" (Allegato 2);

RITENUTO, per i motivi sopra illustrati, di dover:

- prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 44079 del 23/11/2022, nonché dei relativi allegati;
- approvare gli elenchi *"Domande ammissibili"* (Allegato 1) e *"Domande non ammissibili"* (Allegato 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento delle risorse stanziate è pari ad euro 2.300.304,69, a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021-2027;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:

a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
c. gli adempimenti di cui all'Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate di

- di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 44079 del 23/11/2022, nonché dei relativi allegati;
- di approvare gli elenchi *"Domande ammissibili"* (Allegato 1) e *"Domande non ammissibili"* (Allegato 2), che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
- di rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento delle risorse stanziate è pari ad euro 2.300.304,69, a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021-2027;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:

a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
c. gli adempimenti di cui all'Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore

Tiziana Petucci

PR FESR 2021 - 2027 - Avviso Pubblico "Sostegno agli investimenti di Teatri, Sale Cinematografiche e Librerie" approvato con determinazione n. G02864 dell'11/03/2022 parzialmente rettificata con Determinazione n. G03268 del 21/03/2022

ALLEGATO 1 - Domande AMMISSIBILI

N.	Data e ora invio PEC	N. Prot Formulario	Ragione Sociale	Spesa Richiesta	Contributo Richiesto	Commissione di Valutazione	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	COR REGOLAMENTO 651/2014	COR REGOLAMENTO DE MINIMIS
1	21/04/2022 12:01	A0492-2022-074838	VELA CLASSICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	54.587,78	37.119,69	18/07/2022	54.587,78	36.835,11	9739161	
2	21/04/2022 12:01	A0492-2022-074861	ARISTON S.R.L.	21.848,00	15.293,60	18/07/2022	21.848,00	15.293,60	9739450	
3	21/04/2022 12:01	A0492-2022-075136	MUSIC VILLAGE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	255.858,28	179.100,79	18/07/2022	255.858,28	100.000,00	9739753	
4	21/04/2022 12:01	A0492-2022-075215	LIBRERIA RIETI SRLS	61.927,80	39.633,79	18/07/2022	61.927,80	39.633,79		9739984
5	21/04/2022 12:01	A0492-2022-075213	AVANA SOCIETA' PER AZIONI	58.712,50	38.750,25	16/09/2022	58.712,50	38.485,00	9740393	
6	21/04/2022 12:02	A0492-2022-075181	D.P.R. DI IORILLO BRUNO	26.511,30	18.557,92	18/07/2022	25.511,31	17.857,92	9740730	
7	21/04/2022 12:02	A0492-2022-075052	TEATRO OLIMPICO - SOCIETA' PER AZIONI	98.237,14	54.030,43	18/07/2022	97.665,14	54.030,43	9740821	
8	21/04/2022 12:03	A0492-2022-074910	IL PICCOLISSIMO DI CLAUDIO RIVA	33.660,00	23.562,00	18/07/2022	33.440,00	23.408,00	9740991	
9	21/04/2022 12:03	A0492-2022-075126	AURORA PRODUZIONI S.R.L.S.	49.500,00	34.650,00	18/07/2022	49.500,00	34.650,00	9741166	
10	21/04/2022 12:06	A0492-2022-075120	CINEMA TEATRALE POLITEAMA TUSCOLANO S.R.L.	48.650,00	34.055,00	18/07/2022	48.650,00	34.055,00	9741427	
11	21/04/2022 12:06	A0492-2022-075157	NUOVO TEATRO PARIOLI S.R.L.	53.142,76	36.137,08	20/07/2022	32.333,40	22.633,38	9741555	
12	21/04/2022 12:06	A0492-2022-075219	CARTACANTA S.N.C. DI EMANUELE TROVO' & C.	12.962,54	9.073,78	20/07/2022	12.852,54	8.996,78		9741872
13	21/04/2022 12:10	A0492-2022-075134	I BORGHI S.R.L.	78.100,00	46.240,00	20/07/2022	78.100,00	46.240,00	9742002	
14	21/04/2022 12:17	A0492-2022-075216	SALA UMBERTO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	58.712,50	38.750,25	16/09/2022	58.712,50	38.485,00	9742311	
15	21/04/2022 12:19	A0492-2022-075217	VIOLA PRODUZIONI S.R.L.	55.015,40	36.860,32	16/09/2022	55.015,40	36.860,32	9742819	
16	21/04/2022 12:46	A0492-2022-075175	TEATRO VERDE - n.o.b.	22.852,00	15.996,40	20/07/2022	20.496,47	14.347,53	9718742	
17	21/04/2022 12:47	A0492-2022-075206	POSTI IN PIEDI S.R.L.	66.537,08	46.575,96	20/07/2022	66.537,08	41.614,83	9743075	
18	21/04/2022 13:12	A0492-2022-075226	CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI S.R.L.	43.065,00	30.145,50	20/07/2022	43.065,00	30.145,50	9743243	
19	21/04/2022 13:20	A0492-2022-075227	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO BONI (TE.BO)	43.891,62	30.724,14	20/07/2022	35.976,74	25.183,72	9719035	
20	21/04/2022 13:21	A0492-2022-075191	GESTIONI CINESTAR S.R.L.	144.860,89	73.879,05	16/09/2022	144.860,89	72.944,36	9743512	
21	21/04/2022 14:37	A0492-2022-075231	GREENWICH S.R.L.	246.247,00	100.961,27	20/07/2022	242.780,20	100.000,00	9743902	
22	21/04/2022 14:56	A0492-2022-075212	NICOLINA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	112.597,45	60.802,62	20/07/2022	100.432,44	55.172,98	9744040	
23	21/04/2022 16:17	A0492-2022-075196	CIRCUITO CINEMA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	212.218,00	101.864,64	20/07/2022	212.218,00	99.887,20	9744443	
24	21/04/2022 17:28	A0492-2022-075190	PICCOLO AMERICA	103.070,00	57.719,20	20/07/2022	103.070,00	56.228,00	9744845	
25	21/04/2022 19:13	A0492-2022-075203	EMME CINEMATOGRAFICA S.R.L	134.583,90	69.983,63	20/07/2022	134.583,90	68.833,56	9745327	
26	21/04/2022 19:25	A0492-2022-075204	INTRASTEVERE S.R.L.	144.819,40	73.857,89	20/07/2022	144.819,40	72.927,76	9751265	
27	22/04/2022 18:11	A0492-2022-075096	INFINITE PARENTESI DI ELISA SUFFLICO	51.250,00	35.875,00	20/07/2022	32.340,00	22.638,00		9751731
28	22/04/2022 19:55	A0492-2022-075224	LIBRERIA ROTONDI S.R.L.S.	29.515,90	20.661,13	16/09/2022	29.515,90	20.661,13		9751967
29	26/04/2022 14:17	A0492-2022-075077	PARROCCHIA S.IPPOLITO	48.800,00	34.160,00	27/10/2022	48.800,00	34.160,00	9719364	
30	27/04/2022 16:21	A0492-2022-075243	PALMA S.N.C. DI PALMA FABIO E MARCO	45.959,80	32.171,86	20/07/2022	45.849,98	32.094,99	9752386	
31	28/04/2022 15:00	A0492-2022-075238	SACHER FILM S.R.L.	79.475,00	46.790,00	20/07/2022	79.475,00	46.790,00	9752646	
32	02/05/2022 19:16	A0492-2022-074689	LA MIA LIBRERIA DI MACCOPPI ALESSANDRO E TANGINI ALESSANDRO S.N. C.	37.100,00	25.970,00	20/07/2022	25.590,00	17.913,00		9753150
33	06/05/2022 20:16	A0492-2022-075346	SANSONE VANESSA	67.939,49	42.122,49	27/10/2022	59.211,82	38.684,73	9753722	
34	12/05/2022 19:25	A0492-2022-075160	TEATRO 7 OFF S.R.L.	36.213,54	25.349,48	20/07/2022	31.628,74	22.140,12	9753907	

ALLEGATO 1 - Domande AMMISSIBILI										
35	13/05/2022 15:40	A0492-2022-075353	DREAM CINEMA S.R.L.	47.080,00	32.956,00	20/07/2022	46.200,00	32.340,00	9754262	
36	17/05/2022 13:35	A0492-2022-075093	LA FABBRICA DELL'ATTORE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA, IN BREVE "LA FABBRICA DELL'ATTORE (ONLUS) - SOCIETA' COOPERATIVA.	120.072,26	62.437,57	20/07/2022	120.072,26	62.437,58	9754755	
37	18/05/2022 17:05	A0492-2022-075415	QUIRINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - IMPRESA SOCIALE	40.378,86	28.265,20	20/07/2022	40.378,86	28.265,20	9755000	
38	20/05/2022 10:53	A0492-2022-075113	CAFFE' LETTERARIO D'AMICO S.R.L. SEMPLIFICATA	49.972,00	34.980,40	16/09/2022	49.820,00	34.874,00		9755378
39	20/05/2022 12:15	A0492-2022-075385	OFFICINE CULTURALI S.R.L.	213.405,61	100.300,64	20/07/2022	213.405,50	100.000,00	9755879	
40	28/05/2022 13:56	A0492-2022-075528	ARANCI FERDINANDO	49.520,00	34.664,00	20/07/2022	49.520,00	34.664,00		9756602
41	30/05/2022 11:35	A0492-2022-075310	SOCIETA' GESTIONI PARCO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	135.664,00	66.475,36	20/07/2022	122.540,00	64.016,00	9759417	
42	01/06/2022 14:52	A0492-2022-075591	EDITORIALE ANICIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	45.409,94	31.786,96	20/07/2022	45.409,94	31.786,96		9759518
43	02/06/2022 16:40	A0492-2022-075598	LIBRERIA SCRITTI E MANOSCRITTI DI DONINI IRENE	29.324,05	20.526,84	16/09/2022	28.003,31	19.602,31		9759697
44	07/06/2022 14:45	A0492-2022-075263	ASSAGGI S.R.L.	44.002,20	30.801,54	20/07/2022	44.002,20	30.801,54		9759979
45	08/06/2022 11:02	A0492-2022-075603	ARTE DEL TEATRO S.R.L.	33.208,74	23.246,12	20/07/2022	33.208,74	23.246,12	9760201	
46	08/06/2022 16:29	A0492-2022-075467	RITA ELENA	12.201,20	8.540,84	03/08/2022	11.629,20	8.140,44		9760523
47	08/06/2022 20:02	A0492-2022-075672	AD MAIORA S.A.S. DI DE VITA FEDERICA	23.806,34	16.664,43	03/08/2022	23.806,34	16.664,44	9760931	
48	10/06/2022 19:39	A0492-2022-075670	IL GABBIANO DI PISTELLI FABRIZIO E C. SOCIETA IN NOME COLLETTIVO	40.385,64	28.269,95	03/08/2022	40.385,64	28.269,95		9761097
49	13/06/2022 15:55	A0492-2022-074618	RUOTALIBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	59.433,00	38.773,20	03/08/2022	59.433,00	38.773,20	9761445	
50	15/06/2022 09:39	A0492-2022-075309	GESTIONE SERVIZI TEATRALI E CULTURALI O IN FORMA ABBREVIATA GE.SE R.T.E C. S.R.L.	47.605,37	33.323,76	16/09/2022	47.605,37	33.323,76	9761589	
51	16/06/2022 01:47	A0492-2022-075306	MANIA TEATRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	47.486,05	33.240,24	03/08/2022	47.486,05	33.240,24	9761943	
52	16/06/2022 22:40	A0492-2022-075359	GUIDI DAL 1958 SRLS	32.700,02	22.890,01	03/08/2022	29.730,53	20.811,37		9762132
53	17/06/2022 19:48	A0492-2022-075946	CAMPINO V. E C. - S.A.S.	15.225,60	10.657,92	03/08/2022	10.460,00	7.322,00		9762485
54	17/06/2022 19:59	A0492-2022-075511	VOLTAPAGINA S.R.L.	20.554,22	14.387,95	16/09/2022	16.154,22	11.307,95		9763170
55	18/06/2022 00:49	A0492-2022-075949	MEGAMITI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	74.800,00	44.880,00	27/10/2022	74.800,00	44.880,00		9763518
56	18/06/2022 09:04	A0492-2022-075449	libreria a tutto libro di Paola Di Blasi	13.968,00	9.777,60	27/10/2022	13.491,01	9.443,71		9763656
57	20/06/2022 22:09	A0492-2022-075839	PLN ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	23.158,78	16.211,15	16/09/2022	22.762,69	15.934,07	9764005	
58	20/06/2022 22:28	A0492-2022-075965	SARANIERO ANGELO	67.200,00	47.040,00	27/10/2022	67.200,00	41.880,00	9764144	
59	21/06/2022 11:32	A0492-2022-075925	Libreria GRIECO PAOLO	68.839,36	40.857,19	16/09/2022	36.504,66	25.553,26		9764444
60	21/06/2022 16:43	A0492-2022-075966	ARGENTA S.R.L.	29.999,99	20.999,99	16/09/2022	29.999,99	20.999,99		9764754
61	21/06/2022 17:12	A0492-2022-075959	LIBRERIA MINERVA S.R.L.	38.284,40	26.799,08	16/09/2022	37.598,00	26.318,60		9764987
62	21/06/2022 17:26	A0492-2022-075545	ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO DI DOCUMENTI	41.225,80	28.858,06	16/09/2022	38.824,42	27.177,10	9719776	
63	21/06/2022 17:49	A0492-2022-075971	LIBRERIA PAG36 S.R.L.	11.998,80	8.399,16	16/09/2022	11.998,80	8.399,16		9765334
			TOTALE	**3.629.891,28**	**2.159.437,97**		**3.958.396,94**	**2.300.304,69**		

PR FESR 2021 - 2027 - Avviso Pubblico "Sostegno agli investimenti di Teatri, Sale Cinematografiche e Librerie" approvato con determinazione n. G02864 dell'11/03/2022 parzialmente rettificata con Determinazione n. G03268 del 21/03/2022

ALLEGATO 2 - Domande NON AMMISSIBILI

N.	N. protocollo	Ragione sociale/Libero professionista	Motivazione	controdeduzioni	conferma non ammissibilità
1	A0492-2022-075159	LA COCCINELLA S.R.L.S.	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: le spese sono state effettuate in data antecedente la pubblicazione dell'Avviso Pubblico (21/04/2022) A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.		
2	A0492-2022-075164	peperoncino e miele di castrechini orietta	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: mancata presentazione della documentazione attestante il possesso del requisito di Libreria Indipendente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni		
3	A0492-2022-075103	SOLDINI MIRELLA VITTORIA	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: mancata presentazione della documentazione attestante il possesso del requisito di Libreria Indipendente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni		
4	A0492-2022-075090	LIBRERIA COLETTI - S.R.L.	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: il richiedente ha presentato solo spese per investimenti immateriali contrravvenendo a quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico *"gli investimenti immateriali sono accessori e funzionali agli investimenti materiali* " A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni	il richiedente ha controdedotto che l'art. 4 prevde che "Gli Investimenti immateriali possono eccedere il 30% se gli acquisti di software e applicativi servono per personalizzare e rendere funzionali le soluzioni ITC oggetto del Progetto"	Si conferma l'inammissibilità in quanto il benenficiario ha presentato esclusivamente spese per investimenti immateriali contravvenendo a quanto indicato all'art. 4 dell 'Avviso Pubblico.
5	A0492-2022-075186	IL SOFFIASOGNI SRL	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: mancata presentazione della documentazione attestatnte il possesso del requisito di Libreria Indipendente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.		
6	A0492-2022-075394	DI NARDO FRANCESCA	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: dalla documentazione inviata il richiedente svolge attività di "vendita giornali riviste e periodici" e non "vendita di libri nuovi" così come richiesto dalla definizione "Libreria Indipendente" dell'Appendice all'Avviso Pubblico A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni		
7	A0492-2022-075940	EDUCATIONAL BOOKSTORES ITALIA S.R.L.	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente così come previsto dall' Appendice 2 punto 1 A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni		
8	A0492-2022-075251	TEATRO DELL' ANFITRIONE - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente per mancata capacità economica finanziaria così come previsto dall'Avviso Pubblico art. 2 comma 2 lettera b A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni		

N.	N. protocollo	Ragione sociale/Libero professionista	Motivazione	controdeduzioni	conferma non ammissibilità
9	A0492-2022-075955	AMERICAN BOOKS S.R.L.	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: il richiedente ha presentato spese per investimenti immateriali non accessori e funzionali agli investimenti materiali contravvenendo a quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico che prevede che "gli investimenti immateriali sono accessori e funzionali agli investimenti materiali" A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni	il richiedente ha controdedotto che gli investimenti immateriali (software e CRM) sono funzionali agli ivestimenti materiali (acquisto condizionatori) perché adibiti nello stesso locale magazzino	si conferma l'inammissibilità in quanto gli investimenti immateriali non sono accessori e funzionali agli investimenti materiali
10	A0492-2022-075881	EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON S.P.A.	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: requisito del limite del superamento del fatturato così come previsto dall'appendice dell'avviso Pubblico per le Librerie Indipendenti A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni	il richiedente ha controdedotto dichiarando di aver fatto riferimento al fatturato della sede di Roma che risulta nei limiti previsti da Appendice	si conferma l'inammissibilità in quanto dalle definizioni presenti in Appendice all'Avviso Pubblico il valore del fatturato cui si fa riferimento è quello indicato nel conto economico del bilancio dell'esercizio depositato - art. 2425 c.c lettera A)
11	A0492-2022-075583	FEEL BOOKS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: mancata presentazione della documentazione attestatnte il possesso del requisito di Libreria Indipendente. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni		
12	A0492-2022-075329	WOLFORGE DI SCARFINI DANIELE	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente: il richiedente ha presentato spese per investimenti immateriali non accessori e funzionali agli investimenti materiali come previsto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico secondo cui "gli investimenti immateriali sono accessori e funzionali agli investimenti materiali" A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni		

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 11 novembre 2022, n. G15512

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Relazioni con le Istituzioni Europee ed Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca.

OGGETTO: Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Relazioni con le Istituzioni Europee ed Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi *ad interim*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 164, comma 5 del r.r. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area, priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare *ad interim* la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

VISTI, in particolare:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo" come ridenominata a seguito di modifiche nel frattempo apportate all'apparato amministrativo della Giunta regionale;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019 con cui si è provveduto, tra l'altro, a modificare la denominazione della Direzione in "Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive" eliminando il riferimento al Lazio Creativo;
- il regolamento 19 marzo 2021, n. 4 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale). Disposizioni transitorie" che, tra l'altro, assegna alla Direzione regionale l'intera materia della ricerca, modificandone anche la denominazione in "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca" e incardina all'interno della Direzione generale le competenze dell'Ufficio l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;
- il regolamento19 marzo 2021, n. 5 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale). Disposizioni transitorie" che assegna alla Direzione regionale la materia della valorizzazione delle georisorse già di competenza della Direzione Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10833 del 15 settembre 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca";

CONSIDERATO che l'Area "Relazioni con le Istituzioni Europee ed Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca è attualmente priva di titolare;

RAVVISATA la necessità di procedere, per motivi organizzativi, e al fine di assicurare la funzionalità della struttura, ad affidare *ad interim* la responsabilità dell'Area "Relazioni con le Istituzioni Europee ed Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca ad altro dirigente della Direzione stessa;

VALUTATA la specifica professionalità della dott.ssa Carmela Di Giorgio, dirigente dell'Area "Cooperazione Territoriale Europea", che risulta essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito della declaratoria dell'Area in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di affidare *ad interim*, nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente, la responsabilità dell'Area "Relazioni con le Istituzioni Europee ed Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca alla dott.ssa Carmela Di Giorgio, dirigente dell'Area "Cooperazione Territoriale Europea", in possesso dei requisiti previsti;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dalla dott.ssa Carmela Di Giorgio ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico in parola;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di affidare *ad interim* la responsabilità dell'Area "Relazioni con le Istituzioni Europee ed Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" della Direzione regionale *per* lo Sviluppo economico e le attività produttive, alla dott.ssa Carmela Di Giorgio, dirigente dell'Area "Cooperazione Territoriale Europea", con decorrenza dal 15 novembre 2022 al 15 maggio 2023 e comunque non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 novembre 2022, n. G15354

PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020" (Versione 4.0).

Oggetto: PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020" (Versione 4.0).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Aiuti di stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione;

VISTA lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTA il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, "*Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018, "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*" e successive modifiche e integrazioni, che ha rivisto l'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e che ha istituito la Direzione regionale Programmazione Economica, stabilendo altresì che la stessa "*Ricopre il ruolo di Autorità di Certificazione ai fini della corretta effettuazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari, statali e regionali per l'attuazione dei Programmi Operativi*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 472 del 28 giugno 2022 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19, adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e successive modifiche adottate il 3 aprile 2020 con Comunicazione COM(2020)2215, che fornisce indicazioni agli Stati Membri per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 1474/2020 della Commissione europea del 13 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 360/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1542/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'"*Accordo di partenariato sulla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020*", approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22 aprile 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 concernente l'"*Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020*";

- il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", contrassegnato con CCI 2014IT05SFOP005 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali;
- il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" contrassegnato con CCI 2014IT16RFOP010, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015, "*Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014- 2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, "*Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, "*Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio*";

VISTA la Determinazione n. G09456 del 10 luglio 2019, di approvazione del documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (versione 05) e successive modifiche e integrazioni di cui alle determinazioni n. G14557 del 24/10/2019 e n. G00580 del 24/01/2020;

VISTA la Determinazione n. G09062 del 30 luglio 2020 recante "PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 (Versione 3.0)";

VISTA la Determinazione n. G01197 del 8 febbraio 2021 recante "PO FESR Lazio 2014- 2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06)", con la quale è stato modificato il suddetto documento e i relativi allegati a seguito della revisione del Programma;

VISTA la Determinazione n. G09807 del 20 luglio 2021 recante "PO FESR Lazio 2014- 2020. Approvazione Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06). Modifica Determinazione 08/02/2021 n. G01197;

VISTA la Determinazione n. G15880 del 18 dicembre 2021 di approvazione del secondo addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), di cui alla Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197;

VISTA la nota dell'Autorità di Audit, prot. n. 0687416 del 12 luglio 2022, di trasmissione della relazione definitiva di Audit di Sistema sull'Autorità di Certificazione del PO FESR Lazio 2014-2020 per l'ottavo periodo contabile, 01/07/2021-30/06/2022;

RAVVISTA la necessità di procedere alla revisione del Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 (Versione 2.0), a seguito delle osservazioni formulate dall'Autorità di Audit con la sopra menzionata relazione definitiva;

VISTO il documento "*Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020*" (Versione 4.0) e relativi allegati (numerati dal I al XVI), allegato alla presente Determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di approvare "Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020" (Versione 4.0) e relativi allegati (numerati dal I al XVI), allegato alla presente Determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di confermare che, modifiche e/o integrazioni al presente Manuale e ai relativi allegati, saranno adottate con successive determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il presente "*Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020*" (Versione 4.0) e relativi allegati (numerati dal I al XVI), allegato alla presente Determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;
- di confermare che, modifiche e/o integrazioni al presente Manuale e relativi allegati, saranno adottate con successive determinazioni dirigenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.lazioeuropa.it

Il Direttore
Paolo Iannini

REGIONE LAZIO

PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020

OBIETTIVO

"INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

MANUALE UNICO DELLE PROCEDURE DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL POR FESR E DEL POR FSE 2014-2020

FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

CCI 2014IT16RFOP010

FONDO SOCIALE EUROPEO

CCI 2014IT05SFOP005



Il presente documento è stato interamente redatto dalla struttura di supporto all'Autorità di Certificazione dell'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione, con il contributo delle risorse Laziocrea, dell'Assistenza Tecnica RTI Cles Izi ISRI per il FSE, e Lazio Innova e Assistenza Tecnica RTI Intellera Consulting (ex PWC Advisory) ed Ecoter per il FESR.

INDICE

PREMESSA **5**

1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO REGOLAMENTARE **8**

2 AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE: FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE **16**

2.1 FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE 16

2.2 ORGANIZZAZIONE: LA STRUTTURA DI SUPPORTO DELL'AUTORITÀ' DI CERTIFICAZIONE 17

2.2.1 OPERATIVITA' DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO: DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE 29

3 PROCEDURE PER LA TRASMISSIONE DEI DATI FINANZIARI E DELLE PREVISIONI DI SPESA **30**

4 PROCEDURE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE **31**

4.1 VERIFICA DEL RENDICONTO 32

4.1.1 RETTIFICHE FORFETTARIE DA RENDICONTO 36

4.2 VERIFICA A CAMPIONE 37

4.2.1 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO 38

4.2.2 VERIFICHE AMMINISTRATIVO – CONTABILI SULLE OPERAZIONI CAMPIONATE 40

4.2.3 FOLLOW UP OPERAZIONI SOSPESE 43

4.3 RETTIFICHE IN DOMANDE DI PAGAMENTO 44

4.4 CERTIFICAZIONE IMPORTI SOSPESI NEI CONTI ART. 137.2 45

4.5 ELABORAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 45

5 PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CONTI **47**

5.1 INFORMAZIONI E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE APPENDICI DEI CONTI 48

5.1.1 PROCEDURA PER LA COMPILAZIONE DELLE APPENDICI DEI CONTI 52

5.2 PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE E INVIO DEI CONTI 53

6 GESTIONE E VERIFICHE DELLE IRREGOLARITA' **56**

6.1 REGISTRO DEI DEBITORI 57

6.2 IMPORTI IRRECUPERABILI 59

7 VERIFICHE DI SISTEMA **59**

7.1 VERIFICHE DI SISTEMA 60

7.2 VERIFICHE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO 61

8 FLUSSI FINANZIARI E RIMBORSI **61**

9 ALLEGATI **63**

Elenco delle principali abbreviazioni presenti nel testo

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
CE	Commissione Europea
CdS	Comitato di Sorveglianza
COLAF	Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie
DdPI	Domanda di Pagamento Intermedia
DdPIF	Domanda di Pagamento Intermedia Finale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DPS	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
EGESIF	Gruppo di esperti della Commissione Europea sui Fondi SIE
FSE	Fondo Sociale Europeo
FESR	Fondo Europeo Sviluppo Regionale
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
MEF – RGS	Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato
OI/OOII	Organismo intermedio/Organismi intermedi
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
PdC	Piste di Controllo
POR	Programma Operativo della Regione Lazio. Investimenti per la crescita e l'occupazione
PRA	Piano di Rafforzamento Amministrativo
Prosa	Protocollo Informatico della Regione Lazio
RDC	Regolamento Disposizioni Comuni - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013
Regione	Regione Lazio
SIGeM	Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio
Sistema Informativo	SIGeM - Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio
Si.Ge.Co.	Sistema di gestione e controllo
SFC 2014-2020	System for Fund Management in the European Union
UCS	Unità di Costo Standard
UE	Unione Europea

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato per fornire una descrizione delle procedure di certificazione delle spese alla Commissione Europea, relative agli interventi cofinanziati nell'ambito dei Programmi Operativi FSE e FESR della Regione Lazio 2014-2020 "Investimenti per la crescita e l'occupazione", adottate dall'Autorità di Certificazione per assicurare gli adempimenti di cui all'art.126 del Reg. (UE) n.1303/2013.
Il Manuale Unico delle Procedure FSE e FESR, oltre a illustrare le procedure adottate dall'Autorità di Certificazione nell'adempimento delle proprie funzioni, con particolare attenzione a quelle concernenti il processo di certificazione delle spese e dei conti alla CE, rappresenta uno strumento operativo per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività di certificazione e gestione finanziaria dei POR. Esso, da un lato, fornisce il quadro d'insieme delle funzioni facenti capo all'AdC nell'ambito delle competenze a questa attribuite, dall'altro contiene istruzioni di dettaglio – e la relativa modulistica - per la realizzazione delle singole attività/procedure in cui si attuano dette funzioni.
Il Manuale definisce i principi generali e le procedure per le verifiche di competenza dell'Autorità di Certificazione, per la presentazione alla Commissione delle domande di pagamento e dei conti certificati relativi alle spese dichiarate durante l'anno contabile, e contiene istruzioni di dettaglio per l'attuazione delle singole attività (modulistica allegata).
Si articola nelle seguenti parti:

1. Struttura, organizzazione e attività dell'AdC e del personale impiegato, comune ad entrambi i Fondi, e relative funzioni e competenze.
2. Descrizione delle procedure di certificazione delle spese, dei conti e della gestione delle irregolarità, dettagliati per entrambi Fondo, FSE e FESR.
3. Descrizione delle procedure per l'espletamento degli adempimenti relativi alla gestione finanziaria - quali i flussi finanziari e i rimborsi - il rispetto degli adempimenti di cui all'art. 122 del RDC, il Sistema Informativo e le verifiche di sistema.
4. Istruzioni operative e modulistica a supporto dello svolgimento delle attività rispetto ai singoli processi analizzati.

Il capitolo "*Autorità di Certificazione. Funzioni e organizzazione*" fornisce una descrizione dell'organizzazione dell'AdC e delle funzioni ad essa attribuite in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in vigore. Sono descritti ruoli, funzioni e competenze del personale coinvolto, per ogni singolo Fondo, nell'espletamento delle attività.

I capitoli a seguire dettagliano per entrambi i Fondi, FSE e FESR, le attività, i processi e le procedure per la certificazione delle spese, l'elaborazione dei conti e la gestione delle irregolarità.

Si descrivono inoltre le procedure adottate per garantire la corretta contabilizzazione degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili e l'implementazione del Registro dei debitori.

Gli ultimi capitoli dettagliano attività e adempimenti, quali gli adempimenti previsti dall'art. 112 del RDC, le procedure afferenti alle verifiche di sistema, il monitoraggio dei flussi finanziari e dei rimborsi.

La concordanza delle procedure descritte nel presente Manuale con quelle richieste dall'Allegato III del Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 è rappresentata nella tabella seguente.

Tabella Concordanza procedure di cui All. III – Reg. di esecuzione 1011/2014 (SiGeCo) e Manuale Unico dell'Autorità di Certificazione

All. III – Reg. di esecuzione 1011/2014	Rif. Manuale/altri documenti
3.1. AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE E SUE FUNZIONI PRINCIPALI	**Manuale Unico dell'Autorità di Certificazione**
3.1.1. Status dell'autorità di certificazione (organismo pubblico nazionale, regionale o locale) e organismo di cui l'autorità fa parte. 30.9.2014 IT GU dell'Unione europea L. 286/29.	2 Autorità di Certificazione: Funzioni e organizzazione
3.1.2. Precisare le funzioni svolte dall'autorità di certificazione. Se l'autorità di gestione svolge anche le funzioni di autorità di certificazione, descrivere come sia garantita la separazione delle funzioni (cfr. 2.1.2)	2.1 Funzioni dell'Autorità di Certificazione
3.1.3. Funzioni formalmente delegate […….]	Non pertinente
3.2.1. Organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle unità (compreso il piano per l'assegnazione di risorse umane adeguate in possesso delle necessarie competenze). Queste informazioni riguardano anche gli organismi intermedi ai quali siano stati delegati alcuni compiti.	2.2 Organizzazione: la Struttura di Supporto dell'AdC
3.2.2. Descrizione delle procedure di cui il personale dell'autorità di certificazione e degli organismi intermedi deve ricevere comunicazione per iscritto (data e riferimenti).	2.2 Organizzazione: la Struttura di Supporto dell'AdC Allegato I Piste di Controllo dell'AdC
3.2.2.1. Procedure per preparare e presentare le domande di pagamento: descrizione dei meccanismi in essere che consentono all'autorità di certificazione di accedere a ogni informazione, relativa alle operazioni, necessaria ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, compresi i risultati delle verifiche di gestione (conformemente all'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013) e di tutti i pertinenti audit. Descrizione della procedura di elaborazione e di trasmissione alla Commissione delle domande di pagamento, compresa la procedura volta a garantire l'invio della domanda finale di un pagamento intermedio entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile.	4 Procedure per la certificazione delle spese 4.1 Verifica del Rendiconto 4.2 Verifica a campione 4.5 Elaborazione e invio delle DP
3.2.2.2. Descrizione del sistema contabile utilizzato come base per la certificazione alla Commissione della contabilità delle spese (articolo 126, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013): modalità di trasmissione dei dati aggregati all'autorità di certificazione in caso di sistema decentrato; collegamento tra il sistema contabile e il sistema informatico di cui al paragrafo 4.1; identificazione delle transazioni dei fondi strutturali e di investimento europei in caso di un sistema in comune con altri fondi	4 Procedure per la certificazione delle spese 5 Procedure per la predisposizione dei conti
3.2.2.3. Descrizione delle procedure in essere per la redazione dei conti di cui all'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Consiglio (articolo 126, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013). Modalità per certificare la completezza, esattezza e veridicità dei conti e per certificare che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile (articolo 126, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013) tenendo conto dei risultati di ogni verifica e audit.	5 Procedure per la predisposizione dei conti
3.2.2.4. Descrizione, se del caso, delle procedure dell'autorità di certificazione relative alla portata, alle norme e alle procedure che attengono alle efficaci modalità di esame dei reclami concernenti i fondi SIE definite dagli Stati membri nel quadro dell'articolo 74, paragrafo 3, RDC	Non pertinente
3.3.1. Descrizione del sistema volto a garantire la rapidità del recupero dell'assistenza finanziaria pubblica, compresa quella dell'Unione	6 Gestioni e verifiche delle irregolarità
3.3.2. Procedure per garantire un'adeguata pista di controllo mediante la conservazione in formato elettronico dei dati contabili, ivi compresi quelli relativi agli importi recuperati, agli importi da recuperare, agli importi ritirati da una domanda di pagamento, agli importi irrecuperabili e agli importi relativi a operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo; tutto ciò per ciascuna operazione, compresi i recuperi derivanti dall'applicazione dell'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulla stabilità delle operazioni. L 286/30 IT GU dell'Unione europea 30.9.2014	6.1 Registro dei Debitori 6.2 Importi irrecuperabili
3.3.3. Modalità per detrarre gli importi recuperati o gli importi che devono essere ritirati dalle spese da dichiarare	4 Procedure per la certificazione delle spese 5 Procedure per la predisposizione dei conti

Le presenti procedure vengono diffuse al personale dell'Autorità di Certificazione per la loro conoscenza e applicazione, alle altre Autorità e agli Organismi responsabili dell'attuazione e del controllo dei Programmi Operativi. Il Manuale Unico delle procedure per lo svolgimento delle attività dell'AdC costituisce uno strumento operativo vincolante per tutti gli Uffici e il personale coinvolto, ai diversi livelli, nell'attività di certificazione della spesa comunitaria cofinanziata dai Fondi FSE e FESR.

Il Manuale Unico è approvato dall'Autorità di Certificazione con atto di determinazione, pubblicato sul sito internet della Regione Lazio – LazioEuropa - nell'ambito delle procedure del Sistema e di Gestione e Controllo dei Programmi e reso disponibile alle altre Autorità e strutture coinvolte nella gestione e controllo del POR FSE e del POR FESR.
Per quanto non descritto nel presente documento, si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Il Manuale e i relativi allegati sono suscettibili di modifiche e/o integrazioni nel corso dell'attuazione della programmazione, nel caso di eventuali cambiamenti della struttura di riferimento, del personale assegnato, delle norme e degli orientamenti di riferimento e/o nel caso si dovessero manifestare differenti esigenze organizzative e operative a livello procedurale.
Ogni modifica e/o integrazione al presente Manuale, e relativi allegati, viene adottata con determinazione dirigenziale e ne viene data evidenza nel Manuale, come indicato in tabella sottostante, nella quale sono registrate le versioni della procedura e le principali modifiche apportate.

Versione	Data	Principali modifiche
1.0	05/10/2018	Prima versione
2.0	08/07/2019	Aggiornamenti: ✓ Par. 2.2 "Organizzazione: La Struttura di Supporto dell'Autorità di Certificazione" e Funzionigramma dell'Autorità di Certificazione (Tabella 2); ✓ Par. 4.5 "Elaborazione e Invio delle Domande di Pagamento; ✓ Allegati: I, IV, V, VI, VIII, IX, X, XII, XIII, XIV, XVI Integrazioni: ✓ Par. 4.2.3 "Follow up operazioni sospese"; ✓ Par. 4.4 "Certificazione Importi Sospesi nei Conti art. 137.2"; ✓ Par. 5.1.1 "Procedura per la Compilazione delle Appendici dei Conti"; ✓ Par. 5.2 "Procedura per la predisposizione e invio dei Conti ✓ Allegato VII, XI Modifica denominazione paragrafi: ✓ Par. 4.4 "Importi negativi" con par. 4.3 "Rettifiche in Domande di Pagamento"; ✓ Par. 6.1 "Registro delle Rettifiche" con par. 6.1 "Registro dei Debitori".
3.0	30/07/2020	Aggiornamenti: ➢ Par. 2.2 "Organizzazione: La Struttura di Supporto dell'Autorità di Certificazione" e Funzionigramma dell'Autorità di Certificazione (Tabella 2); ➢ Par. 4 Procedure per la certificazione delle spese

Versione	Data	Principali modifiche
		▲ Par 4.2.3 "Follow up operazioni sospese"; ▲ Par 5.1 Informazioni e modalità di compilazione delle Appendici dei Conti ▲ Par. 8 Flussi Finanziari e Rimborsi ▲ Allegati: I, III, IV, XIII, XVI Integrazioni: ▲ Par. 4.1.1 Rettifiche Forfettarie ▲ Par. 6.1 "Registro delle Rettifiche"
4.0	09/11/2022	Aggiornamenti: ▲ Par. 2.2 "Organizzazione: La Struttura di Supporto dell'Autorità di Certificazione" e Funzionigramma dell'Autorità di Certificazione (Tabella 2); Integrazioni: ▲ Cap 1 "Quadro di riferimento regolamentare" ▲ Par. 4.2 "Verifica a campione" ▲ Par. 5.1 "Informazioni e modalità di compilazione delle Appendici dei Conti" ▲ Par. 5.1.1 "Procedura per la compilazione delle Appendici dei Conti"

1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO REGOLAMENTARE

NORMATIVA UE

- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e

le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un

grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento delegato (UE) n. 1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 2195 della Commissione del 9 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, EURATOM) n.1929 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 268/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 sugli importi irrecuperabili;
- Regolamento delegato (UE) n. 568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione, del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte

a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile 2020 con Comunicazione COM(2020)2215;
- Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 1474/2020 della Commissione europea del 13 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 360/2012 introducendo una proroga del periodo di applicazione e una deroga dipendente da fattori temporali a favore delle imprese in difficoltà al fine di tenere conto dell'impatto della pandemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 1542/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
- Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione Europea, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio CCI 2014IT05SFOP005, così come modificata dalla Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2018 e dalla Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2015) 924 final del 12 febbraio 2015 di approvazione del Programma Operativo FESR Lazio 2014-2020, come modificata dalla Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2020) 1588 final del 10 marzo 2020, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 6278 final del 9 settembre 2020, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 5476 final del 26 luglio 2022 di approvazione del nuovo testo del Programma Operativo FESR Lazio 2014-2020;
- Regolamento (UE) n.562/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/872 della Commissione del 1° giugno 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea con riguardo all'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE).

NOTE EGESIF E ORIENTAMENTI/ LINEE GUIDA UE

- EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- EGESIF_14-0010-final del 18/12/2014 "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri";

- Nota EGESIF del 18 dicembre 2014, n. 14-0013 final "Guidance for Member States on Designation Procedure";
- Nota EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di Gestione e del Riepilogo Annuale";
- Nota EGESIF 14-0012-02 Final del 17/09/2015 "Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione";
- EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" - Giugno 2014";
- Nota EGESIF del 9 febbraio 2016, n. 15_0018-02 final "Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti";
- Nota EGESIF del 5 febbraio 2016, n. 15_0016-02 final "Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei conti");
- Nota EGESIF del 25 gennaio 2016, n. 15_0017-02 final "Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili";
- Nota EGESIF_15-0006-01del 08/06/2015 Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment);
- Nota EGESIF del 23 novembre 2017, n. 17-0012-02 final "Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020";
- Linee Guida per la preparazione dei conti – Agenzia per la coesione territoriale – vs. 16/01/2018.
- Nota EGESIF del 03/12/2018, n. 15-0008-05, "Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary";
- Nota EGESIF del 03/12/2018, n. 15-0016-04 "Guidance for Member States on Audit of Accounts";
- Nota EGESIF del 03/12/2018, n. 15-0017-04 "Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Recovered, to be Recovered and Irrecoverable Amounts".
- Nota EGESIF del 03/12/2018, n. 15-0018-04, "Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts - Revision 2018";
- Nota EGESIF del 19/12/2018, n. 15-0002-04 "Guidance for Member States on the Annual Control Report and Audit Opinion to be reported by audit authorities and on the treatment of errors detected by audit authorities in view of establishing and reporting reliable total residual error rates";
- Nota EGESIF del 12/05/2020, n. 20-0007-00 "NON PAPER: List of Programme specific indicators related to the cohesion policy response to the COVID-19 pandemic";
- Nota EGESIF del 25/09/2020, n. 20-0012-00 "Guidelines on the closure of Programmes under the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the European Maritime and Fisheries Fund and the Cohesion Fund (2014-2020)".
- Nota EGESIF del 12/11/2020, n. 20-0017-00 "Withdrawal of expenditure from previous accounting years, negative payment applications, recoveries and impact of changes in the co-financing rate on withdrawn expenditure".

NORMATIVA NAZIONALE

- Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia, "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020" (paragrafi 1.1 "Autorità di Gestione"; 1.2 "Autorità di certificazione"; 1.3 "Organismi Intermedi"; 1.4 "Autorità di audit");

- Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'autorità di gestione e dell'Autorità di Certificazione, versione 1.1 del 14 settembre 2015 a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- Circolare 40/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 dicembre 2010 Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, c.d. "Cura Italia" relativo a misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Legge 5 marzo 2020, n. 13 di conversione del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto Cura Italia), recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 di conversione del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Legge 5 giugno 2020, n. 40 di conversione del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- Legge 2 luglio 2020, n. 72 di conversione del Decreto Legge 10 maggio 2020, n. 30 "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2";
- Legge 14 luglio 2020, n. 74 di conversione del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni) recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- Legge 25 settembre 2020, n. 124 di conversione del Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83, recante misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";
- Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;

- Legge 27 novembre 2020, n. 159 di conversione del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- Legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 176 di conversione del Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

PROVVEDIMENTI REGIONALI

- Determinazione n. B06163/2012 la Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi;
- DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";
- DGR n. 55 del 17/02/2015 "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione C(2014) n. 2014/9799 del 12/12/2014;
- DGR n. 205 del 6/5/2015 "Adozione del Programma Operativo della Regione Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- DGR n. 63 del 5/2/2019 "Presa d'atto della modifica del POR FESR Lazio 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018";
- DGR n. 728 del 20/10/2020 Presa d'atto della modifica del POR FESR Lazio 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020:
- DGR n. 410 del 18/07/2017 "Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- Determinazione dirigenziale n. G10790 del 28/07/2017 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC del POR FESR Regione Lazio, ai sensi dell'Allegato III del Reg. (UE) n.1011/2014" (versione 02);
- Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017, recante modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- Determinazione G17641 del 27/12/2018 "PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020: Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Determinazione G13043 del 16/10/2018, recante "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob."Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;

- Determinazione G03345 del 22/03/2019, "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Aiuti di Stato, procedure di infrazione e assistenza all'Autorità di certificazione" della Direzione Regionale Programmazione Economica alla dott.ssa Silvana Torella";
- Determinazione G05396 del 03/05/2019, "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Supporto all'attività di certificazione del FSE" nell'ambito della Direzione Regionale Programmazione Economica, Area "Aiuti di Stato, procedure di infrazione e assistenza all'autorità di certificazione" alla dipendente Rocchino Giovanna";
- Determinazione G05399 del 03/05/2019, "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Supporto all'attività di certificazione del FESR" nell'ambito della Direzione Regionale Programmazione Economica, Area "Aiuti di Stato, procedure di infrazione e assistenza all'autorità di certificazione" al dipendente Di Paola Paolo Alberto";
- Determinazione G09298 del 08/07/2019, "PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020" (Versione 2.0)";
- Determinazione G09456 del 10/07/2019 "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05)" e successiva Determinazione G14557 del 24/10/2019 di integrazione e modifica della precedente.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 14/07/2020, "Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio".
- Determinazione G09062 del 30/07/2020 "PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento Manuale unico delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 (Versione 3.0);
- Determinazione G01197 del 08/02/2021 "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06)";
- Determinazione G09807 del 20/07/2021 "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06). Modifica Determinazione 08/02/2021 n. G01197";
- Determinazione G15880 del 18/12/2021 "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Secondo Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), di cui alla Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197 come da ultimo modificata dalla Determinazione G09807 del 20/07/2021".

2 AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE: FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE

L'AdC adempie a tutte le funzioni previste dall'art. 126 RDC, secondo le modalità di esecuzione di cui al Regolamento (CE) n. 1011/2014.

Nel dare attuazione a quanto indicato nel RDC, l'AdC si interfaccia con l'AdG e con l'AdA principalmente attraverso il SIGeM (di seguito Sistema informativo/SI), che supporta lo svolgimento di tutte le attività attribuite all'AdC, mediante specifiche funzionalità che, per la peculiarità di attuazione dei due Fondi, seguirà delle procedure nel dettaglio diversificate.

2.1 FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Per il periodo di programmazione 2014-2020, le funzioni e i compiti attribuiti all'Autorità di Certificazione sono sintetizzati nel *Considerando 109* del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Disposizioni Comuni – RDC) secondo il quale "*l'Autorità di Certificazione dovrebbe compilare e inviare le domande di pagamento alla Commissione. Dovrebbe preparare i bilanci, certificarne la completezza, l'esattezza e la veridicità e certificare che la spesa iscritta nel bilancio rispetta le norme dell'Unione e nazionali applicabili*".

L'art. 126 del medesimo Regolamento dettaglia tali funzioni e compiti in capo all'AdC come di seguito riportate:

a) ***Predisposizione delle domande di pagamento e certificazione delle spese alla CE:*** l'AdC elabora e trasmette alla CE le domande di pagamento durante il periodo contabile, di cui all'art. 2 punto n. 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e certifica che le spese in esse contenute provengono da sistemi di contabilità affidabili, che sono basate su documenti giustificativi verificabili e sono state oggetto di verifiche da parte dell'AdG. Le verifiche che l'AdC svolge sui rendiconti dettagliati delle spese trasmesse dall'AdG, sono basate sulla documentazione presentata a supporto della certificazione delle spese, quali documenti giustificativi, Check List dei controlli di primo livello, Check List dei controlli di audit, gli esiti dei controlli di altri organismi preposti a tale funzione che sono registrate nel Sistema informativo;
b) ***Predisposizione della domanda finale di pagamento:*** elabora una domanda finale di pagamento intermedio entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile così come prescritto dall'art. 135 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
c) ***Preparazione annuale dei Conti:*** entro il 15 febbraio prepara i bilanci di cui all'art. 63 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, basandosi sui dati relativi alle domande di pagamento intermedio registrate nel Sistema informativo e presentate alla Commissione UE attraverso il sistema SFC 2014, le quali si riferiscono al periodo contabile terminato nell'anno precedente così come prescritto dall'art. 272, comma 59 Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che modifica art. 137 RDC; certifica la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci, certifica inoltre che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e nel rispetto del diritto applicabile;
d) ***Verifiche sui risultati delle attività di audit svolte dall'AdA e da altri Organismi (CE, ECA, Corte dei Conti):*** l'AdC gestisce e monitora eventuali irregolarità riscontrate dall'AdA o da altri Organismi a cui sono attribuite funzioni di controllo anche al fine di verificare le eventuali procedure di recupero e/o decertificazione;
e) ***Verifiche sul funzionamento del SI:*** l'AdC garantisce l'esistenza di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, come indicato dagli artt. 126 e 131 RDC modificati dall'art. 272, rispettivamente comma 56 e 58 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, compresi i dati degli importi recuperabili, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo. L'AdC tiene una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari.

f) ***Acquisizione di Informazioni adeguate:*** deve garantire, ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, di aver ricevuto informazioni adeguate dall'Autorità di Gestione in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese, a tal fine l'AdC consulta i documenti immessi da tutti gli operatori abilitati e presenti nel Sistema informativo;
g) ***Gestione irregolarità:*** *l'AdC* garantisce la corretta tenuta del Registro dei debitori, comunica, ai sensi del Reg.568/2016, gli importi irrecuperabili, tiene una contabilità degli importi recuperabili, recuperati e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione;
h) ***Verifica della coerenza dei flussi finanziari del Programma:*** effettua periodicamente un'analisi dei flussi finanziari al fine di verificare la coerenza tra le risorse ricevute e le spese certificate;
i) ***Trasmissione delle previsioni di spesa:*** l'AdC come prevede il Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 112 paragrafo 3, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG, valida e trasmette alla CE le previsioni di domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo ai sensi dell'art. 112 RDC.

2.2 ORGANIZZAZIONE: LA STRUTTURA DI SUPPORTO DELL'AUTORITÀ' DI CERTIFICAZIONE

L'Autorità di Certificazione designata per i POR Lazio FESR e FSE 2014-2020 è individuata nel Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica (DGR 203 del 24/04/2018, DGR 252/2018) ed è coadiuvata, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, dall'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione di cui alla determinazione G00978 del 04/02/2019 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Programmazione Economica".

Il **Direttore,** quale Autorità di Certificazione attua e coordina lo svolgimento delle attività di certificazione della spesa attraverso le seguenti funzioni:

- valida e trasmette alla CE le dichiarazioni delle spese certificate e le domande di pagamento;
- valida e trasmette alla CE i conti di cui all'art. 63, par. 5, lett. a) del Regolamento finanziario 2018/1046;
- certifica la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e nel rispetto del diritto applicabile;
- garantisce una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla CE;
- mantiene i rapporti con le altre Autorità Regionali dei Programmi Operativi FSE e FESR, e con gli Organismi comunitari.

Il **Dirigente dell'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione** coadiuva il Direttore nell'espletamento delle funzioni dell'AdC:

- elabora le certificazioni delle spese e le domande di pagamento;
- assegna al personale incaricato all'AdC le attività di controllo in relazione al Rendiconto delle spese e ai controlli a campione, su base documentale, delle singole operazioni;
- valida gli esiti dei controlli eseguiti dal personale incaricato;
- coordina la verifica della gestione e del trattamento delle irregolarità accertate nel corso dei controlli di propria competenza;
- coordina la verifica della gestione e del corretto trattamento e degli gli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili anche ai fini della presentazione dei conti;
- valida la bozza dei conti;
- valida le comunicazioni e le Check List di verifica;
- si interfaccia con le altre Autorità dei POR Lazio FESR e FSE 2014-2020 e con le Strutture e gli Organismi dei Programmi Operativi.

Le **risorse regionali di categoria D**, con incarico di Posizione Organizzativa di II fascia, supportano, per ciascuno dei Fondi FSE e FESR, il Dirigente dell'area nello svolgimento delle seguenti attività, di cui assumono la responsabilità:

- definizione e aggiornamento della metodologia di estrazione del campione di spese da sottoporre a controllo;
- verifica del rendiconto delle spese e verifica amministrativo-contabile per accertare la legittimità e regolarità delle operazioni campionate;
- definizione della bozza dei conti;
- effettuazione di verifiche sistematiche a campione sulla corretta tenuta del registro delle rettifiche;
- coordinamento delle attività preparatorie e per il successivo follow-up agli audit di sistema avviati dall'AdA o da altri Organismi Nazionali e/o Comunitari.
- partecipazione per conto del dirigente a incontri e tavoli tecnici di coordinamento nazionale delle Autorità di Certificazione.

Le **risorse regionali di categoria D e C[1],** provvedono all'istruttoria e alla predisposizione di provvedimenti, atti e comunicazioni riferiti all'attività di certificazione; hanno compiti di natura prevalentemente amministrativo-contabile, supportano il personale di categoria D con incarico di Posizione Organizzativa di II fascia e/o il Dirigente dell'Area nell'espletamento delle funzioni e attività di competenza dell'AdC, in particolare:

- svolgono attività di verifica del rendiconto;
- effettuano controlli propedeutici sul Sistema Informativo ai fini della predisposizione dei conti;
- verificano a campione, l'effettuazione dei trasferimenti e dei pagamenti ai beneficiari;
- monitorano gli esiti dei controlli effettuati dalle Autorità dei Programmi e dagli Organismi ed Istituzioni comunitarie e nazionali, ai fini della compilazione dei conti;
- monitorano la contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione dall'AdC e le relative registrazioni, aggiornando il Registro dei debitori;
- verificano il ricevimento dei prefinanziamenti, dei rimborsi e del saldo delle risorse a carico della CE e del Fondo di Rotazione;
- curano, con l'ausilio del Sistema informativo, la verifica delle previsioni di spesa, la predisposizione delle certificazioni e delle domande di pagamento;
- curano la trasmissione e l'archiviazione informatizzata di tutti gli atti e documenti.

Per lo svolgimento delle attività di propria competenza, l'AdC, si avvale del supporto tecnico specialistico prestato da Lazio Crea SpA, Lazio Innova SpA e risorse esterne di Assistenza Tecnica.

Le **risorse Lazio Crea** (Contratto Quadro di Servizio tra Regione Lazio e Lazio Crea s.p.a Registro Ufficiale prot. n. 2018/0000306 del 10/01/2018) supportano il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato, nello svolgimento delle attività di controllo ai fini della certificazione delle spese e dei conti, compresa l'attività di supporto per la redazione di atti e provvedimenti, per la gestione delle comunicazioni con le altre Autorità, per l'archiviazione e tenuta della documentazione.

Le **risorse Lazio Innova** supportano con riferimento al FESR il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato nella predisposizione e aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti e nelle seguenti attività: implementazione e aggiornamento dei dati presenti sul sistema contabile e informativo, estrazione dati dal SI e utilizzo del Data warehouse, monitoraggio, raccordo tra il SI gestionale dei fondi SIE con il SI Bilancio regionale, tempestiva segnalazione di interventi di adeguamento dei SI in uso per l'AdC, attività propedeutiche alla predisposizione annuale dei conti.

Le **risorse esterne di Assistenza Tecnica – *RTI Cles Izi ISRI per il FSE* e *Lazio Innova con RTI PWC Advisory– Ecoter*** (Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. Reg. Cron. n. 18903 del

[1] Rispetto alle quali si prevede di attivare ulteriori procedure di ricerca personale

18/05/2016 e successivo addendum del 16/04/2019) ***per il FESR*** **-** supportano il Dirigente e il personale dallo stesso incaricato:

- nella predisposizione e aggiornamento di procedure, manualistica, linee guida e degli altri strumenti di lavoro in uso presso l'AdC;
- nelle attività di verifica e controllo del rendiconto generale di spesa;
- nell'espletamento dei controlli a campione sulla spesa rendicontata;
- nell'implementazione e aggiornamento del SI;
- nelle attività propedeutiche alla predisposizione annuale dei conti;
- nella predisposizione di relazioni, pareri e documenti riferiti all'attività di certificazione;
- nel monitoraggio degli esiti dei controlli effettuati dalle Autorità dei Programmi e dagli Organismi ed Istituzioni comunitarie e nazionali, ai fini della compilazione dei conti;
- nella gestione e verifica del corretto trattamento degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili all'interno del Registro Rettifiche e nella corretta tenuta del Registro dei debitori;
- nelle attività preparatorie e nel follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari.

Il personale regionale, il personale Lazio Crea, il personale Lazio Innova e le Assistenze Tecniche esterne (RTI Cles Izi ISRI per il FSE e RTI PWC Advisory– Ecoter per il FESR), partecipano su indicazione del Dirigente della struttura di supporto a incontri e tavoli tecnici di coordinamento nazionale delle Autorità di Certificazione, a seminari e corsi di formazione.

Nella tabella a seguire viene sinteticamente rappresenta la struttura organizzativa dell'AdC e le attività dalla stessa espletate:

Tabella 1 – Sintesi struttura organizzativa e attività

Struttura Organizzativa	Ruolo	Attività/Compiti
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	***Direttore***	- Si rapporta con la CE - Valida la Check List di verifica del rendiconto - Certifica le spese alla CE - Certifica i conti - Valida e trasmette le previsioni di spesa - Sottoscrive le comunicazioni da inviare alle altre Autorità/Organismi
AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ' DI CERTIFICAZIONE	***Dirigente***	- Coordina il personale interno ed esterno impiegato nell'espletamento delle attività (riceve e assegna il rendiconto, verifica i controlli, ecc) - Valida le Check List e le comunicazioni afferenti le verifiche di sistema - Valida e supervisiona le attività preliminari all'elaborazione delle domande di pagamento - Elabora le certificazioni delle spese e le domande di pagamento - Invia la richiesta di estrazione del campione del Rendiconto all'Area Statistico - Valida il campione - Valida le Check List rendiconto e campione - Valida i conti in bozza - Sottoscrive le comunicazioni da inviare alle altre Autorità/Organismi
PERSONALE REGIONALE ASSEGNATO ALL'AREA	***Cat. D con PO II (Funzionari)***	- Svolge e sottoscrive le verifiche di sistema - Verifica il Rendiconto ai fini della predisposizione della DdP - Svolge e sottoscrive le verifiche del Rendiconto e del campione (Check List) ai fini della predisposizione della domanda di pagamento - Monitora le irregolarità e il registro dei debitori - Verifica la corretta predisposizione dei conti e il popolamento delle Appendici

Struttura Organizzativa	Ruolo	Attività/Compiti
		▲ Verifica le previsioni di spesa
	Cat. D e C (Amministrativi)	Supporta il Dirigente e/o il personale di categoria D con PO nelle attività di: ▲ Verifica il Rendiconto ai fini della predisposizione della DdP ▲ Verifica i rimborsi della CE ▲ Verifica a campione l'effettuazione dei trasferimenti e dei pagamenti ai beneficiari ▲ Effettua controlli propedeutici sul Sistema Informativo ai fini della predisposizione dei conti ▲ Monitoraggio degli esiti dei controlli effettuati dalle Autorità dei Programmi e dagli Organismi ed Istituzioni comunitarie e nazionali ▲ Archiviazione, tenuta della documentazione
PERSONALE LAZIOCREA	***Assistenza Tecnica***	Supportano il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato: ▲ nello svolgimento delle attività di controllo ai fini della certificazione delle spese e dei conti ▲ nell'attività di supporto per la redazione di atti e provvedimenti ▲ nella gestione delle comunicazioni con le altre Autorità ▲ nell'archiviazione e tenuta della documentazione.
PERSONALE LAZIO INNOVA	***Assistenza Tecnica***	Supportano il Dirigente e il personale dallo stesso incaricato: ▲ nella predisposizione e aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti ▲ implementazione e aggiornamento dei dati presenti sul sistema contabile e informativo ▲ estrazione dati dal SI e utilizzo del Data warehouse ▲ monitoraggio ▲ raccordo tra il SI gestionale dei fondi SIE con il SI Bilancio regionale; ▲ tempestiva segnalazione di interventi di adeguamento dei SI in uso per l'AdC ▲ attività propedeutiche alla predisposizione annuale dei conti implementazione e aggiornamento del sistema contabile
ASSISTENZA TECNICA **RTI Cles Izi ISRI per il FSE** **RTI PWC Advisory– Ecoter per il FESR**	***Assistenza Tecnica***	Supportano il Dirigente e il personale dallo stesso incaricato: ▲ nelle attività di verifica e controllo del rendiconto generale di spesa ▲ nell'espletamento dei controlli a campione ▲ nell'implementazione del sistema informativo-contabile; ▲ nelle attività propedeutiche alla predisposizione dei conti; ▲ nella predisposizione di relazioni, pareri e documenti riferiti all'attività di certificazione ▲ nel monitoraggio degli esiti dei controlli effettuati dalle Autorità dei Programmi e dagli Organismi ed Istituzioni comunitarie e nazionali, ai fini della compilazione dei conti; ▲ nella verifica del corretto trattamento degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili all'interno del registro rettifiche; ▲ nelle attività preparatorie e nel follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari

L'attribuzione delle funzioni al personale regionale assegnato all'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione, è formalizzata mediante specifici ordini di servizio del Direttore della Direzione Programmazione Economica.

Il personale LazioCrea viene formalmente assegnato al Servizio "Autorità di Certificazione" dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane della società stessa. Nella lettera di assegnazione vengono indicate le mansioni di supporto all'attività amministrativa e di supporto tecnico che lo stesso personale è tenuto a svolgere nell'ambito del Servizio.

Le risorse Lazio Innova e di AT esterna che svolgono supporto all'Autorità di Certificazione sono assegnate sulla base di un'apposita convenzione/contratto, così come riportato nei Documenti Descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo.

Si riporta di seguito in Tabella 2 il funzionigramma con l'indicazione del personale impegnato nelle attività di competenza dell'Autorità di Certificazione.

Tabella 2 – Funzionigramma dell'Autorità di Certificazione - FSE

Nome della risorsa	Struttura Organizzativa	Direzione	Ufficio di riferimento	Ente/ Società	Ruolo	Funzioni	Attività/ compiti	Esperienza maturata ambito FESR/ FSE (in anni)	Tempo dedicato al PO (in%)	Titolo di studio	e mail	telefono
Paolo Iannini	Direzione Regionale Programmazione Economica	Direzione Regionale Programmazione Economica	Direzione Regionale Programmazione Economica	Regione Lazio	Direttore	Autorità di Certificazione	- Si rapporta con la CE - Certifica le spese alla CE - Valida la Check List del rendiconto - Certifica i conti - Valida e trasmette le previsioni di spesa - Sottoscrive le comunicazioni da inviare alle altre Autorità/Organismi	5	5%	Laurea	piannini@regione.lazio.it	7/5055
Silvana Torella	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Regione Lazio	Dirigente	Coadiuva l'Autorità di Certificazione	- Coordina il personale impiegato nell'espletamento delle attività (riceve e assegna il rendiconto, verifica i controlli, ecc) - Valida le Check List e le comunicazioni afferenti le verifiche di sistema - Valida e supervisiona le attività preliminari all'elaborazione delle domande di pagamento - Elabora le certificazioni delle spese e le domande di pagamento - Valida il campione - Valida le Check List rendiconto e campione - Valida i conti in bozza - Sottoscrive le comunicazioni da inviare alle altre Autorità/Organismi	9	25%	Laurea	storella@regione.lazio.it	7/3091
Giovanna Rocchino	Personale Regionale assegnato all'Area	Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Regione Lazio	PO II Fascia	Coadiuva il Dirigente	- Svolge e sottoscrive le verifiche di sistema - Verifica il Rendiconto ai fini della predisposizione della Domanda di Pagamento - Svolge le verifiche del Rendiconto e del campione (Check List) ai fini della predisposizione della DP - Monitora le irregolarità e il registro dei debitori - Verifica la corretta predisposizione dei conti e il popolamento delle Appendici - Verifica i rimborsi della CE - Verifica le previsioni di spesa - Svolge le attività relative agli Audit di Sistema e relativi follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari	Oltre 10	100%	Laurea	grocchino@regione.lazio.it	7/3591

Nome della risorsa	Struttura Organizzativa	Direzione	Ufficio di riferimento	Ente/ Società	Ruolo	Funzioni	Attività/ compiti	Esperienza maturata ambito FESR/ FSE (in anni)	Tempo dedicato al PO (in%)	Titolo di studio	e mail	telefono
Sabrina Mango	Personale Laziocrea	Supporto alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	LazioCrea	Supporto tecnico	Supporto tecnico all'Autorità di Certificazione	Supportano il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato: - nello svolgimento delle attività di controllo ai fini della certificazione delle spese e dei conti, compresa l'attività di redazione di atti e provvedimenti, - nella predisposizione delle previsioni per le domande di pagamento, - nelle attività di monitoraggio finanziario, - nella verifica periodica delle comunicazioni per l'accreditamento dei Fondi, - nella gestione delle comunicazioni, - nell'archiviazione della documentazione - nelle attività preparatorie e nel follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari	Oltre 6	100%	Laurea	sabrina.mango@laziocrea.it	7/3973
Teresa Pichiarallo	Personale Laziocrea	Supporto alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	LazioCrea	Supporto tecnico	Supporto tecnico all'Autorità di Certificazione		9	100%	Laurea	Teresa.pichiarallo@laziocrea.it	7/4248
Daniela Pieri	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RTI Clesizi ISRI	Capo Progetto Assistenza Tecnica	Assistenza Tecnica all'AdC	Supervisione delle Attività di Assistenza Tecnica FSE	Oltre 10	5%	Laurea	dpieri@clesecconomia.com	7/3011
Marianna Apruzzese	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RTI Clesizi ISRI	Referente di Linea Assistenza Tecnica	Assistenza Tecnica all'AdC	Assistenza alla Struttura dell'Autorità di Certificazione nelle seguenti attività: - nella predisposizione e aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti - nelle attività di verifica e controllo del rendiconto e predisposizione relativa Check List - nell'espletamento dei controlli a campione e	Oltre 6	50%	Laurea	m.apruzzese@isri.rm.it	7/4681

Nome della risorsa	Struttura Organizzativa	Direzione	Ufficio di riferimento	Ente/ Società	Ruolo	Funzioni	Attività/ compiti	Esperienza maturata ambito FESR/ FSE (in anni)	Tempo dedicato al PO (in%)	Titolo di studio	e mail	telefono
Debora Barucca	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RTI Cles Izi ISRI	Assistenza Tecnica	Assistenza Tecnica all'AdC	predisposizione relative Check List - nella predisposizione delle attività propedeutiche all'elaborazione della certificazione delle spese alla CE - nell'implementazione del sistema informativo-contabile - nelle attività propedeutiche alla predisposizione dei conti - nella predisposizione di relazioni, pareri e documenti riferiti all'attività di certificazione - nel monitoraggio degli esiti dei controlli effettuati dalle Autorità dei Programmi e dagli Organismi ed Istituzioni comunitarie e nazionali, ai fini della compilazione dei conti - nella verifica del corretto trattamento degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili all'interno del registro rettifiche - implementazione del Registro debitori - nelle attività preparatorie e nel follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari	Oltre 5	100%	Laurea	d.barucca@isri.rm.it	7/4475

Tabella 2 – Funzionigramma dell'Autorità di Certificazione - FESR

Nome della risorsa	Struttura Organizzativa	Direzione	Ufficio di riferimento	Ente/ Società	Ruolo	Funzioni	Attività/ compiti	Esperienza maturata ambito FESR/ FSE (in anni)	Tempo dedicato al PO (in%)	Titolo di studio	e mail	telefono
Paolo Iannini	Direzione Regionale Programmazione Economica	Direzione Regionale Programmazione Economica	Direzione Regionale Programmazione Economica	Regione Lazio	Direttore	Autorità di Certificazione	- Si rapporta con la CE - Certifica le spese alla CE - Valida la Check List del rendiconto - Certifica i conti - Valida e trasmette le previsioni di spesa - Sottoscrive le comunicazioni da inviare alle altre Autorità/Organismi	5	5%	Laurea	piannini@regione.lazio.it	7/5055
Silvana Torella	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Regione Lazio	Dirigente	Coadiuva l'Autorità di Certificazione	- Coordina il personale impiegato nell'espletamento delle attività (riceve e assegna il rendiconto, verifica i controlli, ecc) - Valida le Check List e le comunicazioni afferenti le verifiche di sistema - Valida e supervisiona le attività preliminari all'elaborazione delle domande di pagamento - Elabora le certificazioni delle spese e le domande di pagamento - Valida il campione - Valida le Check List rendiconto e campione - Valida i conti in bozza - Sottoscrive le comunicazioni da inviare alle altre Autorità/Organismi	9	25%	Laurea	storella@regione.lazio.it	7/3091
Paolo A. Di Paola	Personale Regionale assegnato all'Area	Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Regione Lazio	PO II Fascia	Coadiuva il Dirigente	- Svolge e sottoscrive le verifiche di sistema - Verifica il Rendiconto ai fini della predisposizione della Domanda di Pagamento - Svolge le verifiche del Rendiconto e del campione (Check List) ai fini della predisposizione della DP - Monitora le irregolarità e il registro dei debitori - Verifica la corretta predisposizione dei conti e il popolamento delle Appendici - Verifica i rimborsi della CE - Verifica le previsioni di spesa - Svolge le attività relative agli Audit di Sistema e relativi follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari	Oltre 2	100%	Laurea	padipaola@regione.lazio.it	7/3165

Nome della risorsa	Struttura Organizzativa	Direzione	Ufficio di riferimento	Ente/ Società	Ruolo	Funzioni	Attività/ compiti	Esperienza maturata ambito FESR/ FSE (in anni)	Tempo dedicato al PO (in%)	Titolo di studio	e mail	telefono
Giuseppina Berardino	Personale Regionale assegnato all'Area	Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Regione Lazio	Cat. C	Coadiuva il Dirigente e il personale d'Area	Supporta il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato: -nell'attività di verifica del rendiconto- nei controlli propedeutici sul Sistema Informativo per la predisposizione dei conti; - verifica a campione l'effettuazione dei trasferimenti e dei pagamenti ai beneficiari; - monitora gli esiti dei controlli effettuati dalle Autorità dei Programmi e dagli Organismi ed Istituzioni comunitarie e nazionali, ai fini della compilazione dei conti; - verifica il ricevimento dei prefinanziamenti, dei rimborsi e del saldo delle risorse; - cura la verifica delle previsioni di spesa, la predisposizione delle certificazioni e delle domande di pagamento; - cura la trasmissione e l'archiviazione informatizzata di tutti gli atti e documenti.	Oltre 6	50%	Diploma	gberardino@regione.lazio.it	7/5160
Alessia Del Vecchio	Personale Laziocrea	Supporto alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	LazioCrea	Supporto tecnico	Supporto tecnico all'Autorità di Certificazione	Supportano il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato: - nello svolgimento delle attività di controllo ai fini della certificazione delle spese e dei conti, compresa l'attività di redazione di atti e provvedimenti, - nella predisposizione delle previsioni per le domande di pagamento, - nelle attività di monitoraggio finanziario, - nella verifica periodica delle comunicazioni per l'accreditamento dei Fondi, - nella gestione delle comunicazioni, - nell'archiviazione della documentazione - nelle attività preparatorie e nel follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari	Oltre 6	100%	Diploma	alessia.delvecchio@laziocrea.it	7/4681
Iside Armeni	Personale Laziocrea	Supporto alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	LazioCrea	Supporto tecnico	Supporto tecnico all'Autorità di Certificazione		Oltre 3	100%	Laurea	iside.armeni@laziocrea.it	7/5844

Nome della risorsa	Struttura Organizzativa	Direzione	Ufficio di riferimento	Ente/ Società	Ruolo	Funzioni	Attività/ compiti	Esperienza maturata ambito FESR/ FSE (in anni)	Tempo dedicato al PO (in%)	Titolo di studio	e mail	telefono
Carola De Angelis	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Supervisione e coordinamento di tutte le attività di Assistenza Tecnica agli uffici dell'Autorità di Certificazione, esclusivamente per la predisposizione e l'aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti.	Oltre 10	5%	Laurea	c.deangelis@lazioinnova.it	06/605164 80
Anna Matilde Crea	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza alla struttura di supporto dell'Autorità di Certificazione per la sola predisposizione e aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti.	Oltre 10	10%	Laurea	am.crea@lazioinnova.it	06/605164 31
Paola Scuccimarra	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza	Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione		Oltre 10	10%	Laurea	scuccimarra.p@gmail.com	
Francesco Pelloni	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza alla struttura di supporto dell'Autorità di Certificazione su: - implementazione e aggiornamento dei dati presenti sul sistema contabile e informativo - estrazione dati dal SI e utilizzo del Data warehouse - monitoraggio - raccordo tra il SI gestionale dei fondi SIE con il SI Bilancio regionale - tempestiva segnalazione di interventi di adeguamento dei SI in uso per l'AdC - attività propedeutiche alla predisposizione annuale dei conti - implementazione e aggiornamento del sistema contabile	Oltre 10	15%	Laurea	f.pelloni@lazioinnova.it	06/605163 55
Alessandra Zaffino	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione		Oltre 10	8%	Laurea	a.zaffino@lazioinnova.it	06/605163 28

Nome della risorsa	Struttura Organizzativa	Direzione	Ufficio di riferimento	Ente/ Società	Ruolo	Funzioni	Attività/ compiti	Esperienza maturata ambito FESR/ FSE (in anni)	Tempo dedicato al PO (in%)	Titolo di studio	e mail	telefono
Marco Solazzi	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RTI Intellera Consulting S.r.l. (ex PWC) – Ecoter S.r.l. per Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Referente aziendale e di coordinamento dell'AT all'Autorità di Certificazione Intellera-Ecoter	Coordinamento delle Attività di Assistenza Tecnica esterna	Oltre 10	3%	Laurea	marco.solazzi@it.pwc.com	
Francesca Buttari	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RTI Intellera Consulting S.r.l. (ex PWC) – Ecoter S.r.l. per Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Supporta il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato: - nelle attività di verifica e controllo del rendiconto e predisposizione relativa Check List - nell'espletamento dei controlli a campione e predisposizione relativa Check List - nell'implementazione del sistema informativo-contabile - nelle attività propedeutiche alla predisposizione dei conti - nella predisposizione di relazioni, pareri e documenti riferiti all'attività di certificazione - nel monitoraggio e verifica delle irregolarità e adempimenti occorrenti - implementazione del Registro Debitori - nella verifica del corretto trattamento degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili all'interno del registro rettifiche - predisposizione certificazione di spesa alla CE - implementazione del sistema di gestione documentale attività preparatorie e dil follow-up degli Audit da parte dell'AdA o di altri Organismi Nazionali e Comunitari	Oltre 10	9%	Laurea	francesca.buttari@gmail.com	
Maria Rita Tatoli	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RTI Intellera Consulting S.r.l. (ex PWC) – Ecoter S.r.l. per Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione		Oltre 10	53%	Laurea	m.tatoli@ecoter.it	
Manuela Giaquinto	Assistenza Tecnica	AT alla Direzione Regionale Programmazione Economica	Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RTI Intellera Consulting S.r.l. (ex PWC) – Ecoter S.r.l. per Lazio Innova	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione		Oltre 10	100%	Laurea	m.giaquinto@ecoter.it	

L'AdC opera sul Sistema Informativo, accessibile al gruppo di lavoro attraverso utenze e profilature coerenti con il ruolo ricoperto e le competenze attribuite.

All'interno di Sistema Informativo è presente un archivio informatizzato nel quale sono registrate tutte le domande di pagamento/certificazioni delle spese, i rendiconti trasmessi dall'AdG, i conti trasmessi alla CE.

L'AdC è dotata di procedure di accesso certificate ed utilizza la firma digitale e la Posta Elettronica Certificata (PEC).

La documentazione relativa ad atti, comunicazioni, documentazione integrativa dei progetti è organizzata in un archivio informatizzato, strutturato e puntuale tenuto dal personale preposto.

Inoltre, al fine di garantire un adeguato flusso di comunicazione, che sia lineare, tracciabile e condiviso, è stata creata una cartella in rete accessibile dal personale impegnato nelle attività dell'AdC. Tale cartella è suddivisa in sotto cartelle, distinte per Fondo, contenenti la documentazione inerente la struttura organizzativa, gli aggiornamenti della regolamentazione comunitaria, la documentazione attestante l'attività di verifica e controllo svolta dal personale AdC (note interne, note della CE, Check List, allegati tecnici, verbali, slide e relazioni su incontri di coordinamento, seminari di approfondimento e aggiornamento, ecc,).

All'interno delle cartelle ogni componente della struttura provvede al caricamento dei documenti di propria competenza ai fini di un'adeguata veicolazione delle informazioni.

2.2.1 OPERATIVITA' DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO: DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

I componenti della struttura di supporto all'Autorità di Certificazione sono individuati con disposizione dell'ente o della società erogatrice di servizi incaricata (Lazio Innova e Lazio Crea) o dal contratto di AT in essere.

Al momento dell'assegnazione dell'incarico, il personale non regionale è tenuto a compilare e consegnare al dirigente della struttura di supporto una dichiarazione sostitutiva in ordine:

- all'assenza di situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi rispetto alle attività attribuite, con contestuale assunzione dell'obbligo di assicurare tempestiva comunicazione nel caso in cui intervengano eventi che rendano mendaci le dichiarazioni rese;
- all'obbligo di astensione nei casi in cui - successivamente all'assegnazione delle attività di verifica – si presentino situazioni di conflitto di interessi, e contestuale comunicazione al dirigente della struttura che provvederà alla sostituzione dell'incaricato con altro personale.

Al fine di rimuovere qualsiasi forma di conflitto di interessi, è stato elaborato un format di Dichiarazione, che il personale non regionale impiegato nelle attività dell'Autorità di Certificazione è tenuto a sottoscrivere ad ogni avvio di periodo contabile. Lo schema tipo della dichiarazione è riportato nell'Allegato II - Dichiarazione assenza conflitti di interesse - ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 356, commi 5, lettera f) e 6 del Regolamento Regionale 1/2002 e successive integrazioni e modifiche ed all'art.35 bis del D.Lgs. 165/2001.

Il personale regionale è tenuto al rispetto dei dettami sull'assenza di conflitto di interessi ai sensi del Regolamento Regionale n. 16 del 01/08/2016 art. 4, e del codice comportamentale art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" che recita: *"…Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado".*

Inoltre, per garantire la correttezza nelle fasi di verifica, le risorse di Lazio Crea, Lazio Innova e di Assistenza Tecnica esterna non sono mai coinvolte nel controllo delle operazioni relative ai contratti/convenzioni di riferimento. Queste verifiche saranno affidate dal Dirigente dell'area al personale regionale amministrativo, facenti parte della struttura di supporto dell'AdC.

3 PROCEDURE PER LA TRASMISSIONE DEI DATI FINANZIARI E DELLE PREVISIONI DI SPESA

L'art. 112 del RDC prevede che gli Stati Membri, entro le scadenze del 31 gennaio, il 31 luglio e il 31 ottobre, trasmettano elettronicamente (tramite il Sistema SFC2014) alla Commissione relativamente a ciascun Programma Operativo e per ciascuno asse prioritario, i seguenti dati finanziari:

- il costo totale delle operazioni, la spesa pubblica ammissibile delle operazioni, il numero di operazioni selezionate per il sostegno;
- la spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione.

Per quanto riguarda la trasmissione dei dati finanziari al 31 ottobre, l'AdC adempie all'invio formale su SFC2014 a seguito dell'inserimento dei dati e della relativa validazione da parte dell'AdG.

La stessa norma dispone che le trasmissioni da effettuare entro il 31 gennaio e il 31 luglio debbano essere accompagnate da una **previsione dell'importo per il quale si prevedono di presentare domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo**, secondo il modello previsto dal Regolamento (UE) n. 1011/2014 (Allegato II, Tabella 3).

Nell'ambito delle procedure delle Autorità è stata definita la tempistica di trasmissione dei dati, indicata nella tabella di seguito.

Tabella 3 – Calendario delle scadenze per la trasmissione dei dati di cui all'art.112 RDC

Disponibilità dei dati per AdC *(dati OOII e dati AdG validati da AdG)*	Scadenze Trasmissione dati da AdC a CE	Tipologia dati da trasmettere a CE
Entro il 15 gennaio	31 gennaio	Dati finanziari e previsioni di spesa
Entro il 15 luglio	31 luglio	Dati finanziari e previsioni di spesa
Entro il 15 ottobre	31 ottobre	Dati finanziari

L'AdG con nota formale trasmette il prospetto con le previsioni di spesa, distinte in quote UE e quota nazionale, inerenti alle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo. Ricevute le suddette informazioni, il Direttore procede con l'assegnazione al Dirigente dell'Area ai fini della verifica. Il Dirigente incarica il personale impiegato alla verifica dei dati indicati dall'AdG, provvedendo in particolare alla verifica della coerenza dei dati ricevuti rispetto al piano finanziario del Programma, ai vincoli posti dalla regola del disimpegno automatico (regola n+3), di cui all'art. 136 del RDC, e ai target per la riserva di efficacia.

Nel caso di eventuali dissonanze nelle informazioni ricevute, il Dirigente ne dà comunicazione al Direttore che informa, tramite nota formale, l'Autorità di Gestione per le opportune verifiche e l'individuazione di possibili correttivi.

Nel caso in cui la verifica evidenzi coerenza delle informazioni, il Dirigente ne dà comunicazione al Direttore che procede alla trasmissione delle informazioni alla Commissione Europea attraverso il Sistema SFC2014.

Pertanto, il Direttore valida e trasmette alla Commissione tramite SFC2014 le previsioni delle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo, entro le scadenze regolamentari, secondo il modello dell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1011/2014 (Modello per la trasmissione dei dati finanziari, Tabella 3).

L'inserimento dei dati nel System for Fund Management in the European Union (SFC 2014), avviene all'interno della funzionalità Esecuzione, Dati Finanziari e Previsioni di pagamento (Tabella 1 Dati finanziari per Asse, Tabella 2 - Dati finanziari per categorie e Tabella 3 - Previsioni di Spesa).

Riguardo alla scadenza del 31 ottobre, il Direttore verificata l'avvenuta validazione da parte dell'Autorità di Gestione, provvede all'invio alla CE degli stessi.

4 PROCEDURE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE

L'Autorità di Certificazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 126 lettera a) del Regolamento (UE)1303/2013, come modificato dall'art. 272 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, ha il compito di predisporre e trasmettere alla Commissione Europea le domande di pagamento con l'obbligo di certificare che tali domande di pagamento siano strutturate sulla base di un sistema di contabilità affidabile, che si basino su documenti giustificativi verificabili e che siano state oggetto di controlli documentali da parte dell'Autorità di Gestione.

Le domande di pagamento contengono le spese ammissibili giustificate da fatture quietanzate e da altri documenti di valore probatorio equivalente e sono predisposte secondo le indicazioni disciplinate dall'art. 272, comma 58 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che sostituisce l'art. 131 del Regolamento (UE)1303/2013. In particolare, esse comprendono:
- l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate nell'attuazione delle operazioni;
- l'importo totale della spesa pubblica relativa all'attuazione dell'operazione.

Nel caso di regimi di aiuto, la domanda di pagamento può includere anche gli anticipi al beneficiario fermo restando il rispetto delle condizioni previste dall'art. 272, comma 58 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che sostituisce l'art. 131 RDC.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 135 del RDC, nel corso del periodo contabile l'Autorità di Certificazione presenta domande di pagamento intermedie concernenti gli importi registrati nel proprio sistema contabile informatizzato. In considerazione delle scadenze e degli adempimenti connessi al periodo contabile e all'esercizio finanziario, l'AdC definisce i termini per la trasmissione delle domande di pagamento alla UE.

L'AdC trasmette la domanda finale di pagamento intermedio tra il 1° luglio e il 31 luglio successivo alla chiusura del periodo contabile (antecedentemente alla prima domanda di pagamento intermedio del successivo periodo contabile).
La domanda finale di pagamento intermedio:
- non necessariamente prevede l'aggiunta di nuove spese rispetto alla domanda di pagamento intermedia precedente (può essere infatti utilizzata per l'assestamento delle spese certificate nelle precedenti domande di pagamento);
- può essere l'unica trasmessa a copertura del periodo contabile.

Di norma, considerato anche l'assetto organizzativo della struttura di supporto dell'AdC, la certificazione delle spese alla CE **non avviene prima dei 30 giorni successivi alla trasmissione del rendiconto di spesa**.
Al fine della presentazione delle domande di pagamento intermedie e della domanda finale di pagamento intermedio, l'Autorità di Certificazione "apre" sul Sistema informativo, nell'ambito di ciascun periodo contabile, una o più "*sessioni di certificazione*" finalizzate alla rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità di Gestione.

La sessione è visualizzata sul Sistema Informativo e ne viene data comunicazione formale, sottoscritta dal Dirigente e dal Direttore, alle Autorità di Gestione e, per conoscenza all'Autorità di Audit.
Per ogni sessione di certificazione è indicato:

1. il periodo contabile di riferimento;
2. la *"data ultima convalida",* ossia l'ultima data utile per l'Autorità di Gestione per la convalida delle spese da inserire nel rendiconto;
3. la *"data ultima trasmissione",* ossia la data di chiusura e trasmissione del rendiconto di spesa all'Autorità di Certificazione.

A seguito dell'apertura della sessione di certificazione, l'Autorità di Gestione può creare un rendiconto di spesa e inserire nello stesso le spese incrementali fino alla data ultima di convalida e trasmissione all'Autorità di Certificazione.
Il Direttore, acquisisce il rendiconto delle spese tramite il Sistema Informativo e, tramite Prosa (Protocollo Informatico della Regione Lazio) la dichiarazione di ricevibilità trasmessa dall'AdG con nota formale.

Rientra nella Dichiarazione la specifica informativa sugli strumenti finanziari di cui all'art. 41 del RDC (come modificato dall'art. 272, comma 15, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046) e sugli anticipi versati nel quadro degli aiuti di stato, ai sensi dell'art. 131 del RDC (come modificato dall'art. 272, comma 58, paragrafo 5 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046) che l'AdG mette a disposizione dell'AdC (sempre tramite il sistema informativo) con la necessaria documentazione a supporto.

Il rendiconto trasmesso all'AdC e presente nel Sistema Informativo, non potrà più essere oggetto di integrazioni, modifiche e rettifiche da parte dell'Autorità di Gestione.

L'AdC, quindi, acquisisce tramite SI:

- ✓ la rendicontazione dettagliata delle spese ritenute ammissibili dall'AdG e non precedentemente trasmesse;
- ✓ le informazioni sui controlli di primo livello;
- ✓ gli esiti delle verifiche amministrative relative alle spese dichiarate svolte dall'AdG e/o condotte dall'AdA ovvero da altri Organismi di controllo esterni;
- ✓ gli esiti delle eventuali verifiche in loco delle operazioni;
- ✓ l'elenco delle operazioni da certificare;
- ✓ l'avanzamento della spesa certificata per singola operazione rendicontata;
- ✓ lo stato dei trasferimenti ai beneficiari per singola operazione rendicontata, ai fini della verifica di quanto previsto all'art. 132 del RDC;
- ✓ laddove pertinenti, i dati necessari all'aggiornamento del Registro dei debitori e le informazioni relative alle irregolarità segnalate;
- ✓ laddove previste, l'elenco delle operazioni soggette a rettifica forfettaria (*v. par. 4.1.1 Rettifiche Forfettarie da rendiconto)*.

4.1 VERIFICA DEL RENDICONTO

L'AdC acquisisce il rendiconto e la dichiarazione di ricevibilità trasmessa formalmente dall'AdG tramite il Sistema Informativo e con nota formale attraverso Prosa.

Con la dichiarazione di ricevibilità, l'AdG dichiara che:

- ✓ le informazioni fornite sono vere e complete, provengono da sistemi contabili affidabili e sono basate su documenti giustificativi verificabili;
- ✓ le spese contenute nella suddetta dichiarazione sono state sottoposte a controllo, sono legittime, conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili e non contengono errori materiali;
- ✓ le spese dichiarate derivano da operazioni selezionate in conformità ai criteri prestabiliti e concretamente soddisfano tali criteri.

Il Dirigente dell'Area coadiuva il Direttore nelle attività di verifica di coerenza preliminari all'accettazione o alla restituzione del rendiconto stesso. Il Dirigente dopo aver verificato l'elenco delle operazioni inserite nel rendiconto sul Sistema Informativo, comunica al Direttore gli esiti di tali verifiche preliminari. Qualora emergano delle incongruenze, propone la restituzione del rendiconto, e predispone nota formale. Tale nota viene trasmessa all'AdG, e per conoscenza all'AdA, ed è sottoscritta dal Dirigente e dal Direttore.

Anche l'AdG, con nota formale, può richiedere, motivandola, la restituzione del rendiconto.

Qualora le verifiche di coerenza preliminare abbiano esito positivo, il Dirigente ne dà comunicazione al Direttore che pertanto accetta il rendiconto.

Il rendiconto è generato automaticamente dal Sistema Informativo e contiene per ogni importo/codice locale, le seguenti informazioni:

- ✓ Anagrafica del progetto: Amministrazione responsabile (AdG/OOII), Beneficiario/Soggetto Attuatore, Asse, Obiettivo specifico, codice progetto, codice azione, numero Domanda di rimborso, Titolo del progetto, CUP, Tipologia di macroprocesso (Avviso, Voucher, Strumenti Finanziari, Aiuti di Stato, ecc.), Tipologia di documento, ossia se trattasi di domanda di rimborso o atto di liquidazione/mandato, data;
- ✓ Atto di impegno delle risorse;
- ✓ Determina Avviso/appalto/affidamento;
- ✓ Importo rendicontato: totale, pubblico e quota privata/cofinanziamento, laddove presente[2];
- ✓ Pagamenti erogati, ossia il mandato associato;
- ✓ Avanzamento degli importi certificati alla CE;
- ✓ Documentazione attestante gli esiti dei controlli di I livello: Check List intermedie e/o di controllo finale;
- ✓ Indicazione e dettaglio di importi relativi a correzioni, errori materiali, ritiri, recuperi, ecc. In particolare, gli eventuali importi certificati nel corso dell'anno contabile, ma che a seguito di verifiche effettuate dall'AdG/OOII o dall'AdA o da altri Organismi competenti, sono considerate spese non ammissibili alla certificazione.

Accettato il rendiconto delle spese, il Direttore lo assegna al Dirigente che avvia, con il personale dell'Area incaricato ed il supporto dell'Assistenza Tecnica, le attività di verifica propedeutiche alla certificazione. Il Dirigente, con il supporto del Funzionario, valuta l'entità e la numerosità delle operazioni rendicontate, al fine di definire tempi e personale necessario per l'espletamento delle verifiche, procede alla suddivisione delle attività di controllo tra il personale incaricato, e all'assegnazione delle suddette attività tra il personale interno ed esterno. Le attività di controllo consistono nella verifica della correttezza formale e della completezza delle informazioni contenute nel rendiconto e nei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale.

[2] Il SI consente la chiara distinzione, per singolo codice azione e domanda di rimborso rendicontata e certificata, tra l'importo pubblico e il co-finanziamento privato, ciò ai fini della corretta certificazione delle spese alla CE.

La **verifica sul rendiconto** si compone di due tipologie di controllo:

- *verifica formale e sostanziale,* volta al controllo della correttezza delle informazioni presenti nel rendiconto;
- *verifica della coerenza* delle informazioni presenti nel rendiconto e di quelle registrate nelle Check List attestanti i controlli di I livello effettuati dagli AdG/OOII.

Attraverso la consultazione delle informazioni contenute e registrate nel SI, per ogni singola spesa rendicontata, si procede pertanto alla **verifica formale e sostanziale**, verificando:

- ✓ la correttezza formale e la completezza delle informazioni;
- ✓ la coerenza delle informazioni presenti nel rendiconto e di quelle registrate nelle Check List attestanti i controlli di I livello (Asse, importo, quota privata, ecc.) effettuati dagli AdG/OOII (verifiche on desk e in loco);
- ✓ che le irregolarità segnalate dall'AdA (o da altri organismi di controllo/audit) siano tenute in debita considerazione ai fini della rendicontazione della spesa e registrazione nel registro ritiri e recuperi;
- ✓ la presenza di importi negativi, dovuti a mere rettifiche o a irregolarità, e il corretto inserimento degli stessi (cfr *cap. 4.3 Rettifiche in Domanda di pagamento)*;
- ✓ la presenza e la corretta imputazione di eventuali importi riammessi, su domande di rimborso già certificate, in sede di verifica finale da parte del controllore finale, solo per il FSE;
- ✓ la correttezza formale e la completezza delle informazioni messe a disposizione, ivi compresa la verifica che le Check List di I livello prodotte a supporto siano conformi ai format previsti dalla Manualistica dell'AdG, complete e sottoscritte;
- ✓ che la spesa non sia stata già certificata;
- ✓ che l'avanzamento del dato certificato non superi l'impegno contabile;
- ✓ la corrispondenza del periodo della spesa con il periodo di ammissibilità del POR;
- ✓ verifica, nel caso dei regimi di aiuto, che siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 272, comma 58, paragrafo 4 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che sostituisce l'art. 131, paragrafo 5, RDC e che per gli stessi, vi sia evidenza:
  - dell'importo complessivo versato come anticipo dal programma operativo e che questo non superi il 40% dell'importo totale dell'aiuto da concedere al beneficiario per una determinata operazione;
  - dell'importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dal pagamento; dell'anticipo;
  - dell'importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso;
- ✓ verifica la corretta imputazione degli importi connessi all'attuazione degli strumenti finanziari, in coerenza con quanto previsto dall'art. 272, comma 15, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che modifica l'art. 41 RDC e della nota EGESIF_15-0006-01 del 08/06/2015, *Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment.*

L'AdC svolge inoltre **le verifiche della coerenza degli importi dichiarati**, al fine di accertare:

- ✓ la coerenza e correttezza dei dati di spesa per Asse forniti dall'AdG ai fini della riconciliazione;
- ✓ la coerenza della data delle spese sostenute rispetto alla certificazione della spesa;
- ✓ la coerenza tra il quadro finanziario approvato, la spesa rendicontata e l'importo richiesto;
- ✓ la coerenza tra l'importo dichiarato e l'importo impegnato;
- ✓ la coerenza dell'avanzamento finanziario, nel caso di Strumenti Finanziari.

L'attività di verifica sopra rappresentata viene svolta tramite il Sistema Informativo; il personale impiegato al termine di tale attività di verifica convalida o meno ogni singolo pagamento afferente la domanda di rimborso rendicontata, inserendo in nota le motivazioni e l'esito delle proprie verifiche. In particolare, indica per ogni singola spesa, se la stessa è certificabile, certificabile in parte, sospesa in attesa

d'integrazioni/chiarimenti da parte dell'Amministrazione beneficiaria o non ammissibile, come esposto in tabella sottostante.

Tabella 4 – Classificazione degli importi da rendiconto

	Esiti verifica del rendiconto	
1	**Certificabile**	L'importo è certificato alla CE
2	**Certificabile in parte**	Parte dell'importo è certificata alla CE. L'AdC comunica la non ammissibilità della restante parte.
3	**Sospeso, in attesa integrazioni**	L'importo non viene certificato. L'AdC trasmette richiesta di chiarimenti. Sulla base dell'esito del riscontro, l'importo sarà certificato, tutto o in parte, o reso non ammissibile
4	**Non ammissibile**	L'AdC comunica la non ammissibilità.

Preliminarmente alla certificazione, qualora nel corso delle verifiche si rilevino anomalie/criticità, il Dirigente, con nota formale, richiede integrazioni e/o chiarimenti, all'AdG (nel caso in cui il beneficiario sia un Organismo Intermedio, per conoscenza anche all'AdG) e/o alla Struttura regionale competente per il FESR.

Se la nota di riscontro perviene in tempi congrui rispetto alla certificazione della domanda di pagamento e le integrazioni risultano sufficienti a chiudere il contraddittorio, il personale impiegato registra l'esito sul Sistema Informativo. Qualora l'esito sia positivo, si provvede ad inserire l'importo in certificazione; in caso di esito negativo, lo stesso viene escluso, totalmente o parzialmente, ai fini della certificazione delle spese alla CE, e se ne dà evidenza con la comunicazione post-certificazione (*v. par. 4.5 Elaborazione e invio delle domande di pagamento*).

Gestione importi sospesi a seguito di verifica del rendiconto

Qualora le integrazioni/chiarimenti non pervengano in tempi congrui, l'importo viene sospeso dalla certificazione. L'AdC pertanto lo esclude dalla certificazione alla CE, caratterizzando l'importo con il tipo di criticità rilevata[3].

L'AdC visualizza gli importi sospesi sul Sistema Informativo.

Successivamente alla certificazione delle spese, l'AdC a firma del Dirigente trasmette all'AdG (nel caso in cui il beneficiario sia un Organismo Intermedio, per conoscenza anche all'AdG) e, per il FESR, alle Strutture coinvolte, la comunicazione di avvenuta sospensione dell'importo, e ne sollecita l'invio di integrazioni/chiarimenti (cfr. *Allegato XIII Comunicazione post certificazione*). La comunicazione post certificazione viene trasmessa per conoscenza anche all'AdA.

Nel caso di esito positivo, l'AdC provvede ad inserire tale importo nella prima certificazione utile di spesa.

In caso di esito negativo, l'importo viene reso non ammissibile, parzialmente o totalmente, alla certificazione e con nota formale a firma del Dirigente e del Direttore, viene comunicata all'AdG, per il FESR, alle Strutture coinvolte, la non ammissibilità della spesa e le relative motivazioni.

La nota viene trasmessa per conoscenza all'Autorità di Audit e, nel caso in cui beneficiario sia un Organismo Intermedio, per conoscenza anche all'AdG.

Concluse le attività di verifica del rendiconto viene compilata sul Sistema Informativo la Check List verifica del rendiconto (*cfr. Allegato IV - FESR Check List di controllo del rendiconto* e *Allegato V - FSE Check List di verifica del Rendiconto*), che traccia l'esito delle verifiche, con il dettaglio delle eventuali anomalie riscontrate, del grado e tipologia di criticità, degli importi certificabili, non certificabili o certificabili parzialmente e le relative motivazioni.

[3] Il Sistema Informativo consente l'inserimento di note esplicative in merito all'importo sospeso o considerato non ammissibile.

Gli esiti di tali verifiche diventano visibili al Dirigente, il quale ne effettua una analisi di coerenza e correttezza al fine di procedere o meno alla validazione del rendiconto, preliminare alla certificazione della spesa. Nel caso in cui rilevi delle incongruenze provvede a chiedere chiarimenti al referente del controllo al fine di apportare i dovuti aggiustamenti e modifiche. La validazione finale della Check List del rendiconto avverrà a seguito della verifica degli esiti del controllo a campione.

Acquisiti anche gli esiti del controllo a campione, il Dirigente può validare il rendiconto e la relativa Check List e sottopone lo stesso al Direttore per la sottoscrizione.

La Check List compilata a Sistema viene pertanto consolidata mentre, nella sezione Verifica Rendiconto – Documentazione Check List-, viene caricata la Check List di verifica del rendiconto sottoscritta dal Direttore e dal Dirigente.

4.1.1 RETTIFICHE FORFETTARIE DA RENDICONTO

Nel corso delle attività di verifica del rendiconto, l'AdC pone molta attenzione affinché le irregolarità segnalate dall'AdA (o da altri Organismi di controllo/audit) siano tenute in debita considerazione, e ciò avviene verificando:

- il corretto popolamento del Registro Rettifiche da parte dell'AdG con l'inserimento degli importi oggetto di decertificazione, parziale o totale (*v. par. 4.3 Rettifiche in domande di pagamento);*
- la presenza nel rendiconto di operazioni soggette a rettifiche forfettarie preliminari alla certificazione alla CE.

Con riferimento alle rettifiche forfettarie da rendiconto, può accadere, infatti, che a seguito di un rilievo da parte dell'AdA o di altri Organismi comunitari sulle attività di programmazione, attuazione o controllo relativi ad una procedura, le operazioni afferenti la suddetta procedura debbano essere soggette a rettifica forfettaria puntuale, preliminarmente alla certificazione alla CE.

L'Autorità di Gestione comunica all'AdC l'elenco puntuale di tali operazioni presenti nel rendiconto, contestualmente alla trasmissione dello stesso e della dichiarazione di ricevibilità, indicando l'importo effettivamente verificato dal controllo di I livello e l'importo al netto della rettifica forfettaria da certificare.

A tal fine, il personale dell'AdC verifica la coerenza della rettifica e la documentazione sottostante alla stessa, verifica, inoltre, la corretta imputazione della rettifica per singola domanda di rimborso/richiesta di pagamento.

Svolte le verifiche di competenza procede ad imputare a Sistema, in fase di lavorazione del rendiconto, gli importi da certificare al netto della rettifica. Tale attività viene tracciata anche nella Check List di verifica del rendiconto.

Qualora l'AdG non comunichi, benché presenti, le operazioni soggette a rettifica forfettaria, l'AdC con nota formale, a firma del funzionario e del Dirigente, richiede i dovuti chiarimenti.

Pervenuti i riscontri nonché il relativo elenco delle operazioni soggette a rettifica forfettaria, l'AdC FSE procede ad imputare a Sistema gli importi da certificare al netto della rettifica; mentre l'AdC FESR procede a certificare gli importi al netto della rettifica.

Qualora i chiarimenti non siano pervenuti in tempi congrui, in considerazione della certificazione delle spese alla CE, l'AdC sospende tali operazioni e ne dà comunicazione all'AdG con la comunicazione post certificazione (*v. par. 4.5 Elaborazione e invio delle domande di pagamento).*

4.2 VERIFICA A CAMPIONE

Contestualmente alle verifiche sul rendiconto delle spese, l'AdC effettua delle verifiche a campione, svolte su base documentale, tese ad assicurare che le spese contenute nelle domande di pagamento trasmesse alla CE siano basate su documenti giustificativi verificabili, ai sensi dell'art. 126, par. 1, lett. a), RDC come modificato dall'art. 272 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. Si tratta di una verifica che ha come obiettivo quello di accertare che:

- ✓ gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione siano supportati da valida documentazione giustificativa;
- ✓ la documentazione giustificativa sia corretta e conforme alla normativa comunitaria e nazionale in vigore;
- ✓ le operazioni siano state selezionate in applicazione dei criteri di selezione prestabiliti approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR.

La procedura di campionamento si articola in due fasi principali, di seguito indicate:

- Analisi dei rischi (*v. par. 4.2.1)*;
- Definizione del campione di spese da sottoporre a controllo attraverso l'utilizzo di una metodologia di campionamento casuale e senza ripetizione, pari almeno al 5% dell'ammontare complessivo rendicontato[4].

Per lo svolgimento della suddetta procedura, l'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione può avvalersi, laddove lo ritenga opportuno in considerazione della numerosità delle operazioni o in particolari circostanze, del supporto dell'Area Statistica.

L'universo di riferimento è rappresentato dalla totalità delle spese inserite nella rendicontazione di spesa trasmessa dall'AdG, escluse le spese negative o pari a zero.

Per l'elaborazione del campione si procederà secondo i seguenti step, suscettibili di aggiornamenti e/o modifiche ove necessario:

- estrazione dal Sistema Informativo dell'elenco degli interventi inseriti nel rendiconto di spesa;
- esclusione degli interventi oggetto di precedenti verifiche da parte degli altri organi di controllo in caso di esito positivo, fatta salva la facoltà di procedere in tal senso ove se ne riscontri l'opportunità o l'esigenza, e gli interventi con importo negativo o pari a zero;
- analisi e valutazione dei rischi sugli interventi residui e stratificazione del campione;
- suddivisione degli interventi per Assi e macro processi (titolarità e regia);
- estrazione casuale delle operazioni da verificare ai fini dell'individuazione del campione.

Al fine di garantire un'adeguata diversificazione delle operazioni controllate, l'AdC estrae spese corrispondenti ad almeno il 5% dell'importo rendicontato. Qualora la numerosità dei pagamenti/domande di rimborso non possa garantire una tempistica dei controlli coerente con le scadenze di certificazione della spesa, l'AdC si riserva la facoltà di effettuare il controllo su un sottocampione di giustificativi di spesa pur garantendo la rappresentatività del campione stesso.

Al campione possono essere aggiunte tutte le spese che siano state oggetto di rilievo in occasione di precedenti attività di controllo svolte da qualsiasi organismo nazionale e/o europeo deputato ad effettuare attività di controllo sulle operazioni cofinanziate.

Tale attività di definizione del campione, ed eventualmente del sottocampione, è descritta e rappresentata nella **Nota Metodologica** allegata al *Verbale del processo di certificazione* (*cfr Allegato III*) siglata dal Dirigente

[4] Fatta salva la possibilità di incrementare il volume dei controlli in tutti quei casi in cui si riscontrino errori sistematici o livelli di rischio e/o tassi di errore elevati

e dal funzionario responsabile, ed inserita nel Sistema Informativo: il FSE inserisce la documentazione nella sezione Verifica Rendiconto – *Documentazione Check List.*

Definito il campione, ne viene data comunicazione all'AdG o agli OOII e/o alla Struttura regionale competente per il FESR, e per conoscenza all'AdA, mediante una nota formale sottoscritta dal Dirigente dell'Area e dal funzionario responsabile del procedimento. Nel caso in cui il beneficiario sia un Organismo Intermedio, la suddetta nota viene trasmessa per conoscenza anche all'AdG.

Attraverso nota formale, a firma del Dirigente e dal funzionario responsabile, è inoltre richiesta all'AdG o agli OOII e/o alla Struttura regionale competente per il FESR, eventuale documentazione integrativa o specifici chiarimenti. Nel caso in cui il beneficiario sia un Organismo Intermedio, la suddetta nota viene trasmessa per conoscenza anche all'AdG.

Il Dirigente, una volta definito l'elenco dei progetti estratti, procede all'assegnazione degli stessi al personale della Struttura di supporto all'Autorità di Certificazione. In fase di assegnazione, esclude dal controllo delle operazioni le risorse di AT e di LazioCrea nella verifica di spese afferenti ai contratti di riferimento.

Il Dirigente, definiti dunque i progetti oggetto di campionamento, provvede a creare sul Sistema Informativo il Piano dei controlli a campione, nella sezione Piani di controllo AdC, individuando puntualmente le singole operazioni affinché, concluse le verifiche, l'AdG, gli OOII e l'AdA, possano poi visualizzarne gli esiti.

Nel caso straordinario in cui il campione controllato non rientri tra le operazioni inserite nella Domanda di Pagamento, nella fase immediatamente successiva alla DP, si procederà all'adeguamento del campione sulla base delle spese effettivamente certificate, garantendo il controllo del 5% delle stesse.

4.2.1 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Le procedure dell'Autorità di Certificazione in linea generale tengono in considerazione i fattori di rischio che possono incidere sulla corretta certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Al fine della valutazione dei fattori di rischio vengono prese in considerazione le informazioni/elementi seguenti:

1. ricerca e analisi della documentazione utile per la valutazione del rischio;
2. comprensione dell'entità e del contesto in cui si opera;
3. individuazione dei fattori di rischio;
4. analisi del livello di rischio associate ai singoli fattori individuati;
5. giudizio in merito ai rischi e all'adeguatezza e sufficienza dei controlli posti in essere per mitigarli;
6. pianificazione delle procedure di campionamento;
7. pianificazione delle verifiche di sistema e di processo.

1. Ricerca e analisi della documentazione utile per la valutazione del rischio

Per eseguire la valutazione del rischio è necessaria una fase preliminare di analisi della pertinente documentazione e, al riguardo, è possibile prendere in considerazione a titolo esemplificativo e non esaustivo i documenti riportati nella tabella sottostante.

Tabella 5 - Documentazione utile per la valutazione del rischio

Documentazione utile per la valutazione del rischio
– Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo
– Piste di controllo

Documentazione utile per la valutazione del rischio
– Relazione annuali di controllo e Pareri di audit relativi ai precedenti periodi contabili
– Rapporti di audit della Commissione europea
– Informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Audit
– Informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre Istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana, la Corte dei Conti europea
– Normativa UE e altri documenti di interesse
– Normativa nazionale e altri documenti nazionali di interesse
– Segnalazioni della Guardia di Finanza
– Documento di autovalutazione dei rischi di frode redatto dal Gruppo di Autovalutazione del Rischio costituito presso le AdG
– Valutazione del Rischio eseguita per il precedente periodo contabile

2. Comprensione dell'entità e del contesto in cui si opera, e quindi, del quadro giuridico e normativo applicabile e dei rischi individuati in periodi precedenti

L'Autorità di Certificazione svolge un'attività di analisi volta ad acquisire e aggiornare la conoscenza delle procedure di gestione e controllo delle singole Autorità e Organismi (AdG/OI/RGA) attuatori del Programma Operativo in misura sufficiente a identificare e valutare i possibili rischi.

3. Individuazione dei fattori di rischio

Successivamente all'analisi condotta sul contesto di riferimento e sul Sistema di Gestione e Controllo, l'AdC provvede all'individuazione di specifici **fattori di rischio**, a titolo esemplificativo indicati nella tabella sottostante.

Tabella 6 - I fattori di rischio

Rischio Azione A	Rischio Beneficiario B
Procedura di attuazione (avviso, appalto pubblico, strumenti finanziari, etc.)	Tipologia di Beneficiario
Concessioni di aiuti di stato	Importo del contributo
Complessità delle operazioni finanziate (grande progetto, etc.)	Elevato tasso di errore associato al beneficiario in esame nel corso di verifiche precedenti
Importo finanziato	Beneficiario a rischio finanziario
Complessità della struttura organizzativa concedente	

Per le suddette tipologie di rischi si forniscono di seguito alcuni aspetti da considerare:

- la complessità della struttura organizzativa può essere connessa ad un numero di attori/Organismi Intermedi coinvolti e/o alle loro interrelazioni;
- la complessità delle operazioni può essere relativa alle specificità attuative di Strumenti Finanziari, appalti pubblici, aiuti di Stato o altre tipologie di operazioni, che richiedono, per il rilevante profilo di rischiosità, uno specifico controllo parte dell'AdC;
- la rischiosità dei Beneficiari può dipendere dalla mancanza di esperienza nell'attuazione di progettualità inerenti lo specifico Programma e/o Fondo, dalla complessità o limitata conoscenza della relativa normativa, o, ad esempio, da un elevato tasso di errore associato ai Beneficiari in esame nel corso di precedenti controlli a campione.

4. **Analisi del livello di rischio associato ai singoli fattori di rischio individuati, nonché al soggetto/ambito oggetto di valutazione**

La valutazione del rischio A, verrà effettuata in base alla complessità della procedura di selezione, alla numerosità e alla complessità degli interventi realizzati nell'ambito della stessa, ai rischi specifici legati alla natura dei progetti e alle loro modalità di attuazione e gestione finanziaria, alle operazioni finanziate con le opzioni semplificate di rendicontazione della spesa.

La valutazione del rischio B si baserà sulla tipologia di beneficiario, sul contributo concesso e su eventuali anomalie/irregolarità che dovessero emergere in precedenti controlli.

Il rischio A e il rischio B saranno quantificati, ai fini della valutazione, in BASSO, MEDIO e ALTO.

5. **Giudizio in merito ai rischi e all'adeguatezza e sufficienza dei controlli posti in essere per mitigarli**

In tale fase l'AdC elabora una **valutazione generale del livello di rischio**, in termini di sintesi delle valutazioni rilevate per ogni fattore di rischio associato a ciascun soggetto/ambito oggetto di valutazione.

Una volta determinata la valutazione complessiva del fattore di rischio i risultati del risk assessment saranno di norma documentati **Nota Metodologica** allegata al *Verbale del processo di certificazione* (*cfr Allegato III*).

6. **Pianificazione delle attività di controllo**

Sulla base dei risultati ottenuti a seguito della valutazione del rischio associato a ciascun soggetto/oggetto da verificare, l'AdC provvede a pianificare le proprie procedure di controllo (rendiconto e a campione) dando priorità ai controlli su organismi, aree tematiche, beneficiari, procedure, per i quali è stato rilevato un rischio più alto nel periodo contabile di riferimento.

Inoltre, in base ai risultati ottenuti - in sede di campionamento delle operazioni - si procederà ad una stratificazione che tenga conto del grado di rischio individuato.

La procedura di autovalutazione del rischio può essere aggiornata a seguito di variazioni significative dei Sistemi di Gestione e Controllo.

4.2.2 VERIFICHE AMMINISTRATIVO – CONTABILI SULLE OPERAZIONI CAMPIONATE

Le operazioni estratte sono sottoposte ai controlli di competenza dell'AdC e sulla base della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e tenendo conto delle eventuali modifiche normative che introducano semplificazioni o esenzioni per l'accesso ai contributi e la relativa erogazione degli stessi.

Sulla base del campione estratto, l'AdC avvia i controlli di competenza - attraverso l'analisi della documentazione amministrativa-contabile (Fascicolo Unico) presente sul Sistema Informativo.

Le verifiche amministrative e contabili hanno ad oggetto le procedure di selezione e di attuazione e gestione degli interventi, e la verifica dell'ammissibilità ed effettività della spesa. Le verifiche sono finalizzate principalmente ad accertare:

- ✓ che l'operazione sia stata selezionata in applicazione dei criteri di selezione approvati dal CdS;
- ✓ che la spesa sia stata sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa e dal Programma operativo;
- ✓ che gli importi di spesa o le dichiarazioni di attività sottoposti a controllo siano supportati dai relativi giustificativi di spesa. In particolare, per le operazioni finanziate a costi semplificati, il rispetto dell'obbligo di utilizzo per le operazioni che non superano i 100.000,00 euro (art. 14, par. 4, Reg (UE) 1304/2013 come modificato dall'art. 273 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046), l'utilizzo delle metodologie di cui di cui agli artt. 67, 68 bis e 68 ter del RDC, e art. 14, par. 3 Reg. (UE) 1304/2013,

come modificato dall'art. 273 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che il contributo erogato per l'operazione abbia rispettato i termini di cui all'art. 132 del RDC, relativo alle tempistiche dei rimborsi ai beneficiari, ovvero l'effettiva ricorrenza delle deroghe;

- ✓ la completezza di ogni documento giustificativo di spesa o di attività presentato dal Beneficiario e la sua correttezza rispetto alla normativa civilistica e fiscale;
- ✓ l'ammissibilità delle spese sostenute in termini di pertinenza delle stesse al progetto e di conformità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ✓ che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile e il contributo erogato per l'operazione, siano rilevabili nel Sistema;
- ✓ che il livello delle verifiche, sia desk sia in loco, garantisca la legittimità e regolarità delle spese dichiarate;
- ✓ che le irregolarità rilevate dal controllo di I livello siano state inserite nel Sistema Informativo e comunicate alle Autorità competenti;
- ✓ eventuali irregolarità/raccomandazioni segnalate dall'AdA (o da altri organismi di controllo/audit) siano state tenute in debita considerazione.

Nella tabella di seguito riportata, si riepilogano i documenti che l'AdC analizzerà ai fini della suddetta verifica amministrativo-contabile distinte per procedure di selezione/macroprocesso.

Tabella 7 - Documentazione a supporto del controllo a campione delle operazioni cofinanziate dal POR FSE 2014-2020 e dal POR FESR 2014-2020

Procedure di Selezione	Tipologia di Macroprocesso	
	Interventi a "Titolarità"	Interventi a "Regia"
Realizzazione di opere, lavori pubblici e acquisizione di servizi	- Bando di gara e capitolato d'oneri - Documentazione amministrativo procedurale (nomina commissione di valutazione, verbali della Commissione di valutazione, determina di aggiudicazione, ecc.) - Offerta tecnica - Piano di lavoro generale e semestrale (solo se richiesti) - SAL/output - Fatture - Mandati di pagamento quietanzati - Documentazione comprovante i pagamenti - Eventuale altra documentazione prevista dal contratto	
Avviso di concessione		- Avviso - Documentazione amministrativo procedurale (nomina commissione di valutazione, verbali della Commissione di valutazione, determina di aggiudicazione, ecc) - Dettaglio delle spese sostenute suddivise per voci di spesa, per le operazioni finanziate a costi reali - Giustificativi di spesa (inseriti a sistema tramite scansione elettronica) a supporto della rendicontazione delle spese per le operazioni finanziate a costi reali - Documentazione comprovante i pagamenti per le operazioni finanziate a costi reali - Metodologia adottata e svolgimento delle verifiche in itinere, per le operazioni finanziate a costi semplificati - Relazione sulle attività svolte - Eventuale altra documentazione prevista dall'avviso pubblico di riferimento
Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari (voucher/incentivi	- Avviso - Documentazione amministrativo procedurale (nomina commissione di valutazione, verbali della Commissione di valutazione, determina di aggiudicazione, ecc)	

Procedure di Selezione	Tipologia di Macroprocesso	
	Interventi a "Titolarità"	Interventi a "Regia"
alle imprese ecc.)	- Giustificativi di spesa a supporto della richiesta di pagamento/rimborso per le operazioni finanziate a costi reali - Mandati di pagamento quietanzati per le operazioni finanziate a costi reali - Documentazione comprovante i pagamenti per le operazioni finanziate a costi reali - Eventuale altra documentazione stabilita nell'atto di assegnazione del finanziamento - Laddove presenti, regolare attuazione delle UCS e della relativa metodologia	
Affidamento diretto a persone fisiche	- Procedura di affidamento e relativa documentazione (ad es. avviso, pubblicità, istruttorie, ecc.) - Fattura/Nota debito per le operazioni finanziate a costi reali - Documentazione attestante le attività svolte - Mandati di pagamento quietanzati per le operazioni finanziate a costi reali - Documentazione comprovante i pagamenti per le operazioni finanziate a costi reali - Eventuale altra documentazione stabilita dall'incarico	
Strumenti Finanziari (SF)	- Informazioni fornite relative all'importo complessivo dei contributi del PO erogati allo strumento finanziario e gli importi erogati a titolo di spesa ammissibile - Correttezza del dato certificato con il relativo avanzamento, di cui all'art. 41 RDC	
Aiuti di Stato	- Completezza dei dati e la correttezza dell'indicazione degli importi coperti da spese sostenute dai beneficiari entro 3 anni e importi non coperti per i quali non sono trascorsi i 3 anni	

Il Dirigente dell'Area attraverso il Sistema Informativo assegna al personale della struttura di supporto le operazioni da sottoporre alle attività di verifica amministrativa, concernente gli aspetti procedurali e contabili.
Al fine di velocizzare i controlli e di concluderli prima della predisposizione della domanda di pagamento, si valuterà se effettuare verifiche in contraddittorio presso le sedi delle Amministrazioni titolari (AdG/OOII) delle operazioni campionate, acquisendone il fascicolo.
L'AdC pertanto, può richiedere la presa visione del fascicolo, per gli importi di competenza dell'AdG o si riserva di effettuare la visita presso l'Amministrazione beneficiaria e/o alla Struttura regionale competente per il FESR, qualora la documentazione da verificare - soprattutto nel caso di OOII o soggetti gestori di Sovvenzioni Globali o enti in house – sia di notevole entità o presenti delle criticità e/o anomalie tali da non consentire l'approfondimento e la totalità delle proprie verifiche su base esclusivamente documentale on desk.
Nella sezione Piani dei Controlli AdC, il personale impiegato registra, per ogni singola operazione campionata, gli esiti dei propri controlli inserendo puntualmente (il FSE per singolo pagamento) l'importo ammesso, sospeso o non ammissibile; compila la Check List presente a Sistema, contenente i dettagli sulla documentazione verificata ed eventualmente su quella non presente o incompleta, ed infine, per ognuno dei singoli progetti campionati, carica la Check List cartacea debitamente sottoscritta dal funzionario e dal Dirigente, al fine di avere traccia nei propri archivi.

Le Check List a sistema sono validate dal Dirigente dell'Area e le Check List cartacee sono sottoscritte dal funzionario e dal Dirigente (*cfr. Allegato VI FESR Check List del controllo a campione avvisi pubblici; Allegato VII FESR_ Check list controllo a campione_Appalti* e *Affidamenti in House; Allegato IX FSE_ Check List Verifica campione: Appalti di servizio o relativi ad incarichi professionali a persone fisiche/giuridiche; Allegato X FSE_Check List - Verifica campione: avvisi (a costi reali* e *forfettari) ed affidamenti diretti assimilabili ad avvisi; Allegato XI FSE_Check List Verifica campione: avvisi (UCS) ed affidamenti diretti assimilabili ad avvisi*), e vengono caricate a Sistema.

Se l'operazione campionata riguardi Strumenti Finanziari, l'AdC procederà alla verifica della documentazione indicata dalla regolamentazione europea, tracciando quanto verificato su una Check List dedicata (*cfr. Allegato VIII FESR_Check List controllo a campione_Strumenti Finanziari* e *Allegato XII FSE_ Check List Verifica campione sugli Strumenti Finanziari*). Inoltre, la verifica sui SF riguarderà anche la correttezza del dato certificato con il relativo avanzamento, di cui l'art. 41 RDC come modificato dall'art. 272, comma 15, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'art.2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2020/460.

Qualora durante il controllo a campione delle operazioni emerga la presenza di importi gravati da irregolarità, tali da rendere non ammissibile una parte o l'intera spesa rendicontata sottoposta a controllo, il personale incaricato del controllo procede a valutarne l'entità e a redigere la relativa Check List con esito negativo, o parzialmente positivo, che sottopone al Dirigente al fine della validazione della stessa.

Successivamente, il Dirigente comunica l'esito negativo all'AdG e/o agli OOII e/o alla Struttura regionale competente per il FESR, e per conoscenza all'AdA (nel caso in cui beneficiario sia un Organismo Intermedio, per conoscenza anche all'AdG) con nota formale sottoscritta dal Dirigente stesso e dal Direttore, segnalando la non certificabilità dell'importo e chiedendo aggiornamenti in merito alle eventuali azioni correttive che la stessa intende intraprendere. Per il FSE, tale spesa apparirà sul Rendiconto come non ammissibile con relativa motivazione.

Gli esiti delle verifiche del controllo a campione sono registrati nel Sistema, così come i follow up dei controlli svolti e delle integrazioni richieste sono registrati nella parte delle Check List dedicate al follow up delle verifiche, contenente le irregolarità/anomalie riscontrate e la documentazione/chiarimenti acquisiti. I controlli con esito positivo vengono inseriti nella certificazione alla CE.

4.2.3 FOLLOW UP OPERAZIONI SOSPESE

Qualora le integrazioni/chiarimenti non pervengano in tempi congrui, o le verifiche in contraddittorio non siano state sufficienti, l'importo viene sospeso dalla certificazione e viene predisposta e chiusa la Check List di controllo a campione, a firma del Dirigente e del funzionario, nello stato di sospeso richiesta integrazioni/follow up. Pertanto, i progetti campionati che presentano anomalie/carenze/criticità, vengono sospesi dalla certificazione delle spese per gli approfondimenti del caso.

Successivamente alla certificazione delle spese, il Dirigente, con nota formale, trasmette all'Autorità di Gestione per il FSE e alla Struttura regionale competente per il FESR, e per conoscenza all'AdA, la comunicazione di avvenuta sospensione dell'importo, e ne sollecita l'invio di integrazioni/chiarimenti. Nel caso in cui beneficiario sia un Organismo Intermedio, la comunicazione viene trasmessa per conoscenza anche all'AdG.

Ricevuti i dovuti chiarimenti e documentazione integrativa, il funzionario responsabile delle attività di controllo "apre" sul Sistema Informativo il Piano Follow up AdC e predispone la Check List di follow up, registrando gli esiti delle verifiche svolte.

Qualora le verifiche sulla documentazione integrativa diano esito positivo, si chiude la Check List di follow up con esito positivo, al fine di rendere gli importi certificabili, e viene data comunicazione con nota formale a firma del Dirigente all'Autorità di Gestione per il FSE e alla Struttura regionale competente per il FESR, e per conoscenza all'AdA. Nel caso in cui beneficiario sia un Organismo Intermedio la comunicazione viene trasmessa per conoscenza anche all'AdG. Qualora l'esito delle verifiche sia negativo, o parzialmente positivo, l'importo viene escluso, totalmente o parzialmente, dalla certificazione e reso non ammissibile. La Check List di follow up si chiude con esito negativo o parzialmente positivo (*cfr v. par. precedenti*); il funzionario individua puntualmente, sia a sistema nell'ambito del Piano Follow up, che nella sezione dedicata della Check List di follow up, gli importi considerati inammissibili.

La Check List di follow up, viene firmata dal funzionario responsabile del controllo e dal Dirigente e caricata a sistema. Con nota formale a firma del Dirigente e del Direttore, viene comunicata la non ammissibilità della spesa e le relative motivazioni all'Autorità di Gestione per il FSE e alla Struttura regionale competente per il FESR, e per conoscenza all'Autorità di Audit. Con tale nota viene richiesto di intraprendere le successive azioni per quanto di competenza e tenere aggiornata l'AdC. Nel caso in cui beneficiario sia un Organismo Intermedio, la suddetta viene trasmessa per conoscenza anche all'AdG.

4.3 RETTIFICHE IN DOMANDE DI PAGAMENTO

Nel corso delle verifiche sugli importi rendicontati, particolare attenzione riveste l'analisi degli importi negativi inseriti e presenti nel rendiconto. L'AdG è tenuta ad indicare la natura degli stessi. Laddove gli importi negativi derivino da arrotondamenti o clerical error, l'AdC prende atto e verifica che tali aggiustamenti siano corretti e sufficientemente motivati.

Tabella 8 – Dettaglio importi negativi

Tipologia	Specifiche
Errori Materiali	Errori materiali (clerical error) quali ad esempio, aggiustamenti contabili, errata imputazione Assi, errato calcolo quota privata/pubblica.
Sospensione	Decertificazioni conseguenti alla sospensione delle operazioni. In tal caso, l'AdG è tenuta a dare comunicazione formale in merito alla natura della sospensione.
Rettifica operata dal Beneficiario ai sensi art. 122, par. 2, comma b) RDC	Rettifiche finanziarie operate dai soggetti attuatori nelle domande di rimborso (storni/eliminazioni).
Rinuncia del beneficiario	Si provvede alla decertificazione della somma già certificata alla CE. L'AdG rende disponibile la nota con la quale il beneficiario comunica la rinuncia al finanziamento
Revoca del finanziamento	L'AdG rende disponibile l'atto di revoca.
Importi recuperati	La presenza di eventuali interessi incassati, distinti tra interessi di mora e non.
Decertificazione forfettaria	A seguito di verifiche da parte dell'AdA o da altri Organismi di controllo comunitari. Nel caso ad esempio di tagli forfettari, l'AdC procede alla verifica della coerenza con gli esiti dei controlli, al fine di riscontrare la correttezza del calcolo.
Rettifica finanziaria a seguito di verifica in loco a conclusione delle operazioni (solo FSE)	Per gli importi così classificati, l'AdC effettua un controllo puntuale sugli importi rettificati; verifica la presenza della Check List di verifica finale nel SI, la coerenza dell'importo non riconosciuto dal controllore finale con quanto indicato nel rendiconto, la corretta imputazione di un'eventuale rettifica in domande di rimborso già oggetto di certificazione, la verifica di un eventuale procedimento di recupero.

Il personale deputato al controllo del rendiconto verifica tali importi, riscontrandone la corretta imputazione nel rendiconto stesso e il periodo contabile nell'ambito del quale sono stati oggetto di certificazione. Inoltre, l'AdC nel verificarne la natura, si accerta che le motivazioni sottostanti alla decertificazione non derivino da anomalie procedurali che possano inficiare l'ammissibilità anche di altre spese certificate sulla medesima procedura.

L'AdG comunica le rettifiche finanziarie intervenute su importi certificati, utilizzando la sezione *Registro Rettifiche*, presente sul Sistema Informativo. Qualora le rettifiche riguardino spese certificate nel corso dell'anno contabile, e in tale fase temporale sono rilevate, o in precedenti periodi contabili, l'AdG le inserisce a sistema nella sezione *Rettifiche in domanda di pagamento* e tali rettifiche vanno a popolare il primo rendiconto utile che l'AdG trasmetterà all'AdC. In fase di lavorazione del rendiconto, il Dirigente, dopo aver verificato la natura delle rettifiche con il supporto del funzionario, procede all'accettazione o meno delle rettifiche stesse, le quali andranno a popolare l'importo certificabile.

4.4 CERTIFICAZIONE IMPORTI SOSPESI NEI CONTI ART. 137.2

In fase di presentazione dei conti (*v. par.5 Procedure per la predisposizione dei conti*) alcuni importi possono assumere, lo stato di sospesi poiché in corso di valutazione in merito all'ammissibilità e regolarità della spesa, ai sensi dell'art. 137, par. 2 del RDC. Infatti, laddove le Autorità del PO abbiano dubbi sulla legittimità e sulla regolarità delle spese, possono detrarre temporaneamente dai conti da presentare alla Commissione, le spese per le quali vi è una valutazione in corso, con la possibilità di reintrodurre successivamente tali spese una volta accertato che le stesse siano pienamente legali e regolari. Quindi, a norma dell'articolo 137, paragrafo 2, del RDC, parte o tutte le spese in seguito ritenute legittime e regolari possono essere incluse dall'AdC in una domanda di pagamento intermedia relativa a un successivo periodo contabile.

Pertanto, concluse le verifiche in corso, qualora gli esiti siano positivi, o parzialmente positivi, l'importo precedentemente non certificato (detratto) nei conti può essere nuovamente certificato alla CE nella prima domanda di pagamento utile.

Qualora la sospensione sia stata comunicata dall'Autorità di Gestione, la stessa con nota formale comunica all'AdC, e per conoscenza all'AdA, l'esito delle proprie verifiche, chiedendo di riammettere, totalmente o parzialmente, l'importo in certificazione.

Qualora la sospensione derivi dall'AdA, a seguito della trasmissione del Rapporto definitivo da parte della stessa Autorità, l'AdC può inserire l'importo in certificazione, totalmente o parzialmente, sulla base degli esiti del Rapporto definitivo.

Il Dirigente accedendo nel menu Chiusura Conti agisce sull'anno contabile interessato, accede alla sezione Detrazione Conti, seleziona l'operazione di interesse e registra- attraverso la funzionalità *Esito sospensione* - gli esiti positivi, o parzialmente positivi, o negativi, delle verifiche concluse, avendo la possibilità di caricare a Sistema il documento formale che ne attesta l'esito.

Pertanto, dopo aver consolidato gli esiti della sospensione, gli importi il cui esito risulti positivo, o parzialmente positivo, andranno a popolare le sezioni Sessione di certificazione e Verifica rendiconto, all'interno della tabella Detrazioni riammesse in certificazione, ai fini della certificazione alla CE.

4.5 ELABORAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Concluse le operazioni di verifica sugli importi presenti nel rendiconto e sulle domande di rimborso/operazioni campionate (cfr. *Allegato III - Verbale di ultimazione controllo Autorità di Certificazione*), il Dirigente verifica sul Sistema Informativo:

- gli esiti dell'attività svolta, ossia gli importi da certificare a valere **sul rendiconto trasmesso**;
- il corretto inserimento delle operazioni da certificare "extrarendiconto", ossia gli importi da certificare **a seguito dell'esito positivo delle verifiche** (sospesi nei controlli dei precedenti rendiconti o sospesi nei conti, perché in corso di valutazione sulla legittimità della spesa);
- il corretto inserimento delle **operazioni/pagamenti oggetto di rettifica,** ossia degli importi da decertificare, poiché certificati in precedenti domande di pagamento, per l'anno contabile di riferimento.

Conclusa tale attività di verifica, il Dirigente procede alla chiusura del Piano dei Controlli dell'AdC, affinchè il Direttore possa generare la Domanda di pagamento e le relative appendici, sul Sistema Informativo (All. VI del Reg. 1011/2014).

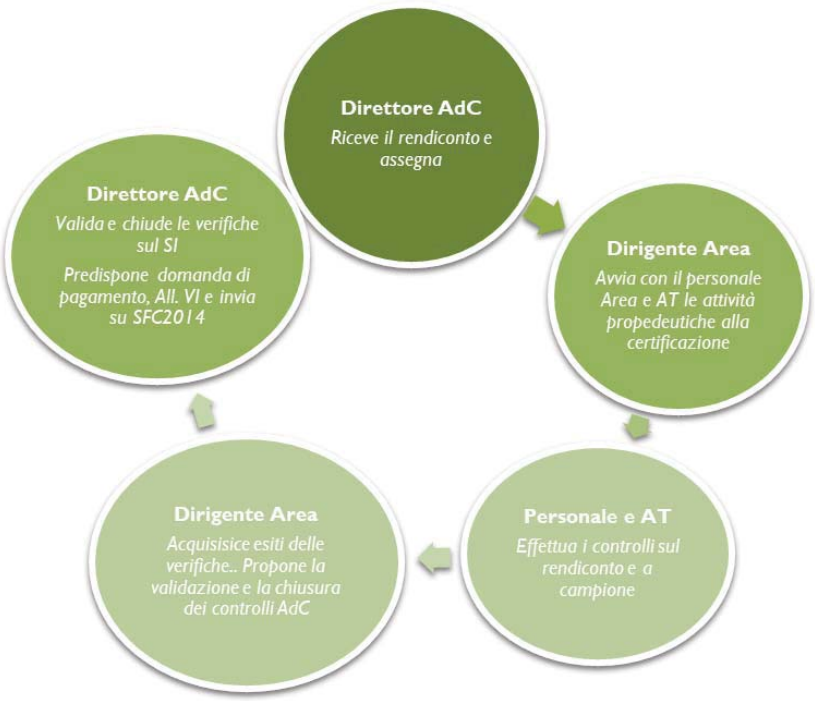
Qualora trattasi di domanda di pagamento intermedia finale ai sensi dell'art. 135, par. 2, RDC, in presenza di un rendiconto trasmesso la procedura seguita è la medesima della domanda di pagamento intermedio.
Nel caso in cui, alla data di chiusura della sessione di certificazione, l'AdG non abbia inserito alcuna spesa, l'AdC può:

- ✓ chiudere la sessione di certificazione a zero, generando la domanda di pagamento finale con un importo incrementale pari a 0;
- ✓ seguire la procedura sopra esposta nel caso di importi da riammettere alla certificazione, perché sospesi nei controlli dei precedenti rendiconti o perché in corso di valutazione sulla legittimità della spesa nei conti.

Contestualmente alla generazione della domanda di pagamento finale a Sistema, il Direttore genera la chiusura conti *(v. par. 5 Procedure per la predisposizione dei conti)*.

Ai fini della certificazione delle spese alla CE, il Direttore procede, con il supporto del Dirigente, all'inserimento degli importi così come definiti dal Sistema Informativo su SFC 2014, e alla loro successiva validazione e invio.

Fig.1 – I soggetti coinvolti nel processo di certificazione



A seguito della trasmissione alla CE tramite SFC2014 della domanda di pagamento, l'AdC ne dà comunicazione all'AdG e per conoscenza all'AdA, con nota formale sottoscritta dal Dirigente e dal Direttore.

La comunicazione post-certificazione (*Allegato XIII - Comunicazione post-certificazione*) contiene i seguenti dati, dettagliati a livello di Asse e di Fondo:

- totale della spesa rendicontata;
- totale della spesa sospesa, certificata in parte, non certificata;
- totale della spesa certificata dall'AdC alla CE;

- importo dei rimborsi complessivi ricevuti dalla CE (FSE e/o FESR) e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS - IGRUE (FdR);
- stato di avanzamento della spesa certificata per anno contabile.

Qualora vi siano state spese non certificate per anomalie o irregolarità riscontrate nel corso dei controlli dell'AdC, la stessa comunica il dettaglio di tali importi con le relative motivazioni.

5 PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CONTI

Ai sensi dell'art. 126 lettere b) e c) del RDC come modificato dall'art. 272 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, l'AdC è responsabile della redazione dei conti. L'Autorità di Certificazione certifica:

- la completezza, esattezza e veridicità dei conti e che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e nel rispetto del diritto applicabile;
- il rispetto delle norme contenute nei regolamenti specifici dei fondi e il rispetto dell'art. 63, paragrafo 5, Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e dell'art 126, lettere d) e f), RDC;

In capo all'AdC grava pertanto, la responsabilità di garantire che siano certificate nei conti presentati alla Commissione, solo le spese legali e regolari. A tal fine l'AdC deve accertare che tutte le spese irregolari individuate e incluse nelle domande di pagamento intermedio dell'anno contabile di riferimento, siano escluse dai conti.

Come stabilito dall'art. 138 del RDC, per ogni anno dal 2016 fino al 2025 incluso, gli Stati membri devono presentare, entro il 15 febbraio di ogni anno, a chiusura dell'anno contabile (1luglio - 30 giugno) - art. 63(5) del Regolamento 2018/1046, il "pacchetto di affidabilità", ossia:

- i conti, di cui all'art. 137(1) del RDC modificato dall'art. 272 comma 59 del Reg. UE 2018/1046, per l'anno contabile precedente;
- la Dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale di cui alla lettera (e) del primo comma dell'art. 125(4) del RDC, per l'anno contabile precedente;
- il parere di audit e la relazione di controllo di cui alle lettere (a) e (b) del primo comma dell'art. 127(5) del RDC, per l'anno contabile precedente.

Dall'esito della verifica da parte della CE di tale documentazione deriva il rimborso (o il recupero) del saldo annuale, pari al restante 10% sulle domande di pagamento dichiarate alla CE.

I conti sono preparati dall'AdC in conformità con quanto previsto all'art. 137 del RDC, all'art. 63, par. 5 del Reg. UE n. 2018/1046, al Modello dei Conti contenuto nell'allegato citato al Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 e alle Linee d'indirizzo della Commissione di cui alla nota EGESIF del 9 febbraio 2016, n. 15_0018-02 final *Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti* aggiornata con la nota EGESIF del 3 dicembre 2018 n.15_0018-04 *Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts - Revision 2018.*

La trasmissione alla Commissione dei suddetti documenti rappresenta il presupposto per l'avvio da parte dei competenti Uffici della CE della procedura per l'esame e l'accettazione dei conti. La Commissione comunica l'accettazione (o la mancata accettazione) dei conti entro il 31 maggio dell'esercizio successivo all'anno contabile di riferimento.

5.1 INFORMAZIONI E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE APPENDICI DEI CONTI[5]

L'AdC acquisisce le informazioni e i dati utili alla compilazione delle Appendici dei conti, attraverso il Sistema Informativo. A chiusura di ogni anno contabile, contestualmente alla definizione della domanda di pagamento intermedia finale entro il 31 luglio, viene generata la chiusura conti che avvia il processo di compilazione delle Appendici stesse. Ciò avviene sulla base delle rettifiche registrate dalle Autorità competenti che le rilevano, all'interno del Registro Rettifiche**.**

Le informazioni presenti nel Sistema Informativo, infatti, consentono di individuare per ogni periodo contabile:

- l'importo pubblico totale delle spese ammissibili certificate nel periodo contabile di riferimento, suddivise per Asse;
- lo stato della spesa: infatti, il Sistema Informativo consente di compiere verifiche puntuali al fine di poter escludere spese, incluse in domande di pagamento intermedie relative all'anno contabile di riferimento, che sono oggetto di valutazione in corso in merito alla loro regolarità e legittimità;
- per ogni singola operazione certificata, i pagamenti effettuati ai beneficiari, con l'indicazione della data e dell'importo;
- gli importi irregolari, il tipo di irregolarità riscontrata e da quale Autorità, identificate nelle relazioni di audit o di controllo;
- gli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili; importo ritirato con la data del ritiro e il numero/versione, data della domanda di pagamento in cui è stato fatto il ritiro, e data della domanda di pagamento in cui le spese ritirate/recuperate sono state originariamente dichiarate alla Commissione, importo recuperato con la data del recupero, gli eventuali interessi maturati e indicazione degli importi da detrarre;
- gli importi erogati agli Strumenti Finanziari ai singoli destinatari nonché gli anticipi riferiti agli Aiuti di Stato.

Il modello dei conti contiene le seguenti 8 Appendici:

Appendice 1	Importi registrati nei sistemi contabili dell'AdC- art. 137, par. 1, lettera a) RDC
Appendice 2	Importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile art. 137, par. 1, lettera b), RDC
Appendice 3	Importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile - art.137, par. 1, lettera b), RDC
Appendice 4	Recuperi effettuati a norma dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 durante il periodo contabile - art. 137, par. 1, lettera b), RDC
Appendice 5	Importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile - art. 137, par. 1, lettera b), RDC
Appendice 6	Importi dei contributi per programma erogati agli strumenti finanziari a norma dell'art. 41 del Reg. (UE) n. 1303/2013) (dati cumulativi dall'inizio del programma) - art. 137, par. 1, lettera c), RDC
Appendice 7	Anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato a norma dell'art. 131, par. 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (dati cumulativi dall'inizio del programma) - art. 137, par. 1, lettera c), RDC
Appendice 8	Riconciliazione delle spese - art. 137, par. 1, lettera d) RDC

L'**Appendice 1** contiene due informazioni principali: l'importo della spesa ammissibile certificata nelle domande di pagamento relative all'anno contabile per il quale i conti sono presentati e i pagamenti ai beneficiari.

Per quanto riguarda le colonne A e B[6], il dato richiesto coincide con l'importo totale delle domande di pagamento intermedie presentate nel corso del periodo contabile e include le possibili deduzioni derivanti

[5] EGESIF_15_0018-04 del 3 dicembre 2018 e EGESIF_15_0017-04 del 3 dicembre 2018

[6] **colonna A**, *l'Importo totale di spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione* **colonna B** contiene *l'Importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni*; così come definito dall'art. 2 (15) del RDC)

da qualsiasi attività di verifica o controllo svolta successivamente alla presentazione della domanda intermedia finale di pagamento. L'importo si considera al netto di tutte le eventuali irregolarità[7] non ancora "sanate" e/o emerse nel corso del periodo successivo alla presentazione della domanda di pagamento finale. L'importo si considera inoltre al netto delle spese certificate nel periodo contabile rispetto alle quali vi sono dei controlli di valutazione in corso in merito alla legittimità della spesa, ai sensi dell'art. 137.2 RDC.

Il personale dell'AdC incaricato, verifica che, le eventuali rettifiche siano state inserite nel Sistema Informativo, che l'importo cumulativo per Asse delle spese ammissibili da certificare nei conti, sia uguale o inferiore a quello della domanda di pagamento intermedia finale del periodo contabile e che rispetto alle spese dichiarate nella domanda di pagamento intermedio finale, per l'anno contabile in questione, non siano sopravvenuti aggiustamenti contabili, rilevazioni di irregolarità.

Tali rettifiche sono registrate in Registro Rettifiche (*Rettifiche in chiusura conti*) al fine di popolare l'ambiente denominato Detrazione conti presente nel Sistema Informativo alla sezione Chiusura Conti.

Per ciò che concerne i pagamenti effettuati ai beneficiari[8], l'AdC verifica la congruità dei dati stessi con i dati risultanti dal Sistema contabile della Regione, monitorando il rispetto dei termini previsti dall'art. 132 RDC[9], anche tramite il sistema informativo, che permette di controllare il numero del mandato di pagamento e la relativa data del trasferimento accedendo all'interno di ciascun progetto alla sezione "Attuazione avanzamenti" e cliccando sul tasto "Gestisci trasferimenti".

Al fine di avere ulteriore conferma del dato, con nota formale sottoscritta dal funzionario e dal Dirigente, viene richiesto all'AdG l'importo dei pagamenti effettuati ai beneficiari, ai sensi dell'art. 132 RDC, nel corso dell'anno contabile per il quale si presentano i conti.

Relativamente al FESR, l'AdC effettua una verifica formale sui trasferimenti comunicati dall'AdG FESR confrontando gli importi comunicati con i dati in suo possesso mentre l'AdC FSE effettua una verifica formale sui trasferimenti comunicati dall'AdG FSE, verificando un campione casuale degli importi estratto con le modalità esplicate nella scheda a seguire. Tale verifica è svolta su un campione rappresentativo per Asse, al fine di monitorare il rispetto dei termini indicati dal RDC. Laddove dall'esito della verifica emergano delle anomalie o siano necessari degli approfondimenti, viene fatta richiesta formale all'AdG, con nota sottoscritta dal funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Area.

Procedura controllo a campione importi comunicati dall'AdG FSE sulla colonna C dell'Appendice 1 dei conti

L'universo di riferimento è rappresentato dalla totalità delle spese certificate nel corso dell'anno contabile per il quale vengono presentati i conti.
Per l'elaborazione del campione si procederà secondo i seguenti step, suscettibili di aggiornamenti e/o modifiche ove necessario:
- esclusione delle operazioni rientranti nel macro processo di interventi a titolarità (appalti, gare, ecc) e degli strumenti finanziari, in considerazione che l'AdC, ai fini della certificazione di tali spese, ha già verificato i trasferimenti da parte della Regione ai beneficiari;
- suddivisione delle operazioni certificate per Assi di riferimento;
- estrazione casuale di un campione rappresentativo per Asse, pari ad almeno il 5% della spesa certificata al netto degli interventi a titolarità.
In fase di individuazione del campione, verrà data priorità:

[7] Le spese irregolari risultanti dal lavoro di audit (eseguito da o per conto delle AdA, dalla Commissione o dalla Corte dei conti europea) e/o dagli aggiustamenti apportati dall'AdG e dall'AdC (verifiche di gestione aggiuntive o lavoro di verifica) relative alla spesa dichiarata durante l'anno contabile devono essere dedotte nei conti. Dunque tutti gli importi per i quali sono state rilevate irregolarità durante l'anno contabile e/o tra la fine dell'anno contabile e la presentazione dei conti devono essere dedotti dai conti se non sono già stati ritirati in una domanda di pagamento intermedio durante l'anno contabile o se l'importo è stato incluso nella domanda finale di pagamento intermedio.
[8] Colonna C, contiene *l'Importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell'art. 132, par. 1 RDC*
[9] Tale informazione non viene utilizzata al fine del calcolo del saldo e dei conti.

all'Asse con maggiore importo certificato; ai beneficiari che, nel corso dell'anno contabile, hanno rendicontato più operazioni su più interventi (importo maggiore); alle domande di rimborso finali (preliminari all'erogazione del saldo).

Gli esiti di tale verifica saranno tracciati nella Check List di verifica dei conti, al punto dedicato.

Ai fini della compilazione dell'**Appendice 2**, concernente spese certificate per le quali però sono state rilevate delle irregolarità, la Struttura di Supporto dell'AdC verifica sul Sistema Informativo che l'imputazione degli importi sia stata correttamente inserita. La discriminante è il momento di rilevamento dell'irregolarità. Il Sistema consente a tal fine l'individuazione del periodo contabile in cui l'importo irregolare è stato certificato in una domanda di pagamento e il momento in cui è sopravvenuta l'irregolarità.

Nella colonna *Ritiri* dell'Appendice stessa, saranno indicati:

- gli importi irregolari detratti in una domanda di Pagamento Intermedia (al più tardi nella DdPI finale) in quanto rilevati prima della chiusura dell'anno contabile, per cui è stato possibile procedere alla decertificazione della spesa;
- gli importi irregolari afferenti a spese certificate in conti riferiti ad anni contabili precedenti, che sono stati rilevati in un periodo contabile successivo e detratti nella prima DdPI utile e inseriti nell'appendice stessa poiché rilevati in un periodo successivo alla presentazione dei conti.

Nella colonna *Recuperi*, andranno gli importi rilevati irregolari e recuperati prima della chiusura dell'anno contabile. Si tratta di un dato cumulativo per un determinato anno contabile.

Tali importi vengono caratterizzati dall'AdG all'interno del Sistema Informativo, nel Registro Rettifiche, (*Rettifiche in Chiusura Conti),* con l'indicazione dell'importo dei ritiri/recuperi, suddiviso per periodo contabile di certificazione della spesa con evidenza delle eventuali rettifiche a seguito di Audit[10].

Le informazioni riportate nell'**Appendice 3** si riferiscono agli importi da recuperare ("recuperi pendenti") relativi a spese certificate in conti precedenti, per le quali sono stati emessi ordini di recupero che non sono stati ancora rimborsati dai beneficiari alla chiusura del periodo contabile. Tali importi derivano dal registro dei debitori dell'AdC, le cui informazioni sono rese disponibili all'interno del Registro delle Rettifiche del Sistema Informativo, nel quale detti importi sono inseriti e caratterizzati a cura dell'AdG con l'indicazione del periodo contabile di certificazione della spesa. Come per l'Appendice 2, gli importi vanno inoltre dettagliati con riferimento alle rettifiche a seguito di audit sulle operazioni.
I dati riportati nell'Appendice 3 sono cumulativi.

L'**Appendice 4** registra gli importi precedentemente certificati nei conti, ritirati durante l'anno contabile per mancato rispetto del principio della stabilità delle operazioni (a norma dell'art. 71 RDC, come modificato dall'art. 272 comma 32 del Reg. UE 2018/1046). Tale importi sono inseriti e caratterizzati dall'AdG nel Registro Rettifiche, distinguendoli da quelli indicati come recuperati all'Appendice 2.

L'**Appendice 5** registra gli importi irregolari, precedentemente certificati nei conti presentati alla Commissione, non recuperabili alla fine dell'anno contabile. Gli importi da segnalare non sono cumulabili di anno in anno, pertanto la Struttura di Supporto dell'AdC monitora tramite Sistema Informativo che gli importi non recuperabili già riportati nei conti precedenti non siano inclusi nei conti del corrente periodo contabile. L'AdC fornisce alla CE un'informativa sulla non recuperabilità e, se del caso, di concerto con l'AdG/OI, attiva la procedura per la richiesta alla CE di messa a carico dell'importo irrecuperabile sul bilancio dell'Unione. Gli importi al di sotto dei 250 euro di contributo dei Fondi[11], per i quali si è deciso di non attivare procedure di recupero, devono essere inclusi nell'Appendice 1 ma non devono essere riportati nell'Appendice 5, poiché questi importi minimi non sono trattati come importi non recuperabili[12]. Gli

[10] cfr. art. 127, par. 1,lettera b, RDC
[11] La soglia di 250 EUR deve essere calcolata per operazione (secondo la definizione di cui all'art. 2 RDC) e anno contabile
[12] cfr. art.122, par. 2 RDC

importi non recuperabili sono registrati dall'AdG nel Sistema Informativo nel Registro Rettifiche, caratterizzati per anno contabile.

Nel caso di **importi già certificati nei precedenti conti**, la rettifica finanziaria viene attuata in una domanda di pagamento intermedio, dato che l'art. 139 (10) stabilisce che gli importi irregolari individuati dopo la presentazione dei conti devono essere corretti nei conti per l'anno contabile nel quale l'irregolarità è stata individuata. Nel caso in cui si decida di attendere il completamento delle procedure di recupero, l'AdC indica gli importi irregolari nell'Appendice 3 del modello dei conti del periodo contabile in cui è stata rilevata l'irregolarità. Se un recupero resta pendente in più periodi contabili successivi va dichiarato tale in ciascuna contabilità. A seconda dell'esito del recupero possono verificarsi due casi: a) l'importo precedentemente certificato nei conti viene recuperato e l'AdC deve detrarlo da una successiva domanda di pagamento e indicarlo nell'Appendice 2 dei conti relativi al periodo contabile nel quale è avvenuto il recupero. Se sono stati addebitati interessi di mora, l'AdC li dovrà sommare all'importo detratto dalle spese dichiarate alla Commissione. b) L'importo dopo aver esaurito tutte le possibilità di recupero offerte dal quadro istituzionale e giuridico nazionale, non può essere recuperato ed è considerato pertanto irrecuperabile. In questo caso l'AdC deve inserire l'importo irrecuperabile nell'Appendice 5 dei conti relativi al periodo contabile nel quale è stata stabilita l'impossibilità di recupero e, su indicazione dell'amministrazione, può chiedere alla CE di non rimborsare l'importo irrecuperabile ai sensi dell'art. 122, par. 2, comma 5 RDC. Se la CE conclude che non sussiste alcuna colpa o negligenza dello Stato membro, l'importo irrecuperabile non deve essere rimborsato al bilancio dell'Unione. In caso contrario, l'importo irrecuperabile è imputato al bilancio dello Stato membro e deve essere ritirato dalla successiva domanda di pagamento intermedio indicato nell'Appendice 2 (Ritiri) dei conti corrispondenti.

Nel caso di **spese non ancora certificate nei conti** alla Commissione ma incluse in una domanda di pagamento intermedio dell'anno contabile per il quale i conti non sono ancora presentati alla Commissione, la rettifica finanziaria viene attuata o con il ritiro della spesa in questione in una successiva domanda di pagamento intermedio se ancora possibile (al più tardi nella domanda di pagamento intermedio finale da presentare tra il 1 e il 31 luglio) o con la deduzione dell'importo irregolare direttamente nei conti.

L'**Appendice 6**, relativa agli importi dei contributi erogati agli strumenti finanziari e agli importi erogati dagli strumenti finanziari, riporta gli importi comunicati alla Commissione nell'ambito della domanda finale di pagamento intermedio per la quale l'AdC avrà tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 272, comma 15, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che modifica l'art. 41 RDC, dell'art.2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2020/460 e dalla nota EGESIF 15-0006-01 dell'08/06/2015, *Guidance for Member States on Article 41 CPR – Requests for payment, rif. EGESIF,* avvalendosi dei dati presenti nel Sistema Informativo, e/o comunicati dall'AdG.

L'**Appendice 7** contiene gli anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato a norma dell'art. 272, comma 58 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che sostituisce l'art. 131 del Regolamento (UE)1303/2013. Si tratta degli importi comunicati alla Commissione nell'ambito della domanda finale di pagamento intermedio, così come desunti dal Sistema Informativo.

L'implementazione sul Sistema Informativo dell'Appendice I dell'Allegato VII e le informazioni in questo contenute e disponibili all'AdC, consentono la compilazione della colonna relativa all'**Appendice 8**.

A conclusione dell'implementazione delle Appendici da 1 a 7, la struttura di supporto dell'AdC verifica gli importi inseriti da Sistema nell'Appendice 8, laddove siano presenti differenze tra l'importo certificato nella DFdPI e l'importo che si andrà a certificare nei conti, procede alla descrizione delle motivazioni relative alle differenze e inserisce le osservazioni del caso nella colonna commenti dell'Appendice 8. Nella compilazione di quest'ultima colonna, l'AdC terrà conto che le osservazioni da inserire corrispondano ad un possibile riferimento incrociato al riepilogo annuale o alla relazione annuale di controllo, se pertinente. L'AdC garantisce che le informazioni inserite siano pertinenti e fornite in modo conciso, completo, esauriente spiegando il contesto e dando riferimento ai documenti nazionali correlati se necessario (le relazioni annuali

di controllo, decisioni della CE/Corte dei Conti, ecc.)[13] e provvedendo a menzionare nell'ultima riga della tabella, la parte degli aggiustamenti risultanti dagli audit delle operazioni ai sensi dell'art. 127 RDC, come modificato dall'art. 272, comma 57, del Reg.UE 1046/2018.

Tabella 9 – Prospetto di sintesi per la compilazione delle Appendici

Periodo di rilevazione	Casistica importo negativo	Azioni AdC	Conti
Prima della chiusura del periodo contabile	Se spesa irregolare	Detrarre nella prima DP utile all'interno del periodo contabile	Appendice 2 (Ritiri)
		Rilevata e recuperata nel corso del periodo contabile, detrarre con prima DP utile o al max con DPFI	Appendice 2 (Recuperi)
	Se importo negativo dovuto ad aggiustamenti	Detrarre nella prima DP utile all'interno del periodo contabile o al max nella DPIF.	Non va comunicata. L'AdC deve tenere traccia nel proprio sistema contabile
A chiusura del periodo contabile ma prima della presentazione dei conti	Se spesa irregolare	Va detratta nei conti nell'Appendice 1	Motivazioni in Appendice 8
	Spese sospese per valutazione in corso	Va detratta nei conti nell'Appendice 1	Motivazioni in Appendice 8
	Se importo negativo dovuto ad aggiustamenti	Va detratta nei conti nell'Appendice 1	Motivazioni in Appendice 8
Dopo la certificazione dei conti	Se spesa irregolare	Ritiro nella prima DP utile	Appendice 2
		Recupero pendente	Appendice 3

5.1.1 PROCEDURA PER LA COMPILAZIONE DELLE APPENDICI DEI CONTI

Le Appendici si popolano attraverso l'utilizzo, da parte delle Autorità di Gestione del POR, del Registro Rettifiche, le quali inseriscono le rettifiche, indicandone la natura, sulle spese certificate e le "propongono" all'AdC che, come di seguito esposto, procede o meno all'accettazione delle stesse.

Il Registro Rettifiche, si compone di due sezioni: *Rettifiche in chiusura conti,* che registra le rettifiche intervenute nel periodo ricompreso tra la chiusura del periodo contabile e la presentazione dei conti e che interviene sugli importi dichiarati in Appendice 1 e 8 dei conti; *Rettifiche in domanda di pagamento* (*v.par.4.3*) che andranno a popolare le restanti Appendici.

Il Registro Rettifiche consente pertanto di compilare le diverse Appendici dei conti attraverso la caratterizzazione delle rettifiche con riferimento a due requisiti fondamentali: il periodo contabile di riferimento dei conti e il periodo che va dalla chiusura dell'anno contabile alla presentazione dei conti stessi, la cui discriminante sarà sempre la data di rilevazione/inserimento dell'irregolarità.

In *Rettifiche in domanda di pagamento* sono inserite le irregolarità/rettifiche rilevate nel corso dell'anno contabile e/o successivamente alla presentazione dei conti. Si tratta delle rettifiche già registrate in domanda di pagamento. Pertanto, gli importi detratti in domande di pagamento relative all'anno contabile chiuso, andranno a popolare le Appendici di competenza a seconda che si tratta di Ritiri o Recuperi o Recuperi Pendenti. Tali importi andranno a popolare il Registro dei debitori, di competenza dell'AdC.

[13] Se necessario lo Stato Membro può aggiungere una nota separata di spiegazioni, tuttavia le informazioni contenute negli altri documenti del "pacchetto di garanzia" (riepilogo annuale, dichiarazione di gestione, relazione annuale di controllo e parere di audit) non devono essere ripetute.

In *Rettifiche in chiusura conti*, sono inserite quelle rettifiche rilevate su importi certificati nel periodo contabile di riferimento ma individuati a chiusura dello stesso (successivamente alla DPiF) e prima della presentazione dei conti (15/02). Gli importi indicati in tale sezione modificano in diminuzione il valore contenuto nella colonna A dell'Appendice 1 e vengono dettagliati in Appendice 8.

Ne costituiscono una tipologia quelle spese, inserite in DPdIF, oggetto di audit alla data di presentazione dei conti da parte dell'AdA, della Commissione Europea, o della Corte dei Conti Europea, rispetto alle quali vi è in corso una valutazione in merito alla legittimità e ammissibilità della spesa. Tali importi, ai sensi dell'art.137.2 possono essere trattati come "sospesi" - in corso di valutazione - nei conti e pertanto detratti nell'Appendice 1 (colonna A). Le spese a seguito ritenute legittime e regolari - al netto di eventuali rettifiche per irregolarità accertate - saranno incluse dall'AdC in una domanda di pagamento intermedia relativa ad un successivo periodo contabile (*v. par. 4.4 Certificazione importi sospesi nei conti art.137.2*).

In presenza di tali importi, pertanto, si presentano due scenari: se trattasi di progetto campionato dall'AdA, il cui esito non sia ancora definitivo, ossia è presente soltanto il rapporto preliminare di audit a ridosso della presentazione definitiva dei conti, è la stessa AdC ad inserire nella sezione Rettifiche nei conti, l'importo da detrarre nei conti stessi e che andrà a popolare l'Appendice 8, inserendo i riferimenti puntuali; qualora invece, sia la stessa AdG, a ritenere opportuno sospendere un importo per approfondire le proprie verifiche, ne dà comunicazione formale all'AdC, e la stessa inserisce tali importi.

Nel caso in cui il SI non possa generare automaticamente le Appendici dei Conti, l'AdC, avvalendosi di elaborati extra sistema per il monitoraggio dei ritiri e dei recuperi, garantisce che le spese contabilizzate corrispondano ai pagamenti intermedi dichiarati nell'esercizio contabile al netto delle rettifiche di eventuali errori materiali e detrazione di tutti gli importi irregolari o afferenti a rettifiche individuabili attraverso gli audit e le verifiche di gestione e ritirati o recuperati nell'esercizio contabile.

5.2 PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE E INVIO DEI CONTI

Come previsto dal RDC, entro il 15 febbraio di ogni anno, l'AdC procede con la validazione e la trasmissione dei conti.

La procedura relativa all'elaborazione e certificazione dei conti prevede da parte dell'AdC la realizzazione di attività di controllo mirate:

- ✓ alla verifica di coerenza tra i diversi dati, informazioni e i documenti acquisiti ed analizzati;
- ✓ all'accertamento che ogni spesa oggetto di valutazione in corso in merito alla legittimità e regolarità sia stata esclusa dai conti, in attesa della conclusione della valutazione;
- ✓ all'accertamento che ogni irregolarità identificata nelle relazioni finali di audit o di controllo relative all'anno contabile e riportate nel riepilogo annuale allegato alla dichiarazione di gestione, sia stata opportunamente rilevata nel Registro Rettifiche e correttamente trattata nei conti;
- ✓ alla riconciliazione contabile con la domanda di pagamento intermedio finale e alla motivazione di eventuali differenze.

Le suddette attività di controllo sono svolte dal personale della Struttura di supporto all'Autorità di Certificazione, tramite la verifica sul Sistema Informativo dei dati che le Autorità competenti hanno inserito nel Registro Rettifiche, e attraverso la verifica dei rapporti definitivi di Audit pervenuti all'AdC ed eventuale altra documentazione pertinente. Infatti, registrata a sistema la rettifica da parte delle Autorità competenti, la stessa viene "inviata" all'AdC, la quale procede ad un'attività di verifica e decide se accettarla o meno, verificando principalmente la coerenza temporale, ossia il momento di rilevazione della rettifica stessa, il corretto inserimento, la tipologia di rettifica, affinchè il Dirigente possa procedere alla sua accettazione o meno.

L'**AdG, entro il 31 ottobre di ogni anno**, ed in tempo utile per garantire i successivi adempimenti dell'AdC, valida nel Sistema Informativo le informazioni utili per la predisposizione dei conti, con evidenza di tutte le modifiche rilevate ed operate successivamente alla data di presentazione della domanda finale di pagamento intermedio. Pertanto, per ciascuna operazione/spesa irregolare, l'AdG dovrà registrare nel Sistema informativo le eventuali irregolarità rilevate e la motivazione dello scostamento rispetto sia alla domanda di pagamento finale sia alle spese certificate nei conti degli anni precedenti, indicando la relativa documentazione a supporto (ad esempio Check List, verbali, ecc.).

I predetti scostamenti possono derivare:

- dagli esiti di eventuali verifiche effettuate dall'AdG, successivi alla presentazione della domanda di pagamento intermedio finale;
- da segnalazioni relative ad irregolarità riscontrate dall'AdG e da altri organismi di controllo;
- da rettifiche negative a seguito di errori materiali.

Qualora l'AdC riscontri la mancata rilevazione e gestione di irregolarità da parte dell'AdG, provvede direttamente a detrarre dai conti le spese in oggetto e a comunicare all'AdG l'ammontare delle spese escluse con indicazione delle relative motivazioni.

Sulla base delle suddette informazioni, l'AdC **(entro 31/10 FESR e 15/11 FSE),** fatte le proprie valutazioni e verifiche ed eventuali integrazioni, dopo aver già creato una chiusura conti a Sistema, genera la prima versione dei conti in bozza e valida la stessa sul Sistema Informativo, al fine di renderli visibili alle altre Autorità a cui ne viene data contestuale informazione tramite nota formale, sottoscritta dal Dirigente dell'Area e dal Direttore:

- all'AdG, che deve redigere la Dichiarazione di gestione e il Riepilogo Annuale, ai sensi dell'art. 59 par. 5 del Reg. Finanziario. Con tale dichiarazione l'AdG è tenuta a confermare che le informazioni nei conti sono correttamente presentate, corrette e accurate ai sensi dell'art. 137 par. 1, RDC;
- all'AdA, che deve fornire il Parere di Audit e la Relazione Annuale di Controllo, ai sensi dell'art. 63 par. 5, del Reg. UE 2018/1046, al fine di una verifica preventiva.

I conti in bozza vengono predisposti dal personale della Struttura di supporto appositamente incaricato, e validati dal Direttore su proposta del Dirigente. In fase di lavorazione i conti non sono visibili alle altre Autorità, saranno visualizzabili solo dopo che l'AdC avrà validato la bozza dei conti (il FSE, a Sistema, spunta l'opzione "*Valida Bozza Conti*" e "*Trasmetti*"); le bozze validate vengono tracciate a Sistema, storicizzate e identificate con un diverso numero di versione. Inoltre, a supporto dell'attività di verifica svolta dall'AdC, viene compilata la Check List provvisoria dei conti con indicazione del versionamento, che sottoscritta dal Dirigente, viene caricata a sistema nella versione di riferimento.

Il Direttore ricevuti dall'AdA gli esiti delle verifiche sulla bozza dei conti, le comunica al Dirigente, il quale supportato dal personale della Struttura AdC, procede ad eventuali modifiche o aggiornamenti ovvero alla conferma dei conti stessi. Pertanto, a seguito dei rilievi o degli aggiornamenti così pervenuti, l'AdC apporta le modifiche e/o aggiustamenti che si rendono necessari e verifica, attraverso un'estrazione da SI relativa alle spese dell'anno contabile che vanno certificate, il corretto popolamento delle Appendici dell'Allegato VII del Reg. (UE) 1011/2014. Quest'ultima versione dei conti, su proposta del Dirigente è trasmessa dal Direttore-AdC all'AdG e all'AdA **entro il 15/01 dell'anno successivo**. Anche con riferimento alla scadenza del 15/01, l'AdC crea una nuova versione della bozza dei conti e segue il medesimo procedimento sopraindicato, con la sottoscrizione della relativa CL provvisoria.

Successivamente, acquisiti eventuali ulteriori rilievi e/o integrazioni dall'AdG, rilevazioni di irregolarità e/o esiti definitivi di audit delle operazioni campionate dall'AdA, **entro il 5/02**, l'AdC procede con la validazione della versione definitiva, che verrà inviata alla Commissione Europea tramite SFC2014 entro **il 15 febbraio.**

Figura 2 – Flusso temporale della predisposizione e invio dei conti FSE

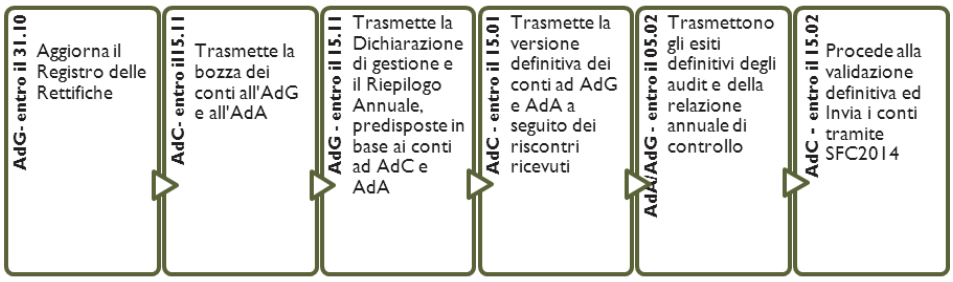
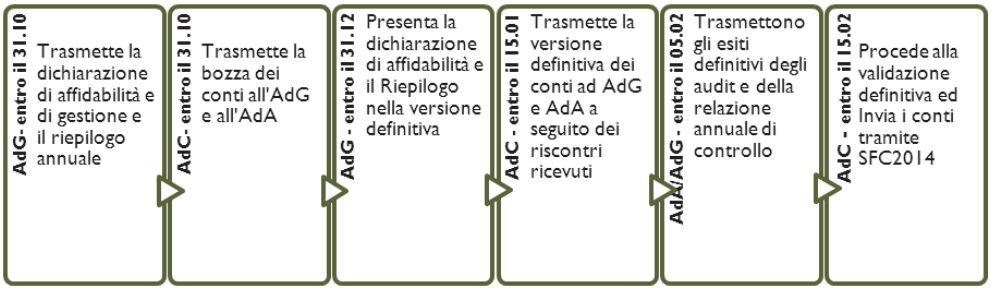


Figura 3 – Flusso temporale della predisposizione e invio dei conti FESR



A conclusione delle attività connesse con la predisposizione dei conti, il personale incaricato compila la Check List definitiva" Verifica per la preparazione e certificazione dei conti annuali" (*cfr. Allegato XIV*) che tiene evidenza dell'esito delle verifiche svolte, indicando eventuali inesattezze e/o irregolarità riscontrate. La Check List è validata dal Dirigente e dal Direttore e caricata a Sistema.

Qualora dovessero manifestarsi criticità tali da rendere problematico il rispetto della suddetta scadenza, le Autorità, previa valutazione condivisa, si accordano preventivamente, al fine di richiedere alla Commissione la proroga dei termini al 1 marzo[14].

La Commissione comunica **l'accettazione** (o la mancata accettazione) **dei conti** entro il 31 maggio dell'esercizio successivo all'anno contabile di riferimento. Il **saldo** viene, quindi, calcolato detraendo il sostegno dell'UE già versato (calcolato nella domanda finale di pagamento intermedio - al netto della "garanzia" del 10%) e il prefinanziamento annuale pagato dall'importo imputabile al Fondo. Qualora dal calcolo del saldo si ricavi un importo positivo, la Commissione versa tale importo dovuto entro 30 giorni dall'accettazione dei conti come da art. 139 lettera 7) RDC. Qualora, invece dal calcolo del saldo si ricavi un importo negativo, tale importo è oggetto di un ordine di recupero emesso dalla Commissione, che viene eseguito, di norma, mediante compensazione degli importi dovuti nell'ambito di pagamenti successivi al Programma.

[14] cfr. art. 63, Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

6 GESTIONE E VERIFICHE DELLE IRREGOLARITA'

Nel rispetto dell'art. 122, par. 2 RDC, lo Stato Membro ha l'obbligo di prevenire, individuare e correggere le irregolarità, recuperare gli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora ed effettuare le relative comunicazioni alla CE[15]. Lo Stato Membro, inoltre, informa la Commissione delle irregolarità che superano i 10.000 euro di contributo dei fondi.

Per le seguenti irregolarità non sussiste**,** ai sensi dell'art.122 par 2, l'obbligo di comunicazione alla CE:
a. casi in cui l'irregolarità consiste unicamente nella mancata esecuzione, in tutto o in parte, di un'operazione rientrante nel programma operativo cofinanziato in seguito al fallimento del beneficiario;
b. casi segnalati spontaneamente dal beneficiario all'AdG o all'AdC prima del rilevamento da parte di una della Autorità, sia prima che dopo il versamento del contributo pubblico;
c. casi rilevati e corretti dall'AdG o dall'AdC prima dell'inclusione delle spese in questione in una dichiarazione di spesa presentata alla Commissione.

In presenza di spese "irregolari", la procedura adottata è differente a seconda che le stesse abbiano formato o meno oggetto di certificazione alla Commissione.

Se l'irregolarità viene rilevata **prima dell'inserimento** della spesa in una domanda di pagamento, la stessa non è comunicata alla CE e le operazioni connesse con la restituzione dell'importo vengono gestite esclusivamente a livello di bilancio regionale. L'AdC informa l'AdG della non certificazione della spesa irregolare.

Se l'irregolarità viene rilevata **dopo l'inserimento** della spesa all'interno di una domanda di pagamento o nei conti annuali presentati dall'AdC alla CE, l'irregolarità deve essere notificata alla Commissione (*v. par. 5.1*).

Qualora l'AdC nell'espletamento delle verifiche di competenza, rilevi un'irregolarità che infici spese già certificate sulla medesima operazione e/o procedura, provvede a darne comunicazione all'AdG, al fine di ricevere chiarimenti e/o integrazioni. A conclusione del contradditorio, qualora l'irregolarità venga accertata, viene comunicata la non ammissibilità dell'importo oggetto di verifica, con nota formale inviata all'AdG e per conoscenza all'AdA, a firma del Direttore e del Dirigente dell'Area, segnalandone la non certificabilità. Contestualmente viene richiesto all'AdG di inserire gli importi eventualmente già certificati nel Registro Rettifiche al fine di consentire all'AdC di procedere alla loro decertificazione, e di comunicare le eventuali azioni correttive.

Qualora l'irregolarità, a valere su una spesa già certificata, sia rilevata dall'AdG/OOII, gli stessi avviano la procedura di ritiro o di recupero nei confronti del beneficiario e inseriscono l'importo irregolare nel registro delle rettifiche, al fine di consentire all'AdC di effettuare la relativa decertificazione e la corretta compilazione dei conti in chiusura.

In presenza di **spese irregolari** certificate alla CE, si può procedere al:

1. **Ritiro**, procedura tramite la quale vengono restituite al bilancio comunitario le somme correlate a rimborsi indebiti, deducendo le stesse dalla successiva domanda di pagamento intermedio. Dopo l'attuazione del ritiro, il recupero dell'importo irregolare dal Beneficiario è di competenza regionale.
2. **Recupero**, procedura tramite la quale vengono restituite al bilancio comunitario le somme correlate a rimborsi indebiti per i quali l'Amministrazione abbia già provveduto al recupero dal Beneficiario. La spesa viene mantenuta nel programma ("*Recupero pendente*") in attesa dell'esito positivo della procedura di

[15] Secondo l'art. 2, par.36, del RDC per irregolarità si intende *"qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione".* Quando l'irregolarità è ricorrente, l'art 2. par. 38 del RDC la definisce *"irregolarità sistemica" come qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una grave carenza nel efficace funzionamento, di un sistema di gestione e di controllo".*

recupero, a seguito della quale la spesa indebitamente versata viene dedotta nella successiva domanda di pagamento intermedio[16].

Qualora per motivi giudiziari la procedura di recupero degli importi indebitamente erogati conduca alla sospensione dello stesso, l'AdG informa l'AdC.

La gestione delle segnalazioni delle irregolarità, il ritiro e il recupero degli importi indebitamente versati, è disposta dalle competenti strutture delle AAddGG che acquisiscono e registrano sul Sistema Informativo le irregolarità.

L'AdG, in fase di rendicontazione delle spese e/o preliminarmente alla presentazione dei conti:

- comunica all'AdC, tramite il Sistema Informativo, gli importi certificati alla CE rispetto ai quali è stata rilevata un'irregolarità. Tutti i dati e le informazioni utili sono inseriti nel SI, nella sezione Registro Rettifiche che, alimentato dalle Autorità coinvolte nei PO, consente di acquisire/registrare gli importi oggetto d'irregolarità indicandone la natura.

- comunica all'AdC, il ritiro delle somme irregolari isolate o sistemiche. L'AdG realizza la rettifica finanziaria pertinente. Le rettifiche menzionate, ai sensi dell'art. 143 del Reg.(UE) n. 1303/2013, consistono in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico a un'operazione o programma operativo. Tale contributo non può essere reimpiegato per operazioni oggetto di rettifica o, laddove la rettifica finanziaria riguardi una irregolarità sistemica, per operazioni interessate da tale irregolarità sistemica.

L'AdC verifica sistematicamente la corretta implementazione del Registro delle Rettifiche (*v. par. 4.3 Rettifiche in domande di pagamento e par. 5.1.1 Procedura per la compilazione delle appendici dei conti*).

L'AdC verifica sistematicamente la corretta implementazione del Registro delle Rettifiche (*v. par. 4.3 Rettifiche in domande di pagamento e par. 5.1.1 Procedura per la compilazione delle appendici dei conti*).

6.1 REGISTRO DEI DEBITORI

Ai sensi dell'art. 126, lettera h) del RDC, l'AdC è incaricata di tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione, individuati in base alle verifiche dalla stessa effettuate ovvero delle irregolarità segnalate dall'AdG, dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea nonché da altro organismo di ispezione e controllo comunitario e nazionale. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio dell'Unione prima della chiusura del Programma Operativo detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva.

In merito alla gestione degli importi irregolari l'AdC esercita le seguenti funzioni:

- ✓ cura, attraverso il Sistema Informativo, la tenuta del Registro dei debitori[17], ossia della contabilità dei ritiri e dei recuperi effettuati a seguito della soppressione parziale o totale del contributo indebitamente erogato, delle somme recuperabili e da recuperare e non recuperabili individuate in base alle verifiche dalla stessa condotte, ovvero dalle verifiche effettuate dall'AdG, dagli OOII, dall'AdA, dalla CE, dall'IGRUE nonché da altro Organismo di ispezione e controllo comunitario e/o nazionale;
- ✓ effettua la detrazione degli importi recuperati o ritirati e precedentemente certificati, comunque prima della chiusura del Programma Operativo;
- ✓ tiene la contabilità degli importi irrecuperabili classificati in base all'anno in cui sono stati emessi gli ordini di riscossione e richiede alla CE di non restituire al bilancio dell'Unione gli importi

[16] Gli importi indebitamente versati possono essere recuperati attraverso il rimborso, da parte del beneficiario, dell'importo indebitamente ricevuto e/o attraverso la compensazione, detraendo l'importo da un pagamento successivo dovuto al beneficiario.

[17] EGESIF _15_0017-02 del 25/01/2016 Guida orientativa per gli Stati Membri sugli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili aggiornato dall'EGESIF _15_0017-04 del 03/12/2018 Guidance for member states on Amounts Withdrawn, Recovered, to be Recoverede and Irrecoverable Amounts

irrecuperabili qualora ritenga di aver esperito tutte le possibilità di recupero a sua disposizione e ne gestisce il relativo contraddittorio, ai sensi del Reg. Del. n. 568/2016.

Al fine dell'espletamento delle sopradescritte funzioni, all'interno del Sistema Informativo è presente la sezione Registro delle Rettifiche, implementata dalle Autorità dei PO al momento della rilevazione di irregolarità su importi già certificati alla CE.

Attraverso l'interrogazione del Registro, l'AdC è in grado di individuare a sistema i dati relativi agli importi irregolari necessari al popolamento delle appendici dei conti annuali presentati alla CE (Allegato VII al Reg. Esecuzione (UE) n. 1011/2014) entro il 15 febbraio di ogni anno.

In particolare, per ciascuna operazione/importo, nel Registro delle Rettifiche sono riportati, almeno i seguenti elementi:

– Anagrafica dell'operazione
– Tipo rettifica (recupero pendente, ritiro, irrecuperabile, errore materiale, recupero)
– Descrizione (solo per gli importi irregolari)
– Data di comunicazione dell'irregolarità
– Importo erogato al Beneficiario
– Data/riferimenti relativi alla domanda di pagamento e/o ai conti nel quale è stato certificato
– Data dell'ordine di recupero
– Data di scadenza dell'ordine di recupero
– Importo da recuperare e/o recuperato
– Importi relativi agli interessi legali e di mora
– Importo ritirato
– Importo non recuperabile
– Soggetto che ha emesso l'ordine di recupero
– Motivo per cui l'importo è stato revocato/ritirato
– Estremi identificativi della scheda di segnalazione trasmessa all'OLAF (solo se prevista)
– Elenco delle azioni intraprese da parte dell'AdG/OOII
– Motivo per cui l'eventuale importo non è stato recuperato
– Indicazione della quota comunitaria dell'importo irrecuperabile che può non essere restituita al Bilancio Generale dell'Unione
– Data del ritiro (della domanda di pagamento)
– Data della decertificazione (domanda di pagamento o conti)

Il Registro delle Rettifiche cosi come strutturato consente di rendere le informazioni riferite al **Registro dei Debitori.**

La regolare ed esatta alimentazione del registro delle Rettifiche consente all'AdC di garantire alla CE la corretta tenuta della contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati, la tenuta e l'aggiornamento nel Sistema informativo del Registro dei debitori, nonché la contabilità degli importi irrecuperabili e di procedere in modo corretto alla decertificazione degli importi irregolari nella domanda di pagamento e/o il loro inserimento nei conti.

L'AdC, attraverso un test di conformità verifica in maniera sistematica e comunque preliminarmente alla presentazione dei conti, la corretta implementazione del Registro con riferimento ai seguenti aspetti:

- effettivo inserimento degli importi irregolari;
- coerente caratterizzazione delle rettifiche (recuperi, ritiri, ecc.);
- corretta imputazione delle rettifiche con riferimento a periodo contabile e domanda di pagamento in cui è stata certificata la spesa;

- verifica della corrispondenza tra i recuperi registrati dall'AdG e le somme restituite dai beneficiari;
- verifica della corretta applicazione degli interessi, legali e di mora, maturati nel caso di recuperi.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra conducano ad un esito negativo, l'AdC – con nota a firma del Dirigente dell'Area - trasmette nota formale all'AdG e per conoscenza all'Autorità di Audit, chiedendo chiarimenti e di provvedere al corretto inserimento/aggiornamento dei dati nel Registro delle Rettifiche.

6.2 IMPORTI IRRECUPERABILI

Qualora un importo indebitamente versato a un beneficiario e già certificato nei conti non sia recuperabile[18], l'AdC può chiedere che tale importo non sia rimborsato al bilancio dell'Unione ai sensi del Reg. Del. n. 568/2016, *fermo restando la possibilità di uno Stato di non recuperare un importo inferiore ai 250 euro di contributo comunitario al netto degli interessi.*

La richiesta da parte dell'AdC è effettuata attraverso la compilazione del modulo ***"Presentazione di informazioni sugli importi non recuperabili"*** allegato al suddetto regolamento e deve essere trasmessa, mediante SFC2014, entro il 15 febbraio di ogni anno[19], relativamente al periodo contabile precedente, e registrata nell'Appendice 5 dei conti (*v. par.5*).

L'AdC, di concerto con l'AdG, predispone e invia la richiesta, che deve contenere:

- gli importi non recuperabili, distinti per Asse e singola operazione;
- informazioni di dettaglio riguardo gli importi, con l'indicazione dei provvedimenti amministrativi e giuridici adottati per procedere efficacemente al loro recupero e l'evidenza di aver esaurito tutte le possibilità offerte dal quadro istituzionale e giuridico nazionale.

Qualora la CE richieda all'AdC ulteriori informazioni sui provvedimenti adottati per recuperare il contributo indebitamente versato ai beneficiari o di proseguire la procedura di recupero, ne viene data comunicazione all'AdG, tramite nota formale a firma del Dirigente e del Direttore, al fine di concordare la nota informativa di riscontro.

Concluso il contraddittorio[20] con la CE, l'AdC comunica l'esito all'AdG con nota formale a firma del Dirigente e del Direttore. Gli importi sono inseriti sul SI, con l'indicazione degli esiti del contraddittorio: se l'esito è positivo, gli importi non gravano sul bilancio regionale ma su quello dell'Unione; se l'esito è negativo, gli importi devono essere detratti nella prima domanda di pagamento utile e poi inseriti nell'Appendice 2 dei conti.

7 VERIFICHE DI SISTEMA

Ai sensi dell'art. 126, lett. a) del RDC, l'AdC, qualora ravvisi la necessità di approfondire le verifiche di propria competenza - nei casi ad esempio di reiterate anomalie e/o criticità sulla medesima procedura o su più interventi afferenti un unico Beneficiario - valuterà se procedere ad effettuare, presso l'AdG e gli OOII, una verifica sulla corretta attuazione delle procedure per la realizzazione degli interventi di loro competenza, così come previste dalle Piste di controllo da essi adottate.

Attraverso queste verifiche, l'AdC intende accertare che le procedure e l'organizzazione del sistema di gestione e controllo siano affidabili in ordine alla regolarità delle spese attestate e avere maggiori garanzie circa l'accuratezza delle attestazioni di spesa, l'affidabilità dei sistemi contabili, la presenza di dispositivi di

[18] Le informazioni sugli importi risultati irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile, relativamente a spese già certificate nei conti, devono essere trasmesse alla CE utilizzando il modello di cui all'Appendice 5 dell'Allegato VII dell'Reg. 1011/2014.

[19] A partire dal 2017 e fino al 2025 compreso. Su richiesta dello Stato membro interessato, la Commissione può eccezionalmente prorogare il termine della richiesta al 1° marzo.

[20] cfr. art. 3, Reg. 568/2016

controllo che consentono di accertare che le spese siano reali, che i prodotti e i servizi siano stati forniti in conformità alla decisione di approvazione e che le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.

L'AdC valuterà inoltre, nel corso della programmazione, la possibilità di svolgere specifiche verifiche sul Sistema Informativo.

7.1 VERIFICHE DI SISTEMA

Le verifiche di sistema, la cui finalità è quella di monitorare l'adeguatezza e verificare il mantenimento delle procedure o, nel caso, di modifiche nel Si.Ge.Co. o nelle Piste di controllo, la corretta attuazione delle stesse, si svolgono presso l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi nel corso della programmazione. Pertanto, le verifiche saranno svolte ogni qualvolta l'AdC lo riterrà opportuno ovvero in seguito a modifiche del Si.Ge.Co. e/o alla luce dei risultati dei controlli effettuati anche da altri soggetti (Autorità di Audit, Commissione Europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, etc.).

La valutazione sarà testata attraverso l'individuazione di singole procedure e operazioni collegate, scelte casualmente, accertando la conformità di quanto realizzato con la descrizione fornita nella Pista di Controllo e l'esattezza delle rendicontazioni di spesa.

La verifica di sistema ha inizio con l'acquisizione e l'analisi della corrispondente Pista di Controllo che – in quanto descrizione delle procedure amministrative poste in essere dall'AdG e dagli OOII – permette di ricostruire il "processo" afferente la rendicontazione delle spese all'AdC.

In particolare, la verifica riguarderà:

- Organizzazione e Funzioni (*la verifica della separazione delle funzioni; l'applicazione di una sana gestione finanziaria; i processi e le attività gestionali*);
- L'esistenza di un'adeguata Pista di Controllo;
- Il Manuale delle Procedure;
- L'attuazione delle operazioni (*selezione degli interventi; la rispondenza delle procedure di selezione dei progetti applicate; l'attuazione fisica e finanziaria, la notifica alla CE dei regimi d'aiuto, la tenuta della contabilità degli importi da recuperare);*
- Le attività di controllo di primo livello (*gli strumenti di controllo e in particolare le check list, la realizzazione delle attività dei controlli di I° livello amministrativi ed in loco, sulla base della Pista di Controllo, come definita dall'AdG o dall'OI e la costante alimentazione del SI per ogni attività cofinanziata);*
- I sistemi di monitoraggio, di contabilità, di archiviazione dei risultati di controllo (*l'utilizzo del sistema di monitoraggio e la corretta implementazione dei dati relativi alle procedure amministrative e finanziarie di ciascuna attività cofinanziata)*;
- La coerenza fra spese rendicontate all'AdC e la documentazione contabile a sostegno.

In particolare, le verifiche svolte dall'AdC si concentrano sulle procedure e sul sistema messo in atto dai diversi uffici per quanto riguarda il pagamento ai soggetti beneficiari, tendenti ad accertare che i contributi siano erogati al soggetto nei tempi stabiliti dagli atti di impegno e di spesa, secondo quanto previsto dall'art.132 RDC.

L'AdG o gli Organismi Intermedi, presso cui saranno svolte le attività di verifica, sono informate attraverso una nota a firma del Direttore e del Dirigente, contenente la data e l'oggetto della verifica. Il personale indicato dal Dirigente effettua tali verifiche con l'ausilio di Check List appositamente predisposte (cfr. *Allegato XV - Check List Verifiche di Sistema*).

Se l'esito delle verifiche è positivo, tramite nota formale a firma del Direttore e del Dirigente, viene comunicato all'Organismo soggetto al controllo e per conoscenza all'Autorità di Audit, e all'Autorità di Gestione (nel caso la verifica venga condotta presso un OI).

Qualora, invece, in sede di controllo emergano delle criticità tali da richiedere l'adozione di azioni correttive, l'esito è indicato nella Check List con evidenza del follow up e si provvede alla predisposizione

di una richiesta, che, validata dal Dirigente, viene trasmessa all'AdG o all'OI interessato. A seguito della ricezione della nota di riscontro da parte dell'AdG/OI, si procede a valutare, di concerto con il Dirigente, se procedere o meno alla certificazione delle spese alla Commissione Europea.

In caso di sospensione della certificazione, il funzionario predispone una nota formale che, a firma del Dirigente e del Direttore, comunica l'esito negativo delle verifiche, specificandone le motivazioni, informa in merito alle eventuali azioni che saranno intraprese e richiede inoltre le azioni correttive che l'Organismo sottoposto a verifica intende intraprendere. La nota è trasmessa per opportuna conoscenza all'AdA, e all'AdG nel caso la verifica venga condotta presso un OI.

7.2 VERIFICHE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

L'AdC assicura - per l'intero periodo di programmazione - verifiche periodiche sull'affidabilità del sistema contabile informatizzato finalizzate a testarne la funzionalità e verificare l'aggiornamento dei dati inseriti a norma del paragrafo 1 dell'art. 126 RDC.

Per una maggiore garanzia del funzionamento del Sistema Informativo, l'AdC, in sinergia con la competente area dell'AdG, effettuerà una ricognizione sull'efficienza e sulla funzionalità del sistema attraverso incontri tecnici con le altre Autorità, all'avvio della programmazione.

Inoltre, l'AdC verifica periodicamente che il Sistema Informativo assicuri la corretta registrazione dei dati di spesa, la presenza dell'elenco dei giustificativi di spesa rendicontati dai beneficiari e della documentazione di spesa scansionata, la corretta registrazione delle rettifiche per importi recuperati a seguito di controlli o ritirati, la presenza delle Check List di controlli di I livello. La corretta imputazione e presenza degli importi irregolari e rettifiche, il flusso sottostante il popolamento delle Appendici dei conti, l'imputazione puntuale delle irregolarità rilevate, l'aggiornamento delle informazioni relative alle procedure di recupero attivate, ai ritiri ed agli importi irrecuperabili.

Nel caso in cui riscontri, nel corso della programmazione, la necessità di integrare e migliorare il funzionamento delle procedure, segnalerà la circostanza alle altre Autorità del PO (AdG e AdA), al fine di individuare le possibili soluzioni.

8 FLUSSI FINANZIARI E RIMBORSI

La Commissione Europea effettua i pagamenti a valere sul POR a titolo di prefinanziamento (iniziale e annuale), di pagamenti intermedi e di pagamento del saldo finale.
Il **prefinanziamento iniziale**, corrisposto in 3 rate all'avvio del Programma ed erogato con l'obiettivo di mettere in condizione l'AdG di *fornire ai beneficiari il sostegno fin dall'inizio dell'attuazione del programma*.
Il **prefinanziamento annuale**, corrisposto a seguito dell'accettazione dei conti da parte della Commissione europea (entro il1 luglio) a partire dal 2016 e fino al 2023; esso è una percentuale dell'ammontare del contributo a titolo del fondo FESR al Programma operativo per l'intero periodo di programmazione.

Tabella 10 - Prefinanziamenti

Prefinanziamento iniziale	2014	1%
	2015	1%
	2016	1%
Prefinanziamento annuale	2016	2%
	2017	2,625%
	2018	2,75%
	2019	2,875%

	2020-2023	3%

I pagamenti intermedi, corrisposti in relazione alle domande di pagamento inoltrate; la Commissione rimborsa a titolo di pagamento intermedio il 90% dell'importo risultante dall'applicazione del tasso di cofinanziamento (previsto per ciascuna priorità nella decisione che adotta il Programma operativo) alle spese ammissibili per le priorità che figurano nella domanda di pagamento.
Il saldo, erogato sulla base dei *conti* accettati; la Commissione determina gli importi residui da rimborsare (o da recuperare) a titolo di pagamento intermedio.

L'AdC effettua periodicamente un'analisi dei flussi finanziari al fine di verificare la coerenza tra le risorse ricevute e le spese certificate.

All'avvio del PO e di ciascun anno contabile (1 luglio), verifica l'avvenuto accreditamento del prefinanziamento e la relativa correttezza in termini di importi, imputazione a capitoli di bilancio e ripartizione fra FSE/FESR e FdR – Stato.

Una volta avvenuto il pagamento da parte della Commissione e/o dello Stato, la Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE comunica l'accredito dei fondi alla Tesoreria della Regione Lazio. Il personale amministrativo si accerta presso l'Ufficio incaricato dell'Area Ragioneria ed Entrate in merito alla presenza di eventuali accrediti a valere sul FSE/FESR, ne verifica la corrispondenza, aggiorna il database/strumento gestionale e di archiviazione e comunica al Dirigente dell'Area, l'avvenuto trasferimento dei fondi comunitari e/o nazionali tramite una mail alla quale allega l'elenco delle "reversali" dei trasferimenti.

In particolare, dopo ogni domanda di pagamento, il personale amministrativo verifica il ricevimento delle quote di cofinanziamento da parte dell'UE e dello Stato e la rispondenza tra la percentuale dell'importo spettante e quanto effettivamente ricevuto, verifica inoltre che i trasferimenti siano effettuati nei tempi stabiliti (60 giorni dalla registrazione della domanda di pagamento da parte della Commissione per l'anticipo del 90% e 30 giorni dopo l'accettazione dei conti per il versamento del saldo).

Al fine di effettuare l'analisi dei flussi finanziari ed avere contezza dell'avanzamento delle spese certificate e rimborsate, il personale incaricato per ognuno dei due Fondi provvede ad implementare il database/strumento gestionale e di archiviazione del rispettivo Fondo, al fine di monitorare l'avanzamento del dato certificato rispetto al piano finanziario e gli accrediti ricevuti.

Tale strumento traccia sia le quote rimborsate a seguito di ogni certificazione di spesa, con la suddivisione delle percentuali spettanti a seguito dell'approvazione dei conti, tiene traccia dei versamenti ricevuti a titolo di prefinanziamenti iniziali o annuali, permettendo in tal modo all'AdC di monitorare costantemente la spesa e gli obiettivi di avanzamento di spesa del programma (n+3 e target per la riserva di performance) con le previsioni di spesa, comunicate dall'AdG.

Il personale amministrativo responsabile per ciascuno dei due Fondi, verifica la corrispondenza tra gli importi ricevuti dalla CE con le percentuali di prefinanziamento spettanti o con quanto richiesto con la domanda di pagamento, o con l'eventuale saldo del periodo contabile.

In caso di mancata corrispondenza, il personale incaricato elabora una richiesta di chiarimenti che, firmata dal Dirigente dell'Area e dal Direttore dell'AdC è trasmessa direttamente alla Commissione Europea, e/o al Ministero dell'Economia e Finanze, nel caso in cui non vi è corrispondenza tra la quota nazionale versata e quella dovuta. La Commissione e/o lo Stato comunicano gli eventuali chiarimenti. Ricevuti gli stessi e dopo aver verificato l'esattezza degli importi trasferiti dalla Commissione europea e dallo Stato, il personale incaricato procede alla registrazione degli importi trasferiti con la relativa "causale" e al caricamento delle "reversali" nei propri strumenti gestionali e di archivio.

9 ALLEGATI

I. Piste di controllo dell'Autorità di Certificazione
II. Dichiarazione assenza di conflitti
III. Verbale processo di certificazione POR FSE/FESR 2014-2020
IV. FESR_Check list controllo rendiconto
V. FSE_Check List _Verifica rendiconto
VI. FESR_Check list controllo a campione_Avvisi Pubblici
VII. FESR_ Check list controllo a campione_Appalti e Affidamenti in House
VIII. FESR_Check List controllo a campione_Strumenti Finanziari
IX. FSE_ Check List Verifica campione: Appalti di servizio o relativi ad incarichi professionali a persone fisiche/giuridiche
X. FSE_Check List - Verifica campione: avvisi (*a costi reali e forfettari)* ed affidamenti diretti assimilabili ad avvisi
XI. FSE_Check List Verifica campione: avvisi (*UCS)* ed affidamenti diretti assimilabili ad avvisi
XII. FSE_ Check List Verifica campione sugli Strumenti Finanziari
XIII. Comunicazione post certificazione
XIV. Check List- Verifica per la preparazione e certificazione dei conti annuali
XV. Check List- Verifiche di Sistema
XVI. Flussi Informativi delle attività dell'Autorità di Certificazione

ALL. I_PISTE DI CONTROLLO DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014-2020

FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

PISTE DI CONTROLLO DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO

SCHEDA ANAGRAFICA

Obiettivo	Investimenti per la crescita e l'occupazione
Programma Operativo	POR Lazio FSE 2014-2020
Importo quota fondo strutturale (FESR)	€ 484.532.597
Importo quota fondo strutturale (FSE)	€ 451.267.357
Autorità di Gestione FESR (AdG)	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attivita' Produttive e Lazio Creativo
Autorità di Gestione FSE (AdG)	Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Autorità di Certificazione (AdC)	Direzione regionale Programmazione economica
Autorità di Audit (AdA)	Direzione Regionale Audit FESR, FSE e FEASR e Controllo Interno
Altri Soggetti coinvolti	Ministero dell'Economia e Finanze (I.G.R.U.E.), Commissione Europea, Organismi intermedi, Enti in house, Comitato di Sorveglianza, valutatori indipendenti, parti sociali
Termine per l'ammissibilità delle spese	31/12/2023

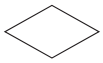
ORGANIGRAMMA DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR FSE 2014-2020



LEGENDA ABBREVIAZIONI

Sigla	Significato
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
OOII	Organismi Intermedi

LEGENDA DIAGRAMMA DI FLUSSO

Simbolo	Significato
	Decisione/Attività di Verifica
	Attività
	Documento
	Documento articolato e complesso
	Documento contenente comunicazione ufficiale
	Operazione
	Registrazione/trasmissione informatica dei dati

Cod. Att.	ATTIVITA'	AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	AUTORITA' DI GESTIONE	AUTORITA' DI AUDIT	BENEFICIARIO	SOGGETTI ISTITUZIONALI	ATTIVITA' DI CONTROLLO
	CERTIFICAZIONE DELLA SPESA E DOMANDA DI PAGAMENTO						
1	Apertura sul Sistema informativo della sessione di certificazione e comunicazione formale all'Autorità di Gestione	AdC DIRETTORE					
2	Creazione del Rendiconto sul Sistema informativo da parte dell'AdG e trasmissione all'Autorità di Certificazione della Dichiarazione di ricevibilità e della documentazione di riferimento compreso l'eventuale elenco delle operazioni sottoposte a rettifiche forfettarie, tramite PROSA e/o il Sistema informativo	AdC DIRETTORE	AdG				
3	Acquisizione del Rendiconto e verifiche preliminari di coerenza ai fini dell'accettazione o del rigetto dello stesso	AdC DIRIGENTE					
4	Comunicazione dell'esito delle verifiche preliminari di coerenza del rendiconto e accettazione/restituzione del Rendiconto sul Sistema informativo	SI / NO; AdC DIRETTORE	AdG				Verifica sulla ricevibilità del Rendiconto delle spese trasmesso tramite il Sistema informativo dall'AdG con la relativa documentazione allegata, compresa la corretta compilazione del Registro Rettifiche e l'eventuale elenco delle operazioni da sottoporre a rettifiche forfettarie **AdC_1)**
5	Assegnazione per l'avvio delle attività di verifica del rendiconto e delle operazioni campionate	AdC DIRIGENTE					
6	Verifiche di correttezza e coerenza delle spese presenti nel Rendiconto e delle relative Check List di controllo di primo livello ed eventuale predisposizione ed invio richiesta di chiarimenti all'AdG/OOII nel caso di spese che presentano anomalie.	AdC DIRIGENTE e STRUTTURA DI SUPPORTO	AdG/OOII				Verifica della completezza e della correttezza formale delle spese del Rendiconto e della completa e corretta compilazione delle relative Check list **(AdC_2)**
7							Verifica delle note di riscontro **(AdC_3)**
8	Registrazione degli esiti delle verifiche sul rendiconto sul Sistema informativo (Check List)	AdC STRUTTURA DI SUPPORTO					
9	Analisi dei rischi e individuazione della metodologia di campionamento ed elaborazione della documentazione di campionamento (nota metodologica) da inserire sul Sistema informativo	AdC DIRIGENTE STRUTTURA DI SUPPORTO e/o Area Statistica (eventuale)	AdG/OOII	AdA			
10	Elaborazione del campione delle operazioni da sottoporre a controllo, apertura del Piano di campionamento sul Sistema informativo e invio delle relative comunicazioni formali ai soggetti interessati						
11	Verifiche procedurali e amministrativo-contabili tramite Sistema informativo sulle operazioni campionate su base documentale ed eventuale richiesta di chiarimenti/ integrazioni all'AdG/OOII	AdC DIRIGENTE STRUTTURA DI SUPPORTO; NO; SI	AdG/OOII		Beneficiario		Controllo a campione sull'ammissibilità della spesa e sul rispetto della normativa in termini procedurali e amministrativo-contabili **(AdC_4)**
12	Registrazione degli esiti delle verifiche sul campione sul Sistema informativo (Check List del campione)						Verifica delle note di riscontro **(AdC_3)**
13	Apertura del Piano di Follow up sul Sistema informativo, nel caso in cui siano presenti operazioni sospese in precedenti Rendiconti,; predisposizione delle Check List di follow up verifiche sulla documentazione integrativa e registrazione a sistema degli esiti del follow up (CL di Follow up) e degli eventuali importi puntuali non ammissibili.	AdC STRUTTURA DI SUPPORTO					Verifica delle note di riscontro **(AdC_3)**
14	Validazione degli esiti dei controlli (rendiconto e campione ed eventuale follow up) sul Sistema informativo (check list)	AdC DIRETTORE DIRIGENTE					
15	Eventuale sospensione delle spese che presentano anomalie/carenze/criticità e comunicazione all'AdG/OOI per gli adempimenti di competenza e per conoscenza all'AdA						
16		AdC DIRIGENTE	AdG/OOII	AdA			
17	Elaborazione della domanda di pagamento (intermedia o finale) tramite il Sistema informativo e chiusura della sessione di certificazione e contestuale generazione della "Chiusura Conti", se trattasi di certificazione finale.	AdC DIRETTORE					Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento **(AdC _5)**
18	Compilazione, validazione e trasmissione della domanda di pagamento tramite SFC2014						
19	Comunicazione, all'AdG/OOII e per conoscenza all'AdA, degli importi certificati, sospesi e non ammissibili (comunicazione postcertificazione), degli esiti degli importi campionati e degli esiti del follow up sulle operazioni che erano state sospese.	AdC DIRETTORE DIRIGENTE	AdG/OOII	AdA			
20	Trasmissione della domanda di pagamento da parte nodo Italia SFC 2014 e accettazione UE				Commissione Europea		
21	Erogazione del contributo comunitario da parte della Commissione				MEF; Tesoreria Regionale		
22	Trasferimento alla Tesoreria Regionale dei contributi comunitari e nazionali relativi alle domande di pagamento presentate						
23	Ricezione della comunicazione degli importi accreditati e contabilizzati dalla Tesoreria	AdC DIRIGENTE					Verifica della correttezza degli importi trasferiti **(AdC _6)**



Cod. Att.	ATTIVITA'	AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	AUTORITA' DI GESTIONE	AUTORITA' DI AUDIT	CE/MEF	ATTIVITA' DI CONTROLLO
			CONTI			
1	Avvio del processo di compilazione delle Appendici dei Conti attraverso la generazione della "Chiusura Conti" sul Sistema informativo, contestualmente alla presentazione della Domanda di pagamento intermedia finale dell'anno contabile,	AdC DIRETTORE				
2	Compilazione del Registro Rettifiche da parte dell'AdG		AdG	AdA		
3	Verifica del corretto e completo inserimento da parte dell'AdG delle irregolarità/rettifiche nel Registro rettifiche del Sistema informativo ed eventuale comunicazione per la richiesta di chiarimenti e/o inserimento di dati mancanti nel registo	AdC DIRIGENTE STRUTTURA DI; NO; SI				
4	Accettazione delle rettifiche presenti nel Registro retifiche, verifica degli eventuali importi non rilevati dall''AdG, e comunicazione alla stessa delle spese escluse dai conti	AdC DIRIGENTE	AdG			Verifica degli importi registrati sul Sistema informativo preordinata alla redazione delle Appendici dei conti,,con particolare attenzione alle modifiche intervenute successivamente alla presentazione della domanda finale di pagamento,e al corretto popolamento del Registro Rettifiche **(AdC_ 7)**
5	Verifica della congruità dei dati sui pagamenti effettuati ai beneficiari con i dati risultanti dal Sistema contabile della Regione e richiesta formale all'AdG in merito all'importo dei pagamenti effettuati ai beneficiari ai sensi dell'art. 132 RDC.	AdC DIRIGENTE STRUTTURA DI SUPPORTO	AdG			
6	Verifica formale e a campione sui dati relativi ai pagamenti ai beneficiari	AdC DIRIGENTE STRUTTURA DI; NO; SI				Controllo a campione sugli importi dei pagamenti effettuati ai beneficiari finali ai fini del rispetto dei termini indicati dall'art. 132 RDC **(AdC_7.1)**
7	Predisposizione CL dei conti provvisoria e caricamento a sistema	AdC DIRIGENTE STRUTTURA DI SUPPORTO				
8	Verifica della corretto popolamento delle appendici dei conti sul Sistema informativo e predisposizione CL dei conti provvisoria	AdC STRUTTURA DI SUPPORTO				Verifica della corretto popolamento delle appendici dei conti da parte del Sistema informativo **(AdC_8)**
9	Predisposizione, validazione sul Sistema informativo della bozza dei conti e caricamento della CLdei Conti	AdC DIRIGENTE; AdC DIRETTORE				
10	Invio della bozza dei conti all'AdA e all'AdG		AdG	AdA		
11	Ricezione bozza di Dichiarazione di gestione e riepilogo annuale da parte dell'AdG	AdC DIRETTORE				Verifica della coerenza dei dati presenti nei conti e nella dichiarazione annuale **(AdC_9)**
12	Trasmissione esiti all'AdC da parte dell'AdA sulla bozza dei conti					
13	Analisi e presa in carico delle osservazioni dell'AdA su bozza dei conti	AdC DIRIGENTE; AdC STRUTTURA DI SUPPORTO				
14	Predisposizione della versione definitiva dei conti adeguata sulla base dei risultati dell'attività di audit					
15	Invio della versione finale dei conti all'AdA e per conoscenza all'AdG	AdC DIRETTORE	AdG	AdA		
16	Acquisizione eventuali rilievi/integrazioni da parte dell'AdA	AdC DIRETTORE				
17	Aggiornamento della versione finale dei conti, laddove presenti esiti definitivi degli 'audit delle operazioni" campionate dall'AdA	AdC DIRIGENTE; AdC STRUTTURA DI SUPPORTO				
18	Validazione della bozza definitiva	AdC DIRETTORE				
19	Sottoscrizione degli esiti delle verifiche sul Sistema informativo (check list)	AdC DIRETTORE DIRIGENTE				
20	Caricamento su SFC2014 dei conti art. 138 Reg (UE) 1303/2013) entro il 15 febbraio, salvo richiesta proroga al 1 marzo	AdC DIRETTORE				
21	Trasmissione della restante documentazione AdG e trasmissione del "Pacchetto Garanzia" alla Commissione UE tramite SFC2014 da parte dell'AdA		AdG	AdA		
22	Ricezione e accettazione del "Pacchetto garanzia" da parte della Commissione UE				Commissione Europea	
23	Erogazione del contributo comunitario da parte della Commissione				MEF	
24	Trazferimento alla Tesoreria Regionale dei contributi comunitari e nazionali relativi alle domande di pagamento presentate				Tesoreria Regionale	
25	Ricezione della comunicazione degli importi accreditati e contabilizzati dalla Tesoreria	AdC DIRIGENTE				Verifica della correttezza degli importi trasferiti/saldo **(AdC _10)**

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo	Soggetto responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti su Sistema informativo	Archiviazione documenti extra sistema/cartella di archiviazione
AdC_1	AdC	**Verifica sulla ricevibilità del Rendiconto delle spese trasmesso tramite il Sistema informativo dall'AdG con la relativa documentazione allegata, compresa la corretta compilazione del Registro Rettifiche e l'eventule elenco delle operazioni da sottoporre a rettifiche forfettarie AdC_1)** Verifica che il Rendiconto delle spese sia formalmente ricevibile, che quanto indicato nella dichiarazione di ricevibilità corrisponda a quanto è registrato nel Sistema informativo e che tutti i documenti allegati siano presenti, adeguati e correttamente compilati (Registro rettifiche e elenco delle operazioni da sottoporre a rettifiche forfettarie)	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VI	Rendiconto delle spese Dichiarazione di ricevibilità della spesa Comunicazioni sulle irregolarità (comprese le irregolarità ai sensi dell'art. 143 del regolamento 1303/2013) Prospetti informativi su ritiri, recuperi, recuperi pendenti, importi irrecuperabili Registro rettifiche Elenco delle operazioni da sottoporre a rettifiche forfettarie Prospetti informativi supplementari sugli strumenti di ingegneria finanziaria e sugli anticipi versati ai beneficiari nel quadro degli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 131, par 5 RDC.	Dati caricati su Sistema informativo	***Autorità di Certificazione*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
AdC_2	AdC	**Verifica della correttezza formale delle spese del Rendiconto e della completa e corretta compilazione delle relative Check list** Verifica la presenza e la correttezza formale della documentazione di rendicontazione trasmessa dall'AdG. Verifica, per ogni operazione rendicontata, la corrispondenza del periodo in cui la spesa è stata sostenuta con quello di ammissibilità , conformemente alle procedure vigenti e nel rispetto di tutte le condizioni applicabili, la correttta e adeguata compilazione delle chek list di primo livello, la corretta ripartizione della spesa tra quota pubblica e quota privata.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VI	Rendiconto delle spese - check lists dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato	Dati caricati su Sistema informativo	
AdC_3	AdC	**Verifica delle note di riscontro** Verifica l'adeguatezza delle informazioni contenute nelle note di riscontro trasmesse dall'AdG/OO.II.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VI	Nota di riscontro dell'AdG/OO.II.	Dati caricati su Sistema informativo	***Autorità di Certificazione*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____*
AdC_4	AdC	**Controllo a campione sull'ammissibilità della spesa e sul rispetto della normativa in termini procedurali e amministrativo-contabili** Effettuazione di controlli sulle operazioni campionate finalizzati a verificare: - che l'operazione sia stata selezionata e realizzata nel rispetto della normativa vigente; - che gli importi di spesa sottoposti a controllo siano supportati dai relativi giustificativi di spesa scansionati; - che ogni documento giustificativo di spesa presentato dal beneficiario sia completo e corretto rispetto alla normativa vigente; - l'ammissibilità delle spese sostenute in termini di pertinenza della stessa al progetto e di conformità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale; - che eventuali irregolarità rilevate durante i controlli di I livello e dell'AdA siano state inserite nel sistema informativo e comunicate alle Autorità competenti e che si sia tenuto conto dei relativi esiti;	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VI	Rendiconto delle spese - check lists dei controlli di I livello - giustificativi di spesa scansionati - dati risultanti dal sistema informatizzato	Dati caricati su Sistema informativo	

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo	Soggetto responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti su Sistema informativo	Archiviazione documenti extra sistema/cartella di archiviazione
AdC_5	AdC	**Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento** Verifica che la domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione sia completa in ognuna delle Appendici che la compongono ai fini dell'accettazione da parte dell'UE	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VI	- Programma Operativo (piano finanziario) - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	Dati caricati su Sistema informativo	
AdC_6	AdC	**Verifica della correttezza degli importi trasferiti** Verifica la rispondenza tra l'importo spettante e quanto effettivamente ricevuto.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014	- Programma Operativo (piano finanziario) - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	Dati caricati su Sistema informativo	
AdC_7	AdC	**Verifica degli importi registrati sul Sistema informativo preordinata alla redazione delle Appendici dei conti, con particolare attenzione alle modifiche intervenute successivamente alla presentazione della domanda finale di pagamento e al corretto popolamento del Registro Rettifiche** Verifica che nelle sezioni dedicate in Sistema informativo siano adeguatamente registrati i seguenti dati necessari per la redazione dei conti: - i dati di spesa e degli importi delle domande di pagamento certificate distinte per periodo contabile, - gli importi recuperati a seguito di controlli o ritirati, e il periodo contabile di riferimento - la registrazione del periodo contabile, - l'aggiornamento delle informazioni relative alle procedure di recupero attivate, e agli importi irrecuperabili con distinti per periodo contabile; - altri dati necessari per la redazione dei conti.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VII	Dati risultanti da Sistema Informativo Registro Rettifiche	Dati caricati su Sistema informativo	
AdC_7.1	AdC	**Controllo a campione sugli importi dei pagamenti effettuati ai beneficiari finali ai fini del rispetto dei termini indicati dall'art. 132 RDC** Effettuazione di controlli sugli importi dei pagamenti comunicati dall'AdG al fine di verificare l'avvenuto trasferimento e il rispetto dei tempi previsti dall'art. 132 RDC.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VII	Importi comunicati dall'AdG	Dati caricati su Sistema informativo	
AdC_8	AdC	**Verifica della corretto popolamento delle appendici dei conti da parte di Sistema informativo** Verifica che i dati necessari per la redazione dei conti siano stati adeguatamente aggiornati nel Sistema informativo e che, nel rispetto dell'art. 143 del Reg. 1303/2013, tutti gli importi per i quali sono state rilevate irregolarità, anche di tipo sistemico, durante l'anno contabile e/o tra la fine dell'anno contabile e la presentazione dei conti siano state correttamente registrate e siano dedotte dai conti, se non sono già stati ritirati in una domanda di pagamento intermedio durante l'anno contabile e che si sia tenuto conto di tutte le rettifiche derivanti da controlli dell'AdA e/o di altri Organismi.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VII	Registro rettifiche Registro dei Debitori Allegato VII del Reg. 1011/2014 (bozza)	Dati caricati su Sistema informativo	
AdC_9	AdC	**Verifica della coerenza dei dati presenti nei conti e nella dichiarazione annuale** Verifica di coerenza tra quanto riportato nella Dichiarazione annuale redatta dall'AdG e i conti.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014, allegato VII	Dichiarazione annuale dell'AdG Allegato VII del Reg. 1011/2014 (bozza)		
AdC_10	AdC	**Verifica della correttezza degli importi trasferiti/saldo** Verifica della rispondenza tra l'importo spettante e quanto effettivamente ricevuto.	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1304/2013 Reg. (UE) n. 1011/2014	- Programma Operativo (piano finanziario) - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione - Conti presentati dall'Autorità di Certificazione	Dati caricati su Sistema informativo	



RENDICONTAZIONE																
ELENCO DEI RENDICONTI TRASMESSI DALL'AdG																
Numero progressivo	Anno contabile	Riferimenti del Rendiconto dettagliato delle spese sostenute (indicare il numero di protocollo e la data di trasmissione)		Riferimenti del Rendiconto sul Sistema Informativo (indicare la sessione di certificazione e il rendiconto di riferimento con il relativo Status: chiuso o rigettato)			Importo Rendicontato									Ubicazione documenti
							Quota comunitaria	Quota nazionale	Quota regionale	Quota privata	ASSI			Totale	Totale Rendicontato effettivo	
		n. prot.	data	n. Sessione di certificazione	n. Rendiconto	STATUS					I	II	.....			
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
						Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	



CERTIFICAZIONE												
ELENCO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO TRASMESSE ALLA COMMISSIONE EUROPEA												
Numero progressivo	*Anno contabile*	Riferimenti della Domanda di pagamento *(indicare se trattasi di certificazione intermedia o finale)*	Numero della Domanda di pagamento SFC	Data della Domanda di Pagamento	n. Domanda di Pagamento Sistema Informativo	Importo della Domanda di pagamento *(su rendicontato AdG)*	Quota comunitaria	Quota nazionale	Quota regionale	Quota privata	Importo della Domanda di Pagamento *(cumulato per periodo contabile)*	Ubicazione documenti
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
					Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		



ACCREDITI												
ELENCO RIMBORSI QUOTA UE E QUOTA STATO												
Numero progressivo	Descrizione (domanda di pagamento intermedia o finale, prefinanziamento iniziale, prefinanziamento annuale, saldo conti)	Numero e Data della Domanda di pagamento SFC	Importo Accreditato								Totale accreditato	Ubicazione documenti
			Quota comunitaria				Quota nazionale					
			Importo	n. reversale	data	causale	Importo	n. reversale	data	causale		
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
			€ -				€ -					
Totale			€ -				€ -					



IMPORTI ACCREDITATI PER ANNO CONTABILE

Numero progressivo	Anno contabile	Importi certificati in Domande di Pagamento *(cumulate per anno contabile)*				Importi certificati nei Conti				Importi non certificati nei conti	Importi accreditati nell'anno contabile		
		Quota comunitaria	Quota nazionale	Quota regionale	TOTALE	Quota comunitaria	Quota nazionale	Quota regionale	TOTALE		Quota comunitaria	Quota nazionale	TOTALE
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale	*0*	*0*	*0*	*0*	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ALLEGATO II_DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA –
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE 2014/2020

AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE

Nell'espletamento delle attività e degli adempimenti in capo all'Autorità di Certificazione designata per i POR Lazio FESR e FSE 2014-2020, il/la sottoscritto/a……..

nato/a a……il……e residente in……..……

via.....…….nr……..

Codice Fiscale……...

in qualità di[1] ……..…….....

presso l'Area……per il periodo[2] ……..

DICHIARA

Sotto la sua responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, richiamate dall'art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle disposizioni del Codice Penale e delle leggi speciali in materia

1. Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite.
2. Di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. Di impegnarsi a:
    a. Rispettare il codice di Comportamento del personale della Giunta regionale D.G.R. n. 33/2014;
    b. Dare tempestiva comunicazione in caso intervengano eventi che rendano mendaci le dichiarazioni rese.
4. di essere funzionalmente indipendente ed esente da qualsivoglia conflitto - anche potenziale - di interesse o incompatibilità rispetto al ruolo ricoperto e alle attività svolte.

Data……

Firma……

[1] Inserire il ruolo/funzione ricoperta e Fondo di riferimento.
[2] Inserire annualità così come periodo contabile es. 30/06/n-01/07/n+1

ALLEGATO III_
VERBALE PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA –
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE 2014/2020

AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Verbale processo di certificazione POR FSE/FESR 2014-2020
Rendiconto prot. n. ___del _____

Ricevuto il rendiconto n. _____ in data _____, l'Area di supporto all'Autorità di Certificazione FSE ha proceduto ad eseguire le attività preliminari alla certificazione delle spese alla CE.

Il rendiconto trasmesso è pari ad euro _____, è così suddiviso per Asse:

ASSE	IMPORTO TOTALE
I	
II	
…….	

Le operazioni controllate riguardano l'intero rendiconto che risulta articolato in n. _____ procedure, n. ___ progetti e n. __ operazioni (DR/SAL).

I controlli svolti dall'AdC, descritti nel Manuale Unico delle Procedure, hanno riguardato le seguenti fasi:

I. CONTROLLO RENDICONTO

Le attività di controllo del rendiconto, nel rispetto di quanto previsto dal Manuale Unico delle Procedure, hanno riguardato i seguenti aspetti:

- la presenza e correttezza formale delle Check List di controllo di I livello;
- l'effettivo e corretto pagamento delle spese da parte dei beneficiari;
- la corretta liquidazione del mandato di pagamento da parte della Regione, nel caso di appalti;
- la presenza di tutte le informazioni necessarie alle verifiche.

Dal controllo formale e delle fasi di rendicontazione sono/non sono emerse criticità _____.

Per quanto attiene alle operazioni _____, rendicontate per un importo pari ad euro _____, si evidenzia che _____

Gli esiti del controllo del rendiconto sono registrati nella Check List del rendiconto caricata a Sistema.

II. CONTROLLO DELLE RETTIFICHE REGISTRATE DALL'ADG

_____

_____

III. CONTROLLO PROGETTI CAMPIONATI

Le attività di controllo del campione, per la cui estrazione si rimanda alla nota metodologica, hanno riguardato la documentazione presente a Sistema.

Procedura	COD Operazione	Importo €	DIREZIONE/RGA	RGA/OI

Dai controlli effettuati è emerso quanto segue:

- per il progetto cod. _____;
- per il progetto cod. _____;
- ……

Gli esiti dei controlli a campione sono stati registrati nelle relative Check List caricate a Sistema.

IV. **ALTRO** (si intendono i *follow up importi sospesi, rettifiche forfettarie ecc.*).

Il Dirigente

Il Direttore

Allegato I Nota Metodologica

ALL. IV_FESR_CHECK LIST DI CONTROLLO DEL RENDICONTO

POR FESR Lazio 2014-2020

Regione Lazio

Direzione Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Anagrafica controllo

Rendiconto n.			
Periodo contabile		Responsabile controllo	
Rendiconto prot. n.		Data inizio controllo	
Data ricezione rendiconto		Data fine controllo	
Importo totale rendiconto		Note:	
Importo di spesa certificato			
Importo non certificato			
Importo certificato extrarendiconto			
Totale Generale Certificato			

POR LAZIO FESR 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

SEZIONE A. Rendiconto complessivo

I. Verifica della presenza e della correttezza formale della documentazione di rendicontazione ricevuta

	Attività di controllo	Oggetto del Controllo	Esito del controllo	Note	Irregolarità/Anomalie	
					Descrizione	Impatto Finanziario
A.1	Il rendiconto dettagliato delle spese sostenute è conforme ed è presente a sistema?	- Rendiconto dettagliato delle spese				
A.2	La dichiarazione di ricevibilità è trasmessa formalmente ed è firmata dall'AdG?	- Dichiarazione di ricevibilità				
A.3	La tipologia di macroprocesso, per singola operazione, è presente ed è indicata correttamente?	- Rendiconto dettagliato delle spese				
A.4	La tipologia di dettaglio, se importo negativo, per singola operazione, è presente ed è indicata correttamente?	- Rendiconto dettagliato delle spese				
A.5	Le operazioni rendicontate sono imputate correttamente all'Asse e all'Obiettivo specifico di competenza?	- Rendiconto dettagliato delle spese				

SEZIONE B. Verifica della documentazione di rendicontazione

II. Verifica degli atti relativi alla fase di rendicontazione

B.1	Per ogni singola domanda di rimborso/ richiesta di pagamento (intermedio o finale) inserita nel rendiconto sono allegate e/o caricate sul sistema le check list di controllo di I livello, predisposte dall'AdG e/o dagli OOII (in base alla competenza)?	Check List di controllo di I livello Rendiconto dettagliato delle spese				
B.2	L'importo di ogni domanda di rimborso/richiesta di pagamento (intermedio o finale) inserita nel rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute è coerente con gli importi di spesa inseriti nelle check list di controllo di I livello compilate dall'AdG/OOII e con quanto presente a sistema ?	- Check List controllo di I livello - Domanda di Rimborso presente a sistema - Rendiconto dettagliato delle spese				
B.3	Nel caso si tratti di un'operazione di nuova rendicontazione, gli atti di impegno delle risorse risultano presenti e correttamente registrati sul SI?	- Atti di impegno				
B.4	Gli eventuali atti di variazione all'impegno iniziale risultano presenti e correttamente registrati sul SI?	- Atti di variazione di impegno				
B.5	Nel caso di appalti, l'importo del mandato/atto di liquidazione è coerente con quanto presente a Sistema e indicato nel rendiconto dettagliato delle spese?	- Richiesta di pagamento - Atti di liquidazione				
B.6	Nel caso di avvisi pubblici in regime concessorio, i documenti registrati a sistema sono coerenti con quelli previsti dal Maniale delle procedure di rendicontazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020?	- Domande di rimborso/saldo - Atti di liquidazione (nel caso di pagamenti già liquidati al beneficiario/soggetto attuatore) presenti sul SI - Provvedimenti definitivi di riconoscimento della spesa (nel caso di rendicontazione finale) - Check List di Controllo di I livello				
B.7	Il periodo di spesa riportato nei giustificativi registrati nel SI rientra nel periodo di ammissibilità delle spese dell'operazione?	- Atto di concessione/convenzione o comunicazione avvio attività o ulteriore documentazione presente a sistema - Domanda di rimborso/saldo				
B.8	Le percentuali delle quote comunitarie, nazionali e regionali sono calcolate correttamente?	- Atti di impegno - Atti di variazione di impegno - Atti di liquidazione (nel caso di pagamenti già liquidati al beneficiario)				

POR LAZIO FESR 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

SEZIONE B. Verifica della documentazione di rendicontazione

II. Verifica degli atti relativi alla fase di rendicontazione

	Attività di controllo	Oggetto del Controllo	Esito del controllo	Note	Irregolarità/Anomalie	
					Descrizione	Impatto Finanziario
B.9	Qualora presente la quota privata, la stessa risulta coerente con quanto presente sul SI?	- Preventivo Finanziario presente a sistema				
B.10	L'importo complessivamente rendicontato su ogni singola operazione è minore o uguale all'importo stanziato dal relativo atto di impegno delle risorse?	- Atti di impegno - Atti di variazione di impegno				
B.11	Qualora presenti importi oggetto di verifica da parte dell'Autorità di Audit e/o di altri Organismi comunitari, si è tenuto conto dei risultati delle attività di audit?	- Rapporti definitivi dell'AdA -Eventuali raccomandazioni da parte dell'AdA - Verifiche, note, comunicazioni da Organismi comunitari(CE, Corte dei conti, ecc)				
III. Verifica degli importi recuperati						
B.12	Gli importi recuperati sono corrispondenti alle somme indebitamente erogate rintracciabili nell'ordinativo di recupero registrato a sistema ?	- Ordinativo di recupero dell'Amministrazione - Contabili bancarie o altro documento probante l'avvenuta restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario				
B.13	Gli interessi legali sono calcolati correttamente?	- Ordinativo di recupero dell'Amministrazione - Contabili bancarie o altro documento probante l'avvenuta restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario				
B.14	In caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora sono stati inseriti nel rendiconto delle spese e correttamente calcolati?	- Ordinativo di recupero dell'Amministrazione - Contabili bancarie o altro documento probante l'avvenuta restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario				
IV. Verifica sulla documentazione relativa agli Aiuti di Stato						
B.15	Nel caso in cui gli importi rendicontati prevedano aiuti di stato, la documentazione è presente e formalmente corretta e coerente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di stato?	- Atti di liquidazione dell'organismo che concede l'aiuto - Garanzia bancaria/assicurativa presentata dal beneficiario qualora la spesa rendicontata consista nell'anticipo - Fatture e documenti contabili aventi valore probatorio a copertura dell'anticipo erogato				
V. Verifica sulla documentazione relativa agli Strumenti di Ingegneria Finanziaria						
B.16	Nel caso in cui gli importi rendicontati prevedano Strumenti di Ingegneria Finanziaria, la documentazione richiesta ai fini della certificazione è presente ed è formalmente corretta, ai sensi degli artt. 41 e 42 Reg. (UE) 1303/2013?	- Decisione della Regione di costituzione del SIF - Accordo di finanziamento/Convenzione - Atto di liquidazione al Soggetto Gestore				
B.17	L'importo rendicontato sul SI rispetta le percentuali stabilite dall'art 41, par.2 RDC ? In particolare, se trattasi di successive rendicontazioni, le richieste di pagamento intermedio rispettano le percentuali minime di importi cumulativi inclusi nelle precedenti domande di pagamento?	- Atto di impegno e di liquidazione al Soggetto Gestore - Avanzamento della spesa certificata a valere sul SI				
B.18	In caso di decertificazione, sono presenti gli Atti di ridimensionamento e disimpegno del Fondo?	- Relazione finale del Soggetto Gestore - Disposizione/Atti/Delibere dell'Autorità di Gestione				
Esito verifiche svolte						

Data:

Firma del Dirigente:

Firma del Direttore:

ALL. V_CHECK LIST VERIFICA DEL RENDICONTO _ FSE

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Anagrafica Rendiconto

Rendiconto n.:		**Responsabile del controllo**	
Periodo Contabile		**Data inizio attività di controllo**	
Rendiconto prot. n.		**Data fine attività di controllo**	
Data trasmissione/ricezione			
Importo Totale Rendicontato			
Importo di Spesa certificato		***Note***	
Importo Non Certificato			
Importo Certificato extrarendiconto			
Totale Generale Certificato			

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

SEZIONE A. Rendiconto complessivo

I. Verifica della presenza e della correttezza formale della documentazione di rendicontazione ricevuta

	Attività di controllo	Oggetto del Controllo	Esito del controllo	Note	Irregolarità/Anomalie	
					Descrizione	Impatto Finanziario
A.1	Il rendiconto dettagliato delle spese sostenute è conforme ed è presente a sistema?	- Rendiconto dettagliato delle spese				
A.2	La dichiarazione di ricevibilità è trasmessa formalmente ed è firmata dall'AdG?	- Dichiarazione di ricevibilità				
A.3	La tipologia di macroprocesso, per singola operazione, è presente ed è indicata correttamente?	- Rendiconto dettagliato delle spese				
A.4	La tipologia di dettaglio, se importo negativo, per singola operazione, è presente ed è indicata correttamente?	- Rendiconto dettagliato delle spese				
A.5	Le operazioni rendicontate sono imputate correttamente all'Asse e all'Obiettivo specifico di competenza?	- Rendiconto dettagliato delle spese				

SEZIONE B. Verifica della documentazione di rendicontazione

II. Verifica degli atti relativi alla fase di rendicontazione

B.1	Per ogni singola domanda di rimborso/ richiesta di pagamento (intermedio o finale) inserita nel rendiconto sono allegate e/o caricate sul sistema le check list di controllo di I livello, predisposte dall'AdG e/o dagli OOII (in base alla competenza)?	Check List di controllo di I livello Rendiconto dettagliato delle spese				
B.2	L'importo di ogni domanda di rimborso/richiesta di pagamento (intermedio o finale) inserita nel rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute è coerente con gli importi di spesa inseriti nelle check list di controllo di I livello compilate dall'AdG/OOII e con quanto presente a sistema ?	- Check List controllo di I livello - Domanda di Rimborso presente a sistema - Rendiconto dettagliato delle spese				
B.3	Nel caso si tratti di un'operazione di nuova rendicontazione, gli atti di impegno delle risorse risultano presenti e correttamente registrati sul SI?	- Atti di impegno				
B.4	Gli eventuali atti di variazione all'impegno iniziale risultano presenti e correttamente registrati sul SI?	- Atti di variazione di impegno				
B.5	Nel caso di appalti, l'importo del mandato/atto di liquidazione è coerente con quanto presente a Sistema e indicato nel rendiconto dettagliato delle spese?	- Richiesta di pagamento - Atti di liquidazione				
B.6	Nel caso di avvisi pubblici in regime concessorio, i documenti registrati a sistema sono coerenti con quelli previsti dal Manuale delle procedure di rendicontazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020?	- Domande di rimborso/saldo - Atti di liquidazione (nel caso di pagamenti già liquidati al beneficiario/soggetto attuatore) presenti su SI - Provvedimenti definitivi di riconoscimento della spesa (nel caso di rendicontazione finale) - Check List di Controllo di I livello				
B.7	Nel caso di voucher, i documenti registrati nel SI sono coerenti con quelli previsti dal Manuale delle procedure di rendicontazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020?	- Domande di rimborso/saldo - Atti di liquidazione presenti a sistema - Check List di Controllo di I livello				
B.8	Il periodo di spesa riportato nei giustificativi registrati nel SI rientra nel periodo di ammissibilità delle spese dell'operazione?	- Atto di concessione/convenzione o comunicazione avvio attività o ulteriore documentazione presente a sistema - Domanda di rimborso/saldo				
B.9	Le percentuali delle quote comunitarie, nazionali e regionali sono calcolate correttamente?	- Atti di impegno - Atti di variazione di impegno - Atti di liquidazione (nel caso di pagamenti già liquidati al beneficiario)				

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

SEZIONE B. Verifica della documentazione di rendicontazione

II. Verifica degli atti relativi alla fase di rendicontazione

	Attività di controllo	Oggetto del Controllo	Esito del controllo	Note	Irregolarità/Anomalie	
					Descrizione	Impatto Finanziario
B.10	Qualora presente la quota privata, la stessa risulta coerente con quanto presente sul SI?	- Preventivo Finanziario presente a sistema				
B.11	L'importo complessivamente rendicontato su ogni singola operazione è minore o uguale all'importo stanziato dal relativo atto di impegno delle risorse?	- Atti di impegno - Atti di variazione di impegno				
B.12	Nel caso di voucher, l'importo del mandato / atto di liquidazione è coerente con quanto presente su SI e indicato nel rendiconto dettagliato delle spese?	- Domande di rimborso/saldo - Atti di liquidazione (nel caso di pagamenti già liquidati al beneficiario/soggetto attuatore) presenti a sistema				
B.13	Qualora presenti importi oggetto di verifica da parte dell'Autorità di Audit e/o di altri Organismi comunitari, si è tenuto conto dei risultati delle attività di audit?	- Rapporti definitivi dell'AdA -Eventuali raccomandazioni da parte dell'AdA - Verifiche, note, comunicazioni da Organismi comunitari(CE, Corte dei conti, ecc)				
III. Verifica degli importi recuperati						
B.14	Gli importi recuperati sono corrispondenti alle somme indebitamente erogate rintracciabili nell'ordinativo di recupero registrato a sistema ?	- Ordinativo di recupero dell'Amministrazione - Contabili bancarie o altro documento probante l'avvenuta restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario				
B.15	Gli interessi legali sono calcolati correttamente?	- Ordinativo di recupero dell'Amministrazione - Contabili bancarie o altro documento probante l'avvenuta restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario				
B.16	In caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora sono stati inseriti nel rendiconto delle spese e correttamente calcolati?	- Ordinativo di recupero dell'Amministrazione - Contabili bancarie o altro documento probante l'avvenuta restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario				
IV. Verifica sulla documentazione relativa agli Aiuti di Stato						
B.17	Nel caso in cui gli importi rendicontati prevedano aiuti di stato, la documentazione è presente e formalmente corretta e coerente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di stato?	- Atti di liquidazione dell'organismo che concede l'aiuto - Garanzia bancaria/assicurativa presentata dal beneficiario qualora la spesa rendicontata consista nell'anticipo - Fatture e documenti contabili aventi valore probatorio a copertura dell'anticipo erogato				
V. Verifica sulla documentazione relativa agli Strumenti di Ingegneria Finanziaria						
B.18	Nel caso in cui gli importi rendicontati prevedano Strumenti di Ingegneria Finanziaria, la documentazione richiesta ai fini della certificazione è presente ed è formalmente corretta, ai sensi degli artt. 41 e 42 Reg. (UE) 1303/2013?	- Decisione della Regione di costituzione del SIF - Accordo di finanziamento/Convenzione - Atto di liquidazione al Soggetto Gestore				
B.19	L'importo rendicontato sul SI rispetta le percentuali stabilite dall'art 41, par.2 RDC ? In particolare, se trattasi di successive rendicontazioni, le richieste di pagamento intermedio rispettano le percentuali minime di importi cumulativi inclusi nelle precedenti domande di pagamento?	- Atto di impegno e di liquidazione al Soggetto Gestore - Avanzamento della spesa certificata a valere sul SI				
B.20	In caso di decertificazione, sono presenti gli Atti di ridimensionamento e disimpegno del Fondo?	- Relazione finale del Soggetto Gestore - Disposizione/Atti/Delibere dell'Autorità di Gestione				

Esito verifiche svolte

Data:

Firma del Dirigente:

Firma del Direttore:

ALL. VI_ FESR_Check list controllo a campione-Avvisi Pubblici

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK LIST DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO-DOCUMENTALE

Avvisi pubblici in regime concessorio/erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

SCHEDA ANAGRAFICA

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO					
CODICE PROGETTO				**CUP PROGETTO**	
ASSE		**ATTIVITA'**		**TIPOLOGIA**	
TITOLO PROGETTO					
BENEFICIARIO					
RGA					
ORGANISMO INTERMEDIO					
RESPONSABILE DEL CONTROLLO I LIVELLO					
REFERENTI DEL PROGETTO					
DATI FINANZIARI DEL PROGETTO					
IMPORTO INVESTIMENTO AMMESSO					
IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO					
COFINANZIAMENTO UE					
COFINANZIAMENTO STATO					
COFINANZIAMENTO REGIONE					
DATI RELATIVI ALLA CERTIFICAZIONE					
TOTALE SPESA CONTROLLATA					
TOTALE SPESA CERTIFICATA					
CERTIFICAZIONE N.					
DATA CERTIFICAZIONE					
RECUPERI/RIMBORSI					
PROCEDURA DI RECUPERO ATTIVATA					
PROCEDURA DI RECUPERO NON ATTIVATA					
TOTALE IMPORTI RECUPERATI					
LUOGO DELLA VERIFICA					
DATA INIZIO CONTROLLO					
DATA FINE CONTROLLO					

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CONTROLLO	**FIRMA DEL DIRIGENTE**

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Avvisi pubblici in regime concessorio/erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

A) Verifica della corretta applicazione della procedura di selezione	NOTE (Documentazione di riferimento controllata)	Positivo	Negativo	Non applicabile
A.1) Procedura di selezione				
Conformità della procedura al Programma, alle MAPO, ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ecc.				
In caso di aiuti di stato verificare che i destinatari dell'intervento rientrino nelle categorie definite dal Regolamento (UE) 651/2014				
Verifica della corretta pubblicazione della procedura di selezione				
L'atto amministrativo di approvazione dell'Avviso contiene il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo				
A.2) Rispetto dei termini di consegna della domanda di ammissione al contributo				

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Verifica del protocollo di ricezione dei progetti presentati				
Verifica della correttezza delle modalità e dei termini di presentazione delle domande con quanto previsto dall'Avviso				
Verifica completezza e correttezza formale della documentazione prodotta dal beneficiario in sede di domanda di ammissione				
A.3) Verifica delle procedure di valutazione ed ammissione delle operazioni				
Conformità dell'operazione al Programma, alle procedure descritte nelle MAPO, all'Avviso, alla convenzione stipulata ecc.				
Determina di nomina della Commissione di valutazione				
Verbali di valutazione/istruttoria				
Determina di approvazione della graduatoria				
Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Beneficiario				
A.4) Correttezza e completezza della documentazione amministrativa prevista dall'avviso/bando pubblico, dalla MAPO, dalla Convenzione etc.				
Verifica che siano stati acquisiti COR e CUP				
Verifica determina di impegno ed eventuali variazioni				
Verifica determina di approvazione dell'atto di concessione/convenzione				
Verifica atto di concessione/convenzione				

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

In caso di aiuti di stato verificare che i destinatari dell'intervento rientrino nelle categorie definite dal Regolamento (UE) 651/2014				
Verifica del rispetto delle regole sul cumulo degli aiuti pubblici, di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014				
In caso di regime "de minimis": verificare che gli altri aiuti in regime di *de minimis* ricevuti durante i due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso al momento della domanda di sostegno e prima del provvedimento di concessione non superino i 200.000 euro				
Verifica che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 65.6 del Reg (UE) 1303/2013, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata				
Verifica, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi POR Lazio FESR 2014-2020				
Verifica della esistenza di un conto corrente bancario dedicato per la realizzazione delle operazioni da parte del beneficiario del contributo				

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Avvisi pubblici in regime concessorio/erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

B) Verifica della corretta attuazione delle operazioni	**NOTE (Documentazione di riferimento controllata)**	**Positivo**	**Negativo**	**Non applicabile**
B.1) Controllo documentale amministrativo contabile				
Correttezza e fondatezza della spesa attraverso la verifica del controllo di ammissibilità da parte del RGA/Responsabile UC I livello sulle spese sostenute				
Verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione prodotta dal beneficiario in sede di domanda di erogazione del contributo				
Verifica della richiesta di erogazione del contributo e riscontro delle spese dichiarate dal beneficiario finale				
Verifica della coerenza della spesa dichiarata dal fornitore e ammessa nella *check list* del controllo di I livello, con quanto registrato sul sistema informativo				
Verifica della corretta imputazione contabile dell'erogazione del contributo (mandati, provvedimenti di liquidazione, quietanze di pagamento)				
B.2) Ammissibilità delle spese ai sensi della normativa comunitaria e nazionale				
Verificare che le spese effettivamente sostenute siano giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, e che le spese siano conformi alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento				
Verificare che tutti i documenti contabili di spesa siano correttamente riferiti al POR FESR 2014- 2020, e siano indicati il codice progetto e l'importo rendicontato				
C) Altre verifiche	**NOTE (Documentazione di riferimento controllata)**	**Positivo**	**Negativo**	**Non applicabile**
Verifica degli obblighi in materia di informazione e comunicazione di cui all'art. 115 del Reg UE 1303/2013				
Nel caso in cui il progetto sia stato campionato dall'AdG, verificare che siano stati effettuati i controlli in loco sulla conformità e regolarità di esecuzione del progetto e sulla regolarità finanziaria del progetto				
Si è tenuto conto di tutte le risultanze degli audit effettuati dai soggetti coinvolti nel Si.Ge.Co, con particolare riferimento alle relazioni di audit				

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Si è tenuto conto delle risultanze dei controlli da parte di altri soggetti				
D) Gestione delle irregolarità, dei ritiri e dei recuperi	**NOTE**	**Positivo**	**Negativo**	**Non applicabile**
D.1) Verifica e gestione delle irregolarità				
Tempestiva segnalazione delle irregolarità riscontrate dall'AdC al RGA e all'AdG				
Follow up della AdC per verificare che le spese irregolari siano state detratte dalla dichiarazione di pagamento successiva, a cura dell'AdG				
Efficacia e natura delle azioni correttive intraprese dall'AdC in caso di irregolarità "sistemiche"				
D2) Gestione dei ritiri e dei recuperi				
Esistenza di una contabilità, anche informatizzata, degli importi ritirati e di quelli recuperabili				
Verifica che le eventuali spese ritenute non ammissibili in occasione delle verifiche amministrative e/o in loco siano state portate in riduzione dall'AdG nel S.I.				
In caso di recupero o ritiro verificare che l'AdG abbia provveduto ad adottare il provvedimento di recupero ed avviato la relativa procedura esecutiva				
Verifica della trasmissione da parte della Ragioneria all'AdC e al RGA della copia della reversale di incasso, a dimostrazione del recupero avvenuto: in particolare l'AdC verifica che la reversale comprenda, quando dovuti, gli interessi legali e/o di mora decorrenti dalla data di notifica del provvedimento				
Regolare trasmissione, da parte del RGA all'AdC, delle schede "Recuperi" e delle schede "Ritiri"				
Predisposizione e aggiornamento del "Registro dei ritiri e dei recuperi", anche nell'apposita sezione informatica, da parte dell'AdC				
Garanzia che l'AdC mantenga distinti gli importi ritiriti, quelli recuperati e/o i recuperi pendenti, anche ai fini della predisposizione annuale dei conti				
Esistenza di un sistema che permetta all'AdC, anche a livello informatizzato, il follow up di verifica sull'andamento delle azioni di recupero anche da parte dell'AdA e degli OI				

POR FESR LAZIO 2014-2020 AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE				
CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)				
In caso di irregolarità superiore a 10.000,00 EUR in contributi, che sono state oggetto di un primo verbale amministrativo o giudiziario, verificare se è stata predisposta la relazione alla Commissione di cui all'art. 3 e seguenti del Reg. (UE) 1970/2015				
ESITO DELLA VERIFICA SVOLTA				
DOCUMENTAZIONE ACQUISITA				
DOCUMENTAZIONE MANCANTE				
ESITO CONTROLLO				

POR FESR LAZIO 2014/2020
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

FOLLOW UP - CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Avvisi pubblici in regime concessorio/erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

Follow up

Codice Progetto		**Stato operazione**		**Importo campionato**	**€ -**	**Importo certificabile**	**€ -**

Attività di controllo (codifica)	Irregolarità rilevata	Documentazione integrativa oggetto del controllo	Esito del controllo *	Descrizione esito	Azione da intraprendere	Importo non certificabile

Note

Data:

Esito Check List **

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

** positivo - parzialmente positivo - negativo - n.a.*

*** positivo - parzialmente positivo - negativo - Ulteriore richiesta integrazioni (follow up)*

ALL. VII FESR_ Check list controllo a campione_Appalti e Affidamenti in House

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK LIST DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO-DOCUMENTALE

Appalto di servizi/lavori e forniture - Affidamento In House

SCHEDA ANAGRAFICA

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO					
CODICE PROGETTO				**CUP PROGETTO**	
ASSE		**ATTIVITA'**		**TIPOLOGIA**	
TITOLO PROGETTO					
BENEFICIARIO					
RGA					
ORGANISMO INTERMEDIO					
RESPONSABILE DEL CONTROLLO I LIVELLO					
REFERENTI DEL PROGETTO					
DATI FINANZIARI DEL PROGETTO					
IMPORTO INVESTIMENTO AMMESSO					
IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO					
COFINANZIAMENTO UE					
COFINANZIAMENTO STATO					
COFINANZIAMENTO REGIONE					
DATI RELATIVI ALLA CERTIFICAZIONE					
TOTALE SPESA CONTROLLATA					
TOTALE SPESA CERTIFICATA					
CERTIFICAZIONE N.					
DATA CERTIFICAZIONE					
RECUPERI/RIMBORSI					
PROCEDURA DI RECUPERO ATTIVATA					
PROCEDURA DI RECUPERO NON ATTIVATA					
TOTALE IMPORTI RECUPERATI					
LUOGO DELLA VERIFICA					
DATA INIZIO CONTROLLO					
DATA FINE CONTROLLO					

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CONTROLLO	**FIRMA DEL DIRIGENTE**

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Appalto di servizi/lavori e forniture - Affidamento In House

A) Verifica della corretta applicazione della procedura di selezione	**NOTE (Documentazione di riferimento controllata)**	**Positivo**	**Negativo**	**Non applicabile**
A.1) Procedura di selezione				
In caso di Appalto di servizi/lavori e forniture:				
Conformità della procedura al Programma, alle MAPO, ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ecc.				
Verifica acquisizione CIG				
Verifica della corretta pubblicazione della procedura di selezione				
L'atto amministrativo di approvazione del Bando contiene il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo				
In caso di affidamento *In House* :				
Conformità della procedura al Programma, alle MAPO, ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, ecc.				
Verificare che la procedura di affidamento *in house providing* sia stata effettuata con Atto Amministrativo che individua la fonte di finanziamento, il soggetto affidatario e i compiti ad esso assegnati				
Verificare che la procedura di affidamento rispetti i requisiti di cui all'art. 5 del Dlgs n. 50/2016				

POR FESR LAZIO 2014-2020 AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE				
CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)				
A.2) Rispetto dei termini di consegna della offerta tecnico-economica				
Verifica del protocollo di ricezione dei progetti presentati				
Verifica della correttezza delle modalità e dei termini di presentazione delle domande con quanto previsto dal bando				
Verifica completezza e correttezza formale della documentazione tecnico-economica dell'offerta				
A.3) Verifica delle procedure di valutazione ed ammissione delle operazioni				
Conformità dell'operazione al Programma, alle procedure descritte nelle MAPO, al Bando, alla convenzione stipulata ecc.				
Determinazione di nomina della Commissione di valutazione				
Verbali di valutazione/istruttoria				
Determina di approvazione della graduatoria				
Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Benificiario				
A.4) Correttezza e completezza della documentazione amministrativa				
Verifica acquisizione CUP				
Verifica determinazione di approvazione del contratto				
Verifica determinazione di impegno ed eventuali variazioni				

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea
(ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Appalto di servizi/lavori e forniture - Affidamento In House

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

B) Verifica della corretta attuazione delle operazioni	**NOTE**	**Positivo**	**Negativo**	**Non applicabile**
B.1) Controllo documentale amministrativo contabile				
Correttezza e fondatezza della spesa attraverso la verifica del controllo di ammissibilità da parte del RGA/Responsabile UC I livello sulle spese sostenute				
Verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione prodotta in sede di domanda di erogazione del contributo				
Verifica della richiesta di erogazione del contributo e riscontro delle spese dichiarate dal bf				
Verifica la coerenza della spesa dichiarata dal bf e ammessa nella *check list* del controllo di I livello, con quanto registrato sul sistema informativo				
Verifica corretta imputazione contabile dell'erogazione del contributo				
B.2) Ammissibilità delle spese ai sensi della normativa comunitaria e nazionale				
Verificare che le spese effettivamente sostenute siano giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, e che le spese siano conformi alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento				
Verificare che la documentazione contabile sia correttamente riferita al POR FESR 2014-2020, sia indicato il codice progetto e l'importo rendicontato				
Verificare l'avvenuta predisposizione degli atti regionali di liquidazione del finanziamento				
C) Altre verifiche	**NOTE**	**Positivo**	**Negativo**	**Non applicabile**

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Verifica degli obblighi in materia di informazione e comunicazione di cui all'art. 115 del Reg UE 1303/2013				
Nel caso in cui il progetto sia stato campionato dall'AdG, verificare che siano stati effettuati i controlli in loco sulla conformità e regolarità di esecuzione del progetto e sulla regolarità finanziaria del progetto				
Si è tenuto conto di tutte le risultanze degli audit effettuati dai soggetti coinvolti nel Si.Ge.Co, con particolare riferimento alle relazioni di audit				
Si è tenuto conto delle risultanze dei controlli da parte di altri soggetti				
D) Gestione delle irregolarità, dei ritiri e dei recuperi	**NOTE**	**Positivo**	**Negativo**	**Non applicabile**
D.1) Verifica e gestione delle irregolarità				
Tempestiva segnalazione delle irregolarità riscontrate dall'AdC al RGA e all'AdG				
Follow up della stessa AdC per verificare che le spese irregolari sono detratte dalla dichiarazione di pagamento successiva, a cura dell'AdG				
Efficacia e natura delle azioni correttive intraprese dall'AdC in caso di irregolarità "sistemiche"				
D.2) Gestione dei ritiri e dei recuperi				
Esistenza di una contabilità, anche informatizzata, degli importi ritirati e di quelli recuperabili				
Verifica che le eventuali spese ritenute non ammissibili in occasione delle verifiche amministrative e/o in loco sono state portate in riduzione dall'AdG nel S.I.				

POR FESR LAZIO 2014-2020

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)

In caso di recupero o ritiro verificare che l'AdG ha provveduto ad adottare il provvedimento di recupero ed ha avviato la procedura esecutiva				
Trasmissione da parte della Ragioneria all'AdC e al RGA della copia della reversale di incasso, a dimostrazione del recupero avvenuto: in particolare l'AdC verifica che la reversale comprenda, quando dovuti, gli interessi legali e/o di mora decorrenti dalla data di notifica del provvedimento				
Regolare trasmissione, da parte del RGA all'AdC, delle schede "Recuperi" e delle schede "Ritiri"				
Predisposizione e aggiornamento del "Registro dei ritiri e dei recuperi", anche nell'apposita sezione informatica, da parte dell'AdC				
Garanzia che l'AdC mantenga distinti gli importi ritiriti, quelli recuperati e/o i recuperi pendenti, anche ai fini della predisposizione annuale dei conti				
Esistenza di un sistema che permetta all'AdC, anche a livello informatizzato, il follow up di verifica sull'andamento delle azioni di recupero anche da parte dell'AdA e degli OI				

POR FESR LAZIO 2014-2020 AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	
CHECK-LIST di controllo a campione delle spese certificabili alla Commissione Europea (ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013)	

In caso di irregolarità superiore a 10.000,00 EUR in contributi, che sono state oggetto di un primo verbale amministrativo o giudiziario, verificare se è stata predisposta la relazione alla Commissione di cui all'art. 3 e seguenti del Reg. (UE) 1970/2015				
ESITO DELLA VERIFICA SVOLTA				

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

DOCUMENTAZIONE MANCANTE

ESITO CONTROLLO

POR FESR LAZIO 2014/2020
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

FOLLOW UP - CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Appalto di servizi/lavori e forniture - Affidamento In House

Follow up

Codice Progetto		**Stato avanzamento lavori**		**Importo campionato**	**€ -**	**Importo certificabile**	**€ -**

Attività di controllo (codifica)	**Irregolarità rilevata**	**Documentazione integrativa oggetto del controllo**	**Esito del controllo ***	**Descrizione esito**	**Azione da intraprendere**	**Importo non certificabile**

Note

Data:

Esito Check List **

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

** positivo - parzialmente positivo - negativo - n.a.*

*** positivo - parzialmente positivo - negativo - Ulteriore richiesta integrazioni (follow up)*

ALL. VII_CHECK LIST DEL CONTROLLO A CAMPIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI _FESR

Allegato VIII
Check list del controllo a campione sugli Strumenti Finanziari FESR
Autorità di Certificazione

REGIONE LAZIO
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020
CCI: 2014IT16RFOP010

Check list documentale e di controllo

SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
MACROPROCESSO				
Asse				
Azione				
Subazione				
Procedura (codice monitoraggio e descrizione)				
Titolo del Progetto				
N. identificativo progetto (codice monitoraggio)				
Codice CUP				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Sede legale				
Codice fiscale				
Contatti				
Rappresentante legale				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
Indirizzo				
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa	

SEZIONE B - COSTO DELL'OPERAZIONE/PROGETTO	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato	
Costo ammesso a finanziamento (Valore FdF)					
Contributo approvato					
Costo ammesso rideterminato					
Contributo rideterminato					
Economie del progetto					

SEZIONE C - ATTESTAZIONE DI SPESA	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato	
Spese attestate dal beneficiario (fatture e documenti giustificativi)					pari al % del costo ammesso
Spese ammesse (pagamenti)					pari al % del contributo concesso
Spese validate in occasione delle attestazioni precedenti (pagamenti)					pari al % del contributo concesso
Contributo totale liquidato precedentemente alla attestazione oggetto di verifica/controllo					pari al % del contributo concesso
Contributo totale trasferito/pagato alla attestazione oggetto di verifica/controlli					pari al % del contributo concesso
Importo certificato in precedenti annualità					pari al % del contributo concesso
Importo certificato nell'annualità di riferimento					pari al % del contributo concesso
IMPORTO VALIDATO PER L'ATTESTAZIONE OGGETTO DI VERIFICA/CONTROLLO (PAGAMENTI)					pari al % del contributo concesso

SEZIONE D - SOGGETTI COINVOLTI NELLA VERIFICA/CONTROLLO				
RGA/RG-OI:	NOME E COGNOME		RECAPITI	
Data della verifica documentale/in loco	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:	documentazione acquisita	
Annotazioni				

COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

A - Valutazione ex-ante dello Strumento Finanziario

A	Valutazione ex-ante dello Strumento Finanziario	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	E' stata eseguita una valutazione ex ante che abbia fornito evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere ?	Doc di Valutazione ex Ante				
2	La valutazione ex ante presenta i contenuti minimi previsti all'art. 2 del Regolamento (analisi dei fallimenti del mercato, valutazione del valore aggiunto degli SF, stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, strategia di investimento proposta, risultati attesi, ecc) ?	Doc di Valutazione ex Ante				
3	La valutazione ex ante è stata completata prima che l'AdG abbia erogato contributi del PO allo SF ?	Doc di Valutazione ex Ante / Conferimento risorse allo SF				
4	La Valutazioni ex ante è stata pubblicata entro tre mesi dalla data del completamento e presentata al comitato di sorveglianza a scopo informativo ?	Bando di gara / Accordo				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:				

B - Definizione delle caratteristiche dello Strumento di Ingegneria Finanziaria

B	Definizione delle caratteristiche dello Strumento di Ingegneria Finanziaria	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	E' stata definita con chiarezza la struttura del SF ed individuati gli attori coinvolti ed i rispettivi ruoli (previsione della figura di un soggetto gestore del Fondo, ecc) ?	P.O.				
2	Sono state chiaramente definite l'entità, le modalità ed i tempi di erogazione della contribuzione comunitaria allo SF ?	P.O.				
3	Nel caso di SF gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità i contributi finanziari (Art. 38 comma 3 del Regolamento) sono stati erogati a: a) SF che soddisfano i termini e le condizioni uniformi stabiliti dalla Commissione, b) SF già esistenti o nuovi specificamente concepiti per conseguire gli obiettivi specifici definiti ?	P.O.				
4	Nei casi di affidamento dell'attuazione degli SF a IF, questi sono selezionati mediante procedure aperte, trasparenti, proporzionate e non discriminatorie, tali da evitare conflitti di interessi (Art. 38 comma 5 del Regolamento) ?	P.O.				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:				

C - Procedura di Selezione dell'Intermediario Finanziario

C	Procedura di Selezione dell'Intermediario Finanziario	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	E' stata programmata correttamente l'attività di selezione dell'IF ed in particolare la coerenza tra il P.O. e la tempistica della selezione ?	- Piano di attività - P.O.				
2	Sono state attuate correttamente le procedure di appalto previste dalla normativa al fine di garantire una selezione aperta, trasparente e non discriminatoria ?	- Piano di attività - Bando di gara				
3	E' stato verificato il procedimento di valutazione e selezione dell'IF in termini di contenuti del bando e coerenza con gli obiettivi del P.O. ?	- Bando di gara - P.O.				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:				

D - Accordo di finanziamento e Strategia

D	Accordo di finanziamento e Strategia	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	E' stato predisposto l'Accordo di Finanziamento in coerenza con quanto previsto all'Allegato IV del Regolamento ?	Accordo di finanziamento				
2	La strategia di investimento del SF contiene almeno la strategia o la politica d'investimento, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali che si intende raggiungere, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni, il piano aziendale, i risultati prefissati, le disposizioni per il controllo dell'attuazione, requisiti e procedure per la gestioni di interessi e plusvalenze, disposizioni relative a costi e commissioni di gestione, disposizioni relative al riutilizzo delle risorse (Allegato IV comma 1 del Regolamento) ?	Accordo di finanziamento				
3	La strategia di investimento dello SF contiene i requisiti in materia di audit (requisiti della documentazione da conservare a livello dello SF, requisiti relativi alla gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno, piste di controllo) ?	Accordo di finanziamento				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:				

E - Requisiti di capitale separato e flussi finanziari

E	Requisiti di capitale separato e flussi finanziari	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	Lo SF è stato costituito come entità giuridica indipendente o come capitale separato all'interno di un istituto finanziario ?	- Doc di costituzione - Doc contabili				

2	Qualora siano previsti diversi flussi di finanziamento (ad es. diversi Assi prioritari di uno stesso P.O.), sono state mantenute contabilità separate per ciascun flusso di finanziamento ?	- P.O. - Doc contabili				
3	Sono state verificate (a campione) le transazioni effettuate ed il corretto funzionamento dei sistemi di gestione dei flussi finanziari ? (evidenza delle codifiche delle operazioni, degli ammontari trasferiti, delle date)	Doc contabili				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		**IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:**				

F - Compatibilità con gli Aiuti di Stato						
F	**Compatibilità con gli Aiuti di Stato**	**principale riferimento normativo**	**si**	**no**	**n/r**	**note**
1	Sono state adottate dall'AdG/OI misure che assicurino il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato relative al cumulo degli aiuti ? (Art. 38 e 42 del Regolamento)	- Accordo di finanziamento - Regolamento di funzionamento dell'IF				
2	E' chiaramente specificato nei bandi/avvisi il divieto di finanziarie imprese in difficoltà ?	Bandi/avvisi dell'IF				
3	L'AdG/OI ha verificato il rispetto delle norme generali in materia di aiuti di Stato ? E' stata calcolata mediante l'E.S.L. l'intensità dell'aiuto concesso ? Per gli aiuti sotto forma di garanzia sono state utilizzata le Linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" del MISE ? (N. 182/2010 pubblicate sulla GURI n. 179 del 3 agosto 2010)	- Accordo di finanziamento - Bandi/avvisi dell'IF				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		**IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:**				

G - Pista di controllo e documentazione a supporto						
G	**Pista di controllo e documentazione a supporto**	**principale riferimento normativo**	**si**	**no**	**n/r**	**note**
1	Sono presenti adeguate piste di controllo specifiche per i diversi strumenti agevolativi previsti ? (Art. 9 del Reg. 480/2014)	- Piste di controllo - CL				
2	E' assicurata l'adeguata conservazione dei documenti di supporto alla concessione dell'agevolazione nei 3 anni successivi alla chiusura parziale o finale del P.O. ? Dove è disponibile tale documentazione (presso l'AdG/OI, l'Intermediario finanziario o il percettore finale) ?	- Accordo di finanziamento - Piste di controllo				
3	I controlli di I livello effettuati dall'AdG/OI verificano sia la fase di istituzione del fondo (aiuti di Stato, appalti pubblici) che quella di funzionamento (utilizzo di interessi, parità di trattamento) oltre che i costi di gestione e le commissioni ? (Sez. 7.7 COCOF)	CL				
4	I controlli di I livello effettuati dall'AdG/OI sui percettori finali sono stati condotti in conformità con i criteri e le modalità indicati dal SIGECO (verifiche amministrative, verifiche in loco, separazione delle funzioni, ecc.)?	CL/SIGECO				
5	I controlli di I livello dello SF sono effettuati durante tutto il periodo di programmazione ?	CL				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		**IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:**				

ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

A - Costi di gestione e Commissioni

A	Costi di gestione e Commissioni	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	L'IF applica correttamente i costi di gestione e le commissioni e verifica la loro coerenza con l'Accordo di finanziamento ?	- Accordo di finanziamento - Doc di rendicontazione dell'IF all'AdG/OI				
2	Le commissioni di gestione applicate corrispondono a principi di gestione corretta ed efficiente e sono in linea con i valori medi di mercato per prestazioni similari ?	- Accordo di finanziamento - Doc di rendicontazione dell'IF all'AdG/OI				
3	I costi di gestione e le commissioni rientrano nei limiti dell'Art 42, paragrafi 5 e 6 del Regolamento e Art. 13 del Reg. 480/2014 ?	- Accordo di finanziamento - Doc di rendicontazione dell'IF all'AdG/OI				
4	Nel caso in cui i costi di gestione e le commissioni siano imputate ai percettori finali dal SIF, tali costi sono separati dai costi di gestione o commissioni dichiarate ammissibili al rimborso dai Fondi Strutturali ?	- Accordo di finanziamento - Doc di rendicontazione dell'IF all'AdG/OI - Contratti tra IF e percettore finale				
5	I costi di gestione sostenuti e addebitati al SIF sono adeguatamente documentati e giustificati ?	- Doc di rendicontazione dell'IF all'OI - Contratti tra IF e percettore finale				
6	I costi di gestione e le commissioni sostenuti e addebitati al SIF rispettano il periodo di eleggibilità (ad es. sono successivi alla firma dell'Accordo di finanziamento) ?	Doc di rendicontazione dell'IF all'OI				

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE

IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:	IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:

B - Monitoraggio dello Strumento di Ingegneria Finanziaria

B	Monitoraggio dello Strumento di Ingegneria Finanziaria	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	L'AdG/OI ha acquisito dall'IF tutti gli elementi necessari per la corretta compilazione dei "Modelli di rapporto di monitoraggio" previsti all'Allegato I del Regolamento 821/2014 ?	- Accordo di finanziamento - Rapporto di monitoraggio				
2	L'AdG/OI ha verificato che i dati acquisiti siano in linea con gli obiettivi previsti dal P.O., dall'Accordo di finanziamento e dal BP ?	- Rapporto di monitoraggio - P.O. / Accordo di finanziamento / BP				
3	L'IF svolge attività di monitoraggio relativamente a: - utilizzo corretto da parte del beneficiario delle risorse concesse a valere sugli strumenti di ingegneria finanziaria; - rientro delle somme concesse in caso di finanziamenti e/o garanzie escusse ?	Procedura interna dell'IF (monitoraggio e inserimento dati)				
4	L'attività di monitoraggio e sorveglianza sull'attuazione del SIF è svolta dall'IF anche mediante verifiche in loco, a campione, presso i percettori finali al fine di valutare la coerenza con gli scopi di investimento previsti ?	- Procedura interna dell'IF - Verbali delle verifiche				
5	Viene verificata dall'AdG/OI la sostenibilità dell'effetto leva previsto e la sua coerenza con le somme restituite ?	Doc di rendicontazione dell'IF all'OI				

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE

IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:	IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:

C - Reporting

C	Reporting	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	L'Adg/OI ottempera nei tempi previsti agli obblighi stabiliti in termini di reportistica dall'art. 46 del Regolamento ?	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari				
2	L'Adg/OI presenta, in allegato alla Relazione sull'attuazione, il modello di cui all'allegato I del Regolamento 821/2014 ?	Report Allegato V				

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE

IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:	IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:

D - Riutilizzo degli interessi incassati e delle somme restituite

D	Riutilizzo degli interessi incassati e delle somme restituite	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	Gli interessi maturati sulle somme disponibili e non utilizzate risultano in aggiunta alle dotazioni iniziali del SF e a disposizione per finanziare la stessa tipologia di operazioni ? (Art. 44 del Regolamento)	Doc di rendicontazione dell'IF all'OI				
2	Le rate incassate sui finanziamenti concessi e/o le somme recuperate dopo l'attivazione di garanzie nel caso di perdite risultano in aggiunta alle dotazioni iniziali e a disposizione per finanziare la stessa tipologia di operazioni ? (Art. 44 del Regolamento)	Doc di rendicontazione dell'IF all'OI				
3	L'AdG/OI garantisce che le risorse restituite al SF siano utilizzate per ulteriori investimenti o per coprire i costi di gestione/commissioni o riallocate per ulteriori utilizzi a favore dello stesso tipo di azioni (Art. 44 del Regolamento) ?	- Accordo di finanziamento - Doc di rendicontazione dell'IF all'OI				

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE

IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:	IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:

E - Modalità di disimpegno ed exit policy

E	Modalità di disimpegno ed exit policy	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	Le modalità di disimpegno descritte nell'Accordo di finanziamento creano le condizioni, alla chiusura del programma, per il ritorno all'AdG/OI o ad altre Autorità nazionali di tutte le risorse attribuibili al contributo dei Fondi strutturali all'operazione in questione ? (Art. 45 del Regolamento) ?	Accordo di finanziamento				

2	Le risorse restituite attribuibili al contributo dei Fondi strutturali (risorse ereditate o fondi residui) vengono riutilizzate per lo stesso tipo di azioni o comunque in maniera coerente con il P.O. di appartenenza ? (Art. 45 del Regolamento) ?	- Accordo di finanziamento - Doc di rendicontazione dell'IF all'OI				
3	L'IF ha definito le modalità operative di disimpegno delle risorse dei SIF nel rispetto di quanto dichiarato nell'Accordo di finanziamento con l'AdG/OI (Art. 45 del Regolamento) ?	- Accordo di finanziamento - Regolamento di funzionamento dell'IF				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		**IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:**				

F - Percettori finali

F	Percettori finali	principale riferimento normativo	si	no	n/r	note
1	La possibilità di ottenere finanziamenti è stata adeguatamente pubblicizzata da parte dell'IF e fornisce indicazioni sui potenziali destinatari e sugli investimenti ammissibili ?	Bandi/Avvisi dell'IF				
2	L'IF ha svolto adeguata attività informativa al fine di assicurare che il percettore finale ed il pubblico siano a conoscenza che la sovvenzione ottenuta è a valere su Fondi comunitari e obblighi conseguenti ?	Materiale informativo				
3	I motivi di eventuali domande respinte da parte dell'IF, sono state appropriatamente argomentati ?	Doc istruttoria dell'IF				
4	Le modalità con cui l'IF verifica l'esistenza dei requisiti per i percettori finali sono adeguate ? Ad es. verificano che siano selezionate esclusivamente attività giudicate potenzialmente redditizie ed escluse le imprese in difficoltà ?	- Bandi/Avvisi dell'IF - Doc istruttoria dell'IF				
5	La documentazione presente presso l'AdG/OI o presso l'IF è ritenuta sufficiente e priva di elementi di legittimo dubbio tali da escludere l'audit a livello dei percettori finali?	- Contratti tra IF e percettori finali - Relazioni progettuali				
6	L'IF effettua la revisione e il monitoraggio degli adempimenti previsti sul percettore finale nella pista di controllo ?	Doc di rendicontazione dell'IF all'OI				
7	I progetti finanziati o per cui sono concesse le agevolazioni a valere sui SIF risultano coerenti nelle finalità e nello scopo rispetto al P.O. ?	- Contratti tra IF e percettori finali - Relazioni progettuali				
8	Viene verificato dall'IF il corretto utilizzo delle somme da parte dei percettori finali rispetto al progetto presentato ed approvato ?	- Bilanci del percettore - CL di controllo dell'IF				
9	I termini e le condizioni per le garanzie da parte dell'IF sono evidenziate chiaramente nel contratto tra l'IF e il percettore finale?	Contratti tra IF e percettori finali				
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:		**IRREGOLARITA' CON IMPATTO FINANZIARIO:**				

POR FESR LAZIO 2014/2020
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

FOLLOW UP - CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Strumenti finanziari

Follow up

Codice Progetto		**Importo cumulato**		**Importo campionato**	**€ -**	**Importo certificabile**	**€ -**

Attività di controllo (codifica)	**Irregolarità rilevata**	**Documentazione integrativa oggetto del controllo**	**Esito del controllo ***	**Descrizione esito**	**Azione da intraprendere**	**Importo non certificabile**

Note

Data:

Esito Check List **

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

** positivo - parzialmente positivo - negativo - n.a.*

*** positivo - parzialmente positivo - negativo - Ulteriore richiesta integrazioni (follow up)*

ATTORI	ACRONIMO	
Autorità di Gestione	AdG	
Comitato di Sorveglianza	CdS	
Responsabile Suivi	RS	
Direttore Area competente	RGA-SF	RGA-SF
- Direttore regionale esecuzione AdF	DEC	
- Controllo I livello	UC IF	anche UC-SF
Fondo di Fondi	FdF (Beneficiario)	
Comitato di Governance	CdG	
Gestore del Fondo di Fondi	GFdF	GFdF (assim. RGA-OI)
- Responsabile esecuzione dell'AdF	DEC	
- Direttore dell'esecuzione dell'AdF con il Gestore		
Strumenti finanziari	SF	
Intermediario Finanziario/Gestore Strumento Finanziario	IF/GSF	
- Controllo di I livello	UC IF	
Destinatari finali/Beneficiario erogazione finale/Imprese	DEST	

Altri ACRONIMI

BP	Business Plan o Piano del FdF/SF	
CE	Commissione Europea	
CL	Check List di controllo	
Doc	Documenti giustificativi	
E.S.L.	Equivalente Sovvenzione Lordo	
P.O.	Programma Operativo	
RDC	Regolamento (UE) n. 1303/2013 Disposizioni comuni sui Fondi	

ALL. IX_FSE_CHECK LIST VERIFICA CAMPIONE_ appalti di servizio o relative a incarichi professionali a persone fisiche/giuridiche

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Appalto di servizi/Affidamento diretto a persone fisiche/Affidamento diretto a persone giuridiche

ANAGRAFICA RENDICONTO

Rendiconto n.:		**Responsabile del controllo**	
Rendiconto prot. n.:		**Data inizio attività di controllo**	
Data trasmissione/ricezione Rendiconto:		**Data fine attività di controllo**	

ANAGRAFICA RENDICONTO

Titolo Progetto		**AdG/OOII**	
Ente		**Asse**	
Codice Progetto		**Obiettivo Specifico**	
n. SAL		**Tipologia di Selezione**	
Importo rendicontato			
Importo campionato		**Tipologia di affidamento**	
Importo certificato		***Note***	
Importo non certificabile			
Importo sospeso			

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Appalto di servizi/Affidamento diretto a persone fisiche/Affidamento diretto a persone giuridiche

I. Verifica della corretta applicazione della procedura

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N.A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità
					Descrizione/Documentazione
I.1 La normativa comunitaria e nazionale è stata rispettata, sia in termini di coerenza degli atti e documenti di gara, sia in materia di pubblicità dei bandi	Bando e capitolato d'oneri: loghi ed evidenza del cofinanziamento				
	Determina di approvazione del Bando di gara e allegati Bando/Capitolato/Invito/Richiesta offerta/Schema di contratto/bando tipo ANAC, ecc.				
	Bando e capitolato d'oneri: pubblicazione e rispetto della tempistica (GUUE/ GURI/ BURL, Profilo del Committente, ANAC, Quotidiani)				
I.2 Verifica della coerenza dell'attività oggetto dell'Avviso rispetto all'Asse e all'obiettivo specifico di riferimento e ai criteri di selezione approvati dal CdS	Coerenza tipologia attività con Asse/Obiettivo del PO: confronto PO e Criteri di Selezione del CdS con Bando di gara e Capitolato d'oneri				
I.3 Verifica delle risultanze di eventuali audit da parte dell'Autorità di Audit e/o di altri Organismi comunitari, sul progetto campionato o sulla procedura afferente l'operazione campionata.	Rapporti definitivi dell'AdA Eventuali raccomandazioni da parte dell'AdA Verifiche, note, comunicazioni da Organismi comunitari(CE, Corte dei conti, ecc)				
I.4 Verifica della coerenza e della conformità della procedura di affidamento adottata con la normativa nazionale e comunitaria e rispetto degli adempimenti preliminari.	Determina/Avviso/Atto di indizione di gara				
	Nomina del RUP (se previsto)				
	Avviso di preinformazione (eventuale)				
I.5 I termini e le modalità di consegna previsti dalla documentazione di gara sono stati rispettati	Data presentazione domande/ offerte				
	Numero protocollo				
I.6 La verifica di ammissione e la valutazione dei progetti presentati è stata eseguita correttamente	Offerta (tecnica, economica, documentazione amministrativa) Documentazione a corredo del progetto (ad es. Formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ecc)				
	Determina di nomina della Commissione di Valutazione, Dichiarazione conflitto di interessi (all. D manuale AdG), Art. 78 del Codice appalti Dlgs 50/2016 e s.m.i. e Linee guida n.5 ANAC)				
	Verbali di valutazione				
	Determina di approvazione della graduatoria e/o atto di aggiudicazione provvisoria				
	Determina di esclusione				
	Atto di aggiudicazione definitiva Pubblicazione su BURL, sul sito Lazioeuropa (Regione Lazio)				
I.7 Verifica dell'eventuale richiesta di esecuzione anticipata.	Nota di richiesta/autorizzazione dell'Amministrazione/stazione appaltante Comunicazione di avvio anticipato				
I.8 Verifica della possibilità di ricorrere al subappalto o alla subfornitura e, laddove presente, del rispetto dei requisiti e delle modalità previsti dalla normativa e dal Bando di gara.	Contratto di subappalto (Bando di gara e Capitolato)				
I.9 La documentazione amministrativa e contabile prevista relativa alla procedura di programmazione e attuazione è formalmente corretta. L'importo del contratto corrisponde con quello dell'aggiudicazione.	Determina di impegno ed eventuali variazioni				
	Contratto/convenzione/ provvedimento di affidamento firmato dalle parti				

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA Appalto di servizi/Affidamento diretto a persone fisiche/Affidamento diretto a persone giuridiche						
II. Verifica amministrativo- contabile della corretta attuazione dell'operazione						
Attività di controllo	**Oggetto del controllo**	**Check (Si/No/N.A.)**	**Documentazione Analizzata**	**Esito del controllo**	**Irregolarità**	
					Descrizione/Documentazione	**Impatto finanziario**
II.1 Verifica che le informazioni contenute nella check list di controllo di I livello compilata dall'AdG/OOII e regolarmente firmata siano rispondenti alla documentazione di supporto amministrativa/contabile relativa all'operazione presente sul SI e che l'importo riportato nella CL corrisponda a quanto rendicontato	Check List Controllo di I livello					
	Documentazione a supporto della rendicontazione delle spese (SAL e allegati, Fatture, Relazione attività output di progetto, Piano di lavoro, ecc.)					
II.2 Verifica della completezza e conformità della documentazione amministrativa contabile a quanto previsto dal Bando e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ai fini dell'erogazione dei trasferimenti e della presenza della documentazione sul sistema informativo.	Bando, Comunicazione di avvio dell'Attività, Polizza fidejussoria, DURC (in corso di validità), Certificato antimafia, SAL e allegati, Nota di approvazione del SAL, Contratto, Fatture, ecc.					
II.3 Verifica che le richieste di pagamento siano conformi alla normativa vigente e riportino il riferimento al PO 2014-2020 e i codici di tracciabilità dei flussi finanziari (CUP e CIG ove previsto)	Fatture o documento probatorio equivalente					
	Mandato/Determina di Liquidazione					
II.4 Verifica della corrispondenza tra i trasferimenti della Regione (mandati di pagamento) e l'importo rendicontato	Mandato di pagamento quietanzato					
II.5 Verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità conformemente a quanto previsto dal contratto di appalto e dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento	Periodo di ammissibilità della spesa					
	Fatture o documento probatorio equivalente					
	Mandato/Determina di Liquidazione					
II.6 Verifica della presenza di variazioni/estensioni successive alla stipula del contratto (variazioni in itinere, servizi complementari, varianti di progetto)	Comunicazioni di variazioni in itinere (modifiche di personale, piano di lavoro/fornitura, ecc.) Nota di autorizzazione della variazione in itinere					
	Atto di approvazzione di servizi complementari Contratto servizi complermentari					
	Atto di approvazione della variante					
					Totale Sezione II	€ 0,00

Esito verifiche svolte

Data:

Stato Check List

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _ Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica						
FOLLOW UP - CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA CE Appalto di servizi/Affidamento diretto a persone fisiche/Affidamento diretto a persone giuridiche						
Follow up						
Codice Progetto		**Numero SAL**	**Importo campionato**	**€ -**	**Importo certificabile**	**€ -**
Attività di controllo (codifica)	**Irregolarità rilevata**	**Documentazione integrativa oggetto del controllo**	**Esito del controllo***	**Descrizione esito**	**Azione da intraprendere**	**Importo non certificabile**

Note

Data:

Stato Check List**

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

** positivo - parzialmente positivo - negativo - n.a.*

*** chiusa positiva - chiusa negativa - richiesta integrazioni (follow up) - chiusa con taglio*

ALL. X_FSE_Avvisi pubblici in regime concessorio (a costi reali/forfettari)/Affidamenti in house/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Avvisi pubblici in regime concessorio (*a costi reali/forfettari*)/Affidamenti in house/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

ANAGRAFICA RENDICONTO

Rendiconto n.:		**Responsabile del controllo**	
Rendiconto prot. n.:		**Data inizio attività di controllo**	
Data trasmissione/ricezione Rendiconto:		**Data fine attività di controllo**	

ANAGRAFICA OPERAZIONE

Titolo Progetto		**AdG/OOII**	
Ente		**Asse**	
Codice Progetto		**Obiettivo Specifico**	
Nr. Domanda di Rimborso			
		Tipologia di Selezione	
Importo Rendicontato			
Importo campionato			
Importo certificato		***Note***	
Importo non certificabile			
Importo sospeso			

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Avvisi pubblici in regime concessorio (*a costi reali/forfettari*)/Affidamenti in house/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

I. Verifica della corretta applicazione della procedura

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N. A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità
					Descrizione/Documentazione
I.1 La normativa comunitaria e nazionale in materia di pubblicità degli avvisi pubblici è stata rispettata	Avviso pubblico: loghi ed evidenza del cofinanziamento				
	Avviso pubblico: pubblicazione BURL				
I.2 Verifica della coerenza dell'attività oggetto dell'Avviso rispetto all'Asse e all'obiettivo specifico di riferimento	Coerenza tipologia attività con Asse/Obiettivo				
I.3 La procedura di selezione è coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.	Criteri di Selezione del CdS Avviso				
I.4 Verifica delle risultanze di eventuali audit da parte dell'Autorità di Audit e/o di altri Organismi comunitari sul progetto campionato o sulla procedura afferente l'operazione campionata.	Rapporti definitivi dell'AdA -Eventuali raccomandazioni da parte dell'AdA - Verifiche, note, comunicazioni da Organismi comunitari(CE, Corte dei conti, ecc)				
I.5 I dispositivi di attuazione (avviso pubblico e relativi allegati) sono conformi alla normativa nazionale e comunitaria.	Determina approvazione avviso ed eventuali allegati Determina di impegno delle risorse				
I.6 Verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dall'avviso e della presenza d'idonee modalità per la registrazione e protocollazione delle domande pervenute.	Protocollo di ricezione dei progetti presentati				
I.7 La verifica di ammissione e la valutazione dei progetti presentati è stata eseguita correttamente	Progetto presentato				
	Determina di nomina della Commissione di Valutazione				
	Verbali di valutazione				
	Determina di approvazione della graduatoria				
I.8 La documentazione amministrativa e contabile prevista relativa alla procedura di programmazione e attuazione è formalmente corretta	Determina di impegno ed eventuali variazioni				
	Atto di accettazione della concessione/convenzione				
	Convenzione				

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Avvisi pubblici in regime concessorio (*a costi reali/forfettari*)/Affidamenti in house/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

II. Verifica amministrativo- contabile della corretta attuazione dell'operazione

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N.A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità	
					Descrizione/Documentazione	Impatto finanziario
II.1 Verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità (tra la data di presentazione PO alla CE e il 31 dicembre 2023, ovvero nel rispetto delle scadenze previste per il progetto dall'avviso e dalla convenzione).						
II.2 Le informazioni contenute nella check list di controllo di I livello, compilata dall'AdG/OOII, sono rispondenti alla documentazione di supporto amministrativa contabile relativa all'operazione presente sul SI e ne sono esplicitati tutti gli ambiti di controllo.	Check List Controllo di I livello					
	Spese sostenute suddivise per voci di spesa					
	Giustificativi di spesa a supporto della rendicontazione delle spese					
II.3 Le spese dichiarate sono pertinenti, ammissibili conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e nel POR, reali, sostenute nel periodo di ammissibilità e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, debitamente imputati al progetto.	Titolo di spesa (Fattura/Ricevuta/Busta Paga) Giustificativi a supporto della spesa (curricula/contratti/ordine di servizio, Relazione sulle attività svolte, ecc.)Versamento degli oneri (F24, prospetto riconciliazione, ecc.)					
II.4 I documenti giustificativi di spesa e di pagamento in originale sono stati annullati con timbro indicante il riferimento al PO 2014-2020, la quota imputata la progetto, laddove pertinente, e i codici di tracciabilità dei flussi finanziari (CUP e CIG).						
II.5 Laddove presenti affidamenti non ricompresi in attività delegate, è stata prevista e attuata una procedura di affidamento degli incarichi, ai sensi del D.lgs. 50/2016 ovvero sulla base delle procedure previste da Avviso. Tale procedura è stata verificata dal Controllo di I livello e tracciata nelle Check List.	Avviso Atti relativi all'indizione della selezione					
II.6 Qualora trattasi di attività formativa e/o tirocinio, verifica della documentazione relativa al corretto svolgimento dell'attività, conforme alle finalità e ai contenuti del corso/percorso previsti dal PO, dall'avviso pubblico, dal progetto formativo e dalla convenzione.	A titolo esemplificativo Progetto di formazione, convenzione, programma moduli formativi, registri didattici, registri di stage, altra documentazione sul corretto svolgimento dell'attività formativa, relazioni sulle attività svolte, Verbale di esame, Attestati					
II.7 L'ammontare dei costi indiretti su base forfettaria è stato correttamente calcolato (sul totale dei costi diretti o sul totale dei costi del personale) secondo le prescrizioni e nel rispetto delle percentuali previste dal regolamento e dall'avviso.						
II.8 I trasferimenti al beneficiario sono stati erogati nel rispetto dei termini previsti dall'art. 132 RDC e sono supportati da idonea documentazione	Documentazione attestante il pagamento (Mandato/Determina di Liquidazione ecc)					
					Totale Sezione II	€ 0,00

Esito verifiche svolte

Data:	**Firma del Responsabile del controllo:**
Stato Check List*	**Firma del Dirigente:**

**chiusa positiva - chiusa negativa - richiesta integrazioni (follow up) - chiusa con taglio*

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

FOLLOW UP - CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA CE
Avvisi pubblici in regime concessorio (*a costi reali/forfettari*)/Affidamenti in house/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

Follow up

Codice Progetto		**Numero DR**	**Importo campionato**	**€ -**	**Importo certificabile**	**€ -**

Attività di controllo (codifica)	Irregolarità rilevata	Documentazione integrativa oggetto del controllo	Esito del controllo*	Descrizione esito	Azione da intraprendere	Importo non certificabile

Note

Data:

Stato Check List**

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

** positivo - parzialmente positivo - negativo - n.a.*

*** chiusa positiva - chiusa negativa - richiesta integrazioni (follow up) - chiusa con taglio*

ALL. XI_ FSE_Check List verifica campione_UCS

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Avvisi pubblici in regime concessorio (*UCS*)/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

ANAGRAFICA RENDICONTO

Rendiconto n.:		**Responsabile del controllo**	
Rendiconto prot. n.:		**Data inizio attività di controllo**	
Data trasmissione/ricezione Rendiconto:		**Data fine attività di controllo**	

ANAGRAFICA OPERAZIONE

Titolo Progetto		**AdG/OOII**	
Ente		**Asse**	
Codice Progetto		**Obiettivo Specifico**	
Nr Domanda di Rimborso		**Tipologia di Selezione**	
Importo rendicontato			
Importo campionato		*Note*	
Importo certificato			
Importo non certificabile			
Importo sospeso			

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Avvisi pubblici in regime concessorio *(UCS)*/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

I. Verifica della corretta applicazione della procedura

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N. A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità
					Descrizione/Documentazione
I.1 La normativa comunitaria e nazionale in materia di pubblicità degli avvisi pubblici è stata rispettata	Avviso pubblico: loghi ed evidenza del cofinanziamento				
	Avviso pubblico: pubblicazione BURL				
I.2 Verifica della coerenza dell'attività oggetto dell'Avviso rispetto all'Asse e all'obiettivo	Coerenza tipologia attività con Asse/Obiettivo				
I.3 La procedura di selezione è coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.	Criteri di Selezione del CdS Avviso				
I.4 La metodologia utilizzata per la definizione dell'UCS è coerente ed è stata adottata con atto formale	Art. 14 Reg (UE) 1304/2013 EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di UCS Metodologia di UCS Adozione Tabelle Standard				
I.5 Verifica delle risultante di eventuali audit da parte dell'Autorità di Audit e/o di altri Organismi comunitari sul progetto campionato o sulla procedura afferente l'operazione campionata.	Rapporti definitivi dell'AdA -Eventuali raccomandazioni da parte dell'AdA - Verifiche, note, comunicazioni da				
I.6 I dispositivi di attuazione (avviso pubblico e relativi allegati) sono conformi alla normativa nazionale e comunitaria.	Determina approvazione avviso ed eventuali allegati Determina di impegno delle risorse				
I.7 Verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dall'avviso e della presenza d'idonee modalità per la registrazione e protocollazione delle domande pervenute.	Protocollo di ricezione dei progetti presentati				
I.8 La verifica di ammissione e la valutazione dei progetti presentati è stata eseguita correttamente	Progetto presentato				
	Determina di nomina della Commissione di Valutazione				
	Verbali di valutazione				
	Determina di approvazione della graduatoria				
I.9 La documentazione amministrativa e contabile prevista relativa alla procedura di programmazione e attuazione è formalmente corretta	Determina di impegno ed eventuali variazioni				
	Atto di accettazione della concessione/convenzione				
	Convenzione				

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Avvisi pubblici in regime concessorio *(UCS)*/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

II. Verifica amministrativo- contabile della corretta attuazione dell'operazione

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N.A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità	
					Descrizione/Documentazione	Impatto finanziario
II.1 Verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità (tra la data di presentazione PO alla CE e il 31 dicembre 2023, ovvero nel rispetto delle scadenze previste per il progetto dall'avviso e dalla convenzione).						
II.2 Le informazioni contenute nella check list di controllo di I livello, compilata dall'AdG/OOII, sono rispondenti alla documentazione di supporto amministrativa contabile relativa all'operazione presente sul SI e ne sono esplicitati tutti gli ambiti di controllo.	Check List Controllo di I livello					
II.3 Laddove previsti, verifica degli esiti delle verifiche didattiche amministrative in itinere di I livello e/o verifiche in loco e relative Check List .	Documentazione su SI Check List verifiche in loco CL verifiche didattiche amministrative					
II.4 Laddove presenti affidamenti non ricompresi in attività delegate, è stata prevista e attuata una procedura di affidamento degli incarichi, ai sensi del D.lgs. 50/2016 ovvero sulla base delle procedure previste da Avviso. Tale procedura è stata verificata dal Controllo di I livello e tracciata nelle Check List.	Avviso Pubblico Atti relativi all'indizione della selezione					
II.5 La documentazione a supporto della rendicontazione della spesa è sufficiente a dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività e/o, laddove pertinente, il riconoscimento di spesa basato sul risultato previsto dall'Avviso.	Avviso Pubblico Relazione attività Documentazione probante il raggiungimento del risultato					
II.6 Verifica della completezza e della conformità dei registri didattici/stage/tirocinio, della presenza a SI e della coerenza dei dati con quanto dichiarato/rendicontato.	Avviso Pubblico EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate UCS Registri					
II.7 Rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità (loghi sui registri e su strumenti di supporto).	Registri Materiale didattico e/o pubblicizzazione corsi					
II.8 Verifica della corretta applicazione delle UCS nel calcolo dell'importo richiesto con l'istanza di finanziamento e di quello valutato e concesso.	Documentazione attestante il pagamento (Mandato/Determina di Liquidazione ecc)					
II.9 Verifica della coerenza del numero di allievi/partecipanti al termine di corso rispetto le prescrizioni dell'avviso *(Il numero di allievi che ha, al termine del corso, rispettato, relativamente alla frequenza d'aula e/o di stage, le prescrizioni dell'avviso, è superiore alle soglie previste dall'avviso?)*	EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate UCS Registro					
II.10 Verifica dell'effettivo riscontro tra il numero delle ore di presenza allievi nella domanda di rimborso/dichiarazione e dai dati dei registri e che il monte ore dichiarato non supera quello del progetto.						
II.11 Verifica del rispetto delle disposizioni relative alle attività di orientamento specialistico, individuale o di gruppo.						
II.12 Laddove presente attività di **stage/tirocinio**, verifica della conformità, in termini di carattere formale e sostanziale, della convenzione e degli altri atti previsti dalla normativa e dall'avviso.	Convenzione di stage, sottoscritta tra il soggetto attuatore del progetto e il soggetto ospitante e controfirmata per accettazione dall'allievo e contenente tutti gli elementi indicati dalle Direttive nazionali (finalità, tipologia, riferimento al progetto formativo, codice di progetto, nominativo/i del/i partecipante/i, mansioni attribuite, etc.) Fogli presenze delle attività di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro comunicazioni UNILAV assunzione, Documentazione comprovante la verifica dell'assunzione e il mantenimento della stessa					
II.13 Laddove trattasi di **accompagnamento al lavoro subordinato/autonomo/creazione impresa**, verifica della conformità, in termini di carattere formale e sostanziale, della convenzione e degli altri atti previsti dalla normativa e dall'avviso						
II.14 Laddove trattasi di **Bonus Occupazionale**, verifica della conformità, in termini di carattere formale e sostanziale, della convenzione e degli altri atti previsti dalla normativa e dall'avviso						
Esito verifiche svolte					**Totale Sezione II**	€ 0,00

Data:

Stato Check List*

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

**chiusa positiva - chiusa negativa - richiesta integrazioni (follow up) - chiusa con taglio*

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

FOLLOW UP - CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA CE
Avvisi pubblici in regime concessorio *(UCS)*/Erogazione di finanziamenti ai singoli beneficiari

Follow up

Codice Progetto		**Numero DR**	**Importo campionato**	**€ -**	**Importo certificabile**	**€ -**

Attività di controllo (codifica)	Irregolarità rilevata	Documentazione integrativa oggetto del controllo	Esito del controllo*	Descrizione esito	Azione da intraprendere	Importo non certificabile

Note

Data:

Stato Check List**

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

** positivo - parzialmente positivo - negativo - n.a.*

***e hiusa positiva - chiusa negativa - richiesta integrazioni (follow up) - chiusa con taglio*

ALL. XII_FSE_Check List verifica campione SF

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Strumenti Finanziari (SF)

Anagrafica Rendiconto

Rendiconto n.		**Responsabile del controllo**	
Rendiconto prot. N		**Data inizio attività di controllo**	
Data trasmissione/ricezione Rendiconto		**Data fine attività di controllo**	

Anagrafica Operazione

Soggetto Gestore (OdA)		**AdG/OOII**	
Tipologia di Soggetto Gestore		**Asse**	
Titolo dell'operazione		**Obiettivo Specifico**	
Data di stipula dell'Accordo di Finanziamento		**Modalità di attuazione dello strumento finanziario**	
Codice Progetto		**Tipologia di SF**	
Importo assegnato al Fondo		**Stato dell'Intervento (avvio/ in corso o concluso)**	
Avanzamento			
Importo Rendicontato		***Note***	
Importo Certificato			
Importo non certificabile			
Importo sospeso			

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA Strumenti Finanziari (SF)					
I. Verifica della procedura di costituzione SF e Valutazione ex ante					
Attività di controllo	**Oggetto del controllo**	**Check (Si'/No/N.A.)**	**Documentazione Analizzata**	**Esito del controllo**	**Irregolarità** **Descrizione/Documentazione**
I.1 Verifica che il PO preveda l'opzione di utilizzo dello SF all'interno dell'Asse/azione/priorità di investimento in cui è inserito e che lo stesso sia coerente rispetto all'Asse e all'obiettivo specifico di riferimento.	Programma Operativo (Sezione 2.A.6.3) Art. 37 e 38 RDC e smi (art 272 Reg. UE, Euratom 2018/1046)				
I.2 La costituzione dello SF è conforme con quanto previsto dalla normativa di riferimento.	Programma Operativo (Sezione 2.A.6.3) Art. 37 e 38 RDC e smi (art 272 Reg. UE, Euratom 2018/1046)				
I.3 Verifica delle risultanze di eventuali audit da parte dell'Autorità di Audit e/o di altri Organismi comunitari, sull'operazione campionata.	Rapporti definitivi dell'AdA Eventuali raccomandazioni da parte dell'AdA Verifiche, note, comunicazioni da Organismi comunitari(CE, Corte dei conti, ecc)				
I.4 Verifica della conformità dell'atto di decisione della Regione o dell'AdG alla costituzione dello SF.	Art. 37 RDC e smi Atto formale di costituzione del Fondo (DGR)				
I.5 Evidenza, in fase di costituzione dello SF, delle verifiche di conformità alle norme in materia di aiuti di stato e, in caso di agevolazioni concesse in regime di aiuti de minimis, della correttezza e del rispetto dei limiti regolamentari dell'aiuto concesso.	Atto formale di costituzione del Fondo (DGR) VEXA Artt. 37 p.7-8; 38 p.4, e 42 p. 3 RDC e ssmmii Reg. 1047/ 2013 Reg. 651/2014				
I.6 La valutazione ex ante è formalmente corretta e contiene gli elementi essenziali previsti dal RDC ed è stata completata prima "*che l'AdG decida di erogare contributi del programma a uno strumento finanziario*".	Art. 37 par 2 del RDC lett. a)- g) Valutazione ex ante ed eventuali allegati Art 37 par 3 RDC EGESIF _14_0039-1 11/2/2015 Decisione di affidamento Data di completamento della valutazione ex ante				
I.7 Verifica della presenza, entro i termini previsti da RDC, della pubblicazione della sintesi della VEXA e presentazione al CdS.	Art 37 par 3 co. 2 RDC - BURL/ sito istituzionale PO Documentazione per CdS				
I.8 Qualora in corso di attuazione del SF la valutazione "ex ante" sia stata oggetto di riesame/aggiornamento, verifica della conformità e del rispetto della normativa di riferimento, della presentazione della sintesi al CdS e della pubblicazione entro 3 mesi dal completamento.	Art. 37 par. 3 RDC e smi (art 272 Reg. UE, Euratom 2018/1046 Valutazione "ex ante" aggiornata ed eventuali allegati/documenti richiamati nella stessa Atto di presentazione al CdS Pubblicazione sintesi su sito istituzionale				
I.9 Verifica, in caso di SF attuati direttamente dall'AdG, della avvenuta predisposizione del Documento Strategico.	Art.38 par 8 e All. IV RDC (come modificato dal Reg 1046/18) Documento Strategico e Allegati				

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Strumenti Finanziari (SF)

II. Individuazione Soggetto Gestore (OdA) e Accordo di Finanziamento

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N.A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità
					Descrizione/Documentazione
II.1 In caso di SF attuati da Organismi di Attuazione, verifica dell'adeguatezza e conformità della procedura volta all'individuazione dell'Organismo stesso, alla normativa nazionale e comunitaria e al rispetto dei requisiti, condizioni, obblighi, presupposti previsti.	Art. 38 par 4 co 3 e 6 RDC (come modificato dal Reg 1046/18) Orientamenti e criteri di selezione organismi che attuano SF, Com. 2016/C 276/01 CE; Art 7 par 1e 2 Reg. 480/2014 e smi				
II.2 Laddove l'Organismo di Attuazione sia un ente in house ovvero sia stato individuato tramite appalto, verifica della conformità e rispetto della normativa riguardo la procedura di selezione.	art. 12 Direttiva 2014/24/UE; artt. 5, 80 e 192 DLgs. 50/2016 e smi Atti procedura di selezione dell'OdA Art 7, par 1 e 2, Reg. 480/2014 e smi Comunicazione 2016/C 276/01 CE				
II.3 Verifica che l'Accordo di finanziamento sia stato predisposto e sottoscritto, che in esso siano chiaramente individuati i soggetti coinvolti nell'attuazione dello SF ed i relativi compiti, obblighi e responsabilità e presenza dei requisiti di cui Allegato IV del RDC .	Art. 38 par 7e 8; Art 40 par 4 e All. IV RDC (e ssmmii) Art. 12 e art. 13 480/2014 e smi Accordo di finanziamento e allegati Altra documentazione a supporto				
II.4 Verifica che nell'Accordo di Finanziamento siano definite, entità, modalità e tempi di erogazione della contribuzione comunitaria allo SF, siano presenti gli obblighi di monitoraggio a carico del soggetto che attua lo SF e disposizioni specifiche per le attività di informazione e pubblicità verso i destinatari finali e che le modalità di attuazione/sorveglianza e rendicontazione dello SF siano conformi alla normativa.	Art. 46 RDC e smi Art 1; 6 e 12 Reg. 480/2014 e smi Art 1 par 4 Reg. 821/2014 Accordo di Finanziamento Bandi/Avvisi dell'IF				
II.5 Evidenza, in caso di strumenti azionari e di microcredito, dell'apertura di un conto di garanzia specifico per il versamento dei costi e delle commissioni di gestione maturati entro il periodo di ammissibilità ai fini del rimborso, come spese ammissibili, entro sei anni dalla fine del Programma	Art. 42 par 2 RDC e smi Quietanze costi o commissione di gestione su conto garanzia				
II.6 Verifica della descrizione, nell'Accordo di finanziamento, delle modalità reimpiego e di disimpegno dallo SF alla chiusura del Programma.	Art. 45 e all IV par 1 lett j) RDC e smi Accordo di finanziamento Regolamento di funzionamento dell'IF Documentazione attestante uso risorse restituite dopo periodo ammissibilità				

III. Verifica della corretta attuazione dello SF- Soggetto Gestore (OdA)/Soggetto Erogatore

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N.A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità	
					Descrizione/Documentazione	Impatto finanziario
III.1 Laddove l'OdA individui soggetti erogatori, verifica che la procedura e le modalità di individuazione siano coerenti con la normativa e con le disposizioni dell'Accordo di Finanziamento tra OdA e AdG	VEXA Accordo di Finanziamento e allegati					
III.2 Verifica della corretta predisposzione degli atti che definiscono i rapporti tra OdA e Soggetti Erogatori (obblighi, adempimenti, ecc).	Convenzione/contratto con Organismo erogatore/ Accordo quadro/ Schede attività					
III.3 Verifica di conformità alla normativa nazionale e comunitaria delle modalità di selezione dei destinatari finali che ricevono sostegno dagli SF	Strategia di investimento					
	Procedura di selezione ed esiti (Avviso Pubblico, pubblicazione, istruttoria delle domande, ecc)					
	Accordo di finanziamento Convenzione/Accordo Quadro/Schede attività/Contratto (*evidenza co-finanziamento fondi SIE, compiti, obblighi, responsabilità sogg. coinvolti*)					
III.4 Verifica della definizione e dotazione da parte dell'OdA di strumenti per il controllo e il monitoraggio dell'attuazione degli investimenti, anche a livello dei destinatari finali	Accordo di Finanziamento e allegati					
	Convenzione/Accordo Quadro con soggetto erogatore/schede attività					
	Relazioni periodiche soggetto erogatore/Report di monitoraggio periodici del Soggetto Gestore					

CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA
Strumenti Finanziari (SF)

IV. Verifica dell'ammissibilità delle spese - Soggetto Gestore (OdA)/Soggetto Erogatore

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N.A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità	
					Descrizione/Documentazione	Importo finanziario
IV.1 Verifica che la spesa sostenuta derivi da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti la corrispondenza dell'oggetto dello SF, del relativo importo e il riferimento al progetto ammesso a finanziamento	Atto di impegno di spesa Accordo di Finanziamento					
IV.2 Verifica che la spesa sia stata sostenuta entro il termine di decorrenza dell'ammissibilità, per una operazione localizzata nell'area del PO, e comprovata da documenti contabili che consentano di verificare l'impiego dei fondi per la finalità prevista in conformità alle condizioni di finanziamento e alla normativa applicabile	Art. 70 del RDC e smi Accordo di Finanziamento Documentazione giustificativa di spesa (Accordi giuridici, trasferimento effettivo ai destinatari finali ecc)					
IV.3 Verifica che le informazioni contenute nel rendiconto e nella check list di controllo di I livello siano rispondenti e supportati da documentazione amministrativo/contabile	Accordo di finanziamento e Allegati Check List Controllo di I livello Giustificativi di spesa					
IV.4 Verifica dell'adeguata conservazione e inserimento sul Sistema Informativo della documentazione prevista dalla normativa e dagli atti riguardanti la costituzione e l'attuazione dello Strumento	Art. 9 par.1 lett. d) e) Reg. 480/2014 Art 1 Reg.821/2014 Accordo di finanziamento e Allegati Fascicolo operazione					
IV.5 Verifica che la documentazione amministrativo/contabile relativa al trasferimento allo SF della quota di contributo oggetto di controllo sia adeguata a dimostrare la correttezza e trasparenza del relativo flusso finanziario (*evidenza, del versamento del contributo del PO allo SF e contabilità separata delle risorse del PO investite nello SF*)	Mandato/Determina di Liquidazione Documentazione amministrativo/contabile Art .9 par. 1 lett. e-xii) Reg 480/2014 e smi					
IV.6 Verifica che gli stati di avanzamento della spesa rispettino le prescrizioni, condizioni e percentuali previste dall'Articolo 41 del RDC relativamente alla ammissibilità delle spese sostenute in relazione ai pagamenti effettuati	Accordo di Finanziamento Documentazione amministrativo-contabile (trasferimento risorse per attuazione SF)					
IV.7 Verifica della corretta attuazione di tutti gli adempimenti previsti dall'Accordo di Finanziamento/Convenzione nei casi di ridimensionamento, disimpegno e liquidazione del SF	art. 45, all. 4 par. 1 lettera j RDC e smi Relazione periodiche e in finale sulla gestione del Fondo da parte del Soggetto Gestore Disposizione/Atti/Delibere dell'AdG					

V. Verifica dell'ammissibilità delle spese - Costi di gestione e Commissioni

Attività di controllo	Oggetto del controllo	Check (Si/No/N.A.)	Documentazione Analizzata	Esito del controllo	Irregolarità	
					Descrizione/Documentazione	Importo finanziario
V.1 Verifica che i costi e le commissioni di gestione sostenuti dal Soggetto Gestore (OdA) , dichiarati come spese ammissibili e addebitati allo SF siano adeguatamente calcolati, documentati, giustificati e rispettino la tempistica e le prescrizioni previste dalla normativa di riferimento	Art.42 RDC e smi artt. 12 e 13 par.1 e 2, Reg. 480/2014 Accordo di Finanziamento/Accordo quadro/schede attività Documentazione di rendicontazione Relazioni annuali AdG su modalità calcolo e pagamento costi/ commissioni di gestione dello SF Giustificativi di spesa (o documentazione equipollente) afferente i costi di gestione					
V.2 Verifica che i costi e le commissioni di gestione sostenuti dal Soggetto Erogatore dichiarati come spese ammissibili e addebitati allo SF siano adeguatamente calcolati, documentati, giustificati e rispettino la tempistica e le prescrizioni previste dalla normativa di riferimento	Art.42 RDC e smi artt. 12 e 13 par.1 e 2, Reg. 480/2014 Accordo di Finanziamento/Accordo quadro/schede attività/Documentazione di rendicontazione Relazioni annuali AdG su modalità calcolo e pagamento costi/ commissioni di gestione dello SF Giustificativi di spesa (o documentazione equipollente) afferente i costi di gestione					
V.3 In caso di strumenti azionari e di microcredito, evidenza, del versamento in uno specifico conto di garanzia dei costi o delle commissioni di gestione capitalizzati maturati entro il periodo di ammissibilità, ai fini dell'ammissibilità del rimborso delle spese pagabili entro i sei anni successivi	Art 42 par 2 RDC Versamento costi o le commissioni di gestione specifico conto di garanzia					
V.4 Verifica, per gli strumenti azionari e di microcredito, che i costi e le commissioni di gestione da rimborsare (entro i sei anni dalla fine del periodo di ammissibilità) siano stati calcolati, al termine del periodo di ammissibilità, nel rispetto delle prescrizioni normative	Art 42 par 2 RDC Art. 14 Reg. 480/2014 Documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione Documentazione di rendicontazione					
V.5 Verifica, che la domanda di pagamento del saldo finale, in fase di chiusura del PO, comprenda l'importo complessivo della spesa ammissibile e siano state rispettate le condizioni stabilite dall'art. 42 par. 1 e 4 del RDC	Documentazione amministrativo/contabile relativa all'uscita dallo SF Documenti giustificativi da cui si evinceno risorse erogate ai destinatari e costi e commissioni di gestione pagati					
					Totale Sezioni	€ 0,00

Esito verifiche svolte

Data:

Stato Check List

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

**chiusa positiva - chiusa negativa - richiesta integrazioni (follow up) - chiusa con taglio*

POR LAZIO FSE 2014/2020 Regione Lazio _ Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica							
CHECK LIST DI CONTROLLO A CAMPIONE DELLE SPESE CERTIFICABILI ALLA COMMISSIONE EUROPEA Strumenti Finanziari (SF)							
Follow up							
Codice Progetto		**Avanzamento**	**€ -**	**Importo campionato**	**€ -**	**Importo certificabile**	**€ -**
Attività di controllo (codifica)	**Irregolarità Rilevata**	**Documentazione integrativa oggetto del controllo**		**Esito del controllo***	**Descrizione esito**	**Azione da intraprendere**	**Importo non certificabile**

Note

Data:

Stato Check List**

Firma del Responsabile del controllo: _____

Firma del Dirigente: _____

** positivo - parzialmente positivo - negativo - n.a.*

***e hiusa positiva - chiusa negativa - richiesta integrazioni (follow up) - chiusa con taglio*

ALLEGATO XIII_COMUNICAZIONE POSTCERTIFICAZIONE

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA –
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE 2014/2020

AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Autorità di Gestione del POR Lazio
Programmazione FSE 2014-2020
Direzione Regionale _____
c.a. Dott. _____

o

Autorità di Gestione del POR Lazio
Programmazione FESR 2014-2020
Direzione Regionale _____
*c.a. Dott.*_____

e p.c. Autorità di Audit
Direzione Regionale _____
*c.a. Dott.*_____

LORO SEDI

Oggetto: ***POR FSE/FESR Lazio – Programmazione 2014-2020. Rendiconto delle spese effettivamente sostenute trasmesso con nota prot. n. XXXX del XXXXX. Comunicazione sugli importi certificati alla Commissione Europea.***

Con riferimento al rendiconto dettagliato delle spese sostenute a valere sul POR Lazio Programmazione FSE/FESR 2014-2020, trasmesso dall'Autorità di Gestione con la nota in oggetto, per un ammontare complessivo pari ad euro _____, si comunica quanto segue.

Effettuati i controlli in ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., l'Autorità di Certificazione ha certificato alla Commissione Europea, con la Domanda di pagamento predisposta e trasmessa in data _____, un importo complessivo pari ad **euro** _____.

Si precisa che l'importo certificato con la corrente Domanda di pagamento ***è comprensivo/non comprende*** *delle rettifiche comunicate dall'Autorità di Gestione, a valere su importi certificati nel corso del periodo contabile 01/07/_____ - 30/06/____, per un importo complessivo pari ad euro _____, come dettagliato in Allegato __ alla presente.*

Si riporta, nella tabella seguente, il riepilogo delle spese rendicontate e certificate alla Commissione Europea.

ALLEGATO XIII_COMUNICAZIONE POSTCERTIFICAZIONE

Tabella 1 - Riepilogo importi certificati alla Commissione Europea

	Certificazione delle spese del XXXXX			
	Quota FSE o FESR	Quota FdR	Quota Regionale	Importo complessivo
Spese rendicontate AdG				
Aggiungere righe laddove siano presenti importi non certificati/sospesi e/o importi certificati extrarendiconto e/o rettifiche AdG				
Spese certificate da AdC				

Nella Tabella che segue è indicato il dettaglio per Asse del dato certificato.

Tabella 2- Riepilogo importi rendicontati e certificati alla Commissione Europea per Asse

Assi	Spese rendicontate AdG	Spese certificate da AdC
I		
II		
III		
IV		
V		
VI (FESR)		
TOTALE		

ove pertinenti

*Per ciò che attiene le spese non certificate (sospese e non ammissibili), pari ad euro _____ indicati nell'**Allegato __,** si precisa che in essi sono inclusi:*

- ✓ *Importi sospesi a seguito di verifica di coerenza del Rendiconto trasmesso: per ciascun importo sono riportate le motivazioni della sospensione. **Si precisa che per gli importi sospesi, di competenza dell'Autorità di Gestione, dovrà essere fornito adeguato riscontro al fine di consentire la verifica della certificabilità o meno delle suddette spese nelle domande di pagamento successive**.*
- ✓ *Importi considerati non ammissibili, a seguito di verifica di coerenza del Rendiconto trasmesso: per ciascun importo sono riportate le motivazioni della non ammissibilità.*

*Per ciò che attiene le spese non certificate, pari ad **euro** _____, si precisa che trattasi di importi afferenti ai progetti campionati rispetto ai quali, con successiva nota, sarà comunicato l'esito definitivo delle verifiche.*

ALLEGATO XIII_COMUNICAZIONE POSTCERTIFICAZIONE

Nella Tabella 3 si riporta il prospetto nel quale è indicato, per ciascun Asse di riferimento, il dettaglio degli importi rendicontati, certificati e non certificati alla Commissione Europea, suddivisi in base alle quote di cofinanziamento.

ALLEGATO XIII_COMUNICAZIONE POSTCERTIFICAZIONE

Tabella 3 - Dettaglio degli importi rendicontati, certificati e non certificati alla Commissione Europea

Asse	Riepilogo delle spese certificate											
	Spese Rendicontate AdG				Spese Certificate alla CE				Spese non certificate			
	Quota FSE o FESR	*Quota FdR*	*Quota Regione*	Importo complessivo	*Quota FSE o FESR*	*Quota FdR*	*Quota Regione*	Importo complessivo	*Quota FSE o FESR*	*Quota FdR*	*Quota Regione*	Importo complessivo
I												
II												
III												
IV												
V												
VI (FESR)												
Totale												

ALLEGATO XIII_COMUNICAZIONE POSTCERTIFICAZIONE

La Tabella 4 illustra l'avanzamento complessivo delle domande di pagamento del POR Lazio FSE o FESR 2014-2020 del certificato rispetto all'anno contabile 01.07.20__ – 30.06.20__, chiuso con la domanda di pagamento intermedia finale, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del RDC.

Tabella 4 - Stato di avanzamento domande di pagamento anno contabile 01.07.20__ – 30.06.20_.

Asse	Avanzamento finanziario per periodo contabile del POR Lazio FSE 2014-2020			
	Quota FSE o FESR	Quota FdR	Quota Regione	Totale
I				
II				
III				
IV				
V				
VI (FESR)				
Totale complessivo				

Si riporta nella seguente Tabella 5, l'importo cumulato dei rimborsi dalla ricevuti Commissione Europea e dall'IGRUE – Ministero dell'Economia e delle Finanze fino alla data del _____.

Tabella 5 – Importi rimborsati dalla CE e dal MEF – IGRUE

Certificazione delle spese al _____		
Totale	Quota FSE o FESR	Quota FdR
	Rimborsata dalla CE	Rimborsata dallo S.M.

Si allega inoltre la conferma ufficiale di avvenuta ricezione da parte della Commissione Europea, della versione __ della domanda di pagamento inviata mediante il sistema SFC2014 dal Nodo Italia (**Allegato** _____).

ALLEGATO XIII_COMUNICAZIONE POSTCERTIFICAZIONE

Si riporta infine nella seguente Tabella 6, un prospetto di riconciliazione con quanto esposto e le informazioni presenti nel Sistema Informativo.

COMUNICAZIONE POST	SISTEMA INFORMATIVO	
	MENU SI	IDENTIFICATIVO
	Sessione di Certificazione	BATT_CERT_XX
Rendiconto	Verifica Rendiconto	DDS_XX
Rettifiche in DP	Registro Rettifiche	ID Rettifica *(inserire da __ a _)*
Operazioni Campionate	Piani di controllo AdC	P_CONTR_ADC_XX
Importi certificati extrarendiconto	Piani di controllo Follow up	P_CONTR_FWUP_XX
Domanda di pagamento	Domanda di pagamento	DOM_PAG_XX

Il Dirigente

Il Direttore

ALL. XIV_CHECK LIST VERIFICA PER LA PREPARAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI CONTI

POR LAZIO FESR FSE 2014/2020 Regione Lazio
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI VERIFICA PER LA PREPARAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI CONTI ANNUALI

Informazioni Generali

Anno contabile:	
Importo Totale Certificato nel corso dell'anno contabile	

Riepilogo domande di pagamento intermedio/finale:

Numero	Data	Importo

Importo Certificato nei Conti	
Importo non certificato nei conti	

I conti coprono il periodo contabile di riferimento	
I dati indicati all'interno dei conti sono adeguatamente dettagliati a livello di ciascuna priorità?	
I conti sono stati redatti secondo il modello di cui all'Allegato VII del Reg. 1011/2014?	

Responsabile del controllo	
Data Elaborazione CL	

Note

POR LAZIO FESR FSE 2014/2020 Regione Lazio
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI VERIFICA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CONTI

SEZIONE A. VERIFICA CONTABILE

	Attività di controllo	Oggetto del Controllo	Esito del controllo	Note
A.1	I conti includono l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.2	I conti includono l'importo totale della spesa pubblica corrispondente sostenuta, per lo stesso periodo contabile, per l'esecuzione delle operazioni	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.3	I conti includono l'importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari, nel corso del periodo contabile di riferimento	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.4	I conti includono gli importi ritirati e recuperati	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.5	I conti includono gli importi da recuperare	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.6	I conti includono i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del Reg.1303/2013	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.7	I conti includono gli importi non recuperabili	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.8	I conti includono gli importi dei contributi per programma erogati agli strumenti finanziari a norma dell'articolo 41, par. 1, RDC	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.9	I conti includono gli anticipi erogati agli aiuti di stato di cui all'art. 131, par. 4 RDC	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.10	I conti includono per ciascuna priorità un raffronto tra le spese dichiarate ai sensi della lettera a) e le spese dichiarate rispetto al medesimo periodo contabile nella domande di pagamento, accompagnato da una spiegazione delle eventuali differenze	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		
A.11	I conti includono i prefinanziamenti e gli importi per i quali sono in corso o sono state completate procedure di recupero	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII		

POR LAZIO FESR FSE 2014/2020 Regione Lazio
Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica

CHECK LIST DI VERIFICA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CONTI

SEZIONE B. VERIFICA IRREGOLARITA'

	Attività di controllo	Oggetto del Controllo	Esito del controllo	Note
B.1	Verifica della corrispondenza fra quanto comunicato dall'AdG in ordine ai recuperi effettuati e agli importi ritirati con le registrazioni presenti nel sistema informativo	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII, Appendice 2 al Reg. (UE) 1011/2014		
B.2	Verifica della corrispondenza fra quanto comunicato dall'AdG in ordine ai recuperi effettuati a norma dell'art. 71 del reg. (UE) n. 1303/2013 con le registrazioni presenti nel sistema informativo	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII, Appendice 4 al Reg. (UE) 1011/2014		
B.3	Verifica della corrispondenza fra quanto comunicato dall'AdG in ordine agli importi in attesa di recupero con le registrazioni presenti nel sistema informativo	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII, Appendice 3 al Reg. (UE) 1011/2014		
B.4	Verifica della corrispondenza fra quanto comunicato dall'AdG in ordine agli importi irrecuperabili con le registrazioni presenti nel sistema informativo	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII, Appendice 5 al Reg. (UE) 1011/2014		
B.5	Verifica recepimento risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e delle eventuali attività intraprese dall'AdG	Verbali di controllo e check-list AdA		
B.6	Verifica della presenza di spese oggetto di una valutazione in corso in merito alla legittimità e regolarità	Relazione di controllo AdG		
B.7	Verifica della presenza di rettifiche finanziarie non derivanti da irregolarità	Comunicazioni AdG		
B.8	Riscontro della corrispondenza tra le decurtazioni intervenute rispetto alla domanda di pagamento intermedio finale con quanto riepilogato nella "Riconciliazione delle spese" di cui all'art. 137, paragrafo 1, lettera d) del Reg (UE) n. 1303/2013	Art. 137, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;Allegato VII, Appendice 8 al Reg. (UE) 1011/2014		

Data:

Firma del Dirigente:

Stato/versione Check List*

Firma del Direttore:

** bozza- definitiva*

ALL. XV_CHECK LIST _VERIFICHE SI SISTEMA

POR LAZIO FESR FSE 2014/2020 Regione Lazio _ Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica		
CHECK LIST DI VERIFICA DI SISTEMA		
Organismo sottoposto a controllo		
Data esecuzione del Controllo		
Responsabile del Controllo		
Data compilazione della Check List		
La Check List si compone delle seguenti Sezioni:	**Sezione A.**	**Anagrafica**
	Sezione B.	**Organizzazione e Funzioni del personale**
	Sezione C.	**Gestione degli interventi / Manuale delle Procedure**
	Sezione D.	**Pista di Controllo**
	Sezione E.	**Selezione dei progetti**
	Sezione F.	**Attuazione fisica e finanziaria**
	Sezione G.	**Controllo di I Livello**
	Sezione H.	**Rendicontazione**
	Sezione I.	**Sistema di Gestione e Monitoraggio**
	Sezione L.	**Irregolarità e Recuperi**

POR LAZIO FESR FSE 2014/2020 Regione Lazio _ Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica				
CHECK LIST DI VERIFICA DI SISTEMA				
	Organismo sottoposto a controllo			
Attività di controllo		**Esito del controllo**	**Criticità riscontrate**	**Azioni correttive**
Sezione B.	**Organizzazione e Funzioni del personale**			
Sezione C.	**Gestione degli interventi / Manuale delle Procedure**			
Sezione D.	**Pista di Controllo**			
Sezione E.	**Selezione dei progetti**			
Sezione F.	**Attuazione fisica e finanziaria**			
Sezione G.	**Controllo di I Livello**			
Sezione H.	**Rendicontazione**			
Sezione I.	**Sistema di Monitoraggio**			
Sezione L.	**Irregolarità e Recuperi**			

Firma del Responsabile del controllo (Funzionario): _____

Data: _____ **Firma del Dirigente:** _____

POR LAZIO FESR FSE 2014/2020 Regione Lazio _ Autorità di Certificazione _Direzione Regionale Programmazione Economica					
CHECK LIST DI VERIFICA DI SISTEMA					
A	**Anagrafica**				
A.1	**Organismo sottoposto a controllo**				
A.2	**Struttura/Direzione/Area**				
A.3	**Referenti**				
A.4	**Contatti**				
Attività di controllo		**Esito del controllo**	**Note/Atto/ecc**	**Descrizione delle criticità riscontrate**	**Descrizione delle azioni correttive**
B	**Organizzazione e Funzioni del personale** *Sistema di gestione e controllo art. 72 Reg.UE 1303/13*				
B.1	E' presente un atto formale di designazione?				
B.2	Esiste un atto formale di attribuzione di responsabilità al personale dedicato?				
B.3	Esiste un organigramma dettagliato con le indicazioni delle funzioni svolte ed il numero delle risorse assegnate per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 123 del Reg. (UE) n.1303/2013, nel rispetto del principio della separazione dei poteri?				
B.4	E' chiara l'individuazione degli uffici o delle persone addette allo svolgimento delle competenze della struttura e il il flusso informativo? *L'assegnazione dei compiti e delle funzioni alle diverse unità organizzative e all'interno delle unità medesime è stata adeguatamente descritta?*				
B.4.1	*E' adeguato il personale interno utilizzato in termini di numerosità e competenze?*				
B.4.2	*E' adeguato il personale esterno (AT) utilizzato in termini di numerosità e competenze?*				
B.5	*Esistono procedure scritte e approvate, che indichino chiaramente quale e quali organismi all'interno dell'AdG/OOII sono responsabili dell'attività di controllo di I livello?*				
B.5.1	*E' nominato formalmente il responsabile della verifica?*				

Attività di controllo		Esito del controllo	Note/Atto/ecc	Descrizione delle criticità riscontrate	Descrizione delle azioni correttive
B.5.2	*In merito al soggetto verificatore, ricorrono le condizioni di separatezza tra le funzioni di controllo e le funzioni di gestione?*				
B.5.3	*Dalla documentazione esibita, risulta rispettata l'indipendenza dell'Ufficio Controlli interni rispetto agli Organi della struttura di Gestione preposti all'attuazione delle operazioni?*				
C	**Gestione degli interventi / Manuale delle Procedure**				
C.1	E' presente il Manuale delle Procedure ad uso del personale dell'AdG/OO.II. e il relativo atto di approvazione?				
C.2	Il Manuale contiene gli strumenti di lavoro (Check List, Rendiconto, ecc) per i diversi adempimenti legati all'attuazione del Programma?				
C.3	Le procedure e gli strumenti previsti dal Manuale vengono utilizzati?				
D	**Pista di Controllo**				
D.1	E' stata predisposta una Pista di Controllo?				
D.2	La Pista di Controllo è stata formalmente adottata? Sono presenti procedure per l'eventuale aggiornamento?				
D.3	Sono indicate le funzioni responsabili e la localizzazione degli archivi contenenti i documenti giustificativi? (*Verifica sulla presenza nella Pista di Controllo, delle informazioni riguardanti la modalità di conservazione dei documenti)*				
D.4	La Pista di Controllo contiene la descrizione delle procedure in materia di informazione e pubblicità?				
D.5	La Pista di Controllo contiene la descrizione delle procedure relative alle candidature (bandi), domanda, valutazione, selezione, concessione dei contributi e procedure di gara e di stipula dei contratti?				
D.6	La Pista di controllo consente di verificare l'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo?				
D.7	Attraverso la Pista di controllo è possibile procedere all'identificazione di tutti i documenti necessari per la ricostruzione della spesa?				

Attività di controllo		Esito del controllo	Note/Atto/ecc	Descrizione delle criticità riscontrate	Descrizione delle azioni correttive
D.8	La Pista di Controllo contiene i flussi descrittivi relativi alle procedure attraverso le quali le informazioni sono trasmesse dagli OOII alla AdG?				
D.9	La Pista di Controllo contiene i flussi descrittivi relativi alle procedure per la verifica dei pagamenti effettuati ai singoli Beneficiari/Soggetti Attuatori?				
D.10	La Pista di Controllo consente di verificare il pagamento del contributo pubblico al beneficiario ?				
D.11	La Pista di Controllo per ogni operazione comprende, se pertinente, le specifiche tecniche e il piano di finanziamento, documenti riguardanti l'approvazione della sovvenzione, la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, relazioni sui progressi compiuti e relazioni sulle verifiche e sugli audit effettuati ?				
E	**Selezione dei progetti**				
E.1	Le procedure di selezione delle operazioni (avviso pubblico, bando, affidamento diretto, ecc) sono applicate nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento?				
E.1.1	*Tali procedure prevedono, per ciascuna tipologia di selezione, i relativi step procedurali di predisposizione del bando/avviso e i relativi adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa?*				
E.1.2	*La procedura evidenzia i criteri di selezione adottati per la valutazione delle proposte?*				
E.2	Sono presenti adeguate procedure di registrazione ed archiviazione della documentazione ricevuta in fase di gara o presentazione della domanda di finanziamento?				
E.2.1	*Viene verificato il rispetto dei termini di presentazione delle domande?*				
E.2.2	*Tutte le domande/offerte vengono debitamente registrate e protocollate?*				

Attività di controllo		Esito del controllo	Note/Atto/ecc	Descrizione delle criticità riscontrate	Descrizione delle azioni correttive
E.2.3	*Le proposte sono corredate dalla documentazione richiesta da bando/avviso?*				
E.3	Per la valutazione delle offerte viene nominata un'apposita Commissione?				
E.3.1	*Esiste un atto di nomina della Commissione di Valutazione?*				
E.3.2	*Esistono documenti dai quali si evince che i componenti della commissione sono indipendenti dagli enti partecipanti alla selezione?*				
E.3.3	*Nel caso di componenti esterni, vengono acquisiti i cv?*				
E.3.4	*Sono predisposti appositi verbali di valutazione? I verbali di valutazione sono correttamente compilati?*				
E.3.5	*Esiste documentazione adeguata dell'istruttoria svolta per la selezione delle domande?*				
E.3.6	*Sono stati correttamente applicati i criteri di valutazione riportati nell'avviso/bando?E ne è stata fornita evidenza all'interno del verbale redatto dalla Commissione?*				
E.4	E' presente e resa pubblica la determina di aggiudicazione provvisoria e definitiva delle risultanze della valutazione della Commissione?				
E.5	E' garantita un'informazione tempestiva dell'esito della gara a tutti i partecipanti? Vengono pubblicati adeguatamente gli esiti della valutazione?				
E.6	La procedura individua una tempistica per la pubblicazione della graduatoria? E' rispettata?				

Attività di controllo		Esito del controllo	Note/Atto/ecc	Descrizione delle criticità riscontrate	Descrizione delle azioni correttive
E.7	Viene notificata la concessione del contributo ?				
E.8	E' prevista una procedura nel caso in cui siano presenti ricorsi e/o accessi agli atti?				
E.9	E' prevista una procedura per la stipula del contratto/convenzione con il soggetto aggiudicatario?				
F	**Attuazione fisica e finanziaria**				
F.1	L'attuazione fisica e finanziaria dei progetti è coerente con le procedure previste nel Manuale delle Procedure e nella Pista di controllo? *In particolare, relativamente ai tempi di avvio e di conclusione e di eventuale richieste di proroghe e variazioni?*				
F.2	Sono presenti procedure finalizzate a garantire che tutte le domande di contributo siano corredate di un piano finanziario dettagliato indicante l'utilizzo dei Fondi?				
F.3	Sono presenti procedure relative alla registrazione dei documenti di supporto, in relazione alle spese e ai controlli, in appositi fascicoli unici di progetto?				
F.4	Sono presenti procedure operative per la gestione degli appalti pubblici e degli Aiuti di Stato?				
F.5	Sono presenti procedure che garantiscano la corretta attuazione dell'intervento ripetto ai requisiti/finalità previste dall'Avviso/Bando di riferimento?				
F.6	Sono presenti strumenti analitici (Check List, Verbali, ecc) a supporto delle verifiche sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati nell'ambito del POR Lazio FESR/ FSE?				
F.7	Sono presenti procedure relative alle richieste di anticipazione/Saldo e dei critieri di rimborso previsti dai dispositivi attuativi di riferimento?				
F.7.1	*Le richieste di rimborso sono corredate di tutta la documentazione prevista dal Bando/Avviso di riferimento?*				
F.7.2	*Sono rispettati i criteri di rimborso dei pagamenti intermedi e saldi così come previsti dal dispositivo attuativo di riferimento?*				
F.7.3	*Ai fini del pagamento delle richieste di rimborso/SAL si è tenuto conto di eventuali compensazioni dovute a procedimenti amministrativi conclusi in capo al soggetto beneficiario?*				
G	**Controllo di I Livello**				
G.1	Le attività di controllo sull'attuazione finanziaria delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale sono coerenti con le procedure previste dalle Piste di Controllo?				

	Attività di controllo	Esito del controllo	Note/Atto/ecc	Descrizione delle criticità riscontrate	Descrizione delle azioni correttive
G.2	Sono correttamente attuate le procedure relative all'attività di controllo finalizzate a prevenire il doppio finanziamento nell'ambito del POR Lazio FESR/FSE?				
G.3	Esistono procedure scritte e approvate, che descrivano le modalità operative delle varie tipologie di controllo adottate (verifiche amministrative su base documentale e verifiche in loco)?				
G.4	Sono utilizzati strumenti standardizzati per il controllo (check list, verbali, etc.) e vengono regolarmente archiviati?				
G.4.1	*Gli strumenti utilizzati per il controllo di 1° livello riportano la data, il nominativo e la firma di chi ha effettuato la verifica?*				
G.4.2	*Le check list consentono di verificare: la correttezza delle richieste di rimborso, il periodo di eleggibilità, la corrispondenza all'intervento approvato, il rispetto alle norme sull'eleggibilità delle spese, l'avanzamento dell'intervento ed i termini di realizzazione ecc..?*				
G.5	Se i controlli vengono realizzati su base campionaria, esiste una metodologia di campionamento basata sull'analisi dei rischi formalizzata?				
G.6	La metodologia di campionamento viene aggiornata periodicamente?				
G.7	Le verifiche effettuate su base documentale sono state realizzate/completate prima della rendicontazione delle spese all'AdG ai fini della certificazione?				
G.8	Esiste una procedura di registrazione dei controlli effettuati, delle eventuali irregolarità riscontrate e del follow-up al fine di assicurare l'adeguatezza delle procedure di controllo? I risultati dei controlli sono codificati ed archiviati in un apposito database?				
G.9	Esistono procedure per la comunicazione degli esiti dei controlli?				
H	**Rendicontazione**				
H.1	E' presente la procedura relativa all'acquisizione e verifica dei dati e della documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute?				
H.2	E' presente una procedura che consente la tracciabilità dei pagamenti certificati alla CE e la loro riconciliazione con i valori contabilizzati e contenuti nei documenti conservati dall'AdG/OOII?				

	Attività di controllo	Esito del controllo	Note/Atto/ecc	Descrizione delle criticità riscontrate	Descrizione delle azioni correttive
I	**Sistema di Monitoraggio**				
I.1	Il sistema informativo è utilizzato e costituisce lo strumento di lavoro di tutti i soggetti dell'AdG/OOII coinvolti nell'attuazione e gestione delle operazioni?				
I.2	Sono utilizzate le funzioni di validazione trasmissione dei dati del Sistema informativo?				
I.3	Nel caso non sia utilizzato, è presente un sistema informatizzato per la registrazione e conservazione dei dati contabili per ciascuna operazione nell'ambito del PO?				
I.3.1	*Il sistema consente la registrazione delle spese rendicontate per il programma e per singola operazione?*				
I.3.2	*Il sistema è in grado di raccogliere informazioni finanziarie e statistiche sull'attuazione del programma 2014-2020 per fini di gestione finanziaria?*				
I.3.3	*Il sistema è in grado di raccogliere dati affidabili sull'attuazione delle operazioni per fini di monitoraggio e valutazione?*				
I.3.4	*Il sistema è in grado di raccogliere dati affidabili per fini di controllo e di audit?*				
I.3.5	*Il sistema consente di registrare i dati afferenti agli importi recuperabili o ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione?*				
I.3.6	*Il sistema informativo riporta tutte le informazioni di cui all'Allegato III del Reg. (UE) 480/2014?*				
L	**Irregolarità e Recuperi**				
L.1	Esistono procedure scritte per trattare le irregolarità e i casi di frode?				
L.2	Sono state predisposte adeguate ed efficienti misure per la rilevazione e prevenzione delle irregolarità?				
L.3	Sono state predisposte specifiche istruzioni relative alla segnalazione e rettifica delle irregolarità e alle procedure di recupero dei pagamenti indebiti?				
L.4	Esiste un formato standard per la segnalazione delle irregolarità?				
L.5	Esistono procedure per la registrazione del debito e il recupero dei pagamenti non dovuti (data e riferimento)?				
L.6	E' previsto un sistema per la registrazione delle irregolarità e dei follow-up dei controlli effettuati?				
L.7	Esiste una procedura finalizzata alla comunicazione delle irregolarità/recuperi all'AdG?				

ALL. XVI_FLUSSI INFORMATIVI DELLE ATTIVITA' DELL''AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014-2020

FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

FLUSSI INFORMATIVI DELLE ATTIVITA' DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documenti	Archivio
Avvio attività per la certificazione delle spese	Apertura sessione di certificazione	Direttore	Apre la sessione di certificazione sul Sistema informativo		Nota relativa alla comunicazione dell'apertura della Sessione di certificazione	Sistema informativo
		Personale impiegato RL	Predispone la bozza di nota per la comunicazione dell'apertura della Sessione di certificazione			CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la nota apertura sessione di certificazione			ARCHIVIO CARTACEO (st. n. xxx piano 2)
		Direttore	Firma la nota apertura sessione di certificazione			
		Personale impiegato RL	Protocolla e trasmette tramite PROSA la nota di comunicazione della sessione di certificazione			PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
Ricezione Verifica e Accettazione Rendiconto	Ricezione Rendiconto (Dichiarazione di ricevibilità)	Direttore	Riceve tramite Sistema informativo il Rendiconto, le CL di I Livello e tutti i documenti sottostanti le spese rendicontate		Dichiarazione di Ricevibilà Rendiconto CL I livello Documentazione sottostante gli importi rendicontati	Sistema informativo
			Riceve dall'AdG tramite PROSA la nota protocollata relativa alla "Dichiarazione di ricevibilità del Rendiconto"			PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
			Comunica al Dirigente che è presente sul Sistema informativo un nuovo Rendiconto e assegna tramite PROSA la nota relativa alla "Dichiarazione di ricevibilità del Rendiconto" al Dirigente			PROSA
	Verifica Preliminare del Rendicontro	Dirigente	Riceve dal Direttore tramite PROSA la nota protocollata relativa alla "Dichiarazione di ricevibilità del Rendiconto"		Dichiarazione di Ricevibilà del Rendiconto	PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
			Effettua una verifica preliminare del Rendiconto	Verifica che il Rendiconto delle spese sia formalmente ricevibile, che quanto indicato nella dichiarazione di ricevibilità corrisponda a quanto presente sul Sistema informativo e che i documenti siano presenti e adeguati	RENDICONTO	Sistema informativo
			Comunica esito della verifica preliminare al Direttore		Comunicazione esito verifica preliminare Rendiconto	EMAIL CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
		Direttore	Riceve la comunicazione dell'esito della verifica preliminare del Rendiconto			
	Accettazione o Restituzione del Rendiconto	Direttore	***In caso di esito negativo:***			
			Restituisce il rendiconto tramite il Sistema informativo			Sistema informativo
			In caso di richiesta formale da parte dell'AdG			
			Riceve dall'AdG tramite PROSA la nota protocollata relativa alla Richiesta motivata di restituzione del Rendiconto			PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
			Restituisce il rendiconto tramite il Sistema informativo			Sistema informativo
		Personale impiegato RL	Predispone la nota per la comunicazione alla AdG della Restituzione del Rendiconto		Nota di comunicazione della restituzione del Rendiconto	CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la nota per la restituzione del Rendiconto			ARCHIVIO CARTACEO
		Direttore	Firma la nota per la restituzione del Rendiconto			
		Personale impiegato RL	Protocolla e trasmette tramite PROSA la nota di comunicazione di Restituzione			PROSA
		Direttore	***In caso di esito positivo:***			
			Accetta il Rendiconto tramite il Sistema informativo			Sistema informativo

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documenti	Archivio
Verifica e controllo del rendiconto	Assegnazione del Rendiconto per la verifica formale	Direttore	Assegna tramite Sistema informativo il Rendiconto al Dirigente			Sistema informativo
		Dirigente e Funzionario	Effettua delle valutazioni sul Rendiconto al fine di definire tempi e personale necessario per il controllo		Rendiconto	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Assegna tramite Sistema informativo il controllo del Rendiconto al Personale dedicato AdC per le verifiche previste		Assegnazione attraverso Sistema informativo	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
	Attività di verifica del Rendiconto	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Riceve la comunicazione dell'assegnazione del rendiconto (o parte di esso) per la verifica formale			Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
			Effettua le verifiche sulla correttezza formale del Rendiconto e procede alla caratterizzazione -di ogni singolo pagamento afferente la domanda di rimborso rendicontata sul Sistema Informativo, inserendo in nota le motivazioni e l'esito delle proprie verifiche.	Verifica, con il supporto del SI, la presenza e la correttezza formale della documentazione di rendicontazione trasmessa dall'AdG/OO.II. Verifica, per ogni operazione rendicontata, la coerenza delle informazioni presenti nel rendiconto con quelle registrate nel SI, la corrispondenza del periodo in cui la spesa è stata sostenuta con quello di ammissibilità, la corretta e adeguata compilazione delle chek list di primo livello, la corretta ripartizione della spesa tra quota pubblica e quota privata. Verifica che sia stato dato seguito ad eventuali esiti di audit svolti dall'AdA, dalla CE o altri organismi di controllo.	Rendiconto CL I livello CL di controllo in loco	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
	Estrazione del campione	Dirigente	Estrazione del Campione con l'eventuale supporto dell'Area Statistica regionale		Nota metodologica di Campionamento	CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO PROSA
			Analisi e valutazione del campione estratto		Nota metodologica di Campionamento	ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
			Nella sezione Piani di controllo AdC, apre un nuovo piano di controllo AdC			Sistema informativo
	Estrazione del campione e caricamento sul Sistema Informativo	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Analisi del Rendiconto, valutazione del rischio e redazione della nota metodologica di estrazione del campione da allegare al Verbale del processo di certificazione		Nota metodologica di Campionamento	CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO PROSA
		Dirigente	Valida e sigla la nota metodologica			
		Funzionario	Valida e sigla la nota metodologica			
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Estrazione del Campione sulla base della nota metodologica e con l'eventuale supporto dell'area Statistica regionale			
		Dirigente	Analizza, valuta e conferma il campione estratto e accedendo nel Sistema informativo nella sezione Piani di controllo AdC, apre un nuovo piano di controllo AdC		PIANO DEI CONTROLLI	Sistema informativo
	Comunicazione del campione estratto	Personale impiegato RL	Predispone la nota di comunicazione del campionamento delle operazioni ai soggetti interessati (AdG, AdA, OOII, ecc.)		Nota di comunicazione del campionamento delle operazioni	PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
		Dirigente	Firma la nota di comunicazione del campione			
		Personale impiegato RL	Protocolla e invia la nota di comunicazione del campione			

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documenti	Archivio
Verifica a campione	Controlli sulle operazioni campionate	Dirigente	Assegna al personale dedicato AdC i progetti estratti per l'avvio dei controlli a campione		PIANO DEI CONTROLLI	Sistema informativo
		Personale dedicato AdC	Effettua le verifiche sulle operazioni assegnate	Verifiche sia procedurali che finanziarie: - l'operazione sia stata selezionata e realizzata nel rispetto della normativa vigente; - gli importi di spesa sottoposti a controllo siano supportati dai relativi giustificativi di spesa; - ogni documento giustificativo di spesa sia completo e corretto rispetto alla normativa vigente; - le spese sostenute siano ammissibili in termini di pertinenza al progetto e di conformità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale; - eventuali irregolarità rilevate durante i controlli di I livello e dell'AdA siano state inserite nel SI e comunicate alle Autorità competenti e che si sia tenuto conto dei relativi esiti.	PIANO DEI CONTROLLI	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la bozza di nota per la richiesta di integrazioni e/o chiarimenti per anomalie o criticità rilevate		CL del campione in excel e in formato digitale	CARTELLA CONDIVISA Sistema informativo
		Funzionario	Firma la nota di richiesta integrazioni/chiarimenti		CL del campione	ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la nota di richiesta integrazioni/chiarimenti		CL del campione	
		Personale dedicato AdC	Protocolla e trasmette la nota di nota di richiesta integrazioni/chiarimenti		CL del campione in pdf	Sistema informativo
	Compilazione Check List (di seguito CL) dei controlli a campione	Personale dedicato AdC	Compila le CL di verifica a campione		CL del campione in excel e in formato digitale	CARTELLA CONDIVISA Sistema informativo
		Funzionario	Verifica e Firma le CL del campione		CL del campione	ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Valida le CL del campione		CL del campione	
		Personale dedicato AdC	Carica le CL firmate su Sistema informativo		CL del campione in pdf	Sistema informativo

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documenti	Archivio
Operazioni sospese e Follow up	Follow up dei sospesi	Dirigente	Verifica la presenza di contraddittori conclusi per le operazione sospese in precedenti rendiconti e procede ad aprire un nuovo Piano di Follow up su SiGeM, nella sezione Piani di controllo AdC.		Note di contraddittorio	ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	A seguito della conclusione del contraddittorio sugli importi sospesi, riceve chiarimenti e integrazioni sugli importi sospesi di precedenti rendiconti certificazioni		Note di contraddittorio	ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Effettua le verifiche sulle note di riscontro pervenute	Verifica l'adeguatezza delle informazioni contenute nelle note di riscontro trasmesse dall'AdG/OO.II.		
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Compila le CL di Follow up			
		Funzionario	Verifica e Firma le CL del Follow up		CL del Follow up	ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Valida le CL del Follow up		CL del Follow up	
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Carica le CL firmate su Sistema informativo		CL del Follow up in pdf	Sistema informativo
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la bozza di Comunicazione degli esiti del follow up (indirizzata all'AdG e per conoscenza all'AdA)		Bozza comunicazione esiti del follow up	CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la comunicazione degli esiti del follow up		Nota di Comunicazione esiti del follow up	ARCHIVIO CARTACEO
		Direttore	Firma la comunicazione degli esiti del follow up		Nota di Comunicazione esiti del follow up	
		Personale impiegato RL	Protocolla e trasmette la nota di comunicazione degli esiti del follow up		Nota di Comunicazione esiti del follow up	PROSA ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
Chiusura dei controlli	Valutazioni su verifiche	Dirigente	Valuta gli esiti delle verifiche effettuate sul Rendiconto e sul Campione		Piano dei Controlli e CL	Sistema informativo ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
	Compilazione CL del Rendiconto	Personale dedicato AdC	Compila le CL di esito delle verifiche sul Rendiconto		CL del Rendiconto	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Verifica e Firma la CL del Rendiconto		CL del Rendiconto	ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
		Direttore	Valida la CL del Rendiconto		CL del Rendiconto	
		Personale dedicato AdC	Carica la CL su Sistema informativo		CL del Rendiconto in pdf	Sistema informativo
	Chiusura verifica AdC	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone il Verbale del processo di certificazione		Verbale del processo di certificazione	Sistema informativo ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma il Verbale			
		Direttore	Firma il Verbale			
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Carica il Verbale e la nota metodologica sul Sistema informativo			
		Dirigente	Chiude e Valida il piano dei controlli AdC Sistema informativo selezionando il tasto "Chiudi verifica AdC"			Sistema informativo
	Generazione della domanda di pagamento	Dirigente	Convalida le operazioni del Rendiconto con esito positivo a seguito dei controlli effettuati, comprese le operazioni con esito del follow up positivo. Genera tramite Sistema informativo la domanda di pagamento		Domanda di pagamento	Sistema informativo
			Comunica al Direttore la disponibilità della domanda di pagamento in Sistema informativo per la validazione		Comunicazione della domanda di pagamento	
		Direttore	Valida la domanda di pagamento in Sistema informativo		Domanda di pagamento generata da Sistema informativo	Sistema informativo
	Generazione della Chiusura Conti	Direttore	Contestualmente alla generazione della domanda di pagamento procede alla generazione della Chiusura Conti sul Sistema informativo		CONTI	Sistema informativo
	Caricamento e invio della DP su SFC2014	Direttore	Valida e trasmette alla CE i dati della domanda di pagamento tramite SFC2014		Domanda di pagamento generata da SFC2014	SFC2014

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documenti	Archivio
Domanda di pagamento e certificazione alla CE	Comunicazione esiti dei controlli a campione (importi ammissibili, sospesi e non ammissibili)	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la bozza di Comunicazione degli esiti dei controlli a campione (indirizzata all'AdG/OOII e all'AdA)		Bozza comunicazione esiti controlli a campione	CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la comunicazione esiti controlli a campione		Nota di Comunicazione esiti controlli a campione	ARCHIVIO CARTACEO
		Direttore	Firma la comunicazione esiti controlli a campione (nel caso di comunicazione di importi non ammissibili)			
		Personale impiegato RL	Protocolla e trasmette la nota di comunicazione esiti controlli a campione		Nota di Comunicazione esiti controlli a campione	PROSA ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA
	Comunicazione post certificazione	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la bozza di Comunicazione post certificazione (indirizzata all'AdG e all'AdA)		Bozza comunicazione post certificazione	CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la comunicazione post certificazione		Nota di Comunicazione post certificazione	ARCHIVIO CARTACEO
		Direttore	Firma la comunicazione post certificazione		Nota di Comunicazione post certificazione	
		Personale impiegato RL	Protocolla e trasmette la nota di comunicazione post certificazione		Nota di Comunicazione post certificazione	PROSA ARCHIVIO CARTACEO CARTELLA CONDIVISA

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documento	Archivio
Bozza dei conti	Generazione della Chiusura Conti	Direttore	Contestualmente alla generazione della domanda di pagamento procede alla generazione della Chiusura Conti sul Sistema informativo		CONTI	Sistema informativo
	Attività propedeutiche alla definizione della Bozza dei Conti	Dirigente	Genera tramite Sistema informativo la Bozza provvisoria dei Conti		Bozza Provvisoria dei Conti	Sistema informativo
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Verifica, dopo il 31/10, la completezza e correttezza delle informazioni registrate nel Registro rettifiche presente a Sistema	Verifica per ciascuna rettifica registrata la coerenza temporale, il momento di rilevazione della stessa, il corretto inserimento e la tipologia. Verifica, inoltre, che le Autorità competenti abbiano inserito sul Registro rettifiche per l'anno contabile di riferimento, tutte le eventuali rettifiche e irregolarità rilevate anche successivamente alla data di presentazione della DFPI, confrontando i dati registrati sul sistema informativo con le informazioni e i documenti di cui dispone (rapporti definitivi di audit, altra documentazione pertinente, ecc.).	Registro rettifiche	Sistema informativo
		Dirigente	Accettazione delle rettifiche registrate nel Registro Rettifiche		Registro rettifiche	Sistema informativo
		Dirigente	Genera una nuova versione della Bozza provvisoria dei Conti tramite Sistema informativo		Bozza Provvisoria dei Conti	Sistema informativo
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Verifica il contenuto delle appendici dei Conti popolate dal sistema informativo	Verificare, in relazione alle spese ammissibili per anno contabile certificate nelle Domande di pagamento presentate alla CE e registrate nel SI, che: - l'importo delle domande di pagamento intermedie presentate alla CE e registrate nel SI sia uguale o inferiore a quello della domanda di pagamento intermedia finale del periodo contabile; - i dati necessari per la compilazione di tutte le Appendici dei conti siano stati adeguatamente aggiornati sul Sistema informativo e che tutti gli importi per i quali sono state rilevate irregolarità durante l'anno contabile e/o tra la fine dell'anno contabile e la presentazione dei conti siano state correttamente registrate e siano dedotte dai conti, se non sono già stati ritirati in una domanda di pagamento intermedio durante l'anno contabile e che si sia tenuto conto di tutte le rettifiche derivanti da controlli dell'AdA e/o di altri organismi.	Bozza Provvisoria dei Conti	Sistema informativo
	Richiesta di eventuali chiarimenti/informazioni aggiuntive non presenti sul SI	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la nota per la richiesta di chiarimenti/ informazioni aggiuntive comprese le informazioni in merito all'importo dei pagamenti effettuati ai beneficiari ai sensi dell'art. 132 RDC, necessarie per la corretta e completa compilazione delle Appendici dei Conti	Verifica l'adeguatezza delle informazioni contenute nelle note di risposta alle richieste di chiarimenti/ informazioni dall'AdG	Bozza di nota	CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la nota		Nota firmata dal Dirigente	ARCHIVIO CARTACEO
		Personale impiegato RL	Protocollazione e trasmissione della nota per la richiesta di chiarimenti / informazioni aggiuntive (ad esempio dati sui mandati per il popolamento della colonna C dell'Appendice 1dei Conti, relativa ai pagamenti effettuati ai beneficiari)			PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
		Dirigente	Acquisisce le opportune informazioni integrative trasmesse dall'AdG		Note di riscontro	PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documento	Archivio
	Rispetto dei termini dell'art. 132 RDC	Funzionario	Estrazione di un campione rappresentativo degli importi comunicati dall'AdG per la compilazione della colonna C	Verifica l'adeguatezza delle informazioni contenute nelle note di risposta alle richieste di chiarimenti/ informazioni dall'AdG	Elenco importi campionati	CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Verifica del rispetto dei termini stabiliti dall'art.132 RDC per gli importi campionati		Esiti del controllo a campione	CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la nota per la richiesta di chiarimenti/ informazioni aggiuntive nel caso di riscontro di anomalie o necessità di approfondimenti		Bozza di nota	CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Firma la nota		Nota firmata dal Dirigente	ARCHIVIO CARTACEO
		Personale impiegato RL	Protocollazione e trasmissione della nota per la richiesta di chiarimenti / informazioni aggiuntive			PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
		Dirigente	Acquisisce le opportune informazioni integrative trasmesse dall'AdG		Note di riscontro	PROSA CARTELLA CONDIVISA ARCHIVIO CARTACEO
	Validazione della Bozza dei Conti tramite SIGEM	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Completa la compilazione della Bozza dei conti con le ultime informazioni pervenute dall'AdG		Bozza Provvisoria dei Conti REGISTRO DELLE RETTIFICHE	Sistema informativo
		Dirigente	Verifica il contenuto delle appendici dei conti		Bozza provvisoria dei Conti	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Compila la Check List provvisoria dei Conti		CL Conti	ARCHIVIO CARTACEO (st. n. 68-69)
		Dirigente	Verifica e firma la CL provvisoria dei Conti		CL Conti firmata e CL in pdf	Sistema informativo
		Direttore	entro il 31/10 FESR e 15/11 FSE valida la Bozza dei Conti tramite Sistema informativo		Bozza dei Conti Validata	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Carica la CL firmata in pdf sul Sistema informativo			CARTELLA CONDIVISA
	Trasmissione della Bozza dei Conti	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la nota per la trasmissione della Bozza dei conti all'AdA e p.c. all'AdG		Bozza di nota per la trasmissione dei Conti	ARCHIVIO CARTACEO (st. n. 68-69)
		Dirigente	Firma la nota di trasmissione Bozza dei conti all'AdA e p.c. all'AdG		Nota firmata dal Dirigente	
		Direttore	Firma la nota di trasmissione Bozza dei conti all'AdA e p.c. all'AdG		Nota firmata dal Direttore	PROSA

Processo	Attività	Soggetto responsabile	Dettaglio Attività	Controlli	Documento	Archivio
		Personale impiegato RL	Protocollazione e trasmissione nota Bozza dei conti all'AdA e p.c. all'AdG		Nota protocollata di trasmissione dei Conti	PROSA Sistema informativo
Chiusura dei Conti	Verifica coerenza Conti con gli importi registrati nel registro rettifiche	Direttore	Riceve le note di riscontro sulla bozza dei conti da parte dell'AdA e dell'AdG su ulteriori rettifiche		Note protocollate	
		Dirigente	Acquisisce le integrazioni comunicate da AdA e AdG e richiede al personale di verificare il correto adeguamento del registro rettifiche		REGISTRO RETTIFICHE	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Verifica la coerenza di quanto dichiarato nelle note ricevute dalle due Autorità con quanto indicato nel registro rettifiche in Sistema informativo e verifica il corretto Popolamento delle Appendici dei Conti	Verifica l'adeguatezza delle informazioni contenute nelle note di risposta alle richieste di eventuali ulteriori importi da rettificare trasmesse dall'AdG/OO.II. nel registro rettifiche	REGISTRO RETTIFICHE APPENDICI DEI CONTI	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Verifica le Appendici e valida su Sistema informativo entro il 15/01 la versione definitiva dei conti		Conti	CARTELLA CONDIVISA
	Trasmissione della versione definitiva dei Conti	Personale dedicato AdC (RL e AT)	Predispone la nota per la trasmissione della versione definitiva all'AdA e p.c. all'AdG		Versione definitiva per la trasmissione dei Conti	ARCHIVIO CARTACEO (st. n. 68-69)
		Dirigente	Firma la nota di trasmissione della versione definitiva all'AdA e p.c. all'AdG		Nota firmata dal Dirigente	
		Direttore	Firma la nota di trasmissione della versione definitiva all'AdA e p.c. all'AdG		Nota firmata dal Direttore	PROSA
		Personale impiegato RL	Protocollazione e trasmissione nota della versione definitiva all'AdA e p.c. all'AdG		Nota inviata	PROSA Sistema informativo
	Verifica coerenza della versione definitiva dei Conti con gli importi registrati nel registro rettifiche	Direttore	Riceve le note di riscontro sulla versione definitiva da parte dell'AdA e dell'AdG su ulteriori rettifiche		Note protocollate	
		Dirigente	Acquisisce le integrazioni comunicate da AdA e AdG e richiede al personale di verificare il correto adeguamento del registro rettifiche		REGISTRO RETTIFICHE	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Personale dedicato AdC (RL e AT)	Verifica la coerenza di quanto dichiarato nelle note ricevute dalle due Autorità con quanto indicato nel registro rettifiche in Sistema informativo e verifica il corretto Popolamento delle Appendici dei Conti	Verifica l'adeguatezza delle informazioni contenute nelle note di risposta alle richieste di eventuali ulteriori importi da rettificare trasmesse dall'AdG/OO.II. nel registro rettifiche	REGISTRO RETTIFICHE APPENDICI DEI CONTI	Sistema informativo CARTELLA CONDIVISA
		Dirigente	Verifica il corretto popolamento delle Appendici dei Conti		Conti	PROSA Sistema informativo
	Caricamento dei Conti su SFC2014	Direttore	Entro il 5/02 valida la versione definitiva dei conti			Sistema informativo SFC2014
		Direttore	Effettua la chiusura dei conti su Sistema informativo e la trasmette tramite SFC2014 alla Commissione Europea entro il 15/02			Sistema informativo
		Dirigente	Tramite SFC2014 scarica il report definitivo sulla chiusura dei conti e lo carica sul Sistema informativo		Report generato da SFC2014 sui Conti	

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15690

d.d. 19 settembre 2022, n. G12370 recante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura di buoni cancelleria (n. 15) per un valore nominale di buoni pari a 300,00 euro, per la somma complessiva di 300,00 euro, valevoli per l'acquisto di materiale di cancelleria necessario per le attività relative ai Conti Pubblici Territoriali (CPT). Revoca determinazione a contrarre e contestuale disimpegno dell'importo di € 300,00 relativo all'impegno n. 54466/2022 - U0000C11127 - Missione 01 - Programma 03 - P.C.F. 1.03.01.02.001 - E.F. 2022. CIG: ZDC377E68A.

Oggetto: d.d. 19 settembre 2022, n. G12370 recante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. *a*), del d.lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura di buoni cancelleria (n. 15) per un valore nominale di buoni pari a 300,00 euro, per la somma complessiva di 300,00 euro, valevoli per l'acquisto di materiale di cancelleria necessario per le attività relative ai Conti Pubblici Territoriali (CPT). Revoca determinazione a contrarre e contestuale disimpegno dell'importo di € 300,00, relativo all'impegno di spesa n. 54466/2022, assunto sul capitolo U0000C11127 - Missione 01 - Programma 03 – PdC finanziario 1.03.01.02.001 - E.F. 2022. CIG: ZDC377E68A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA"

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area *"Statistica e Analisi geografica delle Politiche regionali per lo Sviluppo";*

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e *successive modificazioni*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e *ss.mm.*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e *ss.mm.,* che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.";

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità";

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta regionale n. 437/2022 e n. 627/2022;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la nota del Direttore Generale n. 262407 del 16 marzo 2022 riguardante "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e *ss.mm.*;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio 1° marzo 2018, n. 206;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1096 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio 11 ottobre 2017, n. 1007;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica*" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*", con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica*";

VISTO il decreto del Presidente 21 settembre 2018, n. T00218 "*Nomina del Direttore pro tempore della Direzione regionale "Programmazione Economica", dott. Paolo Iannini, quale responsabile del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali (Nucleo CPT)*";

VISTA la determinazione direttoriale 13 dicembre 2018, n. G16240 "*Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00218 del 21/09/2018 – Nomina dei componenti del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e di un referente all'interno del Nucleo. Attività di supporto tecnico-specialistico*";

VISTA la determinazione direttoriale 19 settembre 2022, n. G12370 "*Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura di buoni cancelleria (n. 15) per un valore nominale dei buoni pari a 300,00 euro, per la somma complessiva di 300,00, valevoli per l'acquisto di materiale di cancelleria necessario per le attività relative ai Conti Pubblici Territoriali (CPT), alla ditta Centro Carta Pizzino 2 S.r.l., piazza della Radio, 42 – CAP 00146 – Roma, C.F. e P.IVA 01125641009, codice creditore 235626. Impegno di spesa per euro 300,00 a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11127, esercizio finanziario 2022, missione 01 – programma 03 – PdC 1.03.01.02.000. CIG: ZDC377E68A*";

PREMESSO che:

- ✓ prima della stipula del contratto, è stata avviata d'ufficio, nei confronti della ditta Centro Carta Pizzino 2 S.r.l., l'acquisizione della documentazione necessaria alla verifica di quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC, n. 4, § 4.2.2. In particolare, per verificare le

autocertificazioni rese ed afferenti all'insussistenza della causa ostativa all'affidamento del servizio di fornitura, previste dall'art. 80, co. 4, del d.lgs. 50/2016, è stato richiesto agli Enti Previdenziali il rispetto del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- ✓ il DURC richiesto e rilasciato per la verifica dell'autocertificazione, emesso dall'INPS con Prot. n. 32773911 del 21/09/2022, attesta che la posizione della ditta Centro Carta Pizzino 2 S.r.l. nei confronti dell'INPS "NON RISULTA REGOLARE" per "*irregolarità nel versamento di contributi e accessori per l'importo di euro 4.201,38*";

CONSIDERATO che l'art. 80, co. 4, primo periodo del d.lgs. 50/2016, stabilisce che "*Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti*"; che il successivo terzo e quarto periodo stabilisce che "*costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande*";

RITENUTO che:

- ✓ la sussistenza del requisito della regolarità contributiva deve essere posseduta con riferimento al momento della partecipazione alla gara sino alla stipula del contratto a nulla rilevando una regolarizzazione successiva, la quale, non potrà in alcun modo incidere sul dato dell'irregolarità ai fini della singola gara;
- ✓ il DURC richiesto dalla stazione appaltante riportante, alla data del 21/09/2022, la dicitura "NON RISULTA REGOLARE" è stato emesso in conformità alla disciplina vigente ed ha natura vincolante, sia riguardo alla grave irregolarità attestata che alla definitività dell'accertamento effettuato dagli enti previdenziali, per cui nessun margine di apprezzamento, riguardo al suo contenuto, è rimesso a questa Amministrazione appaltante;
- ✓ l'irregolarità attestata è grave e definitivamente accertata, per cui in capo alla ditta Centro Carta Pizzino 2 S.r.l. si configura la causa preclusiva alla partecipazione alla gara prevista dal citato art. 80, co. 4, del d.lgs. 50/2016;
- ✓ occorra, quindi, procedere, legittimamente, alla revoca della determinazione a contrarre nei confronti della ditta Centro Carta Pizzino 2 S.r.l.;
- ✓ sia, pertanto, necessario disimpegnare la totalità dell'importo, di euro 300,00, dall'impegno di spesa n. 54466/2022, assunto sul capitolo U0000C11127, Missione 01, Programma 03, dal PdC finanziario 1.03.01.02.001, esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. di revocare la determinazione a contrarre 19 settembre 2022, n. G12370 recante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. *a*), del d.lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura di buoni cancelleria (n. 15) per un valore nominale di buoni pari a 300,00 euro, per la somma complessiva di 300,00 euro, valevoli per l'acquisto di materiale di cancelleria necessario per le attività relative ai Conti Pubblici Territoriali (CPT);

2. di disimpegnare la totalità dell'importo, di euro 300,00, relativo all'impegno di spesa n. 54466/2022, assunto sul capitolo U0000C11127, Missione 01, Programma 03, dal PdC finanziario 1.03.01.02.001, esercizio finanziario 2022, in favore di *Centro Carta Pizzino 2 S.r.l.*, codice creditore 235626;

3. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla "*Amministrazione trasparente*" del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
(Paolo Iannini)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 novembre 2022, n. G15643

Gruppo di lavoro regionale sul Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA del paziente con Scompenso Cardiaco. Istituzione e nomina componenti.

OGGETTO: Gruppo di lavoro regionale sul Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale – PDTA del paziente con Scompenso Cardiaco. Istituzione e nomina componenti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dr. Massimo Annicchiarico;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Commissario ad acta del 07.10.2015 n. U00474 "Linee di indirizzo per la gestione a livello territoriale della presa in carico del paziente cronico e relativo percorso attuativo;

VISTO il decreto del Commissario ad acta del 8.02.2018 n. U00046 "Piano Nazionale della Cronicità" di cui all'articolo 5, comma 21 dell'Intesa n. 62/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014 - 2016. Recepimento ed istituzione del Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio.";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 736 "Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo";

VISTO il decreto del Commissario ad acta del 25 giugno 2020, n. U00081 relativo al "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021;

VISTA la Determinazione 18 dicembre 2020, n. G15691 "Linee di indirizzo per la stesura dei Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali - PDTA nella cronicità";

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, nell'ambito della missione 6 Salute, con la componente M6C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" sostiene gli investimenti volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio, destinati in modo particolare alla popolazione con cronicità, grazie al potenziamento e alla realizzazione di strutture territoriali, l'estensione dell'assistenza domiciliare, il coordinamento tra setting di cura al fine di garantire la continuità dell'assistenza, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con i servizi socio-sanitari;

RICHIAMATA la Determinazione regionale GR3900-000013 del 06/09/2021 avente ad oggetto "Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione Salute. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale e di Gruppi di lavoro tematici";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 25/07/2022 – n. 644 avente ad oggetto "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77"

Richiamata la normativa di riferimento della materia:

Decreto del Commissario ad Acta n. U00074 del 2010 "Rete dell'assistenza cardiologica e cardiochirurgia";

Determina n. G08393/14, ai sensi del DCA n. U00412/2014" Istituzione del Gruppo di Lavoro Regionale Tecnico di supporto alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria per le attività previste nei Programmi Operativi 2013-2015 sulla Rete Cardiologica;

Determinazione regionale n. G07617/2015 "Adozione del "Documento di indirizzo per il trattamento iniziale delle Sindromi Coronariche Acute: criteri di trasferibilità in emergenza-urgenza" redatto dal Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale della Rete Cardiologica, istituito con Determina n. G08393/14, ai sensi del DCA n. U00412/2014";

Determinazione regionale n. G01122 del 7 febbraio 2021: Coordinamento regionale della Rete Cardiologica per l'Emergenza" per lo svolgimento delle attività previste nel documento "*Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo-dipendenti*" approvato dalla Conferenza permanente Stato-Regioni con l'Accordo del 24/01/2018, ai sensi del punto 8.1, all.1, DM n. 70/2015";

Determinazione regionale n G10050 del 28/07/2022: Modifica della Determinazione n. G01122 del 7 febbraio 2021: "Coordinamento regionale della Rete Cardiologica per l'Emergenza" per lo svolgimento delle attività previste nel documento "Piano di Rete Emergenza Cardiologica", di cui alla determinazione n. G08250/2022;

CONSIDERATO che lo scompenso cardiaco è una sindrome clinica complessa a significativo impatto sociale a causa dell'elevata morbilità e mortalità;

CONSIDERATO che la presa in carico delle persone con scompenso cardiaco necessita di azioni diagnostiche e terapeutiche coordinate tra diversi specialisti della salute;

RAVVISATA pertanto la necessità di pianificare e razionalizzare gli interventi operativi atti ad assicurare una soddisfacente risposta ai bisogni delle persone affette da scompenso cardiaco, migliorandone l'appropriatezza;

RITENUTO, pertanto, di formalizzare un Gruppo di lavoro regionale per la stesura di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale – PDTA del paziente con Scompenso Cardiaco prevedendone la seguente composizione:

- il Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio o suo delegato, con funzione di coordinatore del gruppo di lavoro;
- il Dirigente dell'Ufficio Cure Primarie o suo delegato;
- il Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica o suo delegato;
- il Dirigente dell'Ufficio Specialistica ambulatoriale e governo delle liste d'attesa o suo delegato;
- un rappresentante designato da ognuna delle AASSLL della Regione Lazio;
- un esperto della materia designato dalla Regione Lazio;
- un rappresentante dell'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC)
- un rappresentante dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi (ANMCO)
- un rappresentante della Federazione Italiana Medici di Famiglia (FIMMG)
- un rappresentante della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca (SICCH)
- un rappresentante dell'Ordine Professioni Infermieristiche (OPI)

ACQUISITE agli atti le nomine delle AASSLL della Regione Lazio, le designazioni delle Associazioni, delle Società Scientifiche e degli Ordini professionali;

RITENUTO di individuare il dott. Giovanni Pulignano componente in qualità di Esperto della materia;

RITENUTO pertanto di nominare i componenti del Gruppo di Lavoro come di seguito riportato:

- Antonio Mastromattei - Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio o suo delegato con funzione di coordinatore del gruppo di lavoro;
- Il dirigente dell'Ufficio Cure Primarie o suo delegato;
- il Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica o suo delegato;
- il Dirigente dell'Ufficio Specialistica ambulatoriale e governo delle liste d'attesa o suo delegato;
- Angela Beatrice Scardovi – rappresentante dell'ASL Roma 1;
- Ruggiero Mango – rappresentante dell'ASL Roma 2;
- Carlo Colaiaco – rappresentante dell'ASL Roma 3;
- Silvia Mennuni – rappresentante dell'ASL Roma 4;
- Alfredo Posteraro – rappresentante dell'ASL Roma 5;

- Paolo Midi – rappresentante dell'ASL Roma 6;
- Luca Moriconi – rappresentante dell'ASL Rieti;
- Donato Di Donato – rappresentante dell'ASL Viterbo;
- Francesco Versaci – rappresentante dell'ASL Latina;
- Maria Paola Gemmiti – rappresentante dell'ASL Frosinone;
- Giovanni Pulignano componente in qualità di Esperto della materia;
- Maria Rosaria Di Somma – rappresentante dell'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC)
- Furio Colivicchi – rappresentante dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi (ANMCO)
- Ombretta Papa – rappresentante della Federazione Italiana Medici di Famiglia (FIMMG)
- Francesco Musumeci – rappresentante della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca (SICCH)
- Silvia Marchei – rappresentante dell'Ordine Professioni Infermieristiche (OPI)

RITENUTO:

- che le funzioni di segreteria del gruppo di lavoro saranno svolte da personale amministrativo dell'Area Rete Integrata del Territorio;

- che, per l'esecuzione dei compiti e delle funzioni sopra specificate, per eventuali esigenze tecnico/organizzative o in casi di particolare complessità, il gruppo di lavoro possa avvalersi del supporto di altre figure professionali con competenze specialistiche, ricorrendo prioritariamente a dipendenti di aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che il suddetto gruppo di lavoro, in coerenza con la normativa di riferimento, avrà il compito di stilare il documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA del paziente con scompenso cardiaco";

RICHIAMATO, ai sensi della normativa vigente, l'obbligo alla riservatezza ed assenza di cause di conflitto di interessi e di incompatibilità per i componenti nominati nel gruppo di lavoro;

ATTESO che la partecipazione alle attività del suddetto gruppo di lavoro è a titolo gratuito e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

di formalizzare un Gruppo di lavoro regionale per la stesura di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale – PDTA del paziente con Scompenso Cardiaco prevedendone la seguente composizione e nomina:

- Antonio Mastromattei - Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio o suo delegato con funzione di coordinatore del gruppo di lavoro;
- il Dirigente dell'Ufficio Cure Primarie o suo delegato;
- il Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica o suo delegato;
- il Dirigente dell'Ufficio Specialistica ambulatoriale e governo delle liste d'attesa o suo delegato;
- Angela Beatrice Scardovi – rappresentante dell'ASL Roma 1;
- Ruggiero Mango – rappresentante dell'ASL Roma 2;
- Carlo Colaiaco – rappresentante dell'ASL Roma 3;
- Silvia Mennuni – rappresentante dell'ASL Roma 4;
- Alfredo Posteraro – rappresentante dell'ASL Roma 5;
- Paolo Midi – rappresentante dell'ASL Roma 6;
- Luca Moriconi – rappresentante dell'ASL Rieti;
- Donato Di Donato – rappresentante dell'ASL Viterbo;
- Francesco Versaci – rappresentante dell'ASL Latina;
- Maria Paola Gemmiti – rappresentante dell'ASL Frosinone;
- Giovanni Pulignano componente in qualità di Esperto della materia;
- Maria Rosaria Di Somma – rappresentante dell'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC)
- Furio Colivicchi – rappresentante dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi (ANMCO)
- Ombretta Papa – rappresentante della Federazione Italiana Medici di Famiglia (FIMMG)
- Francesco Musumeci – rappresentante della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca (SICCH)
- Silvia Marchei – rappresentante dell'Ordine Professioni Infermieristiche (OPI)

di stabilire che:

- le funzioni di segreteria del gruppo di lavoro saranno svolte da personale amministrativo dell'Area Rete Integrata del Territorio;

- per l'esecuzione dei compiti e delle funzioni sopra specificate, per eventuali esigenze tecnico/organizzative o in casi di particolare complessità, il gruppo di lavoro possa avvalersi del supporto di altre figure professionali con competenze specialistiche, ricorrendo prioritariamente a dipendenti di aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale;

- il suddetto gruppo di lavoro, in coerenza con la normativa di riferimento, avrà il compito di stilare il documento “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA del paziente con scompenso cardiaco”;

- i componenti del gruppo di lavoro regionale, all’atto della nomina accettino l’obbligo di riservatezza nonché la dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente;

- la partecipazione alle attività del suddetto gruppo di lavoro è a titolo gratuito e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell’Amministrazione Regionale che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore Regionale
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2022, n. G15706

Individuazione valore di rimborso file F alle strutture private accreditate non inserite nel progetto "file F da privato" per l'anno 2022

Oggetto : Individuazione valore di rimborso file F alle strutture private accreditate non inserite nel progetto “file F da privato” per l’anno 2022

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Determina Regionale G08069 21/06/2022 con la quale è stato definito il budget delle strutture Private accreditate facenti parte del progetto File F da privato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021 n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021.";

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, recante: "Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C", "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6"";

VISTA la Determinazione dirigenziale del 8 febbraio 2016, n. G00860, recante: "Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A.) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30.12.2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto";

VISTA la Delibera di Giunta n. 1044 del 30/12/2020 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto" con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018 "Adozione in via definitiva del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo". Modifiche ed integrazioni al DCA 469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";

VISTI gli atti **(**DCA U00070/2017, determinazione n. G16536/2017, determinazione n. G17739/2019) con cui la Regione Lazio ha individuato le strutture private accreditate da integrare nel processo di centralizzazione degli acquisti dei farmaci che quindi partecipano al flusso di rendicontazione File F;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00095/2019 e ss.mm ii. con il quale veniva individuato un valore soglia del file F rendicontabile dalle strutture private accreditate che tenga conto del valore dei farmaci acquistati autonomamente e quindi rimborsabile;

CONSIDERATI gli esiti delle verifiche sui dati di spesa e consumo rendicontati dalle strutture private accreditate effettuate dall'Area Farmaci e Dispositivi per valutare la spesa file F per l'anno 2021 nonché l'impatto delle nuove terapie;

CONSIDERATO che saranno valorizzati i rimborsi 2022 derivanti dalla compilazione dei Registri AIFA dai PT on-line Regionali ai fini della verifica dell'appropriatezza prescrittiva;

CONSIDERATI i controlli che l'Area Farmaci e Dispositivi effettua in merito alla corretta somministrazione in ambito ambulatoriale, dimissione, trattamento cronico, trattamento dialitico, extra tariffa day hospital secondo normativa regionale e nazionale e l'individuazione quale centro prescrittore e che il valore di File F verrà verificato al consolidamento dei dati di consumo e produzione;

CONSIDERATO necessario verificare l'andamento della spesa, evidenziando eventuali criticità o l'impatto previsionale derivante dall'autorizzazione AIFA di nuovi farmaci con particolare riferimento ai farmaci oncologici;

RITENUTO NECESSARIO definire anche per le altre strutture private accreditate, non ricomprese nella Determina Regionale G08069 21/06/2022, un budget 2022 sulla base dei dati File F consolidati gennaio-agosto la cui valorizzazione è di seguito indicata

Nome Azienda	Valore File F
Ospedale S Carlo	€ 23.400
Cristo Re	€ 58.000
Ospedale Israelitico	€ 387.000
Vannini	€ 285.000
INI	€ 550.000
Policlinico Casilino	€ 856.000
IRCCS Santa Lucia	€ 32.000

RIBADITO che la Regione si impegna a rimborsare il costo del principio attivo al valore massimo di gara regionale IVA inclusa, IVA che non verrà valorizzata per le strutture extraterritoriali non soggette a tale imposta;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di recepire il valore massimo di File F per l'anno 2022 rimborsabile alle strutture private accreditate sotto elencate e non ricomprese nella precedente Determina secondo la tabella di seguito rappresentata:

Nome Azienda	Valore File F
Ospedale S Carlo	€ 23.400
Cristo Re	€ 58.000
Ospedale Israelitico	€ 387.000
Vannini	€ 285.000
INI	€ 550.000
Policlinico Casilino	€ 856.000
Santa Lucia	€ 32.000

- di verificare l'andamento della spesa evidenziando eventuali criticità o l'impatto previsionale derivante dall'autorizzazione AIFA di nuovi farmaci con particolare riferimento ai farmaci oncologici;

- di rimborsare il costo del principio attivo al valore massimo di gara regionale IVA inclusa,

- di effettuare controlli di congruità in merito alla corretta somministrazione in ambito ambulatoriale, dimissione, trattamento cronico, trattamento dialitico, extra tariffa day hospital secondo normativa regionale e l'individuazione quale centro prescrittore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2022, n. G15710

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio. Ultima e definitiva proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio.
Ultima e definitiva proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012 la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05061 del 19.04.2017, pubblicata sul BURL n. 33 del 26.04.2017, con la quale è stata assegnata con riserva la sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina all'associazione collocatasi al 156° posto della graduatoria di merito composta dal dr. PELLEGRINO Nicola (referente), dalla dr.ssa PELLEGRINO Maria Luisa (associato) e dal dr. CUGLIARI Domenico (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla già menzionata determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione con riserva e per la richiesta di ulteriori 6 mesi per l'apertura oltre a quelli previsti all'art. 11 del bando, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione con riserva della candidatura in questione datato 18.05.2017, con il quale si richiede la proroga di ulteriori 6 mesi per l'apertura oltre a quelli previsti all'art. 11 del bando;

VISTA la determinazione n. G04443 del 06.4.2018 con la quale gli assegnatari, previa richiesta a mezzo pec datata 17.03.2018 ed acquisita agli atti dell'Area Risorse Farmaceutiche con prot.n. 151552 del 19.03.2018, hanno ottenuto una proroga giustificata dalla modifica del perimetro di pertinenza della sede in oggetto eseguita nell'ambito della revisione ordinaria di pianta organica con delibera di Giunta Comunale di Latina n. 125 del 22.2.2018;

PRESO ATTO dei ricorsi avverso la sopra citata delibera, che, tra l'altro, modifica i perimetri della sede n. 34;

PRESO ATTO, altresì, dei ricorsi dinanzi al TAR Lazio – Latina – Sez. I n. 345/2018 e n. 346/2018 avverso la D.G.R. n. 191 del 24.4.2018 di presa d'atto della revisione della revisione pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Latina – anno 2016;

VISTA, altresì, la determinazione n. G13195 del 19.10.2018 con la quale è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2019 a causa dei ricorsi avverso la D.G.R. n. 191 del 24.4.2018;

PRESO ATTO delle sentenze n. 566/2018 per il ricorso n. 345/2018 e n. 567/2018 per il ricorso n. 346/2018 con le quali il TAR Lazio – Sezione staccata di Latina - ha dichiarato l'inammissibilità dei ricorsi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07426 del 31.5.2019 con la quale è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.12.2019, visti i ricorsi in appello al Consiglio di Stato, previa sospensiva, avverso le sentenze TAR Lazio – Sezione staccata di Latina – n. 566/2018 e n. 567/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16751 del 05.12.2019 con la quale è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2020 in pendenza del ricorso al Consiglio di Stato;

PRESO ATTO della sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) n. 2233 pubblicata il 02.4.2020 che rigetta l'appello;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06791 del 10.6.2020 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.12.2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14534 del 02.12.2020 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07012 del 09.6.2021 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.12.2021;

VISTA, altresì, la determinazione dirigenziale n. G14939 del 02.12.2021 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2022;

PRESO ATTO della richiesta di una ulteriore proroga da parte degli assegnatari, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 535503 del 31.5.2022, *per aver improvvisamente ricevuto in data 17.5.22 una pec da parte della società Torre La Felce s.r.l. di disdetta degli impegni assunti* relativamente alla disponibilità dei locali individuati siti in Viale Pierluigi Nervi n. 200 (LT), *che comporta una inaspettata nuova ricerca di un locale;*

PRESO ATTO della documentazione, pervenuta ed acquisita agli atti regionali con prot. 641868 del 30.6.2022, e del contratto di locazione ad uso commerciale relativo all'immobile sito in Latina, Viale Pier Luigi Nervi, 170;

VISTA la comunicazione prot.n. 657945 del 05.7.2022 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi chiede agli assegnatari di inviare entro il termine di 10 gg un cronoprogramma delle attività necessarie all'apertura della sede farmaceutica al fine di una congrua valutazione e razionalizzazione della tempistica per la concessione di una adeguata proroga;

PRESO ATTO del cronoprogramma, acquisito agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 688316 del 13.7.2022, ove sono illustrate tutte le attività da realizzate, articolate per mesi e giorni e si fissa il termine del 30.11.2022 quale data in cui gli assegnatari procederanno all'apertura della sede farmaceutica;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09245 del 14.7.2022 con la quale, su istanza degli assegnatari e tenuto conto del cronoprogramma, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.11.2022, con la specifica che al termine riconosciuto la sede farmaceutica dovrà essere già avviata in esercizio e quindi preliminarmente dovrà essere completato l'iter igienico-sanitario ispettivo da parte della Asl e dovranno essere rimosse le incompatibilità, dal momento che non potranno essere valutate ulteriori proroghe;

PRESO ATTO della nota, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 1081351 del 02.11.2022 con la quale gli assegnatari chiedono una ulteriore proroga avendo ricevuto *da parte dei vari fornitori una stima di completamento che va oltre i tempi previsti dalla precedente proroga di almeno 40 giorni*;

PRESO ATTO di ciò che è stato realizzato alla data del 31.10.2022, in osservanza al cronoprogramma presentato, e quanto invece deve ancora essere eseguito rispetto alle fasi finali del medesimo (montaggio insegna e arredi, allestimento scaffalature, pratica regionale, visita ispettiva Asl);

RAVVISATA l'opportunità, per quanto sopra esposto ed in via del tutto eccezionale, di concedere una ulteriore proroga all'apertura della sede n. 34 del Comune di Latina alla data del 31.01.2023;

CONSIDERATO che il termine sopra indicato è ultimo e definitivo e non saranno valutate altre richieste indipendentemente dalle motivazioni addotte;

CONSIDERATO che ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune dovranno essere rimosse le incompatibilità di tutti i componenti l'associazione *ex* art. 8, comma 1, della legge n. 362/91, art. 13 della legge 475/68 e art. 53 D.Lgs. 165/2001 (cessazione definitiva di rapporti di lavoro pubblico o privato, cessione gratuita di titolarità di altra farmacia);

CONSIDERATO che la certificazione attestante la rimozione di tutte le incompatibilità dovrà essere trasmessa con congruo anticipo anche alla Regione Lazio per i controlli di cui all'art. 13 del bando;

CONSIDERATO che entro l'ultimo termine concesso la sede farmaceutica dovrà essere già avviata in esercizio e quindi preliminarmente dovrà essere completato l'iter igienico-sanitario ispettivo da parte della Asl;

CONSIDERATO, altresì, che, trascorso inutilmente l'ultimo termine di proroga concesso, la determinazione dirigenziale di assegnazione n. G05061 del 19.04.2017 sarà revocata ex lege e che,

pertanto, il presente atto vale quale comunicazione di avvio di procedimento di revoca ai sensi ai sensi degli art. 7 e successivi della legge n. 241/90;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, in via del tutto eccezionale, entro il termine ultimo del 31.01.2023, della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina, assegnata alla candidatura in forma associata collocata al 156° posto in graduatoria, composta dal dr. PELLEGRINO Nicola (referente), dalla dr.ssa PELLEGRINO Maria Luisa (associato) e dal dr. CUGLIARI Domenico (associato);

2. che il termine sopra indicato è ultimo e definitivo e non saranno valutate altre richieste indipendentemente dalle motivazioni addotte;

3. che ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune dovranno essere rimosse le incompatibilità di tutti i componenti l'associazione *ex* art. 8, comma 1, della legge n. 362/91, art. 13 della legge 475/68 e art. 53 D.Lgs. 165/2001 (cessazione definitiva di rapporti di lavoro pubblico o privato, cessione gratuita di titolarità di altra farmacia);

4. che la certificazione attestante la rimozione di tutte le incompatibilità dovrà essere trasmessa con congruo anticipo anche alla Regione Lazio per i controlli di cui all'art. 13 del bando;

5. che entro l'ultimo termine concesso la sede farmaceutica dovrà essere già avviata in esercizio e quindi preliminarmente dovrà essere completato l'iter igienico-sanitario ispettivo da parte della Asl;

6. che trascorso inutilmente l'ultimo termine di proroga concesso, la determinazione dirigenziale di assegnazione n. G05061 del 19.04.2017 sarà revocata ex lege e che, pertanto, il presente atto vale quale comunicazione di avvio di procedimento di revoca ai sensi ai sensi degli art. 7 e successivi della legge n. 241/90;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 novembre 2022, n. G15960

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritto all'Associazione "ICARO ODV".

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritto all'Associazione "ICARO ODV".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15498 del 14/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008.";

VISTA la determinazione n. G09381 del 11 agosto 2016 che, in attuazione della suddetta deliberazione, ha adottato "Nuove procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale";

CONSIDERATO che con istanza del 26/10/2022 l'Associazione "ICARO ODV", iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato ha chiesto la nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di un suo associato di seguito indicato:

- Vuolo Enzo nato a OMISSIS il OMISSIS

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016;

ATTESO che tale nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Latina così come stabilito dalla citata determinazione n. G09381/2016 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di nominare Guardia Zoofila Volontaria: Vuolo Enzo ai sensi della determinazione n. G09381/2016;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le su enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G. della Determinazione n. G09381/2016, di vigilanza sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio, e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale;

DETERMINA

di nominare Guardia Zoofila Volontaria:

- Vuolo Enzo nato a OMISSIS il OMISSIS

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Latina;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G09381/2016;

- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;

- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale, ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G09381/2016, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 novembre 2022, n. G15961

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e gli Enti Cassa Edile di Frosinone e Cassa Edile della Provincia di Rieti, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione in merito alla trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. DGR n. 954 del 16 dicembre 2021 - Integrazione alla Determinazione n. G12752 del 26 settembre 2022.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e gli Enti Cassa Edile di Frosinone e Cassa Edile della Provincia di Rieti, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione in merito alla trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. DGR n. 954 del 16 dicembre 2021 – Integrazione alla Determinazione n. G12752 del 26 settembre 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione e del Dirigente dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale." e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15498 del 14.12.2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Barca l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della salute e prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08017 del 20 giugno 2022, con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Di Giorgio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro dell'Area "Promozione della salute e prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria";

VISTA la Determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257", come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019 e n. G12929 del 4 novembre 2020, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" e s.m.i.;
- la Legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. concernente "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e

successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

- la Legge regionale concernente "Istituzione dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118";
- la Legge regionale 23 gennaio 2006, n.2 concernente "Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288 e ss. mm. e ii.";
- il Decreto del Commissario ad acta 31 dicembre 2015, n. U00606 recante "Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C", "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";
- la Legge regionale di Stabilità 31 dicembre 2015, n. 17, e, in particolare, l'articolo 6, comma 2, che prevede quanto segue: "L'Azienda sanitaria locale "Roma D" assume la denominazione di Azienda sanitaria locale "Roma 3"; l'Azienda sanitaria locale "Roma F" assume la denominazione di Azienda sanitaria locale "Roma 4"; l'Azienda sanitaria locale "Roma G" assume la denominazione di Azienda sanitaria locale "Roma 5"; l'Azienda sanitaria locale "Roma H" assume la denominazione di Azienda sanitaria locale "Roma 6";

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. concernente "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare:

- l'art. 99 comma 1, che dispone che il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro nonché, limitatamente ai lavori pubblici, al prefetto territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:
  a) cantieri di cui all'art. 90 comma 3, ossia cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea;
  b) cantieri che inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
  c) cantieri in cui opera una sola impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini/giorno;
- l'allegato XII, che stabilisce che la notifica preliminare di cui al citato art. 99 debba contenere:
  1. Data della comunicazione.
  2. Indirizzo del cantiere.
  3. Committente(i) (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i)).
  4. Natura dell'opera.
  5. Responsabile(i) dei lavori (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i)).
  6. Coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e salute durante la progettazione dell'opera (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i)).
  7. Coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e salute durante la realizzazione dell'opera (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i)).
  8. Data presunta di inizio dei lavori in cantiere;
  9. Durata presunta dei lavori in cantiere;
  10. Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere.
  11. Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi in cantiere.
  12. Identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate;

13. Ammontare complessivo presunto dei lavori (€);

- l'art. 99, prevede che i soggetti destinatari della notifica preliminare di cui al comma 1 la trasmettono alla cassa edile territorialmente competente e, al comma 3, dispone che gli Organismi Paritetici istituiti nel settore delle costruzioni costituiti ai sensi dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza;
- l'art. 54, che dispone che la trasmissione di documentazione e le comunicazioni a enti o amministrazioni pubbliche, comunque previste dal decreto legislativo possano avvenire tramite sistemi informatizzati, nel formato e con le modalità indicate dalle strutture riceventi;

VISTO il Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124 concernente "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30 recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

VISTO il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 149 concernente "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146 coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2021, n. 215 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.».

CONSIDERATO che il sistema di invio informatizzato dell'avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. garantisce le seguenti funzionalità:

- registrazione dell'attività di controllo connessa alle diverse aziende;
- fruizione da parte degli organi di vigilanza e degli organismi paritetici;

VISTA la DGR n. 954 del 16 dicembre 2021 concernente "Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio lavoro nei cantieri edili, di cui all'art. 99, comma 1, del DLgs 81/2008 e s.m.i.", che dispone che la trasmissione della notifica preliminare e dei suoi eventuali aggiornamenti, da parte del committente o del responsabile dei lavori all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, come da art. 99, comma 1, del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, avvenga, prima dell'inizio dei lavori e nei casi previsti dalla norma di legge, mediante il Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Lazio – SIP, utilizzando la piattaforma web raggiungibile all'indirizzo https://prevenzione.regione.lazio.it/;

CONSIDERATO che la DGR n. 954 del 16 dicembre 2021 sopra citata, stabilisce inoltre:

- che a partire dal 15 gennaio 2022 le notifiche possono essere inviate in formato elettronico, e dalla medesima data è avviata la fase di sperimentazione di tale modalità di trasmissione, in alternativa alla trasmissione alla ASL in forma cartacea;
- che dal 1° giugno 2022 la trasmissione informatizzata sarà, invece, l'unica modalità utilizzabile per la trasmissione delle notifiche preliminari e degli eventuali aggiornamenti alle ASL, ai sensi di quanto disposto dall'art. 99, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., in quanto le stesse notifiche non potranno più essere inviate su supporto cartaceo;
- che il contenuto delle notifiche preliminari inserite on line sia reso fruibile da parte degli Ispettorati Territoriali del Lavoro e delle Prefetture tramite il Sistema Informativo SIP raggiungibile al seguente indirizzo https://prevenzione.regione.lazio.it/ in consultazione e interrogazione della banca dati, fermo restando che, nelle more dell'interoperabilità dei sistemi e dell'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni interessate, il committente o il responsabile dei lavori dovrà inviare agli Ispettorati Territoriali del Lavoro

e, nei casi previsti, alle Prefetture copia della Notifica (PDF) scaricabile dal Sistema Informativo SIP;

VISTA la Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 11 Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie;

VISTA la Determinazione n. G12752 26/09/2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e gli Enti PFL Prevenzione Formazione Lazio, CASSA EDILE di Roma e Provincia, CEFMECTP - Organismo Paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e Provincia, ESEV-CTP Viterbo Formazione e Sicurezza, Cassa Edile di Latina, ESEL-CPT Ente Bilaterale Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia della provincia di Latina, ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e provincia, Edilcassa del Lazio, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione in merito alla trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. DGR n. 954 del 16 dicembre 2021;

PRESO ATTO della nota prot. 527113 del 27 maggio 2022 con la quale l'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ha richiesto agli Enti in oggetto l'Atto Costitutivo, lo Statuto e il nominativo del Legale Rappresentante al fine di adottare il Protocollo d'Intesa di cui trattasi, documentazione agli atti dell'Ufficio stesso;

PRESO ATTO delle risposte arrivate e acquisite al protocollo della Regione Lazio dalla Cassa Edile di Frosinone (prot. RL I990788 dell'11.10.2022) e della Cassa Edile della Provincia di Rieti (prot. RL I1123272 del 10.11.2022);

RITENUTO opportuno approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e gli Enti Cassa Edile di Frosinone e Cassa Edile della Provincia di Rieti, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con cui le Parti intendono sviluppare una collaborazione finalizzata all'immediata condivisione dell'avvenuta trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che il Protocollo d'Intesa avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e, fatta salva la possibilità di modifica in qualsiasi momento, sarà rinnovabile con espressa volontà delle Parti;

RITENUTO opportuno, inoltre, disporre che eventuali attività eseguite nelle more della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, saranno considerate regolamentate secondo le previsioni contenute nel protocollo stesso;

CONSIDERATO che, l'attuazione del Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e gli Enti Cassa Edile di Frosinone e Cassa Edile della Provincia di Rieti, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con cui le Parti intendono sviluppare una collaborazione finalizzata all'immediata condivisione dell'avvenuta trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

2. che il Protocollo d'Intesa avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e, fatta salva la possibilità di modifica in qualsiasi momento, sarà rinnovabile con espressa volontà delle Parti;

3. eventuali attività eseguite nelle more della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, saranno considerate regolamentate secondo le previsioni contenute nel protocollo stesso;

4. l'attuazione del Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Lazio, C.F _____, con sede in Roma, Via R.R. Garibaldi, 7, rappresentata nel presente atto da _____ Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, nato a _____ il_____, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede della Regione Lazio medesima ed avente i poteri per il presente atto;

di seguito denominata Regione;

E

Cassa Edile di Frosinone – Organismo Paritetico, C.F. _____, con sede in _____, Via _____ rappresentato da_____ nata/o a_____ il _____, domiciliata/o per la carica ricoperta presso la sede dell'Ente _____ medesimo ed avente i poteri per il presente atto;

Cassa Edile della Provincia di Rieti – Organismo Paritetico, C.F. _____, con sede in _____, Via _____ rappresentato da_____ nata/o a_____ il _____, domiciliata/o per la carica ricoperta presso la sede dell'Ente _____ medesimo ed avente i poteri per il presente atto;

Di seguito denominati Enti;

OGGETTO: "Trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08".

Premesso che:

- la Regione, ai sensi dell'articolo 117, co. 3, della Costituzione, ha competenza legislativa in materia di "Tutela e Sicurezza del Lavoro", programma e attua misure e azioni finalizzate a: promuovere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita e di lavoro; migliorare la qualità e le condizioni di lavoro; aumentare il grado della sicurezza sul lavoro, elevando il livello di informazione, comunicazione, formazione, assistenza, vigilanza e controllo;
- la Regione esercita, inoltre, compiti di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo delle attività svolte dai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle AA.SS.LL. della Regione Lazio, in materia di sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i Servizi PreSAL delle ASL della Regione esercitano le funzioni di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del comma 1, art. 13, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come modificato dal Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146

coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2021, n. 215 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.».

- la vigilanza di cui al punto precedente è esercitata nel rispetto del coordinamento di cui agli articoli 5 e 7 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 all'art. 99 comma 1, dispone che il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmetta all' Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro nonché, limitatamente ai lavori pubblici, al prefetto territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti;
- l'art. 99, prevede che i soggetti destinatari della notifica preliminare di cui al comma 1 la trasmettono alla cassa edile territorialmente competente e, al comma 3, dispone che gli Organismi Paritetici istituiti nel settore delle costruzioni costituiti ai sensi dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza;
- l'art. 54 del citato D.Lgs.81/08 dispone che la trasmissione di documentazione e le comunicazioni a enti o amministrazioni pubbliche, comunque previste dal decreto legislativo possano avvenire tramite sistemi informatizzati, nel formato e con le modalità indicate dalle strutture riceventi;
- il Piano regionale della prevenzione 2020/2025, approvato con DGR del 30/12/2020, n. 1051, prevede l'attuazione di progetti specifici che perseguono obiettivi strategici di prevenzione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche attraverso l'incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi per la pianificazione degli interventi di prevenzione;
- la normativa vigente impegna altresì le Regioni e gli Organismi Paritetici a coordinare le proprie competenze in funzione di una efficace e piena tutela dei lavoratori sviluppando iniziative condivise volte alla semplificazione dei procedimenti e all'omogeneità delle politiche e degli interventi di prevenzione evitando sovrapposizioni e duplicazioni e privilegiando i profili sostanziali della sicurezza e salute;

VISTI

- la D.G.R. 28 luglio 2020, n. 489 concernente "Approvazione schema di Protocollo d'Intesa denominato "Coordinamento delle attività di Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro" tra la Regione Lazio ed i Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Roma 6, ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo, e l'Ispettorato Interregionale del Lavoro (I.I.L. Centro), l'INAIL-Direzione regionale Lazio, l'INPS-Direzione regionale Lazio e la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Lazio";

- la DGR 13/04/2021 n. 190 concernente proposta di legge regionale recante "Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo";

- la DGR 22.12.2020 n. 1024 concernente "Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea Spa per l'anno 2021. Intervento POA 2021" che prevede, nel Progetto SIIP 21, al Servizio 6.22 "Evoluzione del Sistema Informativo Integrato per i Dipartimenti Di Prevenzione", un applicativo per la trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri alle Aziende Sanitarie Locali;

- il citato Progetto SIIP 21, per quanto riguarda l'evoluzione del Modulo Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro- SPRESAL, prevede l'"Integrazione delle funzionalità di notifica dei cantieri edili con banche dati esterne (Ministero Lavoro/Casse");

- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", novellato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", ed in particolare l'art. Art. 2-sexies (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante), comma 2, lett. l) e q);

- la DGR 16 dicembre 2021, n. 954 recante "Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio dei lavori nei cantieri edili, di cui all'art. 99, comma 1, del DLgs 81/2008 e s.m.i;

- la Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 11 Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie;

CONSIDERATO

- che le Parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa si pongono l'obiettivo di realizzare azioni sinergiche, con riferimento ai campi di intervento in materia di salute e sicurezza ritenuti prioritari, quale il comparto Costruzioni, nell'ambito del "Sistema regionale della prevenzione sui luoghi di lavoro";

- che tali azioni sono orientate al potenziamento di una "rete" integrata di rapporti e collaborazioni, sulla base degli indirizzi e della pianificazione delle attività emersi in seno al Comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;

- la Regione e gli Enti, anche alla luce dell'attuale quadro infortunistico regionale nel comparto Costruzioni e delle dinamiche del sistema produttivo, ritengono necessario rafforzare il sistema regionale della prevenzione attraverso l'incremento e l'interscambio dei propri patrimoni conoscitivi, intensificando le azioni sinergiche dirette al contrasto degli infortuni e delle malattie professionali in tale ambito;

- che i contenuti individuati nel presente Protocollo sono stati determinati in relazione agli indirizzi normativi e programmatori nazionali e regionali, in considerazione dell'andamento infortunistico e tecnopatico, delle mappe di rischio, dei settori di rischio maggiormente critici e delle azioni di tutela fino ad oggi realizzate;

- che le Parti ritengono necessario che la conoscenza reciproca dei dati relativi ai cantieri edili presenti nel territorio regionale consenta lo svolgimento in maniera più efficace delle proprie funzioni istituzionali;

- nella richiamata DGR n. 954/2021, si riscontra peraltro, che "l'obiettivo della Regione, attraverso lo sviluppo del Progetto SIIP 21, riguardante l'evoluzione del Modulo Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro – SPRESAL, è rendere fruibile l'informatizzazione delle notifiche preliminare agli Enti destinatari della stessa, nonché agli Organismi Paritetici del comparto edile;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti, in merito alla regolamentazione della loro collaborazione

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1
Finalità

1. Le Parti intendono sviluppare una collaborazione finalizzata all'immediata condivisione della avvenuta trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08.

Art. 2
Oggetto

1. Oggetto del presente Protocollo è realizzare lo scambio di informazioni con gli Enti relative alle notifiche dei cantieri edili di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08, inoltrate in maniera dematerializzata e informatizzata attraverso l'utilizzo del modulo di notifica online dei cantieri edili presente all'interno del Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione SIP della Regione Lazio, già in uso presso le ASL.

Art. 3
Modalità di attuazione

1. Ai fini del pieno raggiungimento degli obiettivi e delle finalità poste nel presente atto, le Parti si impegnano a valutare congiuntamente le soluzioni tecniche necessarie e a mettere in campo le azioni, professionalità ed esperienze richieste.

2. A tali fini si impegnano a costituire un Tavolo Tecnico composto da rappresentanti della Regione, degli Enti e di LAZIOcrea;

3. In riferimento al comma 1 del presente articolo, la collaborazione tra le Parti viene gestita, per quanto riguarda la parte informatica, in collaborazione con LAZIOcrea che, in qualità di società che gestisce per conto della Regione Lazio il Sistema informativo regionale dei Dipartimenti di Prevenzione SIP, definirà uno specifico documento contenente il piano attuativo di quanto previsto dall'art. 1 e fornirà la manualistica di utilizzo;

4. Gli Enti si impegnano a far partecipare il proprio personale, alle iniziative di formazione e trainig sull'utilizzo dell'applicativo informatico realizzate da LAZIOcrea;

5. Gli adempimenti operativi necessari alla realizzazione di quanto concordato con il presente Protocollo, saranno avviati dalle Parti, sia congiuntamente che individualmente per quanto di rispettiva competenza, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dello stesso;

6. Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico delle Parti, fatti salvi gli apporti di natura esclusivamente professionale, per i quali le Parti non intendono rivalersi;

7. Gli eventuali oneri per la personalizzazione del sistema informativo regionale dei Dipartimenti di Prevenzione SIP per consentire l'accesso agli Enti e/o gli oneri per l'implementazione delle soluzioni tecnologiche per l'integrazione diretta con il suddetto sistema regionale da parte di eventuali sistemi informatici degli Enti saranno a carico di ciascuna delle Parti per quanto di rispettiva competenza e si intenderanno quindi definiti e gestiti al di fuori del presente Protocollo;

Art. 4
Trattamento dei dati

1. L'abilitazione all'accesso all'applicativo informatico, le forme di scambio dei dati e delle informazioni, i dati personali raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente atto vengono trattati e custoditi dalle Parti in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal d.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs.10 agosto 2018 n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", esclusivamente per le attività realizzate in attuazione del presente Protocollo;

2. Lo scambio e l'utilizzo delle informazioni dovrà intervenire limitatamente ai soli dati personali necessari, pertinenti e adeguati rispetto alle finalità del presente Protocollo, in ossequio al principio di minimizzazione dei dati espresso dall'allegato articolo 5, lettera c) del GDPR;

3. Le Parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione del presente Protocollo.

Art. 5
Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e, fatta salva la possibilità di modifica in qualsiasi momento, sarà rinnovabile con espressa volontà dei firmatari.

Art. 6
Foro competente

1. Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente Protocollo.

2. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo si conviene che competente sia il Foro di Roma.

3. Al presente atto viene apposta firma digitale da parte dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990.

4. La data di sottoscrizione s'intenderà quella in cui sarà effettuata l'ultima operazione informatica di apposizione di firma digitale.

Per la Regione Lazio
(_____)

Per Cassa Edile di Frosinone
(_____)

Per Cassa Edile della Provincia di Rieti
(_____)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16096

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritta all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritta all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15498 del 14/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;"

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G09381 del 11 agosto 2016 che, in attuazione della suddetta deliberazione, ha adottato "Nuove procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale;"

CONSIDERATO che con istanza del 19/10/2022 l'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV. C.F. 96466830583, iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, con Determinazione n. G02096 del 01/03/2021 della Regione Lazio, ha chiesto la nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di una sua associata di seguito indicata:

- Larocca Anna Lucia nata a OMISSIS il OMISSIS

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016;

ATTESO che tale nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Latina così come stabilito dalla citata determinazione n. G09381/2016 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di nominare Guardia Zoofila Volontaria: Larocca Anna Lucia ai sensi della determinazione n. G09381/2016;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le su enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G09381/2016, di vigilanza sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale.

DETERMINA

di nominare Guardia Zoofila Volontaria:

- Larocca Anna Lucia nata a OMISSIS il OMISSIS

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Latina;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G09381/2016;

- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;

- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G09381/2016, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16097

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15498 del 14/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G09381 del 11 agosto 2016 che, in attuazione della suddetta deliberazione, ha adottato "Nuove procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale;"

CONSIDERATO che con istanza del 26/10/2022, integrata con nota del 16/11/2022, l'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV. C.F. 96466830583, iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, con Determinazione n. G02096 del 01/03/2021 della Regione Lazio, ha chiesto la nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di suoi associati di seguito indicati:

- Lupoli Salvatore nato a OMISSIS il OMISSIS
- Cancelli Giorgia nata a OMISSIS il OMISSIS

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016;

ATTESO che tale nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Roma così come stabilito dalla citata determinazione n. G09381/2016 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di nominare Guardia Zoofila Volontaria: Lupoli Salvatore, Cancelli Giorgia ai sensi della determinazione n. G09381/2016;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le su enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G09381/2016, di vigilanza sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale.

DETERMINA

di nominare Guardia Zoofila Volontaria:

- Lupoli Salvatore nato a OMISSIS il OMISSIS
- Cancelli Giorgia nata a OMISSIS il OMISSIS

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Roma;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G09381/2016;

- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;

- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G09381/2016, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16098

Riconoscimento alla unità autorizzata agli scambi intracomunitari del gruppo di raccolta embrioni equini, presso la ditta "AF Arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM) codice univoco a livello nazionale RM0005S.

Oggetto: Riconoscimento alla unità autorizzata agli scambi intracomunitari del gruppo di raccolta embrioni equini, presso la ditta "AF Arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM) codice univoco a livello nazionale RM0005S.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su PROPOSTA del dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative di gestione;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione;"

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^ giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO l'atto di organizzazione n. G15498 del 14 dicembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTO il Regolamento (UE) 429/2016 e atto delegato Regolamento (UE) 2020/686 che "*riguarda il riconoscimento degli stabilimenti di materiale germinale e le prescrizioni in materia di tracciabilità*;"

VISTA la determinazione n. G04315 del 08/04/2022 "Decreto Legislativo 11/05/2018, n. 52. Decreto Ministeriale 19/07/2000, n. 403. D.G.R. 8/02/2002 n. 128. Rilascio autorizzazione alla gestione di un gruppo di Raccolta degli Embrioni di origine animale. Ditta: "AF ARABIAN TRAINING CENTER" di Pompeo Francesca Romana, Genazzano (RM). Codice univoco identificativo a livello nazionale del Gruppo: RM0005S;

VISTA l'istanza presentata dalla signora Pompeo Francesca Romana in qualità di proprietaria della ditta suddetta, tesa ad ottenere l'autorizzazione agli scambi intracomunitari di un gruppo di raccolta embrioni equini, per la ditta, identificata con il codice univoco RM0005S, ubicata in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM);

VISTA la nota con la quale il Servizio Veterinario della ASL Roma 5 trasmette l'esito del verbale di sopralluogo n. 42878 del 28/09/2022, con esito favorevole, in relazione alla domanda di autorizzazione agli scambi intracomunitari di un gruppo di raccolta embrioni equini presentata alla ASL dalla signora Pompeo Francesca Romana in qualità di proprietaria della ditta suddetta;

VISTA la nota prot. 25890 del 27/10/2022 con la quale il Ministero della Salute, in relazione alla prot. n. 655192 del 04/07/2022, integrata con nota prot. n. 941941 del 29/09/2022 di questa Direzione per il rilascio del "numero univoco nazionale" come gruppo di raccolta embrioni equini per la Ditta "AF Arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM), attribuisce a tale Centro di raccolta sperma specie equino il seguente numero univoco nazionale: IT 15 EE (quindici).

DETERMINA

per le motivazioni richiamate nelle premesse, di riconoscere autorizzato agli scambi intracomunitari il gruppo di raccolta embrioni equini per la "la ditta "AF arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM), identificata con il codice univoco Centro RM0005S, alla quale il Ministero della Salute attribuisce il numero univoco nazionale:

IT 15 EE (quindici)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L).

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2022, n. G16099

Riconoscimento unità autorizzata agli scambi intracomunitari del centro di produzione dello sperma di origine animale, specie equina, presso la ditta "AF Arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM) codice univoco a livello nazionale RM0007C.

Oggetto: Riconoscimento unità autorizzata agli scambi intracomunitari del centro di produzione dello sperma di origine animale, specie equina, presso la ditta "AF Arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM) codice univoco a livello nazionale RM0007C.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su PROPOSTA del dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative di gestione;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione;"

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^ giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO l'atto di organizzazione n. G15498 del 14 dicembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTO il Regolamento (UE) 429/2016 e atto delegato Regolamento (UE) 2020/686 che "*riguarda il riconoscimento degli stabilimenti di materiale germinale e le prescrizioni in materia di tracciabilità*.

VISTA la determinazione n. G04314 del 08/04/2022 "Decreto Legislativo 11/05/2018, n. 52. Decreto Ministeriale 19/07/2000, n. 403. D.G.R. 8/02/2002 n. 128. Rilascio autorizzazione alla gestione di un Centro di Produzione dello Sperma di origine animale, di un Centro di Produzione di

Embrioni ed Oociti di origine animale e di una Stazione di inseminazione artificiale equina pubblica con materiale seminale refrigerato e congelato. Ditta: "AF ARABIAN TRAINING CENTER" di Pompeo Francesca Romana, Genazzano (RM). Codice univoco identificativo a livello nazionale del Centro: RM0007C;

VISTA l'istanza presentata dalla signora Pompeo Francesca Romana in qualità di proprietaria della ditta suddetta, tesa ad ottenere l'autorizzazione agli scambi intracomunitari dello sperma di origine animale, specie equina, per la ditta, identificata con il codice univoco RM0007C, ubicata in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM);

VISTA la nota con la quale il Servizio Veterinario della ASL Roma 5 trasmette l'esito del verbale di sopralluogo n. 42878 del 28/09/2022, con esito favorevole, in relazione alla domanda di autorizzazione agli scambi intracomunitari di sperma della specie equina presentata alla ASL dalla signora Pompeo Francesca Romana in qualità di proprietaria della ditta suddetta;

VISTA la nota prot. 25890 del 27/10/2022 con la quale il Ministero della Salute, in relazione alla prot. n. 655192 del 04/07/2022, integrata con nota prot. n. 941941 del 29/09/2022 di questa Direzione per il rilascio del "numero univoco nazionale" come centro di raccolta sperma equino per la ditta "la ditta "AF arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM), attribuisce a tale Centro di raccolta sperma specie equino il seguente numero univoco nazionale: IT 70EQ (settanta);

DETERMINA

per le motivazioni richiamate nelle premesse, di riconoscere autorizzato agli scambi intracomunitari il centro di raccolta sperma equino per la "la ditta "AF arabian Training Center" di Francesca Romana Pompeo, sita in Via Colle Marta n.2, Genazzano (RM), identificata con il codice univoco Centro RM0007C, alla quale il Ministero della Salute attribuisce il numero univoco nazionale:

IT 70EQ (settanta)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L).

IL DIRETTORE
Massimo Annichiarico

Regione Lazio

DIREZIONE TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2022, n. G15468

Intervento MIR I202201154- DGR n. 889 del 25/10/2022 -Intervento a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19. Perfezionamento della prenotazione n. 61536/2022 di € 1.989.563,68 sul capitolo U0000B21112 (Missione 14, Programma 01,Piano dei Conti 1.04.01.02.007), E.F. 2022 in favore della Camera di Commercio di Roma (cod.cred. 824) e approvazione schema di convenzione

Oggetto: Intervento MIR I202201154- DGR n. 889 del 25/10/2022 -Intervento a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19. Perfezionamento della prenotazione n. 61536/2022 di € 1.989.563,68 sul capitolo U0000B21112 (Missione 14, Programma 01,Piano dei Conti 1.04.01.02.007), E.F. 2022 in favore della Camera di Commercio di Roma (cod.cred. 824) e approvazione schema di convenzione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Programmazione Turistica e Interventi per le Imprese;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- ✓ la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta regionale n. 437/2022 e n. 627/2022;

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale del 16 marzo 2022 prot. n. 262407 con la quale sono fornite le indicazioni relative alle modalità operative per la gestione del Bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 7/5/2018, relativa al conferimento dell'incarico del Direttore dell'ex Agenzia regionale del Turismo, ora Direzione Regionale Turismo al Dott. Roberto Ottaviani;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G06572 del 01/06/2021 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione turistica e Interventi per le imprese" dell'Agenzia regionale del Turismo alla dott.ssa Cristiana Storti, successivamente confermato con Determinazione n. G13079/2022;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento all'art.15;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art.5;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e s.m.i.;

VISTO l'art.26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n.69 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.120 del 21-5-2021) che ha istituito un Fondo per l'anno 2021 pari a euro 200.000.000,00 poi incrementato di ulteriori euro 20.000.000,00 in sede di conversione in legge 69/2021, da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

VISTO l'art.8 comma 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» convertito con modificazione dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che ha previsto un incremento del citato Fondo pari a euro 120.000.000,00 di cui euro 20.000.000,00 destinati a interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

VISTO il D.L. 27/1/2022 n. 4 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici di lavoro salute e servizi territoriali connesse all'emergenza COVID 19 nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti di prezzo nel settore elettrico che ha incrementato di

ulteriori 20 milioni di euro la dotazione del Fondo per l'anno 2022 destinato ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/4/2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale- serie generale - n.140 del 17/6/2022 , recante il riparto dell'incremento di ulteriori 20 milioni di euro del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le Regioni e le Province Autonome che destina alla Regione Lazio, sulla base dell'intesa intervenuta tra lo Stato e le Regioni interessate, euro 1.989.563,68 per interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

VISTA la Determinazione n. G08564 del 1/7/2022 relativa all'accertamento sul Capitolo di entrata E0000221146, Es. fin. 2022, dell'importo di € 1.989.563,68;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28/7/2022 n. 648 successivamente modificata con DGR n. 889 del 25/10/2022 che prevede interventi a sostegno delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al DL 41/2021 art. 26 e DL 73/2021 art. 8, comma 2, secondo le modalità previste nell'Allegato A alla medesima;

CONSIDERATO che sul capitolo U0000B21112 ai sensi della DGR n.889/2022.è stata prenotata nell'esercizio finanziario 2022, la somma di € 1.989.563,68 (prenotazione n.61536/22);

CONSIDERATO che, con la citata deliberazione n.889 del 25/10/2022, si intende sostenere le imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al DL 41/2021 art. 26 e DL 73/2021 art. 8, comma 2, che abbiano la loro sede operativa sul territorio regionale del Lazio e che possiedano i requisiti elencati sotto la voce "soggetti beneficiari" nell'Allegato A della DGR 889/2022;

CONSIDERATO che con la DGR n. 889/2022 è stato previsto di avvalersi, per l'espletamento delle procedure connesse alla erogazione dei contributi a favore delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici della Camera di Commercio di Roma che provvederà, , alla predisposizione dell'Avviso pubblico per la raccolta delle istanze di contributo, alle verifiche sul possesso dei requisiti previsti per i beneficiari e delle autodichiarazioni rese, ed alle altre attività correlate all'erogazione del contributo previa sottoscrizione di specifica Convenzione con la Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Roma denominazione abbreviata della Camera di Industria, Commercio, Artigianato e Agricoltura di Roma ;

RITENUTO necessario disciplinare con un'apposita Convenzione i rapporti tra la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma relativi allo svolgimento delle attività finalizzate all'erogazione dei contributi alle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici del Lazio particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al DL 41/2021 art. 26 e DL 73/2021 art. 8, comma 2 e successivo DL 4/2022 e DPCM del 4/4/2022;

VISTO lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma relativi allo svolgimento delle attività finalizzate all'erogazione dei contributi alle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici del Lazio ai sensi della sopra citata DGR 889/2022 che costituisce parte integrante e sostanziale della

presente determinazione (Allegato 1),unitamente alla Scheda che detta criteri e modalità per la concessione dei contributi in questione già approvata con la medesima deliberazione (Allegato 2);

RITENUTO di approvare lo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1, che disciplina i rapporti tra la Camera di Commercio di Roma e la Regione Lazio, costituendo parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di procedere quindi al perfezionamento della prenotazione n. 61536/22 per la complessiva somma di € 1.989.563,68 sul Capitolo di spesa U0000B21112 (Missione 14, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.007) E.F. 2022 a favore della Camera di Commercio di Roma (cod creditore 824);

TENUTO CONTO che le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza entro l'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Convenzione (Allegato 1), parte integrante della presente determinazione, unitamente alla Scheda che detta criteri e modalità per la concessione dei contributi in questione già approvata con la succitata DGR (Allegato 2), che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma relativi allo svolgimento delle attività finalizzate all'erogazione dei contributi alle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici del Lazio ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 889 del 25/10/2022;
- di perfezionare la prenotazione n. 61536 a favore della Camera di Commercio di Roma (cod creditore 824) per la complessiva somma di € 1.989.563,68 sul Capitolo di spesa U0000B21112 (Missione 14, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.007) E.F. 2022;
- di stabilire che le risorse pari ad € 1.989.563,68 destinate al sostegno delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici del Lazio di cui alla D.G.R. n. 889 del 25/10/2022, saranno trasferite alla Camera di Commercio di Roma successivamente alla sottoscrizione della Convenzione e su richiesta della medesima al fine di consentire l'emanazione dell'Avviso pubblico;
- di trasmettere la presente determinazione alla Camera di Commercio di Roma ;
- di nominare, ai sensi dell'articolo 76 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, responsabile del procedimento il dott. Marco Tiratterra , categoria D3/D7.

Le obbligazioni giungeranno a scadenza entro l'esercizio finanziario 2022.

Il presente atto, reso esecutivo, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto OTTAVIANI

ALLEGATO 1

SCHEMA di CONVENZIONE

Per la gestione delle attività di concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici dicui all'art.26 del DL 41/2021e art.8, comma 2 del DL 73/2021, in attuazione del DL 4/2022 e DPCM 4/4/2022.

TRA

Regione Lazio (di seguito anche denominata "Regione"), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Turismo ……..……, nato a ……, il ……
domiciliato per la carica presso la Regione Lazio;

E

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma (di seguito denominata "Camera di Commercio di Roma"), con sede in Roma in Via de' Burrò, Cod. Fisc. 80099790588, rappresentata dal Segretario generale, nato a ……..il…….e domiciliato per la carica presso la suddetta sede sociale e autorizzato alla stipula del presente atto in virtù di quanto previsto nel vigente Statuto;

congiuntamente, le "Parti"

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplinasistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s. m. i., denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: "Organizzazione del sistema turisticolaziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzionia livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 07/05/2018, relativa al conferimentodell'incarico di Direttore dell'ex - Agenzia Regionale per il Turismo ora Direzione Regionale Turismo al Dott. Roberto Ottaviani;
- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.
- lo Statuto della Camera di Commercio di Roma;
- il D.Lgs 50/2016 con particolare riferimento all'art.5;
- la Legge 241/1990 con particolare riferimento all'art.15;
- l'art 1 del Decreto legge 23 luglio 2021, n 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche» con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021
  e 21 aprile 2021;
- l'art 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n 41 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021,
  n.69 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 120 del 21-5-2021) che ha istituito un Fondo perl'anno 2021

pari a euro 220.000.000,00 da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

- l'art 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n 73, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» che ha previsto un incremento del citato Fondo pari a euro 120.000.000,00 di cui euro 20.000.000,00 destinati a interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- il D.L. 27/1/2022 n. 4 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici di lavoro salute e servizi territoriali connesse all'emergenza COVID 19 nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti di prezzo nel settore elettrico che ha incrementato di ulteriori 20 milioni di euro la dotazione del Fondo per l'anno 2022 destinato ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/4/2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale- serie generale - n.140 del 17/6/2022 , recante il riparto dell'incremento di ulteriori 20 milioni di euro del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le Regioni e le Province Autonome che destina alla Regione Lazio, sulla base dell'intesa intervenuta tra lo Stato e le Regioni interessate, euro 1.989.563,68 per interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- la DGR n.648 del 28/7/2022 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19 successivamente modificata con DGR n……del……che prevede, tra l'altro, di avvalersi della Camera di Commercio di Roma, che possiede le necessarie capacità tecniche ed organizzative, per l'espletamento delle procedure connesse all'erogazione di contributi in favore delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, previa sottoscrizione di specifica Convenzione con la Regione Lazio;

PREMESSO CHE

- L'emergenza di sanità pubblica, conseguente alla diffusione del COVID-19 ha determinato,tra l'altro, la chiusura e/o forti limitazioni all'accesso ad attività ricreative e culturali, con impatto immediato e negativo sulle attività economiche connesse;
- La Regione Lazio intende sostenere le imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari,parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologicada COVID-19 di cui al DL 41/2021 art. 26 e DL 73/2021 art. 8, comma 2, che abbiano la lorosede operativa sul territorio regionale del Lazio;
- Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione,funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;
- l'art. 6, comma 1 ter della L. n. 580 del 1993 come successivamente modificata e integrata ad opera del D.Lgs. n. 219 del 2016, prevede che in assenza di Unioni regionali ed in presenza di più Camere le funzioni di rappresentanza nei confronti della Regione e gli altri compiti attribuiti alle Unioni regionali sono svolte dalla Camera di Commercio del comune capoluogo di regione, e che tale disposizione opera per il Lazio a seguito della messa in liquidazione dell'Unione Regionale CCIAA del Lazio - Unioncamere Lazio, Ente a cui era stata affidata con precedente Convenzione la gestione delle attività di concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici di cui all'art.26 del DL 41/2021e art.8, comma 2 del DL73/2021 in attuazione del DPCM 30/6/2021 n.224;
- che la natura degli accertamenti dei requisiti soggettivi richiesti per i soggetti beneficiari per poter fruire dei suddetti contributi e che molte delle informazioni necessarie per le verifiche sono contenute nei registri e banche dati gestite dal sistema camerale;
- che la Camera di Commercio di Roma dispone di una piattaforma informatica che in fase di ricezione

delle istanze consente la verifica automatizzata della sussistenza di taluni requisiti previsti per l'accesso al contributo;

- la Camera di Commercio di Roma è un ente che può stipulare accordi e convenzioni con altre Amministrazioni pubbliche anche regionali e che per le proprie caratteristiche è in grado di fornire una collaborazione operativa alla Regione Lazio per la gestione del sostegnoalle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- La Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma intendono collaborare per sostenere dette imprese del Lazio colpite economicamente dagli effetti dell'emergenza epidemiologicada COVID 19;

CONSIDERATO CHE

- con la citata D.G.R.....è stato deliberato, tra l'altro:
  - la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione della misura agevolativa a sostegno dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, così come indicati all'Allegato A, alla medesima deliberazione;
  - che gli aiuti sono concessi sotto forma di contributo a fondo perduto in regime de minimis, nel rispetto del "Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis"- GUUE L352 del 24.12.2013 e s.m.i. fatti salvi eventuali interventi normativi ulteriori in materia, considerato che il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA57021-59655-58547-62495-101025 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenzadel COVID-19» di cui all' art. 54 del DL 19 maggio 2020, n.34 e smi ha terminato la propriavalidità il 30 giugno 2022;
  - di avvalersi, per l'espletamento delle procedure connesse alla erogazione dei contributi a favore delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardinizoologici della Camera di Commercio di Roma, che provvederà alla predisposizione dell'avviso pubblico per la raccolta delle istanze di contributo, alle verifiche sul possesso dei requisiti previsti per i beneficiari e delle autodichiarazioni rese, ed alle altre attività correlate all'erogazione del contributo previa sottoscrizione di specifica Convenzione con la Regione Lazio;
  - che la Direzione Regionale Turismo della Regione Lazio provvederà, all'adozione degli atti connessi alle attività amministrative e contabili previste, in attuazione della medesima deliberazione;

- con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. ……del……sono stati approvati lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma e la "Scheda operativa Intervento" ed è stata impegnata a favore di della Camera di Commercio di Roma la somma di € 1.989.563,68 a valere sul capitolo di spesa U0000B21112 del bilancio regionale;

- con Deliberazione di Giunta della Camera di Commercio di Roma n. …. del …. è stato approvato lo schema del presente atto;

- la "Scheda operativa Intervento", allegata alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, definisce le azioni di dettaglio per la gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi a fondo perduto alle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

- in data …….è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per la Camera di Commercio di Roma che attesta la regolarità dell'Ente nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato con protocollo INPS_..... con scadenza ……

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 (Premesse ed allegati)

1. Le premesse e l'allegato "Scheda operativa Intervento" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma per la gestione delle attività di concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici di cui all'art.26 del DL 41/2021e art.8, comma 2 del DL73/2021 e successivo DL 4/2022 in attuazione DPCM 4/4/2022 ai sensi della DGR …..del….. relativamente allo svolgimento delle attività previste nella "Scheda operativa Intervento" allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.3 (Scheda operativa Intervento)

1. Per realizzare le attività previste nella "Scheda operativa Intervento" allegata, la Camera di Commercio di Roma opererà in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente, provvedendo alla predisposizione dell'avviso pubblico per la raccolta delle istanze di contributo, alle verifiche sul possesso dei requisiti previsti per i beneficiari e delle autodichiarazioni rese, ed alle altre attività correlate all'erogazione del contributo

2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nella Scheda operativa Intervento, su richiesta della Direzione Regionale Turismo, la Camera di Commercio di Roma predisporrà uno specifico documento ad integrazione dello stesso, che dovrà essere soggetto all'approvazione della Direzione Regionale Turismo.

3. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di variazioni significative delle attività previste nella Scheda operativa Intervento, la Camera di Commercio di Roma potrà sottoporre alla Direzione Regionale Turismo, per la sua valutazione ed eventuale approvazione, una proposta motivata di rimodulazione della Scheda operativa Intervento medesima con esplicita evidenza degli effetti di tali variazioni sul piano finanziario e gestionale.

Art.4 (Obblighi della Regione)

La Direzione Regionale Turismo fornisce indicazioni operative, rispetto alle quali la Camera di Commercio di Roma dovrà conformarsi nell'esecuzione delle attività previste impegnandosi a:

a. rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo art. 9;
b. assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Regione Lazio, dalla normativa di riferimento in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art.5 (Obblighi della Camera di Commercio di Roma)

1. L'insieme delle attività che la Camera di Commercio di Roma è chiamata a svolgere in ragione della presente Convenzione afferiscono alla gestione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici di cui all'art. 26 del DL 41/2021 e art.8 del DL 73/2021 secondo i criteri approvati con DGR

n……./2022 e relativo Allegato A.

2. La Camera di Commercio di Roma si obbliga a realizzare, in conformità con quanto previstonella Scheda operativa Intervento, in particolare, le seguenti attività:
   - redazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico;
   - diffusione delle agevolazioni previste dall'Avviso;
   - assistenza e informazione sulle opportunità agevolative ai destinatari;
   - acquisizione delle istanze;
   - controllo amministrativo delle domande ricevute mediante l'istruttoria formale volta a verificare il possesso dei requisiti dei soggetti richiedenti e della documentazione probante;
   - assolvere agli obblighi di registrazione in materia di Aiuti di Stato sul Registro nazionale degli aiuti;
   - predisposizione e approvazione elenco dei destinatari finali ammissibili;
   - erogazione delle agevolazioni ai beneficiari;
   - gestione delle revoche delle agevolazioni e di recupero stragiudiziale delle erogazioni effettuate;
   - attività di reporting nei confronti della Regione che contempla relazioni trimestrali sulleattività in itinere e relazione finale corredata del quadro finanziario complessivo dei contributi erogati e dei relativi beneficiari.

Art.6 (Organizzazione delle strutture e modalità attuative)

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione ed agli obblighi derivanti dalla normativavigente applicabile, la Camera di Commercio di Roma è tenuta ad organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, della sana gestione finanziaria e della corretta rendicontazione delle attività.
2. Le funzioni ed i compiti relativi al personale della Camera di Commercio di Roma per l'attuazione del servizio oggetto della presente Convenzionesono attribuiti attraverso atti interni di propria autonoma competenza.
3. L'esecuzione delle attività deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e di anticorruzione.

Articolo 7 (Confidenzialità, riservatezza. Pubblicazione e proprietà)

1. Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma
   (Email: dpo@regione.lazio.it PEC:protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).
2. Per la raccolta, la gestione, l'istruttoria delle candidature e la liquidazione dei successivi rimborsi, i legali rappresentanti della Camera di Commercio di Roma sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali per quanto di competenza, e si impegnano a trattare i dati medesimi esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni connesse alla presenteprocedura, nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e del D. Lgs.101/2018.
3. La Camera di Commercio di Roma si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione in osservanza di quanto disposto dalla normativa europea e nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento Ue 679/2016 e al D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs 101/2018.
4. L'obbligo di cui al periodo precedente non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio, fermi restando gli obblighi di pubblicazione prescritti dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

Articolo 8 (Trattamento di dati personali)

1. La Camera di Commercio di Roma riconoscendo la Titolarità della Regione Lazio sui dati personali trattati in esecuzione della presente Convenzione, ha l'obbligo di effettuare le operazioni di trattamento sui dati stessi in osservanza della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento Ue 679/2016 e al D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs 101/2018, con particolare riferimento all'adozione delle misure di sicurezza ivi contemplate. Il predetto obbligo sussiste relativamente a tutti i trattamenti di dati/informazioni effettuati sia con supporti automatizzati che con supporti analogici, ivicompresi i dati contenuti nel materiale e nei documenti predisposti in esecuzione delle attività connesse alla presente Convenzione.
2. La Camera di Commercio di Roma in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali rientranti nella sfera di Titolarità di Regione Lazio ai sensi degli articoli 4, paragr. 8), e 28 del Regolamento UE 679/2016- sono responsabili per l'esatta osservanza della suindicata normativa in materia di protezione dei dati personali da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori nonché dei propri subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

Articolo 9 (Trasferimento delle risorse)

1. Le attività relative alla gestione delle attività della presente Convenzione ai sensi della DGR n… del….. trovano adeguata copertura finanziaria sul capitolo U0000B21112 esercizio finanziario 2022 per un importo complessivo di € 1.989.563,68;
2. Successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione la Regione Lazio provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie pari a € 1.989.563,68 su richiesta della Camera di Commercio di Roma al fine di consentire l'emanazione dell'Avviso pubblico, mediante accreditamento della suddetta somma sul conto corrente bancario infruttifero della Camera di Commercio, intestato a Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma presso la Banca Popolare di Bari S.p.A - Codice IBAN: IT 46 H 054 2404 2970 0000 0000 509, Codice BIC/SWIFT BPBA IT 3B.
3. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto sono esplicitate e motivate nellarelazione di chiusura delle attività.

Art. 10 (Risorse non utilizzate)

1. Entro 30 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi dovuti ai beneficiari,la Camera di Commercio di Roma si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario avente IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione somme non utilizzate ai sensi della D.G.R…….del…..".
2. Per quanto concerne la restituzione delle somme non riconosciute si applicano le modalità, i terminie le procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, salvo diverse e successive indicazioni della Regione.

Art. 11 (Durata della Convenzione)

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà vigore fino allaconclusione delle attività di concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese esercentiattività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici di cui all'art. 26 del DL 41/2021 e art. 8 del DL 73/2021 ai sensi della DGR..... /2022 relativamente allo svolgimento delle attività previste nella "Scheda operativa Intervento" allegata al presente atto che dovrannoessere terminate entro il 30/06/2023, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 20 giorni. Tale termine può essere modificato in accordo tra le parti.

Art.12 (Disciplina inadempienze)

1. Le Parti si consulteranno tra di loro quando si verificheranno eventi o questioni che possano generare

dubbi di interpretazione o di applicazione delle disposizioni della presenteConvenzione.

2. Nel caso in cui dovessero insorgere contrasti tra le Parti queste si impegnano a risolverli ricorrendo alla risoluzione amichevole delle controversie.
3. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Roma.

Roma, ……..

Per la Regione Lazio

Per la Camera di Commercio di Roma

ALLEGATO 2

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DIPARCHI TEMATICI, ACQUARI, PARCHI GEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI

Finalità Intervento
L'intervento è finalizzato a sostenere l'attività economica di parchi tematici, acquari, parchi geologicie giardini zoologici di cui al DL 41/2021 art. 26, DL 73/2021 art. 8, e del DL 4 del 27/01/2022 particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto della sospensione odella riduzione dell'attività.

Descrizione Intervento
L'intervento prevede la concessione di contributi a fondo perduto, a titolo di ristoro per il danno economico subito, in favore dei soggetti destinatari sotto\indicati per l'attività dagli stessi esercitata,**che hanno subito una riduzione di almeno il 30% dei ricavi derivanti dall'attività riferibile a quelle elencate all'art. 8, comma 2 del D.L. n. 73/2021, nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019**.

Il contributo concedibile ad ogni singolo soggetto è a fondo perduto nella misura massima della perdita di ricavi e di quanto stabilito dal Regolamento 1407/2013 e s.m.i.

Il contributo, tenuto conto dei vincoli sopra indicati, sarà concesso in modo proporzionale alla perdita dei ricavi delle imprese ritenute ammissibili, con modalità che verranno ulteriormente specificate nel relativo Avviso Pubblico.

Ciascuna impresa ha diritto ad un solo contributo.

Soggetti Beneficiari
I soggetti ammissibili al contributo sono le imprese che esercitano almeno una attività riconducibile ad una delle seguenti definizioni:

- Parco tematico, Parco di divertimento ai sensi dell'art.2 lett.D) del d.m.18 maggio 2007, con sede stabile o permanente, in possesso di licenza di esercizio;
- Giardino zoologico compresi gli acquari, ai sensi dell'art.2 del d.lgs.21 marzo 2005, n.73, in possesso di licenza di cui all'art.4 del medesimo decreto legislativo;
- Parco geologico - in conformità/analogia alla definizione di geoparco fornita dall'UNESCO, un parco geologico comprende un sito geologico (geotopo) di dimensioni non specificate o uninsieme di più geotopi di particolare importanza geoscientifica regionale e nazionale, rarità o bellezza, e che possono essere considerati rappresentativi di un paesaggio e della storia della sua formazione geologica. Oltre ai siti geologici, i geoparchi devono presentare punti d'interesse archeologico, ecologico, storico e culturale già accessibili dal punto di vista turistico

La sede che ospita una delle precedenti attività deve necessariamente essere collocata nel territorio regionale del Lazio e deve corrispondere ad una sede operativa/unità locale dell'impresa in disponibilità della stessa a far data almeno dal 1° gennaio 2019.

Le imprese al momento della presentazione domanda per l'accesso al contributo devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio alla data del 1° gennaio 2019;
2. essere attive al momento della presentazione della domanda, essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
3. non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettere c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
4. non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
5. non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
6. essere in regola con la normativa antimafia (D. Lgs. n. 159 del 6.09.2011);
7. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: disciplina fiscale, disciplina sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; inserimento dei disabili; pari opportunità; contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii..

La regolarità contributiva delle imprese, attestata e verificata tramite il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) sarà accertata al momento dell'erogazione del contributo, anche ai fini dell'attivazione dell'intervento sostitutivo secondo la normativa vigente.

Dotazione finanziaria:
La dotazione finanziaria complessivamente stanziata per la misura è pari ad € 1.989.563,68 per le imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici a valere sulle disponibilità previste dal DL 4 del 27/01/2022 e dal DPCM del 4/4/2022.

Soggetto gestore delle procedure per la concessione contributi:
Il soggetto gestore delle procedure è la Camera di Commercio di Roma che, per conto della Regione Lazio, provvederà allapredisposizione dell'avviso pubblico per la raccolta delle istanze di contributo, alle verifiche sul possesso dei requisiti previsti per i beneficiari e delle autodichiarazioni rese, ed alle altre attività correlate all'erogazione del contributo.

Cumulo e rispetto delle norme in tema di aiuti di stato:
Le agevolazioni concesse sono cumulabili con altre agevolazioni /provvidenze/sovvenzioni/contributi concessi per le medesime finalità di cui alla presente iniziativa, fino alla concorrenza dell'effettiva perdita di fatturato.
- Gli aiuti sono concessi sotto forma di contributo a fondo perduto in regime de minimis, nel rispetto del "Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis"- GUUE L352 del 24.12.2013 e s.mi. fatti salvi eventuali interventi normativi ulteriori in materia, considerato che il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA 57021-59655-58547-62495-101025 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui all' art. 54 del DL 19 maggio 2020, n.34 e smi ha terminato la propria validità il 30 giugno 2022;
- le imprese beneficiarie devono operare nei settori di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013. Se un'impresa svolge anche attività in altri settori che rientrano nel campo di applicazione di cui ai Regolamenti (UE) n. 1408/2013 e/o (UE) n. 717/2014 , il beneficiario garantisce, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- l'importo complessivo dell'aiuto concesso a ciascun beneficiario da intendersi come impresa unica ai sensi dell'art.2 par.2 del Regolamento (UE) n.1407/2013 non può superare il massimale di cui all'art.3 par. 2 Regolamento;
Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Regione Lazio

DIREZIONE TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 novembre 2022, n. G15837

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Ripi 2022" (FR).

OGGETTO: L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Ripi 2022" (FR).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Programmazione turistica e interventi per le imprese";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale n. 21 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTI:

- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 208 del 7 maggio 2018 relativa al conferimento dell'incarico del Direttore dell'ex Agenzia Regionale del Turismo, ora con novazione n. 27185 del 26 ottobre 2022, della Direzione Regionale Turismo al dott. Roberto Ottaviani;
- ✓ l'atto di Organizzazione n. G06572 del 01/06/2021 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione turistica e Interventi per le imprese" dell'ex Agenzia regionale del Turismo ora Direzione Regionale Turismo alla dott.ssa Cristiana Storti, successivamente confermato con Determina n. G13079/2022;

VISTE:

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: "Organizzazione del sistema turistico laziale" , in particolare, l'art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l'art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all'istituzione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l'art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all'istituzione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

VISTE:

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: "Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all'art. 7, comma 8" (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l'Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: "Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all'art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell'Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio" (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l'Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all'individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell'Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 06/06/2022 concernente "L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l'art 12 della Legge n. 8/2022 _Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell'Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 21/06/2016, n. G12734 20/09/2017"

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.G12961 del 28/09/2022 "Aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall'art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2022".

VISTA la richiesta di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio presentata in data 23/08/2022, acquisita agli atti regionali al protocollo n. 0809099 del 24/08/2022, dall'Associazione Pro Loco Ripi 2022 (FR), con sede legale in Via Aristide Salvatori n. 5 – 03027 Ripi (FR);

Acquisito il parere favorevole del Comune di Ripi rilasciato con atto n. 6060 del 23/08/2022;

ACCERTATA la ricorrenza dei presupposti di legge e, in particolare, delle condizioni previste dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm.ii;

VISTA la nota della Direzione Regionale Turismo _Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese Prot. n. 1140015 del 15-11-2022;

RITENUTO di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii. e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'Associazione "Pro Loco Ripi 2022", con sede legale in Via Aristide Salvatori n. 5 – 03027 Ripi (FR);

per le motivazioni di cui in premessa

DETERMINA

di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'Associazione "Pro Loco Ripi 2022", con sede legale in Via Aristide Salvatori n. 5 – 03027 Ripi (FR) al n. 384 dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale istituzionale www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO
(Dott. Roberto Ottaviani)

Enti Locali

Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio 17 novembre 2022, n. A02524

Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016", approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2018, n. V00023 - Approvazione ulteriori domande ammissibili, rettifiche importi e decadenze e/o rinunce

Oggetto: Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016", approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2018, n. V00023 – Approvazione ulteriori domande ammissibili, rettifiche importi e decadenze e/o rinunce.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché *l'Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 6, comma 3, della sopracitata Convenzione, il quale dispone che "per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio";

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio *ad interim* all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato

fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTI inoltre**:**

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21/06/2018, recante "Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia", il quale stabilisce i criteri, le procedure, le modalità di concessione dei contributi di cui all'art. 20 del decreto legge n. 189 del 2016, ed in particolare l'art. 13, comma 2, il quale prevede tra l'altro che "per gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni, i Vice Commissari possono avvalersi, sulla base di apposita convenzione e come previsto dall'art. 19, comma 5, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di società *in house* […];
- la Convenzione tra Lazio Innova S.p.A. e l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio per gli adempimenti di cui agli art. 20 e 20 bis del D.L. 189/2016, approvata con decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00019 del 10/10/2018 e sottoscritta in data 22 ottobre 2018, ed in particolare per la gestione, da parte di Lazio Innova, di un servizio di assistenza tecnica nella predisposizione e gestione di avvisi pubblici regionali a favore dello sviluppo economico ed occupazionale delle aree del cratere sismico della Regione Lazio, ferma restando la competenza di USR Lazio all'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione delle misure agevolative;

VISTI:

- l'Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016 e delega al Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione Lazio all'adozione degli atti conseguenti", approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2018, n. V00023, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lazio n. 96 del 27 novembre 2018 e sul sito istituzionale dell'Ufficio speciale ricostruzione;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. V00003 del 18/12/2020, "Approvazione dell'Avviso: Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 – art. 20 D.L. 189/2016 – Proroga dei termini";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 693 del 26 ottobre 2021, recante "Avviso: Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 – Art. 20 DL n. 189/2016 – Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 – Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2018, n. V00023. Incremento dotazione a valere sulle risorse del POR FERS Lazio 2014-2020 – Asse 3 – Competitività e utilizzo delle economie relative alle riserve" con la quale è stato disposto:

- di integrare la dotazione finanziaria di cui all'Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016 " decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 - Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2018, n.V00023", mediante le risorse attualmente esistenti nell'ambito dell'Asse 3 Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020, pari ad € 3.000.000,00 per il finanziamento delle istanze presentate relativa alla quota di riserva "Altri Settori", ad esclusione di quelle presentate ai sensi dell'art 1, comma 4) e 5), dello stesso Avviso;
- di destinare a favore dello stanziamento di cui al punto precedente, l'importo aggiuntivo di € 949.186,91, derivante dalle economie dell'Avviso in oggetto, come certificato da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. 0734615 del 17/09/2021;
- di dare atto che l'importo complessivo stanziato per le finalità di cui alla presente deliberazione di Giunta regionale è pari a € 3.949.186,91;
- di affidare, nel rispetto dei principi di congruità e contenimento della spesa pubblica, la gestione delle risorse, pari a € 3.000.000,00, a Lazio Innova S.p.A., ente in house della Regione Lazio e di imputare i

relativi costi interamente al Fondo di Dotazione di Lazio Innova S.p.A. di cui al comma 7 dell'art. 24 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6, fatturati secondo le abituali modalità previste dall'atto di regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e Lazio Innova S.p.A. ai sensi della D.G.R. n. 518/2012 stabilendo che, a tal fine, si provvederà ad integrare lo schema di convezione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.;

VISTA l'integrazione della Convenzione tra l'Ufficio speciale ricostruzione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per gli adempimenti di cui agli artt. 20 e 20 bis del D.L. 189/2016, sottoscritta con firma digitale in data 24 e 25 novembre 2021 con la quale è stato inserito l'art. 3 bis "GESTIONE ULTERIORI RISORSE" che dispone:

- al comma 1 che " *La gestione delle risorse, pari a € 3.000.000,00, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 693 del 26 ottobre 2021 è affidata a Lazio Innova S.p.A., per il finanziamento delle istanze presentate che risulteranno ammissibili secondo i criteri stabiliti dall'Avviso su menzionato, ad esclusione di quelle presentate ai sensi dell'art 1, comma 4) e 5), dello stesso Avviso, ed i relativi costi vengono interamente imputati al Fondo di Dotazione di Lazio Innova S.p.A. di cui al comma 7 dell'art. 24 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6*.";
- al comma 2 che "*A Lazio Innova S.p.A. è affidata altresì la gestione di eventuali ulteriori risorse che dovessero essere stanziate, a qualsivoglia titolo, per il finanziamento delle istanze presentate che risulteranno ammissibili secondo i criteri stabiliti dall'Avviso su menzionato*";

VISTA, infine, la Determinazione n. A02471 del 07/12/2021 di questo Ufficio recante "Avviso 'Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016', approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2018, n. V00023. Trasferimento risorse a Lazio Innova Spa ai sensi della DGR n. 693 del 26 ottobre 2021";

PREMESSO che**:**

- l'art. 20 del citato decreto legge n. 189 del 2016, "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016", dispone:
  - al comma 1, che "una quota pari a complessivi 35 milioni di euro delle risorse del fondo di cui all'articolo 4 è trasferita sulle contabilità speciali di cui al comma 4 del medesimo articolo 4 ed è riservata alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni di cui all'articolo 1, con priorità per le imprese, con sede o unità locali ubicate nei territori dei comuni di cui all'articolo 1, che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici di cui all'articolo 1. Sono comprese tra i beneficiari anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori dei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis, ma i cui fondi siano situati in tali territori";
  - al comma 2, che "i criteri, le condizioni e le modalità di concessione delle agevolazioni di cui al comma 1 sono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, su proposta delle regioni interessate. Alla concessione delle agevolazioni di cui al presente articolo provvedono i vice commissari, ai sensi dell'articolo 1, comma 5";
  - al comma 3, che "le disposizioni di cui al presente articolo si applicano nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato";
- l'articolo 8 del citato Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016", dispone:
  - al punto 11, che "le valutazioni sono espresse da una apposita «Commissione di Valutazione» nominata dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio ("USR") e così composta: il Direttore dell'USR, che lo presiede, o suo delegato, un componente designato dalla Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio Creativo e un componente designato dal Direttore generale di Lazio Innova";

- al punto 12, che "la valutazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
  - cantierabilità del Progetto sulla base di un cronoprogramma presentato in sede di domanda, al fine di valutarne la realizzabilità entro i tempi previsti, tenendo conto della eventuale esigenza manifestata nel Formulario di un periodo massimo di 6 mesi necessario per rendere cantierabili i Progetti non immediatamente cantierabili;
  - coerenza dell'impatto occupazionale rispetto al Progetto di investimento presentato.
  - capacità finanziaria dell'impresa di realizzare il Progetto di investimento e congruità delle spese rispetto al Progetto di investimento presentato";
- al punto 13, che "la Commissione di Valutazione esprime una valutazione 'adeguato' o 'non adeguato' per ogni criterio. Per essere ammissibile la richiesta deve risultare positiva su tutti i criteri di valutazione";
- al punto 14, che "gli esiti del procedimento, eseguiti gli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sono approvati con decreto del Direttore dell'USR e pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (data di concessione del contributo) e sui siti web www.lazioinnova.it e www.ricostruzionelazio.it";

- con determinazione n. A00187 del 28/02/2019 è stata nominata la Commissione di valutazione prevista dal punto 11 dell'Avviso;

CONSIDERATO che:

- con proprio decreto n. A00617 del 19/06/2019, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 50 - Supplemento n. 2, del 20/06/2019, si è provveduto all'approvazione dei verbali di gara e delle graduatorie;
- con proprio decreto n. A00709 del 09/07/2019, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 56 del 11/07/2019, si è provveduto ad una parziale rettifica del predetto decreto n. A00617/2019;
- con proprio decreto n. A00470 del 20/04/2020, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 23/04/2020, si è provveduto all'approvazione di rettifiche importi e scorrimento delle graduatorie per rinunce e decadenze;
- con proprio decreto n. A00665 del 21/05/2020, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 66 - Supplemento n. 2, del 21/05/2020, si è provveduto all'approvazione di ulteriori decadenze dai benefici;
- con proprio decreto n. A00978 del 21/07/2020, rettificato con decreto n. A00997 del 24/07/2020, pubblicati sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 95 del 28/07/2020, si è provveduto all'approvazione di ulteriori domande ammissibili, inammissibili, rinunce e decadenze;
- con proprio decreto n. A01321 del 05/10/2020, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 125 del 13/10/2020, si è provveduto all'approvazione di rettifiche importi, rinunce e decadenze;
- con proprio decreto n. A00536 del 16/03/2021, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 28 del 18/03/2020, si è provveduto all'approvazione di decadenze, rinunce e domande non ammissibili;
- con proprio decreto n. A01070 del 21/05/2021, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 25/05/2021, si è provveduto all'approvazione di decadenze, rettifiche, domande ammissibili e non ammissibili;
- con proprio decreto n. A01680 del 16/09/2021, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 90 del 21/09/2021, si è provveduto all'approvazione di decadenze, rettifiche, domande ammissibili e non ammissibili;
- con proprio decreto n. A01724 del 23/09/2021, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 92 del 28/09/2021, si è provveduto all'approvazione di ulteriori domande non ammissibili e non idonee;

- con proprio decreto n. A02332 del 26/11/2021, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 110 del 30/11/2021, si è provveduto all'approvazione di decadenze, non idonee, domande ammissibili e non ammissibili;
- con proprio decreto n. A02607 del 21/12/2021, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 119 del 23/12/2021, si è provveduto all'approvazione di ulteriori domande ammissibili, non ammissibili, non idonee, decadenze e rettifiche importi;
- con proprio decreto n. A01520 del 23/06/2022, pubblicato sul sito dell'Ufficio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 54 del 28/06/2022, si è provveduto all'approvazione di ulteriori domande ammissibili, non ammissibili, non idonee, decadenze, rinunce, rettifiche COR e rettifiche importi;

VISTA la nota di Lazio Innova Spa n. 0042971, acquisita al protocollo dell'Ufficio in pari data al n. 1137438, con la quale la predetta Società, a seguito delle attività istruttorie e di valutazione, ha trasmesso i seguenti allegati:

- Allegato A - DOMANDE AMMISSIBILI, contenente n. 1 domanda con il relativo importo del contributo ammesso;
- Allegato B - RETTIFICA IMPORTI, contenente n. 6 rettifiche dell'importo, con relativa motivazione di rettifica;
- Allegato C - DOMANDE DECADUTE/RINUNCIATE, contenente n. 2 domande con relativa motivazione di decadenza/rinuncia;

RITENUTO, ai fini della definizione delle procedure di cui all'art. 20 del decreto legge n. 189/2016, di approvare i predetti Allegati, come trasmessi da Lazio Innova Spa con la citata nota n. 0042971 del 14/11/2022;

DECRETA

per quanto in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. Di approvare, ai sensi del punto 14 dell'Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016", i seguenti Allegati, trasmessi dalla soc. Lazio Innova Spa come esposto in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - Allegato A - DOMANDE AMMISSIBILI, contenente n. 1 domanda con il relativo importo del contributo ammesso;
   - Allegato B - RETTIFICA IMPORTI, contenente n. 6 rettifiche dell'importo con relativa motivazione di rettifica;
   - Allegato C - DOMANDE DECADUTE/RINUNCIATE, contenente n. 2 domande con relativa motivazione di decadenza/rinuncia;
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio, www.ricostruzionelazio.it;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore ad interim
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Ing. Wanda D'Ercole

AVVISO PUBBLICO
"Sostegno alle imprese danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016"Art. 20 D.L. 189/2016"

RISERVA ALTRI SETTORI

AMMISSIBILI

N.	PUNTEGGIO POST ISTRUTTORIA	PROTOCOLLO	IMPRESA	C.F./P. IVA	SPESA AMMISSIBILE	INVESTIMENTO COMPLESSIVO AGEVOLABILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	COR
1	16,3	271-2019-24296	SIELLI LORENZO		42.359,00	42.359,00	21.179,50	9410090

AVVISO PUBBLICO

"Sostegno alle imprese danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016"Art. 20 D.L. 189/2016"

RISERVA ALTRI SETTORI

RETTIFICA IMPORTI

N.	PUNTEGGIO POST ISTRUTTORIA	PROTOCOLLO	IMPRESA	C.F./P. IVA	SPESA AMMESSA	INVESTIMENTO COMPLESSIVO AGEVOLATO	CONTRIBUTO CONCESSO	DECRETO n.	COR	SPESA AMMISSIBILE RETTIFICATA	INVESTIMENTO COMPLESSIVO RETTIFICATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE RETTIFICATO	COVAR	NOTE
1	48,83	271-2019-24310	FERRETTI ARIANNA	OMISSIS	57.000,00	57.000,00	28.500,00	A01680	5945035	30.000,00	30.000,00	15.000,00	913907	A seguito di variazione al programma di investimento iniziale, gli importi della spesa ammissibile e della spesa agevolata sono stati ridotti
2	47	271-2019-24356	BIRRE MACCARDI SRLS	1146500572	36.898,66	36.898,66	18.449,33	A02332	6360759	36.799,54	36.799,54	17.019,77	914043	
3	37	271-2019-24318	PETERLINI MARCO	OMISSIS	55.494,09	355.494,09	27.747,05	A02332	6395642	37.089,74	37.089,74	18.544,87	914046	
4	35,21	271-2019-24374	IACHETTI SRL	13442211002	165.880,05	165.880,05	82.940,03	A02607	7734728	163.683,72	161.487,44	80.743,72	914047	
5	32,85	271-2019-24384	MICRO LAVORAZIONI INDUSTRIALI SRL	1053180574	159.810,00	159.810,00	79.905,00	A02607	7739223	138.794,50	138.794,50	69.397,26	914049	
6	21,77	271-2019-26567	IL CASALE DI PICA MARIAPIA	OMISSIS	59.776,11	40.373,28	20.186,64	A02607	7782654	32.004,99	32.004,99	16.002,50	914051	

AVVISO PUBBLICO
"Sostegno alle imprese danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016"Art. 20 D.L. 189/2016"

RISERVA ALTRI SETTORI

DECADUTE/RINUNCIATE

N.	PUNTEGGIO POST ISTRUTTORIA	PROTOCOLLO	IMPRESA	C.F./P. IVA	SPESA AMMESSA CON DECRETO USR N. A01520 del 23/06/2022	INVESTIMENTO COMPLESSIVO AGEVOLATO CON DECRETO USR N. A01520 del 23/06/2022	CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO USRN. A01520 del 23/06/2022	COR	SPESA AMMESSA	INVESTIMENTO COMPLESSIVO AGEVOLATO	CONTRIBUTO CONCESSO	COVAR	NOTE
1	21,47	273-2019-26568	AZIENDA ANTRODOCANA ALIMENTARI SRL	00723370573	403.138,36	403.138,36	83.357,67	8911008	0,00	0,00	0,00	913915	Si riscontra il mancato rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico art. 10 comma 1. In particolare non risulta l'impresa Beneficiaria abbia sottoscritto l'atto di impegno. **Decaduta** ai sensi dell'Avviso pubblico art. 12 comma 3, lettera c). Inviata comunicazione di decadenza ai sensi della L. 241/90 art. 10bis con PEC del 14/10/2022 - LISPA Prot. 0038759. Ricevute osservazioni, non considerate accoglibili.
2	15	271-2019-24452	GIRALDI FAUSTO	OMISSIS	35.800,03	35.800,03	17.900,02	8911271	0,00	0,00	0,00	913917	Si riscontra il mancato rispetto dell'Avviso pubblico all'art. 10 comma 6 secondo capoverso, il quale prevede che "Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della richiesta di Contributo e la Concessione, le domande di subentro non sono ammesse con conseguente decadenza della Richiesta di Contributo." Inviata comunicazione proposta di decadenza ai sensi della L. 241/90 art. 10bis con PEC del 01/08/2022 – LISPA prot. n. 0030933. Ricevute osservazioni mezzo PEC dell'11/08/2022 - LISPA prot. n. 0031836. Le osservazioni non sono state accolte. Inviata conferma proposta decadenza ai sensi della L. 241/90 art. 10bis con PEC del 18/10/2022 – LISPA prot. n. 0039188.

Enti Locali

Comuni

Comune di Ciampino

Statuto

Statuto comunale di Ciampino, modificato mediante Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 28-10-2022

CITTA' DI CIAMPINO

Città di Ciampino

STATUTO COMUNALE

Approvato con atto di C.C. n. 9 del 21.01.2000

Successivamente modificato con i seguenti atti:
C.C. n. 14 del 16.02.2000
C.C. n. 43 del 16.07.2001
C.C. n. 52 del 20.07.2001
C.C. n. 45 del 28.03.2006
C.C. n. 86 del 12.10.2006
C.C. n. 41 del 05.06.2008
C.C. n. 74 del 24.09.2008
C.C. n. 45 del 18.03.2010
C.C. n. 30 del 13.05.2021 e n. 41 del 14.05.2021
C.C. n. 26 del 28.10.2022

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

art. 1
Autonomia Statutaria

1) Il Comune di Ciampino è un Ente Locale Autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2) Si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento di funzioni proprie e delle funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.
3) Rivendica per sé e per gli altri Comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse. Ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini.
4) Realizza con i poteri e gli istituti del presente Statuto l'autogoverno della comunità.

art. 2
Finalità

1) Il Comune di Ciampino riconosce la validità ed il rilievo del processo di integrazione europea. Partecipa alla cooperazione con altri Enti Locali nell'ambito dei processi di integrazione europea e di interdipendenza internazionale, secondo i principi della Carta Europea delle Autonomie Locali. Il Comune sostiene la partecipazione dei cittadini e delle formazioni sociali alla costituzione dell'Europa Unita e alla tutela dei diritti di cittadinanza europea.
2) Il Comune si impegna a promuovere, d'intesa con gli altri Comuni nel circondario, tutte le iniziative atte a salvaguardare le caratteristiche ambientali, economiche e socioculturali nella prospettiva dell'area metropolitana.
3) Il Comune si adopera per la tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori della cultura e della tolleranza.
4) Ispira la sua azione al superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità.

art. 3
Stemma e Gonfalone

1) Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di "*Città* di Ciampino".
2) Lo stemma consta di una figura geometrica e modulare" tagliato al primo d'azzurro alle sei punte di dardo d'argento poste in ordine tre, due, uno, nel secondo di azzurro ai sei grappoli con viticci di verde posti in ordine uno, due, tre , alla sbarra sul tutto". *La corona di città è turrita formata da un cerchio d'oro aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordonate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili) riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero.*[1]
3) Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il Gonfalone con lo stemma del Comune.

art. 4
Assetto e tutela del territorio

1) Il Comune di Ciampino, con particolare riguardo per l'area del Parco dell'Appia Antica, promuove tutte le iniziative necessarie alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio agricolo,

[1] Modificato con atto di C.C. n. 41 del 05.06.2008

ambientale, archeologico e culturale del proprio territorio. Promuove altresì una incisiva politica urbanistica al fine di pervenire al più armonico ed equilibrato assetto territoriale nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali.

2) Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di agevolare il diritto di abitazione.
3) Predispone la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dagli strumenti urbanistici e di quelle opere atte ad abbattere tutte le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici.
4) Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche. Predispone inoltre per gli invalidi spazi adeguati per la sosta a loro riservata.
5) Predispone idonei strumenti di pronto intervento da utilizzare attraverso la locale "Protezione Civile" in caso di pubblica calamità.
6) All'interno del territorio del Comune di Ciampino non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

art. 5
Tutela della salute

1) Il Comune di Ciampino promuove nell'ambito della propria competenza la tutela del diritto alla salute dei cittadini, concorre ad assicurare le iniziative di prevenzione e l'efficienza dei servizi sanitari. Opera, contestualmente alle altre Amministrazioni competenti, per assicurare la salubrità dell'ambiente, controllare e limitare ogni forma di inquinamento, tutelare la sicurezza dei lavoratori.
2) Il Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, assume idonei provvedimenti per assicurare lo stato di benessere fisico e psichico dei cittadini e promuove accordi con altri Comuni, la Regione, la Provincia e con la A.S.L. RM H per garantire ed ampliare i servizi sanitari.

art. 6
Welfare cittadino

1) Il Comune opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale a favore delle categorie svantaggiate, anche attraverso la costituzione di appositi Consorzi e l'istituzione del servizio di assistenza domiciliare.
2) Tutela i diritti dell'infanzia, ne promuove il diritto alla salute, alla socializzazione, allo studio e alla formazione nella scuola anche in concorso con altri Comuni, attraverso la costituzione di "Osservatori Permanenti" composti da soggetti professionalmente competenti che, coordinati dal Sindaco o suo delegato, elaborano piani pluriennali di interventi tesi al risanamento, ammodernamento e sviluppo delle strutture scolastiche, culturali e socio assistenziali. Sostiene, incentiva e finalizza le attività svolte dalle Cooperative Sociali. Riconosce il ruolo sociale degli anziani, ne valorizza l'esperienza, ne tutela i diritti e gli interessi.
3) Favorisce la partecipazione civica dei giovani, ne valorizza l'associazionismo e concorre a promuovere la crescita culturale, sociale e professionale.

art. 7
Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero

1) Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, miglioramenti delle infrastrutture scolastiche e una specializzazione del sistema bibliotecario.
2) Promuove lo scambio di conoscenza con le Comunità Internazionali anche attraverso iniziative di gemellaggio.
3) Promuove la partecipazione dei giovani alle manifestazioni di solidarietà sociale e alla cooperazione tra i popoli.

4) Favorisce l'istituzione di Enti, Organismi ed Associazioni culturali, ricreative e sportive; promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne favorisce l'utilizzo attraverso apposito regolamento.
5) Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.

art. 8
Sviluppo economico

1) Il Comune coordina lo sviluppo economico e sociale della Comunità, favorendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune e l'organizzazione dell'apparato distributivo.
2) Sostiene l'imprenditoria locale ed in particolare quella giovanile favorendo la costituzione di appositi Consorzi di garanzia dei finanziamenti.
3) Valorizza la produzione commerciale, agricola ed artigianale del territorio attraverso le iniziative promozionali e la costituzione di appositi Enti e/o Istituzioni.

TITOLO II
PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I
ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE

art. 9
Partecipazione popolare

1) Il Comune di Ciampino promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità, la trasparenza e la partecipazione popolare.
2) Favorisce la formazione di organismi a base associativa, con il compito di concorrere alla gestione dei servizi comunali a domanda individuale quali asili nido e scuole materne, impianti sportivi, culturali, ricreativi, mense scolastiche e simili.
3) Gli utenti dei predetti servizi possono costituirsi in comitati di gestione secondo le norme del regolamento, che ne disciplina le funzioni, gli organi rappresentativi, i mezzi e gli strumenti di vigilanza e controllo.
4) Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune. In caso di soccombenza le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune costituendosi, abbia aderito alle azioni ed ai ricorsi promossi dall'elettore.

art. 10
Associazionismo

1) Il Comune di Ciampino riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2) Non è ammesso il riconoscimento di Associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.

art. 11
Albo delle forme Associative

1) Tutte le Associazioni sono iscritte su apposito Albo.
2) I criteri e le modalità per l'iscrizione sono disciplinate dal regolamento degli Istituti di Partecipazione.
3) Per ottenere l'iscrizione all'Albo, le Associazioni e le altre libere forme associative dovranno assicurare la rispondenza dei propri fini a quelli del Comune, la rappresentatività degli interessi dei cittadini locali, la struttura democratica della partecipazione degli iscritti e delle forme di decisione.

art. 12
Diritti delle forme associative iscritte all'Albo

1) Il Comune di Ciampino coinvolge le Associazioni e le altre libere forme associative iscritte all'Albo, nelle specifiche materie riflettenti le loro finalità a scopi sociali, per mezzo delle Consulte comunali di cui all'art. 13.
2) Il Comune può erogare alle Associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa, nonché mettere a disposizione strutture, beni o servizi in modo gratuito per le singole manifestazioni.
3) Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente sono stabilite in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le Associazioni pari opportunità.

art. 13
Consulta comunale

1) Il Comune di Ciampino, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, istituisce le Consulte all'interno delle quali sono rappresentate le Associazioni e le libere forme associative, iscritte nell'Albo comunale.
2) Ogni Consulta elegge, nel proprio seno, un Presidente ed un Segretario. Il Sindaco, o suo delegato, è membro di diritto di ogni Consulta.
3) Il regolamento degli Istituti di Partecipazione stabilisce il numero delle Consulte, le materie di competenza, la composizione, le modalità di formazione e funzionamento.

art. 14
Funzioni delle Consulte comunali

1) Le Consulte, nelle materie di competenza, hanno la funzione di:
a) emissione di pareri consultivi richiesti dagli Organi dell'Amministrazione Comunale;
b) emissione di rilievi, raccomandazioni e proposte, relative alle attività, ai servizi e agli atti del Comune;
c) compito di verifica e di controllo circa la coerenza e la rispondenza tra la programmazione adottata dall'Amministrazione Comunale e l'attività concretamente svolta.
2) Il regolamento degli Istituti di Partecipazione preciserà gli atti per i quali la richiesta di parere preventivo è da considerarsi obbligatoria.

art. 15
Volontariato

1) Il Comune di Ciampino promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, culturale e sociale, in particolare delle fasce a rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2) Le Associazioni di volontariato possono collaborare a progetti, studi e sperimentazioni.
3) Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite ritenute indispensabili all'interesse collettivo, abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita.

CAPO II
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

art. 16
Petizioni

1) Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli Organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2) La petizione, indirizzata al Sindaco, deve contenere la sottoscrizione dei presentatori ed il recapito degli stessi.
3) La petizione, a seconda dell'oggetto, viene trasmessa agli Organi competenti in materia.

art. 17
Proposte

1) Il Comune di Ciampino accoglie proposte avanzate al Sindaco da un numero di elettori non inferiore a cento per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'Ente.
2) Il Sindaco, ottenuto il parere dei Responsabili dei Servizi interessati e del Segretario comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'Organo competente entro dieci giorni dal ricevimento.
3) L'Organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro trenta giorni dal ricevimento della proposta.
4) Le determinazioni di cui al precedente comma sono pubblicate negli appositi spazi e comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

art. 18
Istanze

1) Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni motivate, in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa, in forma scritta o per via telematica.
2) La risposta all'interrogazione deve essere fornita dagli Uffici competenti entro trenta giorni dalla presentazione.

CAPO III
La Consultazione Referendaria

art. 19
Principi generali

1) Il Comune di Ciampino riconosce tra gli strumenti di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale, l'istituto del Referendum consultivo e abrogativo.
2) Di norma il Referendum si svolge nel mese di Giugno.
3) L'elettorato attivo è costituito da tutti gli elettori del Comune.
4) I Referendum possono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali, provinciali, comunali e circoscrizionali.
5) Non possono essere indetti Referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un Referendum nell'ultimo triennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria i seguenti argomenti:
a) Statuto Comunale;
b) Piano Regolatore Comunale e strumenti urbanistici attuativi;
c) assunzioni di mutui o emissione di prestiti obbligazionari;
d) nomina, designazione o revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
e) provvedimenti concernenti il personale comunale;
f) bilanci preventivi e consuntivi ed atti collegati;
g) atti di tutela di minoranze etniche e religiose;
h) atti riguardanti imposte, tasse e corrispettivi di servizi a domanda individuale.
6) Il Referendum consultivo è indetto dal Sindaco, su iniziativa di 3000 sottoscrittori o almeno 23 Consiglieri comunali, quale consultazione inerente le scelte dell'Amministrazione in relazione ad indirizzi e decisioni che riguardano la città ed il suo sviluppo. Può essere altresì sottoposta a Referendum la richiesta di abrogazione di singoli provvedimenti già approvati dagli Organi competenti del Comune, ad eccezione di quelli relativi alle materie di cui al comma 5.

art. 20
Richiesta di Referendum e modalità di espletamento

1) I promotori presentano al protocollo dell'Ente il quesito oggetto della consultazione, esposto in termini chiari, per il preventivo giudizio di ammissibilità.
2) L'ammissione della richiesta referendaria è rimessa al giudizio di una commissione composta dal Segretario comunale, dal Difensore civico e dal Sindaco. Tale Commissione esprime il proprio parere entro novanta giorni dalla richiesta.
3) Dopo l'ammissione del quesito referendario la raccolta delle firme da parte dei proponenti deve concludersi nel termine di sessanta giorni.
4) Se prima dello svolgimento del Referendum di iniziativa popolare il Consiglio Comunale ha deliberato sul medesimo oggetto e comunque nel senso richiesto dal Comitato promotore, la Commissione di cui al punto uno dichiara la non procedibilità della richiesta.

5) La Consultazione si effettua durante una sola giornata festiva. L'apertura dei seggi ha una durata ininterrotta di dieci ore. Lo spoglio delle schede avviene nella stessa giornata immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
6) Una adeguata pubblicizzazione della consultazione o del contenuto, sostituisce la stampa e la consegna dei certificati elettorali.
7) La partecipazione alla votazione è attestata con l'apposizione della firma dell'elettore sulla lista sezionale.
8) Possono svolgersi contemporaneamente più consultazioni referendarie locali.
9) Il voto favorevole alla proposta referendaria, espresso dalla maggioranza degli aventi diritto, obbliga il Consiglio Comunale o la Giunta, entro sessanta giorni dalla Consultazione, all'approvazione degli atti necessari, nel rispetto del risultato del Referendum

CAPO IV
IL DIFENSORE CIVICO

art. 21
Nomina - Durata in carica

1) Il Difensore Civico è garante dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione.
2) La candidatura del Difensore Civico deve avvenire tra persone che, per preparazione ed esperienza, diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico-amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche e/o economiche.
3) Il Consiglio Comunale prende in esame le candidature proposte da almeno un terzo dei Consiglieri o debitamente sottoscritte da non meno di millecinquecento cittadini o da non meno di un terzo dei Presidenti delle Associazioni o delle libere forme associative iscritte all'Albo di cui all'art. 11.
4) Il Difensore Civico è nominato dal Consiglio Comunale con votazione a scrutinio segreto con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune. Il non raggiungimento della suddetta maggioranza nella prima votazione permette il ripetersi della stessa a distanza di dieci giorni e con le stesse modalità. Ove non si raggiunga il quorum previsto, il Consiglio Comunale può eleggere il Difensore Civico in ulteriore seduta, da tenersi non oltre dieci giorni, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
5) *L'istituto del Difensore Civico è facoltativo. Nel caso di nomina, il Difensore Civico può svolgere la sua funzione, anche dopo l'approvazione di apposite convenzioni in forma associata con altri Comuni.*
6) Il Difensore Civico, eventualmente in carica, comunque decade entro 90 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio comunale. [2]

art. 22
Requisiti

1) Non può essere nominato Difensore Civico:
a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
b) i Parlamentari, i Consiglieri Regionali, Provinciali, Comunali, Circoscrizionali, i membri dei Consorzi Comunali e delle Comunità Montane, i membri del Comitato Regionale di Controllo, i ministri di Culto, i membri di Partiti Politici;
c) i dipendenti del Comune, gli Amministratori ed i dipendenti di Enti, Istituti e Aziende che siano in rapporti contrattuali con l'Amministrazione Comunale o che ricevano da essa sovvenzioni o contributi;
d) chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'Amministrazione Comunale;
e) chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con Amministratori del Comune, i suoi dirigenti o con il Segretario comunale.

[2] Modificato con atto di C.C. n. 43 del 16.07.2001

art. 23
Funzioni e prerogative

1) Prerogativa del Difensore Civico è quella di intervenire presso gli Organi e gli Uffici comunali al fine di garantire l'osservanza del presente Statuto, dei regolamenti comunali, nonché delle leggi .
2) Può intervenire su iniziativa propria o dietro richiesta dei cittadini. In quest'ultimo caso riferisce entro trenta giorni l'esito del proprio operato al cittadino che ha richiesto l'intervento e segnala agli Organi competenti le disfunzioni riscontrate.
3) Agisce a tutela dei cittadini e nel loro interesse, in attuazione delle leggi 08/06/90 n° 142 e 07/08/90 n° 241.
4) *Esercita il controllo sulle deliberazioni comunali nei limiti previsti dalla legge*. [3]
5) Può essere interpellato dai cittadini in ordine a ritardi nell'espletamento di provvedimenti di competenza di altre Pubbliche Amministrazioni. In tal caso potrà rivolgersi direttamente all'Amministrazione o al Difensore Civico competente per ottenere le notizie richieste.
6) Nell'espletamento delle sue funzioni può rivolgersi ai Responsabili degli Uffici per accertare i motivi di inerzia o di ritardo nella definizione dei singoli provvedimenti amministrativi, senza che possa essergli apposto il segreto di ufficio, imponendo un termine per la risposta non superiore a trenta giorni. Può consultare atti e documenti in possesso dell'Amministrazione comunale e dei Concessionari dei pubblici servizi di cui all'art. 67 del presente Statuto.
7) Il Difensore Civico può segnalare all'ufficio competente in materia di provvedimenti disciplinari, eventuale inerzia o ritardo dei Funzionari responsabili dei servizi dell'Ente.
8) Può adire all'Autorità Giudiziaria nel caso riscontri, nel corso della propria attività, ipotesi di reato.
9) E' facoltà del Difensore Civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della Pubblica Amministrazione di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle commissioni concorsuali, alle aste pubbliche, alle licitazioni private, agli appalti concorso. A tal fine deve essere informato della data di dette riunioni.

art. 24
Sede - Indennità

1) L'Ufficio del Difensore Civico ha sede presso idonei locali dell'Ente messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, unitamente ai servizi, alle attrezzature ed alle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento del suo incarico.
2) *Il Consiglio Comunale, in caso di elezione del Difensore Civico, determina anche l'indennità in misura non superiore all'indennità di carica dell'Assessore comunale*. [4]
3) Nell'espletamento del suo servizio, il Difensore Civico può avvalersi della collaborazione degli uffici comunali e, nei limiti dello stanziamento, di Consulenti iscritti negli appositi Albi professionali.

art. 25
Relazione annuale

1) Il Difensore Civico presenta ogni anno entro il mese di Gennaio, la relazione relativa all'attività svolta nell'esercizio precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando eventuali suggerimenti.
2) Il Difensore Civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.
3) La relazione deve essere affissa all'Albo Pretorio, trasmessa a tutti i Consiglieri Comunali, al Sindaco, alla Giunta, all'Organo dei Revisori dei Conti, al Segretario Comunale, al Direttore generale e discussa entro trenta giorni in Consiglio Comunale.

[3] Modificato con atto di C.C. n. 43 del 16.07.2001
[4] Modificato con atto di C.C. n. 43 del 16.07.2001

art. 26
Decadenza

1) Il Difensore Civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osti la nomina o per comprovata inerzia.
2) La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale.
3) Può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri Comunali assegnati.
4) Nella ipotesi di surroga, revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il Consiglio Comunale a provvedere entro trenta giorni alla nuova nomina.

CAPO V
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

art. 27
Diritto al procedimento

1) Il Comune, gli Enti ed Aziende dipendenti, applicano in modo efficace le norme della L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni e i regolamenti riguardanti il procedimento. Devono comunicare l'avvio del procedimento a coloro nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti, fatti salvi i casi in cui la partecipazione al procedimento è disciplinata dalla legge.
2) Sono esclusi da tale procedimento i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale emessi al fine di prevenire o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.
3) I portatori di interessi pubblici o privati e le Associazioni portatrici di interessi diffusi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, qualora possa loro derivare un pregiudizio dal provvedimento.
4) I soggetti destinatari del provvedimento hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di esaminare, qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

art. 28
Comunicazione dell'avvio del procedimento

1) Il Comune di Ciampino e gli Enti ed Aziende dipendenti devono dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale, nel quale devono essere indicati l'ufficio ed il Funzionario Responsabile della procedura, colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito ed il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.
2) Qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile, o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma precedente, mediante idonee forme di pubblicità di volta in volta stabilite.
3) Resta salva la facoltà del Comune di adottare provvedimenti cautelativi, anche prima della effettuazione della comunicazione di cui al comma primo.

CAPO VI
DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE

art. 29
Diritto di accesso

1) Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorire lo svolgimento imparziale, tutti i cittadini, singoli o associati, hanno diritto di prendere visione degli atti e dei provvedimenti adottati dagli Organi del Comune o dagli Enti e Aziende dipendenti, secondo le modalità stabilite dal regolamento.
2) Il regolamento disciplina altresì il diritto dei cittadini, singoli o associati, di ottenere il rilascio degli atti e provvedimenti di cui al comma 1, previo pagamento dei costi di riproduzione.
3) Gli atti possono essere esibiti dopo l'emanazione e non durante l'attività istruttoria, fatto salvo il diritto di chi vi è direttamente interessato.
4) Copia delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, dei regolamenti vigenti, compresi quelli delle Aziende e Istituzioni sono a disposizione dei cittadini presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
5) Il Sindaco può dichiarare la temporanea riservatezza degli atti, vietandone l'esibizione, quando la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese. Oltre agli atti di cui al comma precedente, restano esclusi dall'accesso e dall'informazione, gli atti che il regolamento individua ai sensi dell'art. 24 della legge 7-8-90 n° 241.
6) La trattazione dei cosiddetti dati sensibili deve essere regolamentata come previsto dal decreto legislativo 135/99.
7) L'eventuale diniego di accesso deve essere motivato entro trenta giorni dalla richiesta inoltrata al protocollo dell'Ente e deve contenere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.

art. 30
Ufficio Relazioni con il Pubblico

1) L'Amministrazione comunale, al fine di garantire la piena attuazione della Legge 7 Agosto 1990 n° 241, individua nell'ambito della propria struttura l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al quale viene assegnato, nell'ambito delle dotazioni organiche, personale con idonea qualificazione e con elevata capacità di relazionarsi con i cittadini.

TITOLO III
ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

art. 31
Organi

1) Sono Organi del Comune il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.
2) Il Consiglio Comunale, il Sindaco e gli Assessori, quali Amministratori dell'Ente, hanno l'obbligo di tenere un comportamento ispirato ai principi dell'imparzialità e della buona amministrazione nel pieno rispetto della distinzione tra le loro funzioni, competenze e responsabilità e quelle dei Dirigenti delle strutture.
3) Il Consiglio Comunale, il Sindaco e gli Assessori hanno l'obbligo, quali Amministratori dell'Ente, di astenersi sulle deliberazioni riguardanti interessi propri, di parenti o affini fino al quarto grado. Tale obbligo si considera escluso per i provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, salvo i casi di correlazione immediata e diretta tra deliberazione e interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
4) Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo, programmazione e controllo politico-amministrativo.
5) Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune, esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.
6) La Giunta collabora con il Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

7) Le sedute degli organi collegiali possono tenersi in modalità telematica (videoconferenza), nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati da apposito regolamento, purché' siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché' adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente nel suddetto regolamento. [5]***Ogni seduta degli organi collegiali tenutasi in modalità virtuale sarà resa disponibile sul sito del Comune di Ciampino in una sezione apposita dedicata alla loro archiviazione.***[6]**

CAPO II
IL CONSIGLIO COMUNALE

art. 32
Le funzioni

1) Il Consiglio Comunale è espressione della volontà popolare ed ispira la propria azione al principio di solidarietà.
2) E' dotato di autonomia funzionale, organizzativa e di spesa nell'ambito della dotazione finanziaria determinata nel bilancio. Possono essere previste apposite strutture per il suo funzionamento.
3) Adotta gli atti fondamentali stabiliti dalla legge. Tali atti devono contenere l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, le risorse occorrenti al perseguimento delle finalità, i peculiari elementi tecnico-amministrativi e le modalità di esecuzione delle decisioni consiliari.

[5] Vedi art 73 dl 18/2020
[6] Comma modificato con Deliberazioni di C.C. n. 30del 13.05.2021 e n. 41 del 14.05.2021

4) Le competenze del Consiglio Comunale sono quelle previste dalla legge e nessuna deroga può essere introdotta dal Regolamento. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri Organi del Comune, salvo quelli attinenti alle variazioni di bilancio che in ottemperanza all'art. 32 della legge 142/90 vengono sottoposte alla ratifica del Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi all'adozione, pena la decadenza.
5) Definisce gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni, sulla base di comprovata competenza e professionalità dei candidati anche con riferimento al criterio delle pari opportunità uomo/donna e nel rispetto dei criteri delle minoranze.
6) Il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari è disciplinato da apposito regolamento nel quale specifiche norme devono riguardare la pubblicità delle sedute, la tempestiva ed idonea informazione dell'attività Consiliare, il diritto di iniziativa dei Consiglieri e le modalità di interlocuzione dei cittadini, l'esercizio del controllo sull'attività dell'Ente. Tale regolamento è approvato a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Analoga maggioranza è richiesta per l'approvazione di eventuali modifiche.

art. 33
Convalida dei Consiglieri

1) La prima seduta del Consiglio Comunale, dopo le elezioni per il suo rinnovo, viene convocata dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
2) La prima seduta è presieduta dal Consigliere Anziano fino all'elezione del Presidente del Consiglio e prosegue poi sotto la Presidenza di quest'ultimo per la comunicazione da parte del Sindaco dei componenti la Giunta.

art. 34.[7]
Presidente e Vice Presidente del Consiglio

1) Il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio Comunale, assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge o dallo Statuto. Promuove e coordina i rapporti del Consiglio con il Sindaco e la Giunta Comunale, con le Commissioni consiliari, con il Collegio dei Revisori dei Conti.

2) Per l'assolvimento di tali funzioni, il Presidente del Consiglio comunale è coadiuvato da due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie.
2-bis). In caso di sospensione, assenza o temporaneo impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario; in caso di assenza o temporaneo impedimento di quest'ultimo, le medesime funzioni sono esercitate dall'altro Vice Presidente.
2-ter) La sostituzione del Presidente con uno dei due Vice Presidenti avviene seguendo l'ordine di anzianità tra i due, intendendosi come più anziano quello che, nella votazione di cui al successivo comma 3, ha riportato il maggior numero di voti.
2-quater) Nella prima seduta del Consiglio Comunale successiva alle elezioni, l'assemblea elegge il Presidente ed i Vice Presidenti del Consiglio.

3) L'elezione del Presidente avviene, senza discussione, e con votazione segreta a mezzo schede; ciascun componente dell'assemblea può votare un solo nominativo. Risulta eletto il consigliere che ha riportato la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del consiglio.

4) Nella stessa seduta successivamente, il consiglio elegge, con la procedura prevista dal precedente comma, i due *Vice* presidenti con un'unica votazione; ciascun componente dell'assemblea può votare per un unico nominativo e risultano eletti i due consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti.

[7] Articolo modificato con Deliberazioni di C.C. n. 30del 13.05.2021 e n. 41 del 14.05.2021

5) Il Presidente del Consiglio Comunale, sentiti il Sindaco e la conferenza dei Capigruppo, convoca il Consiglio e ne dirige i lavori.

6) Il Presidente del Consiglio è tenuto, nel termine di venti giorni, a convocare il Consiglio e ad inserire all'ordine del giorno le questioni richieste qualora ne facciano richiesta il Sindaco o un quinto dei Consiglieri Comunali.

7) Deve assicurare una adeguata e preventiva informazione ai gruppi Consiliari ed ai Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

8) Il Presidente del Consiglio Comunale ed i Vice Presidenti, nei soli casi di gravi violazioni ai doveri istituzionali e di gravi violazioni di Legge, Statuto o Regolamento, possono essere revocati su proposta motivata e sottoscritta *dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale, pari a n. 13 consiglieri*, ed approvata, con votazione a scrutinio segreto, della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. La seduta deve svolgersi non prima dei tre giorni e non oltre quindici giorni della presentazione della proposta *e in caso di inerzia, può essere convocata dal Sindaco.*

art. 35
Diritti e doveri dei Consiglieri Comunali

1) I Consiglieri Comunali esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
2) Hanno il dovere di partecipare alle sedute del Consiglio e delle Commissioni delle quali sono componenti, al fine di concorrere al perseguimento dei fini istituzionali e statutari.
3) Sono tenuti ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale.
4) Ai Consiglieri Comunali sono garantiti:
a) la tempestiva conoscenza della data, ora e luogo e delle modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio, degli argomenti da discutere e di tutta la documentazione attinente;
b) il diritto di avere tempestivamente dagli uffici del Comune notizie, informazioni, documentazioni e copie di atti utili per lo svolgimento del proprio mandato e comunque, non oltre dieci giorni dalla ricezione della richiesta.
5) I Consiglieri Comunali hanno diritto di iniziativa e di proposta deliberativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio. Nei confronti di suddette iniziative, previa istruttoria ed acquisizione dei pareri previsti dalle norme vigenti, il Consiglio è tenuto ad esprimersi entro e non oltre trenta giorni dalla data di presentazione della proposta. I Consiglieri hanno inoltre il diritto di presentare interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno.
6) I Consiglieri Comunali che non intervengono per tre volte consecutive alle sedute Consiliari senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Presidente del Consiglio, a seguito dell'avvenuto accertamento della assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta ai sensi dell'art. 7 della legge 07/08/90 n° 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché di fornire al Presidente del Consiglio eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a venti giorni, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio Comunale esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.
7). [8]

[8] Comma 7) abrogato con atto di C.C. n. 74 del 24.09.2008

art. 36
Consigliere Anziano

1) Ai fini del presente Statuto, è Consigliere Anziano colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ai sensi dell'art. 72, comma 4, del T. U. 16/5/1960 n° 570, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri ai sensi della legge 81/93.

art. 37
Dimissioni e surroga del Consigliere Comunale

1) Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono presentate per iscritto, tramite il Protocollo generale dell'Ente, al Consiglio Comunale. Per la surroga del Consigliere si fa riferimento alla normativa vigente.

art. 38
I Gruppi Consiliari

1) *Un gruppo Consiliare è costituito da almeno due Consiglieri Comunali. Possono essere costituiti gruppi consiliari anche di un solo componente, purché risulti essere l'unico eletto nella lista che ha concorso alle elezioni.*
2) Tutti i Consiglieri comunali devono appartenere ad un Gruppo consiliare.
3) Il Regolamento disciplina la costituzione dei Gruppi consiliari, la loro modifica e l'istituzione della Conferenza dei Capigruppo con le relative attribuzioni.
4) I Consiglieri che non intendono aderire ad alcun gruppo, formano il Gruppo misto. [9]

art. 39
Le Commissioni Consiliari

1) Il Consiglio Comunale per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale di Commissioni Consiliari permanenti, costituite nel proprio ambito, con funzioni referenti, redigenti, di controllo, consultive ed istruttorie. Può costituire, con analogo criterio, Commissioni speciali, a carattere temporaneo per specifiche questioni. Possono essere istituite Commissioni con il compito di verificare il rispetto del regolamento o delle convenzioni nonché il buon uso di impianti e mezzi messi a disposizione dal Comune ad Associazioni culturali, sportive ed ai Centri Anziani. Tali Commissioni sono composte dal Sindaco o suo delegato e da due Consiglieri Comunali di cui uno della minoranza.
2) Le Commissioni Consiliari sono composte solo da Consiglieri Comunali, con criteri proporzionali. La Presidenza delle Commissioni aventi funzioni di controllo e garanzia, è attribuita ai Consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
3) Le Commissioni Consiliari, nell'ambito delle rispettive competenze in materia, verificano lo stato di attuazione dei piani, dei programmi generali e settoriali del Comune e ne riferiscono al Consiglio. Esse svolgono altresì attività istruttoria ai fini del controllo sull'andamento delle Aziende Speciali, delle Istituzioni e/o delle Società di Capitali costituite per la gestione dei servizi pubblici di competenza dell'Ente.
4) Possono disporre l'audizione dei responsabili dell'Ente, delle Istituzioni e delle Aziende costituite dal Comune per l'esercizio dei servizi pubblici, i quali hanno l'obbligo di fornire i chiarimenti richiesti. Possono altresì disporre l'audizione dei rappresentanti del Comune nominati in altri Enti. Il diniego di ottemperanza immotivato e reiterato può essere causa di revoca della nomina.
5) Le Commissioni Consiliari permanenti hanno facoltà di formulare proposte di deliberazione nelle materie di propria competenza.
6) La delibera di istituzione delle Commissioni deve essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

[9] Modificato con atto di C.C. n. 45 del 28.03.2006

art. 40
Sessioni e convocazione del Consiglio Comunale

1) L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2) Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.
3) Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso di eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4) La convocazione *può essere effettuata* tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun Consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune *la cui* consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale *oppure per via informatica, attraverso l'invio della convocazione stessa all'indirizzo di posta elettronica indicato dai Consiglieri comunali.*[10]
5) L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti, da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione, è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e deve essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.

art. 41
Pubblicità e validità delle Sedute

1) L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell'Albo Pretorio contestualmente alla notifica ai Consiglieri Comunali e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
2) Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
3) Il regolamento indica il numero dei Consiglieri necessari per la validità delle sedute, prevedendo comunque la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tal fine il Sindaco.
4) Possono essere discussi in una seduta di seconda convocazione gli argomenti non trattati in una seduta di prima convocazione per mancanza del numero legale.
5) Nelle sedute di seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo dei Consiglieri assegnati.
6) Salvo i casi in cui la legge e lo Statuto non dispongano altrimenti, le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti.

CAPO III
IL SINDACO

art. 42
Le funzioni

1) Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale diretto secondo la vigente normativa ed è membro del Consiglio.
2) Nella seduta di insediamento, davanti al Consiglio Comunale il Sindaco presta giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.
3) Nomina i componenti della Giunta, tra cui il Vice Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione.

[10] Modificato con atto di C.C. n. 74 del 24.09.2008

4) Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune da portarsi a tracolla.
5) Il Sindaco può conferire a titolo non oneroso, ai residenti nel Comune di Ciampino, deleghe cittadine avvalendosi della collaborazione di persone in possesso dei pari requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. Tale conferimento è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmatici delle attività dell'amministrazione, previsti nel programma elettorale. Il delegato dovrà relazionarsi esclusivamente con il Sindaco. Il conferimento delle deleghe sarà comunicato dal Sindaco nella prima seduta consiliare successiva nonché pubblicato all'albo pretorio. Le deleghe cittadine possono essere revocate in qualsiasi momento dal Sindaco.[11]

art. 43
Linee programmatiche di mandato

1) Il Sindaco presenta al Consiglio, entro sessanta giorni dal suo insediamento, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2) Il relativo documento è elaborato dal Sindaco anche avvalendosi di elementi conoscitivi forniti da parte dei Dirigenti delle strutture e sentita la Giunta Comunale.
3) Ciascun Consigliere Comunale, attraverso il proprio gruppo consiliare, ove costituito, ha diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo emendamenti di integrazione o modifica.
4) La delibera di approvazione è assunta dal Consiglio Comunale dopo centoventi giorni dall'insediamento.
5) Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale provvede a verificare l'attuazione di tali linee.

art. 44
Attribuzioni statali

1) Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, sovrintende:
a) alla tenuta dei registri di Stato Civile e di Popolazione ed agli adempimenti demandategli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
b) all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica;
c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto.
2) Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della Forza Pubblica.
3) In casi di emergenza, e connessi con il traffico e/o l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza, il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio.
4) Il Sindaco informa la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali di cui all'art. 36 del regolamento di esecuzione della Legge 8 Dicembre 1970 n. 996, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 Febbraio 1981, n. 66.

art. 45
Attribuzioni amministrative

[11] Comma inserito con Deliberazione del C.C. n. 26 del 28-10-2022

1) Il Sindaco ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politica - amministrativa del Comune.
2) Il Sindaco:
a) adotta i provvedimenti di nomina, revoca e trasferimento dei Dirigenti. La copertura dei posti dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratti a tempo determinato di diritto pubblico o, a seguito di deliberazione motivata, con contratto di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire;
b) attribuisce gli incarichi di collaborazione esterna;
c) indice i Referendum comunali e ne proclama i risultati;
d) nomina le Commissioni di gara;
e) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
f) può affidare ad uno o più Consiglieri Comunali incarichi per lo studio e l'approfondimento di particolari problematiche legate all'attuazione del programma amministrativo;
g) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

art. 46
Attribuzioni di vigilanza

1) Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le Aziende Speciali, le Istituzioni e le Società per Azioni, appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.
2) Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale o del Direttore generale, se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3) Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che Uffici, Servizi, Aziende Speciali, Istituzioni e Società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio Comunale ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

art. 47
Mozione di sfiducia

1) Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2) Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
3) La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

art. 48
Cessazione dalla carica di Sindaco

1) In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.
2) Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.
3) Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio Comunale. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale con contestuale nomina di un commissario.
4) Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'articolo 15, comma 4 bis, della Legge 19 Marzo 1990, n. 55 , come modificato dall'art. 1 della Legge 18 Gennaio 1992 n. 16.

CAPO IV
LA GIUNTA COMUNALE

art. 49
Le funzioni

1) La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiore a 10 unità. [12]
2) Gli Assessori sono nominati dal Sindaco, anche al di fuori dei componenti il Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere.
3) Qualora un Consigliere Comunale assuma la carica di Assessore, cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.
4) I componenti la Giunta Comunale competenti in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici, devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.
5) La Giunta, così come il Consiglio Comunale, opera attraverso deliberazioni collegiali. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
6) Risponde alle interrogazioni dei Consiglieri Comunali nella prima seduta successiva del Consiglio, secondo l'ordine stabilito dal Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capi Gruppo .
7) I membri della Giunta svolgono funzioni di collaborazione con il Sindaco con riferimento a materie organiche. Il Sindaco può attribuire ai singoli membri della Giunta incarichi relativi a singoli progetti o programmi anche a termine. Il conferimento delle deleghe affidate dal Sindaco agli Assessori deve essere comunicato al Consiglio Comunale ed agli Organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'Albo Pretorio.
8) Nel rispetto della legislazione vigente sulle pari opportunità, nella composizione della Giunta si auspica la presenza di entrambi i sessi.

art. 50
Competenze della Giunta

1) La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle

[12] Modificato con atto di C.C. n. 14 del 16.02.2000 e successivamente modificato con atto di C.C. n. 52 del 20.07.2001

competenze attribuite al Sindaco, al Segretario comunale, al Direttore generale o ai Responsabili dei Servizi comunali.
2) La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3) La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di Governo e delle funzioni organizzative:
a) propone al Consiglio Comunale i regolamenti;
b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai Responsabili dei Servizi comunali;
c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio Comunale;
d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli Organi di partecipazione e decentramento;
e) elabora e propone al Consiglio Comunale i criteri per la determinazione delle nuove tariffe e quelle di copertura dei servizi a domanda individuale;
f) nomina i membri delle Commissioni per i concorsi pubblici;
g) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a Enti e persone;
h) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
i) nomina e revoca il Direttore generale o autorizza il Sindaco a conferire le relative funzioni al Segretario comunale;
j) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
k) fissa la data di convocazione dei comizi per i Referendum comunali e costituisce l'Ufficio Comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
l) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro Organo;
m) autorizza la sottoscrizione degli accordi di contrattazione decentrata;
n) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli Organi gestionali dell'Ente;
o) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri di standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Direttore generale;
p) determina i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio Comunale;
q) approva il PEG su proposta del Direttore generale;
r) approva la metodologia per la valutazione dei Dirigenti, dei dipendenti incaricati delle posizioni organizzative e dei dipendenti tutti ai fini delle procedure di attribuzione delle progressioni economiche.

art. 51
Adunanze e deliberazioni

1) La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco.
2) La Giunta delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti in carica e a maggioranza assoluta dei voti.
3) Le votazioni sono espresse a scrutinio palese, salvo i casi previsti dalla legge. Le deliberazioni vengono assunte su proposte formulate dai Responsabili degli Uffici e presentate dal Sindaco o dall'Assessore competente per materia complete dei pareri tecnici. Alle sedute della Giunta possono partecipare, senza diritto di voto, i Revisori dei Conti. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
4) Le deliberazioni possono essere rese immediatamente esecutive previa pubblicazione all'Albo con il voto della maggioranza degli Assessori assegnati, altrimenti diventano esecutive dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
5) Le deliberazioni sono comunicate ai Capigruppo consiliari nei termini previsti dalla legge.

art. 52
Revoca della Giunta

1) La Giunta cessa dalla carica in caso di approvazione della mozione di sfiducia di cui all'art. 47.
2) L'approvazione della mozione, di cui al comma 1, comporta lo scioglimento del Consiglio Comunale e la cessazione dalla carica del Sindaco.

art. 53
Dimissioni - Revoca Assessori

1) Le dimissioni dalla carica di Assessore vanno indirizzate, tramite il Protocollo generale, al Sindaco.
2) Il Sindaco può revocare gli Assessori dall'incarico. Alla sostituzione degli Assessori dimissionari o revocati provvede il Sindaco dandone comunicazione al Consiglio Comunale.
3) L'inoltro delle dimissioni determina la decadenza immediata degli incarichi affidati dal Sindaco.

art. 54
Decadenza e incompatibilita'

1) Gli Assessori decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge.
2) Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini, fino al terzo grado, del Sindaco.
3) Agli Assessori è fatto divieto di ricoprire incarichi o assumere consulenze presso Enti o Istituzioni dipendenti, sottoposti al controllo o vigilanza del Comune.

TITOLO IV
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE - RESPONSABILITA'

CAPO I
L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE

art. 55
Principi di organizzazione

1) L'Attività e l'organizzazione amministrativa del Comune si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano al Sindaco, al Consiglio Comunale ed alla Giunta, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai Dirigenti preposti alla direzione delle unità organizzative secondo competenze preordinate.
2) Le unità organizzative sono costituite in funzione dei compiti assegnati e si articolano in settori, servizi e uffici secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità delle strutture. Il regolamento di organizzazione ne determina la struttura e le attribuzioni in base al principio della organicità per materia e della competenza esclusiva.
3) L'Amministrazione comunale promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso la formazione, la responsabilizzazione dei dipendenti e la valorizzazione delle risorse umane. Assicura l'esercizio del diritto alle funzioni, il rispetto della dignità personale e professionale e le pari opportunità.
4) Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

art. 56
Personale

1) I dipendenti comunali sono inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali. Svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2) Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi ed a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Direttore generale, il Responsabile degli Uffici e dei Servizi e l'Amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3) Il personale comunale è assunto mediante concorso pubblico, salvo i casi stabiliti dalla normativa vigente.

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO

art. 57
Direttore generale

1) Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale può nominare un Direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato.

2) Il Sindaco, contestualmente al provvedimento di nomina del Direttore generale, disciplina i rapporti tra il Segretario comunale ed il Direttore, nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli.
3) Il Direttore generale sovrintende alla gestione dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.
4) Il Direttore generale predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
5) Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
a) predispone, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
b) organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta;
c) verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale a essi preposto;
d) promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi e adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
e) autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei Responsabili dei Servizi;
f) emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei Responsabili dei Servizi;
g) gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;
h) riesamina annualmente, sentiti i Responsabili dei settori, l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo al Sindaco ed alla Giunta eventuali provvedimenti in merito;
i) promuove i procedimenti e adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei Responsabili dei Servizi nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal servizio competente;
j) [13]

art. 58
La Dirigenza

1) I Dirigenti provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi nonché a gestire l'attività dell'Ente, sulla base delle indicazioni del Direttore generale, se nominato, sentito il Segretario e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta.
2) I Dirigenti e, in mancanza di questi, gli apicali Responsabili degli Uffici e dei Servizi, stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorsi e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
3) Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
a) presiedono le Commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
d) firmano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
e) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
f) firmano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di cui all'art. 38 della Legge n° 142/1990;
g) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale ad essi sottoposto ed adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;

[13] Comma abrogato con atto di C.C. n. 86 del 12.10.2006

h) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale ed alle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore generale;
i) forniscono al Direttore generale, nei termini di cui al regolamento di contabilità, gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
j) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Direttore generale e dal Sindaco;
k) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il Comune;
l) rispondono, nei confronti del Direttore generale, del mancato raggiungimento degli obiettivi a loro assegnati.
m) I Dirigenti nei settori di competenza, previo parere dell'Avvocatura, promuovono e resistono alle liti, fermo restando che la rappresentanza legale dell'Ente è riservata in via esclusiva al Sindaco.[14]
4) I Dirigenti, e in mancanza di questi i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, possono delegare le funzioni di cui sopra al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
5) Il Sindaco può delegare ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

art. 59
Incarichi Dirigenziali di alta specializzazione

1) La Giunta Comunale, nelle forme e con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare, al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione da nominarsi con atto del Sindaco, nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità.
2) La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con modalità previste dal regolamento, la titolarità di Uffici e Servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 127/97.
3) I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

art. 60
Collaborazioni esterne

1) Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo, per obiettivi determinati e con Convenzioni a termine.
2) Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione devono stabilire la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

art. 61
Ufficio di Indirizzo e di Controllo

1) Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'Ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturali deficitarie di cui all'art. 45 del D. lgs. n° 504/92.

CAPO III
IL SEGRETARIO COMUNALE

[14] Modificato con atto di C.C. n. 86 del 12.10.2006.

art. 62
Funzioni

1) Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente, ed è scelto nell'apposito Albo.
2) Nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli Consiglieri Comunali ed agli uffici.
3) Partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio Comunale e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
4) Riceve dai Consiglieri Comunali le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette a controllo eventuale del Difensore Civico.
5) Può partecipare a Commissioni di studio e di lavoro interne dell'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne. Egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Sindaco, al Consiglio Comunale, alla Giunta ed ai singoli Consiglieri Comunali.
6) Roga i contratti del Comune nei quali l'Ente è parte, quando non è necessaria l'assistenza di un Notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente.
7) Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei Referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri Comunali nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
8) Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

art. 63
Vice Segretario comunale

1) Il Sindaco con proprio provvedimento conferisce ad uno dei Dirigenti dell'Ente l'incarico di Vice Segretario purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina a Segretario comunale.
2) Il Vice Segretario coadiuva l'attività del Segretario comunale, ne assume le funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.
3) Nel periodo di sostituzione del titolare al Vice Segretario è attribuita l'indennità stabilita per legge dall'Agenzia per la tenuta dell'Albo.

CAPO IV
LA RESPONSABILITÀ

art. 64
Responsabilità verso il Comune

1) Gli Amministratori ed i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2) Il Sindaco, il Segretario comunale, i Responsabili dei Servizi che vengano a conoscenza, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti, per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

art. 65
Responsabilità verso terzi

1) Gli Amministratori, il Segretario, il Direttore generale ed i dipendenti comunali che nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, sono personalmente obbligati a risarcirlo.

2) Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'Amministrazione, dal Segretario o dal dipendente, si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3) Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente ed i Membri del Collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

art. 66
Responsabilità dei Contabili

1) Il Tesoriere ed ogni altro Contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

TITOLO V
I SERVIZI PUBBLICI

CAPO I
FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

art. 67
Principi generali

1) Il Comune gestisce i servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni e le attività volte a realizzare lo sviluppo sociale ed economico della propria comunità nelle seguenti forme:
a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'Istituzione od una Azienda;
b) in concessione a terzi quando esistano le ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
c) a mezzo di Azienda Speciale anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
d) a mezzo di Istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
e) a mezzo di Società per Azioni o a Responsabilità Limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
f) a mezzo di Convenzioni, Consorzi, Accordi di Programma, Unioni di Comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2) Il Comune può partecipare a Società per Azioni a prevalente capitale pubblico per la gestione dei servizi che la legge non riserva in via esclusiva all'Ente Locale stesso.
3) Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4) I poteri, ad eccezione dei Referendum, che il presente Statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle Aziende Speciali, delle Istituzioni e delle Società di Capitali a maggioranza pubblica.

art. 67 bis
Acqua servizio pubblico locale privo di rilevanza economica

1) Il Comune di Ciampino riconosce il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

2) Conferma il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà.

3) Riconosce che la gestione del servizio idrico è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, intendendo con ciò che gli importi corrisposti dall'utenza, relativi ai consumi, debbano coprire i soli costi di gestione del servizio.[15]

[15] Modificato con atto di C.C. n. 45 del 18.03.2010.

CAPO II
AZIENDE SPECIALI

art. 68
Indirizzi generali

1) Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di Aziende Speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale. Ne approva lo Statuto.
2) Le Aziende Speciali perseguono i loro obiettivi secondo criteri di trasparenza, efficacia ed economicità. Hanno l'obbligo del pareggio finanziario da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.
3) I servizi di competenza delle Aziende Speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale previa stipulazione di accordi finalizzati a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

art. 69
Consiglio di Amministrazione

1) Il Consiglio di Amministrazione delle Aziende Speciali è composto dal Presidente e da un numero di membri definito dallo Statuto Aziendale. E' nominato dal Sindaco nei primi quarantacinque giorni del suo mandato, sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale. Entra in carica nei dieci giorni successivi alla nomina.
2) I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di eleggibilità a Consigliere Comunale e devono comprovare speciali competenze tecnico-amministrative acquisite per studi compiuti, per funzioni esercitate presso Aziende pubbliche o private o per Uffici ricoperti.
3) La durata del Consiglio di Amministrazione coincide con quella del mandato del Sindaco.
4) Le nomine vengono comunicate al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
5) La cessazione della carica del Sindaco per qualunque causa comporta la decadenza automatica del Consiglio d'amministrazione che esercita le sue funzioni sino alla nomina del nuovo Consiglio.

art. 70
Il Direttore

1) La direzione delle Aziende è affidata, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, al Direttore generale nominato per concorso pubblico o per chiamata diretta come previsti dalla legge.

art. 71
Rapporti delle Aziende con il Comune

1) Il Comune conferisce il capitale di dotazione e stabilisce gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle Aziende.
2) Il Consiglio Comunale approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle Aziende Speciali e ne valuta la conformità rispetto agli indirizzi da esso dettati.

3) Gli Amministratori delle Aziende Speciali possono essere revocati dal Sindaco per gravi violazioni di legge, per inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità approvate dal Consiglio Comunale.

CAPO III
ISTITUZIONI

art.72
Principi generali

1) Per la gestione dei servizi non aventi carattere imprenditoriale, il Comune può avvalersi delle Istituzioni, organismi strumentali dell'Ente privi di personalità giuridica ma dotati di autonomia gestionale.

art. 73
Consiglio di Amministrazione

1) Sono organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.
2) La composizione del Consiglio d'amministrazione sarà stabilita nell'atto costitutivo.
3) Il Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione, sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi del Consiglio e finalità dell'Amministrazione.
4) Spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare, nell'ambito delle finalità e degli indirizzi generali dettati dal Consiglio Comunale, il bilancio preventivo, annuale e pluriennale, i programmi generali e settoriali, nonché tutte le iniziative che comportano spese, sulla base di appositi piani. Il Consiglio di Amministrazione approva altresì il conto consuntivo.

art. 74
Presidente del Consiglio di Amministrazione

1) Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresentare l'Istituzione, convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, proporre ad esso gli indirizzi dell'attività coordinandola con quella del Comune, avanzare proposte di deliberazione.

art. 75
Direttore

1) Il Direttore, assunto secondo le modalità previste dallo Statuto dell'Istituzione, partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, formula pareri e proposte.
2) Da esecuzione alle deliberazioni del Consiglio ed ai provvedimenti del Presidente, dirige e coordina il personale, controfirma gli ordinativi di incasso o di spesa, adotta tutti gli atti non riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione o a quella del Presidente.

art. 76
Rapporti delle Istituzioni con il Comune

1) Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità delle Istituzioni, approva i bilanci annuali e pluriennali, il conto consuntivo ed esercita la vigilanza sul loro operato.
2) Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge nei confronti delle Istituzioni le stesse funzioni che svolge nei confronti del Comune ed esercita gli stessi poteri.

CAPO IV
SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA

art. 77
Struttura e funzionamento

1) Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a Società per Azioni o a Responsabilità Limitata per la gestione dei servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2) Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali Enti Pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3) L'atto costitutivo, lo Statuto, l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve, in ogni caso, essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli Organi di amministrazione.
4) Il Comune sceglie i propri Rappresentanti tra soggetti con specifiche competenze tecniche e professionali.
5) I Consiglieri Comunali non possono essere nominati nei Consigli di Amministrazione delle Società per Azioni o a Responsabilità Limitata.
6) Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.
7) Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento delle Società per Azioni o a Responsabilità Limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

CAPO V
FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

art. 78
Convenzioni

1) Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite Convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, con altri Enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato funzioni e servizi determinati.
2) Le Convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi.

art. 79
Consorzi

1) Il Comune può partecipare alla costituzione di Consorzi con altri Enti Locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le Aziende Speciali.
2) A tal fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una Convenzione, ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del Consorzio.

3) La Convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del Consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui al presente Statuto.
4) Il Sindaco, o un suo delegato, fa parte dell'assemblea del Consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla Convenzione e dallo Statuto del Consorzio.

art. 80
Accordi di Programma

1) Il Sindaco per la definizione ed attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, può promuovere la conclusione di un Accordo di Programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2) L'Accordo di Programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle Amministrazioni interessate, viene definito in un'apposita Conferenza, la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge n. 142/90, così come modificata dall'art. 17, comma 9, della legge n. 127/97.
3) Qualora l'accordo comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

CAPO VI
ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'ENTE LOCALE

art. 81
Vigilanza e controlli

1) Il Comune esercita poteri di indirizzo e di controllo sugli Enti di cui ai precedenti articoli anche attraverso l'esame e l'approvazione dei loro atti, con le modalità previste dalla legge, dai regolamenti o dagli Statuti che ne disciplinano l'attività.
2) Spetta alla Giunta Comunale la vigilanza sugli Enti, Istituzioni, Aziende e Società a partecipazione comunale.
3) La Giunta riferisce annualmente al Consiglio Comunale in merito all'attività svolta ed ai risultati conseguiti dagli Enti, Istituzioni, Aziende e Società a partecipazione comunale. A tal fine i Rappresentanti del Comune negli Enti succitati devono presentare alla Giunta Comunale, a chiusura dell'esercizio finanziario, una relazione illustrativa della situazione economico-finanziaria e degli obiettivi raggiunti.

art. 82
Personale

1) Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale degli Enti, Aziende e Società a partecipazione comunale sono regolati dalle leggi e dai Contratti collettivi a rilevanza pubblica e privata, nonché dagli specifici regolamenti.

TITOLO VI
LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA - LA CONTABILITA'

CAPO I
AUTONOMIA FINANZIARIA

art. 83
Le risorse per la gestione corrente e per gli investimenti

1) Il Comune ha autonomia finanziaria e potestà impositiva, nei limiti fissati dalla legge.
2) Le entrate del Comune sono costituite da:
a) imposte proprie;
b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali;
c) tasse e diritti per servizi pubblici;
d) trasferimenti erariali;
e) trasferimenti regionali;
f) altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale;
g) risorse per investimenti;
h) altre entrate.
3) I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
4) Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, regolamenta e sopprime, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
5) Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

art. 84
Amministrazione dei beni comunali

1) Il Comune ha un proprio demanio e patrimonio.
2) La gestione dei beni comunali deve essere uniformata a criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio e del demanio attraverso l'esercizio di regolare attività di manutenzione ordinaria che, di norma, deve essere pianificata nel bilancio pluriennale.
3) La Giunta Comunale sovrintende all'attività di conservazione, gestione ed uso oculato del patrimonio del Comune.
4) I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
5) Le somme provenienti dalla alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque da cespiti da investirsi a patrimonio, devono essere impiegati in titoli nominativi dello Stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

CAPO II
LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

art. 85
Programmazione di bilancio nel Comune

1) La programmazione delle attività del Comune, in rapporto alle risorse finanziarie previste, viene espressamente indicata nel bilancio di previsione annuale, nella relazione previsionale e programmatica e nel bilancio pluriennale.
2) Il Comune delibera entro il 31 dicembre, salvo differimenti previsti dalla legge, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

art. 86
Programma delle opere pubbliche e degli investimenti

1) La Giunta propone ogni anno al Consiglio Comunale, contestualmente al progetto di bilancio, il programma delle opere pubbliche e degli investimenti, nonché il piano finanziario con l'individuazione delle relative risorse finanziarie.
2) Il programma viene aggiornato annualmente in conformità ai bilanci annuali e pluriennali.

art. 87
Rendiconto della gestione

1) I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
2) Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.
3) La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con la quale esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, nonché la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

art. 88
Controllo economico finanziario

1) I Responsabili degli Uffici e dei Servizi sono tenuti a verificare, trimestralmente, la rispondenza della gestione dei capitoli di bilancio, relativi ai Servizi ed Uffici ai quali sono preposti, con gli scopi perseguiti dall'Amministrazione ed a segnalare al Sindaco e all'Assessore competente le necessarie modifiche programmatiche e finanziarie.
2) Ciascun ufficio attende alla regolarità ed economicità delle procedure in termini di massima efficacia e funzionalità dei servizi.

art. 89
Attività contrattuale

1) Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute ed alle locazioni.

2) La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del procedimento di spesa.
3) La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

CAPO III
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

art. 90
Composizione

1) Il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo di controllo tecnico - consultivo del Comune, composto da tre membri prescelti tra le categorie professionali indicate dalla legge e nominato dal Consiglio Comunale. I componenti il Collegio devono possedere i requisiti per la carica a Consigliere Comunale e non devono essere parenti ed affini, entro il quarto grado, dei componenti della Giunta in carica.
2) L'Organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3) L'Organo di revisione collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4) L'Organo di revisione è tenuto a presentare al Consiglio Comunale, per il tramite della Giunta, ogni tre mesi e comunque tutte le volte che lo ritiene necessario, una relazione contenente il riferimento dell'attività svolta, nonché i rilievi e le proposte ritenute utili a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità di gestione.
5) I Revisori possono essere sentiti dalla Giunta e dal Consiglio Comunale in ordine a specifici fatti di gestione ed ai rilievi da essi mossi all'apparato dell'Amministrazione.
6) All'Organo di revisione possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione.

art. 91
Incompatibilità - Revoca

1) L'esercizio delle funzioni di revisore è incompatibile con qualsiasi altra attività professionale resa a favore del Comune.
2) La cancellazione o la sospensione dal ruolo professionale è causa di decadenza dall'ufficio di revisione.
3) La revoca della nomina è deliberata dal Consiglio Comunale dopo formale contestazione, da parte del Sindaco, degli addebiti all'interessato, il quale potrà far pervenire le proprie giustificazioni nel termine di dieci giorni.
4) Il compenso annuale dei revisori è determinato dal Consiglio Comunale con la stessa delibera della nomina o della riconferma.
5) In caso di cessazione per qualsiasi causa dalla carica di revisore, il Consiglio Comunale procede alla surroga. I nuovi nominati sono incaricati limitatamente al tempo residuo, sino alla scadenza del termine triennale, calcolato a decorrere dalla nomina dell'intero Collegio.

art. 92
Denuncie per fatti di gestione da parte dei Consiglieri Comunali

1) E' riconosciuta la possibilità ad ogni Consigliere Comunale di denunciare al Collegio dei Revisori fatti afferenti alla gestione dell'Ente che ritenga censurabili. Il Collegio dei Revisori dovrà tenerne conto e riferire in sede di relazione periodica al Consiglio Comunale.
2) Quando la denuncia proviene da un quinto dei Consiglieri Comunali, il Collegio deve eseguire immediatamente i necessari accertamenti e riferire al Consiglio motivando eventuali ritardi.

art. 93
Controllo di gestione

1) E' istituito l'ufficio per il controllo della gestione con il compito dell'acquisizione ed elaborazione dati anche al fine di verificare la razionalità delle procedure adottate dall'Amministrazione, di rilevare l'efficienza e la produttività dei singoli settori e unità organizzative, di valutare il costo degli atti, dei procedimenti e delle prestazioni rese dagli uffici.
2) L'ufficio risponde direttamente al Sindaco e riferisce al Collegio dei Revisori dei Conti.

TITOLO VII
NORME FINALI

art. 94
I Regolamenti

1) I regolamenti di cui all'art. 5 della legge 08/06/1990 n. 142, ed emanati in conformità alle prescrizioni del presente Statuto sono formulati con i seguenti criteri:
a) non possono essere in contrasto con le leggi statali e regionali e con il presente Statuto;
b) hanno efficacia limitata al territorio comunale;
c) non possono avere efficacia retroattiva.

art. 95
Norme transitorie

1) Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Consiglio Comunale promuove una sessione straordinaria per la verifica della sua attuazione, predisponendo adeguate forme di consultazione dei cittadini, delle Associazioni ed Enti.
2) Deve essere assicurata la massima diffusione dei procedimenti di verifica e delle conclusioni.
3) Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della Legge 08/06/1990, n. 142 e successive modifiche.
4) Le iniziative di revisione dello Statuto che siano state respinte dal Consiglio Comunale non possono essere riproposte, se non è trascorso un anno dalla deliberazione di rigetto.
5) La deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non è valida se non è accompagnata dalla deliberazione di un nuovo Statuto che sostituisce il precedente, e diviene operante dal giorno dell'entrata in vigore del nuovo Statuto.

art. 96
Entrata in vigore dello Statuto

1) Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente Organo regionale, lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.
Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione dall'Albo Pretorio dell'Ente

INDICE

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

art. 1 Autonomia Statutaria
art. 2 Finalità
art. 3 Stemma e Gonfalone
art. 4 Assetto e tutela del territorio
art. 5 Tutela della salute
art. 6 Welfare cittadino
art. 7 Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero
art. 8 Sviluppo economico

TITOLO II PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE

art. 9 Partecipazione popolare
art. 10 Associazionismo
art. 11 Albo delle forme associative
art. 12 Diritti delle forme associative iscritte all'albo
art. 13 Consulta comunale
art. 14 Funzioni delle Consulte comunali
art. 15 Volontariato

CAPO II MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

art. 16 Petizioni
art. 17 Proposte
art. 18 Istanze

CAPO III LA CONSULTAZIONE REFERENDARIA

art. 19 Principi generali
art. 20 Richiesta di Referendum e modalità di espletamento

CAPO IV IL DIFENSORE CIVICO

art. 21 Nomina - Durata in carica
art. 22 Requisiti
art. 23 Funzioni e prerogative
art. 24 Sede – Indennità
art. 25 Relazione annuale
art. 26 Decadenza

CAPO V PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

art. 27 Diritto al procedimento
art. 28 Comunicazione dell'avvio del procedimento

CAPO VI DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE

art. 29 Diritto di accesso
art. 30 Ufficio Relazioni con il Pubblico

TITOLO III ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

Art. 31 Organi

CAPO II IL CONSIGLIO COMUNALE

art. 32 Le funzioni
art. 33 Convalida dei Consiglieri
art. 34 Presidente e Vice Presidente del Consiglio
art. 35 Diritti e doveri dei Consiglieri comunali
art. 36 Consigliere Anziano
art. 37 Dimissioni e surroga del Consigliere comunale
art. 38 I Gruppi consiliari
art. 39 Le Commissioni consiliari
art. 40 Sessioni e convocazione del Consiglio comunale
art. 41 Pubblicità e validità delle sedute

CAPO III IL SINDACO

art. 42 Le funzioni
art. 43 Linee programmatiche di mandato
art. 44 Attribuzioni Statali
art. 45 Attribuzioni amministrative
art. 46 Attribuzioni di vigilanza
art. 47 Mozione di sfiducia
art. 48 Cessazione dalla carica di Sindaco

CAPO IV LA GIUNTA COMUNALE

art. 49 Le funzioni
art. 50 Competenze della Giunta
art. 51 Adunanze e deliberazioni
art. 52 Revoca della Giunta
art. 53 Dimissioni – Revoca Assessori
art. 54 Decadenza e incompatibilità

TITOLO IV L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE – RESPONSABILITA'

CAPO I L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE

art. 55 Principi di organizzazione
art. 56 Personale

CAPO II PERSONALE DIRETTIVO

art. 57 Direttore Generale
art. 58 La Dirigenza
art. 59 Incarichi Dirigenziali di alta specializzazione
art. 60 Collaborazioni esterne
art. 61 Ufficio di Indirizzo e di controllo

CAPO III IL SEGRETARIO COMUNALE

art. 62 Funzioni
art. 63 Vice Segretario comunale

CAPO IV LA RESPONSABILITA'

art. 64 Responsabilità verso il Comune
art. 65 Responsabilità verso terzi
art. 66 Responsabilità dei Contabili

TITOLO V I SERVIZI PUBBLICI

CAPO I FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

art. 67 Principi generali
art. 67 bis Acqua servizio pubblico locale privo di rilevanza economica

CAPO II AZIENDE SPECIALI

art. 68 Indirizzi generali
art. 69 Consiglio di Amministrazione
art. 70 Il Direttore
art. 71 Rapporti delle Aziende con il Comune

CAPO III ISTITUZIONI

art. 72 Principi generali
art. 73 Consiglio di Amministrazione
art. 74 Presidente del Consiglio di Amministrazione
art. 75 Direttore
art. 76 Rapporti delle Istituzioni con il Comune

CAPO IV SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA

art. 77 Struttura e funzionamento

CAPO V FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

art. 78 Convenzioni
art. 79 Consorzi
art. 80 Accordi di Programma

CAPO VI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'ENTE LOCALE

art. 81 Vigilanza e controlli
art. 82 Personale

TITOLO VI LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA – LA CONTABILITA'

CAPO I AUTONOMIA FINANZIARIA

art. 83 Le risorse per la gestione corrente e per gli investimenti
art. 84 Amministrazione beni comunali

CAPO II LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

art. 85 Programmazione di bilancio nel Comune
art. 86 Programma delle opere pubbliche e degli investimenti
art. 87 Rendiconto della gestione
art. 88 Controllo economico finanziario
art. 89 Attività contrattuale

CAPO III IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

art. 90 Composizione
art. 91 Incompatibilità – Revoca
art. 92 Denunce per fatti di gestione da parte dei Consiglieri comunali
art. 93 Controllo di gestione

TITOLO VII NORME FINALI

art. 94 I Regolamenti
art. 95 Norme transitorie
art. 96 Entrata in vigore dello Statuto

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 1

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) L. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) L. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 77 del 28/10/2022, la ASL ROMA 1 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l' assunzione a tempo indeterminato, dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di n. 93 posti per i seguenti profili professionali:

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA'
CP ASSISTENTE SOCIALE	12
CPS ASSISTENTE SANITARIO	9
CPS DIETISTA	1
CPS FISIOTERAPISTA	1
CPS INFERMIERE	41
CPS LOGOPEDISTA	1
CPS OSTETRICA	1
CPS TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	6
CPS TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	1
CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO	3
OPERATORE SOCIO SANITARIO	17

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

La graduatoria avrà valenza solo per la ASL Roma 1 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 1, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla procedura concorsuale i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

➢ REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

6) titolo di studio:

- **PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE**
  Essere in possesso del diploma di laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 6 ai sensi del DM 509/99 o laurea in Servizio Sociale classe L-39 ai sensi del DM 270/04; ovvero Laurea Magistrale/Specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali classe 57/S ai sensi del DM 509/99 o Servizio Sociale e Politiche Sociali classe LM-87 ai sensi del DM 270/04; ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. 341/1990; ovvero Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R.

15/01/1987 n. 14 così come modificato dal D.P.R. 05/07/1989 n. 280 con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale; oppure altro titolo abilitante alla specifica professione previsto dalla legislazione vigente.

- **PER IL PROFILO DI CPS ASSISTENTE SANITARIO**

  Essere in possesso del diploma di laurea di primo livello in Assistenza Sanitaria (Classe L/SNT4 Professioni Sanitarie della Prevenzione) ovvero Diploma Universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni; ovvero Diploma o attestato conseguito in basa al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario di Assistente Sanitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero altro titolo abilitante alla specifica professione previsto dalla legislazione vigente.

- **PER IL PROFILO DI CPS DIETISTA**

  Essere in possesso del diploma di laurea di primo livello in Dietistica (Classe L/SNT3 Professioni Sanitarie Tecniche) ovvero Diploma Universitario di Dietista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni; ovvero Diploma o attestato conseguito in basa al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario di Dietista ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero altro titolo abilitante alla specifica professione previsto dalla legislazione vigente.

- **PER IL PROFILO DI CPS FISIOTERAPISTA**

  Essere in possesso del diploma di laurea di primo livello in Fisioterapia (Classe L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione) ovvero Diploma Universitario di Fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni; ovvero Diploma o attestato conseguito in basa al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario di Fisioterapista ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero altro titolo abilitante alla specifica professione previsto dalla legislazione vigente.

- **PER IL PROFILO DI CPS INFERMIERE**

  Essere in possesso del diploma Laurea triennale in Scienze Infermieristiche e/o diploma universitario di Infermiere D.M. 14/9/1994, n. 739, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000;

- **PER IL PROFILO DI CPS LOGOPEDISTA**

  Essere in possesso del diploma di laurea di primo livello in Logopedia (Classe L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione) ovvero Diploma Universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni; ovvero Diploma o attestato conseguito in basa al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario di Logopedista ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero altro titolo abilitante alla specifica professione previsto dalla legislazione vigente.

- **PER IL PROFILO DI CPS OSTETRICA**

  Essere in possesso del diploma di laurea triennale in Ostetricia appartenente alla Classe L/SNT1 (Classe delle Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) ovvero Diploma Universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti e/o equiparati al

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M. 27/07/2000;

- **PER IL PROFILO DI CPS TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**

  Essere in possesso del diploma di laurea di primo livello in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Classe L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione) ovvero Diploma Universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni; ovvero Diploma o attestato conseguito in basa al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario di Logopedista ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero altro titolo abilitante alla specifica professione previsto dalla legislazione vigente.

- **PER IL PROFILO DI CPS TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO**

  Essere in possesso di Laurea di primo livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Classe L/SNT/3- classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche), ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico conseguito ai sensi del D.M. n.745 del 26/09/1994, ovvero titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000;

- **PER IL PROFILO DI CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

  Essere in possesso del diploma di laurea di primo livello in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Classe L/SNT4 Professioni Sanitarie della Prevenzione) ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni; ovvero Diploma o attestato conseguito in basa al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero altro titolo abilitante alla specifica professione previsto dalla legislazione vigente.

- **PER IL PROFILO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)**

  Essere in possesso del diploma d'istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;

  Essere in possesso del titolo specifico di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, come previsto dall'art. 7 e 8 dell'Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001;

7) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei paesi membri dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo di iscriversi all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **REQUISITI SPECIFICI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 268 lett. b) L. 234/2021**

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

2. MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere indirizzata al Direttore Generale ASL Roma 1 Borgo S. Spirito 3 - 00193 Roma, e dovrà pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

- ✓ Mediante invio tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata P.E.C. entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo protocollo@pec.aslroma1.it

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO* _____ (indicare il profilo per il quale si intende partecipare). Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo

restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 1. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

4. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma1.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL Roma 1– sezione concorsi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

5. GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

6. MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

7. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslroma1.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Stato Giuridico del Personale.

Il Direttore Generale ff
Dott.ssa Roberta Volpini

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al Direttore Generale ff
ASL ROMA 1
Borgo S.Spirito n.3
00193 Roma

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. B) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO per il profilo _____ indetto dalla ASL _____ e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL _____e in G.U._____.
A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____
   prov._____ residente in _____prov._____
   c.a.p. _____ Via_____
   n._____ codice fiscale _____
   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi
   comunicazione relativa al presente avviso
   indirizzo EMAIL: _____
   recapito telefonico_____
   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza)_____
   _____
2. di essere inquadrato come _____, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;
3. di essere attualmente in servizio presso _____ in qualità di (indicare il profilo professionale) _____

REGIONE LAZIO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

cat. _____ Ruolo_____ dal _____;

4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____ _____ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____ _____;
   - dal_____al_____presso_____ _____ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____ _____;
   - dal_____al_____presso_____ _____ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____ _____;

Allega alla presente:
a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso _____

Il sottoscritto _____
consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera – art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

REGIONE LAZIO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ prov_____ il _____ CF _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ___ Cap _____ Via_____ n. _____ Tel. _____ indirizzo di posta elettronica _____

c) di essere cittadino/a _____

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b : di essere inquadrato come _____, anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal __/__/_____ con scadenza al ___/___/_____, assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di_____;

REGIONE LAZIO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/_____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/_____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/_____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/_____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

Il/La sottoscritt__ _____esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso _____

REGIONE LAZIO

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO CTG. D

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO CTG. D

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 870 del 30/09/2022, la ASL Roma 4 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l'assunzione a tempo indeterminato, dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), Legge n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di n. **3** posti per **Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro ctg. D**.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1. comma 268. lett. b). della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

La graduatoria avrà valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) laurea triennale in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro appartenente alla Classe L/SNT4 lauree in Professioni Sanitarie Tecniche e/o diploma universitario di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ex D.M. n. 58/97, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

7) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro;

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con

percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica;

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: https://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____

CF: _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____

CAP _____ Via _____ n. _____

Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____

c) di essere cittadino/a _____

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):

di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ; o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO OSTETRICA CTG. D

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO OSTETRICA CTG. D

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 870 del 30/09/2022, la ASL Roma 4 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l'assunzione a tempo indeterminato, dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), Legge n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di n. **1** posto per **Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica ctg. D**.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1. comma 268. lett. b). della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

La graduatoria avrà valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) laurea triennale in Ostetricia appartenente alla Classe L/SNT1 lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e professione Sanitaria Ostetrica e/o diploma universitario di Ostetrica ex D.Lgs. n. 502/2001, art. 6, comma 3, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000;

7) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine delle Ostetriche;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO CPS OSTETRICA*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica;

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: https://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____
   CF: _____
b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____
   CAP _____ Via _____ n. _____
   Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____
c) di essere cittadino/a _____
d) di godere dei diritti civili e politici
e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____
f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):
   di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ;
o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CTG. D

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CTG. D

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 870 del 30/09/2022, la ASL Roma 4 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l'assunzione a tempo indeterminato, dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), Legge n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di n. **25** posti per **Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere ctg. D**.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1. comma 268. lett. b). della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

La graduatoria avrà valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) laurea triennale in Scienze Infermieristiche e/o diploma universitario di Infermiere D.M. 14.9.1994. n. 739, ovvero diplomi e/o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. 27/07/2000 pubblicato sulla G.U. n. 191 del 17/08/2000;

7) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine degli Infermieri;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO CPS INFERMIERE*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica;

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: https://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____

   CF: _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____

   CAP _____ Via _____ n. _____

   Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____

c) di essere cittadino/a _____

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):

   di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ; o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE CTG. D **AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE CTG. D**

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE CTG. D

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 870 del 30/09/2022, la ASL Roma 4 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l'assunzione a tempo indeterminato, dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e del ruolo socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), Legge n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di n. **4** posti per **Collaboratore Professionale Assistente Sociale ctg. D**.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1. comma 268. lett. b). della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

La graduatoria avrà valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) laurea triennale conseguita nella Classe 6 lauree in Scienze del Servizio Sociale (ex D.M. 509/99) o nella Classe L-39 lauree in Servizio Sociale (ex D.M. 204/04) e/o diploma universitario in Servizio Sociale, ovvero diploma di Assistente Sociale ex D.P.R. n. 14/1987 e/o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. 27/07/2000 pubblicato sulla G.U. n. 195 del 22/08/2000;

7) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO ASSISTENTE SOCIALE*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica;

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: https://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____
   CF: _____
b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____
   CAP _____ Via _____ n. _____
   Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____
c) di essere cittadino/a _____
d) di godere dei diritti civili e politici
e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____
f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):
   di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ; o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI OPERATORE SOCIO SANITARIO CTG. Bs

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
OPERATORE SOCIO SANITARIO CTG. Bs

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 870 del 30/09/2022, la ASL Roma 4 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l'assunzione a tempo indeterminato, dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), Legge n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di n. **15** posti per **Operatore Socio Sanitario ctg. Bs**.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1. comma 268. lett. b). della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

La graduatoria avrà valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) conseguito ai sensi dell'art. 12 del provvedimento 22.02.2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19.04.2001 - Serie Generale;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

7) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti.

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO OSS*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con

percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica;

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: https://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____

   CF: _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____

   CAP _____ Via _____ n. _____

   Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____

c) di essere cittadino/a _____

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):

   di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ; o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 5

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 LETT. B) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 LETT. B) DELLA LEGGE N. 234/2021

PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO

IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1721 del 10.10.2022, la ASL Roma 5 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l' assunzione a tempo indeterminato, dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e degli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato presso la ASL Roma 5, di personale del comparto, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di:

n. posti	Qualifica
4	Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista
84	Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere
4	Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
2	Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico sanitario di Radiologia Medica
8	Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Laboratorio Biomedico
1	Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica
37	Operatori Socio Sanitari

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

La graduatoria avrà valenza solo per l'Azienda Roma 5 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Asl Roma 5, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

6) titolo di studio:

per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista: Laurea di primo livello di Fisioterapista – classe LSNT/2 – classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione, ovvero Diploma Universitario di Fisioterapista conseguito con il precedente ordinamento ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla laurea triennale ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero titoli equipollenti di cui al decreto del Ministero della sanità 27 luglio 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2000);

per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere: Laurea in Infermieristica – classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica (Classe L/SNT1) ovvero Diploma Universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., ovvero altri Diplomi riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27 luglio 2000 (G.U. 17.08.2000, n. 191);

per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro: Diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro conseguito ai sensi del D.M. Sanità n. 58/1997, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4);

per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica: Laurea di primo livello in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Classe SNT3/Professioni Sanitarie Tecniche) ovvero Diploma Universitario di Tecnico sanitario di radiologia Medica di cui al D.M. Sanità n. 746 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ovvero Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Laboratorio Biomedico: Laurea triennale in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (Professioni Sanitarie Tecniche – Classe SNT-3 O L/SNT03) e equipollenti e/o equiparati ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. (D.M. 745/1994), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni e del D.M. Sanità 27.07.2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici Concorsi, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito.

Per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica:
Laurea triennale in Ostetricia appartenente alla Classe L/SNT1 (classe delle professioni sanitarie inferimieristiche e professione sanitaria ostetrica) ovvero Diploma universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti e/o equiparati al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M.S. 27.07.2000 e ss.mm.ii..

per il profilo di Operatori Socio Sanitari – OSS: Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito ai sensi dell'art. 12 del Provvedimento 22.02.2001 "Accordo tra Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2001, o titolo equipollente di cui alla deliberazione GRT n. 1052 del 24/9/2001.

7) iscrizione all'albo professionale per tutti i profili sopra indicati ad esclusione degli Operatori Socio Sanitari.

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021):

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è prevista la trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo concorsi.concorsi@pec.aslromag.it.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente.

I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 LETT. B) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO*: _____
(indicare il profilo per il quale si intende partecipare).

Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della Asl Roma 5. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslroma5.it nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Avvisi, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:

a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando;

b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando;

c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;

d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità;

e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso;

f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio.

Viene previsto il seguente punteggio relativo al servizio prestato nella qualifica messa a bando nel presente Avviso: punti 0,10 mese (punti 1,20 per anno).

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslroma5.it , nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione del Personale.

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 5

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario

Il/la sottoscritto/a .....…..…….….....…….……

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. B) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO per il profilo di:_____ indetto dalla ASL _____ e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL _____e in G.U._____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____
   prov._____ residente in _____
   prov._____ c.a.p. _____ Via_____
   n._____ codice fiscale _____
   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso
   indirizzo EMAIL: _____
   recapito telefonico_____
   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza)_____
   _____
2. di essere inquadrato come _____, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;
3. di essere attualmente in servizio presso _____ in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;

4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;

Allega alla presente:
a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt… ……..……..…….. esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo .....……..... data .....

Firma per esteso _____

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera – art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a.....….....……Prov..... il …….....
CF: ……...

b) di essere residente nel Comune di .....……..…..…… Prov……
Cap ……. Via.....……...……..… n……
Tel…… indirizzo di posta elettronica……..……

c) di essere cittadino/a ……..

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune ….……..……... Prov……..…..…

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) ……..

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b : di essere inquadrato come _____, anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal __/__/____ con scadenza al ___/___/_____, assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di_____;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

Il/La sottoscritt… ……..……. esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo .....……..... data .....

Firma per esteso _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

Avviso

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - con specifica esperienza in Radiologia Interventistica per le esigenze della UOD di Radiologia Interventistica.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

REGIONE LAZIO
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA
Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - con specifica esperienza in Radiologia Interventistica per le esigenze della UOD di Radiologia Interventistica.

SI RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende ricercare personale con i seguenti requisiti al fine di attribuire n. 1 incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico – Disciplina Radiodiagnostica, con specifica esperienza in Radiologia Interventistica body e neuro, per le esigenze della UOD Radiologia Interventistica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
b) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto dell'avviso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva *ex* art. 41 D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
d) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

e) di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso. In particolare, di **non avere** condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

Requisiti specifici:

a) laurea in Medicina e Chirurgia;
b) possesso del diploma di Specializzazione in Radiodiagnostica ovvero diploma di specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. ovvero diploma di specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e s.m.i.;
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla pubblica selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere, altresì, i seguenti requisiti:

a) Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dell'avviso.

Ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis lettera a) del D.L. 162/2019: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate".

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della l. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. n. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Ai sensi della L. 125/91 e s.m.i questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, ovvero l'assenza della firma apposta in originale, dell'indicazione della data nella domanda, la mancata presentazione del documento di identità, ovvero il mancato rispetto del termine di scadenza, determinano l'esclusione dalla procedura selettiva.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio) e sul sito Internet Aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BURL e sul sito web aziendale e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 della predetta data. L'invio telematico della domanda dovrà pervenire entro le ore 24:00 della suddetta data, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Dopo la scadenza della procedura non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (*Chrome*, *Explorer*, *Firefox*, *Safari*) che supporti ed abbia abilitati *JavaScript* e *Cookie*.
La compatibilità con i dispositivi mobili (*smartphone*, *tablet*) non è garantita.
Le modalità di registrazione e compilazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi sono indicate nell'allegato A) che è da considerarsi, a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.
L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito *internet* aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o risultino prive della data e della firma o del documento di identità da allegare, è disposta con provvedimento del Direttore Generale aziendale.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica e/o posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli sarà nominata dal Direttore Generale un'apposita commissione secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del DPR n.483/1997, nel rispetto di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs.n.165/2001 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 53 del D.P.R. n.483/1997.
La commissione disporrà complessivamente di 50 punti, così ripartiti:

1) 20 punti per i titoli;
2) 30 punti per il colloquio;

I punti per a valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera: 7
b) Titoli accademici e di studio: 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) Curriculum formativo e professionale: 7

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante la compilazione della domanda. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione come indicato nell'allegato A).

Nell'ambito del *curriculum* formativo e professionale, la Commissione attribuirà particolare rilevanza all'eventuale specifica esperienza lavorativa prestata nell'ambito della radiologia interventistica body e neuro.

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sull'accertamento delle conoscenze nelle materie proprie dell'incarico da ricoprire e si intenderà superato con una valutazione attribuita pari o superiore a 21/30.
Per la prova orale, per sostenere la quale i candidati dovranno essere muniti, pena l'esclusione, di adeguato e valido documento di riconoscimento, il calendario è pubblicato sul sito web aziendale almeno 20 giorni prima.
La mancata presentazione al colloquio, a qualsiasi motivo imputabile, equivarrà a rinuncia alla partecipazione al presente avviso.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

L'Azienda si riserva la facoltà, vista l'emergenza Covid-19, di espletare il colloquio con modalità a distanza ovvero in via telematica, così come disposto dalla Regione Lazio con circolare U0299254 del 09.04.2020.

Per sostenere eventualmente le prove in via telematica, i candidati dovranno essere attrezzati di:

- un *personal computer* preferibilmente (in alternativa anche di un *tablet* o di uno *smartphone*, purché dotati di una adeguata velocità di connessione e sicurezza della continuità di collegamento);
- una *webcam*;
- un microfono;
- una casella di posta elettronica PEC personale;
- *Skype* (o *Microsoft Teams* o altra piattaforma similare): importante l'utilizzazione di identità digitali per accedere (utente e password: firma elettronica);

Si raccomanda, inoltre, di verificare la velocità di connessione, effettuando, eventualmente, uno *speed test* online (per esempio con https://www.speedtest.net/it).

GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza sia nella prova scritta che nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, del colloquio e della valutazione dei titoli, da valutare secondo i criteri previsti dai regolamenti in vigore al momento dell'emanazione del presente avviso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro a tempo è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR n. 679 del 2016 e del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Politiche e Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 l. 241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013.
Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di avviso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e al D.P.R. 487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. L'Amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente avviso pubblico pera ragioni di pubblico interesse, dando tempestiva comunicazione agli interessati e senza che i medesimi possano vantare diritti o pretese di sorta.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea – Via di Grottarossa, 1035/1039 – 00189 Roma - Telefoni: 06/33775934-33776807-33776871 – 0633776827- 06/33776849 o n. fax: 06/33775404.

Il Direttore Generale
(Dr. Adriano Marcolongo)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Allegato a)

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE

ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito:
https://ospedalesantandrea.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.
  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso/avviso al quale il candidato vorrà partecipare.
- ✓ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".
- ✓ per allegare la scansione del documento di identità, cliccare il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb)

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni effettuare la scannerizzazione delle stesse e fare l'upload direttamente nel format on line nella sezione dedicata.

ATTENZIONE per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione leggibile del documento di identità in corso di validità e fare l'upload direttamente nel format on line a pena di esclusione.

Nel caso suddetto effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso/avviso di cui trattasi.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso/avviso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità tramite *upload* nel format on line.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

"Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso/avviso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO'."

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si evidenzia che verrà dato riscontro alle richieste di assistenza entro le ore 15.00 dello stesso giorno della scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detta scadenza coincida con un giorno non lavorativo ovvero sabato o domenica o giorni festivi, si intende che le richieste verranno soddisfatte entro le ore 15.00 del giorno antecedente.
Si suggerisce di leggere attentamente le **ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link '**MANUALE ISTRUZIONI**'.

Il presente allegato si intende parte integrante del bando dell'avviso pubblico.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

PROCEDURA DI SELEZIONE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MAXILLO-FACCIALE - BC34/20. DIARIO PROVA SCRITTA, PRATICA E ORALE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

PROCEDURA DI SELEZIONE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MAXILLO-FACCIALE – BC34/20.

DIARIO PROVA SCRITTA, PRATICA E ORALE

SI COMUNICA CHE

la prova scritta, pratica e orale relative alla procedura di selezione in parola si svolgeranno:

GIOVEDI' 15 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 10.00
Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

Si comunica che l'aula sede delle prove sarà pubblicata sul portale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, www.policlinicoumberto1.it – sezione bandi di concorso – atti relativi ai bandi di concorso.
All'atto della presentazione per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un documento di identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari alla procedura, quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.
La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.
Si precisa che il bando, approvato con delibera n. 1205 del 4 dicembre 2020, parzialmente modificata con delibera n. 745 del 20 luglio 2021, della suddetta procedura è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 112 del 7 dicembre 2021 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 1 del 4 gennaio 2022 ed in data 6 gennaio 2022 sul sito web aziendale.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio d'Alba

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico155, 00161 Roma
Centralino (+39) 06 49971
C.F. e P.IVA 05865511009
www.policlinicoumberto1.it

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

PROCEDURA DI SELEZIONE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER LA COPERTURA DI N. 17 POSTI VARI PROFILI DEL PERSONALE DEL COMPARTO - BC25/20. DIARIO PROVA SCRITTA, PRATICA E ORALE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

PROCEDURA DI SELEZIONE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER LA COPERTURA DI N. 17 POSTI VARI PROFILI DEL PERSONALE DEL COMPARTO – BC25/20.

DIARIO PROVA SCRITTA, PRATICA E ORALE

SI COMUNICA CHE

la prova scritta, pratica e orale relative alla procedura di selezione in parola, per i seguenti profili, si svolgeranno:

COLLABORATORE PROFESSIONALE – ASSISTENTE SOCIALE
MARTEDI' 20 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 10.00 Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA
MARTEDI' 20 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 10.00 Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO
MARTEDI' 20 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 14.00 Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA
MERCOLEDI' 21 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 10.00 Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico155, 00161 Roma
Centralino (+39) 06 49971
C.F. e P.IVA 05865511009
www.policlinicoumberto1.it

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA
LUNEDI' 19 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 14.00 Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA PER LE PRIORITARIE ESIGENZE DELLA FISICA SANITARIA
LUNEDI' 19 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 10.00 Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – STATISTICO
LUNEDI' 19 DICEMBRE 2022 CON INIZIO ALLE ORE 10.00 Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

Si comunica che l'aula sede delle prove sarà pubblicata sul portale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, www.policlinicoumberto1.it – sezione bandi di concorso – atti relativi ai bandi di concorso.
All'atto della presentazione per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un documento di identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari alla procedura, quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.
La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.
Si precisa che il bando, approvato con delibera n. 1200 del 3 dicembre 2020 e n. 1226 del 7 dicembre 2020, parzialmente modificata con delibera n. 746 del 20 luglio 2021, della suddetta procedura è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 112 del 7 dicembre 2021 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 1 del 4 gennaio 2022 ed in data 6 gennaio 2022 sul sito web aziendale.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio d'Alba

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico155, 00161 Roma
Centralino (+39) 06 49971
C.F. e P.IVA 05865511009
www.policlinicoumberto1.it

Enti Pubblici

ASP (Azienda di servizi alla Persona)

ISMA ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUIRO

Avviso 21 novembre 2022, n. 1

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA IN ROMA VIA NOVACELLA N. 19 INT 6

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA IN ROMA VIA NOVACELLA N. 19 INT 6

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA LOCAZIONE

Gli Istituti di Santa Maria in Aquiro (ISMA) intendono concedere in locazione la seguente unità immobiliare, ad uso abitativo, sita in Roma:

Via Novacella n. 19, int.6

L'unità immobiliare è contraddistinta in catasto urbano al **foglio 840**, **Particella 216**, **subalterno 6, Cat. A/2, consistenza 5 (cinque) vani, superficie catastale,** escluse aree scoperte**, 84 mq e superficie ponderata 76,53 mq.**

ARTICOLO 2 - MODALITA' E CONDIZIONI DELLA LOCAZIONE

L'unità immobiliare sarà concessa in locazione nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, al **canone annuo a base d'asta di € 8.916,72 (ottomilanovecentosedici/72) – canone mensile pari ad € 743,06 (settecentoquarantatre/06).**

a) La durata dell'affitto**:** è di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, soggetto ai disposti della legge n. 392/78, rinnovabile nei termini di legge;
b) a garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto di locazione, ivi compreso il regolare pagamento del canone e degli oneri accessori nelle misure e tempi previsti, il conduttore, anteriormente alla sottoscrizione dello stesso contratto, dovrà provvedere, entro e non oltre quindici giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte degli ISMA dell'avvenuta aggiudicazione della gara, alla consegna, a pena di decadenza dalla aggiudicazione:
del **deposito cauzionale** pari a **tre mensilità del canone** offerto mediante assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario intestato agli ISMA IBAN: IT05Z0569603211000073400X72 Codice Bic/Swift POSOIT22;
c) Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, verrà aggiornato automaticamente dall'inizio del secondo anno a decorrere dalla data d'inizio della locazione, anche in assenza di esplicita richiesta degli ISMA, nella misura pari al 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertata

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati rilevati con riferimento al mese antecedente a quello di decorrenza contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della Legge n. 392/1978. Gli aggiornamenti del canone saranno comunque dovuti dall'inizio di ciascun anno.

d) E' assolutamente vietato, ai sensi dell'articolo 14 del *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, il subaffitto a terzi; è altresì assolutamente vietata, ai sensi dello stesso articolo 14, ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dagli ISMA. Eventuali inadempimenti saranno ritenuti come violazione degli obblighi assunti, determinando, ove posto in essere, la immediata risoluzione di diritto dello stesso contratto senza alcun intervento giudiziale e mediante semplice comunicazione scritta, a firma del Direttore, da inoltrare al Conduttore con raccomandata con avviso di ricevimento, e salvo in ogni caso l'esercizio dell'azione giudiziaria per l'accertamento dei danni subiti e di ogni altra sanzione amministrativa connessa. La citata ipotesi comporterà tra l'altro la escussione, ove prestata, della garanzia e l'incameramento del deposito cauzionale.
e) Lo stato manutentivo dell'unità immobiliare sarà quello risultante alla data di visita dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve all'atto della presentazione delle offerte o anche successivamente.
f) Eventuali lavori di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari durante la locazione dovranno essere preventivamente autorizzati dagli ISMA e saranno ad esclusivo e integrale carico del conduttore senza alcun diritto di restituzione o rimborso, anche parziale, da parte dagli stessi ISMA. Saranno altresì a carico del conduttore tutte le spese ed attività derivanti dall'eventuale preventiva acquisizione di autorizzazioni/nullaosta da rilasciarsi da parte dei competenti Uffici Statali o Comunali.
g) La locazione sarà comunque integralmente regolata dalle condizioni fissate sia nel presente Bando sia nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21 luglio 2021, consultabile sul sito WEB dell'ISMA: Bando e Regolamento che si intendono integralmente ed incondizionatamente accettati dal concorrente con la partecipazione alla presente gara.

ARTICOLO 3 - LAVORI DI ADEGUAMENTO

L'unità immobiliare oggetto del presente bando è stata di recente ristrutturata e risulta in ottimo stato di conservazione e pienamente funzionante.

E' fatto divieto al conduttore di apporre all'unità immobiliare locata alcuna miglioria e/o modifica senza il preventivo consenso scritto dell'ASP, con il quale potrà a suo esclusivo giudizio, prescrivere la riduzione in pristino all'atto della

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

riconsegna qualora non preferisca che le modifiche e le migliorie restino a beneficio dell'unità immobiliare, senza diritto alcuno per il conduttore ad eventuali rimborsi.
I lavori eventualmente autorizzati dovranno essere eseguiti dal conduttore a sua cura e spese, nel rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali e sotto il controllo dell'Ente il quale potrà ordinare la rimozione o il rifacimento qualora il lavoro non sia eseguito secondo le regole dell'arte e conformemente a quanto autorizzato.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara potranno partecipare tutte **le persone fisiche** le quali abbiano compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della istanza di partecipazione**.**

Non possono partecipare alla gara le persone fisiche **(**intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale di seguito indicato) che abbiano in corso o abbiano subito nell'arco degli ultimi cinque anni, decorrenti dalla data di presentazione della istanza, procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi o di sfratto per morosità per la conduzione di altre unità immobiliari in Italia o all'estero.

Non possono partecipare altresì alla gara le persone fisiche, intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale:

a) che siano state condannate, anche in primo grado, per reati contro la pubblica amministrazione o abbiano in corso o siano stati rinviati a giudizio o ne sia stato richiesto procedimento per reati di associazione per delinquere o di stampo mafioso;
b) che si trovino nella incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della legge n. 689/1981 e s.m.i.;
c) che si trovino nelle condizioni di non porter concludere contratti con le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 231/2001 e s.m.i.;
d) che non siano in possesso della capacità reddituale prevista per la partecipazione alla gara;
e) che non siano in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando quali elementi essenziali per la partecipazione allo stesso.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Non possono altresì partecipare alla gara le persone fisiche, ivi compresi anche gli altri componenti del proprio nucleo familiare risultante dal proprio stato di famiglia, che siano già conduttori di altra unità immobiliare di proprietà degli ISMA a qualsiasi titolo anche se con differente destinazione d'uso.
La partecipazione alla gara è subordinata altresì, pena esclusione dalla stessa e dalla sottoscrizione del contratto, al possesso di un reddito annuo netto complessivo del nucleo familiare, desumibile dalla documentazione allegata alla domanda, di importo pari ad almeno il **triplo del canone annuale** della locazione offerto in sede di gara. Per il raggiungimento del minimo reddituale previsto, il richiedente potrà avvalersi di garanzia personale fornita da terzi dichiarandolo, a pena di decadenza, al momento della presentazione della domanda. In tale evenienza tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste per il soggetto interessato alla locazione della unità immobiliare dovranno essere prodotte in sede di gara, a pena di esclusione, anche dal garante; il contratto, nella ipotesi di aggiudicazione, sarà sottoscritto sia dall'aggiudicatario che dal garante che saranno solidalmente responsabili delle obbligazioni con lo stesso assunte. In caso di presenza di garante, quest'ultimo provvederà altresì alla sottoscrizione dei modelli "A" e "B" di cui al successivo punto 5 e a produrre i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- Fotocopia di un documento di identità e codice fiscale,
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate
- Ultime tre buste paga (se dipendente).

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi dell'Articolo 7 del "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"***,** gli interessati dovranno far pervenire presso la sede degli ISMA - Ufficio Protocollo - Via della Guglia n. 69 b 00186 Roma, tramite raccomandata A/R, o Agenzie di recapito autorizzate, ovvero consegnato a mano, **a pena di esclusione dalla gara entro e non oltre il termine essenziale fissato al successivo punto 6**, un Plico non trasparente e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta l'impronta di un sigillo, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), con l'indicazione del mittente, dei propri recapiti anche postali, l'indicazione del Codice Fiscale e la seguente dicitura ***"NON APRIRE – GARA PER LA LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE SITA IN ROMA – VIA NOVACELLA N. 19, INT. 6".***

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Detto plico, sempre a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere le due seguenti buste debitamente chiuse:

I. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "A" RECANTE LA DICITURA *"DOCUMENTAZIONE"* CONTENENTE, A PENA DI ESCLUSIONE DELLA GARA, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. **Domanda di locazione** sottoscritta in originale;
2. **Dichiarazione**, resa ai sensi del DPR 445/2000 **di non avere in corso e di non avere subito negli ultimi 5 anni procedure di recupero crediti** per canoni ed oneri locatizi e di sfratto per morosità resa ai sensi della normativa vigente;
3. **Autocertificazione dello stato di famiglia** del richiedente (Legge n. 183 del 12/11/2011);
4. **Attestazione originale** di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ufficio Tecnico degli ISMA e dichiarazione di accettare l'unità immobiliare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e di trovarlo idoneo al proprio uso;
5. **Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali** che saranno esclusivamente utilizzati dall'ASP in relazione alla procedura~~;~~
6. **Dichiarazione di accettazione incondizionata del vigente Regolamento** per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA;
7. **Fotocopia del documento d'identità** del sottoscrittore in corso di validità debitamente datato e sottoscritto in originale;
8. **Fotocopia della ultima dichiarazione dei redditi** presentata ed ogni altra idonea documentazione attestante la capacità dell'offerente di assolvere al pagamento del canone di locazione. Tale documentazione sarà oggetto di accertamento da parte dell'Ente riguardo la titolarità in capo al richiedente – a pena di esclusione - di un reddito netto non inferiore al triplo del canone annuo base relativo all'unità immobiliare;

II. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "B" RECANTE LA DICITURA "*OFFERTA ECONOMICA*"

La busta contenente l'offerta economica deve essere non trasparente e sigillata (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), e deve recare all'esterno, oltre alle generalità dell'offerente, la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**". La busta dovrà contenere l'offerta economica, compilata esclusivamente secondo il modulo "B" allegato al presente bando.
L'offerta economica dovrà indicare - **a pena di esclusione dalla gara** - il canone annuo offerto, in cifre ed in lettere ed essere datata e sottoscritta in forma leggibile dall'offerente. Non saranno prese in considerazione le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e comunque quelle non identiche riguardo al loro contenuto rispetto all'allegato modulo "B" allegato al presente bando. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per gli ISMA.
La busta dovrà contenere, inoltre, un **assegno circolare non trasferibile** all'ordine dell'Ente del valore corrispondente al canone mensile offerto. Tale assegno sarà restituito al partecipante non aggiudicatario entro quindici giorni lavorativi decorrenti dalla data della seduta di valutazione delle offerte da parte della Commissione istruttoria a tal fine costituita dagli ISMA successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte. L'assegno presentato dal concorrente aggiudicatario sarà restituito contestualmente alla sottoscrizione del contratto di locazione. Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di locazione entro il termine assegnato previa presentazione entro lo stesso termine dell'eventuale altra documentazione richiesta, lo stesso assegno circolare presentato a titolo di garanzia della partecipazione sarà incamerato dagli ISMA. In tale ultimo caso l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'offerente risultato al secondo posto della graduatoria dei partecipanti.

ARTICOLO 6 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Il Plico di cui al precedente punto 5 dovrà improrogabilmente pervenire alla sede degli ISMA – Ufficio protocollo – sita in Roma Via della Guglia n. 69/B, **a pena di esclusione della gara**, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2022**. Il plico potrà essere consegnato a mano, entro il citato non superabile termine presso il citato indirizzo, Ufficio di Protocollo, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo dal lunedì al venerdì: a tal fine l'addetto dell'Ufficio di Protocollo ricevente il plico apporrà sullo stesso data e ora della consegna: sarà cura dell'offerente verificare la correttezza delle informazioni redatte sul plico. Il plico potrà essere spedito a mezzo posta Raccomandata con avviso di ricevimento, attraverso gli Uffici Postali o Agenzie di Recapito Autorizzate, fermo restando che il termine ultimo e non superabile, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato non assumendosi gli ISMA alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento, ivi compreso il ritardo nella consegna da

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

parte degli Uffici Postali o delle Agenzie di recapito autorizzate. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario apposto dall'Ufficio suddetto dell'ISMA all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore non imputabili all'offerente, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara. Non saranno ammessi e presi in considerazione plichi aggiuntivi o sostitutivi successivamente pervenuti anche se nel termine di scadenza della presentazione delle offerte. In tale ultima evenienza in presenza di più plichi pervenuti dallo stesso offerente nel termine fissato, sarà preso in considerazione solo il primo pervenuto.

ARTICOLO 7 - SOPRALLUOGO

Prima della presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara per la aggiudicazione della unità immobiliare **è fatto obbligo al partecipante, pena l'esclusione dalla gara,** effettuare uno specifico sopralluogo presso l'unità immobiliare per la quale si intende partecipare, **nella giornata del 15 dicembre 2022 dalle ore 10:00 alle ore 11:00** al quale sarà presente un dipendente dell'Ente.
Il sopralluogo potrà essere effettuato anche da un soggetto a tal fine espressamente delegato da quello partecipante alla gara. La delega dovrà essere redatta, sottoscritta e datata dal soggetto interessato a partecipare alla gara, con i riferimenti anagrafici sia del sottoscrittore che del delegato. Alla delega dovranno essere allegate le fotocopie di un documento di identità in corso di validità sia del delegante che del delegato, debitamente sottoscritti e datati.
Al termine della visita sarà rilasciata dal competente personale degli ISMA l'attestazione di avvenuto sopralluogo, da inserire – **a pena di esclusione dalla gara** – nella busta "A" sopra detta. **In assenza dell'effettivo sopralluogo il concorrente sarà escluso dalla partecipazione alla gara.**

ARTICOLO 8 - SEDUTA DI GARA

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica alla quale potranno partecipare gli offerenti o loro delegati minuti di specifico atto di delega, il giorno **21 dicembre 2022 con inizio alle ore 12:00,** presso la sede degli ISMA sita in Roma, Via della Guglia n. 69/B. L'apertura delle offerte pervenute, con la contestuale verifica della regolarità delle stesse e la formazione della relativa graduatoria, sarà effettuata da una specifica Commissione, formata in via esclusiva da personale dell'Ente, nominata successivamente alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

ARTICOLO 9 - CRITERI, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La Commissione a tal fine costituita, una volta effettuato il controllo della data dei plichi presentati, procederà alla apertura degli stessi per la verifica della presenza delle buste "A" e "B". Accertata la regolare presenza delle stesse, darà avvio in successione all'apertura delle buste "A" (Documentazione) per accertare la regolarità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta. Per quelle di cui si sarà accertata la regolarità della documentazione si procederà alla apertura delle buste contrassegnate con la lettera "B" (Offerta Economica).
La Commissione formerà quindi la graduatoria provvisoria, in ordine decrescente, delle offerte ammesse a valutazione, con riferimento al valore dei canoni di locazione annui offerti. **SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA**. Si procederà alla successiva aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando. In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà, nella stessa seduta, ad una licitazione fra essi soli, con offerta migliorativa in busta chiusa. È, pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla gara essere presente (anche a mezzo di persona delegata formalmente per iscritto su carta semplice e con in allegato fotocopia del documento del delegante) all'apertura dei plichi e delle offerte. Nel caso di delegato, la delega dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo delegato, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. La formale aggiudicazione della gara sarà comunicata dal Direttore e ne verrà data pubblicità con le modalità e nei termini previsti nel vigente *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*.

ARTICOLO 10 - AGGIUDICAZIONE

Nell'ipotesi in cui non possa procedersi, per qualsivoglia motivazione, alla successiva aggiudicazione nei confronti del primo classificato o il medesimo non provveda a sottoscrivere il contratto di locazione, sarà preso in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.
Qualora vengano gestite contemporaneamente due o più procedure di gara riferite a unità immobiliari diverse e nel caso in cui lo stesso partecipante presenti più istanze riferite alla locazione di due o più unità immobiliari – risultando contemporaneamente primo in gruaduatoria - l'Ente si riserva l'insindacabile scelta di quale unità immobiliare

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

assegnare con il criterio della vantaggiosità economica e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
Gli ISMA si riservano, comunque, in ogni momento della procedura di gara e antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, la facoltà insindacabile di non assegnare l'unità immobiliare posta a gara per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento da comunicare a tutti i partecipanti regolarmente ammessi alla valutazione della offerta. In caso di mancata attivazione e prosecuzione delle procedure di gara per l'aggiudicazione dell'unità immobiliare in questione nulla può essere preteso, a nessun titolo, dai partecipanti.

ARTICOLO 11 - INFORMAZIONI GENERALI

Tutte le spese contrattuali relative alla stipula del contratto di locazione saranno a carico delle parti secondo quanto dettato dalle norme in materia.
Il presente Bando di Gara sarà pubblicato sul sito istituzionale web degli ISMA all'indirizzo https://ismaroma.it/bandi-e-gare/ - SEZIONE "Bandi e gare". Dell'avvenuta pubblicazione sarà data informativa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L).
Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dr.ssa Adolfina Carmen Rosa (tel. 06/6788894).

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali":
a) i dati richiesti saranno raccolti per le finalità inerenti la procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dagli Istituti di Santa Maria in Aquiro;
b) il conferimento dei dati richiesti ai concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dagli ISMA comporterà esclusione dalla procedura; in particolare:
- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione;
c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:
9

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

- al personale degli ISMA coinvolto nel procedimento amministrativo a qualunque titolo;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico dei concorrenti;

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e ss.mm.ii, ai quali si fa espresso rinvio;

g) il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente e Legale Rappresentante Enrico GASBARRA.

Si conferma e si ribadisce che la partecipazione alla gara comporta, come sopra detto, la integrale ed incondizionata accettazione delle condizioni fissate nel presente Bando e nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA*" da ultimo approvato con deliberazione del CDA degli ISMA n. 23 del 21 luglio 2021 (pubblicato sul sito WEB degli ISMA) con riferimento alle modalità e ai termini sia per la sottoscrizione del contratto sia per la successiva conduzione in locazione della unità immobiliare oggetto del presente avviso.

IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco Rinaldi

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

Enti Pubblici

ASP (Azienda di servizi alla Persona)

ISMA ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUIRO

Avviso 21 novembre 2022, n. 2

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 46 PIANO TERRA.

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 46 PIANO TERRA.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA LOCAZIONE

Gli Istituti di Santa Maria in Aquiro (ISMA) intendono concedere in locazione la seguenta unità immobiliare, ad uso abitativo, sita in Castel Gandolfo (RM):

Via Mazzini n. 46, Piano Terra

L' unità immobiliare è distinta al Catasto al Foglio 16 Particella 152 Sub 1 Categoria A5 di vani 2,5, con superficie catastale complessiva pari a mq 52 escluse aree scoperte ed una superficie complessiva ponderata pari a mq 43,40.

ARTICOLO 2 - MODALITA' E CONDIZIONI DELLA LOCAZIONE

L'unità immobiliare sarà concessa in locazione nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, al canone annuo a base d'asta pari ad € 5.216,40 (cinquemiladuecentosedici/40) – canone mensile pari ad € 434,70 (quattrocentotrentaquattro/70).

a) La durata dell'affitto: è di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, soggetto ai disposti della legge n. 392/78, rinnovabile nei termini di legge;
b) A garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto di locazione, ivi compreso il regolare pagamento del canone e degli oneri accessori nelle misure e tempi previsti, il conduttore, anteriormente alla sottoscrizione dello stesso contratto, dovrà provvedere, entro e non oltre quindici giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte degli ISMA dell'avvenuta aggiudicazione della gara, alla consegna, a pena di decadenza dalla aggiudicazione:
   del deposito cauzionale pari a tre mensilità del canone offerto mediante assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario intestato agli ISMA IBAN: IT05Z0569603211000073400X72 Codice Bic/Swift POSOIT22;
c) Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, verrà aggiornato automaticamente dall'inizio del secondo anno a decorrere dalla data d'inizio della locazione, anche in assenza di esplicita richiesta degli ISMA, nella misura pari al 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati rilevati con riferimento al mese antecedente a quello di decorrenza contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della Legge n. 392/1978. Gli aggiornamenti del canone saranno comunque dovuti dall'inizio di ciascun anno.
d) E' assolutamente vietato, ai sensi dell'articolo 14 del *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, il subaffitto a terzi; è altresì assolutamente vietata, ai sensi dello stesso articolo 14, ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dagli ISMA. Eventuali inadempimenti saranno ritenuti come

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

violazione degli obblighi assunti, determinando, ove posto in essere, la immediata risoluzione di diritto dello stesso contratto senza alcun intervento giudiziale e mediante semplice comunicazione scritta, a firma del Direttore, da inoltrare al Conduttore con raccomandata con avviso di ricevimento, e salvo in ogni caso l'esercizio dell'azione giudiziaria per l'accertamento dei danni subiti e di ogni altra sanzione amministrativa connessa. La citata ipotesi comporterà tra l'altro la escussione, ove prestata, della garanzia e l'incameramento del deposito cauzionale.

e) Lo stato manutentivo dell'unità immobiliare sarà quello risultante alla data di visita dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve all'atto della presentazione delle offerte o anche successivamente.

f) Eventuali lavori di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari durante la locazione dovranno essere preventivamente autorizzati dagli ISMA e saranno ad esclusivo e integrale carico del conduttore senza alcun diritto di restituzione o rimborso, anche parziale, da parte dagli stessi ISMA. Saranno altresì a carico del conduttore tutte le spese ed attività derivanti dall'eventuale preventiva acquisizione di autorizzazioni/nullaosta da rilasciarsi da parte dei competenti Uffici Statali o Comunali.

g) La locazione sarà comunque integralmente regolata dalle condizioni fissate sia nel presente Bando sia nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21 luglio 2021, consultabile sul sito WEB dell'ISMA: Bando e Regolamento che si intendono integralmente ed incondizionatamente accettati dal concorrente con la partecipazione alla presente gara.

ARTICOLO 3 - LAVORI DI ADEGUAMENTO

L'unità immobiliare oggetto del presente bando è stata di recente ristrutturata e risulta in ottimo stato di conservazione e pienamente funzionante.

E' fatto divieto al conduttore di apporre all'unità immobiliare locata alcuna miglioria e/o modifica senza il preventivo consenso scritto dell'ASP, con il quale potrà a suo esclusivo giudizio, prescrivere la riduzione in pristino all'atto della riconsegna qualora non preferisca che le modifiche e le migliorie restino a beneficio dell'unità immobiliare, senza diritto alcuno per il conduttore ad eventuali rimborsi.

I lavori eventualmente autorizzati dovranno essere eseguiti dal conduttore a sua cura e spese, nel rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali e sotto il controllo dell'Ente il quale potrà ordinare la rimozione o il rifacimento qualora il lavoro non sia eseguito secondo le regole dell'arte e conformemente a quanto autorizzato.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara potranno partecipare tutte le persone fisiche le quali abbiano compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della istanza di partecipazione.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Non possono partecipare alla gara le persone fisiche (intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale di seguito indicato) che abbiano in corso o abbiano subito nell'arco degli ultimi cinque anni, decorrenti dalla data di presentazione della istanza, procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi o di sfratto per morosità per la conduzione di altre unità immobiliari in Italia o all'estero.

Non possono partecipare altresì alla gara le persone fisiche, intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale:

a) che siano state condannate, anche in primo grado, per reati contro la pubblica amministrazione o abbiano in corso o siano stati rinviati a giudizio o ne sia stato richiesto procedimento per reati di associazione per delinquere o di stampo mafioso;
b) che si trovino nella incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della legge n. 689/1981 e s.m.i.;
c) che si trovino nelle condizioni di non porter concludere contratti con le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 231/2001 e s.m.i.;
d) che non siano in possesso della capacità reddituale o di fatturato prevista per la partecipazione alla gara;
e) che non siano in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando quali elementi essenziali per la partecipazione allo stesso.

Non possono altresì partecipare alla gara le persone fisiche, ivi compresi anche gli altri componenti del proprio nucleo familiare risultante dal proprio stato di famiglia, che siano già conduttori di altra unità immobiliare di proprietà degli ISMA a qualsiasi titolo anche se con differente destinazione d'uso.

La partecipazione alla gara è subordinata altresì, pena esclusione dalla stessa e dalla sottoscrizione del contratto, al possesso di un reddito annuo netto complessivo del nucleo familiare, desumibile dalla documentazione allegata alla domanda, di importo pari ad almeno il triplo del canone annuale della locazione offerto in sede di gara. Per il raggiungimento del minimo reddituale previsto, il richiedente potrà avvalersi di garanzia personale fornita da terzi dichiarandolo, a pena di decadenza, al momento della presentazione della domanda. In tale evenienza tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste per il soggetto interessato alla locazione della unità immobiliare dovranno essere prodotte in sede di gara, a pena di esclusione, anche dal garante; il contratto, nella ipotesi di aggiudicazione, sarà sottoscritto sia dall'aggiudicatario che dal garante che saranno solidalmente responsabili delle obbligazioni con lo stesso assunte. In caso di presenza di garante, quest'ultimo provvederà altresì alla sottoscrizione dei modelli "A" e "B" di cui al successivo punto 5 e a produrre i seguenti documenti, a pena di esclusione:

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

- Fotocopia di un documento di identità e codice fiscale,
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate
- Ultime tre buste paga (se dipendente).

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi dell'Articolo 7 del "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, gli interessati dovranno far pervenire presso la sede degli ISMA - Ufficio Protocollo - Via della Guglia n. 69 b 00186 Roma, tramite raccomandata A/R, o Agenzie di recapito autorizzate, ovvero consegnato a mano, a pena di esclusione dalla gara entro e non oltre il termine essenziale fissato al successivo punto 6, un Plico non trasparente e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta l'impronta di un sigillo, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), con l'indicazione del mittente, dei propri recapiti anche postali, l'indicazione del Codice Fiscale e la seguente dicitura "*NON APRIRE – GARA PER LA LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE SITA IN CASTEL GANDOLFO – VIA MAZZINI N. 46, PIANO TERRA"*.

Detto plico, sempre a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere le due seguenti buste debitamente chiuse:

I. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "A" RECANTE LA DICITURA *"DOCUMENTAZIONE"* CONTENENTE, A PENA DI ESCLUSIONE DELLA GARA, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Domanda di locazione sottoscritta in originale;
2. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 di non avere in corso e di non avere subito negli ultimi 5 anni procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi e di sfratto per morosità resa ai sensi della normativa vigente;
3. Autocertificazione dello stato di famiglia del richiedente (Legge n. 183 del 12/11/2011);
4. Attestazione originale di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ufficio Tecnico degli ISMA e dichiarazione di accettare l'unità immobiliare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e di trovarlo idoneo al proprio uso;
5. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali che saranno esclusivamente utilizzati dall'ASP in relazione alla procedura~~;~~
6. Dichiarazione di accettazione incondizionata del vigente Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA;
7. Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità debitamente datato e sottoscritto in originale;

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

8. Fotocopia della ultima dichiarazione dei redditi presentata ed ogni altra idonea documentazione attestante la capacità dell'offerente di assolvere al pagamento del canone di locazione. Tale documentazione sarà oggetto di accertamento da parte dell'Ente riguardo la titolarità in capo al richiedente – a pena di esclusione - di un reddito netto non inferiore al triplo del canone annuo base relativo all'unità immobiliare;

II. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "B" RECANTE LA DICITURA "*OFFERTA ECONOMICA*"

La busta contenente l'offerta economica deve essere non trasparente e sigillata (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), e deve recare all'esterno, oltre alle generalità dell'offerente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". La busta dovrà contenere l'offerta economica, compilata esclusivamente secondo il modulo "B" allegato al presente bando.

L'offerta economica dovrà indicare - a pena di esclusione dalla gara - il canone annuo offerto, in cifre ed in lettere ed essere datata e sottoscritta in forma leggibile dall'offerente. Non saranno prese in considerazione le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e comunque quelle non identiche riguardo al loro contenuto rispetto all'allegato modulo "B" allegato al presente bando. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per gli ISMA.

La busta dovrà contenere, inoltre, un assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'Ente del valore corrispondente al canone mensile offerto. Tale assegno sarà restituito al partecipante non aggiudicatario entro quindici giorni lavorativi decorrenti dalla data della seduta di valutazione delle offerte da parte della Commissione istruttoria a tal fine costituita dagli ISMA successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte. L'assegno presentato dal concorrente aggiudicatario sarà restituito contestualmente alla sottoscrizione del contratto di locazione. Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di locazione entro il termine assegnato previa presentazione entro lo stesso termine dell'eventuale altra documentazione richiesta, lo stesso assegno circolare presentato a titolo di garanzia della partecipazione sarà incamerato dagli ISMA. In tale ultimo caso l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'offerente risultato al secondo posto della graduatoria dei partecipanti.

ARTICOLO 6 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Il Plico di cui al precedente punto 5 dovrà improrogabilmente pervenire alla sede degli ISMA – Ufficio protocollo – sita in Roma Via della Guglia n. 69/B, a pena di esclusione della gara, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2022. Il plico potrà essere consegnato a mano, entro il citato non superabile termine presso il citato indirizzo, Ufficio di

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Protocollo, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo dal lunedì al venerdì: a tal fine l'addetto dell'Ufficio di Protocollo ricevente il plico apporrà sullo stesso data e ora della consegna: sarà cura dell'offerente verificare la correttezza delle informazioni redatte sul plico. Il plico potrà essere spedito a mezzo posta Raccomandata con avviso di ricevimento, attraverso gli Uffici Postali o Agenzie di Recapito Autorizzate, fermo restando che il termine ultimo e non superabile, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato non assumendosi gli ISMA alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento, ivi compreso il ritardo nella consegna da parte degli Uffici Postali o delle Agenzie di recapito autorizzate. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario apposto dall'Ufficio suddetto dell'ISMA all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore non imputabili all'offerente, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara. Non saranno ammessi e presi in considerazione plichi aggiuntivi o sostitutivi successivamente pervenuti anche se nel termine di scadenza della presentazione delle offerte. In tale ultima evenienza in presenza di più plichi pervenuti dallo stesso offerente nel termine fissato, sarà preso in considerazione solo il primo pervenuto.

ARTICOLO 7 - SOPRALLUOGO

Prima della presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara per la aggiudicazione della unità immobiliare è fatto obbligo al partecipante, pena l'esclusione dalla gara, effettuare uno specifico sopralluogo presso l'unità immobiliare per la quale si intende partecipare, nella giornata del 14 dicembre 2022 dalle ore 11:00 alle ore 11:30 al quale sarà presente un dipendente dell'Ente.

Il sopralluogo potrà essere effettuato anche da un soggetto a tal fine espressamente delegato da quello partecipante alla gara. La delega dovrà essere redatta, sottoscritta e datata dal soggetto interessato a partecipare alla gara, con i riferimenti anagrafici sia del sottoscrittore che del delegato. Alla delega dovranno essere allegate le fotocopie di un documento di identità in corso di validità sia del delegante che del delegato, debitamente sottoscritti e datati.

Al termine della visita sarà rilasciata dal competente personale degli ISMA l'attestazione di avvenuto sopralluogo, da inserire – a pena di esclusione dalla gara – nella busta "A" sopra detta. In assenza dell'effettivo sopralluogo il concorrente sarà escluso dalla partecipazione alla gara.

ARTICOLO 8 - SEDUTA DI GARA

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare gli offerenti o loro delegati minuti di specifico atto di delega, il giorno 21 dicembre con inizio alle ore 10:00, presso la sede degli ISMA sita in Roma, Via della Guglia n. 69/B. L'apertura delle offerte pervenute, con la contestuale verifica della regolarità delle stesse e la formazione della relativa graduatoria, sarà effettuata da una specifica Commissione, formata in via esclusiva da

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

personale dell'Ente, nominata successivamente alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

ARTICOLO 9 - CRITERI, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La Commissione a tal fine costituita, una volta effettuato il controllo della data dei plichi presentati, procederà alla apertura degli stessi per la verifica della presenza delle buste "A" e "B". Accertata la regolare presenza delle stesse, darà avvio in successione all'apertura delle buste "A" (Documentazione) per accertare la regolarità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta. Per quelle di cui si sarà accertata la regolarità della documentazione si procederà alla apertura delle buste contrassegnate con la lettera "B" (Offerta Economica).

La Commissione formerà quindi la graduatoria provvisoria, in ordine decrescente, delle offerte ammesse a valutazione, con riferimento al valore dei canoni di locazione annui offerti. SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA. Si procederà alla successiva aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando. In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà, nella stessa seduta, ad una licitazione fra essi soli, con offerta migliorativa in busta chiusa. È, pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla gara essere presente (anche a mezzo di persona delegata formalmente per iscritto su carta semplice e con in allegato fotocopia del documento del delegante) all'apertura dei plichi e delle offerte. Nel caso di delegato, la delega dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo delegato, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. La formale aggiudicazione della gara sarà comunicata dal Direttore e ne verrà data pubblicità con le modalità e nei termini previsti nel vigente *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*.

ARTICOLO 10 - AGGIUDICAZIONE

Nell'ipotesi in cui non possa procedersi, per qualsivoglia motivazione, alla successiva aggiudicazione nei confronti del primo classificato o il medesimo non provveda a sottoscrivere il contratto di locazione, sarà preso in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

Qualora vengano gestite contemporaneamente due o più procedure di gara riferite a unità immobiliari diverse e nel caso in cui lo stesso partecipante presenti più istanze riferite alla locazione di due o più unità immobiliari – risultando contemporaneamente primo in gruaduatoria - l'Ente si riserva l'insindacabile scelta di quale unità immobiliare assegnare con il criterio della vantaggiosità economica e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Gli ISMA si riservano, comunque, in ogni momento della procedura di gara e antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, la facoltà insindacabile di non assegnare l'unità immobiliare posta a gara per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento da comunicare a tutti i partecipanti regolarmente ammessi alla valutazione della offerta. In caso di mancata attivazione e prosecuzione delle procedure di gara per l'aggiudicazione dell'unità immobiliare in questione nulla può essere preteso, a nessun titolo, dai partecipanti.

ARTICOLO 11 - INFORMAZIONI GENERALI

Tutte le spese contrattuali relative alla stipula del contratto di locazione saranno a carico delle parti secondo quanto dettato dalle norme in materia.

Il presente Bando di Gara sarà pubblicato sul sito istituzionale web degli ISMA all'indirizzo https://ismaroma.it/bandi-e-gare/ - SEZIONE "Bandi e gare". Dell'avvenuta pubblicazione sarà data informativa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L).

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dr.ssa Adolfina Carmen Rosa (tel. 06/6788894).

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali":

a) i dati richiesti saranno raccolti per le finalità inerenti la procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dagli Istituti di Santa Maria in Aquiro;

b) il conferimento dei dati richiesti ai concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dagli ISMA comporterà esclusione dalla procedura; in particolare:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- al personale degli ISMA coinvolto nel procedimento amministrativo a qualunque titolo;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico dei concorrenti;

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e ss.mm.ii, ai quali si fa espresso rinvio;

g) il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente e Legale Rappresentante Enrico GASBARRA.

Si conferma e si ribadisce che la partecipazione alla gara comporta, come sopra detto, la integrale ed incondizionata accettazione delle condizioni fissate nel presente Bando e nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"* da ultimo approvato con deliberazione del CDA degli ISMA n. 23 del 21 luglio 2021 (pubblicato sul sito WEB degli ISMA) con riferimento alle modalità e ai termini sia per la sottoscrizione del contratto sia per la successiva conduzione in locazione della unità immobiliare oggetto del presente avviso.

F.TO IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco Rinaldi

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

Enti Pubblici

ASP (Azienda di servizi alla Persona)

ISMA ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUIRO

Avviso 21 novembre 2022, n. 3

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 44 PIANO TERRA.

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 44 PIANO TERRA.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA LOCAZIONE

Gli Istituti di Santa Maria in Aquiro (ISMA) intendono concedere in locazione la seguenta unità immobiliare, ad uso abitativo, sita in Castel Gandolfo (RM):

Via Mazzini n. 44, Piano Terra

L' unità immobiliare è distinta al Catasto al Foglio 16 Particella 155 Sub 2 Categoria A5 di vani 2,5, con superficie catastale complessiva pari a mq 32 escluse aree scoperte ed una superficie complessiva ponderata pari a mq 26,00.

ARTICOLO 2 - MODALITA' E CONDIZIONI DELLA LOCAZIONE

L'unità immobiliare sarà concessa in locazione nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, al canone annuo a base d'asta pari ad € 2.808,00 (duemilaottocentotto/00) – canone mensile pari ad € 234,00 (duecentotrentaquattro/00).

a) La durata dell'affitto: è di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, soggetto ai disposti della legge n. 392/78, rinnovabile nei termini di legge;
b) A garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto di locazione, ivi compreso il regolare pagamento del canone e degli oneri accessori nelle misure e tempi previsti, il conduttore, anteriormente alla sottoscrizione dello stesso contratto, dovrà provvedere, entro e non oltre quindici giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte degli ISMA dell'avvenuta aggiudicazione della gara, alla consegna, a pena di decadenza dalla aggiudicazione:
   del deposito cauzionale pari a tre mensilità del canone offerto mediante assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario intestato agli ISMA IBAN: IT05Z0569603211000073400X72 Codice Bic/Swift POSOIT22;
c) Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, verrà aggiornato automaticamente dall'inizio del secondo anno a decorrere dalla data d'inizio della locazione, anche in assenza di esplicita richiesta degli ISMA, nella misura pari al 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati rilevati con riferimento al mese ~1 ~antecedente a quello di decorrenza contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della Legge n. 392/1978. Gli aggiornamenti del canone saranno comunque dovuti dall'inizio di ciascun anno.
d) E' assolutamente vietato, ai sensi dell'articolo 14 del *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, il subaffitto a terzi; è altresì assolutamente vietata, ai sensi dello stesso articolo 14, ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dagli ISMA. Eventuali inadempimenti saranno ritenuti come

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

violazione degli obblighi assunti, determinando, ove posto in essere, la immediata risoluzione di diritto dello stesso contratto senza alcun intervento giudiziale e mediante semplice comunicazione scritta, a firma del Direttore, da inoltrare al Conduttore con raccomandata con avviso di ricevimento, e salvo in ogni caso l'esercizio dell'azione giudiziaria per l'accertamento dei danni subiti e di ogni altra sanzione amministrativa connessa. La citata ipotesi comporterà tra l'altro la escussione, ove prestata, della garanzia e l'incameramento del deposito cauzionale.

e) Lo stato manutentivo dell'unità immobiliare sarà quello risultante alla data di visita dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve all'atto della presentazione delle offerte o anche successivamente.

f) Eventuali lavori di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari durante la locazione dovranno essere preventivamente autorizzati dagli ISMA e saranno ad esclusivo e integrale carico del conduttore senza alcun diritto di restituzione o rimborso, anche parziale, da parte dagli stessi ISMA. Saranno altresì a carico del conduttore tutte le spese ed attività derivanti dall'eventuale preventiva acquisizione di autorizzazioni/nullaosta da rilasciarsi da parte dei competenti Uffici Statali o Comunali.

g) La locazione sarà comunque integralmente regolata dalle condizioni fissate sia nel presente Bando sia nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21 luglio 2021, consultabile sul sito WEB dell'ISMA: Bando e Regolamento che si intendono integralmente ed incondizionatamente accettati dal concorrente con la partecipazione alla presente gara.

ARTICOLO 3 - LAVORI DI ADEGUAMENTO

L'unità immobiliare oggetto del presente bando è stata di recente ristrutturata e risulta in ottimo stato di conservazione e pienamente funzionante.

E' fatto divieto al conduttore di apporre all'unità immobiliare locata alcuna miglioria e/o modifica senza il preventivo consenso scritto dell'ASP, con il quale potrà a suo esclusivo giudizio, prescrivere la riduzione in pristino all'atto della riconsegna qualora non preferisca che le modifiche e le migliorie restino a beneficio dell'unità immobiliare, senza diritto alcuno per il conduttore ad eventuali rimborsi.

I lavori eventualmente autorizzati dovranno essere eseguiti dal conduttore a sua cura e spese, nel rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali e sotto il controllo dell'Ente il quale potrà ordinare la rimozione o il rifacimento qualora il lavoro non sia eseguito secondo le regole dell'arte e conformemente a quanto autorizzato.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara potranno partecipare tutte le persone fisiche le quali abbiano compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della istanza di partecipazione.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Non possono partecipare alla gara le persone fisiche (intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale di seguito indicato) che abbiano in corso o abbiano subito nell'arco degli ultimi cinque anni, decorrenti dalla data di presentazione della istanza, procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi o di sfratto per morosità per la conduzione di altre unità immobiliari in Italia o all'estero.

Non possono partecipare altresì alla gara le persone fisiche, intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale:

a) che siano state condannate, anche in primo grado, per reati contro la pubblica amministrazione o abbiano in corso o siano stati rinviati a giudizio o ne sia stato richiesto procedimento per reati di associazione per delinquere o di stampo mafioso;
b) che si trovino nella incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della legge n. 689/1981 e s.m.i.;
c) che si trovino nelle condizioni di non porter concludere contratti con le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 231/2001 e s.m.i.;
d) che non siano in possesso della capacità reddituale o di fatturato prevista per la partecipazione alla gara;
e) che non siano in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando quali elementi essenziali per la partecipazione allo stesso.

Non possono altresì partecipare alla gara le persone fisiche, ivi compresi anche gli altri componenti del proprio nucleo familiare risultante dal proprio stato di famiglia, che siano già conduttori di altra unità immobiliare di proprietà degli ISMA a qualsiasi titolo anche se con differente destinazione d'uso.

La partecipazione alla gara è subordinata altresì, pena esclusione dalla stessa e dalla sottoscrizione del contratto, al possesso di un reddito annuo netto complessivo del nucleo familiare, desumibile dalla documentazione allegata alla domanda, di importo pari ad almeno il triplo del canone annuale della locazione offerto in sede di gara. Per il raggiungimento del minimo reddituale previsto, il richiedente potrà avvalersi di garanzia personale fornita da terzi dichiarandolo, a pena di decadenza, al momento della presentazione della domanda. In tale evenienza tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste per il soggetto interessato alla locazione della unità immobiliare dovranno essere prodotte in sede di gara, a pena di esclusione, anche dal garante; il contratto, nella ipotesi di aggiudicazione, sarà sottoscritto sia dall'aggiudicatario che dal garante che saranno solidalmente responsabili delle obbligazioni con lo stesso assunte. In caso di presenza di garante, quest'ultimo provvederà altresì alla sottoscrizione dei modelli "A" e "B" di cui al successivo punto 5 e a produrre i seguenti documenti, a pena di esclusione:

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

- Fotocopia di un documento di identità e codice fiscale,
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate
- Ultime tre buste paga (se dipendente).

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi dell'Articolo 7 del "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, gli interessati dovranno far pervenire presso la sede degli ISMA - Ufficio Protocollo - Via della Guglia n. 69 b 00186 Roma, tramite raccomandata A/R, o Agenzie di recapito autorizzate, ovvero consegnato a mano, a pena di esclusione dalla gara entro e non oltre il termine essenziale fissato al successivo punto 6, un Plico non trasparente e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta l'impronta di un sigillo, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), con l'indicazione del mittente, dei propri recapiti anche postali, l'indicazione del Codice Fiscale e la seguente dicitura "*NON APRIRE – GARA PER LA LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE SITA IN CASTEL GANDOLFO – VIA MAZZINI N. 44, PIANO TERRA"*.

Detto plico, sempre a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere le due seguenti buste debitamente chiuse:

I. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "A" RECANTE LA DICITURA *"DOCUMENTAZIONE"* CONTENENTE, A PENA DI ESCLUSIONE DELLA GARA, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Domanda di locazione sottoscritta in originale;
2. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 di non avere in corso e di non avere subito negli ultimi 5 anni procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi e di sfratto per morosità resa ai sensi della normativa vigente;
3. Autocertificazione dello stato di famiglia del richiedente (Legge n. 183 del 12/11/2011);
4. Attestazione originale di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ufficio Tecnico degli ISMA e dichiarazione di accettare l'unità immobiliare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e di trovarlo idoneo al proprio uso;
5. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali che saranno esclusivamente utilizzati dall'ASP in relazione alla procedura~~;~~
6. Dichiarazione di accettazione incondizionata del vigente Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA;
7. Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità debitamente datato e sottoscritto in originale;

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

8. Fotocopia della ultima dichiarazione dei redditi presentata ed ogni altra idonea documentazione attestante la capacità dell'offerente di assolvere al pagamento del canone di locazione. Tale documentazione sarà oggetto di accertamento da parte dell'Ente riguardo la titolarità in capo al richiedente – a pena di esclusione - di un reddito netto non inferiore al triplo del canone annuo base relativo all'unità immobiliare;

II. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "B" RECANTE LA DICITURA "*OFFERTA ECONOMICA*"

La busta contenente l'offerta economica deve essere non trasparente e sigillata (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), e deve recare all'esterno, oltre alle generalità dell'offerente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". La busta dovrà contenere l'offerta economica, compilata esclusivamente secondo il modulo "B" allegato al presente bando.

L'offerta economica dovrà indicare - a pena di esclusione dalla gara - il canone annuo offerto, in cifre ed in lettere ed essere datata e sottoscritta in forma leggibile dall'offerente. Non saranno prese in considerazione le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e comunque quelle non identiche riguardo al loro contenuto rispetto all'allegato modulo "B" allegato al presente bando. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per gli ISMA.

La busta dovrà contenere, inoltre, un assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'Ente del valore corrispondente al canone mensile offerto. Tale assegno sarà restituito al partecipante non aggiudicatario entro quindici giorni lavorativi decorrenti dalla data della seduta di valutazione delle offerte da parte della Commissione istruttoria a tal fine costituita dagli ISMA successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte. L'assegno presentato dal concorrente aggiudicatario sarà restituito contestualmente alla sottoscrizione del contratto di locazione. Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di locazione entro il termine assegnato previa presentazione entro lo stesso termine dell'eventuale altra documentazione richiesta, lo stesso assegno circolare presentato a titolo di garanzia della partecipazione sarà incamerato dagli ISMA. In tale ultimo caso l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'offerente risultato al secondo posto della graduatoria dei partecipanti.

ARTICOLO 6 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Il Plico di cui al precedente punto 5 dovrà improrogabilmente pervenire alla sede degli ISMA – Ufficio protocollo – sita in Roma Via della Guglia n. 69/B, a pena di esclusione della gara, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2022. Il plico potrà essere consegnato a mano, entro il citato non superabile termine presso il citato indirizzo, Ufficio di

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Protocollo, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo dal lunedì al venerdì: a tal fine l'addetto dell'Ufficio di Protocollo ricevente il plico apporrà sullo stesso data e ora della consegna: sarà cura dell'offerente verificare la correttezza delle informazioni redatte sul plico. Il plico potrà essere spedito a mezzo posta Raccomandata con avviso di ricevimento, attraverso gli Uffici Postali o Agenzie di Recapito Autorizzate, fermo restando che il termine ultimo e non superabile, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato non assumendosi gli ISMA alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento, ivi compreso il ritardo nella consegna da parte degli Uffici Postali o delle Agenzie di recapito autorizzate. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario apposto dall'Ufficio suddetto dell'ISMA all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore non imputabili all'offerente, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara. Non saranno ammessi e presi in considerazione plichi aggiuntivi o sostitutivi successivamente pervenuti anche se nel termine di scadenza della presentazione delle offerte. In tale ultima evenienza in presenza di più plichi pervenuti dallo stesso offerente nel termine fissato, sarà preso in considerazione solo il primo pervenuto.

ARTICOLO 7 - SOPRALLUOGO

Prima della presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara per la aggiudicazione della unità immobiliare è fatto obbligo al partecipante, pena l'esclusione dalla gara, effettuare uno specifico sopralluogo presso l'unità immobiliare per la quale si intende partecipare, nella giornata del 14 dicembre 2022 dalle ore 10:30 alle ore 11:00 al quale sarà presente un dipendente dell'Ente.

Il sopralluogo potrà essere effettuato anche da un soggetto a tal fine espressamente delegato da quello partecipante alla gara. La delega dovrà essere redatta, sottoscritta e datata dal soggetto interessato a partecipare alla gara, con i riferimenti anagrafici sia del sottoscrittore che del delegato. Alla delega dovranno essere allegate le fotocopie di un documento di identità in corso di validità sia del delegante che del delegato, debitamente sottoscritti e datati.

Al termine della visita sarà rilasciata dal competente personale degli ISMA l'attestazione di avvenuto sopralluogo, da inserire – a pena di esclusione dalla gara – nella busta "A" sopra detta. In assenza dell'effettivo sopralluogo il concorrente sarà escluso dalla partecipazione alla gara.

ARTICOLO 8 - SEDUTA DI GARA

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare gli offerenti o loro delegati minuti di specifico atto di delega, il giorno 21 dicembre con inizio alle ore 09:30, presso la sede degli ISMA sita in Roma, Via della Guglia n. 69/B. L'apertura delle offerte pervenute, con la contestuale verifica della regolarità delle stesse e la formazione della relativa graduatoria, sarà effettuata da una specifica Commissione, formata in via esclusiva da

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

personale dell'Ente, nominata successivamente alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

ARTICOLO 9 - CRITERI, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La Commissione a tal fine costituita, una volta effettuato il controllo della data dei plichi presentati, procederà alla apertura degli stessi per la verifica della presenza delle buste "A" e "B". Accertata la regolare presenza delle stesse, darà avvio in successione all'apertura delle buste "A" (Documentazione) per accertare la regolarità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta. Per quelle di cui si sarà accertata la regolarità della documentazione si procederà alla apertura delle buste contrassegnate con la lettera "B" (Offerta Economica).

La Commissione formerà quindi la graduatoria provvisoria, in ordine decrescente, delle offerte ammesse a valutazione, con riferimento al valore dei canoni di locazione annui offerti. SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA. Si procederà alla successiva aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando. In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà, nella stessa seduta, ad una licitazione fra essi soli, con offerta migliorativa in busta chiusa. È, pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla gara essere presente (anche a mezzo di persona delegata formalmente per iscritto su carta semplice e con in allegato fotocopia del documento del delegante) all'apertura dei plichi e delle offerte. Nel caso di delegato, la delega dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo delegato, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. La formale aggiudicazione della gara sarà comunicata dal Direttore e ne verrà data pubblicità con le modalità e nei termini previsti nel vigente *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*.

ARTICOLO 10 - AGGIUDICAZIONE

Nell'ipotesi in cui non possa procedersi, per qualsivoglia motivazione, alla successiva aggiudicazione nei confronti del primo classificato o il medesimo non provveda a sottoscrivere il contratto di locazione, sarà preso in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

Qualora vengano gestite contemporaneamente due o più procedure di gara riferite a unità immobiliari diverse e nel caso in cui lo stesso partecipante presenti più istanze riferite alla locazione di due o più unità immobiliari – risultando contemporaneamente primo in gruaduatoria - l'Ente si riserva l'insindacabile scelta di quale unità immobiliare assegnare con il criterio della vantaggiosità economica e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Gli ISMA si riservano, comunque, in ogni momento della procedura di gara e antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, la facoltà insindacabile di non assegnare l'unità immobiliare posta a gara per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento da comunicare a tutti i partecipanti regolarmente ammessi alla valutazione della offerta. In caso di mancata attivazione e prosecuzione delle procedure di gara per l'aggiudicazione dell'unità immobiliare in questione nulla può essere preteso, a nessun titolo, dai partecipanti.

ARTICOLO 11 - INFORMAZIONI GENERALI

Tutte le spese contrattuali relative alla stipula del contratto di locazione saranno a carico delle parti secondo quanto dettato dalle norme in materia.

Il presente Bando di Gara sarà pubblicato sul sito istituzionale web degli ISMA all'indirizzo https://ismaroma.it/bandi-e-gare/ - SEZIONE "Bandi e gare". Dell'avvenuta pubblicazione sarà data informativa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L).

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dr.ssa Adolfina Carmen Rosa (tel. 06/6788894).

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali":

a) i dati richiesti saranno raccolti per le finalità inerenti la procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dagli Istituti di Santa Maria in Aquiro;

b) il conferimento dei dati richiesti ai concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dagli ISMA comporterà esclusione dalla procedura; in particolare:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- al personale degli ISMA coinvolto nel procedimento amministrativo a qualunque titolo;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico dei concorrenti;

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e ss.mm.ii, ai quali si fa espresso rinvio;

g) il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente e Legale Rappresentante Enrico GASBARRA.

Si conferma e si ribadisce che la partecipazione alla gara comporta, come sopra detto, la integrale ed incondizionata accettazione delle condizioni fissate nel presente Bando e nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"* da ultimo approvato con deliberazione del CDA degli ISMA n. 23 del 21 luglio 2021 (pubblicato sul sito WEB degli ISMA) con riferimento alle modalità e ai termini sia per la sottoscrizione del contratto sia per la successiva conduzione in locazione della unità immobiliare oggetto del presente avviso.

F.TO IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco Rinaldi

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

Enti Pubblici

ASP (Azienda di servizi alla Persona)

ISMA ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUIRO

Avviso 21 novembre 2022, n. 4

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITA NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 44 PIANO PRIMO E SECONDO.

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI DUE UNITA' IMMOBILIARI NON DI PREGIO DI PROPRIETA' DEGLI ISMA SITE NEL COMUNE DI CASTEL GANDOLFO, VIA MAZZINI, N. 44 PIANO PRIMO E SECONDO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA LOCAZIONE

Gli Istituti di Santa Maria in Aquiro (ISMA) intendono concedere in locazione le seguenti unità immobiliari, ad uso abitativo, site in Castel Gandolfo (RM):

Via Mazzini n. 44, Piano Primo e Piano Secondo

Le due unità immobiliari sono distinte al Catasto al Foglio 16 Particella 155 rispettivamente Sub 3 Categoria A5 di vani 2,0, e Sub 4 Categoria A5 di vani 2,0, con superficie catastale complessiva pari a mq 68 escluse aree scoperte ed una superficie complessiva ponderata pari a mq 51,60.

ARTICOLO 2 - MODALITA' E CONDIZIONI DELLA LOCAZIONE

Le due unità immobiliari saranno concesse in locazione nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, al canone annuo a base d'asta pari ad € 5.632,80 (cinquemilaseicentotrentadue/80) – canone mensile pari ad € 469,40 (quattrocentosessantanove/40).

a) La durata dell'affitto: è di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, soggetto ai disposti della legge n. 392/78, rinnovabile nei termini di legge;
b) A garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto di locazione, ivi compreso il regolare pagamento del canone e degli oneri accessori nelle misure e tempi previsti, il conduttore, anteriormente alla sottoscrizione dello stesso contratto, dovrà provvedere, entro e non oltre quindici giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte degli ISMA dell'avvenuta aggiudicazione della gara, alla consegna, a pena di decadenza dalla aggiudicazione:
   del deposito cauzionale pari a tre mensilità del canone offerto mediante assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario intestato agli ISMA IBAN: IT05Z0569603211000073400X72 Codice Bic/Swift POSOIT22;
c) Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, verrà aggiornato automaticamente dall'inizio del secondo anno a decorrere dalla data d'inizio della locazione, anche in assenza di esplicita richiesta degli ISMA, nella misura pari al 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati rilevati con riferimento al mese antecedente a quello di decorrenza contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della Legge n. 392/1978. Gli aggiornamenti del canone saranno comunque dovuti dall'inizio di ciascun anno.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

d) E' assolutamente vietato, ai sensi dell'articolo 14 del *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, il subaffitto a terzi; è altresì assolutamente vietata, ai sensi dello stesso articolo 14, ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dagli ISMA. Eventuali inadempimenti saranno ritenuti come violazione degli obblighi assunti, determinando, ove posto in essere, la immediata risoluzione di diritto dello stesso contratto senza alcun intervento giudiziale e mediante semplice comunicazione scritta, a firma del Direttore, da inoltrare al Conduttore con raccomandata con avviso di ricevimento, e salvo in ogni caso l'esercizio dell'azione giudiziaria per l'accertamento dei danni subiti e di ogni altra sanzione amministrativa connessa. La citata ipotesi comporterà tra l'altro la escussione, ove prestata, della garanzia e l'incameramento del deposito cauzionale.
e) Lo stato manutentivo delle unità immobiliari sarà quello risultante alla data di visita dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve all'atto della presentazione delle offerte o anche successivamente.
f) Eventuali lavori di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari durante la locazione dovranno essere preventivamente autorizzati dagli ISMA e saranno ad esclusivo e integrale carico del conduttore senza alcun diritto di restituzione o rimborso, anche parziale, da parte dagli stessi ISMA. Saranno altresì a carico del conduttore tutte le spese ed attività derivanti dall'eventuale preventiva acquisizione di autorizzazioni/nullaosta da rilasciarsi da parte dei competenti Uffici Statali o Comunali.
g) La locazione sarà comunque integralmente regolata dalle condizioni fissate sia nel presente Bando sia nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21 luglio 2021, consultabile sul sito WEB dell'ISMA: Bando e Regolamento che si intendono integralmente ed incondizionatamente accettati dal concorrente con la partecipazione alla presente gara.

ARTICOLO 3 - LAVORI DI ADEGUAMENTO

Le unità immobiliari oggetto del presente bando sono state di recente ristrutturate e risultano in ottimo stato di conservazione e pienamente funzionanti.

E' fatto divieto al conduttore di apporre alle unità immobiliari locate alcuna miglioria e/o modifica senza il preventivo consenso scritto dell'ASP, con il quale potrà a suo esclusivo giudizio, prescrivere la riduzione in pristino all'atto della riconsegna qualora non preferisca che le modifiche e le migliorie restino a beneficio delle unità immobiliari stesse, senza diritto alcuno per il conduttore ad eventuali rimborsi.

I lavori eventualmente autorizzati dovranno essere eseguiti dal conduttore a sua cura e spese, nel rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali e sotto il controllo dell'Ente il quale potrà ordinare la rimozione o il rifacimento qualora il lavoro non sia eseguito secondo le regole dell'arte e conformemente a quanto autorizzato.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara potranno partecipare tutte le persone fisiche le quali abbiano compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della istanza di partecipazione.

Non possono partecipare alla gara le persone fisiche (intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale di seguito indicato) che abbiano in corso o abbiano subito nell'arco degli ultimi cinque anni, decorrenti dalla data di presentazione della istanza, procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi o di sfratto per morosità per la conduzione di altre unità immobiliari in Italia o all'estero.

Non possono partecipare altresì alla gara le persone fisiche, intendendosi ricompresi anche gli altri soggetti costituenti il proprio nucleo familiare che con il loro reddito eventualmente contribuiscono al raggiungimento del requisito minimo reddituale:

a) che siano state condannate, anche in primo grado, per reati contro la pubblica amministrazione o abbiano in corso o siano stati rinviati a giudizio o ne sia stato richiesto procedimento per reati di associazione per delinquere o di stampo mafioso;
b) che si trovino nella incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della legge n. 689/1981 e s.m.i.;
c) che si trovino nelle condizioni di non porter concludere contratti con le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 231/2001 e s.m.i.;
d) che non siano in possesso della capacità reddituale o di fatturato prevista per la partecipazione alla gara;
e) che non siano in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando quali elementi essenziali per la partecipazione allo stesso.

Non possono altresì partecipare alla gara le persone fisiche, ivi compresi anche gli altri componenti del proprio nucleo familiare risultante dal proprio stato di famiglia, che siano già conduttori di altra unità immobiliare di proprietà degli ISMA a qualsiasi titolo anche se con differente destinazione d'uso.

La partecipazione alla gara è subordinata altresì, pena esclusione dalla stessa e dalla sottoscrizione del contratto, al possesso di un reddito annuo netto complessivo del nucleo familiare, desumibile dalla documentazione allegata alla domanda, di importo pari ad almeno il triplo del canone annuale della locazione offerto in sede di gara. Per il raggiungimento del minimo reddituale previsto, il richiedente potrà avvalersi di garanzia personale fornita da terzi dichiarandolo, a pena di decadenza, al momento della presentazione della domanda. In tale evenienza tutta la

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

documentazione e le dichiarazioni richieste per il soggetto interessato alla locazione delle unità immobiliari dovranno essere prodotte in sede di gara, a pena di esclusione, anche dal garante; il contratto, nella ipotesi di aggiudicazione, sarà sottoscritto sia dall'aggiudicatario che dal garante che saranno solidalmente responsabili delle obbligazioni con lo stesso assunte. In caso di presenza di garante, quest'ultimo provvederà altresì alla sottoscrizione dei modelli "A" e "B" di cui al successivo punto 5 e a produrre i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- Fotocopia di un documento di identità e codice fiscale,
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate
- Ultime tre buste paga (se dipendente).

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi dell'Articolo 7 del "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*, gli interessati dovranno far pervenire presso la sede degli ISMA - Ufficio Protocollo - Via della Guglia n. 69 b 00186 Roma, tramite raccomandata A/R, o Agenzie di recapito autorizzate, ovvero consegnato a mano, a pena di esclusione dalla gara entro e non oltre il termine essenziale fissato al successivo punto 6, un Plico non trasparente e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta l'impronta di un sigillo, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), con l'indicazione del mittente, dei propri recapiti anche postali, l'indicazione del Codice Fiscale e la seguente dicitura "*NON APRIRE – GARA PER LA LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARI SITE IN CASTEL GANDOLFO – VIA MAZZINI N. 44, PIANI PRIMO E SECONDO"*.

Detto plico, sempre a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere le due seguenti buste debitamente chiuse:

I. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "A" RECANTE LA DICITURA *"DOCUMENTAZIONE"* CONTENENTE, A PENA DI ESCLUSIONE DELLA GARA, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. Domanda di locazione sottoscritta in originale;
2. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 di non avere in corso e di non avere subito negli ultimi 5 anni procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi e di sfratto per morosità resa ai sensi della normativa vigente;
3. Autocertificazione dello stato di famiglia del richiedente (Legge n. 183 del 12/11/2011);
4. Attestazione originale di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ufficio Tecnico degli ISMA e dichiarazione di accettare le unità immobiliari nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e di trovarle idonee al proprio uso;

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

5. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali che saranno esclusivamente utilizzati dall'ASP in relazione alla procedura~~;~~
6. Dichiarazione di accettazione incondizionata del vigente Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA;
7. Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità debitamente datato e sottoscritto in originale;
8. Fotocopia della ultima dichiarazione dei redditi presentata ed ogni altra idonea documentazione attestante la capacità dell'offerente di assolvere al pagamento del canone di locazione. Tale documentazione sarà oggetto di accertamento da parte dell'Ente riguardo la titolarità in capo al richiedente – a pena di esclusione - di un reddito netto non inferiore al triplo del canone annuo base relativo alle unità immobiliari;

II. UNA BUSTA, CONTRASSEGNATA CON LA LETTERA "B" RECANTE LA DICITURA "*OFFERTA ECONOMICA*"

La busta contenente l'offerta economica deve essere non trasparente e sigillata (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), e deve recare all'esterno, oltre alle generalità dell'offerente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". La busta dovrà contenere l'offerta economica, compilata esclusivamente secondo il modulo "B" allegato al presente bando.

L'offerta economica dovrà indicare - a pena di esclusione dalla gara - il canone annuo offerto, in cifre ed in lettere ed essere datata e sottoscritta in forma leggibile dall'offerente. Non saranno prese in considerazione le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e comunque quelle non identiche riguardo al loro contenuto rispetto all'allegato modulo "B" allegato al presente bando. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per gli ISMA.

La busta dovrà contenere, inoltre, un assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'Ente del valore corrispondente al canone mensile offerto. Tale assegno sarà restituito al partecipante non aggiudicatario entro quindici giorni lavorativi decorrenti dalla data della seduta di valutazione delle offerte da parte della Commissione istruttoria a tal fine costituita dagli ISMA successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte. L'assegno presentato dal concorrente aggiudicatario sarà restituito contestualmente alla sottoscrizione del contratto di locazione. Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di locazione entro il termine assegnato previa presentazione

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

entro lo stesso termine dell'eventuale altra documentazione richiesta, lo stesso assegno circolare presentato a titolo di garanzia della partecipazione sarà incamerato dagli ISMA. In tale ultimo caso l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'offerente risultato al secondo posto della graduatoria dei partecipanti.

ARTICOLO 6 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Il Plico di cui al precedente punto 5 dovrà improrogabilmente pervenire alla sede degli ISMA – Ufficio protocollo – sita in Roma Via della Guglia n. 69/B, a pena di esclusione della gara, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2022. Il plico potrà essere consegnato a mano, entro il citato non superabile termine presso il citato indirizzo, Ufficio di Protocollo, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo dal lunedì al venerdì: a tal fine l'addetto dell'Ufficio di Protocollo ricevente il plico apporrà sullo stesso data e ora della consegna: sarà cura dell'offerente verificare la correttezza delle informazioni redatte sul plico. Il plico potrà essere spedito a mezzo posta Raccomandata con avviso di ricevimento, attraverso gli Uffici Postali o Agenzie di Recapito Autorizzate, fermo restando che il termine ultimo e non superabile, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato non assumendosi gli ISMA alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento, ivi compreso il ritardo nella consegna da parte degli Uffici Postali o delle Agenzie di recapito autorizzate. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario apposto dall'Ufficio suddetto dell'ISMA all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore non imputabili all'offerente, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara. Non saranno ammessi e presi in considerazione plichi aggiuntivi o sostitutivi successivamente pervenuti anche se nel termine di scadenza della presentazione delle offerte. In tale ultima evenienza in presenza di più plichi pervenuti dallo stesso offerente nel termine fissato, sarà preso in considerazione solo il primo pervenuto.

ARTICOLO 7 - SOPRALLUOGO

Prima della presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara per la aggiudicazione delle unità immobiliari è fatto obbligo al partecipante, pena l'esclusione dalla gara, effettuare uno specifico sopralluogo presso le unità immobiliari per le quali si intende partecipare, nella giornata del 14 dicembre 2022 dalle ore 10:00 alle ore 10:30 al quale sarà presente un dipendente dell'Ente.

Il sopralluogo potrà essere effettuato anche da un soggetto a tal fine espressamente delegato da quello partecipante alla gara. La delega dovrà essere redatta, sottoscritta e datata dal soggetto interessato a partecipare alla gara, con i riferimenti anagrafici sia del sottoscrittore che del delegato. Alla delega dovranno essere allegate le fotocopie di un documento di identità in corso di validità sia del delegante che del delegato, debitamente sottoscritti e datati.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

ISMA
Istituti di Santa Maria in Aquiro
AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

Al termine della visita sarà rilasciata dal competente personale degli ISMA l'attestazione di avvenuto sopralluogo, da inserire – a pena di esclusione dalla gara – nella busta "A" sopra detta. In assenza dell'effettivo sopralluogo il concorrente sarà escluso dalla partecipazione alla gara.

ARTICOLO 8 - SEDUTA DI GARA

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare gli offerenti o loro delegati minuti di specifico atto di delega, il giorno 21 dicembre con inizio alle ore 9:00, presso la sede degli ISMA sita in Roma, Via della Guglia n. 69/B. L'apertura delle offerte pervenute, con la contestuale verifica della regolarità delle stesse e la formazione della relativa graduatoria, sarà effettuata da una specifica Commissione, formata in via esclusiva da personale dell'Ente, nominata successivamente alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

ARTICOLO 9 - CRITERI, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La Commissione a tal fine costituita, una volta effettuato il controllo della data dei plichi presentati, procederà alla apertura degli stessi per la verifica della presenza delle buste "A" e "B". Accertata la regolare presenza delle stesse, darà avvio in successione all'apertura delle buste "A" (Documentazione) per accertare la regolarità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta. Per quelle di cui si sarà accertata la regolarità della documentazione si procederà alla apertura delle buste contrassegnate con la lettera "B" (Offerta Economica).

La Commissione formerà quindi la graduatoria provvisoria, in ordine decrescente, delle offerte ammesse a valutazione, con riferimento al valore dei canoni di locazione annui offerti. SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA. Si procederà alla successiva aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando. In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà, nella stessa seduta, ad una licitazione fra essi soli, con offerta migliorativa in busta chiusa. È, pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla gara essere presente (anche a mezzo di persona delegata formalmente per iscritto su carta semplice e con in allegato fotocopia del documento del delegante) all'apertura dei plichi e delle offerte. Nel caso di delegato, la delega dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo delegato, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. La formale aggiudicazione della gara sarà comunicata dal Direttore e ne verrà data pubblicità con le modalità e nei termini previsti nel vigente *"Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"*.

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

ARTICOLO 10 - AGGIUDICAZIONE

Nell'ipotesi in cui non possa procedersi, per qualsivoglia motivazione, alla successiva aggiudicazione nei confronti del primo classificato o il medesimo non provveda a sottoscrivere il contratto di locazione, sarà preso in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

Qualora vengano gestite contemporaneamente due o più procedure di gara riferite a unità immobiliari diverse e nel caso in cui lo stesso partecipante presenti più istanze riferite alla locazione di due o più unità immobiliari – risultando contemporaneamente primo in gruaduatoria - l'Ente si riserva l'insindacabile scelta di quale unità immobiliare assegnare con il criterio della vantaggiosità economica e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Gli ISMA si riservano, comunque, in ogni momento della procedura di gara e antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, la facoltà insindacabile di non assegnare l'unità immobiliare posta a gara per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento da comunicare a tutti i partecipanti regolarmente ammessi alla valutazione della offerta. In caso di mancata attivazione e prosecuzione delle procedure di gara per l'aggiudicazione delle unità immobiliari in questione nulla può essere preteso, a nessun titolo, dai partecipanti.

ARTICOLO 11 - INFORMAZIONI GENERALI

Tutte le spese contrattuali relative alla stipula del contratto di locazione saranno a carico delle parti secondo quanto dettato dalle norme in materia.

Il presente Bando di Gara sarà pubblicato sul sito istituzionale web degli ISMA all'indirizzo https://ismaroma.it/bandi-e-gare/ - SEZIONE "Bandi e gare". Dell'avvenuta pubblicazione sarà data informativa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L).

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dr.ssa Adolfina Carmen Rosa (tel. 06/6788894).

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali":

a) i dati richiesti saranno raccolti per le finalità inerenti la procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dagli Istituti di Santa Maria in Aquiro;

b) il conferimento dei dati richiesti ai concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dagli ISMA comporterà esclusione dalla procedura; in particolare:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002

AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- al personale degli ISMA coinvolto nel procedimento amministrativo a qualunque titolo;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico dei concorrenti;

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e ss.mm.ii, ai quali si fa espresso rinvio;

g) il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente e Legale Rappresentante Enrico GASBARRA.

Si conferma e si ribadisce che la partecipazione alla gara comporta, come sopra detto, la integrale ed incondizionata accettazione delle condizioni fissate nel presente Bando e nel vigente "*Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio degli ISMA"* da ultimo approvato con deliberazione del CDA degli ISMA n. 23 del 21 luglio 2021 (pubblicato sul sito WEB degli ISMA) con riferimento alle modalità e ai termini sia per la sottoscrizione del contratto sia per la successiva conduzione in locazione delle unità immobiliari oggetto del presente avviso.

F:TO IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco Rinaldi

Sede: Via della Guglia, 69/b Roma 00186
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 – 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
Indirizzo PEC: isma.roma@pec.it
Codice Fiscale: 80018890584
Partita Iva: 07240921002